PREVISIONI DEL TEMPO:

LA STAMPA

ANNO 131. N. 22. GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*)/L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

L'ABBONAMENTO RAI STA PER SCADERE.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA: 8 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva [illegible]; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR 13; EGITTO E.P. [illegible]; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc 350; MADEIRA Esc 370, SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/864704\90. 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6685211, FAX 011/6650300. TARIFFE: MODULO [illegible] 45\30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI USCITA TARIFFA IN [illegible]. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000); COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000); [illegible] DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.[illegible]), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. [illegible].000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E [illegible] L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. [illegible].000 LA PAGA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI [illegible] QUALSIASI INSERZIONE

Sì alla Bicamerale, 70 voti contro

Parte la sfida delle riforme

I CITTADINI FUORI DELLA PORTA

LA lunga crisi costituzionale che si è aperta nel 1991 non termina con l'approvazione della Bicamerale. Ma questa è probabilmente la fine del secondo atto.

Nel primo abbiamo assistito all'agonia di un regime, demolito dalle esternazioni di Francesco Cossiga, dai referendum di Mario Segni, dalle indagini della Procura di Milano e dalla crescente consapevolezza dei guasti finanziari che la Prima Repubblica aveva provocato negli ultimi quindici anni della sua esistenza. Sono scomparsi, nel giro di qualche mese, alcune centinaia di uomini pubblici: ministri, parlamentari, segretari di partito, consiglieri municipali e regionali, industriali e finanzieri. Nessun altro Paese democratico ha fatto in tempo di pace e senza spargimento di sangue una tale «rivoluzione». Se ne accorsero persino gli osservatori stranieri, finalmente attenti a ciò che stava accadendo in Italia. Nel bene e nel male Silvio Berlusconi e il suo movimento hanno rappresentato, per alcuni mesi, un fatto nuovo con cui occorreva fare i conti. Vi è stato un momento, fra il 1992 e il 1994, che Paul Valéry avrebbe definito «delizioso»: un breve intervallo, una sottile «terra di nessuno» nella quale era possibile immaginare che l'Italia, sull'altra sponda, sarebbe stata diversa. Non occorreva essere conservatori o progressisti per avere, in quei mesi, un sentimento di fiducia e di attesa. Molti sperarono che da quel sentimento sarebbe nata, con la partecipazione di tutti gli italiani, una grande fase «costituente» nel corso della quale avremmo modernizzato il sistema politico italiano e ci saremmo preparati alle grandi sfide, europee e mondiali, degli anni successivi.

Il primo atto si è concluso con

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

ROMA. E' nata la Bicamerale. Per la terza volta in 15 anni il Parlamento italiano riprova a riformare la Costituzione, dopo i due precedenti fallimenti. E col consenso di quasi tutti. Hanno votato contro solo la Lega, la Rete e il patto Segni (70 voti in tutto, compresi tre «no» di dissenzienti di An: Tremaglia, Buontempo, Pagliuzzi). Si sono astenuti in otto. Anche chi esitava o era decisamente contrario (come Fini) ha ceduto per timore di autoescludersi da un processo che potrebbe realmente essere l'atto di nascita di una nuova Repubblica.

Ora parte una corsa contro il tempo. Entro il 30 giugno i 70 commissari (metà senatori e metà deputati) dovranno aver trovato le soluzioni da passare poi alle aule parlamentari per l'approvazione. Infine, saranno i cittadini ad accettare o no, con un referendum, le modifiche della Costituzione varate dal Parlamento. E poi, probabilmente, elezioni anticipate col nuovo sistema.

Meli e Repisarda ALLE PAGINE 2 E 3

Omicidio Calabresi: 22 anni anche a Pietrostefani e Bompressi

Sofri, condanna definitiva

«E' un'infamia, ora andrò in galera»

L'EX LEADER DI LC

«E' un sequestro di Stato»

FIRENZE. Per Sofri (foto) la lunga attesa è finita: «Dopo 9 anni lo Stato ha realizzato quello che voleva, un sequestro di persona. Andrò in carcere, andremo in carcere». **Sapegno** A PAG. 5

ROMA. Tutti condannati. Alle 23,30 di ieri sera la Cassazione ha respinto i ricorsi di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Le condanne a carico degli imputati per l'omicidio del commissario Calabresi diventano dunque definitive. I giudici della quinta sezione penale della Cassazione hanno impiegato 3 ore e 10 minuti di camera di consiglio per emettere il verdetto definitivo che respinge la richiesta di sospensione avanzata dai difensori degli imputati.

In gioco c'erano una condanna a 22 anni, inflitta in appello l'11 novembre 1995 a Sofri, Pietrostefani e Bompressi dalla corte d'assise di Milano. La conferma di quella sentenza dovrebbe aprire ora la porta del carcere per i tre ex dirigenti di Lotta Continua. Un condizionale d'obbligo perché prima che ciò avvenga la Procura di Milano deve emettere l'ordine di arresto nei loro confronti.

Poletti A PAG. 5

VITTORIA DEI PENTITI

IL meno che si possa dire è che la sentenza di condanna contro Sofri, Bompressi e Pietrostefani, che la Cassazione ha ieri confermato rendendola definitiva, non è di quelle che fanno onore alla magistratura italiana, alla quale pure, soprattutto negli ultimi tempi, si devono riconoscere meriti decisivi nella lotta alla corruzione e, indirettamente, nel rinnovamento dello stesso sistema politico. Chi ha letto, ancora ieri, le circostanziatissime note di Adriano Sofri pubblicate in quattro dense pagine dal Foglio, non può non sentirsi profondamente scandalizzato.

Tutto il processo - che aveva dato luogo in prima istanza a un'assoluzione, contenuta peraltro in una sentenza che era parsa fatta apposta per essere annullata (fu definita una «sentenza suicida»), e che fu poi rovesciata dal processo di appello in una condanna pesantissima - era impostato sulla confessione del pentito Leonardo Marino. Forse proprio qui, almeno così ci pare non conoscendo le motivazioni nei dettagli, sta la chiave della decisione della Cassazione: è possibile che non si sia voluto fornire argomenti

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

SABATO CON SPECCHIO

La videocassetta di «Pulp Fiction»

Sabato, con La Stampa e con Specchio, arriva in edicola la quarta delle «Primissime tv» in videocassetta: Pulp Fiction, thriller comico di Quentin Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Quotidiano, magazine e videocassetta potranno essere acquistati al prezzo complessivo di 14.900 lire. Tra i temi di Specchio: il tricolore e tutte le bandiere del mondo; Maria Callas diva per sempre; il Ghana e i suoi gioielli; i segreti dei ragni.

Presentato il disegno di legge sulla leva

Caserma o servizio civile Sì alle donne in uniforme

IL MINISTRO FINOCCHIARO

«Ora è caduto l'ultimo recinto»

ROMA. Il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro, pds (foto), è entusiasta dell'apertura alle donne: «Una rivoluzione, un evento storico per il Paese». **Bruzzone** A PAG. 12

ROMA. Donne soldato, in prima linea, sui tank, a pilotare i Tornado. E donne colonnelli, generali, capo di stato maggiore. Il disegno di legge sulla leva militare approvato dal governo, oltre a stabilire la possibilità di scelta per tutti i giovani fra servizio militare e civile, fa cadere l'ultima barriera fra i sessi, aprendo per la prima volta le porte delle Forze Armate alle donne. Su base volontaria ma senza limitazioni di ruoli né di carriera. Ma c'è chi è deluso, per la mancata riduzione della ferma, rimasta a 10 mesi. Dunque, tra i «falchi» del pds che puntavano ad abolire la ferma a favore di un esercito tutto di volontari e le «colombe» popolari che volevano mantenerla, è prevalsa una via di mezzo. Prodi è soddisfatto. Spiega: «Questo provvedimento era un punto importante del programma elettorale dell'Ulivo, abbiamo scelto una via intermedia tra quelle dei Paesi che hanno abolito completamente la leva e dei Paesi che l'hanno mantenuta». A PAG. 12

Dopo la ragazza crollano altri giovani sotto accusa: «Così è andata quella sera sul cavalcavia»

Killer dei sassi, preso l'ottavo uomo

Confessano due dei fratelli: tra noi un patto di sangue

Latte, forse una schiarita

Cinque ore di colloqui con Prodi
I Cobas: «Il confronto va avanti»

di Paolo Colonnello e Vanni Cornero A PAGINA 11

Jet sulla scuola, tutti assolti

In appello scagionati i tre aviatori per i 12 studenti morti a Casalecchio

di Marisa Ostolani A PAGINA 11

Napoli si dispera per Merola

L'artista è grave, assedio all'ospedale
E Bassolino va a confortare la famiglia

di Fulvio Milone A PAGINA 24

TORTONA. Otto ore di interrogatorio, nella saletta blindata del carcere di massima sicurezza di Voghera e Sandro Furlan confessa di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta sulla Torino-Piacenza il 27 dicembre con la testa sfondata da un sasso. «Facevo il palo, ma i sassi non li ho tirati», ha raccontato Sandro, messo poi a confronto con il fratello Paolo, il quale a sua volta ha ammesso la sua presenza sul cavalcavia. E' una nuova breccia nel muro di silenzio della banda. Nella notte, colpo di scena: sarebbe stato fermato l'ottavo uomo. La prima a parlare è stata domenica Loredana Vezzaro, fidanzata di Sandro Furlan: quella che ha raccontato che si trattava di un gioco, una scommessa a chi centrava le macchine. Un patto di sangue o una specie di rito satanico: potrebbe essere questa una delle chiavi possibili per spiegare il lungo silenzio dei fratelli Furlan e degli altri accusati.

Giovara e Mariotti A PAG. 7

A CASA FURLAN

Sergio racconta «Io e la banda»

TORTONA. Sergio, il più piccolo dei Furlan (foto), parla di sé, della sua famiglia, della banda. «Senza gruppo non faccio nulla». E spiega che nella sua testa ci sono «Tortona e i soldi». **Favro** A PAG. 7

Londra, nel concorso per le Universiadi la foto di un gangster col mitra

Sicily, terra di lupara

LONDRA

UNA vacanza gratis in Sicilia? Eccola: con tanto di mafioso, armato di mitra. E' quello che il «Daily Telegraph» offre come premio di un concorso fra gli studenti universitari inglesi: non i templi di Agrigento o le vacanziere bellezze di Taormina compaiono nella fotografia che illustra il bando, ma un bieco gangster, il più trito dei luoghi comuni. E poi si dice «giornalismo all'inglese».

In realtà, più che d'inglese, c'è qualcosa di americano nella trovata pubblicitaria: «Per tutti gli studenti, questa è un'offerta che non potete rifiutare», è infatti la scritta sotto il titolo, che riecheggia una famosa scena del «Padrino». E poi l'immagine è da Hollywood d'anteguerra: killer con sguardo torvo, in elegante abito scuro e microscopico nodo della cravatta, anello al dito e Borsalino calato sugli occhi. Un fotogramma tratto da chissà quale film: con l'ombra del killer sul muro, a suggerire chissà quali angosciosi incubi, e il mitra vecchiotto, di quelli con il caricatore a tamburo così cari ai sicari di Stalin. Senza trascurare il ritocco sfumato al viso, come certi primi piani di George Raft.

Il giornale, che si definisce «quotidiano ufficiale degli sport universitari», ma che è anche un foglio di dichiarata fede conservatrice, ha avuto la brillante trovata in vista delle Universiadi che si svolgeranno in Sicilia, appunto, nel prossimo agosto. «Vincete!», alletta: «Tutto gratis». Ma soprattutto campeggia, sotto quella foto d'altri tempi e d'intonazioni artefatte, una parola: «Sicilia». Clic, immagine e parola sono fuse.

Nelle intenzioni di chi ha avuto l'idea di quell'abbinamento c'è forse il distillato di quello che l'Inghilterra moderna e becera insiste nel voler vedere. Un po' come se in Italia si offrisse una vacanza studentesca a Londra illustrandola con schiere di inglesi ubriachi che escono dai pub o con hooligans negli stadi. Ma poi si precisa, a piccoli caratteri, che i vincitori - un giornalista e un fotografo in erba, che dalle Universiadi dovranno mandare articoli e immagini al «Daily Telegraph» - alloggeranno nel villaggio sportivo con la squadra britannica. Non, insomma, a casa del mafioso con mitra.

Nel concorso si cerca, fra gli studenti che vi parteciperanno, «creatività e originalità» nel riferire o fotografare un avvenimento sportivo. Le stesse, chiaramente, che in una ricerca d'archivio hanno dato l'insperato frutto siciliano di una «Cosa nostra» all'americana.

Fabio Galvano

Battuta l'Irlanda 2-0

Gol e applausi per l'Italia di Maldini

PALERMO. La nuova Nazionale di Cesare Maldini ha battuto per 2-0, in amichevole, l'Irlanda del Nord a Palermo. Marcatori Zola (foto) nel primo tempo e Del Piero nel finale. L'operazione-simpatia ha funzionato, ma sul piano del gioco il lavoro da compiere in vista della sfida di Wembley è ancora molto. **NELLO SPORT**

Francesco Ciancabilla lavorava in un club per gay, deve scontare quindici anni

Preso a Madrid l'assassino del Dams

Nell'83 uccise a Bologna la sua insegnante

PESCARA. Aveva ucciso la professoressa-amante, trafitta con 47 pugnalate, sotto un quadro raffigurante un corpo colpito da un coltello. Quel quadro lo aveva dipinto lo stesso assassino, Francesco Ciancabilla. Era il 12 giugno '83 quando si consumò l'omicidio. Di quella furia rimase vittima Francesca Alinovi, all'epoca trentacinquenne, docente al Dams di Bologna. Lo studente, dopo l'assoluzione di primo grado, fu condannato in appello a 15 anni di prigione e a 3 di casa di cura. Ma alla lettura della sentenza non c'era: era fuggito. Ora, dopo 10 anni di latitanza è stato catturato a Madrid. Ciancabilla, che oggi ha 37 anni, è stato bloccato in una strada del centro storico, a pochi passi dall'appartamento dove risiedeva. Lì viveva sotto falso nome (per la gente era Giampiero Contini) e lavorava in un club privé per omosessuali. **Ettorre e Ostolani** A PAG. 13

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE
GRINDTUS
Erbe e Miele per un respiro balsamico
Aboca
LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Via libera al decreto di fine anno e agli incentivi per l'auto. Ma Dini resta perplesso

Disgelo fra governo e Bertinotti

Summit con Prodi e Veltroni, domani vede D'Alema

ROMA. Archiviate le «maggioranze variabili», il centro sinistra serra le file. Tradotto in parole povere, significa che si avvia il chiarimento con Rifondazione: ieri Prodi e Veltroni hanno incontrato Bertinotti e domani mattina il segretario del prc vedrà D'Alema, su richiesta di quest'ultimo. Il colloquio a Palazzo Chigi tra il leader dei «neocomunisti» e il presidente del Consiglio e il suo vice è durato circa un'ora. I «nodi» del decreto fiscale di fine d'anno e degli incentivi per le auto sono stati sciolti: Rifondazione voterà a favore di entrambi i provvedimenti. E le privatizzazioni? «Il dissenso è ancora profondo», ha tagliato corto Bertinotti, che ha aggiunto: «Un chiarimento politico ufficiale, con tutti gli altri, sulle questioni principali che sono sul tappeto lì faremo più in là, perché ora siamo ancora ai preliminari». Una frase significativa, quest'ultima, perché vuol dire che Bertinotti è disposto a concordare con l'Ulivo una sorta di agenda programmatica, seppur limitata. Non sarà la verifica, ma poco ci manca. E infatti sia Prodi che Veltroni hanno commentato positivamente l'esito dell'incontro. «E' andata molto bene», ha detto il primo. «C'è stato qualche passo avanti, la situazione si sta scongelando», ha confermato il secondo. Il rasserenamento tra Rifondazione e governo è frutto del lavorio diplomatico di Veltroni che ha cercato di ricucire in ogni modo i rapporti. «Non possiamo rompere: ti rendi conto di quale scenario politico si aprirebbe dopo una spaccatura? Sarebbe un disastro. Per noi come per voi la maggioranza è solo quella del 21 aprile», è stata infatti la frase che Bertinotti si è sentito ripetere più spesso dal vice presidente del Consiglio durante l'incontro. E Prodi? Il leader dell'Ulivo si è mostrato preoccupato. «Se non chiariamo alcuni punti fondamentali, come le privatizzazioni - ha detto il segretario del prc - il governo rischia di inciampare». Bertinotti ha convenuto su questa analisi, però ha mosso alcune obiezioni ai suoi interlocutori: «Dopo la compattezza che si è registrata durante l'esame della finanziaria - ha spiegato - voi avete prestato orecchio solo alle esigenze delle imprese e a una politica moderata. Eppure sapevate come la pensiamo sulle privatizzazioni. E su questo occorre un chiarimento. Dobbiamo trovare delle soluzioni altrimenti la maggioranza rischia sul serio l'incidente».

Quindi, di fatto, il chiarimento è avviato. E a questo incontro tra Prodi e Bertinotti ne seguiranno di nuovi. Ma sul tappeto c'è anche un'altra questione che rappresenta un passaggio determinante per il governo: la manovra economica che dovrà essere accompagnata (così chiedono a Bruxelles) da un programma in cui si delinea la futura riforma delle pensioni. Pure di questi problemi, oltre che della Bicamerale e delle privatizzazioni, parleranno domani D'Alema e il segretario del prc. Il leader della Quercia, infatti, ha chiesto questo incontro per capire quali siano gli effettivi limiti della disponibilità di Bertinotti al compromesso.

Dunque tutti cercano il segretario del prc, ma all'interno della maggioranza c'è anche chi dà l'altolà a Rifondazione. Si tratta di Lamberto Dini. Il ministro degli Esteri si sta muovendo molto al centro dello schieramento. Ha in programma per la settimana prossima incontri con Maccanico e Marini. Ed è proprio la linea di rafforzamento dell'area moderata della coalizione, che Dini sta perseguendo, che ieri lo ha portato a lanciare questo avvertimento: «Ci sono - ha detto il ministro degli Esteri - dei punti fermi per il governo - privatizzazione della Stet ed altro - sui quali l'esecutivo deve rispettare gli impegni presi e il parere di Rifondazione non può essere determinante».

Maria Teresa Meli

Francesco Cossiga
A destra: Mario Segni

Rifondazione avverte: «Sulle privatizzazioni il dissenso resta profondo. Per ora siamo ai preliminari, è prematuro un chiarimento politico ufficiale»

«Spodestiamo Berlusconi»

Cossiga e Segni preparano un partito

ROMA

DA gigione qual è, Francesco Cossiga la prende da lontano e avvolge i suoi nemici con ironia sulfurea: «Qualche tempo fa il presidenzialismo all'americana sembrava essere la bandiera di Berlusconi e Fini... Ho visto che poi si è passati al semi-presidenzialismo alla francese... poi si è parlato di elezione del capo dell'esecutivo... e poi di designazione. A questo punto, io proporrei il sussurro, sì, il primo ministro sussurrato!». Qualche risata in sala e Cossiga riprende: «... anche se in queste ultime ore mi è stata suggerita una soluzione che potrebbe mettere d'accordo tutti: le candidature vengono presentate con la formula "qui lo dico e qui lo nego"!». E nella saletta del Patto Segni si consuma una scena inconsueta per una conferenza stampa: si mettono tutti a ridere, cameramen, simpatizzanti, qualche giornalista, persino il serioso Mariotto Segni.

E' una delle giornate di grazia del ciclotimico Francesco Cossiga e così trascorre un quarto d'ora prima che l'ex Capo dello Stato faccia l'annuncio: «In Italia non esiste una vera area liberal-democratica e quest'area va organizzata». Parole che diventano un evento se sovrapposte a quelle pronunciate qualche minuto prima da Segni: «Dalla battaglia per le istituzioni può nascere un nuovo movimento politico».

Dunque, il dado è tratto. Dopo tante false partenze, Cossiga e Segni hanno deciso di rimettersi in politica e puntano esplicitamente all'obiettivo di spodestare Silvio Berlusconi dalla leadership del Polo. E per raggiungere un obiettivo così difficile, non escludono affatto di trasformare in partito la struttura dei comitati per la Costituente. Non è ancora «il partito di Cossiga», ma qualcosa che ci si avvicina molto. In realtà, quello del «movimento liberal-democratico» è un progetto al quale Segni sta lavorando dietro le quinte da tre settimane: ne ha parlato con Gianfranco Fini (col quale ha stretto un rapporto intenso), con Pierferdinando Casini ed ha anche avviato un giro di «consultazioni» con personaggi dell'impresa. A Milano Segni si è visto con i vertici della potente Assolombarda, Ennio Presutti e Gianmarco Moratti; a Roma ha incontrato i vertici della Confcommercio e della Confedilizia. E Cossiga, da parte sua, non trascura vecchie amicizie: «Sento spesso Antonio Di Pietro - confessa - anche ieri dal treno. Non abbiamo parlato di Costituente, ma di temi umani, con l'affetto che mi lega a lui...».

Una rete di sondaggi preliminari, anche se Segni, da sardo sobrio e prudentissimo, ci va cauto: «Il partito? Un passo alla volta...». E Cossiga: «Io ho 68 anni, sono fuori...». Ma se il partito lieviterà, chi ha parlato con i due sa benissimo qual è l'inconfessabile progetto che cova il duo sassarese: sostituire Berlusconi con la triade Cossiga-Segni-Fini. Un progetto velleitario? Un progetto da pensionati della politica, da sconfitti che cercano di riemergere?

Per ora si lavora dietro le quinte, con la speranza (decisiva) che la Bicamerale vada a picco. E la prima novità è il rapporto che Segni e Cossiga hanno stretto con Fini. Racconta Maurizio Gasparri, «numero tre» di An: «E' vero, con Segni il rapporto è buono, dovrebbe persino partecipare ad una riunione con tutti i presidenti di circolo di An che stanno raccogliendo firme per la Costituente». E l'obiettivo finale è ambizioso: «Puntiamo a raccogliere centinaia di migliaia di firme - dice Gasparri - e ad arrivare ad un milione, forse anche a due...».

E poi c'è una trama di rapporti con molti dei battitori liberi del centro-destra: oltre all'outsider Di Pietro, Segni ha coinvolto nel suo progetto personaggi di tradizione liberale come Antonio Martino, l'ex presidente del Senato Carlo Scognamiglio (ieri a fianco di Segni e Cossiga nella conferenza stampa) e Raffaele Costa, che ha fatto capolino nella sede del Patto Segni. Un altro rivolo porta a personaggi di cultura radicale (il senatore di Forza Italia Pietro Milio, Giovanni Negri, entrambi seduti in prima fila) e al drappello dei cossighiani a vita, a cominciare dal presidente dei senatori del ccd Francesco D'Onofrio.

Ed è con queste premesse, che il duo Segni-Cossiga è arrivato alla conferenza stampa di ieri nella sede del Patto Segni. Per primo parla il padrone di casa: «Nella Bicamerale si prepara un largo inciucio. Berlusconi e D'Alema sono come due pugili stanchi che hanno deciso insieme di fare un break». Ma poi è la volta di Cossiga, un fiume che tracima battute. D'Alema? «Si è riformisti quando non si è al potere e quando ci si va, ci si chiede: perché riformare?». Berlusconi? «Lui il potere non ce l'ha più» e «sono buono se dico che non capisco perché voglia la Bicamerale». L'elezione diretta del premier? «Cosa farebbe il presidente della Repubblica? D'Alema lo ha voluto mettere a capo della magistratura...». E Cossiga cita: «"La giustizia promana dal Re ed è in suo nome esercitata da giudici da lui nominati"... cose da grande monarchia francese, Luigi tredici, Luigi quindici, anche se poi si arriva a Luigi sedici...». Il re che fu ghigliottinato.

Fabio Martini

CAMERA

Lampade per oltre un milione

ROMA. L'ordine inderogabile è arrivato dal presidente della Camera in persona, Luciano Violante: entro lunedì prossimo la sala della Regina dovrà essere attrezzata per ospitare i lavori della Commissione bicamerale. E con questa scadenza sulle spalle, da qualche giorno 8 architetti si stanno industriando intorno al progetto quasi che la sede dell'organismo che dovrà ridisegnare le istituzioni italiane sia imponente come la piramide di Cheope. E si lavorerà anche nel fine settimana. Tra le tante spese sostenute già dall'amministrazione della Camera per la commissione c'è anche quella, non si sa perché, per le lampadine. Probabilmente per leggere tra le righe delle complesse proposte di legge di riforma sono state scelte le più moderne: 74 mila lire l'una per complessivi un milione e mezzo di lire. A queste bisognerà aggiungere le spese di falegnameria, telefoni e per i sistemi elettrici. **[au. min.]**

«Occasione da non sprecare»

Romiti: «Questa Bicamerale può aiutare lo sviluppo del Paese»

ROMA. «Si è finalmente deciso di imboccare la via della Bicamerale: bene, cerchiamo di non sprecare quest'occasione per dare all'Italia una capacità di governo adeguata alle sue esigenze di sviluppo». Il presidente Fiat, Cesare Romiti, lancia quest'appello nella giornata decisiva per la costituzione della Commissione parlamentare che dovrà fare le riforme e nell'illustrare il suo pensiero punta anche l'indice contro una classe dirigente che si dimostra pigra e insensibile.

Romiti ha colto l'occasione di una tavola rotonda organizzata dalla rivista *Liberal* e dalla Fondazione Rosselli per mandare un lungo messaggio di saluto ai partecipanti in cui affronta il tema delle riforme e, soprattutto, il nodo della futura politica tecnologica e industriale dell'Italia. «Mi pare - si legge nel documento inviato da Romiti - che ci sia una insensibilità di fondo, una pigrizia nella classe dirigente del Paese a capire ciò che sta avvenendo nel mondo. Sto parlando di classe dirigente, non semplicemente di classe politica o di governo. Quando parlo di insensibilità e pigrizia mi riferisco alla scarsa, direi scarsissima disponibilità a comprendere l'essenza dei cambiamenti in atto nello scenario economico e competitivo, e ad agire di conseguenza». «Dobbiamo superare le nostre pigrizie - conclude Romiti - abbandonando il provincialismo, rimettendo in gioco creatività e spirito di indagine e di sperimentazione». [Ansa]

Il presidente della Fiat Cesare Romiti

DALLA PRIMA PAGINA

I CITTADINI FUORI DELLA PORTA

la caduta del governo Berlusconi, tra la fine del 1994 e l'inizio del 1995. Il conflitto d'interessi, gli errori del suo governo, la «variabile indipendente» delle indagini giudiziarie e le spericolate acrobazie politiche della Lega hanno aperto un vuoto politico che è stato progressivamente occupato, nei mesi seguenti, dai migliori esponenti della vecchia classe politica e da alcuni abili «uomini per tutte le stagioni». Il secondo atto si è recitato all'insegna della restaurazione. Non intendo dire, con questo, che l'esigenza del rinnovamento costituzionale sia stata definitivamente accantonata. Vi sono, nei due campi, molti uomini politici consapevoli della necessità di riscrivere, alla luce delle esperienze fatte negli ultimi cinquant'anni, alcune parti fondamentali della carta costituzionale. Ma i restauratori sono riusciti a impedire che il processo sfuggisse al controllo degli addetti ai lavori e finisse nelle mani dei cittadini. Dopo una breve fase nel corso della quale parve che il popolo «dilettante» avrebbe concorso alla trasformazione del proprio Stato, i «professionisti» sono tornati nella stanza dei bottoni e sono decisi a restarvi.

La Bicamerale, quindi, è il successo di una strategia conservatrice e restauratrice. Ripeto: non tutti quelli che ne faranno parte sono conservatori e restauratori. Sono personalmente convinto, ad esempio, che Massimo D'Alema abbia per sé e per il proprio partito un disegno politico strettamente collegato alla prospettiva di una grande riforma costituzionale. Il suo discorso ieri alla Camera è stato abile e convincente. Ma il fatto che le riforme si facciano in Parlamento tra «uomini di bottega» preannuncia una nuova edizione di «conflitto d'interessi» fra la politica delle istituzioni e la politica dei partiti. Il rischio, come molti hanno osservato, è quello di un continuo baratto fra le istanze nobili del rinnovamento costituzionale e le ambizioni meno nobili delle forze politiche o dei singoli leader. E' difficile immaginare che i dibattiti della Commissione bicamerale avvengano la tensione morale e intellettuale di quelli dell'Assemblea costituente fra il 1946 e il 1947.

Il terzo atto, tuttavia, resta da scrivere. Trattenuti fuori della porta dagli addetti ai lavori, i cittadini italiani possono ancora sperare che il compromesso - perché di compromesso, inevitabilmente, si tratterà - sia decoroso e tenga conto delle esigenze del Paese. E' lecito sperare, in altre parole, che i nuovi commissari pensino al fallimento delle due precedenti Bicamerali e si rendano conto dei probabili contraccolpi politici di una nuova delusione.

Ma vi è un settore in cui i cittadini possono ancora collaborare alla riforma dello Stato. E' quello della legge elettorale. Se riconoscesse la validità del referendum per l'abolizione della quota proporzionale, la Corte costituzionale restituirebbe agli italiani il diritto di esprimersi su una legge da cui dipende, di fatto, la forma del sistema politico. Non avremmo la grande fase costituente che molti avevano auspicato; ma avremmo pur sempre un voto popolare che fornirebbe alla classe politica una precisa indicazione sullo stato d'animo e sulle preferenze del Paese. Sembra di comprendere che le opinioni della Corte sul referendum elettorale siano divise. Forse il peso di questo argomento - permettere che la voce dei cittadini entri fra le quattro mura della Commissione bicamerale - potrebbe aiutarla a sciogliere il nodo delle proprie incertezze.

Sergio Romano

PERSONE

Posto fisso in caserma

A volte hai l'impressione che nulla cambi né si muova nel Paese mentre in politica tutto muta ogni mezz'ora vertiginosamente, ma l'impressione è sbagliata: il costume italiano si modifica, in peggio e anche non in peggio.

Soltanto sei, otto, dieci anni fa, la decisione del governo di equiparare per i giovani di leva servizio militare e servizio civile e di ammettere donne volontarie nell'esercito, tra i carabinieri e le guardie di Finanza, avrebbe provocato proteste senza fine, dispute, polemiche, evocazione di principi religiosi, conflitti tra militaristi e antimilitaristi, tra femministe e antifemministe. Ciascuno avrebbe tirato fuori i vecchi argomenti logorati dalle discussioni e arbitrari per mancanza d'esperienza: necessità d'un esercito forte alla difesa del Paese e utilità per i giovani d'un periodo di disciplina, obbedienza, spirito collettivo; diritto pacifista d'astenersi da scuole di combattimento; inadeguatezza delle donne alla vita militare e rischio d'una perdita di femminilità; impossibilità di analogie con altri Paesi dove cose simili sono da tempo realtà praticate, a causa della natura italiana tutta speciale e diversa, mediterranea; spontanea ripugnanza delle donne all'uso delle armi. Eccetera, eccetera, eccetera. Magari capiterà che qualcuno riesumi ora questi discorsi antiquati: però, forse non saranno molti, e non soltanto perché è venuta a mancare o quasi la contrapposizione ideologica che nutriva tanti dibattiti.

Sembrano accettate ormai dal senso comune l'obiezione di coscienza maschile e l'aspirazione militare femminile; sembra caduto un modo astratto di ragionare, a favore d'una maggiore concretezza; sembrano vincenti l'esperienza, l'abitudine al lavoro svolto dagli obiettori e alla presenza femminile nella polizia e tra i vigili urbani. Soprattutto, sembra chiaro che, qualunque cosa si dica o si dichiari, il volontariato militare femminile sarà un modo di rimediare alla disoccupazione, di trovare per qualche tempo almeno un posto statale fisso: cosa obiettare di fronte a un'esigenza così, dato che la gran massa dei disoccupati è costituita da giovani donne meridionali?

PROCESSI

Di problemi della giustizia non si vorrebbe parlare, il disastro è tale che mancano persino i termini per definirlo e anche il vocabolo «giustizia» suona davvero dislocato nella situazione italiana. Ma due processi stellarmente diversi danno soprattutto un senso di sgomenta sfiducia, d'assurdità, di lucida follia. Per nessuna persona normale risulta comprensibile, accettabile, la serie di sentenze di condanna o d'assoluzione che ha accompagnato a Milano durante sei anni i sei procedimenti contro Adriano Sofri, Ovidio Bompressi, Giorgio Pietrostefani, accusati per l'uccisione del commissario Calabresi: contraddizioni, testimonianze incredibili, prove fantasma, variazioni a seconda dell'aria del momento. Per nessuna persona normale risulta comprensibile, accettabile, la serie di procedimenti contro Pietro Pacciani a Firenze, volubile, mutevole a seconda dei giudici del momento, estranea al buon senso come una farsa e come un incubo.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Zona Strada XI, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 6187/1926

Certificato n. 3330 del 13/12/1996
La tiratura di Mercoledì 22 Gennaio 1997 è stata di 459.122 copie

Per la riforma della Costituzione hanno votato a favore tutti eccetto Lega, Rete e patto Segni

Il Parlamento dice sì alla Bicamerale

Le «soluzioni» entro il 30 giugno

ROMA. Per la terza volta in 15 anni il Parlamento italiano riprova a riformare la Costituzione. Dopo i due precedenti fallimenti, ora tocca alla Commissione Bicamerale varata ieri dalla Camera. Col consenso di quasi tutti. Un dato che fino a pochi giorni fa non sembrava per nulla scontato. Hanno votato contro solo la Lega, la Rete e il patto Segni (70 voti in tutto, compresi tre «no» di dissenzienti di An: Tremaglia, Buontempo, Pagliuzzi). Si sono astenuti in otto. Alla fine, anche chi esitava o era decisamente contrario (come Fini) ha ceduto perché ha temuto di autoescludersi da un processo che potrebbe realmente essere l'atto di nascita di una nuova Repubblica.

Parte una corsa contro il tempo. Entro il 30 giugno (è una ghigliottina», ha spiegato D'Alema) i 70 commissari (metà senatori e metà deputati) dovranno aver trovato le soluzioni da passare poi alle aule parlamentari per l'approvazione. Che dovrebbe avvenire entro l'estate dell'anno prossimo. Infine, saranno i cittadini ad accettare o no, con un referendum, le modifiche della Costituzione varate dal Parlamento. E poi, probabilmente, elezioni anticipate col nuovo sistema.

Questa volta la gran *kermesse* per le riforme si mette in moto con meno scetticismo del passato. Perché è evidente a tutti che ci sono due padroni di casa (D'Alema e Berlusconi) che organizzano la regia dell'impegnativo appuntamento. Entrambi decisi a rafforzare il sistema bipolare. Tutti gli altri, ieri, alla Camera, hanno dato l'impressione di intervenire come ospiti. Fini come uno che non ha proprio potuto dire no a un invito che avrebbe volentieri gettato nel cestino. Cossutta, Marini, Casini come cani da guardia impegnati ad impedire che il duo Berlusconi-D'Alema escogiti soluzioni che finiscano per penalizzare i «piccoli» di fronte agli elettori. Per il resto, nessuno ha usato toni esagitati e negli interventi di tutti serpeggiava la dichiarata volontà di combinar veramente qualcosa di concreto. C'è stato lo spazio anche per battute di spirito. Il capogruppo della Lega alla Camera Domenico Comino annunciando il voto contrario del suo partito e usando argomenti forti come partitocrazia e imbroglio politico a danno dei padani ha terminato citando un proverbio piemontese poi tradotto: «Meglio essere uccello di ramo che uccello di gabbia». La risposta, pesante come una stoccata, è arrivata da D'Alema: «Mi dispiace che l'on. Comino ci abbia annunciato che la Lega intende andare per un cammino che appare nella direzione opposta a quella della evoluzione della specie! Scendemmo dai rami... caro Cominol». Le risate generali sono aumentate quando subito dopo, per riportare ordine al dibattito, il presidente Violante rivolgendosi ad alcuni deputati leghisti che avevano sollevato una sciarpa con una scritta inneggiante alla «Padania libera», ha detto: «No, no, colleghi queste sciocchezze mettetele da parte... Mettetele sui rami».

Massimo D'Alema è apparso come il vero protagonista di questa vicenda e non l'ha nascosto. «Noi che siamo stati dipinti come i vincitori - ha detto - ci sentiamo messi alla prova. Chi rischia di più è chi ha voluto più fortemente questa Bicamerale. Lavoreremo perché non ci siano né vincitori né vinti». Di fatto, il segretario del pds è pronto ad accettare la presidenza della commissione che ha fermamente voluto. «Sono disposto, ma non voglio neppure creare intralci». Bisognerà trovare «un ragionevole compromesso», promette D'Alema. «Un accordo esige un grande coraggio. Il coraggio di sfidare i propri elettori».

Berlusconi, immediatamente prima, aveva benedetto anche lui l'inizio dei lavori precisando, però, una condizione che nessun altro ha citato: la Bicamerale («strumento da noi non voluto ma accettato come una unica possibilità») deve affrontare anche i temi della giustizia. «Ogni potere deve avere e conoscere il proprio limite. Anche quello dei giudici». Condizioni varie hanno posto anche gli altri. Fini con aria rassegnata ha ricordato a Berlusconi che «il Polo tutto» ha sottoscritto con gli elettori il «contratto» per arrivare a presidenzialismo e federalismo. «Ma sappiamo di non poterli imporre», ha precisato Fini, dando la sua disponibilità (a D'Alema) ad un «compromesso storico, senza ironia». Cioè, il capo di An punta sulle riforme per ottenere una definitiva legittimazione. I partiti minori temono soprattutto una riforma elettorale che li spazzi via. Avvisi e moniti, quindi, da Casini, segretario del ccd. E duro altolà di Cossutta a D'Alema: la maggioranza non si dovrà dividere nel «no» al presidenzialismo. Altrimenti cade il governo. Comunque, ed è una novità, Rifondazione accetta «l'indicazione» del capo del governo agli elettori. Che è la posizione del segretario del ppi, Franco Marini. Il quale ha riproposto premier e cancellierato alla tedesca «ma senza ostacoli insormontabili».

Alberto Rapisarda

QUALE RIFORMA VOGLIONO?

POLO DELLE LIBERTA'

FORZA ITALIA / AN / CCD / CDU. Semipresidenzialismo alla francese o elezione diretta del premier (**CCD** e **CDU** vogliono anche il mantenimento di una quota proporzionale).

ULIVO

PDS. Premier indicato sulla scheda con la sua maggioranza.

PPI. Cancellierato (e mantenimento di una quota proporzionale).

RINNOVAMENTO ITALIANO. Semipresidenzialismo alla francese.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Indicazione del premier (e mantenimento di una quota proporzionale).

LEGA NORD

Né semipresidenzialismo né elezione diretta del premier: vuole il federalismo.

I leader di Forza Italia e del pds Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema

Anche Fini ora ammette «Nulla sarà più come prima»

Show di Comino: «Meglio essere uccello di ramo che uccello di gabbia»

Una sfida senza scampo che lega amici e nemici

ROMA

ALLA fine la tanto maltrattata, vituperata Commissione Bicamerale è stata varata dal Parlamento. Eppure questa strada per le riforme che Gianfranco Fini chiamò appena qualche mese fa «viottolo», continua ad essere circondata da un'atmosfera di scetticismo per non dire di inutilità. Ma davvero questo organismo non porterà a niente? Davvero c'è la possibilità che anche questa volta si giunga allo stesso risultato a cui da 17 anni approdano tutti i tentativi di riformare il Paese, cioè al nulla di fatto?

Ebbene, tanto vale essere chiari fin dall'inizio: dalla Bicamerale potrà sortire una decisione che non piacerà a tutti, che forse non sarà all'altezza dei problemi del paese, ma di sicuro questa volta le cose non rimarranno come prima.

Finita la propaganda, questa constatazione accomuna sia chi si è battuto fino all'ultimo per evitare la nascita della Commissione, sia chi l'ha voluta a tutti i costi. Il primo a dirlo è proprio Gianfranco Fini che, appoggiato ad una delle colonne del Transatlantico, ammette che i suoi dubbi sulla Commissione nascevano proprio dal meccanismo della legge. «Solo chi non l'ha letta - spiega il presidente di An - non capisce che ad una decisione si arriverà in ogni caso. Rimane da vedere se sarà presa con una larga maggioranza o meno». Parole che sono sottoscritte dallo stesso Massimo D'Alema. «Dalla Bicamerale - osserva il segretario del pds - verrà sicuramente un chiarimento. Questa Commissione ha un cammino e una ghigliottina finale. Entro il 30 giugno uscirà fuori una proposta: se tale proposta sarà appoggiata da una maggioranza risicata avrà più problemi a superare l'esame del Parlamento, ma questo non significa che sul piano tecnico non possa riuscirci ugualmente».

La certezza che si arriverà in ogni caso a «qualcosa» può suscitare contemporaneamente una speranza e una paura. La speranza è che nell'occasione l'arma preferita dai politici nostrani, il rinvio, non possa essere utilizzata. Il timore riguarda, invece, la natura della legge che, favorendo il compromesso tra le diverse posizioni in campo, non dà nessuna garanzia sul fatto che questo non sia raggiunto al livello più basso.

Ecco perché probabilmente nelle scorse settimane, invece di attardarsi in polemiche inutili sull'opportunità di entrare o meno nella Bicamerale, l'opposizione avrebbe utilizzato meglio il suo tempo ad attrezzarsi per la trattativa. Le forze che compongono la «maggioranza», infatti, bene o male hanno sempre a disposizione l'arma del ricatto verso il governo. Quelle di minoranza, per meglio dire il Polo, invece, avrebbero dovuto inventarsi uno strumento che non può essere certo dato dal referendum confermativo della legge di riforma costituzionale che sarà varata dal Parlamento: è difficile, infatti, affrontare una consultazione schierandosi contro una proposta che garantisce una pur minima serie di innovazioni nel nome di una riforma più profonda, quando si è costretti poi a sposare nella dinamica referendaria la difesa dello «status quo».

Per questo, ora la minoranza rischia di arrivare alla trattativa disarmata. Certo, se la Corte Costituzionale facesse passare il referendum sull'abolizione della quota proporzionale della legge elettorale, Berlusconi e Fini (e probabilmente lo stesso D'Alema) potrebbero usare quell'arma per ridurre Fausto Bertinotti e gli altri nemici dell'elezione diretta a più miti consigli. La scadenza referendaria, di fatto, risolverebbe molti problemi visto che Rifondazione teme come la peste una nuova legge elettorale e, quindi, per evitare brutte sorprese potrebbe essere costretta ad accettare nel confronto sulla riforma qualcosa di più innovativo sulla forma di governo.

Ma se ciò non avverrà, il Polo avrà davvero pochi giorni per escogitare qualcos'altro e per porre la questione magari nella trattativa per la scelta del presidente della Commissione. L'approvazione della legge Rebuffa e, quindi, la possibilità di promuovere un altro referendum elettorale potrebbe servire all'uopo. Del resto a sentire popolari e pidiessini non ci sono pregiudiziali in materia e il provvedimento arriverà in aula a Montecitorio già il 3 febbraio. In caso contrario il Polo arriverà al confronto in Commissione disarmato e potrà sperare solo nel coraggio innovativo di D'Alema, nel suo impegno a non rispettare i vincoli della maggioranza governativa nella Bicamerale. Ma, si sa, in queste cose fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Di questa situazione, il Polo può dare colpa solo a se stesso, all'improvvisazione con cui si è avvicinato a questa scadenza fondamentale. Non si può dire prima di «sì» alla Bicamerale, poi ritornare sui propri passi e, quindi, ripensarci ancora. Specie quando si affrontano questi problemi, bisogna avere in testa una strategia e non si può andare appresso a Francesco Cossiga per motivi propagandistici sperando magari nel rinvio, su quella certezza tutta italiana che le cose non si faranno mai. Questa è una nuova lezione, l'ennesima, per il centro-destra sempreché in futuro si presenti una nuova occasione.

Augusto Minzolini

La «diarchia» di Silvio e Massimo come quella di Moro e Berlinguer

Nasce il «Potere Binario»

ROMA

E se fosse nata, come accade, una diarchia? Se al di là della stessa Bicamerale il voto di ieri semplicemente rivelasse l'esistenza di un patto di potere a due fra D'Alema e Berlusconi? «Lavoreremo per un'intesa» ha promesso in aula il segretario del pds. Ma l'intesa c'era da un pezzo, altrimenti se la sognava, la Commissione. «Non cerchiamo un compromesso storico in edizione rinnovata» ha garantito il leader di Forza Italia. Però intanto, anche sorvolando sulle più tipiche giustificazioni non richieste, l'analogia berlusconiana comunque finiva per accostare l'odierno passaggio parlamentare a un tempo eminentemente diarchico, quello che nella seconda metà degli Anni Settanta vide proprio a Montecitorio l'accordo fra Moro e Berlinguer. Nulla di strettamente paragonabile, certo, ad ogni possibile accordo dell'«inciucio». Con tutto che anche allora, per la verità, i detrattori di turno s'erano scelti la loro paroletta infamante, in quel caso tratta da un gergo vagamente di caserma: «ammucchiata».

E tuttavia, tornando all'oggi, l'assenza quasi emblematica di Prodi durante le ultime battute del dibattito, e un po' pure la dissimulata rincorsa di Fini verso la solennità del momento, confermavano l'impressione che il lieto fine della rappresentazione aveva due soli protagonisti. Due politici, in altre parole, che portavano a casa qualcosa di davvero sostanzioso, grazie ad un'alleanza che ha pure il pregio di non essere dichiarata.

E' un'alleanza non dichiarata ma che serve a rinsaldare la leadership nei rispettivi schieramenti

Con il dovuto contrappunto di epocalità - i «processi irreversibili della Storia», i «nuovi orizzonti della libertà», il «secolo che si chiude» e il «cambio di civiltà» - Berlusconi incassa finalmente un ruolo politico certo: nessuno ora potrà più insidiargli la leadership dell'«opposizione». E anche le sue tv, da oggi, sono un po' più sicure. D'Alema, in compenso, linguisticamente più misurato in aula, sebbene quasi prodigo nel riconoscere coraggio a sé e al Cavaliere, ricava un sospirato riconoscimento demiurgico: egli è comunque il vero motore della riforma che si farà.

Quanto, al dunque, gli interessi di entrambi stiano insieme, e domani ancora di più siano destinati a marciare di pari passo, reintroduce la questione della diarchia. E cioè di un potere che nasce in qualche modo equilibratore, e più che per affinità si impone per differenza e a volte per contrasto, pure al di là delle singole convenienze.

L'agognatissima Bicamerale, su questa dimensione, c'entra fino a un certo punto. Il governo a due è ovviamente una forma antichissima di potere. Omero, per capirsi, dà conto dei due re dei Lici, Glauco e Sarpedonte. Classicamente diarchica fu Sparta, tenuta dalle due dinastie degli Agiadi e degli Euripontidi, entrambi discendenti da Eracle. Senza più riferimenti mitici, gli antichi romani instaurarono il consolato.

All'estero il fenomeno ha riferimenti istituzionali senz'altro più attuali ed evidenti. Basti pensare alla coabitazione di Chirac e Mitterrand o a quella che vide protagonisti Gorbaciov ed Eltsin nell'Unione Sovietica dopo il colpo di Stato dell'agosto 1991.

Comune a diversissimi organismi collettivi, dalla Juve di Boniperti-Trapattoni al pri di Spadolini-Visentini fino alla lunga gestione di Montecitorio, affidata al burocratico duo Marra-Traversa, anche in Italia, com'è giusto, questo genere di potere binario ha avuto significative applicazioni istituzionali. Lo storico Sergio Bertelli, ad esempio, legge il ventennio come una sostanziale diarchia tra fascismo mussoliniano e monarchia sabauda. Della stagione della solidarietà nazionale, con Moro e Berlinguer in qualità di sfortunatissimi diarchi, s'è detto sopra. Qui, semmai, vale la pena di aggiungere che alla fine degli Anni Ottanta, da parte di Occhetto e dei vari segretari dei partiti laici, si lamentò pure una supposta e comunque effimera diarchia Craxi-De Mita.

Quindi il Caf, che fin dalla sigla evocava un potere a tre, spazzò via quel duplice dominio. Bene, a circa dieci anni di distanza, con singolare ciclicità, D'Alema e Berlusconi ripristinano una qualche forma di diarchia. Di questa alleanza inespressa la Bicamerale è palestra. In ogni caso attenti ai terzi e ai quarti giocatori.

Filippo Ceccarelli

LETTERA

Il futuro del Senato

CARO Direttore, Minzolini, che è un bravo giornalista, riduce la questione «Senato» o al problema della difesa di una corporazione o a quello del mantenimento di un orpello istituzionale di fine secolo.

Premetto di non avere alcun interesse personale da difendere, avendo annunciato, proprio in una intervista al giornale da Lei diretto, che a fine legislatura deporrò le armi.

Epperò, una o due precisazioni si impongono.

Le Regioni, a differenza dei Laender tedeschi, sembrerebbero destinate ad avere soltanto competenze legislative, anche se generali, salvo in quelle materie, come la difesa, la giustizia, l'ordine pubblico, la moneta, gli affari esteri, la cultura e parzialmente il fisco, nelle quali il potere legislativo dovrebbe rimanere allo Stato.

Ho scritto «soltanto competenze legislative», e non a caso, in quanto le funzioni amministrative concernenti le materie, nelle quali le Regioni sarebbero competenti a legiferare, dovrebbero essere distribuite ulteriormente a Comuni, Province, aree metropolitane.

Un «Senato delle Regioni», come acriticamente si va ripetendo, poteva essere necessario in presenza di istituzioni regionali deboli: quel «Senato» sarebbe stato destinato ad esaltarne la partecipazione alla gestione dei poteri dello Stato centrale. Una volta, però, attribuito un ruolo rilevante alle Regioni, esso si configurerebbe come superfluo.

Alle Regioni, per intuibili ragioni di politica unitaria e nazionale, occorre assicurare leggi quadro di riferimento e chiari indirizzi, nell'ambito dei quali sviluppare autonomamente la propria politica; mentre del proprio ruolo e delle proprie competenze, esse non avrebbero più bisogno di difensori di ufficio con rango di Senatori.

Se si vuole dare al dibattito un respiro più ampio e più moderno, si dovranno considerare piuttosto i problemi relativi alla legittimazione (e quindi alla investitura) della seconda Camera ed alle funzioni da attribuire alla stessa, soprattutto in tema di garanzia delle libertà degli individui e dei gruppi.

E' questa una problematica che esula dall'ambito esclusivamente nazionale e che investe questioni di fronte alle quali si trovano molti Paesi: non a caso essa costituirà oggetto nel prossimo mese di maggio di un'apposita conferenza convocata a Tokyo.

Questa mia lettera destinata ad essere resa pubblica all'indomani dell'approvazione definitiva della Commissione bicamerale e diretta a sollevare un problema di natura istituzionale, mi offre nel contempo l'opportunità di aprire un dibattito che, mi auguro, sarà ampio e fruttuoso e che le note di colore del suo e, perché no?, mio Minzolini non contribuiscono a chiarire nei suoi esatti termini.

Nicola Mancino
Presidente del Senato

Ecco alcuni esempi:

FOTOCAMERE

OLYMPUS	compatta Shoot & Go	~~69.000~~	**59.000**
CANON	compatta Prima zoom 70f	~~298.000~~	**259.000**
PENTAX	compatta Espio 738	~~268.000~~	**229.000**
OLYMPUS	compatta Af 10 mini	~~169.000~~	**145.000**
YASHICA	compatta Zoomate 70 brava	~~259.000~~	**220.000**
CANON	reflex Eos 500 con ob. zoom 35-80 mm.	~~748.000~~	**698.000**
PENTAX	reflex Z 70 con ob. zoom 35-80 mm.	~~735.000~~	**680.000**

TELEFONI CELLULARI

MAXON	E-TACS mod. MX 2000	~~330.000~~	**298.000**
SIEMENS	E-TACS mod. Amico	~~490.000~~	**448.000**
NEC	E-TACS mod. P7 plus	~~490.000~~	**448.000**
SIEMENS	GSM mod S6	~~740.000~~	**698.000**
TELECOM	GSM mod. Ericsson Et 388	~~1.090.000~~	**998.000**
MARTIN DAWES	GSM mod. Md 400	~~790.000~~	**748.000**
TELECOM	GSM mod. Nokia 909	~~390.000~~	**349.000**

TELEVISORI

14"	con telecomando e presa scart	~~330.000~~	**268.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	14" con telecomando e presa scart	~~360.000~~	**329.000**
SONY 14"	con telecomando e presa scart	~~449.000~~	**389.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	15" con televideo e telecomando	~~459.000~~	**399.000**
SONY	cristalli liquidi	~~315.000~~	**249.000**
SONY	21"	~~670.000~~	**598.000**

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE	programmabile con telecomando	~~320.000~~	**268.000**
SONY	con telecomando e show-view	~~570.000~~	**498.000**
SONY	3 testine con show-view	~~695.000~~	**599.000**
GRANDE MARCA TEDESCA	4 testine, fermo immagine	~~840.000~~	**699.000**
JVC	4 testine, show-view, presa scart	~~720.000~~	**629.000**

TELECAMERE

SYNUDINE/ORION	sistema VHS-C zoom 10 ingrandimenti	~~749.000~~	**698.000**
SABA	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~989.000~~	**899.000**
SONY TR 330	sistema video 8 zoom 10 ingrandimenti	~~1.190.000~~	**995.000**
CANON UC 2000	sistema video 8 zoom 15 ingrandimenti	~~1.100.000~~	**998.000**
JVC	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~1.100.000~~	**998.000**

HI-FI RADIOREGISTRATORI - CD

SONY	radiosveglia digitale doppio allarme	~~59.000~~	**38.000**
OLYMPUS	microregistratore, avanzamento con doppia velocità	~~85.000~~	**59.000**
MARVIN	mini hi-fi con orologio	~~118.000~~	**59.000**
SONY	walkman con cuffia auricolari e mega bass audio	~~89.000~~	**59.000**
CD PORTATILE	con cuffia, astuccio, possibilità di collegare due cuffie	~~145.000~~	**99.000**
SABA	radioregistratore doppia cassetta con compact disc	~~185.000~~	**145.000**
UNITED	hi-fi con display, compact disc	~~249.000~~	**189.000**
KENWOOD	compact disc portatile, con cuffia, astuccio	~~245.000~~	**198.000**
AIWA	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore con rds, telecomando	~~859.000~~	**790.000**
SONY	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore, 24 stazioni in memoria	~~1.150.000~~	**949.000**

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO: 10.00 / 19.30

La Cassazione: stessa pena anche a Bompressi e Pietrostefani. Ora andranno in carcere

Delitto Calabresi, 22 anni a Sofri

Condanna definitiva per l'ex leader di Lotta continua

ROMA. Condannati. Alle 23,30 di ieri la Cassazione ha respinto i ricorsi di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Le condanne a carico degli imputati per l'omicidio Calabresi diventano definitive. I giudici della quinta sezione penale della Cassazione hanno impiegato 3 ore e 10 minuti di camera di consiglio per emettere il verdetto che respinge la richiesta di sospensione avanzata dai difensori degli imputati.

Nelle ore di camera di consiglio i giudici - stando ad alcune indiscrezioni - avrebbero discusso animatamente prima di arrivare alla decisione finale. Nell'androne adiacente alla camera di consiglio, più volte si sono sentiti alzare i toni di voce dei magistrati, segno evidente che non vi era accordo tra gli stessi componenti del collegio. Ora per avere conferma dei diffidi bisognerà attendere il deposito della motivazione della sentenza dalla cui lettura potrebbe emergere se effettivamente vi è stato uno scontro prima di arrivare al verdetto finale.

In gioco c'erano una condanna a 22 anni, inflitta in appello l'11 novembre 1995 a Sofri, Pietrostefani e Bompressi dalla corte d'assise di Milano. La conferma di quella sentenza aprirà ora la porta del carcere per i tre ex dirigenti di Lotta continua.

Alla richiesta di sospensione si era opposta la Procura generale, e anche gli avvocati di parte civile. Il fatto è che il presidente di quella corte d'assise d'appello, Giangiacomo Della Torre, a sua volta si trova nei guai. E' stato denunciato da Sofri - e di conseguenza inquisito a Brescia - per aver fatto pressioni sui giudici popolari affinché pronunciassero una sentenza di condanna a prescindere dalle prove raccolte.

Ebbene, i difensori di Sofri e degli altri hanno sostenuto in Cassazione che non si può arrivare a nessuna decisione prima di vedere le conclusioni di Brescia. Di qui la richiesta, poi bocciata, di sospensione.

Una delle prime reazioni ieri sera è arrivata dall'avvocato di Sofri, Marcello Gentili: «Questa è una sentenza ingiusta che ha preferito dare spazio alla voce di un collaborante quando le prove storiche hanno ampiamente smentito le sue dichiarazioni». Il penalista ha poi aggiunto che per il suo assistito «si apriranno le porte del carcere. La mia speranza è che in futuro la procura di Brescia vada fino in fondo sull'indagine relativa alle presunte pressioni esercitate sulla giuria del processo d'appello. Per il presente c'è soltanto il carcere».

L'avvocato Luigi Ligotti, difensore di parte civile della famiglia Calabresi, dal canto suo, ha parlato di «sentenza giusta che chiude una vicenda tormentata e velenosa. Alla certezza morale si aggiunge la certezza giuridica».

«Quel poco di fiducia che mi era rimasto nella giustizia - ha affermato il prof. Gaetano Pecorella, difensore di Ovidio Bompressi - è venuto meno dopo questa sentenza della Corte di Cassazione che ha smentito se stessa».

Questo il commento di Marco Pannella presente al Palazzaccio di Piazza Cavour al momento della lettura del dispositivo: «E' stata una sentenza emessa in nome di Marino e non del popolo italiano».

Luigi Calabresi era stato ucciso davanti a casa, il 17 maggio del '72. Due colpi di pistola sparati a bruciapelo con una Smith & Wesson calibro 38 special a canna corta. Per 16 anni sull'omicidio del commissario Calabresi si fanno mille ipotesi. Che sia opera della sinistra, di qualche gruppo extraparlamentare, è la tesi ricorrente: perché Calabresi era a capo dell'ufficio politico della Questura, perché era in via Fatebenefratelli quella notte del '69 quando l'anarchico Giuseppe Pinelli volò giù dal quarto piano. Ma poi c'è anche la pista nera, quella dell'estremismo di destra: quella che porta all'arresto di Gianni Nardi e della sua compagna, Gudrun Kiess. Sospettati E poi prosciolti perché non ci sono prove, perché la storia della loro accusa non sta in piedi. Sedici anni dopo arriva l'affermazione di Leonardo Marino: «Io guidavo l'auto, Ovidio Bompressi sparava». Marino accusa, come mandanti, Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri. Gli arrestati smentiscono ogni accusa.

Il processo di primo grado si celebra nella primavera del '90. Il 2 maggio la sentenza: 22 anni di carcere a Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Undici a Leonardo Marino. Il 12 luglio '91, la corte d'appello di Milano conferma il verdetto. Il 23 ottobre dell'anno successivo le sezioni unite della Cassazione danno torto a Leonardo Marino. Il processo deve essere rifatto. Il 21 dicembre '93 i giudici d'appello, sempre a Milano, ribaltano i due precedenti verdetti e assolvono tutti. Ma la Cassazione, il 27 ottobre del '94, annulla di nuovo e rinvia ad un'altra corte d'appello il processo. Si ricomincia nel novembre del '95. L'11 arriva la nuova sentenza che divide la posizione degli imputati: Sofri, Pietrostefani e Bompressi vengono condannati a 22 anni, per Marino il reato è prescritto. In ultimo i ricorsi ora bocciati. E la storia sembrerebbe finita. **[r. r.]**

L'avvocato Pecorella «Non credo più nella giustizia» Pannella: non è una decisione pronunciata in nome del popolo italiano

Adriano Sofri
A sin. il commissario Calabresi

PRIMA PAGINA

VITTORIA DEI PENTITI

a chi, riferendosi a vicende di pentiti che hanno ben altra attendibilità, spessore, e altri riscontri oggettivi, conduce oggi un'accanita campagna contro l'utilizzazione dei collaboratori di giustizia nella lotta alla criminalità.

C'è dunque il rischio che Sofri e i suoi «complici» siano stati sacrificati al proposito, comprensibile ma non fino a questo punto, di difendere l'uso processuale dei pentiti, anche a costo di consacrare l'attendibilità assoluta di Marino che invece, da molti elementi della stessa sentenza del processo, risulta assai dubbia.

L'altra ragione che forse spiega questa decisione della Cassazione è il clima di generale insofferenza e ostilità che si è (o è stato) diffuso di recente contro gli ex di Lotta continua e in genere contro i reduci della contestazione sessantottesca. E' questo clima, che circola almeno dall'estate scorsa quando si è cominciato a parlare -anche lì in base a indizi molto dubbi - di una pista «interna» (si intende al gruppo degli ex) per l'assassinio di Mauro Rostagno, quello che, insieme alla preoccupazione di difendere il pentitismo, può aver ispirato la Cassazione nella conferma di una sentenza che contiene passaggi che fanno letteralmente rabbrividire per il carico di pregiudizi e anche di vere e proprie sciocchezze giuridiche di cui sono colmi.

La magistratura ha oggi più che mai bisogno della solidarietà dei cittadini nel condurre la sua sacrosanta battaglia per l'affermazione della legalità contro criminalità e corruzione; ebbene, con questa sentenza, temiamo fortemente che una tale solidarietà sia destinata perlomeno ad offuscarsi.

Gianni Vattimo

INTERVISTA

L'ULTIMO ATTO DELLA PARTITA

«E' un sequestro di persona»

«Dopo 9 anni indegni andremo in galera»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta forse è finita. Ma è finita come è cominciata, questa storia, come un incubo che non deve spiegare niente, perché quando ti tocca, allora ti prende e basta. Adriano Sofri dice: «Dopo 9 anni lo Stato ha realizzato quello che voleva, un sequestro di persona. Andrò in carcere, andremo in carcere».

Mezzanotte è arrivata così. Allora, aveva ragione lui, Adriano Sofri, mentre aspettava questa sentenza vicino a Randa, la sua compagna norvegese, nella casa di Tavarnuzze, aveva ragione lui quando ripeteva che non s'aspettava niente, che non aveva molta fiducia. Aveva ragione lui, quando a chi gli chiedeva perché era così pessimista, rispondeva: «Per essere passato nelle mani di moltissimi chirurghi, e aver la pelle segnata ormai, senza speranza».

Venticinque anni dopo, l'omicidio Calabresi si chiude così, con le condanne definitive. Venticinque anni quante vite sono, quante generazioni, quante pene inconsolate? Questo sequestro, come lo chiama lui, è un processo cominciato nell'88, e Sofri l'ha raccontato in un libro, «Le prigioni degli altri», che sono le prigioni che uno non si aspetta mai, perché le vede sempre lontane, impossibili, e che un giorno possono capitare all'improvviso senza capire bene perché. Ad Adriano Sofri è capitato nell'88, e vennero a prenderlo qui, i carabinieri, in questa casa di Tavarnuzze, dossi belli a campagna d'inverno, vennero a prenderlo e lui non capiva perché, qui, dove Adriano Sofri ha aspettato l'ultima sentenza assieme a Randa, qui dove torneranno. Tavarnuzze è un paesino con pochissime mura, una drogheria, un bar, una strada in salita che si perde nelle colline toscane, un paio di tornanti, e poi uno sterrato di 200 metri che gira a sinistra e finisce davanti a questo cancello. Casa di campagna ristrutturata, due cani che gironzolano, un palmo di prato tagliato all'inglese. Casa arredata tutta di libri, li trovi pure salendo le scale, sui gradini. E arriva qui, la sentenza, che mancano pochi minuti a mezzanotte. Quando lo chiama qualcuno, lui dice: «Scusa se parliamo poco, ma tu capisci, ora ho cose più importanti da fare, con la mia famiglia». Quando invece sono gli amici a chiamare, è lui che chiede «come va?». Già, come va.

Che cosa pensa?

«Qualunque cosa pensassi, è nulla in confronto a quello che sento»

E che cosa sente, allora? Qual è il suo commento?

«Che è una cosa assolutamente indegna. E non è la prima volta. La mia impressione, molto lucida, non dettata dall'ora tarda e dall'emozione, è che lo Stato italiano ha messo in campo tutte le forze di cui disponeva per realizzare un sequestro di persona, e dopo nove anni ci è riuscito».

E ora, Sofri, che cosa succederà?

«Cosa vuole che succeda. Più niente. Succede che vado in carcere, che andremo in carcere, io e i miei compagni»

E quando accadrà?

«Ah, questo non lo so. Non conosco le trafile burocratiche. Quando me lo diranno, ci andrò, come ho sempre detto»

Lei che cosa conta di fare?

«Lo ripeto. Conto di andare in galera, solo questo. Ormai non mi hanno lasciato più nient'altro da fare»

Ma possibilità, non ce ne sono davvero più?

«No, nessuna. Questa non era una partita che lasciava aperte porte laterali. Era l'ultimo atto, e lo sapevano tutti, lo sapevo anch'io»

E non pensa che possa nascere un movimento d'opinione, qualcosa che determini un intervento?

«Movimento non so. Le opinioni sono utili per chi le ha, ed è sempre un bene averle. Per chi le riceve sono carezzevoli, fanno bene, possono anche dare una mano nei momenti più difficili. Quanto all'utilità, non so che dire, penso proprio di no».

Durante il giorno, nella lunga attesa, lei non ha mai sperato in un rinvio?

«No, e perché? I giudici devono fare il loro lavoro, e il loro lavoro è quello di emettere sentenze»

Però, c'è un procedimento a Brescia sul suo caso, perché un giudice popolare ha raccontato cose gravi avvenute durante uno dei tanti processi sull'omicidio Calabresi, parlando di sentenza annunciata...

«No, io non ho mai sperato in un rinvio. E poi se lo Stato aveva già deciso di sequestrarmi è inutile aspettare ancora»

Ha sentito Marino?

«Ma no».

Non pensa di dovergli dire qualcosa adesso?

«No, non l'ho sentito, non mi interessa. Non ha nessuna importanza per me, Marino»

Senta, ma che cosa l'ha addolorata di più in tutta questa vicenda?

«Non c'è una cosa in particolare. E comunque il dolore è un sentimento da riservare per cose più importanti di questa, per cose che lo meritano di più»

Pierangelo Sapegno

«Non abbiamo scampo
Movimenti d'opinione?
Scaldano il cuore
ma non so se servono»

«Marino? Non l'ho sentito e non mi interessa
Per me, lui non ha nessuna importanza»

«Finalmente la verità»

La vedova del commissario «Ora soffrono altre famiglie»

Gemma Calabresi vedova del commissario ucciso nel '72

MILANO

Ho sempre cercato la verità, finalmente è arrivata», tira il fiato che è quasi mezzanotte Gemma Capra, la vedova del commissario di polizia Luigi Calabresi, ammazzato il 17 maggio del '72 e adesso - 25 anni dopo - una sentenza della Corte di Cassazione dice anche da chi. «Questi processi sono sempre molto dolorosi, non si può parlare di soddisfazione. Non si può, quando altre famiglie soffrono», spiega lei. E non nomina mai quelli che la Suprema corte definisce gli assassini di suo marito condannati - adesso - a 22 anni di carcere.

E' questo, forse, il primo momento in cui Gemma Capra pensa a loro, ad Adriano Sofri, a Ovidio Bompressi, a Giorgio Pietrostefani, un tempo che sembra preistoria dentro Lotta continua, gli ultimi sette anni dentro un'aula di tribunale. A difendersi.

«Non ho assolutamente nulla da dire a questi imputati», aveva detto più volte Gemma Capra, presente al processo, presenza discreta dietro al banco dove sedevano i suoi avvocati che adesso ringrazia «perché mi sono stati vicini».

«Non ho assolutamente nulla da dire anche se li ho visti parecchie volte in aula», ripeteva la donna ai giornalisti che respiravano l'aria tesa lungo quei tre metri: di qui Leonardo Marino, il grande accusatore, di lì gli imputati. Dietro, lei. Spesso con i figli, anche con il più piccolo, che si chiama Luigi e che è nato quando suo papà non c'era già più. Anche quando infuriava la polemica, Gemma Capra era stata zitta. O quasi, se non fosse per quelle parole dure come pietre: «I processi si fanno nelle aule di giustizia, non mi interessano quelli sui giornali, fatti di commenti e prese di posizione».

Adesso che la parte civile ha avuto ragione, non ci sono più parole. Non c'è più nulla da dire dopo che i magistrati giù a Roma hanno messo termine a quel balletto fatto di sei processi, condanne e assoluzioni una dietro l'altra, ogni volta a smentire la decisione precedente. «Non voglio dire altro, non ora», spiega al telefono Gemma Calabresi. E quasi si scusa: «Sono ancora emozionata per questa sentenza». **[f. pol.]**

«Giudici senza coraggio»

Manconi, ex compagno di Lc «Mi sento colpito e offeso»

Luigi Manconi amico di Sofri Bompressi e Pietrostefani

ROMA

Onorevole Manconi, lei è tra i più cari amici di Sofri. Che cosa prova, dopo la sentenza?

«Mi sento colpito, offeso e lesionato irreparabilmente un pezzo della mia vita. Quello che mi lega ai miei amici e a quelli che sono stati i miei sodali politici».

Sperava davvero in un esito diverso?

«Sì, perché enormi ombre si erano proiettate sulle sentenze precedenti a farne sospettare la correttezza e la regolarità. Per esempio avevo sperato che si tenesse conto dell'inchiesta in corso a Brescia, condotta da Salamone, appunto sui due verdetti precedenti. Anche se solo agli inizi, quest'inchiesta sembra confermare l'attendibilità delle denunce fatte. E quindi, se non altro per prudenza, si poteva rinviare quella che, a tutt'oggi, rischia di essere la decisione finale».

Pensa che sul verdetto abbia influito il clima giudiziario che c'è nel Paese?

«Notoriamente sono indicato come un ipergarantista. E' una definizione di cui non mi vergogno affatto. Ma proprio per questa ragione non voglio omologare tutto. In questo caso vedo un accanimento tutto particolare, che ha una sua antica radice storica, frutto di un pregiudizio anch'esso particolare, che ha preteso successivi passaggi e conferme».

Vuol dire che han costruito il teorema?

«Voglio dire che è stato allestito una sorta di meccanismo che, infine, doveva scattare senza lasciare scampo. Ma, anche se questa vicenda rivela elementi comuni all'intero sistema della "mala giustizia" nazionale, credo che tuttavia si sia trattato di una vicenda - lo ripeto - particolare, che ha la sua origine nelle lotte politiche dei primi Anni Settanta».

Sia più preciso, per favore.

«Ripeto: in questa vicenda esistono le cause di sistema (l'uso dei pentiti, la riduzione delle garanzie della difesa, la preponderanza del ruolo del pm), ma esiste anche un percorso investigativo e processuale che ha visto tra i suoi protagonisti, già vent'anni fa, ufficiali dei carabinieri e inquirenti che hanno nome e cognome. Infine, ai giudici della Cassazione sono mancati il coraggio e la forza morale di affermare la giustizia». **[u. ma.]**

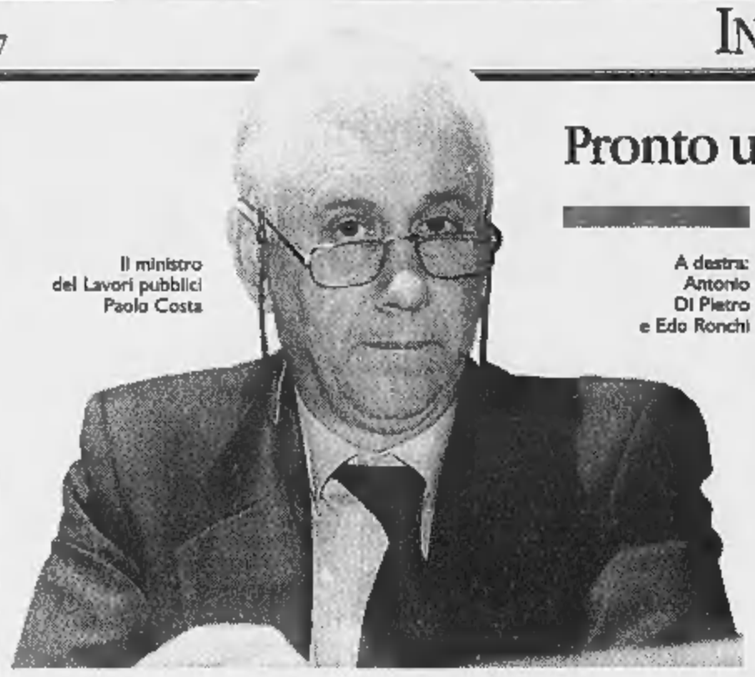
Processo Fiat

Requisitorie dei due pm

TORINO. E' ripreso ieri il processo a Cesare Romiti e a Francesco Paolo Mattioli per i reati di falso in bilancio, finanziamento illecito dei partiti e frode fiscale (solo per il presidente Fiat). E' ripreso con la prima parte della requisitoria dei pm affidata al sostituto Gian Giacomo Sandrelli e al procuratore aggiunto Marcello Maddalena. A porte chiuse, davanti al giudice Francesco Saluzzo, ai difensori, alle parti civili e al direttore centrale finanziario Fiat, i due magistrati hanno parlato complessivamente per quasi sei ore affrontando i nodi centrali del processo secondo l'accusa: la sussistenza del reato di falso nel bilancio consolidato Fiat a prescindere dai fondi neri contestati (un'ottantina di miliardi) e la credibilità della testimonianza di Antonio Mosconi, l'ex manager del gruppo che ha chiamato in causa Romiti per la disponibilità di somme non contabilizzate. La requisitoria termina oggi. **[al. ga.]**

INTERVISTA

PAOLO COSTA AI LAVORI PUBBLICI



Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa

Pronto un «esercito» di ispettori

A destra: Antonio Di Pietro e Edo Ronchi

«La moralizzazione farà ribassare i costi Penso a scuole ad alta specializzazione»

Appalti, arrivano gli 007

Il ministro: presto una nuova legge

ROMA

ALLA scrivania che fu di Antonio Di Pietro, e prima di lui di tanti ministri divenuti famosi soprattutto per le ricadute di Tangentopoli, siede oggi un professore di Venezia, Paolo Costa. Sulla sua scrivania si moltiplicano le cronache drammatiche delle emergenze italiane: i cantieri che non si aprono, la disoccupazione che non si allevia, le frane e le alluvioni che causano disastri, le mazzette che - pare - continuano a girare.

Ministro Costa, cominciamo dagli appalti. Si sostiene che la legge Merloni, così com'è, non può andare.

«E infatti abbiamo preparato una legge di modifica. In questi giorni i vari ministeri ci hanno mandato le loro osservazioni. La bozza andrà al Consiglio dei ministri entro due-tre settimane. Poi toccherà al Parlamento. Se tutto fila liscio, entro l'anno avremo una nuova legge e un nuovo regolamento. Se qualcosa si blocca, invece, io diramo il regolamento della Merloni attuale, che è nel mio cassetto, e si chiude il discorso».

Ma davvero, secondo lei, la legge Merloni paralizzava i cantieri?

«Devo fare una premessa: le emergenze italiane, per come le vedo io, sono cinque. C'è un'emergenza morale, una normativa, una culturale, una finanziaria e una amministrativa. Tutte intrecciate tra loro. Voglio dire che, anche se non ci fosse stata Tangentopoli, noi saremmo qui lo stesso a discutere di modifiche legislative perché nel frattempo sono intervenute le direttive dell'Unione Europea. Le nuove leggi andavano comunque cambiate. E non è nemmeno finita. In sede comunitaria si sta valutando per verificare se è stata applicata la direttiva sugli appalti».

Lei vuol dire che la materia è tutta in movimento?

«Ho visto che nei giorni scorsi, come grande notizia, i giornali riferivano di una ditta italiana che ha vinto un appalto in Germania. Ecco, è considerata ancora una grande notizia. Invece dobbiamo pensare che tutti gli appalti, a ogni livello di gara, andranno in Europa. Con la Merloni, poi, visto lo scheletro che ci portavamo dietro, s'è pensato che il modificare le regole servisse anche a moralizzare la situazione».

Invece la combinazione non ha funzionato.

«Io dico che se facciamo una norma che impedisca questo, e poi una norma che impedisca quello, e la norma che anziché avere un obiettivo primario ne ha dieci di secondari, rischiamo di fare solo duplicazioni. Ma vuole sapere qual è stato il problema vero della Merloni? L'hanno approvata e subito ne hanno rinviato l'applicazione. Poi mancava il regolamento. E intanto dicevano: aspettiamo la circolare. Insomma, s'incoraggiavano comportamenti non proprio virtuosi».

Ma una volta che s'è risolto il nodo della legge, secondo lei, finisce anche l'emergenza morale?

«Diciamo che è pronto l'Ispettorato tecnico. Gente che andrà a controllare le cose che si fanno. Poi verrà l'Osservatorio sugli appalti. Infine faremo l'Autorità sugli appalti. E i generali avranno un esercito da comandare».

Quelli del Pool, intanto, rivendicano che dopo Tangentopoli i costi degli appalti si sono dimezzati.

«Sono convinto anch'io che sia così. Tutta questa discussione che s'è fatta sui ribassi eccessivi... Dicono che li fa solo un'impresa disperata, che si prende l'acconto e poi sparisce. E' verissimo. Ma è anche vero che i prezzi di partenza erano troppo alti. E' chiaro che con il tempo gli effetti di moralizzazione incideranno anche sui costi. I ribassi saranno meno vistosi. Ma per ora, a confronto con i prezzi internazionali, i nostri sono ancora abbastanza elevati».

E i Verdi, nemici storici di questo ministero, sono al governo. Il suo collega Ronchi s'è scontrato spesso con Di Pietro.

«Gli ambientalisti hanno molte ragioni. Ma penso anche che la difesa dell'ambiente dev'essere diffusa e interiorizzata da tutti. Io sogno un Paese dove non ci sia nemmeno più bisogno di un ministero apposito perché tutti fanno a gara nel difendere l'ambiente e i beni culturali».

E' un messaggio a Ronchi che vorrebbe annettere al suo ministero la difesa del suolo?

«La difesa del suolo si fa per tanti scopi. Per difendere l'ambiente naturale come quello costruito. Ma sempre opere sono! E qui si fanno tutti i lavori per il pubblico, mica solo le strade. Di questo passo, il ministero dell'Ambiente dovrebbe occuparsi anche delle automobili al posto dell'Industria perché vanno fatte rispettando la natura. E così via».

Scusi, ma il suo ministero è senza colpe?

«Guardi, qui si sono avvicendati tanti ministri che avevano al massimo una prospettiva di sei mesi. Vuole che mettessero in cantiere le grandi riforme? E poi c'è da considerare il decentramento alle Regioni. Un solo esempio. Prendiamo frane e alluvioni: il Genio civile è stato spezzettato e trasferito alle Regioni nel 1977, il ministero resisteva, la legge sulla difesa del suolo è arrivata nel 1989 e più farraginosa di così non poteva essere. Solo adesso, finalmente, sta producendo i primi risultati».

Ma lei disegna un disastro!

«Lo sfacelo, se così lo vogliamo chiamare, è soprattutto la mancanza di strategie. Ma io sono ottimista. Le strategie le faremo. E poi, lo so io per primo, qui mancano geologi, ingegneri, progettisti. Una volta l'amministrazione progettava. I migliori, anzi, uscivano dal corpo degli ingegneri dello Stato. C'erano scuole a cui si accedeva dopo selezioni severissime. Le rifaremo con tempo e buona volontà. La situazione è disastrosa, ma ricomponibile. Le energie umane, in fondo, ci sono. Si tratta di rimotivarle».

Francesco Grignetti

VARIANTE VALICO

A marzo il via ai lavori

ROMA. Potranno iniziare a marzo i lavori per il raddoppio della variante di valico autostradale. Lo ha annunciato il presidente della società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, alla commissione Trasporti e telecomunicazioni della Camera. Informando i parlamentari riguardo ai «lavori per la realizzazione dei cunicoli pilota e delle opere accessorie per la costruzione della galleria di base dell'autostrada Milano-Napoli, nel tratto Firenze-Bologna», il presidente della società Autostrade ha affermato che «la gara, il cui bando è stato pubblicato in sede nazionale e comunitaria, dopo aver superato lo scoglio del finanziamento ed essendosi completata la fase di prequalifica, verrà esperita il giorno 24 prossimo venturo, pervenendosi così alla aggiudicazione dei lavori. Alla gara hanno chiesto di partecipare qualificate imprese nazionali ed europee». [r. i.]

Mauroy e González ignorano il suo fax

Dall'Internazionale uno schiaffo a Craxi

Comitato pro-verità, appello respinto D'Alema: non polemizzo con Bettino

ROMA. Cinque pagine per chiedere all'Internazionale socialista riunita a Roma di istituire un «comitato neutrale e obiettivo» che esamini tutti gli aspetti della situazione italiana negli ultimi anni per giungere ad una «valutazione finale equa che altri non hanno saputo o voluto fare».

Ancora una volta Bettino Craxi ha dovuto servirsi del fax per inoltrare le proprie richieste dall'esilio di Hammamet. L'ex leader del Garofano, che è stato vice-presidente dell'Internazionale socialista, sottolinea nell'appello che «così l'Internazionale darà un contributo alla definizione della verità dei fatti, della storia e delle responsabilità connesse». Non solo, ma sollecita un'«operazione verità» su tutta la vicenda della cosiddetta Tangentopoli, confermando che lui continuerà a battersi in tutte le sedi per «l'accertamento della verità» contro le «imprese del circo mediatico-giudiziario» e afferma che nella riunione romana «il psi è assente perché è stato letteralmente distrutto»: «Ciò che è avvenuto ha un solo precedente in Italia e fu quando prevalse la violenza dalla quale prese poi origine un sistema totalitario».

Bettino Craxi

Un appello caduto nel vuoto, quello inviato dall'ex leader, dato che il Consiglio generale dell'Internazionale ha deciso di non accoglierlo. Lo hanno reso noto il presidente dell'Internazionale, Pierre Mauroy, e l'ex premier spagnolo Felipe González nel corso della conferenza stampa conclusiva. «Dato che è nostro costume - ha chiarito Mauroy - non commentare le decisioni dei giudici dei nostri Paesi, ci asteniamo dall'interferire con le decisioni dei giudici di Paesi che non sono il nostro».

Un atteggiamento condiviso da Massimo D'Alema, che ha giudicato irricevibile l'appello di Craxi in quanto in Italia «non c'è stato un colpo di Stato e non ci sono perseguitati politici». «Non c'è motivo di risposta polemica con Craxi - ha spiegato il segretario del pds -. D'altro canto, da molto tempo, ormai, non polemizzo più con lui, perché questa polemica aveva un senso quando ce n'erano le ragioni politiche. Penso che Craxi abbia svolto un ruolo negativo nella sinistra italiana. Adesso questo problema non c'è più».

Sulla vicenda ha preso posizione anche il segretario del Si, Enrico Boselli, per il quale Craxi sbaglia nei suoi giudizi sulla situazione italiana, ma va comunque capito. «Credo che la sua lettera - è intervenuto Boselli - sia il frutto di una situazione personale che è molto difficile e che va capita. Noi non lo abbiamo mai ritenuto un criminale, la sua è stata una storia politica, e quindi, su questo piano, credo che siano in qualche modo giustificate le osservazioni che Craxi fa. Credo però che dalla Tunisia, da Hammamet, si faccia fatica a capire bene la politica italiana. Quindi, giustificata sul piano personale l'amarezza di Craxi, credo che non sia accettabile il suo giudizio politico». [r. i.]

Versace e Krizia: avremmo perso affari e miliardi se non avessimo pagato tangenti agli ispettori

«Noi, le vittime degli 007 del fisco»

«Elemosina per far contenti 'sti morti di fame» «Oggi all'estero ci considerano dei corruttori»

«Krizia» e Santo Versace

MILANO. «Ma sì, facciamola l'elemosina; facciamo contenti 'sti morti di fame». Santo Versace, fratello del più noto Gianni, mette in queste parole tutto il suo disprezzo per quegli ispettori fiscali che ricevettero dalla sua azienda una tangente di 300 milioni. L'«elemosina» appunto.

Mentre i «morti di fame» altri non sarebbero che i funzionari del Secit incaricati di una verifica nel 1990. «Erano una decina - racconta Versace - pensai che in 3-4 giorni avrebbero finito tutto. Invece si capiva benissimo che non avevano nessuna intenzione di sbrigarsi. Forse anche perché c'erano tante belle ragazze... Io chiesi a Piero Cicero, un amico fiscalista che faceva da tramite, quando avrebbero tolto le tende. La risposta fu che la nostra era un'azienda ricca, mentre loro erano poveri; con un miliardo sarebbero andati via subito, altrimenti li avrebbero mangiato il panettone». Natale, insomma, mentre l'azienda «con la verifica perdeva cento milioni al giorno».

Da qui la convinzione che era meglio pagare, anche se non il miliardo inizialmente richiesto. Dietro il pagamento ci sarebbe quindi una concussione: «Io mi ritengo un cittadino vessato, una parte lesa», sostiene Versace. Che però dice queste cose da una posizione ben diversa: imputato di corruzione al processo per le tangenti pagate dagli stilisti. Assieme a Mariuccia Mandelli, in arte Krizia. Gli unici due rimasti dopo che altri blasonati colleghi avevano patteggiato la pena. Loro no: ribadiscono di essere «vittime». Lo fa Santo Versace, spiegando anche di aver deciso da solo di pagare, come responsabile commerciale dell'azienda, senza dir nulla a Gianni e alla sorella Donatella: «Sono due artisti, capaci di raccontar tutto al primo giornalista che incontravano».

«Vittima» anche Krizia. Che conclude il suo interrogatorio quasi con un'invocazione: «Io voglio uscire pulita; voglio che sia chiaro che non sono una corruttrice». Lei, al contrario di Santo Versace, non si era mai occupata dell'amministrazione dell'azienda, che pure possiede al 95%: era tutto nelle mani di suo marito, Aldo Pinto, e del commercialista, Aldo Guido. Sono loro che, a marzo '90, l'avvertono che «c'è la Finanza e bisogna pagare. Io risposi che non ci pensavo proprio, che era tutto in regola».

Regola o non regola, a Krizia vien fatto presente che gli ispettori contestano alcune spese, come gli aerei in prima classe o gli omaggi floreali alle croniste di moda: «Figurarsi - sbotta Krizia - se non posso viaggiare come voglio o mandare i fiori alle giornaliste». Contestazioni tutte scritte a matita, quindi cancellabili ad... «Se si pagava, ma io non volevo. Anzi, volevo denunciare tutto. Ma Guido e mio marito mi dissero che non potevo far la Giovanna d'Arco e cambiare il sistema». Si va avanti così fino a fine giugno, quando l'azienda deve eseguire le consegne. Spiega Krizia: «Ci avevano fatto capire che potevano estendere l'ispezione anche alle fabbriche, bloccando la produzione. C'erano in ballo ordini per 15-18 miliardi e in America, anche per un solo giorno di ritardo, possono annullarti l'intero contratto». Così si convince di pagare. E quando «finalmente arriva Mani pulite» e la chiamano a testimoniare lei racconta tutto: «Alla fine Antonio Di Pietro mi ha stretto la mano dicendo: "Ma signora, è un chiaro caso di concussione"; invece mi son trovata imputata e all'estero, quando mi intervistano, mi chiedono sempre: "Come va il suo processo per corruzione?". Ma io non ho corrotto nessuno».

Susanna Marzolla

L'onorevole Costa

«Corte dei conti Fermi 230 mila ricorsi pensione»

ROMA. «La Corte dei Conti è farraginosa almeno quanto il resto della pubblica amministrazione», denuncia l'onorevole Raffaele Costa, ex ministro della Sanità e segretario dell'Unione di Centro. E nonostante, aggiunge, sia un organo «con compiti amministrativi di importanza fondamentale per i cittadini, come la definizione dei ricorsi in materia pensionistica».

Osservando i dati forniti dalla stessa Corte dei Conti, Costa mette sotto accusa uno dei «guardiani» del Leviatano burocratico: il 1° gennaio '96 i ricorsi pendenti erano 214.386. Il 31 dicembre erano 230.839. E nel '96 sono pervenuti alle procure regionali della Corte di tutta Italia 31.419 nuovi ricorsi. Negli stessi dodici mesi, sono state definite solo 15.638 pratiche. [r. i.]

Con Tatarella

An prolifica Nasce «Millennio» nuova rivista

ROMA. Nuova iniziativa politico-editoriale all'interno di an. Dopo la nascita di Area, mensile della «destra sociale» e quella del quindicinale «Destra europea», punto di contatto tra «sociali» e «catto-liberali», a marzo nascerà un nuovo periodico: «Millennio», che farà capo, di fatto, al gruppo dirigente principale del movimento, guidato da Pinuccio Tatarella, Maurizio Gasparri e Ignazio La Russa. Animatori dell'iniziativa, quattro giornalisti, ora deputati: Gennaro Malgieri, direttore del Secolo d'Italia, Adolfo Urso, portavoce di an, Italo Bocchino e Mario Landolfi. «Non abbiamo ancora pensato alla periodicità - spiega Malgieri -, credo sarà mensile». [Adnkronos]

Nuovo interrogatorio in carcere: la banda forse legata da un patto di sangue e di magia nera

Killer del cavalcavia, preso l'ottavo complice

Confessano due dei fratelli: «Ma non abbiamo tirato i sassi»

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Sì, va bene, adesso le dico tutto. E' vero, c'ero anche io sul cavalcavia dei sassi, quella sera». Otto ore di interrogatorio, nella saletta blindata del carcere di massima sicurezza di Voghera, e Sandro Furlan confessa di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta sulla Torino-Piacenza il 27 dicembre con la testa sfondata da un sasso. Qualche ammissione viene anche dal fratello Paolo. E la giornata si è conclusa con un ottavo fermo: quello del ragazzo col pizzetto.

Il ruolo di Sandro? «Facevo il palo, ma i sassi non li ho tirati». Anche Paolo è sulla stessa linea di difesa. E' la seconda breccia nel muro di silenzio del gruppo di arrestati e fermati per questo delitto, dopo la confessione, domenica scorsa, di Loredana Vezzaro, fidanzata di Sandro: aveva raccontato che si trattava di un gioco, una scommessa a chi centrava le macchine.

GLI INTERROGATORI. Ieri il procuratore Cuva è tornato all'attacco, per arrivare alla verità, una volta per tutte. Ha iniziato a interrogare Paolo e Sandro Furlan - assistiti dagli avvocati Fausto Guerra e Roberto Tava - alle 11, ha finito alle 23. E ha ottenuto quello che voleva, contestando le dichiarazioni rese da Loredana.

«DUE OMBRE CHE TIRAVANO». Domenica sera lei era crollata, aveva spiegato che quella sera erano in otto, sul cavalcavia della Cavallosa, e aveva anche detto di aver visto «due ombre che tiravano», e che forse poteva trattarsi di Paolo Furlan e del cugino Paolo Bertocco. E gli altri? «Io e Sandro eravamo sul cavalcavia, ma osservavamo in macchina, sulla Tipo verde del mio ragazzo. Gli altri due fratelli di Sandro, Gabriele e Franco, guardavano le macchine che passavano sotto il cavalcavia. Il nostro amico Roberto Siringo, anche lui faceva da palo».

I quattro Furlan, il cugino Bertocco, l'amico Siringo, più Loredana. Mancava all'appello un'ottava persona, l'uomo col pizzetto, di cui nessuno aveva mai voluto fare il nome. Ieri notte la cattura dell'ultimo complice.

IL PATTO DI SANGUE. O una specie di rito satanico. Ecco, potrebbe essere questa una delle chiavi possibili per spiegare l'iniziale silenzio dei fratelli Furlan e degli altri accusati. E' una delle ipotesi su cui lavorano Procura, carabinieri e Polstrada.

L'UOMO COL PIZZETTO. Nessuno ricordava chi era quell'uomo «con il pizzetto», nessuno voleva parlarne. Non ricordava il suo nome Loredana Vezzaro, e nemmeno gli altri. La procura li cercava, e intanto si domandava il perché di quel silenzio: perché avevano così paura, i ragazzi del cavalcavia, a tirarlo in ballo? Lo temono perché è un personaggio violento? O forse perché si tratta dell'uomo che li spingeva ad affacciarsi sul cavalcavia, mirare le auto, per poi scommettere su chi di loro ne avrebbe centrata una?

LE SCOMMESSE. Giocare a soldi su un gruppo di ragazzotti «teste vuote» (definizione del procuratore di Tortona, Cuva), vite divise tra paninoteca, discoteca, ipermercati, cavalcavia. Gente sempre a caccia di soldi, e che forse in quel modo raccattavano centomila lire da poterspendere nel week end. Uno degli arrestati avrebbe parlato di una tariffa per ogni centro riuscito, e di un «superpremio», un «bonus» destinato ai migliori lanciatori.

I SOLDI. I carabinieri hanno controllato i conti bancari dei Furlan e degli altri, hanno cercato le prove di quelle giocate o di quelle vincite. E le spese fatte dopo quel 27 dicembre, acquisti insoliti, oggetti costosi che nessuno di loro si sarebbe potuto altrimenti permettere.

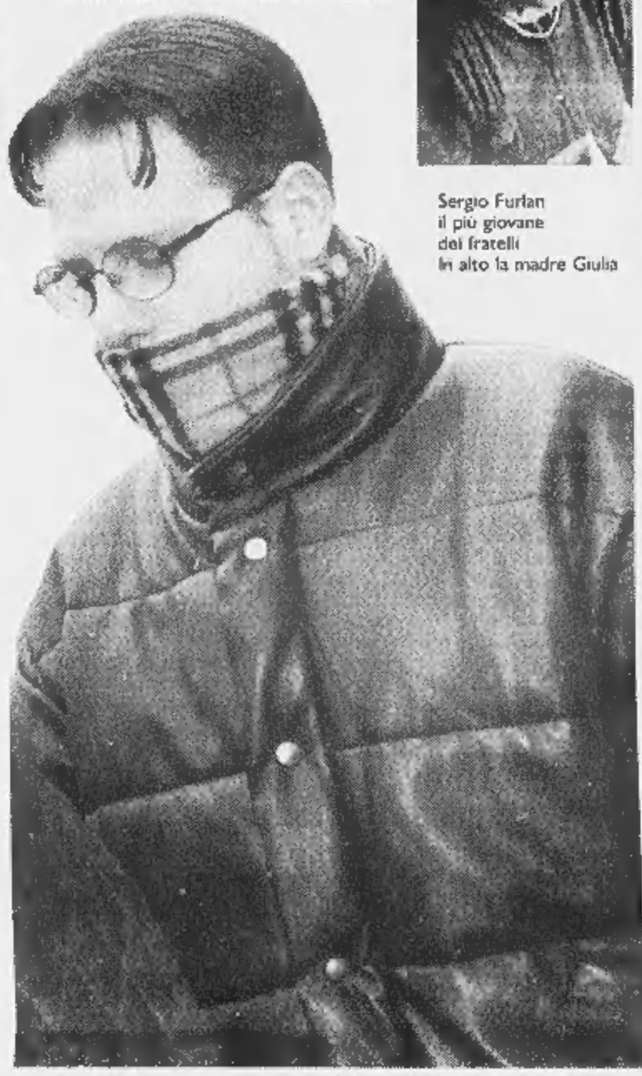
LE PERQUISIZIONI. Martedì sera, a casa dei Furlan. Un'ora e mezza per setacciare l'alloggetto che dà sulla strada statale per Alessandria. Era presente la madre, Giulia. E Sergio, il più giovane dei figli - 18 anni - fermato assieme agli altri fratelli, poi rilasciato dal gip, ora indagato. Sequestrata un'agenda di Franco Furlan, e una specie di registro su cui il giovane (appassionato radioamatore) segnava - giorno per giorno e ora per ora - tutte le chiamate dal suo «baracchino» Cb.

I LIBRI. Nell'elenco degli oggetti sequestrati, quattro libri, e anche due romanzi. Uno si intitola «Cartomanzia», l'altro «Magia sessuale», poi ci sono «Biopranoterapia» e un manuale di un centro studi culturale, forse edito da un gruppo appassionato di esoterismo.

«DEVI DIRE LA VERITA'». E i due romanzi. Uno «Incantesimo» di Susan Wiggs, l'altro è «Cujo» di Stephen King. Su questo i carabinieri hanno trovato una frase sottolineata a matita, «devi dire tutta la verità». I libri erano destinati a Paolo e Sandro Furlan, qualcuno li avrebbe consegnati al carcere, uno di questi giorni.

Brunella Giovara

Destinato alla loro cella un libro con la frase: devi dire la verità
Il tariffario delle scommesse



Sergio Furlan il più giovane dei fratelli in alto la madre Giulia

Roberto Siringo è accusato di far parte della banda del «killer dei sassi»

La casa a Tortona dove vive la famiglia Furlan

«Le mie passioni sono la discoteca e gli abiti alla moda Certe volte vado a Milano a comprarli Lì costano meno»

«Non leggo e non vado al cinema però guardo molti film in tv. Non ho mai viaggiato perché preferisco stare nella mia città»

INTERVISTA

I «SOGNI» DI UN RAGAZZO

«In testa ho Tortona e i soldi»

Sergio Furlan: senza il gruppo non faccio nulla

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' lui. Sergio Furlan, a fianco dell'avvocato Massimo Bianchi. Sergio, con i brufoli e gli occhiali, e con la sciarpa «Burberry's» beige a scacchi che in questi giorni ha sempre addosso, per coprirsi la faccia e nascondersi. Gli stivali marrone con la punta quadrata, il giubbotto nero un po' «grunge», il bracciale d'argento al polso. Da quando i suoi quattro fratelli sono in carcere, a casa, con mamma Giulietta e papà Arnaldo, c'è rimasto solo lui. Il padre passeggia nervosamente su e giù tutto il giorno, in casa. Una casa povera, con le lampadine da 25 watt che fanno poca luce, e le stanze strette strette: tanto che se devi aprire un cassetto ti tocca spostare il letto, e poi rimetterlo al suo posto quando l'hai richiuso, perché spazio non ce n'è. Così almeno che ci si scalda con la stufa a legna e carbonella. Ai Furlan, più di una volta, hanno dato una mano i servizi sociali. Però ci sono due televisori. Accesi tutti e due, tutto il giorno. E Sergio ha il telefonino, e i soldi per andare al bar o in discoteca non gli sono mai mancati.

«Dai, Sergio, parliamo un po'. Sediamoci». L'avvocato Bianchi precisa subito: «Dell'inchiesta, no. Non può. Ma sia chiaro: non mi risulta che ci siano nuovi elementi d'accusa a suo carico. Tra i ragazzi fermati, nessuno, che io sappia, ha chiamato in causa lui. Se le cose continueranno in questo modo, potrà rapidamente chiarire la sua posizione, dimostrando la sua estraneità alla tragedia dei sassi». No, avvocato, stia tranquillo. Parliamo delle «teste vuote» di cui diceva il procuratore Cuva: «Ragazzi di una povertà di valori assoluta».

Tu, Sergio, che cos'hai nella testa? Che cosa vuol dire che uno ha la testa vuota?

«Che è scemo. Io non sono mica scemo».

E tu, invece, hai la testa piena di idee?

«Sì».

E quali? Che cosa sogni, tu? Come ti vedi, tra dieci anni?

«Mah. Sogni mica ne ho. Mi vedo sposato. Magari anche con l'Annalisa, anche se lei dice che vuole convivere. Figli sì, ma uno solo. Mica come noi, che siamo troppi. Al massimo due, almeno giocano insieme. Costano troppo».

Che scuole hai fatto?

«Le medie. Poi una settimana di scuola per elettromeccanica. Dopo sono scappato subito. Un professore ce l'aveva sempre con me. E da allora, con la scuola ho chiuso. Ho cominciato a fare dei lavoretti».

Che cosa leggi?

«Libri? Ma va', no. Mai, no. I giornali neanche. Leggo fumetti. Topolino, soprattutto».

Che cosa ti piace fare?

«Stare con la mia ragazza, e guardare la televisione: soprattutto i film da ridere, quelli di Boldi, Fantozzi. L'ultimo? No, non l'ho visto. Ma mi piace anche l'horror, e la fantascienza. Al cinema però non ci vado, li vedo in televisione. Mi piace stare con gli amici al bar, e andare in giro con il mio vespino. E poi andare in discoteca, anche se non è che vado tutte le sere. La sera sto quasi sempre a casa. Quello che mi piace più di tutto, comunque, è la musica da discoteca».

Come spendi i tuoi soldi?

«Li dò in casa. Quelli che tengo in, li spendo in vestiti. Mi piace andare alla moda. Vede, come adesso: con la maglietta aderente, i jeans stretti con le tasche sulle cosce. Anche i pantaloni a righe vanno forte. Mi piace pettinarmi così, con la riga in mezzo e lo scalino: è di moda. Certe volte vado a Milano, a comprare i vestiti: Tortona è cara, li costa meno».

Tortona è ricca. Ti senti tagliato fuori?

«No, per niente, ho i miei giri, gli amici. Ad Alessandria non vado mai, lì non conosco nessuno. A me non piace girare da solo, io da solo non vado in nessun posto. Io vado sempre in gruppo».

E a Roma, Venezia, Parigi, ci sei mai stato? Che cosa hai visto, oltre a Tortona?

«Mai visti, quei posti, e neanche me ne importa niente di andarci. Viaggiare? Ma va', a fare cosa? Una volta sono andato ad Alassio, ma mica mi è piaciuto. Preferisco Tortona. Io l'estate preferisco stare qui, vado in piscina, ho gli amici. Anche i miei fratelli sono qui. Solo una volta, Paolo è stato a Roma da un amico. Noi stiamo bene qui».

Ma qual è il tuo idolo? Il modello a cui ti ispiri?

«Nessuno».

Neanche un cantante, un attore, che so? Fiorello?

«No, a me non me ne frega niente, nessuno. E neanche ai miei fratelli. Una volta mi chiamavano Fiorello, perché avevo la coda, ma a me non è che lui piace tanto».

Di te cosa pensi? Che tipo sei?

«Un tipo normale. Come gli altri della mia età».

Ma non hai uno scopo?

«No. Cioè sì, che i miei fratelli escano, e che tutto torni come prima».

Sì, ma più in generale, dico per te, possibile che non hai un sogno, un progetto?

«No, glielʼho detto».

Nemmeno un desiderio?

«No. Ecco, forse l'unico potrebbe essere fare più soldi».

E cosa fai per arrivare a questo?

«Niente».

Giovanna Favro

PERSONAGGIO

IL MARITO DELLA VITTIMA

«Temo un altro caso Nicholas»

«Non vorrei dare la mano a chi ha ucciso Letizia»

Maria Letizia Berdini e il marito

Ieri è passato davanti alla casa dei Furlan «Avrei voluto vederli»

TORTONA

QUEL padre che stringe la mano agli assassini di suo figlio. Quello è un uomo, il padre di Nicholas il bambino ucciso sull'autostrada. Ma non vorrei finire a dare la mano a quelli che hanno ucciso Letizia». Passeggia per via Emilia Lorenzo Bossini, ieri pomeriggio s'è fermato in città.

L'IMMAGINE. Voleva vedere dove abitano i Furlan, in carcere con l'accusa di aver ucciso la sua Letizia. Voleva vedere dove avevano mangiato e bevuto quella sera, al ritorno dal ponte della Cavallosa, dopo aver gettato le pietre e aver fatto centro sei volte. Voleva vedere. Da quella maledetta sera martella la voglia di «guardare in faccia» chi ha lanciato i sassi, l'immagine di dove abitano, cosa fanno e dove lavorano. «Se avessi potuto avrei voluto stare dietro un vetro quando gli chiedevano "dove sei stato quella sera". Certe volte capisci subito se una persona mente. Io avrei capito, sono sicuro che avrei capito se mentivano. In quei momenti c'è qualcosa che ti spinge che ti guida».

LA VERITA'. Reginald Green, sereno senza astio né rancore aveva detto a Francesco Mesiano (uno dei prosciolti per l'omicidio di suo figlio): «Se lei è stato assolto significa che le cose che ha detto durante il processo sono vere». «Non credo di avere il coraggio e la forza di fare una cosa del genere» Lorenzo si ferma con uno degli agenti della Polstrada a una pasticceria del centro, in una saletta nascosto dalla curiosità. «Se fossi andato in piazza - dice - mi avrebbero assalito con le telecamere o forse non mi avrebbero riconosciuto. Ma lì capisco. Le piazze sono tutte così, anche a Brescia sarebbe stato così non è colpa della città. E' come quando succedono gli incidenti sull'autostrada e tutti si fermano a guardare. E' solo curiosità».

I ricordi. Strade, autostrade, traffico, segnali, errori degli automobilisti. Pensieri ricorrenti, quasi ossessivi, in una strada è morta Letizia. «E' questo il condominio dei Furlan lo vedo sempre in televisione. Sono diventati imporatanti adesso». Perchè quelli erano là a decidere del suo destino? A ribaltargli la vita. I progetti i desideri, tutto finito. Tutto da ricominciare. «Dicono che con il tempo si dimentica, ma non si possono scordare cose come queste. Come si fa, si lavora comunque si va avanti ma è tutto così diverso e difficile» attraversa il marciapiede davanti al bar «Teatro» quello della compagnia dei Furlan.

UNO SGUARDO PER CAPIRE. «Sono anch'io figlio di un operaio, anch'io ho avuto difficoltà coi soldi. Ma non mi è mai venuto in mente di lanciare le pietre da un ponte. Non mi si aprirebbe la mano col sasso».

«Tre anni di vita cancellati in un secondo e nessuno potrà ridarmi nulla». Giustizia? «Sì anche solo quella, ma poi anche se li condannano. Anche se sconteranno trent'anni di galera cosa cambia per me? Letizia non torna. L'importante è che vivano. Se hanno una coscienza, se sono stati loro, dovranno vivere con un rimorso atroce per sempre. Questa è la condanna: vivere con questo ricordo con questa croce addosso, tutti li riconosceranno come gli "assassini dei sassi"».

A Lorenzo gli agenti della Polstrada di pattuglia la sera del 27 avevano fatto una promessa: «Li prenderemo e sarai il primo a saperlo». La sera del fermo della banda al completo Bossini ha ricevuto una telefonata: «Ci sono tutti. Stavolta ci siamo». L'auto di Lorenzo era rimasta in piazza a San Giuliano, un abbraccio ai nuovi amici. Poi via su quella'autostrada che: «L'avrò fatta mille volte, e dai sassi di Verona guardavo sempre i cavalcavia. Solo quella sera non l'ho fatto». S'era girato per rispondere a Letizia.

Antonella Mariotti

CEPU
Anche preparazione AL DIPLOMA
Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la
LAUREA
presso le Università italiane
Con 80 scuole in Italia e un Tutor per ogni allievo, CEPU prepara agli esami universitari, adeguandosi ai ritmi di apprendimento e ai problemi di tempo di ognuno, attraverso incontri in giorni e orari a scelta. CEPU cura inoltre tutte le pratiche burocratiche e rispetta i tempi.
Sedi più vicine
TORINO, ALESSANDRIA
CUNEO, VERCELLI
Numero Verde 167-01 10 74
Chiedi subito informazioni
CEPU su Internet: http://WWW.odd.it/cepu E mail cepu@odd.it

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Sentenza contro 3 trafficanti di droga (uno italiano): «Protetti dal ministro degli Esteri turco»

«La Ciller copre i narcos»

Accuse dalla Germania, Ankara furiosa

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non vogliamo che il nostro onore nazionale venga calpestato dai tedeschi», avvertono diplomatici turchi di rango. «La dignità del nostro ministro degli Esteri è stata ferita senza prove», denuncia la tv di Ankara. «Non consentiremo di essere considerati una "repubblica delle banane"», minacciano alti funzionari del governo. Aprendo di fatto un contenzioso con Bonn che potrebbe precipitare in una crisi vera e propria, fra due Paesi nei quali non sono mancate le occasioni di polemica, in passato: per la partecipazione dell'esercito di Ankara alla sanguinosa repressione del separatismo curdo, per esempio; e per «l'esportazione» del terrorismo sul territorio federale.

Al centro di una vicenda che solleva non poche preoccupazioni, a Bonn, è una decisione del tribunale di Francoforte che coinvolge indirettamente Tansu Ciller, attuale ministro degli Esteri ed ex primo ministro turco. Nella sentenza contro tre trafficanti di droga (un italiano, un turco e un belga), condannati l'altro giorno a pene comprese fra i cinque e i nove anni di reclusione, il giudice Rolf Schwalbe ha precisato: tutti e tre gli imputati erano protetti da due note famiglie di Istanbul, i Senoglu e i Baybaschin, che sarebbero a capo della locale «mafia della droga», ma avrebbero «eccellenti legami con il governo turco», dal quale avrebbero ricevuto «copertura» ai loro traffici illeciti. In particolare le due famiglie, e dunque i tre trafficanti, sarebbero legati a «un ministro donna».

Richiesto di fare il nome del ministro, del resto facilmente identificabile, il giudice Schwalbe ha confermato all'agenzia tedesca «Dpa» che si tratta della signora Ciller, già al centro di indagini e polemiche in patria perché sospettata di corruzione. Il tribunale è arrivato a questa conclusione «in seguito alla raccolta di prove», ha aggiunto il giudice, rifiutandosi tuttavia di scendere in dettaglio. L'ammissione ha provocato reazioni immediate, e indignate: mentre l'ambasciatore tedesco ad Ankara è stato convocato d'urgenza al ministero degli Esteri - dove gli è stata consegnata una nota di protesta - il viceministro Onur Oymen, braccio destro di Tansu Ciller, ha denunciato il comportamento del tribunale di Francoforte, che «ha condannato senza processo la signora Ciller, della quale ha leso i diritti personali».

E se un portavoce del governo turco, Omer Akbel, ha annunciato nuove prese di posizione, ad Ankara e a Bonn, secondo un alto funzionario del governo di Ankara «il giudice non ha richiesto informazioni o prove alle autorità turche», e «il verdetto del tribunale di Francoforte mette in pericolo anche la collaborazione fra la polizia dei due Paesi nella lotta contro la mafia internazionale della droga». Quanto alla diretta interessata, pur senza far riferimento al processo nel quale è stata coinvolta, ha garantito che «niente resterà nascosto, e tutto sarà portato alla luce del sole».

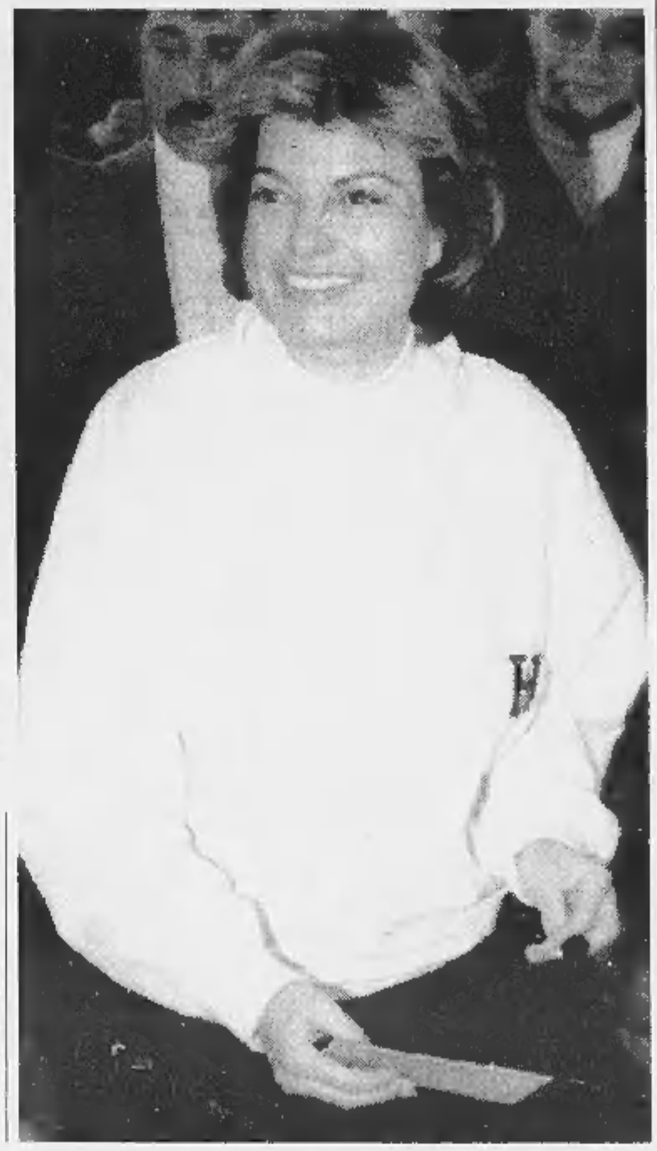
La protesta si è estesa, naturalmente, anche a Bonn: ieri l'ambasciatore turco in Germania ha presentato una seconda nota, e in una lettera personale al ministro degli Esteri Klaus Kinkel ha chiesto il suo intervento e «le scuse» del governo. Ma come già i rappresentanti diplomatici tedeschi ad Ankara avevano fatto notare ai rappresentanti del governo turco, il ministro Kinkel non può in alcun modo intervenire sulle sentenze di un tribunale, che sono «completamente autonome e indipendenti». La precisazione non ha placato l'indignazione dell'opinione pubblica turca, alimentata anche dalla foto pubblicata da un giornale tedesco - e mostrata alla tv turca - nella quale la Turchia è indicata con la bandiera nazionale e una siringa. Nonostante il risentimento provocati dal caso Ciller, giornali di Ankara ammettono tuttavia il ruolo chiave del Paese nel traffico internazionale di droga. Secondo la tv pubblica, «l'ottanta per cento della droga in transito dall'Asia all'Europa passa per la Turchia». Ma un conto - confessa un diplomatico di stanza a Bonn - è accettare responsabilità e connivenze generiche, un altro è coinvolgere un ministro.

Emanuele Novazio

MUCCA PAZZA

Bonn abbatte 5200 bovini

BERLINO. Circa 5200 bovini importati dalla Gran Bretagna e dalla Svizzera saranno abbattuti in Germania nel timore di una diffusione del morbo della «mucca pazza»: è quanto è stato deciso in una riunione d'emergenza ieri a Bonn dei responsabili federali e regionali del settore dopo la conferma di un nuovo caso di «bse» nel Paese. La decisione rappresenta una prima misura in difesa dei consumatori dopo il nuovo caso di «bse» accertato su un vitello nato da una mucca importata dalla Gran Bretagna nella zona di Hoexter, nel Nord-Reno-Vestfalia. Agli agricoltori verranno pagati risarcimenti in misura di 1500-2000 marchi per animale (fino a due milioni di lire). Inoltre verrà anche presentata una richiesta di indennizzi alla Commissione europea a Bruxelles. Intanto sono emersi dubbi sull'origine del morbo e pure sulla provenienza del vitello. A differenza di quanto indicato finora, non sarebbe stata la madre a contagiarlo perché questa sarebbe stata macellata sana in Olanda. Un'ipotesi è che il vitello sia stato importato malato dalla Gran Bretagna e dunque che non sia nato in Germania. [Ansa]



A destra, il ministro degli Esteri turco Tansu Ciller
Sopra, il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Almeno 3 morti

Autobombe al mercato in Algeria

ALGERI. Almeno tre morti e decine di feriti (una settantina secondo fonti ospedaliere) è il tragico bilancio di una bomba scoppiata ieri mattina nel mercato centrale di Blida, 50 chilometri a Sud di Algeri. L'Algeria continua ad essere vittima del Ramadan, il mese sacro dei musulmani, per il quale il Gia, il più radicale dei gruppi integralisti armati algerini, ha promesso ben 50 bombe.

La violenza della guerra civile sta assumendo proporzioni di sangue inaudite, in quello che osservatori occidentali ritengono un disperato tentativo degli integralisti musulmani che vogliono uno Stato islamico ortodosso di frenare il ritorno nel Paese degli investitori occidentali, che si va timidamente delineando.

Oltre alle due autobombe esplose due giorni fa ad Algeri, gli integralisti islamici avevano preparato altri attentati, e diverse bombe sono state disinnescate nella notte, tra cui una presso la casa del primo ministro algerino Ahmed Ouyahya, che si trova nelle vicinanze del più importante albergo della capitale, frequentato dai giornalisti e dagli uomini d'affari stranieri. Lo ha scritto il quotidiano arabo internazionale «Al Sharq al Awsat».

Un dodicenne e il padre sono invece stati sgozzati in un villaggio della regione di Dauda, a Sud di Algeri, da una cellula integralista islamica. [Ansa-Agi]

Per 22 anni, alcuni si sono suicidati. Inchiesta del governo

L'orfanotrofio dell'orrore

Galles, decine di bambini violentati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per 22 terribili anni centinaia di bambini sono stati soggetti a violenze fisiche e sessuali. Percossi e violentati: alcuni di essi, forse una decina, non hanno resistito al dolore e alla vergogna e si sono uccisi. E tutto questo accadeva, fra gli Anni Sessanta e Ottanta, nelle verdi vallate del Galles, complice il disinteresse dei servizi sociali di Clwyd e di Gwynedd. Ma ora si cerca di scavare più a fondo, perché i fatti del Galles suggeriscono che non solo d'incuria si sia trattato, bensì di «sfruttamento su scala massiccia»: un caso di pedofilia fra i peggiori degli ultimi anni.

Al centro della vicenda, che ha già portato alla chiusura dei due dipartimenti sociali in questione definiti «negligenti» e «professionalmente incompetenti», è un orfanotrofio: quello di Bryn Estyn, a Wrexham, chiuso nel 1984. Un edificio accogliente, visto da fuori: un falso Tudor con facciate bianche intersecate da travi, una specie di grande collegio che offriva un tetto ai bambini più sventurati della regione. Ma dietro quelle mura accadevano cose orrende, stando alle accuse di chi - oggi adulto - ricorda quei giorni con disperazione. Tale è stato lo sdegno, e tale il sospetto di ben altre turpitudini dietro la valanga di accuse, che il governo ha deciso di istituire una commissione d'inchiesta che ha avviato i lavori destinati a durare, probabilmente, fin verso la fine dell'anno.

Saranno sentiti centinaia di ex ospiti di Bryn Estyn, migliaia di testimoni esterni, oltre ai responsabili dei servizi sociali accusati - ha detto in apertura dei lavori il relatore Gerard Elias - di avere tentato «di tenere a tutti i costi il coperchio sulla pentola». Nell'orfanotrofio, ha spiegato, i bambini più vulnerabili erano abituati fin da piccoli ad accettare come «normali» certe pratiche, talora con l'arma dell'intimidazione. Il loro silenzio veniva comperato: «con promesse o con minacce».

Almeno dieci di quei bambini, che in anni successivi hanno denunciato le violenze subite, sono morti: «La maggioranza suicidi», ha asserito l'avvocato Elias. Quello che la commissione pubblica d'inchiesta deve stabilire, ha aggiunto, è «se tutto ciò sia stato casuale o se porti invece le impronte di una complessa organizzazione o di un'infiltrazione da parte di persone decise a sfruttare bambini indifesi».

Si tratterà anche di esaminare come le lamentele venissero considerate dai responsabili dell'orfanotrofio e dai servizi sociali. Protestare, allora, non era una scelta: non migliorava le cose, poteva semmai peggiorarle. Ma si trattava semplicemente di adulti che non volevano credere a certe storie, ritenendole inverosimili, oppure esisteva attorno al convitto di Bryn Estyn una congiura del silenzio, al cui confronto persino certe vicende belghe d'oggi parrebbero insignificanti? Forse ora, finalmente, ci sarà giustizia. **[f. gal.]**

In cassette sequestrate dalla polizia: da 8 a 17 anni le vittime

Ciak, si gira la morte vera

Belgio, ragazzini stuprati e uccisi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In tutto il mondo si chiamano *snuff movies*, che in inglese significa «film in cui si crepa». Bella novità, si dirà, ormai anche i cartoni animati sono pieni di violenza. No, gli *snuff movies* sono una cosa diversa, si vedono stupri, torture e morti violente. Ma non c'è finzione cinematografica: è tutto vero.

Sono video-cassette molto rare, che si trovano solo negli ambienti dei «cultori» del genere e costano cifre astronomiche. In Belgio non ne erano state mai sequestrate, ma sull'onda delle inchieste anti-pedofili partite dopo l'arresto del mostro di Marcinelle, se ne incominciava a parlare. Marc Dutroux, il mostro, si era fatto riprendere dalla moglie mentre stuprava delle ragazzine. Roba da dilettanti, fatta in casa. Lunedì però la polizia di Bruxelles ha messo le mani sulla prima «partita» di *snuff movies* del Belgio, ed è stato uno shock.

«Quello che vi si vede è atroce - ha detto al quotidiano *La dernière heure* un poliziotto non di primo pelo -. Anche per me è stata dura da incassare».

Il «mostro» di Marcinelle Marc Dutroux in Belgio l'orrore continua

Le cassette sono una decina, di qualità eccellente, dal punto di vista tecnico, ovviamente. Quanto al contenuto, è meglio non parlare di qualità. Stupri, torture e, alla fine, l'uccisione della vittima. Le vittime anzi, perché anche se il loro numero non è stato precisato, si sa che gli involontari attori di questi filmini, di razza europea, sono diversi. Il più piccolo sembra avere sette o otto anni, il più grande al massimo diciassette. I film potrebbero essere anche delle simulazioni, ma secondo la polizia «sono di un realismo insostenibile».

Chi «recita» in questi film, chi ne è il regista, chi il cameraman? Per ora non si sa nemmeno se siano stati girati in Belgio o no. La polizia è arrivata alla «videoteca» seguendo due giovani di 29 e 34 anni, Frédéric Cappelaere e Alain Maigre, che erano stati visti portare dei minori in un sudicio palazzetto della piazza Fontanas, nel quartiere a luci rosse. I due hanno dichiarato di praticare «l'arte fotografica, cercando di fissare i momenti d'innocenza e di serenità dei bambini». Nel loro «studio» però sono state sequestrate 600 cassette pornografiche e 400 riviste, alcune delle quali a carattere pedofilo. E' venuto poi il momento di un certo Patrick, 52 anni, e finalmente è stato arrestato un tal Michel, cinquantasettenne, che è risultato essere il «gestore» della videoteca per «palati forti». Sul suo capo pende per ora un'accusa di pornografia infantile e oltraggio al pudore su minori. Poi si vedrà. **[f. sq.]**

GRAN BRETAGNA

Ai Comuni Tory e Labour alla pari (322 seggi a testa), forse alle urne a marzo

L'ambulanza salva il governo Major

Votano anche i malati: le elezioni si avvicinano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci vogliono ormai le ambulanze per tenere in vita il governo Major. E' accaduto martedì notte, con due deputati - uno di loro reduce da un intervento chirurgico 24 ore prima - trascinati in barella ai Comuni per un decisivo voto sulla Sanità. In Inghilterra, ormai, si fa politica alla giornata: con il governo privo di maggioranza, costretto a puntellarsi sui rischiosi voti degli unionisti irlandesi o sui propri invalidi. Le due ambulanze, rivelatesi poi superflue poiché il governo ha respinto per 7 voti l'istanza laborista, danno un'esatta immagine del panico conservatore.

Il governo era reduce da una pesante e dolorosa sconfitta - lunedì sera - alla Camera dei Lord, dove un progetto di legge che avrebbe dato alla polizia libertà d'intercettazione telefonica è stato sconfitto per 64 voti. Non poteva permettersi un altro smacco, proprio poche ore dopo un controverso intervento pubblico di Michael Heseltine, il vice di Major.

Dopo avere insistito per essere invitato alla presentazione di un rapporto («Promuovere la prosperità») compilato da un «think tank» legato all'industria ma con simpatie laboriste, Heseltine aveva anche preteso di prendere la parola dopo Blair, che era stato l'ospite d'onore.

Lo aveva fatto suscitando un vespaio. Ad alcuni grossi nomi dell'industria britannica, che optavano nel rapporto per salario minimo, capitolo sociale del trattato di Maastricht, partecipazione britannica alla moneta unica, una Banca d'Inghilterra indipendente e in grado di fissare in modo autonomo i tassi d'interesse, Heseltine aveva replicato in tono battagliero (non a caso gli inglesi lo chiamano «Tarzan»): «Ho dubbi sulle motivazioni di chi maschera le proprie intenzioni politiche con la rispettabilità accademica». La pioggia di critiche era stata immediata, severa. Un passo falso, probabilmente.

Il governo non poteva commetterne un terzo. Ecco allora arrivare ai Comuni, in ambulanza, il deputato Charles Goodson-Wickes. Un viaggio, fra andata e ritorno, di 240 chilometri, ancora debilitato dall'anestesia del giorno prima. Goodson-Wickes si è prestato, ma non senza dire la sua: «Un sistema ridicolo, inumano, irresponsabile e che, in veste di medico, ho sovente criticato. L'ironia vuole che sia accaduto a me proprio per un dibattito sulla Sanità». Come lui il suo collega Sir Tom Arnold: ambulanza e sedia a rotelle.

In condizioni normali il governo potrebbe tirare avanti - ma ormai la scadenza elettorale di maggio lascia spazio a previsioni di fine marzo - anche senza i suoi invalidi: da tre giorni, come conferma il bollettino medico da cui dipende ormai la politica britannica, la morte improvvisa di un deputato laborista ha riportato i tories in parità, 322 seggi per parte. Ma non basta. Non c'è più fair play a Westminster: non da quando, accusando i conservatori di avere barato, i laboristi hanno detto no all'antica tradizione del pairing, cioè dell'appaiamento (uno dei tuoi è malato o fuori sede? ne tengo indietro uno dei miei). Ogni voto, ormai è un rischio: la barella è di stretta attualità.

Fabio Galvano

Il premier britannico John Major

USA

Era soltanto un petardo scoppiato senza danni in mano a un passante

E' psicosi bombe a Washington

Clinton condanna in tv falso attentato anti-aborto

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Uno scoppietto nelle mani di un incauto impiegato d'albergo e per un paio d'ore la Washington politica si è sentita al centro della disputa violenta sull'aborto. L'uomo aveva appena finito il suo turno all'hotel Mayflowers e si stava avviando verso l'autobus che lo avrebbe portato a casa. Ha visto a terra uno strano aggeggio, lo ha raccolto e quello gli è scoppiato in mano, facendo il rumore di un petardo. La sua mano ha riportato una leggera bruciatura ma lui non vi ha badato. Visto che stava arrivando l'autobus, si è messo a correre per raggiungere in tempo la fermata.

Solo dopo essere arrivato a casa ha visto alla tv il «coverage» del fattaccio. «Un ennesimo attentato degli antiabortisti», dicevano i cronisti, elencando tutte le coincidenze, quasi una congiura del caso, che si erano concentrate attorno a quello scoppietto. Numero uno: il fatto era avvenuto proprio a due passi da una clinica in cui si praticano aborti. Numero due: ieri era l'anniversario della sentenza della Corte Suprema che, 24 anni fa, dichiarò l'aborto un diritto costituzionale. Numero tre: per celebrare quell'anniversario c'era in città una manifestazione degli antiabortisti, che poi si è conclusa con una «marcia» verso l'edificio, appunto, della Corte Suprema; e, numero quattro, sempre per celebrare l'anniversario all'Hotel Mayflowers era in corso un «lunch» delle associazioni per la «libera scelta della donna» cui partecipavano Hillary Clinton, Albert Gore e la moglie Tipper.

Nello sfondo, naturalmente, i due attentati avvenuti nei giorni scorsi ad Atlanta e a Tulsa, in Oklahoma, con le stesse modalità: prima una bomba di «avvertimento» nei pressi di una clinica e poi una seconda bomba dopo l'arrivo di soccorritori, poliziotti e giornalisti. Così l'episodio era diventato la prova della «nuova strategia» degli antiabortisti violenti e tutti si aspettavano da un momento all'altro la seconda bomba. La tv parlava di una persona che era stata vista «fuggire dal luogo dello scoppio» e sullo schermo appariva anche Bill Clinton che con aria grave prometteva fuoco e fiamme contro coloro che «cercano di impedire con il terrore l'esercizio di un diritto costituzionale». Il Presidente diceva anche che per il momento ciò che era effettivamente accaduto «non era chiaro», ed a chiarirlo è stato appunto l'impiegato dell'hotel Mayflowers, che ha subito telefonato ai suoi superiori spiegando l'accaduto e precisando che la persona che «fuggiva» era lui che doveva prendere l'autobus. Dopo un po': cessato allarme.

Franco Pantarelli

Mentre il Cremlino annuncia il rientro del Presidente si diffonde una voce: ha il morbo di Parkinson

Mezzo impeachment per Eltsin

Due voti alla Duma, un sì e poi un no

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Duma prima vota a maggioranza assoluta (229 voti a favore) la richiesta di destituire Eltsin per ragioni di salute e, dopo mezz'ora, non raggiunge il quorum per confermare la precedente decisione. Il mistero si spiega subito. Comunisti e partito di Zhirinovskij avevano bisogno di ricordare (e ricordarsi) la loro qualifica di partiti di opposizione. S'intende dopo aver votato disciplinatamente per tre volte il budget di previsione per il 1997 e dopo aver approvato il consuntivo del 1995. Che è poco definire sospetto.

L'offensiva contro Eltsin, tuttavia, ha creato non poche preoccupazioni nell'Amministrazione presidenziale, sebbene fosse evidente che un eventuale voto maggioritario della Camera bassa - com'è avvenuto - non avrebbe potuto avere conseguenze giuridiche vincolanti. La Costituzione vigente non prevede infatti alcun meccanismo di sostituzione di un presidente incapacitato. Tanto preoccupati, al Cremlino, da inscenare ieri mattina un fantomatico ritorno di Boris Eltsin al Cremlino per un incontro lampo con Viktor Cernomyrdin.

Incontro tanto misterioso (domenica il portavoce presidenziale aveva detto che Eltsin non avrebbe incontrato nessuno nei prossimi giorni) che nessuna telecamera ha potuto registrare neppure l'arrivo delle auto. Autorizzando addirittura il sospetto che il tutto sia stato inventato per mostrare ai deputati l'inconsistenza delle loro richieste. Comunque ufficialmente Eltsin sarebbe rimasto al Cremlino per tre ore, dalle 11,30 alle 14,30, per poi essere riportato a Gorky-9, anche in questo caso senza che nessuno vedesse come.

Il primo voto ha comunque dimostrato che comunisti e Zhirinovskij, insieme, possono superare la maggioranza assoluta della Duma. In ogni caso neanche l'uscita dalla sala dei deputati del partito pro-presidente «Russia nostra casa» è riuscita a far mancare il numero legale. La mozione, rimasta a metà strada come una spada di Damocle, potrebbe essere ripresentata a febbraio. E, se Boris Eltsin nel frattempo non riapparisse, la seconda offensiva potrebbe diventare più seria di questo assaggio preliminare, dal sapore prevalente di preavviso. Il fatto è - come ha detto il promotore della mozione, Viktor Iliukhin - che Eltsin «in otto mesi è stato al Cremlino solo cinque volte in tutto e quella di ieri era la quinta». E, «secondo certe informazioni», Eltsin «avrebbe contratto il morbo di Parkinson». E' la prima volta che si avanza l'ipotesi di una nuova malattia, nemmeno operabile. Ma non c'è stata di questo alcuna conferma da altre fonti.

Nella seconda votazione Ghennadij Ziuganov ha mandato a fumare quasi tutti i suoi deputati e poi ha ironicamente dichiarato ai giornalisti che «se Eltsin venisse alla Duma a discutere serenamente del problema, probabilmente riuscirebbe a convincere molti deputati». Grigorij Javlinskij ha votato, con i suoi, contro la mozione di Iliukhin, precisando che il problema non è di togliere i poteri a un presidente che comunque ha fatto il suo tempo, quanto di riformare la Costituzione fissando quello che l'attuale non ha: una reale divisione dei poteri.

Vladimir Shumeiko e altri ex democratici, dal canto loro, non hanno esitato a chiedere al presidente di sciogliere la Duma senza pensarci sopra due volte. Ma la crisi del presidente è talmente plateale che diventa sempre più scomodo nasconderla. Neanche il flusso delle informazioni ufficiali riesce a essere coerente e controllato. Ieri il medico curante, professor Mironov, si è lasciato sfuggire che Eltsin «è uscito psicologicamente e moralmente depresso» dalla doppia polmonite. Il presidente - riferisce Mironov - «ha espresso più volte, durante il decorso, di sentirsi a disagio verso i propri elettori».

Ma il gioco delle maggioranze e delle inquietudini della Duma non si è fermato ieri al voto contro Eltsin. Nelle ultime ore si è cristallizzato un fatto nuovo: l'ufficializzazione di un partito trasversale del tutto nuovo, quello «anti-Nato». La prima raccolta di firme ha già raggiunto 115 adesioni, sparse in tutte le frazioni parlamentari.

Giulietto Chiesa

Sopra il presidente russo Boris Eltsin. A destra il presidente del comitato Sicurezza della Duma Victor Iliukhin (il primo a sinistra)

USA

Sì al test antidroga fai da te

WASHINGTON. Il «dr. Brown's home system», un semplice test da effettuare in casa per verificare se un soggetto fa uso di droghe o meno, ha ricevuto la luce verde dalla «Food and Drug Administration» (fda), l'ente americano per il controllo di generi alimentari e medicinali e sarà presto messo in vendita nei negozi degli Stati Uniti. Il «kit» include un contenitore che, dopo aver prevelato un campione dell'urina del «sospetto» tossicodipendente, deve essere spedito ad un apposito laboratorio incaricato di rinvenirvi l'eventuale presenza di tracce di marijuana, eroina, cocaina, anfetamina o di altre droghe. I genitori - presumibilmente la categoria più interessata al «kit», che consentirà di scoprire senza troppi affanni se i propri figli fanno uso di droghe - potranno poi sapere attraverso una semplice telefonata i risultati, avendo la certezza tra l'altro di restare nell'anonimato, dato che nel laboratorio i test verranno contrassegnati soltanto con un codice. Al pari di tutti gli altri tipi di esami comunque, anche il «dr. Brown's» non è attendibile al cento per cento. Il «Fda» ha infatti avvertito che determinati cibi e medicinali potrebbero «inquinare» l'esito del test, fornendo ad esempio risultati errati. [AdnKronos]

«Die Zeit» sull'ultimo monumento voluto dall'ex presidente francese, già malato

Spettri nella Biblioteca di Mitterrand

«Eretta dove sorgeva il campo di smistamento nazista»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Non è strano pensare che un monumento come la biblioteca François Mitterrand, che raccoglie tutto il sapere della nazione, sia stato eretto ai piedi di un campo nazista?». La domanda retorica è di Claude Bensignor che insieme con Marie Guastalla conduce da 10 anni, con il Centro di documentazione ebraica di Parigi, una lotta «per non dimenticare». Non dimenticare che sul sito in cui ora sorgono le quattro enormi torri di vetro della Grande Biblioteca c'era uno squallido edificio di quattro piani in cui tra il 1943 e il 1944 vennero ammassati ebrei destinati alla deportazione nei campi di sterminio in Polonia e furono raccolti tutti i loro mobili saccheggiati dai nazisti.

La riflessione - anticipata da «Le Monde» - è del settimanale tedesco «Die Zeit», che ricostruisce nei dettagli la cruda storia di quei mesi di occupazione tedesca in Francia. Era il «campo di Austerlitz», quello su cui ora c'è il monumento voluto con tutte le sue forze da un ormai malato Mitterrand, l'ultima sua «grande opera», che riuscì ad inaugurare di persona quando i lavori non erano ancora finiti. Certo, memore delle tante polemiche sulla sua adesione al regime collaborazionista del maresciallo Pétain e sulla sua amicizia con René Bousquet, capo della polizia e responsabile della deportazione di migliaia di ebrei francesi, il defunto Presidente si sarà certo interrogato sulle inevitabili ombre che si sarebbero addensate sulla sua creatura, nata e cresciuta in luoghi di oscure memorie.

«Al primo piano c'era il dormitorio - rammenta Jacqueline Jacob-Delmas nel "Calendario della deportazione degli ebrei di Francia" di Serge Klarsfeld - eravamo in 450, uomini e donne insieme... E al piano terra c'era il centro di smistamento, dove arrivava ogni giorno da Parigi e dalla periferia tutto quello che i tedeschi avevano trovato negli appartamenti degli ebrei presi nelle retate o in seguito a denuncia». Era l'«Aktion M», l'operazione-mobili intrapresa dai tedeschi a partire dal gennaio 1942. Anche le masserizie degli ebrei venivano sequestrate, con dispiego ingente di uomini e mezzi, raccolte e inventariate, per essere poi spedite ai tedeschi che si erano installati sul fronte orientale, nei territori strappati all'Urss. Centocinquanta vagoni al giorno, 26.935 vagoni di 647 treni, tutto fu mobilitato per portare via quanto più possibile dagli appartamenti di 38 mila famiglie ebraiche francesi.

Lo strano destino che vuole che tutte le opere con cui Mitterrand, in 14 anni di «regno», ha cambiato il volto di Parigi, siano discusse, amate e odiate, o cadano in pezzi prima del previsto, ha colpito ancora. Ma stavolta, se è vero - come nota «Die Zeit» - che «non c'è documento della cultura che non sia allo stesso tempo documento della barbarie», forse la Bibliothèque de France, ora intitolata Mitterrand, è nata nel giusto luogo della memoria.

Tullio Giannotti

GLI EBREI DEPORTATI

«Le Generali paghino le polizze anteguerra»

GERUSALEMME. Il controverso caso delle polizze di assicurazione sulla vita aperte prima dell'ultima guerra nei Paesi dell'Est Europa presso le locali filiali della Società di Assicurazioni Generali da ebrei poi morti nei campi di sterminio nazisti è stato discusso a Gerusalemme dalla sottocommissione finanze del Parlamento israeliano. Alla seduta hanno partecipato alcuni eredi delle vittime. Accomuna gli eredi presenti il fatto che le polizze non siano state onorate dalle Assicurazioni Generali dopo la guerra. L'avvocato delle Generali ha spiegato che dopo la guerra «in tutti i Paesi dell'Est Europa le attività delle Generali furono rilevate sia nei crediti che nei debiti dalle autorità locali. Da questo punto di vista le polizze, che erano soggette alla legislazione locale, hanno cessato di rappresentare legalmente un debito della società». [Ansa]

François Mitterrand, continua la discussione sulle grandi opere pubbliche che hanno contrassegnato la sua era

Sono fuggiti nella notte a piedi dall'albergo, con il passaporto in mano

La Nazionale d'Etiopia: Italia adottaci

I 16 calciatori scomparsi chiedono asilo politico

ROMA. La nazionale di calcio etiopica, sparita nelle prime ore di martedì, è uscita ieri allo scoperto e ha chiesto asilo politico al nostro Paese. «Avevamo deciso da tempo - spiega Mohammed Timam, attaccante della squadra - di andare via dall'Etiopia, dove ci sono problemi politici, religiosi e di etnia. Questa volta abbiamo potuto realizzare il nostro sogno, perché siamo riusciti ad impossessarci del passaporto». In tutte le altre trasferte il documento era sempre rimasto nelle mani del responsabile accompagnatore e le speranze di «fuga» erano finora naufragate nel nulla. Martedì, invece, si è verificata una circostanza favorevole e la squadra non se l'è fatta sfuggire. «Abbiamo chiesto la restituzione del passaporto - aggiunge Timam - alla reception dell'albergo, che non ha esitato a darcelo perché, forse, non era stata tempestivamente avvisata dall'accompagnatore. Non abbiamo avuto paura neanche per un istante e siamo contenti di aver potuto presentare la domanda di asilo politico».

La «fuga» è avvenuta intorno alle 3 della notte tra lunedì e martedì. I giocatori, secondo il racconto di Timam, hanno fatto un passaparola bussando alle porte delle camere in cui dormivano e rapidamente si è formato il gruppo: «Una volta avuto in mano il passaporto abbiamo lasciato l'albergo e ci siamo sparpagliati, un po' sperduti inizialmente, ma convinti che questa volta ce l'avremmo fatta. La maggior parte di noi era in tuta della nazionale con scarpe da ginnastica e abbiamo raggiunto Roma a piedi senza sapere dove andare. Abbiamo chiesto indicazioni a nostri connazionali incontrati per strada e così ci siamo rivolti all'Associazione della comunità etiopica e, tramite questa, all'avvocato Mario Lana che si è occupato due anni fa anche dei quattro dirottatori etiopici che chiedevano asilo politico».

Il gruppo è andato poi all'ufficio romano dell'Alto commissariato per i rifugiati dell'Onu, dove ha presentato la domanda di asilo politico. Infine si è recato all'ufficio stranieri della questura al quale ha consegnato un'altra richiesta di asilo politico, che dovrà essere esaminata dalla commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiati. Dopo le procedure amministrative, i calciatori dovranno cercare accoglienza nella capitale tramite la Caritas o il Comune. «Al momento - precisa l'attaccante etiopico - speriamo soltanto di ottenere l'asilo politico. Non sappiamo se in Italia continueremo a fare i calciatori o qualche altra cosa. Ci penseremo dopo. Abbiamo chiesto asilo politico perché siamo di etnie diverse in aperto contrasto con quella Tigri che è al potere».

Nel corso di una breve conferenza stampa in questura, Timam si è soffermato sui motivi della sofferta decisione. «Il governo etiopico - ha detto - non dà spazio legale e democratico, perseguita gli appartenenti ad etnie diverse, non ha rispetto per chi è di religione diversa. E' questa situazione di repressione che ci ha indotti, nel breve soggiorno in Italia, a chiedere asilo politico». Preoccupati per i parenti rimasti in Etiopia? «Certamente - ha risposto - siamo molto preoccupati. Se fossimo rimasti lì, avremmo sofferto tutti, mentre stando in Italia noi soffriamo di meno». A sostegno della richiesta di asilo politico, l'avvocato Lana ha affermato: «Se è vero che esistono motivi politici, il governo italiano li deve prendere in seria considerazione». Scarsi i precedenti di atleti in «fuga»: nell'82 la campionessa romena di tennis-tavolo Eva Ferenczi, nell'84 il portiere della nazionale bulgara Zvetan Zvetanov, nell'88 il centrocampista polacco Andrej Rudy, nel '90 lo spadista sovietico Vladimir Reznichenko.

Gian Carlo Fossi

> «In Africa siamo perseguitati perché apparteniamo a un'etnia rivale rispetto a quella al potere»

Alcuni dei calciatori etiopi che hanno chiesto asilo politico all'Italia con il loro avvocato Mario Lana

DAL **MONDO**

Usa, tenta di annegare il figlio: lo odiavo

NEW YORK. Una madre di New York ha tentato di annegare il figlio di quattro anni annegandolo nella vasca da bagno. «Fin da quando è nato ho pensato alla maniera per ucciderlo», ha detto la donna, Tanya Tucker, in una confessione registrata alla polizia. Il bambino è stato salvato in extremis dal padre. Parlando del figlioletto Blake, la donna ha detto che non aveva mai accettato la sua nascita. [Ansa]

Parigi, Bernard Tapie verso il carcere

PARIGI. Continua la telenovela di Bernard Tapie, l'ex deputato «radicale» francese, industriale ed ex presidente dell'Olympique Marsiglia, alla soglia del carcere. Ieri la giunta per le immunità dell'Europarlamento ha deciso di rinviare al 3 febbraio ogni decisione. Il rinvio prolunga di quasi due settimane l'immunità di Tapie, condannato a due anni di carcere. [Ansa]

La Libia viola l'embargo aereo

TRIPOLI. La Libia ha annunciato di aver inviato un aereo con a bordo una delegazione ufficiale in Ghana violando l'embargo delle Nazioni Unite che vieta di effettuare voli internazionali. Pochi giorni fa la Libia aveva unilateralmente annunciato la fine dell'embargo dopo aver concesso il permesso di sorvolo alla mongolfiera del miliardario Fossett. [Ansa]

Folle tenta di entrare in casa di Lea Rabin

TEL AVIV. Un agente di sicurezza è riuscito a fermare ieri un uomo, in apparenza squilibrato, che cercava di entrare nell'appartamento della vedova del premier Yitzhak Rabin. L'uomo, un architetto, aveva con sé un pacco. Secondo la radio militare, appena si è visto impedito a raggiungere l'appartamento, il presunto squilibrato ha minacciato di «farsi saltare in aria». [Ansa]

Influenza killer in Russia e Giappone

MOSCA. L'influenza sta mietendo vittime a decine in vari Paesi del mondo: in Giappone le autorità parlano di almeno 130 morti tra la popolazione anziana e l'epidemia, scatenata dal virus di Hong Kong tipo A, viene definita la più grave negli ultimi 10 anni. Gravi conseguenze anche in Russia, dove i morti accertati sono almeno 13 dall'inizio dell'anno. [Agi]

REPORTAGE

SUCCESSIONE NELLA CITTA' PROIBITA

In prima serata il film sul leader (92 anni) che sarebbe in fin di vita

Deng, la tv beatifica il patriarca

Un documentario annuncia la sua fine

Ma solo il 28% dei telespettatori ha visto l'agiografia di regime

L'ultima foto del grande vecchio risale a tre anni fa

PECHINO DAVANTI al vecchio hotel Pechino si staglia il nuovo palazzo in acciaio e vetro-fumé, facciata con echi neoclassici in sublime kitsch, di uno dei club più esclusivi e costosi per la nuova classe, inaugurato di recente: una quindicina di piani con saloni e preziose boiseries all'inglese, caminetti, poltrone e divani in cuoio antico, ristoranti, biblioteca, piscina olimpionica, campi da tennis coperti, palestre. Poco più in là, sulla piazza Tienanmen, un gigantesco orologio digitale scandisce giorni, ore, minuti e secondi mancanti alla fatidica ora zero del primo luglio, quando Hong Kong tornerà alla Cina.

Fine del colonialismo a Hong Kong e maestoso club all'inglese «con caratteristiche cinesi» all'ombra della Città Proibita riassumono l'eredità di Deng Xiaoping, il patriarca che ha trasformato il Paese. Da tempo invisibile, avvolto nel mistero come grandi sovrani dell'antichità, Deng è stato portato adesso per due settimane in tutte le case. La tv centrale ha appena trasmesso in prima serata un documentario in 12 puntate sulla sua vita e sulla sua azione per la modernizzazione del Paese. Col suo prodigioso sviluppo economico, la Cina è tutta intera la sua eredità.

Ma lo stesso documentario è di per sé «Cina di Deng»: realizzato dal partito, ma con generose sponsorizzazioni di varie società, quasi tutte joint-ventures, i cui spot pubblicitari precedono e chiudono ogni puntata. La storia come propaganda, ma anche pubblicità. Ed è, si capisce, storia aggiustata secondo le esigenze del potere. In Cina, oltre al futuro, è il passato ad essere imprevedibile. Non una parola o immagine, nelle 12 ore, su Hu Yaobang o Zhao Ziyang: il primo, capo del partito per 7 anni, destituito da Deng nell'87 per tolleranza verso dimostrazioni studentesche, e per la cui morte nell'aprile '89 cominciarono le manifestazioni sfociate in giugno nella tragedia della Tienanmen; il secondo, primo ministro dal settembre '80 al gennaio '87, poi capo del partito fino a quando fu eliminato nel giugno '89 per il suo disaccordo sulla repressione. Entrambi ancora «non persona», cancellati dalla storia della Cina di Deng, malgrado vi abbiano avuto un ruolo di primo piano. Su quella Pechino 1989, solo il suo incontro coi militari dopo la strage.

La celebrazione televisiva, iniziatasi a Capodanno, ha suscitato una domanda ovvia: sta morendo? Deng compirà 93 anni il 22 agosto, e da tempo non appare in pubblico. L'ultima volta è stata alla chiusura del congresso del partito nell'ottobre '92. Nel dicembre '93 fu diffusa una sua foto con figlia e moglie a Shanghai; nel febbraio '94, altra foto mentre ammira i fuochi d'artificio per le feste del nuovo anno.

Tutto indica che Deng è nelle precarie condizioni di un uomo di 92 anni che ha avuto difficili esperienze nella sua lunga esistenza. Vive con la famiglia, cinque figli e nipoti, in una vecchia casa dietro la Città Proibita, secondo voci confinato su una sedia a rotelle, e ogni tanto cadrebbe in assenze mentali. Accanto, attorno e dentro la casa è tutto un ospedale, messo su solo per lui. Il partito ha costituito una unità di emergenza di 200 persone per le incombenze pratiche nel caso di sua dipartita.

Ma questa unità non si è mai dovuta finora mettere in stato di allerta. Le tre figlie di Deng, tra cui Rong, in famiglia «Maomao», (Batuffolo) che gli fa da segretaria, sarebbero in questi giorni in vacanza sulla tropicale isola di Hainan, da tempo lussuoso centro turistico.

Il gran vecchio, dunque, è ancora lì, ma il dopo-Deng è già da tempo in corso. Il documentario non ne segna l'avvio, ma per certi versi la conclusione. Lo si celebra come se già se ne fosse andato mentre egli è ancora in vita. In realtà l'impresa, commemorando lui, esalta i suoi eredi: cioè Jiang Zemin, 70 anni, capo del partito, dello Stato e della commissione militare, messo a questi posti da Deng stesso dopo la crisi della Tienanmen nell'89.

Vive su una sedia a rotelle, circondato da 200 pretoriani

Dal documentario è stata tenuta fuori la famiglia, benché sua figlia Maomao abbia pubblicato una poderosa biografia paterna. E il viaggio a Sud del '92, con cui rilanciò riforme e apertura che stavano per essere soffocate dopo il crollo sovietico del '91, è presentato quasi come iniziativa familiare, non impresa politica: come se in un domani, dovendolo criticare, si volesse salvare lui puntando al clan.

Ecco dunque, da vecchi e rari filmati estratti da archivi segreti, Deng con Mao negli Anni 40 e 50, a legittimarne ora l'immagine di vero erede di un Timoniere la cui eredità egli ha disconosciuto cambiando la sua intera politica. Ed ecco Jiang Zemin in un incontro personale con Deng, legittimato quale suo prosecutore. E ancora Jiang, nelle varie puntate, esaltare il socialismo dalle caratteristiche cinesi», espressione con cui viene data dignità teorica alla politica di Deng, cioè apertura, riforme, iniziativa privata, riduzione dell'economia statale. Rivendicazione di legittimità e assicurazione che nulla cambierà.

In realtà, nella coscienza collettiva, il trapasso è già avvenuto: soltanto il 28 per cento dei telespettatori, secondo dati ufficiosi, ha guardato le 12 puntate malgrado fossero in prima serata. E' stata lanciata anche l'edizione in video che, dicono fonti ufficiali, ha avuto «successo selvaggio», e dovrà essere ristampata: erano state fatte 2100 copie, e se ne faranno ora 5000. Cifre un po' strane per un Paese di un miliardo e 200 milioni di abitanti, e un partito di 50 milioni di iscritti, con decine di migliaia di sezioni e grande apparato propagandistico. Il culto della personalità che si cerca di costruire per legittimare dirigenti che a lui si richiamano, non passa.

Una delle ultime foto di Deng Xiaoping nelle pubbliche e un angolo di Shanghai, ormai sempre più occidentalizzata

Il documentario ricostruisce la vita di Deng e la sua vicenda politica: dalla sua iscrizione al partito comunista in Francia negli Anni Venti alla prima purga per essersi schierato con Mao contro le direttive del Comintern negli Anni Trenta, e la sua risalita quando Mao prese in mano il partito. Dopo la guerra antigiapponese, la presa del potere e le tragedie collettive che hanno sconvolto il Paese: fuggevole tocco sulla campagna antidestrista diretta da lui nel '57, per la quale ha fatto più volte autocritica; grande balzo in avanti del '58, voluto da Mao, con industrializzazione forzata e collettivizzazione integrale, le Comuni del popolo, che provocò trenta milioni di morti di fame. Fu lui, Deng, a riparare i guasti, e rievocando il disastro si cita la sua famosa frase, risalente al '61: «Non importa che un gatto sia bianco o nero, purché prenda i topi». Poi la rivoluzione cuturale lanciata da Mao per recuperare il potere da cui era stato esautorato, con esiti sciagurati e le speranze tradite di una generazione; Deng mandato a rieducarsi in campagna, ripescato nel '73, di nuovo da Mao demolito nell'aprile '76. Il ritorno al vertice nel '77, lo smantellamento del maoismo al grido di «cercare la verità nei fatti», non nei dogmi del Timoniere. Quindi liquidazione dell'erede da lui nominato, processo alla vedova e ai leader della rivoluzione culturale, avvio di apertura e riforme: immagini di un villaggio in cui festosamente si abbatte nell'80 il cartello «Comune del popolo»; Deng che, intervistato da una tv americana nell'86, dice: «Arricchirsi non è un crimine. Ma col socialismo arricchirsi vuol dire prosperità comune per tutti. Permettiamo ad individui e a certe regioni di arricchirsi per primi, per arrivare a prosperità generale». Per tutti, la prosperità non è arrivata. Ma la Cina odierna è prospera come da secoli non era.

Fernando Mezzetti

Polemica a Londra

Per Elisabetta nuovo yacht da 150 miliardi

LONDRA. Per il 2000 la corona del Regno Unito avrà un nuovo yacht-simbolo che sostituirà l'ormai vecchio «Britannia», destinato al disarmo entro l'anno.

Il ministro della Difesa Michael Portillo ha annunciato ieri a Londra che il governo preleverà dalle riserve 60 milioni di sterline, oltre 150 miliardi di lire, per la costruzione del nuovo yacht reale da affidare a un cantiere nazionale con una gara d'appalto. Lo yacht dovrebbe entrare in servizio nel 2002, quando la regina Elisabetta celebrerà 50 anni di regno.

L'annuncio ha sorpreso molti, ponendo fine alla ridda di voci e opinioni sull'opportunità di sostituire il «Britannia».

Da una parte c'è chi ritiene anacronistico dotare la famiglia reale di un giocattolo tanto costoso, mentre dall'altra c'è chi vede nello yacht reale uno status symbol del Paese e dell'industria cantieristica nazionale.

Secondo alcuni commentatori, tuttavia, la decisione di costruire un nuovo yacht reale, accolta con soddisfazione dall'industria cantieristica da tempo in difficoltà, ha un carattere prettamente politico. Intende cioè essere un ostacolo messo dai conservatori sulla via di un eventuale futuro governo laborista.

Se i laboristi vinceranno le elezioni di primavera (previste per maggio ma che saranno forse anticipate a marzo), anche grazie alle promesse di austerità nella spesa pubblica, come indicano i sondaggi, rischieranno di doversi smentire trovandosi con un esborso non previsto da mettere nel bilancio. [Ansa]

«C'è un tempo per vivere e un tempo per morire. Quale sia meglio lo sa solo Dio»

Ne ha lasciato il

CAVALIER
Emilio Dania
maestro del lavoro
ex allievo FIAT

La sua adorata **Ciccina**, la S. Messa sarà celebrata venerdì 24 ore 11.45 parrocchia Fozzo Strada. Non fiori ma opere di bene per portatori di handicap.
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Sergio e **Rita Tonno** con **Marialuisa** e **Giovanni** partecipano sentitamente al dolore della signora Vincenzina per la perdita dell'indimenticabile
cavalier Emilio Dania
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

Maestranze, Direzione, Collaboratori Fomt SpA partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del
cavalier Emilio Dania
Torino, 22 gennaio 1997.

Gli amici **Bianco, Bonetto, Panualla, Sacco, Tonno** partecipano al dolore di Ciccina per la scomparsa di **EMILIO**.

Famiglie **Condio** e **Montagna** partecipano al dolore di Vincenzina.

Famiglia **Falcone** partecipa al dolore di Vincenzina per la perdita del caro **EMILIO**.

E' mancata
Maria Riscaldino
ved. Besenzon
Lo annunciano il figlio **Luigi** con **Gianna**, l'adorato nipote **Luca** con **Nicoletta** e parenti tutti. Funerali giovedì 23 corr. ore 10 chiesa Santa Maria Borgaretto.
— **Borgaretto**, 23 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ignazio Guglielmotti
Lo annunciano: il figlio, la sorella e parenti tutti. I funerali in Valperga C.se, venerdì 24 c.m. ore 10.30 dalla chiesa parrocchiale.
— **Cuorgnè**, 22 gennaio 1997.

E' mancata
Margherita Chiappusio
ved. Pezzetti
L'annunciano i figli **Romano** con **Paola** e **Cristian**, **Igino** con **Eleonora**, **Stefania**, **Mariamargherita** e **Massimiliano**, **Ornella** con **Armando** e **Paolo**, la nipote **Ines** e parenti tutti. Funerali in Locana venerdì 24 ore 15 dall'abitazione.
— **Locana**, 21 gennaio 1997.

All'età di 91 anni si è spento il
cav. Domenico Tealdi
Lo piangono la moglie **Anna Elda Terzago**, il figlio **Mario** con **Matilde**, i nipoti annessi **Filippo** e **Lucilla** con **Michela Calcagno**. Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore.
— **Milano**, 21 gennaio 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GENERALE
Ferruccio De Luca
Lo annunciano la moglie **Anna Maria**, la figlia **Giuliana** e il nipote **Alessandro**. Per funerali telefonare al n. 852.091.
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato il
NOTAIO
Pasquale Tabacchi
Ne danno il triste annuncio - a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto - la moglie **Maria Luisa Fenoglio**, i figli **Claudia, Luigi** e **Carluccia**, la sorella **Maria**, nipoti, parenti tutti.
Pino Torinese, 23 gennaio 1997.

Si uniscono al dolore della carissima lucci e dei figli gli amici di sempre:
Laura Bottari
Elisa Cassolino
Fernanda Forno
Adriana Ienna
Franco e **Enrica Zola**.

Affettuosamente vicini a lucci e figli le famiglie **Imoda**.

Famiglie **Volpe** e **Del Vecchio** partecipano commosse.

La sorella **Maria** ed i nipoti **Fiorio, Chiaco, Tabacchi** addolorati sono vicini a lucci, Clara, Luigi e Carluccia.

Danilo e **Daniela Rosso** sono vicini a Luigi e famiglia.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti** di **Torino** e **Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
dott. Pasquale Tabacchi
notaio a riposo
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

Mirella, Francesco, Valeria, Mario con **Elena** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PASQUALE**.

Allievi, Docenti e **Segreteria** dell'**Istituto Bolzano** partecipano al dolore del preside per la perdita del papà
Sergio Gasco
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Maccagno Coppo
Lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Elena** e **Daniele** e l'amato nipote **Gabriele**. Funerali il giorno venerdì 24 gennaio alle ore 8,15, parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Aldo e **Graziella Bonsano** partecipano al dolore del caro Mario.

Amministratore e **Condomini** di **via Cassini 44** partecipano al dolore dell'ing. Mario Coppo e famiglia.

I **Colleghi** del **Dipartimento di Informatica** partecipano al dolore di Mario.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Doglio
Lo annunciano la moglie, le figlie, il genero, il nipote **Maurizio**. I funerali avverranno nella parrocchia San Gaetano.
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

Improvvisamente è mancato il 17 gennaio
Ugo Zanello
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, moglie, figli, sorella e parenti tutti. Messa di Trigesima il 15 febbraio 1997 ore 18.30 Parrocchia Gesù Salvatore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

Troppo presto ci ha lasciato in un immenso dolore
Clotilde Lo Monaco
ved. Viale
mamma gioiosa, serena ed esemplare. La piangono le figlie **Cicci, Civa, Betty** con **Florenzo Carlo** e **Paolo**, l'adorato **Luca, Andrea** e **Federico**, le sorelle **Anna** e **Ada** con **Gigi** e **Sergio**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 24-01-97 alle ore 10.30 - Chiesa San Silvestro - Asti. Un particolare ringraziamento al primario prof. G. C. Lavezzaro, medici, paramedici dall'Ospedale S. Croce di Moncalieri, al prof. P. Gioannini e al dott. M. Chiesa.
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

Cara nonna **TILDE** il tuo sorriso, il tuo affetto e la tua tenerezza saranno sempre nel mio cuore. Tuo **Luca**.

La **Direzione** e **Dipendenti** della **Bistoncar SpA** partecipano al dolore della signora Silvia Viale Ruffinatto per la perdita della sua **MAMMA**.

Marisa e **Renzo** sono affettuosamente vicini a Silvia e sorelle.

Giancarlo e **Giuse Lavezzaro** partecipano con grande commozione al lutto di Silvia e dei suoi familiari.

Ferruccio e **Bianca Rancati** partecipano commossi al grande dolore di Benedetta, Graziella e Silvia per la scomparsa della loro cara e buona mamma
Tilde Lo Monaco Viale
— **Milano**, 22 gennaio 1997.

Partecipano al lutto: **Anna** e **Gigi Gandolfi; Gianfranco, Livia** e **Giancarlo Cavalli**.

Bianca e **Alfredo Penasso** partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita della cara amica e consuocera
Tilde Lo Monaco
ved. avv. Viale
— **Asti**, 22 gennaio 1997.

Partecipano al dolore di Silvia e Carlo: **Ottavio, Marisa, Federico, Silvio** e **Jolanda** con **Carlo**.

Vicini a Silvia e Carlo in questo triste momento **Silvio** e **Jolanda Ruffinatto**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Cristiano
Ariano FIAT
anni 72
Affranti lo annunciano la moglie **Italia**, il figlio **Luigi** con **Patrizia** e l'adorato nipote **Antonio**. Santo Rosario giovedì 23 ore 20,30 nella Parrocchia San Pietro in Vincoli di Lanzo Torinese. Funerali venerdì ore 10 indi la salma sarà tumulata nel Cimitero di Susa.
— **Lanzo Torinese**, 22 gennaio 1997.

Partecipano al dolore le famiglie **Cabodi, Buschino, Possio**.

E' mancato
Renzo Casarone
Imprenditore edile
di anni 57
Lo annunciano la moglie **Angiolina Strambino**, i figli **Walter, Mauro** e **Silvia**, la sorella **Lidia**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 gennaio ore 15 parrocchia di Nole.
— **Nole**, 21 gennaio 1997.

I nipoti **Paolo** e **Laura, Marco** e **Vincenzina, Roberto** e i piccoli **Federico** e **Chiara** si uniscono al dolore addolorato per affetto lo zio **RENZO**.

Sono affettuosamente vicini zia **Adelaide** e cugini **Calla**.

Ha improvvisamente concluso la sua vita terrena
Fiorella Chiaradia
vedova Ortolan
Ad esequie avvenute, lo annunciano con dolore la figlia **Marisa** con **Lucio** e **Saverio**. **MAMMA**, mi mancherà tanto il tuo sorriso.
— **Torino**, 20 gennaio 1997.

Improvvisamente, non impreparato, ha concluso il ministero sacerdotale a servizio di Dio e dei fratelli il
CAN. MONS.
Valentino Scarasso
Penitenziere della Cattedrale di Torino
di anni 75
Affidandolo all'amore di Cristo, Sacerdote Eterno, ne danno annuncio il parroco don **Giuseppe Fasano** con i **Sacerdoti** di **Carignano** e la **Comunità Parrocchiale, i Sacerdoti compagni di Corso**, il can **Bartolo Bellia**, suor **Bonaria** del **Famulato Cristiano**. Messa di sepoltura nel Duomo di Carignano, venerdì 24 gennaio, ore 9,30.
— **Carignano**, 22 gennaio 1997.

L'**Opera Pia Convalescenti alla Crocetta** in occasione della scomparsa del
cav. Luigi Rolfi
avvenuta il 21-01-97 ne ricorda l'opera meritoria del Consiglio di Amministrazione. I funerali si svolgeranno il giorno 24-01-97 alle ore 11,45 Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' serenamente mancata
Carla Zanetti
ved. Alloa
avvocato
La salutano per l'ultima volta i figli **Emanuele, Paolo, Giulio** con **Sonia** e la piccola **Elisa**, la sorella **Gabriella, Lalla**, i cognati **Lamy** e **Nella**, la consuocera **Franca**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 24 gennaio ore 10 parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù, proseguirà per il cimitero di Vigone.
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Evelina Chiaberga e figli partecipano al dolore della famiglia ricordando affettuosamente la cara **CARLA**.

Giuliana, Sissi, Ale, Cicci e **Nanni, Silvana** e **Gianmarco, Luciana, Cioni** e **Giuliana, Vittoria** e **Carlo**, nel ricordo della vecchia amicizia con **CARLA**, partecipano al dolore dei figli, di Gabriella e Lalla.

L'**Ordine Avvocati** e **Procuratori di Torino** partecipa al dolore la scomparsa del collega
avv. Carla Zanetti
ved. Alloa
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Gli **Amici** del **Caffè Commercio** si uniscono al dolore di Lele.

E' mancato
Giulio Strocco
anni 86
L'annunciano i familiari. Funerali venerdì 24 c.m. ore 10 in Buttigliera d'Asti, partendo dall'Opera Pia Crocetta (via Cassini 14, Torino) alle ore 9,15.
— **Torino**, 22 gennaio 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovannina Pensa
ved. Garrone
Ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** con **Giuseppa**, i nipoti e per le amorevoli cure prestate Luciano, Maria e Mafalda. I funerali venerdì 24 c.m. alle ore 11,45 parrocchia della Pace.
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Cristianamente è mancato
Antonio Lisa
Lo annunciano i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Pecetto giovedì 23 ore 14,45 da casa.
— **Pecetto**, 22 gennaio 1997.

Vissi d'arte
vissi d'amore
Emma Borgi
soprano
dolcissima lucciolella mancata all'amore del suo **Guido**.
— **Aosta**, 21 gennaio 1997.

Irma Ennio Ines Valerio affettuosamente partecipano.

E' mancata
Maggiorina Maggesi
ved. Navone
Lo annuncia la figlia **Maria Vittoria** col marito **Adriano** ed **Edoardo**. I funerali venerdì 24 gennaio ore 8,15 parrocchia S. Benedetto (via Belleani 24).
— **Torino**, 21 gennaio 1997.

Franca, Guido e familiari sono vicini a Maria Vittoria, Adriano e particolarmente al piccolo Edoardo per la perdita della amatissima **NONNA**.

Zia **Gina, Franca, Livio** e **Alessia** sono vicini con affetto a Maria Vittoria, Edoardo ed Adriano.

Dario e **Rita** partecipano al vostro dolore.

I cugini **Gina Giovanni Bruna Ciama Gino** e famiglie ricordano la cara **GIORI**.

La **Francesco Cinzano & C.ia S.p.A.** partecipa al dolore che ha colpito la collega Maria Vittoria per la scomparsa della mamma
Maggiorina Maggesi
ved. Navone
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

L'**Ordine** dei **Medici Veterinari** della **Provincia** di **Torino** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Luigi Teppati Losè
— **Torino**, 23 gennaio 1997.

La **Barbero Editori srl** si unisce al dolore delle famiglie per la prematura scomparsa della
rag. Patrizia Aruga
— **Chieri**, 23 gennaio 1997.

I **Colleghi** dell'**Agenzia** di **Chieri** della **Banca CRT spa** si uniscono all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Patrizia Aruga Maggiore
consulente Pmi
per tutti esempio di professionalità e senso del dovere.
— **Chieri**, 23 gennaio 1997.

E' improvvisamente mancato
Renzo Vivaldi
Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, nipoti e parenti tutti. L'ultimo saluto avverrà venerdì 24 gennaio ore 12 presso Tempio Crematorio di corso Novara 147.
— **Torino**, 19 gennaio 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997
Bianca Lucci Camia
Il tuo sorriso ed il tuo amore ci accompagnano sempre. S. Messa 24 gennaio ore 18 parrocchia Natale del Signore.

1996 1997
Vittor-Ugo Rapali
Sei sempre nei nostri cuori. S. Messa venerdì 24 ore 18,30 chiesa S. Cuore di Gesù.

1995 1997
dott. Alfredo Rista
I famigliari lo ricordano con profondo rimpianto e grandissimo affetto. S. Messa 25 gennaio ore 17,30 chiesa S. Egidio, Moncalieri.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

La ricetta di Prodi per le multe: prestiti agevolati e premi a chi riduce l'attività. Nuove contestazioni in Emilia

Quote latte, una schiarita

Il governo cerca l'accordo con gli allevatori

DAL NOSTRO INVIATO

Una possibilità di schiarita sul fronte delle quote latte: niente di certo, ma il governo, dopo una riunione fiume ha accettato di valutare la richiesta produttori che da una settimana sono in rivolta.

In mattinata, al Consiglio dei ministri, il titolare delle Risorse Agricole, Pinto, ha relazionato sul caso il governo ha quindi messo a punto linea per l'incontro con Coldiretti, Confagricoltura Confederazione italiana agricoltori in programma nel primo pomeriggio, a ridosso dell'altro incontro che Prodi ha avuto, più tardi, con i rappresentanti degli allevatori in rivolta.

«Nessuna decisione specifica è stata presa», ha fatto sapere Prodi, e un comunicato di Palazzo Chigi informava che il Consiglio dei ministri, confermando il rispetto dei vincoli comunitari, attende elementi che sono in corso di approfondimeto e, sulla base di questi, deciderà le misure intervento. Quali? Un'anticipazione, poi confermata ufficialmente, l'ha data il presidente della Copagri, Sante Ricci: i 370 miliardi di multa per la sovrapproduzione dovranno pagati, ma lo Stato farà indirettamente la sua parte. Gli interventi consisteranno in prestito quinquennale per un monte complessivo di 350 miliardi, un interesse del 2,8% che scenderà ancora di un punto per i giovani allevatori. Per questa voce l'onere a dello Stato è di 40 miliardi. Altri 40 li metterà disposizione l'Aima, per l'acquisto delle quote latte che saranno riassegnate con lo sconto del 70% sul prezzo fissato dal Cipe. Sono poi previsti 16 miliardi «premi» per chi chiude gli allevamenti. Infine ci miliardi per un finanziamento di mila lire a capo come compenso per la riduzione del reddito conseguente alla diminuzione produttiva. E, secondo alcuni, quest'ultimo intervento, pur «piovendo» su base più ampia, dovrebbe cadere sui 14.500 allevatori che devono pagare le multe.

Insomma, ancora una volta è chiaro che si tenta di far riuscire un esercizio equilibrismo per far digerire all'Unione Europea piano di sostegno che non abbia la sfacciata apparenza di aiuti nazionali al settore. Ed è per questo che tutti gli occhi sono puntati su Bruxelles, dove il Commissario Fischler sta valutando le misure accettabili ledere i principi della concorrenza. Una risposta è attesa .

Per comunque, Micolini, Bocchini Avolio, i presidente tre confederazioni che si sono confrontate con Prodi, hanno facce . Ammettono la buona volontà del governo, ma dicono che le posizioni distanti. Il punto non è solo risolvere il problema delle multe, ma di garantire un futuro certo al settore della produzione del latte la chiave per riuscirci sta aumento delle quote produttive. Un match molto duro a livello comunitario che partirà lunedì, con l'impegno, preso oggi da Prodi, di chiedere aumento di 600 mila tonnellate per la quota italiana.

«Siamo intenzionati a chiudere il problema alle quote - ha detto Bocchini - ma vogliamo un quadro di riferimento preciso». «Continueremo a lavorare - ha aggiunto Micolini - nel difficile compito trovare percorso che salvaguardi gli interessi degli allevatori e al tempo stesso si cimili con il concetto di legalità dell'Unione Europea». «La nostra una posizione protesta - ha concluso Avolio - ma anche di proposta: bisogna trovare il modo far gravare le multe sui produttori». c'è polemica anche sulle cifre presentate a Bruxelles nel 1983: gira voce che le tabelle fornite come base per l'individuazione quote italiane riportassero in realtà la produzione di alcuni de- prima. Il fronte di Coldiretti, Confagricoltura e Cia è comunque compatto, anche per reggere alla pressione della protesta autonoma, che, dopo Milano ha i focolai a Reggio Emilia, dove gruppo di allevatori si è radunato a un casello dell'autostrada, nel Sud e nella capitale, attraversata in mattinata da un corteo di produttori.

E proprio l'incontro di Prodi con i «Cobas del latte» stata la parte più tesa della giornata: il presidente del Consiglio è sul portone di palazzo Chigi per far entrare una parte della delegazione rimasta fuori per un disguido. Poi cominciata trattativa, che proseguita fino oltre mezzanotte. All'uscita portavoce dei comitati autonomi produttori di latte, Giovanni Robusti, ha riferito che «il governo ha accettato di valutare le nostre argomentazioni: le multe non sono dovute. Ora aspettiamo che Prodi ci risponda».

Vanni Cornero

Una manifestazione a Roma che ha preceduto l'incontro tra una delegazione di allevatori e il presidente del Consiglio Romano Prodi

IL CASO

Rapporto della Digos con filmati e numeri di targa dei trattori

Il sindaco di Segrate annuncia un'ordinanza per sgombrare le vie

Guerra ai blocchi stradali

I giudici di Milano aprono un'inchiesta

MILANO MENTRE Roma cominciava la trattativa tra comitati autonomi governo per le multe sulle quote latte, la procura milanese apriva un fascicolo sul blocco stradale degli agricoltori in rivolta. Un'inchiesta formale, per il momento carico d'ignoti, assegnata al procuratore aggiunto Ferdinando Pomarici sulla base di una stringata relazione dei carabinieri di San Donato e di un rapporto, ben più corposo, della Digos. centro delle due relazioni i giorni di blocco stradale della Rivoltana delle vie d'accesso che tra l'Idroscalo e Linate portano in città. E un reato ipotizzato: blocco stradale, in base a una legge 1948. Pena prevista: dai 2 12 anni di reclusione.

Il pm Pomarici per ora minimizza parlando di atto dovuto in seguito alla relazione dei carabinieri. E il fascicolo al momento è registrato al modello 44, quello contro ignoti. Ma presto l'inchiesta potrebbe avere indagati in carne e ossa: il rapporto della Digos è infatti ben più corposo di una «stringata» relazione, e annota un elenco di manifestanti che sarebbero stati individuati anche grazie filmati e fotografie, nonché attraverso controllo delle targhe dei trattori. Inoltre si parla degli incidenti tra agricoltori e polizia che caratterizzarono il primo giorno di manifestazione, con qualche contuso lieve tra gli uomini delle forze dell'ordine. L'iniziativa si è svolta nel massimo riserbo e ancora ieri, negli uffici della questura, nessuno voleva né confermare né smentire l'esistenza del rapporto, peraltro consuetudine di fronte manifestazioni del genere. Dal canto loro, i produttori latte respingono già addebito: «Noi abbiamo fatto nessun blocco - ha detto ieri il leader degli agricoltori in rivolta, Aldo Bettinelli - blocco risulta l'abbiano fatto le camionette della polizia che hanno impedito di proseguire verso Milano».

Tutt'ora i presidi degli agricoltori sono funzionanti all'Idroscalo e in via Novara, blocco pressoché totale della Rivoltana e dell'uscita della tangenziale Est in direzione dell'aeroporto. La situazione però potrebbe peggiorare, dopo che ieri sera lo stesso Bettinelli ha dichiarato di non essere soddisfatto per come si sono svolte le trattative romane. E dopo che il sindaco di Segrate ha preannunciato che oggi emetterà un'ordinanza di sgombero per motivi sicurezza.

I sindaci dei Comuni dell'hinterland interessati alla manifestazione si sono incontrati ieri con il prefetto Roberto Sorge e i responsabili della Provincia e della polizia stradale. Obiettivo: trovare una via comunicazione alternativa la città, che per ora non esiste e obbliga all'isolamento le popolazioni che si affacciano sulla Rivoltana. Chiedono garanzie d'accesso all'aeroporto anche i lavoratori di Linate, denunciando una situazione che «rischia di divenire incontrollabile e di portare a momenti di forte tra i dipendenti aeroportuali e i blocchi stradali in . E considera «insostenibile» situazione dei blocchi anche il pds cittadino.

Ciò nonostante, la rivolta del latte è diventata ormai popolarissima a Milano. Gli agricoltori riscuotono simpatie un po' ovunque e per ingraziarsi i milanesi, cui hanno causato tanti disagi, ieri, con il permesso della questura, delegazione di 8 allevatori è arrivata in Piazza Duomo a bordo di un trattore e di due jeep per distribuire gratuitamente migliaia di litri di latte in confezioni da mezzo litro. Una cassa di latte è arrivata anche al sindaco Formentini mentre il resto è stato distribuito tra casalinghe, manager, studenti e numerosi extracomunitari.

Paolo Colonnello

Assolti i tre ufficiali: l'aereo che precipitò sulla scuola uccise 12 ragazzi

Casalecchio, nessun colpevole

I genitori: «I nostri figli uccisi due volte»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assolti «perché il fatto non costituisce reato». Parole di pietra, accolte da un silenzio glaciale, seguite da alcuni attimi di incredulità. Poi, la folla di genitori, familiari e amici dei 12 studenti, tutti quindicenni, uccisi da un jet precipitato come un missile sopra l'istituto tecnico commerciale Casalecchio di Reno, il 6 dicembre del 1990, si rianima: qualcuno comincia a piangere, qualcun altro ad inveire. Il dolore e il senso d'ingiustizia li accomuna.

Dopo oltre sei di camera di consiglio, ieri i giudici della corte d'appello di Bologna hanno scagionato dalla responsabilità del disastro (che provocò anche il ferimento di 90 persone) i tre ufficiali dell'aeronautica militare, accusati di disastro aviatorio e omicidio colposo plurimo, che in primo grado erano stati condannati a 30 mesi. Bruno Viviani, 31 anni, l'allora sottotenente pilota (attualmente capitano alla base di Cameri, in Piemonte), che si gettò con il seggiolino eiettabile prima che il jet Macchi MB-326, incendiatosi in volo, precipitasse sulla scuola, non ha alcuna colpa della tragedia. E lui non hanno colpe i suoi superiori: l'allora comandante di Villafranca, col. Eugenio Brega, 52 anni, addetto militare all'ambasciata italiana a Mosca, e il col. Roberto Orsini, 43 anni, allora responsabili delle operazioni del 3° stormo allo stato maggiore dell'aeronautica. I giudici hanno accolto la tesi della difesa, secondo la quale il comportamento dei tre ufficiali fu da manuale: i tre militari fecero il possibile per evitare la sciagura.

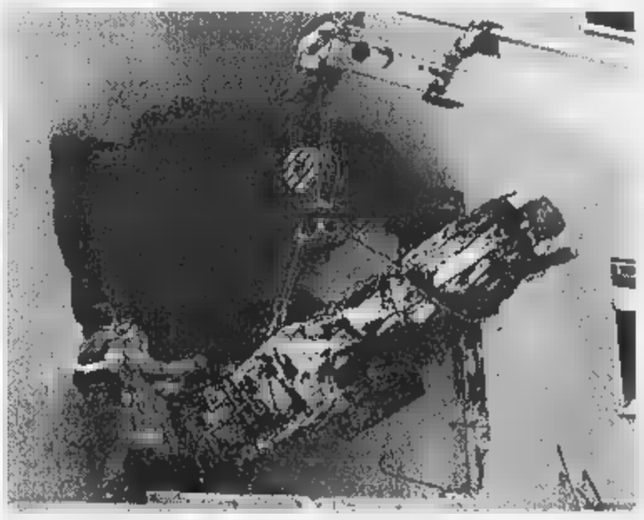
Anche se ineccepibile dal punto di vista della disciplina giuridica, è una sentenza difficile da accettare per chi porta ancora il lutto ed ha addosso i segni della tragedia. Ilenia De Vita, 21 anni, ha ferite in tutto il corpo: «Sono morti dei giovani, noi continuiamo a soffrire, non abbiamo soldi per poterci operare e adesso si dice che reato non sussiste?». I genitori delle 12 giovani vittime sono choccati. «Hanno ucciso due volte i nostri figli e sono riusciti ad uccidere anche quelli sopravvissuti», commenta un padre. Gli fa eco una madre: «Hanno privilegiato l'aereo sugli esseri umani, per questi giudici il valore primario non la vita, continueremo a batterci perché i nostri figli possono essere cancellati così». Federica Tacconi è una delle studentesse sopravvissute: «I trenta mesi della prima condanna potevano che essere ridotti, l'importante però era ribadire la responsabilità penale degli imputati».

Reazioni dure anche da parte dei legali. Andrea Fornasari, che assiste numerosi feriti: «Siamo sconcertati, avviliti, agghiacciati». Guido Magnisi, avvocato di parte civile: «Da qualunque parte si guardi il comportamento del pilota, non si possono trovare precise responsabilità». E per Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione familiari vittime di Ustica, «questa sentenza porta segno dell'impossibilità dei militari di giudicati».

L'assoluzione ieri apre anche delicato problema relativo all'entità del risarcimento economico che dovrà essere definito in sede civile. La responsabilità penale, riconosciuta in primo grado, significò anche condanna al pagamento provvisionali, a titolo di anticipazioni risarcimento, di cui peraltro chiesto un consistente aumento. Ad alcuni dei feriti, i 250 milioni anticipati non sono sufficienti a coprire le spese per i numerosi interventi chirurgia plastica ed ortopedica che devono subire. Il rischio è che l'entità del risarcimento venga ridotta.

Ostolani

Il pilota Bruno Viviani. A destra una gru recupera la carcassa dell'aereo precipitato sulla scuola



Potenza, l'orrore raccontato nelle lettere

Il padre la violenta Suicida a 17 anni

POTENZA. Si è tolta la vita qualche giorno prima di compiere 18 anni, sopraffatta dalle umiliazioni e dalle violenze del padre. Il suicidio di Francesca (la chiameremo così) risale al giugno scorso, a Rapone, un comune di poco più di 1000 abitanti in provincia di Potenza. Ma il velo su questo gesto disperato è stato sollevato solo ieri, quando i carabinieri della compagnia di Melfi hanno arrestato il padre - S.M. -, un operaio disoccupato di 48 anni che dovrà rispondere di incesto e maltrattamenti nei confronti di persona sottoposta alla sua potestà, con l'aggravante della morte della vittima.

La ragazza frequentava con profitto l'ultimo anno del liceo artistico di Melfi; l'8 giugno dell'anno scorso quando decise farla finita: ingerì una quantità tale di farmaci da rendere inutile l'intervento dei medici del San Carlo di Potenza, dove morì il 13 giugno, dieci giorni prima di divenire maggiorenne. Nessuna lettera aveva lasciato. Francesca, nemmeno un saluto ai parenti, n'era andata, sembrava, portandosi dietro il suo segreto.

«Era una brava ragazza, molto riservata - racconta il giovane parroco del paese, don Giuseppe Fano -; frequentava molto la parrocchia, una catechista. Sapevo che aveva dei problemi genitori, entrambi dediti all'alcol, ma non immaginavo che la realtà fosse così tragica». Il parroco ricorda che, nonostante la situazione difficile, Francesca ha sempre difeso in pubblico i suoi genitori. Il padre, siciliano, era disoccupato dopo aver lavorato per un periodo di tempo come operaio della società che gestisce l'area industriale di Calitri nella vicina provincia di Avellino, uomo violento, spesso ubriaco, sottoponeva la famiglia ad ogni sorta di angherie. La madre subiva in silenzio: sostegno concreto della famiglia era la vecchia madre di lei, la cui pensione integrata con la indennità di accompagnamento costituiva gran parte del reddito.

E proprio sulla famiglia no concentrate le indagini degli inquirenti allargate poi man mano alla cerchia di amiche e compagne di scuola. Sono così affiorate confidenze, confessioni, rivelazioni sulla vita in casa. Francesca era disperata, aveva confessato alle amiche che il padre la costringeva ad avere rapporti sessuali da quando aveva anni, che la picchiava e la umiliava, che era impossibile sottrarsi alla sua autorità, che la madre sapeva del rapporto incestuoso ma non aveva mai trovato il coraggio di denunciare il suo uomo. I carabinieri hanno anche sequestrato delle lettere che la ragazza aveva scritto alle amiche, alle coetanee.

Le ultime conferme del rapporto che il padre imponeva alla figlia sono venute dai risultati dell'autopsia e dalle dichiarazioni della sorellina di 12 anni. La piccola già da qualche mese - da quando i sospetti avevano cominciato a prendere corpo - è stata tolta ai genitori e trasferita dal tribunale dei minori in un istituto. E qui si è confidata con un'assistente sociale raccontando l'inferno che si viveva a casa.

Il padre era giunto a Rapone fine anni 70. Dopo aver scontato il carcere a Matera, era stato mandato nel paesino lucano in soggiorno obbligato. E qui si era legato alla donna che gli ha dato due figlie.

Emanuele Soave

Assente al processo, condanna esecutiva

Lamezia, prete condannato per l'omicidio della moglie

LAMEZIA TERME. Tradito e pure condannato. A Giuseppe Trovato, contadino quarantanovenne di Curinga, il carattere irascibile ha giocato un brutto scherzo. Quando, quattro anni fa, ha scoperto che moglie gli preferiva un altro non ha saputo domare i nervi, prendendo calci e pugni la macchina dove si erano chiusi la donna e l'amante, in aperta campagna. Ma il rivale anziché capire lo sfogo di quella che in fondo era la parte lesa nella vicenda, denunciò Trovato per danneggiamento. Un processo forse da poco, che si è però concluso con una condanna a nove mesi reclusione.

In udienza Trovato - che ha sottovalutato l'evento o probabilmente se l'è sentita di rivivere quel momento imbarazzante - non si nemmeno presentato. Così è stato giudicato in contumacia, assistito da un avvocato d'ufficio condannato da giudici che hanno potuto che leggere le carte del processo e, in base a quelle, emettere la loro sentenza. E era finita. Il contadino - nonostante la pena sia inferiore ai due anni di reclusione - stato fatto oggetto di un'ordinanza di carcerazione, essendo divenuta esecutiva la sentenza. Ieri mattina a prelevarlo è stata una squadra di agenti della polizia che lo ha accompagnato fino al carcere di Lamezia Terme, non nascondendo una punta di comprensione. **[d. m.]**

Avola, il sacerdote: «E' ripugnante»

Il Giurì censura la crociata del parroco: bandito lo spot tv di giocattolo

SIRACUSA. Il prete delle crociate contro maghi, cattiva tv pornografia ha vinto la sua prima, importante battaglia: il Giurì di autodisciplina della pubblicità ha accolto un suo ricorso contro lo spot tv del «Professor Horribilus» che, nelle dedicate alle trasmissioni per i bambini, reclamizza un giocattolo distribuito da un'azienda torinese: serie di piccoli articoli in plastica riproducenti strumenti chirurgici e stampini per preparare «organi di mostro», con miscele comestibili. Don Fortunato Di Noto, parroco della chiesa del Carmine ad Avola, è però soddisfatto metà visto che il Gran giurì ha invece respinto un altro ricorso, relativo a un altro gioco, «Tanya Luna Park», ispirato alla trasmissione televisiva di prima serata.

«Questa campagna contro occultismo e pornografia e a difesa dei minori - sottolinea don Fortunato - è per me e per i miei parrocchiani una sorta di opera di evangelizzazione, si vuole sui generis, che intendo portare avanti con determinazione». Il Giurì ha inviato una lettera al sacerdote nella quale ha annunciato il provvedimento, preso martedì scorso, di sospensione degli spot delle promozioni gioco. Nella lettera del Giurì si spiega che quel messaggio pubblicitario è in contrasto con gli articoli 9 (ripugnanza) e 11 (bambini adolescenti) Codice di autodisciplina. **[f. a.]**

Presentato il nuovo disegno di legge sulla leva: le donne solo volontarie

«Così la naja si vestirà di rosa»

E si potrà scegliere tra caserma e servizio civile

A sinistra il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta

ROMA. Donne soldato, in prima linea, sui tank, a pilotare i Tornado, come si può solo in Israele. E persino donne graduate, colonnelli, generali, capo di stato maggiore, perché no? Il nuovo disegno di legge sulla leva militare approvato dal governo, oltre a stabilire la possibilità di scelta per tutti i giovani fra servizio militare e civile, fa cadere l'ultima barriera fra i due sessi, aprendo per la prima volta le porte delle Forze Armate alle donne. Su base volontaria ma senza limitazioni [redacted] ruoli [redacted] di carriera. Anche più che nei «paritari» Stati Uniti.

Se pur c'è chi è deluso dalla mancata riduzione della ferma, rimasta a 10 mesi, e chi, come l'antropologa Ida Magli, considera l'avvento delle soldatesse [redacted] generalesse «la morte del femminismo», si tratta comunque di un passo storico che fa cadere anche l'ultima disparità davanti allo Stato tra cittadini di sesso diverso. Con tutti i vantaggi del caso, [redacted] cominciare dai punteggi attribuiti nei concorsi pubblici, prima privilegio dei maschi.

Dunque, tra i «falchi abolizionisti» del pds che puntano ad abolire la ferma a favore di un esercito tutto di volontari e le «colombe» popolari che vogliono mantenerla, è prevalsa una via di mezzo. E Romano Prodi è più che soddisfatto. Spiega: «Questo provvedimento era un punto importante del programma elettorale dell'Ulivo. Abbiamo scelto una via intermedia tra quelle dei Paesi che hanno abolito completamente il servizio di leva [redacted] passati al servizio volontario [redacted] quelli che l'hanno mantenuto. Abbiamo anche aperto [redacted] servizio civile [redacted] militare al personale femminile. Si è discusso a lungo [redacted] renderlo obbligatorio ma alla fine [redacted] è optato per la sua volontarietà».

In sostanza, al momento della visita i giovani maschi potranno decidere, in base alle loro convinzioni [redacted] inclinazioni, fra servizio militare e servizio civile, fermo restando il diritto all'obiezione [redacted] di coscienza, che sarà regolato da una norma nuova che sta per essere approvata al Senato, le «dispense dal servizio» che continueranno a valere anche per il servizio civile (ma non le nonidoneità). Le ragazze invece, se lo vorranno, potranno far domanda per l'uno o per l'altro. Anche se il servizio civile, che potrà essere svolto anche dagli immigrati, e sarà regolato da un'agenzia apposita, finirà per durare tre mesi di più, previsti per l'addestramento nei vari campi in cui potrà essere svolto: dalla tutela dell'ambiente [redacted] quella dei beni storico-artistici, dalla salute, alla protezione civile, alla solidarietà come illustra il ministro della Difesa Andreatta.

Una lunghezza che lascia perplessi in tanti. A cominciare dalla sinistra giovanile, vale a dire [redacted] giovani del pds, che salutano con favore la nuova possibilità di scelta introdotta ma, delusi sulla riduzione della ferma, [redacted] augurano almeno che «questo provvedimento apra una fase di transizione che porti entro pochi anni all'abolizione della leva militare». Quanto alla scelta di prolungare il servizio civile «non ne vediamo le ragioni, visto che il diritto [redacted] opzione non pregiudica il soddisfacimento delle esigenze numeriche delle Forze Armate».

Anche i Verdi, che pure plaudono alla nuova «eco-forza» che sarà impiegata nella protezione dell'ambiente (il ministro Edo Ronchi arriva a parlare di «Leva verde»), nicchiano sul prolungamento del servizio civile, temendo che finisca per condizionare la scelta dei giovani. «Un'ottica miope, una volontà punitiva che cancella l'idea di una libera opzione» lo definisce il senatore Stefano Semenzato. Ma Prodi giustifica anche questa lunghezza: «Non si può presentare un servizio civile [redacted] standard basso, come fosse un ripiego, ma un servizio civile che abbia riconoscibilità [redacted] dei doveri di fronte alla comunità, con un addestramento e dei ruoli precisi».

[m. g. b.]

Due feriti

Un'altra frana A Napoli torna il [redacted]

NAPOLI. Una condotta si squarcia, l'acqua spinta dalla fortissima pressione scende dalla collina e quando arriva a valle è ormai un torrente di fango e detriti che travolge ogni cosa. Auto trascinate via, cantine e terranei allagati, dappertutto [redacted] palude di melma. Sono bastati pochi minuti all'alba di ieri per gettare nell'angoscia un intero rione dove ora l'erogazione dell'acqua è interrotta e [redacted] viabilità in tilt. Scenario della frana, ennesimo esempio del dissesto idrogeologico di Napoli, [redacted] via Zanfagna [redacted] via Consalvo a Fuorigrotta, dove si è riversata la fiumana precipitata dalla collinetta di via Manzoni, che ha percorso 300 metri prima di arrestarsi. Non c'è scappato il morto stavolta, ma si sono vissuti attimi di paura. Un'anziana donna, Michelina Valerio, di 84 anni, è stata soccorsa nella [redacted] abitazione invasa dall'acqua ed è ricoverata in [redacted] di choc. Due agenti di polizia si [redacted] leggermente feriti nel tentativo, riuscito, di estrarre una donna dall'abitacolo della sua auto travolta dal fango.

Per alcune [redacted] le corse della ferrovia Cumana, che collega il centro con la zona Flegrea, sono state sospese in attesa che i vigili del fuoco [redacted] i tecnici verificassero lo stato dei binari che [redacted] temeva fossero stati danneggiati dalla frana. Le cause dell'incidente sono [redacted] spiegate da Giuseppe Bruno, direttore generale dell'Arin, l'Azienda municipalizzata dell'acquedotto napoletano. Le violente piogge dei giorni scorsi - ha detto - hanno determinato il cedimento del terreno ai piedi della collina di [redacted] Manzoni dove si trova «la camera di manovra» che alimenta il quartiere di Fuorigrotta [redacted] parte di quello di Bagnoli. Dal cedimento della struttura è derivata la rottura della condotta con [redacted] fuoruscita dell'acqua. Il responsabile dell'Arin ha assicurato che l'azienda conta oggi stesso di ripristinare l'erogazione nell'intera [redacted]. Così come è probabile che torneranno nelle loro [redacted] le famiglie sgomberate per precauzione.

Lo smottamento di Fuorigrotta ripropone [redacted] questione [redacted] sottosuolo di Napoli dove le piogge torrenziali dei giorni scorsi hanno provocato danni [redacted] po' dovunque: nei quartieri collinari come alla periferia Nord. E oggi ricorre il primo anniversario della tragedia di Secondigliano dove 11 persone furono inghiottite da una paurosa voragine provocata dall'esplosione per una fuga di gas. Per ricordare l'evento un corteo partirà dal luogo del disastro, una manifestazione organizzata dai parroci che nei giorni scorsi hanno denunciato il malessere delle periferie.

Sulla situazione [redacted] intervenuto il sindaco Bassolino, che in una lettera al prefetto di Napoli Catalani ha illustrato gli interventi, o le relative previsioni di spesa, che occorrono per i danni provocati dal maltempo delle ultime settimane: 3 miliardi e mezzo di lire per rimettere in [redacted] le decine di strade interrotte, un miliardo [redacted] mezzo per riparare i dissesti prodotti dalle frane nei quartieri collinari, 100 milioni per ospitare negli alberghi [redacted] persone sgomberate.

Enzo La Penna

Il lavoro civile durerà 3 mesi in più Ida Magli: muore il femminismo

Una nuova norma riguarderà l'obiezione di coscienza

[redacted]

ETA' 18-26 ANNI
★ OBIETTORI [redacted] COSCIENZA
★ GIOVANI IN ESUBERO PER IL SERVIZIO MILITARE
■ GIOVANI FISICAMENTE NON IDONEI AL SERVIZIO MILITARE
★ DONNE VOLONTARIE
■ STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI (IN PROSPETTIVA)

[redacted]

120 MILA

[redacted]

10 MESI + 3 MESI DI FORMAZIONE

[redacted] DEL [redacted]

AGENZIA NAZIONALE SOTTO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO [redacted] MINISTRI (PRIMI TRE ANNI: SOTTO IL MINISTERO DELLA DIFESA)

CAMPI DI IMPIEGO

(ANCHE ALL'ESTERO NELL'UE)
★ SVILUPPO DELLA CULTURA
■ TUTELA DEL PAESAGGIO E DEL PATRIMONIO STORICO
■ EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA SOLUZIONE [redacted] CONTROVERSIE INTERNAZIONALI
★ TUTELA DELLA SALUTE
■ EDUCAZIONE [redacted] INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE IN DIFFICOLTA'

[redacted]

VOLONTARIE TRA I 18 E I 26 ANNI, CON POSSIBILITA' DI CARRIERA

[redacted]

★ FORZE ARMATE (COMPRESI CARABINIERI)
★ GUARDIA DI FINANZA

IL MINISTRO [redacted]

«Cade l'ultima barriera»

«Nell'esercito le donne non saranno ai margini»

ROMA

UNA rivoluzione, un evento storico per il Paese». Il ministro per le Pari Opportunità, la pidiessina Anna Finocchiaro, ha seguito passo passo la messa a punto del disegno di legge del governo che introduce la scelta fra leva militare e leva civile. Ma a differenza di Romano Prodi è entusiasta soprattutto dell'apertura alle donne. «Le donne adesso possono, se vogliono, anche arruolarsi. L'ultimo recinto che impediva la professione militare alle donne è caduto. La libertà femminile governa il mondo no?», aggiunge scherzando.

Donne soldato dunque. Anche al fronte, in prima linea?

«Certo. C'è un'assoluta parità. Anche se il reclutamento per le donne è su base volontaria».

E donne generali pure? Il sesso «debole» potrà far carriera nelle Forze Armate come quello «forte»?

«Naturalmente. Ovunque, in qualunque ruolo e senza limitazione alcuna. E' detto in maniera esplicita nel quinto comma».

E magari ci sarà anche un capo di stato maggiore donna?

«Proprio [redacted]. Lo stesso ministro Andreatta, del resto, nelle discussioni fatte sottolineava come ci sono donne che all'estero occupano posti di grandissima rilevanza nell'intelligence».

Una conquista, dunque.

«Le conquiste sono tante. Il fatto che [redacted] servizio civile possa essere prestato non solo in Italia ma anche all'estero in missioni di carattere umanitario, per esempio, imprime un nuovo senso al modello di Difesa, e d'altra parte valorizza le competenze femminili nei compiti umanitari. Non dimentichiamo l'ottimo servizio svolto dalle donne tra i volontari nella ex Jugoslavia».

Non era meglio ridurre o addirittura abolire la leva militare?

«Ma già stiamo andando nella giusta direzione. Questo è già un provvedimento molto avanzato rispetto all'assetto attuale. C'è la scelta. I maschi, al di là dell'obiezione di coscienza, che comunque [redacted], possono scegliere fra servizio militare [redacted] servizio civile e questo imprime un carattere assolutamente nuovo alla leva».

Però sono sempre 10 mesi, anzi 13 per il servizio civile.

«Perché si tratta di compiti abbastanza delicati per garantire [redacted] serie di servizi che richiedono un addestramento. Né va dimenticato che per molti ragazzi e ragazze che adesso potranno valersi della stessa opportunità sarà anche un'occasione di imparare un mestiere».

L'attuale servizio civile per gli obiettori però non è di soli 10 mesi?

«Infatti molte organizzazioni di obiettori dicono che è troppo breve rispetto alle loro esigenze. Per cui, dopo l'addestramento resta pochissimo tempo per il lavoro vero. E poi...».

Poi?

«Poi c'è da dire che col servizio civile aperto, come quello militare, anche alle ragazze, le donne potranno conquistare quel punteggio e quella proroga per la partecipazione ai concorsi pubblici che finora [redacted] appannaggio solo dei maschi. Questo è un fatto di parità importante».

Non avete pensato ad abolire questo tipo di punteggi?

[redacted] sarebbe stata commessa un'ingiustizia: perché i ragazzi hanno comunque un servizio obbligatorio [redacted] prestare al Paese, a differenza [redacted] ragazze per le quali è volontario».

Maria Grazia Bruzzone

[redacted]

La Marina le disse di no

ROMA. La prima donna a chiedere [redacted] stellette fu, nel 1980, Diadora Bussani, [redacted] anni, triestina, diplomata all'Istituto nautico. Fece domanda per l'Accademia navale di Livorno. La risposta fu negativa. Ma la giovane non si arrese, presentò un [redacted] al Tar laziale che il 15 ottobre '81 le dette ragione, stabilendo che poteva partecipare al concorso per l'accesso alla prima classe dell'Accademia. Ma il Consiglio di Stato annullò la sentenza. Alla Bussani rimase un contentino: l'arruolamento onorario nella Marina militare statunitense. Oggi insegna in una scuola friulana. **[r. cri.]**

Sopra il ministro Anna Finocchiaro. In alto un gruppo di donne in divisa

Lo stilista romano ha presentato a Parigi 60 abiti, all'insegna della trasparenza più ardita

La donna di Valentino, una farfalla d'acciaio

Saint Laurent veste la Schiffer di impeccabili tailleur gessati

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Ha l'aspetto fragile di una farfalla, vestita di nulla, quasi nuda. [redacted]tro, però, e d'acciaio. Ecco la donna del Duemila a cui Valentino rende omaggio ispirandosi [redacted] Carolyne Bessette, giovane moglie di Kennedy dall'eleganza eterea. «Possiede lo stesso charme di tua madre. Così ho [redacted] [redacted] John John ricordando quando Jackie veniva da me [redacted] atelier», racconta il sarto che per Carolyn[redacted] ha realizzato molti abiti. Lo stilista romano presenta 60 vestiti aerei, tascabili, all'insegna della trasparenza più ardita [redacted] rilancia la minigonna in un momento in cui tutti allungano.

Seni e sederi velati si susseguono. «La trasparenza è ormai un classico, come i jeans», minimizza Valentino. Naomi sviene durante le prove e finisce in ospedale con la febbre a 40. A sostituirla si precipita Chandra. In scena modelle avvolte in mussole candide che paiono cascate d'acqua, più leggere della carta velina, rifinite di jais negli orli irregolari. Capolavori da 30 grammi che fanno sospirare di desiderio le nobil donne in sala. Un osanna di battimani accoglie i cangianti mantelli in taffetas, doppiati di tulle lilla come gli occhi [redacted] Liz Taylor. L'attrice a Los Angeles il 16 febbraio, insieme con Valentino, promuoverà [redacted] evento mondano per raccogliere 10 milioni di dollari, da devolvere all'Aids Foundation. Ad aprile il couturier aprirà una boutique a Mosca.

La provocazione spinta? Regna sovrana, insolente [redacted] immaginifica, nella couture di Thierry Mugler che conclude la kermesse con una parata di watusse minacciose: fra cui Jerry Hall e un gruppo di travestiti. Lo stilista con caucciù [redacted] stretch imbottisce e fascia valanghe di fondoschiena, crea insetti. Mosche, formiche [redacted] api in calze a rete, con ragnatele che si arrampicano sulle natiche giunoniche.

Che differenza fra Mugler e Saint Laurent! [redacted] beniamino di Francia segue imperterrito un genere portabile. Veste [redacted] Schiffer di impeccabili tailleur gessati con piccola cravatta. Riscopre pantaloni alla zuava [redacted] chemisier impalpabili talmente chic da farsi perdonare le discutibili tuniche [redacted] prato fiorito, adatte a party sul Canton Ticino.

Esulta Lacroix, ha raddoppiato le vendite. La sua femmina è una coloratissima principessa araba, così colta da mischiare con gusto ricami gitani e scollature alla Goya, in un balletto di stili e lavorazioni di rara bellezza. E' invece di Paco Rabanne l'abito tempestato di ventose, per riacchiappare gli amanti in fuga.

Da Chanel il lusso si dilata all'inverosimile. Nei voluttuosi abiti, al posto dei bottoni, brillano perle vere e camelie di brillanti. Capolavori vergognosamente cari. Tanto che [redacted] maison [redacted] ha il coraggio di rivelarne il prezzo. Un pudore che non tocca Balmain (disegnato dal sarto favorito di Hillary Clinton, Oscar de La Renta), dove confidano che ogni pietra rara - usata per serrare le toilette [redacted] sera - costa 50 mila dollari. Applaudono Henry Kissinger e madame de Pompadour.

Chanel lancia il tweed estenuato, assottigliato fino a diventare trasparente. I gioielli [redacted] sposano a blazer vissuti, dalle trame grumose e irregolari, infeltrite come stracci per il pavimento. Un effetto finto povero che secondo Lagerfeld svecchia la tradizione.

L'altra sera [redacted] avvenuto il passaggio del testimone fra Gianfranco Ferrè (che dall'89 al '96, ha disegnato Dior) e il suo successore, il folle John Galliano. I due si sono incontrati al compleanno di Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia. Galliano ha abbracciato l'architetto sussurrandogli: «You are a legend», sei [redacted] leggenda. Ferrè ha commentato commosso: «Questo riconoscimento mi fa piacere. A John lascio un bambino. E lui lo dovrà crescere».

Antonella Amapane

E Lacroix porta in passerella una coloratissima principessa araba

Due dei sessanta abiti presentati dallo stilista romano Valentino alle sfilate di Parigi

Una sentenza abolisce il divieto

[redacted] si [redacted] prostitute perché [redacted] i [redacted]

ROMA. Le prostitute che «lavorano in luoghi pubblici» costituiscono un pericolo per «l'integrità fisica e morale dei minori e per la sicurezza pubblica» e possono dunque [redacted] allontanate dal Comune nel quale svolgono la loro «professione». Il divieto è legittimo anche se non esistono prove del coinvolgimento di minori, considerati comunque «a rischio» perché possono essere adescati dalle prostitute. Lo sostiene la 1 sezione penale della Cassazione che ha annullato una sentenza della pretura circondariale di Pisa con la quale si dichiarava non doversi procedere nei confronti di una prostituta alla quale, con provvedimento del questore di Pisa, era stato vietato di soggiornare nel co[redacted] di Bientina per tre anni perché il suo comportamento era ritenuto contrario all'integrità fisica e morale dei minori [redacted] alla tranquillità pubblica. Per la pretura il provvedimento era illegittimo, in quanto fondato sul «sospetto» che la donna «nell'esercizio del meretricio compisse atti osceni [redacted] adescamento [redacted] minori». Secondo la Cassazione invece le stesse modalità di svolgimento della prostituzione «danno verosimilmente luogo alla commissione di reati contro la moralità» [redacted] l'integrità morale e fisica dei minori viene turbata perché non si può escludere che vengano adescati. **[r. cri.]**

Condannato a 15 anni per l'assassinio della professoressa, Ciancabilla era fuggito dopo la sentenza

Finisce a Madrid la fuga dello studente-killer

Delitto del Dams: preso dopo 10 anni

PESCARA. Aveva ucciso la professoressa-amante, trafitta con 47 pugnalate, sotto un quadro raffigurante un corpo colpito da un grosso coltello. Quel quadro lo aveva dipinto lo stesso assassino, Francesco Ciancabilla. Era il 12 giugno del 1983 quando si consumò il feroce omicidio. E quella furia rimase vittima Francesca Alinovi, all'epoca trentacinquenne, di Parma, docente al Dams di Bologna. Lo studente, dopo l'assoluzione di primo grado, fu condannato in appello dall'Assise di Bologna il 2 dicembre dell'86. Alla lettura della sentenza l'imputato non c'era. Era fuggito. Ora, dopo 10 anni di latitanza l'assassino è stato catturato a Madrid, dalla polizia spagnola.

L'uomo, che oggi ha 37 anni, è stato bloccato in una strada del centro storico a pochi passi dall'appartamento dove viveva. Non ha opposto resistenza, né ha negato di essere Francesco Ciancabilla. A Madrid il latitante, nato a Pescara, viveva sotto falso nome: per la gente era Giampiero Contini. Secondo gli investigatori, Ciancabilla lavorava in un club privé per omosessuali, anche se non era gay.

Il «delitto del Dams» divise a lungo gli emiliani e gli abruzzesi, divisi tra innocentisti e colpevolisti e ancora oggi, a distanza di 13 anni dall'omicidio, la gente ricorda l'uccisione di Francesca Alinovi, critica d'arte emergente e talent scout. All'apertura del Dams le era stata affidata la cattedra di fenomenologia degli stili. Alinovi, allieva prediletta del critico d'arte Renato Barilli, era una scopritrice di talenti e nell'allievo Ciancabilla vide subito la futura stella della pittura contemporanea. Fra l'insegnante e lo studente, all'epoca ventitreenne, si strinse un rapporto particolare.

Francesco, definito un ragazzo timido, incapace di far male a una mosca, era un giovanissimo studente universitario e l'appoggio della già conosciuta Alinovi gli

Lavorava sotto falso nome in un club di gay
La donna era stata colpita con 47 pugnalate

aprì subito molte strade. I suoi quadri, ispirati alla corrente degli «enfatistis» blandita dalla Alinovi, trovarono subito citazioni in diverse riviste d'arte. Uno dei dipinti Francesco lo aveva regalato all'insegnante. La donna lo aveva affisso nell'ingresso della sua piccola abitazione, nell'antico palazzo di via del Riccio, a Bologna. E proprio sotto il dipinto, in una pozza di sangue, la polizia rinvenne il cadavere della Alinovi, martoriato da decine e decine di coltellate.

L'omicidio non assunse mai i caratteri del giallo vero e proprio e provocò eccessiva curiosità neanche la scritta vergata con il rossetto su un vetro del bagno: «Comunque tu non sarai sola». L'attenzione degli investigatori, infatti, si rivolse subito a Francesco Ciancabilla. Rintracciato già nei primi giorni d'indagini a Pescara, ammise di essere stato in compagnia della professoressa il giorno dell'omicidio, ma di averla salutata alle 19,30 perché costretto a ripartire in treno per l'Abruzzo.

L'ultimo segno di vita di Francesca risale alle 17 di quel pomeriggio del 12 giugno, quando parlò al telefono con un'amica. Lo studente, sottoposto a pressanti interrogatori, fu infine arrestato il giugno. Omicidio volontario. Ciancabilla si professò sempre innocente e tale lo riconobbero i giudici di primo grado il 30 gennaio del 1985. Per l'Assise d'appello, invece, Ciancabilla era il mostro assassino: fu condannato a 15 anni per omicidio volontario e a 3 di casa di cura e custodia. La condanna fu confermata in Cassazione l'8 maggio 1988.

L'accusa riconobbe la mancanza di una prova eclatante, chiese la condanna dell'imputato in virtù di «una messe di indizi concordanti e univoci». perché Francesco avrebbe ucciso la amante-pigmalione? Il movente è sempre mancato.

Roberto Ettorre

IL GIALLO DI BOLOGNA

Amore e morte in cattedra

Quel sangue che sconvolse una città

BOLOGNA

CIANCABILLA? E chi è?». Tra gli studenti del Dams, il dipartimento di arte, musica e spettacolo dell'ateneo di Bologna, fucina di talenti che annovera anche Umberto Eco fra i docenti, sono in pochi a ricordarsi di Francesco Ciancabilla e di quell'efferato delitto che nel 1983 colpì l'intellighenzia universitaria, riempiendo le chiacchiere delle osterie, delle gallerie d'arte e dei bar. Per cinque anni la città si appassionò e si divise e l'inchiesta scavò a fondo, impietosamente, nelle vite dei protagonisti: Francesca Alinovi, 35 anni, allieva di Renato Barilli, critica d'arte bella e brillantissima che per prima portò in Italia da oltre Oceano la Graffiti Art; Francesco Ciancabilla, 23 anni, studente di Pescara, un po' pittore, un po' fotografo, che, secondo Francesca, suo pigmalione, avrebbe ben presto sfondato.

Legati da un rapporto tormentato, sfociato poi in tragedia, dove spesso le parti s'invertivano, destinando a lei il ruolo più fragile e a lui quello più aggressivo. Accuse d'impotenza sessuale, litigi anche violenti e abusi di droga, a complicare il quadro, a rendere più interessante il «giallo del Dams».

Con l'arresto di Ciancabilla, a Bologna il dibattito ricomincia. Ed è proprio il timore per la ripresa di questo «calvario con foto, articoli e televisione» che impedisce alla sorella maggiore di Francesca, Brenna Alinovi, di gioire per la notizia che arriva da Madrid: «Mi telefonano gli amici e mi dicono: ora sarai contenta. No, non sono contenta, perché riesplode tutto, ci sentiamo di nuovo coinvolti. All'inizio desideravo che lo trovassero, ma adesso, dopo 13 anni, non ne voglio più sapere nulla. Per me è come se non esistesse».

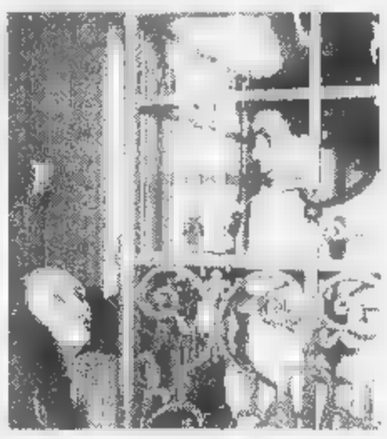
Asciutto anche il commento di Renato Barilli, che di Francesca fu maestro e amico fraterno: «Sono sempre stato convinto della colpevolezza di Ciancabilla: non posso che compiacermi del fatto che sia stato arrestato. Meglio tardi che mai. Spero che l'estradizione sia concessa presto e che possa scontare il resto della pena in Italia. Meglio anche per lui: pagare i suoi debiti con la giustizia e reinserirsi poi nella società, cessando la sua esistenza di clandestino».

Con altri studiosi e amici, Barilli ha istituito un Premio Alinovi «per tenere in vita la memoria di Francesca». Quest'anno il riconoscimento è stato assegnato a due giovani artisti di graffiti, Monica Cuoghi e Claudio Corsello, inventori della paperina a zampe lunghe «Pea Brain», che appare su molti muri della città, diventato ormai un marchio della produzione artistica «underground» targata Bologna. A Francesca Alinovi sarebbe senz'altro piaciuta.

Il corpo stilizzato della paperina spicca sui muri dell'università bolognese; ha soppiantato i simboli e gli slogan della fine degli Anni 70, quando si confrontavano l'ala creativa del movimento studentesco e quella dura e violenta della P-38. La portineria del Dams è zeppa di annunci: «Ragazza americana cerca una camera singola da subito, massimo 500 mila lire al mese»; «Offro posti letto in camera doppia a ragazze a 400 mila lire mensili, spese incluse». E' cambiato qualcosa al Dams dal giorno del delitto? Renato Barilli respinge con un po' di fastidio la domanda: «Bisognerebbe scrivere un saggio di sociologia. Da allora è cambiata l'Italia, ovvio che sia cambiato il Dams».

L'assassino della ricercatrice universitaria avvenne a sei mesi da un altro misterioso delitto: Angelo Fabbri, letterato, discepolo e collaboratore di Umberto Eco, fu pugnalato l'ultimo dell'anno del 1982. Dopo il ritrovamento del corpo martoriato da 47 coltellate di Francesca Alinovi, nel giugno dell'83, per settimane si parlò di un killer degli intellettuali e il Dams tenne banco nelle pagine della cronaca nera. Il collegamento tra i due omicidi fu giudicato da Barilli «arbitrario» e dagli investigatori «una pura coincidenza».

Marisa Ostolani



In alto Francesca Alinovi. Nella foto grande un sopralluogo nell'appartamento della vittima nell'83. Sopra Francesco Ciancabilla

«Lo vedevo spesso»

Il padre: incubo finito ora ne comincia un altro

PESCARA. Alle 10 del mattino il padre di Francesco, l'ingegner Luigi Ciancabilla, ha già avuto la notizia E' in casa con la moglie, nell'appartamento di via Gramsci, a Pescara. «Sì, lo so che hanno arrestato mio figlio. La notizia l'ho appresa da voi giornalisti. Ufficialmente nessuno mi ha comunicato ancora nulla. E' finito un incubo, da oggi ne comincia un altro».

Sono passati 13 anni da quell'omicidio. In tutto questo tempo ha mai pensato che Francesco potesse essere colpevole?

«Mai. E glielo dico non perché sia figlio. E' stato un processo indiziario, lo sanno tutti. Nelle carte processuali non c'è una prova, nulla di concreto, solo supposizioni e congetture. Francesco voleva bene alla professoressa Alinovi, non avrebbe mai potuto ucciderla».

In questi anni ha mai visto o sentito suo figlio?

«Certo che l'ho sentito. L'ultima volta l'ho chiamato io per telefono, tre o quattro giorni fa. No, la polizia non mi ha mai chiesto se sapevo dove si nascondesse. E' chiaro che non glielo avrei mai detto».

E ha potuto più vederlo?

«Qualche volta sì. E io e mia moglie abbiamo dovuto girovagare per l'Europa per incontrarlo. Da una località si saltava ad un'altra. Per il timore che la polizia ci seguisse. Migliaia di chilometri e viaggi costosissimi per vedere Francesco anche solo per qualche ora. Ogni volta mi diceva: "Papà io non l'ho fatto, io non l'ho fatto". Un saluto fugace e poi via sempre con l'ansia di essere scoperti. Noi ce lo aspettavamo. La sua latitanza non poteva durare in eterno».

Ma a Madrid cosa faceva Francesco, aveva un lavoro?

«Lavorava nei bar. Quando però decidevano di assumerlo regolarmente e gli chiedevano i documenti, era costretto a fuggire in un'altra località. Non poteva rivelare la sua vera identità».

Ma aveva una donna, degli amici, qualcuno cui contare?

«No, amici non ne aveva. Una fidanzata sì, ma la relazione è finita quando Francesco ha rivelato tutta la sua storia. Si era fidanzato con una spagnola. Sono stati insieme per parecchio tempo, ma alla fine ha dovuto dirle che era un latitante e che non avrebbe potuto darle nessun avvenire. Così quella relazione si è interrotta e Francesco è rimasto solo».

Che cosa vi aspettate ora che Francesco è stato catturato?

«Nulla. Continueremo a soffrire. La sua condanna è stata una ingiustizia legale. Francesco è stato un ragazzo sfortunato. Sfortunato per essere nato in Italia dove i giudici, non si sa su quali basi, hanno chiuso ogni speranza alla revisione del processo». [r. e.]

Truffa a Padova

Miliardari coi falsi provini

PADOVA. «Fumo negli occhi»: doveva essere il titolo di un film da girare accanto ad Alba Parietti; ma, col senno di poi, potrebbe dire che era la filosofia stessa di questa fantomatica agenzia cinematografica, la New Star Film, sede a Monselice, fra i Colli Euganei. In pochi mesi ha messo a segno un'autentica stangata da 20 miliardi, ai danni di duemila malcapitati: giovani qualunque, della Lombardia al Veneto, dall'Emilia al Friuli, abbagliati dai nomi altisonanti delle dive che venivano sbandierati.

Alba Parietti

L'agenzia offriva loro una particina, naturalmente pagando. Cioè comprando l'iniziazione al cinema. A seconda del prezzo, si passava dalla comparsata accidentale alle scene più hard. Un giovane medico di Vicenza ha versato 50 milioni per un ciak in intimità con Valeria Marini; un cuoco di Montegrotto si è addirittura licenziato, per intraprendere quella che annusava come una carriera folgorante al fianco di Alba Parietti. L'unico fra i duemila che aveva fiutato qualcosa di strano, è presentato un giorno chiedendo indietro i soldi, ed è stato accontentato: 8 milioni restituiti: peccato però, che l'assegno fosse scoperto.

Così, ammucchiato in fretta questo forziere dei gonzi, la New Star ha chiuso le serrande e i suoi titolari sono spariti col malloppo. Adesso, ci sono 30 denunce e loro rischiano l'accusa di associazione per delinquere oltre a quella di truffa. Le dive e i divi - Marini e Parietti, ma non solo: anche Ambra Angiolini, Paola Barale, Jerry Calà, Ezio Greggio, Fabio Testi, e lo spogliarellista Francesco Lombardi, in arte Ghibli - sono sfilati davanti al maresciallo che stendeva il verbale. Come c'era da aspettarsi, non ne sapevano nulla. Esistevano, sì, le loro foto insieme all'ideatore della stangata, Giovanni Ponticello, un uomo grosso di 26 anni, che campeggiavano sui muri, ma erano state scattate alla Mostra del Cinema di Venezia, le pose che si regalano ai fan più arditi, quelli che riescono a farsi presentare da un conoscente.

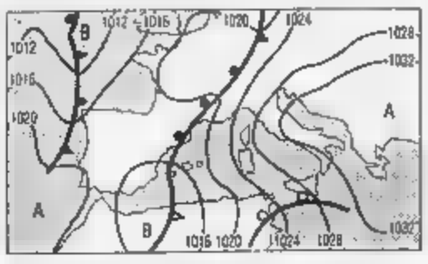
Valeria Marini

Ponticello si era fatto largo grazie a Raffaella Zardo, la starlette divenuta improvvisamente famosa l'estate scorsa per la vicenda Merola. Il falso agente l'aveva arruolata, l'aveva invitata in agenzia, le aveva proposto un film sulla sua vita, e ne aveva fatto insieme la prima truffata e il veicolo della truffa. Poi gli spot avevano invaso emittenti locali lombarde e venete. Con i tre soci, Daniele Parolina, suo cognato, Giuseppe Negri, sessantenne, e Vanni Lovo, trentacinquenne, Ponticello ha promesso e intascato, fino al giorno in cui sulla porta della New Star è comparsa la scritta: chiuso per ferie.

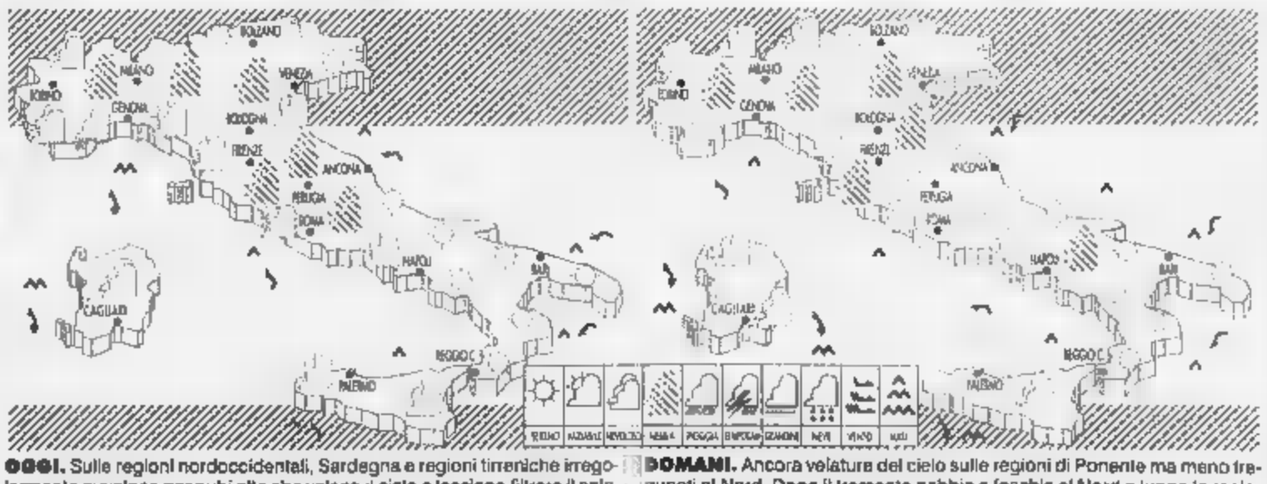
Mario Lollo

IL TEMPO

a cura di Antonello Lattanzi



LA VITTORIA DEL SERENO. La situazione meteo sulla nostra Penisola resta saldamente in mano all'alta pressione. Il braccio di ferro tra questa e la circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo occidentale volge infatti a favore dell'alta pressione. Pertanto per i prossimi giorni con pressione in ulteriore aumento alla depressione non resterà altra strada che quella del Nord Africa. Fino a tutto sabato avremo quindi temperature eccezionalmente miti ad irregolari velature del cielo. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord, sulla Toscana e lungo le regioni adriatiche prevarrà il cielo poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità irregolare.



OGGI. Sulle regioni nordoccidentali, Sardegna e regioni tirreniche irregolarmente nuvoloso per nubi alte che velano il cielo e lasciano filtrare il sole. La nuvolosità sarà più spessa sul settore di Nord-Ovest dove non mancherà qualche locale pioviggine. Sul resto della Penisola poco nuvoloso.

DOMANI. Ancora velature del cielo sulle regioni di Ponente ma meno frequenti al Nord. Dopo il tramonto nebbie e foschie al Nord e lungo le regioni tirreniche. Insisteranno i venti sciroccali ma in fase attenuazione. Le temperature non subiranno variazioni apprezzabili.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	3	Bologna	5	8	Bari	7	14
Bolzano	2	8	Firenze	5	17	Napoli	10	16
Verona	5	8	Pisa	8	15	Potenza	5	11
Trieste	7	10	Ancona	7	8	S.M. Leuca	8	15
Venezia	5	11	Perugia	5	14	R. Calabria	10	17
Milano	6	10	Pescara	8	11	Palermo	11	20
Torino	5	8	L'Aquila	0	6	Catania	8	16
Cuneo	4	8	Roma Urbe	7	18	Messina	13	15
Genova	8	12	Roma Ciamp.	6	16	Alghero	10	18
Imperia	13	16	Campobasso	4	6	Cagliari	10	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-1	8	variabile	5	16	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	3	8	pioggia
Bangkok	23	32	sereno	11	14	pioggia
Berlino	1	5	variabile	11	6	sereno
Bruxelles	6	11	sereno	-13	-7	variabile
Bucarest	4	4	sereno	-8	-4	nuvoloso
Budapest	-6	0	sereno	1	3	nuvoloso
Buenos Aires	21	34	sereno	8	10	sereno
Copenaghen	-2	0	nuvoloso	-8	1	nuvoloso
Dublino	-2	3	nuvoloso	-8	0	nuvoloso
Francoforte	0	4	nuvoloso	24	33	nuvoloso
Gerusalemme	5	11	nuvoloso	-1	2	variabile
Ginevra	3	5	nuvoloso	19	25	nuvoloso
Helsinki	0	1	nuvoloso	-8	5	sereno
Johannesburg	15	25	pioggia	-1	1	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	-3	0	nuvoloso

[illegible]

Mediocredito Lombardo 6150; Cassa Risparmio di Bologna 21000-21300; Deutsche Bank 15000; Electrolux 82500; Ritalia 1250; Ina Banca 1050; La Carnica Assicurazioni 2150-2200; Sasib privilegiate 5000; Data Base 1800-1840; Mediocredito Toscano 1350; Smithkline 4000; Banca Popolare del Molise 10800; Banca Pop. Lodi prorata 10650; Bagni di Porretta Terme 1000.

WARRANT: Cbm Plast '99 3,40; Gemina 78-80; Sai risparmio 400; Unipol ordinario 640-670; Unipol privilegiate 635-650; Kariba 4.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 661,28 (+1,33%); Bruxelles (Bel-20) 2047,67 (+1,12%); Francoforte (Dax) 3028,67 (+1,74%); Hong Kong (Hang Seng) 13692,79 (-0,29%); Londra (Ft-se100) 4218,10 (+0,56%); Madrid (Generale) 475,81 (-0,60%); Parigi (Cac 40) 2442,46 (+1,35%); Sidney (Generale) 2433,50 (+0,13%); Tokyo (Nikkei) 18013,86 (+3,77%); Zurigo (Swiss Market) 4115,40 (+2,29%); New York (Dow Jones) 6850,03 (-0,49%).

OBBLIGAZIONI DEL 22-01-97

Titoli	Milano
ENEL 85/00 ind 1	115,35
Enel 85/00 ind 3	109,25
Enel 86/01 ind	109,61
Enel 89/99 ind 4	106,42
Enel 89/97 ind 4	107,75
Enel 90/98 ind 1	106,37
Enel 91/01 ind 1	107,40
Enel 91/03 ind 1	108,15
Enel 92/00 ind	107
Enel 93/01 ind 1	107,50
Enel 9,66% 93/03	110,75
Eni 93/03 TV	100,95
FMI 96/03 ic	94,57
IRI 91/01 TV 1	102,75
IRI 91/01 TV 2	102,50
IRI 91/01 TV 3	103
CASSA DP 94/01 TV	101,19
CASSA DP 94/99 TV	101,35
CCCP 8% 1975/2005	103
CCCP 9% 1976/2006	108,91
CCCP Autost 6% 93/98 I	n.r.
CCCP Autost 7% 70/96	100,60
Ind 24/81 93/00 TV	101,79
AZ FI SS 85/00 ind II	113,75
AZ FI SS 85/99 TV	103,69
AZ FI SS 90/01 TV	103,51
AZ FI SS 11% 90/98	108,20
AZ FI SS 97 ob ind	134,85
AZ FI SS 94/02 TV	101,92
AZ FI SS 8,90% 94/04	108,92
AZ FI SS 94/04 ind	104,55
AZ FI SS 95/01 TV	101,82
Ares 85/06 ind	113,85
S. Paolo c I 3%	101,50
S. Paolo c I 6%	100,10
S. Paolo c I 8% Cov	100,15
S. Paolo o p 4% Ex 5%	100,08
S. Paolo o p 6%	102
Coma Cracker 96/01 TV	101,05
Mediob 94/04 TV	101,64
Mediob 96/01 zc	103,60
Mediob 96/09 r	91,90
Mediob 96/99 r	99,25
Mediob 2002 92/99	105,09
[illegible] 94/01 TV	101
Pirelli 94/01 TV	103,21
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	104,21
B. Pop. Bergamo TV 95/02	101,25
Banca Pop. Brescia 6%	116,37
Banca Pop. Milano 7%	175,11
Cir 6% 94/99	96,32
Cred. Fond. 94/01 6,5%	101,72
Mi Cem 95/00 10%	110,10
Magnete Marelli 6% 93/99	108,97
Med Fi Tori 7% 85/97	99,50
Mediob [illegible] 6% 93/99	103,55
Mediob SA 5%	104,39
Mediob Unicem 4,50% CV	105,11
Mediob Unicem 5,50% CV	103,95
Olivetti 7,50%	109,01
Pirel Sp A 5% CV	129,03
Safilo 95/01 5,25%	135,54
TITOLI DI STATO	
BOT 14/2/97	99,64
BOT 14/3/97	99,23
BOT 15/4/97	98,46
BOT 15/5/97	98,22
BOT 16/6/97	98,07
BOT 15/7/97	97,54
BOT 14/8/97	97,13
BOT 15/9/97	96,55
BOT 15/10/97	96,15
BOT 14/11/97	95,75
BOT 15/12/97	95,30
BOT 15/1/98	94,93
CCT 1/7/97	99,98
CCT 1/8/97	100
CCT 1/9/97	100,14
CCT 1/4/97	100,37
CCT 1/5/97	100,64
CCT 1/6/97	100,75
CCT 1/2/97	100,00
CCT 1/3/97	101
CCT 1/5/97	101,05
CCT 1/3/98	100,75
CCT 1/4/98	100,81
CCT 1/5/98	100,94
CCT 1/6/98	101,22
CCT 1/7/98	101,27
CCT 1/8/98	101,20
CCT 1/9/98	101,10
CCT 1/10/98	101,15
CCT 1/11/98	101,35
CCT 1/12/98	101,47
CCT 1/1/99	101,54
CCT 1/2/99	101,45
CCT 1/3/99	101,45
CCT 1/4/99	101,52
CCT 1/5/99	101,69
CCT 1/6/99	101,85
CCT 1/8/99	101,52
CCT 1/11/99	101,87
CCT 1/1/00	102,02
CCT 1/2/00	101,93
CCT 1/3/00	101,99
CCT 1/5/00	102,45
CCT 1/6/00	102,48
CCT 1/8/00	102,33
CCT 1/10/00	101,31
CCT 1/1/01	101,54
CCT 1/2/01	101,36
CCT 1/4/01	101,49
CCT 1/10/01	101,36
CCT 1/12/01	101,57
CCT 1/2/02	101,34
CCT 1/4/02	101,73
CCT 1/6/02	101,73
CCT 1/8/02	101,43
CCT 1/10/02	101,33
CCT 1/11/02	101,33
CCT 1/12/02	101,39
CCT 1/2/03	101,29
CCT 1/4/03	101,41
CCT 1/5/03	101,39
CCT 1/7/03	101,39
CCT 1/9/03	101,43
CCT 1/11/03	100,15
CTZ 28/2/97	97,20
CTZ 29/4/97	96,94
CTZ 30/6/97	95,34
CTZ 29/8/97	94,72
CTZ 31/10/97	93,95
CTZ 30/12/97	93,39
CTZ 28/2/98	92,75
CTZ 30/4/98	92,13
CTZ 30/6/98	91,50
CTZ 15/7/98	91,50
CTZ 31/8/98	90,70
CTZ 30/10/98	90,25
CTZ 15/1/99	89,32
BTP 8,50% 1/2/97	100,11
BTP 12% 1/3/97	100,74
BTP 12,50% 1/6/97 e 90	100,96
BTP 12,50% 16/6/97	101,65
BTP 12,50% 1/9/97	101,63
BTP 12% 1/1/98	103,46
BTP 12,50% 1/1/98	104,12
BTP 11,50% 1/3/98	105,03
BTP 12,50% 19/3/98	106,10
BTP 10,50% 15/4/98	104,64
BTP 11% 1/6/98	105,65
BTP 12% 20/6/98	107,16
BTP 10,50% 15/7/98	105,66
BTP 12% 1/8/98	105,44
BTP 12% 18/9/98	104,57
BTP 9% 1/10/98	104,54
BTP 10,50% 1/11/98	107,15
BTP 8,50% 1/1/99	104,47
BTP 12% 1/1/99	110,40
BTP 9,50% 1/2/99	106,50
BTP 8,50% 1/4/99	104,82
BTP 12% 18/5/99	112,45
BTP 8,25% 1/7/99	105,11
BTP 8,50% 1/8/99	105,11
BTP 7,50% 1/10/99	103,85
BTP 9,50% 1/12/99	108,33
BTP 6% 1/1/00	100,38
BTP 10,50% 1/4/00	112,67
BTP 10,50% 15/7/00	113,11
BTP 10,50% 1/11/00	113,07
BTP 9,50% 1/2/01	111,21
BTP 12,50% 1/3/01	121,45
BTP 8,75% 1/7/01	107,74
BTP 12% 1/3/01	121,49
BTP 7,75% 1/5/01	106,11
BTP 12% 1/1/02	122,60
BTP 6,25% 1/3/02	100,42
BTP 12% 1/5/02	123,60
BTP 12% 1/9/02	124,36
BTP 12% 1/1/03	125,35
BTP 11,50% 1/3/03	123,27
BTP 11% 1/6/03	121,36
BTP 10% 1/8/03	116,86
BTP 9% 1/10/03	113,47
BTP 8,50% 1/1/04	109,04
BTP 8,50% 1/4/04	109,13
BTP 8,50% 1/8/04	109,12
BTP 9,50% 1/1/05	115,04
BTP 10,50% 1/4/05	122,15
BTP 10,50% 1/9/05	122,32
BTP 9,50% 1/2/06	115,86
BTP 8,75% 1/7/06	111,67
BTP 7,75% 1/11/06	104,77
BTP 9% 1/11/23	115,45
CTE 12,50% 17/4/97	102,77
CTO 12% 19/6/97	101,78
CTO 12% 19/9/97	103,11
CTO 12% 20/1/98	105,07
CTO 12% 19/5/98	107,13

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quotazioni definitive della seduta precedente.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano contant	Precedente
Dollaro Usa	1594,35	1576,98
ECU	1891,06	1891,75
Marco tedesco	971,28	971,65
Franco francese	287,97	288,06
Sterlina	2641,54	2623,79
Fiorino olandese	864,76	864,86
Franco belga	47,114	47,134
Peseta spagnola	11,608	11,616
Corona danese	254,85	254,74
Lira irlandese	2575,51	2569,44
Dracma	6,216	6,241
Escudo portoghese	9,747	9,751
Dollaro canadese	1192,04	1176,88
Yen	13,409	13,370
Franco svizzero	1113,14	1114,87
Scellino austriaco	138,06	138,11
Corona norvegese	244,05	243,78
Corona svedese	222,95	223,93
Marco finlandese	330,82	330,40
Dollaro australiano	1237,69	1227,36

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,125	7,250
Call	7,500	7,625
T/N	7,250	7,375
S/N	7,250	7,375
1 Settim	7,250	7,375
2 Settim	7,250	7,375
1 mese	7,250	7,375
2 mesi	7,125	7,250
3 mesi	7,000	7,125
6 mesi	6,750	6,875
9 mesi	6,500	6,625
12 mesi	6,375	6,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Autostrade Merid.	5650	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	20200	0,00
Banca Pop. Crema	59000	-0,84
Banca Pop. Cremona	10840	-0,55
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	115000	0,87
Banca Pop. Intra	11890	-0,08
Banca Pop. Lodi	11310	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8500	0,00
Banca Pop. Siracusa	14530	0,00
Banca Pop. Novara	8700	+1,51
Banca Pop. Sondrio	27350	0,00
Banca Prov. Napoli	2820	0,00
Terme di Bognanco	np	np
Calz. Varese	245	0,00
Italiana Ass.	14200	+1,42
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	2000	0,00
Frette	4200	+5,00
Zerowatt	—	—
Colorimm	27	0,00
Ferrovie Nord Milano	730	+2,63
Bs. pav	780	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Edificatrice	—	—
Il Edific. risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ (in dollari) l'oncia troy e gr. 31,1035)

Mercati	22-01-1997	21-01-1997
Londra	351,20	354,70
Zurigo	351,20	354,70
Parigi	351,20	354,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18002,60	17641,06
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-01-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo	Differ. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq De Ferr o	4394	+116	4267	4500	[illegible]
Acq De Ferrari r	2335	+43	2217	2455	6500
Acq Nicolay	5750	—	5750	5250	n.r.
Acqua Marcia	479	—	475	479	n.r.
Aedes	7472	+178	6452	7472	2000
Aedes risp	4021	+77	3463	4021	n.r.
Alitalia cat. A	625	+8	585	615	n.r.
Alitalia priv	355	+20	284	355	30000
Alitalia risp n.c.	550	+33	475	550	16000
Alleanza Ass	12146	+122	10374	12174	76000
Alleanza Ass. risp	8703	+102	7342	9229	215500
Allianz Sub	12002	+42	10722	12002	22000
Amga	1487	+32	1272	1487	175000
Ansaldo	1945	+35	1610	1973	500550
Assitalia	6927	-135	4568	7043	[illegible]
Ausiliare	3392	-2	2915	3394	30000
Autogrill	2043	+49	1431	2045	2325000
Autostrada To-Mi	10317	+44	10151	10659	4000
Autostrade Pri	3651	+64	2896	3651	720000
Avir Finanziaria	20414	-26	20284	20440	6200
B Basalop Ibis	71	+3	51	71	2800000
B ca Agr. Mantovana	11954	+118	11376	11954	50500
B. A. Mantovana w 01	402	—	355	402	216000
Banca A. Milanese	10833	+453	9470	10833	14000
B ca Brianza	11183	+716	10000	11183	9200
Banca Carige	11261	-9	10924	11261	17000
Banca di Legnano	6267	+72	5870	6413	62000
Banca di Roma	1273	+35	1173	1325	3552000
Banca di Roma w. 6	51	+2	41	55	[illegible]
B ca Fideuram	4215	+91	3745	4215	1050000
B ca Ita Lombarda	10773	+304	12177	10773	217000
B. P. Berg-C Var	27830	+615	24552	27998	175750
B. P. Berg w 2000	670	+28	457	676	2493000
B ca Pop Brescia	3564	-3	6265	[illegible]	[illegible]
B ca Pop Milano	9273	+276	7981	9273	452000
B ca Pop Spoleto	15014	-59	9521	15075	4750
B ca S. Paolo Bs	3502	+7	3242	3527	42000
Banco Desio	2667	+21	2592	2734	5300
Bna ord	1193	-2	945	1214	425000
Bna priv	553	+6	503	582	140500
Bna risp	542	+15	547	645	365000
Banca Toscana	3203	+16	2504	3103	206200
B. Ambroveneto o	4144	+11	3556	4161	520000
B. Ambroveneto r	3124	+83	2754	3124	583500
Banco di Chiavari	3132	+32	2847	3132	[illegible]
Banco Napoli ord	sosp		589	589	n.r.
Banco Napoli r p nc	957	8	[illegible]	1039	[illegible]
B co Sardegna rnc	12935	-86	12719	13056	[illegible]
Bassetti	5547	+115	5109	5722	12556
Bayer	60070	-230	59840	63400	1500
Benetton	20700	+512	18402	20805	274500
Binda	32	+	28	36	10100000
Boero Bartolom	6452	—	6420	6484	n.r.
Bonifiche Ferrar	13302	+200	10350	11300	7028
Brembo	21556	+401	20300	21556	60000
Brioschi	227	+29	185	227	155000
Bulgari	31734	-295	30817	32955	135750
C Cafaro ord	1262	+2	1545	1795	912900
Cafaro risp	1279	-6	1587	1545	n.r.
Calcemento	5471	+67	2290	3564	26500
Cap	5599	+132	5252	5690	119000
Caltagirone ord	1150	+13	1066	1200	105000
Caltagirone risp	995	-25	962	1025	n.r.
Cantoni	2564	-1	2320	2595	15000
Cassano	8005	+308	6759	8005	75000
Cmi	3550	-30	3330	3557	7500
Cantoni Cotor	2001	+61	1903	2001	10000
Cantoni C risp	1875	—	1805	2000	5000
Cart. Burgo ord	8286	+191	7031	8286	124000
Cart. Burgo priv	10000	—	10000	11150	n.r.
Cart. Burgo risp	8750	-75	8475	9000	n.r.
Cementir	1095	+20	909	1154	990000
Cement. Augusta	2288	-12	2200	2350	17500
Cement. Barletta	5260	—	5135	5280	n.r.
Cem. Barletta r nc	3100	—	3100	3100	n.r.
Centen. & Zinelli	95	—	90	97	300000
Ceramiche Ricchetti	1676	+25	1550	1717	242500
Ciga hotels	738	+7	633	738	1760000
Ciga hotels risp	837	+8	722	837	120000
Cir ord	1204	-3	934	1263	4470000
Cir risp nc	680	-11	482	719	7450000
Cirio	696	-2	630	718	240000
Cirio w. 2000	122	+1	119	126	908000
Cofide	661	-14	714	816	1120000
Cofide risp	516	-9	353	525	5630000
Comau	4819	+321	3670	4819	176000
Comit ord	3190	-59	2798	3269	8140000
Commerzbank	41250	-2500	38500	44592	2500
Comparti ord	523	+33	599	540	34060000
Comparti risp	549	+24	524	830	3570000
Compart w. ord	55	-2	35	55	45650000
Compart w. ord 96	274	+16	127	274	15720000
Compart w. ord 98/2	261	+23	113	261	6620000
Cond. Acq. Torino	4513	—	4250	4513	4000
Costa Crociere	3711	+3	3677	3711	107500
Costa Croc. r n.c.	2275	+7	2368	2382	260000
Costa Croc. w 99	269	—	261	274	1540000
Credito Agr. Bresc.	10072	+63	9762	10475	45000
Cr. Bergamasco	24757	+376	20178	25084	73000
Credito Fondiario	1768	+217	1398	1768	470000
Credito Italiano	2111	+45	1678	2111	22300000
Credito Ital. risp	1661	+50	1399	1661	110000
Credito Ital. w. 97	393	+52	191	393	25490000
Credito Valtellinese	12863	-64	12756	13103	9000
Cred. Valt. w 97	1810	+73	1340	1810	6000
Crespi	5737	+13	5446	6040	95000
Cucirini Cantoni	1392	+49	1083	1392	[illegible]
D Dalmine	387	+7	327	387	2400000
Danieli & C	[illegible]	+370	11781	13094	72000
Danieli & C risp	6775	+167	6159	6775	214000
Danieli w	1624	+79	1258	1624	646000
Del Favero	550	—	[illegible]	600	n.r.
E Edison ord	10717	+151	9401	10735	1795000
Ed. La Repubblica	2414	-6	2120	2555	82500
Eni	9274	+253	7835	9274	15030500
Ericsson	24787	+698	19954	24787	51000
Eridania Beghin-Say	233538	-1903	226900	243000	450
Esaote Biomedica	5531	+42	4650	5096	179000
Euromobiliare	1946	+94	1719	2100	25000
Euromobiliare w 97	2350	—	2350	2350	n.r.
F Falck	5043	+76	[illegible]	[illegible]	136000
Falck risp	5050	—	5050	5050	n.r.
Fiar	4567	-143	4500	4990	n.r.
Fiat ord	5153	+136	4236	5263	15967000
Fiat priv	2832	+87	2389	2842	3287000
Fiat risp	2946	+70	2528	2946	2045000
Finarte	837	+32	656	837	1400000
Finarte priv	459	+	357	459	430000
Finarte r n.c.	628	-8	556	645	670000
Finarex	1059	+2	1039	1090	30000
Fin. Part. ord	209	-3	202	236	175000
Finmeccanica ord	784	-5	622	794	500000
Finmeccanica risp	776	-6	617	776	500000
Finmeccanica w	79	-2	54	82	90000
Finrex w 97	35	—	25	36	n.r.
Fincasa	sosp	—	121	121	n.r.
Fincasa risp	sosp	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	192	—	120	192	n.r.
Franco Tosi	12339	+414	10565	12339	57500
Franco Tosi w	145	—	141	145	n.r.
G Gabetti	1044	+1	850	1044	70000
Gabetti risp	1200	—	1200	[illegible]	n.r.
Gemina	[illegible]	+27	726	943	29480000
Gemina r nc	937	+35	641	937	1590000
Generali	31564	+463	27173	32354	1945250
Generali w 91	30141	+504	535	31275	33250
Gewiss	19946	+118	18811	19946	42000
Gitem ord	170	-12	169	189	325000
Gim ord	1062	+50	992	1062	774000
Gim risp	1452	+2	1403	1470	30000
Gim w. ord 97	37	+1	36	37	300000
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	103	n.r.
I Ifi priv	18403	+506	15959	18403	219000
Ifil ord	5025	+139	4436	5027	1094000
Ifil risp	3261	+127	2783	3261	1346000
Ifil w. ord 99	1344	+79	1215	1373	100000
Ifil w. risp 99	852	+37	704	853	160000
Ima	6238	-13	5805	6251	222000
Imi spa	16498	+785	12788	16498	2102500
Imm. Metanopoli	1295	-24	1202	1321	160000
Impregilo ord	1372	+17	1151	1417	2315000
Impregilo risp	1311	+2	1169	1348	100000
Impregilo w. ord 99	517	+21	436	529	1550000
Impregilo w. ord 97	377	+23	215	403	3550000
Impregilo w. ord 01	501	+16	442	510	600000
Ina	2190	+45	1869	2190	14926000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	30600	-700	29500	31500	1750
Intermobiliare	2947	-3	2800	2987	n.r.
Interpump	4975	+41	4495	5031	365000
Ip	1876	+56	1653	1877	117500
Irce	10635	+173	9719	10566	50000
Isefi	380	+38	215	380	60000
Italcementi ord	9895	+69	8176	10261	553000
Italcementi risp	4335	+25	3610	4412	503000
Italcementi w. risp	583	+19	504	629	384000
Italfondiario	36000	—	32900	36000	n.r.
Italgas	6842	+152	6379	7245	9668000
Italmobiliare	26376	+57	22483	26586	53000
Italmobiliare risp	13412	+318	11058	13412	66000
J Jolly Hotels ord	6100	—	5875	6100	n.r.
Jolly Hotels risp	9000	—	9000	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	5196	+78	4184	5196	167500
La Doria	6067	+35	5736	6097	5000
La Fondiaria Ass. Ord	6841	+91	5223	6841	2276000
La Fondiaria r n.c.	3815	+26	3202	3815	156000
La Gaiana	3300	—	3300	3300	n.r.
La Previdente	9482	+146	8230	9482	108000
Linificio ord	718	-24	562	742	290000
Linificio risp	552	+5	487	562	270000
M Maffei	2582	+34	2160	2588	40000
Magona	5092	+22	4710	5092	13000
Magneti Marelli ord	2162	+63	1842	2162	850000
Magneti Marelli risp	1792	+45	1600	1792	210000
Manif. Rotondi	450	—	442	472	20000
Marangoni	5385	+50	4730	5385	7000
Marzotto	11605	+156	9761	11605	188500
Marzotto risp	11360	+150	9750	11410	1000
Marzotto risp nc	5896	+9	5510	5910	6000
Mediaset	7535	-2	6966	7887	2463000
Mediobanca	16700	+217	7985	16700	2599500
Mediolanum	16532	+130	14101	16946	226500
Merloni	3726	+83	3300	3765	45000
Merloni risp	1376	+45	1264	1381	185000
Milano ass. ord	4920	+88	4078	5096	224000
Milano ass. risp	3096	+41	2759	3135	110000
Mittel	1460	-16	1250	1476	30000
Mondadori	12575	+368	12207	13253	732500
Mondadori risp	8000	—	7000	8000	3000
Monrif	496	+8	485	561	70000
Montedison ord	1327	+37	1031	1327	59483000
Montedison risp cv.	1764	+79	1167	1802	86000
Montedison risp n.c.	1175	+35	978	1175	6195000
Montefibre	958	+35	824	974	1470000
Montefibre risp	911	+27	795	911	180000
Montefibre w risp 97	46	+1	28	46	5500000
N Nai	198	-	180	205	100000
Necchi ord	960	—	960	960	n.r.
Necchi risp nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1000	—	905	1000	n.r.
Olivetti ord	712	+23	533	712	157260000
Olivetti priv	1596	+231	892	1696	10000
Olivetti risp nc	837	+3	573	832	1830000
P Pagnossin	5965	+131	5552	6027	279000
Parmalat Fin.	2790	+82	2302	2798	5085000
Parmalat w. ord 99	1792	+87	1302	1792	825000
Parmalat w. ord 03	1667	+75	1277	1667	580000
Perlier	345	+15	252	345	220000
Pininfarina ord	16405	+76	15220	16964	26500
Pininfarina risp	16550	+603	14500	16550	3000
Pirelli SpA	3391	+66	2805	3391	9640000
Pirelli SpA r nc	2731	+104	2244	2731	827500
Pirelli & C. ord	2424	+76	1906	2424	2290000
Pirelli & C. risp	2101	+37	1799	2101	195000
Poligrafici edit.	3121	—	3121	3121	n.r.
Premafin	556	-36	424	591	5150000
Premuda ord	1593	+4	1564	1640	15000
Premuda risp	1570	—	1570	1570	n.r.
R Ras ord	15372	+293	13562	15471	1316550
Ras risp	8685	+95	7568	8611	598000
Ras ord 97 warrant	5085	+157	3644	5080	939500
Ras rnc 97 warrant	2696	+99	1962	2698	663000
Ratti	3170	+18	3100	3317	12500
Recordati ord	13273	+78	11198	13418	17000
Recordati risp. nc	7078	+96	6536	7367	38000
Reyna ord	10110	—	10000	10110	500
Reyna risp	40840	—	40840	40840	n.r.
Reno De Medici	1677	+31	1431	1677	280000
Rinascente ord	10148	+174	8494	10148	1089000
Rinascente priv	3734	+110	3222	3734	77000
Rinascente risp	4258	+16	3800	4258	122000
Rinascente w. ord	895	+21	627	895	888000
Rinascente w. risp	285	+2	214	288	1176000
Risan Napoli risp	10060	+58	9250	10060	2560
Risan Napoli ord	17885	+328	16300	18000	1580
Riva Finanziaria	6586	+436	6050	6586	5000
Rodriquez	930	—	930	930	n.r.
Roland Europe	5147	+234	4697	5147	63000
Rolo Banca 1473	16156	+316	14505	16156	403500
S Saes Getters o	[illegible]	+755	23394	28706	47000
Saes Getters priv.	20731	+431	17220	20990	5000
Saes Getters risp.	22415	+574	18575	22642	27000
Saffa ord	3046	+113	2850	3093	55000
Saffa risp. port.	2900	—	2609	2960	n.r.
Saffa risp nc	1194	+39	1019	1194	262500
Safilo ord	28401	+1305	25135	29401	159750
Safilo risp.	24550	—	23150	24890	n.r.
Sai ord	14700	+41	13177	15006	198000
Sai risp.	6188	+49	5222	6217	533000
Saiag ord	7315	+109	6030	7315	114000
Saiag risp.	3908	+112	3200	3908	98000
Saipem	7977	+370	6991	8114	924000
Saipem risp.	4780	+158	3700	4780	10000
San Paolo	10603	+350	9145	10608	1091000
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	87	87	n.r.
Sasib ord	5944	+35	4546	5944	274000
Sasib r nc	3467	+53	2806	3467	670000
Sasib w. ord 97	249	+34	116	249	300000
Sasib w. risp. 97	158	—	60	156	790000
Sirmo del Bene	2017	+115	1845	2017	84000
Schiapparelli	103	+2	91	104	825000
Sci	100	-1	94	111	425000
Seat ord	602	+1	589	647	29240000
Seat risp	389	+4	384	433	21430000
Serfi	8565	+38	8555	8940	25000
Simint ord	6572	+154	5454	6572	72500
Simint priv	1275	—	1275	1275	n.r.
Sirti	11372	+198	9469	11372	932500
Smi ord	762	-7	731	782	470000
Smi risp	742	-1	715	755	310000
Smi w. ord 97	39	+	32	42	1020000
Smurfit Sisa	1221	—	1050	1221	150000
Snia Bpd ord	1809	+35	1510	1809	6525000
Snia Bpd risp	1800	—	1556	1812	5000
Snia risp nc	1301	+22	1112	1301	290000
Snia fibre	684	+13	487	684	800000
Sogefi	4091	+160	3249	4091	157500
Sopaf ord	1814	+16	1650	1832	89000
Sopaf risp	1348	+18	1270	1348	175000
Sopaf w. ord 97	5	+	4	6	1225000
Sopaf w. risp	4	-1	4	6	750000
Sondel	3540	+91	3328	3598	558000
Sorin Biomedica	6665	+191	5530	6665	386000
Standa ord	15055	-682	14380	16348	4500
Standa risp	3582	+58	3655	3602	45500
Stayer	1450	+6	1324	1485	145000
Stefanel	1268	+11	1159	1321	210000
Stefanel w.	340	+19	288	360	165000
Stet ord	6095	+267	6397	6095	15334000
Stet risp	6170	+278	4301	6170	15315000
T Tecnost	3948	+84	3864	4040	187500
Teknecomp	893	+6	847	976	440000
Teknecomp r n.c.	[illegible]	+31	763	816	150000
Teleco Cavi	6625	+246	5081	7324	11000
Teleco Cavi r n.c.	4901	+112	4100	4901	43000
Telecom ord	4811	+40	3901	4872	22012500
Telecom risp	3844	+92	2991	3844	9095000
Telecom It. Mob ord	4930	+117	3797	[illegible]	[illegible]
Telecom It. Mob. r.	2775	+59	2198	2775	7545000
Terme Acqui r.n.c	380	-2	380	400	n.r.
Terme Acqui	605	—	590	605	n.r.
[illegible]	1350	—	1350	1350	n.r.
Toro ass. ord	22197	+401	19677	22771	53000
Toro ass. priv	9417	+99	8054	9417	94500
Toro ass. risp	9600	+154	8403	9600	99000
Trenno	3210	—	3190	3210	150000
U Unicem	10579	+27	9685	10579	67000
Unicem risp.	4755	+34	3881	4755	186000
Unipol ord	5725	+64	4767	5725	536000
Unipol priv	3786	+49	3060	3786	1142000
V Vianini Industria	827	-9	751	834	170000
Vianini Lavori	2927	+61	2524	2931	72500
Vittoria Ass	5927	+123	5000	6008	17000
Volkswagen	724800	-1600	596667	725600	120
W Westinghouse	4150	—	3800	4150	n.r.
Z Zignago	11591	+112	9285	11591	158000
Zucchi	6916	+116	6300	6916	31000
Zucchi risp. n.c	3876	-24	3550	4060	4000
Zucchini	12449	+359	11877	12578	26500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	21-01	20-01
Adriatic Bond	21490	21424
Adriatic Americ	23874	23800
Adriatic Europe	22533	22519
Adriatic Far East	11683	11770
Adriatic global	29638	29086
Adriatic Multi Fund	17935	17853
Agrifutura	23047	22935
Alleanza Obblig	10352	10352
Alto Obblig	10870	10865
Alto Bilanciato	12258	12244
Alto Azionario	13471	13527
America 2000	18313	18176
Amerigo Vespucci	11679	11666
Apulia Azionario	11822	11107
Apulia Internaz	11608	11642
Apulia Obbligaz	10078	10077
Arca Az America	23511	23291
Arca Az America $	14,91	14,84
Arca BT-Re Term	12170	12179
Arca Az Europa	14796	14759
Arca Az Eur Ecu	7,82	7,82
Arca Az Far East	11533	11496
Arca Az F. E. Yen	832,63	861,38
Arca Az Italia	21780	21953
Arca BB	38112	38260
Arca Bond	15487	15456
Arca B. Doll (Lire)	10655	10647
Arca Bond Dollar	6,90	6,90
Arca Bond Ecu (Lire)	10690	10686
Arca Bond Ecu	5,65	5,65
Arca Bond Yen (Lire)	10005	9981
Arca Bond Yen	744,29	747,88
Arca MM	19077	19075
Arca RR	13752	13750
Arca Te	19612	19561
[illegible]	20034	20040
Arcobaleno	19571	19542
Armonia	17047	17021
Aureo	N.P.	30373
Aureo Bond	N.P.	12506
Aureo Gestiob	N.P.	13345
Aureo Global	N.P.	15322
Aureo Monetario	N.P.	10174
Aureo Multiaz	N.P.	11992
Aureo Prev	N.P.	21734
Aureo Rend	N.P.	24548
Azimut	23455	23483
Azimut America	14125	13979
Azimut Borse Int	14784	14754
Azimut Europa	12957	13047
Azimut Fixed Rate	12320	12313
Azimut Floating Rate	11063	11084
Azimut garanzia	17739	17738
Azimut Gar. Val	9572	9546
Azimut glob. cresc	19462	13658
Azimut glob. red	19762	19756
Azimut Pacifico	10671	11021
[illegible]	11625	11606
Azimut Solidarietà	10949	10945
Azimut Trend	17265	17010
Azimut Trend Em.	10658	10683
Azimut Trend Italia	[illegible]	12662
Azimut Trend Value	10100	10334
Azimut Trend Tass	11781	11782
Azzurro	31431	31602
B N Capitalfondo	12254	12353
B N Cash Fondo	16980	16979
B N Mondialfondo	[illegible]	16723
B N Multifondo	12767	12816
B N Rendifondo	12582	12582
B N Sicurvita	15966	20041
B N Salifond	10444	10421
BPB Rembrandt	10571	10549
BPB Rubens	12388	12345
BPB Tiepolo	11599	11548
BPB Tiziano	15695	15795
Capitalcredit	21249	21272
Capitalgest	25093	25189
Capitalgest az	17949	17772
Capitalgest Internaz	14047	14048
Capitalgest Monete	14545	14542
Capitalgest rend	14871	14874
Capitaliss	20743	20894
Carifondo Ala	15002	14897
Carifondo Ariete	19078	19121
Carifondo Atlante	19264	19643
Carifondo Bond	13143	13130
Carifondo Dollari Obbl	10993	10957
Cari. Doll. Obbl ($)	6,78	6,78
Cari. Magna Graecia	12981	12988
Cari. Marche Obbl	9622	9594
Cari. Mar. Obbl (DM)	9,90	9,90
Carifondo Az. America	10000	10000
Carifondo Az. Asia	10000	10000
Carifondo Az. Europa	10000	10000
Carifondo Az. Italia	10000	10000
Carifondo High Yield	10000	10000
Carifondo Carige m.	15418	15413
Carifondo Delta	28286	28522
Carifondo Libra	37564	37787
Carifondo Liguria o	13535	13549
Carifondo Lire più	28825	28846
Carifondo Tesoreria	10000	10000
Carifondo P.E.	9806	10051
Carimonte Az. It.	14288	14383
Carimonte Mon	11842	11829
Cariple Blue Chips	13159	13169
Cariple Strong Curr	12976	10982
Centrale America	18864	18692
Centr. Az. Immob. Int	10000	10000
Centr. America ($)	11,96	11,89
Centrale Bond A. ($)	10,77	10,74
Centr. Bond G. (DM)	11,18	11,17
Centrale Capital	24659	24942
Centrale Cash	12168	12165
Centr. Conto Corr	14136	14105
Centr. Em. Asia ($)	8,45	8,48
Centr. Em. Asia	13321	13324
Centr. Giappone	8863	8939
Centr. Giappone (Yen)	662,90	669,79
Centr. Europa	25602	25544
Centr. Europa (Ecu)	13,48	13,53
Centrale Global	22256	22290
Centr. G7 Blue Ch	12971	12957
Centrale Italia	13776	13938
Centrale Money	18866	18812
Centrale Reddito	27175	27184
Centr. Cash M. (DM)	10,67	10,66
Centrale Cash D. ($)	10,88	10,88
Centr. Tasso Fisso	10723	10717
Cisalpino Azionario	16449	16436
Cisalpino bilan	22364	22504
Cisalpino Cash	12481	12480
Cisalpino Cedola	10714	10712
Cisalpino Indice	17882	13024
Cisalpino redd.	18350	18377
Clam Azioni Italiane	10466	10549
Clam Azioni Estere	11614	11619
Clam Liquidità	11759	11758
Clam Obbl. Estere	11864	11853
Clam Obbl. Italiane	11896	11896
Columbus Int. Bond	10664	10632
Columbus Int. Bond $	6,76	6,76
Comit Azione	13420	13258
Comit Obbl. Estero	9673	9558
Comit Plus	12247	12125
Comit Reddito	10883	10879
Consultinvest Az.	11411	11527
Consultinvest Red.	10272	10273
Coopinvest	13476	13472
Cr. Tresor. Obblig	10765	10760
Credis Globale	10483	10482
Credit Monetario Lire	10997	10966
Credis Obbl. Int.	10475	10481
Credis Trend	11082	11049
Cristoforo Colombo	20532	20432
[illegible] Az. Int.	43867	43790
Ducato Az. Italia	12749	12942
[illegible]	12066	12062
[illegible] Int.	[illegible]	[illegible]

	21-01	20-01
Ducato Red. Italia	34385	34389
Epta Azioni Italia	13357	13330
Epta Bond	27912	27900
Epta Capital	18548	18660
Epta Impresa	10092	10300
Epta Money	19729	19724
Eptainternational	20309	20349
Epta 92	16389	16349
[illegible]	30058	30057
Euram Am. Eq. Fund	24630	24613
Euram Az. Italiane	16400	16133
Euram Blue Chips	19163	19101
Euromob. Capital F.	28656	28659
Euromob. Cotitive	17066	17069
Eur. Em. Mar. E. F.	9017	9013
Euram E. Eq. Fund	20314	20376
Euram Green Eq. Fund	12934	12980
Eur. Comm. Eq. Fund	10797	10759
Eu. High Tech E. F.	14460	14505
Euram Inter. Bond	12640	12591
Euram Liquidità	11502	11501
Euram North Am. Bond	11311	11280
Euram North E. Bond	10874	10863
Euromob. Reddito	14873	18866
Euromob. Redditi	13456	13452
Euromob. Risk F.	25470	25830
Euromob. Tesoreria	15682	15629
Eur. Tiger Far East	22699	22623
Euromob. Yen Bond	15530	15618
Euromoney	13135	13133
Europa 2000	21058	21114
Ferdinando Magellano	10069	10086
Fideuram Azione	18182	18119
Fideuram Moneta	21009	21037
Fideuram Performan	17179	12249
Fideuram Security	13938	13807
Finanza Romagest	13944	13142
Fondattivo	14203	14081
Fondersel	54143	54329
Fondersel America	16032	15905
Fondersel Cash	12543	12546
Fondersel Dollaro	10538	10508
Fondersel Europa	14594	14631
Fondersel Ind	10173	10136
Fondersel Int.	17216	17187
Fondersel Italia	13144	13297
Fondersel Marco	9669	9634
Fondersel Oriente	11338	11403
Fondersel red	17942	17942
Fondersel serv	12434	12502
Fondicri Alto Potenz	15346	15486
Fondicri Int	24997	25017
Fondicri I	12636	12631
[illegible]	16650	16598
Fondicri Monetar.	19964	19962
Fondinv. R. B.	15100	15076
Fondinv. P. B. (Ecu)	7,98	7,98
Fondinvest S I	20502	20725
Fondimpiego	26810	26801
Fondinvest 1	13852	13848
Fondinvest 2	20265	20262
Fondinvest 3	19715	19817
Fondinvest Europa	19729	19732
Fondinvest Paesi E	13054	13180
Fondinvest Servizi	21678	21666
Fondo Centrale	26227	26226
Fondo Genovese	11620	11667
Fondo Piazza C. M.	11613	11516
Fondo Trading	10909	11002
Fondofiore	15501	15495
Galileo	15800	15753
Galileo Intern.	16666	16554
Genercomit	34712	34933
Genercomit Az. It.	12439	12564
Genercomit Br. Ter	10416	10413
Genercomit cap	13423	13582
Genercomit rend	25198	25226
Genercomit int	24148	24073
Genercomit nor	29705	29444
Genercomit mon	18364	18261
Genercomit E	12487	12438
Genercomit Eur	10898	10811
Genercomit Eur (Ecu)	5,76	5,72
Genercomit Int.	10226	10190
Genercomit Am. ($)	6,48	6,49
Genercomit Pacifico	9527	9550
Genercomit Espans	10876	10873
Genercomit O. Em	10348	10334
Geode	17615	17609
Geode Riserva Att	9274	9294
Geode Paesi Emerg.	11668	11667
Gepocapital	16579	16748
Geporend	11209	11183
Geporinvest	19073	15486
Gepobond	11100	11095
Gepoworld	15885	15779
Gestiras Ascendente	11693	11679
Gestiras Europa	11610	11634
Gestiras Immob.	17047	17808
Gestiras Italia	13405	13570
Gestiras Pacifico	9365	9455
Gestiras Monetario	16374	16373
Gestiras Innovazione	12765	12774
Gestiras Punto	10364	10347
Gestiras Risparmio	11008	11030
[illegible]	12937	12654
Gestiredd. az	20565	20498
Gestiredd. Bonus	16195	16370
Gestiredd. Cash M.	11649	11645
Gestiredd. Cedole	10000	10000
Gestiredd. euroaz.	21170	21196
Gestiredd. Far East	8926	8674
Gestiredd. fin	20963	20965
Gestiredd. Global	15590	15544
Gestiredd. Mercati E	10000	10000
Gestiredd. mon	19275	19275
Gestiredd. Prima	19626	19612
Gestiredd. Fin	12292	12306
Gestielle A	12567	12631
Gestielle B	13025	13055
Gestielle I	14418	14765
Gestielle M	14080	14088
Gestielle America	13827	13723
Gestielle B	14343	14307
Gestielle Emerg. Mark.	11229	11214
Gestielle Europa	13682	13727
Gestielle Far East	9674	[illegible]
Gestielle Liquidità	13259	[illegible]
Gestielle BT Italia	14476	10177
Gestielle BT Occid.	14002	[illegible]
Gestielle BT Em. M.	10007	[illegible]
Gestif. Az. Interna	11294	[illegible]
Gestif. Az. Italia	13043	[illegible]
Gestif. Obb. Int.	11666	11636
Gestifondi Monetario	14017	14013
Gestras	39896	39892
Gestina Coupon	12816	12815
Gestivita	11616	11612
Gestnord Ambiente	11764	11735
Gestnord America $	15,13	15,09
Gestnord Am. (Lire)	23858	23729
Gestnord Banking	13153	13144
Gestnord Europa	13474	13448
Gestnord E. (DM)	13,87	13,92
Gestnord Far E. yen	1000,22	1000,90
Gestnord F. E. (Lire)	13073	13398
Gestnord Paesi Em.	12139	12142
Gestnord P.za Affari	11366	11506
Giallo	14126	14151
Ginevra Monetario	11103	11096
Ginevra Obblig.	11663	[illegible]
Griffebond	10119	10103
Grifocapital	21576	21498
Grifocash	11518	11522
Grifoglobal	11300	11411
Grifoglobal Int.	10018	10020
Grifoverd	14844	14861
Imirend	15458	15452
Imicapital	39879	39081
Imi East	12212	[illegible]
Imi Europe	21194	21183

	21-01	20-01
Imindustria	24626	24625
Imi Italy	20168	20440
Imirendita	15873	15997
Interind	17387	17383
Imi West	[illegible]	23614
ING Svil. America	[illegible]	23321
ING Sviluppo Asia	8581	[illegible]
ING Svil. Azionario	26782	28084
ING Sviluppo Bond	28152	28144
ING Sv. Em. Markets	16227	16095
ING Sviluppo E. M. E.	10868	10805
ING Sviluppo E. (Lit)	9651	9592
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,49	5,05
ING Svil. Europa	22584	22568
ING Svil. Ind. Globale	10883	10010
ING Svil. Investim.	10858	10918
ING Sviluppo Mon	12514	12515
ING Sviluppo Ol	15374	15650
ING Svil. Portfolio	30831	30332
ING Svil. Reddito	23339	[illegible]
Industria Romagest	16390	[illegible]
Interbanc. az.	25799	[illegible]
Interbanc. re.	39096	[illegible]
Intermob. Fondo	19330	19209
Intermoney	13283	13270
Intern. Bond Manag.	10086	[illegible]
Intern. Stock Manag.	11843	11812
Investilibero	10723	10785
Investire am.	25474	25170
Investire az.	16276	16416
Investire bil.	17465	17361
Investire Bond	11739	11705
Investire int	16329	16353
Investire glo	15940	15886
Investire int.	15007	14887
Investire Monetario	14316	14318
Investire obb	29749	29716
Investire pac	15073	15103
Italy Bond Manag.	11256	11254
Italy Stock Manag.	11538	11419
Italmoney	12903	12869
Lagest az. Italia	26570	27306
Lagest az. inter	17635	17611
Lagest Mon. Italia	11422	11621
Lagest obb. Italia	25006	25007
Lagest obb. inter	15189	15153
Lyradoro	11636	11633
[illegible]	22795	23006
Marengo	12016	12015
Mediceo America	12060	11955
[illegible]	10413	10472
Mediceo Giappone	9477	9459
Mediceo Mediam	14137	14106
Mediceo Monetario	11991	11991
Mediceo Mon. Amer	10248	10230
Mediceo America Lit	10970	11000
Mediceo Indice It	8662	8762
Mediceo Mont Europa	10615	10640
Mediceo Fiduc.	12694	12680
Mediceo Monet. Eur.	10745	10715
Mida Azionario	14295	14413
Mida bil.	14331	14365
Mida Monetario	17443	17445
Mida obb.	22451	22466
Money-Time	17164	17163
[illegible]	18979	18979
Multiras	32177	32273
Nagracapital	23656	23791
Nagrarend	14904	14906
Norcapital	19470	19488
Nordfondo	22039	22013
Nordfondo Cash	12485	12485
Nordfondo Area $	11,42	11,62
Nordf. Area D. (Lire)	10330	10289
Nordfondo Area DM	11,55	11,60
Nordf. Area M. (Lire)	11300	11287
Nordmix	19504	19589
Oasi Az. Italia	11701	11805
Oasi Bond Risk	12691	12372
Oasi Bp Risk	14900	14867
Oasi Cr. Risparmio	11781	11760
Oasi Dr. Azionario	11896	11897
Oasi Dollari (Lire)	10269	10238
Oasi Famiglia	10629	10687
Oasi Francoforte	14185	14109
Oasi Gest. Liquid.	11781	11759
Oasi High Risk	13447	13250
Oasi Italian Eq Risk	12906	14093
Oasi Yen (Lire)	8436	8510
Oasi Londra	10474	10505
Oasi Fr. Svizz. (Lire)	8271	8261
Oasi Marchi (Lire)	9501	9491
Oasi Mon. Italia	13312	13294
Oasi New York	13417	13389
Oasi Obbl. Globale	19964	19935
Oasi Obbl. Intern.	16343	16315
Oasi Obbl. Italia	18151	18117
Oasi Paner Borse	12132	12181
Oasi Parigi	13736	13796
Oasi Previdenza Int	11620	11614
Oasi Tesoreria Impr.	11432	11430
Oasi 5 Mesi	10372	10271
Oasi Tokyo	10467	10501
Occidente Romagest	12188	12193
Oltremare Azionario	13169	13334
Oltremare Bond	10667	10534
Oltremare Monetario	11313	11313
Oltremare Obbligaz.	11634	11594
Oltremare Stock	13850	13826
Oriente Romagest	9800	9827
Oriente 2000	17613	17722
Padano Bond	12360	12374
Padano Indice Italia	11621	11782
Padano Obbligaz.	12751	12789
Padan Azion. Est.	16637	16561
Padano Az. Italia	12009	12143
Performance Cedola	10008	10000
Performance Obbl. Lira	13156	13154
Performance Obbl. Est.	12627	12599
Performance Mon. 12	14192	14191
Performance Mon. 3	10032	10000
Performance Plus	10011	10000
Perseo Monetario	10344	10342
Personal Bond	10326	10323
Personal Lira	15260	15250
Personal Dollaro $	11,61	11,59
Personal Marco DM	11,31	11,34
Personal Az.	19074	19119
Personalfondo mon.	19822	19820
Phenixfund	19262	19235
Phenixfund 2	21939	21936
Phenixfund top	14049	14147
Pitagora	16228	16221
Pitagora Int.	11818	11809
Prime M. Am.	26531	26397
Prime M. Eur.	25622	25483
Prime M. Pac.	19214	19264
Primebond	19570	[illegible]
Primecapital	51304	51566
[illegible]	12984	12973
Primeclub az. It.	17222	17366
Primeclub obbl. I.	23942	23829
Primeclub az. Int.	11080	11079
Primeclub obbl. Int.	10694	10646
Prime Emerging M.	15343	15667
Primeglobal	20479	20439
Primeitaly	17535	17716
Primemonetario	22492	22489
Prime Reddito Italia	12276	12279
Primerend	33945	34043
PrimeSpecial	13344	13299
Professionale	60586	60616
Profess. Gest. Italia	21430	21543
Profess. Gest. Int.	20304	20274
Profess. Mon. Italia	11687	11685
Profess. Redd. Italia	17574	17545
Profess. Redd. Int.	10256	10233
Profess. Rep.	22102	22153
Prudential Azioni	14001	14149
Prudential Mixed	10424	10412
[illegible]	10430	10429

	21-01	20-01
Prudential Obbl.	19815	19815
Prudential Sm. Cap	12130	12174
Putnam Europe Eq	11215	11231
Putnam E. Eq (Ecu)	5,90	5,94
Putnam Global Eq	11436	11466
Putnam G. Eq ($)	7,28	7,29
Putnam Global Bond	11794	11780
Putnam G. B. ($)	7,42	7,44
Putnam Pacific Eq	9969	9988
Putnam P. Eq ($)	6,32	6,26
Putnam U.S.A. Eq	10835	10763
Putnam USA Eq ($)	6,80	6,85
Putnam U.S.A. Opp.	9805	9829
Putnam USA Opp ($)	6,30	6,25
Quadrifoglio az	17109	17272
Quadrifoglio bil	22747	22884
Quadrifoglio c. mod	11200	11273
Quadrifoglio int	12115	12166
Quadrifoglio obbl	20632	20632
Rendicredit	13213	13249
Rendiras	21933	21927
Rep. Italia az	18446	18558
Rep. Italia B. I.	27185	27134
Rep. Italia cor	18886	18883
Rep. Italia cre	14412	14527
Rep. It. Monetario	18279	18275
Rep. Italia red	25809	25818
RoloAmerica	15347	15229
RoloBonds	12758	12762
RoloEuropa	13819	12234
Rolofuturo	12782	12799
Rologest	24524	24516
Rolointernational	16965	16946
Rolomix	15774	15852
Rolomoney	15325	15324
RoloOriente	11568	11623
Sanpaolo Azioni	13819	13980
Sanpaolo Breve Ter	10478	10474
Sanpaolo Cash	13440	13436
Sanpaolo F. Aldebar	17711	17925
Sanpaolo F. Andromeda	30515	30476
Sanpaolo F. Antares	16153	16142
Sanpaolo F. Junior	22299	22466
Sanpaolo F. Vega	12837	12880
Sanpaolo Liq. Impr.	10385	10383
Sanpaolo H. Ambient.	23426	23025
Sanpaolo H. America	13866	13576
Sanpaolo H. Bonds	10460	10473
Sanpaolo H. Ec. Em.	11967	11986
Sanpaolo H. Europe	11667	11686
Sanpaolo H. Finance	26655	26688
Sanpaolo H. Industr.	17876	17795
Sanpaolo H. Intern.	18715	18711
Sanpaolo H. Pacific	9621	9614
Sforzesco az.	N.P.	18130
Sforzesco bil.	N.P.	23006
Sforzesco ob.	N.P.	22631
Scudo	10614	10705
Select [illegible]	17025	16923
Select Bund	10232	10200
Select Europa	20866	20860
Select Germania	11293	11402
Select Italia	12181	12281
Select Pacifico	10293	[illegible]
Select Rendita Lire	12873	12870
Sforzesco	14200	14199
Sicilcassa mon	12549	12545
Silver Time	10548	10546
[illegible] Az. Globale	12025	12007
Symphony Az. Italia	10000	10000
Symphony Monetario	10000	10000
Symphony Obbl. Globale	11717	11697
Tallero	9256	9254
Vasco De Gama	19435	19427
[illegible]	15967	16128
Venetocapital	17821	17746
Venetofuture	15586	15682
Venetocash	17792	17788
Venetorend	21136	21129
Venture time	14277	14288
Verde	12969	12994
Visconteo	33634	33787
Zecchino	18644	18795
Zeta Azionario	12451	12451
Zeta Monetario	18484	18484
Zetabond	N.P.	29547
Zeta Moneta	N.P.	11985
[illegible]	N.P.	21575
Zetastock	N.P.	25466
Fondo Ital. val. az.	N.P.	4697,73
Fondo Ital. val. int.	N.P.	1658,81
Sai Quota	24023,96	24016,41

[illegible] AUTORIZZATI

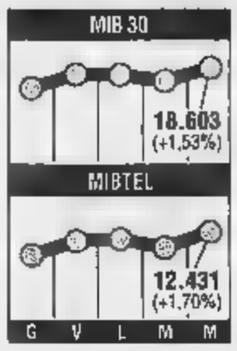
	21-01	20-01
Capital Italia	[illegible]	45687
Fonditalia Global	154969	154850
Fonditalia Bond Lira	12651	12645
Fondit. Deutsche Mark	8712	8697
[illegible]	10362	10330
Fondit. Em.Mark. Asia	10694	10732
Fondit. Eq. Britain	12414	12393
Fondit. Equity Europe	11636	11667
Fondit. Equity Italy	12429	12505
Fondit. Equity Japan	7479	7549
Fondit. Equity Usa	13601	13636
Fonditalia Lira	11143	11142
Fonditalia Ita	7417	7433
Fonditalia R. R. Lira	10658	10669
Interfund	81341	81165
Int. Sec. Fund	82764	82223
Italfortune cat. a	85991	85672
Italfortune cat. b	23692	23514
Italfortune cat. c	19482	19331
Italfortune cat. d	21966	21951
Italfortune cat. e	11412	11405
Italfortune cat. f	10002	10014
Europa Fund E	32,06	32,01
Rominvest It. Bonds	236598	236453
Rominvest Short T.	347429	346755
Rominvest Universal	55958	55309
Rom. D.M. Bond Part	219690	218914
Rom. D.M. Short T.	316864	315627
Rom. German Index	613082	621158
Rom. French Index	660794	660914
Rom. French Bonds	165081	164892
Rom. French Sh. Term	322907	322675
Rom. British Index	14047	14150
Rom. British Bonds	27182	27176
Rom. British Sh. Term	53819	53596
Rom. N. Am. Index	21401	21739
Rom. N. Am. Bonds	32486	32379
Rom. N. Am. S. Term	61451	61106
Rom. Japan Index	1095	1094
Rom. Japanese B.	2781	2776
Rom. Jap. Sh. Term	6779	6795
Rom. It. Eq. Index	13051	13105
Rom. It. Sh. Term	54095	54076
Rom. Ecu B. (Ecu)	16,47	16,47
Euromix Fund B	37,17	37,11
S.Paolo Obbligaz. Ecu	181,07	180,30
S.Paolo Mobi. Ecu	184,92	183,82
S.Paolo Actions Ecu	193,19	189,57
S.Paolo Actions FF	810,00	792,70
S.Paolo Obl. Fr. FF	1124,06	1122,50
S.Paolo Obl. Berne PS	12162	12161
S.Paolo Act. A[illegible]	[illegible]	135,97
S.Paolo Obl. It. Lit	146038	145414
S.Paolo Act. It. Lit	180842	179388
Salfor's Fixed Inc Ecu	1518,79	1518,76
Salfor's Equity Ecu	1537,39	1537,30
Salfor's It. Eq. Lit	11549	11540
Salfor's L. F. I. Lit	16671	16671
Salfor's B. P. Lit	11642	11642
Salfor's Sh. T. Lit	16816	16883
Salfor's C.M.C. II $	1103,24	1103,24
Globersel Bond	160,73	160,73
Globersel Equity	142,31	142,31
Globersel Mix	142,95	142,95
Inter. Gover. Bond Ecu	1012,36	1012,36
Eurorea F. DM (DM)	100,86	100,88
Eurorea Fund-D ($)	102,97	102,95
Oblig. G.F.Gen. DM	180,29	180,26
Op. G.F.Fin. In. DM	205,71	205,71

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Corso	Prezzo	Tasso
31-01-97	7	99.842	8.250
28-02-97	35	99.482	6.270
28-03-97	63	99.049	5.980
30-04-97	96	98.580	5.470
31-05-97	127	98.070	5.650
26-06-97	155	97.660	5.790
31-07-97	189	97.180	5.630
28-08-97	216	96.900	5.350
30-09-97	248	96.410	5.450
31-10-97	280	95.985	5.490
28-11-97	308	95.520	5.560
30-12-97	340	95.350	5.290

Materie prime ferme

L'impennata del dollaro non provocherà brutte sorprese, sul fronte delle materie prime, per le imprese italiane. I prezzi delle principali commodities dovrebbero registrare, nel complesso, solo «una lievissima crescita», con benefici sul fronte dell'inflazione. A questa conclusione è giunto il rapporto sul settore curato da Fiat-Studi Economici e da Prometeia sulle 28 materie prime più importanti per il sistema industriale italiano, presentato ieri da Giorgio Bodo (Fiat) e Angelo Tantazzi (Prometeia). Dall'analisi è risultato che, come già accaduto nel '96, le imprese metalmeccaniche e quelle della filiera legno e carta potrebbero registrare un'altra flessione dei prezzi medi degli acquisti.



Ibm, +31% gli utili

L'Ibm ha presentato utili netti annuali 1996 in aumento del 31%, che confermano decisamente la ripresa partita tre anni fa nei conti del primo gruppo informatico del mondo. L'Ibm ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 5,41 miliardi di dollari, in rialzo del 31% dai precedenti 4,12 miliardi (10,24 dollari per azione contro 7,23 dollari). In crescita anche il fatturato, salito a 76,95 miliardi di dollari o del 6%. Calcolato in base a tassi di cambio costanti il progresso sarebbe stato del 9%. Il buon andamento ha riguardato anche i conti dell'ultimo trimestre, annunciati sempre ieri sera: +18% l'utile netto a 2,02 miliardi di dollari da 1,71 miliardi dello stesso periodo 1995.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	127.000 - 140.000
Sterlina (nuova)	130.000 - 155.000
Sterlina (post '74)	127.000 - 145.000
Marengo it.	120.000 - 132.000
Marengo sv.	110.000 - 120.000
Marengo fr.	102.000 - 114.000
Marengo b.	102.000 - 114.000
Marengo a.	102.000 - 114.000
20 Marchi	130.000 - 147.000
10 $ liberty	450.000 - 560.000
4 ducato Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	537.000 - 590.000
100 pesos Cile	310.000 - 350.000
50 pesos Messico	560.000 - 630.000

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 23 Gennaio 1997 15

Le voci su Eltsin scatenano il biglietto verde. Wall Street e monete sotto choc

La Borsa vola nel giorno di Re dollaro

Piazza Affari (+1,7%) festeggia il calo dei tassi

MILANO. Un «quasi» mercoledì da leoni in piazza Affari. Quasi di tutto rispetto, sia chiaro, visto il controvalore degli scambi vicinissimo ai 2 mila miliardi e l'ultimo indice Mibtel in crescita dell'1,70%. Ma se la Borsa, ieri, non ha brindato all'ultimo, improvviso, ribasso del costo del denaro deciso dalla Banca d'Italia con la gioia e l'euforia che un po' tutti, operatori e analisti, si aspettavano, beh, la colpa - si fa per dire - per una volta è di sua maestà Re dollaro (che con il suo poderoso rialzo ha minimizzato gli effetti del taglio dello sconto sulla lira) e di sua maestà Wall Street che è scesa di botto. Peccato per la lira, in teoria aveva in sé tutte le potenzialità per sfruttare al meglio il regalo del governatore Fazio ai mercati ma, ahimè, di fronte a tanta dimostrazione di potenza del dollaro, che poteva la liretta indicata a quota 1594?

Giornata memorabile per il biglietto verde. Succede quasi sempre quando all'orizzonte si profila qualche punto di crisi e ieri il punto di crisi è preciso e niente affatto secondario: la richiesta di impeachment alla mezza Duma russa per il presidente Boris Eltsin. Sono gravi le condizioni di salute di «penna bianca» e una parte del Parlamento ne chiede la sostituzione: se la mozione avrà successo, saranno inevitabili nuove elezioni e la Russia, questo il timore di quasi tutti gli osservatori, rischia di ripiombare nel caos.

E così l'incertezza sul futuro di un'area tanto delicata e importante come l'ex impero sovietico materializza, sui mercati finanziari e monetari, antiche paure e quale antidoto migliore, in questi casi, della moneta rifugio per eccellenza, è maestà il dollaro?

Sale il biglietto verde e fa record veri: travolge il marco (ormai prossimo alla soglia di 1,65 per un dollaro), minimizza lo yen. Compresa, ovviamente, la lira che si ferma, lascia sul terreno qualche centesimo sul marco (dalle 971,65 di martedì alle 971,28 di ieri), arretra leggermente sul franco, sul fiorino, sulla sterlina, sull'ecu, perde di colpo qualcosa come 17 lire sul dollaro. Una gelata improvvisa arrivata dritta dritta dalla Russia che ha preso in contropiede cambisti e operatori che, comunque, non vedono nero: passato il freddo siberiano, spiegano, i mercati apprezzeranno come si deve la mossa di Fazio.

Del resto, ieri in piazza Affari non ci hanno pensato un attimo a festeggiare. Alle 10 era già boom con il Mibtel in rialzo del 2% abbondante e con 400 miliardi di scambi soli tre quarti d'ora, fedeli alla regola, gli uomini di Borsa, che vuole le quotazioni azionarie versi nella direzione contraria ai tassi: più questi salgono, più il mercato scende; più calano, più piazza Affari esplode. Alle tre del pomeriggio va e tutto, Olivetti, Compart, Mediobanca, Imi. Se non è euforia, poco ci manca: calo (dello sconto) chiama calo e in piazza Affari l'opinione più diffusa è che un altro taglio dello 0,75% sia solo questione di tempo e che quota 6% del tus sia vicina.

In sei minuti il mercoledì del record innesta la retromarcia. Succede tutto alle quattro del pomeriggio, all'apertura di Wall Street. Si accendono i computer ed è subito ribasso. Poca cosa all'inizio, meno di 25 punti dell'indice Dow Jones dei trenta titoli principali, poi qualcosa di più (70 punti) poi un po' di più, di più, di più fino al blocco automatico degli ordini di vendita computerizzati quando scatta la cosiddetta «Uptick rule». Nessun tonfo, ma fa impressione il patatrac della Atec e dell'Ibm, due blue chips, due società che giusto ieri hanno pubblicato i risultati trimestrali: deludenti secondo gli analisti. L'Ibm, big blue, va sotto del 6% e tanto basta a lasciare di stucco i mercati: che sia il primo segnale di stop nella corsa di Wall Street?

Armando Zeni

Alan Greenspan presidente della Fed Il biglietto verde torna a scuotere i mercati

NOMI E COGNOMI

Ora Ciampi traghetti il credito in Europa

FORSE si immaginava buon profeta, Tancredi Bianchi, quando l'altro ieri sera a botta calda, dopo l'annuncio della riduzione del tasso di sconto, si era lasciato andare ad una previsione teoria quasi scontata: «I tassi bancari, in primo luogo i *prime rate* e i *top rate*, scenderanno molto rapidamente» aveva dichiarato il presidente dell'Abi. In realtà, a giudicare dalle notizie di ieri, l'adeguamento della struttura dei tassi bancari rispetto a quelli ufficiali non è parso affatto rapido. Pochissime banche si sono mosse, confermando purtroppo una realtà ormai nota: le imprese industriali si ristrutturano, pagano prezzi sempre più alti al mercato globale, nascono, muoiono, sono comunque esposte al cambiamento. Al contrario, il nostro sistema creditizio non tiene il passo, non il mercato, non sente i morsi della concorrenza straniera, resta fondamentalmente pubblico. Insomma, è ormai un oggettivo fattore di debolezza e di rigidità.

E' probabile che nei prossimi giorni altri istituti annuncieranno le attese riduzioni dei tassi attivi, così come hanno fatto ieri il San Paolo di Brescia, o la Cassa di Firenze. Ma resta comunque la spiacevole sensazione che nel complesso, il sistema mi tenga di aver già fatto la propria parte, riducendo in media di punti il costo del denaro nel '96, e anticipando nei primi giorni del '97 la riduzione dei tassi, ora ratificata dalla mossa di Via Nazionale, che in realtà anche molte banche - come il governo e la Confindustria - attendevano prima di Natale. E fa sorridere pensare che grandi banche come il Monte dei Paschi di Siena, il San Paolo di Torino, la Comit, l'Ambroveneto e da ultimo il Credit si ritengano a posto, per avere dato, con un improvviso rigurgito di inconsueta competitività, quella modesta limatina dello 0,50% e poco più ai «prime rates», a cavallo tra il Capodanno e la prima metà di gennaio.

Il costo del denaro dovrebbe scendere di ben altra misura, per essere in linea con la struttura dei tassi ufficiali e per stimolare realmente una qualche ripresa degli investimenti delle imprese. Ed ha un bel dire, lo stesso Bianchi, che annuncia il calo del tasso sui mutui casa intorno al 10% di qui a marzo, e che più o meno nello stesso arco temporale scenderanno intorno all'11 gli interessi prestiti alle imprese «normali», cioè grandi ne troppo piccole. Di che mondo bancario parla, il presidente dell'Abi? La verità è un'altra. le banche non «possono», in senso letterale, ridurre più di tanto i propri tassi attivi, perché questo ne farebbe finire una buona parte definitivamente a gambe all'aria. Non possono farlo perché, come dimostrano i conti del '96, il grosso dei bilanci le banche lo fanno con i proventi dalla negoziazione in titoli e le operazioni finanziarie, con i quali fanno fronte ad una struttura di costi fissi totalmente anelastica, e naturalmente anti-economica. Di questi, i più pesanti sono i costi del personale. E' chiaro ormai che fin quando si interverrà in questo ambito, le banche continueranno a perpetuare le proprie inefficienze e la politica degli alti tassi di interesse. Se ne parla da tempo, ma alla fine il nodo degli esuberi nelle banche - stimati in 30/40 mila unità - è stato costantemente e colpevolmente rimosso. Il sistema continua a sclerotizzarsi, o a regalarci operazioni sorprendenti come l'acquisto del Banco di Napoli da parte della cordata Ina-Bnl, che salverà pure due banche del Tesoro grazie al contributo dei forzieri di una compagnia di assicurazione ancora semi-pubblica, ma che non dà alcuna garanzia sul grado di efficienza dell'ennesimo «circocervo» al quale ha dato vita. Forse, a questo disastrato sistema bancario, qualche «trauma» farebbe bene. Inventi Ciampi, se può, una Maastricht creditizia.

Massimo Giannini

IL CASO

LA SPINTA DI PALAZZO

In banca scende il denaro Maastricht è più vicina

ROMA

TORNA a collocarsi nel mese di marzo l'appuntamento per la manovra-bis sul bilancio dello Stato. Con l'economia rasserenata dal di sconto al 6,75%, vi a galla una scelta che stava già maturando per altre vie. Il minor costo del denaro potrà stimolare la crescita se le banche si adegueranno in fretta; non potrà ridurre ancora il costo del debito pubblico, perché i tassi dei BoT sono già scesi abbastanza per conto loro. La moneta unica europea è più vicina, però non muta l'ammontare dello sforzo aggiuntivo quasi certamente necessario a ridurre il deficit entro il parametro di Maastricht.

MANOVRA. Benché molti si avventurino in stime e facciano numeri il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sa benissimo che la riduzione del tasso di sconto influirà poco sui tassi del debito pubblico. Potrà abbassarsi il rendimento dei BoT a tre e a sei mesi; sulle altre scadenze c'è già stata una tale discesa che difficilmente si potrà andare oltre. Era già in conto una minor spesa per interessi di una decina di migliaia di miliardi rispetto a quanto indicato con il «documento» di programmazione '97-'99»; lì si resterà.

Il buon andamento del deficit nel mese di gennaio ha reso tuttavia meno pressanti i tempi per decidere sulla manovra-bis. Può trattarsi solo di una conseguenza dato particolarmente negativo del dicembre '96; in ogni occorre tempo, e le stime su tutto l'anno restano premature. Intanto Bruxelles ha sollecitato un nuovo «piano di convergenza» per la finanza pubblica italiana: al posto della manovra-bis il commissario europeo agli affari monetari, Yves-Thibault de Silguy, suggerisce una «legge finanziaria lunga» che aggiusti il '97 e anticipi le misure '98.

Tempi parlamentari ed equilibri politici non fanno apparire praticabile questa ipotesi al governo italiano. Si studia invece la maniera di creare un tra la vra-bis e la legge finanziaria '98: potrebbe essere l'anticipo a marzo (rispetto alla normale scadenza del 15 maggio) del prossimo documento di programmazione triennale, il '98-2000. Il «dpef» coinciderebbe con il piano di convergenza sollecitato dall'Unione europea. La manovra-bis (il cui ammontare probabile resta quello indicato dal ministro Dini, 15-20.000 miliardi) sarebbe inserita in una cornice più ampia.

MONETA. «La riduzione del tasso di sconto dimostra che la Banca d'Italia e i mercati assegnano una elevata probabilità all'Italia di riuscire a far parte dal primo momento dell'unione monetaria europea» dice il direttore generale dell'Imi Rainer Masera. E' un giudizio significativo perché Masera oltre che banchiere ed ex ministro è un economista monetario e un buon conoscitore della Banca d'Italia. Finora il governatore Antonio Fazio stato accusato di scarso entusiasmo verso l'«Euro». La sua decisione sembra essere maturata bruscamente nella mattina di martedì, sulla base di una analisi dei dati di mercato.

COSTO DENARO. Tutti se la prendono le banche, incitandole a ridurre gli interessi sui prestiti: industriali, commercianti, artigiani e agricoltori, sindacati e partiti, governo e opposizione, associazioni dei consumatori e così via. Ieri l'unico ufficiale è venuto dal San Paolo di Brescia, che abbassa il *prime rate* (tasso per i clienti migliori) dal 10,50% al 9,75%; ma secondo i dati rilevati dall'Associazione bancaria italiana, il *prime rate* medio del sistema si colloca già al 9,75%. Ciò che imprenditori e politici si augurano è dunque un calo ulteriore. Il San Paolo di Torino e altri istituti danno una decisione per imminente.

Stefano Lepri

MERCATI E OPERATORI

Bocciati quindici istituti

ROMA. Raffica di retrocessioni tra gli operatori principali del Mif (Mercato italiano future) e del Mto (Mercato telematico delle options). Dopo la verifica annuale dei requisiti quantitativi, la Banca d'Italia ha declassato a dealer cinque intermediari del mif e dieci del mto che non hanno raggiunto le quote di mercato: rispettivamente mila e mille miliardi. Sul mif sono stati bocciati il Banconapoli, il Rolo Banca, l'Iccri, la Cassa di San Miniato e Mercati Finanziari sim. Sul mto le retrocessioni riguardano il Credit, la Deutsche Bank, il Banconapoli, il Banco Sardegna, la Popolare di Milano, il Rolo Banca, la Bna, la Popolare di Novara, la Cariverona e l'Eptasim. Con la retrocessione a dealer, gli intermediari non possono più esporre quotazioni, solo applicare sui circuiti i prezzi fatti da altri.

Il governatore Antonio Fazio

INTERVISTA

«Subito la manovra-bis»

Cipolletta: meno ampia, ma serve comunque

ROMA

ATTENTI al dollaro. Ma senza paura. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria, non si dice preoccupato della continua ascesa della moneta americana. Ma di altro.

Che succede con il dollaro?

«Dollaro forte vuol dire lira forte. Ma essere agganciati al dollaro significa essere meno legati alle monete dell'euro verso le quali dobbiamo tendere».

Come comportarsi allora?

«La riduzione tasso sconto è già un tentativo di ancorarsi alle europee».

Il dollaro sale, la lira ha guadagnato sul marco: problemi per l'industria?

«Non ci problemi maggiori di quelli del passato con l'inflazione più alta. Per fortuna l'inflazione industriale (i prezzi alla produzione) è più bassa dell'indice dei prezzi al consumo: tra 0 e 1%. Così il cambio si può difendere».

Difficoltà per l'export?

«Non ci sono eccessive difficoltà. Se il dollaro si rafforzasse troppo, sarebbe il rischio di un impulso ai prezzi interni».

Innocenzo Cipolletta direttore generale di Confindustria

Come reagire?

«Ovviamente non si può agire sui cambi, ma sui costi di produzione e sul costo del lavoro».

Ci sono riflessi sul contratto dei metalmeccanici?

«Si rafforza la nostra posizione. L'inflazione bassa è merito anche nostro: abbiamo respinto un contratto inflazionistico».

Che farete?

«Dobbiamo perseverare su questa strada, come credo solleciti la Banca d'Italia che ha premiato i nostri comportamenti che confermiamo».

Perciò la chiusura del contratto è lontana?

«Spero proprio di no. Credo si ampliato il fronte della consapevolezza della necessità di un contratto non inflazionistico. Contiamo sul buon senso».

Non scommette sui tempi?

«Nessuno lo fa».

Comunque calo del tasso di sconto è un sollievo...

«Viene dopo la discesa dell'inflazione. Il sollievo c'era già. La diminuzione del tasso di sconto è positiva per noi come per lo Stato. Ma non può essere la scusa per creare inflazione».

Scende il costo denaro?

«C'è molto da fare. Il tasso medio degli impieghi a fine 1996 è sopra il 10%. E' insostenibile per l'industria che ha un'inflazione l'1%. Le banche devono rivedere sia i tassi passivi, riconosciuti ai clienti, sia quelli attivi, fatti pagare alle imprese per evitare gravi conseguenze».

Quali?

«Si selezionano i clienti in modo perverso. Accettano i tassi praticati le imprese più deboli che non possono fare altrimenti. Così aumentano le sofferenze, le imprese insolventi. E le banche diranno che servono tassi alti per le sofferenze: il cane si morde la coda».

E i tassi passivi...

«Anche nel nostro Paese devono avvicinarsi allo zero. Non ci può essere remunerazione per chi mantiene fermi i soldi sul conto corrente».

Ridotto il tasso di sconto, lo Stato paga meno interessi sui titoli pubblici. Scende il fabbisogno?

«Speriamo davvero di aver sbagliato. Non una nuova manovra di 30-35 mila miliardi, ma manovra aggiuntiva di circa mila da fare presto».

Meno pessimismo quindi?

«Non so se parlare di pessimismo ottimismo: 25 mila miliardi sono tanti. Il segretario della Cgil Cofferati mi accusa di essere monomaniaco per la richiesta di manovra bis. Io credo di essere realista».

Roberto Ippolito

Decretone in Senato: possibile riapertura del concordato '94

Caccia grossa per la Finanza

Scoperti 36.000 miliardi nascosti

ROMA. Caccia grossa [redacted] le Fiamme Gialle. Nel corso del '96 la Guardia di Finanza ha scoperto cir[redacted] 36 mila miliardi di imponibili nascosti al fisco e individuato 5274 evasori, di [redacted] 3217 completamente sconosciuti al fisco e 2067 che avevano dichiarato somme minime rispetto ai redditi prodotti. Identificate anche violazioni all'Iva per circa 5585 miliardi.

Anche se solo una parte ridotta delle imposte scoperte viene di norma effettivamente riportata nella casse dello Stato, per [redacted] Guardia di Finanza si tratta comunque di un ottimo risultato, che tuttavia rappresenta sola una parte delle esigenze dello Stato. E, per questo, il governo potrebbe presto trovarsi di fronte un emendamento al decreto fiscale di fine anno con cui il Ppi e la Sinistra democratica invocano la riapertura dei termini per aderire al concordato fiscale relativ[redacted] all'anno 1994. L'articolato è all'esame delle commissioni Bilancio [redacted] Finanze del Senato che ieri hanno approvato l'articolo 1 del provvedimento accogliendo alcune modifiche: una riguarda [redacted] tassazione integrale dell'indennità degli europarlamentari l'altra riguarda l'eliminazione della ritenuta sugli interessi operata dalle banche italiane su premi [redacted] depositi intrattenuti presso banche estere.

Sulla riapertura [redacted] termini del concordato (che era stato varato dal governo Dini), Rifondazione comunista esprime perplessità, ed è quindi probabile che in sede di votazione si asterrà. Anche il governo non vede di buon grado la modifica, ma comunque si rimetterebbe alla volontà del Parlamento. La riapertura del concordato, che potrebbe dare un gettito valutato in circa [redacted] miliardi - andrebbe [redacted] rimpinguare il fondo per l'occupazione, depauperato dagli incentivi auto.

Tornando alla Guardia di Finanza e alla sua fitta rete di controlli. I buoni risultati del 1996 sono infatti stati ottenuti dopo le 41.746 Verifiche fatte dai finanzieri di cui 13.513 generali [redacted] 28.233 parziali. Nella rete delle Fiamme Gialle per quanto riguarda le verifiche generali sono cadute 8364 ditte individuali, 2624 società di capitale, 227 cooperative, 301 società iregolari e di fatto, 1167 società in nome collettivo e 717 società in accomandita semplice. Nella classifica dei «contribuenti meno fedeli nei confronti del fisco» al primo posto si piazzano le società per azioni, che hanno nascosto imponibili al fisco per oltre 15 mila miliardi, seguono [redacted] ruota le società [redacted] responsabilità limitato con oltre 11 mila miliardi.

Il cancelliere conta di liberare 75 miliardi di marchi [redacted] partire dal '99

Kohl riduce le tasse ai tedeschi

Una svolta reaganiana per rilanciare l'economia

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Secondo il governo sarà il motore della ripresa economica, l'arma che - attraverso la liberazione di risorse economiche per almeno 75 miliardi di marchi l'anno - consentirà di rilanciare la produzione, i consumi privati, gli investimenti, e di ridurre dunque una disoccupazione arrivat[redacted] al record storico di [redacted] milioni e centomila persone senza lavoro [redacted] gennaio. un tasso del 10,8 per cento destinato a superare l'11, secondo stime governative che prevedono per [redacted] '97 una crescita del 2,5%. Ma la riforma fiscale che il cancelliere Kohl ha messo a punto definitivamente ieri - con l'intento di avviarla a partire dal '99 per sfruttarne i benefici elettorali, l'anno prossimo - rischia di scontentare tutti.

In sostanza la riforma - una «svolta reaganiana», secondo molti commentatori - prevede un forte ribasso delle aliquote massime, dall'attuale 53 al 39 per cento: [redacted] un ritocco significativo, tuttavia, per quanto riguarda la ripartizione delle fasce fiscali: si entrerà in quella massima guadagnando fra 70 [redacted] 80 mila marchi l'anno, e [redacted] più 120 mila. L'aliquota minima passerà dall'attuale 25,9 al 15 per cento, per la fascia di reddito compresa fra i 13 mila e i 20 mila marchi a[redacted].

L'imposta sui redditi delle società scenderà già dall'anno prossimo: ma per gradi, fino a raggiungere il tetto del 35% nel '99.

Ma due sembrano i nodi più difficili da sciogliere: il primo è il finanziamento di un alleggerimento fiscale senza pari nella storia tedesca del dopoguerra, e che potrebbe mettere in difficoltà le casse dello Stato in un momento delicato per la Germania. Il secondo nodo è l'intreccio di privilegi e tagli sui quali intervenire, e sui quali già si è cominciato a discutere con foga. Sono decine le lobbies pronte a tutto pur di mantenere i privilegi: detrazioni piccole e grandi legate a un passato più opulento. Da questi gruppi c'è da attendersi battaglia, come c'è [redacted] aspettarsi resistenza a proposito di un altro elemento controverso: la riduzione del contributo di solidarietà per le regioni orientali. E che dire della paventata tassazione dei pensionati, che dire dell'aumento delle trattenute fiscali sugli straordinari o sui contributi di disoccupazione? Che dire del previsto aumento dell'Iva, dal 15 al 16%? Che [redacted] altrettanti «modi per riprendersi» i soldi ridistribuiti, come lamentano le associazioni [redacted] dei contribuenti. E che sono altrettante mine, capaci di bloccare o ritardare la riforma.

Emanuele Novazio

Convegno Fondazione Rosselli e Amici Liberal

L'ITALIA CENERENTOLA
L'IMPEGNO NELLA R&S IN ALCUNI PAESI

ETP = Equivalente tempo pieno
PPA = La conversione in dollari USA è stato eseguita secondo la parità di potere d'acquisto
Fonte: OECD, EAS (Stiu Database), Aprile 1996

	SPESE PER R&S (milioni di D PPA a prezzi 1990)	NUMERO DI RICERCATORI ETP	SPESE PER R&S IN % SUL PIL	RICERCATORI PER UNITA' DI FORZA DI LAVORO (in migliaia)
CANADA	8483	65.203	1,47	4,3
FRANCIA	23.996	145.898	2,38	5,8
[redacted]	33.904	229.837	2,37	5,8
GIAPPONE	[redacted]	526.501	2,73	8,0
ITALIA	11.505	74.434	1,21	3,3
GRAN BRETAGNA	20.487	140.000	2,19	5,0
STATI UNITI	153.189	962.700	2,54	7,4

L'ultimo Sos sulla ricerca
Spendiamo poco e male

ROMA. Il sistema italiano non può impegnare le scarse risorse destinate alla ricerca in un numero troppo largo di settori: occorre scegliere e cercare quantomeno di mantenere la capacità competitiva conquistata in alcune tecnologie. La fondazione Rosselli, nel primo rapporto dedicato alle priorità nazionali della ricerca industriale, ha individuato 7 aree e 233 tecnologie, ha esaminato la posizione italiana in ciascuna [redacted] usse ed offre all'attenzione del governo una base per la selezione delle priorità.

Vi sono, in particolare, come hanno spiegato Riccardo Viale, Claudio Roveda e Sergio Campo Dall'Orto presentando il rapporto [redacted] Roma, [redacted] con punti di forza come la microelettronica, i materiali avanzati, le biotecnologie, il software.

In linea generale, tuttavia, la ricerca italiana perde colpi rispetto a quella dei Paesi concorrenti. La spesa per ricerca in rapporto al Pil pone il nostro Paese al sedicesimo posto in sede Ocse ed è scesa dall'1,32 all'1,12% dal '91 al '95. Inoltre, i finanziamenti vengono dispersi a pioggia. Francia e Germania sono tra il 2,4 e [redacted] 2,7%, Usa e Giappone attorno al 3%.

In Italia non si investe nella ricerca in settori strategici, come i sistemi per le tlc, il satellitare, la microelettronica; [redacted] questo il monito lanciato da Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel nel suo intervento al convegno promosso dalla Fondazione Rosselli [redacted] dagli amici di Liberal. «L'Europa in questi business tecnologici - dice Tatò - è totalmente marginale. Ben 45 dei componenti elementari dell'hardware viene prodotto in Giappone, mentre gran parte del software arriva dagli Usa. In Europa - ribadisce - non si investe nella ricerca di base [redacted] non esiste nemmeno una commitenza evoluta per questi settori strategici per il futuro».

Tatò sottolinea come da noi il sostegno alla ricerca viene concepito solo [redacted] sovvenzione e non come investimento: «Sono gli stati che sovvenzionano le ricerche - dice Tatò - che, per questo, spesso [redacted] inutili [redacted] dispendiose».

L'unica soluzione possibile per fronteggiare questo stato [redacted] cose, per l'amministratore delegato dell'Enel, è investire nella ricerca per il software: «Bisogna creare le occasioni di sviluppo di questo settore anche in Italia - conclude Tatò - pensando ad apposite agevolazioni fiscali».

Della stessa idea Bruno Steve, amministratore delegato di Finmeccanica, che vede possibile un cambiamento di rotta nel rapporto tra impresa e sistema di ricerca: «Il comparto industriale deve poter concentrare le proprie attività nello sviluppo - dice Steve - impegnandosi direttamente solo nel trasferimento delle tecnologie su sistemi [redacted] prodotti che offrano concrete prospettive di sbocco sul mercato».

E, in più, continua Bruno Steve c'è bisogno di [redacted] maggiore coordinamento tra ricerca e industria: «Il mondo esterno deve svolgere le proprie attività di concerto con il comparto industriale in modo da orientare [redacted] migliorare l'efficienza complessiva ed aumentare la competitività del sistema industriale».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701 **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110 **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amerique 95 Quart t. 765625 **ASTI**, via Antica Zecca 3 t. 32222 **BARI**, via Amendola 166-5 t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma [redacted], t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7 t. 451003, **CAGLIARI**, via Baylle 24 t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4 t. 452154 **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724690-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72507 **CUNEO**, via Grandis 13, t. 630832 699939 **FIRENZE**, viale Mazzini 64, t. 561192 573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1 14 t. 540184 592560. **GOZZANO**, via Cesare 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Bonfante 1 t. 273371-273372 **LECCE**, piazzetta Della Mo... t. 594674 **MESSINA**, via U. Bonino 15 t. 2366655 **NAPOLI**, via Caracciolo 15 t. 7255111 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33041 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Lincoln 19 t. 6173330 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella ... t. 24478 24479 **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO**, via Goberti 47 t. 501555-501556. **SAVONA**, piazza Mazzini 3-5 3/6, t. 811182 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini / personale pubblici esercizi, impiegati / personale domestico, baby-sitter / lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. [redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; importo del nolo cassetta e di **L. 500** per dicitura oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto [redacted] l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale a proprietari auto telefonando la firma. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395 **'PRESTIT'** 011 561 7521 - corso Re Umberto 67.

A. A. abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata Spa C.C.I.A.A. TV229441 Tel. [redacted] 432 632 - 432 539

A. FINCOTEX S.P.A. iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434 4826

ATTENZIONE velocissimi finanziamenti mutui leasing L. 10 milioni/800 milioni ogni categoria. Gepass 0376 439 570 - 439 571 C.C.I.A.A. 182057 Mantova.

COMMERCIALISTA acquista valuta [redacted] pacchetto clienti o studio. Scrivere Publikompass 5307 - 10100 Torino

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali e aziendale, mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. Milano 1451069 Tel. 02 295 18014

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e aziendali mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Registro Commercio Principato Liechtenstein H950 31. Tel 0041 91 985.3510

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295 18014

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali, industriali, immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 330 11045

COMMERCIALISTA e paghe ufficio in Torino esamina proposte associato. Scrivere Publikompass 5308 - 10100 Torino

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni Activa S.N.C. di Grassotti A. & C.
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642 [redacted] cede acconciature per [redacted]gnora zona Crocetta via commerciale 40 mq anticipo L. 60 milioni. Rif [redacted]

ACTIVA [redacted] cede autoricambi autoaccessori [redacted] tab. XIV Asti ottima posizione 130 mq anticipo L. [redacted] milioni Rif 6337

ACTIVA 642 758 cede autorimessa 25 posti fissi 500 mq zona Borgo Vittoria buon incasso anticipo L. 50 milioni [redacted] 6567.

ACTIVA 642 758 cede azienda produzione semilavorati settore dolciario Torino ventennale anticipo L. 70 milioni. Ri[redacted]

ACTIVA 642 758 cede bar gelateria 6 [redacted] per zona Lingotto Angolare 180 mq [redacted] incasso Anticipo L. 100 milioni Rif. 6499.

ACTIVA 642.758 cede centro di estetica 90 mq zona centrale attrezzature [redacted]plete anticipo L. 50 milioni Rif 6517

ACTIVA 642 [redacted] minimarket tabella I VI VII Torino [redacted] Aeronautica 100 mq anticipo L. [redacted] milioni. Rif 6527.

ACTIVA 642.758 cede tintoria zona piazza Bengasi ottima posizione 50 mq trenten[redacted] anticipo L. 20 milioni Rif 6515

BAR pasticceria prestigiosa zona piazza Castello incasso L. [redacted] 000.000 al di orario [redacted] Tel. 011 540.447

CEDESI attività tab. [redacted] [redacted]mo. affitto modico. Telefonare [redacted] 562 0976.

HOTEL ristorante Finale Ogure (SV) [redacted] stelle 50 camere con servizi alto reddito aperto tutto l'anno cedesi Tel. 011 540.447.

LIBRERIA zona centro [redacted] mq, cedesi prezzo interessante [redacted]

RIVOLI centro vendo panetteria con prodotti tipici. Telefonare allo [redacted] 383.630 - 953.4809

STELLA 447.6280 pizza al taglio zona piazza Statuto arredamento nuovo buon giro affari incrementabile

STELLA 447.6280 rivendita pane zona piazza Sabotino 70 kg di pane al dì multivetrinata cede per ritiro attività.

SU corso forte passaggio (mercato) vendesi bar pasticceria condizioni perfette affo giro d'affari. Tel. 500.179 - 595 852.

T[redacted]HI bar Porta Susa levato L. [redacted] milioni utile netto L. 180 milioni cede anticipo L. 250 milioni. Frana 562.3895

TABACCHI bassa Val Susa levata L. 14 milioni alloggio moderno alto utile anticipo L. 300 milioni. Frana 562 3895.

[redacted] lotto totocalcio Vanaria ampio utile netto L. 190 milioni cede anticipando L. 400 milioni Frana 562 3250.

TABACCHI Mirafiori levata L. 22 milioni moderno ampio retro alto utile L. 490 milioni dilazioni Frana 562.3895.

TABACCHI totocalcio zona Moncalieri levata L. [redacted] milioni ampio moderno forti utili L. 460 milioni. Frana 562.3250.

VENDESI autorimessa mq 1400 officina posti auto segnati. O cercasi collaboratore socio. Tel. 500.179 - 595.852

VENDESI Irish Pub stile irlandese zona centro con alloggio. Trattabile. Tel. 309 7489

[redacted] affare vendesi mobili salute [redacted] ristorante attrezzato, zona centro, minimo anticipo. Tel 669.006

ATTIVITA' ARTIGIANALI

EDICOLA importante centralissima affittasi a nucleo familiare 3/4 persone. Scrivere Caudano, via Catalani 5 - 10132 Torino.

ELETTRICISTA. Esperto ditta eseguo impianti qualsiasi tipo, ripristini edili specializzati. Tel 822 3390 - 0338 705.5365

IMPRESA con personale qualificato pulisce uffici alloggi L. 15 000 l'ora + iva. Tel. 280 184

LAVORO OFFERTE

[redacted]

DISPONENDO posti lavoro cerchiamo liberi [redacted]3/45enni. Presentarsi oggi ore 9/12 - APE via Rovereto 14

DITTA artigianale cerca elettricista specializzato in cablaggio quadri impiantistica civile e industriale con esperienza minimo quinquennale richiesta disponibilità a trasferte e serietà massima. Tel 011 205 2471 - 205.2900.

MAGAZZINIERE con pluriennale esperienza ricambi auto ed uso computer max 35enne, concessionaria assume Tel 329 9322

SI ricerca attrezzista stampista qualificato massimo 35 anni. Inviare documentazione presso Photovox via Belmonte 1, Valperga Canavese (Torino)

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BABY-SITTER referenziata cercasi per bimbo 2 anni. Richiedesi esperienza serietà [redacted]o 14 - 20. disponibilità fine [redacted]timana o trasferimenti Tel 0335 602 6573.

[redacted] esperto [redacted] albergo 1° categoria internazionale Tanzania. [redacted]chiesta esperienza estero, inglese parlato buono. Tel. ore ufficio 011 349.8722

PANETTERIA [redacted]rca commessa [redacted] referenziata. Presentarsi piazza Borromini 78 - 10131 [redacted]

IMPIEGO

[redacted] programmatori Cobol CICS DB2 DL1 Assembler su Mainframe IBM ditta [redacted] minima 1 anno. Telefonare: MC2 - 011 561 1787.

AZIENDA assume impiegata conoscenza COGE uso PC ottimo inglese decennale esperienza. Tel. 223.9889 feriali 9/12.

AZIENDA operante settore edilizia ricerca geometra addetto ufficio vendite. Scrivere a: Tecnopanel Srl - corso Cincinnato 101/A - 10151 Torino

[redacted] esperta telefonista, automunita, minimo 25 anni, fisso più incentivi. Telefonare al 397.0743.

COMMERCIALISTA cerca ragioniera motivata con esperienza. Scrivere. Publikompass 5302 - 10100 Torino

[redacted]EBBRAIO 97 apertura uffici azienda ricerca max 35enni inquadramento leggo. No vendita. Tel. 0161 255.40

STUDIO professionale assume segretaria esperta computer. Inviare curriculum a: dott. Morelli, corso Vetrano [redacted] 1, n°57 - [redacted] Torino

VISMA arredo Spa da [redacted] anni nel settore arredamento, ricerca personale varie mansioni (ottimo secondo lavoro). Fisso mensile per Torino, Biella, Vercelli, Novara, Milano, Aosta. Telefonare ore 10/12.30 o 17/19.30 allo 049 597.5200 Ufficio Personale

TECNICI

AZIENDA ricerca [redacted] reparto incisoria addetto con conoscenza computer grafico. Tel. 011 797.094

DISEGNATORE progettista attrezzature di montaggio, pluriennale esperienza, max 45 anni, ricerchiamo. Acta 011 812.6012.

IMPRESA [redacted] tecnico per redazione esecutivi architettonici, arredamenti, prospettivo. Scrivere Publikompass 2324 - 10100 Torino

[redacted] esperto Windows NT e n° 1 commerciale per ampliamento organico informatique. Tel. 011 248.1250 fax 011 248 3003

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CE[redacted] referenziata baby sitter [redacted] a viaggiare anche mesi estivi e fine settimana. Scrivere Publikompass 6632 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART [redacted]

CORSO accelerato sulle tecnice base del massaggio e podoriflessologia. Selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro [redacted] Tel. 397.0940

EUROPA Film Comunications seleziona donne uomini 25/50 anni per prossime riprese in Piemonte. Tel. 06 592.0400.

FADA moda seleziona aspiranti modelle/i da inserire settore moda pubblicità. Tel. 011 582.7963.

FELTEX ITALIA spa [redacted] personale automunito per mansioni commerciali nelle zone di Torino, Alessandria, Asti, Novara (anche part-time). Tel. 011 223.6777

SEI ragioniere, geometra, perito? Risolvi i tuoi problemi occupazionali, diventa perito in infortunistica stradale. Corso accelerato preparatorio. Tel. [redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA Generale Milano Assicurazione, cerca sub-agente. Si offre portafoglio clienti e forte incentivazione economica. [redacted] richiede serietà buon livello culturale. Tel 356.055.

ALGIDA Gelati concessionaria cerca giovani, con patente C, da introdurre nel proprio organico, per lavoro di tentata vendita, clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. 995 1838 in giornata

AZIENDA produttrice calze [redacted] cerca incaricate/i per visita clientela già acquisita. Tel. 011 308.1110.

AZIENDA pubblicitaria [redacted] importanza nazionale per vendita spazi su impianti e città in [redacted] settore [redacted] urbano, [redacted]tellonistica e pubblicazioni specializzate ricerca venditori/trici Enasarco. Richiedesi: provenienza settore vendita servizi, auto propria, capacità organizzativa, ambizione. Offresi fisso mensile in acconto provvigioni, alti guadagni, incentivi e premi. Scrivere: Publikompass 5304 - 10100 Torino

DITTA importatrice pietre preziose semipreziose perle coltivate cerca rappresentante massimo 40enne introdotto settore zona Torino e Provincia. Richiedonsi massime referenze morali controllabili ed effettiva introduzione presso negozi ed artigiani. Assicurasi massima riservatezza. Telefonare per primo colloquio allo 0347 271.8336.

SOCIETA' cerca incarichi di rappresentanza in Piemonte con possibilità di deposito e distribuzione disponendo di ampi locali propri. Tel. 011 437.1483

SOCIETA' di servizi operante sull'intero territorio nazionale ricerca commerciali ambosessi per tutte le province del Piemonte Liguria e Lombardia. Requisiti: diploma superiore, età 28/50 anni, interessanti prospettive di guadagno. Inviare curriculum manoscritto via fax allo 02 669.05452 oppure telefonare per appuntamento allo 02 690 10542.

VENDITORI/TRICI selezione affermata industria leader detergenza igiene. Richiedesi: esperienza introduzione Collettività Ristorazione Lavanderie. Offresi: ottimo mensile, elevate provvigioni, diaria. Tel. fax: 02 213.7804.

VORVERK FOLLETTO ricerca personale per attività commerciale anche privo di esperienza. Offresi: inquadramento a norma di legge, preparazione formazione professionale, corsi gratuiti, retribuzione da concordare al momento dell'assunzione. Richiedesi disponibilità immediata o requisiti di legge. Presentarsi oggi ore 10/13 - 14.30/16 hotel Lancaster corso Turati 8, Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' intermediazione mobiliare b[redacted] finanziario assicurativo seleziona 5 candidate/i all'attività di promotore finanziario. Tel. 0335 602.687 l ore 19,30/21.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

IDRAULICO tubista 21enne, iniziativa, tanta voglia e bisognoso offresi preferibilmente a media-grande azienda. Tel. 201 532

REFERENZIATISSIMO 33enne autista fattorino, factotum giardiniere massima serietà offresi. Tel. 965.2712.

TUBISTA idraulico lunghissima esperienza impiantistica civile industriale e manutenzione offresi. Tel. 011 741.2335.

22ENNE addetto cablaggi e assemblaggi elettrici con esperienza offresi operaio in tutti i settori. Breve esperienza centralino e lavori vari ufficio. Tel 967.9387

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

35ENNE esperienza quindicennale self [redacted] aiuto cuoco offresi possibile passaggio diretto. Tel. 605.3922.

40ENNE presenza referenze requisiti [redacted] Torino per tabelle XI- XII- XIV somministrazione e [redacted] (A B) offresi come preposto o responsabile negozio Tel. 011 660.1164 - 0330 602.870.

IMPIEGATI

CO.GE bilanci redditi 39enne libero subito offresi solo part-time. Tel. 011 358.963.

DINAMICO ragioniere ventennale esperienza esamina incarico responsabilità amministrazione, logistica, contatti fornitori clienti banche ottima conoscenza PC, inglese francese. Tel. 0338 548.6813.

DIPLOMATA nubile pluriennale esperienza pratica gestione movimentazione materiali e lavori d'ufficio con uso P.C. discreta conoscenza inglese francese, valuta offerte lavoro, passaggio diretto. Tel. 663 6239.

DIPLOMATA 25enne conoscenza inglese e tedesco esperienza ufficio vendite/gestione clienti e trasporti. Tel. 900.3414.

ESPERIENZA trentennale, contabilità generale 'Omega' su PC, bilancio Iva, paghe e contributi in mobilità. Tel. 317.4537.

(continua)

FERROVIE DELLO STATO
SOCIETA' DI TRASPORTI [redacted] SERVIZI PER AZIONI
UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD-EST

Estratto avviso di gare

La «FERROVIE DELLO STATO» Società di Trasporti e Servizi per azioni [redacted] dice le gare a procedura ristretta, al massimo ribasso, ai sensi dell'articolo 21 della Legge 109/94 e s[redacted]ccessive modifiche introdotte dalla Legge 216/95, per i seguenti appalti:
1) - Fornitura in opera centralina meteorologica con interfaccia informatica, nonché monitoraggio aree critiche con rilevamento video ed appar[redacted]chiature fughe gas con architettura informatica di gestione per l'adeguamento alla Legge 175/88 dello scalo di Torino Orbassano. Importo base di gara: L. 1.243.686.500. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 5/c per un importo non inferiore a L. 1500 milioni;
[redacted] - Adeguamento alla legge 175/88 nello scalo di Torino Orbassano degli accessi carrabili, sentieri pref[redacted]ziali, arginazioni, intercettazione fognature. Importo a base di gara: L. 658.844.500. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 10/a per importo non inferiore a L. [redacted] milioni;
3) - Adeguamento alla Legg[redacted] nello scalo [redacted] Torino Orbassano dell'impianto antincendio, segnaletica, tabelle, vetrate e mezzi di prevenzione. Importo a base di gara: L. 541.158.500. E' richiesta l'iscrizione alla categoria 10/a per importo [redacted] inferiore a L. [redacted] milioni.
Non [redacted] ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese.
Le richieste [redacted] partecipazione alle singole gare, dovranno essere corredate di tutta la documentazione prescritta dall'avviso di gara e pervenire entro il giorno 3 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Ferrovie dello Stato - Società [redacted] Trasporti e Servizi per Azioni
Ufficio legale territoriale Nord-Ovest - Via Sacchi 3 10125 Torino
Non saranno prese in considerazione le domande che difettino anche di uno solo dei documenti richiesti nell'avviso di gara.
Gli avvisi di gara sono pubblicati presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Torino e Orbassano e nell'Albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano la Società.
IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE **avv. Vincenzo Garuti**

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA [redacted]
GiovedìScienza
CITTÀ DI TORINO Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
REGIONE PIE[redacted]
EXTRAMUSEUM Divulgazione Scientifica
Stream
in collaborazione con LA STAMPA [redacted]
STASERA
Dànilo Mainardi
L'ANIMALE CONSAPEVOLE
Info 011/83.50.60 - La Vetrina per Torino 167-015475
Internet - http://www.alpcom.it/giovedi/giosci.htm
TEATRO [redacted] - VIA [redacted] CRISTINA, 71
ORE 17,45 [redacted] GRATUITO

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI

20% 30% 40%

DAL 22.1 AL 8.2

Scopri quante offerte GS ha preparato per te.

Ecco alcuni esempi :

Yogurt Yomo gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.630
SCONTO 30% L. **1.840**
(Al Kg L. 7.360)

Mozary light Invernizzi g 125
INVECE ■ L. 2.150
SCONTO 40% L. **1.290**
(Al Kg L. 10.320)

Fettuccine - Tagliolini Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 2.450
SCONTO 40% L. **1.470**
(Al Kg L. 5.880)

Pasta di semola Barilla
(formati assortiti) g 500
PREZZO OPPORTUNITÀ L. **890**
(Al Kg L. 1.780)

••Grana Padano
INVECE DI L. 24.900
SCONTO 25% Al Kg L. **17.900**

Passata in brick GS g 500
INVECE DI L. 740
SCONTO 40% L. **440**
(Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE ■ L. 9.980
L. **6.680**
(Al Litro L. 8.916)

Tonno Rio Mare
"Profumi Mediterranei" (Conf. 2 pz. da g 160 cad.)
1 PEZZO L. 5.580
3 pezzi 3x2 L. **11.160**
INVECE DI L. 16.740
(Al Kg L. 11.625)

Caffé Sao Oro (macinato) ■ 250
INVECE DI L. 4.690
L. **3.280**
(Al Kg L. 13.120)

Merendine Moretto al cacao g 280
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. **1.790**
(Al Kg L. 6.393)

Squinzano DOC Capoleuca
cc 750 - INVECE DI L. 4.140
SCONTO 40% L. **2.480**
(Al Litro L. 3.306)

Birra Dreher cc 750
INVECE DI L. 1.590
SCONTO 40% L. **950**
(Al Litro L. 1.266)

Minestrone surgelato GS g 1000
INVECE DI L. 3.840
SCONTO 40% L. **2.290**

Carta igienica GS
(Conf. 4 rotoli)
1 PEZZO L. 2.270
3 pezzi L. **4.540**
INVECE DI L. 6.810

Last limone concentrato
ml 1500
1 PEZZO L. 2.890
3 pezzi 3x2 L. **5.780**
INVECE DI L. 8.670
(Al Litro L. 1.284)

...ED INOLTRE LE NOSTRE OFFERTE SUI FRESCHISSIMI VALIDE FINO AL 1.2

Polpa scelta di bovino
INVECE DI L. 15.540
SCONTO 20% Al Kg L. **12.430**

Gallina pronta da cuocere
INVECE DI L. 3.180
SCONTO 20% Al Kg L. **2.480**

Punta di bovino
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. **6.150**

* Filetti di trota salmonata
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. **14.900**

■ Filetti di merluzzo
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. **15.900**

* Pesce Pray
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. **16.900**

*Offerte valide dove è presente il banco Pesce Fresco a servizio.

••Offerte valide al banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide dove sono presenti i prodotti promozionati, ad eccezione del punto vendita di Orbassano. Salvo esaurimento scorte, errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

INTERNAZIONALE VIAGGI — BIGLIETTERIA AEREA IATA, FERROVIARIA, MARITTIMA

VIAGGI del BUONCONSIGLIO

[redacted] TRENTO
[redacted] Lodron, 34

tel. 0461/981191 - 981236
fax 0461/233331 - 987362

... il piacere di viaggiare per l'assoluta qualità e l'ottimo prezzo

...non dimenticare che [redacted] viaggio con la Buonconsiglio è la scelta di un viaggio tranquillo..

PROGRAMMA TURISTICO 1997

Hotels di 3 e 4 stelle nel centro delle città. Trattamento di pensione completa

VIAGGI [redacted] TRENTO

MERCATINI NATALIZI DI MONACO - AUGUSTA - FRIEDBERG
Partenza: 06.12 gg. 3 [redacted]

[redacted] NATALIZI DI INNSBRUCK
Partenze: 06.12 - 13.12 gg. 1 L. 95.000 circa

L'ETERNA PRIMAVERA DELL'ISOLA D'ISCHIA INCANTATA
Partenza: 26.11 gg. 8 L. 395.000

AUSTRIA

[redacted] - [redacted] - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE - GRINZING
novità: romantica passeggiata per le vie della città sulle [redacted] viennesi
Partenze: 27.03 (Pasqua) - 26.04 - 31.05 - 12.07 - 02.08 - 23.08 Hotel 4 stelle gg. 6 da L. [redacted]

TORRE GIREVOLE - GR[redacted] - MAYERLING [redacted] - CON SOGGIORNO [redacted] WIENER NEUSTADT
Partenza: 28.03 (Pasqua) gg. 5 L. 1.039.500

NOVITÀ:
VIENNA E ALTA AUSTRIA - WELS - LAGHI [redacted]
BAD ISCHL HALLSTATT - [redacted] WOLFGANG
Partenze: 19.07 - 30.09 gg. 6 da L. [redacted]

VIENNA - [redacted] - GRINZING - MELK - SALISBURGO
novità: romantica passeggiata per le vie della città sulle carrozze viennesi
Partenze: 10.05 - 05.07 - 09.08 - 20.09 gg. 7 da L. [redacted]

AUSTRIA E [redacted]

VIENNA - [redacted] GIREVOLE - MAYERLING - BADEN - BUDAPEST LAGO DI BALATON - ESZTERGOM - SZESTENDRE - VISENGRAD TIHANY - BALATONFUERED
Partenze: 27.06 - 17.07 - 06.09 gg. 8 L. 1.221.500

AUSTRIA E REPUBBLICA [redacted]

[redacted]A - TORRE GIREVOLE - MAYERLING - BADEN PRAGA - [redacted] - KARLSTEIN
Partenze: 24.07 - 23.08 gg. 8 L. 1.452.000

[redacted]

BUDAPEST - LAGO [redacted] BALATON - TIHANY - BALATONFUERED ESZTERGOM - SZENTENDRE - VISENGRAD
Partenze: 27.03 (Pasqua) - 24.04 - 13.06 - 16.07 - 13.08 - 04.09 gg. 5 da L. [redacted]

REPUBBLICA CECA

PRAGA [redacted] ESCURSIONI AI FAMOSI CASTELLI DI [redacted] E KARLSTEIN
Partenze: 28.03 (Pasqua) - 15.05 - 29.05 - 21.06 - 24.12 gg. 7 da L. 1.018.500

[redacted]

CRACOVIA - ZAKOPANE - CZESTOCHOWA
Partenza: 21.05 - 03.09 gg. 7 L. 934.000

VARSAVIA - CZESTOCHOWA - CRACOVIA - ZAKOPANE
Partenze: 17.07 - 17.08 gg.10 L. 1.459.000

DANIMARCA - [redacted]

COPENHAGEN - HELSINGOR - OSLO
Partenze: 12.07 - 16.08 - 06.09 gg. 7 da L. 1.763.500

[redacted]

MONACO - SALISBURGO - LAGO DI CHIEMSEE - OBERAMMERGAU LINDERHOF - CASTELLI BAVARESI - DACHAU
Partenze: 15.03 (Pasqua) - 11.05 gg. 6 L. 900.000

GERMANIA - LUSSEMBURGO BELGIO - OLANDA

COLONIA-COBLENZA-LUSSEMBURGO-GENT-BRUXELLES DELFT-L'AJA-AM[redacted]DIGA-ZAANDAM-VOLENDAM
[redacted]: 19.07 - 02.08 gg. 9 L. 1.682.000

[redacted]

PARIGI - VERSAILLES - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 28.03 (Pasqua) - 15.05 - 19.06 - 25.07 - 17.08 - 18.09 - 01.12 gg. 6 [redacted]

PARIGI - CHARTRES - VERSAILLES - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 06.06 - 07.08 - 29.08 - 12.09 gg. 6 L. 1.090.000

PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA [redacted] - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 27.03 (Pasqua) - 30.05 - 04.07 - 16.07 - 13.08 - 19.09 gg. 6 L. 1.140.500

PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA LOIRA - TOURS - [redacted] SAINT MALO' - MONT SAINT MICHEL - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 10.05 - 27.06 - 11.07 - 01.08 - 08.08 - 15.08 - 04.09 - 30.09 gg. 8 L. 1.450.000

MONT SAINT MICHEL - DINAN - DINARD - SAINT MALO' ISOLA DI JERSEY - TOURS E CASTELLI DELLA [redacted]
Partenze: 16.08 - 05.09 gg. 7 L. 1.170.000

[redacted] A LOURDES
Partenze: 07.05 - 19.06 - 12.07 - 20.07 - 20.08 - 24.09 gg. 6 L. 630.000
Partenze: 22.05 - 03.07 - 17.08 - 28.08 - 11.09 gg. 5 L. 524.000

[redacted]

ATENE CON ESCURSIONI A DELFI - CANALE [redacted] CORINTO MICENE - EPIDAURO - NAUPLION - CAPO [redacted]
Per tutte le gite ed i soggiorni in Grecia è compresa la traversata marittima Brindisi-Patrasso e ritorno
Partenze: 13.07 - 08.08 - 09.09 gg. 9 da L. 1.015.000

ATENE CON [redacted] A DELFI - CANALE DI CORINTO [redacted] - N[redacted] - EPIDAURO - CAPO [redacted] - ME[redacted]
[redacted]: 24.06 - 29.07 - 19.08 - 02.09 gg. 9 da L. 1.085.500

SOGGIORNI ESTIVI [redacted] GRECIA:
[redacted] - DEL[redacted] - ANAVYSSOS - [redacted] - MICENE
[redacted]: 04.08 - 14.08 - 24.08 - 03.09 gg.15 da [redacted]

NOVITA' IN AEREO:
SOGGIORNI ESTIVI ATENE - DELFI - ANAVYSSOS
Partenze: 16.06 - 26.06 - 05.07 - 16.07 - 03.09 gg.13 da L. 1.588.000

GRAN BRETAGNA

NOVITA' [redacted] AEREO: LONDRA - LA CAPITALE NOBILE
Partenze: 27.03 (Pasqua) - 25.04 gg. 7 da L. 1.932.000
Importante: Chiusura delle iscrizioni 45 giorni prima della partenza.

LONDRA [redacted] ESCURSIONI [redacted] E [redacted]
Partenze: 05.07 - 09.08 - 16.08 - 30.08 [redacted] 9 L. 1.752.500

INGHILTERRA-SCOZIA: [redacted] CHESTER - OXFORD
Partenze: 09.07 - 30.07 - 12.08 gg.12 L. 2.213.500

INGHILTERRA - SCOZIA: LONDRA - YORK - EDIMBURGO PERTH - INVERNESS - GLASGOW GRASMERE - CHESTER
Partenze: 12.07 - 10.08 gg.12 da L. 2.468.500

INGHILTERRA - GALLES - IRLANDA
Partenze: 13.07 - 05.08 gg.12 L. 2.558.000

OLANDA - BELGIO

AMSTERDAM - ROTTERDAM - DELFT - L'AJA - GRANDE DIGA ZAANDAM - VOLENDAM
Con gita in battello sui canali di Amsterdam Partenze: 21.[redacted] - 17.06 - 21.07 - 04.08 - 11.08 - 01.09 - 20.09 gg. 6 L. 1.244.000

BRUXELLES - BRUGGE - GENT - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM [redacted] DIGA - ZAANDAM - VOLENDAM
Partenze: 19.05 - 14.07 - 11.08 - 01.09 gg. 7 da L. 1.325.000

SPAGNA

COSTA BRAVA - LLORET DE [redacted] - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE MAR
Partenza: 27.03 (Pasqua) gg. 7 L. 706.000

COSTA BRAVA - LLORET DE [redacted] - BARCELLONA - [redacted] - TOSSA [redacted]R
Partenze: 15.05 - 12.06 - 11.07 - 10.09 gg.10 da L. [redacted]

COSTA BRAVA - LLORET DE [redacted] - BLANES - BARCELLONA ANDORRA
Partenze: 25.04 - 10.06 - 04.07 - 30.07 - 08.09 - 17.09 - 24.09 gg.11 da L. 895.000

[redacted] BR[redacted] - LLORET DE MAR - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE MAR - GERONA
Partenze: 26.06 - 20.07 - 13.09 - 25.09 - 06.09 gg.15 da L. 1.189.000

[redacted] DELL'ANDALUSIA: BARCELLONA - [redacted] - TOLEDO CORDOVA - SIVIGLIA - [redacted]
Partenze: 02.08 - 06.09 gg.15 da L. 2.112.000

TOUR DELLA SPAGNA: BARCELLONA - VALENCIA - TOLEDO MADRID - SARAGOZZA - GERONA
Partenze: 20.06 - 18.07 - 09.08 - 22.08 gg. 9 L. 1.375.000

[redacted]
TOUR DELL'ANDALUSIA

BARCELLONA - [redacted] GRANADA - VALENCIA
Partenza: 13.07 gg.13 L. 2.460.000
Importante: Chiusura delle iscrizioni 45 giorni prima della partenza.

VIAGGI [redacted]
ORGANIZZATI DIRETTAMENTE DA "VIAGGI [redacted] BUONCONSIGLIO"

CINA

CINA: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU
Hotels 4-3 stelle sup. Partenze da Roma: 15.03 - 13.08 - 27.12 gg.15 da L. 3.292.500

CINA: PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - HANGZHOU
Hotels 4-3 stelle sup Partenze da Roma: 26.03 - 12.04 - 10.05 - 14.06 - 12.07 - 02.08 - 18.10 - 09.11 - 20.12 gg.15 da L. 3.484.000

CINA: PECHINO E DINTORNI
Hotel 4 stelle. Partenze da Roma: 07.06 - 26.07 - 27.09 gg. 8 da L. 2.330.000

[redacted] E CHENGDE CON [redacted] ALLA GRANDE MURAGLIA
Hotels 4-3 stelle sup. Partenza da Roma: 01.03 gg.8 L. 1.976.500

CINA E HONG KONG: PECHINO - XIAN - NANCHINO - [redacted]GHAI HANGZHOU - HONG KONG
Hotels 4-3 stelle sup. Partenze da Roma: 07.08 - 20.09 gg. 18 da L. 4.428.500

[redacted] E HONG [redacted]: [redacted] - XIAN - SHANGHAI - HANGZHOU - GUILIN - HONG [redacted]
[redacted] 4-3 stelle sup. Partenze da Roma: 05.07 - 01.08 gg. 18 da L. 4.718.000

NOVITÀ [redacted] nuovi percorsi: PECHINO - XIAN - GUILIN - SH[redacted] - SUZH[redacted] - [redacted]
Hotels 5-4 [redacted] Partenze da Roma: 22.02 - 05.03 gg. 18 L. 3.557.600

NOVITÀ CINA nuovi percorsi:
[redacted] - LA GRANDE CAPITALE
Hotels 5 stelle. Trattamento di mezza pensione
Partenze da Roma: 19.02 - 08.03 gg. 8 L. 1.813.500

NOVITÀ [redacted] nuovi percorsi: PECHINO E SHANGHAI
[redacted] 5-4 stelle. Trattamento di mezza pensione.
Partenza da Roma: [redacted] gg. 8 [redacted]

[redacted] CINA nuovi percorsi: PECHINO - XIAN - [redacted]ZHOU - WUXI - NANCHINO
Hotels 4-3 stelle sup. Partenza da Roma: 03.05 gg. 15 L. 3.969.500

NOVITÀ CINA nuovi percorsi: [redacted] - XIAN - SHANGHAI IL CUORE DELLO YUNNAN - [redacted] - [redacted] - JINGHONG
Hotels 4-3 stelle [redacted]. Partenza da Roma: 22.11 gg. 8 L. 4.530.000

NOVITÀ CINA [redacted] IL MARE [redacted]IONALE CINESE - PECHINO - XIAN - [redacted] - SOGGIORNO MARE NELL'ISOLA DI [redacted] SULLE SPIAGGE [redacted] H[redacted] E SANYA
Hotels 4-3 stelle sup. Partenze da Roma: [redacted] 06 - 16.07 - 09.08 gg. 15 da L. 4.854.000

GIORDANIA

GIORDANIA: AMMAN - [redacted] MORTO - AJLOUN - JERASH CASTELLI [redacted] - [redacted] - MONTE [redacted] - [redacted] WADI RUM - AQABA
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 27.03 - 24.04 - 15.05 - 19.06 - 12.07 - 13.08 - 24.09 - 02.10 - 30.10 - 03.12 - 28.12 gg. 8 da L. 2.143.000

GIORDANIA CON SOGGIORNO PROLUNGATO AD AQABA: [redacted] - MAR [redacted] - AJLOUN JERASH - [redacted] DEL [redacted] - MADABA - MONTE NEBO - [redacted] - [redacted] RUM-[redacted]
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 24.07 - 17.08 gg. 11 L. 2.599.000

SOGGIORNI TERMALI SUL [redacted]
Sistemazione: Dead Sea Spa Hotel - 1a categoria - Voli di linea Royal Jordanian
Partenze individuali da Roma ogni mercoledì, giovedì e domenica (minimo 2 persone) gg8 / 7 notti da L. 1.579.000

[redacted]

AMMAN - JERASH - BOSRA - DAMASCO - PALMYRA - M[redacted]D - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - AQABA - P[redacted] - WADI RUM - ISOLA DEI FARAONI
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 16.04 - [redacted] - 03.09 - 05.11 gg.12 da L. 3.129.000

NOVITA': [redacted]

AMMAN - MAR MORTO - BET [redacted] - TIBERIADE - [redacted] GERUSALEMME - BET[redacted] - MASADA - JERASH - AJLOUN [redacted]A - MONTE NEBO - KERAK - [redacted]
[redacted] 4 stelle. Partenze da Roma: 15.06 - 14.09 - 16.11 - 29.12 gg. 8 da L. 2.575.000

NOVITA': GIORDANIA - ISRAELE

AMMAN - MAR [redacted] - BET SHEAN - [redacted] - MASADA - [redacted] DEL DE[redacted] - M[redacted] - [redacted] NEBO - [redacted] RUM - AQABA
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 20.07 - 10.08 gg. 11 da L. 3.149.000

NOVITA': [redacted]

DAMASCO - PALMYRA - HO[redacted]S - KRAK [redacted] CAVALIERI - [redacted] ALEPPO - MARET ALNUMAN - APAMEA - BA'ALBEK
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 21.03 - 04.04 - 20.06 - 18.07 - 22.08 - 19.09 - 31.10 gg. 8 da L. 2.305.000

LE GRANDI NOVITA'
ORGANIZZATE DA "VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO"

TOUR DEL PAKISTAN

ISLAMABAD - RAWALPINDI - [redacted] - LAHORE - KARACHI FANTASTICO [redacted] SULLE CATENE [redacted] DEL-L'HIMALAYA - KAR[redacted] E K2
Hotels 5-4 [redacted] Partenze da Roma: 26.03 - 23.04 - 07.05 - 11.06 - 09.07 - 01.10 gg. 8 da L. 2.175.000

[redacted] - NATURA

ISLAMABAD - RAWALPINDI - PESHAWAR - SWAT VALLEY KALAM - BESHAM - GILGIT - HUNZA - LAHORE - ISLMABAD
Hotels 4-3 stelle. Partenze da Roma: 18.05 - 22.06 - 03.08 - 14.09 gg.15 da L. [redacted]

TOUR DEL [redacted]

ISLAMABAD-RAWALPINDI - PES[redacted] - LAHORE - AIR-SAFARI
Hotels 5-4 stelle. Partenze da Roma: 23.11 - 07.12 - 28.12 [redacted] L. 2.334.000

VIETNAM

[redacted] DEL VIETNAM:
HANOI - [redacted] L[redacted] - HAI PHONG - DA [redacted] - HUE' - SAIGON
Hotels 4 stelle sup. [redacted]: 22.01 - 19.02 - 26.[redacted] 23.04 - 22.10 - 19.11 - 24.12 gg. 12 da L. 3.800.000

STATI UNITI

LOS ANGELES - [redacted] CANYON - [redacted] CANYON [redacted] PARK ZION [redacted] - LAS VEGAS - [redacted]TE - [redacted]NEYLA[redacted]
Hotels 3-4 stelle. Partenze [redacted]: 24.04 - 25.06 - 31.07 - 16.09 gg. 11 da L. [redacted]
Importante: Chiusura delle iscrizioni 45 giorni prima della partenza.

CANADA

CALGARY - BANFF - [redacted] LOUISE - SALMON ARM - VICTORIA VANCOUVER
Hotels 3-4 stelle. Partenze da Milano: 12.07 - 23.08 gg. 11 da L. 2.545.000
Importante: Chiusura delle iscrizioni 45 giorni prima della partenza.

[redacted]

[redacted] - [redacted] DEL [redacted] - P[redacted]
Hotels 3-4-5 stelle. Partenze da Roma: 24.08 - 21.12 gg.15 da L. [redacted]

IMPORTANTE: Chiusura delle iscrizioni [redacted] giorni prima della partenza

VIAGGI IN AEREO
IN COLLABORAZIONE CON GIVER VIAGGI ED ALTRI TOUR OPERATORS. PARTENZE DA MILANO ED ALTRE CITTÀ ITALIANE

OSLO - GHIACCIAIO BRIKSDAL - SOGNEFJORD - HARDANGHERFJORD - COPENHAGEN - OSLO - STOCCOLMA - OSLO - [redacted] - SOLE [redacted] MEZZA-[redacted] - ISOLE LOFOTEN-HELSINKI - LAPPONIA - T[redacted] - CAPONORD-OSLO - TROMSOE CAPONORD-MAROCCO: [redacted] DEL SUD-MAROCCO: TOUR DELLE CITTÀ IMPERIALI-TUNISIA: TOUR L'INCANTO DELLE OASI

CROCIERE

[redacted] ORIENTALE, NELL'A-[redacted] NEL MAR BALTICO CON LE [redacted] "COSTA CLASSICA" - "E[redacted]" - "COSTA ROMANTICA" - "COSTA MARINA" - "C[redacted] VICTORIA" - "AMERIKANIS" - "THE AZUR" - "BOLERO" - "MONTEREY" - "RHAPSODY" - "SYMPHONY"
Partenze da APRILE da 5 a 15 gg. quote da L. [redacted]

PER I VIAGGI AEREI E [redacted] CROCIERE RICHIEDETE I [redacted]

VIAGGI IN ITALIA

TOUR DELLA [redacted]LIA
Partenze: 09.05 - 13.06 - 11.07 - 29.08 - 12.09 - 03.10 gg.10 L. 1.060.500

TOUR DELL'UMBRIA
[redacted]: 23.04 - 21.05 - 25.06 - 23.07 - 13.08 - 10.09 gg.5 L. 799.000

NAPOLI E [redacted]NTORNI
Partenze: 28.03 (Pasqua) - 28.05 - 18.06 - 16.07 - 06.08 - 03.09 gg.5 da L. [redacted]

SOGGIORNI ESTIVI AL MARE, IN MONTAGNA, ALLE TERME
ABRUZZO, CALABRIA, CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI, ISOLA D'ELBA, ISOLA D'ISCHIA, [redacted] MAGGIORE, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, [redacted], PIEMONTE, PUGLIA, SICILIA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE, VALLE D'AO-[redacted]TA, VENETO.

[redacted] ECCEZIONALI

VIENNA-MAYERLING-BADEN - [redacted] GIREVOLE - GRINZING
Partenza: [redacted] gg. 6 L. 646.500

BUDAPEST - ESZTERGOM - SZENTENDRE - VISEGRAD
Partenze: 19.03 - 06.12 - 22.12 [redacted] gg. 6 da L. [redacted]

PRAGA - [redacted] - KARLSTEIN
Partenze: 12.03 - 08.11 - 09.12 gg. 7 L. 981.000

PARIGI - VERSAILLES - EURO[redacted]
Partenze: 07.03 - 24.10 - 14.11 - 20.1[redacted] gg. 5 L. 1.080.000

[redacted] - L'AJA - DELFT - ROTTERDAM [redacted] DIGA - VOLENDAM - ZAANDAM
Partenze: 08.12 - 22.12 gg. 7 L. 1.167.000

[redacted] DELL'AMICIZIA

[redacted] DELL'AMICIZIA [redacted]-SPAGNOLO: COSTA BRAVA - LLORET DE [redacted] - [redacted]A - BLANES - TOSSA DE [redacted]
Partenza: 26.10 gg. 8 L. 605.000

TRENO DELL'AMICIZIA ITALO-UNGHERESE: BUDAPEST - ESZTERGOM - SZENTENDRE - VI[redacted]
Partenza: 28.10 gg. 6 L. 796.500

VIAGGI DI FINE ANNO

VIENNA - WIENER NEUSTADT - BUDAPEST - PRAGA - PARIGI MONACO - BRUXELLES - AMSTERDAM - BARCELLONA CINA - GIORDANIA - GIORDANIA ISRAELE - PAKISTAN - VIETNAM - THAILANDIA

VIETNAM! VIETNAM! VIETNAM!

Il Vietnam che oggi accoglie i pochi fortunati Turisti, è un Paese pacifico ed ospitale in grado [redacted] offrire al visitatore squarci di vita e di paesaggi naturali di incomparabile bellezza. La semplicità e la schiettezza della popolazione, la cordiale ospitalità mista ad ingenue curiosità, le migliaia e migliaia di biciclette, i caratteristici cappelli a cono che spuntano nei campi in mezzo alle risaie, i bufali condotti al pascolo da bimbetti in età ancora prescolare che sorridono raggianti di felicità e chiedono di essere fotografati, costituiscono immagini che entrano negli occhi [redacted] rimangono nella memoria dell'incantato turista risvegliando in lui un malinconico rimpianto di quando l'uomo [redacted] un essere [redacted] e non un robot.

AFFRETTATEVI A VISITARE IL VIETNAM OGGI PERCHÉ LA RAPIDA OCCIDENTALIZZAZIONE FARÀ SPARIRE PER SEMPRE TALI SENSAZIONI.

Coloro che desiderano [redacted] LIBRETTO TURISTICO 1997 possono richiederlo all'Agenzia scrivendo o telefonando

Per le iscrizioni vedere le norme del Libretto Turistico. - I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A. ED ASSISTENZA "NAVALE S.O.S." sono inclusi nella copertura di assistenza anche i partecipanti ai soggiorni individuali, alle Terme, al mare, in montagna, settimane bianche; sono esclusi dalla copertura di assistenza i partecipanti alle Crociere e Viaggi Aerei non organizzati direttamente dalla Buonconsiglio come da programma. Le quote di partecipazione sono state stabilite in base alla quotazione dei cambi e dei costi dei servizi in vigore alla data del 04.11.96.
L'Agenzia Buonconsiglio collabora con le seguenti Associazioni Dopolavoro Ferroviario di: Livorno - Catania - Fabriano - Cuneo - Caltanissetta - Nocera Inferiore - Trieste - Bergamo - Monfalcone - Messina Asti - Domodossola - Altipiano Caraico - Siracusa - Trento - Foggia - Barletta - Lecco - Arona - Caserta - Novara - Paola - Sassari - Benevento - Vicenza - Perugia - Sulmona - Civitanova Marche
L'agenzia ha inviato il suo catalogo "Oriente '97" a mille agenzie di viaggi in tutta Italia.

Inviato al Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento in data 15.01.1997.

Agenzia Viaggi del Buonconsiglio
F. Chisté

Sceso il costo del denaro, domani da Prodi i leader delle tre confederazioni

Metalmeccanici, stretta finale

Cofferati: «Non ci sono più alibi»

ROMA. Tutti da Prodi, allora, con telefonate e contatti informali che si susseguono a ritmo continuo. La trattativa sulla vertenza dei metalmeccanici sembra accelerare tanto che il ministro Treu, insieme con il leader della Uil, Larizza, giunge a ritenere possibile la «stretta finale» già per il weekend. La spallata decisiva potrebbe [illegible] impressa quindi domattina nell'incontro fra Prodi e i leader di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, D'Antoni e Larizza. Ieri era circolata anche la [illegible] di [illegible] anticipo del colloquio ad oggi. Ma è mancata finora una conferma da parte degli interessati. L'ipotesi dell'anticipo si basava sulla concomitanza della convocazione a Palazzo Chigi dei vertice sindacale [illegible] il convegno a Bologna per il venticinquennale di Federmeccanica, dove sarà presente tutto lo stato maggiore dell'imprenditoria.

Alla vigilia dell'incontro alla presidenza del Consiglio, [illegible] sta che registrare gli umori dei protagonisti. Treu ripete che il governo «ha dato [illegible] indicazione attorno alla quale bisogna lavorare» (la sua proposta di 200 mila lire d'aumento, [illegible] regime nel biennio), e registra che «c'è [illegible] voglia crescente di fare il contratto». Dal fronte sindacale, anche Pietro La[illegible] (Uil) indica che, pur persistendo divergenze sulle quantità e [illegible] tempi di erogazione degli aumenti, ora c'è più chiarezza sulle prospettive. E riconosce al governo «il ruolo fondamentale [illegible] offrire un tavolo di mediazione conclusiva» coinvolgendo immediatamente Federmeccanica e sindacati di categoria per una trattativa no-stop da domani, alla ricerca di «una soluzione ragionevole».

Registra [illegible] fase nuova» anche il leader della Cisl, Sergio D'Antoni, dopo la disponibilità di Confindustria a chiudere [illegible] contratto. [illegible] resta l'incognita «su quali basi gli imprenditori intendono fare l'accordo». Mentre per il numero uno della Cgil, Sergio Cofferati, «ora, dopo la riduzione del tasso d'interesse, non ci sono più alibi per gli industriali. Credo che entro le coordinate indicate dal governo si possano trovare tante soluzioni, in grado [illegible] soddisfare le esigenze dei lavoratori e di produrre rallentamenti alle dinamiche del costo del lavoro per [illegible] imprese». Un quadro più possibilista, insomma, e anche il comitato centrale della Fiom «dà [illegible] dato a condurre tutte le iniziative negoziali necessarie per concludere [illegible] vertenza» salvaguardando l'impianto contrattuale della proposta governativa.

Ieri sono ripresi anche i contatti tra i sindacati di categoria e l'Unionmeccanica-Confapi (12 mila aziende piccole [illegible] medie con [illegible] 400 mila dipendenti). Un colloquio definito «utile, ma [illegible] risolutivo» che richiede ulteriori approfondimenti [illegible] prossimi giorni. Proseguono intanto le iniziative [illegible] di mobilitazione dei lavoratori. I manifestanti hanno bloccato per circa un'ora l'autostrada Milano-Varese, la statale Casilina e il casello autostradale di Cassino. Scioperi anche alla Olivetti di Pozzuoli, davanti all'Intersind di Trieste, nella [illegible] Vesuvio-Stabia [illegible] in Piemonte (tra gli altri Mirafiori e Rivalta, Comau, Marelli, Bertone, Pininfarina). Singolare protesta al bacino del porto di Genova, dove un presidio [illegible] dipendenti del «Cetena» (Gruppo Fincantieri) ha intralciato i lavori sul sommergibile «Primo Longobardo» della Marina militare.

[p. pat.]

AUMENTO DI CAPITALE

Banconapoli, da Ina e Bnl 1200 miliardi

ROMA. Ina [illegible] Bnl assicurano un aumento di capitale del Banco di Napoli dell'ordine [illegible] 1200-1300 miliardi, mentre si sta studiando una fusione dell'istituto di credito partenopeo con la stessa Bnl. E' quanto emerge da una nota congiunta [illegible] Ina e Bnl, in risposta a notizie di stampa. «L'acquisizione [illegible] del Banco - sottolinea il comunicato - fa parte di una strategia mirante [illegible] un rafforzamento dell'attività di Bnl [illegible] Ina, [illegible] l'obiettivo di consolidare i propri posizionamenti competitivi rispettivamente nel business bancario [illegible] assicurativo». E' quindi previsto che Ina rilevi il controllo [illegible] Bnl Vita, mentre Bnl rileverà quello di Inabanca. Nei prossimi giorni comincerà [illegible] cosiddetta «due diligence» che durerà circa due mesi, all'esito della quale Bnl [illegible] Ina costituiranno un apposito veicolo finanziario, detenuto nella misura, rispettivamente, [illegible] 49% e del 51%, per rilevare il 60% del Banco. Nei programmi di [illegible] figurano interventi patrimoniali dell'ordine di 1200-1300 miliardi «ben superiori a quelli previsti dalla normativa vigente».

Il ministro del Lavoro Treu

Meno cassa integrazione alla Fiat

In febbraio fermate solamente a Pomigliano e Arese

TORINO. A febbraio la cassa integrazione alla Fiat Auto sarà quasi ridotta [illegible] zero. Lo ha comunicato ieri l'azienda ai sindacati nel consueto incontro all'Unione industriale [illegible] Torino. Gli unici stabilimenti dove [illegible] si sarà [illegible] cassa [illegible] quelli di Arese e Pomigliano.

Nel periodo (3-28 febbraio) non [illegible] prodotte 3200 auto. In dettaglio [illegible] cassa integrazione interesserà 2600 dipendenti la prima settimana, 270 la seconda, 2500 [illegible] terza e [illegible] la quarta. Gli stabilimenti interessati, come ricordato, sono Pomigliano (linea [illegible] 155 per la prima, la terza e la quarta settimana) e Arese (linea Gtv-spider per la quarta settimana). A Torino ci sarà cassa solo a Mirafiori Meccaniche (270 lavoratori in ciascuna delle [illegible] settimane) [illegible] alle Presse (200 lavoratori la prima settimana, nessuna [illegible] seconda, 250 nelle ultime due).

Anche se i concreti risultati degli incentivi alla rottamazione ancora non si vedono, l'azienda vuole tenersi pronta a fronteggiare le richieste di auto soprattutto dei segmenti medio e basso.

[illegible] «drastico abbattimento della cassa integrazione» ha parlato il coordinatore nazionale della Fim, Cosmano Spagnolo. «Se questi segnali [illegible] confermano lo scenario che si configura è quello dell'uscita da questo tipo di provvedimenti nel gruppo automobilistico. E [illegible] qui a nuove assunzioni per alzare il livello produttivo, a cominciare da Melfi, il passo può essere breve». Della [illegible] opinione anche Angelo Scalzo della Uilm: «C'è la speranza che da settembre [illegible] possibile avere garanzie per gli stabilimenti del Piemonte e che sia possibile anche arrivare a nuove assunzioni».

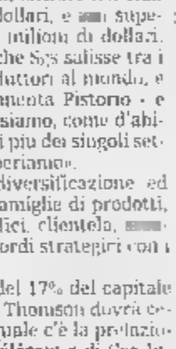
Giuseppe Cavalitto [illegible] Fismic ha sottolineato che «gli incentivi auto del governo e le iniziative commerciali delle case produttrici stanno dando i primi frutti». Ha rilevato: «Stiamo andando [illegible] una crescita industriale del settore che [illegible] può essere governata unilateralmente dalla Fiat, ma deve [illegible] fatto di concerto col sindacato, nel rispetto delle regole contenute nel piano industriale». Ha polemizzato sul contratto: «La flessibilità non si può praticare a livello unilaterale, per questo abbiamo ribadito alla Fiat che deve svolgere un ruolo positivo nella firma del contratto».

Più perplesso Lello Raffo della Fiom che ha ribadito: «Non siamo completamente soddisfatti perché c'è comunque ancora [illegible] in alcuni stabilimenti [illegible] non è [illegible] chiarito il destino dello stabilimento di Rivalta». E a Rivalta domani [illegible] saranno consegnate le 950 lettere ai lavoratori che da lunedì prenderanno servizio [illegible] Mirafiori. Saranno le Rsu dello stabilimento a lavorare con la direzione per valutare gli aspetti tecnici dei trasferimenti (deroghe eventuali, trasporti).

[illegible]rina Cassi

Sgs-Thompson

Pistorio scommette sull'Italia



Pasquale Pistorio

MILANO. A breve inizierà la produzione una nuova unità a Crotone e, subito dopo, verrà dato il via ad un progetto, già previsto nel piano quinquennale al '98, per [illegible] costruzione di un altro stabilimento in Italia, [illegible] investimento di 1500 miliardi che darà lavoro a 1000 persone. Inoltre presto la società entrerà anche nel mercato dei «micro [illegible]-el like». Questo promette Pasquale Pistorio, amministratore delegato di Sgs-Thomson, presentando i risultati del 1996 che chiude [illegible] un utile migliorato del 19% a 1000 miliardi su un fatturato di 6500, salito del [illegible]% nonostante [illegible] contrazione dell'8% del mercato di settore.

A livello consolidato [illegible] gruppo, decimo nella graduatoria dei maggiori produttori mondiali di [illegible] conduttori, ha visto l'utile operativo crescere del 23% mentre l'utile per azione è migliorato dell'11,7% a 4,50 dollari rispetto ai 4,03 del '95. I debiti non superano i 100 miliardi, gli investimenti in ricerca hanno superato gli 800 miliardi, la quota di mercato nel mondo è salita dal 2,4% al 3,1%.

«Quando nell'80 arrivai in Sgs lanciai la sfida di entrare nel club del milione di dollari, e [illegible] superiamo i quattro milioni di dollari. Poi mi proposi che Sgs salisse tra i primi dieci produttori al mondo, e ci siamo - commenta Pistorio - e anche nel 1996 siamo, come d'abitudine, cresciuti più dei singoli settori nei quali operiamo».

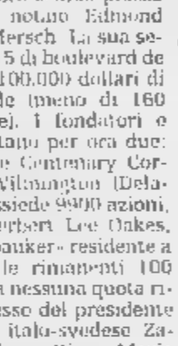
La ricetta: diversificazione ed equilibrio per famiglie di prodotti, mercati geografici, clientela, [illegible] presenza di accordi strategici con i grandi clienti.

Sulla quota del 17% del capitale che la francese Thomson dovrà cedere, e per la quale c'è la prelazione [illegible] France Télécom e di Cea Industrie, Pistorio commenta solo [illegible] movimenti [illegible] azionisti che non [illegible] toccano, noi siamo un gruppo quotato».

[v. s.]

Olivetti pc

Rossignolo in consiglio di Piedmont



Gian Mario Rossignolo

ROMA. L'Olivetti dopo la vendita del settore «pc» continua ad essere protagonista in Borsa, dove ieri il titolo di Ivrea è stato tra i più richiesti ed ha chiuso [illegible] quota 712, con un progresso del 3,34% e scambi pari a un controvalore [illegible] 76,5 miliardi di lire. [illegible] l'acquisizione di «Olivetti pc» da parte della Piedmont International non piace solo al mercato, ma anche al responsabile dell'Industria, Pierluigi Bersani, perché sembra tener conto delle priorità indicate dal governo. Ma l'operazione, secondo il ministro, dovrà essere verificata con i sindacati e l'amministratore delegato del gruppo di Ivrea, Colaninno, convocati per il 28 gennaio. Non è escluso peraltro che, successivamente, vi possano essere incontri con i rappresentanti della stessa Piedmont, il cui consiglio d'amministrazione è composto da Gian Mario Rossignolo, Herbert Lee Oakes, Arthur Edward Gottestman.

La società lussemburghese, secondo il registro delle imprese del Granducato, è stata costituita [illegible] 30 dicembre scorso presso lo studio del notaio Edmond Schroeder di Mersch. La sua sede è al numero 5 di boulevard de La Foire e ha 100.000 dollari di capitale sociale (meno di 160 milioni di lire). I fondatori e azionisti risultano per ora due: la statunitense Centenary Corporation di Wilmington (Delaware), che possiede 9900 azioni, e il signor Herbert Lee Oakes, «investment banker» residente a Londra, [illegible] le rimanenti 100 azioni. Ancora nessuna quota risulta in possesso del presidente della società italo-svedese Zanussi-Electrolux, Gian Mario Rossignolo. Ampio l'oggetto sociale, che recita «presa di partecipazioni in società lussemburghesi e straniere».

E attacca sugli aiuti alle imprese: «Siete campioni d'Europa»

Van Miert striglia l'Italia

«Chi comanda, la Stet o il governo?»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ma chi comanda in Italia, la Stet o il governo?». Karel Van Miert, ferrigno commissario europeo che vigila sulla concorrenza, questa volta è andato giù più duro del solito. Visibilmente irritato per il sempre maggiore ritardo con cui l'Italia si adegua alle direttive comunitarie sulla liberalizzazione delle telecomunicazioni, Van Miert ha aperto il fuoco a tutto campo. Prima ha accusato la Stet di ignorare l'accordo dell'ottobre '96 per le compensazioni al secondo gestore Gsm (Omnitel). Poi l'è presa con il governo, che non ha ancora liberalizzato le reti di infrastrutture alternative a quella di Telecom. Non è mancata nemmeno la stoccatina per «l'incidente di percorso» del voto di Rifondazione contro la privatizzazione della Stet. E infine ha fatto calare il suo maglio sulla testa delle industrie italiane, le più sovvenzionate d'Europa.

L'occasione è stata la presentazione di un «libro verde» sulla riforma del sistema di controllo degli aiuti di Stato. Parlando della concorrenza Van Miert ha riferito che l'8,2% del valore aggiunto generato dall'industria italiana nel biennio 1993-'94 è stato il frutto di aiuti di Stato. In nessun altro Paese europeo il valore aggiunto dell'industria dipende tanto dalle sovvenzioni pubbliche: si va dallo 0,8% del Regno Unito all'1,7% della Spagna, dal 3,8% della Francia al 4,5% della Germania, che però era ancora alle prese con la riunificazione con la Ddr.

I veri fuochi d'artificio però sono partiti dopo. «Ho scritto al governo italiano per dire che, sulla questione del secondo gestore Gsm, sono lungi dall'essere soddisfatto, per usare un eufemismo». Già un anno fa Telecom Italia avrebbe dovuto ridurre i prezzi che Omnitel paga per collegarsi alla rete di telefonia fissa, e sempre un anno il governo avrebbe dovuto concedere a Omnitel l'autorizzazione a creare infrastrutture proprie, infrastrutture che del resto dovrebbero essere già state liberalizzate nel febbraio del '98.

«L'Italia non ha mai chiesto di usufruire di un periodo più lungo per la liberalizzazione delle telecomunicazioni. Quindi le direttive che prevedono l'apertura del mercato dal '98, compresa telefonia vocale e infrastrutture, vanno rispettate. Non restano che undici mesi, e non sono tanti. Attendo con grande interesse e una certa impazienza i seguiti in Italia. Lo dico a ragion veduta. Ad esempio sul Gsm, malgrado le promesse, esistono ancora problemi per la realizzazione dell'accordo raggiunto il ministro Gambino. Mi era parso di capire, in buona fede, che gli accordi sarebbero stati rispettati. Invece, nonostante gli impegni e le promesse, continuano ad esserci problemi. Ciò pone una questione di credibilità politica: un impegno dopo l'altro, fatti zero».

L'accordo, ha fatto capire Van Miert, è stato piuttosto favorevole a Telecom che a Omnitel. «Il secondo gestore era molto contento, ma per noi quell'accordo era sufficiente. Ora il secondo gestore aspetta che vengano applicate le misure di compensazione. Capisco benissimo che non siano soddisfatti né contenti. E noi nemmeno lo siamo».

Fabio Squillace

MACCANICO

«Par condicio sul Dect»

ROMA. Il ministro delle Poste Antonio Maccanico intende consentire l'avviamento del Dect in un quadro che garantisca l'effettiva «par condicio» tra gli operatori «ed il concreto rispetto del principio di libera concorrenza nel settore». Lo ha comunicato il ministro agli amministratori delegati della Stet, Ernesto Pascale, di Telecom Italia, Francesco Chirichigno, e di Tim, Vito Gamberale. Nel corso della riunione, si legge in una nota, «il ministro, anche per rispondere alle sollecitazioni del commissario Van Miert, ha chiesto assicurazioni sul rispetto degli impegni assunti». «Quando i discorsi sono molto chiari - è stato il commento di Chirichigno - il cerchio si chiude». Il ministero, ha chiarito il sottosegretario Michele Lauria, intende attuare presto le misure concordate con l'Ue in favore di Omnitel, secondo gestore Gsm: uno sconto di 60 miliardi per l'interconnessione e l'estensione della concessione anche al Dcs 1800.

Il Consiglio di Stato dà ragione a 15 dipendenti messi in mobilità

«Il Comune non può licenziare»

Prima deve assicurare tutti i servizi

ROMA. Il Comune non può licenziare né mettere in mobilità i dipendenti semplicemente per risanare il bilancio. Questa è una logica consentita soltanto ai privati. Gli enti pubblici devono seguire altre strade: prima guardare all'interesse dei cittadini, varare un piano che salvaguardi i servizi essenziali e su quella base stabilire una pianta organica e gli eventuali esuberi.

Così non ha fatto, dice il Consiglio di Stato, il Comune di Felerna, provincia di Catanzaro, e quindi hanno ragione i 15 dipendenti che si sono rivolti al massimo organo di giustizia amministrativa. Anche se l'atto del Comune era stato approvato sia dal ministero dell'Interno che, in primo grado di giudizio, dal Tar calabrese. Il ricorso alle procedure di mobilità per il personale era passato attraverso il Consiglio comunale.

In un momento difficile per le sue finanze, l'amministrazione aveva preparato un piano di risanamento ed aveva portato le delibere in aula. Tra esse, quella che individuava in particolare gli organici da considerare in esubero. Tutte approvate e regolarmente ratificate dal ministero dell'Interno.

> «Non si possono tagliare gli organici senza preoccuparsi di garantire tutti i diritti dei cittadini»

Poco disposti a cambiar mestiere, i 15 «comunali» di Felerna si sono opposti alla decisione e hanno presentato ricorso sia contro l'amministrazione locale che contro il ministero e la commissione centrale per gli organici degli enti locali. Alla fine dello scorso dicembre è arrivata la sentenza: le norme in materia di dissesto dei Comuni e delle amministrazioni provinciali - ricorda il Consiglio di Stato - regolate dalla legge 144/89 che prevede l'obbligo di approvare un piano di risanamento finanziario specifico nei casi in cui non sia più possibile «garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi primari».

Le disposizioni riguardanti la messa in mobilità del personale sono dettate invece dal decreto legge 342/92. Ma l'articolo 25 di questo stesso provvedimento - precisano i giudici di Palazzo Spada - stabilisce che la finalità cui deve ottenersi l'amministrazione è garantire «l'assolvimento delle funzioni e dei servizi primari», tanto che «proprio all'impossibilità di assolverli è correlata la dichiarazione dello stato di dissesto».

Per quanto si riferisce alle spese da tagliare, affermano ancora le norme in vigore, dovrà essere «eliminata o ridotta ogni previsione che abbia per fine l'esercizio delle funzioni e dei servizi pubblici da assicurare, secondo le prescrizioni di legge, alla comunità».

Sulla base di questi presupposti, conclude il Consiglio di Stato, non è possibile rideterminare la pianta organica con la «semplice soppressione di posti», in assenza di criteri prefissati che siano capaci di assicurare la continuità dell'esercizio dei servizi a favore dei cittadini. (b. g.)

FLASH

Rating confermato per il Banco di Napoli

A conclusione dell'asta per Banco di Napoli, Standard & Poor's ha confermato i rating del Mediocredito Centrale (A+ sul debito di lungo termine). Secondo l'agenzia, la prospettiva della valutazione dell'istituto presieduto da Gianfranco Imperatori è «stabile», grazie ad una elevata capitalizzazione, un basso profilo di rischio e la garanzia offerta dal ministero del Tesoro, che controlla il 100 per cento del capitale.

3 warrant del San Paolo

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., filiale di Londra, ritorna sul mercato dei capitali con una seconda emissione di warrant legati ad azioni ordinarie quotate sul sistema telematico delle borse valori. I cinque titoli azionari oggetto di questa emissione di warrants sono: Eni, Edison, Carraro, Telecom Italia Mobile e Pirelli.

La Santavaleria approda in Tribunale

Le disavventure della Santavaleria approdano in Tribunale. Il sostituto pm Luigi Orsi ha deciso di aprire un fascicolo sulla vicenda sulla base di un esposto presentato da alcuni azionisti di minoranza. Il fascicolo, per ora, è contro ignoti ma è certo che il magistrato intende veder chiaro nella gestione della società fino al febbraio '96.

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso pubbliche

1) Effettuazione di riprese aerofotogrammetriche a colori finalizzata all'aggiornamento ed completamento della Cartografia tecnica della Provincia di Torino alla scala 1:5000 da eseguire con procedure tipo fotogrammetrico. Superficie indicativa Ha 187142,6. Importo base di gara L. 224.571.120.
2) Interventi nel settore della Cartografia aerofotogrammetrica - Lavori di completamento della Cartografia provinciale comprensivi rilievo aerofotogrammetrico a colori - Superficie interessata circa Ha 13571,7. Importo a base di gara L. 154.038.795.
La categoria richiesta è la 19/A A.N.C.
Le 2 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione offerte in aumento, e l'individuazione offerte anomale.
Le gare saranno effettuate il 12 marzo 1997 alle ore 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 10 marzo 1997.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. 011 57562652 - Fax 5756463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12,00, possono essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax. Torino li 20 gennaio 1997
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. dott. Desiderio De Petris
IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO CONTRATTI

Questo Comune ha esperito licitazione privata per l'affidamento dei servizi prestazioni socio-educativo-assistenziali in ambito scolastico comunale - Biennio scolastico 96/97 e 97/98 - Metodo: art. 23, 1° c. lett. b) D.Lgs 17.3.1995, n. 157.
Impresa aggiudicataria: A.T.I. Nuovidea scrl/Punto Service scrl - Casale Monferrato. Importo contrattuale: Lire 1.316.700 Iva esclusa.
Gli avvisi integrali sono affissi all'Albo Pretorio C.
IL DIRIGENTE
dott.ssa Novarese

II° PROVVEDITORATO [illegible]
Avviso di gara per licitazione privata

Codice gara: 0
Oggetto: fornitura materiale di cancelleria per l'anno 1997.
Importo a base gara: L. 80.000.000 + Iva
Codice gara:.
Oggetto: fornitura materiale pulizia per l'anno 1997.
Importo base di gara: L. 20.000.000 + Iva 19%.
Requisiti partecipazione: iscrizione C.C.I.A.A. con tipologia dell'attività te rispettivamente le forniture in oggetto.
Modalità di aggiudicazione: con il criterio dell'art. 73 comma c) dell'art. 76 del R.D. 23.05.24 n. 827.
Le domande di partecipazione dovranno: essere presentate in carta legale e formulate per ogni singola gara; essere corredate dalla copia (fotocopia) certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a 3 mesi; essere inviate a: 41° Reggimento Trasmissioni, corso Unione Sovietica 100, 10134 Torino a Raccomandata mano.
Data limite per l'accettazione delle domande: 07.02.97.
Le domande partecipazione non vincolano l'amministrazione militare.
IL COMANDANTE
col. Giuliano Laghi

AEM
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.p.A.

Estratto bando di gara n. 1/97

Questa Azienda indice la seguente gara a procedura aperta (asta pubblica), ai sensi dell'art. 12, lettera a) d. lgs. 158/95, avente per oggetto: fornitura posa in opera cavi elettrici, esecuzione di giunti e terminali e fornitura a carattere somministrativo di materiali similari.
Importo presunto L. 4.900.000.000.
L'avviso gara integrale, pubblicato a di legge, potrà essere ritirato sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011 5549.373).
Eventuali informazioni relative procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011 5549.516-517).
Le offerte relative alla procedura aperta (asta pubblica) dovranno pervenire alla Direzione dell'A.E.M. Torino S.p.A., via Bertola n. 46 10122 Torino, entro le 12 del giorno 1997.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE
prof. Ing. Giovanni Del Tin

amiat
(rif 3/97)
E' indetta gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio biennale per la pulizia, custodia e piccola manutenzione dei servizi igienici pubblici interrati.
Importo a base di gara: Lit. 1.250.000.000 (iva esclusa). Maggiori informazioni in AMIAT - Divisione Approvvigionamenti - Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 - 10156 - Torino (tel. 011/2223.233).
IL DIRETTORE GENERALE
dr. Ivan Strozzi

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
STAMPA

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. N. 11 -
Estratto di avviso di gara
E' indetta presso l'Azienda U.S.L. n. 11 di Vercelli gara per «Opere di riordino dell'Ospedale di Borgosesia - Realizzazione Nuovo Dipartimento Emergenza di Base». Lotto unico.
Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21 L. 109/94 come modificato dalla L. 216/95 - Massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.
Importo a base di gara: L. 3.175.000.000 più I.V.A.
L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro le 13 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale.
Per informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico dell'U.S.L. n. 11 - C. M. Abbiate n. 21 - Vercelli.
IL COMMISSARIO
dott. Giorgio Grando

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili incanto

Si rende noto
che nel fallimento n. 320/94 di AUTOSERVIZI Orlando s.n.c., curatore: rag. Scomegna Gian Michele, il Giudice Delegato dr.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la con incanto per il giorno 21/02/1997 alle ore 10,15 seguenti beni immobili siti nel Comune di Bardonecchia:
Lotto n. 1 in viale Capuccio n. 32, alloggio piano terreno mq 83 soggiorno cucina, disimpegno, due camere, servizio igienico e locale cantina.
Lotto n. 2 in viale Capuccio n. 32, alloggio piano mansardato, di mq 70, composto sala da pranzo, cucina, 2 vani e servizio igienico oltre locale cantina.
Lotto n. 3 in viale Capuccio n. 32, alloggio piano seminterrato, di circa 60, composto salone, tavernetta, camera e bagno, domanda sanatoria ex lege 47/85 presentata e concessione non ancora rilasciata.
Lotto n. 4 in Capuccio n. 32, magazzino di circa mq al piano seminterrato.
Lotto n. 5 in Capuccio n. 32, autorimessa privata al piano seminterrato, di circa mq.
Lotto n. 6 in Capuccio n. 32, autorimessa privata al piano seminterrato di circa 20 mq.
Lotto 7 in Susa n. 34, porzione fabbricato ad un piano circa mq con palcato destinato a laboratorio artigianale.
Prezzi base: lire 232.400.000 per il lotto n. 1, lire 196.000.000 per il lotto n. 2, lire 60.000.000 per il lotto n. 3, lire 18.150.000 per il lotto n. 4, lire 35.000.000 per il lotto n. 5, lire 25.000.000 per il lotto n. 6, lire 70.000.000 per il lotto n. 7. Aumenti minimi: lire 2.000.000 per i lotti n. 1 e n. 2, lire 1.000.000 per i lotti n. 3 e n. 7, lire 500.000 per i lotti n. 4, n. 5 e n. 6. Depositi e spese: 25% del base da versarsi Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del 18/02/97, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere vincolato PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI
Piera Rolle

A Tonengo d'Asti residenza "Le Colline del Po".
Per anziani autosufficienti e non autosufficienti.

Nuova gestione per un'assistenza rinnovata altamente professionale. Presidio socio-assistenziale autorizzato U.S.L.
Nuova ospitalità data da 90 confortevoli camere con bagno e spaziosi ambienti comuni.
Nuova serenità basata sul connubio persona-ambiente-natura. "Le Colline del Po" un posto dove vivere serenamente.

LE COLLINE DEL PO

Per informazioni e prenotazioni
chiamate il nostro Servizio Accoglienza: Tel. 0141/90.81.81-90.81.82

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE 600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE 850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA
ANCHE
MIGLIAIA
ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • LONGHI • ELECTROLUX • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WHIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

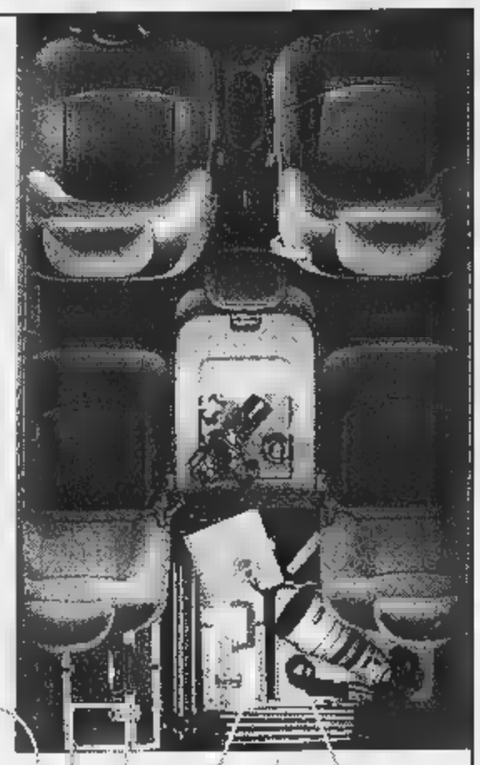
TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

EFF. COM. LEGGE 60



RENAULT

RADDOPPIA

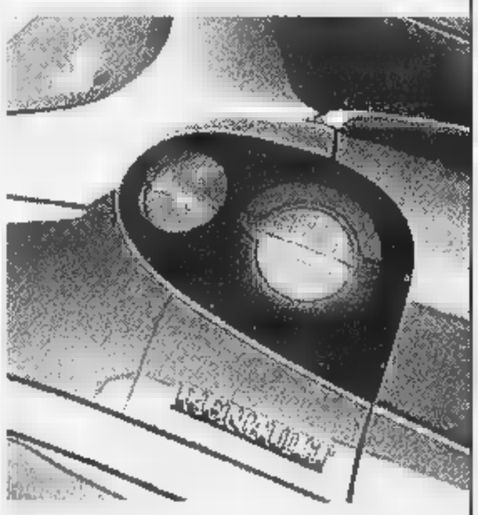
IL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SU TUTTA

LA GAMMA.

I Concessionari Renault raddoppiano il contributo governativo su tutta la gamma: per chi ha un usato da rottamare con più di dieci anni, l'occasione è unica. Anzi, ce n'è una per ogni modello.

Esempio:

Twingo	Clio	Mégane
a partire da	a partire da	a partire da
L.13.465.000	L.13.465.000	L.19.770.000



Prezzi comprensivi del contributo ai sensi dell'art. 29 D.L. 31/12/1996 N°669 in materia di rottamazione.
Offerta non cumulabile con altre in corso. Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Dalla Carrà a Baglioni, dai televenditori a Joe Cocker, un confronto sugli infimi sistemi

TRASH

dialogo filosofico sulla spazzatura

Parte la trasmissione di Fazio; Bartezzaghi e Labranca discutono la nuova sottocultura

VA in onda domani (Raidue, 21,60) la prima puntata di *Anima mia*, un programma televisivo presentato da Fabio Fazio con Claudio Baglioni, Sabina Ciuffini e Natalia Estrada. E' una trasmissione su canzoni, mode, programmi tv e miti degli Anni Settanta. In questa pagina riportiamo un dialogo fra Stefano Bartezzaghi, «consulente», e Tommaso Labranca, «coautore», che comparirà in video come membro eminente del comitato scientifico. Labranca nella vita è un traduttore di manuali tecnici e chirurgici (sta attualmente traducendo dal tedesco *Chirurgia Ortopedica. Bacino e arti inferiori*) e si definisce il «massimo esperto italiano» in tutto ciò che per gli altri è sottocultura e spazzatura. In questa veste ha scritto due libri sul trash: *Andy Warhol era un coatto* ed *Estasi del pecoreccio*. Lo stesso editore di questi libri, Castelvecchi, pubblica in questi giorni *Labranca remix*. Gli autori sono amici e seguaci di Labranca, ognuno dei quali ha riscritto un pezzo dell'autore, esattamente come molti cantanti rifanno, ognuno a modo suo, una canzone famosa. Si tratta dei principali scrittori italiani considerati di tendenza «pulp» (Aldo Nove, Tiziano Scarpa, Isabella Santacroce, Rossana Campo...), e di vari giornalisti. I seguaci di Labranca sono da lui investiti della dignità di «Giovani Salmoni» e della missione di risalire alle fonti del pregiudizio estetico e inaridirle. Il pregiudizio principale, secondo Labranca, è quello secondo cui la scrittura è una sofferenza: «Se è una sofferenza non lo fai. Se non mi tiro martellate sulle dita dei piedi, però scrivo. Una cosa mi dà sofferenza, e l'altra no».

B. Nei dizionari italiani manca ancora la voce *trash*: del resto è una parola inglese, significa «immondizia», e non si capisce perché dovrebbe entrare nei dizionari italiani. Però capiterebbe bene, fra *trasgredire* e *traslare*.

L'ESTRANEO La prima volta che ho parlato di *trash* è stato nel 1991. Ho pensato di applicare il termine a certe produzioni di serie B, culturali e non. Non mi ricordo se avessi in mente la «trash art» e il film di Andy Warhol intitolato *Trash*.

B. Lo aveva presentato Renzo Arbore all'*Altra domenica*, non sbaglio. C'era una signora voluminosa che commetteva grossolane sconvenienze: di domenica pomeriggio quella che oggi si chiama Raidue. Ho sempre pensato che tu parlassi di trash in omaggio a Warhol, visto che il tuo primo libro si intitolava *Andy Warhol era un coatto*.

L. A me Warhol piace, non solo come personaggio: i suoi film e i suoi quadri non mi interessano per nulla. Invece mi interessa, davvero e onestamente, Raffaella Carrà.

B. La nostra raccolta differenziata di rifiuti incomincia da Raffaella Carrà e il Tuca Tuca?

L. No, niente affatto. Il Tuca Tuca non è trash, e non è una sottomarca. E' un ballo magari assurdo, però all'epoca era originale ed esprimeva notevole energia di liberazione sessuale: lei seminuda con l'ombelico di fuori, le mani addosso... Ormai, dopo la lambada, non fa lo stesso effetto, bisogna immaginarselo nel contesto storico.

B. Nessuno sostiene che il Tuca Tuca fosse trash già da allora, ma forse lo è diventato con il tempo.

L. A mio modo di vedere questo è un grande errore. Io sostengo che un oggetto non diventa trash quando è passata la moda e non ci piace più, come il Tuca Tuca. Ciò che è trash, lo è da subito. Il trash è immanente.

B. Da buttare nella spazzatura prima di essere consumato? Suona controintuitivo.

L. La scienza spesso lo è, e mi dispiace usare parole tanto grosse, ma molti che adesso parlano di trash secondo me hanno un atteggiamento non-scientifico. Temo che a loro il termine *trash* serva per parlare male di ciò che gli piace a loro. Io voglio avere invece un atteggiamento conoscitivo, e mi chiedo perché ci sono tanti oggetti, prodotti, opere di serie B. La mia risposta è: «perché derivano da una serie A». E' un universo parallelo e attiguo a quello della cultura ufficiale, non è un universo degradato. Ma stiamo attenti. Walter Veltroni dice: «Non esiste una serie A e una serie B. Ci sono bellissime cose anche nei Beatles, in Hitchcock...», e così crea una nuova classifica. Invece bisogna andare oltre.

B. Come indica il nostro maestro Claudio Baglioni, che questo simpatico avverbio, «oltre», ha intitolato un album. Nei tuoi libri ciò che viene oltrepassato è il concetto di «cattivo gusto».

L. Per me il cattivo gusto è solo etico, non mai estetico. Il cattivo gusto è fare qualcosa che non va fatto, che offende, che è disonesto: Rosanna Cancellieri che ai pompieri impegnati fra i rottami del Pendolino dice «voi state lavorando da morire». Ma in estetica il cattivo gusto è sempre e solo il gusto dell'altro, e allora non lo accetto. Non ho nulla in contrario al fatto che qualcuno ammiri, che so io, le immaginette di Papa Giovanni. E' il suo gusto, non può essere cattivo. Il trash è un'altra cosa, è emulazione fallita: come i marchi degli hard discount, che imitano i prodotti famosi.

B. Non è una definizione un po' estensiva? Nessuno è totalmente privo di modelli.

L. Bisogna sapere che non si può essere originali al cento per cento. Altrimenti resterebbe fuori solo il Creatore. Già Adamo è fatto a sua immagine e somiglianza», e se successivamente è stato cacciato dall'Eden doveva certo trattarsi di emulazione fallita. Fra le imitazioni successive potremmo citare l'*Eneide*, emulazione dei poemi omerici, e la bellissima catena per cui Foscolo, nello *Jacopo Ortis*, emula il *Werther* che a sua volta è un crogiolo di Ossian e opere preromantiche minori. Goethe però sapeva manovrare molto bene la materia: infatti lui era Goethe.

B. Da cui, peraltro, Susanna Tamaro ha anche tratto il titolo *Anima mundi*.

L. Peraltro.

«Nove settimane e 1/2 è un caposaldo: crea le segretarie sexy e le barbe di tre giorni»

B. E' la settimana dell'anima: esce *Anima mundi* ed esordisce *Anima mia*. La trasmissione di Fabio Fazio e il citato Baglioni, che vede me e te, caro Tommaso, acquattati nella schiera degli autori e dei consulenti. *Anima mundi* è un verso di Goethe, *Anima mia* è un verso dei Cugini di Campagna.

L. Così va il mondo. Ritengo che a Goethe, i Cugini di Campagna sarebbero piaciuti. C'è anche il quadro, *Goethe in campagna*.

B. Peraltro. Ma eravamo sull'emulazione fallita. Propongo un esempio: tutte le volte che rivede uno spogliarello il cappello, la tapparella e l'ormai inascoltabile canzone di Joe Cocker.

L. E' un caso complesso, perché è molto copiato anche in spot pubblicitari, lui stesso deriva un'estetica patinata e pubblicitaria. Parlando in generale, *Nove settimane e* è stato un vero caposaldo: vengono da lì le segretarie in minigonna e calze nere velate e gli uomini la barba di tre giorni. Nell'universo del sexy e più in generale del fascino che incuriosisce, ti segnalo la fastidiosa parola *intrigante*. Pare molto prestigioso usare espressioni come *«donna intrigante»*. Per me la donna intrigante è solo la vicina di casa che non si fa gli affari suoi.

B. E' una parola trash perché copia l'inglese *intriguing*? Allora anche l'uso anglicizzante di *realizzare*: «non realizzi quel che dico»...

L. Sono trash soprattutto quelle parole come *dossieraggio*, in cui l'italiano aspira invano alla flessibilità di inglese e tedesco, o dell'esperanto. Il peggio però si ha con i gerghi giovanili, su cui ora abbiamo il film *Panarea*. E' di Pipolo, ma da un certo punto di vista sembra di Ruzante: mette in scena un miscuglio di dialetti e gerghi di epoche diverse, non parole come *sfitinzia* e *gallata*, tipiche degli ormai anziani paninari.

B. E l'errore di grammatica? I televenditori?

L. Intendiamoci. Non è che i mobilifici siano trash perché fanno i mobili in legno di arachide e perché regalano collane di perle finte. Sono trash soprattutto quando nelle loro pubblicità, con un caratteristico e leggero ritardo di fase, usano le inquadrature oblique di *Target*, e al posto della brava Gaia de Laurentiis c'è Walter Carbone. Va tutto bene, come va bene quando lo stesso Carbone manca il solito congiuntivo «se lo sapevo non vi facevo questo prezzo». Il problema è che ora aggiunge: «e a caso uso il futuro anteriore». Un vero trionfo!

B. Ma è anche la dimostrazione che il trash è ormai conscio, e forse - non sono io che posso deciderlo - bisognerebbe parlare di «trash-figurazione». E' il totale sovvertimento dell'identità di una persona, e anche di una categoria di persone. Il produttore di trash diventa auto-recensore del suo trash. Il giornalista televisivo diventa produttore di trash a sua volta, pur continuando ad accampare la sua cosiddetta professionalità, eccetera. Mi chiedo se è possibile cogliere il momento in cui il trash emerge, e diventa visibile da tutti.

L. Un momento di questo genere si è avuto alla fine degli Anni Settanta, che è poi il decennio cui verte *Anima mia*. La moda e il costume di quegli anni erano esageratissimi, eccessivi: capelli cotonati, zampe d'elefante, giacche di lurex, zatteroni, lustrini. Poi gli Anni Settanta sono finiti e sono finiti all'improvviso, come i dinosauri. Da un giorno all'altro dalle automobili erano sparite le code di volpe penzolanti dal retrovisore e i sedili di leopardo. Quale meteora era caduta e aveva provocato l'estinzione? Mi ci sono arrovellato a lungo, poi ho capito che responsabile è tutto fu Diego Abatantuono.

B. Come è stato possibile?

L. Il personaggio del «terruncello» ha riproposto tragicamente tutto ciò che eravamo alla fine degli Anni Settanta. Dai capelli cotonati agli elettrodomestici, alle macchine e alle case, la mimesi di fatto e la grandiosità simbolica. E' stato come se tutti si fossero riconosciuti, «terruncielli» di se stessi, uscendo dai cinema o spegnendo il televisore, avessero pensato «basta, bisogna cambiare».

B. E tu cambierai, continuerai a pensare al trash?

L. Sto scrivendo un libro nuovo, e questo va oltre il trash: dall'emulazione fallita di un mito alla replica goffa di uno stereotipo, tipica nella letteratura e nella cultura ufficiale. Ho già il titolo: *Chaltron Escon*. Sembra il nome di un attore, ma si pronuncia come «cialtronesco».

Stefano Bartezzaghi

Qui accanto, Fabio Fazio; Claudio Baglioni. Sono due dei protagonisti trasmissione «Anima mia»

Carrà, inventrice Tuca Tuca, un classico della memoria

«Il cattivo gusto? Questione etica e mai estetica»

Dal 16 marzo Palazzo Grassi a Venezia celebra i pittori di Olanda Belgio

Fiandre, alle radici dell'avanguardia

Fuchs: esperienze centrali, messe in ombra da cubismo e pop art

ROMA

DOPO l'ultimo grande «puntamento con l'arte del passato - la mostra sui «Greci in Occidente», che si è chiusa a dicembre ed è stata visitata da oltre seicentomila persone - Palazzo Grassi diventa scenario di un avventuroso incontro l'Europa, questo mondo multietnico che adesso si sente la necessità di conoscere meglio - «senza pregiudizi» come dice lo studioso Rudi Fuchs - cercando le esperienze magari marginalizzate della sua storia, per individuarne le radici divise, i filoni culturali che nei secoli si erano intrecciati e spezzati. E' l'ambizioso progetto che si propone la mostra che Palazzo Grassi - fra le iniziative promosse dalla Fiat in campo culturale - allestisce in collaborazione con i ministri della Cultura d'Olanda e della Comunità Fiamminga, sotto l'alto patronato della regina Beatrice, del re Alberto II, del Presidente della Repubblica Italiana. L'esposizione - curata da Rudi Fuchs, direttore dello Stedelijk Museum di Amsterdam, e Jan Hoet, direttore del Museum Hedendaagse Kunst di Gand - sarà aperta al pubblico dal 16 marzo al 13 luglio 1997, e s'intitola «Arte del '900 - La pittura fiamminga e olandese - da Van Gogh, Ensor, Magritte, Mondrian ai contemporanei».

Paolo Viti, direttore delle attività culturali di Palazzo Grassi, spiega: «E' un momento importante per l'Europa, mentre il processo di integrazione economica procede pur con qualche difficoltà. Collegare momenti importanti della storia culturale di Olanda e Belgio fiammingo con il resto dell'Europa aiuterà a leggere sia il loro originalità sia i collegamenti con i movimenti culturali europei ed extraeuropei». Dice Jan Hoet: «L'esposizione non è soltanto una rassegna di quanto è stato creato in questi due Paesi negli ultimi cent'anni, ma una rassegna dell'arte moderna in generale». Una rassegna con una sua vocazione polemica: contro «quella prepotenza del punto di vista francese e americano che hanno fatto del cubismo nato a Parigi e della pop arte nata a New York i primi stili dell'avanguardia moderna, il germe dell'arte moderna, sottovalutando e cancellando il valore dell'espressionismo, del futurismo, delle altre voci che formano il dialogo dell'arte del insiste Fuchs.

«Strada con stalla e cipresso» di Van Gogh

Nelle 24 sale del palazzo settecentesco Gae Aulenti ha curato la disposizione delle opere: 220, di 89 artisti, dipinti provenienti da 20 musei e 18 collezioni pubbliche e private, fra cui 11 tele di Van Gogh, 22 di Ensor, 23 Broodthaers. «Vogliamo raccogliere l'eredità artistica di un'ampia zona che un tempo si estendeva dal Nord della Francia fino alla Danimarca, era un unico Stato. Poi, nel 1830, Belgio e Olanda si separarono, Musei, artisti, collezionisti, storici dell'arte incominciarono a combattersi fra loro, e i due Paesi vennero divisi dalla cultura, dalla religione, dagli stereotipi: l'uno divenne la terra di Rubens, l'altro il regno di Rembrandt» dice Fuchs. «Eppure dalla grande pittura fiamminga del Seicento è derivata quella storia complessa dell'arte che continua ancora oggi» aggiunge Hoet. Si incomincia con i dipinti di Van Scorel, chiamato a Roma ai primi del '5 dal papa olandese Adriano VI come successore di Raffaello e tornato poi in patria con una conoscenza del rinascimento e del manierismo che avrebbe avuto grande influsso sulla pittura del Paese: secondo il Vasari olandese, Karel van Mander, egli «portò in Olanda la luce dell'arte italiana». La gamma dei temi e dei linguaggi è ampia. Si passa dagli autoritratti di Van Gogh ai lampi del mistero e dell'assurdo di Magritte, dall'eleganza di Ensor alla bellezza estenuata dell'Art Nouveau, dal «sentimento dell'astratto dentro la percezione della realtà» di Mondrian all'espressionismo, il surrealismo, l'informale, fino a - talentuosissimi, con gli occhi spalancati su quanto si sta facendo in America e in tutto il mondo - quarantenni di oggi. Per il visitatore il viaggio si annuncia fitto di incontri. E di sorprese.

Liliana

L'INTERVISTA. Il grande centro parigino compie vent'anni. Ne parliamo col ministro per la Cultura

«Beaubourg? Sarà sempre il simbolo della modernità»

Douste-Blazy: «E' il nostro monumento più visitato con 150 milioni di persone»

Qui accanto il ministro francese per la cultura Philippe Douste-Blazy, un'immagine del Beaubourg a Parigi

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ministro della Cultura, da mesi in prima linea nella battaglia per il Nuovo Beaubourg, Philippe Douste-Blazy concluderà venerdì la Tre Giorni internazionale con cui il Centre Pompidou celebra i suoi primi vent'anni accomiatandosi, almeno simbolicamente, dal palcoscenico per un biennio cui seguirà la spettacolare rentrée a fine '99.

Signor ministro, s'impone un bilancio. Se il successo del Centre appare innegabile, non tutte le iniziative raccolgono consensi unanimi. Qual è il suo giudizio?

«Il Centro Pompidou rimane il mio avviso un fulcro della politica culturale francese. Inaugurò l'era delle grandi infrastrutture e costituisce tuttora un modello innovativo, interdisciplinare, aperto a tutte le forme di creazione espresse dal XX secolo. Lo definirei lo strumento privilegiato attraverso il quale lo Stato assicura tre missioni indispensabili: valorizzare il patrimonio (rendendo accessibile a un pubblico sempre più esteso la maggior collezione al mondo d'arte moderna), diffondere la cultura (e a tale proposito vorrei ricordare che nel '95 la biblio-emeroteca interna ha accolto 3.600.000 lettori), testimoniare infine la propria vocazione educativa e pedagogica, come testimonia l'Atelier des Bambins».

Ritiene l'esperienza integralmente positiva?

«Chi avrebbe potuto prevedere una tale infatuazione generalizzata per il Beaubourg? La riuscita - incontestabile, collettiva - possiamo misurarla in cifre. Il Centre Pompidou si ritrova ad essere il monumento più visitato di Francia. Oltre ventimila ingressi al giorno laddove se ne prevedevano, inizialmente, 5000. Dall'inaugurazione a oggi, l'edificio ha ospitato 150 milioni di persone, dando loro accesso a un luogo di conoscenza e scoperta multiple. E la gente, aggiungo, non si è sbagliata. La cultura contemporanea e le arti plastiche della nostra epoca suscitano un interesse a prova di smentita».

Eppure, con l'ormai imminente chiusura per lavori cala il sipario. Che sceneggiatura avrà il II Atto?

«Resto persuaso che il Centro sia una creatura in divenire, pronta ad evolvere, lontana da ogni sclerosi istituzionale. Gli interventi che ne imporranno una parziale non fruibilità a partire da ottobre procedono da una visione a lungo termine, vera sfida sul futuro, in particolare quello del nostro paesaggio culturale. Simbolo della modernità, il Beaubourg non poteva assistere sil[illegible] all'entrata nel Terzo Millennio. Ho fatto del suo rinnovamento una priorità e deciso di concentrarlo nei prossimi due anni, in modo che il Centro possa venire riaperto il 31 dicembre 1999. Data, inutile dirlo, emblematica».

Dopo gli anni in cui il Centre Pompidou rimava con Gauche, la sua ristrutturazione avviene in Francia post-socialista. Come lo vorrebbe veder proseguire il suo cammino?

«Promuovendone la ristrutturazione, ho inteso impegnarmi tangibilmente in favore della cultura contemporanea. Ma sottolineo che nel presentarla occorre fornire la, anzi le chiavi necessarie per la sua comprensione. Apporto dunque il mio sostegno alla nascita di un dipartimento Creazione Contemporanea, a una politica che ci consenta d'acquisire nuove opere, infine a una linea meno centralista. Le mostre devono poter viaggiare in provincia e all'estero. Auspico il Beaubourg sappia coltivare un'ambiziosa cooperazione con gli organi regionali. I rendez-vous del programma '97 e '98 vanno proprio in questo senso, ponendo le basi di un vero partenariato».

Non attenuerebbe l'identità parigina, ma ancor più europea, del complesso realizzato da Renzo Piano?

«Al contrario. L'influenza del Centre Pompidou e il suo effetto trascinatore conosceranno frontiere. Istituzione pluridisciplinare, ha già suscitato altre città straniere - Monaco per esempio - iniziative analoghe. Mi auguro dunque che continui ad irradiare oltre-confine. Fondamentale, poi, rafforzare il carattere itinerante delle esposizioni attraverso scambi e prestiti. Perché rinunciare alla possibilità di arricchirsi mutuamente? Dopo i 380 mila biglietti venduti a Parigi, l'expo "Bacon" ora è in Germania, mentre Barcellona ospita "la Ville". Una via da seguire».

Enrico Benedetto

SI CHIUDE

Ristrutturazione entro il 2000

PARIGI.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Festeggiare e dirsi addio. Il 1997 segna una doppia ricorrenza per il Beaubourg, straordinario vascello in vetro e acciaio che dal '77 naviga sulle culture del Novecento. Buon compleanno. E arrivederci. Giacché dall'autunno il complesso subirà una profonda trasformazione - sotto l'egida di Renzo Piano, suo ideatore: preventivo, 100 miliardi - che ne renderà semi-inagibile la struttura. Dietro ai problemi architettonico-funzionali si cela tuttavia un quesito più globale: come «far cultura» nel Duemila. Apertosi ieri, il colloquio su «Politica culturale: un'idea nuova in Europa» si articola in diverse tavole rotonde su temi eterogenei e correlati. Fra i relatori, Bernard Ceysson, Wolf Lepenies, Luciana Castellina e Jorge Semprun. Non mancano le celebrazioni per il ventennale. Incluso un francobollo ad hoc. I non filatelici si lasceranno tuttavia attrarre maggiormente dalla ricostruzione dello studio in cui lavorava Brancusi. Continua inoltre - per quattro mesi - «Face à l'Histoire», fascinosa rassegna che rilegge tele, sculture, disegni... eteroclìti per origine e scuola, ma unificabili da un tema comune: la Storia, bella e tragica. L'alliance, e sino al 29 settembre, «Made in France: 1947-1997». Con allestimento novello, il Centre Pompidou riespone i suoi «classici». Vale a dire gli ipermoderni. Piacevoli sorprese, e qualche inevitabile choc. [e. bn.]

FATTI E COSE

Gervaso, «boicottato» passa a Mondadori

ROMA. Dopo più di trent'anni Roberto Gervaso ha lasciato Bompiani che fa parte del gruppo Rizzoli ed è passato alla Mondadori, il quale ha firmato un contratto per un libro che uscirà nel prossimo autunno. I motivi sarebbero da cercare nel boicottaggio che i giornali del gruppo RCS avrebbero riservato ai suoi scritti, in particolare all'ultimo saggio sulla storia della massoneria, intitolato *I fratelli maledetti*. «Il Corriere della Sera si è rifiutato di recensirlo, mi è stato detto, per ragioni di sensibilità morale. Una motivazione che trovo intollerabile», ha spiegato Gervaso facendo capire che è accaduto a causa della vicenda della P2, a cui fu iscritto. Il libro con cui lo scrittore esordirà da Mondadori si intitolerà *I sinistri* e sarà dedicato «alla sinistra salottiera, quella che in Italia ha fatto il bello e cattivo tempo». [AdnKronos]

«Scrittori «pulp» contro Civiltà Cattolica

ROMA. «Riteniamo che i gesuiti non abbiano niente da dire sul piano letterario e che il loro messaggio esistenziale sia totalmente negativo». Così un gruppo di giovani autori replicano a padre Ferdinando Castelli di *Civiltà Cattolica* che aveva condannato cosiddetta letteratura pulp. L'iniziativa di diffondere una risposta pubblica è stata presa da Giuseppe Caliceti, Tommaso Labranca, Aldo Nove, Isabella Santacroce e Tiziana Scarpa. «L'industria cattolica cavalcando il malessere giovanile, solo per fini commerciali» dicono gli scrittori. [Adnkronos]

Necropoli medievale scoperta a Montecchio

REGGIO EMILIA. Una necropoli composta da una dozzina di tombe è stata rinvenuta nei sotterranei del castello medievale di Montecchio Emilia, nella Val d'Enza, in provincia di Reggio. Risalirebbe al XIII secolo, all'Alto Medioevo. Il reliquario è venuto alla luce a seguito di un intervento del Comune che ha reso agibili i sotterranei, rimuovendo detriti e masserizie accumulati nell'ultimo mezzo secolo. Condotta dall'archeologa Lorenza Bronzoni, l'esplorazione ha rivelato l'esistenza di un sepolcreto con tombe a cassa, fatte di ciottoli e materiale laterizio, o in fossa. [s. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Niente preservativi nella farmacia vaticana; treni-dinosauri addio

L'uso «medico» dei profilattici

Giovedì 16 gennaio, alle ore 16 circa, mi sono recato in Vaticano e mi sono recato in farmacia; dovevo informarmi su di una medicina che si vende esclusivamente lì. Dopo aver avuto le informazioni che mi occorrevano, ho comperato un medicinale e poi ho chiesto ad un Padre della farmacia se vendevano preservativi. La reazione del Padre a questa domanda è stata durissima ed offensiva: ha sbattuto i pugni sul bancone e mi ha testualmente detto: «Lei è un demonio; un vero ignorante; esca subito da qui; vada via dalla nostra casa». Sono rimasto molto scosso dall'accaduto e ho chiesto di poter parlare con un responsabile della farmacia. Non è arrivato nessun responsabile, bensì due guardie del Vaticano che mi hanno invitato a uscire immediatamente dalla farmacia stessa e dallo Stato del Vaticano. Mi hanno infatti scortato fino alla Porta S. Anna, poi sono uscito. Non ho molte parole sull'accaduto: sono davvero scandalizzato dalla reazione del Padre ad una domanda, che poteva essere sì, curiosa, ma del tutto lecita. Senza contare poi che i profilattici, oltre ad essere usati per i rapporti sessuali, vengono adoperati anche dai medici come medicamento, ad esempio per isolare il membro maschile da un'eventuale medicazione circostante. E' risaputo mondialmente che la Chiesa vieta l'uso dei preservativi, ma certo non può impedirne la vendita.

Ecco pertanto che la farmacia, anche non vendendo al pubblico i profilattici, poteva averne per una qualsiasi richiesta medica. Ed ecco il perché della mia domanda. La risposta del Padre poteva essere immediata, secca, ma educata, non offensiva. Sono stato definito «demonio» ed «ignorante», per di più sono stato portato via da due guardie del Vaticano; se questo è il trattamento che rivolgono agli ospiti che fanno delle domande, sono davvero allibito. E' chiaro che la questione non finirà così. Pretendo delle scuse da parte dei Padri della farmacia. Altrimenti agirò diversamente.

Gabriele Paolini, Roma
Editore

la Cuneo-Mondovì

Sono passati sei mesi e disastro dopo disastro le ferrovie dell'era Cimoli sono come i dinosauri prima della scomparsa, il disastro di Cuneo era evitabile e la fortuna volle che non ci fosse nessuna vittima.

Roma è lontana ma i disastri degli uomini purtroppo no. Ieri a Cuneo oggi a Piacenza assistiamo alla più italiana delle colpe lo scaricabarile, le vittime alla fine diventano colpevoli.

Vorrei lanciare un appello affinché la linea Cuneo-Mondovì venga ristabilita e soprattutto a maggior controllo di prevenzione, che non vi è a Torino come a Milano la manutenzione delle linee che è importante per la sicurezza.

Federica L. M.
Meina (Novara)

Non create pensionati di serie B

Giorni fa ho saputo che un ex maestro elementare settantenne, in quiescenza dal '92 con 40 anni di lavoro, percepisce un assegno di 2.400.000 lire al mese. La stretta previdenziale deve essere pagata da tutti, non soltanto da chi va in pensione adesso e da chi ci andrà domani, ma anche da coloro che in pensione ci sono già. Si deve trovare una media tra l'assegno del maestro elementare in pensione da oggi e quello del collega pensionato nel '92 erogando ad entrambi lo stesso importo. A parità di trascorsi lavorativi, è assolutamente iniquo creare pensionati di serie A ed altri di B, i quali per anni vivranno l'uno accanto all'altro con tenori di vita sensibilmente differenti.

Alcune pensioni ottenute con il massimo qualche anno fa, soprattutto nel settore Stato e Parastato, grazie agli adeguamenti annuali, hanno ormai raggiunto e superato gli stipendi dei colleghi in attività, ciò significa che famiglie monoreddito con figli in età scolare si ritrovano con entrate minori rispetto a quelle di pensionati molto spesso single, e altresì in solide situazioni patrimoniali pregresse.

Comprendo che ci sono persone in situazioni tali da considerare una sciocchezza la questione esposta, con essi mi scuso.

Giuseppe Incaudo
Diano Marina (Imperia)

LA LETTERA DEL D.d.B.

Egr. Sig. Del Buono, ho letto su *La Stampa* la omelia di don Mario Foradini che ha messo sotto accusa quanti amano gli animali, imputandoli di non essere buoni cristiani perché dedicano «troppo amore» ai loro amici a quattro zampe. Si può, dunque, peccare di «troppo amore»? L'amore, la carità. La sensibilità verso creature abbandonate e sofferenti è da condannare? E' da limitare? Don Mario Foradini dice (ma solo lui, purtroppo) che chi ama gli animali ama poco gli uomini. Io sono convinta del contrario...

Rosalba Nattero, Torino

E' peccato il troppo amore?

GENTILE Signora Rosalba, non se la prenda troppo. Ogni tanto i sacerdoti come i giudici sentono il bisogno di attirare l'attenzione sul loro magistero che temono non rispettato abbastanza. Ma sono uomini come noi e così non sono infallibili, possono sbagliare anche in buona fede. E lei, può avere ragione appunto sostenendo il contrario, ovvero che «chi ama gli animali è portato a essere sensibile verso la sofferenza in genere e nega un aiuto a chi ha bisogno: è altresì mia convinzione che non amare gli animali non porta necessariamente a dedicarsi di più ai propri simili. Discorsi come quelli di don Foradini portano a pericolosi luoghi comuni che negano agli animali la dignità di esseri viventi, e il diritto di essere aiutati in quanto creature affratellate a noi da uno stesso spazio abitativo. Chi ospita animali ha prove quotidiane della loro capacità di amare e di compiere gesti di attenzione assolutamente disinteressati. Ma la condanna di don Foradini può portare a sensi di colpa fuori luogo da parte di chi ama il suo amico a quattro zampe. Molte volte, chi ama e aiuta gli animali lo fa di nascosto, come un ladro, magari alzandosi alle 4 di notte per andare a sfamare le colonie feline, sottoponendosi alle critiche e alle derisioni di chi cerca di ghettizzare queste persone. C'è pudore, vergogna, nel dimostrare amore per gli animali, paura di essere giudicati "fanatici" e ora anche poco "cristiani". Io amo gli animali e ne sono fiera. Non mi vergogno di essere sensibile davanti ai problemi di questi esseri che molte volte soffrono gratuitamente a causa nostra e della civiltà che abbiamo impostato. E cerco di aiutarli ogni volta che posso. Sarà troppo amore? Mi sarò giocata il regno dei cieli? Ci penserò a tempo debito, per ora mi accontento di essere in pace con me stessa...».

Gentile Signora Rosalba, la ringrazio di tutto cuore per la sua lettera. Per me anche gli animali sono persone.

Oreste del Buono

Qualunque morale porta all'idolatria

Gentile dott. Calcagno, mi chiede *«E' davvero impossibile un'etica senza Dio?»*. Io laico evoluzionista, secondo me sì. Anche se poi resta da dimostrare che un'etica (e in particolare, un'*etica fondata*) sia necessaria. Addirittura occorre chiedersi se da un punto di vista radicalmente laico i concetti etici abbiano maggior consistenza dello stesso concetto di Dio. Parafrasando l'affermazione attribuita al card. Biffi, qualsiasi morale porta all'idolatria. Ad esempio all'idolatria di Dio.

La mia impressione è che mancano che riusciamo a descrivere e spiegare il *meccanismo* degli organismi biologici e dei loro comportamenti, i concetti etici svaniscano come la nebbia, così come svanisce il concetto di Dio, o quello di liceità e di altre cose simili apparentemente dotate di senso assoluto. Quei concetti possono avere effetto come strumenti retorici per intervenire sulle passioni, ma dubito che servano ad altro.

Ci possiamo accordare su quali comportamenti noi come gruppo *vogliamo* accettare e no, e stabilire sanzioni per chi viola gli accordi. Possiamo cioè accordarci a far valere valori storici (cioè relativi al contesto storico) e/o locali (cioè relativi al gruppo che li fa valere). Ma questo non ci mette al riparo dal manifestarsi della *novità*. E non mette al riparo chi in quegli accordi è gettato senza aver scelto, cosa che accade nella maggior parte dei casi per il banale fatto che nasciamo e cresciamo in un contesto di accordi già fatti. In definitiva, se pretendiamo di trovare una fondazione a quei nostri desideri, prima o poi siamo costretti a inventare il mistero e il mito (nella forma di una qualche divinità e razionalità trascendente), o convenire che sono in qualche modo arbitrari.

Bruno Caudana, Torino

Il potere corrompe anche i più onesti

Il comportamento degli uomini politici - Craxi escluso -, diviene sempre più deludente. E' evidente che io sono né furbo né intelligente perché, avuto riguardo al fatto che, sul piano personale, sono stato in rapporti di amicizia con uomini politici - e non solo italiani -; però, quando il discorso verteva sulla politica, lo scontro era inevitabile. Mi conforta però il fatto che, sulla mancanza di «astuzia» in campo politico, e di essere in numerosissima compagnia, perché, parlando con gli altri, prendo atto del fatto che non sono in molti «migliori» di me.

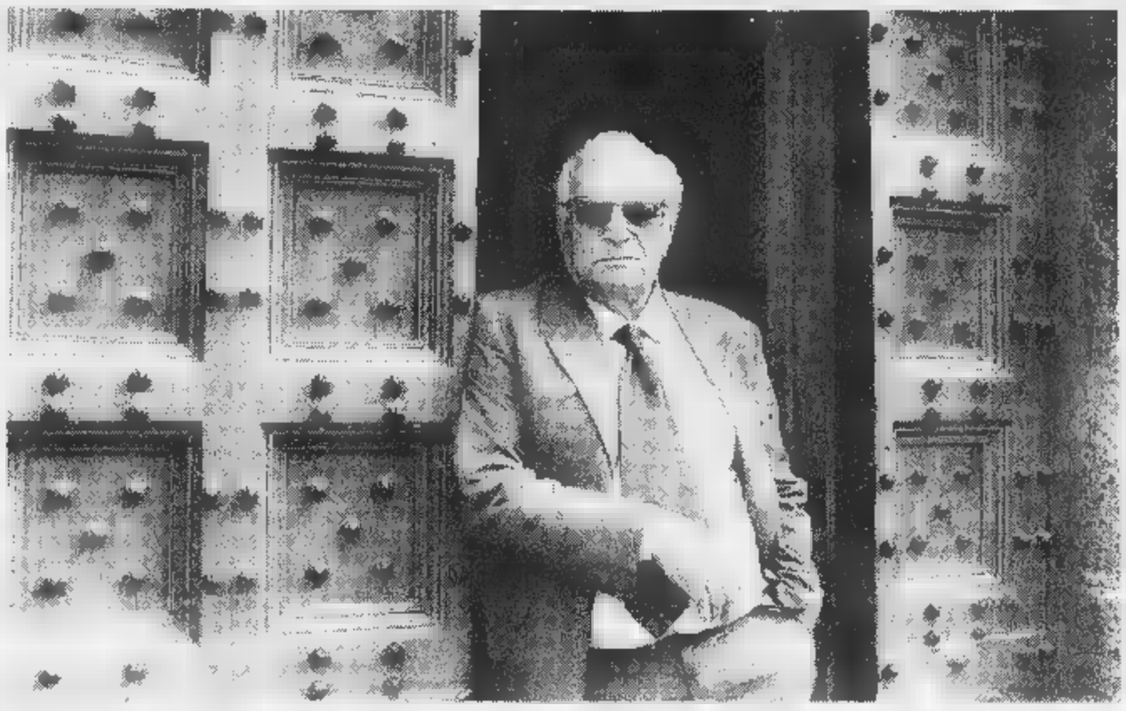
Ho imparato a capire che un uomo, anche il più onesto degli uomini, se entra in politica, deve, necessariamente, divenire disonesto perché, se volesse mantenersi onesto, fuggirebbe inorridito dalla politica. Ma di questi - l'ho capito leggendo i suoi libri - ne ho conosciuto uno solo: Prudon (scrivo il nome secondo la pronunzia italiana). Eppure, anche oggi, alcuni uomini politici italiani, senza arrossire, si definiscono «socialisti prudoniani». Ma, Prudon, che era figlio di un fabbro di Besançon, cresciuto e divenuto uomo, volle entrare in politica. Eletto deputato all'Assemblea francese e vide come si svolgevano i fatti, chiese la parola, e, quando la ottenne, si alzò in piedi e disse: «Sono capitato in un covo di "briganti" (le virgolette sono mie) e io, che non ritengo di essere brigante, esco di qui sdegnosamente». Da quel momento Prudon divenne anarchico, e tale rimase fino alla morte. Non mi risulta che deputati italiani, neppure quelli che, vergognarsene, si definiscono prudoniani, abbiano seguito il suo esempio.

Neppure gli anarchici, quando entrano in politica, si salvano. Abbiamo avuto un esempio che fa epoca: Andrea Costa. Infatti, Andrea Costa, che a quel tempo era forse l'anarchico più intransigente, entrò in politica per portare - come amava dire - «l'anarchia ai suoi giusti valori e difenderla dalle calunnie». Divenuto poi deputato, Andrea Costa si distinse per la sua intransigenza contro l'anarchia. Divenne anche vice presidente del Parlamento e quando morì, al suo funerale partecipò anche Vittorio Emanuele III.

Antonio Ruju, Torino

Impegno civile ed epopea in versi: un «autoritratto» di Kemal che riceverà sabato il «Nonino»

La storia di una minoranza cacciata dalle armate russe



Un bardo a scuola da Stendhal

Tra i curdi ribelli nell'antica Cilicia

«Gilgamesh, l'Iliade, l'Odissea, Dante e Cervantes, nascono dalla varietà della natura mediterranea»

Lo scrittore Yashar Kemal. E' stato candidato al Nobel nell'84

SONO un mediterraneo, e mi dà gioia il fatto che i mediterranei assegnino un riconoscimento alla mia [illegible]. *Akdeniz* («Mar Bianco», in turco «Mediterraneo», n. d. t.) è un mondo a sé, per chiunque, non solo per me.

Questo mare ha esercitato [illegible] forza d'attrazione, continuamente, nel corso della storia. Da qualsivoglia terra staccati, gli uomini, qui, ultima sosta dell'umanità, hanno preso fiato: in questo mare, che ha accolto nel proprio grembo popolazioni, culture a centinaia. Come dovunque, le culture si sono influenzate a vicenda e reciprocamente alimentate anche sulle sponde mediterranee, giardino a miriadi d'espressioni culturali. E tanta varietà ha reso questo mare, nel nostro mondo, un mondo speciale: qui sono state gettate le fondamenta della nostra civiltà. Le culture egizia, mesopotamica, ittita, greca sono quelle che il Mar Bianco ha nutrito e sviluppato. Incontrandosi agevolmente, innestandosi l'una sull'altra lungo queste rive estese, esse hanno garantito la creatività mediterranea.

A me pare che sia motivo di felicità, per un uomo, nascere, in questo luogo. Per uno scrittore, poi, è una ricchezza. La natura del Mediterraneo, i profumi, il sole, [illegible] suolo, i rapporti tra le persone, il recare da ogni dove elementi utili [illegible] creare la sua cultura, che sta alla base della nostra civiltà attuale... E perché mai, questa, è nata nel Mediterraneo, e non in altro luogo? Certo, la questione va dibattuta. Ma il dibattito, l'apertura di nuove opportunità al pensiero, non ci sottraggono niente, ci arricchiscono anzi.

La creazione di un Gilgamesh, di un'Iliade, di un'Odissea, degli inni egizi, di Dante, di Cervantes, si devono alla varietà di questa natura, alla facilità, alla rapidità degli incontri, degli innesti.

Venendo a me, sono nato in una fertile pianura assai vicina al mare: l'antica Cilicia, oggi chiamata Cukurova («La piana cotonea», n. d. t.). Una pianura che portava sopra di sé, in ogni suo aspetto, natura, svariate culture, la mediterraneità; i profumi inebrianti della terra, dei fiori, gli aromi [illegible] erba e foglie: in Cukurova, fin le nuvole - cantava [illegible] menestrello - odorano di nuvola.

Gli abitanti di Cukurova era- [illegible] turcmeni arrivati dall'Asia centrale. Li chiamavano turc- [illegible]i del Sud, o di Cukurova, di Mesopotamia. D'estate salivano agli alpeggi (*yayla*) del Tauro, dell'Anatolia centrale; d'inverno, scendevano [illegible] svernare in Mesopotamia, Cukurova, Siria. Costituivano grossi gruppi, e la loro lingua era più ricca del turco di altre regioni d'Anatolia. Anche la natura era ricca. E ricchi i rapporti umani. Così, Cukurova ha cresciuto notevoli poeti e interpreti di epopee. Poeti quali Karacaoglan, del 16° secolo, e Dadaloglu, ribelle del 19° secolo. Dadaloglu fu il più grande vate dell'ultima importante rivolta popolare d'Anatolia; ne era anche uno dei capi. Pare sia morto in esilio, dopo la sollevazione del 1865. In Cukurova esisteva una cospicua comunità [illegible] curdi, giunti dall'Anatolia Orientale in seguito all'occupazione di quei territori da parte delle armate russe.

Inoltre, nel Tauro, vivevano i curdi locali. Grazie a un complesso di cognizioni, fornirono bardi importanti.

Io ho vissuto intensamente tutto ciò. Molto giovane, ho cominciato a scrivere versi. Ho lavorato sul folklore. Per anni ho raccolto lamenti muliebri. Il mio primo libro, un'antologia di Lamenti (Agitlar), risale a quando avevo vent'anni. A ventidue, ho scritto il mio primo racconto lungo, *Pis Hikaye* (Storia sporca). Fu poi la volta dei romanzi. Nel 1947 diedi inizio a due romanzi, contemporaneamente, e [illegible] riuscii a portarli a termine: uno, era il primo tomo di *Ince Hemed*, l'altro *Ortadirek*, (Al di là della montagna). Conclusi *Ince Hemed* nel 1953, e *Ortadirek* nel 1960.

Per quanto concerne sia il romanzo, sia le altre forme d'arte, credo opportuno si viva il più possibile a contatto con la natura e con gli uomini. L'esistenza arricchisce. Quando [illegible] è umanamente ricchi, aumenta anche l'energia creativa. Lo scrittore che abbia accumulato esperienze di uomini e natura, trarrà profitto nell'invenzione d'immagini. Quanto conosci il mondo e l'uomo, tanto sarai in grado [illegible] avvicinarti alla verità. Vivendo la poesia di umanità e di natura, puoi spingere avanti il tuo lavoro, e puoi toccare così nuove verità.

Il romanzo è cosa da maestro apprendista, con aspetti artigianali. Il mio primo maestro fu Stendhal. Ovviamente, di un autore di romanzo esistono i maestri. E i romanzieri non trascurino la lingua. Non si dà possibilità di scrivere un romanzo eccellente a chi non inventi una lingua di romanzo. E ogni grande artista ha creato una propria lingua. A mio parere, i caratteri precipui della lingua determinano la forma, la struttura, persino il contenuto, del romanzo. Un esempio valido è il romanzo russo. Dalla lingua popolare, Gogol ha ricavato una nuova lingua per il romanzo, e Puskin per la poesia. La lingua popolare russa era quella delle epopee, delle favole, delle canzoni. Non c'era, prima di Gogol, un romanzo maturo, ossia [illegible] linguaggio maturo per il romanzo. Genio di Gogol: conosceva la lingua popolare, ed è questa la ragione principale della composizione di un'opera che non s'ispirava all'Occidente. Su tale strada, Puskin ha creato un nuovo linguaggio poetico, e una nuova poesia.

Non affermo ciò in merito al [illegible] occidentale; lo sostengo rivolto al romanzo delle lingue giunte tardi a questo genere letterario: o crei una lingua adatta, e perverrai al nuovo, oppure sarai un imitatore del prodotto europeo.

Ho avuto la possibilità di apprendere sia il turco sia il curdo. Ho vissuto le grandi epopee turche e curde, sono cresciuto [illegible] loro. In [illegible] villaggio turcmeno, esisteva [illegible]a sola [illegible] di curdi, nomadi emigrati da Oriente: era la nostra. In casa parlavo curdo, [illegible] turco fuori. Ascoltare, rivivere i grandiosi racconti epici in ogni lingua è stata la mia occupazione, la mia buona sorte.

Mi considero vicino anche a Cechov e a Faulkner. Sotto ogni profilo, la vita ha avuto nei miei riguardi un contegno molto g[illegible].

Yashar Kemal

Lo sciamano delle lettere

UDINE. Yashar Kemal, «sciamano delle lettere turche», riceverà sabato [illegible] lo scienziato Luca Cavalli Sforza e l'intellettuale polacco Leszek Kolakowski il premio letterario Nonino, assegnato da una giuria presieduta da Claudio Magris. Kemal, già candidato al Nobel nel 1984 per l'opera omnia, è nato in un villaggio dell'Anatolia meridionale. Orfano a cinque anni (il padre è stato assassinato mentre pregava in una moschea), è stato più volte imprigionato dal governo Menders e insignito della Legion d'Onore da Mitterrand. «Figlio delle sorgenti del Tigri e dell'Eufrate», si legge nella motivazione, egli narra con la forza poetica del bardo una «terra di conflitti insanabili».

Il libro di Zucconi

I segreti dell'arzillo professore

UN vecchietto arzillo e una moglie tanto insopportabile quanto fragile e tenera. Un Vecchio Fedele ticchettato dalla malandata prostata con le sue esigenze che scandisce le ore della notte e una ex allieva che tende la trappola erotica. E' disincantato e sincero, allegro e mesto, realistico e astuto *Quell'estate di San Martino*, il romanzo di Guglielmo Zucconi (giornalista, direttore, sceneggiatore e narratore) pubblicato da Camunia.

Il professor Mario Filippi, insegnante di Filosofia in un liceo, a suo tempo concupito da un'allieva, all'età della pensione «torna in pista» quale presidente di una commissione ecologica. E' una piccola rinascita, un rientro nel mondo e nelle sue curiosità che sfonda la barriera dei gesti e delle parole quotidiane. Zucconi - con maestria mascalzona - non risparmia nessuno dei personaggi: dalle difficoltà urologiche del vecchio professore (che sogna e mai scriverà un saggio sulla prostata quale luogo della coscienza) ai bollori dell'ex allieva, dal livore infantile e vecchio della consorte ai guizzi polemici della domestica, dalle sventurate scelte amorose della figlia Vera ai pregiudizi e alle intuizioni dei genitori.

Il ringalluzzito professore scopre per tempo che «non esistono stagioni dell'amore», bensì stagioni diverse e che queste non sono imparentate con i calendari. E la sua *estate di San Martino* è un viaggio tenero e appuntito, dispettoso e ironico in una fascia della vita sempre più imperscrutabile.

Zucconi gioca con i dialoghi creandoli attraverso la secca, assurdo e incontestabile, esilarante tecnica delle situation-comedy. Il vecchietto Mario Filippi e la moglie si parlano con le provocazioni e le assurde incomprensioni dei Jefferson, dei Robinson televisivi. E' l'affresco di una vita domestica che sembra spenta e non lo è affatto. Sarà proprio la gelosia della consorte per l'ex allieva Antonia - amore o questione di principio? - a strappare delle viti da un quadretto che sta loro stretto «oppure è, insieme, protettivo.

Marco Neirotti

CHE CI FAI CON DIECIMILA LIRE AL GIORNO?

Oggi le tue piccole spese quotidiane valgono una grande auto.

Fiat Cinquecento S prezzo chiavi in mano 14.300.000 lire. Solo 3.201.668 lire di anticipo.
36 piccole rate da 308.287 lire zero interessi, circa 10.000 lire al giorno. Fino al 31 gennaio.
[illegible] RICORDA CHE [illegible] HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI [illegible] DIRITTO ALLO SCONTO DI L.385.000.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG 1,48% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni [illegible] *Gli incentivi del Governo (validi fino al 30/09/97) riguardano tutti i proprietari di autovetture immatricolate prima del 1° gennaio 1987 e indirizzate alla rottamazione.

LUKOHSCG

DAVANTI ALLA LEGGE CITROËN NON SI FERMA

Se possedete un veicolo da rottamare con più di dieci anni e volete sostituirlo con una nuova auto, entro il 30/9/97 il Governo vi offre fino a 2.000.000 di incentivo. E l'azienda automobilistica è tenuta a dare un contributo equivalente. Citroën non si ferma qui e vi offre su molti modelli un contributo nettamente superiore a quello previsto dalla legge.

Se non possedete un'auto da rottamare e volete comprare una nuova Citroën, benzina o diesel, state tranquilli. Citroën vi garantisce comunque sconti equivalenti al contributo governativo o addirittura superiori: fino a 4.000.000 (AX Flash: 2 milioni - ZX Break 1.9 TD SX: 4 milioni). Inoltre per tutti i modelli Saxo e ZX l'assicurazione furto e incendio è sempre inclusa nel prezzo.

Fate bene i vostri conti, oggi più che mai una Citroën conviene.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

ESEMPI DI PREZZI AL NETTO DEGLI INCENTIVI:

AX FLASH 1.0 3P	SAXO 1.1X 3P	SAXO 1.5D SX 3P	ZX BREAK 1.4X	ZX BREAK 1.9TD SX
11.950.000	13.950.000	16.500.000	19.300.000	25.900.000
	ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO			

Sconti Citroën fino a 4 milioni anche per chi non ha un'auto da rottamare.

Offerta in collaborazione con i Concessionari Citroën valida fino al 28/2/97.

Prezzi chiavi in mano escluse A.P.I.E.T. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

Santoro contro l'Auditel

Michele Santoro (foto) contesta i dati d'ascolto di «Moby Dick», mettendo in dubbio la credibilità dei rilevamenti. «L'Auditel non mi convince - esordisce il giornalista e annuncia «incaricherò dunque i miei legali di richiedere formalmente la documentazione comprovante la verità dei dati diffusi e le modalità con le quali sono state effettuate le ponderazioni». Alla base della contestazione, gli ascolti, troppo simili secondo il conduttore, ottenuti da «Moby Dick» l'altra sera e martedì scorso. Dall'Auditel arriva per Michele Santoro una replica «quanto mai serena e priva di polemiche». «Mettiamo a disposizione di Santoro o di esperti da lui nominati - dice Walter Pancini, direttore generale di Auditel - tutti i dati di cui può avere bisogno per controllare così la massima chiarezza qual è il suo pubblico». Santoro risponde: «Andrò da Pancini con i miei esperti. Ho solo un ragionevole dubbio, non metto in discussione l'Auditel».

Pooh, il tour parte da Torino

Partirà da Torino il 27 gennaio il tour '97 dei Pooh (foto) «Amici sempre», che in poco più di due mesi toccherà tutte le principali città italiane. Fra le altre tappe ci saranno Bologna il 3 febbraio, Firenze il 6, Roma l'8, Napoli l'11, Milano il 17, e gran finale a Genova il 4 marzo. La scaletta sarà improntata all'ultimo album del gruppo (che porta lo stesso titolo del tour), ma non mancheranno alcuni successi «elettrici e veloci» come «Chi fermerà la musica», «Buona fortuna» e «Non siamo in pericolo», oltre a una selezione di vecchi successi molto amati dal pubblico, tra «Noi due nel mondo e nell'anima» a «Tanta voglia di lei», a «Pensiero». Originale l'allestimento, che prevede un grande palcoscenico a luci dal basso dal quale parte una passerella che attraversa interamente il parterre. Con questo tour il gruppo ritorna a una sua consuetudine degli Anni Settanta, quella di ospitare un giovane artista che si esibirà prima del suo concerto. La scelta è caduta sul cantautore emergente Giovanni Danieli.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Gennaio 1997 TORINO PROVINCIA E REGIONE 23

Grande attesa per l'opera di Musorgskij, diretta da Bernet, che va in scena domani sera al Regio di Torino

Boris Godunov

La tragedia del popolo russo e la follia di un tiranno

Il basso Anatolij Kotscherga che interpreta il ruolo di «Boris» in una scena significativa dell'opera

TORINO. Il «Boris Godunov» di Musorgskij nella revisione di Shostakovic va in scena per la prima volta al Teatro Regio domani sera alle 20,30 con la regia di Andrej Tarkovskij. Una scelta che assume valore storico: la grande opera corale russa, tratta dall'omonimo dramma di Puskin, al Teatro Regio non era mai stata rappresentata. Un'idea nasce sempre per una precisa motivazione, sotto qualsiasi latitudine. Carlo Majer e il grande direttore russo Gennadj Rozhdestvenskij, quest'idea del «Boris» l'hanno partorita in un pomeriggio trascorso insieme a Londra: hanno discusso di storia e di musica russa, il musicista ha accennato al direttore artistico del Regio quanta analogia ci fosse tra la morte di Stalin taciuta al mondo per ragion di Stato e la tragica allucinata fine di Boris Godunov, il folle, visionario governatore della Moscovia, incoronato Zar di Russia il 1° settembre 1598. Ricorda Carlo Majer: «Shostakovic, che con Prokofiev è stato il più accanito studioso dell'ideologia che ha dominato il Novecento russo, quando mano alla partitura di Musorgskij sapeva bene quanto fosse vero il raffronto storico, Boris come Stalin: due dittatori, oppressori di un popolo straordinariamente vivo e creativo. Per questo ha trasferito le sensazioni e le emozioni vissute nella revisione del "Boris"».

Il fascino della storia russa ha indotto anche Carlo Majer a nobilitare il cartellone del Regio con la monumentale opera russa: «Un'opera in cui il vero grande protagonista è però il popolo russo, che il coro del Regio diretto da Bruno Casoni interpreta con un'intensa emozione, tanto da far dire al regista Stephen Lawless che ha ripreso la regia del compianto Tarkovskij "non è per nulla inferiore al coro del Kirov o a quello di Vienna". Perfetta così la dizione russa, il senso del tormento assimilato battuta dopo battuta e la cura di Nada Gedda Nova, prima moglie del grande tenore svedese d'origine russa, che ha sottoposto a lezioni full-time gli artisti del coro del Regio, sono stati di grande giovamento».

Al Regio, questo resterà il «Boris di Tarkovskij», celebrato regista russo morto a Parigi a soli 54 anni, il 29 dicembre 1986, che nel cinema ha raccontato i tormenti del suo popolo: indimenticabili «L'infanzia di Ivan», «Solaris» e «Stalker» e «Andrej Rubliov» grande affresco storico-patriottico a lungo osteggiato nell'ex Urss, che il Museo Nazionale del Cinema propone al Massimo di Torino proprio domani sera. Sala Tre, in concomitanza con il debutto dell'opera.

«Non c'è traccia di elementi cinematografici, come qualcuno sarebbe portato a pensare, nell'unica opera lirica di Tarkovskij - sottolinea Majer - se non nelle luci che danno un forte senso di unità all'impianto scenico e ai singoli elementi di scena fortemente simbolici, come le croci ortodosse e cattoliche, le classiche icone della Madonna, i colori della pittura russa. Ma fortissimi sono i segni della vessazione materiale e psicologica che è stato sottoposto in epoche diverse il popolo, tema questo assai caro al regista. Per esempio la presenza del bambino, simbolo dell'innocenza della Russia, ma anche dell'angoscia che distrugge la cruenta vita dello zara.

Ma il «Boris Godunov» - nella versione di Rimskij Korsakov - è anche l'opera che colse in uno stato di straordinaria identità musicale e ideologica Claudio Abbado e Tarkovskij al Covent Garden di Londra nel 1983. Abbado incise poi il «Boris» per la Sony Classical e volle con sè Anatolij Kotscherga, il basso-baritono ucraino che debutta domani sera per la prima volta al Teatro Regio. Sul podio del Regio ci sarà Dieufried Bernet, che diresse con successo «I Maestri cantori di Norimberga» e che si cimenta nella grandioso partitura di Musorgskij-Shostakovic, di cui sembra cogliere le diffuse sottigliezze poetiche.

Negli altri ruoli principali canteranno il basso Tõnas Tomasson, un Pimen di grande efficacia; il tenore Sergei Larin nel difficile ruolo del falso Dmitrij, Irina Cistjakova (Marina Mnizek), l'opera è popolata da numerosi personaggi di rilievo. Scene e costumi sono di Nicolas Dvgusky, le luci di Robert Bryun, le coreografie di Romayne Grigova. Sette le repliche.

Armando Caruso

Qui è l'anima di Tarkovskij

Nascita dolorosa d'uno spettacolo nel ricordo dell'attuale regista

Andrej Tarkovskij

TORINO. Stephen Lowless ricorda ancora quel giorno di giugno del 1983 quando incontrò per la prima volta Andrej Tarkovskij: «Eravamo in una stanza del Covent Garden a Londra, dovevamo analizzare i bozzetti del "Boris Godunov". Da quel momento sino al novembre successivo avremmo lavorato fianco a fianco». Lowless era allora assistente alla regia in quello storico allestimento del Boris, lo stesso che domani sera, dopo anni di trionfi sulle scene di Londra, Pietroburgo, San Francisco, Venezia, approda al Teatro Regio.

«Era la prima regia teatrale di Tarkovskij - ricorda Lowless - si sentiva che il suo mezzo espressivo era il cinema. Eppure lavorava in teatro in modo straordinario. Soprattutto sui cantanti, mentre io mi occupavo delle scene corali, così come al cinema l'aiuto regista si occupa delle scene di massa».

Era un periodo difficile per Tarkovskij, che sarebbe morto di lì a pochi anni, nel dicembre dell'86. Per poter lavorare all'estero aveva dovuto rinunciare a tornare in Unione Sovietica. «Giorni tremendi. Ricordo l'atmosfera pesante. Mentre noi provavamo, la moglie Larissa era continuamente al telefono. Cercava l'ambasciata sovietica a Londra, tentava di mettersi in comunicazione con Mosca. Tarkovskij aveva tagliato completamente i ponti con l'Urss, ma i sovietici lo ricattavano: avevano in mano il figlio che era rimasto a Mosca».

Una situazione tragica: «Sì, c'era davvero qualche cosa di tragico che si rifletteva anche nel nostro lavoro. Nell'infinita tenerezza di Boris Godunov nei confronti del figlioletto Fiodor, nel rimorso per l'uccisione del piccolo Dmitrij».

Un Boris non soltanto tiranno dunque, quello voluto da Tarkovskij. «Il contrario. C'è una tradizionale linea interpretativa, che parte da Shaliapin, in cui lo Zar ha un rapporto molto formale con la propria famiglia, con i due figlioletti. Tarkovskij li voleva invece teneri, questo rapporto. Negli affetti familiari il Boris di Tarkovskij è debole, vulnerabile. Ma proprio questo lo rende più umano e più grande».

Questa chiave interpretativa è rimasta, ovviamente, in tutte le riprese. «Chiaro. Con Kotscherga abbiamo già lavorato in questa direzione a Venezia. In più c'è qualche cosa di molto tragico in questa figura di potente distrutto dall'immagine di Dmitrij, un fanciullo innocente e puro».

Anche se la storia ci dice che forse l'uccisione di Dmitrij l'erede al trono di Russia da parte di Boris è una leggenda che rende la vicenda molto scespiriana: «Un po' come quella di Riccardo III che uccide i due principi nella Torre di Londra».

In questo allestimeno i costumi rappresentano il primissimo '600 russo e polacco, la scena invece è unica con pochi cambiamenti. Che cos'è una scelta di astrazione? «Potremmo definirla così. In realtà la scena rappresenta un grande edificio in costruzione finito con una campana al centro. Tarkovskij ci vedeva il tragico destino della nazione russa che non riesce mai a portare a termine i propri progetti, che non riesce a costruire se stessa prima di tutto. E i casi di realizzazioni incompiute, non solo sul piano architettonico, ma appunto anche politico sono infiniti».

Anche oggi: «Certo. Curiosamente questo allestimento più passa il tempo più diventa attuale. Nell'83 ci si potevano vedere certi riferimenti allo stalinismo, all'epoca di Breznev. Ma oggi ci troviamo davanti una nuova Russia che continua a rispecchiarsi totalmente nell'immagine realizzata da Tarkovskij nella sua regia».

Sergio Trombetta

FENOMENO

GIOVANE A 50 ANNI

Incontro con Patty Pravo, stasera e domani canterà nel celebre locale che la consacrò star

E' ritornata «la Ragazza del Piper»

Bella, sfuggente e misteriosa: per lei è tutto esaurito

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà anche per un'inconfessata tendenza voyeuristica, che in questi giorni rivive prepotente, e all'improvviso, la leggenda di Patty Pravo. Alla vigilia di Sanremo, la minuta Bambola veneziana ha avuto la Pazza Idea di tenere un pugno di concerti nei quali, per la prima volta dopo trent'anni, torna a cantare le canzoni della sua storia, per registrare un disco dal vivo che uscirà dopo il Festival. Naturalmente canta nelle discoteche, naturalmente in quelle alternative. E a Roma, stasera e domani, sarà al Piper.

E lei è «la Ragazza del Piper». Qui scatta il voyeurismo: se la voce bruna, profonda è inimitabile, da contralto leggero, è senz'altro da ascoltare, per i più Nicoletta Strambelli è soprattutto «cosa» da vedere. Un vero feticcio della cultura pop italiana, incoraggiato dal tempo che invano è passato sul suo viso bellissimo dai lineamenti delicati e sul corpo, minuto e muscoloso anche adesso che va verso i 50.

Se è consentita la bestemmia musicale, Patty Pravo ha più carisma di Mina. La personalità della Madre di tutte le cantanti è carnale, concreta anche nell'assenza; molto più presente, Patty è più sfuggente e misteriosa di Mina. Imprendibile anche quando saluta con cortesia, parla e sorride guardandoti con quegli occhi color acqua che pensano altrove. Ci si aspetta un «vaffa» da un momento all'altro, e porre certe domande. Ma questa volta ci va bene.

Com'è, Nicoletta, la storia della «Ragazza del Piper»?

«Io al Piper ci sono stata poche volte, in confronto agli altri. Tutto è successo talmente in fretta... Semplicemente, l'avvocato Crocetta, il proprietario, un giorno mi ha chiesto se sapevo cantare bene come ballavo. E io l'ho fatto».

Che posto era?

«Splendido, musica live molto bella».

Com'erano vestite le ragazze?

«Sempre con i pantaloni a vita bassa, il pancino di fuori. Insomma, come oggi».

Lei ci è tornata spesso?

«Da allora, ho subito lavorato in giro per il mondo. Ogni tanto poi ripassavo. Da allora, mai».

Stop. E' già moltissimo. I ricordi sono molle marce, per Patty. Si sa però che all'epoca - seconda metà Sessanta - era a Londra a studiare, quando sentì parlare del locale romano assai trendy. In un baleno, abbandonò per andare a vedere che cosa succedeva al Piper. Ognuno dei ragazzi dei Sessanta ha avuto il proprio Piper: poteva essere una baleraccia di provincia o un localino downtown. Ma anche lì, al suono di una musica che per la prima volta non era di nessuno ma di giovani, arrivava il compimento la metamorfosi di un mondo che non sarebbe mai più stato prima.

Patty Pravo la sua musica se la fece da sé, partendo dal Piper. Shel Shapiro, allora leader dei capelloni inglesi Rokes e da quel tempo naturalizzato italiano, aveva immaginato il locale nel 1965, con il suo gruppo e con i rivali, l'Equipe 84 di Maurizio Vandelli: «Era un garage sotterraneo, con strani balconi, e un palco di cemento a vari livelli - ricorda con il suo eterno accento da Swinging London -. In alto, c'erano gallerie per guardare, in basso ai tavoli si poteva anche mangiare, e ballare dappertutto».

Quando Patty Pravo, cantando l'altra sera ai Magazzini Generali di Milano, ha accennato con le mani alzate il girotondo tipico dell'epoca, dalla folla di ragazzetti che la ascoltavano rapiti si è alzato un autentico urlo, come davanti ad un miracolo che si andava ripetendo.

«Al Piper - ricorda ancora Shapiro - venivano ragazzi di tutti i tipi, quelli di periferia e quelli bene. Era comunque un posto di trasgressione chic. La gente usciva di casa vestita normale, con un pacchetto sotto il braccio, e girato l'angolo si metteva la minigonna o i pantaloni più strani. Frequentavano spesso anche Federico Fellini e Giulietta Masina: mi ricordo anche che Giulietta mi chiese l'autografo, e volli informarmi per sapere chi fosse quella signora».

Patty ebbe un flirtino con il chitarrista dei Rokes, Johnny Charlton, prima di mettersi Gordon Faggetter, il batterista inglese della sua band che diventò poi il primo dei suoi tre mariti. Nata libera. Nessun'altra sarebbe stata in grado di cantare all'epoca, la sua stessa disinvolta nonchalance, «Pensiero Stupendo» (la oggi più richiesta), che racconta rapporto sessuale a tre.

Com'era, Shel Shapiro, la Nicoletta artista degli esordi?

«Brava, con grande personalità, ispirata molto ai francesi».

Stasera, al Piper, Patty canterà anche Brel e Ferré. Rigorosamente in italiano.

Emilia Venegoni

Folla di vecchi artisti e giovani rockettari davanti all'ospedale

Tutti per «'O core 'e Napule»

Mario Merola lotta contro la morte

NAPOLI. «'O core 'e Napule» non canta più, ma trova ancora la forza di vivere in uno scassatissimo ospedale circondato dai vicoli del centro antico. Ansima il petto malato di Mario Merola, «'o maestro», il re della sceneggiata che sta lottando contro la morte in un letto nel reparto di rianimazione del «Vecchio Pellegrini». E con lui, quasi a sostenerlo, pulsano i cuori di centinaia di napoletani: vecchi artisti «di giacca» ma anche giovani rockettari che nelle tv locali cantano la periferia metropolitana, fans arrivati dalla provincia e strani personaggi che nemmeno sai come campano, ma che da sempre popolano la Galleria Umberto I, punto d'incontro della gente di spettacolo.

Sono tutti qui, nel cortile dell'ospedale, indifferenti alle minacce di un poliziotto che tenta di spingerli fuori, in strada, e dei medici che invocano un po' di quiete. Non si disperde, la folla. Nemmeno quando i figli del «maestro», dopo aver ricevuto la visita del sindaco Antonio Bassolino, lanciano un appello attraverso le tv private che da quarantott'ore trasmettono ininterrottamente le immagini di Mario Merola: «Chiediamo ai napoletani di non venire in ospedale per non intralciare il lavoro dei medici». Tutti aspettano da ore che dal reparto di terapia intensiva filtri una buona notizia che non arriva. Il direttore sanitario del Vecchio Pellegrini, Vincenzo Barbarano, dice che le condizioni del paziente sono stazionarie «nella loro estrema gravità». «'O maestro» soffre per un blocco renale e un'insufficienza respiratoria che sta creando complicazioni al cuore già debilitato da un infarto. Ma il figlio Roberto è ottimista: «Andrà tutto bene - mormora -. Vedrete che fra un paio di giorni si affaccerà alla finestra per salutarci tutti. Proprio come nu' papà». Un cugino che vive al Nord scuote il capo mentre ricorda: «La scorsa settimana è venuto a Milano per la registrazione di un programma per la televisione, poi è andato a Limbiate per cantare a un matrimonio. Non stava bene, respirava a fatica a causa di una bronchite. Non so proprio dove abbia trovato l'energia per intonare l'Ave Maria in chiesa». Sì, perché «'o re» della sceneggiata strappalacrime è così: si esibisce allo stesso impegno in Rai o in una festa di piazza, davanti alle telecamere dell'ultima delle tv private o al Festival di Sanremo. «Un uomo che non sa risparmiarsi, un maestro e un padre per tutti noi», sentenzia Carmelo Zappulla, cantante e attore di sceneggiata.

Per tenere a bada la folla, un gruppo di ragazzotti con i capelli impomatati e gli occhi nascosti dietro gli occhiali da sole ha improvvisato un servizio d'ordine. La consegna è di tenere a bada una frotta di tredicenni, ragazzini che farebbero carte false pur di avvicinare i loro idoli. Antonio Buonomo, Lello D'Onofrio, Ciro Ricci, Franco Ricciardi, Mauro Nardi sono nomi che non dicono un granché oltre i confini della Campania, ma qui rappresentano il Gotha della nuova canzone popolare napoletana. Sono venuti a chiedere notizie del «maestro». Tra loro c'è Pino Moris, vecchio amico e per oltre un decennio manager di Merola. «Mario è un uomo buono, generoso fino all'inverosimile - racconta -. Ha un debole per tutti i giochi d'azzardo, lo sanno tutti a Napoli, al punto che il sabato, giorno di estrazione del lotto, si è sempre rifiutato di partecipare alle prove di una commedia e di una sceneggiata. Dice che se vince il lotto è troppo di buon umore per recitare, se perde non se la sente di salire sul palcoscenico. Sempre così, lui: con il cuore in mano e senza un soldo. Quante volte, in camerino, dopo una recita, mi ha guardato fisso negli occhi senza dire una parola, mentre rivoltava la fodera delle tasche dei pantaloni. Era il suo modo per dirmi: sono senza un soldo, dammi un anticipo».

Fulvio Milone

Merola mentre viene ricoverato all'ospedale «Vecchio Pellegrini» Il «re» della sceneggiata napoletana è tuttora nel reparto di rianimazione

I figli confortati anche da Bassolino. I medici pregano: «Restate a casa, non intralciate il nostro lavoro»

Rosa Serrapiglia, la moglie di Mario Merola, all'ospedale

Da domani alle 23 su Italia 1

Le tre conduttrici: Maugeri, Panicucci, Ravegnini

Al via la musica con «Jammin'» n. 4

Paolini: «Niente melassa invece critica e mordente»

MILANO. «Jammin'» il programma giovanil-musicale di Italia 1 riprende la programmazione domani alle arrivando così al quarto anno di vita. A firmarlo in questa edizione sarà Gregorio Paolini, i cui programmi di successo - «Target», «Corto Circuito» e «Le notti dell'Angelo» - sono piaciuti alla critica.

«Sono felice di curare questa trasmissione, ma anche spaventato - dice Paolini - Non vorrei cadere nella sindrome da "Discoring" che odio, cioè nei programmi melassa dedicati alla musica, dove ogni disco è bello, fantastico e tutto sembra assomigliarsi. Vorrei che in "Jammin" ci fosse mordente, anche un po' di critica: qualche presa di posizione, insomma».

Quest'anno le conduttrici della trasmissione sono tre. Non è infatti bastata la presenza, confermata, di Federica Panicucci. Al fianco della presentatrice ci saranno anche la fidanzata di Claudio Lippi, Luana Ravegnini, e Paola Maugeri che delle tre è senz'altro la più vicina al mondo musicale. L'espediente escogitato per lanciare le tre ragazze è stato scovato fra le pieghe di un telefilm degli Anni Settanta. Ricordate le «Charlie's Angels»? Luana, Federica e Paola si proporranno proprio come la dotta, la simpatica e la bellona del famoso telefilm, cercando di scoprire, da buone detective delle sette note, quali sono i protagonisti del music biz. «Jammin'» sarà registrato un'ora prima della messa in onda in una discoteca milanese e sarà replicato il sabato alle 15,30. Ospite fisso e guru della musica dance sarà il disc jockey Albertino di Radio DeeJay, che dopo una fugace esperienza tv con la storica DeeJay Television su Italia 1, torna a far televisione. Ricordiamo che nella prima puntata di domani sarà trasmesso in esclusiva e in versione integrale il video degli U2 «Discotheque».

[l. d.]

Torino, con la regia di Pagliaro

Se muore Antigone eroina della pietà

La Esdra nello spettacolo con cui nasce un nuovo teatro

TORINO. Quando si sente dire che qualcuno ha fondato un nuovo teatro, si pensa subito di aver capito male. Ma come! Di questi tempi? E con quale coraggio? Forse una cosa avviene per utopia, forse per testardaggine, o per incorruttibile generosità d'animo. Il fatto è che Walter Pagliaro lo ha fondato davvero un nuovo teatro (di questi tempi, certo). Gli ha trovato casa in quella fossa dei leoni stanchi e disamorati che è Roma. Lo ha chiamato Teatro della Villa, unendo due organismi preesistenti: l'Associazione Gianni Santuccio e il Centro Diaghilev. Con una tempestività direttamente proporzionale alla voglia di fare, ha presentato come proprio biglietto da visita l'«Antigone» di Sofocle, approdata l'altra sera al Carignano, dove resterà fino a domenica.

Lo spettacolo, che utilizza la bella traduzione di Dario Del Corno e le scene di Alberto Andreis, presenta le qualità e i limiti che caratterizzano sempre il lavoro teatrale di Pagliaro: un furioso corpo a corpo con il nel tentativo di estrarne tutte le risonanze e le ombreggiature, sacrificando magari l'organizzazione dinamica della teatralità. Con «Antigone» un simile procedimento si dimostra alla fine vincente. Tragedia di idee e conflitto tra generazioni, l'opera nasce e si sviluppa da un interrogativo: se sia più giusto rispettare la legge morale e divina o non piuttosto la legge degli uomini. Antigone vuol dare sepoltura al corpo del fratello Polinice nonostante il divieto del tiranno Creonte. L'atto pietoso la condanna a morte; ma la sentenza, insensibile al comandamento degli dei, provoca la rovina di Creonte e della sua famiglia.

Fuori una porta di Tebe, fra muri ciechi e sterpaglie che spuntano ogni fessura, Pagliaro ha montato una tragedia morale, che spesso ha toni e ritmi oratoriali. In una densa coloritura di grigio ha contrapposto due mondi e li ha lanciati in forte collisione reciproca. Ed ecco Antigone, interpretata da Micaela Esdra, forte della sola pietà, sfidare l'ottusa alterigia di Creonte (Piero Di Iorio). Ecco la ragionevolezza dei giovani entrare in conflitto con l'irragionevolezza dei vecchi, rappresentati, oltre che da Creonte, dal Coro. La trama verbale è così fitta che quasi soffoca. Ed è su questo implacabile martellare che lavora Pagliaro, sostenuto dall'algida inflessibilità della Esdra e dalle sporcature volgari che Di Iorio sa infondere nel suo personaggio, forse il più sfaccettato e il più umanamente fragile.

La compagnia mostra nel suo complesso un solido mestiere. Ricorderemo Franco Alpestre, che dà vibrazioni dolorose al personaggio di Tiresia, e Gianni Conversano nella parte dell'impetuoso, sfortunato Emone. Il Coro, vestito da Elena Mannini con costumi a foggia orientale, è costituito da Gianni Conversano, Luca Della Bianca, Gabriele Martini, Massimo Reale e Sergio Reggi. Il pubblico ha seguito con profonda attenzione le due ore di spettacolo senza intervallo e alla fine ha premiato la compagnia con insistenti applausi.

Guerrieri

ALFA ROMEO ADERISCE ALL'INIZIATIVA DEL GOVERNO
PER RINNOVARE IL PARCO AUTO IN ITALIA.
FINO A 4.360.000 LIRE DI RISPARMIO SU TUTTA LA GAMMA.

PREZZI STRAORDINARI
PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI.

ALCUNI ESEMPI DI PREZZI INCENTIVATI:

ALFA 145 1.4 20.320.000
ALFA 146 1.4 20.920.000
ALFA 155 1.6 26.270.000
ALFA 164 2.0 T.S. 40.220.000

(*PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSO A.P.I.E.T.)

GOVERNO (VALIDI FINO AL 30/9/97) TUTTI DI AUTO IMMATRICOLATE E INDIRIZZATE

BUONE NOTIZIE
PER GLI AUTOMOBILISTI ITALIANI.

E' UN'INIZIATIVA DI ALFA ROMEO E DELLA SUA RETE DI VENDITA.
INTERESSANTI PROPOSTE FINANZIARIE SAVA.
INFORMATEVI PRESSO I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Cuore Sportivo

TIVU' & TIVU'

Bonolis supera la «zingara» La donna di Cutolo fa riflettere

Così Paolo Bonolis ha fatto il sorpasso. Con l'aperitivo «Tira e molla» è partito in sordina, ancora surclassato dal «Luna Park» dei cento conduttori e soprattutto dalla «Zingara». Sia pure massacrato dalle interruzioni pubblicitarie e non favorito dalla scemenza dei giochini (ma non è che su Raiuno stiano meglio), verve e tanto sudore Bonolis è riuscito a rimontare e a superare la concorrenza. Una concorrenza stanca, pure per la mancanza di Boudo (il cambio del conduttore non rende più, di là un presentatore solo dà la sicurezza dell'appuntamento fisso), e fiaccata dal solito sfruttamento di un personaggio che sembra vincente, e cioè Cloris Brosca in zingareschi tintinnii. Il vociante uomo nuovo di Canale 5 ha dimostrato che la rete e gli sponsor hanno speso bene tutti quei miliardi, sette o otto, di cui si era vociferato a suo tempo. L'impressione è che siano sempre troppi, ma è come se ai miliardi avessimo fatto l'abitudine, allegri compagnucci di Nancy Brilly, svampita dea bendata.

Un altro dato interessante, in mezzo al martedì dell'inforTra i due colossi dei titoli letterari, «Pinocchio» di Gad Lerner su Raiuno (che è andato sempre bene ma un po' meno, 4 milioni 289 mila spettatori) e «Moby Dick» di Michele Santoro su Italia 1 (che va sempre meno bene, 3 milioni 489 mila spettatori), l'ideale vincitore, anche non in valore assoluto, è il classico terzo che gode tra i due litiganti. Un programma ben più defilato, in onda su Raitre dopo le 23, titolo «Storie maledette». Una giornalista, Franca Leosini, specializzata in storie processuali e interviste a carcerati (collaborava con Sandro Curzi nella sfortunata dei «Grandi processi»), intervista ogni volta una persona che ha per l'appunto una «storia maledetta» alle spalle, di solito un delittaccio. E dimostra che anche quello è un uomo. Ma l'altra sera, di fronte a 2 milioni 336 mila spettatori, veramente molti data l'ora e la materia, Leosini ha intervistato Immacolata, la giovane donna da tredici anni «moglie bianca» di Raffaele Cutolo, il boss della che sta scontando il suo carcere speciale a Belluno. Cutolo è un «articolo 41 bis» («ma per lui è ancora più duro», dice la moglie), quindi niente televisione in cella, niente fornellino, un solo colloquio al mese Immacolata, che non può portargli assolutamente nulla. Ogni volta la donna, che è di Ottaviano, deve fare mille chilometri per arrivare a Belluno, parlare pochissimo con il marito, e tornare indietro. Una specie di vita monacale, che prevede pure la castità e l'obbedienza a un uoche pensa, a esempio, che i jeans non si addicano a una donna sposata. E quasi due milioni di telespettatori hanno seguito, ad tarda, questo incontro tra una donna bella, truccata, preparata eppure algida, con un'altra donna semplice, modesta, che si sacrifica senza tante storie per un uomo che ama nonostante. Tanto pubblico per due donne e un tavolo in mezzo. La televisione ci avverte: non soltanto lo spettacolo, a volte dal video passano anche le suggestioni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una banda di disperati

TALS
1993, 20,50 su Raidue; dur. 95'

Di Brian Grant, con Eric Roberts. Un giovane criminale rampante decide di compiere una rapina miliardaria ai danni del superboss dell'organizzazione. Mette insieme una banda di gangster per realizzare il piano: questi scoprono di essere uniti dal tragico destino di essere ammalati di Aids all'ultimo stadio.

IL SIGNORE DEL MALE
1987, alle 23,40 su Tmc; dur. 100'

Di John Carpenter, con Donald Pleasence, Anne Howard. In una chiesa di Los Angeles un prete scopre strana teca contenente un liquido verdastro. Secondo un antico libro, la sostanza rimanderebbe ai poteri del Maligno.

SCANDALO SEGRETO
1990, alle 22,40 su Retequattro; dur. 90'

Di e Monica Vitti, con Elliott Gould. Avuto in regalo una telecamera, Margherita, che sta spesso sola in casa, usa l'apparecchio come confessore. Un giorno però la telecamera registra una telefonata del marito: l'uomo ha chiamato l'amante, un'amica di Margherita. Tra i due è crisi.

I - L DELL'ODIO
1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 125'

Di Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Siamo nel 1964 nello Stato del Mississippi. Due agenti dell'Fbi indagano sulla misteriosa scomparsa di tre attivisti del movimento dei diritti civili: due ebrei bianchi e un nero. I sospetti cadono sul sindaco Tilman e sul vicesceriffo Pell.

O DELLA FARFALLA
1994, alle 0,35 su Raidue; dur. 115'

Di Marco Bellocchio, con Simona Cavallari, B. Anderson, T. Blanc. Massimo ha deciso, quando era ancora ragazzino, di interrompere la comunicazione verbale con i simili. Ora, ventenne, fa di professione l'attore, ma fuori dal palco continua il suo silenzio.

SONO TUA
1949, alle 14 su Tmc; dur. 95'

Di Walter Lang, con Dan Dailey, Anne Baxter. Hannah e suo marito Tim sono due famosi artisti del cinema muto. Con la nascita della loro prima figlia, Jane, e con l'avvento del sonoro, Hannah decide di ritirarsi dalle scene. La donna vorrebbe allontanare la figlia dal mondo dello spettacolo, ma contro il parere della moglie Tim fa apparire la piccola in un film musicale.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
Watt Radio
TELEPIU' calcio
APERTI LA DOMENICA
A TORINO
Tel. 011/20.28.16

ANTENNA

OGGI

Allevatori, parroci e metalmeccanici da Lucio Annunziata (*Tg3 Prima Serata*, Raitre, 20,30), Alina Cambir, la giornalista di Bucarest rapita e violentata da cinque connazionali ospite di Massimo Giletti (*I fatti vostri*, Raidue, 11,30), Michele Cucuzza, Elenoire Casalegno e Franco Marini da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc alle 16), Ela Weber, il direttore «La Padania» Gianluca Marchi e Claudio Sabelli Fioretti da Costanzo (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, 23,15).

INTEMPERANZE
Uno tra i tanti record nella storia della televisione è da attribuire a *Medicine a confronto*, condotto da Daniela Rosati su Rete 4. I responsabili del programma hanno deciso di eliminare dalla registrazione 42 minuti di intemperanze verbali di uno degli ospiti, Vittorio Sgarbi.

INTRATTENIMENTO
Il nuovo colosso europeo dell'*entertainment*, la «Cli Ufa» (fusione tra la tedesca Ufa e la lussemburghese Clt), gestirà 19 canali televisivi e 23 stazioni radio in 10 Paesi europei. Remy Sautter, uno dei due amministratori delegati della nuova società, ha detto che il giro di affari atteso quest'anno è di 100 miliardi di franchi lussemburghesi (4500 miliardi di lire circa), mentre l'utile dovrebbe aggirarsi sui cento miliardi di lire.

I programmi via cavo o satellite in Inghilterra raccolgono in media, nelle famiglie collegate, un ascolto del 36,8%. Nel corso del 1996 lo share è salito dall'8,3% al 10,1%. Chi riceve questi programmi sta davanti al televisore 35 minuti alla settimana in più di chi capta solo via etere. Una ricerca di Cai MediaLab ha verificato che, all'inizio, gli utenti di cavo e satellite guardano meno la tv ma, dopo qualche mese, il consumo cresce sensibilmente.

FALCHI
Anna Falchi, 25 anni, da bambina ha vissuto in una casa abitata da un fantasma ed aveva un amico immaginario che chiamava «Soffio», sua presunta parte maschile. Da adolescente, a causa della sua altezza e carenza di forme, gli amici la chiamavano «Arturo», come lo scheletro dell'aula di scienze. Angosciata per il seno troppo piccolo, aveva anche il problema che cresceva in maniera asimmetrica: l'uno più dell'altro. In seguito si pareggiarono. Il suo primo amore fu definito dalla madre «un bullo di paese», e per tal causa traslocarono da Riccione a Rimini.

AMBRA
Ambra non passerebbe mai una notte di passione con Frizzi, ma con Magalli forse sì: «Mi piace, l'uomo semicalvo mi intriga».

Il quotidiano «Avvenire» su *Amici di sera* e Maria De Filippi (raccogliendo opinioni di lettori): «Uno spettacolo amaro che non dà sbocchi alle situazioni più dure, una conduttrice che assiste impassibile all'odio tra persone che dovrebbero amarsi e che senza ragione si offrono in pasto alla tv. E' un teorema per dimostrare la morte della famiglia?».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Annunziata

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5799965); 7 (2052); 7,30 (5794410); 8 (3168), 8,30 (5304); 9 (6033); 9,30 (1962946); 12,30 (92743); 13,30 (19897); TB (35120); (217); 23,15 (9382762); 24 (52830326); 3,50 (57078502)
6,45 Uno mattina, attualità (5437014)
7,35 Tg1 - Economia (7471743)
9,35 Dogueio, film western di Joseph Warren (Usa '66) con Jack Stuart, Dan Vadis (7452491)
11,10 Verdemattina, attualità (8419694)
12,25 Che tempo fa (3835856)
12,35 La signora del West, telefilm (7514385)
13,55 Tg1 - E (7251385)
14,05 Ma che ti passa per la testa?, telefilm. *Chi è mia sorella - Vita da single* (567439)
15 — Il mondo di Quark, documenti (51014)
15,45 Solletico, varietà (1693878)
16,10 Zorro, telefilm (4884059)
16,40 Solletico Charlotte, cartoni (3087656)
17,30 Gargoyles - Il risveglio degli eroi, cartoni (8033)
18,10 Italia, attualità (208859)
18,45 Luna Park, varietà Milly Carlucci (1295304)
19,35 Che tempo fa (100168)
20,30 Tg 1 - Sport (52435)
20,35 La zingara, varietà con Giancarlo Magalli (5888507)
20,50 Per tutta la, varietà (4105-3168)
23,20 Passaggio a Nord Ovest, documenti (706656)
0,15 Agenda - Zodiaco (4532347)
0,30 L'occhio del faraone, documenti (8209724)
1 — Sottovoce, Francesca Bertolazzi (4243434)
1,15 Canzonissima '70, musicale (4951237)
2,55 e protagonisti, Paganini (2476908)
4,25 Séparé, Carlo Dapporto-Walter Chiari (15917328)
5 — Maigret e i diamanti (1994415)
5 — Euronews, attualità (19945057)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (7826781); 13 (4472); 16,15 (740156); 17,15 (1717033); 18,15 (2872323); 20,30 (33392); 23,30 (41656)
6,40 Scanzonatissima, musicale (3352743)
7 — Quante storie! Gli orsetti volanti, cartoni (76762)
7,25 Flintstone Kids, ca. *La scommessa* (2341478)
7,50 Heidi, cartoni (5877052)
8,15 Albert il quinto moschettiere, cartoni (7489762)
8,40 Popeye, cartoni (6712678)
8,50 La clinica della Foresta Nera, telefilm. *Occhio per occhio* (1357782)
9,35 Quando ama, soap opera (5652675)
10 — Santa Barbara, soap opera (51237781)
10,45 Perché?, attualità (4788385)
11 — Tg2 - Medicina Trentatré, a cura di Luciano Onder (83014)
11,30 I fatti vostri, regia Guardì (894526)
13,30 Tg2 - Salute (4859)
14 — Ci vediamo in Tv, varietà Paolo Limiti (5956965)
16,30 La cronaca in diretta, attualità con David Sassoli (2029897)
18,20 Tg2 - Sportsera (2454168)
18,40 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (281052)
18,55 Hunter, telefilm Fred Dryer (968304)
19,50 Go-Cart, varietà. Con Andrea Gollino, Silvio Scotti. Regia di Caterina Nobiloni Laloni (9258675)
20,50 Immortals, film drammatico, con Eric Roberts, Tony Curtis (998575)
22,30 Speciale cronaca in diretta, *Quasi calcio*, con David Sassoli (10946)
0,10 Tg2 Parlamento (3420106)
0,20 Tg2 - Notte sport (4522960)
0,35 Il sogno, film drammatico, di Marco Bellocchio (Italia '94) con Thierry Blanc (2194892)
2,20 Doc Music Club, musicale (6665873)
2,50 Diplomi universitari a distanza. Teoria dei segnali - Materiali - Reti di telecomunicazioni - Tecnologia dei materiali metallici - Macchine. Lezione 19 (6310-8162)

RAITRE

Telegiornale: 6 (26781); 7 (7120); 7,30 (34588); 12,15 (329781); 14 (2710615); 19 (7743); 22,30 (17782); 0,30 (94978521)
6,15 Previsioni sulla viabilità (8353439)
8,30 Il grande alloco, documenti (1970965)
8,45 Cronache di poveri amanti, film drammatico. Di Carlo Lizzani (Italia, '54). Con Marcello Mastroianni (5004410)
10,30 Videosapere: Ingresso libero - Le professioni e i mestieri - Viaggio in Italia - Filosofia - Le lingue dimenticate - mente (3368743)
12,15 Telesogni, attualità con Claudio Ferretti (0)
12,55 Sci. Coppa Europa. Discesa libera (8967507)
14,50 Tgr - Leonardo (1443551)
15 — Tgr - Bellitalia (36453)
15,10 Tgs - Pomeriggio sportivo (9558743)
15,15 nostro femminile. Campionato italiano (7434859)
16 — Snowboard, camp. (4199323)
16,40 Famosi per 15 minuti, varietà. *Paul Anka* (4127033)
17 — Geo & Geo, documenti (1357052)
18,25 Motoo 3 (5317830)
18,30 posto , soap opera (9149)
20 — Blob varietà di Marco Ghezzi, Enrico Giusti (385)
20,30 Tg3 - Prima serata, con Lucia Annunziata (23033)
22,55 Speciale misteri, attualità (130856)
24 — Storie incredibili, telefilm. *Una incontrollabile attrazione*. Con John Scott Clough (3619347)
1,10 Il fu Mattia Pascal, film drammatico. Di Marcel L'Herbier lia, '25). Con Ivan Mozzucchin, Marcelle Pradot (52627237)
4,35 Katakatascia, . Con Concetta e Beppo Barra
L'Italia delle Regioni - Campania, Napoli fragile: porcellane del '700 oggi, documenti
ritorni in mente replay: Mario Lavezzi, musicale (91420453)

CANALE 5

Tg5: 6 (58131168); 13 (50033); (4323); 22,45 (5075364); 24 (71434)
8,45 Maurizio Costanzo Show, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (70426491)
11,30 Forum, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Laura Basile (137743)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (1822946)
13,40 Beautiful, soap opera Ronn Moss (191101)
14,10 Uomini e donne, attualità con Maria De Filippi (1227120)
15,30 Una bionda per papà, telefilm. *Casa dolce casa* (7728)
16 — Mila e Shiro, cartoni. *La mela più ambita* (53781)
16,25 Ambrogio, Uan e altri «Bim Bum Bam», varietà (4444365)
16,30 Spank tenero rubacuori, cartoni. *La lettera* (1014)
17 — Dolceluna, cartoni. *Un piacevole incontro* (44304)
17,25 La pattuglia della neve, telefilm Marco Bellavia (2551101)
17,30 I Robinson, telefilm (5830)
18 — Verissimo, attualità con Cristina Parodi, Enrico Papi. Regia di Gigi Botta (84033)
**18,45 Tira & **, varietà con Paolo Bonolis, Ela Weber (9612236)
20,30 Striscia la notizia, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Roberta Bellini (98205)
20,50 Miss Mister 97, varietà con Gerry Scotti. Regia di Egidio Romio. 2ª ultima puntata (841255)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (497526)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (5245057)
1,45 Striscia la notizia, varietà (7723863)
Tg5 - Edicola (5804057)
2,30 Super - classifica dischi della settimana (8812076)
3 — Tg5 - Edicola (5813705)
3,30 Le frontiere dello spirito, attualità (8816892)
4 — Tg5 - Edicola (5817521)
4,30 Nonsolomoda, attualità (7382811)
5 — Target, attualità (7383540)
5,30 Tg5 - Edicola (83496540)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7777089); 18,30 (39546)
6,10 La piccola grande Nell, telefilm - **Niente paura c'è Alfred**, cartoni - **Widget: un alieno per amico**, cartoni - **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà - **E' quasi magia Johnny**, cartoni - **L'incantevole Creamy**, cartoni - **Sorridete «Ciao a»**, varietà - **Ciao Sabrina**, cartoni - **Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina**, varietà (76246033)
9,15 Highlander, telefilm. *In onore di Tommy* (4545255)
10,15 Planet, attualità (7589158)
10,20 Magnum P.I., telefilm. *Profumo d'Oriente* (7337762)
11,30 Mc Gyver, telefilm. *Crescere in un attimo* (5720526)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (6922656)
12,50 Studio sport (442236)
13 — Tazmania, cartoni (67946)
13,20 Le inchieste di Ciao Ciao Pa, varietà (1908859)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Il vampiro* (8946)
14 — Action Man, cartoni. *Operazione Tsargovia, 1ª parte* (24217)
14,25 Gli occhi del panda, varietà (3568588)
14,30 Colpo fulmine, varietà (7694)
15 — Mr. Cooper, telefilm. *La gara di ballo* (8323)
15,30 Wishbone, telefilm. *Il coraggio di Emily* (1410)
16 — Planet, attualità (9439)
16,30 Bayside school, telefilm. *Stiamo il Max* (9656)
17 — I ragazzi della 3ª C, telefilm. *Rossella's baby* (30236)
18 — Primi baci, telefilm. *Niente all'orizzonte* (4101)
18,50 Studio sport (1221526)
19 — Beverly H, telefilm. *Una festa a sorpresa* (4304)
20 — Happy days, telefilm. *L'occhio del male* (2965)
20,30 Mody Dick, attualità (38767149)
23,15 Tommyknockers, le creature del buio, telefilm (9649033)
0,15 Fatti e misfatti, attualità (3968960)
0,20 Italia sport - Studio (8370499)
1,20 Planet, attualità (6051989)
1,50 Mannix (8608328)
3 — Highlander (3027057)
— Mc Gyver (3035705)
5 — Magnum P.I. (3030521)
5 — della p spuntata (68190811)

RETE

Tg 4: 8,30 (1979236); 11,30 (2409859); 13,30 18,55 (196824160); 0,30 (4256908)
6 — Casa dolce a, telefilm (6014)
6,30 Colombo, telefilm (8587526)
7,40 Io e papà, telenovela (5319472)
8,50 Kassandra, telenovela. Con Coraima Torres (1132269)
9,50 Peste e corna, attualità. Con Roberto Gervaso (3410439)
10 — Zingara, telenovela (2089)
10,35 Ali del destino, telenovela (8878)
11 — Aroma de café, telenovela (9507)
11,45 Milagros, telenovela (6218656)
12,35 La ruota della fortuna, quiz (7169507)
14 — Casa , telefilm (1976)
14,30 Sentieri, soap opera (4946014)
15,35 Reclusa - La rabbia di una madre, film tv drammatico. Di Bethany Rooney (Usa, '91). Con Cherryl Ladd, Jean Smart (5489965)
17,45 Ok, il prezzo è giusto, quiz (3318439)
18,25 Game Boat, varietà con Pietro Ubaldi (150743)
19,35 Tazmania, cartoni (851675)
19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni, cartoni (773694)
20,20 I Puffi, cartoni (7237439)
20,40 Chicago Hospital - Scontri d'opinione, film tv drammati. Con Mandy Patinkin, anne Hart (593410)
22,40 segreto, film drammatico. Di Monica Vitti ('90). Con Monica Vitti, Elliott Gould, Gino Pernice, Catherine Spaak (56255876)
0,50 Le schiave esistono ancora, film documentario. Di Folco Quilici, Roberto Matteotti (Italia, '63) (32251417)
2,30 Peste e corna, attualità (9033106)
2,40 Hardcastle and McCormick, telefilm (9888144)
3,30 Detective per signore, telefilm (1908618)
4,30 Mai dire sì, telefilm. *I cicloni del ring* (5634502)
5,10 Caribe, telenovela (71451057)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 16,30; 17; 18,30; 19; 22,30; 23;
7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,40 Golem - Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 12,10 Il rotocalco quotidiano; 12,35 Dentro l'Europa; 13,25 Radiocelluloide; 14,10 Ombudsman; 15,10 Galassia Gutenberg; 15,35 Non solo verde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno affari; 17,40 e ; 18,05 Express - I mercati; 18,15 Sabatoauno Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiouno musica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le informicabili.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,3 18,30; 19,30; 22,30.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45.
7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino tre. Musica e gioco; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre. Spettacolo; 11 Pagine; 11,15 Mattino tre. Musica & Musica; 12 Mattino tre. Musica e 'compact'; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La barcaccia; 14,05 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 19,45 La voce dei vinti; 20,15 Radiotre suite; 20,30 Concerto sinfonico diretto da Kurt Sanderling.

TMC MONTECARLO

TG: 12,15 (7396472); 19,30 (54602); 22,55 (6213912); 1,50 (1126705)
6 — Euronews (52410)
7 — Conan (8507)
7,30 Good morning Italia (7152781)
9 — I documenti National Geographic (3897)
9,30 Cartoon Network (797149)
11 — Coppa del mondo, discesa femminile da Cortina d'Ampezzo (1908894)
12,20 Quincy (3402859)
13,20 Tmc sport (1995385)
13,30 Strettamente personale, con Marco Balestri (5472)
14 — Sono tua (Usa '48) di Walter Lang, con Dailey, Anne Baxter (314830)
16 — Tappeto (7954007)
17,50 Zap zap (8010385)
19,55 Check point 6 (245651)
20,20 Tmc sport, ig (8403762)
20,30 Mississippi Burning - radici (7681101)
23,10 Cinema & Cinema (8605156)
23,40 Il signore del male (Usa '87) di John Carpenter (4429946)
2,10 Tappeto volante (3355908)

VIDEOMUSIC

10 — I Miti di Paola
12 — The Mix (2878149)
14,15 Hit Hit - Con I Ragazzi Italiani (9730641)
15,30 Help - Con Ronnie (56625762)

TMC2

21 — Oltre i limiti, telefilm
22 — Poltergeist, (70830)
23 — Tmc2 sport (9033)
23,30 Tmcl (70656)
0,15 Playboy's Late Night Show (40188724)

TELE +1

11 — Buon compleanno Grape, film drammatico
16 — Insonnia d'amore, film commedia (10982656)
19 — A Beverly Hills... signori si diventa, film (997507)
21 — O secondi di gloria, film biografico (614897)
23 — Virus, film drammatico (85659014)

TELE +3

21,30 Concerto sinfonico (718472)
21,55 Prove d'orchestra (6136-0439)

TELE +2

15 — Basket Ncaa (691946)
17 — Tennis. Australian Open (337748)
19 — La grande boxe (744217)
19,30 Tuttocalcio (743588)
20 — Telesport (559781)
20,15 Basket. Teamsystem Bologna - Ulker (320821-68)
23,30 Telesport (17064149)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. I diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15, Svizzera 16.

SPORT SC AVETE POCO TEMPO
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA amministrativa 6 anni esperienza su PC offresi anche part time. Disponibilità immediata. Tel. 357.511.

IMPIEGATA [redacted] esperienza ufficio cerca lavoro serio presso studio commerciale sta contabile. Tel. 319.9912

IMPIEGATA esperienza decennale fatturazione cassa [redacted] fornitori uso PC offresi anche part time. Tel. 011.700.872

INGLESE, francese, tedesco parlato e scritto 21 anni diplomata cerca impiego ottima volontà. Tel. 011.953.3472

[redacted] in lingue (tedesco, francese, spagnolo) disponibile viaggi estero cerca impiego. No multilevel. Tel. 821.0163

RAGAZZA diplomata in perito aziendale corrispondente in lingue estere cerca lavoro. Telefonare 011.619.1479

RAGIONIERA con [redacted] come segretaria cerca lavoro presso ufficio o ditta. Tel. 344.664

RAGIONIERA e operatore contabile su PC conoscenza Windows, Spaga, Rome, Excel, Word, DBIII e CO.GE. offresi a ditta o ufficio serio. Tel. 011.273.4546

RAGIONIERA esperta contabilità bilancio dichiarazioni 740 - 750 - 760 - 770, esaminerebbe proposte aziende in Torino e cintura. Scrivere Publikompass 5310 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 23enne [redacted] inglese e francese, contabilità industriale, controllo gestione, conoscenze informatiche, esperienze commercialisti e commesse offresi. Tel. 385.8892 mattino

RAGIONIERA 39enne esperienza pluriennale contabilità generale prima nota PC offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 619.1455 ore pomeridiane

RAGIONIERE 27 anni conoscenza PC cerca serio impiego, disponibilità immediata. Tel. 011.246.5287

SIGNORA 38enne 18 anni esperienza in contabilità cerca lavoro serio anche part-time. Tel. 606.3263

SIGNORA 46enne esperienza centralino fornitori lavori vari ufficio offresi anche part time. Tel. 967.9367.

24ENNE esperienza impiegata gestione clienti/fornitori fatturazione uso PC offresi a seria azienda. Tel. 226.0457

24ENNE esperienza pluriennale ufficio commerciale francese inglese fluenti uso PC passaggio diretto. Tel. 341.814

33ENNE ragioniera, esperienza decennale, specializzata contabilità clienti e recupero crediti, referenziata, offresi anche part-time. Tel. 664.7753

39ENNE segretaria direzione, buona madrelingua inglese francese esperienza uso PC passaggio diretto. Tel. 382.2099

53ENNE ex funzionario di banca offresi piccola/media azienda per rapporti banche, clienti, fornitori. Tel. 649.7519.

57ENNE ragioniere contabile personale operatore CED offresi part-time. Telefonare 924.0476

[redacted]

[redacted]CE esperienza artigiano montatore meccanico esperto macchine [redacted] per montaggio e ammodernamento [redacted] stabilimento in Tunisia, contatti in loco [redacted] mesi. Tel. 0338.214.726

PERSONALE [redacted]

COLLABORATRICE domestica referenziata abile stiro cucina offresi in Torino. Telefonare 0124.350.909 ore serali.

ESCLUSIVAMENTE per accudire bambini preferibilmente neonati, 40enne libera impegni familiari automunita ottime referenze 15 anni esperienza offresi. Tel. ore serali 770.9733

SIGNORA offresi come baby sitter e lavori domestici o persona anziana referenziata. Tel. 011.250.871

SIGNORA 45enne referenziata offresi a giornata [redacted] anziani o a [redacted]. Tel. 898.4707 ore serali

SIGNORA 47enne dinamica disponibile buona cultura occuperebbesi di persona anziana in Torino. Telefonare orario negozio 011.885.749.

[redacted] VARI E PART TIME

30ENNE diplomata pratica ufficio commerciale gestione magazzino, autonoma, abile su terminali e PC, Windows, passaggio diretto offresi. Tel. 221.7736.

IMMOBILIARI VENDITA

[redacted]

A. GEDIM 562.7566 adiacente giardini Cavour via dei Mille libero signorile soggiorno [illegible] bagno balconi

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Massimo d'Azeglio signorile appartamento libero piano [illegible]

A. GEDIM 562.7566 [redacted] Siracusa signorile libero piano alto biingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto

A. GEDIM [redacted] piazza Castello restauro ottime finiture mansarde 1-2 camere soggiorno servizi box auto

A. GEDIM 562.7566 [redacted] via Baltimora camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni

A. GEDIM 562.7566 via Garibaldi restauro integrale ottime finiture soffitti cassettoni mq 63/125 posti auto silos

A. IMPRESA Pianoi Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Stadio delle Alpi. Visite in cantiere mutuo rateazioni. Tel. 011 [redacted]

A. NORDEDIL 568.3700 corso Belgio [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio mq 90 valido

A. [redacted] liberi [redacted] Vegila piano ampi alloggi di camera ampio bagno

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Agnelli (Sporting Club) ben tenuto 2 camere cucina bagno 2 arie L. 170 milioni

A. SERIM 562.9801 [redacted] Lecce via in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto

A. SERIM 562.9801 libero panoramico via corso Marconi saloncino 3 bagno

A. VIANELLI & C. corso Duca degli Abruzzi Politecnico libero 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 562.8613

A. VILLA indipendente piazza [redacted] mq più taverna box giardino da restaurare o ristrutturata. Tel. 812.5060

ABITAZIONI
signorili via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere cucina pluriservizi box mutuo. Visite 14-18. Tel. 812.5060 - 503.313

ADIACENTE corso Matteotti monolocale ristrutturato termoautonomo ascensore L. 60 milioni. Progetto Casa 894.1524

[redacted] corso Monte Cucco piano alto 140 mq ingresso living su salone soggiorno cucinotta studio 2 camere bagno soffitta cantina garage [redacted] Competente. Tel. 011.640.8340.

ALLOGGI in nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 80/95/120/140 [redacted] box. Consegna '97. Impresa vende [redacted] tamente con mutuo permute. Tel. 532.170

ATTICO adiacente piazza Rivoli [redacted] mq 110 mansardato ristrutturato terrazzo mq 80 vista mozzafiato. Big 581.7014.

[redacted] corso Dante libero recente su 2 piani grande soggiorno 2 camere biservizi. Internau 812.4208.

ATTICO libero via Breglio tutto ristrutturato camera cucina bagno terrazzo angolare di mq 25. Emmedue 562.8487

ATTICO via Ventimiglia libero signorile 280 mq custode raffrescamento L. [redacted] milioni (volendo box). Tel. 606.0209

AURORA corso Giulio Cesare [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti Giulio Cesare 248.1653

BALDINI 596.771/840.3290 centralissimo su 2 piani mq 180 circa con giardino vendo a L. 950 milioni. Dilazioni mutuo.

BARRIERA MILANO [redacted] Vercelli libero [redacted] cucina bagno L. 70 milioni. Facilitazioni. Edicase 561.3535

BARRIERA MILANO in stabile ristrutturato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. GR 011.329.0421

BILOCALE libero via Cernaia 50 mq cucina bagno terrazzino 35 mq 1° piano L. 25 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

[redacted] adiacenze corso Potenza ingresso soggiorno ampio camera cucina bagno posto auto. Tel. 011.43.591

BIMAR Valdocco [redacted] ingresso 1/2/3 camere servizi da L. [redacted] milioni termoautonomo mutui permute. Tel. 43.591

BIMAR via Gottardo ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 011.43.591

[redacted] **IMMOBILIARE** 385.7800 piazza del Monastero ottimo recente ingresso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni

CASA bifamiliare su 2 piani zona Barca con garage cortile giardino L. 780 milioni trattabili. Tel. 273.5361

CASA singola zona Barca mq [redacted] su 2 piani parzialmente occupata, mq 2000 terreno L. 310 milioni. Tel. 273.5361.

CENISIA via Monte Albergian libero in palazzina spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 335.8703

CENTRALE signorile luminoso ingresso salone 4 [redacted] cucina biservizi mq 220 in parte da rifare. Tel. 581.8186

CENTRALISSIMO
via Roma angolo via Bertola libero 200 mq uso abitazione/ufficio/studio. Facilitazioni. Edicase 561.3535.

CIT TURIN
via [redacted] 2/3/4 camere cucina liberi elegante stabile anni '60 termo ascensore. Gabetti 57.87.

CORSO Agnelli libero salone 2 [redacted] tinello cucinino 2 bagni box 8° piano signorile. Tel. [redacted]

[redacted] Agnelli Mirafiori panoramico 3 camere cucina servizi posto auto L. 198 milioni. Broccardo 318.0362

CORSO Croce presso corso Traiano libero 3 camere cucina bagno terrazzo verandato. Gabetti S. Rita 359.393

CORSO Francia alloggio signorile 2 ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni mq 150. Sipa 619.9494

[redacted] Francia 4 libero salone 8 camere cucina 8 bagni balconi L. 290 [redacted] IPI 561.7091

CORSO Lombardia nuova costruzione vendesi stupendi alloggi pronta consegna permute mutui affare. Tel. 650.2132

[redacted] Massimo d'Azeglio libero moderno signorile soggiorno camera cucinetta L. 220 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi L. 280 milioni. Multicase 581.8147

[redacted] MATTEOTTI
via Vittorio Amedeo libero in stabile con portineria 8 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Montecucco libero signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703

CORSO Palermo stessa casa alloggi ristrutturati di ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 75/85. Sipa 619.9494

CORSO Peschiera libero a L. 129 milioni salone camera cucina bagno 10° piano mansardato 3 arie. Emmedue 562.8487.

CORSO Re Umberto Crocetta 2 alloggi liberi 3 + 4 vani volendo abbinabili bella casa. Tel. 817.8000

CORSO Re Umberto stabile prestigioso biingressi salone 3 camere grande cucina biservizi box custode. MBM 598.483

CORSO Sebastopoli 75 nuova costruzione appartamenti liberi varie metrature da 84 mq box e auto. IPI 561.7091.

CORSO Siccardi casa epoca mq 160 salone 7 camere cucina 2 servizi termoautonomo L. 350 milioni. Flovio 318.5274.

CORSO Sommeiller con portineria spazioso libero saloncino pranzo cucina 2 camere 2 bagni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CORSO Tassoni [redacted] via Medail ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito termoascensore. Tel. 581.8186

CORSO Traiano alloggio libero mq 50 anche uso investimento. Studiogene 581.1168

CORSO Traiano presso splendido mq 120 panoramico 7° piano ristrutturato stabile signorile L. 285 milioni. Tel. 689.2982

CORSO Vittorio (fronte Hotel Jolly) libero signorile 3° piano ottimo stato 292 mq. Edicase 561.3535

CORSO XI Febbraio libero recente luminoso piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Stimocase 533.434

CROCETTA corso De Nicola libero ottimo panoramico ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 542.488

CROCETTA [redacted] Duca casa d'epoca salone cucina 2 camere doppi servizi finemente ristrutturato. Univesta 581.7491

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero 285 mq doppi ingressi adatto studio abitazione. Edicase 561.3535

CROCETTA Giardini Colombo libero signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Edicase 561.3535

CROCETTA salone 3 camere cucina biservizi mq 155 piano alto L. 420 milioni trattative private. Tel. 696.0957

[redacted] vende [redacted] Casale salone 2 camere cucina bagno occupato L. 180 milioni volendo box libero. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende libero fronte Po splendido appartamento mansardato salone camera, bagno finemente ristrutturato. Tel. 437.5696

[redacted] vende Lungo [redacted] Michelotti splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Tel. 437.5696

EUROEDILE vende stessa casa via S. Secondo splendidi appartamenti mai abitati da mq 130 a partire da L. 350 milioni. Tel. 437.5696

EUROEDILE [redacted] via Cernaia in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Tel. 437.5696

[redacted] 581.8777 A. [redacted] Carlo prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina pranzo 2 bagni box

EUROFID 581.8777 Cit Turin via d'Acaja mq 160 epoca ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze piazza Peyron signorile mq 200 circa L. 575 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto ascensore ampio [redacted] tinello cucinino bagno L. 125 milioni

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero [redacted] Traiano presso piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Sofia ascensore bella vista ottimo mq 60 circa L. 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 124 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Fork in casetta ristrutturato soggiorno camera bagno L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tofane signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni L. 405 milioni

FIMINTER [redacted] attico nuova lussuosa costruzione palazzo al Valentino 200 mq con terrazzo 110 mq. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris lussuoso salone pranzo 5 camere cucina 2 bagni lavanderia. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI corso Turati [redacted] alto soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno stabile signorile [redacted] 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI Crimea via Gesta casa epoca 115 mq vista splendida sala 2 camere cucina bagno. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI Vanchiglia liberi 3/4 camere cucina servizi casa d'epoca da L. 1.600.000 al mq. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via S. Paolo casa nuova ultimi 2 alloggi 112 mq soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021

GIORGIO [redacted] 597.575 piazza Villari presso recente ingresso 2 camere cucina terrazzo affare L. 130 milioni.

GIORGIO ORTELLI 597.575 Molinette via Canova in stabile decoroso mq 85, 2 arie da ristrutturare ottimo L. 82 milioni

GIORGIO ORTELLI 597.575 via Tripoli ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie dilazioni L. 105 milioni

[redacted]N MADRE
panoramico signorile piano alto soggiorno 4 camere cucina due bagni. Gabetti Crimea 660.4240.

IMPRESA VENDE
200 MT TESORIERA
in elegante palazzina
appartamenti mq 105/125
Mutui, permute dilazioni
consegna aprile 1998
TEL. 721.333

INVESTITALIA corso Vinzaglio in signorile palazzo splendido alloggio mq 155 piano 7° da ristrutturare. Tel. 568.3870

INVESTITALIA Precollina centro Moncalieri in palazzo d'epoca panoramico alloggio mq 180 con terrazzo. Tel. 568.3870.

LA GINEVRA 447.5651 libero via Servais doppi ingressi salone 2 camere tinello doppi servizi signorile

LIBERI via Scarlatti 38 minialloggi da L. 70 milioni ingresso soggiorno letto cucina bagno L. 140 milioni, ingresso soggiorno 2 letto 2 bagni L. 180 milioni, salone 3 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni negozi adatti anche ufficio da L. 75 milioni. Riscaldamenti autonomi restauro completo ascensore permute mutui agevolati. Tel. 502.432 - 503.313

LIBERO elegante parco Rignon salone 2 camere cucina 2 bagni ampio ingresso bella vista conveniente. Tel. 503.313.

LIBERO recente costruzione via Artisti angolo via Tarino saloncino 3 camere cucinotta indipendente 2 bagni L. 390 milioni. Tel. 503.313 - 502.432

LIBERO stabile signorile camera cucina servizi piazza Risorgimento prezzo interessante. Tel. 384.491 - 0330.385.333

LIBERO subito recente zona Monterosa camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 86 milioni. Tel. 771.0228

LIBERO via Bertola (vicino via Micca) ingresso 2 camere cucinetta bagno L. 150 milioni. Sabatelli Immobili 855.359.

LIBERO via Filadelfia sala camera cucina bagno ripostiglio cantina privato vende. Telefonare 308.1948.

LUNGOPO via Balbo completamente ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi volendo box. Colonna 562.8677

MIRAFIORI via Vigliani 20 nuovo soggiorno 3 camere cucina servizi e terrazzo. Edicase 561.3535.

MONO/BILOCALI nuova costruzione finiture di pregio alto reddito mutuo e agevolazioni. Tel. 696.0957

OCCASIONE vicinanze Lungo [redacted] Antonelli impresa prenota alloggi signorili in piccolo condominio. Sin 011.581.1137

OTTIMO
investimento via Rosta casa signorile 2 appartamenti liberi volendo abbinabili ingresso 1 camera tinello cucinino 1 bagno adatto abitazione ufficio L. 120 milioni. Tel. 011.595.461

PARELLA via Servais spazioso appartamento luminoso di camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 756.888

PIAZZA Carducci libero ristrutturato [redacted] 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 180 milioni. Emmedue 562.8487

PIAZZA Carina via [redacted] soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno. Gabetti Crocetta 581.8334

PIAZZA d'Armi (corso Lepanto) prestigioso salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi divisibile box. Map 640.421,

PIAZZA Montanari libero signorile panoramico biingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 542.488.

PIAZZA Vittorio adiacente ottimo stabile mq 160 soggiorno 4 camere ampia cucina doppi servizi. Tel. 596.195

[redacted] Valsalice in bella palazzina alloggio di ingresso su salone camera cucina bagno posto auto. Tel. 546.085.

PRIVATO vende presso lungo [redacted] recente sala, ampia cucina, 2 camere, 2 servizi volendo box. Tel. 888.985 pasti

RESIDENZA S. VALENTINO
adiacente istituto Maffei appartamento mansardato con 2 terrazzi in ristrutturazione salone 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Tel. 011.595.461

S. RITA ristrutturato [redacted] alto [redacted] casa 2 camere tinello servizi interessante. Tel. 384.491 - 0330.385.333

STRADA S. Mauro vendesi 2 alloggi mq 110 più 90 più 90 mansarda in blocco L. 280 milioni. Tel. 899.8540

TORINO CENTRO
via IV Marzo vendonsi liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq [redacted] e 2 vetrine. Tel. 563.0237.

VIA Alessandria ottima posizione libero soggiorno cucinino 2 camere bagno. Gabetti Giulio Cesare [redacted].1853.

[redacted] Caraglio 134 libero 3 camere [redacted] cucinino bagno. Prezzo L. 195 milioni. Prezzi favorevoli per altri alloggi occupati. Edicase 561.3535

VIA CARROCCIO
Borini Prono Costruttori vende in palazzina alloggi da 84 a 98 mq. Consegna luglio '97. Tel. 543.2082.

[redacted] CHIESA SALUTE
appartamento di ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Donizetti libero piano 4° ingresso 2 camere cucina bagno L. 185 milioni. Studio Quaglia 326.264 - 367.518

VIA Madama Cristina presso biingressi salone 4 camere cucina 3 servizi 2 posti auto. Albico Sistemi 595 [redacted]

VIA Ormea stessa casa alloggi di ingresso 2/3/4 camere [redacted] bagno cantina mq 75/120. Sipa 619.9494

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero trilocale affittato. Tel. 562.9227.

VIA Piacenza signorile 4° piano saloncino 2 camere cucina biservizi L. 295 milioni. Gabetti S. Rita 359.393

VIA PRINCIPI D'ACAJA
in elegante palazzo alloggio di 177 mq [redacted] splendida vista su piazza. Posti auto. Edicase 561.3535

VIA Roccia libero subito ingresso 2 camere cucina bagno. Studiogene 581.1168

VIA [redacted]
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

[redacted] Servais (presso) alloggio in villa bifamiliare in costruzione 200 mq più 80 mq seminterrato, giardino. Colonna 562.8677.

VIA Ventimiglia attico 2 livelli 135 mq salone cucina 30 mq 8 camere biservizi terrazzi L. 480 milioni. Univesta 581.7491.

VIA Ventimiglia privato vende grande salone 3 camere cucina biservizi panorama fronte collina. Tel. 696.5452. No agenzie

VILLA bifamiliare zona Barca recente costruzione con garage giardino L. 1 miliardo 50 milioni trattabili. Tel. 273.5361

TORINO PROVINCIA

A. ADIACENTE Chivasso (Castagneto Po Verolengo Lauriano Po) appartamenti/ville in costruzione pronta consegna. Minimo anticipo mutuo personalizzato. Permute dirette. Tel. 011 [redacted] - 0336 [redacted]

A. GIAVENO villa unifamiliare nuova costruzione consegna [redacted] '97 mq 200 più box taverna giardino. Edimarket 434.1318 - 434.1426

A. MONCALIERI strada Torino libero in palazzina con splendida vista [redacted] Po e parco Valtere ottimo alloggio [redacted] ampio salone 4 camere cucina biservizi ingresso posti auto. Trattativa privata. Tel. 779.1800.

A. RIVAROLO (centro) 2 alloggi mq 85 caduno in villa nuova costruzione più box giardino. Edimarket 434.1318

A Brandizzo villa pronta consegna ampio interrato 3 camere salone cucina abitabile doppi servizi mansarda giardino L. 360 milioni possibilità mutuo personalizzato. Permute dirette. Tel. 011.914.8014 - 0336.460.525

AFFARISSIMO [redacted] minuti Torino Nord bella casa 3 camere cucina bagni giardino L. 15 milioni e rate. Tel. [redacted] 4377.

AIRASCA porzione villa bifamiliare nuova costruzione 343 mq su 2 piani più seminterrato. Giardino 400 mq. Agevolazioni. Edicase 561.3535.

AVIGLIANA villino recente su 2 livelli ingresso salone 3 camere cucina bagno tavernetta box mq 300. Tel. 581.8186.

BARDONECCHIA meraviglioso chalet su 3 livelli a due passi impianti Jafferau. I.I.T. 779.2211.

[redacted]CHI[redacted] occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Informazioni 0122.901.729 - 011.561.7643.

BEAULARD (Oulx) impresa prenota alloggi con giardino privato zona [redacted] soppalchi, posto auto privato. Tel. 0122.851.519 - 0336.206.180

BEAULARD vendo bilocale soleggiato ottimamente arredato con box L. 175 milioni. Tel. 011.817.8377

BUTTIGLIERA Le Fronde villa indipendente mq 245 disposta su 2 piani ottime condizioni abitabili. Edil Profin 757.232

CASELLE prenotiamo alloggi in costruzione mq 85 più box L. 146 milioni, mq 100 più box L. 220 milioni e altre tipologie prezzi bloccati. Tel. 455.7947

CASELLE vendiamo direttamente ultime ville a schiera mq 200 più 2 boxes auto e giardino privato. Tel. 455.7947.

CHIERI ottimo ingresso 3 [redacted] cucina bagno luminoso volendo box. Bimar 011.43.591.

COLLEGNO in palazzina recente alloggio signorile di 105 mq box doppio e [redacted] Arcadia 011.958.1[redacted].

COLLEGNO
via Antica di Rivoli 2/4 in nuova costruzione nel verde impresa vende direttamente ultimi appartamenti e box auto. Tel. 406.3663.

COLLEGNO via Parri 21 appartamenti nuovi ampi a partire da L. 192 milioni. Visite sul posto al sabato altri giorni telefonare. Maiora 434.1261

CUMIANA zona Mariani villa di recente costruzione ampia metratura, con vasto giardino circostante, possibilità mutuo e permute. Imm. Picco 011.905.0094

IMPRESA vende direttamente Sangano ultima villa unifamiliare inserita in elegante complesso residenziale. Tel. 696.0957.

MAIORA
tel. 434.1261 - 434.1340
vende eleganti appartamenti nuovi
a
COLLEGNO
in via Parri 21
(traversa di via Alpignano)
in via Bligny 26/28
(corso Francia confine Torino)
Visite al sabato 10/12; 15/18
altri giorni su appuntamento

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzioni di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato, 2 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.8777.

[redacted] signorile appartamento mq 180 disposto su 2 piani. Rifiniture di pregio. Studiogene 581.1168.

MONCALIERI via S. Giovanni Bosco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 8° piano mq 90. Sipa 619.9494.

NICHELINO complesso I Portici nuova costruzione signorili salone 2 camere letto cucina 2 servizi box da L. 240 milioni. M. Casa 778.1642 - 0337.220.247

NONE in palazzina recente ingresso living su saloncino 2 camere cucina 2 bagni tavernetta giardino. Nordedil 568.3700

ORBASSANO in nuova costruzione vendesi ultimi alloggi a partire da L. 1.950.000 al mq vero affare. Tel. 696.0957.

[redacted] centrale libera casa ristrutturata 2 saloni 5 camere cucina 4 bagni magazzino box terreno. GR 011.329.0421.

PINO libero in palazzina soggiorno living cucina 2 camere bagno 3 balconi cantina box auto. GR 011.329.0421.

PINO [redacted] panoramico salone 5 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio L. 570 milioni. Realty 842.821

POIRINO/MAROCCHI particolare ristrutturato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi L. 220 milioni. Colonna 562.8677

PRECOLLINA Moncalieri appartamento in palazzina panoramico mq 200 su 2 piani tavernetta lavanderia posto privato box doppio giardino condominiale. Internau 812.4208.

RIVALTA [redacted] stupende ville pronte [redacted] materiali alta qualità da L. 495 milioni a L. 720 milioni. Tel. 650.2132

[redacted] appartamento ristrutturato [redacted] 3 camere cucina biservizi posto auto L. 270 milioni. Grimaldi 956.1333

[redacted] centro vero affare 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo box doppio. Tel. 953.4809.

RIVOLI corso Francia - Iperstanda piano 4° liberi ingresso sala 2 camere cucina bagno altro stessa casa salone 2 camere cucina 2 servizi. Stimocase 533.434

RIVOLI impresa vende villette unifamiliari e alloggi in palazzina signorile. Arcadia 011.958.1638

RIVOLI in palazzina ristrutturata soggiorno 2 camere servizi [redacted] auto materiali curati. Gabetti Rivoli 956 [redacted]

RIVOLI prenotasi ville bifamiliari con ampie metrature in zona centralissima e molto tranquilla. Verna 958.1302

[redacted] prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cameretta studio cucina 3 bagni 2 posti auto mq 250. Sipa 619.9494

ROSTA prestigiosa villa indipendente di recente costruzione finiture di lusso giardino box L. 650 milioni. MBM 598.483.

[redacted] Gassino Sciolze possibilità bifamiliare o agriturismo mq 9000 terreno L. 1 miliardo 100 mila trattabili. Tel. [redacted]

SANGANO prestigiosa villa in zona residenziale di 800 mq con piscina e giardino. Arcadia 011.958.1638.

[redacted] impresa [redacted] bi/trilocali, box, giardini privati ottima esposizione. Tel. 0122.851.519 - 0336.206.180

SAVOULX (Oulx) impresa vende bilocale in grangia ristrutturata con terrazzino e posto auto privato. Tel. 0122.851.519 - 0336.206.180

S. BENIGNO vendiamo villetta [redacted] mq [redacted] mq, temporaneamente occupati. Richiesta interessante. [redacted] Case 011.546.439

[redacted] via Vercelli piano alto ingresso 3 [redacted] cucina bagno balconi. IPI 561.7091

S. MAURO via Cuneo [redacted] anno 1987 cucina saloncino 2 camere doppi servizi box L. 260 milioni. Tel. 273.5361

SUPERATTICO
Moncalieri confine Torino salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo [redacted] triplo. Gabetti Nizza 663.3674.

TROFARELLO appartamento in palazzina ottimo stato soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto. Internau 812.4208.

TROFARELLO panoramico recente soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box, dilazioni. L. 245 milioni. Colonna 562.8677.

VENARIA nuova costruzione ingresso salone [redacted] tinello angolo cottura servizio. Bimar 011.43.591.

[redacted]
prezzi interessanti sconto 7% vendesi alloggi varie [redacted] pronta consegna mutuo agevolato prima casa. Tel. 482.5381.

VENARIA REALE
via S. Marchese n. 8
appartamenti nuovi pronta consegna
mq 88/120/157
mutui permute e dilazioni
[redacted] INTERESSANTI!!!
M.C.S. 452.7977

VILLA noto architetto precollina Castiglione 5 km Torino salone 4 camere cucina triservizi da L. 340 milioni. Tel. 581.7413

VILLA nuova Castiglione Torinese parco secolare salone 5 camere triservizi terrazza L. 560 milioni. Univesta 581.7491.

VILLA [redacted] vero affare in Bruino ottime finiture mansarda rifinita interrato [redacted] mq. Grimaldi Orbassano 901.2719.

VILLARBASSE villa bifamiliare signorile mq 300 più interrato e giardino mq 1500. Studio Rizzi 542.488

VILLARDORA ville [redacted] salone 1/3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna da L. 390 milioni. Tel. 650.2132.

VILLA unifamiliare in costruzione in Rivalta ottima posizione prezzo interessante. Grimaldi Orbassano 901.2719

VILLETTA
a Settimo indipendente soggiorno cucina 3 camere 2 bagni giardino box. Gabetti Collegno 403.3678.

VINOVO villaggio tipico ville [redacted] 3 camere cucina 3 bagni studio tavernetta box giardino. Tel. 595.214

PIEMONTE

CHERASCO
centro storico palazzo d'epoca da ristrutturare divisibile anche in più unità. Gabetti 011.57.87.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC presso cabinovia Crest, chalet mq 158 giardino privato e 8 [redacted] Tel. 0144.322 [redacted].

LIGURIA

ALASSIO centro elegante ingresso 2 ampie camere cucina servizi 2 terrazzi posto [redacted] 330 milioni. Tel. 0182.471.239.

ALASSIO [redacted] centrale giardino [redacted] 4 [redacted] mere doppia sala cucina 3 bagni possibile unica affare. [redacted] 0182.480.170

ALBENGA anticipo L. [redacted] milioni impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 135 milioni. Tel. 011.736.0032 - 0182 [redacted] 507 - 02.29.51 [redacted]

[redacted] bilocali [redacted] ml dal [redacted] con in sia palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 0182.698.505.

[redacted] vicinanze nuovo trilocale termoautonomo posto auto privato L. 185 milioni. Fondocasa 0182.556.060

ALBISOLA comodo mare ampio trilocale balcone perfette condizioni prezzo interessante. Fondocasa 019.823.633

ARMA DI TAGGIA (IM)
impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184.41.090 - 011.681.3183 - 0337.219.273

BORDIGHERA ottimo appartamento giardino terrazzo parking cantina L. 260 milioni. Case Italgest 0184.449.072.

BORDIGHERA prima collina bilocali in palazzina con giardino [redacted] L. [redacted] milioni. Italgest Casemare 0184.264.764

BORGHETTO trilocale soleggiato [redacted] balconata piano 2° [redacted] vicino mare L. 270 milioni. Meta Imm. 0182.970.595.

[redacted] **VEREZZI** 100 ml mare bilocale termoautonomo occasione solo L. [redacted] milioni. Fondocasa 019.615.951

[redacted] Liguria vendo bilocale sul mare ogni comodità possibile mutuo. Tel. Fantino 0347.347.1516 - 0182.931.609

CERIALE L. 120 milioni buon investimento per ingresso soggiorno cucinino bagno balcone arredato. Tel. 0182.992.151.

CERIALE zona residenziale villetta ben arredata giardino garage lusso L. 480 milioni. Case Italgest 0184.449.072

DIANO MARINA vendo villa soleggiatissima mq 200 più giardino volendo parziale permuta. Tel. 0336.530.310

FINALE LIGURE Pia ingresso cucinotta 2 camere bagno ripostiglio 1 balcone luminoso. Fondocasa 019.680.710

[redacted] mono/bilocali fronte [redacted] palazzina in ristrutturazione. Agenzia Airone 018 [redacted]

LAIGUEGLIA palazzo centrale 20 ml dal mare nuovi alloggi con terrazzo da L. 240 milioni. Tel. 0182.480.170.

LOANO centrale ingresso soggiorno angolo cottura bagno termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019.675.513.

[redacted] vero affare splendido bilocale ben arredato balc[redacted] possibile box L. 215 milioni. Globo 019.692.930 - 677.589

[redacted] **LIGURE** attico termoautonomo camera tinello cucinino terrazza posto auto. Opportunità Studioitre 019.612.643.

PIETRA LIGURE centro 80 ml mare nuovo trilocale termoautonomo arredato L. 195 milioni. Fondocasa 019.626.660.

[redacted] **LIGURE** 50 ml mare monolocale arredato termoautonomo soffitto L. [redacted] milioni. Fondocasa 019.615.951

PIETRA [redacted] ml spiaggia [redacted] tinello cucinino termoautonomo L. 180 milioni. Aurelladue 019.625.021

RIVIERA ligure, costruttore propone in villa nobiliare bilocali - trilocali [redacted] piscina giardini privati box. Telefonare allo 0342.514.555

SANREMO centro Foce trilocale piano 8° lo perfetto vista mare. Buon investimento. Grimaldi 0184.501.370

SPOTORNO 300 ml mare ampio trilocale terrazzi ripostiglio ristrutturato L. 180 milioni. Fondocasa 019.741.3602

[redacted]

PORTO-CERVO Liscia di Vacca attico panoramico salone-cottura, 2 camere, biservizi, terrazzo. [redacted] Palma 0336.726.173

[redacted]

A. CENTRALISSIMI Nizza nuovi, in pronta consegna mono/bi/trilocali da L. 70 milioni. Interim 011.599.782

[redacted] in palazzina pronta estate, tennis, piscina appartamenti vista mare da L. 155 milioni. Bolla 011.437.5581

CAP MARTIN Montecarlo Prestige vende stupendi appartamenti [redacted] villa vicino al mare parco piscina. Tel. 00377.93 250.060 - 607.930.920

MENTONE fronte Garavan nuovo appartamento stupenda vista mare garage L. 380 milioni. Case Italgest 0184.449.072.

MENTONE LUNGOMARE
aperte prenotazioni mono/bi/trilocali. Prezzi interessanti. Minimo acconto. Agenzia Pizzio L. Veni 0184.689.711.

MONTECARLO Prestige vende incantevole appartamento sul mare. Tel. 00377.93 250.060 - 607.930.920.

MO[redacted]**LO** Principato di Monaco vendo camera soggiorno cucina bagno terrazzo vicino al Casinò. [redacted] 0335.372.513

NIZZA Gambetta in immobile di lusso ottimo appartamento con cantina L. 189 milioni. Case Italgest 0184.449.072

ROQUEBRUNE mare in palazzina in costruzione ottimi appartamenti da L. 114 milioni. Case Italgest 0184.449.072.

[redacted]

[redacted] in residence ingresso soggiorno 2 camere cucina wc bagno più soppalco FF. 750.000. Bimar 011.43.591.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted] stabile signorile vendesi uffici con possibilità ampi spazi commerciali. Tel. [redacted].0957.

CAVOUR capannone 1.000 mq con carroponte, piazzale recintato, fronte provinciale, vendo. Tel. 011.952.468.

[redacted] Galileo Ferraris uffici da mq 150 a mq 220. Studio Rizzi 542.488.

CO[redacted] Trapani vendo magazzini laboratori [redacted] commerciali uffici da mq 100 a 2000 stesso blocco. Tel. 501.919.

[redacted] commerciale [redacted] mq indipendente, reddito 10% affittato a primaria azienda nazionale zona Torino Sud. Mec Case 011.546.439.

INTERESSANTE
investimento immobiliare
negozio sottoportici su piazza storica, locato a importante quarantennale attività commerciale complessivi mq 280, reddito oltre 8% incrementabile su base Istat [redacted]
Tel. 521.1466 - 544.087

[redacted] **GINEVRA** 447.5651 capannone mq 1500 uffici mq 200 e cortile Rivalta nuova costruzione.

[redacted] 447.5651 capannone [redacted] Settimo ampio cortile fronte strada vendesi/affittasi

[redacted] 447.5651 locale commerciale mq 500 zona Mirafiori locato a primaria azienda con reddito al 10%.

MONCALIERI locale ottima posizione fronte strada mq 2300 uffici mq 340 servizi mq [redacted] terreno circostante mq [redacted] possibilità commerciale trattative riservate vendesi. Tel. 011.434.6898

RIVOLI comodo alle tangenziali ufficio di mq 80 ca costruzione del '88 zona parcheggio. Gabetti Rivoli 956.6022.

SETTIMO, corso Regio Parco fronte strada capannone mq 850 più uffici e cortile adatto deposito. Di Palma 0336.726.173

STRADA Francese locali industriali [redacted] mq 1700/3400 vendonsi. Tel. 011.434.6898.

UFFICI E MAGAZZINI
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi locali [redacted] mq 150 a mq [redacted] Tel. 598.244.

VENDO complesso industriale vicinanze Casale mq 4000 circa con ampio piazzale asfaltato terreno 145 mila mq. Tel. 011.437.1581

VENDO fabbricato ad uso pensionato per anziani di prossima apertura arredato e attrezzato a norme di leggi vigenti posti letto 26/30 richiesta L. 1 [redacted] 300 milioni [redacted] mutuo fondiario. Tel. 011.437.1581

VIA [redacted] Giusti locale mq 1000 artigianale commercio ingrosso e dettaglio eventuale alloggio mq 200 vendesi. Tel. 011.434.6898.

BOX AUTO

[redacted] box auto mq 60 (15x4) con servizio vendo libero a L. 100 milioni trattabili. Baldini 596.771

CORSO Dante - piazza Carducci in nuovo stabile vendesi ultimi box auto a partire da L. 47 milioni. Tel. 696.0957

VIA Mazzini ultimi posti auto vendesi a partire da L. 55 [redacted] Colonna 562.8677

TERRENI

[redacted] costruzione ricerca [redacted] edificabili [redacted] Torino provincia e Alta [redacted] di Susa. Per informazioni Tel. 011.43.591

[redacted] edificabile per capannone [redacted] mq vendo ad Alpignano confine Rivoli. Gabetti Impresa 57.87.

Zona San Paolo (Centro) vendo
[redacted] RESIDENZIALE
MQ 1600 SLP [redacted]
TRATTATIVE RISERVATE
Baldini & C. Srl 596.771
[redacted] **verde 1670 13.492**

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] zona Centro Europa S. Rita. Edimarket 434.1318 - 434.1426.

ACQUISTO subito per investimento vuoto o occupato alloggetto o mansarda buona zona. Tel. 437.4248 Centralecase

APPENNE 385.3922 ricerca zona Pozzo Strada Parella [redacted] Rita alloggi liberi da 50 a 80 mq forte richiesta

CENTRO Crocetta acquistasi prestigioso appartamento libero anche non subito. Definizione immediata. Esim 480.135

CERCO alloggio in vendita in buone condizioni no perditempo pagamento contante. Signor Lorenzini 817.8000.

EDILCASE [redacted] per propria [redacted] camera tinello cucinino e servizio zona Nizza/Millefonti. Tel. 561.3535.

MASSIMA riservatezza signorile villa dintorni corso Francia da piazza Statuto a Rivoli. Definizione immediata. Esim 480.135

[redacted]**OFESSIONISTA** per apertura attività ricerca zone centrali salone 3/4 [redacted] cina servizi. Edicase 561.3535

RICERCHIAMO in acquisto appartamento in zone signorili 100/200 mq per nostra esclusiva clientela. Definizioni rapide. Bimar 011.43.591

[redacted]

A. RICERCHIAMO in acquisto casa di 2 alloggi e giardino per genitori pensionati Torino cintura. Edimarket 434.1318.

PIEMONTE

A. [redacted] ville cascine rustici con giardino max [redacted] minuti Torino. Edimarket 434.1318 - 434.1426

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AFFITTIAMO abitazioni stessa casa ben arredate vuote varie grandezze ottime soluzioni qualità prezzo [redacted]

AFFITTASI a studenti e impiegati minialloggi via Vanchiglia L. 200 mila mensili servizi esterni. Tel. 862.4950

CROCETTA corso Montevecchio signorile luminoso mq 230 salone - pranzo 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 589.816

DI SALVATORE 581.7183 - 568.3457 affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

FATO OIKOS 335.8394 corso Cincinnato signorile 4° piano mq 100 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box auto.

[redacted] 335.8394 piazza Bernini presso prestigioso nuovo ultimo piano mq 140 termoautonomo box triplo

[redacted] 148 corso Giulio Cesare via Montanaro vuoto ingresso 3 camere tinello bagno piano 1° L. 750 mila

STIMOCASE 541.149 piazza Bernini [redacted] Rosta vuoto ingresso camera cucina bagno piano rialzato L. 500 mila

STIMOCASE 541.149 piazza Statuto via S. Chiara camera cucina bagno arredato [redacted] termo autonomo L. 500 mila

VIA Amendola appartamento mq 110 ultimo piano affittasi. No festivi. Tel. 577.4214

VIA Bligny appartamento [redacted] to [redacted] affittasi. No festi[redacted] Tel. 577.4214.

VIA Bligny prestigiosa abitazione in palazzo d'epoca mq 350 affittasi. Tel. 577.4214 no festivi.

[redacted] Mario Vittone privato affitta alloggio ben arredato lire 750.000. Tel. 562.7367.

TORINO PROVINCIA

BIMAR per Mondiali e settimane bianche affitta confortevoli appartamenti 2/8 posti letto in tutto il comprensorio Alta Val di Susa. Tel. 011.43.591 - 0122.831.778.

LIGURIA

BORGHETTO [redacted] affitto bilocali febbraio e marzo L. 550 mila mensili quindicina L. 440 mila compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182.970.388

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI celle frigorifere industriali [redacted] magazzino. Tel. 681.0103.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud ufficio di mq 650. Tel. 011.562.9808.

AFFITTASI vendesi Torino Centro locali adatti banche e/o attività primarie da 200 a 2000 mq. Fax 812.5061

ALPIGNANO, via Bruere capannone mq 540, uffici, servizi, cortile e tettoia. Adatto ogni attività. Di Palma 0336.726.173

CENTRO uffici varie metrature abbinabili e magazzini stessa sede parcheggio segreteria sale riunioni. Tel. 011.315.7111

CORSO Allamano locale industriale mq 2400 uffici servizi alloggio custode mq [redacted] impianti carroponte 10 tn ampio piazzale affittasi. Tel. 011.434.6898

CORSO Re Umberto [redacted] mq 350 affittasi. No festivi. Tel. 577.4214.

FRONTE tangenziale Sud locale industriale mq 6000 uffici mq 500 piazzale mq 7000 impianti a [redacted] affittasi. Tel. 011.434.6898.

GRUGLIASCO, corso Allamano mq 800 più uffici, cortile, alloggio custode. Adatto deposito. Di Palma 0336.726.173.

GRUGLIASCO palazzina uffici indipendente mq 2450. Parcheggio interno L. 14.200.000 mese. Edicase 561.3535

LOCALE industriale perfette condizioni mq 3000 uffici e servizi mq [redacted] impianto elettrico riscaldamento aria compressa carroponte da 10 a 20 tn affittasi. Bruno Tel. 011.434.6898.

PIANEZZA locale mq [redacted] ufficio mq 250 cortile impianti affittasi. Tel. 011 [redacted]

[redacted] affitta vicinanze nuovo tribunale, il [redacted] cucina doppi servizi uso ufficio, no intermediari. Tel. 353.612.

ROSTA via Susa locale nuovo mq 500 uffici e servizi mq 300 terreno mq 800 affittasi. Tel. 011.434.6898.

SOGEM corso Allamano magazzini stoccaggio merci e/o lavorazioni leggere mq 2000 più 1500. Tel. 771.0067

SOGEM Torino Nord fabbricato [redacted] artigianale industriale uffici e [redacted] mq 1300 2 livelli indipendenti. Tel. 771.0067

[redacted] locale nuovo mq 2300 terreno mq 4000 adatto magazzino affittasi. Tel. 011.434.6898.

[redacted] Sassi via Agudio affitto locale di 660 mq totali con cortile [redacted] magazzino deposito. Gabetti 57.87

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

A.A. [redacted] Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa [redacted] 533.514

[redacted] ricerca alloggi o ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi/ville, vuoti/arredati Torino e cintura. Max referenze senza vostre [redacted] Tel. 011.544.461

BANCHE società auto ricercano appartamenti vuoti ben arredati Centro Collina Precollina. Interacta 568.3876.

CENTRO Commerciale La Gru cerca appartamento proprio dirigenti in Torino/cintura. Amministrazione 434.3226 - [redacted]

DOVETE affittare rapidamente il vostro immobile? Personale qualificato è a vostra disposizione per consigli e valutazioni. Bimar 011.43.591

[redacted] **ORTELLI** 597.575 cerca alloggi vuoti/arredati per clientela referenziata. Trattative rapide nessuna spesa.

GIORNALISTA cerca appartamento mq 100 in zona decorosa da adibire ad abitazione. C.A. 501.913 - 0336.802.0113

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.326

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 0 [redacted] 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24/B. Tel. [redacted] 776.1898 Torino.

[redacted] supervalutando [redacted] dipendenti Fiat e non orario 8,30/19,30. Piazza Manno [redacted] Tel. 739.2364

AUTOGILLIA acquista vetture immediata autovetture fuoristrada e furgoni contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011.484.297

AUTOTORTONA acquista [redacted] di ogni tipo massime valutazioni serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 [redacted]

7.800.000 vende Mercedes 190 E cavalli 20 carrozzeria perfetta vetro anteriore scheggiato. Tel. 738.1295

VIAGGI E VACANZE

A[redacted] PENSIONI RESIDENCES

[redacted] al mare specialissima settimana azzurra a Pietra Ligure [redacted] Lido Minerva sul mare L. 280 mila compresi bimbi. Numero verde 1674.17.580

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi. Scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE [redacted] Albergo Regina 019 [redacted] - 50 ml mare, servizi, Tv ascensore scelta menù buffets L. 57 mila.

FINALE [redacted] Hotel Astoria *** [redacted] 601.635 rinomato ottima cucina a scelta ascensore singole disponibili comfort Tv telefono balcone Inverno L. 60 mila.

LOANO albergo Torre Antica *** 019 675.714 centrale comfort scelta menu; doppie L. 60 mila, singole L. 75 mila.

SANREMO albergo tranquillo terrazze [illegible] [redacted] familiare L. [redacted] mila pensione. Telefonare allo 0184.509.924

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE [redacted] di E... vi aspetta massima serietà e riservatezza [redacted] Torino corso Peschiera 281. Tel. 011.779.2672

[redacted] **MATRIMONIALE IL** [redacted] **D'INCONTRO** risolve qualsiasi problema di [redacted] incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011.917.0100 - 0368.353.6341

[redacted] **MATRIMONIALE SINTONIA** vieni ad incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti accoglieremo con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 537.914

[redacted] **AGENZIE** [redacted] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055

30ENNE torinese, benestante, [redacted] professionista, per matrimonio cerca max 35enne, presenza, cultura, libera impegni lavoro, indipendente. Solo residenti Torino con telefono. Posizione adeguata. Scrivere C.I. 22118844 fermo posta Alfieri - 10100 Torino

VARIE

A.A.A. OROLOGI da polso collezionista compra pagamento contanti. Serietà. Tel. 0337.246.917, Paolo

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento monete preziosi francobolli valutando al massimo. Tel. 323 [redacted]. To via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

[redacted] mobili [redacted] primo [redacted] quadri tappeti soprammobili vecchie radio sgombero alloggi. Parola 011.984.4830.

AGENZIA cerca giovani per moda/spettacolo. Formazione professionale per [illegible]. Tel. 1678.47.087.

SALDI ECCEZIONALI

Schenone

Sport

EFF COM LEGGE 80 del 7-1-97. Racc. n. 5706

SCONTI dal 20% al 60%

ALCUNI ESEMPI

ABBIGLIAMENTO SCI E CASUAL

GIACCA JR [illegible]	DA L. 149.000	A L. 89.000
[illegible] PIUMA GARR & CO	DA L. 155.000	A L. 99.000
GIACCA FILA, NORDICA, CIESSE, COLMAR	DA L. 280.000/350.000	A L. 150.000
GIACCA FILA 3226 [illegible] STACCABILE	DA L. 305.000	A L. 249.000
GIACCA CIESSE CORDURA	DA L. 339.000	A L. 229.000
[illegible] GORETEX NORDICA	DA L. [illegible]	A L. 309.000
PANTALONI SCI IMBOTTITI ADULTO	DA L. 89.000	A L. 59.000
[illegible] SCI IMBOTTITE ADULTO	DA L. 150.000	A L. 89.000
[illegible] SCI JR FILA, [illegible]	DA L. 229.000	A L. 134.000
TUTE SCI FILA, COLMAR	DA L. 320.000/350.000	A L. 229.000
POLAR GARR & CO	L. 109.000	A L. 69.000
POLAR FILA, CIESSE, INVICTA	DA L. 150.000/180.000	A L. 99.000
MAGLIONI FILA PURA LANA	L. 97.000	A L. 69.000
CAMICIE FLANELLA FILA, NORDICA	DA L. 79.000	A L. 59.000
[illegible] GIACCA E PANT. BLACK HOLE	DA L. 399.000	A L. 269.000
[illegible] GARR & CO FODERA POLAR, TIPO [illegible]	DA L. [illegible]	A L. 99.000
GIACCA PANNO INVICTA, STILE SNOW	DA L. 309.000	A L. 199.000
[illegible] VELLUTO FILA	DA L. [illegible]	A L. 239.000

SCARPONI

NORDICA, [illegible] GANCI	DA L. 250.000	A L. 99.000
LANGE 5.4	DA L. 239.000	A L. [illegible]
NORDICA JR	DA L. 120.000	A L. 80.000
[illegible] ULTRA LIGHT	DA L. 225.000	A L. 140.000

SCI

FISCHER RC4 95[illegible]	DA L. 930.000	A L. 490.000
HE[illegible] MONOSCOCCA + [illegible]	DA L. 570.000	A L. 380.000
KASTLE MONOSCOCCA + ATTACCO MARKER OD ESS	[illegible] L. 539.000	A L. 280.000
FISCHER ST2 + ATTACCO MARKER O SALOMON	[illegible] L. 440.000	A L. 280.000
SPALDING MONOSCOCCA + ATTACCO MARKER	DA L. [illegible]	A L. 220.000
PACKAGE FONDO SCI + ATT. + SCARP. FISCHER SALOMON	DA L. 405.000	A L. 300.000
SALOMON EVOLUTION 7100 + ATT. SALOMON QX600	DA L. [illegible]	A L. [illegible]

SNOW BOARD

TAVOLA BLACK HOLE + ATTACCO	DA L. 730.000	A L. 490.000
TAVOLA KILLER LOOP	DA L. 1.090.000	A L. 600.000
[illegible] SNOW [illegible]	DA L. [illegible]	A L. 139.000

SCARPE CALCIO

NIKE TACCHETTI [illegible] OD AVVITABILI	DA L. 89.000	A L. 39.000
ADIDAS SUPER MILANO	DA L. [illegible]	A L. 79.000
ADIDAS VALENCIA	DA L. [illegible]	A L. 69.000

SCARPE GINNICHE

[illegible] TORSION FINE [illegible]	[illegible] L. 159.000	A L. 69.000
ASICS GEL	[illegible] L. 139.000	A L. 69.000
[illegible] BREAKAWAY MID	DA L. 119.000	A L. 69.000

Le migliori marche

FILA · COLMAR · Völkl · patagonia · adidas · TYROLIA · HENRI LLOYD · Australian · GARR&Co. · Rollerblade · Invicta · LANGE · FISCHER · mistral · MARKER · TECNICA · JANSPORT · BF · KASTLE · KILLER LOOP · NORDICA · NIKE · SALOMON · ROSSIGNOL · BAILO · Reebok · NEVICA

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

PROPOSTE

IFAS GRL PRO COMMUNICATION

Auto d'occasione? Prendila così!

ALFA ROMEO

A. R. 33 Q.V SW
di serie '89
L. 4.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

ALFA ROMEO 33 SW 1.7 4X4
Servosterzo - Vetri elett. Chius. centr. '91
L. 7.900.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

A. R. 164 TWINS [redacted]
di serie '89
L.12.200.000
EUROMOTOR - TO Tel 7395353

A. R. 155 1.8 TSL
[illegible]
L.16.500.000
[illegible]

ALFA ROMEO 145
[illegible]
L.17.900.000
[illegible]

A. R. 145 1.6 L
[illegible]
L.19.500.000
[illegible]

A. R. 164 TS SL
[illegible]
L.24.500.000
[illegible]

AUDI

AUDI 80
L. 8.000.000
[illegible]

AUDI 80 1.8 S
L. 8.300.000
[illegible]

AUDI 80
L.26.500.000
[illegible]

[redacted]

Y 10 FIRE
di serie '90
L. 6.200.000
EUROMOTOR - TO Tel 7395353

Y10
di serie '92
L. 7.900.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

Y 10 AVENUE
L.10.000.000
[illegible]

BMW

318 16V
L. 8.900.000
[illegible]

BMW [redacted]
L.11.500.000
[illegible]

BMW 520
L.17.000.000
[illegible]

[redacted]

AX10
L. 2.950.000
[illegible]

AX 4x4
L. 8.300.000
[illegible]

CITROEN 3X14 [redacted]
L. 9.950.000
[illegible]

FIAT

UNO 60 S
L. 2.800.000
[illegible]

PANDA 750
L. 3.300.000
[illegible]

PANDA 750
L. 3.500.000
[illegible]

TIPO 16
L. 4.950.000
[illegible]

UNO 60 SX 5P
L. 6.000.000
[illegible]

TIPO 1.6 S CAT
'92
L. 9.500.000
SIAC - CHIERI - Tel 9478455

FIAT UNO
Vetri elet. - Chius. centr. - '91
L. 5.900.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

UNO 45
di serie '91
L. 5.950.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

UNO 60
L. 6.000.000
EUROMOTOR - TO [illegible]

UNO TREND
di serie '91
L. 6.000.000
GENCAR - TO - Tel 352531

TIPO 1.4
di serie '92
L. 6.500.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

UNO 1.4 SUITE
L. 6.500.000
SIAC - CHIERI [illegible]

TEMPRA 1.4
di serie '91
L. 6.700.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

TEMPRA 1400 SX
[illegible]
L. 6.900.000
SAIE - TO - Tel 2422354

TIPO 1.6
[illegible]
L. 6.900.000
SOGEA [illegible]

[redacted] **1000 CLX**
[illegible]
L. 7.000.000
GENCAR [illegible]

TIPO 1.8
[illegible]
L. 7.000.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

TEMPRA 1.9 TD SX
[illegible]
L. 7.500.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

FIAT 500 900 cat
[illegible]
L.7.900.000
CO-AUTO - Tel 9596218

PANDA 1.0 CLX
[illegible]
L. 7.900.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

TIPO 1.6
Servosterzo - Antifurto '92
L. 8.500.000
SOGEA [illegible]

FIAT 500
[illegible]
L. 8.500.000
AUTOSTADIO - TO [illegible]

500 700 ED CAT.
[illegible]
L. 8.600.000
EUROMOTOR [illegible]

TEMPRA 1.6
'92
L. 8.800.000
[illegible]

FIAT UNO 1.1
[illegible]
L. 8.900.000
GENCAR [illegible]

FIAT 500
[illegible]
L. 9.000.000
GENCAR [illegible]

FIAT TIPO
[illegible]
L.10.900.000
SAIE [illegible]

TIPO 14 IE CAT SX
[illegible]
L.11.000.000
GENCAR [illegible]

TEMPRA SW
[illegible]
L.11.900.000
GENCAR [illegible]

PUNTO 6 SPEED 3P
'94
L.11.950.000
AUTOSTADIO - TO [illegible]

TEMPRA
[illegible]
L.13.000.000
GENCAR [illegible] 6961755

PUNTO 75 SX
[illegible]
L.13.400.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

PUNTO 55SX
Antif. - Vetri el. - Chius. c. '94
L.13.400.000
GENCAR - TO - Tel 352531

PUNTO 75 SX
Unico proprietario '94
L.13.800.000
GENCAR - TO - Tel 352531

PUNTO 75 ELX 5P
Vetri el. - Chius. cent. '94
L.14.000.000
SAIE - TO - Tel 2422354

TEMPRA 1.8 SW SLX
Climat. - Cerchi lega - '92
L.14.500.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

PUNTO 75 HSD 5P
di serie '94
L.15.800.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

TEMPRA
Climatizzatore
Servost. '94
L.16.900.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

ESCORT 1.6 CABRIO
'93
L.19.900.000
SIAC - CHIERI - Tel 947 84 55

FORD

ESCORT GHIA
di serie '90
L. 5.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

FIESTA 1.3
L. 5.950.000
AUTHOS [illegible]

FIESTA 1.3 NEWPOR
'93
L.10.900.000
EUROMOTOR - TO Tel 7395353

ESCORT 16V
di serie '92
L.10.900.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

SIERRA COSWORTH
[illegible]
L.12.600.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

FIESTA CAYMAN
[illegible] '94
L.12.900.000
CO-AUTO - Tel 9596218

MONDEO 16 GLX
[illegible]
L.16.500.000
AUTOSTADIO - TO Tel 6613123

SIERRA
[illegible]
L.16.500.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

MONDEO 2.0 COUPE' GHIA
[illegible]
L.16.800.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

ESCORT 1.6 BOSTON sw
[illegible]
L.18.500.000
CO-AUTO - Tel 9596218

MONDEO 2.0 GHIA
Unico proprietario '93
L.18.900.000
GENCAR - TO Tel 352531

FIESTA GHIA 16V
di serie '96
L.19.900.000
AUTOSTADIO - TO Tel. 6613123

MONDEO
Clima - Vetri el. - Chius.c. - '95
L.23.800.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

[redacted]

CIVIC 14 LS
Tetto apr. - Antifurto - [redacted]
L.12.800.000
GENCAR - TO [redacted] 6961755

ACCORD 2.0
di serie '94
L.26.200.000
[redacted] - TO Tel 2054222

HYUNDAI

HYUNDAI
di serie '93
L.12.900.000
AUTHOS - TO - Tel.2054222

LANCIA

DELTA 1.6
di serie '89
L. 3.200.000
AUTHOS - TO - Tel.2054222

Y10
di serie '86
L. 3.950.000
AUTOSTADIO - [redacted] - Tel 6613123

DELTA LX 1.3
di serie '90
L. 4.900.000
GENCAR - TO - Tel 352531

DELTA INT
di serie '92
L. 6.800.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

DEDRA 2000
Serv. - Vetri el. - Ch.cent. '90
L. 8.900.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

DEDRA 1.8 IE
di serie '92
L. 9.900.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

DEDRA 2.0 IE
A.B.S. - Vetri elettr. - Clim. '91
L.10.900.000
GENCAR - TO - Tel 352531

DEDRA
di serie '93
L.17.600.000
EUROMOTOR - TO
Tel. 7395353

MERCEDES

200
A.B.S. - Clim. Vetri el. - '89
L.17.000.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

190
Cerchi lega Serv. Vetri el. - '91
L.17.800.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

200
Clim. - A.B.S. - Cerchi lega '91
L.25.500.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

200 TE CAT
di serie '92
L.34.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

MITSUBISHI

MITSUBISHI WAGON
Clim. - Vetri el. - Ch.cent. '92
L.24.000.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

OPEL

KADETT GSI
Unico proprietario - '90
L. 9.800.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

CORSA 1.2
di serie '94
L.11.800.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

ASTRA 1.8 SW
di serie '94
L.18.500.000
AUTHOS - TO - [redacted] 2054222

ASTRA SW 1.8
di serie '94
L.19.200.000
EUROMOTOR - TO Tel 7395353

ASTRA 2.0 GSI [redacted]
A.B.S. - Fendinebbia '93
L.16.400.000
SAIE - TO - Tel 2422354

ASTRA 1.8 SW
Di serie '94
L.18.800.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

TIGRA 16
di serie '[redacted]
L.23.500.000
SAIE - TO - Tel. 2422354

CALIBRA
Clim. - Antif. - Serv. '94
L.27.000.000
GENCAR - TO Tel 6961755

PEUGEOT

405 GR
Di serie '89
L. 4.900.000
AUTHOS - TO - Tel.2054222

405 SR 16
Unico proprietario '89
L. 5.000.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

205
Fendin. Vetri el. - Chius.C. '90
L. 6.900.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

205 GTI
Cerchi l. Vetri el. - Chius. c. '91
L. 7.500.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

205 GT
Di serie '90
L. 7.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

405 1600 GR
di serie '90
L. 7.900.000
SAIE - TO - Tel 2422354

106 14X SI CAT.
di serie '92
L.12.600.000
EUROMOTOR - TO
Tel. 7395353

106 XSI 1.6
Serv. - Cerchi lega
Antifurto - Fendinebbia - '95
L.17.200.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

RENAULT

21 NEVADA SW GTS
di serie '88
L. 6[redacted]
AUTHOS - TO - Tel 2054222

19 CHAMADE
Climatizzatore - '91
L. 8.400.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

TWINGO
Unico proprietario '94
L. 9.800.000
GENCAR - TO - Tel 352531

TWINGO
Di serie '93
L. 9.950.000
AUTOSTADIO - TO
Tel 6613123

CLIO 1.4 3P
di serie '93
L.11.600.000
EUROMOTOR - TO
Tel 7395353

CLIO RTI CAT
di serie '94
L.11.700.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

CLIO 1.4 3P
Clima - Unico Propriet. '94
L.12.900.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

CLIO 14
Fendineb. - Vetri elet. '94
L.13.800.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

TWINGO SPRING
Clim. - Antif. - Vetri el. - '95
L. 14.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

ESPACE
Clim. - Vetri el. '92
L.26.000.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

ESPACE
Clim. - Serv. - Vetri el. - '93
L.27.000.000
GENCAR - TO - Tel 352531

ROVER

114 GTI
di serie '95
L.12.950.000
AUTOSTADIO - TO
Tel 6613123

COUPE' 820
di serie '94
L.32.500.000
AUTOSTADIO - TO Tel 6613123

SEAT

IBIZA GLX
Unico proprietario - '91
L. 4.500.000
GENCAR - TO 352531

[redacted]

POLO CL
di serie '86
L. 3.000.000
EUROMOTOR - TO
Tel 7395353

GOLF
di serie '88
L. 3.000.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

GOLF GL
di serie '89
L. 3.900.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

GOLF 1.6
di serie '88
L. 3.950.000
AUTHOS - TO Tel 2054222

GOLF 16
di serie '88
L. 5.500.000
AUTOSTADIO - TO
Tel 6613123

GOLF 1.3 GL
di serie '91
L. 6.700.000
SOGEA - TO - Tel 3299333

POLO CL 1000
DI SERIE - '93
L. 8.300.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

GOLF 1.8 GTI 3P
di serie '90
L. 8.500.000
SAIE - TO - Tel 2422354

GOLF 1.6 GL
di serie '89
L. 5.900.000
SIAC - CHIERI - Tel 9478455

POLO GT
Unico proprietario - '92
L. 8.700.000
GENCAR - TO - Tel 352531

POLO FOX
Di Serie - '91
L. 5.900.000
SIAC - CHIERI - Tel.9478455

PASSAT 1.8
di serie '90
L.10.500.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

PASSAT 1.8 CL
Imp. GPL - '90
L. 6.900.000
SIAC - CHIERI - Tel 9474855

POLO 1.1 5P
Unico proprietario - '95
L. 13.700.000
SOGEA - TO - Tel 6604144

PASSAT VARIANT 18I
Servost. - Tetto apr. - '92
L. 11.000.000
GENCAR - TO - Tel 352531

VOLVO

460
Imp GPL - Vetri el. - Fend. '90
L. 6.500.000
GENCAR - TO - Tel 352531

480 S
Serv. - Imp. GPL - Vetri el. '92
L.12.400.000
SAIE - TO - Tel 2422354

480 TURBO C
ABS - Clim. - Servost. '92
L.14.300.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

460 IE
di serie '94
L.16.900.000
SAIE - TO - Tel 2422354

USATO-VARIE

ISUZU TROPPER 52
di serie '90
L.11.950.000
AUTOSTADIO - TO
Tel 6613123

SUZUKY
di serie '93
L.12.500.000
[redacted]O - TO
Tel 6613123

[redacted]
di serie '92
L.12.500.000
AUTOSTADIO - TO
Tel 6613123

MERCEDES
di serie '89
L.15.800.000
AUTHOS - TO - Tel.2054222

DAIHATSU FEROZA
Clim. - Serv. - Vetri el. - '92
L.18.800.000
GENCAR - TO - Tel 6961755

GM PONTIAC TRANSP
Di serie
L.26.900.000
AUTHOS - TO - Tel 2054222

Scegliere l'auto d'occasione non è più uno stress da quando un grande Gruppo ti dà 3 mesi di garanzia, 7 giorni per sostituirla e l'opportunità di averla con Ifas System ad un prezzo molto rilassante.

Ecco perchè le nostre auto d'occasione convengono [redacted] più:

- potrai fare la tua scelta tra più di 2000 modelli di tutte le marche
- avrai la possibilità di scegliere tra auto con una garanzia della durata di 3 mesi dandoti inoltre 7 giorni entro i quali potrai decidere di sostituirla
- Ifas System, il grande servizio del Gruppo Ifas che ti consente di possedere l'auto che desideri nella massima libertà

Verifica tu stesso

- [redacted]NIMO ANTICIPO
- 12 COMODI VERSAMENTI

...e dopo 1 ANNO SEI LIBERO DI:

- TENERLA VERSANDO IL RESIDUO 60%
- TENERLA SCEGLIENDO LA FORMULA PIU COMODA [redacted] IL RESTANTE 60%
- RESTITUIRLA [redacted] UN'ALTRA (Te la valuteremo alle quotazioni ufficiali di "QUATTRORUOTE")

PREZZO AUTO	ANTICIPO	12 VERSAMENTI MENSILI
5.000.000	1.250.000	137.450
6.000.000	1.500.000	164.940
8.000.000	2.000.000	219.920
10.000.000	2.500.000	274.900
12.000.000	3.000.000	329.880
14.000.000	3.500.000	384.860
16.000.000	4.000.000	439.840
18.000.000	4.500.000	494.820
20.000.000	5.000.000	549.800
24.000.000	6.000.000	659.760
28.000.000	7.000.000	769.720
30.000.000	7.500.000	824.800

Per avere ulteriori informazioni o conoscere tutte le condizioni [redacted] il regolamento basterà recarsi presso le Concessionarie.

Se cerchi altrove condizioni migliori, buona fortuna.

ifas

Dal 1951, auto e servizi

Servizio clienti **167-558899**

Scegli la tua auto d'occasione presso:

AUTHOS C.so Giulio Cesare, 202 (To) Tel. 011/205.42.22 - **AUTOSTADIO** C.so Moncalieri, 205 (To) Tel. 011/661.31.23 - **CO-AUTO** C.so Francia, 117 Rivoli (To) Tel. 011/959.62.18 **EUROMOTOR** - C.so Grosseto, 318 (To) Tel. 011/739.53.53 - **GENCAR** Via Nizza, 185 ((To) Tel. 011/696.17.55 - [redacted] C.so Siracusa, 33 (To) Tel. 011/35.25.31 - **SAIE** P.zza Derna, 229 (To) Tel. 011/242.23.63 - **SOGEA** C.so Siracusa, 40 (To) Tel. 011/329.93.33 - **SOGEA** C.so Moncalieri, 15 (To) Tel. 011/660.41.44 - [redacted] - Str.Padana Inf., 110 - CHIERI Tel. 011/947.84.55

IFAS GRUPPO S.p.A. Capitale sociale Lire 40.000.000.000 int. vers. [illegible] all'Ufficio Italiano Cambi e all'Elenco Speciale Intermediari Finanziari c/o BANCA D'ITALIA Cod. ABI 19375. Direzione Generale: Corso Principe Eugenio, 3 - 10122 TORINO - Tel. 011/5226.1 - Fax 011/5211328

Cortina, libera rinviata

Ancora maltempo sulla Coppa femminile (foto, Isolde Kostner). Come martedì, anche ieri a Cortina si sono disputate per la nebbia le prove della libera in programma oggi. Modificato il calendario, cancellando il gigante di sabato che è il recupero di quello annullato a Morzine: oggi le prove cronometrate e domani discesa, sabato superG e domenica gigante. Tutto normale a Kitzbuehel. Il norvegese Skaardal è stato il più veloce nella sessione di prove in vista della libera maschile di sabato: con il tempo di 1'55"78 ha preceduto il francese Alphand (1'55"96) e l'austriaco Strobl (1'55"98). Il più veloce degli italiani Runggaldier, 7° in 1'56"59. Ghedina ha ottenuto il tempo.

La Finanza al Vicenza

Le azioni del Vicenza Calcio sono state sequestrate ieri dalla Guardia di Finanza milanese, presso la sede del club calcistico a Vicenza. Il sequestro è stato eseguito su disposizione del sostituto procuratore Alfredo Robledo, che indaga sul fallimento delle società collegate a Pieraldo Dalle Carbonare (presidente Vicenza fino allo scorso anno) e ai suoi fratelli; in particolare oggetto dell'inchiesta è la Trevitex, fallita nel '93. I giudici vogliono verificare anche se la famiglia Dalle Carbonare abbia distratto, in passato, fondi per sottrarsi alle richieste dei creditori. Al momento è difficile ipotizzare conseguenze dirette sulla gestione della società calcistica.

OGGI IN TV

9,00	**Tennis.** Australian Open, semifinale maschile (r)	Tele+2	
12,50	Studio Sport		
13,00	**Sci.** Da Sestriere: Coppa Europa maschile, discesa libera	Raitre	
13,20	Tmc sport	Tmc	
13,30	**Basket.** Benetton-Peak (r)	Tele+2	
15,00	**Basket.** Ncaa: Kansas-Texas (r)	Tele+2	
15,10	**Basket.** Osra Thiene-Sive (r)	Raitre	
	Snowboard. Mondiali	Raitre	
17,00	**Tennis.** Australian Open, semifinale femminile (r)	Tele+2	
18,20	Sportsera		
18,30	Supervolley	Tele+2	
18,50	Studio Sport	Italia1	
19,00	La grande	Tele+2	
	Telesport	Tele+2	
20,20	Tmc sport	Tmc	
20,30	Tg1 sport	Rai	
20,30	**Basket.** Te -Ulker	Tele+2	
	Basket. A. Berlino-Stefanel (diff)	Tele+2	
23,00	Tmc2 sport e Tmcpi	Tmc2	
23,30	Telesport	Tele+2	
24,00	**Tennis.** Australian Open, semifinale femminile (r)	Tele+2	
0,20	Italia 1 sport	Italia1	
1,00	**Tennis.** Australian Open, semifinale maschile		

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Gennaio 1997 27

A Palermo gli azzurri di Maldini superano l'Irlanda del Nord ma non ancora l'esame del bel gioco

La nuova Italia è solo più simpatica

Decide una prodezza di Zola, poi raddoppia Del Piero

DAL NOSTRO INVIATO

Da un eccesso all'altro. L'Italia di Cesare Maldini, con libero incorporato, comincia in punta di piedi, timorosa, quasi, di disturbare i totem di ieri. Il 2-0 che rifila all'Irlanda del Nord nasconde travaglio profondo e naturale sul piano degli schemi e del gioco. Decidono i solisti: un segno della svolta? Le reti di Zola e Del Piero fanno morale e confermano che, per adesso, la Nazionale imbottita è soltanto più simpatica. Cesarone l'ha ridisegnata scavando fra le esperienze e il suo pragmatismo. Spazzato via il tremendismo sacchiano, resta da costruire una manovra più disinvolta e continua di quella affiorata nella sfida inaugurale.

La Favorita pulsa d'amore. Il primo bagliore dell'era Maldini è un lancio verticale di Albertini, dal quale Di Livio, scattato con apprezzabile sincronia, ricava un angolo. Il 4-5-1 degli irlandesi è scolastico, e irrorato da un gracile pressing. Una sola punta, Quinn, nella difesa di Maldini, Ferrara, il libero (a volte) staccato, e Costacurta. Cresce un difensore, non due, e, di sicuro ci perdiamo in fase di spinta, ma visto che l'obiettivo è Wembley, tanto vale adattarsi alle circostanze. L'Italia procede per bolate, annusandosi. Se prima era troppo intensa, adesso è persino troppo compassata. Il gol che, al 9', sblocca il risultato nasce da un'idea di Albertini, cui Lomas e Morrow permettono di spingersi paciosamente dalla ringhiera. Una collisione fra Hunter e Casiraghi smarca Zola, abile a evitare Wright e infilarlo un destro sul quale il portiere rinviene maldestramente.

Sacchiana (si fa per dire) è l'Irlanda del Nord, con la difesa in linea (Griffin, Hunter, Taggart, Worthington) e munita diga a centrocampo (McCarthy, Lomas, Morrow, Horlock, Hughes). Dei nostri esterni, Di Livio è più pimpante e incisivo di Carboni, atteso al varco da McCarthy. Strada facendo, Baggio slitta sul centro sinistra e Matteo sul centro destra. Giochiamo poco palla. Al 15', un lampo: da Di Livio lungo a Casiraghi, che controlla e staffila: Wright devia in corner. E Di Livio, sugli sviluppi della parabola di Zola, costringe il portiere a un avventuroso salvataggio in due tempi.

Casiraghi è pivot d'attacco, Zola deambula da un settore all'altro, ma i valichi sono presidiati da nerboruti doganieri. Al 29', un gol di Quinn è annullato per fuorigioco. Modici applausi

In alto Cesare Maldini; a sinistra Zola festeggiato da Di Livio dopo il gol vantaggio azzurro; Del Piero che, con la complicità del portiere irlandese, ha arrotondato il punteggio

scortano le squadre negli spogliatoi. Il 5-3-2 comporta balzelli non lievi: su tutti, il rischio di allungarsi. Il catenaccione dei britannici ci obbliga ad approcci tortuosi. E' una partita «falsa», rispetto al menù che ci propineranno gli inglesi. La frenetica aggressività di stampo fusignanista si stempera in una normalità a tratti, sinceramente, esagerata. Dacchè calcio è calcio, sono i piccoli fuochi e introdurre i grandi safari. Non c'è più religione: il fuorigioco, lo applicano i raccoglaticci irlandesi, privi, fra l'altro, di ben sette titolari.

Alla ripresa, il popolo subito Del Piero. Di Livio e Carboni affiancano, spesso, i centrocampisti, anche perché, adesso, l'Irlanda del Nord osa un po' di più, e al 10' sfiora addirittura il pareggio: assist di Hughes, girata di Quinn in anticipo Maldini, gran parata di Peruzzi. Al 13' Ravanelli e Fuser avvicendano Casiraghi, non al massimo per via dell'influenza, e Di Matteo, quasi al minimo. Hamilton richiama Quinn e sguinzaglia O'Boyle, una punta per l'altra. Ecco Del Piero: esce Zola, uno dei più vivi. Applausi. Fuser opera sul fianco destro del centrocampo, in una posizione, almeno per lui, spuria. La gente Palermo si accontenta e non lesina ovazioni. Ma le emozioni?

Poco concede, l'Italia, e ancora meno costruisce. Non che pretendesse la luna, dopo tre allenamenti, però... Rowland e Cannavaro, al debutto assoluto, rilevano Hughes e Costacurta. Il secondo tempo è avaro, noioso. Ogni tanto, si sgancia Maldini. La staffetta Di Livio-Eranio profuma di ammaina bandiera. Fischi e Carboni. Oh Dio, vuoi vedere che ci risiamo? Proprio agli sgoccioli, ci pensa Del Piero a scacciare i gufi. Lanciato contropiede dal magnifico Albertini, impegna strenuamente Wright. Non pago, conquista una punizione che, complice portiere, trasforma in gol alla sua maniera: interno destro liftato, e palla all'incrocio. Palermo esplode come, in suo, temeva di non poter fare più.

Roberto Beccantini

ITALIA	[5-3-2]		[4-5-1]	NORD IRLANDA
22	7	2	WRIGHT	5
DI LIVIO	6,5		GRIFFIN	6
(34' st ERANIO)	sv		HUNTER	6
COSTACURTA			TAGGART	6
(27' st CANNAVARO)	sv		WORTHINGTON	5,5
FERRARA	6		MC CARTHY	5,5
MALDINI	6		(37' st DENNISON)	
CARBONI	5		LOMAS	6
D. BAGGIO	6		MORROW	6
ALBERTINI	7		HORLOCK	5
DI MATTEO	5		HUGHES	5
(13' st FUSER)	sv		(24' st ROWLAND)	sv
CASIRAGHI	5		QUINN	6
(13' st RAVANELLI)	sv		(15' st O' BOYLE)	sv
ZOLA	7		ALL.: HAMILTON	6
(17' st DEL PIERO)	6,5			
ALL.: MALDINI	6			

Arbitro: FROHLICH (Germania) 7
Reti: pt 9' ; st 43' Del Piero.
Spettatori: paganti 30.686, incasso 877.340.000 Lire

PERSONAGGIO

L'UOMO DELL'ANNATA

Peruzzi, un altro miracolo

Solita buona regìa di Albertini Bocciati Carboni e Di Matteo

Albertini (sopra) e Peruzzi (sotto) tra i migliori contro l'Irlanda

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Peruzzi, Albertini e Zola i tre cardini della nuova Nazionale che deve però ritrovare Di Matteo.

7. In campo nonostante un ditone ammaccato durante l'allenamento del mattino. Inoperoso per un tempo. Miracoloso in avvio di ripresa quando va a deviare con balzo felino una girata di Quinn.

DI LIVIO 6,5. Ispirato, ha una partenza brillante e al quarto d'ora saggia le doti del portiere Wright con una botta al volo. Con il passare dei minuti non perde lucidità. La posizione non è proprio quella che preferisce: Lippi l'ha utilizzato da terzino una sola volta senza successo. (Dal 34' st **Eranio sv**).

CO[illegible] 6 Sta giocando un campionato scadente, ma il ct si dissocia e lo schiera centrale di destra. Non è questa la partita ideale per capire come sta, difende affanni, ma è spesso scomposto. (Dal 27' st **[illegible]re sv.** Primo deb della gestione Maldini.

FERRARA 6. Al battesimo come libero, presidia la zona e centellina gli sganciamenti. Precauzione superflua, vista la prudenza con cui gli avversari si affacciano dalle sue parti. A Wembley la musica sarà diversa.

[illegible] 6. La posizione non gli piace, ma al babbo disubbidisce. Anche lui dovrebbe fare le prove per Shearer company, ma il test può attendibile. Il povero Quinn non ne azzecca una. L'unica volta che si divincola, Peruzzi ci mette una pezza.

CARBONI 5. Travolto dalla crisi romanista, serve la patria calcistica riciclandosi terzino sinistro con risultati a dir poco sconfortanti.

D[illegible] 6. Parte a destra, slitta in fretta a sinistra. Insegue chi gli capita a tiro, cerca il gol con tiracci velleitari. L'impegno è totale, il risultato di tanta abnegazione non è granchè, anche se dei centrocampisti è quello che più si inserisce.

[illegible] 7. Detta il gioco, parte in scioltezza come gli altri, prosegue svolgendo un compito piuttosto agevole, anche perché il diretto avversario lo marca come fosse una partita di allenamento. Il più lucido del centrocampo oggi, come quasi sempre nell'era Sacchi, nonostante un problema al piede destro.

DI MATTEO 5. Prestazione anonima, poco fosforo, dinamismo ai minimi storici. Eppure gioca nel frenetico campionato inglese e certi ritmi dovrebbe averli metabolizzati. (Dal 13' st **Fuser sv**).

CASIRAGHI 6. L'avevamo lasciato nella rovinosa notte di Manchester. Riparte con una grande rabbia in corpo, sfiora subito il gol con una conclusione volante che il portiere ribatte alla meno peggio. Poi ha poche altre occasioni per scaricare la sua devastante potenza. (Dal 13' st **Ravanelli sv**).

ZOLA 7. Gol a parte - una prodezza da virtuoso del biliardo - appare sempre più smanioso e ispirato della truppa. Per Cesarone è più riposato del Talentino e il sardo fa di tutto per dargli ragione affondando i colpi sempre con grande efficacia. (Dal 17' st **Del [illegible] 6,5.** A segno con la solita maestria e la complicità del portiere irlandese).

[illegible] 6 Accolto dalla banda con le note della marcia di Radetzky, pilota una Nazionale dall'aspetto poco marziale e spesso pronta per una gara di danze latino-americane. Incolore la prima, non si cambia registro gli applausi e i cori potrebbero diventare pernacchie di sacchiana memoria. Auguri.

Fabio Vergnano

Cesarone e i suoi, un film al rallentatore

«Mi serve uno che salti l'uomo, Robi Baggio può farlo»

Il feeling coi tifosi, i dialoghi con Tardelli, reazioni compassate e l'ammissione finale: «A Londra altra musica»

PALERMO

BRACCIA conserte. Braccia dietro la schiena. Braccia appoggiate alla tettoia della panchina azzurra come fosse il bancone del bar Italia all'ora dell'aperitivo. La gestualità del Cesarone ha i modi misurati di un sessantacinquenne. Forse perchè Maldini, nonostante li nasconda con il fisico asciutto di ragazzino e le tinture, i 65 anni li ha e l'età ne placa gli ardori.

Pensavamo a Sacchi mentre la Nazionale della restaurazione giocava il primo tempo, lenta e appesantita come avesse consumato una impepata di all'ora del tè. Cosa avrebbe fatto l'Arrigo? Quanti i suoi sguardi spiritati, quante le saette schizzate dagli occhi luciferini? Decine. Cesarone, sempre piedi come una sentinella nella garitta, si è scosso dopo mezz'ora.

Ha visto Carboni fermo in difesa e l'ha invitato a fiondarsi in un corridoio, ma lo ha fatto con il lento muoversi del braccio tanto che quello, con pari lentezza, gli ha fatto cenno: aspetti, mister. Un minuto dopo Albertini ha provato un lancio nel deserto: Cesarone, seppur uomo devoto ai miti mariani, ha smadonnato.

Poi Zola ha sbagliato uno stop, e il ct si è voltato verso Tardelli spiegando i gesti che avrebbe dovuto bloccarla con il petto.

Se si aggiunge il sussulto al gol di Zola (braccia vibranti a graffiare l'aria, applauso, ravviata di ciuffo, altro applauso) non ci sembra scorretta l'idea che siamo passati dal ct spiritato al ct ingessato, alla pari della sua Nazionale contro gli irlandesi del Nord, maglia a scacchi bianchi e rossi come la Croazia che a Palermo scatenò la contestazione contro Sacchi.

Maldini però è in luna di miele con il popolo del pallone, i palermitani generosi non gliel'hanno rovinata. L'hanno soltanto invitato a gettare Del Piero nella mischia e lui l'ha fatto: gli è andata bene, la prodezza finale del Talentino ha mandato la gente a casa contenta, dimentica dei mugugni di noia. Il segnale del distacco dal sacchismo è che Cesarone si è salvato con i solisti che l'Arrigo ingabbiava per la ragion di squadra.

L'idillio è consumato senza crepe. Quando Sacchi esordì a Genova contro la Norvegia, in tutto Marassi c'era che un piccolo striscione che oggi suonerebbe provocatorio, «Sacchi forever», come se il ruolo più discusso del calcio italiano si potesse gestire in eterno. Dicono che Matarrese avesse commissionato il drappo perchè lo scienziato del Milan aveva in loco molti estimatori. Lui si presentò con un cappottino blu scuro e a testa nuda, non era ancora esplosa la mania dei cappelli, nè quella degli sponsor che lo pagano per indossarli in tv. Radi applausi dopo l'1-1.

Maldini è partito senza l'handicap dell'antipatia. Lui, l'allievo di Rocco, ha capito che l'operazione doveva iniziare al Sud perchè c'è fame di calcio e calore. «Cominciamo da Palermo perchè mi ha portato fortuna l'Under 21 e ci ho giocato la mia prima partita in serie A», aveva chiesto ai federali. Lo hanno accontentato. Questa volta gli striscioni non sono stati farina di Nizzola. Ci hanno pensato i paracadutisti di Siena (il paracadute, attrezzo indispensabile a un esordio): «Maldini riportaci in quota». Risparmiamo la serie degli «Ave Cesare» non il curioso «Don Bosco in Nazionale».

La testa nuda e infagottato nel giubbone della Nazionale, il ct ha vissuto in apnea la prima avventura. Le telecamere della Rai lo hanno puntato a lungo, ma gli hanno poche gini; niente show, non avrebbe rivelato emozioni sufficienti al popolo di Carramba. Forse Wembley sarà più scosso.

Certo lo dovrà essere questa Nazionale che ne ha assorbito l'aplomb. Tra l'intensità isterica sacchiana e lo stare in campo placidi ci sarà pure una via di mezzo. «Con l'Inghilterra sarà un'altra cosa - ha garantito Cesarone -. L'Irlanda ci ha messo in difficoltà rinunciando ad attaccare per cui le nostre punte hanno faticato. In difesa Ferrara non ha sbagliato nulla e neppure gli altri, ma ripeto che forse questo non era il test giusto».

Nessuna emozione. Nessun pentimento. «Altri giocatori possono meritare un posto, ma quelli che ho portato qui sono i migliori». Al massimo gli strappa un pensierino Baggio: «Ho tolto Di Matteo perchè volevo qualcuno che saltasse l'uomo. Baggio? Può farlo e potrebbe convivere con Del Piero: come chiunque altro». Ma i tifosi del Codino non si illudano. Sarebbe un altro sgarbo a Sacchi. Uno di troppo.

Marco Ansaldo

ZOLA: [illegible]

PALERMO. In un dopo partita improntato al buonismo più sfrenato, l'unico ad offrire una frase ad effetto è Zola, ovvero il più brillante fra gli azzurri. Il sardo ha il coraggio di dire la verità: «Se ci fosse stato Sacchi, saremmo usciti tra i fischi». Il resto sono rose e fiori.

Il presidente Nizzola, che prima della partita ha avuto un incontro la squadra sul problema dei premi («Mi hanno chiesto chiarezza»), ammette: «Bene l'affetto della gente, ma la prossima volta sarà sicuramente molto più dura».

Sono tutti d'accordo sul fatto che l'Irlanda non ha lasciato giocare e che il test in difesa non è stato dei più attendibili. Dice Ferrara: «A Londra ci metteranno alla prova, ma anche il nostro modo di giocare sarà diverso». Peruzzi è come sempre molto cauto: «Avere più meno affetto da parte della gente dipenderà come sempre dai risultati. Dietro siamo stati poco impegnati, però abbiamo superato la prova». Anche Paolo Maldini è soddisfatto: «Il mio ruolo è diverso, ma non ci problemi. E lasciamo perdere i confronti con Sacchi». Infine Del Piero: «Ho visto Maldini emozionato. Il nostro compito difficile, questi irlandesi non schiodavano neppure sull'1-0. Comunque, va bene così. Ed ora Londra: non possiamo sbagliare».

Problemi al piede destro per Albertini: ha giocato soffrendo, si teme una microfrattura. [f. ver.]

L'Under perde in Grecia, il ct fa autocritica

Che brutta figura per l'Italia della noia

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Si spegne Lucarelli e l'Under 21 azzurra spara a salve. Ma non è tutto. In aggiunta alle difficoltà offensive, la Grecia punisce l'unico grave errore della difesa italiana. Così Buffon capitola al 40' della quarta partita stagionale, la sua imbattibilità è durata 310'. Era un'amichevole, d'accordo, e il risultato non conta, anche se scoccia sempre perdere. Si diceva che la nazionale vincente di Maldini produceva un calcio [illegible]. Questa, almeno nel primo tempo, si è dimostra solo noiosa. Giampaglia, ottimista per carattere, ha un pregio. Ammette l'errore. Sacrificare Morfeo soprattutto e in parte anche Totti è un lusso che l'Italia minore [illegible] può permettersi. Nella ripresa, con i due talentini in campo, la squadra perlomeno si rianima, qualcosa in più si intravede. Piccoli segnali che bastano a restituire un po' di soddisfazione sul volto del neo ct.

Giampaglia comincia come annunciato: tiene con sé le «primedonne» e sceglie la strada del collettivo votato al sacrificio, ma fra difesa e centrocampo spesso c'è il vuoto. La Grecia è compagine di tutto valore, si sapeva. E sfodera un 4-5-1 che con il terzino sinistro Bachramis pronto a salire in linea con i centrocampisti, diventa un 3-6-1 di rara efficacia. Lì in mezzo non passa [illegible] spillo. Sartor e Coco sono bloccati, Tacchinardi e Fiore smarriti, Locatelli e Ambrosini inconcludenti. Agli Europei c'era [illegible] nazionale che giocava [illegible], la Repubblica Ceka, sappiamo fin dove è arrivata. La giovane Italia, a parte uno schema su punizione mai concluso da Sartor, resta lontana dalla difesa greca. Eccediamo in proteste (Ambrosini subito ammonito, a 2' dal termine espulso per lo stesso motivo, salterà l'Inghilterra?), in brutti falli (Locatelli, fuori forma, incapace di uno spunto, meglio, molto meglio il peperino barese De Ascentis).

Lucarelli, partita da dimenticare

E la Grecia colpisce. Un rilancio sbagliato di Innocenti, palla a Stoltidis che riapre per l'esterno destro di centrocampo Mavrogenidis. Coco (sotto tono) saltato, gli altri difensori presi in controtempo, Buffon infilato sull'uscita. E' il 40'. Giampaglia corre ai ripari inserendo al 1' della st oltre a De Ascentis, che [illegible] nerbo atletico alla squadra, anche Morfeo. L'atalantino [illegible] eccelle in assoluto, ma da una sua apertura da fermo andiamo al tiro con pericolosità (9' De Ascentis, parato). E una sua punizione diretta impegna il portiere greco in un intervento plastico. Pure Totti, subentrato a Bellucci (esordio senza squilli per il veneziano), cerca la conclusione da fuori. Il romanista non offre quanto sa e può, appare scarico. Lucarelli ha le polveri bagnate, testimonianza assoluta il pallonetto corto che salta Lymperopoulos [illegible] permette a Kostoulas di evitare il pareggio con un recupero davanti alla linea (34').

«Io [illegible] contento lo stesso - dice Giampaglia -. Nella ripresa ho avuto buone indicazioni. Dovessi rigiocare, partirei [illegible] Morfeo dall'inizio. In Inghilterra potrebbe essere questa la soluzione, magari con l'atalantino seconda punta, però. Potevamo pareggiare, peccato che il cannone di Navarone (Lucarelli ndr) [illegible] fosse in giornata. Capita». A questa squadra [illegible] un ispiratore capace di far saltare le linee avversarie. Morfeo, in prospettiva, appare l'unico rimedio al male. L'espulsione di Ambrosini? Il milanista: «Contavo a voce alta i secondi che il portiere impiegava a rilanciare la palla, [illegible] seconda ammonizione assurda».

Franco Badolato

Grecia-Italia 1-0
Grecia (4-5-1): Lymperopoulos 6,5; Alexopoulos 6 (13' [illegible] Kostoulas 6), Koulakiotis 6, Dellas 6, Bachramis 6,5 (18' st P. Konstantinidis sv); Mavrogenidis 7,5 (29' st Panopoulos sv), Lakis 7, Kiassos 6,5, Stoltidis 7 (40' st Basinas sv), Karagounis 6,5 (22' st Koutsoures sv); S. Konstantinidis 6. All. Kollyas 7. *Italia* (4-4-2): Bulfon 6; Sartor 6, Rivalta 6,5, Innocenti 5,5, Coco 5,5 (39' st Pesaresi sv); Locatelli 5 (1' [illegible] De Ascentis 6,5), Tacchinardi 6, Fiore 5,5 (1' st Morfeo 6), Ambrosini 4,5; Lucarelli 5, Bellucci [illegible] (10' st Totti 5,5). All. Giampaglia 5,5. *Arbitro:* Esquinas Torres (Spa) 6,5. *Rete:* pt 40' Mavrogenidis. *Espulso:* 42' st Ambrosini.

Così il «mastino» ha conquistato Lippi e la Juve

«Ho imparato da tutti Guidolin? A Bergamo applicava la zona ma la formula non faceva certo per l'Atalanta»

Paolo Montero [illegible] figlio d'arte
il padre giocò
nell'Uruguay Anni 70
Su Recoba: «E' una mezzapunta
fa gioco e gol [illegible] facilità»

Montero: ho rubato il mestiere a Baresi

TORINO. Montero parla poco, e non ride. Ha la faccia truce di [illegible] indio sul sentiero di guerra. Lo fissi ed hai la sensazione di [illegible] di fronte un [illegible] senza soffi di spiritualità. Chiacchierando ti rendi invece conto che la sua è una corazza che indossa per evitare polemiche e non perdere mai la concentrazione». Già, la concentrazione. Quando arrivò a Torino si sentì dire [illegible] Lippi: «Guai [illegible] ti distrai, l'avversario è pronto a fotterti». E siccome l'uruguaiano dalla faccia truce è obbediente come un soldato, ha allargato il concetto e ha chiuso la guardia pure davanti ai giornalisti, come se di fronte [illegible] tanti Van Basten.

C'è un momento in cui la sua prudente attenzione vacilla un po', quando passa in rassegna i tecnici che l'hanno guidato: «Con Lippi, l'Atalanta disputò un gran campionato, arrivammo a [illegible] passo dall'Uefa. Mondonico [illegible] ha aiutato molto, Prandelli è un ottimo [illegible] tecnico e una persona d'oro. [illegible] ho avuto pure Guidolin...». E non vi siete mai scambiati rose e fiori... «Con lui facemmo la zona, ma l'Atalanta non [illegible] squadra da zona». [illegible] storia dei litigi? «Io mi [illegible] comportato in modo leale». [illegible] lui? «Chiedeteglielo», e tronca il discorso per via di quella «attenzione» che gli consente di evitare polemiche. Si procede in altre direzioni. Lippi l'ha [illegible] in testa ad una specie di hit parade juventina («E' l'uomo che mi ha dato più di quanto mi aspettassi, un campione»). «Lo ringrazio, ma io [illegible] [illegible] gli altri. Stare in [illegible] a tanti campioni si impara, e alla Juve ce [illegible] [illegible] più di quanto si pensi. Io imparo da tutti, una filosofia che mi ha trasmesso mio padre, un idolo e un esempio, come lo sono stati Julio Cesar e Baresi, altri due grandi».

Montero si è messo un fiore all'occhiello, la partita contro l'Inter, l'ha giocata [illegible] macchia e senza paura. «Quella volta mi sono comportato davvero bene. Come tutta la squadra, del resto. Dovevamo dimostrare che [illegible] avevamo ammainato bandiera, e cancellare la sconfitta della domenica precedente». Già, il tonfo di Vicenza dove alla fine del match lei fu preda di isterismi. «Vicenza non c'entra, io ho parlato di sconfitta in modo generico. Sarebbe stato lo stesso se avessimo perso in altra città. Le critiche? Le rispetto».

Esiste un bomber di fronte al quale si è tolto il cappello? «Van Basten. E ora ci sono Balbo, Fonseca, Batistuta, Otero e Baggio. Sono giocatori contro i quali devi usare cervello e anticipo». E altri italiani oltre a Baggio? In casa Juve c'è Padovano, che segna appena mette il [illegible] in area. «Michele è bravo per la freddezza e la velocità, una miscela esplosiva. Difficile controllarlo. Ecco, Chiesa è l'uomo che gli somiglia di più, anche per questo temo il Parma con Inter, Samp e Milan per il titolo. La squadra di Sacchi resta [illegible] più pericolosa. Con Tabarez non ha avuto fortuna. E la fortuna [illegible] è importante per tutti, noi compresi».

Prima di accomiatarsi presenta il connazionale Recoba, pare piaccia alla Juve: «E' un trequartista, ha [illegible] sinistro che incanta e segna pure. Per me è pronto per l'Italia». E per la Juve, forse.

Angelo Caroli

Oggi vota la Lega

Altro duello fra Gazzoni e Matarrese

MILANO. Secondo round oggi alla Lega per eleggere il nuovo presidente. I [illegible] massimi rappresentanti delle società di A e B (molti dei quali sono da ieri a Milano per un primo esame della situazione dopo [illegible] fumata nera di due settimane fa) si riuniscono in assemblea nel pomeriggio. A meno di colpi di scena dell'ultima, ora i candidati rimangono Antonio Matarrese (che ha ottenuto un massimo di 17 voti) e Giuseppe Gazzoni Frascara (presidente del Bologna, che ne ha ricevuti 15), mentre i grandi club, sponsor di Franco Carraro (6 preferenze), stavolta hanno deciso di votare scheda bianca per rispetto del loro candidato. Che, a sorpresa, potrebbe rientrare in lizza. Attorno a Matarrese si [illegible] coalizzate le piccole società, specie del Sud, mentre sul presidente del Bologna puntano le medie e molti club di A. Nessuno, comunque, per il momento pare in grado di sbloccare la situazione e far convergere su di sé il quorum necessario per succedere a Nizzola: per [illegible] prime due tornate elettorali il regolamento fissa nuovamente un quorum di [illegible] 29 preferenze, per le [illegible] 26. Le posizioni dei presidenti sui tre candidati sono rimaste invariate, come ha precisato il reggente Galliani. Né gli stessi candidati hanno avuto incontri tra [illegible] loro per trovare un'intesa. Matarrese e Gazzoni Frascara sono giunti a Milano nel tardo pomeriggio [illegible] non si sono visti: il primo, ignorato dalle grandi società, ha parlato [illegible] alcuni [illegible] elettori, il secondo si è chiuso in albergo a rifinire il suo programma che consegnerà oggi a tutti i presidenti, come avevano fatto in precedenza Carraro e Matarrese. Per evitare il commissariamento, Galliani, d'accordo con Nizzola, ha già previsto [illegible] convocazione di un'altra assemblea per metà febbraio, nella speranza [illegible] trovare [illegible] soluzione positiva e dare un governo alla Lega. (n. sor.)

B

Parlano gli assi granata che nel '76 vinsero cinque volte di fila

«Torino, ci puoi imitare»

Pecci: con Ferrante tutto è possibile

TORINO. Il poker di vittorie realizzato dal Toro nelle ultime quattro giornate [illegible] B, evoca la serie d'oro dei granata di Gigi Radice nel campionato-record dei 50 punti, vinto dalla Juventus sul filo di lana, alla vertiginosa quota 51. Quel Toro, nelle prime cinque partite infilò altrettanti successi. Ed è a Eraldo Pecci, Francesco Graziani e Claudio Sala, i tre «moschettieri» dell'ultimo scudetto granata, che abbiamo chiesto di parlare della squadra di Sandreani. Riuscirà a ripetere quella sequenza, a distanza di 21 anni?

Domenica prossima, Pecci sarà in tribuna a Ravenna dove i granata, che recuperano Cristallini (gli farà posto Nunziata), chiuderanno il girone di andata. Per la prima volta l'ex regista, oggi imprenditore, vedrà dal vivo il Toro di cui è rimasto tifosissimo: «E lo sarei se dovesse precipitare nel Campionato Dilettanti. Purtroppo sono destinato a soffrire, ma non cambio bandiera».

Pilotando il Bologna di Gigi Maifredi, Pecci aveva vinto anche un campionato cadetto. Dunque, conosce bene la categoria e ritiene il Toro attrezzato per risalire in A: «A Ravenna c'è euforia anche se sono reduci dalla secca sconfitta di Marassi con il Genoa. Ma tra il Toro ed i miei corregionali c'è una certa qual differenza sul piano tecnico in favore dei granata. A Sandreani, che incontrai qualche tempo fa, avevo detto che disponeva di un complesso quadrato. C'era la base a mancava l'uomo capace di tradurre in gol il gioco che il centrocampo sapeva costruire. L'ha trovato in Ferrante, una punta rapida. Mi piaceva già quando giocava nella Salernitana del mio amico Colomba e, adesso, è esploso in modo clamoroso, con sette reti in quattro gare».

Il bomber torinista è anche apprezzato da Graziani, [illegible] che di goleador [illegible] ne intende: «Il Parma che l'ha ceduto in comproprietà al Toro, ora si morderà le mani». Presidente dell'Arezzo (C2), Graziani aveva giocato in B ben tre stagioni [illegible] la squadra toscana e sa quali sono le difficoltà da superare. Ma, è ottimista sul futuro del Toro: «Radice non faceva gol. Però, era un buon allenatore che disponeva di alcuni campioni. Così vinse un titolo. Sandreani non è un genio capace di far miracoli. Si mette in discussione giorno dopo giorno e questa è la ricetta migliore per centrare gli obiettivi importanti».

Eraldo Pecci (nella foto quando giocava): «Il Toro [illegible] in A senza grandi problemi»

Graziani riconosce a Sandreani il merito di aver inserito alcuni giovani, come Mezzano, Longo e, ultimamente, Sommese e Mercuri, accanto ad elementi esperti: «L'unico pericolo per una grande, com'è giustamente considerato il Torino tra i cadetti, è quello di sottovalutare gli avversari che, viceversa, danno il massimo quando la affrontano. E' più facile stimolare un Castel di Sangro che giocatori reduci dalla massima divisione. Il Toro doveva superare l'acclimatamento alla B, adattarsi mentalmente alla nuova realtà. Con un po' di fatica c'è riuscito».

E passa infine la palla a Claudio Sala. L'ex capitano, impegnato la domenica con il Chivasso nella veste di direttore generale della società dilettantistica della provincia torinese, vede il Toro in tv negli anticipi. Dal vivo l'ha seguito al Delle Alpi una sola volta, nel giorno della festa dei 90 anni, in occasione del rocambolesco 3-3 [illegible] il Genoa: «Da allora è cresciuto. Nel calcio si ha sempre troppa fretta, e Sandreani, invece, [illegible] bisogno di tempo per plasmare una squadra totalmente rinnovata. Il torneo è lungo, ci vuole pazienza e continuità».

Proprio con il Genoa, dove chiuse la brillante carriera, Sala, nell'80-81, salì dalla B alla A: «Ci riuscimmo grazie allo sprint primaverile. Arrivammo terzi dopo essere stati [illegible] margini della zona-promozione. Cesena e Lazio, che ci sopravanzavano, vennero poi sorpassate e fallirono il traguardo».

I granata ce la faranno? Sala ne è certo: «Il Lecce può vivere tranquillo, ha un buon vantaggio da amministrare, così [illegible] il Toro, secondo alla pari del Brescia, ha il giusto ritmo. Non a caso, nel momento in cui è cresciuto ha trovato in Ferrante il bomber che l'ha rilanciato. E viceversa: [illegible] cosa è legata all'altra. Così come è importante che siano tornate [illegible] moda le ali. I cross dal fondo, a rientrare, sono [illegible] una manna per gli attaccanti». Parola del Poeta [illegible] gol.

[illegible] Bernardi

IL GIUDICE

Stop anche ad Albertini

Dal Piero fermo [illegible] giornata [illegible] la Reggiana

MILANO. Dieci giocatori di [illegible] stati sospesi dal Giudice per un turno: Lanna (Roma); Fortunato e Carbone (Atalanta); Albertini (Milan); Bettarini (Cagliari); Chamot (Lazio); Conte (Piacenza); Del Piero (Juve); Fattori (Verona) e Maini (Vicenza). Multe di 6 milioni al Bologna, di 4 ad Atalanta e Vicenza.

In B sono [illegible] gli squalificati per un turno: Bettella (Empoli); Altamura e Di Fabio (Castel di Sangro); Buonocore (Ravenna); Cavallo (Genoa); Di Sauro (Cremonese); Hubner (Cesena); Turato (Padova) e Zanoncelli (Lecce). Sospeso fino a lunedì prossimo l'allenatore del Castel di Sangro Jaconi per insulti al quarto uomo.

Ricordiamo gli arbitri di domenica in A: Atalanta-Cagliari, Cesari; Inter-Udinese, Rodomonti; Juve-Reggiana, Bolognino; Lazio-Bologna, Bazzoli; Napoli-Parma, Braschi; Piacenza-Roma (20,30), Bettin; Sampdoria-Perugia, Pairetto; Verona-Milan, Borriello; Vicenza-Fiorentina, Racalbuto.

MINIMANIA!

MINI AIRBAG.
MINI CINTURE PRETENSIONATORE.
MINI BARRE LATERALI.

MINI INIEZIONE MULTI-POINT.

Erano i favolosi [illegible] '60. La Mini Cooper faceva la sua prima apparizione nel mondo, scatenando [illegible] intorno a sé una [illegible] Minimania. Ancora oggi, dopo più di 30 anni, la Minimania sportiva impazza come non [illegible]. Sarà per quei suoi cerchi in lega o i pneumatici da 13 pollici, sarà per [illegible] bande bianche sul cofano e il tetto bianco, sarà per [illegible] cromato e i fanali ausiliari, [illegible] è che la Mini Cooper Sports Pack è [illegible] il sogno [illegible] chi vuole [illegible] macchina sportiva con [illegible] straordinaria tecnologia di [illegible] e personalità [illegible] sempre. La personalità di una macchina che ha dato lustro alla mini storia, di una macchina che ha fatto del gusto per i dettagli la sua vera filosofia. Personalizzala ancora di [illegible] è facilissimo. Bastano i [illegible] splendidi colori, le maniglie in lega, la plancia in alluminio, i sedili in pelle e [illegible] leva [illegible] cambio cromata, e la Mini Cooper Sports Pack diventa un vero gioiello di minisportività. Tutto quello che serve [illegible] lasciarsi prendere dalla Minimania.

MINI

[illegible] OGGI, MINI [illegible] CORRE ANCORA AL [illegible] DI MONTECARLO. LA [illegible] CONTINUA.

CONCESSIONARI [illegible] - GRUPPO ROVER

Sei [illegible] minimaniaco? Compila questo minitagliando e spediscilo [illegible] via fax a Rover Italia Via Cesare Pavese, 305 - 00144 Roma - fax 06/50085204. Riceverai subito una [illegible]

Nome
Cognome
Indirizzo
Quale auto possiedi?
Quale sport pratichi?
Come e dove lavori?

Australian Open: l'austriaco stronca Ivanisevic dopo averlo analizzato al computer

Muster, vittoria col cervellone

Ora trova Sampras in semifinale

MELBOURNE. Nel 1969 c'erano i Beatles, l'erba, Rod Laver, e si viaggiava pieni di speranze nell'era dell'Acquario. Nel 1997 c'è il Rebound Ace che ti bolle i piedi, i Beatles non ci sono più, e il tennis, digrignando il sorriso biondo di Thomas Muster, entra nell'era del computer. Il computer, a dire il vero, c'è dal '73, obietterà l'appassionato più erudito. Ma quello è un ordinatore, come dicono i francesi: serve a stilare ogni settimana le classifiche Atp e Wta.

Il cervellone di Thomas, ringhiante terraiolo ed ex n. 1 del mondo, a 29 anni ancora considerato il tennista più in forma del baraccone pro, serve a sezionare, anatomizzare il tennis degli avversari. E a trovare le contromisure più adatte, come se da dentro l'hard-disc ti suggerisse un saggissimo coach virtuale.

La prima vittima eccellente dei micro-chip istruiti da Ronnie Leitgeb, manager tanto acuto quanto avido di Muster, è Goran Ivanisevic, n. 4 del mondo, che si è spappolato in tre set davanti alle risposte di Thomas, il Cyber-belva. Goran, è vero, non era in gran giornata: appena il 60% di prime palle di servizio piazzate nell'intera gara, un misero 20% nel terzo set. Un bilancio anoressico per Mister-Ace, che ha completato l'opera affossando cassonetti di volée e sbagliando troppo anche da fondo.

Muster però aveva studiato al computer le traiettorie preferite dal lungagnone croato; desunto, dallo schema dei suoi match precedenti, dove e come Goran preferisce picchiare la prima palla nei momenti di crisi. «Sì, è vero, è dall'inizio dell'anno che io e Ronnie usiamo il computer per trovare la tattica giusta - ha ammesso il gentile austriaco, prima di ritornare a saltare e sprintare nella quotidiana, imprescindibile ora di training intensivo -. E' un aiuto importante, ma io in campo continuo ad andarci io, non crediate...».

In semifinale agli Australian Open, Muster il Macchino (intelligente) arrivò già nell'89; da allora sono passati 8 anni, un incidente gravissimo superato con un miracolo di volontà, un Roland Garros vinto, un primato mondiale assaporato e perso. Un anno fa lo davano per appagato, è ancora lì che morde. In carriera ha sbranato 44 tornei, Thomas, solo due dei quali fuori dall'amata terra rossa. Però a Essen, sul sintetico, due anni fa fece fuori nientemeno che Sampras, suo prossimo rivale in semifinale e che ieri ha faticato cinque set contro Alberto Costa, continuando a guidare il suo talento su montagne russe fatte di set strepitosi e pericolose cadute di tono. Un tennis a singhiozzo che gli è bastato per salvarsi contro l'inesperienza di Hrbaty e l'incompleta solidità di Costa. Ma che contro il Grande Fratello Muster, gasatissimo e computer-munito, potrebbe non essere sufficiente.

«Thomas è in grande forma, può battere Sampras e fare un boccone del torneo», ha pronosticato Ivanisevic. Sampras potrebbe prattutto soffrire l'ennesima giornata torrida - ieri è stata una pioggerellina refrigerante - mentre Muster non teme niente: «Se non sei capace di giocare in tutte le condizioni, anche in peggiori, non sei un professionista».

Stefano Semeraro

Quarti. Masch: Muster-Ivanisevic 6-4, 6-2, 6-3; Sampras-A. Costa 6-3, 6-7 (5-7), 6-1, 3-6, 6-2. Femm: Fernandez-Van Roost 7-5, 4-0, rit.; Hingis-Spirlea 7-5, 6-2.

Thomas Muster e il manager Leitgeb stanno usando dall'inizio dell'anno il computer per studiare la tattica migliore per affrontare i rivali più pericolosi «Ma in campo poi vado io» dice l'austriaco

Il pilota biellese e la navigatrice torinese Pons conquistano il più prestigioso rally mondiale

Liatti, un italiano diventa re a Montecarlo

E' l'erede di Munari e Biasion, dominatori negli Anni 70 e 80

MONTECARLO. Il biellese Piero Liatti e la navigatrice torinese Fabrizia Pons, con la Subaru Impreza, hanno trionfato nel Montecarlo, vincendo il Rally mondiale più prestigioso. Un'impresa straordinaria. Preso il comando nella prima speciale dell'ultima tappa, quando Makinen (Mitsubishi) è uscito di strada, Liatti ha allungato il passo rintuzzando gli attacchi dello spagnolo Sainz (secondo con la Ford Escort) e di Makinen, terzo. «E' stata dura - ha commentato -. Con le condizioni delle strade che cambiavano ad ogni speciale a causa della neve, della pioggia o del ghiaccio, con Fabrizia abbiamo disputato una gara molto stressante. Per fortuna la mia Subaru era in perfette condizioni e ho azzeccato le gomme». Liatti aveva terminato l'altro ieri la terza tappa al 2° posto dietro a Makinen, con 24" di distacco. Nella prima speciale ha sorpassato il finlandese, infliggendogli 38" su 36 chilometri di tracciato. Il campione ha sbagliato pneumatici ed ha controllato a fatica la macchina. Stesso problema per Carlos Sainz.

Nella seconda speciale, Tommi Makinen ha recuperato qualche secondo su Liatti, ma in quella successiva ha definitivamente perso ogni speranza di vittoria sbottendo, dopo cinque chilometri, contro un muro di neve. Nell'incidente, il finlandese ha riportato ferite, ma la sua vettura è rimasta danneggiata ed è quindi arrivato alla fine della prova con 1'51" di ritardo sul grande rivale biellese. Nelle successive frazioni cronometrate, compresa quella storica del Turini, Liatti ha controllato con autorità Makinen e Sainz e ha chiuso con il finale trionfale, accolto al porto di Montecarlo dall'entusiasmo di numerosi tifosi italiani.

E' la prima vittoria assoluta di Liatti in una gara del Mondiale marche e piloti: il piemontese (che mosse i primi passi rallistici nell'86 vincendo il Campionato promozionale Fiat Uno '70, imponendosi poi nell'Europeo '91 con la Lancia Delta) è il terzo italiano - dopo Munari (quattro successi negli Anni 70) e Biasion (due trionfi, nell'87 e '89) - a vincere il Montecarlo. Grazie al successo ottenuto nel 1970, Liatti gareggiò al volante di una Lancia Rally (037) della scuderia Grifone di Genova, nel quale fino al 1990 portando in gara la Lancia Delta integrale. E' con il Team Art dei fratelli Alessandrini che poi conquisterà l'Europeo del '91. Con la stessa Delta, nel '92, si piazza 2° nel Rally mondiale della Nuova Zelanda.

Piero Liatti, 34 anni, nel '95 aveva vinto il Sanremo la prova inidata delle due ruote

Nel '94 il pilota biellese conquista, con una Subaru Legacy, il campionato italiano rally, mentre nel '95 disputa, alla guida di una Subaru Impreza, le prove mondiali di Montecarlo, Corsica e Catalunya; e quella iridata due litri di Sanremo, vincendola. Il '96 lo vede impegnato in numerose gare del campionato mondiale (si classifica due volte secondo, in Indonesia e in Catalunya), finendo al quinto posto assoluto; e in quello Asia- Pacifico, dove si piazza in terza posizione. Fabrizia Pons, la sua navigatrice torinese, 42 anni a giugno, ha esordito nei rally con una vettura del gruppo Fiat.

Tra le Fiat Cinquecento schierate nella gara amatori, vinta da Olivier Deville (Ford), Cedric Robert, francese, ha conquistato il 14° posto. Dietro di lui si sono piazzati Gigi Galli (17°), Andrea Maselli (20°), Luca Pedersoli (24°), Marcel Van Vliet (32°), Dario Cerrato (39°), Renhard Lueger (40°). [r. m.]

Coppe di basket

L'Europa è stregata per la Virtus?

In Eurolega il 3° turno della 2ª fase, in programma stasera (h. 20,30), potrebbe costare caro alla Kinder, impegnata in casa della Croazia Spalato. I bolognesi, dopo il grave scivolone casalingo contro il Bayer Leverkusen, non possono più sbagliare se vogliono centrare uno dei primi 4 posti del girone, che qualificano per gli ottavi.

«Contro il Bayer eravamo troppo sicuri di vincere - dice Alberto Bucci, coach della Kinder - quando ci siamo trovati in svantaggio, abbiamo perso la testa». La Virtus quest'anno aveva dichiarato di voler privilegiare la coppa al campionato, invece continua ad andare meglio nel torneo nazionale che in Europa. Sindrome da coppa? «In Eurolega sembra quasi che la squadra si rilassi». Eppure in estate erano stati ingaggiati i migliori comunitari sul mercato: troppi galli nello stesso pollaio? «Per niente. Patavoukas, Galilea, Pretevic e Savic sono campioni facili da gestire. Piuttosto mi hanno ferito le offese di alcuni tifosi. Non credo di meritarle. Sono amico di Cazzola (proprietario della società, ndr) e sono sotto contratto anche per l'anno prossimo, ma se non mi vogliono posso andarmene». Una sconfitta stasera rischia di costare il 4° posto alla Kinder, che attualmente è 3ª con Croatia e Barcellona. «Se vinceremo le ultime 4 partite di questa fase possiamo arrivare secondi» conclude Bucci.

«Nella Kinder ci deve essere qualche problema - dice invece Ricky Morandotti, messo alla porta dalla Virtus che l'ha dato in prestito alla Cagiva Varese -. I miei ex compagni sono tristi, forse non sono contenti. Intorno alla squadra c'è troppa gente che parla a sproposito e i rapporti con i giocatori spesso non sono diretti. A volte manca chiarezza e io ne so qualcosa». Allude a Bucci? «Cambiare allenatore adesso non avrebbe senso, ma la Kinder mi pare avere problemi tecnici e anche mentali».

Dura sarà anche la trasferta della Stefanel, privo del suo play Gentile, sul campo dell'Alba Berlino (differita Tele+2 alle h. 22,15): chi vince conquista la testa del girone. L'altra bolognese Teamsystem non dovrebbe invece patire in casa con l'Ulker Istanbul (diretta Tele+2). [g. vib.]

SPORT FLASH

■ **JUVENTINI.** Il 29 gennaio la sfida Europa-Africa non vedrà in campo nemmeno gli juventini Ferrara, Deschamps, Del Piero e Boksic (peraltro infortunato), che figuravano fra i convocati. In precedenza già declinato l'invito anche Maldini e Desailly (Milan) oltre agli interisti.

■ **NO DALLA NIGERIA.** La Federcalcio nigeriana ha detto no a Kanu, che voleva giocare ad aprile con la Nazionale contro la Guinea: «Le sue condizioni di salute non gli consentono di disputare il match».

■ **WEAH,** Continua la lite tra Weah e Jorge Costa. Il milanista è pronto a porgere scuse pubbliche, ma solo dopo che Costa avrà ritirato la querela e la richiesta dei 100 mila dollari di indennizzo per la lesione al naso. Weah, bloccato da dicembre da una distorsione alla caviglia, tornerà in campo contro la Samp.

■ **VAN GAAL, AJAX ADDIO.** Il danese Morten Olsen, 47 anni, a fine stagione sostituirà sulla panchina dell'Ajax Van Gaal, che potrebbe trasferirsi in Italia.

■ **COLOMBIA, ABOLITI.** Per fermare l'emorragia di spettatori dagli stadi, i club colombiani hanno deciso di eliminare i pari, procedendo a una coda di rigori. Alla vincente dal dischetto 2 punti (anziché 3), alla perdente 1.

■ **HA RAGIONE ZAPPACOSTA.** Per il Tar del Lazio ha ragione Zappacosta: l'ex segretario generale della Figc può tornare in via Allegri. Carente di motivazione la sua sostituzione con Corsini. Appello di Coni e Figc.

■ **F1, A JEREZ.** Conclusi i test in Spagna. La Ferrari ha rotto un portamozzo e ha avuto guasti elettrici: miglior giro in 1'22"869, Schumacher si «aspettava di meglio». Motore ko sulla Williams di Frentzen e noie al cambio, ma 1'22"033. Beni Fischella (Jordan) in 1'22"720. Magnussen (McLaren) ha perso una ruota.

■ **VICE MESSINA.** Mike D'Antoni, coach della Benetton Treviso, sarà il vice del Messina negli Europei di giugno.

■ **SNOWBOARD, ORO PRUGGER.** A San Candido l'azzurro Thomas Prugger si è laureato campione del mondo di slalom gigante.

■ **LA** Roma galoppo: combinazione 16-4-11, quota 2.034.200 lire (3309 vincitori), quota coppia (ritirati 8, 2 e n. 143.200 lire.

- *Il girone di ritorno: il 26 gennaio inizia la serie A, il 2 febbraio la serie B.*
- *Serie A: tutte le partite della tua squadra Lit. 300.000; tutte le trasferte Lit. 170.000.*
- *Serie B: tutte le partite della tua squadra Lit. 250.000; tutte le trasferte Lit. 140.000.*
- *Telepiù Satellite: il cinema di Telepiù 1, lo sport di Telepiù 2, Telepiùcalcio, le news di BBC World, Bloomberg, CNN International, Canale Meteo, la di MTV, DMX, Bet on Jazz, i documentari di Discovery Channel, i TV Movie di Hallmark, i cartoni animati di Cartoon Network (molti canali sono in lingua italiana) e la Formula 1 con 5 canali per avere più punti di vista.*
- *Il pianeta digitale di Telepiù Satellite ti aspetta. Abbonati nei migliori punti vendita di TV e HI-FI, oppure telefona allo 02/757677.*

TELEPIU' calcio
in digitale su Telepiù Satellite.

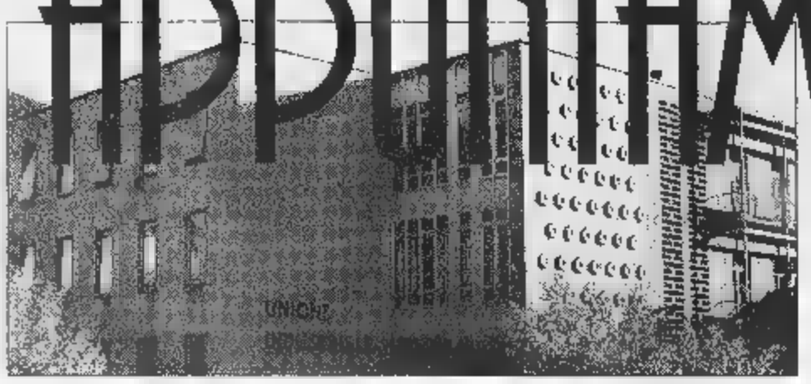
UGAF

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

A.N.L.A. Piemonte

per gli *"Anziani d'azienda"*

GLI APPUNTAMENTI



Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione con GRUPPO CRT

Programma

1997: un anno ricco di sorprese
Previsioni astrologiche e consigli per vivere felici
Grazia Mirti - *Studiosa di astrologia*
Mercoledì 5 febbraio, ore 10

La pranoterapia
È possibile curare con le mani? Esiste la bioenergia?
Marco Margnelli - *Neurofisiologo*
Riccardo Giummarra - *Presidente Sephiroth*
Mercoledì 12 febbraio, ore 10

Vivi la campagna!
Dialoghi intorno al mangiarbere e all'agriturismo
Bruno Lauzi - *Cantautore*
Paolo Massobrio - *Giornalista*
Roberta Rossi - *Presidente Reg. Terranostra*
Mercoledì 19 febbraio, ore 10

Manuale di sopravvivenza ad uso degli italiani onesti
Sergio Ricossa - *Economista*
Mercoledì 26 febbraio, ore 10

Storie di città
Torino vista con la sottile ironia di Bruno Gambarotta
Bruno Gambarotta - *Scrittore*
Mercoledì 5 marzo, ore 10

Una vita per il teatro
Incontro con Ernesto Calindri
Presenta Gian Mesturino, Direttore del Teatro Alfieri
Mercoledì 12 marzo, ore 10

Volare
Il Festival di Sanremo visto da dietro le quinte
Nino Pirito - *Giornalista*
Interverranno famosi cantanti che ne hanno fatto la storia
Mercoledì 19 marzo, ore 10

Viaggio nelle terre del Piemonte
Alla scoperta del Monregalese
Con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte
Mercoledì 26 marzo, ore 10

Sede degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

Gli incontri saranno preceduti da un rinfresco e sarà distribuita a tutti i partecipanti una copia de La Stampa.

Sponsor:

RISPARMIO VITA BANCA CRT FIDA SIM

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

Informazioni e ritiro dei biglietti d'ingresso gratuiti e fino ad esaurimento posti

- A.N.L.A.: corso Monte Cucco, 133 - Torino - Tel. 011/382.12.38-385.34.83
- UGAF: corso Dante, 102 - Torino - tel. 011/696.34.35
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi Unione Industriale: tutti i lunedì ore 9.00-12.00 - tel. 011/5718.303

Ogni conferenza de "Gli Appuntamenti" verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Con il patrocinio di: REGIONE PIEMONTE - COMUNE di TORINO

TRADING

FENDI
VIA [illegible]
CUORE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Gennaio 1997 TORINO PAGINA 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Holding 1981
VIA ROMA 354
GRANDI FIRME
I saldi del CUORE

Il Comune chiede 130 miliardi per nuove opere e migliorare la ricettività in vista della doppia Ostensione

Sindone, tre milioni di turisti

Così Torino diventerà una città-albergo

Sarà una lunga processione. S'inizierà il 18 aprile con l'ostensione della Sindone, si potrarrà fino al 14 giugno '98, poi la decelerazione per due anni, per riprendere e toccare il culmine nel Duemila del Giubileo. Si prevede che molti dei fedeli diretti a Roma, transiteranno a Torino, città dei santi, oltreché della Sindone, e anche l'ex capitale, culla di tante vocazioni oggi italiane.

Duemila porterà qualche decina di milioni turisti. Torino punta ad entrare nel circuito delle offerte per gli stranieri: settimana da trascorrere tra Roma e un'altra città. Per il capoluogo piemontese i primi calcoli ipotizzano 2-3 milioni di pernottamenti, naturalmente a rotazione. Troppo ottimisti? Nel '78 (l'ultima ostensione) 3 milioni di pellegrini visitarono il Duomo.

Il [illegible] approvato per Giubileo prevede mille miliardi di finanziamenti (extra Lazio) per strutture ricettive ad hoc e riqualificazioni ambientali. I progetti preparati dall'assessore Gianni Vernetti interessano sei [illegible]: Duomo-Torri Palatine-Porta Palazzo; quadrilatero romano; piazza Castello-via Verdi-Cavallerizza-Giardini Reali; l'area musei; chiese nei borghi storici della periferia. La richiesta del contributo è di 130 miliardi, con speranza di ottenerli almeno in parte già per il 1998, visto che tra anno ci sarà la prima ri-ostensione della Sindone.

La ricettività alberghiera, in città, è di circa posti letto. Insufficiente. Facciamo un piccolo esempio. A maggio del '98 arriveranno in città duemila ragazzi solo per il programma «Gioventù europea», organizzato dalle Polisportive Giovanili Salesiane, di cui il torinese Giuseppe Bracco è il presidente nazionale europeo. Trascorreranno sei giorni nella nostra città, praticheranno sport e visiteranno chiese musei, ovviamente il Duomo e il sacrario. «Nelle edizioni Catania Malta, siamo stati in alberghi, nel a Torino sarà tutti esauriti. Stiamo cercando altre strutture». Sulla base di quest'esperienza, Bracco, docente a Economia e Commercio, con passato da assessore, invita la giunta a riflettere sulla necessità di favorire «la scelta del terziario», dice: «Torino ha le potenzialità per svilupparsi in attività che non siano solo quelle dell'industria. Può diventare un polo permanente di richiamo per un certo turismo» e suggerisce all'amministrazione civica di prendere spunto dalle scadenze '98 2000 per coinvolgere operatori, categorie e settori interessati.

La ricettività, dunque: come aumentarla? «Dobbiamo pensare di utilizzare parte dei finanziamenti statali per attrezzare, provvisoriamente, edifici a fini di ospitalità - spiega l'assessore al Turismo, Ugo Perone - E' chiaro, però, che queste strutture dovranno poi diventare utili in modo permanente per la città». Una prima proposta riguarda il chiostro-convento San Domenico, in via Bellezia. Una volta ristrutturato, l'edificio (attualmente però è di proprietà del San Giovanni) diverrebbe collegio universitario. L'elenco può allungarsi per altri stabili pubblici da recuperare, anche caserme in caso di cambio di destinazione d'uso. «Anche gli albergatori dovrebbero impegnarsi per aumentare le loro attività. Torino può diventare meta di visitatori interessati musei ed esposizioni», sollecita Perone. L'équipe di (Franco Corsico Piero Gastaldo, oltre a Perone Vernetti), messa insieme dal sindaco Castellani, lunedì riprenderà il confronto.

Luciano Borghesan

Da sinistra il presidente europeo delle polisportive giovanili salesiane **Giuseppe Bracco** l'assessore comunale **Cultura Ugo Perone**
Sotto, una immagine della ostensione del 1978

PETROSELLINA

[illegible]
TRA I FEDELI

In diocesi è partita la grande sfida

Questionari inviati a tutti i parroci d'Italia

VENTISEIMILA questionari, uno ad ogni parroco della penisola: per conoscere intenzioni necessità dei pellegrini che intendono venire a Torino tra 18 aprile e il 14 giugno '98 per l'Ostensione della Sindone. Il mega-sondaggio è stato curato dalla «sottocommissione accoglienza» della Commissione diocesana per l'Ostensione della Sindone, presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini. Ancora qualche ritocco alle domande e poi la lunghissima mailing list verrà inoltrata.

«Ci aspettiamo di ottenere informazioni preliminari utili per rendere l'accoglienza il più possibile efficiente, cercando di dare risposte adeguate alle diverse tipologie di pellegrini», spiega Gio Cavallotto, impegnata come volontaria nella sottocommissione (dell'organismo fanno parte, tra gli altri, i responsabili dell'Opera Diocesana Pellegrinaggi, mons. Oreste Bunino e Mario Valente, il direttore della Pastorale Turismo, don Aldo Bertinetti, l'ingegner Franco Pennella presidente della Sagat). Il questionario inviato anche agli uffici diocesani della Pastorale Turismo, alle organizzazioni dei pellegrinaggi italiane ed europee.

Ai parroci italiani, la Curia torinese chiede dunque di esprimere le esigenze «di base» in occasione della visita a Torino: la dimensione indicativa del gruppo di parrocchiani interessati, la presenza di malati o portatori di handicap, la durata del soggiorno con eventuali pernottamenti (in albergo o in case religiose) necessità ristorazione, le date presunte del viaggio, il scelto, l'intenzione di visitare i luoghi religiosi torinesi o piemontesi.

«L'organizzazione si sta avviando a poco a poco. Quando saranno definite modalità di prenotazione i pacchetti per pernottamenti e visite, faremo una seconda spedizione. In ogni caso - aggiunge Giovanna Cavallotto - sarà indispensabile che i gruppi si rivolgano all'ufficio prenotazioni, che nel frattempo verrà istituito, almeno per la visita alla Sindone: in modo da evitare lunghe faticose attese».

Marco Bonatti, direttore del settimanale diocesano La Voce del Popolo, ribadisce l'esigenza «conoscere in anticipo quale sarà reale tipologia dei pellegrini. Per l'Ostensione del '78 arrivarono soprattutto dalle regioni del Nord, una giornata. Ora, con la previsione della seconda Ostensione del Duemila, si deve capire bene la situazione per rispondere al meglio».

Naturalmente, la preoccupazione principale della Chiesa torinese è che l'esposizione del sacro Lenzuolo mantenga dall'inizio alla fine il senso dell'evento religioso. Per questo la «sottocommissione accoglienza» ha tra i suoi programmi anche la formazione di volontari che all'interno dei luoghi sacri - ma anche alle stazioni e all'aeroporto - sappiano fornire informazioni sulla Torino della religiosità, sulle opere dei santi sociali e via via fino al Sermig, al Gruppo Abele perché l'Ostensione diventi un momento significativo nella vita del cristiano.

Don Giuseppe Ghiberti, vice presidente della Commissione per l'Ostensione della Sindone, osserva: «Il nostro obiettivo è fare in modo che il maggior numero di cristiani venga conoscenza dell'evento: perché in questo pellegrinaggio il richiamo è costituito da un'immagine collegata al racconto dei Vangeli di Gesù, il momento essenziale della fede. Noi chiediamo a chi si dispone al pellegrinaggio che lo faccia con tre intenzioni: penitenza, approfondimento della fede un'opera di solidarietà».

Teresa Martinengo

«E' indispensabile conoscere la composizione dei gruppi, i malati, i pernottamenti per cercare di evitare disagi ai pellegrini A tutti raccomandiamo anche di privilegiare l'aspetto religioso rispetto quello turistico»

Don Giuseppe Ghiberti

IL CASO

Profilattici

La scuola ha detto «sì»

Il Consiglio d'istituto del liceo scientifico «Giordano Bruno» ha deciso. Il distributore di profilattici sarà installato all'interno della scuola. E' la parola definitiva dopo le tante polemiche degli ultimi giorni. Ma dibattito in città aperto.

Armand-Pilon e Valabrega A PAG.

ALLA CRT

Dirigenti

Ritornano allo sportello

Alla Cassa di Risparmio è in scena un'inversione di ruoli. Quattro dei sei funzionari delle direzioni centrali lavoreranno in altrettante filiali, per provare a stare a contatto col pubblico. Stessa esperienza per altri 81 nei prossimi tre mesi.

M. Accossato e G. Ormezzano A PAG.

MONCALIERI

Anziani

Una «banca» del tempo

A Moncalieri sta per aprire una «Banca del tempo» sperimentale, ispirata una sorta di Borsa valori che raggruppa nel suo listino solidarietà, aiuto reciproco e pragmatismo. Nascerà grazie a un progetto finanziato dal Comune.

L. Re A PAG. 36

TorinoSette

La storia di Juve e Toro

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa» il quarto inserto di «Calcio 100», la storia di Juventus e Torino scritta da Bruno Perucca, Gian Paolo Ormezzano, Dario Voltolini e Bruno Colombero. Inoltre, ampi servizi sulla prima del «Boris Godunov» al Teatro Regio.

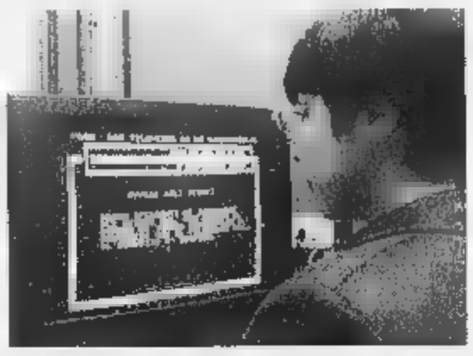
Sparite le informazioni, sul monitor compare solo una scritta: «Non è stato rinnovato il contratto»

La Rai oscura il televideo di Palazzo civico

Proteste dei cittadini, l'assessore: «Non mi hanno avvertito»

Torino è sparita dal televideo Rai. Da ieri, pagina della terza rete nazionale non ci sono più notizie della città, informazioni su viabilità, traffico e circoscrizioni. Sul monoscopio con la testata «Televideo Torino» resta fissa un riquadro che annuncia: «Il servizio è sospeso». E genericamente spiega che «Non stato rinnovato il contratto».

Un black a sorpresa, che coglie alla sprovvista anche Giovanni Ferrero, l'assessore alle questioni informatiche del Comune. Dice: «Non mi era stato detto nulla. Se la Rai ha bloccato il programma stata esclusivamente una decisione unilaterale». Per quale ragione, però, non si sa. «Non certo - mette le mani avanti Ferrero - perché Torino morosa: noi abbiamo sempre pagato i 300 milioni di canone che ci costava il zio fornito dalla televisione di Stato».



La «pagina» Televideo che informa come il servizio sia stato sospeso. Ma nessuno in Comune sa spiegare il perché. il problema verrà portato all'attenzione della giunta

Qualunque sia la ragione ai cittadini adesso manca un servizio. «E dire - aggiunge Ferrero - che l'amministrazione avrebbe voluto potenziare la quantità di informazioni che venivano quotidianamente immesse in circuito».

Allo studio c'erano diverse ipotesi. Anche quella far uscire Torino dal circuito Televideo della Rai regionale e inserirlo nelle pagine nazionali. Senza, tuttavia, dimenticare i cittadini: «Ricorrendo cioè alle emittenti private locali».

Press Tv, società che già cura l'informazione Televideo per la Provincia e numerosi comuni dell'area Piemonte e Liguria, aveva addirittura già presentato un progetto. Prevedeva: informazioni diffuse da sette emittenti tv di Torino (Italia 7, Amica 8, Telestudio, Telecupole, Rete 7 Piemonte, Quarta Rete Tele Star), incremento del numero di pagine disponibili, inserimento di alcune videate per le circoscrizioni. Ma Renato Truce, il direttore dell'editoriale Tv Press ha anche altre idee. «Vogliamo creare - aggiunge Truce - il televideo interattivo che offre la possibilità ai cittadini di attingere alle informazioni video anche tramite il telefono e un numero verde».

E adesso che capiterà? Ferrero per ora non pronuncia. Ma la decisione Rai di bloccare il servizio non intende subirla senza fare nulla. «Ne parlerò - dice - alla prossima giunta. Questo comportamento, comunque, sembra poco gradevole e mi autorizza a dire che non abbiamo buoni partners».

DELITTO DELLA COOPERATIVA

In [illegible] al funerale del presidente assassinato

Era gremita, ieri mattina, la chiesa di Madre Maria di Misericordia dove si sono celebrati i funerali di Lucio Zavanese, il presidente della cooperativa fattorini «Turin Coop» ucciso mercoledì scorso in via Corte d'Appello 2. «Non tocca a noi giudicare - ha detto omelia Attilio Boniforte -. Però in questo momento dobbiamo riflettere: riflettere una società dove per pochi spiccioli si uccide una vita». Parole d'affetto rotte dai singhiozzi sono state pronunciate dagli amici di Zavanese al termine della messa, mentre il preside della scuola media Ada Negri (dove la figlia della vittima frequenta la 3ª media) ha annunciato l'apertura una sottoscrizione destinata agli orfani dei carabinieri.

Al liceo Giordano Bruno la scelta definitiva è passata con una larga maggioranza

«Sì ai profilattici nella scuola»

La proposta approvata dal Consiglio d'istituto

Il consiglio d'istituto del liceo scientifico Giordano Bruno ha detto «sì» al distributore dei profilattici nella scuola: 14 a favore, 3 contrari. La decisione è uscita dopo parecchie ore di dibattito, una e mezzo soltanto dedicata all'argomento. Come a ribadire che quel progetto è una delle tante iniziative del liceo.

Adesso sarà la giunta d'istituto a gestire la parte operativa. Contatti con l'Usl, poi preventivi di spesa per la macchina [redacted] l'installazione. Quando? La preside Maria Luisa Vighi Miletto dice: «Non c'è premura, si vedrà». Quella macchinetta, comunque, non darà i preservativi gratis.

Intanto è previsto l'appoggio di un ulteriore «progetto educazione» che approfondisca e intensifichi anche per i ragazzi del biennio iniziale quella parte di educazione alla salute che riguarda la sfera sessuale. La bozza del progetto è già pronta, verrà discussa dagli organismi collegiali.

Il «sì» era pressoché scontato, perché genitori, insegnanti e studenti avevano già espresso [redacted] loro parere largamente positivo. Il consiglio d'istituto ha comunque voluto ulteriormente specificare le motivazioni dell'iniziativa riassunte nella mozione vincente. Fra l'altro dice: «Si propone l'installazione di un distributore di profilattici considerando l'orientamento emerso durante le riunioni periodiche della preside con i rappresentanti dei genitori, coerente con le iniziative svolte all'interno della scuola, nell'ampia ottica dell'educazione sessuale e alla salute, in cui è stata data rilevanza [redacted] problema della prevenzione dell'Aids».

Ricorda che le statistiche recenti denunciano quanto sia grave il pericolo per i giovani [redacted] causa dei rapporti sessuali non protetti e occasionali «condizionati da modelli in cui largo margine è lasciato al pregiudizio e alla mancata conoscenza di sé».

Quel distributore dunque rappresenta anche un «atto simbolico in un contesto in cui comunque molto si è fatto, [redacted] molto si deve ancora fare, per sviluppare la cultura della sessualità, aperta alle più diverse convinzioni e al dialogo».

C'era anche una mozione di minoranza. Che rappresenta il pensiero dei 3 «no»: due docenti, un genitore. Dice tra l'altro: «Non [redacted] questa la scuola che vogliamo». E spiega quali sono i «motivi diversissimi per estrazione culturale ed ideologica» che li vedono contrari cominciando dal metodo per informare dell'iniziativa. «Si dice che è frutto di un progetto a lungo discusso. In quali sedi [redacted] discusso? Ci si riferisce forse all'intervento degli operatori dell'Usl? Sono anni che tale iniziativa procede senza che il collegio docenti abbia avuto l'opportunità di discutere metodi [redacted] contenuti».

In particolare sottolinea: «Non possiamo appoggiare l'iniziativa perché non tiene presente lo scopo della scuola, che è l'educazione della libertà dell'individuo. Installare in [redacted] la un distributore di preservativi significa compiere un'operazio[redacted] che è profondamente contro la libertà. Per salvare e rispettare veramente la libertà occorre una consapevolezza di tutti i fattori in gioco. Indurre un giovane ad [redacted] comportamento libero della sessualità significa rendergli evidente che tale aspetto della vita implica tutta la persona: la [redacted] fisicità, la sua emotività, la sua ragione».

La preside Vighi Miletto non vuole commentare, quella che in pratica si traduce in una sua vittoria: è stata lei la prima ad avviare il dibattito, dopo la richiesta della carta degli studenti, un anno fa. Non più sola, ma con l'appoggio del consiglio di istituto [redacted] progetto potrà prendere il cammino della realizzazione. E, forse, potrà estendersi in altri istituti. Là dove gli studenti ne avevano già fatto richiesta.

L'Uds, unione degli studenti medi, annuncia [redacted] campagna in tal senso. Mentre l'assessore alla Sanità [redacted] Istruzione della Provincia, Aldo Miletto, si [redacted] espresso in favore del finanziamento.

Restano le critiche, durissime, della Chiesa. L'opposizione netta è arrivata dall'Osservatore Romano, dalla Curia torinese, dall'area dei cattolici. Il dibattito è destinato a continuare.

Gianni Armand-Pilon
Maria Valabrega

Il liceo scientifico Giordano Bruno e la preside **Maria Luisa Vighi Miletto**

Quattordici favorevoli solo tre i contrari Ora sarà la giunta a stabilire quando sarà installato il distributore

CINQUE OPINIONI [redacted]

IL SINDACO

«Basta spettacolo»

Contento di essere [redacted] sindaco della prima città italiana ad avere un distributore di preservativi [redacted] scuola? Oppure preoccupato? **Valentino Castellani** non [redacted] sbilancia: «Come posso giudicare dall'esterno il cammino educativo di una comunità come quella? Sarebbe come entrare nella vita di una famiglia e mettersi a sindacare sui comportamenti di genitori e figli. Il mio è un atteggiamento di rispetto. Lasciamo che insegnanti, ragazzi e genitori individuino cosa è meglio. Evitiamo spettacolarizzazioni».

IL PROVVEDITORE

«Scelta da rispettare»

Secondo **Marina Bertiglia**, provveditore agli Studi, è una decisione che va rispettata: «L'autonomia scolastica comincia a essere una realtà, e non una prospettiva. Nel consiglio d'istituto che s'è pronunciato a favore del distributore di preservativi sono rappresentati docenti, studenti e genitori. Insieme, hanno affrontato un percorso che probabilmente non è comune ad altre scuole. Ma rispecchia le loro esigenze. [redacted] rispetto la scelta. Chiedo solo a chi l'ha presa di assumersi la responsabilità».

[redacted]

«Non è educativo»

Beppe Del Colle, giornalista, direttore del settimanale cattolico *Il Nostro Tempo*, è [redacted] lato: «La morale cattolica non può vedere in questo "rimedio" il vero rimedio al male dell'abuso sessuale. E' vero che l'installazione del distributore di preservativi non rappresenta in sé un fatto sconvolgente: basta andare in farmacia. Ma [redacted] l'ennesimo avallo a un comportamento che non aiuta a formare la personalità dell'individuo. E' [redacted] sconvolgimento nell'educazione che si è sempre data ai giovani».

[redacted] MEDICO

«Giusta cultura»

«Quello dell'uso dei profilattici è un problema molto sentito dai giovani». Parola di **Walter Grillone**, primario all'ospedale delle malattie infettive Amadeo di Savoia. Aggiunge: «E' indubbio che iniziative come questa sono utili. Deve instaurarsi una nuova cultura del profilattico, visto [redacted] come strumento di peccato, ma come giusto mezzo [redacted] difesa dai rischi d'infezione. Chi decide di avere rapporti prematrimoniali li ha comunque, [redacted] senza preservativo. Tanto vale imparare subito come proteggersi».

IL [redacted]

«Una mistificazione»

Preservativi a scuola? Per **Italo Caré**, preside del liceo scientifico Gobetti, c'è il rischio della «mistificazione». Spiega: «Così si carica la scuola di nuovi compiti senza risolvere i problemi primari della qualità dell'insegnamento, della copertura delle cattedre all'inizio di ogni anno, delle strutture edili fuori[redacted]. Non discuto sulla bontà dell'iniziativa. Dico soltanto che ci sono altre priorità. Ma forse non interessano: s'è parlato più di questa faccenda dei preservativi che della prospettata riforma dei cicli di studio».

Medicina nucleare al Mauriziano

La Gamma Camera servirà a diagnosticare malattie tiroidee e cardiache

Es[redacted]

La macchina messa in funzione ieri è l'ultima della «generazione-Tac»

Una «Gamma Camera», un impianto dell'ultima generazione utilizzata per gli esami di medicina nucleare, [redacted] entrata ieri in attività al Mauriziano «Umberto I». E' la terza di questo tipo esistente in Italia [redacted] la prima in Piemonte. L'acquisto e l'installazione nei nuovi appositi locali sono stati resi possibili dall'impegno finanziario della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e dello stesso Ordine.

La nuova macchina rientra tra le dotazioni tecnologiche previste in un programma di sviluppo e potenziamento dell'attività ospedaliera che stan[redacted] portando avanti [redacted] presidente del Mauriziano, Emilia Bergoglio Cordaro e il direttore generale Gian Paolo Zanetta in accordo [redacted] la direzione sanitaria. Un esempio è l'apertura entro l'anno del reparto di cardiochirurgia che porterà il Mauriziano ad essere uno dei complessi sanitari più moderni non solo della nostra Regione. Oppure la recente nomina a primario di alcuni «super-specialisti» che contribuirà a dare ancora più impulso [redacted] talune specialità.

«La nuova Gamma Camera è un apparecchio tomografico [redacted] doppia testa che permette di fare un salto qualitativo rispetto agli altri esami [redacted] ugual tipo che oggi vengono fatti» spiega il primario, Alessandro Favero. «In altri termini è quanto di più avanzato esista al momento nel settore. Il suo utilizzo ci consentirà [redacted] ridurre le liste di attesa proprio per la possibile velocità di lettura dell'esame».

L'impianto è di quelli che stupiscono. Il sistema tradizionale compie l'indagine diagnostica «a fette», [redacted] prendendo in esame la parte interessata con una serie progressiva di immagini. Con la «Gamma Camera» invece c'è la possibilità di vedere integralmente tutta la zona. Ieri sul video a colori di gestione posto nella sala accanto alla macchina c'era l'immagine pulsante di un ventricolo. La parte del cuore, riprodotta con una grafica tridimensionale di ottima qualità, era come avvolta da una rete creata dal computer che delimitava altre sotto-aree. E ognuna poteva essere a sua volta esaminata secondo parametri specifici. Tutto con una grande precisione nell'esecuzione e nella rielaborazione continua dei dati.

Verrà impiegato nella diagnostica delle malattie tiroidee («in particolare nel monitoraggio di controllo dei tumori»), nelle malattie cardiache e la diagnostica non invasiva della cardiopatia ischemica. Non solo. «Anche nel monitoraggio della malattia neoplastica [redacted] in svariate altre situazioni morfo-funzionali di patologie neurologiche». Oltre che nell'aiuto alla scelta tra il trattamento medico e chirurgico delle cardiopatie.

Prosegue così [redacted] antica tradizione che ha visto l'ospedale Mauriziano «Umberto I» all'avanguardia in numerosi settori. Nella Medicina Nucleare in particolare l'attività ha incominciato [redacted] svilupparsi negli Anni 50 quando il professor Aurelio Costa aveva deciso di usare gli isotopi radioattivi per le diagnosi delle tireopatie in aggiunta al Metabolismo Basale, unica tecnica diagnostica allora a disposizione.

Risale all'inizio del '70 l'installazione del primo scintigrafo a due teste, mentre la prima Gamma Camera Tomografica ad una testa venne installata già nel 1989. I primi trattamenti metabolici ad alte dosi del tumore tiroideo erano iniziate alla fine degli Anni 60. Attualmente i due principali campi di interesse riguardano la diagnostica tiroidea e i markers tumorali (lo scorso anno sono stati seguiti 189 pazienti con tumore tiroideo).

Adriano Provera

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 23 Gennaio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente nuvoloso con deboli ed isolate precipitazioni. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,8
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	1,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	82,1 mm
MEDIA (1913-1994)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]
TEMPERATURE

MASSIMA	7,5	[redacted]IA	4,5
PRESSIONE (ore 20)			1034 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[redacted]

MASSIMA	4,5	MINIMA	3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 59 minuti, tramonta alle ore 17 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 36 minuti, cala domani alle ore 8 e 2 minuti

Ultimo 2 gennaio ore 3
Luna nuova 9 gennaio ore 5
Primo quarto 15 gennaio ore 21
Luna piena 23 gennaio ore 16
Ultimo quarto 31 gennaio [redacted] 21

MERCURIO: brilla 7 volte più intensamente della Stella Polare

VENERE: sorge in direzione Sud-Est un'ora prima del Sole

MARTE: è nella parte occidentale della costellazione della Vergine

GIOVE: a 914 milioni di [redacted] dalla Terra, che si avvicina

SATURNO: dopo Giove ci appare come il pianeta più grande, [redacted] che in effetti è

[redacted] la Luna crescente, proiettata nella costellazione del Cancro, alle [redacted] 16 e 11 minuti passa per la fase di piena

Specchio [redacted] tempi

«L'aiuto a distanza non è adozione» - «Più controlli per evitare inutili sofferenze agli animali» - «Tagliare quei voli per Londra penalizza Torino» - «Così, senza consultarmi, mi hanno tolto il duplex»

L'Associazione famiglie adottive e affidatarie ci scrive:

«Abbiamo letto su *La Stampa* dei giorni scorsi la presentazione della campagna "Azione Aiuto" per l'adozione di un bimbo a distanza. E' estremamente positiva l'opera di persone e di gruppi che [redacted] attivano per informare e per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito alle miserrime condizioni di vita di centinaia di milioni di persone e che avviano in conseguenza iniziative [redacted] sostegno e di aiuto alle famiglie in difficoltà affinché possano provvedere direttamente e nel modo più adeguato possibile ai loro figli. Però riteniamo scorretto definire queste forme di solidarietà e di aiuto "adozione [redacted] distanza". L'adozione è l'atto sociale e giuridico in base al quale i bambini diventano figli a tutti gli effetti di genitori che [redacted] li hanno procreati e, parallelamente, i genitori diventano padre e madre di un figlio non nato da loro.

«Molti considerano ancora come sinonimi i due termini "nato da" e "figlio di". Sappiamo, invece, che la personalità non è determinata tanto dall'apporto ereditario, quanto dall'ambiente, in particolare dall'ambiente familiare che educa il figlio (procreato o adottivo), forma gli aspetti essenziali del carattere e costruisce in sostanza la base della sua personalità. Ciò premesso, se [redacted] considera il rapporto di adozio[redacted] un vero e proprio rapporto di filiazione, ne deriva l'esigenza che la denominazio[redacted] "Adozione [redacted] distanza" non debba essere più usata».

Frida Tomizzo

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettrice che è rimasta colpita alla vista della lunga agonia di un pesce sul bancone di un supermercato.

«I sentimenti che la lettrice ha provato sono gli stessi che provano milioni di persone in situazioni analoghe [redacted] sono la testimonianza di un animo gentile, ma mi sembra che il suo discorso sia più emotivo che logico. I pesci, così come le bistecche, non nascono appesi a un albero come fanno le mele, ma sono [redacted] risultato di una crudele organizzazione nella quale la morte dell'animale non è che l'ultimo atto; mentre si vede un pesce morente nel supermarket, nello stesso momento vengono uccisi nel mondo milioni di animali e ancor di più vengono allevati (si fa per dire) con metodi spaventosi. Non [redacted] né allevatori né commercianti. Ma fino a quanto tutto questo potrà durare senza adeguati controlli?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Apprendo dalla cronaca cittadina che, malgrado l'aumento dei passeggeri, alcune compagnie straniere - da sempre portate ad esempio nei confronti della nostra Alitalia - hanno deciso di ridurre [redacted] Caselle il personale, magari sub-appaltando i servizi [redacted] terzi e che la British Airways ha deciso di abbandonare Torino dopo oltre 30-35 anni.

«Come utente e come agente di viaggio mi preme far notare quanto segue: la British fa profitti, anche in Italia, e avrebbe potuto cambiare tipo di velivolo [redacted] ridurre la frequenza ad un volo al giorno; la nostra regione, malgrado gli assurdi orari in cui operano i suoi servizi, contribuisce al loro fatturato [redacted] Italia presumibilmente con circa 28-38 miliardi all'anno, cioè oltre 37 milioni a volo!!!

«Già [redacted] paio di anni fa, "per servire meglio il mercato piemontese" - come ci scrisse il loro direttore commerciale - chiusero l'ufficio prenotazioni a Torino. Mi sorge il dubbio che [redacted] sia voluto sacrificare Torino alla ricerca di risparmi [redacted] di maggior guadagni, tanto c'è Milano a due passi e Malpensa a buon punto.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'anziana pensionata. Ho ricevuto il 3 gennaio una lettera dalla Telecom che mi comunicava che, in applicazio[redacted] a quanto previsto dall'art. 3, avendo il mio coutente dismesso il suo numero e non riuscendo ad avere l'opportunità di assegnarlo ad altro abbonato, il mio duplex dal 1° gennaio è stato classificato come simplex con il canone maggiorato di circa ottomila lire.

«Non so cosa recita l'art. 3, so che il mio coutente non ha volontariamente dismesso il [redacted] numero, è stato a [redacted] volta avvertito da una telefonata che gli verrà cambiato prossimamente, perché nella zona di Venaria tutti i duplex saranno convertiti in simplex; quindi a mio parere la suddetta lettera contiene una inesattezza; inoltre, so[redacted] stata messa di fronte al fatto compiuto senza alcun preavviso. Chi non ha problemi economici no[redacted] si rende conto che [redacted] che ottomila lire di aumento incidono su un bilancio più che modesto».

Segue la firma

Rivoluzione alla Crt: allo sportello per aggiornarsi nei rapporti con clienti e personale

Il dirigente [redacted] «trincea»

L'originale stage coinvolgerà un'ottantina di persone, poi toccherà ai responsabili di filiale esercitarsi in direzione

Dagli uffici moquettati della dire[redacted] generale allo sportello di una filiale qualunque. Dal computer sulla scrivania alla calcolatrice a nastro. Dal telefono vivavoce alla [redacted] voce del cliente, coi suoi problemi di «entrate» e «uscite», di [redacted] mai soddisfacenti, di movimenti «dare» e «avere», [redacted] fondi da investire per qualche spicciolo [redacted] più.

Alla Cassa [redacted] Risparmio di Torino, da tre giorni, è cominciato un gioco di ruoli fra vertici [redacted] personale. Una mini rivoluzione temporanea fra i ranghi: quattro dei sei funzionari delle direzioni centrali sono «scesi in campo» in altrettante filiali [redacted] Torino e provincia per provare a stare a contatto col pubblico. Altri 81 «colletti bianchi» seguiranno la stessa sorte nei prossimi mesi, e alla fine sarà l'opposto: dipendenti di filiale solitamente [redacted] contatto con la clientela «conquisteranno» per qualche settimana gli uffici dei capi e gestiranno i loro documenti alle scrivanie dei piani alti.

«L'obiettivo - spiega Franco Pozzi, responsabile del personale [redacted] dell'organizzazione della banca - è di migliorare il servizio alla clientela attraverso una conoscenza di più approfondita di tutti i ruoli che all'interno di [redacted] istituto [redacted] credito devono [redacted] sinergia». Provare per conoscere, detto in altre parole. «Molti di noi - sottolinea Pozzi - hanno lavorato in filiale prima di raggiungere posizioni di vertice. Ma i tempi sono cambiati, è cambiata la clientela ed è necessario aggiornarsi».

L'inversione di compiti in Crt (un milione [redacted] clienti in tutto, 770 mila conti [redacted]nti, 381 sportelli con 5 mila dipendenti in Italia [redacted] nelle filiali estere [redacted] New York, Londra e prossimamente Parigi) è una novità italiana che nasce però semplicemente dall'osservazione di quanto invece già accade in alcuni Stati d'Europa.

«Per "clienti" da conoscere e con i quali stare più a contatto - è la premessa della Cassa di Risparmio - intendiamo sia il correntista che ci affida i propri risparmi, sia [redacted] personale interno dell'istituto di credito, col quale sovente, dalla direzione, non esistono contatti».

E allora? Capi giù in trincea. Tutti allo sportello, a sperimentare la vita di tutti i giorni. I primi quattro stages [redacted] cominciati nella sede di via XX Settembre 31, nella filiale 6 di piazza Sabotino, e in qu[redacted] di via Torino 109 a Nichelino. I prossimi coinvolgeranno altre agenzie e filiali piemontesi.

In verità, questo scambio [redacted] ruoli, è soltanto parziale. Non vedremo mai i mega-direttori seduti dietro i vetri dove si raccolgono i piccoli risparmi del correntista «normale». Ma potremmo incontrarli soltanto dietro [redacted] scrivanie dei reparti Gestione crediti, fondi [redacted] finanze varie, dove si ha a che fare con clienti di un certo livello. «L'esperimento comunque non cambia - sostengono in Crt - ai fini dell'esperienza è identico: ci si renderà conto ad esempio se i progetti che facciamo in direzione sono efficaci, [redacted] un estratto conto è facilmente leggibile o crea problemi di interpretazione, [redacted] l'iter procedurale per aprire un conto o investire è semplice [redacted]. E [redacted] così è, scatterà il cambio di rotta per migliorare il rapporto col cliente e assicurarsi ancora i suoi preziosi risparmi.

Dopo 72 ore di sperimentazione [redacted] prematuro registrare già le impressioni di chi è sceso dall'ufficio [redacted] filiale, [redacted] di chi, in filiale, si è trovato a dover lavorare coi nuovi colleghi-capi. «Senz'altro, però - commenta uno dei funzionari da tre giorni in trincea - ci si rende subito conto che, rispetto [redacted] un tempo, noi delle banche abbiamo a disposizione strumenti più veloci [redacted] sofisticati per conoscere il panorama degli investimenti». E i clienti? «Sono sempre più prepa[redacted]: oggi non si accontentano [redacted] affidarci il denaro da amministrare, ma s'informano, seguono gli andamenti, suggeriscono altri investimenti».

Marco Accossato

I funzionari della direzione centrale sono già «scesi in campo» in tre filiali cittadine della Cassa di Risparmio

Ora, l'affermazione di qualche pseudoimpiegato non sarà più una fesseria

«Signore, lei non sa chi sono io»

L'INIZIATIVA della Crt lì per lì può apparire come una sorta di rivoluzione culturale, però stavolta imposta dall'alto: anziché le guardie rosse [redacted] i colletti bianchi, anzi bianchissimi, a comandare un lavoro basso, umile, «popolare» (continua lo spupazzamento di questo aggettivo, scusateci) ai pezzi grossi. Non sono previsti, questa volta, i cappel[redacted] a cono, [redacted] orecchie d'asino, i [redacted]telli al collo.

In realtà si tratta di una iniziativa coraggiosa, di[redacted] pure sportiva. [redacted] riferisce altrove dei [redacted] perché [redacted] dei suoi percorse. Noi la pensiamo trasportata fuori, nel senso di fuori dalle banche. Nell'esercito, ad esempio. «Soldato Rossi, i cessi sono sporchi, adesso [redacted] generale le farà vedere come pulirli». O nella grande industria: «Operaio Cipputi, il suo lavoro al tornio fa schifo, si faccia in là, le mostro io, io [redacted] padrone, come farlo bene». Purtroppo pare che l'iniziativa [redacted] sia completa, nel senso che le guardie rosse spedivano i baroni universitari a zappare i campi, qui i grandi dirigenti sono spediti a trattare [redacted] la clientela soprattutto di investimenti, redditi fissi, mutui, capitalizzazioni: [redacted] sportello, la fanteria, non sembra [redacted] coinvolto. Ma dovrebbe esserlo, e in qualche modo lo sarà. E' [redacted] che si sviluppano gli odii e gli eventuali amori, è lì che si percepisce l'afrore fisico e anche psicologico della gente.

E non solo: pare che ci sarà il contraltare, [redacted] addetti a lavori umili spediti a provare le ebbrezze degli uffici del potere, delle poltrone in pelle umana. Con il rischio che magari si creino comandanti [redacted] bene esperti del lavoro dei poveri soldati, [redacted] soldati [redacted] preda a lunga sbronza da comando. «All chiefs, no Indians», dicevano i critici degli esperimenti coloniali dell'esercito britannico, cioè un tanto [redacted] sfangatissima campagna d'India ad ogni supergraduato, in pratica per tutti una promozione almeno morale, e neppure troppo ardua.

Ma adesso non sottilizziamo. L'esperimento è simpatico e probabilmente sarà anche opportuno. Mal che vada, si tradurrà in una migliore efficienza di impiegati a contatto abituale con [redacted] pubblico. La clientela sarà all'inizio penalizzata da facce nuove, da formalismi perditempo che ormai, con l'impiegato amico, aveva abolito. Pazienza. Resta il fatto, storico, che quando uno pseudo impiegato dirà «lei [redacted] sa chi sono io», finalmente non dirà soltanto una fesseria.

Gian Paolo Ormezzano

Misterioso episodio in Valle Orco: i carabinieri sospettano entrambi di bracconaggio

«[redacted] sparandomi [redacted] schiena»

Nessuno gli crede, arrestato assieme al guardaparco

E' arrivato [redacted] pronto soccorso [redacted] Cuorgnè in piena notte, con una ferita d'arma [redacted] fuoco alla schiena e una storia poco credibile: «Stavo sistemando la pistola sul sedile posteriore dell'auto, quando [redacted] partito accidentalmente un colpo».

Alcune ore di indagini [redacted] sufficienti per convincere i carabinieri della stazione di Locana, in Alto Canavese, che c'era dell'altro - e quasi certamente un caso di bracconaggio - dietro all'incidente.

Le manette sono scattate ai polsi del ferito, ora piantonato all'ospedale di Cuorgnè, e dell'uomo (una guardia del Parco Nazionale del Gran Paradiso, ol[redacted] che consigliere comunale) che lo ha portato al pronto soc[redacted].

Da sinistra **Riccardo Bugni** ferito alla schiena [redacted] un proiettile e **Luciano Bianchetti** il guardaparco arrestato

Il primo è Alberto Riccardo Bugni, 33 anni, residente a Locana in frazione Fornolosa, autista dell'azienda che si occupa della raccolta rifiuti in valle Orco. E' ricoverato nel reparto di Ortopedia, controllato a vista da due agenti della polizia penitenziaria; la ferita alla schiena non [redacted] grave, guarirà in una trentina di giorni.

Per il guardaparco Luciano Bianchetti, 37 anni, pure abitante a Locana, frazione San Donato 56, si sono invece aperte le porte del carcere. Entrambi sono accusati di favoreggiamento personale [redacted]: neppure il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari, avrebbe creduto ai loro racconti.

I fatti risalgono alla notte fra lunedì e martedì, ma la reale dinamica è ancora avvolta nel mistero. Bugni è arrivato in pronto soccorso poco dopo le 4, cioè circa 5 ore dopo essere rimasto ferito. Ai militari avrebbe fornito versioni discordanti. L'ultima, quella dell'incidente: «Lo ammetto, volevo andare a caccia. Ho appoggiato la pistola sul sedile posteriore, ed è partito un colpo».

Il maresciallo Vito Criscenti, comandante della stazione di Locana, non [redacted] è lasciato ingannare. [redacted] le indagini hanno subito coinvolto il guardaparco, indica[redacted] da Bugni [redacted] il suo soccorritore. Le dichiarazioni di Bianchetti sarebbero poi state ancora diverse da quelle dell'amico, oltre che altrettanto vaghe. Per i due è quindi scattato l'arresto, con l'accusa di favoreggiamento personale; forse già oggi saran[redacted] sentiti dal gip [redacted] Ivrea.

In Valle Orco, intanto, le indagini dei carabinieri proseguono [redacted] ritmo serrato. L'ipotesi più probabile è che l'incidente sia avvenuto durante il viaggio per una battuta di caccia, notturna e ovviamente clandestina. E si presume che l'arma, al momento dello sparo (che ha perforato lo schienale del sedile nella parte alta), non fosse appoggiata, ma tenuta in mano da una per[redacted] non ancora identificata. Della stessa pistola, inoltre, non [redacted] sono tracce. Bugni avrebbe detto di averla gettata sulla strada [redacted] pochi passi da casa, dal momento che non era denunciata. Ma finora non è stata ritrovata.

[redacted] Revello

[redacted]

Verdure di stagione per due bisnonne

VERDURE di stagione, per favore» [redacted] Mariuccia F. e Rosalinda. E aggiungono: «Siamo da sempre contrarie alle primizie e vorremmo riuscire a convincere anche [redacted] nostre nipoti (noi siamo quasi bisnonne) a fare cucina con quello che la natura offre anche quando [redacted] inverno. Patate, d'accordo, ma c'è anche qualcos'altro. [redacted] da Bianca delle Conserve, sempre provvida di consigli, [redacted] anche una ricetta speciale, un arrosto di maiale al rabarbaro che abbiamo gustato in gioventù [redacted] non siamo più riuscite a fare».

Timballo [redacted] carote. Lavare un bel peperone, tagliarlo a pezzetti, rosolarlo dolcemente in poco burro. Mettere in pirofila con 10 cucchiaiate [redacted] carote grattugiate. Preparare una besciamella con mezzo cucchiaio di farina, una fetta di burro e un bicchiere di brodo, quattro cucchiai di latte, sale. Mescolare bene e cuocere pochi minuti. Incorporare la besciamella alle carote, cospargere con abbondante parmigiano grattugiato e infiocchettare di burro. Cuocere in forno già caldo a 180° per circa mezz'ora.

Cavoli rapa gratinati. Pulire i gambi di 6-8 cavoli rapa, lavarli, tagliarli [redacted] pezzi. Sbucciare i cavoli, affettarli, affettare [redacted] cipolla e rosolarla dolcemente nel burro irrorando poi [redacted] acqua e insaporendo con un pizzico di spezie, sale e la punta [redacted] un cucchiaino [redacted] zucchero. Unire i cavoli, coprire il recipiente e [redacted] adagio per circa [redacted] minuti. Dopo i primi 15 aggiungere anche le foglioline. Diluire un cucchiaino di fecola in [redacted] ottavo di litro di panna [redacted] aggiungerla ai cavoli. Versare il [redacted] in una pirofila, cosparge[redacted] con parmigiano grattugiato [redacted] terminare la [redacted] in forno già caldo a 200° per 5 minuti.

Cavoli rapa [redacted] torniti. Sbucciare 5 cavoli rapa, lavarli, tagliarli [redacted] spicchi (a piacere si possono [redacted] i gambi). Preparare [redacted] g di carote novelle, sbucciare [redacted] cipolla dolce e tritarla. Portare [redacted] ebollizione poca acqua con sale, erbe aromatiche, [redacted] da[redacted], una fettina [redacted] burro. Cuocere i cavoli rapa per circa 15 minuti. Scaldare in [redacted] padella poco burro, rosolare la cipolla, [redacted] le carote intere, un cucchiaino di zucchero, mezzo bicchiere [redacted] vino bianco secco [redacted] una tazzina di acqua. Cuocere rigirando le carote e facendo evaporare il liquido. Risulteranno lucenti. Unire i cavoli mescolando con delicatezza.

Arrosto [redacted] maiale con rabarbaro. Cuocere in burro [redacted] olio con rosmarino e uno spicchio d'aglio un pezzo di lombo o filetto di maiale; rosolare, rigirando [redacted] cura, irrorare [redacted] vino bianco secco, lasciar sfumare portando a termine la cottura. Pulire, togliere i filamenti a 300 g di rabarbaro; tagliarlo a pezzetti, far appassire dolcemente in poco olio [redacted] burro in tegame coperto, mescolare spes[redacted] salare e lasciar quasi spappolare. Affettare la carne, disporre in una pirofila, versare il rabarbaro, cospargere con pentritato, gratinare in forno pochi minuti.

Crema alle nocciole. Pestare finissime 100 g di nocciole tostate. A parte sbattere vigorosamente tre tuorli con [redacted] cucchiaini colmi di zucchero; unire le nocciole ridotte in pasta, mezzo litro di latte intero fresco, mescolando scaldare fino a ottenere una crema. Togliere dal fuoco al primo sbuffo, sbattere [redacted] con la frusta perché non coaguli. Versare in una lar[redacted] ciotola di vetro [redacted] mettere in frigo. Prima di servire guarnire con pistacchi, nocciole tostate sminuzzate e sottilissime fette di cedro candito.

Marmellata ungherese di zucca. Tagliare fette di zucca spesse senza pelle e semi. In pentola coprirle [redacted] acqua [redacted] cuocere a fuoco basso mescolando finché sono una purea spessa. Pesare: su un chilo di purea [redacted] g di zucchero, il succo [redacted] un limone o la scorza grattugiata di tre; unire due mandorle di pesca [redacted] una decina [redacted] mandorle dolci grattugiate. Cuocere a fuoco b[redacted] mescolando spesso. Unire infine un bicchierino [redacted] rum. Invasare caldo, lasciar raffreddare vela[redacted] con una pellicola trasparente e chiudere ermeticamente.

[redacted]

Dibattito in Regione

[redacted] protesta [redacted] consiglio

I rappresentanti delle organizzazioni agricole [redacted] delle associazioni di produttori [redacted] incontrati a Palazzo Lascaris con il presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni e con il presidente della commissione Agricoltura, Lido Riba. E' saltato invece l'incontro, programmato nella stessa sede, con i rappresentanti dei comitati spontanei. Coldiretti, Confagricoltura, Cia [redacted] le relative associazioni di produttori hanno ribadito la necessità di un intervento del governo sulla questione delle multe per le quote latte. Picchioni e Riba hanno assicurato che la questione sarà affrontata nella prossima riunione del Consiglio regionale, martedì 29 gennaio. «E' probabile - ha spiegato Picchioni - che ci sarà una presa di posizione dell'assemblea sulla base di una proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo».

AUTENTICHE
VALDATA per Voi

Valdata è una guida [redacted] ai regali giusti per il matrimonio più riuscito. E alle coppie di sposi che vorranno prendere visione delle sue ricche collezioni "liste nozze", Valdata avrà il piacere di offrire un'originale sorpresa in omaggio. Per ogni informazione,"Benvenuti Sposi" è lo speciale numero telefonico gratuito per risolvere al meglio e con cortesia il Vostro "giorno più bello".
Numero Sposi 167-012448
TRADIZIONE e INNOVAZIONE
Via Garibaldi 5, ang. [redacted] XX Settembre Tel. 5629458-5629221 - TORINO
orario continuato martedì [redacted] giovedì
LISTE NOZZE!

TORINO - Via della Consolata 13/E - Tel. e Fax 011-436.26.97

TORINO - 166 VIA NIZZA
LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
MAX MARA - SPORTMAX
MARELLA
WEEKEND di MAX MARA
BLUES CLUB - PRISMA
I BLUES
PIANOFORTE di MAX MARA
MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI
Taglie comode
TORINO - 164 VIA NIZZA

per "La Gioconda" gli occhiali più leggeri del mondo
2,8 GRAMMI
[redacted]
V. CIBRARIO 36 - TORINO - TEL. (011) 48.42.59

Le scuole superiori affinano le tecniche per avere iscritti

Così t'acchiappo lo studente

Quest'anno le prenotazioni sono anticipate di un mese: tutte le domande entro sabato

A sinistra, [redacted] preside [redacted] liceo Cavour **Ida Bonfante**

A fianco, il logo che campeggia nel pieghevole realizzato dal liceo Cavour per illustrare la scuola

Addio acchiappastudenti: le scuole superiori cambiano il modo di presentarsi ai possibili alunni che entro sabato [redacted] devono iscrivere per la prima volta dopo la licenza media o che in terza sceglieranno [redacted] specializzazione. L'approccio è [redacted] aggressivo rispetto all'ultimo quinquennio, [redacted] più capillare [redacted] ponderato.

Quest'anno ci si [redacted] (tutti) [redacted] un mese di anticipo rispetto alle prenotazioni del passato. Per determinare gli organici dei docenti, nel tentativo [redacted] far iniziare l'anno scolastico senza ritardi. Entro sabato si dovrà presentare la domanda e pagare la [redacted] ministeriale (29.900 lire). Alcuni presidi chiedono fin da ora il contributo d'istituto (da 30 a 100 mila lire). Altri concedono lo slittamento a luglio.

Il nuovo stile delle scuole per farsi conoscere passa attraverso gli incontri. Nelle medie, dove vanno i docenti delle superiori per presentare i [redacted] ai ragazzi. Ma anche [redacted] genitori nelle superiori. Rimangono gli opuscoli informativi, diffusi [redacted] quartieri e nelle segreterie.

[redacted] Grassi, istituto industriale [redacted] via Veronese, il preside Antonio Maurella, ha affidato ad una [redacted]gnante [redacted] progetto per l'orientamento. La professoressa Maria Rosa Bertotto [redacted] avuto il distacco dalla cattedra per lavorare all'iniziativa [redacted] alle altre scuole del distretto Madonna di Campagna, Lucento, Vallette. Spiega: «Abbiamo preparato un opuscolo. Per illustrare [redacted] mattinata al Grassi. Con quella gui[redacted] [redacted] mano e con l'aiuto degli insegnanti, abbiamo fatto visitare ai ragazzi laboratori [redacted] officine. Hanno potuto anche utilizzare il robot che è stato costruito a scuola». Il Grassi si è aperto [redacted] genitori, il sabato dalle 11 alle 12,30. «Spieghiamo loro che è l'unico istituto in Piemonte ad avere la specializzazione aeronautica con progetto sperimentale. Ma che può offrire anche elettrotecnica [redacted] automazione. Scelte che si fanno in terza, ma sono parecchi coloro che desiderano portare qui i figli fin dal biennio. Proiettiamo [redacted] filmato fatto da noi, perché si rendano conto di come e quanto i ragazzi dovranno impegnarsi».

Filmato e dépliant prodotti da professori [redacted] studenti anche allo Steiner per disegnatori pubblicitari. «Ieri sera [redacted] sede di Borgo Dora ha accolto [redacted] famiglie dice il preside Camillo Di Menna -. Sono accorse numerose e interessate». Ha aperto le porte l'Avogadro di co[redacted] San Maurizio. «Le famiglie sono curiose di scoprire i laboratori - dice il vice preside Franco Nardò -. Sono molto interessate agli orari. [redacted] dimostrano soddisfatte quando scoprono che dall'anno prossimo si aprirà un punto [redacted] dentro la scuola».

La preside Ida Bonfante del liceo Cavour (corso Tassoni e succursale in via Tripoli) spiega che lei stessa, insieme agli insegnanti ha fatto il giro delle scuole medie del distretto. «Ma abbiamo anche ricevuto a scuola tanti genitori, [redacted] una visita guidata». Il Cavour si presenta anche con un pieghevole stampato al computer: delicato e rigoroso come si addice ad un liceo classico che guarda alla tradizione e al futuro.

[m. val.]

I lavoratori mobilitati per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici

Oggi Mirafiori si ferma tre ore

I delegati nella reggia di Venaria con l'Annunziata

Anche ieri scioperi articolati per il rinnovo del contratto metalmeccanico indetti da Fim-Fiom-Uilm e Fi[redacted] Fermate a Meccaniche, Presse, Costruzioni stampi e Enti centrali di Mirafiori [redacted] a Rivalta, con [redacted] adesione per il sindacato del 90%; 95% per la Iveco. Per la Fiat [redacted] adesioni sono state del 24% alle Meccaniche, 27,5 alle Presse, 26 [redacted]li Enti centrali. Scioperi pure nella zona Ovest per una sessantina di aziende tra cui Comau, Rambaudi, Bertone, Pininfarina, Borgonovo.

Oggi è la giornata culminante della mobilitazione [redacted] Mirafiori. Lo sciopero proclamato [redacted] Fim-Fiom-Uilm e Fismic è di tre ore. Alle 9,30 alla porta 5 comizio di Luigi Angeletti, segretario generale Uilm. Alle 15,30, interverrà Cremaschi, segretario Fiom Piemonte. In mattinata manifestazione dei lavoratori Alenia di Caselle che si riuniranno sulla provinciale per l'Aeroporto.

Domani non [redacted] sarà l'annunciata manifestazione a Rivalta (spostata probabilmente a martedì) perché [redacted] la giornata in cui saranno distribuite le lettere di trasferimento a Mirafiori. Sciopero e manifestazione, invece, dei lavoratori di Iveco, Fiat Dtg, Flexider con manifestazione in corso Romania e dei lavoratori della zona industriale di strada del Francese con due cortei.

Di contratto si parlerà stasera alla trasmissione di Lucia Annunziata su Rai3, alle 20,30. Il collegamento principale sarà dalla reggia di Venaria Reale dove interverranno oltre 250 delegati.

[m. cas.]

INTERVISTA

ALLA VIGILIA DELLA SPA

Parla il presidente Del Tin

Nell'Aem (nella foto l'impianto di via Guido Reni) [redacted] previsto l'ingresso [redacted] un partner strategico al quale andrà il 43 per cento dell'intero pacchetto azionario

«I dipendenti dell'Aem saranno tutti tutelati»

Cinque assemblee. Un «tour de force», quello compiuto ieri da Giovanni Del Tin, presidente dell'Aem, che, insieme con il direttore Roberto Garbati [redacted] spiegato ai 1224 dipendenti, riuniti a turno, il significato della trasformazione dell'Azienda da Municipalizzata a società per azioni.

Professor Del Tin, c'è preoccupazione fra i dipendenti?

«Sì, c'è stata preoccupazione, for[redacted] [redacted] n'è ancora, seppur ridotta. Non tanto sulla società per azioni quanto sul partner strategico, al quale andrà il 43 per cento dell'intero pacchetto, mentre l'uno verrà acquistato dalla Provincia, il 5 dai dipendenti o dagli utenti e il [redacted] per cento resterà [redacted] Comune. Ed è per questo che abbiamo ritenuto di dare informazioni dirette [redacted] [redacted] che sta accadendo».

Quali informazioni?

«Sugli obiettivi del piano operativo, ovviamente concordato con Palazzo Civico: l'acquisizione della rete Enel in città; la diversifica[redacted] delle attività; [redacted] "global [redacted]vice", nel quale è compresa la manutenzione dei grandi complessi, dalle scuole alle aziende».

Quale potrebbe essere l'identikit del partner privato?

«Per ora gli aspiranti sono una docina: italiani, inglesi, tedeschi, francesi e statunitensi. Ma quello è un problema del coordinatore globale, ossia della banca che condurrà le trattative per cedere il pacchetto».

Il presidente **Del Tin**

C'è anche l'Edf, ossia la società elettrica d'Oltralpe. Non potrebbe tentare di entrare nell'Aem per vendere la propria energia in Italia?

«L'Edf già oggi cede al nostro Pae[redacted] il [redacted] per cento del fabbisogno. Nella delibera che delinea la vendita delle azioni c'è però un di[redacted] di reciprocità: se i francesi entrano da noi, gli italiani devono potersi inserire nel loro mercato».

[redacted] in Francia si produce energia nucleare...

«Sugli elettroni non c'è marchio, si[redacted] che vengano prodotti da centrali nucleari, termo o idroelettriche».

E' vero, ma non pensa che parte delle preoccupazioni [redacted] da complessi come la «Superphénix»?

«Quando [redacted] cambia le preoccupazioni ci sono sempre».

Altro aspetto: chi rileverà quel 43 per cento non [redacted] tentato di contenere i costi, per esempio riducendo il personale?

«No. C'è un accordo trilaterale (Comune, Aem, sindacati) che lo impedirebbe. Ci sono anche altri vincoli. Uno per tutti: chi comprerà quelle azioni dovrà impegnarsi ad investire 100 miliardi, sottoscrivendo un aumento di capitale».

Tempi dell'operazione?

«Dovrebbe concludersi entro l'an[redacted]. In modo da avviare [redacted] nuova stagione nel 1998».

Giuseppe Sangiorgio

In servizio alla compagnia di Venaria e alla stazione di Leinì: «Falso, svolgevo indagini»

Risultava in caserma, ma era al casinò

L'ex maresciallo dei carabinieri è accusato di truffa

La passione per il tavolo verde del casinò e alcune frequentazioni forse un po' pericolose hanno messo nei guai con la giustizia l'ex maresciallo dei carabinieri di Venaria. E così Pasquale Festa, 43 anni, che aveva comandato anche la stazione di Leinì, ora si ritrova con una richiesta di rinvio a giudizio. I pubblici ministeri Anna Maria Loreto e Giuseppe Ferrando lo accusano di falso, truffa [redacted] abbandono di posto. Toccherà al gip Piera Caprioglio valutare lo spessore delle imputazioni [redacted] all'ex maresciallo, che ha lasciato l'Arma dei carabinieri. E che ha sempr[redacted] respinto le accuse.

Tutto è nato [redacted] un'indagine della Procura militare: qualcu[redacted] aveva segnalato ai magistrati di via Verdi che il sottufficiale [redacted] stato visto un po' troppo spesso al casinò di Saint-Vincent. E soprattutto era stata notata la sua presenza al tavolo verde quando, invece, avrebbe dovuto trovarsi in servizio da ben altra parte: e questo in al[redacted] una ventina di occasioni tra l'86 e il '[redacted]. Tutto documentato. Il maresciallo finiva indagato per abbandono di posto e truffa militare (perché faceva figurare di [redacted] in servizio) ma anche di falso. Per quest'ultimo reato il fascicolo passava alla Procura ordinaria, ai pm Loreto e Ferrando. L'accusa raccoglieva una [redacted] di elementi: Festa era stato visto spesso al casinò con personaggi del calibro [redacted] Pasquale Maran[redacted]lo, Natale Trimboli e Giuseppe Femia, coinvolti in inchieste di criminalità organizzata. Si ipotizzò che facesse parte dell'organizzazione (venne indagato per associazione per delinquere), ma poi non si trovarono riscontri su un suo reale inserimento nel gruppo criminale.

Voci, altre voci. Un pentito, in un processo di criminalità organizzata, raccontò di aver saputo da un amico [redacted] dalla caserma di Venaria uscivano «spiate» per la banda, che qualcuno avvertiva prima delle perquisizioni. Le indagini non hanno però trovato alcuna conferma: solo la parola [redacted] pentito, nulla di più. Ancora. Festa era stato indagato per abuso [redacted] atti d'ufficio: Giuseppe Femia, detenuto, aveva chiesto di poter lavorare all'esterno e aveva indicato come datore di lavoro un certo Carmelo Corsico. La corte d'appello chiese al maresciallo Festa [redacted] controllare l'imprenditore per valutare se si trattava di un impiego vero. Festa avrebbe risposto che era tutto in ordine senza fare una seria verifica. Ma questa vicenda, dell'88, è caduta per amnistia. Il maresciallo ha sempre negato tutto: «Mai andato al casinò [redacted] quelle persone. Ho indagato su di loro per ordine del mio Comando superiore».

VIOLENZA

Condannato a due anni

Un colombiano José Buitrago Vanegas, 52 anni, è stato condannato in tribunale a due anni di reclusione per violenza sessuale nei confronti della figlia dell'ex convivente. La vicenda risale al 1985, quando Vanegas andò a convivere co[redacted] Giuseppa M., titolare di un'impresa di pulizie che le offrì anche un impiego. Nel novembre [redacted]el '94 la figlia della donna presentò una denuncia sostenendo che ogni volta che andava a trovare la madre veniva importunata dall'imputato. Aggiunse che proprio per sottrarsi alle attenzioni dell'uomo [redacted] andata via di [redacted] già nel 1987. Il difensore Giorgio Bissacco ha sostenuto che si trattava di una vendetta: pochi mes[redacted] prima di essere denunciato, l'uomo - che aveva da tempo troncat[redacted] la relazione con la convivente - aveva iniziato una causa di lavoro contro [redacted] lei: chiedeva arretrati e liquidazione. I giudici hanno accolto però la tesi dell'accusa sostenuta dal pm Virginia Borgani.

Arrestato dalla polizia dopo un colpo in via Genova

«Mi dia queste medicine» e rapinava il farmacista

Per gli inquirenti avrebbe rapinato una farmacia: coltello alla gola del medico, poi via con i soldi della cassa. E c'è il sospetto, è un'ipotesi, che abbia compiuto altri analoghi assalti. [redacted] sempre per procurarsi una dose di droga. Lo hanno arrestato gli agenti del commissariato Nizza. E' Michele Bruno, 36 anni.

L'ultimo assalto in via Genova 64, alla farmacia «Millefonti». Bottino: 500 mila lire.

Alcuni testimoni hanno ricostruito la rapina al dottor Silvio Galletta, dirigente il commissariato Nizza. E l'attenzione degli inquirenti è caduta su una rosa di nomi, tutti tossicodipendenti, già fermati tempo fa per furti [redacted] rapine. Poi i sospetti [redacted] caduti su Bruno che è stato riconosciuto, attraverso alcune foto, dai testimoni.

Michele Bruno 36 anni è sospettato di aver [redacted] compiuto più rapine

Al suo posto Viarengo

Carmelo Palma si dimette dalla Sala Rossa

Carmelo Palma, militante antiproibizionista eletto nelle file di Alleanza per Torino, ha deciso di dimettersi dalla carica [redacted] consigliere comunale. Perché lascia? Nei mesi scorsi anche altri esponenti di Alleanza per Torino [redacted] usciti dal gruppo rivolgendo pesanti critic[redacted] alla maggioranza che sostiene Castellani. E' il caso di Palma? Sembra di no. L'ormai ex consigliere ha convocato una conferenza stampa per lunedì per spiegare i motivi del suo abbandono. [redacted] suo posto in Sala Rossa verrà preso dall'ex sindacalista Uil, Giorgio Viarengo.

La Lega in Regione

«Presi in giro Ora faremo ostruzionismo»

«Basta. La Lega Nord è stata costretta ad adottare una nuova forma di opposizione. Il Polo ha praticamente ignorato ogni nostra proposta. Di 12 progetti di legge presentati hanno passato solo quello sulla nascita del Museo Ferroviario. Per il resto [redacted] hanno preso in considerazione niente. L'opposizione costruttiva è finita. Sul bilancio abbiamo presentato [redacted] emendamenti. Faremo ostruzionismo». Roberto Rosso, capogruppo in Regione, annuncia la nuova strategia politica: «Verso di [redacted] non c'è stata alcuna attenzione politica».

Il '96 si è chiuso con 166 negozi in meno rispetto all'anno prima

Commercio, un anno nero

In maggiori difficoltà gli esercizi di generi alimentari
De Maria: paghiamo i problemi economici della città

Ancora un anno «no» per il commercio torinese. E' il 1996, letto attraverso la lente delle statistiche Ascom diffuse ieri. Anche l'anno scorso, infatti, si è chiuso [redacted] un bilancio negativo il saldo tra aperture e chiusure è stato di 166 negozi in meno rispetto all'an[redacted] precedente (nel '95 il saldo negativo era stato di 82 esercizi commerciali).

«Quest'ulteriore contrazione - commenta il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria - riflette in modo chiaro le difficoltà economiche che sta attraversando complessivamente il settore, le difficoltà [redacted] mercato, la crisi dei consumi». E aggiunge: «In particolare nell'area torinese questi elementi di crisi si sono accentuati nell'ultimo anno, trascinati dalla situazione di incertezza del mercato. Una situazione legata al rinnovo del contratto dei metalmeccanici e alla crescita della grande distribuzione».

[redacted]

	1994	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARE	4219	4094	3950
ABBIGLIAMENTO	3163	3104	3017
MOBILI, ARTICOLI PER LA CASA	2152	2164	2139
PRODOTTI VARI	5918	6005	6078
TOTALE	15.452	15.367	15.184

Il presidente dell'Ascom **Giuseppe De Maria**

Scorrendo la tabella fornita dall'Ascom, si scopre che le difficoltà maggiori si [redacted] registrate nel settore alimentare, con 134 negozi in meno lo [redacted] anno e 118 «scomparsi» nel 1995.

Ma la flessione non ha risparmiato settori come l'abbigliamento e gli articoli per la casa. In controtendenza (ma cauta) appare invece il settore dei negozi catalogabili sotto l'etichetta «vari»: che nel '96 è stato come «benedetto» da un leggero trend di crescita. Ma è [redacted] novità positiva da leggere, secondo i responsabili di via Massena senza troppo entusiasmo: «Perché nel 1995 questo aumento era stato più deciso - aggiungono all'Ascom - e questo significa che la curva discendente presto contaminerà anche i negozi che continuano a "tenere duro"».

Secondo il presidente dell'Ascom, [redacted] Maria, poi, «le cifre confermano le preoccupazioni dei commercianti: e tali da ribadire con più forza la richiesta al governo di provvedimenti urgenti a sostegno del piccolo e medio commercio».

Emanuela Minucci

Urbanistica, lettera del sindaco al governo

Castellani vuole la legge varata dal centro-destra

«Senza le norme della Regione, bloccati i piani regolatori e il mercato edilizio»

«La materia è molto intricata dal punto di vista amministrativo, ma la riforma della legge urbanistica approvata [redacted] Consiglio regionale del Piemonte e bocciata dal governo ci trova sostanzialmente d'accordo» [redacted] sindaco di Torino, Valentino Castellani, anche a nome dei [redacted] colleghi piemontesi ha scritto una lettera al ministro Bassanini per difendere una legge voluta dalla giunta di centro-destra in Regione e approvata con i voti di pds e popolari. «Il colore politico non c'entra. Si tratta di una legge importante, perché accelera le procedure delle varianti e riconosce, dentro un preciso quadro normativo, un certo margine discrezionale ai Comuni. Insomma, [redacted] applicato il principio di sussidiarietà».

La nuova legge regionale in materia urbanistica prevede un'attenuazione dei controlli regionali in [redacted] urbanistica sulle varianti non strutturali presentate dai Comuni. In sostanza, per la loro validità basta l'approvazione da parte del Consiglio comunale. Un provvedimento che i tecnici ministeriali hanno bocciato, anche in presenza di un esposto presentato dai consiglieri di Rifondazione comunista [redacted] dei Verdi.

La decisione del governo ha «gelato» il mercato edilizio e anche gli amministratori locali. Spiega Franco Maria Botta, assessore regionale all'Urbanistica: «La modifica dell'articolo 17 garantisce una maggiore flessibilità ai piani regolatori. Sono state numerose le amministrazioni che si sono lamentate di questo blocco».

Castellani conferma il rischio di stop per molti progetti [redacted] trasformazione di Torino: «Ad esempio stiamo lavorando alla seconda variante del Prg, che prevede la trasformazione di molte aree adesso destinate [redacted] sola residenza in zone miste, dove oltre [redacted] case c'è posto anche per insediamenti produttivi per il settore dell'artigianato e per le piccole e medie imprese produttrici di servizi». Gli effetti [redacted] blocco romano? Eccoli: «Con la nuova legge, la variante potrebbe essere approvata [redacted] pochi mesi. Con [redacted] vecchia procedura ci vorrebbe almeno un anno, [redacted] anno e mezzo. Tempi troppo lunghi». Aggiunge Franco Corsico, assessore comunale all'Urbanistica: «La giunta sta lavorando a una definizione [redacted]plessiva dei siti industriali. Per i progetti [redacted] trasformazione d'uso delle aree cosiddette Vespa siamo praticamente a posto. Sarebbe assurdo restare bloccati per [redacted] bocciatura di una legge importante, alla cui elaborazione abbiamo contribuito con proposte serie».

Franco Botta (dall'alto [redacted] basso), **Regione**, e **Franco Corsico**, Comune

Certo, resta il problema dei controlli. Castellani spiega: «E' giusta la preoccupazione di chi vuole evitare gli scempi edilizi commessi nel passato, ma non per questo [redacted] deve ingabbiare una città. Per i controlli serve una sede unica, una specie di conferenza dei servizi, dove le parti interessate possano trovare soluzioni. Speriamo che il Consiglio regionale sappia trovare gli strumenti più adatti per approvare velocemente la legge».

Botta è d'accordo. «Il presidente Ghigo ha incontrato sia il ministro della Funzione Pubblica Bassanini sia il ministro dei Lavori Pubblici Costa. Stiamo lavorando ad una definizione più precisa delle varianti di interesse comunale. Se tutto va bene, in un mese la nuova legge dovrebbe essere varata». Intanto il capogruppo dei popolari in Regione, Antonio Saitta, ha presentato una proposta di emendamento all'articolo 15 della legge urbanistica regionale che, [redacted] approvata, consentirebbe di snellire le procedure per l'approvazione di un piano regolatore da parte dei Comuni.

[redacted]lo Tropeano

IN BREVE

■ **SCIPPO.** Una donna di 51 anni, Carla G., di Torino, è stata scippata l'altra sera, poco prima delle 20, a Porta Palazzo. Dopo averla spintonata, due giovani sono riusciti a sfilarle la pelliccia e sono fuggiti. Alla donna non è rimasto che sporgere denuncia ai carabinieri di San Donato.

■ [redacted] Il supermercato «A&O» di via Valdengo 16 è stato rapinato martedì pomeriggio da un giovane che, armato di pistola, si è fatto consegnare da un cassiere [redacted] milione di lire. Lo sconosciuto si è poi allontanato su [redacted] Renault [redacted] Sull'episodio [redacted] in corso accertamenti dei carabinieri.

■ **ARRESTATI.** Due algerini e uno spagnolo, tutti senza fissa dimora, sono stati arrestati da una pattuglia della Radiomobile dei carabinieri che li ha sorpresi alle 2 della notte scorsa mentre rubavano una Fiat Uno in corso Regina Margherita 140. In manette sono [redacted] José Karlze, di Lalinya (Spagna), 22 anni; Hafid Botrabi e Rachid Katrabi, algerini, rispettivamente di 23 e 21 [redacted]

■ **GRUGLIASCO.** «Ho l'Aids e questa siringa è sporca di sangue. Datemi subito i soldi e non vi succederà nulla». Poche parole, urlate sventolando una siringa, e un giovane col volto coperto da un passamontagna è riuscito a rapinare la «Banca Popolare di Novara» di Grugliasco. Il bottino ammonta a circa 8 milioni.

■ [redacted] Per aver rubato nove videogiochi all'Iperstanda di Moncalieri, Evangelino Lobosco, [redacted] anni, sposato e disoccupato, torinese, è stato arrestato. L'uomo era stato notato dai sorveglianti dell'ipermercato mentre forzava una vetrinetta di videogiochi. I carabinieri lo hanno bloccato all'uscita. Il valore della refurtiva è di quasi un milione di lire.

■ [redacted] Alla vigilia del carnevale, le maschere torinesi Gianduja e Giacometta dell'Associassion Piemonteisa sono partite per una visita alle associazioni piemontesi del Brasile e dell'Argentina. Gianduja e la sua compagna impersonati da Andrea Flamini e Mascia Pennella, faranno tappa a San Paolo e nello Stato di Vittoria in Brasile, a Buenos Aires, Cordoba e Rosario in Argentina. In quest'ultima città Andrea Flamini parteciperà ai festeggiamenti per i 15 anni della scuola di tradizioni popolari e del gruppo folcloristico piemontese da lui fondati.

■ **CHIERI.** «Origine della tessitura nel Chierese: i Catari». Questo il tema della serata conviviale organizzata dal Rotary club [redacted] Chieri, oggi alle 20, nei locali dell'Esperance di Riva di Chieri. A confronto due studiosi: i professori Luciano Allegra e Valerio Morello.

LE REGOLE

PER CHI APRE PUNTI VENDITA

Niente vetrine senza parcheggi

Le nuove norme nel piano del Comune

IN attesa di dotare la città di un nuovo piano commerciale, l'ultimo Consiglio comunale ha approvato le norme transitorie destinate a regolare il mondo dei negozi e dei supermercati: quattro punti fondamentali che, per il momento, condizioneranno nascita, morte e trasferimento di qualsiasi esercizio commerciale. Negozi anche nei cortili e magari minuscoli, ma in compenso grandi parcheggi a corredare i punti vendita e meno mano libera agli hard-discount. Ecco in sintesi le più importanti novità.

Ma scorriamo [redacted] dettagli che cosa impongono le nuove norme. Il primo capitolo riguarda le «zone urbane storico-ambientali» e spiega quanto e come le caratteristiche urbanistiche della città peseranno sul futuro terreno commerciale. In queste fette di Torino non verrà richiesto il minimo di superficie di vendita, sia per aprire [redacted] nuovo negozio, sia per quanto riguarda gli ampliamenti e i trasferimenti. Sempre qui si potranno aprire nuove attività commerciali anche all'interno di cortili, se previsto dalle norme condominiali (e su parere favorevole del comitato tecnico).

E siamo al capitolo che riguarda le «norme [redacted] tutela» (sempre riferite alle zone urbane «storico-ambientali»): allora qui non saranno consentiti insediamenti di attività commerciali superiori ai 200 metri quadri, nel settore «alimentari e misti» e oltre i 400 metri quadri nel settore «extra-alimentare». Eventuali deroghe sono comunque subordinate al parere del comitato tecnico e dell'assessorato all'Arredo urbano.

L'ultimo punto riguarda i «parcheggi». diventa più rigido l'obbligo di affiancarli ai grandi insediamenti. In precedenza soltanto i punti vendita superiori ai 600 metri quadri (con un posto auto ogni metro quadro di superficie di vendita) avevano questo vincolo. Con le nuove norme il limite scende a 200 metri quadri per le attività «alimentari e miste» e a 400 metri quadri per quelle «non alimentari».

Il presidente della Confesercenti Valentino Boido si dichiara soddisfatto delle novità racchiuse nelle norme transitorie: «La delibera è frutto di una consultazione c[redacted] le associazioni di categoria, metodo che noi abbiamo apprezzato. Da valutare positivamente poi il tentativo di programmare il commercio anche attraverso gli strumenti urbanistici, il che consentirà finalmente di regolamentare da subito gli hard-discount».

E aggiunge: «Naturalmente [redacted] va dimenticato che si tratta di un provvedimento-ponte che deve conservare il proprio carattere di provvisorietà in attesa dell'approvazione del nuovo piano commerciale che dovrà risolversi nel minor tempo possibile».

Anche [redacted] presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, giudica in modo positivo i nuovi provvedimenti: «Sono sicuramente buoni - ha commentato ieri - e in linea con quanto da noi richiesto e con la preoccupazione espressa, soprattutto vista l'esigenza di salvaguardare sia il sistema ancora vitale del piccolo e medio commercio tradizionale, sia la qualità della vita e il grado di vivibilità [redacted] molte [redacted] della città. I vincoli più rigidi che qui sono previsti potranno certamente rappresentare [redacted] freno all'insediamento selvaggio di grandi strutture, in particolare degli hard-discount, all'interno del tessuto urbano». **(e. min.)**

A Moncalieri il primo «sportello» dell'Auser

Con la banca del tempo un conto in solidarietà

A Moncalieri sta per aprire una «Banca del tempo» sperimentale, ispirata a una Borsa valori che raggruppa nel suo listino solidarietà, aiuto reciproco e pragmatismo. Nascerà in Borgo San Pietro grazie a un progetto finanziato dal Comune, che ne ha affidato la gestione all'Auser. Tra i soci fondatori: il sindacato pensionati della Cgil e don Ruggero Marini, parroco di Santa Giovanna d'Antida.

Chiunque risieda a Moncalieri e voglia aderirvi come correntista può farlo sin da adesso, mettendosi in contatto con la sede locale dell'Auser in corso Trieste 23 (telefono 46.179.12).

Appena la banca aprirà i battenti - ed è una scadenza alle porte -, chi ne farà richiesta, riceverà un libretto di assegni di due colori, uno per il tempo che è disposto ad offrire al di fuori del proprio nucleo familiare e l'altro per il tempo che intende ricevere. Ogni tre mesi, inoltre, la banca spedirà a casa l'estratto-conto avvalorato dalle matrici controfirmate tra «dare» e «avere», richiamando a un rientro tempestivo gli eventuali correntisti finiti «in rosso». Capitale di partenza: qualche ora da versare per aiutare il prossimo e qualche altra da ritirare come interesse, facendosi aiutare dagli altri. Guadagno garantito: la conquista di rapporti di buon vicinato, una vita più scorrevole e una probabile rete di nuove amicizie.

Spiega Fulvio Sperti, responsabile dell'Auser di Moncalieri: «Abbiamo collocato la nostra prima sede bancaria in Borgo San Pietro accettando la sfida di un'area sprovvista di un'identità collettiva, dove vivono molti anziani. Un buon posto per dimostrare che i cittadini comuni, finora considerati fruitori di servizi, possono anche offrire un ruolo propositivo a vantaggio della collettività».

Chi aderisce alla banca del tempo riceve un libretto con le ore da «dare» o «avere» in aiuto agli altri. Nella foto, da sinistra, **Maria Signorello, Fulvio Sperti e Annarita Anselmi** dell'Auser

Ma prima bisogna esorcizzare indifferenza e diffidenze. A tale scopo, la coordinatrice del progetto Maria Signorello ha già riunito un piccolo gruppo di «azionisti» che si conoscono da sempre, privilegiando le donne (che in genere hanno più tempo libero) e gli anziani che presentano più esigenze.

A ciascuno di loro, il compito di presentare altri soci sotto la propria responsabilità. Punto di riferimento, la parrocchia di Santa Giovanna Antida (pronta a ospitare i correntisti disposti ad assecondare l'obiettivo statutario di far festa insieme) e l'esperienza di don Ruggero Marini.

Anticipa Maria: «La nostra banca non ha nulla in comune con il volontariato, che è abituato a dare senza mai ricevere. Offrirà invece uno scambio di servizi alla pari, mettendo in contatto persone con competenze e disponibilità differenti».

Ma qui la necessità di un censimento d'avvio, per chiarire il tipo di offerte e di bisogni «sul mercato»: dalle faccende domestiche alla cura dei bambini, dal disbrigo di pratiche sino alla cura degli anziani, le consulenze o le piccole manutenzioni. Le ore offerte risultassero più di quelle ritirate, il tempo che avanza potrà essere offerto al Comune, sotto forma di servizi sociali.

Riassume Maria Signorello: «E' un progetto trasversale, uno strumento di solidarietà partecipata, un do-ut-des che punta a coinvolgere ricchi e poveri con il sostegno di garanti al di sopra delle parti». Ed è soprattutto una formula facile da applicare e promettente nei risultati. «Se una mamma fosse disposta ad accompagnare a scuola in auto anche i figli altrui e un impiegato i propri colleghi, persino il caos del traffico potrebbe ridimensionarsi spontaneamente».

Gabriella Re

Ecco la nuova «60più»

E' in corso la distribuzione del nuovo abbonamento annuale Atm «60più». Riservato ai torinesi con oltre 60 anni: consentirà di viaggiare per 12 mesi con 240 mila lire. Sono circa 10 mila gli ultrasessantenni che, avendo usufruito dell'abbonamento annuale '96 ora scaduto, hanno ricevuto a casa il modulo di richiesta e il bollettino postale per il pagamento. Presentando il modulo compilato e la ricevuta del pagamento, potranno ritirare l'abbonamento nuovo sino al 7 febbraio nel centro Atm abbinato alla propria Circoscrizione. Orario: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 dal lunedì al venerdì. Gli anziani provvisti del precedente abbonamento promozionale con scadenza successiva e quelli che non ne hanno mai usufruito possono ritirare modulo e bollettino nella propria Circoscrizione e poi presentarsi al Centro Servizi Atm, via Francia 6, con modulo e ricevuta di pagamento dal giorno 20 del mese precedente a quello da cui si intende far decorrere il nuovo abbonamento.

L'elenco è stato deciso dalla giunta

Arriva la nuova mappa con tutti i «luna park»

«Ma non abbiamo potuto cancellare le piazze già al centro di polemiche»

Un Carnevale più sommesso (con i luna park che devono tacere dopo le 22, pena multe salatissime), ma pure città del divertimento più ordinata: con una mappa dettagliata dei parchi e delle vie che potranno ospitare l'arrivo delle giostre per i bambini o le più articolate Disneyland destinate anche ai più adulti.

A fornire l'elenco è stata la giunta comunale, nella seduta di lunedì scorso. Mappa che è scaturita da incontri - incontri fra i diversi settori del Comune - che non mancherà di scatenare polemiche. Nella delibera di approvazione, infatti, si legge, che «non si ritiene possibile depennare dall'elenco alcune zone particolarmente contestate quali via Osasco, parco Sempione, via Ventimiglia, via Sospello, parco Carrara...». Perché questi luoghi che hanno scatenato le proteste più accese dei residenti non sono stati depennati? Lo spiega ancora la delibera: perché l'articolo 1 bis del regolamento comunale sull'attività dello spettacolo viaggiante stabilisce che ogniqualvolta sito destinato a parco dei divertimenti non può più essere utilizzato la Città deve impegnarsi a sostituirlo. questo comporterebbe grandi spese, oggi non affrontabili.

Via Altessano/via Sansovino, Lungo Po Antonelli, Parco Artiglieri della Montagna, via Berino, corso Belgio, piazza Livio Bianco, via Bibiana/via Vibò, piazza Bongi, piazza Bottesini, Caio Plinio/Traiano, piazza Campanella, parco Carrara (lato piscina, lato chiosco), Castelgomberto/Correnti, Cavalieri Vittorio Veneto (lato corso Sebastopoli), viale Ceppi, via Chanoux/via Vandalino, piazza Chiesa della Salute/via Vibò, piazza Chironi, corso Cosenza/via Gorizia, piazza Crispi, via Cruto/via Petrella, giardino Don Gnocchi, piazzale Duca d'Aosta, parco Europa, via Fossata, viale Hughes/viale Bistolfi e viale D'Albertis, giardini Jacquerio (corso Taranto), via Botticelli, corso Maroncelli, piazza Martini, via Massari, via Gandino, piazza Mattirolo, corso Palermo, via Novi, via Piobesi, parco Rignon, piazza Risorgimento, piazza Robilant, piazza Santa Rita, piazza Sassari, piazza Sauro, largo Sempione, via Sidoli, via Monti, piazza Sofia, piazza Solferino, via Spazzapan, piazza Stampalia, via Stradella/via Vibò, corso Telesio/corso Francia, piazza Toti, piazza Umbria, corso Unità d'Italia, parco della Tesoriera, piazza Villari, viale Virgilio.

I LUOGHI DEI LUNA PARK. Corso Belgio (1/11 - 31/12), via Buriasco (1/6 - 31/7 dall'1/9 - 31/10), Caio Plinio-corso Traiano (1/3-30/4), Parco Carrara (Carnevale), piazza Falchera (a richiesta), vecchia Falchera (a richiesta), via Farinelli (a richiesta), via Osasco (a richiesta), parco Ruffini (1/3-31/5 e dall'1/9 al 31/10), via Roveda (dall'1/5 al 30/6 e dall'1/9 al 30/9), piazza Risorgimento (dall'1/5 al 30/6 e dall'1/9 al 30/9), parco Sempione, lato via Boccherini (dall'1/6 al 31/7), via Sospello (dall'1/5 e 30/6), corso Telesio (dall'1/9 al 31/10), piazza Umbria (dall'1/4 al 31/5 e dall'1/10 al 31/12), via Ventimiglia (dall'1/5 al 30/6), strada della Verna.

[e. min.]

Fornero al sindaco

Sulla droga maggioranza divisa

«Nel Consiglio comunale di lunedì scorso un esponente della maggioranza ha tenuto un comportamento che mi offende profondamente, come cittadino, come consigliere e come membro di questa maggioranza». Lo scrive Elsa Fornero (Alleanza per Torino) al sindaco Valentino Castellani, in merito alla distribuzione di semi di cannabis fatta dal verde Viale. Così l'ordine del giorno che invita gli italiani a «boicottare» le Maldive continua a sollevare polemiche.

Aggiunge Elsa Fornero: «Ritengo che debba mantenere atteggiamento aperto anche di fronte ai problemi. Non posso tuttavia non rimanere sconcertata di fronte a "piazzate" dall'intento provocatorio e dal contenuto probabilmente illegale». Di qui l'invito a Castellani «ad una vigorosa presa di posizione». Perché «l'assenza di un'azione di leadership, in questo momento delicato, fa aumentare il rischio di paralisi decisionale negli ultimi mesi di attività questo Consiglio».

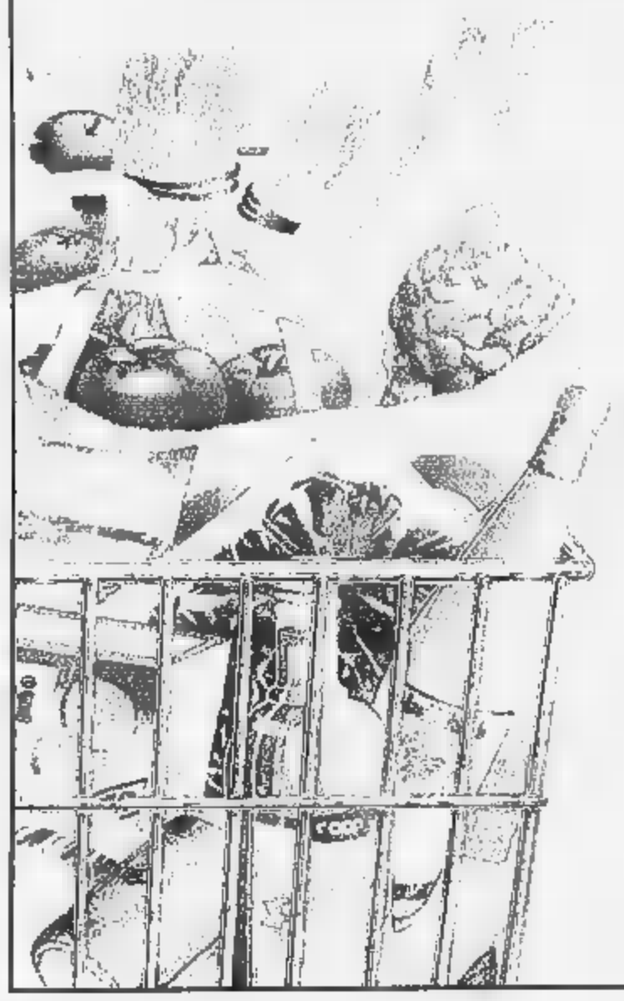
Elsa Fornero

Presa di posizione alla quale si associa pure l'ex sindaco Giovanna Cattaneo. Mentre dall'opposizione, i Cdu Battuello e Chiavarino, la prendono ironia, suggerendo alla maggioranza di «non riunire più vertici, che invece chiarire complicano i rapporti fra i gruppi che la compongono».

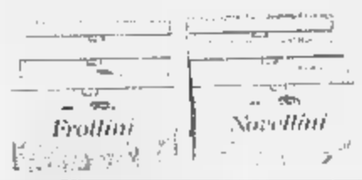
Viale ribatte, rilevando che Elsa Fornero al momento della consegna delle buste era assente. «Non ho fatto piazzata - dice - ma provocazione riuscita». E, sulla «legalità» del gesto, promette che parlerà oggi in una conferenza stampa.

[g. san.]

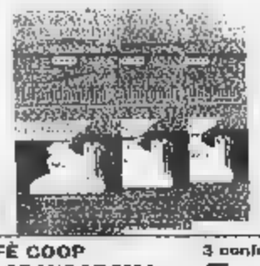
IL TRE PER DUE CHE FA GRANDE LA TUA SPESA



ECCO ALCUNI ESEMPI



BISCOTTI COOP NOVELLINI-FROLLINI 380 g — 3 confezioni 4.080 — 1 conf. L. 2.040 — al kg L. 3.580



CAFFÈ COOP BAR GRANDAROMA 250 g — 3 confezioni 5.780 — 1 conf. L. 2.890 — al kg L. 7.710

RISO GALLO 1 kg — 3 confezioni 7.960 — 1 conf. L. 3.980 — al kg L. 2.653

PASTA DI SEMOLA ITALPASTA formati vari 1 kg — 3 confezioni 3.400 — 1 conf. L. 1.700 — al kg L. 1.133

PASSATA COOP brick 500 ml — 3 confezioni 1.780 — 1 conf. L. 890 — al litro L. 1.190

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA TERRAIA 750 ml — 3 bottiglie 17.380 — 1 bott. L. 8.690 — al litro L. 7.720

OLIO DI SEMI FRIMAX 1 litro — 3 bottiglie 5.780 — 1 bott. L. 2.890 — al litro L. 1.927

COTTO CITTERIO busta 130 g — 9.960 — 1 conf. L. 4.980 — al kg L. 25.540

BURRO CASALINGO panetto 250 g — 3 confezioni 7.220 — 1 conf. L. 3.610 — al kg L. 9.630

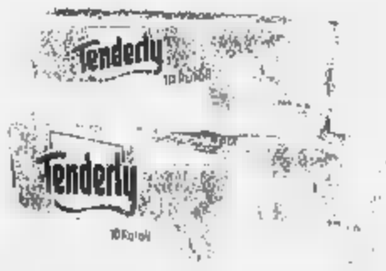
MOZZARELLA LOCATELLI 125 g — 3 confezioni 3.980 — 1 conf. L. 1.980 — al kg L. 10.610

YOGURT BONTÀ DANONE fragola/ciliegia 150 g — 3 confezioni 3.000 — 1 conf. L. 1.500 — al kg L. 6.670

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO 1,500 litri — 3 bottiglie 1.940 — 1 bott. L. 970 — al litro L. 431

FELCE AZZURRA 500 ml — 3 confezioni 11.580 — 1 conf. L. 5.790 — al litro L. 7.720

CREMA PER MANI KALODERMA 100 ml — 3 confezioni 7.380 — 1 conf. L. 3.690 — al litro L.



TENDERLY x 10 rotoli — 3 confezioni 10.580 — 1 conf. L. 6.290

FETTINE DI SUINO al kg 14.980 — sconto 9.980 al kg

GALLINA busto al kg 3.980 — sconto 33% 2.650 al kg

SALSICCIA DI al kg 12.480 — sconto 33% 8.320 al kg

FETTINE SCELTE DI VITELLO Prodotti con Amore Coop al kg 27.870 — sconto 33% 18.580 al kg

DI VITELLO Prodotti con Amore Coop al kg 24.940 — sconto 33% 16.620 al kg

BOCCONCINI DI VITELLONE Prodotti con Amore Coop al kg 12.980 — 8.650 al kg

DAL 23/1 ALL'8/2

...E TANTE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI — RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Lotta all'evasione fiscale utilizzando i fondi dei lavori socialmente utili

Ici ridotta sulla prima casa

Grugliasco, ma cresce sugli alloggi sfitti

Riduzione dell'Ici per la prima e un piano per lotta all'evasione fiscale a costo zero. Il nuovo bilancio comunale di Grugliasco si connota all'insegna del risparmio. «Prima di tutto per i cittadini - sottolinea il sindaco Mariano Turigliatto -, che per la prima abitazione pagheranno solo il 4,5 per mille di Ici una detrazione di 200 mila lire, contro la vecchia tassa del 5 per mil- con una detrazione di 180 mila lire. E per il Comune, che in un anno recupererà 1 miliardi di tasse non pagato».

I 300 milioni che il Comune perderà la riduzione dell'Ici per la prima casa verranno recuperati l'aumento dell'impo- per gli appartamenti sfitti. «In questo caso - precisa l'assesal Bilancio Gabriele Tolino - la quota lieviterà dal 5,45 per mille al 7 per mille».

Più di un punto di aumento, non è un po' penalizzante? «Non ci pare - afferma Tolino - la nostra è una chiara scelta politica in difesa delle fas sociali più deboli. Chi può permettersi avere un alloggio senza affittarlo, ha sicuramente proble- ici degli altri. Preferiamo, quindi, essere molto chiari con la gente, puntiamo ad gestione trasparente della macchina municipale con il minimo costo possibile per i cittadini».

Trasparenza risparmio, due principi che caratterizzano anche il progetto contro l'evasione fiscale.

«Invece che affidarci ad una ditta esterna - prosegue l'assesal Bilancio - abbiamo riorganizzato personale comunale abbiamo previsto l'assunzione temporanea di geometri e amministrativi, grazie all'utilizzo dei fondi statali per i lavori socialmente utili. Attraverso un controllo incrociato tra Ici, Catasto e bollette dell'Enel i nostri "investigatori" potranno scovare gli evasori. E l'operazione non inciderà sul bilancio comunale».

Ma il recupero di denaro non si limiterà solo all'individuazione degli evasori. «Grazie alla razionalizzazione del personale - sottolinea il sindaco Turigliatto - siamo riusciti a riappropriarci di 7 miliardi bloccati dalle precedenti amministrazioni. I vecchi bilanci avevano, infatti, previsto delle opere pubbliche che non sono state mai realizzate. Noi, invece, lavoriamo in altro modo: negli ultimi la percentuale delle opere portate termine è salita dal 16 per cento al per cento. E anche per il '97 non mancheranno gli investimenti, dalla ristrutturazione delle scuole, alla costruzione della "casa per gli anziani", di due centri sportivi e di un centro sociale. Senza contare, poi, la sistemazione di strade e rete fognaria e l'ultimazione delle piste ciclabili».

Grazia Longo

Da sinistra a destra, **Mariano Turigliatto**, sindaco Grugliasco, e **Alberto Barbero**, primo cittadino Pinerolo

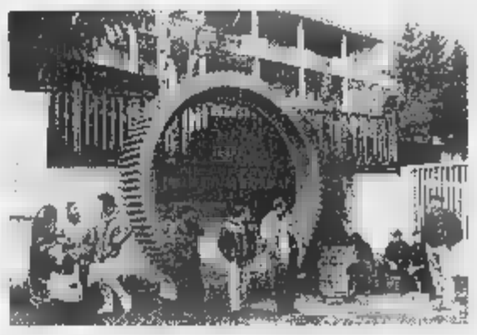
A Pinerolo

Blitz in Comune dei carabinieri

I carabinieri sono tornati nuovamente in municipio per acquisire altre delibere sui rapporti che intercorrevano fra il Comune di Pinerolo e i fornitori che si occupati di allestire in questi anni la rassegna dell'artigianato. Un appuntamento importante intorno al quale gravitano oltre 200 espositori, un giro d'affari di centinaia di milioni. L'inchiesta, che viene coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Ciro Santoriello punta a verificare tutte le fase che intercorse fra aziende private e il municipio. Un dato comunque è già emerso: non si sarebbero mai fatte gare d'appalto per assegnare l'organizzazione della manifestazione. In Comune l'unica prassi seguita era quella della trattativa privata. Ieri mattina i carabinieri, coordinati dal tenente Giuseppe Mileto, si sono fatti consegnare le delibere le quali si definivano i criteri di assegnazione degli stand, al vaglio degli inquirenti i nomi dei membri delle commissioni per stabilire a quale titolo entravano a far parte della commissione. L'inchiesta ha già suscitato molto scalpore in Consiglio comunale e l'altra sera consigliere di Forza Italia, Salvatore Passero, ha presentato una interrogazione al sindaco Alberto Barbero con la quale chiedeva chiarimenti sul coinvolgimento degli amministratori pubblici nell'inchiesta.

Due ore di sciopero all'ex Olivetti personal

Intanto dall'indagine dell'Assindustria canavesana emerge la grande incertezza degli imprenditori



Da tre giorni continua il presidio dell'ingresso della «Stefano Bertoldo», l'azienda meccanica di Forno Canavese dichiarata fallita dal tribunale di Torino

«Vogliamo garanzie precise per il futuro di Scarmagno»

Ancora due ore di sciopero, ieri pomeriggio, negli stabilimenti Olivetti di Scarmagno. Dopo otto ore di astensione dal lavoro di martedì (indette già in precedenza per questione dei contratti e per protesta contro Federmeccanica), le Rsu hanno deciso di utilizzare in questo modo le due ore residue di sciopero, alla luce della recente cessione del settore pc. Dalle 14 alle 15 i lavoratori si sono riuniti in assemblea; in un documento conclusivo, le Rsu chiedono garanzie per il mantenimento e lo sviluppo sia dell'occupazione che della produzione negli stabilimenti di Scarmagno. Inoltre si chiede un impegno preciso da parte della nuova proprietà, di Olivetti e anche del Governo, chiamato a vigilare sui passaggi di questo operazione. Dalle 15 alle 16, infine, i lavoratori hanno dato vita ad un corteo interno, che si è prolungato fino ai cancelli e sulla provinciale Strambino-Scarmagno. Nessun incidente ha turbato la manifestazione; l'adesione allo sciopero, secondo fonti sindacali, è stata del 90%.

Intanto, a Scarmagno come in tutto il Canavese, c'è grande attesa per gli effetti che scaturiranno dall'intesa raggiunta fra l'azienda e la società guidata dall'imprenditore Gianmario Rossignolo. «Un giudizio definitivo - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - lo si potrà dare solo quando ci sarà il piano industriale. Ma è comunque positivo che, nell'accordo, ci sia la presenza di garanzie e che l'Olivetti abbia mantenuto il 10% (meglio, però, sarebbe stata una partecipazione maggiore)».

INDAGINE ASSINDUSTRIA. Emergono incertezza e pessimismo, dall'indagine congiunturale che l'Associazione Industriali Canavese ha pubblicato per i primi tre mesi dell'anno. Sorprendono soprattutto i dati che riguardano la produzione: soltanto il 5,7% degli imprenditori, infatti, la prevede in aumento (mentre negli ultimi tre trimestri si andava dal 17 al 25%), la diminuzione è invece indicata da quasi metà degli intervistati. «Sono dati - spiega il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile - in linea con quelli nazionali, frutto del clima di stagnazione nel sistema economico e della riduzione delle esportazioni». Resta negativo, infatti, il quadro degli ordini dall'estero: relativamente all'andamento estero in generale, inoltre, si ritiene che si verificando un peggioramento di competitività delle aziende nostrane. Capitolo occupazione: nessuna impresa prevede incrementi, e l'83% degli intervistati dichiara che manterrà l'attuale personale. Cresce intanto la mobilitazione alla «Stefano Bertoldo» di Forno: gli operai hanno deciso di continuare il presidio dello stabilimento oltranza

Airasca, la vittima aveva difeso una ragazza

Condannato buttafuori Malmenò un giovane

L'Ultimo Impero, megadiscoteca di Airasca travolta dall'inchiesta falsi biglietti d'ingresso, torna far parlare di sé. Questa volta la magistratura si occupa di episodio di violenza avvenuto il 1° gennaio del '94 quando un giovane lombardo, Alessandro Romanato, residente a Limbiate è stato picchiato da buttafuori solo perché era intervenuto per difendere una ragazza che stava subendo dei maltrattamenti dallo buttafuori. Tutta vicenda è stata rievocata in pretura ieri pomeriggio quando il Romanato, che, assistito dall'avvocato Marco Borno si costituito parte civile, ha risposto alle domande del pretore Luca Paparozzi. «Ero poco lontano dall'entrata - ha raccontato il Romanato - quando ho visto che un giovane stava trascinando giù la scale una ragazza che forse aveva bevuto troppo o era sotto l'effetto di qualche sostanza stupefacente. I suoi modi erano bruschi; la ragazza stava male e sono intervenuto per cercare aiutarla. Ma quel giovane, che ho scoperto poi era un buttafuori, mi ha aggredito».

Secondo il racconto del Romanato è stato portato fuori locale e lontano da occhi indiscreti picchiato. «Si è trattato di un vero pestaggio - aggiunge l'avvocato Borno - il buttafuori che era collegato radio con altri addetti alla sorveglianza ha fatto intervenire altri due giovani nerboruti che hanno immobilizzato Romanato per impedire che potesse difendersi». Sono volati calci e pugni sul viso, lezione da dare a ficcanaso. Al giovane non è rimasto che farsi medicare ospedale dove gli hanno riscontrato un trauma contusivo al volto setto nasale.

ieri pomeriggio il buttafuori, Antonio Saurro, 34 anni, per nulla intimorito dal processo, ha ancora minacciato il Romanato dicendogli: «In qualunque modo andrà a finire questa storia io ti cerco e ti spacco la faccia». Minacce che finite subito in una denuncia presentata ai carabinieri che prestano servizio presso la sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Il processo si è concluso condanna a mesi di reclusione per il Saurro che ha attivo altri precedenti penali per lesioni personali resistenza a pubblico ufficiale.

In Val Germanasca

Condannato a 4 mesi per il marito nella miniera

Con una condanna a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo (con la condizionale la sostituzione della pena con la libertà controllata) si è concluso il processo a carico dell'ingegner Pierantonio Cian, dipendente della Luzenac Val Chisone, accusato della morte di Marco Bruciafreddo, giovane topografo rimasto vittima di un infortunio sul lavoro miniera. La disgrazia era successa il ottobre del '94 nella galleria Paola in alta Val Germanasca. Il giovane che usciva dalla galleria alla guida di locomotore, non era accorto che tramoggia, usata per lo scarico del riale, alzata. Un urto violento contro testa del giovane che morì all'istante. Secondo la perizia richiesta dal pm mancavano le protezioni al locomotore, tesi però spinta dal difensore di Cian, Marco Borno. Ma per il pretore Gianni Reynaud c'è stata troppa leggerezza da parte del direttore della che non doveva lasciare in quella posizione la tramoggia.

Illesa l'autista

Sulla statale 460 cade colpito da una pietra

E' finito tutto con un vetro rotto un grande spavento, poteva avere conseguenze ben più gravi il lancio di una pietra contro un'auto con a bordo un'insegnante di Agliè e la sua figlioletta di 4 anni. E' successo martedì sulla statale Solassa. Adelaide Pagliero, anni, residente Agliè in strada comunale del Favro, stava rientrando a casa proveniente da Cuorgnè. Era alla guida del suo «Suzuky Vitara», lei c'era la figlia Vittoria. A poche decine di metri dallo svincolo per la Pedemontana, l'auto è stata centrata da una pietra, lanciata quasi certamente dalla scarpata di fianco alla strada.

Nonostante che il sasso avesse mandato in frantumi il vetro del finestrino posteriore sinistro, Adelaide Pagliero è riuscita a non perdere il controllo del Fortunatamente nè la donna nè la piccola Vittoria sono rimaste ferite. Subito il fatto stato denunciato ai carabinieri.

IN BREVE

ZINGARI. Manifestazione davanti a Palazzo Civico di un centidi zingari profughi dalla Bosnia, ospiti nei campi dell'Arrivore e di strada Aeroporto: una trentina di nuclei familiari che avrebbero dovuto inseriti (con decreto legge) in alloggi attività di lavoro. ha ricevuti l'assessore Carlo Baffert, che ha loro spiegato di non aver potuto procedere per decadenza del decreto, trasforin progetto di legge. In attesa che venga esaminato dal Parlamento, ha promesso, il Comune troverà soluzione ai loro problemi.

[redacted]. Uno studente di 23 anni, M. S., al cinema Faro di via Po, prima di assistere alla lezione diritto costituzionale a Giurisprudenza, è stato aggredito, nella toilette cine da un uomo sui 30 anni, che, dopo averlo minacciato con un coltello, si è fatto consegnare l'orologio.

NOMADE IN MANETTE. Tre auto rubate e 214 certificati per ciclomotori in bianco e col timbro della Motorizzazione Pisa stati sequestrati ieri mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. Gli agenti hanno anche arrestato per ricettazione in con- Santono Trompino, 24 anni, residente a Pinerolo ma domiciliato San Carlo Canavese.

[redacted]. Il nuovo piazzale di via Gerbido a Chivasso, realizzato dal Comune, sabato 1° febbraio verrà intitolato al senatore Lucio Libertini, scomparso il 7 agosto del 1993 e che fu consigliere comunale a Chivasso per Rifondazione comunista dal '90 al '93. Alla cerimonia saranno presenti Violante e Bertinotti.

OZEGNA COMMISSARIATA. Il prefetto di Torino propone lo scioglimento del Consiglio comunale di Ozegna in seguito alle dimissioni, di dei 9 consiglieri. Poiché alle ultime elezioni (23 aprile 1995) si era presentata una sola lista con 9 candidati (sui 12 disponibili), tutti eletti, non è possibile la surrogazione per mancanza di eletti. Il Consiglio comunale si trova dunque sotto la metà dei consiglieri assegnati e scatta lo scioglimento. E' stata eletta commissa- Laura Ferraris, funzionario della prefettura di Torino.

[redacted]. Un appello, con discrezione, per ritrovare la mamma che l'ha lasciata dopo la nascita. Lo rivolge Franca, nata a Torino in cor- Spezia il 25/6/1950 alle ore 19,30 e affidata subito dopo all'Istituto per l'infanzia. Durante le ricerche una persona le ha confidato che la mamma è nata all'Aquila il 15/1/1925 che nel 1950 si trovava Torino dove lavorava come artista drammatica. Chi avesse informazioni e volesse contribuire alla ricerca può a «Fermo Posta Castellamonte, piazza Conova 1, cap 10081, Carta d'identità n. 33782769».

Questo PC ha un signor processore: Intel Pentium® a 150 MHz.
Ha anche il lettore di CD ROM, la scheda audio e le casse compresi nel prezzo.
Da Computer Discount, un'altra lezione di qualità e convenienza.

DEX

- Processore Intel Pentium® 150 MHz • RAM 16 MB (esp. a 128 MB) • Hard Disk 1.6 GB
- Lettore ROM 8x (ottupla velocità) • Scheda audio 16 bit stereo • 2 casse stereo Koss
- Scheda Video PCI MB DRAM (Ris. max 1280x1024 - MPEG1) • Software MS Windows '95 con Corso, MS Works MS Money '97 (90 gg.), Antivirus PC Cillin, Abbon. Internet V.O.L. (15 gg.)

Monitor escluso
1.679.000
(1.998.000 IVA inclusa)
Monitor a partire da 329.000. (391.500 IVA inclusa)

intel inside
pentium

tutti gli punti vendita Computer Discount
Pagine Gialle Personal Computer
Numero Verde 167-231450
http://www.computerdiscount.it

CD COMPUTER DISCOUNT
catena italiana dell'informatica

TORINO • Corso Einaudi,8 .....Tel. 011-593.776
TORINO • Via Lanzo, 15 .....Tel. 011-2261.790
TORINO • Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)...Tel. 011-6190.510

I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. Salvo esaurimento scorte

Da oggi sulla Kandahar Banchetta, libera e superG di Coppa Europa

Sestriere, prove di Mondiale

Patrick Holzer tra i favoriti

Tempo permettendo, è arrivato il momento del battesimo della pista di discesa del Sestriere, la stessa che l'8 febbraio vedrà sfidarsi tutti gli uomini jet, Ghedina e Alphand in testa: oggi infatti, alle 13 (diretta su Rai 3), si disputerà una gara valevole per la Coppa Europa. Domani si replica, sempre alle 13, con il super-G. L'incognita è per l'appunto rappresentata dalle condizioni atmosferiche: ieri mattina, a causa di una fitta nevicata e la nebbia presente lungo tutto il tracciato, è infatti saltata l'ultima sessione di prove, che verrà recuperata stamane alle 10. La pista, disegnata dall'ex campione elvetico Bernard Russi, è la Kandahar Banchetta G. Nasi. Il via è previsto a quota 2800 metri, sulla sommità dello skilift Motta. L'arrivo a Borgata, a quota 1886, con un dislivello di 914 m. Si calcola che lungo i 3299 m del tracciato i raggiungeranno velocità vicine ai 140 km/h.

«E' una pista bellissima - commenta Danilo Sbardellotto, ex azzurro attuale allenatore della Nazionale B -. Il primo salto è molto impegnativo e gli atleti rimarranno in aria per almeno 60 metri. Più facili invece gli altri due. Direi che i primi 30" di gara e la parte finale sono da considerare molto tecnici, al contrario della parte di scorrimento centrale. Rispetto alle condizioni che abbiamo trovato adesso, in vista dei Mondiali la prima parte verrà bagnata per rendere il fondo ancora più duro».

Già oggi, in ogni caso, sarà possibile rendersi conto della spettacolarità del tracciato. Il quadro dei partecipanti presenta atleti di tutto rispetto, con il giusto mix di giovani desiderosi di emergere e già protagonisti in alcune gare di Coppa del Mondo, e atleti che hanno invece dalla loro parte una buona dose di esperienza. Tra questi ultimi va segnalato la presenza dello svizzero Urs Lehmann, campione del mondo di libera a Morioka '93, e degli austriaci Rainer Salzgeber, vicecampione iridato nel gigante di Morioka, quest'anno 5° nel gigante della Val Badia, e Stefan Eberharter, due volte iridato a Saalbach '91, in combinata e super-G. Tra gli atleti con maggior pedigree non è poi dimenticato l'azzurro Patrick Holzer, vincitore del super-G di Garmisch '92 e quest'anno tre volte nei primi dieci in gigante. Volti nuovi, ma non troppo per gli appassionati, sono invece il ventunenne canadese Kevin Weert, già tre volte i punti quest'anno, i norvegesi Audun Groenvold (14° nella recente libera di Bormio) e Kevin Sivertsen, lo sloveno Peter Pen (vincitore di una prova di Coppa Europa di questa stagione) e un terzetto di austriaci: Michael Walchofer, Christian Greber e Norbert Holznecht.

«Il vincitore dovrebbe uscire da questi nomi - è Sbardellotto -. Ovviamente speriamo che qualcuno dei nostri, a parte Holzer, riesca a far bene». Detto che della comitiva azzurra fa parte anche Ivan Bormolini (squadra A di gigante), molto ci si attende da Ulrich Perathoner (fratello minore del già affermato Werner), Lorenzo Galli, Ivan Magni e Roland Fischnaller. «Loro, così come Pelanconi e Dorigo - conclude il ct -, hanno raggiunto una certa costanza di rendimento che li porta a entrare spesso nei dieci. Il prossimo salto di qualità che li attende è quello raggiungere il podio».

Galli, Perathoner e Fischnaller si sono comunque già affacciati alla finestra della Coppa del Mondo, venendo schierati a Chamonix e Wengen. Una buona prova quest'oggi, e magari una vittoria, sarebbe di buon auspicio per i loro «fratelli maggiori» che, in attesa di trasferire armi e bagagli al Colle, a Kitzbuehel per preparare gare prossimo week-end.

Domenico Latagliata

Tra gli atleti di spicco in Coppa Europa va segnalato l'azzurro Patrick Holzer vincitore del superG di Garmisch '92 e quest'anno volte nei primi dieci in gigante

SPORT

DELLE Continua la serie negativa nella B femminile della 3S Pinerolo sconfitta dalla Rescaldinese (10-15). Nella C maschile il Città Giardino (20-13 sul Savona) aggancia al secondo posto in classifica l'Exes Rivalta battuto dal San Camillo Imperia (25-22).

CICLISMO, INGAGGIO SCARDETTA. Stefano Scardetta, uno dei pochissimi dilettanti torinesi, è stato ingaggiato dalla Brunero Bongioanni Boeris, che sta definendo l'ingaggio anche di un corridore lettone e di un lituano. La presentazione della squadra è prevista per il 12 febbraio a Ciriè.

CANI DA SLITTA BARDONECCHIA. Sabato e domenica a Pian del Colle si disputa il 4° Gran Prix International per cani da slitta, prova campionato transalpino. Al via 60 equipaggi di Piemonte, Liguria, Francia e Svizzera.

BASKET, ASPIRANTI AZZURRI. E' in corso a Ospedaletti (Im) un raduno nazionale della classe '83. Due i torinesi scelti dal tecnico federale Mario Sisti: Alessandro Campofredano (Crocetta) e Clemente Ronchetta (Ginnastica).

TENNIS, C'E' Oggi pomeriggio (ore 15) al Minichib Rosta è in programma match di esibizione tra l'ex davisman azzurro Claudio Panatta, fratello dell'attuale citi Adriano, e Marco Barbero, giocatore classificato B2.

PALLAVOLO, SERIE D MASCHILE. 11° turno. *Girone A:* Iveco Mondovì-Artel Gallo Grinzane 2-3; Cerutti Villar Perosa-Arti Mestieri To 3-1; Acqui Cogedi-Colle Ito Styge 3-0; La Salle To-Croce SaFa To 1-3; Team Volley At-Ottica Pasian Rivalta 3-0; S. Damiano-Alessandria 1-3. Class.: Alessandria 22; Cerutti 20; Team 16; Rivalta 14; La Salle, SaFa, Grinzane 12; Arti 10; Acqui 8; Colle 4; Mondovì 2; S. Damiano 0. *Girone B:* Tinauto Romagnano-Crusinallo 3-0; Valli Lanzo-Esseco Trecate 0-3; Ice Box Casale-Oleggio 2-3; Super- Santhià-Saluggia 3-1; Parella To-Chatillon 3-0; Borgovercelli-Valdigne 3-0. Class.: Parella, Santhià 20; Saluggia 16; Romagnano 14; Lanzo 12; Trecate, Borgo 10; Ice, Oleggio 8; Chatillon 6; Crusinallo 4; Valdigne 0.

SABATO NEVE. Scadono oggi le iscrizioni al Sabato Neve Cus, sei sabati di sci e snowboard a Bardonecchia per studenti, docenti e operatori universitari a lire 350 mila. Rivolgersi in v. Braccini 1, tel. 386911 o 38555566.

E da domani, due weekend di grande equitazione

Star dei salti al Lingotto

Debutto torinese del dressage

Torna a Torino la grande equitazione, ancora una volta ospitata nella vasta area espositiva del Lingotto Fiere. Il padiglione numero uno dell'ex stabilimento Fiat farà infatti da scenario al 3° Concorso Ippico Internazionale Csi, in programma da domani a domenica, e al 4° Concorso Ippico Nazionale F2 indoor, in calendario dal 31 gennaio al 2 febbraio.

Particolarmente ricco e prestigioso è l'appuntamento che parte domani e che vedrà impegnati 180 binomi (70 dei quali stranieri) in rappresentanza di Italia, Argentina, Austria, Belgio, Francia, Grecia, Inghilterra, Liechtenstein, Lussemburgo, Olanda, Spagna e Svizzera. Per i colori azzurri saranno al via Guido Dominici, vincitore a Torino delle ultime due edizioni del Gran Premio, Duccio Bartalucci, Emanuele Castellini, Gianni Govoni, Filippo Moyersoen e Giorgio Nuti. Assenti giustificati, perchè impegnati all'estero, Smith e Sozzi. Fra gli ospiti stranieri, da segnalare la presenza dello svizzero Paul Estermann, il miglior cavaliere della passata stagione. Ma la grande novità di quest'anno sarà la presenza, per la prima volta a Torino, del dressage al quale sabato e domenica parteciperanno i migliori specialisti italiani. Il montepremi per questa tre giorni internazionale ammonta a circa ottanta milioni di lire.

Il programma prevede per domani (dalle 9 alle 18) le prime tre gare di salto a ostacoli. Sabato (dalle 9) ci saranno altri tre concorsi e (dalle 19) il dressage, infine domenica (dalle 9) altre due gare, che faranno prologo all'appuntamento clou del concorso internazionale: il Gran Premio, intitolato ai Mondiali di Sci Sestriere '97 e previsto per il pomeriggio (ore 15). Per finire (alle 19) ancora prova di dressage, durante le quali è previsto anche un'esibizione della coppia formata dall'azzurra Daria Fantoni (che proprio domani compirà anni) e dal suo splendido sauro 21enne Sonny Boy, alla sua ultima uscita ufficiale dopo aver partecipato a tre Olimpiadi (Seul, Barcellona e Atlanta) ed essere stato giudicato uno dei cavalli più belli, morfologicamente e tecnicamente, nel panorama del dressage mondiale degli ultimi anni.

Giorgio Viberti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 21 GENNAIO 1997

Amati Martina; **Angilsani** Valeria Sara; **Beltramone** Stefano; **Belvedere** Yasmina; **Colacillo** Luigi; **Fantini** Riccardo; **Faretra** Linda; **Ferri** Nicolas; **Lagrotteria** Gabriele; **Lopri** Giacomo; **Mercurio** Riccardo; **Micheletti** Daniel; **Molinaro** Luca; **Montella** Giulia; **Montemurro** Kevin; **Olivetti** Valery; **Perola** Sofia; **Perogio** Giulia; **Prevost** Alessandro; **Pungitore** Cloè; **Sanzotta** Emanuel; **Talentino** Federico; **Tiddia** Ilaria.

MORTI DENUNCIATI
IL 21 GENNAIO 1997

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Bianco** Teresa ved. Martini, anni 93, Casa di riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Rosslo** Michele, a. 79, Casa di cura Sedes Sapientiae, nato a Torino.

Negli Ospedali: **ra** Eugenio, anni 83, MaurizIano Umberto I, nato a Tigliole (AT); **Rosticco** Caterina ved. Baldizzone, a. 95, Molinette, nata a Vallenera (AT); **Bartolomeo** Giuseppa in Galvano, a. , MaurizIano Umberto I, nata a Palermo; **Augello** Giuseppe, a. 70, Giovanni Bosco, nato a Serradifalco (CL); **Farinelli** Edoardo, a. 84, Maurizlano Umberto I, nato a Comacchio (FE); **Ormea** Vittorina in Ottone, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Chieri (TO); **Imparato** Lucia ved. Macagno, a. 61, Giovanni Bosco, nata a Lavello (PZ). **Cavallo** Francesca ved. Tartaglino, a. 82, Maria Vittoria, nata a Torino; **Folletto** Ildebrando, a. 81, San Vito, nato a Lonigo (VI); **Canave-** Giuseppe, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Lombria- (TO); **Audisio** Olimpio, a. 91, Giovanni Bosco, nato a Mongardino (AT); **Raffaini** Maria in Pastore, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a Parma; **Erra** Vincenza ved. Giolello, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Fisciano (SA); **Balbo** Antonio, a. 67, Maria Vittoria, nata a Orta Nova (FG); **Saglia** Maria ved. D'Amico, a. 90, Molinette, Piobesi d'Alba (CN); **Cartotto** Teresina ved. Gai, a. 89, Maurizlano Umberto I, a Conegliano (TV); **Conti** Virginio, a. 74, Molinette, nato a Torino; **Torcello** Cosimo Antonio, a. 75, Maria Vittoria, nato a Sava (TA); **Sasia** Carlo, a. 75, Giovanni Bosco, nato a Savigliano (CN);**Gremo** Pietro, a. 67, Giovanni Bosco, a Peveragno (CN); **Patumbo** Emilio, a. 89, Gradenigo, e Orsara Puglia (FG); **Frate** Rosa in Corcione, a. 58, Molinette, nata a Napoli; **Toso** Mario, a. 83, Gradenigo, nato a . Damiano d'Asti (AT); **Boeri** Gina in Costella, a. 67, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Sassone** Regina ved. Ferraris, anni 92, via Genova 33, nata a Sala Monferrato (AL).

Presso residenza: **Comba** Ugo, anni 57, via Bernardino Galliari 4, nato a Torino; **Emanuelli** Leopoldina ved. Campese, anni 93, via XX Settembre 5, nata a Pecetto Valenza (AL); **Pausato** Nicolina ved. Leone, a. 88, via Abate G. Biamonti 8, nata a Gela (CL); **Mossaglia** Elda ved. Perotti, a. 82 via degli Artisti 26, nata a Torino; **Penetta** Vincenzo, a. 84, via Lauro Rossi 36/17, nato a Portigliola (RC); **Massaro** Maria Santa in Montecalvo, a. 39, Borgo Dora 40, nata a Taranto; Giovanni, a. 77, via Nicomede Bianchi 40, nato a Torino; **Chiaradia** Fiorella ved. Ortolan, a. 85, via Montenero 5/B, nata a Caneva (PN); **Ferrero** Pietro, a. 74, via Chiesa della Salute 58, nato a Pancalieri (TO).

Presso Medicina Legale: **Passarot-** Caterina ved. Trigato, anni 91, nata a Adria (RO); **Zavanese** Lucio Enzo, a. 44, nato a Foggia; **Golotta** Maria Elvira in Turo, a. 52, nata a Candidoni (RC); Virginia ved. Tesa, a. 74, nata a Ivrea (TO); **Disha** Saimir, a. 25.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese.* Per farlo è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte, un carnet di 8 biglietti a prezzo ridotto per i cinema cittadini di 1ª visione e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTI METROPOLI

A TORINO
CON SOLE 200 LIRE IN PIÙ
AL GIORNO LA STAMPA
VI ARRIVERÀ A CASA
ENTRO LE 7,30

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Aut. Min. n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

Mancano dieci giorni alla grande kermesse sportiva. Ecco come fare per assistere alle gare

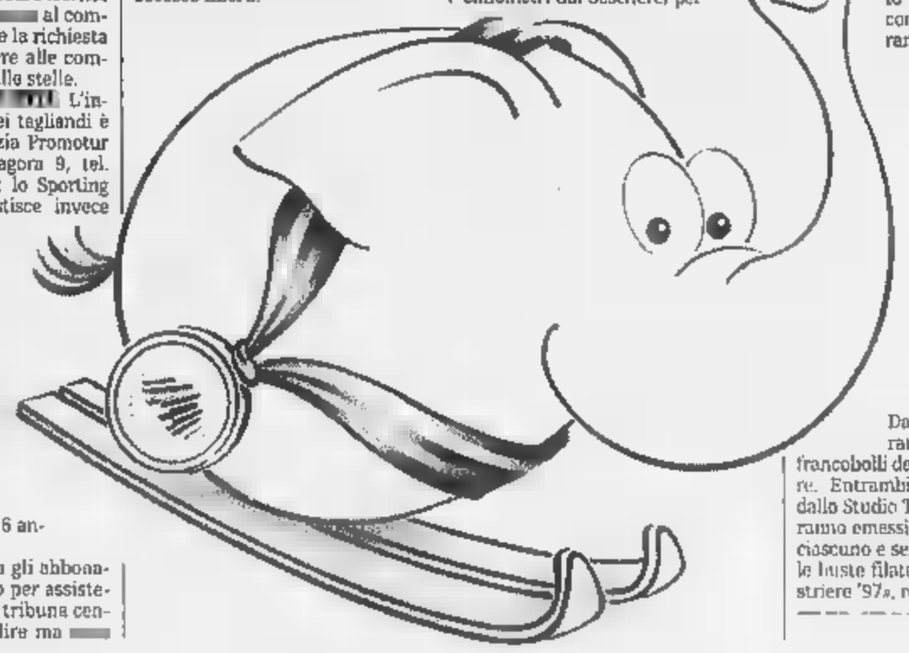
Sci, conto alla rovescia per i Mondiali

Sestriere pronta all'«assalto» di atleti, giornalisti e tifosi

Meno dieci giorni all'inizio dei Mondiali di sci alpino di Sestriere che prenderanno ufficialmente il via domenica ■ febbraio, con una spettacolare cerimonia d'apertura in notturna (dalle 19), per concludersi il 16 febbraio. In questo periodo di pre-gara fervono gli ultimi preparativi: entro breve la stazione sciistica verrà «requisita» dalle 5600 persone accreditate tra personalità, giornalisti, atleti ■ staff tecnici (ad ■■■, fanno sapere dall'ufficio stampa, le squadre iscritte sono 56). Gli alberghi ■■■ al completo ormai da tempo e la richiesta di biglietti per assistere alle competizioni sta salendo alle stelle.

A■■■■ ■■ ■■■■■ L'incarico della vendita dei tagliandi è stato affidato all'agenzia Promotur di Torino (piazza Pitagora 9, tel. 311.1040 ■ 309.6363); lo Sporting Club di Sestriere gestisce invece esclusivamente quelli per gli ■■ club. In totale, sono stati previsti 3000 posti in tribuna ed alcune migliaia■ in parterre. I più cari sono quelli in tribuna centrale: dalle 50 alle 100 mila lire; 25-50 mila i ridotti dai 6 ai 15 anni; tribuna laterale: da 30 a 60 mila lire, ridotti la metà; parterre 15 mila lire, bambini fino ai 6 anni gratis.

Per quanto riguarda gli abbonamenti, il carnet valido per assistere a tutte le gare dalla tribuna centrale costa 600 mila lire ma ■■■ disponibili anche offerte settimanali a 350 mila. Da tener conto che le tariffe variano a seconda delle gare a cui si vuole assistere. «Andate quasi esaurite le prenotazioni in tribuna sia per lo slalom notturno e la discesa maschile, ■ dopo le ultime prestazioni delle sciatrici azzurre, anche le sfide femminili stanno riscuotendo ■■ buon interesse», spiegano in agenzia. Molta folla si prevede per la cerimonia inaugurale dove il pubblico avrà accesso libero.



DOVE POSTEGGIARE. Per lo spettatore, raggiungere il Colle del Sestriere in auto sarà impresa pressoché impossibile. Le strade d'accesso saranno bloccate ed ■ pass d'ingresso avranno diritto solo gli addetti ai lavori, i residenti e i proprietari di seconde case, che potranno però sostare solo in apposite zone. Per gli automobilisti sono state predisposte due ampie aree ■■■ complessivi 2500 posti auto custoditi a Sauze di Cesana (dista 10 chilometri dal Sestriere) per chi proviene dall'autostrada del Frèjus, e a Pragelato (7 chilometri di distanza) per chi arriva dalla Val Chisone. Prezzo 3000 lire al giorno.

■■■■ ■■■■■ Da entrambi i parcheggi, funzionerà a ciclo continuo, dalle 7 alle 22, un regolare ser■■ navetta (ne sono in forza 80 in totale) che porterà ■■ luoghi di gara: il viaggio andata e ritorno dovrebbe costare 5000 lire. Chi volesse lasciare a casa la vettura e utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, da Torino in corso Inghilterra partiranno quotidianamente per Sestriere 5 autobus (prima corsa ore 7.30). Treni: dalla Stazione di Ulzio collegamenti in bus dalle 8,35 alle 17,35. L'aeroporto di Caselle è collegato a Porta Nuova dall'autobus che parte ogni mezz'ora, dalle 6,30 alle 23,30.

■■■■■■■■■■ Anche le Poste italiane celebrano i Mondiali di sci. Dal primo febbraio, saranno ■■ vendita due francobolli del valore di 750 e 850 lire. Entrambi so■■ stati realizzati dallo Studio Testa di Torino, ne verranno emessi 3 milioni di esemplari ciascuno e serviranno ad affrancare le buste filateliche ufficiali per «Sestriere '97», realizzate da Bolaffi.

Elena Del Santo

Paese vietato alle auto c'è il servizio navetta

L'elefantino simbolo dei Mondiali di sci e i due francobolli realizzati dallo Studio Testa ■ che saranno messi in vendita dal 1° febbraio

SPETTACOLI

Un po' di svago oltre alle gare

Sestriere, trasformata in un grande palcoscenico, accoglie i visitatori del circo bianco offrendo, tra una gara e l'altra, interessanti **proposte di svago**. A pochi passi dall'arrivo delle piste, sotto il Palatenda, sono in calendario aperitivi musicali, esibizioni folk ed incontri a tema. E' previsto anche un servizio di ristorazione per il pubblico con menù tipici valligiani preparati dall'Associazione cuochi della provincia di Torino. Sempre ■■ prossimità dell'area traguardo, verrà allestita - al coperto - una vetrina del Piemonte con prodotti del territorio e pubblicazioni, schermi multivisione e gigantografie dei luoghi più suggestivi della regione. In zona arrivo, un'altra tensostruttura ospita l'Exibition Area, una classica fiera con stand di sponsor e di varie aziende, aperta ogni giorno dalle 10 alle 23. Sulle piste, il 7 febbraio, ci sarà una gara di vecchie glorie dello sci: ■ potranno applaudire Thoeni, Stenmark, Klammer e Zurbriggen. Anche le altre località delle valli circostanti sono impegnate per offrire un'accoglienza di riguardo: i paesi delle valli Chisone e Germanasca, di Susa, Pellice, Sangone e Cenischia e del Pinerolese hanno varato un calendario di mostre, esibizioni sportive e musicali, visite guidate. Informazioni all'ufficio turistico del Sestriere allo 0122/755444. **[e. d. s.]**

DOVE *andiamo*

TEATRO. Giorgio Faletti è il protagonista dello spettacolo in programma stasera alle 21 al Teatro ■ Torino, piazza Massaua. Lo show del comico astigiano s'intitola «Tourdeforce». Biglietti a 25 mila lire (i primi posti a 30 mila sono esauriti).

Debutta questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, lo spettacolo di Dario D'Ambrosi dal titolo «Volare». Si comincia alle 20,45, posto unico a ■■ mila lire.

Micaela Esdra ■ ■ protagonista dello spettacolo «Antigone» nell'allestimento a cura del Centro Diaghilev in cartellone questa sera al Teatro Carignano. La regia è di Walter Pagliaro. S'inizia alle 20,45, i biglietti costano 38 mila lire.

Il Teatro Alfieri ospita stasera alle 20,45 lo spettacolo «Testimoni» con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi e Pier Maria Cecchini. Dirige Angelo Longoni. I biglietti costa■■ 40 mila lire per ■■ posto in platea e 32 mila in galleria.

Seconda sera al Garybaldi Teatro di Settimo Torinese per «Vajont» con Marco Paolini. La regia reca la firma di Gabriele Vacis. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 20 mila lire.

■■■■■ Penultimo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, per ■ rassegna «Lars Von Trier e il ci■■■ danese». Il programma odierno prevede alle 16,30 il film «Russian Pizza Blues», alle 18,30 il pluripremiato «Il pranzo di Babette» di Gabriel Axel e, con inizio alle 20,30 e 22,30, «Europa» di Von Trier. Biglietti, 7 mila.

■ Piccolo Valdocco, via Salerno 12, appuntamento alle 21,15 con il fiabesco «Il segreto dell'isola di Roan». Ingresso a 6 mila.

Tiziana Ducati in concerto al Piccolo Regio

Un giovane soprano e sei compositori

Tiziana Ducati ha bruciato le tappe, giovanissima, vincendo concorsi di pri■■ piano, ■■■ la «Pavarotti Competition» di Filadelfia e il «Corale Verdi» di Parma. Soprano, allieva di Luisella Ciaffi Ricagno e Iris Adami Corradetti, ha saputo metterne bene a frutto gli insegnamenti: ora è di scena sui maggiori palcoscenici internazionali. Per chi ama le curiosità, è simpatico ricordare che la sua primissima esperienza Tiziana la ebbe partecipando allo «Zecchino d'oro».

Il soprano Tiziana Ducati

Oggi alle 17,30, ■ **Piccolo Regio**, il soprano è protagonista di un concerto ■ ingresso libero, organizzato in collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Regio, che la vedrà affiancata dal pianista Giannandrea Agnoletto.

■ programma, di gran richiamo, è lo specchio fedele della capacità che Tiziana Ducati ha di affrontare un repertorio straordinariamente ampio. Si va dall'aria di Cleopatra del «Giulio Cesare» di Händel alla insidiosa «Casta diva» da «Norma» di Bellini, da una rarità come «Sposa son disprezzata» da «Bajazet» di Vivaldi a «Vissi d'arte» dalla pucciniana «Tosca». Grande spazio, ovviamente, vie■■ lasciato alle opere più popolari, con «Traviata», «Trovatore», «Anna Bolena», e soprattutto tanto Puccini («Turandot» e «Gianni Schicchi», «Madama Butterfly» e «Manon Lescaut»). **[l. o.]**

Nuova rassegna da stasera al Massimo Tre

Capire con un film quei mondi lontani

Un'immagine del film «Il palloncino bianco», dell'iraniano Jafar Panahi. ■ proiezione il 20 marzo al Massimo Tre

Immagini per conoscere, comprendere, valorizzare. La rassegna cinematografica **Mondi lontani, mondi vicini** s'inaugura oggi al Massimo Tre, via Montebello 8, con la pellicola dell'egiziano Tawfik Saleh «Al Makhdoum». Girato nel 1971, il film è tratto da un racconto dello scrittore palestinese Kanafani e descrive il cammino della speranza di tre uomini di altrettante generazioni che cercano di emigrare clandestinamente in Kuwait. Proiezioni per le scuole (ingresso libero, informazioni al 56.06.411) alle 9,30, 15, 17,30 e 20. Per il pubblico, unico spettacolo alle 22,30 con biglietti a 7 mila lire.

La rassegna organizzata da Irrsae Piemonte, scuole «Braccini» e «Parini» e Cgil, Cisl e Uil, propone ogni mese un film: il ■ febbraio è in cartellone «Gito l'ingrat» di Leonce Ngabo, il 20 marzo «Il palloncino bianco» dell'iraniano Jafar Panahi, il 17 aprile «Lumumba, la mort du prophète» di Raoul Peck, il marocchino «Aziz and Itto» il 15 maggio. **[d. ca.]**

Ne parla Danilo Mainardi ai GiovediScienza

Animali, solo istinto o consapevolezza?

Danilo Mainardi, ordinario ■ Tutela dei Parchi e delle Risorse Naturali all'Università di Venezia, è l'ospite di oggi dei **GiovediScienza**.

L'appuntamento è alle 17,45 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina, dove si alzerà il sipario sulla rassegna organizzata da Extramuseum in collaborazione con Regione, Comune, La Stampa-TuttoScienze e Stet.

La conferenza di questa settimana riguarda gli animali. Si parlerà in particolare della loro intelligenza, del loro modo di agire e forse chissà anche di un loro certo modo di pensare «consapevolmente». «L'animale consapevole» è infatti il titolo della relazione di Danilo Mainardi che con l'aiuto di un video racconterà di comportamenti animali simili ■ quelli dell'uomo e viceversa.

Compariranno scimmie, pesci e cani. L'esperto racconterà anche di esperimenti ■ prove compiute per dimostra■■ gli animali abbiano o no la coscienza ■ ■■ stessi. In questo senso c'è disparità di opinioni, dice Mainardi, ma ci sono fatti che ■■ si possono negare: atteggiamenti, rituali, sguardi e modi di esprimersi fanno sembrare gli animali, talvolta addirittura più consapevoli degli umani.

Il professor Danilo Mainardi, ordinario di Tutela dei Parchi e delle Risorse Naturali all'Università di Venezia, oggi ai GiovediScienza

Anche animali assai meno evoluti dei mammiferi, certi pesci, ad esempio, ci possono far strabiliare per certe strategie di sopravvivenza sopraffine. Spiegarlo con l'istinto è facile, dimostrare che c'è autocoscienza è arduo. **[i. cab.]**

MUSICA *dove*

a cura di ■ FERRARIS

EL ■■■■ Da Oviedo non arrivano soltanto canti gregoriani: ecco il punk rock tostissimo della band spagnola Los Ass Draggers, originaria giustappunto ■ Oviedo, in concerto stasera dopo le 22 a «El Paso» (via Passo Buole 47). Los Ass Draggers hanno debuttato con un disco intitolato «Abbey Roadkill!». Cattivelli.

FOLK ■■■■ Un appuntamento da ■■■ perdere per chi vuole andare un po' più in profondità nella conoscenza della musica africana, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21,15) ■ di ■■■■ un duo dal Madagascar. Solo Razafindrakoto - ottimo chitarrista, cantante, compositore, collaboratore di Miriam Makeba - e Passy Rakotomalala, virtuoso della valiha, la tradizionale arpa malgascia. I due propongono ■■■ spettacolo che ha già entusiasmato, l'estate scorsa, il pubblico della Pellerina.

ROCK & ■■■■■ Stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) suona il gruppo Famiglia Turchetti; all'«Xo» (via Po ■■, ore 22) cover rock con i Minotower; al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori ■■, ■■ 22) ■■■no gli M. D. A. mentre al «Miró» (strada Settimo 154, ore 21,30) è in programma l'esibizione ■■■■ metal band Onyria, Overdrive e F. F. D. seguita ■■■ discoteca con i deejay del locale.

Al «Caffè Leri», ■ corso Vittorio Emanuele 64, stasera dalle 21,30 ■ poi la cantante e sassolonista Patrizia Campbell presenta un repertorio di cover internazionali.

Fuori città, segnaliamo i Jolly Folly in concerto ■■■ ■■ al «Miscluska» ■ Collegno (via Bolzano 8/8). ■ D&D Band all'«Arnold Pub» di Moncalieri (strada Baraúda 7/4, ore 22). I Bloody Mary al «Mr Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Blues con i Bluesdiprussia al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, ore 22). A «Tutti ■ fresco» (castello di San Giorio di Susa, ore 22) le canzoni di Fred Buscaglione Junior.

JAZZ. Stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ■■ 22) stasera il trombettista Fabrizio Bosso è accompagnato ■■ Luigi Martinale al pianoforte, Loris Bertot al contrabbasso ■ Paolo Francoscone alla batteria.

Al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) il pianista Bernard Thomas presenta ■■■ selezione ■■ ■■■■ di Ray Charles.

■■■■■ Stasera al «Big» (corso Brescia 28, ore 20,30) sfilata ■ mo■■ della Parah.

■■■■ Oggi alle 17,30 il cantante Nek (prossimamente tra i protagonisti del Festival di Sanremo, dove ■■ torna dopo un non fortunato esordio qualche anno fa) sarà ospite ai microfoni di Radio Veronica One: chi volesse parlargli in diretta può telefonare ai numeri 669.03.81 e 669.03.82.

Foto: Solo Razafindrakoto

In un libro la storia della casa automobilistica

Tra coraggio e creatività ecco l'«avventura» Lancia

Storia di un'industria automobilistica in tempi mitici, ma anche di uno «stile» ben preciso, che ha fatto scuola. ■' un'avventura imprenditoriale ma anche umana, quella raccontata da Franco Amatori ■■■ il suo libro **Impresa e mercato Lancia 1906-1969**, neodito da Il Mulino. Il volume, che ricostruisce la storia della Lancia dagli esordi, ovvero dalla fondazione nel 1906, fino ai tempi più recenti, è stato presentato martedì scor■■ al Centro Storico Fiat di via Chiabrera. Fra i relatori che hanno illustrato l'opera (in vendita nelle librerie) i docenti universitari Valerio Castronovo e Angelo Pichierri ed il presidente dell'Unione Industriale Francesco Devalle. Tra il pubblico anche Ce■■■ Annibaldi: ■ rappresentare Fiat, ovvero la sola impresa ■■ pravvissuta a quegli anni ruggenti dell'automobilismo torinese.

Tempi davvero eroici, in cui poteva accadere che un pilota spericolato e collaudatore Fiat, come Vincenzo Lancia, decidesse di trasformarsi in imprenditore e di costruire vetture a quei tempi impensabili, automobili che fecero scuola nel mondo. Auto di stile e qualità memorabili, esemplari pure per le continue innovazioni tecniche: dalla carrozzeria ■ struttura portante, alla sospensione anteriore, alle ruote indipendenti.

Proprio alla seducente concezione, artigianale ma anche visionaria, dell'automobile, Amatori dedica belle pagine del suo libro: sottolineando pure il contributo che a questa speciale «dimensione imprenditoriale» offrì l'estro di Pinin Farina. Infine, ■■ ■■■■ un'analisi delle ragioni (tra cui, secondo l'autore, la ■■■■■■ di un oculato management) che contribuirono al declino della Lancia, inesorabilmente segnato già poco dopo la morte del fondatore. **[s. fr.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

■■■■■■■■■■

Questo pomeriggio, ore 17, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8, nell'aula A (piano terra) ■■ Dipartimento di Matematica dell'Università, conferenza su «I pantaloni di Pitagora. Il Divino e l'Uomo Matematico. E le Donne?», a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis. Intervengono Angela Calvo ■ Elisabetta Donini del Cirsde.

ITALIA-ISRAELE

Oggi, ore 18, al Circolo della Stampa di ■■■ Stati Uniti 27, l'Associazione Italia-Israele organizza una conferenza su «Il tunnel della discordia» tenuta dal prof. Dan Bahat, docente di storia e archeologia gerosolimitana presso l'Università Bar Ilan. Presenta l'incontro Piera Arata. Per informazioni telefonare ■■ 011/54.22.88.

UNA MOSTRA E DUE LIBRI

Oggi pomeriggio (ore 18,30) a Moncalieri - Biblioteca Arduino in via Cavour 31 - s'inaugura la mostra «Iconologico» con disegni ■ sculture dell'artista Giulio Mosca. Visite dal lunedì al ■■■di in orario 14-19; sabato 9,30-13,30. Fino al 7 febbraio. Sempre alla Biblioteca, alle 21, per il ciclo «Un libro per discutere», si parla di «Genitori e figli tra affetti e conflitti». Interviene l'assessore alla Solidarietà sociale della Provincia di Torino, Maria Pia Brunato. Coordina Mario Tortello, già componente privato della Corte d'Appello di Torino, sezione per i minori. Verrà pure presentato il libro «Il problema dei figli nella separazione» ■ Elvira Gallo, psicoterapeuta, e Stefanella Campana, giornalista de La Stampa.

LETTURE FREUDIANE

Seminario di Lettura Freudiana a cura ■ Giancarlo Gramaglia questa sera, ore 21, alla libreria Legolibri, in ■■ Maria Vittoria 31. Si parla ■■ «L'inconscio». Telefono: 011/88.89.75.

FC■■■■■■

Oggi alle 16,30, per la serie «Giardi■■ storico», nella sede della Floritalia, in via San Pio V 21, Elena Accati tiene un incontro su «Il giardino ■ Ninfa», alle parole sarà accompagnata la proiezione di diapositive.

ROBERT MACAIRE

Oggi pomeriggio, ore 17, nella ■■■ conferenze della Pro Cultura Femminile in via Accademia Albertina 40, Chiara Bongiovanni parla di «Robert Macaire: un mito letterario del ■■■ secolo?». Telefono 011/88.52.34.

TEATRO A LEINI'

Questa sera alle 21, nell'Auditorium parrocchiale di Leinì, la «Nuova filodrammatica leynicese» presenta lo spettacolo in tre atti «Grosso pasticcio giallo che fa ridere a crepapelle» di Franco Roberto, con la regia di Paolo Camerano. Prevendita: Colorificio Bugnano, via Bonis 22, tel. 9988058.

■■■■■A ARX

S'inaugura alle 18 di oggi, alla Galleria Arx in piazza Savoia 4, la personale dell'artista vercellese Adriano Nosengo dal titolo «Dai percorsi del sogno ad un'archeologia della memoria». Fino ■ 15 febbraio. Orario della mostra: 10-12 e 15,30-19,30. Chiuso domenica ■ lunedì.

■■■■■■■■■■ SUBACQUEA

Stasera, ■■ 21, all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11, Luigi Griva, archeologo subacqueo, illustra ■ più antiche imbarcazioni del Piemonte. Organizza l'Associazione ■ Antropologia ed Etnologia. Tel. 011/83.21.96.

■■■■■■■■

Stasera, ■■ 21,30, in via Avet 6, l'Associazione Turista ■■ da Te presenta una conferenza sul Venezuela con musica, diapositive e scambi d'informazioni. Tel. 011/437.13.94.

■■■■■■■■ DI ■■■■■■■■■■

Per il ciclo «Cosa succede in città» questa sera (ore 21) al Centro Studi Holden di corso Dante 116, si parla ■ narcomafie. Interviene Susanna Ronconi del Gruppo Abele. Telefo■■ 011/663.28.12.

■■ PERLE DELL'EGEO

Riprende domani alle 21, al Circolo Caleidos-Sportidea (via Davidolo 40/A) il ciclo con proiezioni ■ diapositive dal titolo «Isole ai confini d'Europa». Edoardo Arpaia presenta «Le perle dell'Egeo», viaggio alla scoperta di Rodi, Symi, Creta e Santorini.

IL «POTERE MENTALE»

Da oggi, e ogni giovedì alle 21, al Professional Training Center di via Piazzi 27, si tengono lezioni di Potere Mentale. Stasera il tema è «Creatività e trascendenza». Informazioni allo 011/581.95.05.

ALFIERI, REPLICA

Visto il grande successo ■ pubblico, sabato 25 gennaio al Teatro Alfieri di piazza Solferino (ore 15,30) recita straordinaria dello spettacolo «Testimoni» con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi. Prezzo del biglietto 22 mila lire.

■■■■■ ■■■ SOGNO

Nella sala esposizioni della Sda Express Courier, in via Pietro Micca 18, s'inaugura stasera alle 21 ■ mostra «I pittori del sogno»: ■■ Magritte a Matta, da Ernst a Picabia, Masson, Mirò, Bellemer. Sino al 23 febbraio.

[redacted]

AMERICA MUSIC. Tel. 447.7171. La festa va forte con La Troupe dal vivo.
ARLECCHINO. Ore 15,30 [redacted] 21 [redacted] Puma.
BEVERLY HILLS. Il salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera. Questa sera orchestra Rommy, sabato 25 orchestra Paolo Cella [redacted] partecipazione [redacted] Mal.
CLUB 84. 15,30 I Reporter Band. 21 liscio Doc by Luca Ottazzi Band.
DU PARC: 521.52.75. Ore 21 Teorema.
FRENZY Ivrea. ballo liscio.
GARDENLU'. Sempre di più. Str. Valsalice 4, t. 660.3443. 15.30-21 Mini.
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 2[redacted].09[redacted], 21 Rocky.
LE ROI. Ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 561.48.41. Ore 22,30.
PRIMAVERA DANZE. Strada Ghiac[redacted]iale 32. Giov. e sab. pom. L. 6000 sab. sera ingresso libero L. 7000 domenica ore 15 L. 10.000 cav. L. 8000 dame orch. Corona.
TANGO SALA DANZE. Sera [redacted] 21-1 orchestra Silvio Del Monte

LA FAVA RISTORANTE. musica: giovedì, venerdì, sabato. Str. S. Mauro 15, Torino tel. 273.0237.
RISTORANTE S. GIORGIO p. Valentino. Musica, ballo [redacted] Albertina 669.2131. In taverna [redacted] rustico alla brace.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). **PALAGHIACCIO - ROTELLIE-[redacted]** Aperto il lunedì dalle [redacted] 15 alle 17.30; dal martedì al sabato dalle [redacted] 15 alle 17.30 e dalle 21 alle 24; domenica [redacted] festivi dalle [redacted] 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni tel. (011) 650.2500.

GALLERIE E MUSEI

PIEMONTE ARTISTICO CULTURA-[redacted]. Via Roma [redacted] Mostra [redacted] Romilda Suppo fino al 26 gennaio 1997. Orario: feriali 16-19,30; festivi 10-12.30 / 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Antologica di Albino Galvano. Opere dal 1930 al 1970.
ARTEINCORNICE: Riccardo Cordero.
BERMA[redacted]: [redacted] Saroni, F. Casorati, G. Gorza, G. Soffiantino, [redacted] Aimone, R. Campagnoli, R. Cordero sculture.
BIASUTTI: Giuliano Mastroianni.
CARLINA: Mario Calandri. Tel. 817.3344.
DAVICO: Franco Fanelli.
FOGLIATO: Viglieno Cossalino.
LA BUSSOLA: Incisori dell'Accademia.
MICRO': Gianni Busso sculture.
NARCISO: Giacomo Manzù.
PIRRA: Inverno Russo, tel. 543.393.

TEATRO DI TORINO
piazza Massaua
questa sera ore 21
GIORGIO FALETTI in
TOURDEFORCE
Pren. e inf. 779.5903

CRISTALLO
UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA IN COMPAGNIA DI «FIOCCO»

adua - AMBROSIO - eliseo

DA DOMANI FINALMENTE ANCHE A TORINO
LA COMMEDIA RIVELAZIONE DEL 1997

DOMANI AL LUX

OLIMPIA 1
IL FILM PIU' DEMENZIALE DELLA STAGIONE

CHARLIE CHAPLIN 2
«Un bel film fiabesco, ricco [redacted] realtà italiana, incantato, inconsueto, divertente, riuscito» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)

CHE CINEMA, AL CINEMA!

TRIONFO AD HOLLYWOOD: "GLOBO D'ORO" MIGLIOR ATTRICE
MASSIMO

CANNES 1996
PALMA D'ORO MIGLIOR FILM
PREMIO MIGLIORE ATTRICE
segreti e bugie
secrets and lies
un film di mike leigh

REPOSI
Uno spettacolo senza precedenti, un'emozione irripetibile

lillipuT
TRAINSPOTTING
un film di Danny Boyle

DOMANI A TORINO

MENO MITO PIÚ MITE

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961. Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Eliambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54 90.00. **Croce bianca** 317 71 27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 566.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337 220.250. **Cesad** 433.63 57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89 18/318 76 34, **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41 20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cescal, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65 66; **Amnesty Int.** 817.05 30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341 144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749, **Città Insieme** 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.63.

MUNICIPIO 442.11.11

Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	581.8733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa [redacted]	262.09.02
Usl, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

TRASPORTI ATM	167.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	889.010
Ristotram	57641
Tren. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Or. 7-19,30 atrio stazione **P. Nuova.** Or.: 9-19,30 (12,30-15 a battenti chiusi): **c. Peschiera 146; v. Passo Buole 168; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. San Maurizio 35; v. Bologna 91/b; Galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.**

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ALASKA. Avventura. Due ragazzi «cittadini», da poco trasferitisi [redacted] Chicago in uno sperduto paesino dell'Alaska, si ritrovano a dover andare [redacted] salvare [redacted] padre, caduto con l'aereo su [redacted] montagna innevata e impervia. Nel cast, [redacted] simpatico orsetto Fiocco. **[Cristallo]**

[redacted] E ALTRE CATASTROFI. Commedia. Opera prima dell'australiana Emma-Kate Croghan, racconta [redacted] vicissitudini studentesche e sentimentali di alcune amiche. **[Centrale]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di [redacted] paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco [redacted] Madrid. Nel cast del secondo film di [redacted]raccioni (il debutto fu con «I laureati») due bellezze latine: Lorena Forteza e Natalia Estrada. **[Capitol, Faro, [redacted] 1]**

IL CLUB [redacted] PRIME MOGLI. Commedia. Goldie Hawn, [redacted] Midler e Diane Kaeton [redacted] tre signore che, abbandonate dai rispettivi mariti per giovani donne, si uniscono per vendicarsi. **[Vittoria]**

CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro con l'aiuto di [redacted] improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. **[Erba 1]**

DAYLIGHT - TRAPPOLA NEL TUNNEL. Azione. Un incidente stradale causa un'esplosione devastante in un tunnel, dove ri[redacted] intrappolato [redacted] gruppo di persone. A Stallone, [redacted] pericoloso compito di portare in salvo i sopravvissuti. Il film è stato girato a Cinecittà. **[Arlecchino]**

DAL TRAMONTO ALL'ALBA. Horror. Mix di generi, [redacted] road moovie ai vampiri, con aggiunta di esoterismo, riti [redacted] sangue. Una famigliola è sequestrata da un criminale [redacted] da suo fratello e costretta a vivere una notte spaventevole in un localaccio messicano. **[Empire, Etoile]**

EXTREME MEASURES. Thriller. Grant medico onesto [redacted] di sventare un complotto al Pronto Soccorso del suo ospedale, dove si fanno, di nascosto, esperimenti sul midollo spinale [redacted] senzatetto e a barboni indifesi. **[Ambrosio 3, Fiamma]**

EVITA. Musicale. Madonna nei panni del discusso [redacted] amatissimo personaggio di Evita Perón, nel famoso musical di Webber [redacted] Rice. Nel cast c'è pure Antonio Banderas. **[Nazionale 2, Romano]**

[redacted] Comico. Torna la maschera dell'imbranato Villaggio, per l'occasione fatto addirittura «risorgere» con la [redacted] di un'improvvisa «carenza [redacted] posti» in Paradiso. **[Kong]**

FUGA [redacted] LOS ANGELES. Azione. Jena Plissken (Kurt Russell) è tornato e deve riuscire a entrare in una Los Angeles dominata [redacted] un brutale despota. Lì si è rifugiata la figlia ribelle del presidente americano, decisa a minacciare gli Usa. **[Ideal]**

IL [redacted] DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima fatica della Disney, ispirata [redacted] romanzo di Victor Hugo, storia [redacted] deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeral[redacted]. **[Ambrosio 2, [redacted] Rosso]**

GO [redacted] Drammatico. Nick gioca bene a [redacted] ed è innamorato di Karen: un [redacted]no la sua salute comincia a vacillare. E' una [redacted] tremenda. **[Studio Ritz]**

I MAGI RANDAGI. Tre saltimbanchi di un circo vengono ingaggiati dal parroco di [redacted] cittadina per interpretare i re Magi [redacted] presepe vivente. **[Chaplin 2]**

MICHAEL [redacted] Drammatico. [redacted] del nazionalista irlandese [redacted] portò l'indipendenza al suo Paese. [redacted] è protagonista Liam Neeson. **[Olimpia [redacted]]**

[redacted] Documentario. Un giorno, una notte e l'alba successiva, per i variegati e interessanti abitanti d'un prato [redacted] campagna: gli insetti. **[Eliseo Blu]**

[redacted]**VII.** Commedia. Jon Lovitz [redacted] un divertente professore «costretto» ad andare [redacted] insegnare in una scuola «pericolosa». **[Olimpia 1]**

[redacted] Thriller. Mel Gibson diretto [redacted] Ron Howard [redacted] un magnate newyorkese abituato [redacted] fare [redacted] mediatore [redacted] complicate trattative d'affari per la sua società. Ma quando suo figlio verrà rapito e l'operazio[redacted] di salvataggio dell'Fbi fallirà, dovrà escogitare uno stratagemma per riavere [redacted] ragazzo. Sarà [redacted] più difficile trattativa [redacted] vita, vista la posta in gioco. **[Adua 200, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

SEGRETI [redacted] BUGIE. Drammatico. Una [redacted]gazza nera, perduta la madre adottiva, cerca quella naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le due donne sembra impossibile un'intesa, ma il rapporto invece avrà un suo sviluppo. **[Massimo 1]**

IL SENSO DELL'AMORE. Commedia. Sorta di seguito del film «I fratelli McMullen» diretto [redacted] interpretato da Edward Burns, s'impernia sui [redacted] sentimentali dei giovani Mickey e Francis. **[Chaplin 1]**

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia di un ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede in lui il talento [redacted] gran[redacted] pianista. **[King]**

SONO PAZZO [redacted] BLOND. Commedia. Ambientato a Bruxelles, il [redacted] film di [redacted] Verdone racconta [redacted] Iris (Claudia Gerini) che «usa» il musicista [redacted] (Carlo Verdone) per [redacted] lanciare nel mondo della canzone. **[Lux]**

A SPASSO NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza con le famiglie agli «Universal Studios» di Hollywood salgono sulla macchina del tempo. **[Doria]**

[redacted] NELLE TENEBRE. Avventura. Nell'Africa [redacted] Ottocento, Val Kilmer e Mi[redacted] Douglas sono cacciatori alle prese con una leggendaria coppia di leoni sanguinari, [redacted] hanno ucciso un [redacted] persone [redacted] record. **[Reposi]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni [redacted] caccia di [redacted] dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo [redacted] rifiutano la vita e scelgono l'eroina. **[Lilliput]**

L'attore e regista sarà al Macario: «Torino? Una città ricca di esempi»

Giovampietro: «Il passato insegna»

«Nei discorsi di Lisia, l'invettiva alla tirannide»

«La [redacted] lezione torinese». Così Renzo Giovampietro, settantadue anni di cui cinquanta passati in palcoscenico, parla della città. L'attore e regista di tanti spettacoli-processo ritorna a Torino - «mio luogo d'adozione», dice - con «I discorsi di Lisia», un monologo che sarà [redacted] giovedì [redacted] gennaio al Teatro Macario. Lo spettacolo non è certo nuovo: [redacted] tratta di un'opera [redacted] una trentina d'anni fa, anche se, spiega Giovampietro, «nel tempo la rappresentazione è diventata un'altra».

Come è cambiato «I discorsi di Lisia», Giovampietro?

«Sono differenze strutturali. Realizzato con Giorgio Prosperi 35 anni fa, all'inizio [redacted] uno spettacolone. Poi però, invecchiando, aumenta l'esigenza di tagliare tutti i fronzoli. Ho lasciato sempre più parlare questo grande autore: non [redacted] stato un fatto di economia, ma di amore per la secchezza».

Lo spettacolo in sostanza mette in [redacted] tre discorsi di Lisia, che, gr[redacted] di Siracusa 2500 anni fa, faceva il logografo, cioè scriveva [redacted]zioni per chi, in tribunale, ne avesse bisogno. Ma sono scritti attuali?

«Attualissimi. Ci [redacted] dentro tutte le porcherie dei nostri tempi, le corruzioni, le truffe. In [redacted] c'è un barbiere accusato di godere immeritatamente d'una pensio[redacted] di invalidità. Un'altra tratta di [redacted] assassinio d'amore. E poi c'è il famoso discorso contro il tiran[redacted] Eratostene, la grande invettiva contro ogni abuso del potere, ogni dittatura, in ogni tempo».

Nelle critiche a «I discorsi di Lisia» c'è chi ha ricordato Mani Pulite e Di Pietro...

«Ne sono stato felice. Io voglio che la gente rifletta, quando [redacted]ne a teatro, sui suoi tempi. Ho spesso scelto temi civili, pescan[redacted] dal passato: Cicerone, Apuleio, Don Milani. Io credo che non si possa [redacted] decentemente [redacted] presente e il futuro se si tagliano i ponti con il passato».

E Torino?

«Torino ha un grande passato. Grandi nomi, grandi momenti da ricordare, Gobetti, Gramsci, la Stampa di Frassati. A me interes[redacted]o queste cose. Alla fine dei miei spettacoli parlo sempre con il pubblico: vorrei che ai discorsi di Lisia venissero gli avvocati, i giudici, si discutesse di giustizia [redacted] di processi. Ho fatto uno "Zio Vanja" con Peter Stein a Roma [redacted] a Mosca, con buonissime recensioni: ma a me piace di più mettere su piccole cose mie, che uniscano, [redacted] un filo comune che è poi quello dell'uomo, ieri e oggi».

Cristina Caccia

Renzo Giovampietro 72 anni festeggia [redacted] secolo sulle scene

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

[redacted] c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, [redacted] Russo. [redacted] min 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. [redacted] 856.521. [redacted]

[redacted]SIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52. tel. 547007. **Ransom - Il [redacted]to**, di R. Howard, con M. Gibson. Viet. [redacted] 14 [redacted]: 15; 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Cinecard 10/5000

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **[redacted] di Notre Da[redacted]**, cartoni animati Walt Disney Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Cinecard 10/5000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 5[redacted]. **Extreme Measures**, regia M. Apted, con H. Grant. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom 7000; sera 12.000; Cinecard 10/5000

[redacted] Sommeiller 22, t. 541.7190. **Daylight - Trappola [redacted] tunnel**, regia R. Cohen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted] 7000; sera 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia [redacted] L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, [redacted] Estrada. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Amore e [redacted] catastrofi**, [redacted] E.-K. Croghan, con F. O'Connor, A. Garner, R. Mitchell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il senso dell'amore**, di E. Burns, con C. Diaz, E. [redacted]: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **I [redacted]gi randagi**, regia Sergio Citti, con [redacted] Orlando. Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.7100. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **A spasso nel tempo**, di Carlo Vanzina, [redacted] Massimo Boldi, Christian [redacted] Sica, D. Jones. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Ransom**, di R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU [redacted] Sabotino. [redacted] 447.5241. **[redacted]crocosmos**, di C. Nuridsany, P. Peren[redacted] con il Cervo volante e la Coccinella. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] di [redacted] Dame**, di C. K. Wise. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Bette Midler (Il club delle prime mogli)

EMPIRE * p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642 **[redacted] tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000.

[redacted]BA 1 * c. Moncalieri [redacted]. Tel. 661.5447. **Cresceranno i [redacted] a Mimongo**, di F. Ottaviano, con D. Liotti, F. Schiavo. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 11.000, rid 8000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **[redacted] tram[redacted] all'alba**, [redacted] R. Rodriguez, con Q. Tarantino, J. Lewis, H. Keitel. V.M 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Il [redacted]**, regia di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted] Estrada, L. Forteza. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Extreme Measures**, di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman, S. J. Parker. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. [redacted] sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**, regia J. Carpenter, con K. Russell, [redacted] Keach, [redacted] Buscemi, [redacted] Fonda. [redacted]: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera [redacted].

KING via Po [redacted]. Tel. 812.5996. **[redacted]**, di S. Hicks, con G. Rush, [redacted] Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. [redacted]. 534.614. **Fantozzi il ritorno**, di [redacted] Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre [redacted] bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle. Ingh. '96, 1h [redacted]'. V. 14. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**, di e con Carlo Verdone, C. Gerini. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] 1* v. Montebello [redacted] Tel. 817.10.46. **Segreti e bugie (Secrets and lies)**, di M. Leigh [redacted]: 15; 17,20; 19,40; 22. Ingr. pom 7000, [redacted] 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[redacted]e**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, [redacted]. N. Estrada. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40 Ingr [redacted] 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[redacted]**, di A. Parker, [redacted] Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] spericolati**. [redacted] H. Bochner, con J. Lovitz, T. Carrere, M. Phifer, L. Fletcher. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **[redacted] Collins**, di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, A. Rickman, J. Roberts. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr [redacted]. 7000; sera 11.0[redacted].

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**, regia S. Hopkins, con M. Douglas, V. Kilmer. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. 7000. [redacted] 11.000

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera [redacted].

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Go Now**, di Michael Winterbottom, Robert Carlyle, Juliet Aubrey, James Nesbitt. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

VITTORIA via [redacted]. Tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**, [redacted] Hugh Wilson, con Goldie Hawn, [redacted] Midler, Diane Keaton. Or.: 15; 18,10. 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]

ARGELLI v. P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. In [redacted] L. 50.000, tel. 812.7680. **Una promessa è una promessa** con A. Schwarzenegger. Sabato 25 ore 20,30; 22,30. Domenica 26 ore 15; 17; 19; 21 Ingr 7000 rid. 5000 Aiace 5000 2 film 12.000.

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.66. Oggi riposo. Domani **Il professore matto**

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineircolo Il Raggio Verde domani **L'ussaro sul tetto**. Ingr. tessere sbb. L. 50.000. Inf. tel. 317.4061

FREGOLI p. Santa Giulia 2 bis, t. 812.23.12. **Ritratto di signora**, con N. Kidman e J. Malcovich. Ore 21.

LANTERI c. [redacted] Cesare 80. Tel [redacted]. Sabato e domenica **Il professore matto** [redacted] 15,10; 16,50; 18,30; 20.50.

CAMPUS MASSARI DOMINIQUE v. C. Massaia [redacted] Vedi Ingresso.

[redacted] via Brandizzo [redacted], tel. 248.1119. [redacted] 26/1 **Ali Babà**, car. an., ore 15. **Ritratto di signora**, ore 17; 21. Lire 7000, rid. 5000; 2 film L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Oggi XXXV rassegna «La finestra sul cortile» **Il segreto dell'isola di Roan**, ore 21,15. Tessera 3 film L. [redacted], unpolo L. 6000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE C[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.3313. Ore 16,30 e 18,30 cinema omaggio a Agnès Varda - I Cineacles [redacted] famille **Oncle Yanco** 1967, 22' **[redacted] ont eu 25 ans** 1992 partecipazione di C. Deneuve, J. Perrin. 63'.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, t. 817.1048, tram 15. **Russian pizza blues** di S. Rasmussen e M. Wikke (v.o. sott. it.) ore 16,30. **Il processo di Babette [redacted]** Gabriel Axel ore 18,30. **Europa** di Lars von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa, ore 20.30 - 22.30 Ingresso [redacted]

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, t. 817.1048, tram 15. **Mondi lontani, mondi vicini: [redacted] Lhidoman (Gli ingannati)** di Tawfik Saleh (v. o sott. it.) ore 22,30 (Massimo uno). Ingr. L. 7000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Piacere massimo piacere**, con Miss Pomodoro. Or.: 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Jessica e reclute Top shocking 40**, con Angelica Bella. Feriali [redacted] ore 10,30, ult. ore 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **R[redacted] e S[redacted] vostra fino in fondo**, con Rocco [redacted] e Sandy. Feriali no stop dalle [redacted] ore [redacted]; fest. ap. 14.30 ult. ore 24

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Lilly la sporcacciona** con Beth Anna e Eric Edwars. Ap. [redacted], ult. 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare [redacted] Telefono 248.79.74. **Svergognata consu[redacted]**, [redacted] Monica Orsini e Caterina [redacted]. Apertura 15. ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Prima visione **Sogni bagnati a Riccione**, con Deborah Wells e Robert Malone. Feriali ap. ore 13 ult. 22.30. Festivi ap. ore 14.30 ult. 22.30.

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Colpo di sesso tra Giu[redacted] e Romeo**, con Mark Davis, Ewa Dionisio. Or. ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 487.765. Prima visione **La polka [redacted] sette nani**, con Selene Steil, Anita Stolz. Ap. ore 15; ult. 22.30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **I misteri eros**. Ap.: ore 15: chiusura ore 24.

[redacted] **MOVIE** v. Cibrario 88. Tel 749.29.07. **Vizi aristocratici**, con Monika e Caterina Rinaldi. Ap. ore 15; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA: Evita

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Ransom il riscatto

CHIVASSO
[redacted]: riposo
[redacted]: **Il ciclone**
[redacted]A: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Ransom il riscatto
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Il ciclone
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Ransom il riscatto
[redacted]

GIA[redacted]
B[redacted]: riposo

GRUGLIASCO
[redacted] **tramonto all'alba**

IVREA
ABCINEMA: Il club delle prime mogli
BOARO: riposo
POLITEAMA: Spiriti nelle tenebre

[redacted]
AUDITORIUM: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO: Ransom il riscatto

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Ransom il riscatto

PINEROLO
HOLLYWOOD: [redacted]
RITZ: Alaska
ITALIA 2 CENTO: Il ciclone
[redacted] **5 CENTO: Ransom - Il riscatto**

RIVOLI
GIOIELLO: Il ciclone

[redacted] **D'OULX**
SAYONARA: non pervenuto

SESTRIERE
[redacted] riposo

SUSA
[redacted]: riposo

[redacted]
TRENTO: La felicità è dietro l'angolo

[redacted]
[redacted] **Il club delle prime mogli**

VINOVO
[redacted] riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996-97. Domani ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di M. Musorgskij, D. Bernet direttore, regia A. Tarkovskij, con S. Larin e A. Kotscherga. Orchestra e coro del Teatro Regio. Recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18.30 tel 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17 Concerto lirico. [redacted] soprano e Giannandrea Agnoletto pianoforte. Musiche di Vivaldi, Verdi, Mozart, Donizetti, Bellini, Puccini. [redacted] 20,30 incontro con l'Opera **Boris Godunov** di Musorgskij a cura di Giorgio [redacted]. Ingresso libero. Inf. tel 8815.383/210/378

[redacted] C.so Giulio Cesare 67. tel 248.2276 - 248.7871. Oggi ore [redacted] il Gruppo [redacted] Rocca in **Scapino! di** Molière regia F. Crivelli. Prenotazioni prevendita da lunedì a venerdì ore 16-20 [redacted] [redacted]-13 e 16-20. Biglietti L. 27.000 intero, L. [redacted]000/15.000 [redacted]. Per inf. tel 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] 24 al 26 gennaio la Comp. Alfa Folies presenta **La vedova allegra**, regia P. Palese. Domenica 19/1 [redacted] 16 il Teatrino dell'Erba Matta presenta [redacted] Inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2. [redacted] 562.3800. Ore 20,45 Società [redacted] e Cooperativa Argot presentano A. Gassman e G. [redacted] Tognazzi in **Testimoni**, scritto e diretto da A. Longoni. Bigl. tutti i giorni ore 9-19

[redacted] Via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal [redacted] con le più famose pornostar per la prima volta a Torino Sonya, Betty e altre. Precede [redacted]. Ingresso vietato ai minori di 18 [redacted]. Orario [redacted] 16. 21. Orario spettacoli 17.30; 22,30

[redacted]. Via Chiomonte 3. «Rassegna Teatro in [redacted]» ven. e sab. ore 20,30, dom. [redacted] 15,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami**. Biglietti L. 6000. Prenotazioni ore 9-16. Tel. 885.783

[redacted] (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Centro Diaghilev presenta **Antigone**. [redacted], con Micaela Esdra regia di Walter Pagliaro. Biglietteria T.S.T. [redacted] Roma 49. orario 12-18. lunedì chiuso. tel. 517.6246

[redacted] Via Madama Cristina 71. telefono [redacted]. [redacted] ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Inf. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241. tel. 661.5447. Stasera ore [redacted] **Finestre sul Po**, con G. Molino. C. [redacted] G. [redacted]. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni 9-19

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue la programmazione [redacted] spettacoli scolastici della compagnia Marionette Lupi per assistere ai [redacted] prenotare. Tel. 530.238

CONSERVATORIO G. VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stagione sinfonica 1996-97. Lunedì 27 e martedì 28/1 ore 21 5° Concerto del Julian Kovatchev, pianoforte Michele Campanella, musiche di W. A. Mozart e J. [redacted]. Domenica 26/1 ore [redacted] prova generale pubblica. Ingresso 10.000. Inf. e prev. via De Sonnaz 17 tel. 561.7953 - 530.903

JUVARRA. Via Juvarra 15. [redacted] 532.087. Oggi ore 20,45 Associazione Teatro Patologico in **Valerie**, di e con Dario D'Ambrosi. Inf. e pren. ore 16-19. tel. 532.087. [redacted] Procope: apertura ore 20,30. Ore 22.30 Gustavo & Gustava in **Le avventure paranoiche di Dylan Dol sindacalista dell'incubo**.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis. telefono 812.2312. **La confessione**, progetto teatrale ideazione scenografica e regia di Walter Manfrè. In collaborazione con l'Istituto [redacted]. V. M. 18. Ore 19,30

[redacted] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, tel 669.0668. Si prenota per gli spettacoli della rassegna «Il gesto e l'anima». **Agon 97**. Rassegna '97 [redacted] scuole di danza d'Italia. Inf. tel. 669.0668

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Giovedì 30 e venerdì 31 ore 21 la Compagnia Assemblea Teatro [redacted] **Antiloi**, di Luca Fagioli. Ingresso unico L. [redacted]. Per inf. e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio

[redacted] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10. tel. 561.3694. Ore 21.15 Teatro delle Dieci presenta **Cuore a gas** con D. Bertazzi, [redacted] Chiorino, S. [redacted], M. Garabello, M. T. Garratano, [redacted] Roggero, F. Visconti, [redacted]. Regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni tel. 561.3694, ore 10-12 e 15-19

TEATRANZA ARTEGRAMA. Via Palestro 9. Moncalieri. tel. 645.740. Sabato 25 e domenica 26 gennaio ore 21 rassegna «Piccoli fuochi» [redacted] **drastiche. Cabaret di fine millennio**. Organizzazione Santibriganti. Per informazioni e prenotazioni telefonare 645.740.

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Ore 21 Giorgio Faletti in **Tour de force**. Domani 24, sabato 25 e domenica 26 gennaio **Comico, Spada e Sonbrette**, con F. Barbero, A. Rab e B. Bouchet. 31/1 1-2 [redacted] **Giselle**, compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. tel. 779.5803 ore 10-13 e 15-19

TEATRO [redacted] Via Cardinal Massaia 104. tel. [redacted]. Ore 21 la compagnia Nuovo Repertorio presenta [redacted] **contro la** [redacted], con P. G. Corrado e S. Caramma. Ingresso L. 15.000/10.000. Si replica [redacted] al 25 gennaio. Prossimamente il 26 gennaio ore [redacted] la compagnia [redacted] senta **Coi galoi del commendatore**, tre atti unici [redacted] Mary Rave

MONTEROSA. Via Brandizzo 65. tel. 248.1119. Sabato [redacted] ore 21 [redacted] la rassegna Tuttodandere la [redacted] dialettale piemontese Alpini Borgata Parella presenta **La cassa a la volp...**, tre atti di Paso e Annentera. Prevendita biglietti da giovedì 16 gennaio cassa teatro ore 17-19. Per inf. (0368) 313.3994

SARTIBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 25 gennaio ore 21 Moby Dick presenta Marco Paolini in **Vajont orazione civile**, composta da Marco Paolini e Gabriele Vacis. Ingr. [redacted] 15.000 (anziani, studenti. Cral). Per inf. tel. 897.1746 - 897.0831.

SERMIG. Piazza Borgo Dora 61. 27 gennaio ore 21 prima nazionale di **Ubibok**, di Bruce Myers, con B. Myers, C. Jaber del Cict di Parigi, dir. Peter Brook. Progetto Spaziolaboratorio VIII edizione. Informazioni e prenotazioni tel.-fax 247.4469

[redacted] 1, Moncalieri. Rassegna [redacted] dialettale 24 e 25 gennaio aspenetto di San Matteo presenta **Prenva d'amour**, regia Dino Trivero.

BRAVELLI. Via Preziosa 11. Moncalieri. tel. 606.1334. Sabato 25 gennaio ore 22 **Belli**, di e con Marco Lei. Produzione Santibriganti. Ingresso L. 10.000

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino 18, Moncalieri.

LE TV PRIVATE

[redacted] 12,30 Sballando; 17 Austria, 17,30 La valle dei dinosauri; [redacted] Il fantastico [redacted] di Mr. Monroe; 18,30 Le spie; 19,30 Tg4; 20 Fm Tv solo musica italiana, 20,30 Tracce di paura, film.

TELESTAR PIEMONTE: 10 Giramondo; 10,30 Amichevolmente con...; 12 Musica insieme; 14 TG9; 14,45 Amichevolmente con...; 18 FBI; 19 Cartoni animati; 20 Tg9; 20,40 Tre passi dalla sedia elettrica, film; 22,50 Amichevolmente con...

TELECITY PIEMONTE: 13,25 Sampei ragazzo pescatore; 13,50 Ken il guerriero; 14,30 I [redacted] - Una famiglia americana; 15,30 Telecity per voi; 18,30 S[redacted] nel buio; 19,30 Ken il guerriero, cartone; 20,10 City Hunter, cartone; 20,40 Nido dell'Aquila, film; 22,40 Seven Show; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso

[redacted] 12 Le auto della settimana; 12,30 L'indovino per magia; Videonotizie; 14 All American; 19,30 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie.

[redacted] 14,30 Videoone; 16 Bimboone; 16,30 Appuntamento con Naibi; 18,30 Telefilm; 21 Volley Time; 21,30 Pallanuoto; [redacted] Situation comedy; 22,30 Tg diario del giorno.

QUARTA RETE TV: 11,30 Canta Italia; 18,30 Dalle no[redacted] alle cinque; 19 Casa Casadei; 20,30 Toro [redacted]mio; 21,30 Galactica; 22,45 Casa mia.

TELETIME: 9,30 Made in Italy; 1[redacted] Una donna per ami[redacted] 15,30 Mohammed Ali il più grande; 20 Cartomanzia; 20,45 Lo specchio della follia; 22,30 Tg time.

[redacted] **PIEMONTE:** 12 Falcon Crest; [redacted] Italia dancing; 14 Magic Dan Super Cam; 15 Pomeriggio con Quinta Rete; 19 Magic Dan Super Cam; 20,[redacted] Un uomo, una donna oggi; 22,15 Quinta Rete news.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 1[redacted] Anche i ricchi piangono; 14,30 Pomeriggio insieme; 16,50 Jennifer: storia di [redacted] donna, film; 20,30 Il mascalzone, film.

RETE 7: 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il testimone deve tacere, [redacted].

[redacted] Un mondo di gioielli; [redacted] Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi e [redacted] solo; 22,30 Momenti brillanti.

G.R.P.: [redacted] Getta robot; 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Colpo letale, film; 22,20 Andiamo [redacted] cinema; 22,30 Monitor; 23 Cartomanzia; 0,35 The silent force.

TAI [redacted] 16,15 Il regionale; 16,30 Buon amico, film; 18,30 Cartoni animali; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Assassino dentro casa. 22,30 [redacted] viaggiare - Itinerari turistici in Piemonte e non solo; 23,15 Scusi lei...; 23,30 Golmania.

[redacted] 16,30 Buon amico, film; [redacted] Agenda casa; 20 Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.n.s.; 20,40 Assassino dentro casa, film; 22,30 Si viaggiare.

RETE A: [redacted] Programmi redazionali - Shopping club; 15 TgA flash; 15,10 [redacted] tasca vostra; 19,30 TgA oggi - Shopping club; [redacted] Programmi redazionali.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 13,55 [redacted] signora in rosa; 20 L'uomo tigre; 20,30 Lo sbadiglio; 23,35 Auto d'oggi; 0,45 Vizi privati.

[redacted] **NETWORK:** 19,30 Leonela; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 F.B.I.; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELEVOX: 19,20 Cartomanzia; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - gli appuntamenti serali in città; 20,45 Cronache sociali; 22,15 La vetrina di Televox; 0,30 Videogiornale; 1,30 Podismo e sport.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; [redacted] Lotta [redacted] classe; 20,40 Gol Mania; 21,40 [redacted] all'italiana; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

TELE VALLE AOSTA: 12,45 Informasette; 13 Circuito Junior tv; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il testimone [redacted] tacere, film; 23 Crazy dance; 0,30 Time out.

● **Eventuali errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Acc. Albertina 6. tel. 889.020). Mostra: «Sergio Saroni». Da mar. a dom. 10-13. 15-19. Fino al 2 marzo; ingr [redacted]

PINACOTECA (via Acc. Albertina 8, tel. 817.78.62), da mar. a dom. 9-13. 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209. tel. 540.382). Orari: dal mar. al ven. 10-19; sab. e dom. 10-13, 15-19; lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne - Luigi [redacted] Architetto». Visite guidate tutti i giorni ore 17.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 [redacted] 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; [redacted] e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3. tel. 889.737). Or.: mar., mer., gio 9-13 - 15-18. Ven. e sab.. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto [redacted] giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (Tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Delle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11.30. 14,30-16,30. S[redacted] bera «Lumière» alle ore 21 su prenotazione.

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4. t. 54.66.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «New York 1954-1955. Fotografie di [redacted]». Fino al 16/3.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer. ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, t. 817.20.[redacted]): Ascensore chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lun. [redacted]. 10-12; 15-17; ven. 10-12.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted]

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI ([redacted] 958.7256). Or.: mart.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: [redacted] - Basquiat Clemente» fino al 19/1.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Or. martedì. domenica ore 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18.30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia»; fino al 9/3/97.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6 telefono [redacted].7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8 telefono 541.557). Martedì domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna» fino al 16 marzo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Feriale d[redacted] 9 alle 18,30; dom. dalle ore 9 alle 12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10; giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v.) Santa Teresa 5. telefono 530.238). da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36. telefono 432.30.80): chiuso, riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1066): Dom.: 14,30-18,30; grat. Fer.. scuole o gruppi su prenot.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a domenica: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Prenotazioni per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 9,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.32 interno 234.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Or. 9-19; ven. 9-23. Chiuso mart.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).

Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV".

Un film comico, tipo commedia [illegible] come un [illegible] pieno di tensione. Un blob inarrestabile di gag [illegible] praticamente tutto e il contrario di tutto. Un film irresistibile, che ha rivelato al grande pubblico il genio registico di Quentin Tarantino, interpretato da un [illegible] John Travolta e da un tris d'[illegible] come Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che fa parte di "Primissime TV", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa.
A partire da sabato 25 Gennaio a 14.900 lire Pulp Fiction. Capo, il cinema non è stato più lo stesso.

[illegible] violenza [illegible] la frammentazione

Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia [illegible] la drammaticità delle situazioni e [illegible] particolare atmosfera del film, se ne sconsiglia [illegible] visione [illegible] persone particolarmente impressionabili.

[illegible] + LA STAMPA [illegible] a [illegible] lire.
[illegible] STAMPA a 2.500 lire.
[illegible] LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

PREVISIONI DEL TEMPO

LA STAMPA

ANNO 131. N. 22. GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. 011/65681. TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/28100445. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; DI 11/535834 FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 884-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. IN RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 25; BELGIO FB 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3, CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 5, FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50, MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350, MADEIRA Esc 370, SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 290, CANARIE Pst. 300, SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215. USA $ 2,50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible] SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 31, TEL. 02/864701, [illegible] 10126 TORINO, CORSO MASSIMO [illegible] 80, TEL. [illegible] TARIFFE, MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI NGORE TARIFFA IN PARENTESI. ECONOMICI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Settanta voti contro: Lega, Rete, Patto Segni e tre dissidenti di An

Parte la Bicamerale

D'Alema-Berlusconi, sfida sulle riforme

ROMA. E' nata la Bicamerale. Per la terza volta in 15 anni il Parlamento italiano riprova a riformare la Costituzione, dopo i due precedenti fallimenti. E col consenso di quasi tutti. Hanno votato contro solo la Lega, la Rete e il patto Segni (70 voti in tutto, compresi tre «no» di dissenzienti di An: Tremaglia, Buontempo, Pagliuzzi). Si sono astenuti in otto. Anche chi esitava o era decisamente contrario (come Fini) ha ceduto per timore di autoescludersi da un processo che potrebbe realmente essere l'atto di nascita di una nuova Repubblica.

Ora parte una corsa contro il tempo. Entro il 30 giugno i 70 commissari (metà senatori e metà deputati) dovranno aver trovato le soluzioni da passare poi alle aule parlamentari per l'approvazione. Infine, saranno i cittadini ad accettare o no, con un referendum, le modifiche della Costituzione varate dal Parlamento. E poi, probabilmente, elezioni anticipate col nuovo sistema.

Meli e Rapisarda A PAG. 3

I CITTADINI FUORI DELLA PORTA

LA lunga crisi costituzionale che si è aperta nel 1991 non termina con l'approvazione della Bicamerale. Ma questa è probabilmente la fine del secondo atto.

Nel primo abbiamo assistito all'agonia di un regime, demolito dalle esternazioni di Francesco Cossiga, dai referendum di Mario Segni, dalle indagini della Procura di Milano e dalla crescente consapevolezza dei guasti finanziari che la Prima Repubblica aveva provocato negli ultimi quindici anni della sua esistenza. Sono scomparsi, nel giro di qualche mese, alcune centinaia di uomini pubblici: ministri, parlamentari, segretari di partito, consiglieri municipali e regionali, industriali e finanzieri. Nessun altro Paese democratico ha fatto il tempo di pace e senza spargimento di sangue una tale «rivoluzione». Se ne accorsero persino gli osservatori stranieri, finalmente attenti a ciò che stava accadendo in Italia. Nel bene e nel male Silvio Berlusconi e il suo movimento hanno rappresentato, per alcuni mesi, un fatto nuovo con cui occorreva fare i conti. Vi è stato un momento, fra il 1992 e il 1994, che Paul Valéry avrebbe definito «delizioso»: un breve intervallo, una sottile «terra di nessuno» nella quale era possibile immaginare che l'Italia, sull'altra sponda, sarebbe stata diversa. Non occorreva essere conservatori e progressisti per avere, in quei mesi, un sentimento di fiducia e di attesa. Molti speravano che da quel sentimento sarebbe nata, con la partecipazione di tutti gli italiani, una grande fase «costituente» nel corso della quale avremmo modernizzato il sistema politico italiano e ci saremmo preparati alle grandi sfide, europee e mondiali, degli anni successivi.

Il primo atto si è concluso con

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

IL POTERE «BINARIO»

La «diarchia» di Silvio e Massimo

ROMA. Il patto - non dichiarato - tra D'Alema (foto) e Berlusconi sembra segnare la nascita di un «potere binario», di una «diarchia» che ricorda quella di Moro e Berlinguer negli Anni Settanta. Ceccarelli A PAG. 3

I NUOVI COSTITUENTI

Ora Polo e Ulivo non hanno scampo

E, alle fine, la tanto vituperata Bicamerale è stata varata. Così, ora, il Polo di Berlusconi (foto) e l'Ulivo di D'Alema sono sulla stessa barca. Una sfida per settanta «padri ri-Costituenti». Minzolini A PAG. 3

Presentato il disegno di legge sulla leva

Caserma o servizio civile Sì alle donne in uniforme

Tutti potranno scegliere il tipo di ferma
Soldatesse volontarie, anche in prima linea

IL MINISTRO FINOCCHIARO

«Ora è caduto l'ultimo recinto»

ROMA. Il ministro per le Pari opportunità, la pidiessina Anna Finocchiaro (foto), ha seguito la stesura del disegno di legge: è entusiasta dell'apertura alle donne. «Un evento storico per il Paese». Bruzzone A PAG. 12

ROMA. Donne soldato, in prima linea, sui tank, a pilotare i Tornado. E donne colonnelli, generali, capo di stato maggiore. Il disegno di legge sulla leva militare approvato dal governo, oltre a stabilire la possibilità di scelta per tutti i giovani fra servizio militare e civile, fa cadere l'ultima barriera fra i sessi, aprendo per la prima volta le porte delle Forze Armate alle donne. Su base volontaria ma senza limitazioni di ruoli né di carriera. Ma c'è chi è deluso, per la mancata riduzione della ferma, rimasta a 10 mesi. Dunque, i «falchi» del pds che puntavano ad abolire la ferma a favore di un esercito tutto di volontari e le «colombe» popolari che volevano mantenerla, è prevalsa una via di mezzo. Prodi è soddisfatto. Spiega: «Questo provvedimento era un punto importante del programma elettorale dell'Ulivo, abbiamo scelto una via intermedia tra quelle dei Paesi che hanno abolito completamente la leva e dei Paesi che l'hanno mantenuta». Bruzzone A PAG. 12

SABATO CON SPECCHIO

La videocassetta di «Pulp Fiction»

Sabato, con La Stampa e con Specchio, arriva in edicola la quarta delle «Primissime tv» in videocassetta: Pulp Fiction, thriller comico di Quentin Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Quotidiano, magazine e videocassetta potranno essere acquistati al prezzo complessivo di 14.900 lire. Tra i temi di Specchio: il tricolore e tutte le bandiere del mondo; Maria Callas diva per sempre; il Ghana e i suoi gioielli; i segreti dei ragni.

Il premier accoglie i «ribelli» a Palazzo Chigi

Latte, offerta di Prodi Ma la protesta continua

ROMA. Dopo ore di colloquio con Prodi i rappresentanti delle organizzazioni agricole sono usciti da Palazzo Chigi con le facce scure. Per le quote latte niente di fatto, in una giornata che molti speravano positiva e che, invece, ha dimostrato come il problema sia ancora tutto da risolvere. Prodi ha incontrato anche i «Cobas» del latte, illustrando il suo pacchetto. Ma la protesta (nella foto, un blocco a Roma) continua. Colonnello e Cornero A PAG. 11

Dopo la ragazza confessa anche il fidanzato. Dietro i giochi di morte riti di magia nera

«Sì, ero con i killer del cavalcavia»

Crolla uno dei fratelli: tra noi un patto di sangue

TORTONA. Otto ore di interrogatorio, nella saletta blindata del carcere di massima sicurezza di Voghera e Sandro Furlan confessa di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta sulla Torino-Piacenza il 27 dicembre con la testa sfondata da un sasso. «Facevo il palo, ma i sassi non li ho tirati», ha raccontato Sandro. E' la seconda breccia nel muro di silenzio del gruppo di arrestati e fermati per questo delitto, dopo la confessione, domenica scorsa, di Loredana Vezzaro, la sua fidanzata, quella che ha raccontato che si trattava di un gioco, una scommessa a chi centrava le macchine. Un patto di sangue o una specie di rito satanico: potrebbe essere questa una delle chiavi possibili per spiegare il lungo silenzio dei fratelli Furlan e degli altri accusati. E' una delle ipotesi su cui lavorano procura, carabinieri e Polstrada. Nella casa dei Furlan sono stati sequestrati libri di magia nera.

Giovara e Mariotti A PAG. 5

A CASA FURLAN

Sergio racconta «Io e la banda»

TORTONA. Sergio, il più piccolo dei Furlan (foto), parla di sé, della sua famiglia, della banda. «Senza gruppo non faccio nulla». E spiega che nella sua testa ci sono «Tortona e i soldi». Favro A PAG. 5

Jet sulla scuola, tutti assolti

In appello scagionati i tre aviatori per i 12 studenti morti a Casalecchio

Ostolani A PAGINA 11

Comuni, stop ai licenziamenti

Sentenza boccia i tagli di organico «Vanno garantiti i servizi ai cittadini»

SERVIZIO A PAGINA 18

Nupoli si dispera per Morelli

L'artista è grave, assedio all'ospedale E Bassolino va a confortare la famiglia

di Milano A 24

Londra, nel concorso per le Universiadi la foto di un gangster col mitra

Sicily, terra di lupara

LONDRA

UNA gratis in Sicilia? Eccola: con tanto di mafioso, armato di mitra. E' quello che il «Daily Telegraph» offre come premio di un concorso fra gli studenti universitari inglesi: non i templi di Agrigento o le vacanziere bellezze di Taormina compaiono nella fotografia che illustra il bando, ma un bieco gangster, il più trito dei luoghi comuni. E poi si dice «giornalismo all'inglese».

In realtà, più che d'inglese, c'è qualcosa di americano nella trovata pubblicitaria: «Per tutti gli studenti, questa è un'offerta che non potete rifiutare», è infatti la scritta sotto il titolo, che riecheggia una famosa scena del «Padrino». E poi l'immagine è da Hollywood d'anteguerra: killer dallo sguardo torvo, in elegante abito scuro e microscopico nodo della cravatta, anello al dito e Borsalino calato sugli occhi. Un fotogramma tratto da chissà quale film: con l'ombra del killer sul muro, a suggerire chissà quali angosciosi incubi, e il mitra vecchiotto, di quelli con il caricatore a tamburo così cari ai sicari di Stalin. Senza trascurare il ritocco sfumato al viso, come certi primi piani di George Raft.

Il giornale, che si definisce «quotidiano ufficiale degli sport universitari», ma che è anche un foglio di dichiarata conservatrice, ha avuto la brillante trovata in vista delle Universiadi che si svolgeranno in Sicilia, appunto, nel prossimo agosto. «Vincete!», alletta: «Tutto gratis». Ma soprattutto campeggia, sotto quella foto d'altri tempi e d'intonazioni artefatte, una parola: «Sicilia». Clic, immagine e parola sono fuse.

Nelle intenzioni di chi ha avuto l'idea di quell'abbinamento c'è forse il distillato di quello che l'Inghilterra moderna e becera insiste nel voler vedere. Un po' come se in Italia si offrisse una vacanza studentesca a Londra illustrandola con schiere di inglesi ubriachi che escono dai pub o con hooligans negli stadi. Ma poi si precisa, a piccoli caratteri, che i vincitori - un giornalista e un fotografo in erba, che dalle Universiadi dovranno mandare articoli e immagini al «Daily Telegraph» - alloggeranno nel villaggio sportivo con la squadra britannica. Non, insomma, a casa del mafioso con mitra.

Nel si cerca, fra gli studenti che vi parteciperanno, «creatività e originalità» nel riferire o fotografare avvenimento sportivo. Le stesse, chiaramente, che in una ricerca d'archivio hanno dato l'insperato frutto siciliano di una «Cosa nostra» all'americana.

Fabio Galvano

Battuta l'Irlanda 2-0

Del e applausi per l'Italia di Maldini

PALERMO. La nuova Nazionale di Cesare Maldini ha battuto per 2-0, in amichevole, l'Irlanda del Nord a Palermo. Marcatori Zola (foto) nel primo tempo e Del Piero nel finale. L'operazione-simpatia ha funzionato, ma sul piano del gioco il lavoro da compiere in vista della sfida di Wembley è ancora molto. NELLO SPORT

Francesco Ciancabilla lavorava in un club per gay, deve scontare quindici anni

Preso a Madrid l'assassino del Dams

Nell'83 uccise a Bologna la sua insegnante

PESCARA. Aveva ucciso la professoressa-amante, trafitta 47 pugnalate, sotto un quadro raffigurante un corpo colpito da coltello. Quel quadro lo aveva dipinto lo stesso assassino, Francesco Ciancabilla. Era il 12 giugno '83 quando si consumò l'omicidio. Di quella furia rimase vittima Francesca Alinovi, all'epoca trentacinquenne, docente al Dams di Bologna. Lo studente, dopo l'assoluzione di primo grado, fu condannato in appello a 15 anni di prigione e a 3 di casa di cura. Ma alla lettura della sentenza non c'era: era fuggito. Ora, dopo 10 anni di latitanza è stato catturato a Madrid. Ciancabilla, che oggi ha 37 anni, è stato bloccato in strada del centro storico, a pochi passi dall'appartamento dove risiedeva. Lì viveva (falso nome (per la gente Giampiero Contini) e lavorava in un club privé per omosessuali. A PAG. 13

Nuovo interrogatorio in carcere: la banda forse legata da un patto di sangue e di magia nera

«E' vero, sul cavalcavia c'ero anch'io»

Confessa uno dei fratelli: facevo il palo, non ho tirato sassi

TORTONA
DAL NOSTRO [illegible]

«Sì, va bene, adesso le dico tutto. E' vero, c'ero anche io sul cavalcavia dei sassi, quella sera». Otto ore di interrogatorio, nella saletta blindata del [illegible] di massima sicurezza di Voghera, [illegible] Sandro Furlan confessa di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta sulla Torino-Piacenza [illegible] 27 dicembre con la testa sfondata da [illegible] sasso.

Il suo ruolo? «Facevo [illegible] palo, ma i sassi non li ho tirati». Ed [illegible] la seconda breccia nel muro di silenzio del gruppo di arrestati e fermati per questo delitto, dopo la confessione, domenica scorsa, [illegible] Loredana Vezzaro, la sua fidanzata, quella che [illegible] raccontato che si trattava di un gioco, una scommessa a chi centrava le macchine.

GLI INTERROGATORI. Ieri il procuratore Cuva è tornato all'attacco, per arrivare alla verità, una volta per tutte. Ha iniziato a interrogare Paolo e Sandro Furlan - assistiti dagli avvocati Fausto Guerra e Roberto Tava - alle 11 del mattino. Ha finito alle [illegible] di sera. E ha ottenuto quello che voleva, contestando [illegible] Sandro le dichiarazioni rese da Loredana.

[illegible] OMBRE [illegible] Domenica sera lei [illegible] crollata, aveva spiegato che quella sera era[illegible] in otto, sul cavalcavia della Cavallosa, e aveva anche detto di aver visto «due ombre che tiravano», [illegible] che forse poteva trattarsi di Paolo Furlan o del cugi[illegible] Paolo Bertocco. [illegible] gli altri? «Io e Sandro eravamo sul cavalcavia, ma eravamo [illegible] macchina, sulla "Tipo" verde del mio ragazzo. Gli altri due fratelli di Sandro, Gabriele e Franco, guardavano le macchine che passa[illegible] sotto il cavalcavia. Il nostro amico Roberto Siringo, anche lui faceva da palo».

I quattro Furlan, [illegible] cugino Bertocco, l'amico Siringo, più la ragazza Loredana. Ma manca all'appello un'ottava persona, [illegible] ha mai voluto fare il suo nome. Forse adesso però le cose potrebbero cambiare.

IL [illegible] [illegible] SANGUE. O una specie di rito satanico. Ecco, potrebbe essere questa una delle chiavi possibili per spiegare [illegible] silenzio dei fratelli Furlan e degli altri accusati. E' una delle ipotesi [illegible] cui lavorano Procura, carabinieri e Polstrada.

[illegible] [illegible] IL PIZZETTO. Nessuno parla, nessuno ricorda chi era quell'uomo «con il pizzetto». Non ricorda il [illegible] nome Loredana Vezzaro, e nemmeno gli altri. La procura lo cerca, e intanto [illegible] domanda [illegible] perché di quel silen[illegible]: perché hanno così paura, i ragazzi del cavalcavia, [illegible] tirarlo [illegible] bello? Lo temono perché è un personaggio violento? O forse perché si tratta dell'uomo che li spingeva ad affacciarsi sul cavalcavia, e a mirare le macchine là sotto, [illegible] poi scommettere [illegible] chi di loro avrebbe centrato un'auto?

LE SCOMMESSE. Giocare a soldi su un gruppo di ragazzotti «teste vuote» (definizione del procuratore di Tortona, Cuva), vite divise tra paninoteca, discoteca, ipermercati, cavalcavia. Gente sempre a caccia di soldi, e che forse in quel modo raccattavano un centomila lire da spendere nel week end. Uno degli arrestati avrebbe parlato [illegible] una tariffa per ogni centro riuscito, [illegible] un «superpremio», un «bonus» destinato ai migliori lanciatori.

I SOLDI. I carabinieri hanno controllato i conti corrente bancari dei Furlan e degli altri, hanno cercato le prove di quelle giocate [illegible] di quelle vincite. E le spese fatte dopo quel 27 dicembre, acquisti insoliti, oggetti costosi che nessuno di loro si sarebbe potuto altrimenti permettere.

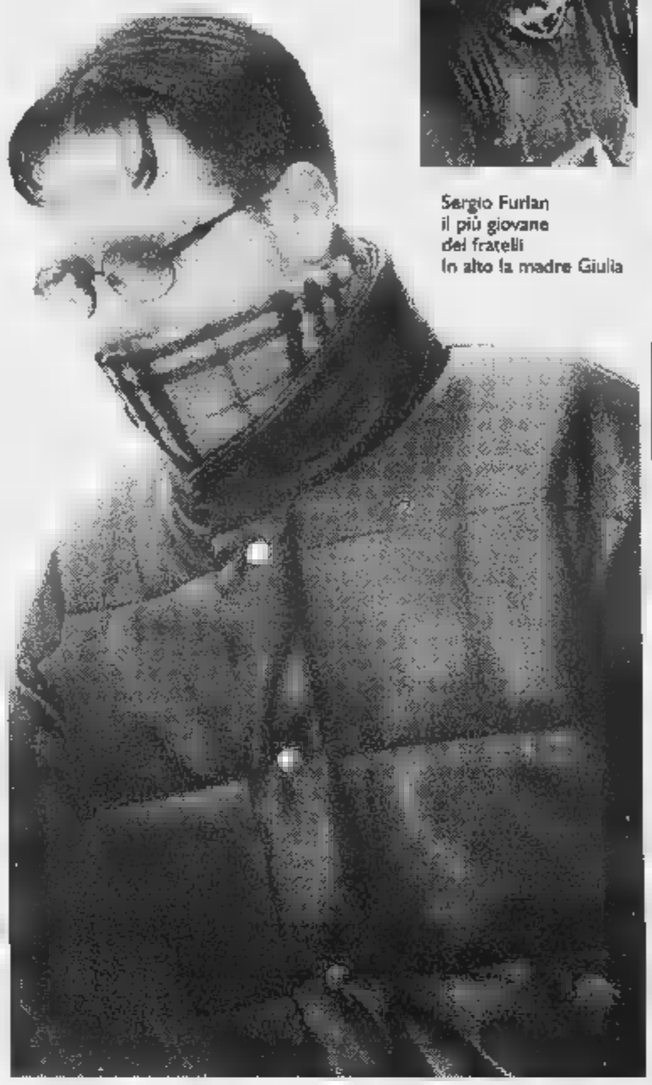
LE PERQUISIZIONI. Martedì sera, a casa dei Furlan. Un'ora e mezza per setacciare l'alloggetto che dà sulla strada statale per Alessandria. Era presente la madre, Giulia. E Sergio, il più giovane dei figli - [illegible] anni - fermato assieme agli altri fratelli, poi rilasciato dal gip, ora indagato. Sequestrata un'agenda di Franco Furlan, e una specie di registro su cui il giovane (appassionato radioamatore) segnava - giorno per giorno e ora per ora - tutte le chiamate del [illegible] baracchino Cb.

[illegible] Nell'elenco degli oggetti sequestrati, quattro libri, e anche due romanzi. Uno si intitola «Cartomanzia», l'altro «Magia sessuale», poi c'è «Biopranoterapia», infine un manuale di un centro studi culturale, forse un gruppo appassionato di esoteri[illegible]

«DEVI DIRE LA VERITA'». E i due romanzi. Uno «Incantesimo» di Susan Wiggs, l'altro è «Cujo» di Stephen King. Su questo i carabinieri hanno trovato una frase sottolineata a matita, «devi dire tutta la verità». I libri erano destinati [illegible] Paolo [illegible] Sandro Furlan, qualcuno li avrebbe consegnati al carcere, uno di questi giorni.

[illegible]ella Giovara

Destinato alla loro cella un libro con la frase: devi dire la verità [illegible] tariffario delle scommesse



Sergio Furlan il più giovane dei fratelli in alto la madre Giulia

Roberto Siringo è accusato di far parte della banda del «killer dei sassi»

La casa a Tortona dove vive la famiglia Furlan

[illegible] Le mie passioni sono la discoteca e gli abiti alla moda Certe volte vado a Milano a comprarli Lì costano meno

[illegible] Non leggo e non vado al cinema però guardo molti film in tv. Non ho mai viaggiato perché preferisco stare nella mia città

INTERVISTA

I «SOGNI» [illegible] VII [illegible]

«In testa ho Tortona e i soldi»

Sergio Furlan: senza il gruppo non faccio nulla

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' lui. Sergio Furlan, a fianco dell'avvocato Massimo Bianchi. Sergio, con i brufoli e gli occhiali, e con la sciarpa «Burberry's» beige a scacchi che in questi giorni ha sempre addosso, per coprirsi la faccia [illegible] nascondersi. Gli stivali marrone con la punta quadrata, il giubbotto nero un po' «grunge», il bracciale d'argento al polso. Da quando i suoi quattro fratelli sono in carcere, a casa, con mamma Giulietta e papà Arnaldo, c'è rimasto solo lui. Il padre passeggia nervosamente su e giù tutto il giorno, in casa. Una [illegible] povera, con le lampadine da 25 watt che fanno poca luce, e le stanze strette strette: tanto che se devi aprire un cassetto ti tocca spostare il letto, e poi rimetterlo al suo posto quando l'hai richiuso, perché spazio non ce n'è. Così misera che si si scalda con la stufa a legna e carbonella. Ai Furlan, più di una volta, hanno dato una mano i servizi sociali. Però ci sono due televisori. Accesi tutti e due, tutto il giorno. E Sergio ha il telefonino, e i soldi per andare al bar o in discoteca non gli sono mai mancati.

«Dai, Sergio, parliamo un po'. Sediamoci». L'avvocato Bianchi precisa subito: «Dell'inchiesta, no. Non può. Ma sia chiaro: non mi risulta che ci siano nuovi elementi d'accusa a suo carico. Tra i ragazzi fermati, nessuno, che io sappia, ha chiamato [illegible] causa lui. Se le cose continueranno in questo modo, potrà rapidamente chiarire la [illegible] posizione, dimostrando la sua estraneità alla tragedia dei sassi». No, avvocato, stia tranquillo. Parliamo delle «teste vuote» di cui dic[illegible] il procuratore Cuva: «Ragazzi di una povertà di valori assoluta».

Tu, Sergio, che cos'hai nella testa? Che cosa vuol dire che uno ha la testa vuota?

«Che è [illegible]. Io non [illegible] mica scemo».

E tu, invece, hai la testa piena di idee?

«Sì».

E quali? Che cosa sogni, tu? Come ti vedi, tra dieci anni?

«Mah. Sogni mica ne ho. Mi vedo sposato. Magari anche con l'Annalisa, anche [illegible] lei dice che vuole convivere. Figli sì, ma uno solo. Mica come noi, che siamo troppi. Al massimo due, almeno giocano insieme. Costano troppo».

Che scuole hai fatto?

«Le medie. Poi una settimana di scuola per elettromeccanica. Dopo sono scappato subito. Un professore ce l'aveva sempre con me. E da allora, con la scuola ho chiuso. Ho cominciato a fare dei lavoretti».

Che cosa leggi?

«Libri? Ma va', no. No, no, i giornali neanche. Leggo fumetti. Topolino, soprattutto».

Che cosa ti piace fare?

«Stare con la [illegible] ragazza, e guardare la televisione: soprattutto i [illegible] da ridere, quelli di Boldi, Fantozzi. L'ultimo? No, non l'ho visto. Ma mi piace anche l'horror, e la fantascienza. Al cinema però non ci vado, li vedo in televisione. Mi piace stare con gli amici al bar, [illegible] andare in giro con il mio vespino. E poi andare in discoteca, anche se non è che vado tutte le sere. La sera sto quasi sempre a casa. Quello che mi piace più di tutto, [illegible] que, è la musica da discoteca».

Come spendi i tuoi soldi?

«Li dò in casa. Quelli che tengo io, li spendo in vestiti. Mi piace anda[illegible] alla moda. Vede, come adesso: con la maglietta aderente, i jeans stretti [illegible] [illegible] tasche sulle cosce. Anche i pantaloni a righe vanno forte. [illegible] piace pettinarmi così, con [illegible] riga in mezzo e lo scalino: è di moda. Certe volte vado a Milano, [illegible] comprare i vestiti: Tortona è cara, li costa meno».

Tortona [illegible] ricca. Ti senti tagliato fuori?

«No, per niente, ho i miei giri, gli amici. Ad Alessandria non vado mai, lì non conosco nessuno. A me non piace girare da solo, io da solo non vado in nessun posto. Io vado [illegible]mpre in gruppo».

E a Roma, Venezia, Parigi, ci [illegible] mai stato? Che cosa hai visto, oltre a Tortona?

«Mai visti, quei posti, e neanche me ne importa [illegible] di andarci. Viaggiare? Ma va', a fare cosa? Una volta sono andato ad Alassio, ma mica mi [illegible] piaciuto. Preferisco Tortona. Io l'estate preferisco stare qui, vado in piscina, ho gli amici. Anche i miei fratelli sono così. Solo una volta, Paolo è stato a Roma da un amico. Noi stiamo bene qui».

Ma qual è [illegible] tuo idolo? Il modello a cui ti ispiri?

«Nessuno».

Neanche un cantante, un attore, che so? Fiorello?

«No, a me non me ne frega niente, nessuno. E neanche ai miei fratelli. Una volta mi chiamavano Fiorello, perché avevo la coda, ma a me non è che lui piace tanto».

Di te cosa pensi? Che tipo sei?

«Un tipo normale. Come gli altri della mia età».

Ma non hai uno scopo?

«No. Cioè sì, che i miei fratelli escano, e che [illegible] torni come prima».

Sì, [illegible] più in generale, dico per te, possibile che [illegible] hai un sogno, un progetto?

«No, gliel'ho detto».

Nemmeno un desiderio?

«No. Ecco, forse l'unico potrebbe essere fare più soldi».

E cosa fai per arrivare a questo?

«Niente».

Giovanna Favro

PERSONAGGIO

IL MARITO DELLA VITTIMA

«Temo un altro caso Nicholas»

«Non vorrei dare la mano a chi ha ucciso Letizia»

Maria Letizia Berdini e il [illegible]

Ieri è passato davanti alla casa dei Furlan «Avrei voluto vederli»

TORTONA

QUEL padre che stringe la [illegible] agli [illegible] di suo figlio. Quello è un uomo, il padre di Nicholas il bambino uc[illegible] sull'autostrada. Ma non vorrei finire [illegible] dare la mano a quelli che hanno ucciso Letizia». Passeggia per via Emilia Lorenzo Bossini, ieri pomeriggio s'è fermato in città.

[illegible] Voleva vedere dove abitano i Furlan, in carcere [illegible] l'accusa di aver ucciso la [illegible] Letizia. Voleva vedere dove aveva[illegible] mangiato [illegible] bevuto quella sera, al ritorno dal ponte della Cavallosa, dopo aver gettato [illegible] pietre [illegible] [illegible] fatto contro sei volte. Voleva vedere. [illegible] quella maledetta sera martella [illegible] voglia di «guardare in faccia» chi ha lanciato i sassi, l'immagine di dove abitano, [illegible] fanno [illegible] dove lavorano. «Se avessi potuto avrei voluto stare dietro un vetro quando gli chiedevano "dove sei stato quella sera". Certe volte capisci subito se una persona mente. Io avrei capito, sono sicuro che avrei capito se mentivano. In quei momenti c'è qualcosa che ti spinge che ti guida».

LA VERITA'. Reginald Green, sereno senza astio nè rancore aveva detto [illegible] Francesco Mesiano (uno dei prosciolti per l'omicidio di [illegible] figlio): «Se lei è stato assolto significa che le [illegible] che ha detto durante il processo sono vere». «Non credo di avere il coraggio [illegible] [illegible] forza di fare [illegible] [illegible] del genere» Lorenzo si ferma con uno degli agenti d[illegible] Polstrada a una pasticceria del centro, in una saletta nascosto dalla curiosità. «Se fossi andato in piazza - dice - mi avrebbero assalito con le telecamere o forse non mi avrebbero riconosciuto. [illegible] li capisco. [illegible] piazze sono tutte così, anche [illegible] Brescia sarebbe stato così non [illegible] colpa della città. E' [illegible] quando succedono gli incidenti sull'autostrada e tutti [illegible] fermano [illegible] guardare. E' solo curiosità».

I ricordi. Strade, autostrade, traffico, segnali, errori degli automobilisti. Pensieri ricorrenti, quasi ossessivi, [illegible] una strada è morta Letizia. «E' questo il condominio dei Furlan lo vedo sempre in televisione. Sono diventati importanti adesso». Perchè quelli erano là a decidere del suo destino? A ribaltargli la vita. I progetti i desideri, tutto finito. Tutto da ricominciare. «Dicono che con il tempo si dimentica, ma non si possono scordare cose come queste. Come si fa, si lavora comunque si [illegible] avanti ma è tutto così diverso e difficile» attraver[illegible] il marciapiede d[illegible] al bar «Teatro» quello della compagnia dei Furlan.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Sono anch'io figlio di un operaio, anch'io ho avuto difficoltà coi soldi. Ma non mi è mai venuto in mente di lanciare le pietre da un ponte. Non mi si aprirebbe la [illegible] col sasso».

«Tre anni di vita cancellati in [illegible] secondo e [illegible] potrà ridarmi nulla». Giustizia? «Sì voglio solo quella, [illegible] poi anche [illegible] li condannano. Anche [illegible] sconteranno trent'anni di galera cosa cambia per me? Letizia non torna. L'importante è che vivano. Se hanno una coscienza, se sono stati loro, dovranno vivere [illegible] un rimorso atroce per sempre. Questa è la condanna: vivere con questo ricordo [illegible] questa croce addosso, tutti li riconosceranno come gli "assassini dei sassi"».

A Lorenzo gli agenti della Polstrada di pattuglia la sera del 27 avevano fatto una promessa: «Li prenderemo e sarai il primo a saperlo». La [illegible] del fermo della banda al completo Bossini ha ricevuto una telefonata: «Ci [illegible] tutti. Stavolta ci siamo». L'auto di Lorenzo era rimasta in piazza a San Giuliano, un abbraccio ai nuovi amici. Poi[illegible] su quella'autostrada che: «L'avrò fatta mille volte, e dai sassi di Verona guardavo sempre i cavalcavia. Solo quella sera non l'ho fatto». S'era girato per rispondere a Letizia.

Antonella Mariotti

CEPU
Anche preparazione AL DIPLOMA
Anche chi lavora
LAUREA
le Università Italiane
Con [illegible] un Tutor per ogni [illegible] ai ritmi di [illegible] liberi di tempo [illegible] in gio[illegible]ni e orari
CEPU cura inoltre tutte le pratiche burocratiche, i reperisce i testi.
Sedi più vicine
TORINO, ALESSANDRIA [illegible]
Numero Verde 167-01 1074
CEPU su Internet: http://www.oldi.it/cepu E-mail: cepu@oldi.it

L'ABBONAMENTO.
il migliore [illegible] di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

INTERVISTA

IL SUCCESSORE DI DI PIETRO

Il ministro Costa: per battere la corruzione avremo anche un «esercito» di ispettori

Appalti: entro l'anno una nuova legge

«La moralizzazione farà presto ribassare anche i costi Penso a scuole di ingegneri ad altissima specializzazione»

Paolo Costa, ministro [redacted] Lavori pubblici

ROMA

ALLA scrivania che fu di Antonio Di Pietro, e prima di lui di tanti ministri divenuti famosi soprattutto per le ricadute di Tangentopoli, siede oggi un professore di Venezia, Paolo Costa. Sulla sua scrivania si moltiplicano le cronache drammatiche delle emergenze italiane: i cantieri che non si aprono, la disoccupazione che non si allevia, le frane e le alluvioni che causano disastri, le mazzette che - pare - continuano a girare.

Ministro Costa, cominciamo dagli appalti. Si sostiene che la legge Merloni, così com'è, non può andare.

«E infatti abbiamo preparato una legge di modifica. In questi giorni i vari ministeri ci hanno mandato le loro osservazioni. La bozza andrà al Consiglio dei ministri entro due-tre settimane. Poi toccherà al Parlamento. Se tutto fila liscio, entro l'anno avremo una nuova legge e un nuovo regolamento. Se qualcosa si blocca, invece, io diramo il regolamento della Merloni attuale, che è nel mio cassetto, e si chiude il discorso».

Ma davvero, secondo lei, la legge Merloni paralizzava i cantieri?

«Devo fare [redacted] premessa: le emergenze italiane, per come le vedo [redacted], sono cinque. C'è un'emergenza morale, una normativa, una culturale, una finanziaria, e una amministrativa. Tutte intrecciate tra loro. Voglio dire che, anche se non ci fosse stata Tangentopoli, noi saremmo qui lo stesso a discutere di modifiche legislative perché nel frattempo sono intervenute le direttive dell'Unione Europea. Le nostre leggi andavano comunque cambiate. E non [redacted] nemmeno finita. In sede comunitaria si sta valutando per come è stata applicata la direttiva sugli appalti».

Lei vuol dire che la materia è tutta in movimento?

«Ho visto che nei giorni scorsi, come grande notizia, i giornali riferivano di una ditta italiana che ha vinto un appalto in Germania. Ecco, è considerata ancora una grande notizia. Invece dobbiamo pensare che tutti gli appalti, a ogni livello di gara, andranno in Europa. Con la Merloni, poi, visto lo scheletro che ci portavamo dietro, s'è pensato che il modificare le regole servisse anche a moralizzare la situazione».

Invece la combinazione non ha funzionato.

«Io dico che [redacted] facciamo una norma che impedisca questo, [redacted] poi una norma che impedisca quello, e la norma che anziché avere un obiettivo primario ne ha dieci di secondari, rischiamo di fare solo duplicazioni. Ma vuole sapere qual è stato il problema vero della Merloni? L'hanno approvata e subito ne hanno rinviato l'applicazione. Poi mancava il regolamento. E intanto dicevano: aspettiamo la circolare. Insomma, s'incoraggiavano comportamenti non proprio virtuosi».

Ma una volta che s'è risolto [redacted] nodo della legge, secondo lei, finisce anche l'emergenza morale?

«Diciamo che è pronto l'Ispettorato tecnico. Gente che andrà [redacted] controllare le cose che si fanno. Poi verrà l'Osservatorio sugli appalti. Infine faremo l'Autorità sugli appalti. E i generali avranno un esercito da comandare».

Quelli del Pool, intanto, rivendicano che dopo Tangentopoli i costi degli appalti si sono dimezzati.

«Sono convinto anch'io che sia [redacted]. Tutta questa discussione che s'è fatta sui ribassi eccessivi... Dicono che li fa solo un'impresa disperata, che si prende l'acconto [redacted] poi sparisce. E' verissimo. Ma è anche vero che i prezzi di partenza erano troppo alti. E' chiaro che con il tempo gli effetti di moralizzazione avranno effetto anche sui costi. I ribassi saranno meno vistosi. Ma per ora, a confronto con i prezzi internazionali, i nostri sono ancora abbastanza elevati».

E i Verdi, nemici storici di questo ministero, [redacted] al governo. [redacted] collega Ronchi s'è scontrato spesso con Di Pietro.

«Gli ambientalisti hanno molte ragioni. Ma penso anche che la difesa dell'ambiente dev'es[redacted] diffusa e interiorizzata [redacted] tutti. Io sogno un Paese dove non ci [redacted] nemmeno più bisogno di un ministero apposito perché tutti fanno a gara nel difendere l'ambiente e i beni culturali».

E' un messaggio [redacted] Ronchi che vorrebbe annettere al suo ministero la difesa del suolo?

«La difesa del suolo si fa per tanti scopi. Per difendere l'ambiente naturale come quello costruito. Ma sempre opere sono! E qui si fanno tutti i lavori per il pubblico, mica solo le strade. Di questo passo, il ministero dell'Ambiente dovrebbe occuparsi anche delle automobili al posto dell'Industria perché vanno fatte rispettando la natura. E così via».

Scusi, ma il suo ministero [redacted] senza colpe?

«Guardi, qui si sono avvicendati tanti ministri che avevano al massimo una prospettiva di sei mesi. Vuole che mettessero in cantiere le grandi riforme? E poi c'è da considerare il decentramento alle Regioni. Un solo esempio. Prendiamo frane e alluvioni: il Genio civile è stato spezzettato e trasferito alle Regioni nel 1977, il ministero resisteva, la legge sulla difesa del suolo è arrivata nel 1989 e più farraginosa di così non poteva essere. Solo adesso, finalmente, [redacted] producendo i primi risultati».

Ma lei disegna un disastro!

«Lo sfacelo, se così lo voglia[redacted] chiamare, è soprattutto la mancanza di strategie. Ma io sono ottimista. Le strategie le faremo. E poi, lo [redacted] io per primo, qui mancano geologi, ingegneri, progettisti. Una volta l'amministrazione progettava. I migliori, anzi, uscivano dal corpo degli ingegneri dello Stato. C'erano scuole a cui si accedeva dopo selezioni severissime. Le rifaremo con tempo e buona volontà. La situazione è disastrosa, [redacted] ricomponibile. Le energie umane, in fondo, ci [redacted]. Si tratta di rimotivarle».

Francesco Grignetti

Da sinistra: Antonio Di Pietro e il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi

VARIANTE DI VALICO

Valori: a marzo il via ai lavori

ROMA. Potranno iniziare a marzo i primi lavori per il raddoppio della variante di valico autostradale. Lo ha annunciato [redacted] presidente della società Autostrade, Giancarlo Elia Valori, nel suo intervento alla commissione Trasporti [redacted] telecomunicazioni della Camera. Informando [redacted] parlamentari riguardo ai «lavori per [redacted] realizzazione dei cunicoli pilota e delle opere accessorie per la costruzione della galleria di base dell'autostrada Milano-Napoli, nel tratto Firenze-Bologna», il presidente della società Autostrade ha affermato che «la gara, il cui bando [redacted] stato pubblicato in sede nazionale e comunitaria, dopo aver superato lo scoglio del finanziamento ed essendosi completata la fase di prequalifica, verrà esperita il giorno 24 prossi[redacted] venturo, pervenendosi così alla aggiudica[redacted] dei lavori. Alla gara - ha proseguito - hanno chiesto di partecipare qualificate imprese nazionali ed europee nel rispetto del principio che vuole per i lavori pubblici la più ampia concorrenza, con sicure ripercussioni positive sia sull'andamento dei lavori, sia sulla validità delle opere realizzate. I lavori - ha concluso Valori - potranno avere inizio con il prossimo me[redacted] di marzo». [r. i.]

Un emendamento degli «ulivisti» per il congresso del pds

«Basta con la falce e martello»

Rognoni: è un simbolo del passato

ROMA. «Le radici non si possono tagliare». Achille Occhetto, 10 ottobre 1990. «La falce e il martello vanno soppressi». Carlo Rognoni, 22 gennaio 1997. Neppure sette anni, dallo storico congresso di Rimini a quello che si sta preparando a Roma. Ma bastano sette anni per lasciare a Rifondazione il monopolio di un simbolo per [redacted] quale si è discusso, litigato, ci [redacted] è persino sfidati a colpi di avvocati e di carte da bollo.

La proposta del vice-presidente del Senato non [redacted] nuovissima, dentro il partito. E neppure troppo sorprendente, visto che dall'esercito dei pidiessini non [redacted] alzati né applausi né proteste. Da ieri comunque il taglio con il pas[redacted] ha l'ufficialità del nero su bianco, le voci e i mugugni sono diventati un testo da sottoporre al voto: «Ha ragione Walter Veltroni quando afferma che [redacted] arrivato il momento di togliere la falce [redacted] martello dal simbolo del pds - spiega Rognoni -. A questo proposito, abbiamo presentato un emendamento al testo della mozione congressuale [redacted] cui, auspicando che il congresso del pds avvii un processo costitutivo di un nuovo soggetto politico pienamente funzionale ad un sistema bipolare dell'alternanza, proponiamo [redacted] sopprimere la falce [redacted] il martello proprio per manifestare la disponibilità a non rinchiuderci nel passato...».

In passato, sulla questione del simbolo, si sono scatenati in molti: pubblicitari che commentava[redacted] l'efficacia visiva del nuovo marchio, [redacted] politici che ironizzavano sul «nuovo» o «polemizzavano» sul vecchio. Primo fra tutti Berlusconi, che nei suoi tre anni di invettive contro comunisti-ex comunisti [redacted] cattocomunisti, ha [redacted] più di un putiferio. Come nel 1994, quando di[redacted] che «il pds avrà anche cambiato nome, ma ha conservato la falce e il martello. Pensate che co[redacted] sarebbe successo [redacted] altri avessero mantenuto il fascio littorio o la svastica...».

Dentro il partito, il dibattito sul simbolo è sempre stato più pratico che ideologico. Occhetto nel '90 voleva evitare la frattura con il fronte del [redacted]. Lo scontro in tribunale del '91 («La falce e martello è nostra, [redacted] noi i veri comunisti»), nasceva dal timore di perdere voti per lo stato confusio[redacted] di un elettorato [redacted] ancora abituato a cambiare simbolo [redacted] ogni appuntamento. Oggi Rognoni e gli «ulivisti» (Barbaro, Pasquino, Petruccioli, Mancina, Salvati e altri) vogliono voltare pagina per guardare meglio al centro. «Una sinistra di governo - conti[redacted] Rognoni -, se vuole essere veramente europea, non può continuare ad ergere steccati come se valessero ancora le vecchie distinzioni o i vecchi ruoli politici propri di altre epoche e altri sistemi...».

«Altre epoche», dice Rognoni. Come quando Paolo Pietrangeli cantava «Contessa» alle feste dell'Unità: «Compagni dai campi e dalle officine, prendete la falce impugnate [redacted] martello, scendete giù [redacted] piazza e picchiate con quello...». Altre epoche: oggi Pietrangeli fa il regista a Canale [redacted]. [g. tib.]

L'on. Costa: in ritardo i «controllori» dello Stato

«Alla Corte dei conti fermi 230 mila ricorsi pensionistici»

Raffaele Costa segretario dell'Unione [redacted] Centro

ROMA. «La Corte dei Conti è farraginosa almeno quanto il resto della pubblica amministrazione», denuncia l'onorevole Raffaele Costa, ex ministro della Sanità e attualmente segretario dell'Unione di Centro. E nonostante, aggiunge Costa, sia un organo «con compiti amministrativi di importanza fondamentale per i cittadini, come la definizione dei ri[redacted] in materia pensionistica».

Osservando i dati forniti dalla [redacted] Corte dei Conti, Costa mette sotto [redacted] dei «guardiani» del Leviatano burocratico, chiamata [redacted] passare [redacted] setaccio le spese di Stato. Il 1 gennaio del '96 i ricorsi pendenti [redacted] 214.386. Il 31 dicembre erano diventati 230.839. Il dato è ancora più preoccupante se osservato da un altro punto di vista: nel [redacted] '96 sono pervenuti alle procure regionali della Corte dei Conti di tutta Italia 31.419 nuovi ricorsi. Negli stessi dodici [redacted] sono state definite solo 15.638 pratiche. [redacted] morale è semplice: la Corte dei Conti ogni anno riceve più ricorsi di quanti ne sia in grado di definire. Si era pensato di trovare una soluzione [redacted] il decentramento e la creazione [redacted] sezioni regionali. Ma è giungla negli organici. Ad esempio, la Corte dei Conti del Lazio dispone [redacted] ben 210 dipendenti, contro i 42 del Piemonte, i 61 della Lombardia, i 107 della Campania ed i 166 della Sicilia. «Se la civiltà di un Paese si [redacted] in base al modo [redacted] cui la pubblica amministrazione tratta le fasce deboli della popolazione, pensionati [redacted] testa, in Italia [redacted] strada ne resta da fare», è l'amaro commento di Costa. [r. i.]

I giudici della Corte di Cassazione sono entrati in camera di consiglio ieri sera

Omicidio Calabresi, l'ultima verità

Sofri e compagni rischiano 22 anni di carcere

ROMA. Suspense in Cassazione per Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Da ieri mattina è in discussione presso la quinta sezione penale la richiesta di sospensione, avanzata dai difensori degli imputati. Il processo per l'omicidio del commissario Calabresi potrebbe davvero [illegible] alle ultime battute.

In gioco c'è una condanna a 22 anni, inflitta in appello l'11 novembre 1995 a Sofri, Pietrostefani e Bompressi dalla corte d'assise di Milano. [illegible] se la Corte di Cassazione decidesse di confermare quella sentenza, per i tre [illegible] dirigenti di Lotta Continua si aprirebbero drammaticamente le porte del carcere.

Alla richiesta di sospensione s'è opposta la Procura generale, [illegible] anche gli avvocati di parte civile. Il fatto è che il presidente di quella corte d'assise d'appello, Giangiacomo Della Torre, a [illegible] volta si trova [illegible] guai. E' stato denunciato da Sofri - e di conseguen[illegible] inquisito a Brescia - per aver fatto pressioni sui giudici popolari affinché pronunciassero [illegible] sentenza di condanna [illegible] prescindere dalle prove raccolte.

Ebbene, i difensori di Sofri e degli altri sostengono [illegible] Cassazione che non [illegible] può arrivare a nessuna decisione prima di vedere le conclusioni di Brescia. Di qui la richiesta di sospensione.

«Da questa sentenza non ci aspettiamo alcun trattamento di favore - avverte però Marcello Gallo, difensore di Sofri - perché il mio assistito dev'esser trattato come qualunque cittadino italiano che si trovasse nelle stesse condizioni. In questi anni Sofri è diventato mio amico personale [illegible] posso assicurare che [illegible] sentenza che focalizzasse l'attenzione sulla sua persona, sarebbe quanto di più lontano esista dal suo modo di pensare».

La precisazione non viene a caso. E' noto che intorno al caso Sofri in questi anni s'è polemizzato a prescindere da quanto accadeva nell'aula del tribunale. Del caso, [illegible] ne sono impossessati i polemisti. E' diventato motivo di lotta politica. E anche l'ultima iniziativa di ieri - ossia la pubblicazione su «Il Foglio» di un inserto [illegible] quattro pagine, per pubblicare ampi stralci della memoria difensiva di Sofri - non può che rinfocolare le polemiche.

Il quotidiano diretto da Giuliano Ferrara ha accolto l'inserto a pagamento. Inserzionisti sono «Gruppi [illegible] informazione e solidarietà con gli imputati del processo Calabresi». Ma intanto Ferrara stesso accompagna la pubblicazione con un suo editoriale innocentista. «L'iniziativa - scrive Ferrara - nasce da una fortissima convergenza tra noi e i Gruppi che sostengono Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Oggi è [illegible] giornata drammatica, [illegible] cui la Cassazione deciderà la sorte di tre persone, le quali, in virtù della sola testimonianza di un cosiddetto pentito, potrebbero essere condannate a 22 anni di reclusione. Praticamente l'ergastolo, considerando la loro età».

E così, leggendo Ferrara, si torna [illegible] bomba al cuore di questo processo: il pentito Leonardo Marino, ex militante di Lotta Continua, grande accusatore di Sofri e degli altri. Sostiene polemico Marcello Gentili, l'altro avvocato [illegible] Sofri: «Fino a quando si continuerà a cercare di entrare nella psicologia di Marino, per capire per quale ragione ha fatto certe affermazioni, sarà difficile stabilire [illegible] dice [illegible] verità. I magistrati dovrebbero evitare di chiedersi perché Marino ha confessato, se non vogliono andare al di là del loro ruolo di giudici [illegible] perdersi in ragionamenti psicologici. L'unica cosa che conta [illegible] i riscontri sui fatti che ha dichiarato. [illegible] conta poco che si sia autoaccusato: sapeva che [illegible] suo reato di lì a poco sarebbe caduto in prescrizione, com'è puntualmente successo, e confessare non gli sarebbe costato nulla». [r. r.]

La difesa degli ex di Lotta continua «I magistrati dovrebbero evitare di chiedersi perché Marino ha confessato Autoaccusarsi non gli è costato nulla»

L'omicidio del commissario Calabresi [illegible] alto: Adriano Sofri

A PERUGIA

«Tangentopoli 2», vertice tra Procure

PERUGIA. Un vertice tra le procure di Perugia, Mila[illegible] e Napoli, coordinato dal procuratore facente funzioni del capoluogo umbro Fausto Cardella, [illegible] tenuto ieri al palazzo di Giustizia di piazza Matteotti; erano presenti i sostituti milanesi Ilda Boccassini [illegible] Fircamillo Davigo, i sostituti di Napoli Giovanni Mancuso e Gianni Melillo della Direzione distrettuale antimafia.

Il vertice, voluto nel capoluogo dal dottor Cardella è iniziato in mattinata e proseguito nel pomeriggio nel massimo riserbo; già l'altra sera i magistrati erano giunti a Perugia, ma [illegible] appena avviato l'incontro. Secondo quanto trapelato, i filoni d'indagine sui quali si stanno approfondendo studi di carte e documenti, riguarderebbero le ferrovie, la cooperazione ed i magistrati romani, inchieste che nel tempo, dopo gli interrogatori ed i provvedimenti nei confronti del banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, ora libero, sono state trasferite dalle varie procure (La Spezia, Roma) a quella di Perugia che indaga con i sostituti Renzo, Cannevale [illegible] da pochi giorni, anche Sil[illegible] Dalla Monica, proveniente [illegible] Firenze in «appoggio temporaneo» alla procura perugina. [Agi]

Giuliano Ferrara si schiera con gli ex di Lc «Non basta la testimonianza di un pentito»

Processo Fiat

Requisitorie dei due pm

TORINO. E' ripreso ieri il processo a Cesare Romiti e a Francesco Paolo Mattioli per i reati di falso in bilancio, finanziamento illecito dei partiti e frode fiscale (solo per [illegible] presidente Fiat). E' ripreso con la prima parte della requisitoria dei [illegible] affidata al sostituto Gian Giacomo Sandrelli e al procuratore aggiunto Marcello Maddalena. A porte chiuse, davanti al giudice Francesco Saluzzo, ai difensori, alle parti civili e al direttore centrale finanziario Fiat, i due magistrati hanno parlato complessivamente per quasi sei ore affrontando i nodi centrali del processo secondo l'accusa: la sussistenza del reato di falso nel bilancio consolidato Fiat a prescindere dai fondi neri contestati (un'ottantina di miliardi) e la credibilità della testimonianza di Antonio Mosconi, l'ex manager del gruppo che ha chiamato in causa Romi[illegible] per la disponibilità [illegible] somme non contabilizzate. La requisitoria termina oggi. [al.ga.]

Versace e Krizia: avremmo perso affari e miliardi se non avessimo pagato tangenti agli ispettori

«Noi vittime degli 007 del fisco»

«Elemosina per far contenti 'sti morti di fame»

MILANO. «Ma sì, facciamola l'elemosina; facciamo contenti 'sti morti di fame». Santo Versace, fratello del più noto Gianni, mette in queste parole tutto il [illegible] disprezzo per quegli ispettori fiscali che ricevettero dalla sua azienda [illegible] tangente di 300 milioni. L'«elemosina» appunto. Mentre i «morti di fame» altri non sarebbero che i funzionari del Secit incaricati di una verifica nel 1990. «Erano una decina - racconta Versace - pensai che in 3-4 giorni avrebbero finito tutto. Invece si capiva benissimo che [illegible] nessuna intenzione di sbrigarsi. Forse anche perché c'erano tante belle ragazze... Io chiesi a Piero Cicero, un [illegible] fiscalista che faceva da tramite, quando avrebbero tolto le tende. La risposta fu che la nostra era un'azienda ricca, mentre loro [illegible] poveri; con un miliardo [illegible] rebbero andati via subito, altrimenti li avrebbero mangiato il panettone». Natale, insomma, mentre l'azienda «con la verifica perdeva cento milioni al giorno».

Da qui la convinzione che era meglio pagare, anche se non il miliardo inizialmente richiesto. Dietro il pagamento ci sarebbe quindi una concussione: «Io mi ritengo un cittadino vessato, una parte lesa», sostiene Versace. Che però dice queste cose da una posizione ben diversa: imputato di corruzione al processo per le tangenti pagate dagli stilisti. Assieme a Mariuccia Mandelli, in arte Krizia. Gli unici due rimasti dopo che altri blasonati colleghi avevano patteggiato la pena. Loro no: ribadiscono di essere «vittime». Lo fa Santo Versace, spiegando anche di aver deciso da solo di pagare, come responsabile commerciale dell'azienda, senza dir nulla [illegible] Gianni e alla sorella Donatella: «Sono due artisti, capaci di raccontar tutto al primo giornalista che incontravano».

«Vittima» anche Krizia. Che conclude il suo interrogatorio quasi con un'invocazione: «Io voglio uscire pulita; voglio che sia chiaro che non sono una corruttrice». Lei, al contrario di Santo Versace, [illegible] si era mai occupata dell'amministrazione dell'azienda, che pure possiede al 95%: era tutto nelle mani di [illegible] marito, Aldo Pinto, e del commercialista, Aldo Guido. Sono loro che, a [illegible] '90, l'avvertono che «c'è la Finanza e bisogna pagare. Io risposi che non ci pensavo proprio, che era tutto in regola».

Regola o non regola, a Krizia vien fatto presente che gli ispettori contestano alcune spese, come gli aerei in prima classe [illegible] gli omaggi floreali alle croniste di moda: «Figurarsi - sbotta Krizia - se non posso viaggiare come voglio [illegible] mandare i fiori alle giornaliste». Contestazioni tutte scritte [illegible] matita, quindi cancellabili se... «Se [illegible] pagava, [illegible] se non voleva[illegible]. Anzi, volevo denunciare tutto. Ma Guido e [illegible] marito mi dissero che non potevo far la Giovanna d'Arco e cambiare il sistema». Si va avanti così fino [illegible] fine giugno, quando l'azienda deve eseguire le consegne. Spiega Krizia: «Ci avevano fatto capire che potevano estendere l'ispezione anche alle fabbriche, bloccando la produzione. C'erano [illegible] ballo ordini per 15-18 miliardi e in America, anche per un solo giorno di ritardo, possono annullarti l'intero [illegible] contratto». Così si convince di pagare. E quando «finalmente arriva Mani pulite» e la chiamano a testimoniare lei racconta tutto: «Alla fine Antonio Di Pietro mi ha stretto la mano dicendo: "Ma signora, è un chiaro [illegible] di concussione"; invece mi son trovata imputata e all'estero, quando mi intervistano, mi chiedono sempre: "Come va [illegible] suo processo per corruzione?". Ma [illegible] non ho corrotto nessuno».

Susanna [illegible]

Santo Versace
A sinistra: la stilista Mariuccia Mandelli, in arte Krizia

Mauroy e González respingono il suo fax. D'Alema: non polemizzo con Bettino

Dall'Internazionale «schiaffo» a Craxi

«Fate un comitato pro-verità», appello respinto

ROMA. Cinque [illegible] per chiedere all'Internazionale socialista riunita a Roma di istituire un «comitato neutrale [illegible] obiettivo» che esamini tutti gli aspetti della situazione italiana negli ultimi anni per giungere ad una «valutazione finale equa che altri non hanno saputo o voluto fare».

Ancora una volta Bettino Craxi ha dovuto servirsi del fax per inoltrare le proprie richieste dall'esilio di Hammamet. L'ex leader del Garofano, che [illegible] stato vice-presidente dell'Internazionale socialista, sottoli[illegible] nell'appello che «così l'Internazionale darà un contributo alla definizione della verità dei fatti, della storia [illegible] delle responsabilità [illegible]. Non solo, ma sollecita [illegible] «operazione verità» su tutta la vicenda della cosiddetta Tangentopoli, confermando che lui continuerà [illegible] battersi in tutte [illegible] sedi per «l'accertamento della verità» contro le «imprese del circo [illegible] diatico-giudiziario» e afferma che nella riunione romana «il psi [illegible] assente perché è stato letteralmente distrutto»: «Ciò che è avvenuto ha un solo precedente in Italia e fu quando prevalse la violenza dalla quale prese poi origine un sistema totalitario».

Un appello caduto nel vuoto, quello inviato dall'ex leader, dato che il Consiglio generale dell'Internazionale ha deciso di non accoglierlo. Lo hanno [illegible] [illegible] il presidente dell'Internazionale, Pierre Mauroy, e l'ex premier spagnolo Felipe González nel corso della conferenza stampa conclusiva. «Dato che [illegible] nostro costume - ha chiarito Mauroy - non commentare le decisioni dei giudici dei nostri Paesi, ci asteniamo dall'interferire con le decisioni [illegible] giudici di Paesi che non sono il nostro».

Un atteggiamento condiviso da Massimo D'Alema, che ha giudicato irricevibile l'appello di Craxi in quanto in Italia [illegible] c'è stato un colpo di stato e non ci sono perseguitati politici». «Non c'è motivo di risposta polemica [illegible] Craxi - ha spiegato il segretario del pds -. D'altro canto, da molto tempo, ormai, [illegible] polemizzo più con lui, perché questa polemica [illegible] un senso quando ce n'erano le ragioni politiche. Penso che Craxi abbia svolto un ruolo negativo nella sinistra italiana. Adesso questo problema non c'è più».

Sulla vicenda ha preso posizione anche il segretario del [illegible] li, [illegible] Boselli, per il quale Craxi sbaglia nei suoi giudizi sulla situazione italiana, [illegible] va comunque capito. «Credo che la sua lettera - [illegible] intervenuto Boselli - sia il frutto di una situazione personale che è [illegible] difficile e che va capita. [illegible] non lo abbiamo mai ritenuto un criminale, la sua [illegible] [illegible] [illegible] politica, [illegible] quindi, su questo piano, credo che siano in qualche modo giustificate le osservazioni che Craxi fa. Credo però che dalla Tunisia, da Hammamet, si faccia fatica a capire bene la politica italiana. Quindi, giustificata sul piano personale l'amarezza di Craxi, credo che sia non accettabile il suo giudizio politico». [r. i.]

Quanti ricordi in una moneta portafortuna: la lira della Repubblica Italiana, con la raffigurazione della cornucopia. Da sempre simbolo di felicità e benessere, questa moneta non ha solo un valore affettivo ma è ormai una rarità. Per questo lo splendido orologio Coinwatch in cui è incastonata è così prezioso e naturalmente... di buon augurio.

Le famosissime "Caravelle" opera [illegible] scultore Guido Veroi, rivolto oggi in un medaglione inciso il quadrante è stato realizzato con una autentica moneta da 5 centesimi. Nella versione con la cassa in oro 750/°°° il quadrante con la moneta originale è in argento.

La lama del 10 cent americano, ancora oggi in uso e comunemente chiamato Dime, è pari a quella del Dollaro d'argento. Questa famosa moneta in argento è stata inserita come quadrante nell'elegante orologio d'argento Coinwatch SIX-SIX.

1997 continua La Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 03005

Santoro contro l'Auditel

Michele Santoro (foto) contesta i dati d'ascolto di «Moby Dick», mettendo in dubbio la credibilità dei rilevamenti. «L'Auditel non mi convince - esordisce il giornalista e annuncia «incaricherò dunque i miei legali di richiedere formalmente la documentazione comprovante la verità dei dati diffusi e le modalità con le quali sono state effettuate le ponderazioni». Alla base della contestazione, gli ascolti, troppo simili secondo il conduttore, ottenuti da «Moby Dick» l'altra sera e martedì scorso. Dall'Auditel arriva per Michele Santoro una replica «quanto mai serena e priva di polemiche». «Mettiamo a disposizione di Santoro e di esperti da lui nominati - dice Walter Fancini, direttore generale di Auditel - tutti i dati di cui può avere bisogno per controllare così con la massima chiarezza qual è il suo pubblico». Santoro risponde: «Andrò da Fancini con i miei esperti. Ho solo un ragionevole dubbio, non metto in discussione l'Auditel».

Goggi, conflitti di coscienza

«Ho imboccato un tunnel molto buio, che mi fa stare male». Loretta Goggi (nella foto), showgirl e attrice, ha affidato questa «confessione» a don Ugolino Vagnuzzi, sacerdote che tiene una rubrica sul mensile «Il messaggero di Sant'Antonio». Parlando della sua educazione religiosa, l'ex interprete della «Freccia nera» ha detto di aver «fatto delle scelte non troppo ortodosse che mi hanno una certa conflittualità di coscienza. Poi - ha aggiunto - mi sono rifugiata nella misericordia di Dio e credo che lui, somma bontà, sia tanto buono anche con me. Purtroppo nella vita non sempre tutto è chiaro, ci sono anche momenti di confusione». Riguardo al suo rapporto con la televisione, la Goggi ha ammesso di aver chiuso con il piccolo schermo: «Ogni tanto mi faccio viva in qualche programma, ma mi sono messa in disparte principalmente perché questa tv non è adatta a me e io non sono adatta a lei. Si tratta proprio di una separazione».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Gennaio 1997 23

Grande attesa per l'opera di Musorgskij, diretta da Bernet, che va in scena domani sera al Regio di Torino

Boris Godunov

La tragedia del popolo russo e la follia di un tiranno

Il basso Anatolij Kotscherga che interpreta il ruolo di «Boris» in una scena significativa dell'opera

TORINO. «Boris Godunov» di Musorgskij nella versione di Shostakovic va in scena per la prima volta al Teatro Regio domani sera alle 20,30 con la regia di Andrej Tarkovskij. Una scelta che assume valore storico: la grande opera corale russa, tratta dall'omonimo dramma di Puskin, al Teatro Regio non era mai stata rappresentata. Un'idea nasce sempre per una precisa motivazione, sotto qualsiasi latitudine. Carlo Majer e il grande direttore russo Gennadj Rozhdestvenskj, quest'idea del «Boris» l'hanno partorita in un pomeriggio trascorso insieme a Londra: hanno discusso di storia e di musica russa, il musicista ha raccontato al direttore artistico del Regio quanta analogia ci fosse tra la morte di Stalin taciuta al mondo per ragion di Stato e la tragica allucinata fine di Boris Godunov, il folle, visionario governatore della Moscovia, incoronato Zar di Russia l'1° settembre 1598. Ricorda Carlo Majer: «Shostakovic, che con Prokofiev è stato il più accanito studioso dell'ideologia che ha dominato il Novecento russo, quando mise mano alla partitura di Musorgskij sapeva bene quanto fosse vero il raffronto storico. Boris come Stalin: due tiranni, oppressori di un popolo straordinariamente vivo e creativo. Per questo ha trasferito le sensazioni e le emozioni vissute nella sua revisione del "Boris"».

Il fascino della storia russa ha indotto così Carlo Majer a nobilitare il cartellone del Regio con la monumentale opera russa: «Un'opera in cui il vero grande protagonista è però il popolo russo, che il coro del Regio diretto da Bruno Casoni interpreta con un'intensa emozione, tanto da far dire al regista Stephen Lawless che ha ripreso la regia del compianto Tarkovskij "non è per nulla inferiore al coro del Kirov e a quello di Vienna". Perfetta anche la dizione russa, il senso del tormento assimilato battuta dopo battuta e cura di Nada Gedda Nova, prima moglie del grande tenore svedese d'origine russa, che ha sottoposto a lezioni full-time gli artisti del coro del Regio, sono stati di grande giovamento».

Al Regio, questo resterà il «Boris di Tarkovskij», celebrato regista russo morto a Parigi a soli 54 anni, il 29 dicembre 1986, che nel cinema ha raccontato i tormenti del suo popolo: indimenticabili «L'infanzia di Ivan», «Solaris» e «Stalker» e «Andrej Rubliov» grande affresco storico-patriottico a lungo osteggiato nell'ex Urss, che il Museo Nazionale del Cinema propone al Massimo di Torino proprio domani sera Sala Tre, in concomitanza con il debutto dell'opera.

«Non c'è traccia di elementi cinematografici, anche qualcuno sarebbe portato a pensare, nell'unica opera lirica di Tarkovskij - sottolinea Majer - non nelle luci che danno un forte senso di unità all'impianto scenico e ai singoli elementi di sfondo fortemente simbolici, come le croci ortodosse e cattoliche, le classiche icone della Madonna, i colori della pittura russa. Ma fortissimi sono i segni della vessazione materiale e psicologica cui è stato sottoposto in epoche diverse il popolo, tema questo assai caro al regista. Per esempio la presenza del bambino, simbolo dell'innocenza della Russia, ma anche dell'angoscia che distrugge la cruenta vita dello zar».

Ma il «Boris Godunov» - nella versione di Rimskij Korsakov - è anche l'opera che colse in uno stato di straordinaria identità musicale e ideologica Claudio Abbado e Tarkovskij al Covent Garden di Londra nel 1983. Abbado incise poi il «Boris» per la Sony Classical e volle con sé Anatolij Kotscherga, il basso-baritono ucraino che debutta domani sera per la prima volta al Teatro Regio. Sul podio del Regio ci sarà Dietfried Bernet, che diresse con successo «I Maestri cantori di Norimberga» e che ora si cimenta nella grandiosa partitura di Musorgskij-Shostakovic, di cui sembra cogliere le diffuse sottigliezze poetiche.

Negli altri ruoli principali canteranno il basso Tõnas Tomasson, un Pimen di grande efficacia; il tenore Sergei Larin nel difficile ruolo del falso Dmitrij, Irina Cistjakova (Marina Mnizek), ma l'opera è popolata di numerosi personaggi di rilievo. Scene e costumi sono di Nicolas Dvgusky, le luci di Robert Bryan, le coreografie di Romayne Grigova. Sette le repliche.

Armando Caruso

Qui è l'anima di Tarkovskij

Nascita dolorosa d'uno spettacolo nel ricordo dell'attuale regista

TORINO, Stephen Lowless ricorda ancora quel giorno di giugno del 1983 quando incontrò per la prima volta Andrej Tarkovskij: «Eravamo in una stanza del Covent Garden a Londra, dovevamo analizzare i bozzetti del "Boris Godunov". Da quel momento sino al novembre successivo avremmo lavorato fianco a fianco». Lowless era allora assistente alla regia in quello storico allestimento del Boris, lo stesso che domani sera, dopo anni di trionfi sulle scene di Londra, Pietroburgo, San Francisco, Venezia, approda al Teatro Regio.

«Era la prima regia teatrale di Tarkovskij - ricorda Lowless - si sentiva che il suo mezzo espressivo era il cinema. Eppure lavorava in teatro in modo straordinario. Soprattutto sui cantanti, mentre io mi occupavo delle scene corali, così come al cinema l'aiuto regista si occupa delle scene di massa».

Era un periodo difficile per Tarkovskij, che sarebbe morto di lì a pochi anni, nel dicembre dell'86. Per poter lavorare all'estero aveva dovuto rinunciare a tornare in Unione Sovietica: «Giorni tremendi. Ricordo l'atmosfera pesante. Mentre provavamo, la moglie Larissa continuamente al telefono. Cercava l'ambasciata sovietica a Londra, tentava di mettersi in comunicazione con Mosca. Tarkovskij aveva tagliato completamente i ponti con l'Urss, ma i sovietici lo ricattavano: tenevano in mano il figlio che era rimasto a Mosca».

Andrej Tarkovskij

Una situazione tragica: «Sì, c'era davvero qualche cosa di tragico che si rifletteva anche nel nostro lavoro. Nell'infinita tenerezza di Boris Godunov nei confronti del figlioletto Fiodor, nel rimorso per l'uccisione del piccolo Dmitrij».

Un Boris non soltanto tiranno dunque, quello voluto da Tarkovskij. «Il contrario. C'è una tradizionale linea interpretativa, che parte da Shaliapin, in cui lo Zar ha un rapporto molto formale con la propria famiglia, anche i due figlioletti. Tarkovskij lo voleva invece tenero, questo rapporto. Negli affetti familiari il Boris di Tarkovskij è debole, vulnerabile. Ma proprio questo lo rende più umano e più grande».

Questa chiave interpretativa è rimasta, ovviamente, in tutte le riprese. «Chiaro. Con Kotscherga abbiamo già lavorato in questa direzione a Venezia. In più c'è qualche cosa di molto tragico in questa figura di potente distrutto dall'immagine di Dmitrij, un fanciullo innocente e puro».

Anche se la storia ci dice che forse l'uccisione di Dmitrij l'erede al trono di Russia da parte di Boris è una leggenda che rende la vicenda molto scespiriana: «Un po' come quella di Riccardo III che uccide i due principi nella Torre di Londra».

In questo allestimeno i costumi rappresentano il primissimo '600 russo e polacco, la scena invece è unica con pochi cambiamenti. Che cos'è una scelta di astrazione? «Potremmo definirla così. In realtà la scena rappresenta un grande edificio in costruzione mai finito con una campana al centro. Tarkovskij ci vedeva il tragico destino della nazione che non riesce mai a portare a termine i propri progetti, che non riesce a costruire se stessa prima di tutto. E i casi di realizzazioni incompiute, (non solo sul piano architettonico, anche appunto anche politico) sono infiniti».

Anche oggi: «Certo. Curiosamente questo allestimento più passa il tempo più diventa attuale. Nell'83 ci si potevano vedere certi riferimenti allo stalinismo, all'era di Breznev. Ma oggi ci troviamo davanti una nuova Russia che continua a rispecchiarsi totalmente nell'immagine realizzata da Tarkovskij nella sua regia».

Sergio Trombetta

DI EVANI
A VE AP

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Incontro con Patty Pravo, stasera e domani canterà nel celebre locale che la consacrò star

E' rimorta «la Ragazza del Piper»

Bella, sfuggente e misteriosa: per lei è tutto esaurito

Sarà anche per un'inconfessata tendenza voyeuristica, che in questi giorni rivive prepotente, e all'improvviso, la leggenda di Patty Pravo. Alla vigilia di Sanremo, la minuta Bambola veneziana ha avuto la Pazza Idea di tenere un pugno di concerti nei quali, per la prima volta dopo trent'anni, torna a cantare le canzoni della sua storia, per registrare un disco dal vivo che uscirà dopo il Festival. Naturalmente nelle discoteche, naturalmente in quelle alternative. Ma a Roma, stasera e domani, sarà al Piper.

E lei è «la Ragazza del Piper». Qui scatta il voyeurismo: se la voce bruna, profonda e inimitabile, da contralto leggero, è senz'altro da ascoltare, per i più Nicoletta Strambelli è soprattutto una «cosa» da vedere. Un vero feticcio della cultura pop italiana, incoraggiato dal tempo che invano è passato sul suo corpo bellissimo dai lineamenti delicati e sul corpo, minuto e muscoloso anche adesso che va verso i 50.

Se è consentita una bestemmia musicale, Patty Pravo ha più voce di Mina. La personalità della Madre di tutte le cantanti è carnale, concreta anche nell'assenza; molto più presente, Patty è assai più sfuggente e misteriosa di Mina. Imprendibile anche quando saluta con cortesia, parla e sorride guardandoti con quegli occhi color acqua che pensano altrove. Ci si aspetta «vaffa» da un momento all'altro, a porre certe domande. Ma questa volta ci va bene.

Patty Pravo va verso i 50 anni

Com'è, Nicoletta, la storia della «Ragazza del Piper»?

«Io al Piper ci sono stata poche volte, in confronto agli altri. Tutto è successo talmente in fretta... Semplicemente, l'avvocato Crocetta, il proprietario, un giorno mi ha chiesto se sapevo cantare bene come ballavo. E io l'ho fatto».

Che posto era?

«Splendido, con musica live molto bella».

Com'erano vestite le ragazze?

«Sempre con i pantaloni a vita bassa, il pancino di fuori. Insomma, come oggi».

Lei ci è tornata spesso?

«Da allora, ho subito lavorato in giro per il mondo. Ogni tanto poi ripassavo. Da allora, mai».

Stop. E' già moltissimo. I ricordi sono mele marce, per Patty. Si sa però che all'epoca - seconda metà del Sessanta - era a Londra a studiare, quando sentì parlare del locale romano assai trendy. In un baleno, abbandonò per andare a vedere che cosa succedeva al Piper. Ognuno dei ragazzi dei Sessanta ha avuto il proprio Piper: poteva essere una baleraccia di provincia o un localino downtown. Ma anche lì, al suono di una musica che per la prima volta non era di nessuno se non dei giovani, arrivava a compimento la metamorfosi di un mondo che non sarebbe mai più stato come prima.

Patty Pravo la sua musica se la fece da sé, partendo dal Piper. Shel Shapiro, allora leader dei capelloni inglesi Rokes e da quel tempo naturalizzato italiano, aveva inaugurato il locale nel 1965, con il suo gruppo e con i rivali, l'Equipe 84 di Maurizio Vandelli: «Era un garage sotterraneo, con strani balconi, e un palco di cemento a vari livelli - ricorda con il suo eterno accento da Swinging London -. In alto, c'erano gallerie per guardare, in basso ai tavoli si poteva anche mangiare, e ballare dappertutto».

Quando Patty Pravo, cantando l'altra sera ai Magazzini Generali di Milano, ha fatto fare le mani alzate il girotondo tipico dell'epoca, dalla folla di ragazzotti che la ascoltavano rapiti si è alzato un autentico urlo, come davanti ad un miracolo che si andava ripetendo.

«Al Piper - ricorda ancora Shapiro - venivano ragazzi di tutti i tipi, quelli di periferia e quelli bene. Era comunque un posto di trasgressione chic. La gente usciva di casa vestita normale, con un pacchetto sotto il braccio, e girato l'angolo si metteva la minigonna o i pantaloni più strani. Frequentavano spesso anche Federico Fellini e Giulietta Masina: mi ricordo anche che Giulietta mi chiese l'autografo, e volli informarmi per sapere chi fosse quella signora».

Patty ebbe un filarino con il chitarrista dei Rokes, Johnny Charlton, prima di mettersi con Gordon Faggetter, il batterista inglese della sua band che diventò poi il primo dei suoi tre mariti. Nata libera. Nessun'altra sarebbe stata in grado di cantare all'epoca, con la stessa disinvolta nonchalance, «Pensiero Stupendo» (la canzone più richiesta), che racconta un rapporto a tre.

Com'era, Shel Shapiro, la Nicoletta artista degli esordi?

«Brava, con grande personalità, ispirata molto ai francesi».

Stasera, al Piper, Patty canterà anche Brel e Ferré. Rigorosamente in italiano.

[illegible]la Venegoni

Liatti re del Montecarlo

MONACO. Il biellese Piero Liatti (foto) e la navigatrice torinese Fabrizia Pons, con la Subaru Impreza, hanno vinto il Rally di Montecarlo: preso il comando nella prima prova speciale dell'ultima tappa, quando Makinen (Mitsubishi) è uscito di strada, Liatti ha allungato il passo rintuzzando gli attacchi dello spagnolo Sainz (secondo con la Ford Escort) e di Makinen, terzo. E' la prima vittoria di Liatti in [redacted] gara del Mondiale assoluto marche e piloti: il piemontese (che mosse i primi passi rallistici nell'86 vincendo il Campionato promozionale Fiat Uno '70, imponendosi poi nell'Europeo '91 con la Lancia Delta) [redacted] il terzo italiano - dopo Munari e Biasion - a vincere il Montecarlo.

La Finanza al Vicenza

MILANO. Le azioni del Vicenza Calcio [redacted] state sequestrate ieri dalla Guardia di Finanza milanese, presso la sede del club calcistico [redacted] Vicenza. Il sequestro è stato eseguito su disposizione del sostituto procuratore Alfredo Robledo, che indaga sul fallimento delle società collegate a Pieraldo Dalle Carbonare (presidente del Vicenza fino allo scorso anno) e ai [redacted] fratelli; in particolare oggetto dell'inchiesta è la Trevitex, fallita nel '93. I giudici [redacted] verificare anche [redacted] la famiglia Dalle Carbonare abbia distratto, in passato, fondi per sottrarsi alle richieste [redacted] creditori. Al momento è difficile ipotizzare conseguenze dirette sulla gestione della società calcistica.

[redacted] OGGI IN TV [redacted]

[redacted]	**Tennis.** Australian Open, semifinale [redacted] (r)	Tele+2
12,50	Studio Sport	[redacted]
13,00	**Sci.** Da Sestriere: Coppa Europa maschile, discesa libera	Raitre
13,20	Tmc sport	Tmc
13,[redacted]	Benetton-Paok (r)	Tele+2
15,00	[redacted] Ncaa: Kansas-Texas (r)	Tele+2
15,10	**Basket.** Osra Thiene-Siva (r)	Raitre
16,10	**Snowboard.** Mondiali	Raitre
17,00	**Tennis.** Australian Open, semifinale femminile (r)	Tele+2
18,20	Sportsera	Raidue
18,30	Supervolley	Tele+2
18,50	Studio Sport	[redacted]
19,00	Di grande [redacted]	Tele+2
20,00	Telesport	Tele+2
20,20	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	[redacted]
20,30	**Basket.** Teamsystem-Ulker	Tele+2
22,00	**Basket.** A. Berlino-Stefanel (diff)	Tele+2
23,00	Tmc2 sport e Tmaci	Tmc2
[redacted],30	Telesport	Tele+2
24,00	[redacted] Australian Open, [redacted] semifinale femminile (r)	Tele+2
0,20	Italia 1 [redacted]	[redacted]1
1,00	**Tennis.** Australian Open, [redacted] semifinale maschile	Tele+2

A Palermo gli azzurri di Maldini superano l'Irlanda del Nord ma non ancora l'esame del bel gioco

La nuova Italia è solo più simpatica

Decide una prodezza di Zola, poi raddoppia Del Piero

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Da un eccesso all'altro. L'Italia di Cesare Maldini, con libero incorporato, comincia in punta di piedi, timorosa, quasi, di disturbare i totem di ieri. Il 2-0 che rifi[redacted] all'Irlanda del Nord nasconde un travaglio profondo [redacted] naturale sul piano degli schemi e del gio[redacted]. Decidono i solisti: [redacted] segno della svolta? Le reti di Zola e Del Piero fanno morale e confermano che, per adesso, [redacted] Nazionale imbottita è soltanto più simpatica. Cesarone l'ha ridisegnata scavando fra le sue esperienze e il [redacted] pragmatismo. Spazzato via il tremendismo sacchiano, resta da costruire [redacted] manovra più disinvolta e continua di quella affiorata nella sfida inaugurale.

La Favorita pulsa d'amore. Il primo bagliore dell'era Maldini [redacted] un lancio verticale di Albertini, dal quale Di Livio, scattato con apprezzabile sincronia, ricava un angolo. Il 4-5-1 degli irlandesi è scolastico, e irrorato da un gracile pressing. Una sola punta, Quinn, nella [redacted] Maldini, Ferrara, il libero (a volte) staccato, e Costacurta. Cresce un difensore, se non due, e, di sicuro ci perdiamo in fase di spinta, ma visto che l'obiettivo è Wembley, tanto vale adattarsi alle circostanze. L'Italia procede per sciabolate, annusandosi. Se prima era troppo intensa, adesso è persino troppo compassata. Il gol che, al 9', sblocca [redacted] risultato nasce da un'idea di Albertini, cui Lomas [redacted] Morrow permettono di sporgersi paciosamente dalla ringhiera. Una collisione fra Hunter e Casiraghi smarca Zola, abile a evitare Wright [redacted] infilarlo con un destro sul quale il portiere rinviene maldestramente.

Sacchiana (si fa per dire) è l'Irlanda del Nord, [redacted] la difesa in linea (Griffin, Hunter, Taggart, Worthington) [redacted] una munita diga a centrocampo (McCarthy, Lomas, Morrow, Horlock, Hughes). Dei nostri esterni, Di Livio è più pimpante e incisivo di Carboni, atteso al varco da McCarthy. Strada facendo, Baggio slitta sul centro sinistra e Di Matteo sul centro destra. Giochiamo poco senza palla. Al 15', un lampo: da Di Livio lungo [redacted] Casiraghi, che controlla e staffila: Wright devia in corner. E Di Livio, sugli sviluppi della parabola di Zola, costringe il portiere [redacted] un avventu[redacted] salvataggio in due tempi.

Casiraghi è il pivot d'attacco, Zola deambula da un settore all'altro, ma i valichi sono presidiati da nerboruti doganieri. Al 29', un gol di Quinn [redacted] annullato per fuorigioco. Modici applausi scortano le squadre negli spogliatoi. Il 5-3-2 comporta balzelli non lievi: su tutti, [redacted] rischio di allungarsi. Il catenaccione dei britannici ci obbliga ad approcci tortuosi. E' una partita «falsa», rispetto al menù che ci propineranno gli inglesi. La frenetica aggressività [redacted] stampo fusignanista si stempera in [redacted] normalità a tratti, sinceramente, esagerata. Dacché calcio è calcio, sono i piccoli fuochi a introdurre i grandi safari. Non c'è più religione: il fuorigioco, lo applicano i raccoglitìcci irlandesi, privi, fra l'altro, di ben sette titolari.

Alla ripresa, il popolo invoca subito Del Piero. Di Livio e Carboni affiancano, spesso, i centrocampisti, anche perché, adesso, l'Irlanda del Nord osa un po' di più, [redacted] al 10' sfiora addirittura il pareggio: assist di Hughes, girata di Quinn in anticipo [redacted] Maldini, gran parata di Peruzzi. Al 13' Ravanelli e Fuser avvicendano Casiraghi, non [redacted] massimo per via dell'influenza, [redacted] Di Matteo, qu[redacted] al mi[redacted]. Hamilton richiama Quinn e sguinzaglia O'Boyle, una punta per l'altra. Ecco Del Piero: esce Zola, uno dei più vivi. Applausi. Fuser opera sul fianco destro del centrocampo, in una posizione, almeno per lui, spuria. La gente di Palermo si accontenta e non lesina ovazioni. Ma le emozioni?

Poco concede, l'Italia, e [redacted] meno costruisce. Non che si pretendesse la luna, dopo tre allenamenti, però... Rowland [redacted] Cannavaro, al debutto assoluto, rileva[redacted] Hughes e Costacurta. Il secondo tempo [redacted] avaro, noioso. Ogni tanto, si sgancia Maldini. La staffetta Di Livio-Eranio profuma [redacted] ammaina bandiera. Fischi a Carboni. Oh Dio, vuoi vedere che [redacted] risiamo? Proprio agli sgoccioli, ci pensa Del Piero a scacciare i gufi. Lanciato in contropiede dal magnifico Albertini, impegna strenuamente Wright. Non pago, conquista una punizione che, complice il portiere, trasforma in gol alla [redacted] maniera: interno destro liftato, [redacted] palla all'incrocio. Palermo esplode come, in cuor suo, temeva di non poter fare più.

Roberto Beccantini

[redacted]

A sinistra Zola [redacted] a segno il gol del vantaggio azzurro; sotto Del Piero che, con la complicità del portiere irlandese, ha raddoppiato [redacted] pochi secondi dal termine

ITALIA	[5-3-2]
[redacted]	7
DI LIVIO	6,5
(34' st ERANIO)	sv
COSTACURTA	6
(27' [redacted] CANNAVARO)	[redacted]
FERRARA	6
MALDINI	6
CARBONI	5
D. BAGGIO	6
ALBERTINI	7
DI MATTEO	5
(13' st FUSER)	sv
CASIRAGHI	[redacted]
(13' st RAVANELLI)	sv
ZOLA	7
(17' st DEL PIERO)	6,5
All.: MALDINI	[redacted]

2

IRLANDA	[4-5-1]
WRIGHT	5
GRIFFIN	6
HUNTER	6
TAGGART	6
WORTHINGTON	5,5
MC CARTHY	5,5
(37' st DENNISON)	sv
LOMAS	6
MORROW	6
HORLOCK	5
HUGHES	5
(24' st ROWLAND)	sv
QUINN	6
(15' st O' BOYLE)	sv
All.: HAMILTON	6

0

Arbitro: FROHLICH (Germania) 7
Reti: pt 9' [redacted]; st 43' Del Piero.
Spettatori: paganti [redacted], [redacted] 877.340.000 Lire

LE PAGELLE [redacted]

Peruzzi, [redacted] altro miracolo

Solita buona regìa di Albertini Bocciati Carboni e Di Matteo

Albertini (sopra) e Peruzzi (sotto) tra i migliori contro l'Irlanda

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Peruzzi, Albertini [redacted] Zola i [redacted] cardini della [redacted] Nazionale che deve però ritrovare Di Matteo.

[redacted] **7.** In campo nonostante un ditone ammaccato durante l'allenamento del mattino. Inoperoso per un tempo. Miracoloso in avvio di ripresa quando va a deviare con balzo felino su girata di Quinn.

[redacted] **6,5.** Ispirato, ha una partenza bruciante [redacted] al quarto d'ora saggia le doti del portiere Wright [redacted] una botta al volo. Con il passare dei minuti non perde lucidità. La posizione non [redacted] proprio quella che preferisce: Lippi l'ha utilizzato da terzino [redacted] sola volta senza [redacted]. (Dal 34' st **Eranio sv**).

[redacted] **6.** Sta giocando un campionato scadente, ma il ct si dissocia e lo schiera centrale di destra. Non è questa [redacted] partita ideale per capire come sta, difende senza affanni, ma quasi sempre in [redacted] scomposta. (Dal 27' st [redacted] **sv.** Primo deb della gestione Maldini).

FERRARA 6. Al battesimo come libero, presidia la zona e centellina gli sganciamenti. Precauzione superflua, vi[redacted] la prudenza [redacted] cui gli avversari si affacciano dalle [redacted] parti. La prossima volta la musica sarà ben diversa.

[redacted] **6.** La posizione non gli piace, ma al babbo non disubbidisce. Anche lui dovrebbe fare le prove per Shearer and company, ma il test [redacted] può essere attendibile. Il povero Quinn non ne azzecca una. L'unica volta che si divincola, è Peruzzi a metterci [redacted] pezza.

[redacted] **5.** Travolto dalla crisi romanista, ser[redacted] la patria calcistica riciclandosi terzino sinistro con risultati a dir poco sconfortanti.

D. BAGGIO 6. Parte a destra, slitta in fretta a sinistra. Insegue chi gli capita a tiro, cerca il gol [redacted] tiracci velleitari. L'impegno è totale, il risultato di tanta abnegazio[redacted] non è granché, anche se dei centrocampisti [redacted] quello che più si inserisce.

[redacted] **7.** Detta il gioco, parte [redacted] scioltezza come gli altri, prosegue svolgendo un compito piuttosto agevole, anche perché il diretto avversario lo marca come se fosse una partita di allenamento. Il più lucido del centrocampo oggi, [redacted] quasi sempre nell'era Sacchi.

[redacted] **MATTEO 5.** Prestazione anonima, poco fosforo, dinamismo ai minimi storici. Eppure gioca nel frenetico campionato inglese e certi ritmi dovrebbe averli metabolizzati. (Dal 13' st **Fuser sv**).

CASIRAGHI 6. L'avevamo lasciato nella [redacted] notte di Manchester. Riparte con una grande rabbia in corpo, sfiora subito il gol con una conclusione volante che il portiere ribatte alla meno peggio. Poi ha poche altre occasioni per scaricare la sua devastante potenza. (Dal 13' st **Ravanelli sv**).

[redacted] **7.** Gol [redacted] parte - una prodezza da virtuoso del biliardo - appare sempre il più smanioso [redacted] ispirato della truppa. Per Cesarone l è più riposato del Talentino e il sardo fa di tutto per dargli ragione affondando i colpi sempre [redacted] grande efficacia. (Dal 17'st [redacted] **6,5.** A segno con la solita maestria).

C. MALDINI [redacted] Accolto dalla banda con le note della marcia di Radetzky, pilota una Nazionale dall'aspetto poco marziale e spesso pronta per una gara di danze latino-americane. Incolore la prima, se non si cambia [redacted] gisto gli applausi e i cori potrebbero diventare pernacchie di sacchiana memoria. Auguri

Fabio Vergnano

PERSONAGGIO

[redacted]

Una sobria reazione per un passaggio sbagliato, fitto dialogo con Tardelli, niente show in tv

Cesarone e i suoi, un film al rallentatore

Gesti misurati tra gli applausi nella notte del feeling

[redacted]

BRACCIA conserte. Braccia dietro [redacted] schiena. Braccia appoggiate alla tettoia della panchina azzurra come se fosse il bancone del bar Italia all'ora dell'aperitivo. La gestualità del Cesarone ha i modi misurati di un sessantacinquenne. Forse perchè Maldini, nonostante li nasconda con il fisico asciutto [redacted] ragazzino e le tinture, i 65 anni li ha e l'età ne placa gli ardori. Pensavamo a Sacchi mentre la Nazionale della restaurazione giocava il primo tempo, lenta e bolsa [redacted] se avesse consumato una impepata di cozze all'ora del tè.

Cosa avrebbe fatto l'Arrigo? Quanti i suoi sguardi spiritati, quante le saette schizzate dagli occhi luciferini? Decine. Cesarone, sempre [redacted] piedi come una sentinella nella garitta, si [redacted] dopo mezz'ora. Ha visto Carboni che restava fermo in dif[redacted] quasi lo trattenessero con l'elastico e l'ha invitato a fiondarsi in un corridoio, [redacted] lo ha fatto con [redacted] lento muoversi del braccio tanto che quello, con uguale lentezza, gli ha fatto cenno: aspetti, mister. Sacchi l'avrebbe sbranato. Un minuto dopo Albertini ha provato un lancio nel deserto: Cesarone ha alzato le braccia al cielo. Poi Zola ha sbagliato [redacted] stop, Ce[redacted] si è voltato verso Tardelli in panchina e gli ha spiegato a gesti: doveva bloccarla con il petto.

Se si aggiunge il sussulto al gol di Zola (braccia vibranti a graffiare l'aria, applauso, ravviata di ciuffo, [redacted] applauso) non ci sembra scorretta l'idea che siamo passati dal ct spiritato al ct ingessato, alla pari della sua Nazionale contro gli irlandesi del nord, maglia a scacchi bianchi e rossi come la Croazia che a Palermo scatenò la contestazione contro Sacchi. Maldini però è in luna di miele con il popolo del pallone, i palermitani generosi non gliel'hanno rovi[redacted] con i fischi. Al massimo l'hanno invitato a gettare Del Piero nella mischia e lui, dopo qualche minuto, l'ha fatto: gli è andata bene, la prodezza finale del Talentino ha mandato la gente a [redacted] contenta e dimentica della noia. In fondo è stata anche questo il segnale della svolta antica, il simbolo del distacco dal sacchismo: la Nazionale di Cesarone si salva con i solisti che l'Arrigo ingabbiava nella ragion di squadra.

L'idillio si [redacted] consumato senza crepe. Come un copione irrinunciabile. La gente chiedeva il cambiamento sulla panchina azzurra e l'ha avuto. Quando Sacchi esordì [redacted] Genova contro la Norvegia, in tutta Marassi [redacted] c'era che un piccolo striscione che oggi suonerebbe provocatorio, «Sacchi forever», Sacchi per sempre, come se il ruolo più discusso del calcio italiano si potesse gestire in eterno. Dicono che Matarrese [redacted] commissionato lo striscione perchè [redacted] Genova lo scienziato del Milan non [redacted]va troppi estimatori: [redacted] lasciamolo solo», era stata la parola d'ordine dei federali. Arrigo si presentò stretto in un cappottino blù scuro e a testa nuda perchè non era ancora esplosa la mania dei cappelli, né quella degli sponsor che lo pagano per indossarli in tv. Rari applausi dopo l'1-1 con la Norvegia.

Maldini [redacted] partito senza l'handicap dell'antipatia. Lui, l'uomo al di sopra delle parti, è abbastanza smaliziato da capire che l'operazione doveva iniziare al Sud perchè c'è fame di calcio e non [redacted] abbandona chi viene [redacted] chiedere aiuto. «Cominciamo [redacted] Palermo perchè mi ha portato fortuna con l'Under 21 [redacted] ci ho giocato la mia prima partita in serie A», aveva detto ai federali. Lo hanno accontentato. Anzi la voce si è diffusa nei quartieri palermitani e ha accresciuto la simpatia. Gli striscioni questa volta [redacted] li ha commissionati Nizzola. Ci hanno pensato i tifosi, persino i paracadutisti [redacted] Siena (il paracadute, attrezzo indispensabile a un esordio): «Maldini riportaci in quota». E risparmiamo la serie degli «Ave Cesare». A testa nuda e infagottato nel giubbone della Nazionale il ct ha vissuto nel ghiaccio la sua prima avventura. Le telecamere della Rai lo hanno puntato a lungo, ma gli hanno concesso poche immagini: l'uomo tranquillo [redacted] rivelava emozioni televisive. Forse a Wembley contro l'Inghilterra sarà più scosso. Certo lo dovrà essere questa sua Nazionale [redacted] ha assorbito l'umore e l'aplomb. Tra l'intensità isterica sacchiana e il modo placido [redacted] in campo che abbiamo visto [redacted] ci sarà pure una via di [redacted]

Marco Ansaldo

Paolo Maldini, centrale per far contento papà (in alto)

L'Under perde in Grecia, il ct fa autocritica

Che brutta figura per l'Italia della noia

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Si spegne Lucarelli e l'Under 21 azzurra spara [redacted] salve. Ma non [redacted] tutto. In aggiunta alle difficoltà offensive, la Grecia punisce l'unico grave errore della difesa italiana. Così Buffon capitola al 40' della quarta partita stagionale, la sua imbattibilità è durata 310'. Era un'amichevole, d'accordo, e il risultato non conta, anche se scoccia sempre perdere. [redacted] diceva che la nazionale vincente di Maldini produceva un calcio noioso. Questa, almeno nel primo tempo, si dimostra solo noiosa. Giampaglia, ottimista per carattere, ha un pregio. Ammette l'errore. Sacrificare Morfeo soprattutto e in parte anche Totti è un lusso che l'Italia minore non può permettersi. Nella ripresa, con i due talentini in campo, la squadra perlomeno si rianima, qualcosa in più si intravede. Piccoli segnali che bastano a restituire un po' di soddisfazione sul volto del neo ct.

Giampaglia comincia come annunciato: tiene con sé le «primedonne» e sceglie la strada del collettivo votato al sacrificio, ma tra difesa e centrocampo spesso c'è il vuoto. La Grecia [redacted] compagine di tutto valore, si sapeva. E sfodera un 4-5-1 che con [redacted] terzino sinistro Bachramis pronto a salire in linea con i centrocampisti, diventa un 3-6-1 [redacted] efficacia. Lì in mezzo [redacted] passa uno spillo. Sartor e Coco [redacted] bloccati, Tacchinardi e Fiore smarriti, Locatelli e Ambrosini inconcludenti. Agli Europei c'era [redacted] nazionale che giocava così, la Repubblica Ceka, sappiamo fin dove è arrivata. La giovane Italia, a parte uno schema su punizione mal concluso da Sartor, resta lontana dalla difesa

Lucarelli, partita da dimenticare

greca. Eccediamo in protesta (Ambrosini subito ammonito, a 2' dal termine espulso per lo stesso motivo, salterà l'Inghilterra?), in brutti falli (Locatelli, fuori forma, incapace di uno spunto, meglio, molto meglio [redacted] peperino barese De Ascentis).

E la Grecia colpisce. Un rilancio sbagliato [redacted] Innocenti, palla a Stoltidis che riapre per l'ester- [redacted] destro di centrocampo Mavrogenidis. Coco (sotto tono) saltato, gli altri difensori presi in controtempo, Buffon infilato sull'uscita. E' il 40'. Giampaglia corre ai ripari inserendo al 1' del [redacted] oltre a De Ascentis, che dà nerbo atletico alla squadra, anche Morfeo. L'atalantino non eccelle in assoluto, [redacted] da una sua apertura da fermo andiamo al tiro con pericolosità (9' De Ascentis, parato). E una [redacted] punizione diretta impegna il portiere greco in un intervento plastico. Pure Totti, subentrato a Bellucci (esordio senza squilli per il veneziano), cerca la conclusione da fuori. Il romanista non offre quanto sa [redacted] può, appare scarico. Lucarelli ha le polveri bagnate, testimonianza assoluta il pallonetto corto che salta Lymperopoulos ma permette a Kostoulas di evitare il pareggio con un recupero davanti alla linea (34').

«Io sono contento lo stesso - dice Giampaglia -. Nella ripresa ho avuto buone indicazioni. Dovessi rigiocare, partirei [redacted] Morfeo dall'inizio. In Inghilterra potrebbe essere questa la soluzione, magari con l'atalantino seconda punta, però. Potevamo pareggiare, peccato che il cannone di Navarone (Lucarelli ndr) non fosse in giornata. Capita». A questa squadra serve un ispiratore capace [redacted] far saltare le linee avversarie. Morfeo, in prospettiva, appare l'unico rimedio al male. L'espulsione di Ambrosini? Il milanista: «Contavo a voce alta i secondi che [redacted] portiere impiegava a rilanciare la palla, una seconda ammonizione assurda».

Franco [redacted]

Grecia-Italia 1-0
Grecia (4-5-1): Lymperopoulos 6,5; Alexopoulos 6 (13' st Kostoulas 6), Koulakiotis 6, Dellas [redacted]. Bachramis 6,5 (18' st P. Konstantinidis sv); Mavrogenidis 7,5 (29' st Panopoulos sv), Lakis 7, Kiassos 6,5, Stoltidis 7 (40' st Basinas sv), Karagounis 6,5 (22' st Koutsoures sv); S. Konstantinidis 6. All. Kollyas 7. *Italia* (4-4-2): Buffon 6; Sartor 6, Rivalta 6,5, Innocenti 5,5, Coco 5,5 (39' [redacted] Pesaresi sv); Locatelli [redacted] (1' [redacted] De Ascentis 6,5), Tacchinardi 6, Fiore 5,5 (1' st Morfeo 6), Ambrosini 4,5; Lucarelli 5, Bellucci 5 (10' st Totti 5,5). All. Giampaglia 5,5. *Arbitro:* Esquinas Torres (Spa) 6,5. *Rete:* pt 40' Mavrogenidis. *Espulso:* 42' st Ambrosini.

Così il «mastino» ha conquistato Lippi e la Juve

[redacted]

«Ho imparato da tutti Guidolin? A Bergamo applicava la zona ma la formula non faceva certo per l'Atalanta»

Paolo Montero è figlio d'arte
Il padre giocò nell'Uruguay Anni 70
Su Recoba: «E' una mezzapunta fa gioco e gol con facilità»

Montero: ho rubato il mestiere a Baresi

TORINO. Montero parla poco, e non ride. Ha la faccia truce di un indio sul sentiero di guerra. Lo fissi ed hai la sensazione di avere di fronte un uomo senza soffi di spiritualità. Chiacchierando ti rendi invece conto che la [redacted] è una corazza che indossa «per evitare polemiche e non perdere [redacted] la concentrazione». Già, la concentrazione. Quando arrivò a Torino si sentì dire da Lippi: «Guai [redacted] ti distrai, l'avversario [redacted] pronto a fotterti». [redacted] siccome l'uruguaiano dalla faccia truce [redacted] obbediente come un soldato, ha allargato il concetto e ha chiuso la guardia pure davanti ai giornalisti, come se di fronte avesse tanti Van Basten.

C'è un momento [redacted] cui la sua prudente attenzione vacilla [redacted] po', quando passa in rassegna i tecnici che l'hanno guidato: «Con Lippi, l'Atalanta disputò un gran campionato, arrivammo [redacted] passo dall'Uefa. Mondonico mi ha [redacted] molto, Prandelli è un ottimo tecnico e una persona d'oro. E ho avuto pure Guidolin...». E non vi siete mai scambiati [redacted] e fiori... «Con lui facemmo la zona, ma l'Atalanta [redacted] squadra da zona». E la storia dei litigi? «Io mi sono comportato in modo leale». E lui? «Chiedeteglielo», [redacted] tronca il discorso per via di quella «attenzione» che gli consente [redacted] evitare polemiche. [redacted] procede in altre direzioni. Lippi l'ha [redacted] in testa ad una specie di hit parade juventina («E' l'uomo che mi ha dato più di quanto mi aspettassi, un campione»). «Lo ringrazio, ma io sono come gli altri. Stare in mezzo a tanti campioni si impara, e alla Juve ce ne sono più di quanto si pensi. [redacted] imparo da tutti, una filosofia che mi ha trasmesso mio padre, un idolo e [redacted] esempio, come lo sono stati Julio Cesar e Baresi, altri due grandi».

Montero si è messo [redacted] fiore all'occhiello, la partita contro l'Inter, l'ha giocata [redacted] macchia e senza paura. «Quella volta mi sono comportato davvero bene. Come tutta la squadra, [redacted] resto. Dovevamo dimostrare che non avevamo ammainato bandiera, e cancellare la sconfitta della domenica precedente». Già, il tonfo di Vicenza dove alla fine del match [redacted] fu preda di isterismi. «Vicenza non c'entra, io ho parlato di sconfitta in modo generico. Sarebbe stato lo stesso [redacted] avessimo perso in altra città. Le critiche? Le rispetto».

[redacted] un bomber di fronte al quale si è tolto il cappello? «Van Basten. E ora ci sono Balbo, Fonseca, Batistuta, Otero e Baggio. Sono giocatori contro i quali devi usare cervello e anticipo». E altri italiani oltre a Baggio? In casa Juve c'è Padovano, che [redacted] appena mette il naso in area. «Michele è bravo per la freddezza e la velocità, una miscela esplosiva. Difficile controllarlo. Ecco, Chiesa è l'uomo che gli somiglia di più, anche per questo temo il Parma [redacted] Inter, Samp [redacted] Milan per il titolo. La squadra di Sacchi resta [redacted] più pericolosa. Con Tabarez non ha avuto fortuna. E la fortuna è importante per tutti, noi compresi».

Prima di accomiatarsi presenta il connazionale Recoba, pare piaccia alla Juve: «E' un trequartista, ha un sinistro che incanta e [redacted] pure. Per me [redacted] pronto per l'Italia». E per la Juve, forse.

Angelo [redacted]

Il giudice

Del Piero salterà la Reggiana

MILANO. Dieci giocatori [redacted] serie A sono stati sospesi dal giudice sportivo per un turno. Si tratta di: Lanna (Roma), Fortunato e Carbone (Atalanta), Albertini (Milan), Bettarini (Cagliari), Chamot (Lazio), Conte (Piacenza), Del Piero (Juve), Fattori (Verona) [redacted] Maini (Vicenza). Una multa di sei milioni è stata comminata al Bologna per le intemperanze dei tifosi a S. Siro durante la partita che la squadra di Ulivieri ha vinto 2-0 sull'Inter. Per la cattiva condotta [redacted] propri sostenitori dovranno pagare una multa di quattro milioni ciascuno l'Atalanta [redacted] il Vicenza.

In [redacted] B sono nove i giocatori squalificati per un turno: Bettella (Empoli), Altamura e Di Fabio (Castel di Sangro), Buonocore (Ravenna), Cavallo (Genoa), Di Sauro (Cremonese), Hubner (Cesena), Turato (Padova) e Zanoncelli (Lecce). Sospe[redacted] fino a lunedì prossimo l'allenatore del Castel di Sangro Jaconi per insulti al quarto uomo al termine della partita con il Pescara.

Ricordiamo gli arbitri di domenica in serie A: Atalanta-Cagliari, Cesari; Inter-Udinese, Rodomonti; Juventus-Reggiana, Bolognino; Lazio-Bologna, Bazzoli; Napoli-Parma, Braschi; Piacenza-Roma (20,30), Bettin; Sampdoria-Perugia, Pairetto; Verona-Milan, Borriello; Vicenza-Fiorentina, Racalbuto.

In serie B domenica: Castel di Sangro-Bari, Bonfrisco; Empoli-Cremonese, Rossi; Foggia-Chievo, Piretti; Lecce-Cesena, Dagnello; Lucchese-Cosenza (sabato [redacted] 20,30), Ercolino; Padova-Pescara, Lana; Palermo-Genoa, Boggi; Ravenna-Torino, Ceccarini; Reggina-Salernitana, Serena; Venezia-Brescia, Tombolini.

[redacted]

Oggi nuove votazioni

Tra Gazzoni e [redacted] accordo

MILANO. Secondo round [redacted] alla Lega per eleggere il [redacted] presidente. I [redacted]8 massimi rappresentanti delle società di A e [redacted] (molti dei quali sono da ieri a Milano per un primo esame della situazione dopo la fumata nera di due settimane fa) si riuniscono in assemblea nel pomeriggio. A meno di colpi di scena dell'ultima, ora i candidati rimangono due: Antonio Matarrese, che ha ottenuto un massimo di 17 voti, e Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del Bologna, che ne ha ricevuti 15. Le grandi società, sponsor di Franco Carraro (6 preferenze), stavolta hanno deciso di votare scheda bianca, per rispetto del loro candidato. Che, a sorpresa, potrebbe rientrare in lizza. Attorno [redacted] Matarrese si sono coalizzate le piccole società, specie quelle del Sud, mentre sul presidente del Bologna puntano le medie e molti club di A. Nessuno, comunque, per il momento pare in grado di sbloccare la situazione e far convergere su di sé il quorum necessario per succedere a Nizzola, passato alla presidenza della Federcalcio. Per le prime due tornate elettorali il regolamento fissa nuovamente [redacted] quorum di 29 preferenze, per le [redacted] 26, come nella puntata precedente. Le posizioni dei presidenti [redacted] tre candidati sono rimaste invariate, come ha precisato [redacted] ieri il reggente Adriano Galliani, in partenza per Palermo dove in serata ha assistito a Italia-Irlanda del Nord. Né gli stessi candidati hanno avuto incontri tra di loro per trovare un'intesa. Matarrese e Gazzoni Frascara sono giunti [redacted] Milano nel tardo pomeriggio di ieri, ma non si sono visti: il primo, ignorato dalle grandi società, ha parlato con alcuni suoi elettori, il secondo si è chiuso in albergo a rifinire il suo programma che verrà consegnato oggi a tutti i presidenti, come avevano già fatto in precedenza Carraro e Matarrese. Per evitare il rischio del commissariamento della Lega, Galliani, d'accordo con Nizzola, ha già previsto [redacted] convocazione di un'altra assemblea per metà febbraio, nella speranza [redacted] trovare finalmente una soluzione positiva [redacted] dare un governo alla tormentatissima Lega. (n. sor.)

SERIE B

Parlano gli assi granata che nel '76 vinsero cinque volte di fila

«Torino, [redacted] puoi imitare»

Pecci: con Ferrante tutto è possibile

TORINO. Il poker di vittorie realizzato dal Toro nelle ultime quattro giornate [redacted] B, evoca la serie d'oro dei granata di Gigi Radice nel campionato-record dei 50 punti, vinto dalla Juventus sul filo di lana, alla vertiginosa quota 51. Quel Toro, nelle prime cinque partite infilò altrettanti [redacted]. Ed è a Eraldo Pecci, Francesco Graziani e Claudio Sala, i tre «moschettieri» dell'ultimo scudetto granata, che abbiamo chiesto di parlare della squadra di Sandreani. Riuscirà a ripetere quella sequenza, a distanza di 21 anni?

Domenica prossima, Pecci sarà in tribuna a Ravenna dove i granata, che recuperano Cristallini (gli farà posto Nunziata), chiuderanno il girone di andata. Per la prima volta l'ex regista, oggi imprenditore, vedrà dal vivo il Toro di cui è rimasto tifosissimo: «E lo sarei se dovesse precipitare nel Campionato Dilettanti. Purtroppo sono destinato a soffrire, ma non cambio bandiera».

Pilotando [redacted] Bologna di Gigi Maifredi, Pecci aveva vinto anche un campionato cadetto. Dunque, [redacted] bene la categoria e ritiene il Toro attrezzato per risalire in A: «A Ravenna c'è euforia anche se sono reduci dalla [redacted] sconfitta di Marassi [redacted] Genoa. Ma tra il Toro ed i miei corregionali c'è una certa qual differenza sul piano tecni[redacted] in favore dei granata. A Sandreani, che incontrai qualche tempo fa, avevo detto che dispo[redacted] di un complesso quadrato. C'era la base [redacted] mancava l'uomo capace di tradurre in gol il gioco che il centrocampo sapeva costruire. L'ha trovato in Ferrante, una punta rapida. Mi piaceva già quando giocava nella Salernitana del mio amico Colomba e, adesso, è esploso in modo clamoroso, con sette reti in quattro gare».

Il bomber torinista è anche apprezzato da Graziani, uno che di goleador se ne intende: «Il Parma che l'ha ceduto in comproprietà al Toro, ora si morderà le mani». Presidente dell'Arezzo (C2), Graziani aveva giocato in B ben tre stagioni con la squadra [redacted] e sa quali sono

Eraldo Pecci (nella foto quando giocava): «Il Toro verrà in A senza grandi problemi»

[redacted]

le difficoltà da superare. Ma, è ottimista sul futuro del Toro: «Radice non faceva gol. Però, era un buon allenatore che disponeva di alcuni campioni. Così vinse un titolo. Sandreani non [redacted] un genio capace di far miracoli. Si mette in discussione giorno dopo giorno e questa è la ricetta migliore per centrare gli obiettivi importanti».

Graziani riconosce a Sandreani [redacted] il merito di aver inserito alcuni giovani, come Mezzano, Longo e, ultimamente, Sommese e Mercuri, accanto ad elementi esperti: «L'unico pericolo per una grande, com'è giustamente considerato il Torino tra i cadetti, è quello [redacted] sottovalutare gli avversari che, viceversa, danno il massimo quando la affronta[redacted]. E' più facile stimolare un Castel di Sangro che giocatori reduci dalla massima divisione. Il Toro doveva superare l'acclimatamento alla B, adattarsi mentalmente alla nuova realtà. Con un po' di fatica c'è riuscito».

E passa infine la palla a Claudio Sala. L'ex capitano, impegnato la domenica con il Chivasso nella veste di direttore generale della società dilettantistica della provincia torinese, vede il Toro in tv negli anticipi. Dal vivo l'ha seguito al Delle Alpi una sola volta, nel giorno della festa dei 90 anni, in occasione [redacted] rocambolesco 3-3 con il Genoa: «Da allora è cresciuto. [redacted] calcio [redacted] ha sempre troppa fretta, e Sandreani, invece, aveva bisogno di tempo per plasmare una squadra totalmente rinnovata. Il torneo [redacted] lungo, ci vuole pazienza [redacted] continuità».

Proprio con il Genoa, dove chiuse la brillante carriera, Sala, nell'80-81, salì dalla B alla A: «Ci riuscimmo grazie allo sprint primaverile. Arrivammo terzi dopo [redacted] stati ai margini della zona-promozione. Cesena e Lazio, che ci sopravanzavano, vennero poi sorpassate e fallirono il traguardo».

I granata ce la faranno? Sala ne [redacted] certo: «Il Lecce può [redacted] tranquillo, ha un buon vantaggio da amministrare, così [redacted] Toro, secondo alla pari del Brescia, ha il giusto [redacted] Non a caso, nel momento in cui è cresciuto ha trovato in Ferrante il bomber che l'ha rilanciato. E viceversa: [redacted] è legata all'altra. Così come [redacted] importante che siano tornate di moda le ali. I cross dal fondo, a rientrare, sono una manna per gli attaccanti». Parola [redacted] Poeta del gol.

[redacted] Bernardi

[redacted]

Signori piace a Gullit

«[redacted] in Inghilterra [redacted] Cragnotti»

ROMA. Beppe Signori annuncia: «Quattro squadre inglesi mi vogliono. Se qui sono di troppo, sono pronto ad andarmene. Non mi va di sentire la gente che mi accusa [redacted] guadagnare tanto e di non rendere in proporzione. Decida la società, io ho firmato fino al 2000 e [redacted] Roma [redacted] benissimo. Nulla, per me è cambiato rispetto [redacted] quando dissi di no al Parma. Però sono felice che si interessi a me l'Arsenal».

L'offerta inglese sarebbe di 22 miliardi per il cartellino, 5 miliardi lordi l'anno al giocatore. In lizza anche il Chelsea: Gullit sarebbe pronto [redacted] cedere Vialli per avere il biancazzurro. Cragnotti ha smentito l'interessamento per Mancini mentre Zé Roberto ha firmato per il Real Madrid. La Lazio avrebbe però opzionato Edmundo, 25 anni, estroso attaccante del Portuguesa, che però, dicono, ha un carattere impossibile, tipo quello di Gascoigne. (p. ser.)

Lotta all'evasione fiscale utilizzando i fondi dei lavori socialmente utili

Ici ridotta sulla prima casa

Grugliasco, ma cresce sugli alloggi sfitti

Riduzione dell'Ici per la prima e un piano per la lotta all'evasione fiscale a costo zero. Il nuovo bilancio comunale di Grugliasco si connota all'insegna del risparmio. «Prima di tutto per i cittadini - sottolinea il sindaco Mariano Turigliatto -, che per la prima abitazione pagheranno solo il 4,5 per mille di Ici e una detrazione di 200 mila lire, contro la vecchia tassa del 5 per mille con detrazione di 180 mila lire. E per il Comune, che in un recupererà 2 miliardi di tasse non pagate».

I 300 milioni che il Comune perderà con la riduzione dell'Ici per la prima casa verranno recuperati con l'aumento dell'imposta per gli appartamenti sfitti. «In questo caso - precisa l'assessore al Bilancio Gabriele Tolino - la quota lieviterà dal 5,45 per mille al 7 per mille».

Più di un punto di aumento, non è un po' penalizzante? «Non ci pare - afferma Tolino - la nostra è una chiara scelta politica a difesa delle fasce sociali più deboli. Chi può permettersi di avere un alloggio senza affittarlo, ha sicuramente meno problemi economici degli altri. Preferiamo, quindi, molto chiari con la gente, puntiamo ad una gestione trasparente della macchina municipale con il minimo costo possibile per i cittadini».

Trasparenza e risparmio, due principi che caratterizzano anche il progetto contro l'evasione fiscale.

«Invece che affidarci ad una ditta esterna - prosegue l'assessore al Bilancio - abbiamo riorganizzato il personale comunale e abbiamo previsto l'assunzione temporanea di geometri e amministrativi, grazie all'utilizzo dei fondi statali per i lavori socialmente utili. Attraverso un controllo incrociato tra Ici, Catasto e bollette dell'Enel i nostri "investigatori" potranno scovare gli evasori. E l'operazione inciderà sul bilancio comunale».

Ma il recupero di denaro non si limiterà solo all'individuazione degli evasori. «Grazie alla razionalizzazione del personale - sottolinea il sindaco Turigliatto - siamo riusciti a riappropriarci di 7 miliardi bloccati dalle precedenti amministrazioni. I vecchi bilanci avevano, infatti, previsto delle opere pubbliche che sono state mai realizzate. Noi, invece, lavoriamo in un altro modo: negli ultimi tre anni la percentuale delle opere portate a termine è salita dal 16 per cento al 40 per cento. E anche per il '97 non mancheranno gli investimenti, dalla ristrutturazione delle scuole, alla costruzione della "casa per gli anziani", di due centri sportivi e di un centro sociale. Senza contare, poi, la sistemazione di strade e rete fognaria e l'ultimazione delle piste ciclabili».

Grazia Longo

Da sinistra a destra, **Mariano Turigliatto**, sindaco di Grugliasco, e **Alberto Barbero**, primo cittadino di Pinerolo

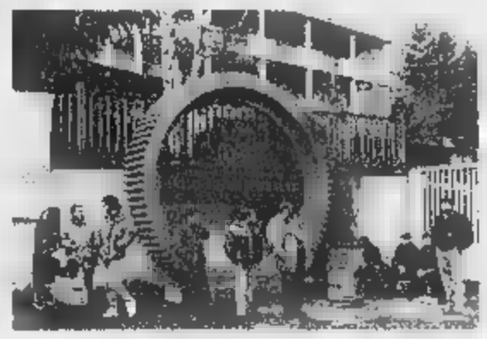
A Pinerolo

Blitz in Comune dei carabinieri

I carabinieri sono tornati nuovamente in municipio per acquisire altre delibere sui rapporti che intercorrevano fra il Comune di Pinerolo e i fornitori che si occupati di allestire in questi anni la rassegna dell'artigianato. Un appuntamento importante intorno al quale gravitano oltre 200 espositori, un giro d'affari di centinaia di milioni. L'inchiesta, che viene coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Ciro Santoriello punta a verificare tutte le fase che sono intercorse fra aziende private e il municipio. Un dato comunque è già emerso: non si sarebbero mai fatte gare d'appalto per assegnare l'organizzazione della manifestazione. In Comune l'unica prassi seguita quella della trattativa privata. Ieri mattina i carabinieri, coordinati dal tenente Giuseppe Mileto, si sono fatti consegnare le delibere con le quali si definivano i criteri di assegnazione degli stand, al vaglio degli inquirenti i nomi dei membri delle commissioni per stabilire a quale titolo entravano a far parte della commissione. L'inchiesta ha già suscitato molto scalpore Consiglio comunale e l'altra sera il consigliere di Forza Italia, Salvatore Passerò, ha presentato una interrogazione al sindaco Alberto Barbero con la quale chiedeva chiarimenti sul coinvolgimento degli amministratori pubblici nell'inchiesta.

Due ore di sciopero all'ex Olivetti personal

Intanto dall'indagine dell'Assindustria canavesana emerge la grande incertezza degli imprenditori



Da tre giorni continua il presidio dell'ingresso della «Stefano Bertoldo», l'azienda meccanica di Forno Canavese dichiarata fallita dal tribunale Torino

«Vogliamo garanzie precise per il futuro di Scarmagno»

Ancora due ore di sciopero, ieri pomeriggio, negli stabilimenti Olivetti di Scarmagno. Dopo le otto di astensione dal lavoro di martedì (indette già in precedenza per questione dei contratti e per protesta contro la Federmeccanica), le Rsu hanno deciso di utilizzare in questo modo le due ore residue di sciopero, alla luce della recente cessione del settore pc. Dalle 14 alle 15 i lavoratori si riuniti in assemblea; in un documento conclusivo, le Rsu chiedono garanzie per il mantenimento e lo sviluppo sia dell'occupazione che della produzione negli stabilimenti di Scarmagno. Inoltre si chiede un impegno preciso da parte della nuova proprietà, di Olivetti e anche del Governo, chiamato a vigilare sui passaggi di questa operazione. Dalle 15 alle 16, infine, i lavoratori hanno dato vita ad un corteo interno, che si è prolungato fino ai cancelli e sulla provinciale Strambino-Scarmagno. Nessun incidente ha turbato la manifestazione; l'adesione allo sciopero, secondo fonti sindacali, è stata del 30%.

Intanto, a Scarmagno come in tutto il Canavese, c'è grande attesa per gli effetti che scaturiranno dall'intesa raggiunta fra l'azienda e la società guidata dall'imprenditore Gianmario Rossignolo. «Un giudizio definitivo - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - lo si potrà dare solo quando ci sarà il piano industriale. Ma è comunque positivo che, nell'accordo, ci sia la presenza di garanzie che l'Olivetti abbia mantenuto il 10% (meglio, però, sarebbe stata una partecipazione maggiore)».

ASSINDUSTRIA. Emergono incertezza e pessimismo, dall'indagine congiunturale che l'Associazione Industriali del Canavese ha pubblicato per i primi tre dell'anno. Sorprendono soprattutto i dati che riguardano la produzione: soltanto il 5,7% degli imprenditori, infatti, la prevede in aumento (mentre negli ultimi tre trimestri si andava dal 17 al 25%), la diminuzione è invece indicata da quasi metà degli intervistati. «Sono dati - spiega il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile - in linea con quelli nazionali, frutto del clima di stagnazione nel sistema economico e della riduzione delle esportazioni». Resta negativo, infatti, il quadro degli ordini dall'estero: relativamente all'andamento estero in generale, inoltre, si ritiene che si stia verificando peggioramento di competitività delle aziende nostrane. Capitolo occupazione: nessuna impresa prevede incrementi, e l'83% degli intervistati dichiara che manterrà l'attuale personale. Cresce intanto la mobilitazione alla «Stefano Bertoldo» di Forno: gli operai hanno deciso di continuare il presidio dello stabilimento ad oltranza.

Airasca, la vittima aveva difeso una ragazza

Condannato buttafuori Malmenò un giovane

L'Ultimo Impero, la megadiscoteca di Airasca travolta dall'inchiesta dei falsi biglietti d'ingresso, torna a far parlare di sé. Questa volta la magistratura si occupa di un episodio di violenza avvenuto il 1° gennaio del '94 quando un giovane lombardo, Alessandro Romanato, residente a Limbiate è stato picchiato da un buttafuori solo perché era intervenuto per difendere una ragazza che stava subendo dei maltrattamenti dallo stesso buttafuori. Tutta la vicenda è stata rievocata in pretura pomeriggio quando il Romanato, che, assistito dall'avvocato Marco Borno si è costituito parte civile, ha risposto alle domande del pretore Luca Paparozzi. «Ero poco lontano dall'entrata - ha raccontato il Romanato - quando ho visto che un giovane stava trascinando giù per le scale una ragazza che forse aveva bevuto troppo e era sotto l'effetto di qualche sostanza stupefacente. I suoi modi erano bruschi; la ragazza stava male e sono intervenuto per cercare di aiutarla. quel giovane, che ho scoperto poi era buttafuori, mi ha aggredito».

Secondo il racconto Romanato è stato portato fuori dal locale lontano da occhi indiscreti picchiato. «Si è trattato di un vero pestaggio - giunge l'avvocato Borno - il buttafuori che era collegato via radio con altri addetti alla sorveglianza ha fatto intervenire altri due giovani nerboruti che hanno immobilizzato il Romanato per impedire che potesse difendersi». Sono volati calci e pugni sul viso, una lezione da dare a un ficcanaso. Al giovane non è rimasto che farsi medicare in ospedale dove gli hanno riscontrato trauma contusivo al volto e al setto nasale.

Ma ieri pomeriggio il buttafuori, Antonio Saurro, 34 anni, per nulla intimorito dal processo, ha ancora minacciato il Romanato dicendogli: «In qualunque modo andrà a finire questa storia io ti cerco e ti spacco la faccia». Minacce che finite subito in denuncia presentata ai carabinieri che prestano servizio presso la sezione di polizia giudiziaria del tribunale. Il processo si è concluso con la condanna a 3 reclusione per il Saurro che ha al suo attivo altri precedenti penali per lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

In Val Germanasca

Inflitti 4 mesi per il medico nella miniera

Con condanna a 4 mesi reclusione per omicidio colposo (con la condizionale e la sostituzione della pena con la libertà controllata) si è concluso il processo a carico dell'ingegner Pierantonio Cian, dipendente della Luzenac Val Chisone, accusato della morte di Marco Bruciafreddo, un giovane topografo rimasto vittima di un infortunio sul lavoro in miniera. La disgrazia era successa il ottobre del '94 nella galleria Paola in alta Val Germanasca. Il giovane che usciva dalla galleria alla guida di un locomotore, non si era accorto che una tramoggia, usata per lo scarico del materiale, era alzata. Un urto violento contro la testa del giovane che morì all'istante. Secondo la perizia richiesta dal pm mancavano protezioni al locomotore, tesi però respinta dal difensore di Cian, Marco Borno. Ma per il pretore Gianni Reynaud c'è troppa leggerezza da parte del direttore della miniere che non doveva lasciare in quella posizione la tramoggia.

Illesa l'autista

Sulla statale 458 colpita da una pietra

E' finito tutto con vetro rotto e un grande spavento, ma poteva avere conseguenze ben più gravi il lancio di una pietra contro un'auto con a bordo un'insegnante di Agliè e la sua figlioletta di 4 . E' successo martedì sulla statale 460 a Salassa. Adelaide Pagliero, 38 anni, residente ad Agliè strada comunale del Favro, stava rientrando a casa proveniente da Cuorgnè. Era alla guida del suo «Suzuky Vitara», con lei c'era la figlia Vittoria. A poche decine di metri dallo svincolo per Pedemontana, l'auto è stata centrata da una pietra, lanciata quasi certamente dalla scarpata fianco alla strada.

Nonostante che il avesse mandato in frantumi il vetro del finestrino posteriore sinistro, Adelaide Pagliero è riuscita a non perdere il controllo del mezzo. Fortunatamente nè la donna nè la piccola Vittoria sono rimaste ferite. Subito il fatto è stato denunciato ai carabinieri.

PROVINCIA

PIAZZA LIBERTINI. Il nuovo piazzale di via Gerbido a Chivasso, realizzato dal Comune, sabato 1° febbraio verrà intitolato al senatore Lucio Libertini, scomparso il 7 agosto del 1993 e che fu consigliere comunale a Chivasso per Rifondazione comunista dal '90 '93. Alla cerimonia saranno anche presenti il presidente della Camera, Luciano Violante, e il segretario di Rifondazione, Bertinotti.

CHIVASSO, Abderrahim Rahhali, marocchino di 30 anni, residente a Castellamonte in strada del Casino 22, rimasto coinvolto in un incidente sulla statale 26 in frazione Boschetto, è stato trovato dalla polizia stradale Chivasso in possesso della carta di circolazione del furgone Fiat 280, di cui era al volante, con il bollo falso della revisione del veicolo.

ANCIANI. Anche quest'anno il sindacato pensionati Spi-Cgil brandizzese organizza soggiorno marino per gli anziani a Rivabella di Rimini, dal 31 maggio al 14 giugno. Informazioni telefonando al 917.05.25.

Sergio Zacchero è riconfermato presidente del Veloclub Brusasco e sarà coadiuvato dal vicepresidente Mario Zattarin, dal segretario Paolo Arietti, dal cassiere Cesarino Roffredo e dai consiglieri Calogero Valenza, Giuseppe Brusa, Franco Viano, Piero Zannol, Giuseppe Laurano e Sandro Serraiocco.

ROMANE Tre auto rubate e 214 certificati di conformità per ciclomotori in bianco e col timbro della Motorizzazione di Pisa sono stati sequestrati ieri mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria. Gli agenti hanno anche arrestato per ricettazione in concorso Santonio Trompino, 24 anni, residente a Pinerolo domiciliato a San Carlo Canavese in strada 22. L'operazione dei carabinieri è scattata alle 10,05 in via Lega a Torino.

POIRINO, Due giovani albanesi, l'altra sera, sono stati sorpresi dai carabinieri di Poirino mentre stavano svaligiando alloggio in via Carmagnola. In manette sono finiti Blerim Karo, 23 anni, e Artur Sefgjini, 27 anni. Recuperate refurtiva.

OZEGNA COMMISSARIATA. Il prefetto di Torino propone lo scioglimento del consiglio comunale di Ozegna in seguito alle dimissioni, di 4 dei 9 consiglieri. Poiché alle ultime elezioni (23 aprile 1995) si era presentata una solo lista con candidati (sui 12 disponibili), tutti eletti, non possibile surrogazione per mancanza di non eletti. Il Consiglio comunale si trova dunque sotto la metà dei consiglieri assegnati e scatta lo scioglimento. E' stata eletta commissario Laura Ferraris, funzionaria della prefettura di Torino.

Assindustria e crisi Olivetti: «Un patto territoriale può rilanciare la zona»

«Apertura di credito dal governo»

Per gli incentivi a chi sceglie il Canavese

Un'apertura di credito dal governo per fare del Canavese una «zona franca», finalmente «appettibile per chi sceglie quest'area dove ricollocare o avviare le proprie produzioni». Valerio Cavagnetto, direttore dell'Assindustria del Canavese, ha riproposto [illegible] forza la «ricetta» dell'Associazione, intervenendo, l'altra [illegible] all'Hotel Serra, all'incontro promosso dal presidente del Lions di Ivrea, Mario Stringi, sul tema «Canavese, come uscire dalla crisi».

«Un'apertura di credito - ha chiarito subito Cavagnetto - che [illegible] significa ottenere contributi da Roma o da Bruxelles a fondo perduto; è necessario però, di qui al 2000, poter disporre di condizioni e di agevolazioni finanziarie e fiscali particolarmente attraenti e vantaggiose». Per farlo, il direttore dell'Assiundustria ha proposto un patto immediato fra Governo-Regione-Provincia ed enti che operano sul territorio: «Non possiamo pensare che il Canavese perda opportunità come invece era avvenuto per la vicenda Getrag, il colosso tedesco specializzato nella realizzazione di cambi per auto, che alla fine ha scelto l'area di Bari per impiantare il proprio stabilimento».

Ma sul progetto dell'Assindustria si concentrano le critiche di chi accusa l'associazione di non aver attuato già in passato «iniziative di rilancio industriale visto che la crisi Olivetti si trascina da parecchi anni». Replica Cavagnetto: «In passato abbiamo sottoposto agli enti pubblici , dal Comune di Ivrea, alla Provincia, alla Regione, decine di progetti, a cominciare da quelli legati [illegible] viabilità e trasporti: tutto è rimasto sulla carta, ma non certo per colpa nostra».

Intanto emergono incertezza e pessimismo, dall'indagine congiunturale che l'Associazione Industriali del Canavese ha pubblicato per i primi tre mesi dell'anno. Sorprendono soprattutto i dati che riguardano [illegible] produzione: soltanto il 5,7% degli imprenditori, infatti, [illegible] prevede in aumento (mentre negli ultimi tre trimestri [illegible] andava dal 17 al 25%), la diminuzione è invece indicata da quasi metà degli intervistati. «Sono dati - spiega [illegible] presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile - in linea con quelli nazionali, frutto del clima di stagnazione nel sistema economico e della riduzione delle esportazioni».

Resta negativo, infatti, il quadro degli ordini dall'estero; relativamente all'andamento estero in generale, inoltre, si ritiene che si stia verificando [illegible] peggioramento di competitività delle aziende nostrane. Capitolo occupazione: nessuna impresa prevede incrementi, e l'83% degli intervistati dichiara che manterrà l'attuale personale. Infine gli investimenti: «La percentuale - dice ancora Stabile - resta in linea con i trimestri precedenti, ma si riducono gli investimenti per ampliamento [illegible] crescono quelli rivolti solamente alla sostituzione di macchinari».

Difficile immaginare, di fronte ad uno scenario simile, che il «patto» proposto dall'Assindustria possa decollare [illegible] tempi brevi. «Siamo ad un passo dal punto di non ritorno - aggiunge Cavagnetto - [illegible] l'inversione di tendenza può solo arrivare con l'impegno immediato di chi può far uscire il Canavese da questo stallo». E, sembra quasi un paradosso, proprio a Ivrea, stanno per aprire due nuove filiali di banche: «I soldi ci sono, [illegible] quelli che arrivano dalla grande azienda che per decenni ha garantito lo sviluppo della città e di quasi tutto la regione». Ma sullo sviluppo, e soprattutto su chi dovrà essere coinvolto nel progetto (solo piccoli e medi imprenditori o anche addetti al terziario?) la confusione [illegible] manca. Basta scorrere il numero degli enti - pubblici e privati - nati in questi anni a Ivrea tutti con l'obiettivo di «creare alternative alla crisi del colosso informatico».

Guido Novaria
Mauro Revello

AL GHIGLIENO

Internet aiuta i disoccupati

Trenta disoccupati, al centro Ghiglieno di Salerano Canavese, impareranno a navigare in Internet, sfruttando le possibilità di lavoro offerte dalla rete. E' «Internet Forza 9», corso che, finanziato con mezzo miliardo Cee, durerà dal 24 febbraio ai primi di giugno. Gli allievi capiranno quali sono le opportunità offerte dalle aziende che già vi si muovono, acquisendo le capacità per proporsi ad esse: da quelle che creano nodi dove [illegible] possono incontrare altre imprese che propongono e offrono prodotti specifici, a quelle che si occupano di pubblicizzare le attività di enti pubblici o che [illegible] specializzano in ricerche in banche dati collocate all'altro capo del mondo. Entro il 3 febbraio, bisogna far pervenire la domanda [illegible] ammissione al Ghiglieno (Villa Sclopis, 10010 Salerano), [illegible] attraverso la posta elettronica. La selezione avverrà il 14 febbraio alle 9,30, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30 a Torino. Informazioni allo 0125/53039.

Dall'alto **Valerio Cavagnetto**, direttore dell'Assindustria del Canavese, e **Paolo Giorgio**, della Fim-Cisl

[illegible] e Scarmagno

La Fim-Cisl: «Subito un piano industriale»

Ancora due ore di sciopero, ieri pomeriggio, negli stabilimenti Olivetti di Scarmagno. Dopo le otto ore di astensione dal lavoro di martedì (indette già in precedenza per la questione dei contratti e per protesta contro la Federmeccanica), le Rsu hanno deciso [illegible] utilizzare in questo modo le due ore residue di sciopero, alla luce della recente cessione del settore pc [illegible] «Piedmont International». Dalle 14 alle 15 i lavoratori si sono riuniti in assemblea; [illegible] un documento conclusivo, le Rsu chiedono garanzie per il mantenimento e lo sviluppo sia dell'occupazione che della produzione negli stabilimenti di Scarmagno. Inoltre si chiede un impegno preciso da parte della nuova proprietà, di Olivetti e anche del Governo, chiamato a vigilare sui passaggi di questa operazione. Dalle 15 alle 16, infine, i lavoratori hanno dato vita ad un corteo interno, che si è prolungato fino ai cancelli e sulla provinciale Strambino-Scarmagno. Nessun incidente ha turbato la manifestazione; l'adesione allo sciopero, secondo fonti sindacali, è stata del 90%. Intanto, a Scarmagno come in tutto il Canavese, c'è grande attesa per gli effetti che scaturiranno dall'intesa raggiunta fra l'azienda e la società guidata dall'imprenditore Giammario Rossignolo. «Un giudizio definitivo - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - lo si potrà dare solo quando ci sarà il piano industriale. [illegible] è comunque positivo che, nell'accordo, ci sia la presenza di garanzie e che l'Olivetti abbia mantenuto il 10% (meglio, però, sarebbe stata una partecipazione maggiore)».

IN BREVE

OZEGNA COMMISSARIATA. Il prefetto di Torino propone lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale di Ozegna in seguito alle dimissioni, di [illegible] dei 9 consiglieri. Poiché alle ultime elezioni (23 aprile 1995) [illegible] era presentata una sola lista con [illegible] candidati (sui 12 disponibili), tutti eletti, non è possibile la surrogazione per mancanza di non eletti. Il Consiglio comunale [illegible] si trova dunque sotto la metà dei consiglieri assegnati e scatta lo scioglimento. E' stata eletta commissario Laura Ferraris, funzionaria della prefettura di Torino.

CASTELLAMONTE, DENUNCIATO. Abderrahim Rahhali, marocchino di 30 anni, residente a Castellamonte in strada del Casino 22, rimasto coinvolto in un incidente a Chivasso, è stato trovato in possesso della carta di circolazione dell'auto, di cui era al volante, con il bollo falso della revisione [illegible] veicolo. E' stato denunciato.

MONTALTO, [illegible]. Il [illegible] Emanuela Gai ha convalidato ieri [illegible] fermo di Stefano Canazza, 40 anni, residente [illegible] Montalto in via Cernaia [illegible]. L'uomo (difeso dagli avvocati Coda [illegible] Cappellaro) era finito in carcere sabato notte, per aver rapinato un negozio di alimentari e tabacchi a Borgofranco, con un bottino di 500 mila lire. Canazza respinge le accuse.

PONT, CANTIERI. Questo l'esito delle votazioni per il consiglio direttivo che guiderà i Canteir nel biennio 1997-98: [illegible] più votato è stato Nene Orsu Manzonetta con 72 preferenze, seguito [illegible] Giacomo Castagna (70), Alfredo Gea (64), Adriano Bruno (61), Alessandra Boetto (59), Giorgio Brunasso (43), Renza Aimone (32), Alessandro Gallo (30), Gualtiero Betassa (27), Alfredo Valsoano (23) e Marino Pasqualone (21). Domani saranno assegnate le cariche.

DOVE & QUANDO

[illegible] CERAMICA. Alle 21, presso la Biblioteca Civica di Castellamonte, secondo appuntamento del ciclo «Incontri con [illegible] ceramica», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, consiglio di biblioteca e istituto d'arte Faccio. Il tema di oggi è «Ceramica e didattica», e [illegible] parla della Scuola d'arte e del suo progetto relativo al santuario di Belmonte e alle cappelle della Via Crucis. Modera Gino Giorda.

[illegible]. I neomaggiorenni di Cascinette propongono alcune serate danzanti che danno il via alle manifestazioni carnevalesche. Oggi alle 22, al padiglione [illegible] piazza, si balla con la discoteca mobile Midnight Express. Domani l'appuntamento è alle 21, con il liscio e il revival dell'orchestra Master Track.

PROBLEMA RIFIUTI. Si svolge alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali Canavesani di corso Nigra a Ivrea, l'annuale incontro dell'Associazione Italiana per lo Sviluppo e il Trasferimento delle Professionalità. La conferenza, aperta a tutti, è tenuta dal dottor Giorgio Chiantore, studioso di tematiche ambientali.

IN CONCERTO. La birreria Jammin' [illegible] via Torino 24/1 a Pavone, propone alle 22 uno dei suoi appuntamenti con la musica dal vivo: di scena [illegible] il gruppo dei Blues di Prussia. L'ingresso è libero.

[illegible]RERO. Il pittore torinese d'inizio secolo Emilio Sobrero è protagonista della mostra allestita in occasione della riapertura di un'ala del Museo Pier Alessandro Garda di Ivrea, rimasto chiuso per un decennio. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. Per informazioni: 0125/41.02.15.

PSICOLOGIA. Al Circolo Donna di San Benigno viene proposto un ciclo di conferenze a tema psicologico. Alle 20,30 il dottor Pino Mori relaziona sul tema «Alla riscoperta di [illegible] consapevolezza delle proprie capacità».

[illegible] DI CARNEVALE. Al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese sono visitabili due mostre legate al carnevale di Ivrea: una presenta le opere premiate nelle due edizioni [illegible] qui proposte del concorso fotografico sul carnevale; la seconda raccoglie le migliori opere pittoriche presentate al [illegible] per individuare il manifesto dell'edizione di quest'anno, la numero 190.

[illegible] DI [illegible]. Si terrà prossimamente il 18° corso di formazione professionale per maestri di sci e discipline alpine. Negli uffici dell'Azienda di Promozione Turistica del Canavese, a Ivrea in corso Vercelli 1, [illegible] disponibili modelli per la domanda, che dev'essere presentata entro il 21 febbraio. Informazioni 0125/61.81.31 o 61.81.95.

[illegible] PARADISO. Non variano le quote associative rispetto all'anno scorso, per l'iscrizione all'associazione. Soci ordinari: 50 mila lire, sostenitori 100 mila, «under 18» e familiari 20 mila. Le quote possono essere versate a Ceresole Reale presso Federica Moretti (negozio di alimentari davanti [illegible] Comune); [illegible] Rivarolo Canavese, presso la Libreria dell'Orco, [illegible] Ivrea 70.

Sulla statale 460

[illegible] la macchina di [illegible]

E' finito tutto [illegible] [illegible] vetro rotto e un grande spavento, ma poteva avere conseguenze ben più gravi il lancio di una pietra (da parte, ovviamente, di mano anonima) contro un'auto con a bordo un'insegnante [illegible] Agliè [illegible] [illegible] sua figlioletta di [illegible] anni. E' [illegible] martedì pomeriggio sulla statale 460 a Salassa, all'altezza del campo sportivo.

Adelaide Pagliero, 38 anni, residente ad Agliè in strada comunale del Favro, nuora dell'ex sindaco di Rivarolo Domenico Rostagno, stava rientrando [illegible] casa proveniente da Cuorgnè. Era alla guida del suo «Suzuky Vitara», con lei c'era la figlia Vittoria. A poche decine di metri dallo svincolo per la Pedemontana, l'auto è stata centrata da una pietra, lanciata [illegible] quasi certamente dalla scarpata di fianco alla strada.

Nonostante che [illegible] [illegible] avesse mandato in frantumi il vetro del finestrino posteriore sinistro, Adelaide Pagliero è riuscita a non perdere il controllo del mezzo. Fortunatamente né la donna né la piccola Vittoria sono rimaste ferite. Subito il fatto è stato denunciato ai carabinieri di Rivarolo e di Cuorgnè; ma le ricerche, finora, non hanno dato esiti.

Un episodio analogo [illegible] era verificato soltanto la scorsa settimana, a un chilometro di distanza sulla Pedemontana.

Questo PC ha un signor processore: Intel Pentium® [illegible] 150 MHz.
Ha anche il lettore di CD ROM, la scheda audio e le casse compresi nel prezzo.
Da Computer Discount, un'altra lezione [illegible] di qualità e convenienza.

DEX P 150 Multimediale

• Processore Intel Pentium® 150 MHz • RAM 16 MB (esp. [illegible] 128 MB) • Hard Disk 1,6 [illegible]
• Lettore CD [illegible] [illegible] (ottupla velocità) • Scheda audio 16 bit stereo • 2 casse stereo Koss
• Scheda Video PCI 2 MB DRAM (Ris. max 1280x1024 - MPEG1) • Software MS Windows '95 con Corso, MS Works '[illegible], MS Money '97 (90 gg.), Antivirus PC Cillin, Abbon. Internet V.O.L. (15 gg.)

Monitor escluso
1.679.000
(1.998.000 IVA inclusa)
Monitor a partire da 329.000. (391.500 IVA inclusa)

intel inside pentium processor

TORINO • Corso Einaudi,8 .....Tel. 011-593.776
TORINO • Via Lanzo, [illegible] .....Tel. 011-2261.790
TORINO • Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)...Tel. 011-6190.510

Per conoscere tutti gli altri punti vendita Computer Discount
Pagine Gialle voce Personal Computer
Numero Verde 167-231450
http://www.computerdiscount.it

CD DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

I marchi citati appartengono ai rispettivi proprietari. Salvo esaurimento scorte.

Alla CREMERIA NARETTI di Sorelle Zucco non solo puoi gustare un'ottima pasticceria e favolosi gelati ma, se con noi vuoi giocare, da oggi lo puoi fare! Posson farlo anche i bambini perchè si gioca con i cioccolatini!

Per costruire la Mole Antonelliana di gianduiotti ne abbiamo usati una montagna.

Dicci quanti sono, se vuoi vincere un bel dono!

Ma ricorda per giocare i cioccolatini devi comprare!!!

Cremeria - Pasticceria
NARETTI
Produzione propria

Montalenghe - Via Roma, 39 - Tel. 011/9839120

La formula giusta per capire

Non occorre [illegible] specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

MI

LA STAMPA

ANNO 131. N. 22. GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 [redacted], VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221.121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX [redacted]81. REDAZIONE DI MILANO: [redacted] TEL. 02/760571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5658 334/335; 011/535834, FAX 011/5627568. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE [redacted]». VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRA[redacted] 3.50; BULGARIA [redacted]; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 11; [redacted] KR. 18; EGITTO £ P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORV[redacted] 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; [redacted] Ps. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 3 LEGGE 548/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, [redacted] CARDUCCI 29, TEL. [redacted], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Settanta voti contro: Lega, Rete, Patto Segni e tre dissidenti di An

Parte la Bicamerale

D'Alema-Berlusconi, sfida sulle riforme

I CITTADINI FUORI DELLA PORTA

LA lunga crisi costituzionale che si è aperta nel 1991 non termina con l'approvazione della Bicamerale. Ma questa è probabilmente la fine del secondo atto.

Nel primo abbiamo assistito all'agonia di un regime, demolito dalle esternazioni di Francesco Cossiga, dai referendum di Mario Segni, dalle indagini della Procura di Milano e dalla crescente consapevolezza dei guasti finanziari che [redacted] Prima Repubblica aveva provocato negli ultimi quindici anni della sua esistenza. Sono scomparsi, nel giro di qualche mese, alcune centinaia [redacted] uomini pubblici: ministri, parlamentari, segretari di partito, consiglieri municipali e regionali, industriali e finanzieri. Nessun altro Paese democratico ha fatto in tempo di pace e senza spargimento di [redacted]gue una tale «rivoluzione». Se ne accorsero persino gli osservatori stranieri, finalmente attenti a ciò che stava accadendo in Italia. Nel bene e nel male Silvio Berlusconi e il suo movimento hanno rappresentato, per alcuni mesi, un fatto nuovo con cui occorreva fare i conti. Vi è stato un momento, fra il 1992 [redacted] il 1994, che Paul Valéry avrebbe definito «delizioso»: un breve intervallo, una sottile «terra di nessuno» nella quale era possibile immaginare che l'Italia, sull'altra sponda, sarebbe stata diversa. Non occorreva essere conservatori o progressisti per avere, [redacted] quei mesi, un sentimento di fiducia e di attesa. Molti sperarono che da quel sentimento sarebbe nata, con la partecipazione di tutti gli italiani, una grande fase «costituente» nel corso della quale avremmo modernizzato [redacted] sistema politico italiano [redacted] ci saremmo preparati alle grandi sfide, europee e mondiali, degli anni successivi.

Il primo atto si è concluso con

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

IL POTERE «BINARIO»

La «diarchia» di Silvio e Massimo

ROMA. Il patto - non dichiarato - tra D'Alema (foto) [redacted] Berlusconi sembra segnare la nascita di [redacted] «potere binario», di una «diarchia» che ricorda quella di Moro e Berlinguer negli Anni Settanta. **Ceccarelli** A PAG. 3

I PADRI COSTITUENTI

Ora Polo [redacted] Ulivo non hanno scampo

ROMA. E, alla fine, la tanto vituperata Bicamerale è stata varata. Così, ora, il Polo di Berlusconi (foto) e l'Ulivo di D'Alema [redacted] sulla stessa barca. Una sfida per settanta «padri ri-Costituenti». **Minzolini** A PAG. 3

ROMA. E' nata la Bicamerale. Per la terza volta in 15 anni il Parlamento italiano riprova [redacted] riformare la Costituzione, dopo i due precedenti fallimenti. E col consenso di quasi tutti. Hanno votato contro solo la Lega, la Rete e [redacted] Patto Segni (70 voti in tutto, compresi tre «no» [redacted] dissenzienti di An: Tremaglia, Buontempo, Pagliuzzi). [redacted] sono astenuti in otto. Anche chi esitava o era decisamente contrario (come Fini) ha ceduto per timore di autoescludersi da un processo che potrebbe realmente essere l'atto di nascita di [redacted] nuova Repubblica.

Ora parte una corsa contro il tempo. Entro [redacted] 30 giugno i 70 commissari (metà senatori [redacted] metà deputati) dovranno aver trovato le soluzioni da passare poi alle aule parlamentari per l'approvazione. Infine, saranno i cittadini ad accettare o no, [redacted] un referendum, le modifiche della Costituzione varate dal Parlamento. E poi, probabilmente, elezioni anticipate col nuovo sistema.

Meli e Rapisarda A PAG. 3

La Cassazione conferma: 22 anni di carcere

Sofri, condanna definitiva per l'omicidio Calabresi

Stessa pena a Bompressi e Pietrostefani Ora si attende il mandato di cattura

Adriano Sofri

ROMA. Tutti condannati. Alle 23.30 di ieri sera la Cassazione ha respinto i ricorsi di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Le condanne a carico degli imputati per l'omicidio del commissario Calabresi diventano dunque definitive. I giudici della quinta sezione penale della Cassazione hanno impiegato 3 ore e 10 minuti di camera di consiglio per emettere il verdetto definitivo che respinge la richiesta di sospensione avanzata dai difensori degli imputati.

In gioco c'erano una condanna [redacted] 22 anni, inflitta in appello l'11 novembre 1995 [redacted] Sofri, Pietrostefani e Bompressi dalla corte d'assise di Milano. La conferma di quella sentenza dovrebbe aprire ora la porta del carcere per i tre [redacted] dirigenti di Lotta Continua. Un condizionale d'obbligo perché prima che ciò avvenga la Procura di Milano deve emettere l'ordine di arresto nei loro confronti.

[redacted] A PAG. 7

SABATO CON SPECCHIO

La videocassetta di «Pulp Fiction»

Sabato, con La Stampa e con Specchio, arriva in edicola la quarta delle «Primissime tv» [redacted] videocassetta: Pulp Fiction, thriller [redacted] di Quentin Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Harvey Keitel [redacted] Uma Thurman. Quotidiano, magazine e videocassetta potranno essere acquistati al prezzo complessivo di 14.900 lire. Tra i temi di Specchio: il tricolore e tutte le bandiere del mondo; Maria Callas diva per sempre; [redacted] Ghana e i suoi gioielli; i segreti dei ragni.

Presentato il disegno di legge sulla leva

Caserma o servizio civile Sì alle donne in uniforme

IL MINISTRO FINOCCHIARO

«Ora è caduto l'ultimo recinto»

ROMA. Il ministro per le Pari opportunità Anna Finocchiaro, pds (foto) [redacted] entusiasta dell'apertura alle donne: «Una rivoluzione, un evento storico per il Paese». **Bruzzone** A PAG. 12

ROMA. Donne soldato, in prima linea, sui tank, a pilotare i Tornado. E donne colonnelli, generali, capo di stato maggiore. Il disegno di legge sulla leva militare approvato dal governo, oltre a stabilire la possibilità di scelta per tutti i giovani fra servizio militare e civile, fa cadere l'ultima barriera fra i sessi, aprendo per la prima volta le porte delle Forze Armate alle donne. Su base volontaria ma senza limitazioni di ruoli né di carriera. Ma c'è chi è deluso, per la mancata riduzione della ferma, rimasta a 10 mesi. Dunque, tra i «falchi» del pds che puntavano ad abolire la ferma a favore di un esercito tutto di volontari e le «colombe» popolari che volevano mantenerla, è prevalsa una via di mezzo. Prodi è soddisfatto. Spiega: «Questo provvedimento era un punto importante del programma elettorale dell'Ulivo, abbiamo scelto una via intermedia tra quelle dei Paesi che hanno abolito completamente [redacted] leva e dei Paesi che l'hanno mantenuta».

A PAG. 12

Dopo la ragazza confessa anche il fidanzato. Dietro i giochi di morte riti di magia nera

«Sì, ero con i killer del cavalcavia»

Crolla uno dei fratelli: tra noi un patto di sangue

Jet sulla scuola, tutti assolti

In appello scagionati i tre aviatori per i 12 studenti morti a Casalecchio

di **Marisa Ostolani** A PAGINA 11

Comuni, stop ai licenziamenti

Sentenza boccia i tagli di organico «Vanno garantiti i servizi ai cittadini»

SERVIZIO A PAGINA 18

Napoli si dispera per Merola

L'artista è grave, assedio all'ospedale E Bassolino va a confortare la famiglia

di **Fulvio Milone** A PAGINA 24

TORTONA. Otto ore di interrogatorio, nella saletta blindata del carcere di massima sicurezza di Voghera [redacted] Sandro Furlan confessa di aver partecipato all'omicidio di Maria Letizia Berdini, morta sulla Torino-Piacenza il 27 dicembre con la testa sfondata da un sasso. «Facevo il palo, ma i sassi non li ho tirati», ha raccontato Sandro. E' la seconda breccia nel [redacted] di silen[redacted] del gruppo [redacted] arrestati e fermati per questo delitto, dopo la confessione, domenica scorsa, di Loredana Vezzaro, la [redacted] fidanzata, quella che ha raccontato che si trattava di un gioco, una scommessa a chi centrava le macchine. Un patto di sangue o una specie di rito satanico: potrebbe essere questa una delle chiavi possibili per spiegare il lungo silenzio dei fratelli Furlan [redacted] degli altri accusati. E' una delle ipotesi su cui lavorano procura, carabinieri e Polstrada. Nella [redacted] dei Furlan sono stati sequestrati libri di magia nera.

Giovara e Mariotti A PAG. 5

A CASA FURLAN

Sergio racconta «Io e la banda»

TORTONA. Sergio, il più piccolo dei Furlan (foto), parla di sé, della sua famiglia, della banda. «Senza gruppo non faccio nulla». E spiega che nella sua testa ci sono «Tortona e i [redacted]di». [redacted] A PAG. 5

Londra, nel concorso per le Universiadi la foto di un gangster col mitra

Sicily, terra di lupara

LONDRA

UNA vacanza gratis [redacted] Sicilia? Eccola: con tanto di mafioso, armato di mitra. E' quello che il «Daily Telegraph» offre come premio di un concorso fra gli studenti universitari inglesi: non i templi di Agrigento [redacted] le vacanziere bellezze di Taormina compaiono nella fotografia che illustra il bando, ma un bieco gangster. [redacted] più trito dei luoghi [redacted]. E poi [redacted] dice «giornalismo all'inglese».

In realtà, più che d'inglese, c'è qualcosa di americano nella trovata pubblicitaria: «Per tutti gli studenti, questa è un'offerta che non potete rifiutare», è infatti la scritta sotto [redacted] titolo, che riecheggia una famosa scena del «Padrino». E poi l'immagine è da Hollywood d'anteguerra: killer con sguardo torvo, in elegante abito scuro e microscopico nodo della cravatta, anello al dito e Borsalino calato sugli occhi. Un fotogramma tratto da chissà quale film: con l'ombra del killer sul muro, a suggerire chissà quali angosciosi incubi, e il mitra vecchiotto, di quelli con il caricatore a tamburo così cari [redacted] sicari di Stalin. Senza trascurare il ritocco sfumato [redacted] viso, come certi primi piani di George Raft.

Il giornale, che si definisce «quotidiano ufficiale degli sport universitari», ma che è anche un foglio di dichiarata fede conservatrice, ha avuto la brillante trovata in vista delle Universiadi che [redacted] svolgeranno in Sicilia, appunto, nel p[redacted] agosto. «Vincete!», alletta: «Tutto gratis». Ma soprattutto campeggia, sotto quella foto d'altri tempi e d'intonazioni artefatte, una parola: «Sicilia». Clic, immagine [redacted] parola sono fuse.

Nelle intenzioni di chi ha avuto l'idea di quell'abbinamento c'è forse il distillato di quello che l'Inghilterra moderna e becera insiste nel voler vedere. Un po' [redacted] in Italia si offrisse una vacanza studentesca a Londra illustrandola con schiere di inglesi ubriachi che escono dai pub [redacted] con hooligans negli stadi. Ma poi si precisa, [redacted] piccoli caratteri, che i vincitori - un giornali[redacted] e un fotografo in erba, che dalle Universiadi dovranno mandare articoli e immagini al «Daily Telegraph» - alloggeranno nel villaggio sportivo [redacted] la squadra britannica. Non, insomma, a casa del mafioso con mitra.

Nel concorso si [redacted]a, fra gli studenti che vi parteciperanno, «creatività e originalità» nel riferire [redacted] fotografare [redacted] avvenimento sportivo. Le stesse, chiaramente, che in una ricerca d'archivio hanno dato l'insperato frutto siciliano di una «Cosa nostra» all'americana.

Fabio Galvano

Battuta l'Irlanda 2-0

Gol [redacted] applausi per l'Italia di Maldini

PALERMO. La nuova Nazionale di Cesare Maldini ha battuto per 2-0, in amichevole, l'Irlanda del Nord a Palermo. Marcatori Zola (foto) nel primo tempo e Del Piero nel finale. L'operazione-simpatia ha funzionato, ma sul pia[redacted] del gioco il lavoro da compie[redacted] in vista della sfida di Wembley è ancora molto. HELLO SPORT

Francesco Ciancabilla lavorava in un club per gay, deve scontare quindici anni

Preso a Madrid l'assassino del Dams

Nell'83 uccise a Bologna la sua insegnante

PESCARA. Aveva ucciso la professoressa-amante, trafitta con 47 pugnalate, [redacted] un quadro raffigurante un corpo colpito da un coltello. Quel quadro lo aveva dipinto lo stesso assassino, Francesco Ciancabilla. Era il 12 giugno '83 quando si consumò l'omicidio. Di quella furia rimase vittima Francesca Alinovi, all'epoca trentacinquenne, docente [redacted] Dams di Bologna. Lo studente, dopo l'assoluzione di primo grado, fu condannato in appello a 15 anni di prigione e a 3 di casa di cura. Ma alla lettura della sentenza non c'era: era fuggito. Ora, dopo [redacted] di latitanza è stato catturato a Madrid. Ciancabilla, che [redacted] ha 37 anni, è stato bloccato in una strada del centro storico, a pochi passi dall'appartamento dove risiedeva. Lì viveva [redacted] falso nome (per la gente era Giampiero Contini) [redacted] lavorava in un club privé per omosessuali.

Ettorre e Ostolani A PAG. 13

GRINDTUS®
Erbe e Miele per un respiro balsamico

LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

9 771122 178003 70123

SANREMOINFIORE
1997
25 GENNAIO
ESIBIZIONE DEL REGGIMENTO DEI CARABINIERI A CAVALLO
FESTIVAL DELLE BANDE MUSICALI
LA SARTIGLIA DI ORISTANO
26 GENNAIO
ore 10.00
CORSO FIORITO
LA SARTIGLIA DI ORISTANO
SANREMO
COMUNE di SANREMO

ESSELUNGA®

DAL 23 GENNAIO ALL' 8 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI

sconto 33% su oltre 170 articoli

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno 500 g
un pezzo
L. 3690 tre pezzi 7380
(da 7380 a lire 4920 al kg) anziché L. 11070

Filetti di Nasello al cartoccio Mare Fresco
surgelati;
un pezzo
L. 5140 tre pezzi 10280
(da a lire 13707 al kg) anziché L.

2 Cordon Bleu pollo Aia
surgelati; 240 g
un pezzo
L. 4380 tre pezzi 8760
(da 18250 a lire 12167 al kg) anziché L. 13140

I Piaceri Pasta Surgelati Arena
Mezzepenne alla Sorrentina, Pennette Puttanesca o Fusilli Verde; 500 g
un pezzo
L. 5370 tre pezzi 10740
(da 10740 a lire 7160 al kg) anziché L. 16110

20 dadi Liebig
gusto ricco; g
un pezzo
L. 3490 tre pezzi 6980
(da 15863 a lire 10575 al kg) anziché L. 10470

Minestrone Tradizionale Fiore Verde Findus
surgelato; 1 kg
un pezzo
L. 4890 tre pezzi 9780
(da 4890 a lire 3260 al kg) anziché L. 14670

Olio extra vergine di oliva Sovrano di Puglia
75 cl
un pezzo
L. 9680 tre pezzi 19380
(da 12906 a lire 8604 al litro) anziché

Burro Prealpi
250 g
un pezzo
L. 2980 tre pezzi 5960
(da 11920 a lire 7947 al kg) anziché L. 8940

Mozzarella Pizzaiola Locatelli
125 g
un pezzo
L. 1980 tre pezzi 3960
(da 15840 a lire 10560 al kg) anziché L. 5940

Sottilette Kraft
15 fette;
un pezzo
L. 4370 tre pezzi 8740
(da 14565 a lire 9711 al kg) anziché L. 13110

2 yogurt Yomo
gusti assortiti; 250 g
un pezzo
L. 2630 tre pezzi 5260
(da 10520 a lire 7013 al kg) anziché L. 7890

Latte Milano parzialmente scremato
a lunga conservazione
litro
un pezzo
L. 1580 tre pezzi 3160
(da 1580 a lire litro) anziché L.

12 formelle Weetabix
di frumento integrale; 215 g
un pezzo
L. 4190 tre pezzi 8380
(da 19488 a lire 12992 al kg) anziché L. 12570

Ciocoblocco Nestlé
cioccolato latte, nocciolato latte
300 g
un pezzo
L. tre pezzi 7960
(da 13266 a lire 8844 al kg) anziché L. 11940

Caffè Khan
macinato in grani, dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 3980 tre pezzi 7960
(da 15920 a lire 10613 al kg) anziché L. 11940

Acqua minerale frizzante Levissima
150 cl
pezzo
L. 840 tre pezzi 1680
a 560 a lire 373 al litro) anziché L.

Birra Splügen
2 lattine; 66 cl
un pezzo
L. 1790 tre pezzi 3580
(da 2712 a lire 1808 al litro) anziché L.

Chianti D.O.C.G. Colli Senesi Otto
75 cl
un pezzo
L. 5490 tre pezzi 10980
(da 7320 a lire 4880 al litro) anziché L. 16470

70 tovaglioli veli Regina
un
L. 2780 pezzi 5560
anziché L. 8340

igienica Tenderly
10 rotoli
un pezzo
L. 5150 tre pezzi 10300
anziché L. 15450

Lacca Seta di
e placenta
ml
un pezzo
L. 3450 tre pezzi 6900
anziché L.

Sole piatti liquido
1500 ml
pezzo
L. 2490 tre pezzi 4980
anziché L. 7470

Alluminio Doppia Forza Cuki
25 metri
un pezzo
L. tre pezzi 14700
anziché L.

Pellicola per alimenti Domopak
15 metri
un pezzo
L. 1650 tre pezzi 3300
anziché L. 4950

Croccantini per gatto Felix
manzo, pesce fegato e coniglio
400
un pezzo
L. 2140 tre pezzi 4280
(da 5350 a lire 3567 al kg) anziché L.

SCONTE
COMUN. ART. 8 L. 19-3-80 N°80

FIDAtutti

ESSELUNGA

- È gratuita non scade mai
- È da ottenere presso il vostro supermercato fiducia: rilascio utilizzo immediati
- Tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori

Ecco alcuni esempi:

FOTOCAMERE

OLYMPUS	compatta Shoot & Go	~~69.000~~	59.000
CANON	compatta Prima zoom 70f	~~298.000~~	259.000
PENTAX	compatta Espio 738	~~268.000~~	229.000
OLYMPUS	compatta Af 10 mini	~~169.000~~	145.000
YASHICA	compatta Zoomate 70 brava	~~259.000~~	220.000
CANON	reflex Eos 500 con ob. zoom 35-80 mm.	~~748.000~~	698.000
PENTAX	reflex Z 70 con ob. zoom 35-80 mm.	~~735.000~~	680.000

TELEFONI CELLULARI

MAXON	E-TACS mod. MX 2000	~~330.000~~	298.000
SIEMENS	E-TACS mod. Amico	~~490.000~~	448.000
NEC	E-TACS mod. P7 plus	~~490.000~~	448.000
SIEMENS	GSM mod S6	~~740.000~~	698.000
TELECOM	GSM mod. Ericsson Et 388	~~1.090.000~~	998.000
MARTIN DAWES	GSM mod. Md 400	~~790.000~~	748.000
TELECOM	GSM mod. Nokia 909	~~390.000~~	349.000

TELEVISORI

14"	con telecomando e presa scart	~~330.000~~	268.000
GRANDE MARCA TEDESCA	14" con telecomando e presa scart	~~360.000~~	329.000
SONY 14"	con telecomando e presa scart	~~449.000~~	389.000
GRANDE MARCA TEDESCA	15" con televideo e telecomando	~~459.000~~	399.000
SONY	cristalli liquidi	~~315.000~~	249.000
SONY	21"	~~670.000~~	598.000

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE	programmabile con telecomando	~~320.000~~	268.000
SONY	con telecomando e show-view	~~570.000~~	498.000
SONY	3 testine con show-view	~~695.000~~	599.000
GRANDE MARCA TEDESCA	4 testine, fermo immagine	~~840.000~~	699.000
JVC	4 testine, show-view, presa scart	~~720.000~~	629.000

TELECAMERE

SYNUDINE/ORION	sistema VHS-C zoom 10 ingrandimenti	~~749.000~~	698.000
SABA	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~989.000~~	899.000
SONY TR 330	sistema video 8 zoom 10 ingrandimenti	~~1.190.000~~	995.000
CANON UC 2000	sistema video 8 zoom 15 ingrandimenti	~~1.100.000~~	998.000
JVC	sistema VHS-C zoom 12 ingrandimenti	~~1.100.000~~	998.000

HI-FI RADIOREGISTRATORI - CD

SONY	radiosveglia digitale doppio allarme	~~59.000~~	38.000
OLYMPUS	microregistratore, avanzamento con doppia velocità	~~85.000~~	59.000
MARVIN	mini hi-fi con orologio	~~118.000~~	59.000
SONY	walkman con cuffia auricolari ■ mega bass audio	~~89.000~~	59.000
CD PORTATILE	con cuffia, astuccio, possibilità di collegare due cuffie	~~145.000~~	99.000
SABA	radioregistratore doppia cassetta con compact disc	~~185.000~~	145.000
UNITED	hi-fi con display, compact disc	~~249.000~~	189.000
KENWOOD	compact disc portatile, con cuffia, astuccio	~~245.000~~	198.000
AIWA	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore con rds, telecomando	~~859.000~~	790.000
SONY	hi-fi con doppia cassetta, 3 cd, sintonizzatore, 24 stazioni in memoria	~~1.150.000~~	949.000

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
■ Autorimessa Via B. Rattazzi collegata ■ ■
CONTINUATO: 10.0

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata luglio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

VENERDI 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY" 10 rotoli
~~L. 6.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI" conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO" vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto

Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, vasca inox, dimensioni cm. 85x59,5x55, garanzia 3 anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 9.900**

Prosciutto cotto europeo a tranci "BERETTA"
al kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto

Impianto HI-FI mod. NSX V 100 con lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, casse da 20 w, con doppio Bass-Reflex, radio ■ 2 gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.800~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop gas sui 4 fuochi del piano, forno gas, griglia e spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDI 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.550~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto

Bici da camera con vogatore ■ computer 7 funzioni
~~L. 299.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla M alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% di sconto

Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, ■ numeri memorizzabili, indicatore di carica della batteria e del livello ■ ricezione segnale, funzionamento semplice a menù leggero ■ compatto, in dotazione 1 batteria slim ■ caricabatterie da viaggio
~~L. 399.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto

Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale lt. 200, capacità di congelazione 12 kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni ■ 87x76x68, garanzia ■ anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDI 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, ■ laterali, 40 canali programmabili, presa scart ■ presa cuffia, telecomando, garanzia ■ anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
sc. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE" kg. 6 circa
al kg. ~~L. 22.000~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 6.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDI 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.800~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA" lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Carrè maiale al trancio kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.780~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto

Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, con lubrificazione ad olio
~~L. 259.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Fiocchetto di prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 28.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, a doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto

Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi di suoneria con livello regolabile, indicatori di ■rica batteria e ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDI 30 GENNAIO

Biscotti "PLASMON" gr. 180x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 ■
al kg. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart ■ presa cuffia, antenna telescopica in dotazione, garanzia 3 ■
~~L. 289.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDI 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.600~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto

Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, 2 testine ■ caricamento centrale, doppia velocità di registrazione e riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 354.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere al kg.
~~L. 5.240~~
sc. 35% **L. 3.400**

40% di sconto

Bicicletta Mountain Bike 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto

Materasso ■ molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale in falda di lana lato estivo ■ falda ■ cotone, 192 molle, ■. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 99.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI" kg. 1 circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 500
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P 60 L 60, 4 programmi, 12 coperti, 2 temperature, decalcificatore, 5 posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 ■ 16 anni
~~L. 26.500~~
■c. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	
■	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

AP L. TREVIGNANO
Effettuata comunicazione al Comune ■ Ex Legge N. ■ Ottenuta autorizzazione del 24/01/97 all'8/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226653
LAMPADE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Gennaio 1997 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Cofin
FINANZIAMENTI
per ogni esigenza, ad:
[redacted] - COMMERCIANTI - [redacted]
RISCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE
ALESSANDRIA C.so Roma n. 65 Tel. 0131.262990

Il titolare del bowling: teste già vuote. Oggi torna Santoro

Ispirati da un videogioco? «Ma loro non erano bravi»

Il bowling e il cavalcavia. Dal videogioco alla realtà. Ma il gestore del Centro Bowling dice: «La colpa non è dei video giochi: non uccidono [redacted] soprattutto non vorrei che [redacted] gente pensasse che creano teste vuote, quelle purtroppo ci sono dappertutto»

TORTONA. Gioco per gioco. Quello degli inquirenti assomiglia [redacted] «birilli»: cadono uno dopo l'altro i killer dei sassi. Ieri la resa è toccata a Sandro Furlan, dopo quasi nove ore d'interrogatorio da parte del procuratore, Aldo Cuva, e del sostituto, Michela Fenucci, che [redacted] andati nelle celle per sentire i giovani fermati: Sandro e Paolo Furlan, nel carcere di Voghera, e gli altri, Roberto Siringo, Paolo Bertocco, Gabriele [redacted] Franco Furlan, in quello di Pavia. Sembra invece che ieri [redacted] sia stata sentita la ragazza di Sandro, Loredana Vezzaro, in isolamento nella sezione femminile del carcere di San Michele.

L'udienza di convalida dei nuovi fermi dovrebbe tenersi domani, [redacted] non è escluso venga anticipata ad [redacted].

Sono ancora due gli elementi mancanti per poter chiudere [redacted] cerchio: il nome dell'ultimo componente della banda che si divertiva lanciando i sassi dal cavalcavia e l'identità di chi materialmente gettò il sasso che uccise Maria Letizia Berdini la [redacted] del 27 dicembre.

Intanto sembrerebbe sempre più avvalorata l'ipotesi terribile di un gioco cinico: una «roulette» [redacted] i sassi. Chi colpisce vince [redacted] sui ragazzi che lanciano [redacted] giro di scommesse: un gioco a premi. Il procuratore Aldo Cuva interrogato [redacted] questo proposito ieri mattina, prim[redacted] di lasciare palazzo di giustizia per raggiungere il carcere, ha risposto: «Anche questa motivazione è sotto i nostri occhi: stiamo esaminando tutto». L'ipotesi di lavoro è al vaglio degli investigatori che stanno lavorando senza soste alla ricerca di elementi in grado di provarla.

«Ma la colpa non è dei video games - dice uno dei soci della Centro Bowling Novi che da un anno gestisce il Tortona Bowling, oltre a quello novese, aperto nel '92 - i video games [redacted] uccidono [redacted] soprattutto non creano menti deviate. Non si può parlare di "video gioco assassino". Guardi, venga a vederlo. Si chiama Point Blanc ed è proprio un gioco di mira. Una volta al Luna Park si sparava ai barattoli vuoti. Oggi l'elettronica ha creato i video games. E ce [redacted] sono tanti come questo. Ha molto successo, piace anche ai bambini. I bersagli sono diversi: pesci, anatre, banditi che prendono una ragazza (bisogna colpire i banditi evitando la ragazza)».

E la parola «Bingo»? «Non esiste, nè sul video nè nel sonoro. Se si fa centro caso mai appare "Congratulations". Non vorrei che la gente pensasse che i video games creano "teste vuote", come le ha chiamate il procuratore. Quelle purtroppo ci sono dappertutto, ma [redacted] a causa dei video games».

«Qui ci venivano anche quelli dei sassi - dice un ragazzo che sta giocando al video gioco - ma [redacted]n tutti. Io ho visto Paolo Bertocco, uno sbruffone, e Roberto Siringo, che dai tempi della scuola non è cambiato. E' un po' così: come dire, particolare. Ha un'invalidità del 50 per cento per problemi avuti alla nascita. Non credo che fossero tanto bravi [redacted] video games, soprattutto Robertino».

Perché? «Perché ci vuole la testa, bisogna usare il cervello per vincere [redacted] video games».

Sì, forse è più semplice tirare un sasso giù, sull'autostrada: qualcuno, il «capo», comanda e [redacted] esegue. Perché non c'è coscienza, percezione della diversità fra un gioco elettronico e il crimine, fra un «bit» e la vita umana.

Intanto stasera, a partire dalle 20,30, torna [redacted] Tortona «Moby Dick», la trasmissione di «Italia Uno» condotta in studio da Michele Santoro. In diretta dalla sala del consiglio comunale di via Mirabello, Sandro Ruotolo intervisterà i tortonesi. Dopo la prima «diretta sui sassi», due settimane fa, le polemiche non sono mancate. Ma intanto questa resta la «notizia del giorno».

Maria Teresa Marchese

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E A PAG. 35

«Cuva? Mi pare prevenuto»

Palenzona in difesa della sua città

Il presidente Fabrizio Palenzona

UNA voce a difesa. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, che per otto anni è stato sindaco di Tortona, interviene in difesa della città in cui ha vissuto fin da ragazzo, [redacted] che ha dato i natali [redacted] Don Orione.

Tortona, la città dei killer del cavalcavia e dell'omertà. E' questo il ritratto che si ri[redacted] di darne tramite i mass media?

«E' questa l'immagine che è passata ed è falsa. Conosco bene Tortona, come cittadino [redacted] come amministratore. Ci [redacted] famiglie in condizioni disagiate, ci sono casi di disadattamento, ma non è un fenomeno che abbia rilevanza diversa da quella che ha in tutto [redacted] Nord Italia. Non c'è una particolarità in negativo. Anzi sotto l'aspetto dei servizi [redacted] del volontariato, cattolico e laico, non siamo secondi a nessuno. Leggo interviste dove [redacted] dice: "Può capitare che uno veda un morto in mezzo alla strada e magari tiri avanti [redacted] fermarsi". Ma noi, per fortuna, per strada non abbiamo nemmeno i barboni».

Come nascono allora gli omicidi per gioco?

«I sassi dai cavalcavia, purtroppo [redacted] tirano [redacted] tutta Italia, la cronaca insegna. E' una degenerazione che riguarda la società contemporanea; ci sono responsabilità [redacted] parte, ma solo in parte, collettive. E' la parte negativa di [redacted] Paese che [redacted] è sviluppato in fretta [redacted] che, in certe frange, ha dimenticato i valori fondamentali. Una parte presente in tutta Italia, quindi anche a Tortona. Certo, abbiamo dei balordi. Ma non c'è insensibilità, [redacted] che mai c'è omertosità. Non siamo una città di delinquenti».

Il procuratore Cuva, però, dice che non ha trovato collaborazione nelle indagini.

«Il dottor Cuva appena arrivato voleva installare un telefono per raccogliere le denunce anonime e ha subito dichiarato che a Tortona ci doveva essere corruzione, come dappertutto. Mi sembra un po' prevenuto. Tanto più che il successo nelle indagini credo sia delle forze dell'ordine in generale, dei [redacted]binieri, [redacted] della squadra di [redacted], che ha lavorato molto bene. E i risultati, tra l'altro, sono stati tempestivi. A Verona, un paio di anni fa erano stati più lenti, forse lì hanno trovato ostacoli».

Sono arrivate lettere e denunce anonime. C'era paura di esporsi?

«Il pressante invito [redacted] collaborare, anche anonimamente, ha avuto qualche effetto. [redacted] poi c'è la crescente diffidenza nei confronti di un apparato di giusti[redacted] che è in crisi di credibilità, forse [redacted] di altri, ma comunque è coinvolto nella sfiducia che coinvolge tutte le istituzio[redacted] dello Stato».

Quale proposito [redacted] può esprimere dopo questa vicenda?

«Non ho ricette per Tortona, ma il problema di questa [redacted]stra società è evidente: bisogna recuperare i valori essenziali dell'uomo [redacted] della persona, messi in secondo piano dal consumismo, dal crescente egoismo. Attraverso [redacted] scuola, la chiesa, per chi [redacted] crede, la cultura. Sono d'accordo sull'iniziare una riflessione, ma non deve valere solo per noi. Piuttosto il segnale grave [redacted] che anche in una realtà piccola [redacted]me Tortona capitino queste cose. Già quand'ero sindaco c'erano atti di vandalismo sia pu[redacted] spiccioli, cabine distrutte, vetri spaccati, e ce ne meravigliavamo proprio perché la città nel complesso è vivibile. Diventiamo "satelliti" delle grandi aree urbane senza averne [redacted] i benefici. Questo problema dobbiamo affrontarlo tutti in[redacted], ma serenamente».

Carla Reschia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo generalmente nuvoloso [redacted] deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso in via di miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA
Max 4. min 2. media 3

[redacted] ANNO FA
Max: 6. min. 3. media. 4

[redacted]E IN PIEM[redacted]
Torino 7,2 Aosta [redacted]: Asti 8: Cuneo 4 Novara 4. Vercelli 9.

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA OPEL
per NOVI - GAVI - OVADA
NOVI LIGURE - Via Serravalle 52 - Tel. 0143 329.871

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.000.000.
Offerta con incentivi da lire
19.620.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

offre L. 4.380.000* di sconto
su CORSA - TIGRA - ASTRA - VECTRA
L. 3.285.000* di sconto
su CORSA 1.2

Grazie alle iniziative del Governo e OPEL ITALIA a chi decide di rottamare la sua vettura vecchia di 10 anni (immatricolazioni anteriori al 1/1/87).

* APIET esclusa

OPEL

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Un intervento del sindacato sui tempi d'attesa per gli utenti

Poste, mancano i «numeri»

E in via Guasco l'allarme vandali

ALESSANDRIA. La parola al sindacato. Sulla vicenda delle code alle Poste, intervengono i rappresentanti di categoria, per sottolineare come il problema vero sia la carenza di personale.

La protesta di un multato. Da Avolasca scrive un socio dell'associazione tartufai, ringraziando ironicamente il Comune di Montemarzino che fra le attrazioni in occasione della mostra mercato delle trifole di San Sebastiano Curone, ha pensato di inserire un autovelox.

Infine, il sindaco di Alessandria, replica in merito alla ormai nota vicenda dei colonnotti abbattuti in via Guasco. La colpa, spiega, è dei vandali. Non si dà replica, invece, volutamente, al lettore che chiedeva ancora lumi in merito all'uso del parcheggio di piazza della Libertà.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131.266303-266355, o anche mandare un fax allo 0131.232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI
Gino Defranchi e Carla Reschia

BOTTA E RISPOSTA

Poste, si lavora ma manca personale

In riferimento alla lettera pubblicata il 9 gennaio scorso, sulle Poste, si fa notare che tornare agli sportelli specifici per tipo di servizio, significa tornare indietro di anni, quando l'utenza chiedeva l'apertura di sportelli polivalenti. Aprire sportelli specifici vuol dire per il cliente che deve ad esempio compiere un'operazione di rimborso su un libretto per pagare una bolletta, fare una coda per il rimborso a uno sportello e poi farne una successiva per il pagamento del conto corrente.

Si tenga presente che presso l'Agenzia di piazza della Libertà nei giorni di maggior affluenza è comunque aperta una «corsia preferenziale» per i conti correnti e la prenotazione di titoli di Stato avviene senza dover effettuare alcuna coda agli sportelli. Purtroppo la lungaggine di alcune operazioni non è dovuta alla «scarsa dimestichezza» degli operatori, ma alle apparecchiature e all'intero sistema ormai obsoleto e superato, e alla carenza di personale.

L'operatore allo sportello, proprio per la carenza di personale, non può avvalersi della collaborazione di colleghi come supporto, e per questo è costretto continuamente ad assentarsi per effettuare determinate operazioni.

La scrivente segreteria del sindacato autonomo Failp, ha già fatto notare all'Ente Poste i disservizi nei riguardi dell'utenza e il disagio del personale, che opera in condizioni precarie, senza ottenere a tutt'oggi alcun riscontro in merito.

Speriamo, unitamente che in un immediato futuro si possa offrire un servizio postale adeguato alle aspettative di tutti.

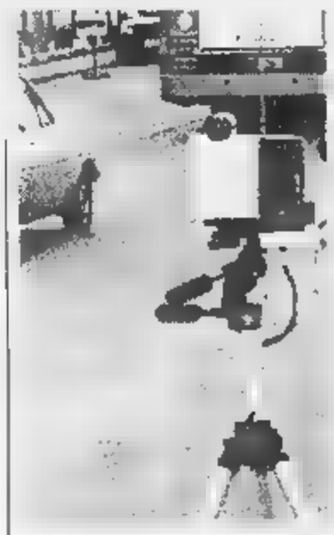
Paola Balossino
Segreteria provinciale Failp

Montemarzino e autovelox

Ho ricevuto nei giorni scorsi verbale autovelox dalla polizia municipale del Comune di Montemarzino a seguito di rilevazione effettuata in data 17/11/1996, velocità 70 km orari a fronte dei 50 consentiti, sulla strada che porta da Tortona alla Val Curone.

Il luogo evidenziato dalla fotografia risulta difficile individuazione vista l'assenza di edifici e la presenza di un semplice cassonetto per la raccolta dei rifiuti. Ritengo comunque che si trovi all'uscita del centro abitato in una zona di discutibile utilità.

La pattuglia della polizia municipale era probabilmente disposta in modo tale da non poter essere vista, poichè né io né la persona che sedeva al mio fianco ha notato la presenza.



Autovelox in agguato a Montemarzino

La giornata prescelta dalla polizia municipale di Montemarzino è coincisa con la domenica in cui si è tenuta a San Sebastiano Curone l'annuale mostra mercato del tartufo, uno dei pochi appuntamenti, pur discutibile a mio giudizio dal punto di vista organizzativo e per quanto concerne l'ubicazione, volti a valorizzare i prodotti delle Valli Curone, Grue e Ossona, valli caratterizzate da diversi problemi ben conosciuti e soprattutto da un progressivo spopolamento dovuto in massima parte alla difficoltà di ottenere remunerazioni adeguate dai prodotti dell'agricoltura e dalle lavorazioni ad esse collegate.

Per quanto riguarda il tartufo in particolare tengo a segnalare che l'ottima produzione di bianco (soprattutto Valli Grue ed Ossona) viene regolarmente acquistata da anni anche da commercianti delle Langhe a testimonianza delle caratteristiche organolettiche e di sicuro pregio che in molti casi non hanno nulla da temere dal confronto con il cugino d'Alba.

In tale giornata ho appreso che diverse decine di automobilisti sono incappati nello stesso inconveniente da me segnalato con elevati introiti per la casse di questo Comune.

A prescindere da recriminazioni sulla violazione del corrispondente articolo del Codice della strada e sulla legittimità dell'uso dell'autovelox vorrei cogliere quest'occasione per «ringraziare» il Comune di Montemarzino che in questa iniziativa si è particolarmente distinto nel supportare con i mezzi a sua disposizione una manifestazione volta alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

Comune che, tra l'altro, non mi sembra abbia mai brillato di luce propria nei rari progetti e tentativi protesi a rilanciare le nostre valli con quanto di buono e di pregio possono vantare (tartufi, vini, Fausto Coppi, etc...).

Corrado Bonadeo
fondatore
Associazione tartufai Avolasca

Colonnotti la colpa è dei

E' mia personale convinzione che l'abbattimento dei colonnotti non sia dovuto tanto al parcheggio degli automobilisti quanto ad atti di vandalismo puro e semplice.

Come si spiegherebbe altrimenti il sistematico danneggiamento delle panchine, il rovesciamento dei cassonetti dell'Amiu e tutta quella serie di episodi che certo non fanno onore alla città? Si tratta certo di una minoranza di cittadini, è indubbio che gli atti di vandalismo non sono assenti in Alessandria.

Lo spreco di denaro pubblico, cui tutti siamo tanto sensibili, si verifica anche continuando a sostituire i colonnotti distrutti.

Ho già avuto modo di rispondere altre volte comunque, rassicurando che si sta pensando di sostituire i colonnotti in pietra con altri in acciaio meno belli, ma certo più robusti.

Francesca Calvo
sindaco di Alessandria

CON I CONSUMATORI

Sulle polizze per le auto «interviene» l'Antitrust

ANCHE per le assicurazioni automobilistiche si prevede un'impennata dei prezzi e i consumatori, già alle prese con i quotidiani problemi del carovita, spesso sanno a chi rivolgersi, anche solo per segnalare situazioni di «disagio».

Per porre freno al generalizzato aumento dei prezzi, previsto anche nel settore assicurativo, scende in campo l'Associazione difesa consumatori e ambiente (Adiconsum) che, a livello locale, ha la propria sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria.

Gli uffici dell'associazione sono aperti da lunedì a venerdì (dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), sabato solo su appuntamento. Il numero telefonico e del fax è: 0131/253132.

Cosa si fa. Una maggiore concorrenza, e relativa diversificazione delle offerte da parte delle compagnie assicurative, è una delle richieste più frequenti presentate dai consumatori che, quotidianamente, si rivolgono all'Adiconsum.

Spesso, di fronte a queste situazioni che sembrano «preconfezionate», i consumatori non hanno modo di protestare.

Per questo motivo, sembra opportuno segnalare come il settore delle assicurazioni auto sarà oggetto di un'indagine conoscitiva condotta dall'Antitrust, l'autorità garante della concorrenza e del mercato, allo scopo di verificare «fatti che riguardano soprattutto la tutela della concorrenza».

La comunicazione è pervenuta nei giorni scorsi alla sede nazionale dell'Adiconsum, in risposta alla lettera e al comunicato che la stessa Associazione difesa consumatori e ambiente aveva inviato al presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, oltre che ai ministri economici e al presidente del Consiglio, per sollecitare un intervento nel settore delle assicurazioni auto, dove si riscontrava una generalizzata tendenza a significativi aumenti dei prezzi.

L'Antitrust ha accolto la richiesta, concordando con quanto sostenuto dall'Adiconsum per il settore delle assicurazioni auto, comprendendo anche gli eventuali aumenti del costo delle polizze relative a motoveicoli e ciclomotori.

Insomma, l'andamento dei prezzi è a dir poco «anomalo», dato che la recente introduzione dell'obbligo di assicurazione nel settore, «determinando un aumento della domanda, avrebbe dovuto avere come immediata conseguenza anche una riduzione dei costi».

In secondo luogo, l'Antitrust intende verificare «l'eventuale esistenza di comportamenti, da parte delle compagnie assicurative che abbiano per oggetto, o comunque cerchino d'impedire, restringere o falsare in maniera consistente, il gioco della concorrenza proprio nel settore delle assicurazioni per gli autoveicoli». **[g. d.]**

Da Dameri e Penna

Nuovo appello per i marò alle Maldive

ALESSANDRIA. Gli onorevoli Silvana Dameri e Renzo Penna della Sinistra democratica-Ulivo hanno presentato una interrogazione a risposta in commissione al ministro degli Esteri, Dini perché «a nome e con l'autorevolezza di tutto il governo intervenga per portare a positiva conclusione, con la liberazione ed il ritorno in Italia, la vicenda umana dei connazionali Stefano Ghio e Davide Grasso in carcere da quasi un anno alle Maldive per detenzione di piccolissimi quantitativi di semi di marijuana e hashish». In Italia non è reato.

I parlamentari ricordano l'appello per la liberazione votato dal Consiglio comunale di Alessandria un città vive il fratello di Ghio, Martino, titolare di un esercizio in via Mazzini e «l'assurdità e sproporzione della condanna che rappresentano una intollerabile offesa alla giustizia e al senso comune». Tanto più intollerabile considerato l'apporto economico per le Maldive rappresentato dai numerosi turisti italiani. **(f. m.)**

Dopo la battaglia su Al 2000, Viglietta si sbilancia: «Ci attendevamo più coerenza»

«Sui market il Comune si decida»

L'assessore regionale: il nuovo prg non li esclude

ALESSANDRIA. Il presidente dell'Ascom Luigi Boano, assieme al vice Salvatore Cordaro, ed il segretario della Confesercenti Sergio Guglielmero hanno incontrato il sindaco Francesca Calvo per esprimere timori su una possibile decisione regionale a favore di «AL 2000», l'osteggiato centro commerciale che potrebbe venire autorizzato, anche se ridotto a meno un terzo rispetto alle richieste. «Il sindaco è nostri binari», ha detto dopo l'incontro Cordaro, lasciando capire che condivide l'opposizione al market.

Ma l'amministrazione comunale è veramente decisa ad impedire nuovi insediamenti in città della grande distribuzione? La cosa non sembra così sicura come le dichiarazioni pubbliche lasciano intendere, e ad esprimere dubbi è lo stesso assessore regionale al Commercio, Matteo Viglietta.

«Dal Comune di Alessandria - dice Viglietta - si aspettava un atteggiamento di maggiore coerenza, dopo che la Regione aveva deciso di sostenere la posizione delle associazioni dei commercianti contrarie alla realizzazione del nuovo centro commerciale "AL 2000". Ci si attendeva, insomma, che nel nuovo piano regolatore il Comune escludesse del tutto l'inserimento di aree destinate alla grande distribuzione».

Supermarket sì o no? Dice Viglietta (a fianco) «Dalle notizie giunteci sul piano regolatore di Alessandria pare che una vasta area di proprietà comunale venga destinata alla grande distribuzione senza limite sulle dimensioni degli insediamenti»

Così è. Aggiunge, infatti, l'assessore Viglietta: «Dalle notizie che ci giungono pare che nel nuovo piano regolatore sia indicata una vasta area di proprietà comunale a ciò destinata, con possibilità di insediamenti di grande distribuzione senza limite sulle dimensioni. Inoltre si prevederebbe per ogni area residenziale la possibilità di insediare nuovi esercizi sino a 1500 metri quadrati di superficie, aumentabili a quattromila grazie a convenzioni con il Comune».

L'assessore si riferisce certamente all'articolo che prevede l'area commerciale di San Michele «in fregio alla statale 10» ed ad alcuni articoli alle norme.

Poi c'è il caso del supermarket Bennet di Astuti che aveva avuto parere favorevole ad ampliare di 1500 metri quadrati gli attuali 3000, se risolti alcuni problemi urbanistici. Il prg conferma il commerciale quell'area ma se vuole ampliare la Bennet deve sottoscrivere una convenzione col Comune ed inoltre deve prevedere nel piano esecutivo quelle misure di sicurezza per la viabilità: sovrappasso alla statale, oppure sottopasso.

Franco Marchiaro

LETTERE AL GIORNALE

Il tedesco, lingua per entrare in Europa

Uno degli ambiti di formazione di cui si avverte oggi un'esigenza crescente è quello delle conoscenze linguistiche. Saper comunicare nella lingua straniera è ormai una necessità che investe i vari settori interni alle aziende e sempre più numerose sono le figure professionali alle quali si richiedono competenze specifiche in tal senso.

In base a una ricerca effettuata dalla Commissione delle Comunità europee, il 90 per cento delle aziende interpellate definisce prioritario investire in formazione linguistica. Da tale fenomeno non sono escluse le piccole e medie imprese che si trovano sempre più ad operare su scala internazionale. Tale indagine ha localizzato le aree linguistiche strategiche per la comunicazione nei confronti degli interlocutori esteri indicando il tedesco al secondo posto in ordine di importanza. Il sensibile aumento di richieste di personale con conoscenza della lingua tedesca da parte delle aziende segnalato dal Centro estero delle Camere commercio piemontesi.

Si tratta quindi di una tendenza irreversibile, estremamente importante dal punto di vista dell'occupazione giovanile, che trova riscontro nei dati ufficiali della Camera di commercio italo-germanica di Milano e del Consolato generale d'Austria riguardanti l'andamento degli scambi commerciali, il 30 per cento del commercio estero nazionale si svolge con i Paesi di lingua tedesca e la sola Repubblica Federale di Germania e con il 20 per cento il partner economico principale dell'Italia. In provincia di Alessandria, dai dati dell'Ufficio italiano Cambi, l'entità delle esportazioni e delle importazioni nei confronti di quei Paesi si aggira per il 1994 e il 1995 intorno al 30 per cento degli scambi con il mondo intero, per un totale annuo di oltre 1000 miliardi. Tutto ciò dimostra che il tedesco è la lingua dell'industria e del commercio e che difficile vivere in Europa senza conoscerla.

Associazione docenti italiani
Lingua tedesca
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassina: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, v. IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322.920).
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.845).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, c. Saracco (80.224).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Ballegeri, c. 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Novi L.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.753; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Gaia Gobbo, Sabrina Samperi.
MORTI. Rosa Veronese, di 84 anni; Natale Agosti, di 72; Raimondo Balduzzi, di 91; Natale Volpara, di 64 anni; Ada Ghisleri, di 91; Nerina Cerniglia, di 75; Caterina Anastasi, di 89; Luigi Mazza, di 86; Rosa Adabbo, di 78; Giordano Manaresi, di 84; Francesco Finardi, di 100. **[b. v.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Febbraio e ottobre il mercato ortofrutticolo di piazza Venezia a **Casale** sarà aperto al pubblico dalle 9 alle 12 al mattino e al pomeriggio dalle 17,30 alle 18,30. **[b. v.]**
● Questo l'orario dell'informagiovani di Lunedì, dalle 15 alle 18; mercoledì, dalle 15 alle 19; giovedì, dalle 9,30 alle 12,30. **[r. c.]**
● Il Comune di **Novi** informa che sono attivati alcuni numeri di telefono per chi intende iscriversi ai concorsi per i 30 posti di lavoro nell'ente locale. Ci si può rivolgere allo 0143/7721 (centralino), oppure 772277-772254-772357. **[m. d.]**
● Per fornire suggerimenti agli amministratori, per esporre lamentele e problemi, il Comune di **Valenza** ha messo a disposizione un numero verde: i cittadini possono comporre il 167-235299, che funziona ininterrottamente. **[r. c.]**

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Si parla di ginnastica e salute

Alle 21,30 di questa sera a Casale, conferenza gratuita sul tema «Ginnastica, respirazione e salute» al Centro studi Casale di vicolo Gillone 12 (angolo via Lanza). **[b. v.]**

AMICI DI AD

Incontro con il docente Ferrero

Questa sera alle 19, per gli incontri di formazione organizzati dagli Amici di Ad, il docente universitario Mario Ferrero parla in via Giovanni Bosco ad Alessandria «Aspetti economici e fiscali delle organizzazioni non-profit». **[b. v.]**

UNITRE'

Lezioni ad Alessandria e Novi

Oggi alle 15,30, per i soci-studenti dell'Unitre il professor Maurilio Guasco parla nella sala Ferrero del comunale di «chiesa e società fra laicità e fondamentalismo». **[b. v.]**
A Novi sempre alle 15,30 lezione di cultura generale, nell'aula magna del Collegio San Giorgio. Il dottor Francesco Panella parlerà del rapporto tra l'uomo e le api. **[m. d.]**

CARALT

Si trasferiscono gli uffici

A partire da lunedì 27 gli sportelli di Valenza della Caralt Spa, la concessionaria della riscossioni tributi della Provincia, vengono trasferiti in via Noce 5/b, nei pressi dell'ospedale. Invariato l'orario al pubblico: dalle 8,20 alle 13, dal lunedì al venerdì. **[b. v.]**

A scuola per fare i genitori

Questa sera alle 21, nell'aula Magna della scuola «Don Minzoni» a Valenza si tiene la prima lezione del corso dedicato ai genitori su «La famiglia: la sua storia e i bisogni». **[r. c.]**

RELIGIONE

Don Antonio Mazzi a Valenza

«Mondo cristiano e disagi sociali oggi»: il tema dell'incontro Don Antonio Mazzi, che si tiene oggi nel Duomo di Valenza alle 21,15. **[r. c.]**

Sono in regime di massima sicurezza: non sapevano nulla delle confessioni degli altri

Posta in palio per chi faceva centro?

Ieri a Voghera interrogatori fiume per i due Furlan

VOGHERA. Soltanto ieri pomeriggio, durante l'interrogatorio fiume (dalle 11 alle 20 per Paolo, poi s'è iniziato quello di Sandro) che li ha visti protagonisti all'interno del carcere di Voghera, Paolo e Sandro Furlan hanno capito che il loro «castello di difesa» si stava sciogliendo come neve al sole, sgretolato dall'incalzare delle accuse. Nella sala blindata utilizzata per gli interrogatori, i due fratelli hanno saputo delle confessioni, degli altri arrestati, di tutto quanto è accaduto in questi giorni. Sino a ieri pomeriggio erano rimasti all'oscuro di tutto, risultato di un perfetto isolamento ordinato dai magistrati ed eseguito puntualmente dalla direzione del carcere vogherese. Addirittura il regime di massima sicurezza deciso dalla direzione, prevedeva che soltanto pochi agenti di polizia penitenziaria avessero la possibilità di avvicinare i due fratelli senza comunque scambiare alcuna parola con loro. Solamente un controllo continuo e silenzioso.

In questo «non sapere», in questa mancanza di dati precisi quanto stava avvenendo a casa loro e tra i loro amici, si spiega probabilmente il comportamento tenuto sino ad ora in prigione dai due Furlan: freddi come il ghiaccio, sicuri che prove a loro carico non si sarebbero mai trovate e che magari, alla fine di tutto, ci sarebbe stato il ritorno a casa comune per Sergio, scarcerato dal gip dopo un breve periodo trascorso dietro le sbarre.

Ma c'è di più perchè - secondo una voce che circolava ieri - durante gli interrogatori in carcere si sarebbe anche parlato di una «tariffa», una sorta di «premio» per premio destinato ai migliori lanciatori killer, quelli che colpivano con assoluta precisione le macchine che passavano in transito sotto il cavalcavia dell'autostrada. Un «bonus» come quello che appare nei videogames: premio speciale destinato a chi faceva più danni.

Non tutto insomma è ancora chiaro, ma tutto fa pensare che esistesse un risvolto impensabile, il peggiore di tutti: l'esistenza di una posta in palio, destinata a chi colpiva meglio.

Chissà quali parole hanno dovuto trovare l'educatore, l'assistente sociale e il medico del super carcere di Voghera quando si sono trovati davanti i due fratelli al termine dell'estenuante interrogatorio.

«I tre esperti hanno lo scopo di individuare le risposte più idonee al trattamento in carcere - spiega Agazio Mellace, direttore del carcere di Voghera, considerato uno dei migliori penitenziari italiani - anche i due Furlan, come del resto tutti i nostri detenuti, possono avvalersi della collaborazione dell'équipe tecnica».

Intanto chi conosce anche gli aspetti meno noti della vita carceraria ribadisce che in futuro gli altri detenuti potrebbero non essere particolarmente teneri con i killer del cavalcavia». «La direzione che c'è nessun problema di sicurezza in tal senso» sottolinea senza mezzi termini il direttore del carcere di Voghera.

Daniele Salerno

Loredana Vezzaro, che è a S. Michele, e a fianco il carcere di Voghera dove sono rinchiusi Paolo e Sandro Furlan, che ieri sono stati interrogati a lungo

Loredana è in isolamento

L'«accusatrice» a San Michele assistita anche da uno psicologo

ALESSANDRIA. E' in isolamento a San Michele e non può, per il momento, avere colloqui: è sotto sorveglianza intensa come tutte le persone che per la prima volta varcano la porta di un carcere. E' stata affidata ad un medico, all'educatrice e a uno psicologo per essere attentamente seguita, secondo la prassi comune, come rileva il direttore, dottor Enrico Cotilli.

Loredana Vezzaro, 20 anni, graziosa, minuta, la faccia da brava ragazza, i lunghi capelli neri, che ha studiato dalle suore, commessa in un grande magazzino, dall'alba di martedì è rinchiusa nel reparto femminile del carcere giudiziario: è stata trasferita dopo aver confessato al procuratore della Repubblica di Tortona Aldo Cuva di essersi trovata lei pure sul cavalcavia della Cavallosa la sera del 27 dicembre. Era con il fidanzato Sergio Furlan ma, dice, non ha gettato sassi ed è rimasta in macchina.

Il fratello ha affidato la difesa all'avvocato Mario Boccassi, di Alessandria, che ancora non ha potuto conferire con la cliente. Potrà farlo dopo che il gip di Tortona l'avrà interrogata: il magistrato ha tempo fino a domani, giorno in cui dovrà decidere se tramutare il fermo in ordine di custodia cautelare. A carico di Loredana Vezzaro si ipotizza l'accusa di concorso in omicidio volontario. L'avvocato Boccassi ancora non conosce nel dettaglio gli atti, ma ritiene, da quanto ha appreso, che la posizione della ragazza possa consentire «spazio» alla difesa. **[e. c.]**

L'avvocato Mario Boccassi ha assunto la difesa di Loredana Vezzaro

I sindacati dopo gli 80 licenziamenti: «Non tollereremo oltre»

Novi, un «ultimatum» all'Usl sulle pulizie negli ospedali

NOVI LIGURE. I sindacati lanciano un ultimatum all'Usl 22: «I contratti delle addette alle pulizie e alla lavanderia devono essere salvaguardati, quando c'è il rinnovo dell'appalto». Non si attenua il clima di tensione negli ospedali di Novi e Ovada, e le lavoratrici che hanno ricevuto la lettera di licenziamento (circa 80) annunciano altre iniziative di lotta se la vicenda non verrà chiarita nell'incontro di lunedì. «Le ragioni delle dipendenti sono sacrosante - dice Gianfranco Marchesotti, della Cgil -. L'ente sanitario ha sperrito a un prezzo anormalmente basso la gara per l'aggiudicazione del servizio: ciò non significa che le maestranze debbano subire penalizzazioni».

I delegati di Cgil, Cisl e Uil aggiungono che «non lascia adito a dubbi la tattica dell'impresa che ha ottenuto l'appalto (l'Ipm di Trezzano sul Naviglio; ndr). Ha licenziato e con ogni probabilità reintegrerà un numero di operaie sufficiente a garantire l'attività, contenendo i costi. Forse ha già deciso di subappaltare a qualsiasi cooperativa, che ridurrà ulteriormente i costi per la manodopera».

Le prospettive per le 80 addette sono nere; ecco perchè i sindacalisti chiedono un'energica presa di posizione da parte del commissario dell'Usl 22, Giorgio Martiny. «Il responsabile di un ente pubblico - dice Marchesotti - deve sapere cosa accade in "casa propria". Un articolo del capitolato d'appalto vieta il subappalto. E' vero che la direzione dell'Usl ha la facoltà di autorizzare tale manovra, ma non deve dimenticare i riflessi negativi sui posti di lavoro». Le organizzazioni dei lavoratori sollecitano il reintegro di tutte le dipendenti e invitano al rispetto dei contratti.

«Vogliamo solo che la prestazione di ogni addetto venga retribuita in modo adeguato - conclude Marchesotti -. Purtroppo nel settore delle pulizie c'è chi percepisce 6000 lire all'ora, comprese tredicesima, malattia e ferie. Non tollereremo una situazione simile negli ospedali dell'Usl 22». **[m. d.]**

I due orafi erano diretti verso Acqui. Bloccati in auto e percossi da cinque banditi

Padre e figlio rapinati dei gioielli

Agguato sulla tangenziale: bottino di 100 milioni

ALESSANDRIA. Padre e figlio, orafi alessandrini, sono stati rapinati, percossi e sequestrati da cinque banditi armati di pistole che sono poi fuggiti col campionario, contenente gioielli per un centinaio di milioni, dopo aver abbandonato i due in una località isolata.

E' successo ieri mattina, poco dopo le 9, lungo la tangenziale per Acqui. Vittime dei banditi sono stati Mauro e Fabio Poggio, di 51 e 20 anni, contitolari dell'omonimo laboratorio di oreficeria in piazza Basile 1.

Padre e figlio, a bordo della loro auto, stavano percorrendo la tangenziale verso Acqui Terme, probabilmente per fare visita a qualche cliente, quando sono stati affiancati da due autovetture di grossa cilindrata, che con un'azzardata manovra li hanno costretti a fermarsi.

Dalle due auto sono scesi cinque banditi, armati e mascherati, che hanno affrontato gli orafi, Mauro e Fabio Poggio, strattonati e sotto la minaccia delle armi, non hanno potuto fare altro che consegnare il campionario. Quindi, sono stati spinti a forza su una delle auto dei rapinatori, che è ripartita verso la città termale.

Dopo pochi chilometri, padre e figlio sono stati liberati in una località fuori mano. Superato l'iniziale spavento, gli orafi hanno poi raggiunto la caserma dei carabinieri, dove hanno denunciato quanto era accaduto.

Durante il breve periodo in cui sono rimasti in balia dei rapinatori, Mauro e Fabio Poggio hanno riportato contusioni guaribili in 10 e 7 giorni. Dopo le cure, sono stati dimessi.

Sulla brutta avventura, padre e figlio non hanno voluto rilasciare dichiarazioni.

«Cercate di capire il nostro stato d'animo - ha detto uno di loro, al telefono -. Non abbiamo nulla da precisare, anzi, di questa storia meno se ne parla meglio». Per il momento, le indagini dei carabinieri non hanno dato esito positivo.

Roberto Scagliotti

DAVANTI AL GIUDICE

Li accusa d'averla violentata tre giorni

ALESSANDRIA. Due fratelli albanesi e un loro connazionale avrebbero violentato a turno per tre giorni una giovane donna, pure albanese, amica di uno di loro al quale aveva negato 600 mila lire. I tre, arrestati in aprile dalla polizia, e ancora detenuti, sono comparsi ieri in tribunale (presidente Paolo Gallizia, pm Marcello Maresca, difensori Enrico Mazzola di Torino e Piero Monti di Alessandria) con l'accusa di concorso in violenza carnale e sequestro di persona. Sono Petrait Arben Vranja, di 33 e 31 anni, e Edmond Glina, di 32 anni, abitanti a Novi (in via Cattaneo e via Crispi l'amico). Respingono l'accusa ma la giovane albanese, che un mese dopo i presunti episodi di violenza li aveva denunciati, chiamata a deporre come parte lesa, ha ribadito, sia pure fornendo una versione leggermente diversa da quella iniziale. Secondo il capo di imputazione, i tre e un quarto connazionale non identificato, nel marzo scorso per tre giorni la tennero legata ad una sedia nell'alloggio di via Cattaneo. «Mi costrinsero a fare l'amore di gruppo e mi violentarono». A Novi era stata condotta da Glina, col quale si era incontrata a Monza dove lei vive. L'avvocato Mazzola ha chiesto di effettuare un sopraluogo nell'alloggio, il confronto con gli imputati e un accertamento medico legale sulle lesioni. Il processo riprende il 19 febbraio. **[e. c.]**

IN BREVE

[illegible] LI[illegible]

In tre sotto processo per «raffica» di furti

Tre persone sono accusate di decine di furti in alloggi della val Borbera e a Genova, compiuti tra '93 e '94. Sono: Marco e Luciano Soriga, 36 e 69 anni, di Genova, e William Grazzini, 22 anni, di Gavazzana. **[m. pu.]**

[illegible]

Condannato a una multa per percosse e minacce

Per uno schiaffo e minacce con una pistola giocattolo, il vice pretore Domenico Avanti ha condannato Sebastiano De Vito, 54 anni, residente a Novi in via Giacometti, a una multa di 600 mila lire. **[m. pu.]**

[illegible]

Morteo: ieri un incontro per l'affitto dell'azienda

Incontro a Verona ieri sera tra i commissari straordinari che da oltre un anno gestiscono il gruppo Morteo e i legali dell'imprenditore veneto Mario Sartori. Potrebbe scaturire la fumata bianca per l'affitto dell'azienda da parte del titolare della Muraro. **[m. pu.]**

[illegible]

Incontro con Bastinelli al liceo scientifico Galilei

Oggi monsieur J. Bastinelli, attaché linguistique dell'ambasciata di Francia a Torino, sarà al liceo scientifico «Galilei» di Alessandria per illustrare un nuovo modo di studiare il francese con i computers. **[b. v.]**

[illegible]

Comunale si proietta «Il palloncino bianco»

Per la stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ata oggi alle 9.30 al teatro Comunale si proietta il film «Il palloncino bianco» rivolto alle scuole elementari e medie. **[b. v.]**

[illegible]

Per il congresso del pds questa sera c'è il dibattito

Nella sede di Valentia, in via Melgara 10 a Valenza, prosegue il Congresso del pds. Stasera dibattito alle 21,15. **[r. c.]**

Il presidente Veronesi: da Alessandria passeranno le autostrade telematiche

Così l'Ateneo sarà «elettronico»

Conferenza al Lions sul futuro dell'università

ALESSANDRIA. L'università cittadina rivestirà un importante ruolo nel mondo virtuale che si sta preparando e che cambierà il modo di vivere di tutta l'umanità, prossima ad essere governata da una rete computer estesa a livello internazionale. L'Ateneo diventerà infatti un grande terminale collegato con il mondo scientifico e giuridico, in grado di fornire e ricevere molti dati. Ottime sono quindi le sue possibilità future e assai favorevoli le prospettive per l'intera provincia: infatti da Alessandria, al centro di quel famoso triangolo industriale fonte di tante speranze deluse, passerà una rete di autostrade informatiche.

Lo ha detto Gianluca Veronesi, responsabile Rai per la pianificazione strategica, presidente della Società per lo sviluppo dell'Università cittadina, relatore a un meeting del Lions Club Alessandria Host. Invitato dal presidente Lucio Bassi ad illustrare il nostro domani, Veronesi non ha nascosto i timori, che sono di tutti, per i radicali mutamenti dovuti all'informatizzazione.

Gianluca Veronesi dirigente Rai e presidente della società per lo sviluppo dell'ateneo

Una grandissima opportunità o un incubo? Dipende dall'uso che l'uomo farà di queste tecnologie in grado di collegare ogni individuo con il mondo intero, se cioè le dominerà o se, invece, si lascerà dominare.

Ognuno dal proprio terminale potrà organizzare la vita, il lavoro, il tempo libero - che sarà tanto - avendo a disposizione tutto lo scibile. Parlando una sola lingua (l'inglese) e senza muoversi di casa si viaggerà, si assisterà a qualsivoglia spettacolo, ci si occuperà di qualsiasi impresa. Tutto sarà governato da cavi, fibre ottiche, satelliti, scompariranno moltissimi mestieri, muterà la logica della famiglia col rischio di vivere chiusi in uno spazio individuale pieno di incognite. Occorrerà comunque una formazione di base per tutti, si vivrà più a lungo, difficile, però, dire se sarà un'esistenza migliore. Gli intervenuti al dibattito hanno sollevato dubbi in proposito.

Durante il meeting nel Club sono stati accolti due soci: il professor Guido Ratti, docente universitario, e il medico Francesco Ricagni, aiuto anestesista e rianimatore dell'ospedale.

Emma Camagna

Vignolese condannato

Nell'autofficina spiava i [illegible] al telefono

VIGNOLE. Spiava i [illegible] dell'autofficina registrandone le telefonate. Il vice pretore Domenico Avanti ha condannato Gianfranco Salvucci, [illegible] anni, via Cavour 13, ex titolare con altri due soci dell'autofficina Val Borbera di Vignole, a 8 mesi di reclusione, con la condizionale. I fatti risalgono al 12 febbraio '94 quando i due soci dell'imputato scoprirono in un locale dell'autofficina una scatola di metallo vicino al telefono: dentro c'era un registratore, secondo l'accusa, funzionante e collegato all'apparecchio telefonico. C'erano in effetti screzi fra i tre titolari.

Prima delle requisitorie, Domenico Salvucci ha voluto rilasciare una dichiarazione spontanea nella quale ha ribadito di non aver installato il meccanismo per le intercettazioni telefoniche e di aver collocato la scatola di metallo per coprire le spine telefoniche. **[m. pu.]**

CNOS
Centro Nazionale Opere Salesiane
Formazione Aggiornamento Professionale
REGIONE PIEMONTE
Corso Acqui, 398 • Tel. (0131) 341364 • ALESSANDRIA
CORSI SERALI PER OCCUPATI
• MANUTENTORE - PROGRAMMATORE DI IMPIANTI CON PLC
durata 120 ore con ESAME DI QUALIFICA
• [illegible] NUMERICO
durata [illegible] ore - si rilascia l'Att. di FREQUENZA
CORSI DI PRIMA [illegible]
MONTATORI - MANUTENTORI [illegible]
durata biennale [illegible] LICENZA MEDIA
LE ISCRIZIONI SONO APERTE [illegible] POSTI
[illegible] (0131) 341364

LA STAMPA

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

La Stampa e Radio Cosmo-Gamma: referendum tra gli studenti

Jurassic, grande ritorno

In palio una «Cinquecento Sporting»

ALESSANDRIA. Riprende «Jurassic school», il referendum promosso da La Stampa in collaborazione con Radio Cosmo e Gamma: una sinergia che ha dato ottimi frutti. E' la quarta edizione di quest'iniziativa, che mira a stabilire la «coppia più bella» tra gli studenti delle scuole superiori della provincia: su Radio Cosmo e Gamma se ne parla il giovedì, dalle 14 alle 16, nel programma «On the air» condotto da Piero Laudi. In quell'occasione si possono ascoltare le voci dei protagonisti e vengono dati aggiornamenti delle classifiche.

Quest'anno non mancano le novità, a partire dal primo premio. Lo scorso anno Chiara Roberti e Marco Gastaldi, proclamati «miss» e «mister» dopo aver ricevuto una valanga di tagliandi, si guadagnarono un viaggio a Miami. Questa volta, grazie alle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia, sarà messa in palio addirittura una Fiat Cinquecento sporting, che andrà al più votato (o alla più votata) in assoluto.

La posta è quindi davvero grossa e c'è da attendersi una grande mobilitazione per aggiudicarsela: i tagliandi saranno pubblicati nella «pagina della scuola» ogni giovedì e domenica. E periodicamente compariranno i «coupons-jolly», che varranno doppio, e garantiranno a chi li recapita anche la possibilità di ottenere graziosi omaggi di McDonald.

I punti raccolta tagliandi restano la redazione alessandrina de La Stampa, in via Cavour 5, e la sede di Radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20. Naturalmente, oltre alla Fiat Cinquecento Sporting, ci saranno anche altri premi, ma i segreti saranno svelati poco per volta.

L'obiettivo che ci si pone è quello di superare «quota 28 mila»: tanti furono infatti i tagliandi recapitati per «Jurassic school IV»

Tra gli sponsor hanno già riconfermato la loro presenza la Cassa di Risparmio di Alessandria e il libraccio di via Milano, a cui si è aggiunto «Manila byke», il nuovo negozio di biciclette in via Don Giovine. Ma il «pool» di coloro che appoggiano l'iniziativa è destinato a crescere: e, con questo, le sorprese per chi parteciperà al referendum.

Anche quest'anno non mancherà la grande festa estiva di proclamazione dei vincitori, che un anno fa si è tenuta alle Piscine di Cassine. E si può dire che «Jurassic» abbia portato fortuna agli ospiti di quella sera: i «Dirotta su Cuba», il trio toscano rivelatosi con «Gelosia», sono stati prescelti per partecipare al prossimo festival di Sanremo, mentre la musica sudamericana dei «Los locos» imperversa: è il momento del «Tic tic tac». **[b. v.]**

Qui sopra Nek, ospite a Radio Cosmo e Gamma, «testimonial» di Jurassic IV

Sopra i vincitori (sono i primi due a sinistra) della scorsa edizione: Chiara Roberti e Marco Gastaldi. Qui a fianco un momento della festa finale alle Piscine di Cassine

RADIO LA STAMPA

JURASSIC SCHOOL IV

LE CONCESSIONARIE FIAT DI ALESSANDRIA

CINQUECENTO SPORTINO

GIOVANI Duemila

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Il più bello.....

Scuola.....

La più bella.....

Scuola.....

TESTI SCOLASTICI LIBRI VARI - CD USATI E NUOVI Via Milano, 32 - Alessandria

IL LIBRACCIO

MANILA BIKES Via Don Giovine, 17/19 - 15100 Alessandria

GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997

Oggi Nek ospite in radio

ALESSANDRIA. C'è un padrino d'eccezione nella prima puntata di «Jurassic on the air», lo spazio fisso dedicato agli studenti ogni giovedì, dalle 14 alle 16, su Radio Cosmo e Gamma. La trasmissione «Cosmoricreazione» è quotidiana, ma il giovedì si parlerà più specificamente del nostro referendum e non mancheranno interviste a «big» dello spettacolo. L'ospite di oggi è registrato all'anagrafe come Filippo Neviani, ma le sue numerosissime fans lo conoscono semplicemente come «Nek»: ventiquattro anni, emiliano di Sassuolo, ha già venduto oltre 50 mila copie del suo ultimo album, «Lui, gli amici e tutto il resto», già «disco d'oro». Nek sarà in diretta su Radio Cosmo e Gamma intorno alle 15: sono una sessantina le fortunate che hanno ottenuto il «pass» per avere accesso agli studi e vedere da vicino il loro idolo. Per tutte le altre ci sarà comunque la possibilità di rivolgere domande in diretta telefonica. **[b. v.]**

«Killer dei sassi»: gli studenti contestano la trasmissione tv

«Non è l'immagine di Tortona quella offerta da Moby Dick»

TORTONA. Chi scrive è la classe terza dell'istituto tecnico commerciale «D. Carbone» di Tortona.

Scriviamo per smentire quel che si è detto nella trasmissione «Moby Dick» andata in onda il 9 gennaio su «Italia Uno», condotta da Michele Santoro.

Dopo la tragedia accaduta il 27 dicembre scorso, la nostra città è stata presa di mira, come città malfamata, costituita solo da ragazzi senza scrupoli e senza un minimo di intelligenza. Con questo non vogliamo giustificare il gesto assurdo commesso dai nostri «concittadini», se così si possono definire.

Quel che vorremmo far capire è che non tutti i ragazzi tortonesi sono «vuoti». In Tortona, come in tutte le città, la maggior parte dei ragazzi sono onesti ed affidabili.

Noi ci siamo sentiti offesi e non vogliamo che per colpa di pochi ragazzi ci debba portare dietro una brutta fama. Tortona non è così, noi ci viviamo tutti i giorni e siamo orgogliosi di dire che in questa città c'è gente intelligente e che si diverte con cose sane e semplici, come il fantacalcio e il bowling, però, come tutti sappiamo, in ogni città c'è la solita gente che la rovina.

Noi per poche persone non vogliamo perdere la rispettabilità.

Ora ci rivolgiamo direttamente ai colpevoli, chiedendo loro di pentirsi e di chiedere umilmente perdono, anche se non saranno perdonati dalla famiglia di quella povera ragazza innocente, che ha perso la sua vita per uno stupido e insensato gioco. A cura della classe terza dell'Isituto «D. Carbone» di Tortona

Michele Santoro ha condotto «Moby Dick» in diretta da Tortona: la puntata era dedicata al lancio omicida dei sassi dal cavalcavia della Cavallosa

Iniziativa in collaborazione con una ditta aeronautica e il Politecnico di Torino

All'Itis «Volta» nasce un velivolo

Un aereo «leggero» sarà costruito dagli studenti

ALESSANDRIA. Durante l'annuale «Giornata del Volta», domenica a porte aperte per genitori, allievi dell'istituto potenziali, interessati e simpatizzanti, che si è svolta il 19 gennaio all'istituto tecnico industriale di Alessandria, nei locali dei laboratori del corso di Costruzioni aeronautiche, ricostruiti dopo l'alluvione del 1994, è stato consegnato al preside, professor Roberto Cresta, il kit per la costruzione del velivolo leggero GV-1 Candiana da parte dell'ingegner Oreste Messina, in rappresentanza della società di costruzioni aeronautiche Jeof Candiana (provincia di Padova).

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'«Area di progetto», sostanziale novità introdotta a partire dal corrente anno scolastico 1996-97 nei programmi del corso di Costruzioni aeronautiche, rinnovati per i dieci Itis italiani che comprendono questa specializzazione, attraverso il progetto sperimentale «Ibis»: questa prevede lo svolgimento di un'attività interdisciplinare, coordinata dai docenti del corso, finalizzata a fare acquisire agli allievi la capacità di realizzare un oggetto (ricerca, relazione, progetto, costruzione) correlato al campo di specializzazione, in un lavoro di gruppo, soggetto alla successiva valutazione.

I consigli di classe hanno proposto e deliberato quale attività per l'area di progetto la costruzione di un velivolo leggero, a partire da un kit a basso livello di premontaggio, questo è stato individuato nel GV-1 Candiana, prodotto dalla ditta Jeof, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa, e con la quale gli allievi dell'istituto hanno già avviato i contatti che consentiranno loro, nell'arco di un triennio, di sviluppare tutte le attività tipiche di progetto, calcolo, costruzione, controllo e prova, caratteristiche delle costruzioni aeronautiche; all'iniziativa collabora anche il Dipartimento di Ingegneria aeronautica e spaziale del Politecnico di Torino, nell'ambito di un progetto coordinato.

Il Volta è uno dei 10 Itis in Italia con specializzazione Costruzioni aeronautiche

Nell'occasione un allievo della classe quinta ha consegnato all'ingegner Messina il primo disegno dell'ala del velivolo realizzato con computer presso il nuovo laboratorio Cad del corso aeronautici. A cura dell'ingegner Marco Mazzucco, docente dell'Itis «Volta» Alessandria

PAGINA A CURA DI **Brunello Vescovi**
INVIARE MATERIALE PER «IL GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto allo sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80/a a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla - contrassegno - all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655500).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus
Dalla festa all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

TULLIO REGGE
Gli occhi di Prometeo
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo
Storie di giganti e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

E' tempo di pagare: le tabelle sono esposte in tutti gli uffici postali

Bollo auto: la scadenza è il 31

Tariffe, aumento medio del 3,5 per cento

ALESSANDRIA. Scadono il 31 gennaio i termini per pagare il bollo auto scaduto nello scorso dicembre, relativo a veicoli con oltre 9 cavalli fiscali. Per le vetture di potenza inferiore la scadenza è invece a fine febbraio.

L'aumento delle tariffe è in media del 3,5 per cento: in questa pagina pubblichiamo le tabelle con gli importi da pagare, ricordando che vanno arrotondati alle cento lire superiori.

Le tabelle sono anche affisse negli uffici postali, dove possono provvedere al versamento tutti coloro che sono in possesso di libretto fiscale. Gli altri dovranno invece recarsi nelle delegazioni dell'Aci, esibendo copia della carta di circolazione, per consentire di rilevare correttamente numero di targa e cavalli fiscali.

Il pagamento deve essere corrisposto in soluzione unica per le auto a benzina, gasolio, gpl e metano che godono dell'esenzione dalla sovrattassa e dalla tassa speciale: la scadenza da indicare è «dicembre '97» se si utilizza un bollettino di versamento postale libero.

Per chi non usufruisce dell'esenzione sono permessi versamenti per quattro oppure per otto mesi.

Chi paga il bollo dopo il 31 gennaio si vedrà applicare una sovrattassa del 10 per cento (entro il 28 febbraio), del 20 per cento (entro il 31 marzo) o del cento per cento (da aprile in poi). [b. v.]

GLI IMPORTI

CV	BENZINA ECODIESEL	DIESEL (compresa sovrattassa)	GPL (compresa sovrattassa)	METANO (compresa sovrattassa)
5	28.900	404.000	227.000	155.000
6	40.600	415.000	238.600	166.600
7	43.400	418.400	241.400	169.400
8/9	52.100	427.100	250.100	178.100
10	60.800	435.800	258.800	186.800
11	86.900	461.900	284.900	212.900
12	104.200	479.200	302.200	230.200
13	123.300	498.300	321.300	249.300
14	156.300	531.300	354.300	282.300
15	182.300	557.300	380.300	308.300
16	225.700	765.700	513.700	427.300
17	266.200	840.000	572.200	480.400
18	295.200	902.700	619.200	522.000
19	335.700	976.900	677.700	575.100
20	370.400	1.045.400	730.400	622.400
21	410.900	1.119.700	788.900	675.500
22	451.400	1.193.900	847.400	728.600
23	480.400	1.256.600	894.400	770.200
24	520.900	1.330.900	952.900	823.300
25	561.400	1.405.100	1.011.400	876.400

* Gli importi sono arrotondati alle 100 lire superiori.
* Per l'autoradio aggiungere L. 33.500.

Diventa più severa la normativa sui tempi e le modalità di revisione delle auto

La parola d'ordine è guidare sicuri

Ora i controlli saranno eseguiti anche dai privati

Il parco auto italiano è fra i più vecchi tra quelli dei Paesi europei. Va svecchiato. Non è lo slogan dei concessionari auto, ma il messaggio che lo Stato ha deciso di trasmettere attivando una serie di incentivazioni che favoriscono, in abbinamento a quelle delle case automobilistiche, un ricambio delle vecchie vetture con altre nuove. L'obbiettivo è la sicurezza.

I concessionari della provincia hanno già notato un interessamento concreto verso queste iniziative, ma saranno tutti a beneficiarne proprio perché i veicoli obsoleti sono potenzialmente più pericolosi e mettono a repentaglio l'incolumità di chi guida o degli altri.

Sempre sul fronte della sicurezza, il legislatore, allineandosi alle normative già in atto in altre nazioni, ha poi disposto controlli più e più ravvicinati della funzionalità delle macchine che viaggiano su strada C'è un anno di tempo per l'entrata in vigore delle nuove regole relative alla revisione, ma si sta attrezzando.

Si infittiscono i controlli sulle auto. L'obiettivo è la sicurezza totale

Infatti, pur continuando a esistere il servizio per dei veicoli alla sede della Motorizzazione civile di Alessandria, in regione Osterietta, via Porcellana, (lunedì-sabato, 8 - 14) anche i privati potranno attrezzare dei centri di controllo, dotati di speciali apparecchiature a norma di legge.

Alcuni concessionari, soprattutto quelli del gruppo Fiat secondo un'impostazione della casa madre, attrezzano nelle loro sedi un centro di revisione. Altri hanno deciso (sia ad Alessandria che a Casale si opera in questa direzione) di consorziarsi per creare un centro di revisione autonomo rispetto ogni officina meccanica. Tutti gli automobilisti potranno accedere, pagando la quota ministeriale (35 mila lire) prevista per la prima, per superare l'esame dell'auto. Se il veicolo risulterà in regola potrà continuare a circolare, altrimenti dovrà essere messo a norma, ricorrendo al proprio meccanico di fiducia.

Tra l'altro, oltre a una maggiore attenzione ai controlli (in particolare di freni, ammortizzatori, pneumatici), è prevista un'intensificazione dei tempi in cui avvengono le verifiche della funzionalità della vettura. Il primo esame sarà dopo quattro anni dalla data di immatricolazione; successivamente ogni due anni. Sia ad Alessandria che a Casale i centri consorziati di revisione si attivano nelle aree industriali. [s. m.]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Alessandria
Sig. Bruno CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

SAI assicura
FIORONE & SANLORENZO
Consulenti e Assicuratori in
CASALE MONFERRATO
C.so Indipendenza, 41
Tel. 0142 77.666 - Fax 77.626

Subagenzie a:

FRASSINETO PO: *P.zza Vittorio Veneto, 36 - Tel. 48.25.82*

RONCAGLIA: *Strada Provinciale, 2 - Tel. 40.30.59*

TICINETO PO: *Via Vittorio Veneto, 3 - Tel. 41.15.65*

BIANCO MAURO S.S. per Genova **TORTONA** tel. 0131/863804

LA CONCESSIONARIA
BERTE' sas
ADERENDO ALL'INIZIATIVA
DEL GOVERNO VI OFFRE FINO A
L. 4.300.000 DI SCONTO
SU TUTTA LA GAMMA

MODELLO	LISTINO	SCONTO	PREZZO FINALE
145 1.4	24.700.000	4.380.000	20.320.000
145.TD L	29.700.000	4.380.000	25.320.000
146 1.4	25.300.000	4.380.000	20.920.000
146 TD	29.300.000	4.380.000	24.920.000
155 1.6	30.750.000	4.380.000	26.370.000
155 TD	33.400.000	4.380.000	29.020.000
164 TS Super	44.600.000	4.380.000	40.220.000
164 TD Super	46.450.000	4.380.000	42.070.000
SPIDER 2.0 TS	49.650.000	4.380.000	45.270.000
GTV 2.0 TS	47.850.000	4.380.000	43.470.000

Ma non è tutto...
alla Concessionaria **BERTE'** oltre a questi sconti
avrete ancora una gradita sorpresa!

E' QUESTO IL MOMENTO DI VISITARCI!!

c.so Silvio Pilotti - TORTONA
tel. 0131/861009

OGGI, 3.285.000 LIRE IN PER PASSARE DAL TUO USATO DA ROTTAMARE A UNA NUOVA FIESTA.
GRAZIE AL CONTRIBUTO DEL GOVERNO, DI FORD DELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.

FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG
L. 15.435.000
chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

Giuliar Auto
Strada Valenza 7/G - Tel. (0142) 451413 - CASALE MONFERRATO
SIAMO A TUA DISPOSIZIONE, ANCHE SABATO E DOMENICA

OPPURE SENZA ROTTAMAZ.
FIESTA STUDIO
DOPPIO AIRBAG SERVOSTERZO
L. 18.350.000*

Il sindaco promette iniziative contro chi «sporca» le pareti degli edifici

Gratis un legale anti graffiti

Dal Comune, in favore dei danneggiati

CASALE. I graffitari sono artisti? Provate a chiederlo a quanti hanno appena finito di pagare una congrua fattura per la tinteggiatura esterna e si trovano i muri deturpati da scritte, disegni, sigle...

Il consigliere Riccardo Calvo di «Città insieme» ha nuovamente sollevato la questione che riguarda sia edifici pubblici che privati. Tra l'altro, se non si adottano provvedimenti, mentre da un lato si danno contributi comunali per ristrutturare le vecchie case, dall'altro c'è timore a procedere ad abbellimenti perché si rischia di dare un «incentivo» ai «graffitari della notte», attirati dalle levigate pareti appena imbiancate.

Il sindaco Riccardo Coppo è d'accordo e promette: «I comportamenti illeciti di chi deturpa la città vanno repressi. Chiediamo alle forze dell'ordine severi controlli e denunce nei confronti di chi sgarra. Siamo intenzionati a mettere a disposizione dei cittadini un legale che li tuteli per il risarcimento dei danni subiti».

Ma Riccardo Calvo teme che la questione vada comunque per le lunghe, mentre il volto della città ne patisce e i proprietari di edifici sono, ovviamente, furibondi.

«Prima bisogna regolamentare questa attività - esorta - Occorre provvedere alla stesura di alcune norme con l'individuazione di spazi destinati ai graffiti. Chi non si attiene venga perseguito penalmente e civilmente: il legale del Comune a disposizione dei cittadini è una buona idea». L'impegno per un regolamento era già stato assunto tempo addietro da Coppo, ma al momento non si è ancora trovata una soluzione. Si era anche pensato di affidare alla Consulta giovanile il compito di studiare il problema e di suggerire spazi adatti per l'attività dei «graffitari»: per ora, tuttavia, non c'è risposta. Intanto ogni palazzo, chiesa, cinta perimetrale diventa bersaglio notturno degli «artisti» con bomboletta spray.

Silvana Mossano

Graffiti su un muro a Casale

L'acquisto del Paraboloide

Diventa pubblico un «gioiello» dell'architettura industriale

CASALE. Quando gli architetti del celeberrimo studio di Gae Aulenti sono entrati nel «paraboloide» hanno commentato stupefatti: «E' una cattedrale». Il Comune ha deciso di comprarla questa «cattedrale», testimone rarissima in tutta Europa (esiste solo un altro edificio simile in Belgio) di un momento storico industriale legato alla produzione del cemento, già di proprietà della Fibronit, ora passata di fatto alla società «SPA iniziative industriali» che ne è erede.

L'acquisto dal «paraboloide» (circa 1200 metri quadrati) è tra in un pacchetto più articolato che comprende complessivamente 12 mila metri quadrati di area destinata dal piano regolatore a servizi; in parte sono edificate le costruzioni vanno abbattute (si procederà a febbraio), mentre il paraboloide rientra in una progettazione complessiva che comprende anche gli attigui ex magazzini Eternit e la Cittadella, con parco e casamatta. Entro quest'anno l'assessore Vincenzo Ottone è fiducioso di poter assegnare l'incarico per il progetto di massima e l'analisi economica ad uno staff di architetti di chiara fama (Gae Aulenti sembra la più accreditata).

La spesa: l'acquisto dell'area destinata a servizi, «cattedrale» inclusa, costa 740 milioni. «Ma - precisa Ottone - il Comune non tira fuori dei soldi, perchè scomputiamo la spesa dai degli oneri di urbanizzazione che la società "Spa" ci deve per l'edificazione di un grosso complesso residenziale che si affaccerà su Indipendenza». Addirittura, tra un anno, il Comune dovrà ancora incassare altri 130 milioni, residuo degli .

Il lotto in questione per il palazzo, insieme ad un altro già edificato, viene ceduto alla «SPA» per 55 milioni.

L'operazione complessiva non ha incontrato particolari ostilità in consiglio comunale. Tutti d'accordo sul fatto che il «paraboloide» va conservato e non può farlo altri che la pubblica amministrazione.

Perplessità (manifestate solo con l'astensione di otto voti) sono però state sollevate dai banchi dell'opposizione, principalmente sull'utilizzo a medio termine di questo edificio. «Abbiamo comprato gli ex magazzini Eternit, l'ex Sanber, adesso il paraboloide e puntiamo sul castello - è stato argomentato - Non sarebbe meglio prima decidere che ci serviranno? Si rischia di acquistare delle preziose cattedrali, ma con la prospettiva che restino abbandonate». [s. m.]

Il sindaco Riccardo Coppo

Processo trasferito da Alessandria

Il «caso Piana» arriva ad Acqui

ACQUI. Dopo quindici udienze in tribunale precedute da una decina di udienze preliminari la competenza a giudicare due professionisti accusati di abuso d'ufficio e falso è passata all'autorità giudiziaria di Acqui.

Saranno quindi i giudici di quella città, a processare, non si quando, i geometri Franco Piana, 56 anni, abitante nella città termale in corso Viganò e Tancredi Brandone, 65, già sindaco di Pezzolo Valle Uzzone in provincia di Cuneo, dove abita.

La decisione è stata adottata ieri dal tribunale (presidente Paolo Gallizia, pm Marcello Maresca) dove è ripreso il tormentato dibattimento. I giudici hanno accolto l'eccezione sollevata dall'avvocato Luca Gastini che col collega Andrea Ferrari difende il geometra Piana (l'avvocato Ponzio di Alba assiste il geometra Brandone).

Il reato più grave, cioè il falso, è stato compiuto, se sarà dimostrata la fondatezza dell'accusa, nella città termale.

I due professionisti sono coinvolti in una vicenda che risale a undici anni fa (l'imputazione di abuso d'ufficio cadrà in prescrizione se agli imputati saranno concesse le attenuanti generiche in caso di riconosciuta colpevolezza). Nell'86 il Comune di Lerma, costituitosi parte civile con l'avvocato Tino Goglino, decise di metanizzare il paese: poichè c'era anche un progetto di realizzazione dell'acquedotto, si pensò, per risparmiare, di fare un unico scavo. I lavori per la costruzione dell'acquedotto furono affidati all'impresa Bradone.

Il professionista cuneese, secondo l'accusa, non la prescrizione sulla profondità della trincea per colmare la tubatura.

Il collega acquese invece sempre secondo l'accusa omise di controllare gli scavi e favorì il professionista cuneese facendogli corrispondere somme superiori al dovuto. Le perizie d'ufficio e quelle di parte state eseguite dagli ingegneri Riccardo Carrà, Giorgio Falcucci e Carlo Pollarolo. [e. o.]

IN BREVE

ACQUI

L'ex assicuratore Bonelli condannato per usura

Un ex assicuratore acquese, Domenico Bonelli, anni, è stato condannato pretore a sei per . Era stato denunciato dal commerciante Claudio Gaudio, 32 anni, per aver preteso su prestito 70 milioni un interesse del 42%. L'imputato ha sostenuto che si trattava di interessi leciti quanto aveva avuto, a sua volta, il prestito dalla banca. La denuncia risale al '94. [Ansa]

MELLO

Allarme, spacciano biglietti falsi da centomila lire

Allarme per i biglietti 100 mila falsi: viene dal comando della Polstrada di Belforte al quale si è rivolta un'esercente di Tagliolo, Silvana Rasore, titolare della tabaccheria nel centro del paese. Ieri si sarebbero presentati tre giovani per acquistare sigarette pagando con banconote da 100 mila poi risultate false. [r. bo.]

CASTELLETTO D'ORBA F.

Oggi i funerali della donna morta nell'incendio di casa

Si celebrano oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale le esequie di Caterina Giovo, 75 anni, di Nizza, morta lunedì mattina nell'incendio dell'abitazione del genero Pier Angelo Panelli, in via Marconi, 46. Ieri è stata effettuata l'autopsia. Continuano a migliorare le condizioni della figlia Maria Pia Capra. [r. c.]

NOVI LIGURE

Validi anche quest'anno i permessi per il centro

Il Comune informa che restano validi per tutto il '97 i permessi di accesso in auto nelle vie di Novi a traffico limitato: non si dovrà chiedere il rinnovo, saranno rilasciati invece ai nuovi residenti. [m. d.]

Serie di visite pastorali, non solo tra i giovani e gli extracomunitari

Le missioni del vescovo in città

E domani incontra i giornalisti in seminario

CASALE. Il vescovo Germano Zaccheo «scende» in città. La visita pastorale, avviata a novembre, sta proseguendo nelle parrocchie, per incontrare sacerdoti, consigli pastorali, giovani degli oratori. Zaccheo vuole arrivare a tutti: per ascoltare, ma anche per dare una mano nel percorso di crescita sociale e civile, oltre che religiosa.

Lo aveva detto fin dal suo arrivo a Casale: «Le mie porte qui sono aperte. E andrò io da chi è più difficile raggiungere».

Il percorso è tracciato secondo una serie di itinerari. Innanzitutto, insieme al Meic (Movimento ecclesiale di impegno culturale) è stato promosso un ciclo di incontri «Chiesa e città» all'auditorium San Filippo: primo appuntamento è il 31 gennaio col nuovo vescovo di Mondovì, Luciano Pacomio, su «La città nella Bibbia».

Il vescovo Germano Zaccheo (nella foto) vuole arrivare a tutti anche a chi è più difficile da raggiungere

Seguirà (il 4 aprile) una riflessione sulla fisionomia socio-culturale della città, con il direttore dell'Iref di Milano, Giuseppe Gario, e il docente della «Cattolica» Angelo Miglietta.

A maggio don Luigi Ciotti parlerà di «Casale degli "altri"»: emarginati ed extracomunitari. Nel mese di giugno, Zaccheo incontrerà esponenti della vita culturale cittadina.

Per un altro itinerario, il 1° febbraio incontrerà amministratori e uomini politici; il 7 andrà a un confronto il volontariato, solo religioso.

E a marzo, per la prima volta nella storia della Diocesi, occuperà uno spazio alla Fiera di San Giuseppe, con uno stand, incontrando imprenditori, sindacalisti e lavoratori. Il 31 gennaio e il 14 febbraio, inoltre, all'ospedale S. Spirito conoscerà medici e infermieri. A malati Oftal dedicherà gli incontri del e 16 febbraio. Il vescovo sta anche fissando appuntamenti coi giovani (prima Crea, poi Parigi), col mondo dello sport e del tempo libero. Coi colleghi giornalisti incontra già domani, alle 11, in Seminario. [s. m.]

Le «Figlie di Sant'Anna», dopo 100 anni

Le suore lasciano l'istituto «Lercaro»

OVADA. Le suore se ne vanno dall'Ipab Lercaro. Scompare la figura di queste religiose, che per molti anni hanno avuto una funzione determinante per il funzionamento dell'Ente.

Per lo sviluppo che il Lercaro ha avuto - è stato trasformato in un funzionale Centro servizi socio assistenziale - per il ridotto numero e per l'età avanzata, la loro funzione, ormai, non poteva che essere ridotta a quella di assistenza religiosa per gli ospiti.

Ma anche per questa funzione, la Congregazione delle «Figlie di S.Anna» si è trovata di fronte all'impossibilità di provvedere ad una eventuale sostituzione.

Nel corso di molti anni l'attività delle suore è stata determinante, ora il complesso del Lercaro è adeguatamente strutturato anche per quanto riguarda il personale. Le religiose lasceranno l'istituto alla fine del mese: moltissime le persone che si dispiacciono e che ne sentiranno la mancanza.

Le «Figlie di S.Anna» sono infatti legate alla vita del ricovero Lercaro per la loro continua presenza fin da quando, cento anni fa, grazie alla donazione della marchesa Battina Franzoni che aveva messo a disposizione le sue proprietà, venne fondato l'ente per l'assistenza agli anziani poveri.

Le suore sono state testimone dei momenti difficili del dopo guerra, hanno sempre affiancato Don Guido Allemanni per tanti anni direttore-tutto fare, ora con compiti di cappellano.

Per ringraziarle si è svolta una cerimonia di commiato e il presidente Giuseppe Repetto, ha ricordato lo spirito di sacrificio, di umiltà, di obbedienza, con cui religiose e adoperate al servizio dei bisognosi. [r. bo.]

Due ammalate senza trasporto

OVADA. Si è costituito in questi giorni, il «Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali».

Vi hanno aderito tutti i 16 comuni dell'ex area dell'Usl 74, nella prospettiva che i servizi venissero uniformati su tutto il territorio.

Ma sono subito emersi due casi che ripropongono gravi carenze. L'Usl 22, in virtù della politica del risparmio, ha infatti disposto la cessazione della convenzione con la Croce Verde Ovadese per il trasporto di due ammalati che devono essere portati in altre strutture ospedaliere per cure particolari.

Si tratta di una pensionata di Belforte, che deve recarsi una volta la settimana ad Alessandria ed una volta al mese a Genova, ed ora dovrebbe pagarsi i viaggi con la sua pensione. Percepisce il minimo, sarà sufficiente? E anche se lo fosse è giusto?

L'altra è una giovane di Ovada gravemente ammalata: periodicamente deve andare a Siena. E' stato detto che per risparmiare può andare a Genova, ma va ricordato che furono i medici di Genova a dirottarla nella città toscana per esigenze di carattere sanitario, non certo per sottoporla a viaggi più lunghi. L'Usl sostiene che entrambi i casi non sono più di rilevanza sanitaria. Ma come hanno fatto ad esserlo fino ad oggi, visto, fra l'altro, che le loro condizioni non sono migliorate? Questa decisione è stato stabilito a livello medico o «d'ufficio»? [r. bo.]

Valenza in festa

San Massimo tra concerti e dibattiti

VALENZA. Entrano nel vivo le celebrazioni per San Massimo, patrono con san Giacomo della città. Il programma, incontri con don Mazzi e con il vescovo di Casale, un concerto di gospel e spirituals, le offerta dei ceri fioriti, la messa presieduta dal vescovo di Alessandria, il mercato di mestieri artigianali, l'esibizione del fantasista Paolo Grasso, una festa per i ragazzi con vari stand.

«Si festeggia per ricordare l'immagine di San Massimo, patrono invernale di Valenza (San Giacomo si festeggia a luglio) - spiega il sindaco Gennaro Tosetti - mi auguro che tutta la città valuti positivamente l'iniziativa, partecipandovi».

Si è iniziato domenica in Duomo con il ricordo del Beato Gerardo Cagnoli, il francescano valenzano venerato in Sicilia, Toscana, nelle Marche, in Liguria, Corsica e nell'isola di Maiorca. Questa sera sarà la volta del dibattito, condotto da don Antonio Mazzi, sul tema: «Mondo cristiano e disagi sociali oggi». Per le 18,30 di domani e sabato, sono fissati gli incontri con il vescovo di Casale, monsignor Germano Zaccheo, che tratterà argomenti attuali.

Alle 21,30 di sabato concerto di gospel e spirituals del «The withe gospel group». Domenica 26 gennaio alle 11, a palazzo Pellizzari, tutte le realtà cittadine offriranno i «ceri fioriti» a San Massimo, per la benedizione. Subito dopo, in Duomo, la solenne officiata da monsignor Fenardo Charrier.

Nel frattempo, in piazza XXXI Martiri, si sarà aperto il mercato dei mestieri artigianali, affiancato dall'esibizione di Paolo Grasso.

Al pomeriggio, al Centro di cultura, festa dei bimbi i «Mapo». [r. c.]

Un concerto acquese, all'Ariston, dopo due anni di successi in tutta Italia

Gli Yo Yo Mundi tornano a casa

Presentano «Percorsi di musica sghemba»

ACQUI. In questi due anni gli Yo Yo Mundi hanno suonato dovunque, in Italia e all'estero, ma non nella loro città d'origine. Rimediano questa sera (l'inizio è alle 21), con un concerto a ingresso gratuito all'Ariston che ha anche un risvolto benefico.

Durante la serata, organizzata dal comitato «Adotta la pace», infatti, verranno raccolte offerte che interamente devolute al comitato pro Simone Zito, un giovane di Bistagno, bisognoso di cure in seguito a un grave incidente.

Acquesi di nascita e rockettari per vocazione, gli Yo Yo Mundi ormai lanciatissimi e ben noti e visibili nel pur amplissimo panorama della musica giovane.

Hanno partecipato, fra l'altro, negli anni scorsi, ai concerti del primo maggio a Roma e sono sempre in prima fila quando si tratta di coniugare musica e impegno sociale.

Il '96 per gli Yo Yo Mundi è stato un anno particolarmente ricco di soddisfazioni artistiche e professinali, dalla collaborazione con Teresa De Sio, Andrea Chimenti e Parquale Minieri, che ha dato vita al progetto «Brigate di frontiera», allo spettacolo «Percorsi e coincidenze» con Lella Costa, presentato in esclusiva al teatro Parioli di Roma.

All'anno scorso risale anche l'uscita del loro più recente cd, «Percorsi di musica sghemba», il primo inciso per la prestigiosa etichetta Columbia/Sony, che è stato segnalato dalla critica specializzata tra i migliori del '96 e che stasera sarà al centro del concerto. Un disco che segna una svolta e una maturazione rispetto alle prove precedenti e di cui si parla molto.

[c. re.]

Una rimpatriata. Yo Yo Mundi in concerto stasera all'Ariston di Acqui

Locali da vivere e da votare

Continua il nuovo referendum tra «I magnifici della notte»

Non mancano gli appuntamenti musicali, in provincia, dal jazz al blues, dalla discoteca alla musica da ballo: i lettori possono indicare il loro locale preferito con il tagliando del referendum «I magnifici della notte». E' possibile segnalare simultaneamente una discoteca e un locale «drink & musica»: è importante ricordarsi di indicare anche la città.

I coupons vanno inviati alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro: presto saranno pubblicate le prime classifiche. Sono gradite anche segnalazioni di deejay, barman, animatori, «cubiste» e significative fotografie dei più frequentati ritrovi serali e notturni.

Ad **Alessandria**, il Time Out di via Santorre di Santarosa ospita stasera alle 22 un concerto jazz del «Giulio Capiozzo quartet». Capiozzo è stato il batterista degli Area, la band italiana che negli Anni 70 fondeva con grande talento musica popolare, rock e improvvisazioni jazz.

Gli Area si sciolti nell'81 per ricostituirsi nel '93: del nucleo originario restano solo Capiozzo e il bassista Ares Tavolazzi: è di pochi giorni fa l'uscito del album, intitolato «Cernobyl 7991».

Negli Anni 80, Capiozzo si è dedicato all'approfondimento del jazz, tenendo anche seminari e concerti in giro per gli Stati Uniti in compagnia del trombettista Jimmy Owens. Stasera suonerà con Bedo Bedetti al sax, Alfonso Santimone al piano e Stefano Senni al basso: all'organizzazione del concerto ha collaborato Gianni Bernini, il batterista napoletano che abita in città.

Al Ribaldo di via Vescovado suona un chitarrista blues di razza come Paolo Bonfanti. Già leader dei «Big fat mama» (con cui ha suonato dal 1985 al '90), collaboratore di ottimi musicisti country americani ed europei come Beppe Gambetta e Gene Parsons (l'ex Byrds) Bonfanti ha scritto anche un manuale di chitarra, inciso un disco a Nashville e partecipato a rassegne in America e in Italia.

Stasera suonerà accompagnato da Massimo Berri (chitarra), Andrea Costanzo (batteria) e Germano Iori (basso).

Il chitarrista blues Paolo Bonfanti (foto sopra) e (sotto) il batterista degli Area, Giulio Capiozzo

Al Monkey disco pub di **Tassarolo** suonano i Fogtown, la prima band blues alessandrina, che ha composto anche brani in italiano. Spostandosi a **Codevilla**, al Thunder road si può ascoltare r'n'b, soul e rock sudista, con il Maestro Manzi ensemble e la sensuale voce di Dora Marchi.

Al Maltese di **Cassinasco** è di scena la rock band Prosecto, componenti che arrivano da Genova e da Ovada.

Funky e musica Anni 70 e 80 al Mamunja di **Ovada** nella serata «glamours» dj Luciano Tirelli. Serata discoteca al discobar Saint Paul di via Roma, a **Novi**, la musica firmata dal dj Gianni Canova.

Sempre in discoteca, i deejay Marco Zanza e Roby Scaglione scelgono la scaletta musicale al Villa Olga di **Acqui**: gli amanti della musica da ballo possono invece puntare il colpo sicuro sul Palladium music-hall, dove si esibisce l'orchestra di Laura Fiori.

[b. v.]

ALLA RIBALTA

I successi di Lillo Baroni in un «cd» nuovo di zecca

DOPO il momento di al Rangone è arrivato quello di Lillo Baroni alla Sugar, la casa discografica di Caterina Caselli. Un approdo favorito dal successo di «E' tutta invidia», un motivo preparato apposta per lui da un autore collaudato come Corrado Castellari.

Baroni, 27 anni, faccia pulita e sorriso spontaneo, è senz'altro un personaggio emergente nell'ampio orizzonte della musica da ballo italiana.

Il suo nuovo «cd», intitolato semplicemente «Orchestra Lillo Baroni» raggruppa dodici brani, tra cui le inedite «Gira la vita» e «Roma», scritte apposta per lui dalla premiata ditta Rangone & Del Sarto. «Gira la vita» è una canzone dal ritmo allegro, «Roma» una beguine in cui si riconosce anche l'esperta mano di Ginetto Prandi.

Nel «cd» compaiono anche altri motivi interpretati da Al Rangone, come le ormai notissime «Gilda» e «Preghiera», alternati a briosi medleys come «Hasta luego», a canzoni degli anni Trenta e Quaranta, come «Caramba (Io sono spagnolo)» e «Abbandonati a me», sino ad arrivare al «Venticello de Roma» di Renato Rascel.

Lillo Baroni, ha da recente rinnovato il suo «look», sfoltendo la chioma: «Una scelta che ha fatto sicuramente felice tutte le mie fans - scherza -, e almeno quelle dai quaranta in su». Con la sua bella voce da tenorino leggero e la fresca immagine di capo-orchestra giovane ma già affermato, Baroni ha dinanzi a sé una carriera promettente.

Lillo Baroni ha pronto un nuovo cd

Lo dimostrano solo il suo carnet sempre ricco di impegni, ma anche i tanti attestati di simpatia che raccoglie quando si muove con il suo affiatatissimo gruppo di elementi. **[b. v.]**

A Tortona oggi e domani «Giubbe rosse», anche per le scuole

Al Civico omaggio a Montale

In scena c'è la «stagione fiorentina»

TORTONA. Approda al Civico «Giubbe rosse», l'omaggio teatrale a Eugenio Montale allestito dalla Compagnia Torino spettacoli nel centenario della nascita del poeta.

Presentato all'ultimo festival di Astiteatro, e portato quest'estate al Festival delle colline torinesi e a Vignaledanza, ora, dopo la ripresa all'Alfieri di Torino, andrà in scena a Tortona. Stamattina e domani alle 10 sarà rappresentato per le scolaresche, stasera, alle 21, per il pubblico adulto. «Giubbe rosse», che ricorda nel titolo iò celebre caffè fiorentino luogo di ritrovo per Montale e per gli amici, mette in scena, un'ambientazione essenziale, poesie e testi in prosa dell'autore legati alla sua «stagione fiorentina», dal '26 al '46, alternandoli a testimonianze di scrittori e intellettuali. Lo spettacolo, ideato e diretto da Girolamo Angione, e interpretato da Fabio Rossini e Ivana Valla, si avvale di un ricco apporto iconografico curato da Giulio Gaj. Le musiche originali di Antonmario Semolini sono eseguite dal vivo da Marco Allora, flauto, Rocco Jenco, chitarra e Michele Varda, piano. L'impianto scenico è di Fabrizio Ferrari.

[m. t. m.]

GIOVANI AUTORI

Lettura «multimediale»

MILANO. Musica classica, poesia e arti visive per l'esordio milanese di una giovane autrice alessandrina. Stasera, alle 21, alla galleria d'arte Seno, via Ciavasso 1, Luisella Daziano presenta il suo libro di poesie, «Orgogliosa solitudine», con la prefazione di Dario Bellezza. Sarà una lettura «multimediale» con l'intervento del novese Giovanni Robino al saxofono e dell'arpista alessandrina Anna Maria Onetti all'arpa celtica. I due musicisti accompagneranno Luisella Daziano nell'interpretazione delle liriche. La parte musicale sarà curata anche dagli Amici dell'arpa magica. Organizza l'associazione «Poesie sul cuscino». Luisella Daziano sta collaborando anche alla stesura di un volume che raccoglie testimonianze in ricordo del poeta Dario Bellezza, recentemente scomparso. **[c. re.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Tel. (0131) 252.644. **Ransom (Il riscatto)**, di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.079. g Pleas di J. Ivory, con A. Hopkins, J. Moore, D. Venora. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; rid. 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. **Alaska**, di F. C. Heston, con T. Birch, V. Kartheiser, C. Heston, D. Benedict (Usa '96). Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Niente di personale**, di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Main (Gran Bretagna/Irlanda '95). Ore 21,30. Lire 6000 (riservato soci Gruppo Cinema).

. Tel. 268.080. **Fuga da Los Angeles**, di J. Carpenter, con K. Russell, S. Keach, V. Golino. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Or.: 19,45; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. : 20,20; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ACQUI TERME

MODERNO. Tel. (0143) 76.290 **(Il riscatto)**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20; 22.20. L. 10.000/5000.

OVADA

Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. cioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000/6000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. (0142) 452.291. **Ransom (Il riscatto)**, di R. Howard, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,20. L. 10.000/8000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

. (0142) 452.816. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson, con G. Hawn, B. Midler, D. Keaton. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000/8000.

NOVI LIGURE

AURORA. Tel. (0141) 701.459. CHIUSO.

LUX. Tel. 702.768. OGGI CHIUSO

NOVI LIGURE

MODERNO. Tel. (0143) 76.290 **(Il riscatto)**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20; 22.20. L. 10.000/5000.

OVADA

Tel. (0143) 81.411. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. cioni, L. Forteza, N. Estrada. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000/6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, N. Estrada. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. CHIUSO RESTAURI.

. Tel. (0383) 648.124. **Ferie d'agosto**, di P. Virzì, con S. lo, S. Ferilli, E. Fantastichini, P. . Ore 21,15. Lire 8000/5000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI Torino

ADUA 200 c. . Cesare 67, tel. 856.521. **som**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Ces 67, tel. 856.521. V tesbri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,3 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ci** . Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRA v. d. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **Il dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Golo 5, tel. 650.7100. **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **tramonto** . : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 15,30; ; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

KONG via S. Teresa 5. t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537 100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30

MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817 1048. **Segreti e bugie**. Or.: 16; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **Il ciclone** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **chael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; .

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. . **Spiriti n tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club le prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; .

TEATRI

REGIO. Domani ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Lann e Anatolij Kotscherga. Recita fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669 6034. Domani ore 21 Angela Finocchiaro presenta **Le misteriose scomparse di W.** Informazioni e . teatro 10-13; 15-19.

GIOVEDI 23 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I coupons vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Venerdì 31 gennaio, 21,15
il Teatro Regio di Torino
presenta
CARMINA BURANA
musiche Carl Orff
Coro Teatro Regio Torino
Direttore: Bruno Casoni
Avviso agli spettatori
Lo spettacolo Amleto, il principe si sposa
con I BRONCOVIZ
annunciato in cartellone per martedì 11 marzo,
è anticipato a VENERDI' 21 FEBBRAIO
sono validi i biglietti acquistati per l'11 marzo
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

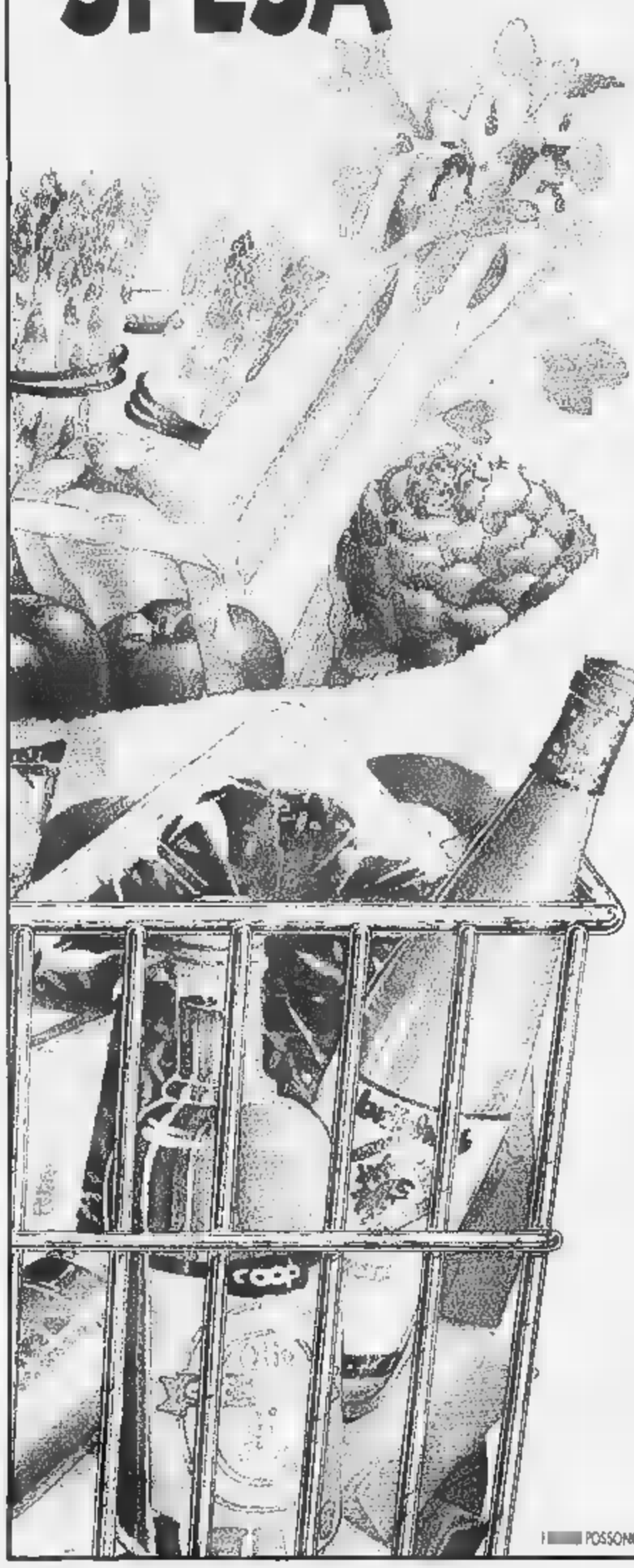
AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

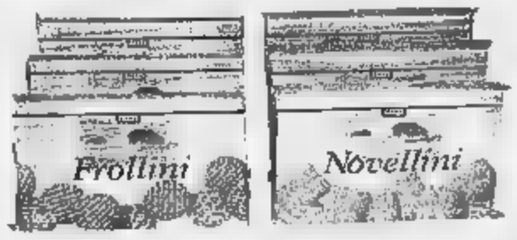
tutto Compact

02005

IL TRE PER DUE CHE FA GRANDE LA TUA SPESA



ECCO ALCUNI ESEMPI



BISCOTTI COOP NOVELLINI-FROLLINI
380 g
1 conf. L. 2.040
3 confezioni 4.080
kg L. 3.580

DUE BONTÁ DANONE
fragola/ciliegia
150 g
1 conf. L. 1.500
3 confezioni 3.000
al kg L. 6.670

CAFFÈ COOP BAR
250 g
conf. L. 2.890
3 confezioni 5.780
al kg L. 7.710

RISO GALLO PADANO
1 kg
1 conf. L. 3.980
3 confezioni 7.960
kg L. 2.653

PASTA DI [illegible] ITALPASTA
formati vari 1 kg
1 conf. L. 1.700
3 confezioni 3.400
al kg L. 1.133

[illegible]
brick 500 ml
1 conf. L. [illegible]
confezioni 1.780
al litro L. 1.190

OLIO EXTRAVERGI[illegible] DI OLIVA TERRAIA
750 ml
bott. L. 8.690
3 bottiglie 17.380
al litro L. 7.720

OLIO DI SEMI FRIMAX
1 litro
1 bott. L. 2.890
3 bottiglie 5.780
al litro L. 1.927

PROSCIUTTO COTTO [illegible]
busta 130 g
conf. L. [illegible]
3 confezioni 9.960
kg L. 25.540

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI
125 g
1 conf. L. 1.990
3 confezioni 3.980
kg L. 10.610

BURRO [illegible]
panetto 250 g
1 conf. L. [illegible]
3 confezioni 7.220
kg L. 9.630

ACQUA NATURALE [illegible] BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 970
3 bottiglie 1.940
al litro L. 431

FETTINE DI SUINO
kg 14.980
sconto 33% 9.980
al kg

GALLINA
busto al kg 3.980
sconto [illegible] 2.650
al kg

SALSICCIA DI [illegible]
al kg [illegible]
sconto 33% 8.320
al kg

FETTINE SCELTE DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
al kg 27.870
sconto [illegible] 18.580
al kg

POLPA [illegible] DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
al kg 24.940
sconto 33% 16.620
al kg

BOCCONCINI DI VITELLONE
Prodotti con Amore Coop
al kg 12.980
33% 8.650
al kg

[illegible] MANI [illegible] GELEE
100 ml
1 conf. L. 3.690
3 confezioni 7.380
litro L. 24.600

BAGNOSCHIUMA [illegible] AZZURRA
500 ml
1 conf. L. 5.790
confezioni 11.580
al litro L. 7.720

CARTA IGIENICA TENDERLY
x 10 rotoli
1 conf. L. 5.290
3 confezioni 10.580

DAL 23/1 ALL'8/2

...E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

SUPERMERCATI coop

Novacoop

I [illegible] POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO [illegible] EVENTUALI ERRORI [illegible] MODIFICHE [illegible] FISCALI. SALVO [illegible] SCORTE.

Il club si rimette in marcia. L'obiettivo è di tornare in lotta per i playoff

Grigi, gran «carica» col Carpi

Avallone: dopo due ko è vietato sbagliare

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza: il Pontecurone in amichevole a Cava Manara

Per attenuare gli effetti della sosta, il Pontecurone (Eccellenza) disputa oggi alle 20,30 un'amichevole sul campo del Cava Manara che milita in Eccellenza lombarda. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, il primo successo della matricola Zoppas

Nella decima giornata del campionato provinciale di calcetto Acsi, primo successo per la matricola Atletico Zoppas (3-1 sulla Seat Olimpia). Sempre in vetta la Taglieria Pisano, grazie al alla vittoria sul Tuttopneus Arquata (5-4). [r. c.]

VOLLEY

Juniores: la Plastipol s'impone anche sul Novi

Continua la marcia trionfale della Plastipol nel campionato Juniores maschile. Nell'ultimo turno, la squadra ovadese ha piegato 3-1 il Novi ed è salita a 24 punti, dieci in più rispetto alle inseguitrici. Altri risultati: Ip Acqui-Belvedere 3-2, Casale-Gran Volley Asti 3-1. [m. d.]

CONI

Un contributo di 32 milioni per l'avviamento allo sport

Ammonta a 32 milioni l'ultima tranche '96 dei contributi Coni per i centri di avviamento allo sport: ne hanno beneficiato 27 centri della provincia. Novese, Ovada calcio, Derthona nuoto, Forza e Virtù Novi e Valentia hanno ottenuto 6 milioni; gli altri hanno a disposizione un assegno di un milione. [b. v.]

CANOTTAGGIO

Presentazione a fine mese del Gs Girardengo Alplast

Verrà presentata venerdì 31 gennaio, alle 18,30, nel salone municipale di via Giacometti, a Novi, la squadra del Gs Girardengo Alplast guidata da Mario Pagella e Alfonso Pratis. Il team parteciperà a gare per Dilettanti Elite e Under 23. [m. d.]

ALESSANDRIA. Grigi con la giusta tensione agonistica, in questi giorni, per preparare nei dettagli la sfida di domenica al «Moccagatta» contro il Carpi.

«Il cammino degli emiliani - dice il jolly difensivo Salvatore Avallone - si commenta da solo. Hanno trentadue punti in classifica, a tre lunghezze dal Treviso, attualmente solitario capolista. Conosciamo molto bene le caratteristiche degli avversari che non sono mai stati una sorpresa per noi. Pertanto, dobbiamo far tesoro di ciò che sappiamo, per trovarci pronti all'impegno e molto attenti».

Aggiunge Avallone: «C'è solo il rischio di un parziale blocco psicologico che potrebbe attanagliare qualcuno di noi. Giochiamo male e perdiamo. Disputiamo partite valide, come a Como, ma il risultato è identico. E' vero: siamo reduci da due sconfitte consecutive, e dobbiamo assolutamente vincere per non perdere altro terreno. Non bisogna, però, lasciarci condizionare mentalmente dalla situazione negativa del momento. Dobbiamo stringere i denti e raddoppiare le energie per ottenere i tre punti».

Da destra, Salvatore Avallone e Gaetano Fontana che è ancora indisponibile

Il jolly dell'Alessandria rileva, inoltre: «Senza fare alcun commento, cito un particolare interessante: l'allenatore Enzo Ferrari ha potuto schierare la stessa formazione soltanto sei volte in diciotto giornate. Se Arrigo Sacchi, con la Nazionale italiano, variava per scelte tecnico-tattiche, Ferrari è costretto a cambiare soltanto per cause di forza maggiore».

«Comunque - conclude - anche un anno fa, di questi tempi, eravamo piazzati così. Anzi, allora stavamo peggio. Tuttavia, abbiamo reagito con tutto l'orgoglio possibile. E siamo riusciti a emergere, a poco a poco, da quella situazione avversa, con grande temperamento e convinzione nelle nostre possibilità. Certo, anche la fortuna deve ricordarsi di noi. Vogliamo disputare contro il Carpi un incontro ad alto livello per riprendere la marcia verso il quinto posto che dà diritto all'ammissione agli spareggi promozione, senza deludere i nostri calorosi tifosi».

Roberto Gelato

SPORT BABY

Samp Valenza: la sfida coi «Pulcini» della Juve

La sfida di sabato con la Juventus (alle 15, a Torino), inaugura il progetto «Baby big», promosso dalla Samp Valenza per vivacizzare il calcio giovanile.

«Una serie di incontri con squadre di serie A veramente come antagonista la nostra squadra Pulcini - dice il presidente del club valenzano, Piero Acuto -. Le gare servono a stimolare chi già fa parte della società e, spero, a trovare nuovi adepti».

Dal 1994, il settore giovanile della Samp ha stretto un patto di gemellaggio con quello della Valenzana: i due club schierano nove compagini nelle diverse categorie, ottenendo risultati sempre più lusinghieri.

Con l'arrivo di Gianni Boi come responsabile dell'intero settore tecnico, i programmi sono diventati ancora più ambiziosi. «In quest'ottica s'inserisce il progetto "baby big" - sottolinea Franco Castellaro, presidente del settore giovanile -. Prevede confronti con le più quotate formazioni della massima serie calcistica. Cominceremo con la Juve, poi affronteremo il Milan e la Sampdoria».

Le sfide saranno filmate dal dirigente Franco Schiavetta e poi riprodotte in tanti esemplari, da studiare a tavolino. «Un modo di migliorare, esaminando la condotta di gara contro avversari molto bravi - dice Schiavetta -. Anche le famiglie apprezzeranno l'iniziativa».

Al centro dell'attenzione, la squadra Pulcini della Samp allenata da Maurizio Lagana, che guida questi giocatori: Cidau, Belzer, Laiso, Baldi, Mattacheo, Crivellin, Francescato, Mussina, Schiavetta Scalici Seheto, i gemelli Giuseppe e Marco Plataroli, Simone Vescovo.

Per l'occasione il tecnico potrebbe attingere anche alla formazione Pulcini calci, guidata da Daniele Morese e Michele Piccio. «Si parte sabato alle 12,30 da piazza Croce con un pullman messo a disposizione dalla Samp e che può accogliere anche tifosi e simpatizzanti». [r. c.]

E' cominciato il torneo Gavi '97 e continuano le sfide di campionato

La Familiare alla resa dei conti

Playout di B: è decisivo il match col Rostagno

Per la Familiare Alessandria il match di sabato con la Fucine Rostagno è già decisivo: con la sconfitta (10-2) di Alpignano nel primo turno dei playout di B, la strada per la salvezza è già in salita. Gli alessandrini devono ora vincere per agganciare la perdente del match Auxilium Saluzzo-Alpignano.

A Gavi è cominciato il torneo serale «Gavi '97» con 32 formazioni di categoria D in gara: si gioca con la formula a poule».

Questi i risultati del secondo turno: Carrosio-Capriatese 12-8, Arquatese-Officine Bergaglio 12-11, Calzificio San Cristoforo -Gaviese 12-7, Val Borbera-La Cassanese 12-5.

Superano il turno Arquatese e Val Borbera; vanno allo spareggio Carrosio, Officine Bergaglio, San Cristoforo e La Cassanese; sono invece già eliminate Capriatese e Gaviese.

Intanto nel settore raffa, la squadra del comitato di Alessandria si è imposta nettamente (3-0) a Borgomanero sulla rappresentativa di Novara nella Coppa Italia Seniores.

Nella prima tornata di gare, Marco Castellazzi ha vinto d'un soffio su Bruno Fiori (12-11), mentre Roberto e Pier Paolo Bassi hanno ceduto di misura (12-10) a Lunardi e Aralossi.

Poi, la terna Barbieri-Valeri-Veronese ha dominato nettamente contro Angelini-Bordin-Menelotto (12-3).

Nella seconda tornata, bis di Castellazzi su Fiori, con un netto 12-1 e nuovo successo di Barbieri-Valeri-Veronese (12-8) sulla terna novarese.

Infine, rivincita dei due Bassi su Lunardi-Aralossi (12-11); sarebbe occorso uno spareggio per determinare la coppia vincitrice, ma a quel punto c'è stato il forfait dei novaresi che (in svantaggio per 2-0) non avrebbero comunque potuto rimontare l'1-2 della gara di andata.

Ora gli alessandrini sono in lotta per il successo nel girone. l'8 e il 15 febbraio disputeranno le gare decisive per qualificarsi alle finali nazionali di Perugia, a marzo. [b. v.]

Intensa attività agonistica in provincia

NUOTO

Aumenta il numero degli alessandrini qualificati ai campionati italiani

In nove ai «tricolori» giovanili

Un exploit a Tortona per Daglio e Zanfavaro

ALESSANDRIA. Nelle prove di accesso ai campionati italiani giovanili, balzo in avanti dei nuotatori alessandrini: ai sette già qualificati se ne aggiungono altri due. Determinante la selezione alla piscina di Tortona che ha dato nuovi impulsi al Super Gulliver Derthona.

Un exploit tutto tortonese, che proietta riflessi tricolori sul club del presidente Luigi Longo. Ora i «pass» sono sei. Sino alla vigilia, solo Stefano Longhi, Diletta Lugano, Maria Elena Malaspina e Assunta Riva erano riusciti a ottenere i tempi limite in sei specialità. Adesso si sono aggiunti Fabio Daglio e Simona Zanfavaro e le specialità sono più che raddoppiate: tredici. Dapprima si sono messi in luce Stefano Longhi e Diletta Lugano, che sono scesi al disotto dei tempi limite, il primo nei 400-1500 sl, l'altra nei 100-200 dorso. Domenica, la Lugano ha «sfondato» anche nei 100 farfalla (1'10"90) e nei 200 misti.

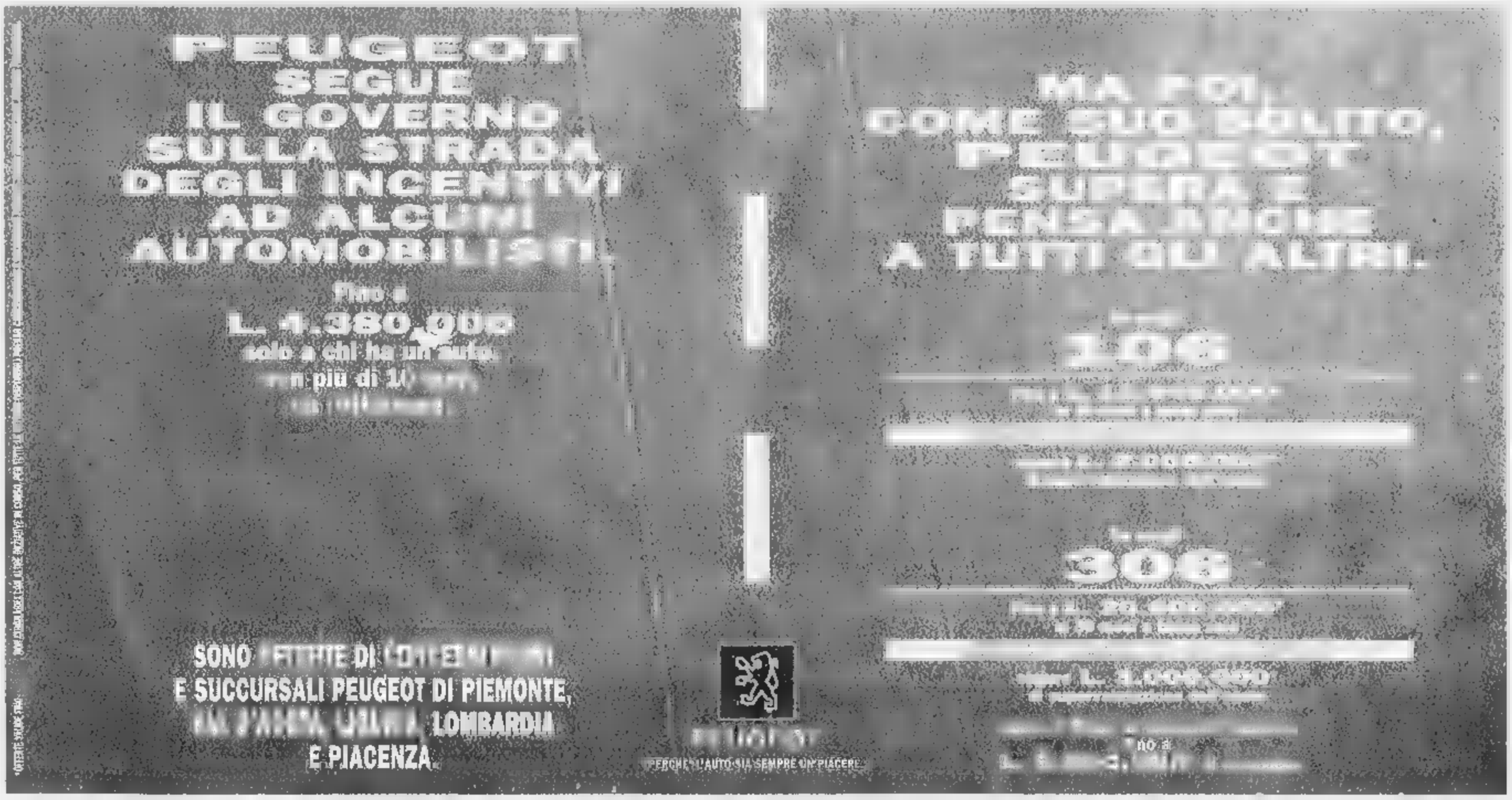
Diletta Lugano (Super Gulliver)

Poi, Maria Elena Malaspina è stata protagonista negli 800 sl (9'26"6). Nell'ultima prova la tortonese ha ottenuto la qualificazione anche nei 400 sl (4'39") e 100 dorso (1'10"30).

Assunta Riva è salita sul podio nei 200 farfalla (2'32"5), e domenica ha trionfato anche nei 100 farfalla (1'10"20). Exploit di Simona Zanfavaro nei 100 sl (1'01"80) e di Fabio Daglio nei 100 (58"70).

«Un risultato eclatante che può essere migliorato - dice il presidente Longhi -. Mio figlio potrebbe ancora qualificarsi nei 50 sl, Fabio Daglio nei 200 sl e Cristiano Riccardi nei 1500 sl. Ottime prospettive anche per la staffetta».

Intanto, la «3 G» Valenza guarda con ottimismo alle possibilità di ulteriori successi di Alessio Falcone, già qualificato nei 50 sl, e di Ilaria Curro, che ha strappato i tempi occorrenti nei 100 sl e nei 100 dorso. Per il Casale Vercelli nuoto invece, riflettori accesi su Federica La Scala che potrebbe affiancare la già qualificata Eleonora Porta (200 dorso). [r. c.]



Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV"

Un thriller comico. Una commedia brillante sorprendente come un videoclip. Un film d'azione pieno di pause. Un film intramontabile. Pulp Fiction è grande cinema impossibile, assoluto, geniale e il contrario di tutto.
Un film [illegible] che ha fatto impazzire il grande pubblico il gotha [illegible]. Quentin Tarantino, interpretato dal sorprendente John Travolta e da un cast di [illegible] come Bruce Willis [illegible] e Uma Thurman. Un film che [illegible] ci. Primissime TV, un'iniziativa [illegible] Specchio e La Stampa.
[illegible] un sabato da [illegible] a 14.900 [illegible] Pulp Fiction, dopo il [illegible] è [illegible] per [illegible].

Il risultato satirico, esilarante e [illegible] spericolato, irride alla violenza [illegible] esagerandola ed es[illegible] compiaciuta sui crimini [illegible] regola quotidiana che [illegible] società, e non come l'eccezione drammatic[illegible] [illegible] fra [illegible]

Il [illegible] Pulp Fiction è classificato "Vietato [illegible] minori [illegible] 14 anni". Tuttavia [illegible] la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera [illegible] film, se ne sconsiglia [illegible] visione alle persone particolarmente impressionabili.

Specchio + LA STAMPA
[illegible] vi[illegible]a a 14.900
[illegible] STAMPA a

Specchio. Prima riflette, poi parla.

OGS DMB/RB

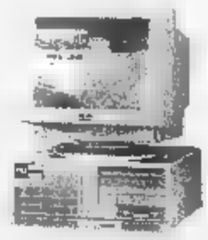
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento postale a La Stampa tutti i giorni
la quarta copia è gratis

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.



Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9 - 12,30/14-18. SABATO 9 - 12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/11191 del 9 gennaio 1997

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. [illegible] / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E [illegible]
GRUNDIG
[illegible] ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

EFF. COM. LEGGE 80

TORINO
Largo Giachino, 53

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
[illegible]ABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • [illegible] • [illegible] • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via [illegible]

CUNEO
Via Meucci, 17

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

In Regione maggioranza divisa su casa e riforma elettorale

Nuovo scontro verdi-uv

Anche il pds in disaccordo con il movimento autonomista sul metodo di voto per le prossime regionali. Si ricostituisce l'alleanza tra gli «11» e l'union

AOSTA. Cinque ore di dibattito sulla riforma elettorale hanno evidenziato ieri sera che all'interno della maggioranza regionale esiste ormai situazione di pre-crisi. Già mattino sul problema casa vi sono stati segni di uno scontro.

C'è la dimostrazione che in Consiglio regionale è possibile la formazione di una coalizione «trasversale» all'attuale maggioranza: sulla questione della riforma elettorale documento che ha ottenuto i maggiori consensi, 24, quorum statutario per la modifica, stato proposto dal «gruppo degli 11». Il gruppo comprende forze di maggioranza Riformisti, Fédération e Pour la vallée d'Aoste, ma anche movimenti di opposizione ppv e mvp.

Lo scontro sul metodo di voto per le prossime elezioni regionali è tra proporzionale e maggioritario. Il verde Vanni Florio non ha criticato i fautori del sistema proporzionale. Gli hanno risposto gli unionisti Carlo e Joseph Perrin. Dopo aver difeso la bontà del sistema proporzionale sia il segretario unionista, sia il capo gruppo, hanno respinto l'accusa di «voler mantenere lo status quo per non lasciare il potere».

«Non accettiamo - hanno detto - che sull'uv ricadano tutte le colpe, bisogna fare chiarezza. ai verdi non piace la nostra linea politica non riusciamo a capire come restino ancora nostri alleati».

Per i verdi «il sistema proporzionale mantiene la frammentazione politica e lascia protagonisti i partiti». Per l'uv «in campo nazionale il sistema maggioritario ha dato cattivo esempio che è sotto gli occhi di tutti. Anche il proporzionale garantisce il della rappresentatività ai cittadini».

La risoluzione pds-verdi che chiedeva il maggioritario è stata respinta: solo sette i voti a favore, quelli dei firmatari a cui si è aggiunto Enrico Tibaldi che è poi visto bocciare anche la sua risoluzione improntata sempre a una riforma in senso maggioritario. Approvata invece la tesi proposta dal «gruppo degli undici», emendata e sottoscritta da uv e rifondazione comunista. La risoluzione «tenuto conto che è emersa la possibilità di convergenza per un sistema non maggioritario», impegna la giunta a lavorare per un «superamento dell'attuale legge elettorale ispirandosi a garantire il coinvolgimento dei cittadini nella conduzione politica amministrativa della Regione, a concorrere alla corretta rappresentanza della comunità, superando l'attuale frammentazione del quadro politico, ed a creare le condizioni per far emergere le migliori energie umane presenti in Valle».

problema casa la divergenza è sulla linea politica adottata dalla giunta: i verdi contestano che con i previsti 17 miliardi si costruiscano poco più di 20 alloggi. «Se ne potrebb fare almeno cento - hanno detto -, ma la giunta dirotta i fondi per urbanizzazione e acquisto di aree». L'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, ha risposto: «Le critiche non tengono conto di quanto già fatto. Per poter costruire bisogna passare attraverso l'urbanizzazione e l'acquisto delle aree».

Alessandro Camera

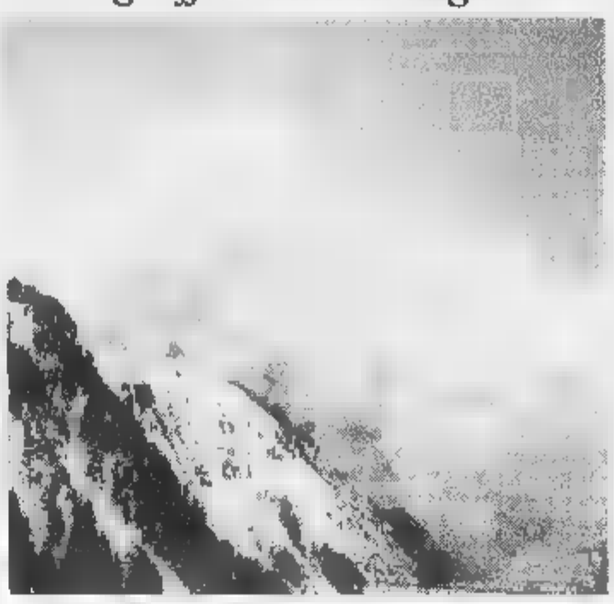
CENTRALE DEL LATTE

«Presto lo stabilimento»

Grandes Jorasses, con il seracco in bilico, Centrale del latte, con le sue perdite annuali e miliardarie. Sono stati due argomenti che sono riusciti ad entrare in un dibattito di una seduta consiliare dominata dai contrasti nella maggioranza. Sulla «"valanga" di notizie allarmistiche diffuse sul pericolo di slavine e precipitazioni di seracchi nella Val Ferret» e sul «silenzio della giunta» avevano chiesto chiarimenti i consiglieri André Lanièce e Domenico Parisi. Hanno risposto presidente della giunta e l'assessore all'Agricoltura Franco Vallet. «La nostra principale preoccupazione - ha detto Vallet - era l'azione di prevenzione, non l'informazione ai media». Per rispondere poi ai toni allarmistici, ha aggiunto l'assessore, «abbiamo preferito fare parlare tecnici esperti». «L'immagine - ha concluso l'assessore Vallet - si recupera operando con concretezza e competenza». Accusata dai consiglieri Lanièce e Tibaldi di «gettare finanziamenti monumentali in azienda come la Centrale de latte che produce solo perdite», la giunta, ancora per bocca dell'assess all'Agricoltura Franco Vallet ha sostenuto «che l'azienda ha le potenzialità per riportare in pareggio i conti non appena potrà lavorare direttamente i prodotti lattiero-caseari». Per l'assessore regionale Vallet, «il nuovo stabilimento della Centrale potrà essere operativo a partire dal 1° giugno di quest'anno». [a. c.]

L'ATTESA PER IL DISGELO

A Courmayeur si aspettano gli effetti della valanga



I tecnici svizzeri confermano: la caduta del seracco delle Grandes Jorasses è imminente. E a Courmayeur è cominciato un ironico «totoseracco». Nella foto una spettacolare immagi- del «soffio» provocato dalla valanga del ghacciaio della Brenva sabato scorso. Un «soffio» simile potrebbe prodursi in Val Ferret. SERVIZIO A PAGINA 35

Per diffamazione

Il capitano denuncia il cronista

Il capitano dei carabinieri Giuseppe Arcidiacono che ha querelato un giornalista siciliano

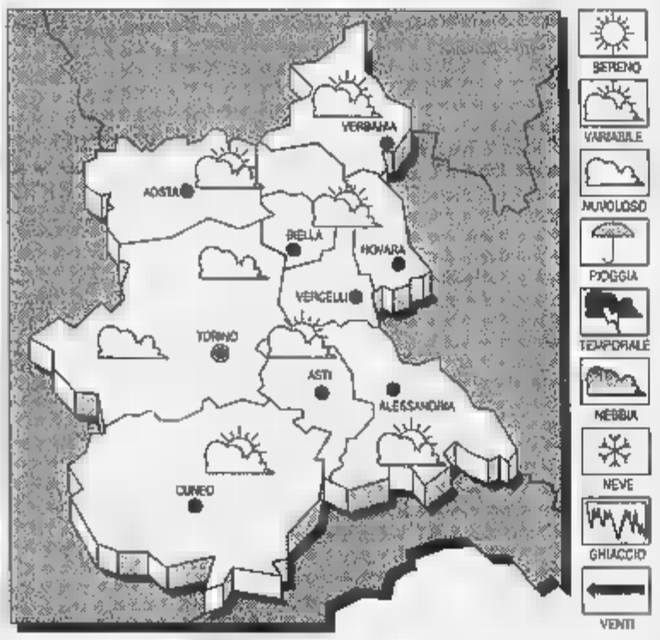
AOSTA. Un bandito ucciso dopo un tentativo di rapina una gioielleria, un funerale «blindato», un Consiglio comunale sciolto per «infiltrazioni mafiose», una serie di notiziari di una tivù privata che accusavano un capitano dei carabinieri di «abusi al limite della tolleranza»: è tutto raccontato nella querela fatta da quell'ufficiale dei carabinieri (Giuseppe Arcidiacono), all'epoca comandante della compagnia Acireale (Catania) e da due anni trasferito ad Aosta.

Il giornalista che ha letto i servizi sott'accusa dagli schermi di «Canale 9» (N D'Agostino) è finito a giudizio per «diffamazione a mezzo stampa» e con lui Rosamaria Volcan, direttore del tg. Un articolo della legge Mammì prevede che il processo venga fatto nel luogo residonza della «parte offe-, e questo caso capitano Arcidiacono. I fatti risalgono al '94, quando l'ufficiale era già stato trasferito ad Aosta, ma non aveva ancora la residenza in Valle. Così, il tribunale ha deciso di spedire per competenza il fascicolo a Catania.

Nella querela, l'ufficiale dei carabinieri ricorda che giornalista-imputato è nipote di Giuseppe D'Agostino, deputato regionale siciliano e consigliere provinciale a Catania, finito in carcere per concussione e buon amico del sindaco di Acicatena, dove il Consiglio comunale è stato sciolto per «infiltrazioni su decreto del presidente della Repubblica nel giugno '93.

Tutto ha origine dalla morte di Maurizio Faraci, 25 anni, ucciso da un gioielliere dopo un tentativo di rapina. Il giovane era affiliato al clan «Ercolano-Santapaola», che aveva contatti anche con il sindaco Acicatena Raffaele Nicotra. questore vietò i funerali pubblici, primo cittadino cercò di «mediare». Il capitano capì il motivo di quell'intervento quando vide Nicotra accanto a un boss della famiglia Santapaola, poco dopo il funerale. [c. l.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con deboli precipitazioni.
Ridotta per foschie banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso in via di miglioramento.

TEMPERATURE
AOSTA
Max: 3; min: 1; media: 2
UN ANNO FA
Max: 3; min: -4; media: 0

IN PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 4; Asti 8; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 9.

Oscar Perruchon imputato di istigazione e apologia di reato

Il professore viene assolto su richiesta dell'accusa

AOSTA. Assolto perché «il fatto non sussiste»: così è finita la vicenda giudiziaria del professor Oscar Perruchon, finito in tribunale con le accuse di istigazione a delinquere e apologia di reato. E' stato lo stesso pubblico ministero Maria Del Savio Bonaudo a chiedere l'assoluzione dell'insegnante appassionato di storia e «politologia».

Perruchon era imputato per un'intervista alla radio del gennaio '96. Il professore parlava delle «incursioni» in Valle del «Gruppo Francité», interessato a «scuotere le coscienze» del «popolo francofono» riguardo alle teorie indipendentiste. «Il mio cliente ha condannato con chiarezza gli atti di Francité. E la trascrizione dell'intervista lo testimonia senza ombra di dubbio» ha spiegato l'avvocato Robert Créton. Il legale allude muri imbrattati, all'insegna An presa a calci dagli incappucciati d'Oltralpe qualche settimana prima della trasmissione radiofonica incriminata.

Il professore Oscar Perruchon

Poi l'avvocato ha letto i passi dove il professore definisce «da respingere» quegli episodi parla di «cittadini di Aosta come oche che aspettano il becchime», ricordando i capannelli di curiosi rimasti fermi a sorbire il comizio del leader del «Gruppo Francité». Con i suoi «colleghi» impegnati ad imbrattare muri e sfasciare insegne.

Il processo era stato avviato dal sostituto procuratore David Monti, che ieri però non in aula. «E' stato "applicato" alla procura di Asti per un proces- spiega il capufficio Del Savio Bonaudo. E così, oltre al pm è cambiata anche la «linea» dell'accusa. «Vede, bisogna giudicare in base alle carte processuali. Ho letto l'intervista e ho tratto le mie conclusioni» taglia corto il procuratore capo, che in aula ha chiesto l'assoluzione perché «il fatto non costituisce reato». Questione di interpretazioni: secondo il magistrato, il professore voleva istigare a commettere reati, anche se qualcuno avrebbe potuto trarre quell'impressione; per la difesa, l'intervista avrebbe addirittura condannato atti fuorilegge, approfondendo poi questioni storico-politiche: per il tribunale, le affermazioni di Perruchon rientrano nella libertà di espressione garantita dall'articolo 21 della Costituzione. [c. l.]

Ieri la decisione del Tar che ha accolto la richiesta della «Finoper»

Casinò, nuovo stop all'appalto

La delibera sulla gara europea è stata sospesa

AOSTA. Si aggiunge un altro capitolo giudiziario nella già tormentata storia della gestione del Casinò di Saint-Vincent. Tar della Valle d'Aosta ieri ha accolto il ricorso della Finoper contro la delibera regionale sull'apertura una nuova gara d'appalto europea per dare in gestione a un'azienda privata la da gioco.

Decisione che sospende, così come richiesto dalla società romana della famiglia Lefebvre, la delibera della Regione settembre. Ma per il merito, cioè sul chi abbia ragione sulla legittimità del nuovo appalto, il Tar non ha ancora reso pubblica la sentenza. «Siamo fiduciosi, speriamo si possa conoscere in fretta», commentano alla Finoper. Nessun commento, invece, parte del presidente della giunta regionale Dino Viérin.

La «sospensiva» della delibera potrebb il preludio di una sentenza favorevole a Finoper. Potrebbe cioè soltanto una sospensione cautelativa un iter burocratico che potrebbe nuocere all'azienda. La Finoper si era di nuovo rivolta al tribunale amministrativo perché riteneva che una nuova gara d'appalto fosse illegittima. La Regione aveva deciso fare un nuovo appalto perché non riteneva che alcuna delle due aziende in corsa per la gestione (Sitav e Finoper, ora controllate dallo stesso gruppo) avesse i requisiti.

Una roulette del Casinò di St-Vincent

La Finoper però, forte di passate sentenze, tra cui quella decisiva del Consiglio di Stato, che «bocciava» i motivi di esclusione della società romana dall'appalto da parte della «Commissione Bortoli», ha chiesto ai giudici amministrativi di sospendere la delibera d'appalto. Ora c'è attesa per sentenza che dovrà dire la Regione può aprire una gara. la risposta sarà «no», l'amministrazione regionale potrà ricorrere al Consiglio di Stato, oppure accettare il giudizio del Tar e azzerare di nuovo tutto.

Si allungano quindi ancora i tempi della gestione straordinaria della casa da gioco Saint-Vincent: guidarla dal luglio del 1994 è un commissario straordinario nominato dalla Regione.

LARGO AI GIOVANI.

Civic 3 PORTE
Nuova nuova arriva New Age, ultima nata della famiglia Civic Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi da 160 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli specchietti elettrici, predisposizione autoradio con altoparlanti, interruttore inerziale, antifurto "immobiliser" due anni garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo, ad un prezzo che precedenti: L. 23.250.000*. Nuova Honda Civic New Age, largo ai giovani.

Nuova Honda Civic New Age. L. 23.250.000*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

4 MILIONI PER IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE

HONDA

*Prezzo chiavi in mano, esclusa Imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T. • Canone Agos e assicurazione servizi accessori

Sempre Honda assistance 24 ore su 24 su strade e autostrade Europa (167-801175) • Garanzia europea con chilometraggio illimitato generale • 2 anni • 3 anni corrosione passante • 6 anni

L'ipotesi contenuta nella proposta del «documento giustizia» dell'uv

«Giudici contro l'autonomia?»

L'argomento sarà discusso nell'assemblea per la riforma dello statuto del movimento che è stata sospesa. Si legge: «Alcuni episodi ci fanno pensare a un pregiudizio ostile»

AOSTA. L'union valdôtaine ha rimandato al primo febbraio l'assemblea per riformare il suo statuto. Uno degli argomenti in discussione è il numero di mandati per le cariche elettive. L'uv vuole stabilire un criterio sicuro: il limite massimo dovrebbe essere riferito a tre mandati. L'altro punto è il documento sulla «questione giustizia».

Per il momento esiste la proposta datata 28 novembre 1996 del Comité exécutif, che ha già fatto discutere, ma di cui non tutti sono a conoscenza. E' una questione di estrema delicatezza e che rischia di dirompente all'interno del movimento. Potrebbe cioè creare imbarazzi e incrinare equilibri. Ugo Voyat, assessore e oggi consigliere regionale, era già sceso in polemica con il suo movimento proprio sui criteri di valutazione di coloro che avevano avuto guai giudiziari: «Per il mio movimento - aveva detto - ci sono figli e figliastri».

Lo stesso Voyat aveva poi chiesto al Comité exécutif di valutare anche il «caso» di Augusto Rollandin, l'ex presidente della giunta, sospeso da ormai tre dal movimento, mentre lo statuto unionista parla sospensioni di un anno. La vicenda assume valenza maggiore a un anno dalle elezioni regionali.

Il novembre il Comité exécutif ha scritto una «proposition de document sur la question justice» di righe in

La palazzina di Aosta che ospita la sede regionale dell'union valdôtaine

motiva la necessità di occuparsi dell'argomento non soltanto per il dibattito nel nostro Paese sui rapporti politica e magistratura, ma per decidere il comportamento da tenere nei confronti di chi è coinvolto in casi giudiziari.

Ecco un terzo perché che si legge nel documento: «Episodi ci fanno credere che un pregiudizio ostile alla nostra comunità potrebbe talvolta esistere in alcuni magistrati e che non è escluso che questi divengano strumenti di un disegno per indebolire l'autonomia valdostana».

Non soltanto un paragrafo usato ad effetto. Seguono tre punti che secondo i vertici dell'uv dimostrerebbero questa tesi. «1. La sistematica esagerazione dei capi d'imputazione in confronto a quelli per cui viene poi ottenuta l'eventuale condanna; 2. Le violazioni grossolane e ripetute del segreto istruttorio; 3. La lentezza esasperante delle procedure giudiziarie che porta a ricordare soltanto lo stato d'accusa di un "affaire", molto spesso vista come prova di colpevolezza e di cui sovente i media parlano oltre misura».

Le conclusione documento riguarda il comportamento dell'uv verso gli unionisti coinvolti in procedimenti giudiziari. Si legge: «Il movimento, valutando i fatti di giustizia che si riferiscono ai suoi rappresentanti, non si limiterà agli atti accusa e alle sentenze che, nonostante siano importanti elementi di valutazione, non possono accettati automaticamente senza che non si tenga conto anche fattori politici e giuridici».

ancora: «Nessuna misura sarà adottata fino a quando sarà l'eventuale condanna definitiva». L'eccezione: «Se ci fosse la necessità, i casi che riguardano comportamenti particolarmente gravi dal punto di vista politico e per i quali esistessero prove di colpevolezza incontestabili, la piena confessione da parte dell'accusato l'arresto in flagranza».

[e. mar.]

Critiche di Forza Italia al Comune

«Urbanistica gestita male»

Dario Frassy, consigliere di Forza Italia

AOSTA. «Vergognoso ed irresponsabile». Così Dario Frassy, consigliere comunale aostano coordinatore di Forza Italia, definisce «il modo con cui la giunta Thiébat affronta i problemi urbanistici della città di Aosta». Frassy prende lo spunto «dalle sorprendenti dichiarazioni dell'assessore all'Urbanistica (Guido Piovano, ndr) che afferma inevitabile e prossima la revoca dell'attuale variante generale di Piano regolatore».

Per Frassy, «l'assessore non si preoccupa degli effetti di tale azione. Al di là del concorde giudizio negativo di tale impianto urbanistico, evidente che tale improvvisazione determinerà un ulteriore protrarsi dell'attuale blocco economico del settore edile, con inevitabili riflessi sull'economia cittadina. Ancora una volta, già accadde con la variante del '92, i cittadini beffati. Le oltre 400 osservazioni presentate cadranno nel dimenticatoio e anziché riconoscere le ragioni dei cittadini si cambiano le regole e il gioco ricomincia da capo».

Per Frassy, «è incredibile che in tale contesto il sindaco abbia conferito un incarico professionale per oltre 70 milioni al fine adeguare l'obsoleto regolamento edilizio del 1965 alle norme tecniche di attuazione del nuovo Piano regolatore in odore di revoca. E' anche incredibile che al centro del "business" Piano regolatore rimanga sempre il medesimo professionista, innegabile corresponsabile, forse per troppa disponibilità, dell'insuccesso tecnico dello strumento urbanistico e dei suoi costi complessivi ormai superiori ai 4 miliardi. Incredibile che assessori a vita come Grimod Lorenzini, i quali hanno condiviso e determinato sin dall'inizio questo aborto Piano regolatore, siano disposti a ogni contraddizione pur di mantenere il posto».

Il coordinatore conclude assicurando che «contro questo modo inefficiente ed inefficace di amministrare il territorio, Forza Italia pretenderà prima ogni futuro incarico revisione chiarire e definire gli indirizzi di politica urbanistica. Ogni determinazione non potrà prescindere dal principio di tutela della proprietà». [a. c.]

DETTI & FATTI

La giunta «latitante»

Ieri in Consiglio regionale. All'apertura della seduta i banchi della giunta sono vuoti. Il consigliere Enrico Tibaldi si alza e si rivolge a Francesco Stévenin: «Signor presidente, questa mattina la giunta latita». Il presidente:

Il consigliere regionale Enrico Tibaldi

«Signor consigliere, mi spiace comunicarle che degli assenti è stato messo dentro». Una manciata di secondi e arriva la giunta. Al completo.

L'INTERROGATIVO

Ma i cinghiali chi mangia?

Al telefono nostro lettore pone questo interrogativo: «Ma i cinghiali abbattuti chi se li porta casa? Potrebbero essere venduti con il ricavato rifondere in parte i danni

Il cinghiale «ara» zone coltivate

fatti dagli animali ai contadini. No?». No, i cinghiali li mangiano i cacciatori.

LOTTERIA

L'assessore vince restituisce

Cena con lotteria per benefi- all'hôtel Nord dell'Usi, unione stampa sportiva italiana, sezione della Valle d'Aosta. Fra gli invitati l'assessore al Turismo Gino Agnesod.

Molti i premi in palio. Alcuni offerti proprio dall'assessorato regionale al Turismo. chi li vince? Ironia della sorte, Agnesod, che li ha rimessi in gioco. Poi consola ricordando che le tre squadre venute in ritiro Valle guidano il campionato: Juve, Samp e Inter.

L'assessore Turismo Gino Agnesod

RAGLIORE

Il nastro sulle tende

Il faretto colpisce il nastro adesivo, che brilla, e rivela così lo scotch messo per tenere vicine le tende alle spalle dell'oratore, Jean-Marie Colombani, nella sala della biblioteca regionale.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Giovane denunciato per ubriachezza molesta

La polizia ha denunciato per atti osceni in luogo pubblico e ubriachezza molesta C. O., 21 anni, di Aosta. Secondo gli agenti, nella notte tra sabato e domenica il giovane ha provocato disturbo nella discoteca «Blumax» di Quart. A bordo pista, il ragazzo si calato i pantaloni e poi ha protestato in modo vivace con la polizia.

AOSTA

«Patteggia» la pena per atti di libidine violenta

Ha «patteggiato» 11 mesi e giorni carcere per atti osceni e atti di libidine violenta: Alberto Lamazzi, anni, domiciliato St-Christophe, stato denunciato un anno fa. Lamazzi aveva aggredito una giovane in via Conte Crotti, ad Aosta. Arrivato alle spalle della ragazza, l'aveva bloccata e le aveva infilato una mano sotto la gonna. La giovane aveva urlato e Lamazzi era fuggito.

AOSTA

Sospesa l'erogazione dell'acqua

Dalle 8 alle 14 di oggi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile in corso XXVI Febbraio ed viale della Pace. L'interruzione del servizio servirà la manutenzione della rete idrica comunale.

T-RHEMY-EN-BOSSES

Inaugurazione di una mostra fotografica

Inaugurazione, alle 18 alla Maison Fleur, della mostra «Hommage aux paysans de montagne». Le foto in bianco e nero da Jean Pierre Bonfort hanno ottenuto il premio di Villa Medici «Hors le murs 1990». La mostra sarà aperta, dalle 9 alle 18,30, fino al 16 .

T-RHEMY-EN-BOSSES

Il regolamento di polizia rurale

Seduta straordinaria oggi alle 16, del consiglio comunale di Saint-Rhémy-en-Bosses. Due gli argomenti all'ordine del giorno: lettura approvazione dei verbali della seduta precedente ed esame e approvazione del regolamento di polizia rurale.

Alla Fiera di Sant'Orso ci sarà uno stand con le opere di ragazzi valdostani disabili

Portatori di handicap artigiani

Saranno esposti manufatti di bigiotteria «etnica» saponette realizzati dai ragazzi tra i 15 e i 19 anni che hanno preso parte agli «ateliers» curati durante quest'anno scolastico dagli educatori dell'Ipr

AOSTA. Alla Fiera di Sant'Orso ci sarà anche uno stand del Sefo, il Servizio regionale educativo di formazione orientamento che si prende cura di giovani con problemi di handicap. Nello stand saranno esposti i prodotti realizzati dai giovani, età compresa fra i 15 e 18 anni, che sono stati seguiti in quest'anno scolastico dagli educatori all'Ipr (Istituto professionale regionale) di Aosta. Si tratta di bigiotteria «etnica» e di saponette realizzate artigianalmente. All'Ipr di Aosta ci sono cinque giovani che occupano stabilmente due aule; in tutta la Valle i ragazzi con problemi sono una ventina e sono inseriti in «ateliers» che hanno sede anche alla scuola media «Einaudi», alla scuola elementare di Saint-Martin-de-Corléans in Aosta e alla scuola media di Pont-Saint-Martin.

Il coordinatore dell'iniziativa è Manuela Ferrari Trecate e per la mostra di Sant'Orso si attivati Monica Guttero, Vanna Sanna, Sabrina Maguin, Sara Barailler e Alessandro Boselli.

Il gruppo di ragazzi del Servizio regionale educativo di formazione e orientamento che parteciperà alla Fiera di Sant'Orso

Nei giorni scorsi all'Ipr di Aosta, sezione commerciale-scuola coordinata, è stata allestita una mostra nella quale sono stati presentati gli oggetti realizzati negli anni scorsi dai ragazzi degli «ateliers» di Aosta. A Sant'Orso, invece, vi sarà la produzione più recente, quella di quest'anno scolastico.

Il Sefo è gestito dall'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale e si propone di offrire a ragazzi svantaggiati concreto e costante contatto la realtà sociale. Il Servizio opera in collaborazione le diverse istituzioni scolastiche, con l'Agenzia lavoro Aosta nell'ambito del «Progetto marginalità», con i Centri socio-educativi le altre Agenzie educative presenti sul territorio. [r. a.]

LETTERE AL GIORNALE

Stupore di cronista sulla

Libera uccel bosco! La donna di Gressan che ha ucciso il marito, in un modo degno di Conan barbaro, sembra destinata a rimanere nella sua casetta dell'«Enversa», dove sarà sottoposta, per fortuna, a cure mediche. Io, apprendista cronista in un settimanale valdostano, avevo ricevuto l'incarico di raccogliere informazioni su Antonietta Lessi, ricoverata al reaprto psichiatrico dell'ospedale di Aosta. Dopo un colloquio col primario però, sono venuto a sapere che la «poverina» era stata dimessa poiché aveva superato la crisi depressiva. Naturalmente il fatto che costei, pur maltrattata dal mrito, abbia reagito massacrandolo, solo un dettaglio da perbenisti: la giustizia valdostana si sa, ha cose più serie di cui occuparsi (tipo interrogare gli «gnomi dei boschi», come nel caso Eliseo Jorioz). Se poi un giorno, l'anziana omicida verrà sorpresa, pure lei, a lanciar contro auto e treni, potrà sempre giustificarsi: un antidepressivo molto più efficace delle "pasticche" del dottore».

Alberto Grisero, Aosta

Strada-patinoire in

A proposito di neve, voleva fare presente che il viale che costeggia la strada via Cretier, vicino alla stazione ferroviaria oltre non essere stato pulito dalla è diventato un lastrone di ghiaccio dove galleggiano una moltitudine di escrementi cani. Ogni giorno vi passano molte persone oltre ai bambini che frequentano la scuola che si trova nella via. Chi dovere, provveda a fare pulire questo luogo controllare i padroni di grossi cani che spadroneggiano tranquillamente museruola pare che per costoro la paletta con sacchetto sia qualcosa di sconosciuto.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.

NUMERI UTILI

NUMERI

Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
sanitaria locale: 3091
strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San 780.904
(Sav): 0166/560.411

TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni notte secondo lo schema sottoindicato per oggi, e Santo Stefano.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti la chiamata)
Distr. 5: *Aus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valgrisenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI TURNO

Domenica 26 gennaio 1997
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montershell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montershell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montershell; **Fénis:** Fina **Gressan:** Tecnopiù; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Serena Cuignon; Erica Oliva; Fabiana D'Agostino.

Si sposeranno. Jean Paul Lustrissy con Alessandra Ranghi.

Morti. Carlo Rovere, 88 anni, pensionato, Saint-Vincent; Giuseppina Vallet, 75 anni, pensionata, Sar- Tarquet, 77 anni, pensionata, Saint-Oyen.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Gressan. Consiglio comunale, oggi alle 20,30. All'ordine del giorno nove argomenti, tra i quali l'approvazione regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili ed una interrogazione della minoranza consiliare sulla «cessione del pacchetto azionario di controllo della società di gestione degli impianti immobiliari che operano a Pila».

Montjovet. E' convocato per oggi 20,30 il Consiglio comunale, per discutere punti all'ordine del giorno. Fra questi: approvazione del progetto esecutivo (nell'ambito di uno studio unitario della zona territoriale) per la costruzione di un azienda richiesto da privati ai sensi regolamento edilizio; approvazione del progetto preliminare dell'impianto di smaltimento rifiuti speciali inerti di seconda categoria; indennità di carica presenza agli amministratori comunali per il 1997.

GLI APPUNTAMENTI

GRESSONEY

Animazione per bambini

L'Apt ha organizzato per oggi alle 16,30 nel salone di Villa Margherita una serie «attività manuali» per bambini. A mezzogiorno scadono poi le prenotazioni per la «Serata al chiar luna» in programma domani sera: cena all'albergo «Del Ponte» e discesa notturna con gli sci, accompagnati da una guida alpina.

Mostra «Tatto & matière»

Nella sede dell'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, è allestita fino al 15 febbraio la mostra intitolata: «Tatto & Matière - Toucher & Materia», organizzata dall'Alliance nell'ambito della 997ª Fiera Sant'Orso. L'esposizione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 20.

Conferenza su Buddha

«La vita del Buddha la via dell'Illuminazione» è il titolo della conferenza organizzata per oggi alle 21, nel salone del palazzo regionale, Gruppo valdostano della società teosofica italiana. L'ingresso alla conferenza è gratuito.

I quadri di Mogavero

Nella sala della Porta dei Signori Sant'Orso è allestita mostra con opere del pittore Roberto Mogavero, nativo di Aosta. Propone quadri dove segni simboli cercano di collegare l'uomo alle radici. L'orario di apertura della mostra dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

AOSTA

Gita per Carnevale di Nizza

Una gita per vedere Carnevale di Nizza e la visita alla «Fête internationale du citron», in programma 9 febbraio, aprono la serie di iniziative organizzate dalla Pensionati. Le iscrizioni sono già aperte negli uffici in via Porta Praetoria. I pullman faranno fermate in tutti i caselli autostradali, da Aosta ad Ivrea. Per informazioni telefonare allo 0165/262437.

L'INCHIESTA

COME CAMBIA L'OFFERTA TURISTICA

Tre nuovi alberghi in 12 mesi, «scommessa» imprenditoriale da 25 miliardi

St-Vincent «punta» sugli hôtel

Sono stati inaugurati i «4 stelle» «Relais du Foyer» e «Miramonti» (già in crisi) ed il «3 stelle» «Paradise». Il sindaco Mario Borgio: «E' una rivoluzione culturale che sta dando risultati»

E' una «puntata» mai vista su tavolo verde: 25 miliardi. Nel paese dove regna il gioco d'azzardo, la giocata più rischiosa finisce sulla «roulette» del turismo. I 25 miliardi sono il prezzo pagato per costruire tre nuovi alberghi a Saint-Vincent, due a 4 stelle e uno a 3 stelle, tutti aperti negli ultimi 12 mesi.

Un «boom» settore alberghiero che non si ricordava anni, una degli imprenditori sull'imprevedibile «roulette» del turismo. Per qualcuno forse già «rien va plus»: l'albergo «Miramonti», viale Ponte Romano, 4 stelle da circa 15 miliardi, con rifiniture di gran lusso pochi clienti, ha aperto pochi mesi. E' sommerso dai debiti e con futuro pieno di incertezze. Sulla porta c'è foglio di carta, con una scritta a matita: «Esercizio chiuso».

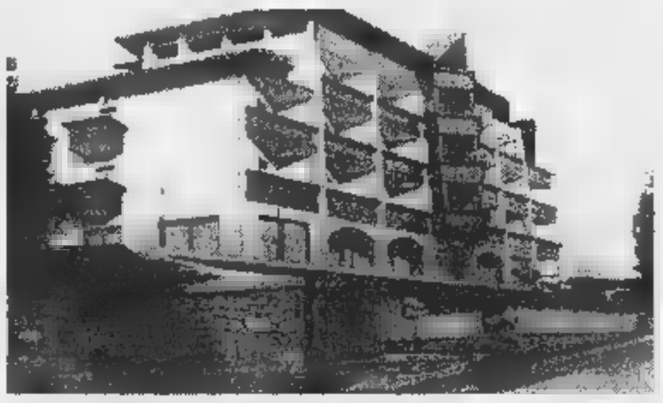
è sufficiente spostarsi poche centinaia di metri per trovare tutt'altra atmosfera. Viale Piemonte, dalle parte opposta paese. C'è il «Paradise Hotel» di Giovanni Corrado Zani, padre e figlio. E' «3 stelle» aperto il ottobre, con 20 stanze. Il Casinò è a 30 metri, forse meno: una posizione che da sola offre già ottime garanzie per il futuro. E la famiglia Zani lo . «Abbiamo la fortuna di essere in una posizione d'oro - dice Giovanni -, ma se dovessimo aprire albergo in un altro posto, ci penserei molto. La crisi c'è, è data anche dalla mancanza di programmi. Qui l'unica struttura che produce presenze è il Casinò, Terme hanno un passivo me e non funzionano. E' necessario cambiare mentalità, oggi bisogna saper offrire un prodotto europeo». Tre alberghi nuovi in un anno. Non sono troppi? «Le strutture sono tante - spiega Corrado Zani -, ma c'è qualcosa che non va. I clienti giocano e se ne vanno, paese non li attrae. E sono pessimista. Credo che nelle valli laterali gli alberghi siano destinati a scomparire, le famiglie non si fermano più 15 giorni, non esistono più prenotazioni da un anno all'altro».

L'albergo a quattro stelle «Miramonti» in viale Ponte Romano è già stato chiuso

Al confine con Saint-Vincent, in territorio di Châtillon ma a metri dal Casinò, c'è la terza «scommessa»: il «Relais du Foyer». Aperto dalla famiglia Trèves, venditrice di prodotti petroliferi, il lussuoso 4 stelle in Regione Panorama, ristorante aperto al pubblico e 32 stanze piene di confort: tv color, condizionatori, pavimento del bagno riscaldato, palestra, videoteca. Tecnologia senza risparmio e progetti importanti di ampliamento per il futuro. E' aperto 4 gennaio. Convinti della vostra scelta? «Assolutamente sì - dicono i proprietari -, con l'arrivo del metano abbiamo voluto avviare un'attività alternativa a quella di famiglia. C'è stata l'occasione e abbiamo aperto l'albergo. Quella del 4 stelle è stata una scelta mirata, abbiamo voluto puntare sulla qualità. Abbiamo già ricevuto richieste da agenzie e clientela di passaggio. E poi c'è il Casinò. Ben venga». Cosa manca? «Un po' di iniziative qualche locale notturno». Non avete paura della crisi? «Avevamo fatto scelta, andati avanti cercando le persone competenti. E i nostri primi clienti già tornati».

Mario Borgio, sindaco di Saint-Vincent, spiega: «Oltre alle strutture, ce ne sono altre in attesa di ristrutturazione. L'offerta è quindi qualificata, gli albergatori sono anche impegnati in corso di marketing. Credo si possa parlare di "rivoluzione culturale" che, a livello di intenzioni, sta dando i suoi risultati». A Saint-Vincent arriveranno 40 miliardi dalla Regione per la «riqualificazione», altri 10 saranno stanziati dal Comune. Borgio dice: «Ci sentiamo sempre impegnati a riqualificare paese. C'è un mercato che non abbiamo mai sfruttato. E' quello delle linee europee, che potrebbero far tappa qui. Ma è un mercato da cercare». Un'altra scommessa.

Stefano Sergi



Il «Relais du Foyer» è un «4 stelle» costruito in Regione Panorama a Châtillon

A pochi passi dal casinò c'è l'hôtel «Paradise», «3 stelle» aperto a fine ottobre

In mongolfiera

Valdostano in «volo» con RaiDue

AOSTA. «Vetrina» televisiva nazionale per Nello Charbonnier. Il pilota valdostano di mongolfiere del «Club Aérostatique Mont Blanc» ospiterà oggi in Svizzera la troupe di «Cronaca in diretta», la trasmissione di RaiDue che approfondisce fatti costume e di cronaca.

Il programma comincerà alle 16. Nello Charbonnier oggi impegnato Chateau D'Oex, località svizzera nel cantone di Vaud che ospita lo spettacolare raduno mondiale delle mongolfiere. Il pilota valdostano utilizzerà per la manifestazione il pallone aerostatico «Gran San Bernardo». Nello Charbonnier avrà il compito di ospitare sulla mongolfiera la troupe «Cronaca in diretta». I cameramen riprenderanno il volo del pallo- aerostatico sul vallone Chateau D'Oex. E Charbonnier, durante l'escursione, parlerà delle tecniche di volo in mongolfiera.

L'attenzione dei mass-media verso gli enormi palloni gonfi di aria calda in questi giorni è particolarmente alta, per l'impresa annunciata da un miliardario che sta tentando un difficilissimo giro del mondo mongolfiera. Ma i grandi palloni colorati in crescente diffusione anche sotto profilo turistico. Sono sempre di più le persone che scelgono, in tutto il mondo, il fascino e il silenzio di una gita in mongolfiera rispetto elicotteri o lunghe ed estenuanti camminate. **[s. ser.]**

Gli specialisti del politecnico di Zurigo hanno mandato un fax alla Protezione civile valdostana

«L'allarme è destinato a finire presto»

Nei bar, la gente fa il «Totoseracco» sul momento della caduta

COURMAYEUR. L'unica novità di ieri sulla situazione della Brenva e delle Jorasses è il fax Martin Funk, del politecnico di Zurigo Eth, nel quale legge che «anche Margreth (l'altro esperto incaricato monitoraggio del seracco delle Jorasses, ndr) è d'accordo sulle sicurezza che avete preso. Nei prossimi giorni previste importanti nevicate nella vostra zona ed è quindi prevedibile che in pochi giorni il manto dovrebbe stabilizzarsi e l'evacuazione di Planpincieux, nel che non fosse ancora caduto, potrà essere ridotta alle due case più esposte (vicino al parcheggio, ndr)».

E' l'unica notizia per i numerosi inviati e per le «troupes» televisive che si aggirano in paese. Un paese tranquillo, la cui atmosfera ha destabilizzato chi era arrivato per registrare un panico del tutto inesistente, sia fra i residenti che i turisti. C'è soltanto attesa per la caduta del seracco, in particolare per verificare l'esattezza previsioni dei tecnici svizzeri, tanto è vero che nei bar in corso ironico «Totoseracco»: vincerà chi si avvicinerà di più al giorno e all'ora del distacco. Il pomeriggio c'è stato in Co- un incontro con i giornalisti, voluto dal sindaco Dino Derriard per fare il punto.

La guida Oscar Taiola ha dichiarato: nostra preoccupazione non è tanto per quando cadrà il seracco, ma per che co- può scatenare. Da sabato abbiamo più potuto, a causa del maltempo, fare ricognizioni e non abbiamo idea della situazione in alto, sulle Jo- sia sulla Brenva. Abbiamo soltanto indicazioni delle centraline nivometriche di una stratigrafia della fatta verso mezzogiorno alla stazione intermedia del Pavillon, utilizzando la funivia Bianco».

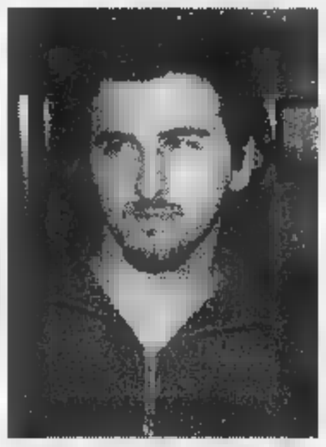
E ancora: alto, la neve caduta è fredda mentre sotto i 2000 metri molto umida. L'igrometro dà un'umidità del 100 per 100 e una temperatura - 1. Se parte soltanto il seracco in bilico, con la situazione attuale, potrebbe cadere una valanga molto più piccola quella caduta sabato dalla Brenva. Solo nel caso che partisse anche una parte del ghiacciaio a monte, valanga avrebbe grandi dimensioni. l'ipotesi è molto remota, una percentuale di possibilità inferiore al 6 per cento». **[g. l. m.]**

Sopra, il responsabile del soccorso alpino valdostano Renzino Cosson A destra e a sinistra, la valanga caduta l'altro giorno pista rientro della Val Veny

Mostra di giovane di Sarajevo alla biblioteca regionale. Ad Aosta dopo Gaza, Belfast e Ginevra

Fotografie dall'inferno dell'ex Jugoslavia

Poche persone nei quartieri distrutti delle «città fantasma»



Il giovane fotografo Andrej Derkovic autore della mostra sull'orrore della guerra a Sarajevo. Viveva nel quartiere costruito per le Olimpiadi A destra, l'esposizione nei locali della biblioteca regionale Rimarrà aperta fino al

AOSTA. Le «dum-dum» prendono il nome da una città del Bengala, dove furono fabbricati per la prima volta, nel 1890. Nove anni dopo, il loro utilizzo fu vietato. Sono proiettili per fucile devastanti, «scoppiano» una volta colpito l'obiettivo. «Dum-dum» è anche il titolo di una mostra. Un'esposizione itidopo Gaza, Belfast Ginevra è ad Aosta, portata dal «Progetto pace per l'ex Jugoslavia» organizzata in collaborazione con il Comune Aosta.

E' una mostra fotografica, realizzata da un giovane di Sarajevo, Andrej Derkovic. Andrej ha 25 anni, di madre croata e di padre montenegrino; ha vissuto gli anni della guerra a Dobrinja, quartiere di Sarajevo costruito per i Giochi del 1984. Andrej ha voluto che come sottotitolo all'esposizione ci fosse «Testimonianze di vita a Sarajevo, durante la guerra». A guardare quelle immagini vien da domandarsi: «Ma quale vita?!». Dalle foto arriva solo un messaggio di morte, desolazione, paura e silenzio. Pochi i alti, le persone, tante le distrutte, i terreni trasformati in cimiteri, casa e l'altra.

A «Sarajevo '93» c'era ancora musica. A «Sarajevo '96», così come a Mostar ci palazzi fantasmi seppelliscono i morti. Solo tre delle foto a colori. testimoniare una grande tristezza. E Andrej dice: «Ma la guerra non è soltanto spararsi e morire, vuol dire anche infanzie rovinate». Tra le immagini un solo bambino. E' seduto davanti ad una vecchia stufa, accanto ad giovane donna. Un'immagine che sembra scatchissà quanti anni fa, per la povertà miseria di quel posto. La mostra è nella biblioteca regionale. Rimarrà aperta fino al 2 febbraio: il lunedì dalle alle 19 e dal martedì al sabato dalle 9 alle 19. **[sa. b.]**

Immobiliare NOTRE MAISON
Via Chambéry 23 - Aosta
Tel. 0165/44476 - 0330/510613
VENDE
Alloggio mq 45 con: soggiorno, camera, bagno, box auto, giardino arredato. AFFARE.

AGENZIA D'AFFARI GEMMA
AOSTA - Corso Ivrea vendesi alloggio: cucina, sala, 2 camere, cantina, garage. Libero fine '98. Pagamento dilazionato.

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

SAINT-OURS
MEVLLE
AN
D'ARTISANA

'997 SAINT-OURS

Assindustria e crisi Olivetti: «Un patto territoriale può rilanciare la zona»

«Apertura di credito dal governo»

Per gli incentivi a chi sceglie il Canavese

Un'apertura di credito dal governo per fare del Canavese una «zona franca», finalmente «appettibile per chi sceglie quest'area dove ricollocare o avviare le proprie produzioni». Valerio Cavagnetto, direttore dell'Assindustria del Canavese, ha riproposto con forza la «ricetta» dell'Associazione, intervenendo, l'altra sera all'Hotel Serra, all'incontro promosso dal presidente del Lions di Ivrea, Mario Stringi, sul tema «Canavese, come uscire dalla crisi».

«Un'apertura di credito - ha chiarito subito Cavagnetto - che non significa ottenere contributi da Roma o da Bruxelles a fondo perduto; è necessario però, di qui al 2000, poter disporre di condizioni e di agevolazioni finanziarie e fiscali particolarmente attraenti e vantaggiose». Per farlo, il direttore dell'Assiundustria ha proposto un patto immediato fra Governo-Regione-Provincia ed enti che operano sul territorio: «Non possiamo pensare che il Canavese perda opportunità come invece era avvenuto per la vicenda Getrag, il colosso tedesco specializzato nella realizzazione di cambi per auto, che alla fine ha scelto l'area di Bari per impiantare il proprio stabilimento».

Ma sul progetto dell'Assindustria si concentrano le critiche di chi accusa l'associazione di non aver attuato già in passato iniziative di rilancio industriale visto che la crisi Olivetti si trascina da parecchi anni». Replica Cavagnetto: «In passato abbiamo sottoposto agli enti pubblici , dal Comune di Ivrea, alla Provincia, alla Regione, decine di progetti, a cominciare da quelli legati alla viabilità e trasporti: tutto è rimasto sulla carta, ma non certo per colpa nostra».

Intanto emergono incertezza e pessimismo, dall'indagine congiunturale che l'Associazione Industriali del Canavese ha pubblicato per i primi tre mesi dell'anno. Sorprendono soprattutto i dati che riguardano la produzione: soltanto il 5,7% degli imprenditori, infatti, la prevede in aumento (mentre negli ultimi tre trimestri andava dal 17 al 25%), la diminuzione è invece indicata da quasi metà degli intervistati. «Sono dati - spiega il presidente dell'Assindustria, Luciano Stabile - in linea con quelli nazionali, frutto del clima di stagnazione nel sistema economico della riduzione delle esportazioni.

Resta negativo, infatti, il quadro degli ordini dall'estero; relativamente all'andamento estero in generale, inoltre, si ritiene che si stia verificando un peggioramento di competitività delle aziende nostrane. Capitolo occupazione: nessuna impresa prevede incrementi, e l'83% degli intervistati dichiara che manterrà l'attuale personale. Infine gli investimenti: «La percentuale - dice Stabile - resta in linea i trimestri precedenti, ma si riducono gli investimenti per ampliamento e crescono quelli rivolti solamente alla sostituzione di macchinari».

Difficile immaginare, di fronte ad uno scenario simile, che il «patto» proposto dall'Assindustria possa decollare a tempi brevi. «Siamo ad un passo dal punto di non ritorno - aggiunge Cavagnetto - ma l'inversione di tendenza può solo arrivare con l'impegno immediato di chi può far uscire il Canavese da questo stallo». E, sembra quasi un paradosso, proprio a Ivrea, stanno per aprire due nuove filiali di banche: «I soldi ci sono, sono quelli che arrivano dalla grande azienda che per decenni ha garantito lo sviluppo della città e di quasi tutta la regione». Ci sullo sviluppo, soprattutto su chi dovrà essere coinvolto nel progetto (solo piccoli e medi imprenditori o anche addetti al terziario?) la confusione non manca. Basta scorrere il numero degli enti - pubblici e privati - nati in questi anni a Ivrea tutti con l'obiettivo di «creare alternative alla crisi del colosso informatico».

Guido Novaria
Mauro Revello

AL CHIOSTRINO

Internet aiuta i disoccupati

Trenta disoccupati, al centro Ghiglieno di Salerano Canavese, impareranno a navigare in Internet, sfruttando le possibilità di lavoro offerte dalla rete. E' «Internet Forza 9», corso che, finanziato con mezzo miliardo Cee, durerà dal 24 febbraio ai primi di giugno. Gli allievi capiranno quali sono le opportunità offerte dalle aziende che già vi si muovono, acquisendo le capacità per proporsi ad esse: da quelle che creano nodi dove si possono incontrare altre imprese che propongono e offrono prodotti specifici, a quelle che occupano di pubblicizzare le attività di enti pubblici o che si specializzano in ricerche in banche dati collocate all'altro capo del mondo. Entro il 3 febbraio, bisogna far pervenire la domanda di ammissione al Ghiglieno (Villa Sclopis, 10010 Salerano), o attraverso la posta elettronica. La selezione avverrà il 14 febbraio alle 9,30, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30 a Torino. Informazioni allo 0125/53039.

Dall'alto **Valerio Cavagnetto**, direttore dell'Assindustria del Canavese, e **Paolo Giorgio**, della Fim-Cisl

Sciopero Scarmagno

La Fim-Cisl: «Subito un piano industriale»

Ancora due ore di sciopero, ieri pomeriggio, negli stabilimenti Olivetti di Scarmagno. Dopo le otto ore di astensione dal lavoro di martedì (indette già in precedenza per la questione dei contratti per protesta contro Federmeccanica), le Rsu hanno deciso di utilizzare in questo modo le due ore residue di sciopero, alla luce della recente cessione del settore pc alla «Piedmont International». Dalle 14 alle 15 i lavoratori si riuniti assemblea; in documento conclusivo, Rsu chiedono garanzie per il mantenimento e lo sviluppo sia dell'occupazione che della produzione negli stabilimenti di Scarmagno. Inoltre si chiede un impegno preciso da parte della nuova proprietà, di Olivetti e anche del Governo, chiamato a vigilare sui passaggi di questa operazione. Dalle 15 alle 16, infine, i lavoratori hanno dato vita ad un corteo interno, che si è prolungato fino ai cancelli e sulla provinciale Strambino-Scarmagno. Nessun incidente ha turbato la manifestazione; l'adesione allo sciopero, secondo fonti sindacali, è stata del 90%. Intanto, a Scarmagno come in tutto il Canavese, c'è grande attesa per gli effetti che scaturiranno dall'intesa raggiunta fra l'azienda e la società guidata dall'imprenditore Giammario Rossignolo. «Un giudizio definitivo - dice Paolo Giorgio, della Fim Cisl - lo si potrà dare solo quando ci sarà il piano industriale. Ma è comunque positivo che, nell'accordo, ci sia la presenza di garanzie e che l'Olivetti abbia mantenuto il 10% (meglio, però, sarebbe stata una partecipazione maggiore)».

IN BREVE

OZEGNA COMMISSARIATA. Il prefetto di Torino propone lo scioglimento del Consiglio comunale di Ozegna in seguito alle dimissioni, di 4 dei 8 consiglieri. Poiché alle ultime elezioni (23 aprile 1995) si presentata una sola lista con 9 candidati (sui 12 disponibili), tutti eletti, non è possibile la surrogazione per mancanza di non eletti. Il Consiglio comunale si trova dunque sotto la metà dei consiglieri assegnati e scatta lo scioglimento. E' stata eletta commissario Laura Ferraris, funzionaria della prefettura di Torino.

CASTELLAMONTE, DENUNCIATO. Abderrahim Rahhali, marocchino di 30 anni, residente a Castellamonte in strada del Cosino 22, rimasto coinvolto in un incidente a Chivasso, è stato trovato in possesso della carta di circolazione dell'auto, di cui era al volante, con il bollo falso della revisione del veicolo. E' stato denunciato.

MONTALTO, Il gip Emanuela Gai ha convalidato ieri fermo di Stefano Canazza, 40 anni, residente a Montalto in via Cernaia 29. L'uomo (difeso dagli avvocati Coda e Cappellaro) era finito in carcere sabato notte, per aver rapinato un negozio di alimentari e tabacchi a Borgofranco, con un bottino di 500 mila lire. Canazza respinge le accuse.

PONT, ELETTI. Questo l'esito delle votazioni per il consiglio direttivo che guiderà i Canteir nel biennio 1997-98: il più votato è stato Nene Orso Manzonetta con 72 preferenze, seguito da Giacomo Castagna (70), Alfredo Gea (64), Adriano Bruno (61), Alessandra Boetto (59), Giorgio Brunasso (43), Renza Aimone (32), Alessandro Gallo (30), Gualtiero Betossa (27), Alfredo Valsoano (23) e Marino Pasqualone (21). Domani saranno assegnate le cariche.

DOVE & QUANDO

LA CERAMICA. Alle 21, presso la Biblioteca Civica di Castellamonte, secondo appuntamento del ciclo «Incontri con la ceramica», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, consiglio di biblioteca e istituto d'arte Faccio. Il tema di oggi è «Ceramica e didattica», e si parla della Scuola d'arte e progetto relativo al santuario di Belmonte e alle cappelle della Via Crucis. Modera Gino Giorda.

COSCRITTI. I neomaggiorenni di Cascinette propongono alcune serate danzanti che danno il via alle manifestazioni carnevalesche. Oggi alle 22, al padiglione in piazza, balla con la discoteca mobile Midnight Express. Domani l'appuntamento è alle 21, con liscio e il revival dell'orchestra Master Track.

RIFIUTI. Si svolge alle 17, nella sede dell'Associazione Industriali Canavesani di corso Nigra a Ivrea, l'annuale incontro dell'Associazione Italiana per lo Sviluppo e il Trasferimento delle Professionalità. La conferenza, aperta tutti, tenuta dal dottor Giorgio Chiantore, studioso di tematiche ambientali.

La birreria Jammin' di via Torino 24/1 a Pavone, propone alle 22 uno dei suoi appuntamenti con la musica dal vivo: di scena oggi il gruppo dei Blues di Prussia. L'ingresso è libero.

SOBRERO. Il pittore torinese d'inizio secolo Emilio Sobrero è protagonista della mostra allestita in occasione della riapertura di un'ala del Museo Pier Alessandro Garda di Ivrea, rimasto chiuso per un decennio. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. Per informazioni: 0125/41.02.15.

Al Circolo Donna di San Benigno viene proposto un ciclo di conferenze a tema psicologico. Alle 20,30 il dottor Pino Mori relaziona sul tema «Alla riscoperta di sé: consapevolezza delle proprie capacità».

MOSTRE DI CARNEVALE. Al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese sono visitabili due mostre legate al carnevale Ivrea: una presenta le opere premiate nelle due edizioni sin qui proposte del concorso fotografico sul carnevale; la seconda raccoglie le migliori opere pittoriche presentate al per individuare il manifesto dell'edizione di quest'anno, la numero 190.

MAESTRI DI SCI. Si terrà prossimamente il 18° corso di formazione professionale per maestri sci e discipline alpine. Negli uffici dell'Azienda di Promozione Turistica Canavese, Ivrea in corso Vercelli 1, sono disponibili modelli per la domanda, che dev'essere presentata entro il 21 febbraio. Informazioni 0125/61.81.31 o 61.81.95.

AMICI Non variano le quote associative rispetto all'anno scorso, per l'iscrizione all'associazione. Soci ordinari: 50 mila lire, sostenitori 100 mila, under 18» e familiari 20 mila. Le quote possono essere versate a Ceresole Reale presso Federica Moretti (negozio di alimentari davanti al Comune); a Rivarolo Canavese, presso la Libreria dell'Orco, via Ivrea 70.

Sulla statale 460

Sono contro la macchina di uno maestro

E' finito tutto con un vetro rotto e un grande spavento, ma poteva conseguenze ben più gravi il lancio una pietra (da parte, ovviamente, di anonimi) contro un'auto con a bordo un'insegnante di Agliè e la sua figlioletta di 4 anni. E' martedì pomeriggio sulla statale 460 Salassa, all'altezza del campo sportivo.

Adelaide Pagliero, 38 anni, residente ad Agliè in strada comunale del Favro, nuora dell'ex sindaco di Rivarolo Domenico Rostagno, stava rientrando a casa proveniente da Cuorgnè. Era alla guida del suo «Suzuky Vitara», con lei c'era la figlia Vittoria. A poche decine di metri dallo svincolo per la Pedemontana, l'auto è stata centrata da una pietra, lanciata quasi certamente dalla scarpata di fianco alla strada.

Nonostante che il sasso mandato in frantumi il vetro del finestrino posteriore sinistro, Adelaide Pagliero è riuscita a non perdere il controllo del mezzo. Fortunatamente né la donna né la piccola Vittoria sono rimaste ferite. Subito il fatto stato denunciato ai carabinieri di Rivarolo e Cuorgnè; le ricerche, finora, non hanno dato esiti.

Un episodio analogo si era verificato soltanto la scorsa settimana, a un chilometro di distanza sulla Pedemontana.

Questo PC ha un signor processore: Intel Pentium® a 150 MHz.
Ha anche il lettore di CD ROM, la scheda audio e le casse compresi nel prezzo.
Da Computer Discount, un'altra lezione di qualità convenienza.

• Processore Intel Pentium® 150 • RAM 16 (esp. a 128 MB) • Hard Disk 1,6 GB
• Lettore CD ROM 8x (ottupla velocità) • Scheda audio 16 bit stereo • 2 casse stereo Koss
• Scheda Video PCI 2 (Ris. max 1280x1024 - MPEG1) • Software MS Windows con Corso, MS Works '95, MS Money '97 (90 gg.), Antivirus PC Cillin, Abbon. Internet V.O.L. (15 gg.)

Monitor escluso
1.679.000
(1.998.000 IVA inclusa)
Monitor a partire da 329.000. (391.500 IVA inclusa)

intel inside pentium

TORINO • Corso Einaudi,8 .....Tel. 011-593.776
TORINO • Via Lanzo, 15 .....Tel. 011-2261.790
TORINO • Via Casana, (angolo Corso Traiano)...Tel. 011-6190.510

conoscere gli altri punti vendita Computer Discount
Pagine Gialle voce Personal Computer
Numero Verde 167-251450
http://www.computerdiscount.it

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica

I materiali citati appartengono ai rispettivi proprietari. Salvo esaurimento scorte

Alla CREMERIA NARETTI di Sorelle Zucco non solo puoi gustare un'ottima pasticceria e favolosi gelati ma, se con noi vuoi giocare, da oggi lo puoi fare! Posson farlo anche i bambini perchè si gioca con i cioccolatini!

Per costruire la Mole Antonelliana di gianduiotti ne abbiamo usati una montagna.

Dicci quanti sono, se vuoi vincere un bel dono!

Ma ricorda per giocare i cioccolatini devi comprare!!!

Cremeria - Pasticceria
NARETTI
Produzione propria

Montalenghe - Via Roma, 39 - Tel. 011/9839120

SALDI ECCEZIONALI

Schenone

Sport

COM. LEGGE 80 dal 7-1-97. Racc. n. 5706

SCONTI dal 20% al 60%

ALCUNI ESEMPI

ABBIGLIAMENTO SCI E CASUAL

GIACCA JR ETIREL	DA L. 149.000	A L. 89.000
GIACCA PIUMA GARR & CO	DA L. 155.000	A L. 99.000
GIACCA FILA, NORDICA, CIESSE,	DA L. 280.000/350.000	L. 150.000
GIACCA FILA	DA L. 305.000	L. 249.000
CIESSE CORDURA	DA L.	L. 229.000
GIACCA GORETEX NORDICA	DA L. 439.000	L. 309.000
PANTALONI SCI IMBOTTITI ADULTO	DA L. 89.000	L. 59.000
SCI IMBOTTITE ADULTO	DA L. 150.000	L. 89.000
TUTE SCI JR FILA, SAUVAGE	DA L. 229.000	A L. 134.000
TUTE SCI FILA,	DA L. 320.000/350.000	L. 229.000
POLAR & CO	DA L. 109.000	A L. 69.000
POLAR FILA, CIESSE, TA	DA L. 150.000/180.000	A L.
MAGLIONI FILA PURA	DA L. 97.000	A L.
FLANELLA FILA,	DA L. 79.000	A L.
COMPLETO E PANT. HOLE	DA L. 399.000	A L. 269.000
GIUBBINO GARR & CO POLAR, TIPO	DA L. 140.000	A L. 99.000
GIACCA PANNO INVICTA, STILE SNOW	DA L. 309.000	A L. 199.000
GIACCONE VELLUTO FILA	DA L. 315.000	A L. 239.000

SCARPONI

NORDICA,	DA L.	A L.
LANGE 5.4	DA L. 239.000	A L. 170.000
NORDICA JR	DA L. 120.000	A L. 80.000
SALOMON ULTRA LIGHT	DA L. 225.000	A L. 140.000

SCI

95/6	DA L. 930.000	L. 490.000
HEAD MONOSCOCCA + LOOP	L. 570.000	A L. 380.000
KASTLE + ATTACCO QD ESS	DA L. 539.000	A L. 280.000
FISCHER ST2 + MARKER O SALOMON	DA L.	L. 280.000
SPALDING +	DA L.	L. 220.000
KOMBO SCI + ATT. + SCARP. FISCHER	DA L.	A L. 300.000
EVOLUTION 7100 + ATT.	DA L. 740.000	A L.

SNOW BOARD

TAVOLA BLACK +	DA L.	A L.
TAVOLA KILLER LOOP	L. 1.090.000	A L. 600.000
	DA L.	A L.

SCARPE CALCIO

NIKE TACCHETTI FISSI OD AVVITABILI	DA L. 89.000	A L. 39.000
ADIDAS SUPER MILANO	DA L. 139.000	A L. 79.000
VALENCIA	L.	A L. 69.000

SCARPE GINNICHE

ADIDAS TO FINE	DA L. 169.000	A L. 69.000
ASICS GEL	DA L. 139.000	A L. 69.000
MID	DA L. 119.000	A L.

Le migliori marche

FILA · COLMAR · VOLKL · patagonia · adidas · TYROLIA · HENRI LLOYD · Australian · GARR&Co. · Rollerblade · Invicta · FISCHER · LANGE · mistral · TECNICA · MARKER · JANSPORT · KASTLE · BF · KILLER LOOP · NORDICA · NIKE · SALOMON · ROSSIGNOL · BAILO · Reebok · NEVICA

SCHENONE SPORT

Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Questa sera concerto dei vercellesi «Taken» nell'ambito di Arezzo Wave

Rock melodico «live» al Duit

Sul palco sette musicisti che arrivano da Vercelli per raccontare sotto forma di musica storie di emarginazione e drammi del razzismo. Domani suoneranno i «Gesta» di Aosta

AOSTA. Sono partiti da Vercelli più di dieci anni fa e hanno girato l'Italia con la loro musica. Sono anche arrivati alle selezioni nazionali per «Arezzo Wave», traguardo che ha permesso loro di partecipare alla rassegna itinerante «Arezzo Wave on the rock».

E questa sera, in questa lunga maratona di musica attraverso la penisola italiana, ad Aosta arrivano i «Taken», nel consueto spazio dedicato ad «Arezzo Wave on the rock». Si chiama così la manifestazione parallela al noto festival toscano, «vetrina» nazionale per i gruppi rock emergenti. Ma «vetrina» importante è anche questa rassegna itinerante, che da qualche anno [redacted] da corollario ad «Arezzo Wave».

Ad ospitare i concerti è il caffè «Duit» di Aosta, uno dei punti di riferimento più importanti [redacted] Valle nell'ambito della musica rock «live». I «Taken» [redacted] esibiranno dalle 22,30 nel locale di piazza Vuillermin.

E' un gruppo piemontese che non è alle prime armi nel panorama rock italiano. Da dieci anni la band «naviga» nell'arcipelago della musica indipendente e autoprodotta. Sono in sette e, attraverso la loro musica [redacted] i loro testi, vogliono raccontare storie di emarginazione, di razzismo e di immigrazione. E i «Taken» sono così riusciti a produrre due generi, diversi, per caratterizzare il Nord e il Sud. E nel loro repertorio non manca qualche ballata struggente. E' un rock ritmico-melodico il loro, orecchiabile e al tempo stesso difficile da percepire, nelle sue sfumature e influenze.

A esibirsi saranno Massimo Losito, alla fisarmonica; Augusto Favre, al sax; Andrea Zamperetti, alla batteria; Massimiliano Ferrari, alla chitarra; Giovanni Codogno, al basso; Alber[redacted] Catuogno, alle percussioni; Franco Zanello, cantante.

L'appuntamento con i «Taken» al «Duit» è ad ingresso libero. E domani sera, nel locale, ancora rock, con le selezioni regionali per i gruppi valdostani che sperano di qualificarsi alle finali di «Arezzo Wave». A suonare ci saranno i «Gesta».

[sa. b.]

I sette musicisti dei «Taken» di Vercelli questa sera in concerto al «Duit» di Aosta Propongono rock melodico e testi dedicati ai drammi sociali

PER RADIO

«Graffiti», contenitore di musica dalla Francia

AOSTA

«GRAFFITI» è [redacted] titolo del programma radiofonico che Katy Paillet presenta ogni giovedì, alle 14,14, su RadioDue. E' una «recréation musicale e culturelle», ovvero un contenitore di musica e cultura che si rivolge al panorama francese.

Il programma è strutturato sullo stile del «Caro [redacted] ti scrivo, anche se non ti conosco». «Una pseudo lettera - dice la conduttrice - per rileggere insieme delle canzoni di ieri, per conoscere motivi nuovi e per dare uno sguardo alla comicità francese». «Graffiti» si divide dunque in «paragrafi». Un doppio paragrafo viene chiamato la scoperta e [redacted] suddivide [redacted] due parti. La prima dedicata [redacted] cantanti già affermati in Francia, ma mai arrivati in Italia. La seconda, «Tam tam», suggerisce invece «volti nuovi» del mondo musicale d'Oltralpe.

Altro paragrafo: il «Billet d'humeur», ovvero considerazioni su attualità, temi culturali e altro, per arrivare sovente a parlare, [redacted] ironia e molta autoironia da parte della conduttrice, di rapporti tra uomini e donne. Uno spazio è poi dedicato al «Graffiti-Comique»: piccole gag di attori comici francesi.

L'ultima parte del programma ospita invece «cartoline di ieri». Sono ritratti di cantanti che hanno animato gli ormai mitici Anni Sessanta. Tra quelli proposti oggi Adamo e Françoise Hardy, [redacted] oggi si è trasformata in [redacted] «rockettara» doc.

«Graffiti» è quindi una finestra interessante aperta sul mondo musicale francese, a volte poco conosciuto. «Anche perché - spiega Katy Paillet - ci sono grandi difficoltà per reperire il materiale in Valle d'Aosta. Si possono trovare pochi dischi francesi». E il programma può quindi offrire suggerimenti a chi vuole conoscere meglio la cultura musicale francese.

[sa. b.]

Adamo e Françoise Hardy, due voci che si [redacted] ascoltare oggi in «Graffiti»

NEI CINEMA [redacted]RALPE

Sul grande schermo del cinema «Corso» di Martigny è ancora protagonista Madonna, protagonista di *«Evita»*. Il film musicale di Alan Parker, che vede tra i protagonisti Antonio Banderas [redacted] Jonathan Pryce, viene proposto [redacted] versione originale, con sottotitoli [redacted] francese. «Evita» è in cartellone da domani a giovedì prossimo alle 20,30 e domenica anche alle 14.

Sabato [redacted] domenica, alle 17, il «Corso» di Martigny ospita anche *«Au loin s'en vont les nuages»*, un film finlandese di Aki Kaurismaki, selezionato [redacted] Cannes nel 1996.

Al cinema «Casino» di Martigny prosegue invece la programmazione del thriller [redacted] Ron Howard *«La rançon»*, con Mel Gibson, Gary Sinise e René Russo. Gli orari delle proiezioni sono: domani alle 20,30, sabato alle 18,30 e alle 21; domenica alle 14, alle 17 e alle 20,30 e, da lunedì, alle 20,30.

«La rançon» è [redacted] cartellone anche domani alle 17,30 e alle 21, in versione originale, nella sala due del cinema «Vox» di Chamonix. La programmazione della nuova pellicola di Ron Howard si sposterà da sabato (ore 17,30 e ore 21) nella sala uno del cinematografo [redacted] Chamonix.

Domani, alle 20,30, la sala uno ospita *«Les sons Devoussoud»*, documentario francese che racconta la storia dell'ultima fucina di Chamonix, fondata nel 1829 dalla famiglia Devoussoud. Il filmato è stato realizzato da tre cineasti di Annecy.

Sabato, nella sala due, sarà proiettato *«Sleepers»*: alle 17,30 [redacted] alle 21 (versione inglese). Domenica alle 17,30 è in programma *«Le bossu de Notre Dame»* e, alle 21, *«Fargo»* (versione inglese).

Nella sala tre durante il week-end sarà proiettato il film francese *«Y aura-t-il de la neige à Noel»*, commedia di Sandrine Vaysset, con Dominique Raymond e Daniel Duval: alle 17,30 e alle 21.

[sa. b.]

L'attore Mel Gibson è protagonista del thriller di Ron Howard «La rançon» proiettato [redacted] Martigny

«I MAGNIFICI DELLA NOTTE»

GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK [redacted] MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' ....

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I lettori votano i locali preferiti

Ecco il tagliando con il quale i lettori potranno votare il loro locale preferito tra quelli di «mezza sera» e notturni. Per partecipare al referendum indetto da La Stampa in Piemonte e Valle d'Aosta è sufficiente ritagliare il tagliando [redacted] spedirlo all'indirizzo: Casella postale 2, 10100 Torino centro. Saranno compilate quattro classifiche, due per le discoteche (una generale [redacted] una per la Valle) e altrettante per i locali stile «Drink & musica».

I programmi di oggi in onda sulle reti francofone

Cronaca nera e medicina nei reportage televisivi

Tutta dedicata all'informazione la giornata odierna di programmazione delle televisioni francofone.

In mattinata, alle 10,15, **Tsr** propone *«Jean et les lézards»*, un filmato di Jean Garzoni che illustra il comportamento sociale della lucertola «fouette-queue» del Marocco.

In serata, alle 20,05 la rete svizzera propone il suo settimanale di informazione *«Temps présent»*.

Alle 20,50 **France 2** presenta *«Envoyé spécial»*, condotto da Paul Nahon e Bernard Benyamin. Quattro i servizi in sommario. «Serial violeurs» di Chantal Van Tri [redacted] Stéphane Meunier è [redacted] denuncia delle aggressioni sessuali: al mondo ne subiscono una donna su tre e un uomo su quattro. Le principali vittime di tale crimine sono tuttavia i bambini. Tanto più che molte volte i colpevoli, dopo periodi più o meno lunghi di detenzione, alla loro uscita dal carcere sono recidivi. E in maniera sempre più violenta, come dimostra il caso Dutroux in Belgio. Di fronte a tali situazioni ci si domanda come [redacted] possa intervenire contro tali persone, impedendo loro di nuocere. «Casino: les entrailles» di Jean-Marc Illouz e Daniel Lévy [redacted] un'inchiesta sul mondo dorato dei casinò, che è molto cambiato dopo il 1988, quando la legge Pasqua ha permesso l'introduzione delle slot-machine. Oggi gli incassi delle case da gioco sono diventati molto più consistenti e permettono allo Stato una cospicua entrata finanziaria. Anche la trasparenza [redacted] diventata ottimale con l'introduzione dell'informatica e della telesorveglianza.

«Musique sur ordonnance» di Bernard Monsigny e Jacques Massard racconta un nuovo modo di curare le sofferenze dei malati: attraverso la musica e i suoni. «Les enfants de Rio» [redacted] Michel Montpontet e Jocimar Dias è uno dei tanti reportage [redacted] bambini di strada brasiliani. Oltre 7 milioni di esseri umani che vivono senza alcuna speranza nelle enormi bidonville delle città sudamericane.

[l. b.]

Rassegna di film

Psicoanalisi da brivido con Hitchcock

AOSTA. Con uno dei capolavori di Alfred Hitchcock prosegue questa sera la rassegna cinematografica dedicata al «giallo» e intitolata: «Alla ricerca dell'uomo». E' organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa, in collaborazione con l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione. Il titolo in cartellone, alle 21, nel salone della biblioteca, è «Io ti salverò».

Datato 1945, il film racconta il rapporto difficile tra il protagonista (Gregory Peck) e una giovane psicoanalista (Ingrid Bergman). Per una famosa scena del film, quella che riproduce un sogno del protagonista, il celebre «mago» del brivido ebbe la collaborazione del pittore surrealista Salvador Dalì.

La proiezione del film di questa sera sarà preceduta da un'introduzione del critico cinematografico torinese Giovanni Maddalena.

Il prossimo appuntamento con «Alla ricerca dell'uomo» è per giovedì [redacted] «La mano sulla culla» di Curtis Hanson. L'ingresso alle proiezioni è libero.

[sa. b.]

GIORNO [redacted] NOTTE

SAINT-VINCENT

Bertolino alla Brasserie

La «Brasserie du Casinò» ospita questa sera [redacted] appuntamento con la comicità di Enrico Bertolino. I clienti del nuovo ristorante del casinò potranno assistere ad una delle divertenti performance del giovane vincitore del concorso nazionale di cabaret «Bravograziel». L'appuntamento è per le 22. Per riservare [redacted] tavolo per la cena telefonare allo 0166/522381 oppure, dalle 20, allo 0166/522388.

AOSTA

Prevendite per la «Saison»

La «Saison culturelle» propone lunedì sera, al teatro Giacosa, «L'Antigone» di Sofocle, con la regia di Dario Del Corno. La se[redacted] è realizzata in collaborazione con la sezione valdostana dell'Aicc (Associazione italiana cultura classica). I biglietti sono disponibili nelle prevendite della Saison e lunedì, dalle 19, al botteghino del teatro.

[redacted]

Musica all'«Help» [redacted] «Mizar»

Domani sera [redacted] balla alla discoteca «Mizar» di frazione Signayes, [redacted] la musica Anni Settanta e Ottanta proposta dal dj «Ieia». Domani si ballerà anche all'«Help» [redacted] Sarre, dove con il dj ci sarà anche un gruppo che proporrà musica dal vivo.

[sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[redacted]. Tel. (0165) 35.666. **Evita**, di Alan Parker, con A. [redacted], J. Pryce, Madonna (Biografico). Orario: 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [redacted] **tramonto all'alba** di Robert Rodriguez, con G. Clooney, Q. Tarantino. Orario: 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

SAINT-VINCENT

[redacted] **IPR.** Tel. 0166/512.875. CHIU[redacted]. Prev. Oratorio 15-17 ven-sab. Prezzo biglietto: 5.000.

[redacted]

RES [redacted]. Tel. (0166) 949.473. [redacted].

COURMAYEUR

MONTE [redacted]. (0165) 841.206. CHIUSO.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

NEL CANAVESE

IVREA

[redacted]. (0125) 641.480. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, T. D'Acquino, [redacted]. Estrada (Commedia). Orario: 20; 22.

PEUI[redacted] Tel. (0125) 641.571. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 20,10; 22,10. Prezzo biglietti: 10.000/7000/5000.

[redacted] Tel. (0125) 425.064. **Il** [redacted] **delle prime mogli**. Or.: 20; 22,15. Prezzo biglietti: 9000/7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**, notiziario
19,55 **Bravograzie**

France 2

13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la Crime**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Le prince de Bel Air**, série
17,50 **C'est cool!**, série
18,15 **Studio des artistes**, séries
20 — **Journal**
20,50 **Envoyé spécial**

Télévision Suisse Romande

12,40 **Tj-Midi**
13,40 **Arabesque**, série
14,30 **Rex**
15,15 **Pour l'amour [redacted] risque**, série
16,05 **Madame est servie**, série
16,30 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,35 **Corky**, série
18,25 **Top Models**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,25 **Inspecteur Derrick**, série
22,30 **Faxculture**

[redacted] Saint-Vincent 5 Stelle

14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi

11 — **Donna e dintorni**
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario
15 — **Canta Italia**, progr. musicale
17 — **Match music**
19,20; 22,25 **Tg del Canavese**
20,45 **Calcio e dintorni**
Eventuali variazioni nel programmi sono cau[redacted] dalla non tempestiva comunicazione da [redacted] delle emittenti

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ran**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.
ADUA 400 c. G. Cesare [redacted]. tel. 856.521. Vedi [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II [redacted], tel. 547.007. [redacted] 1 **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo** [redacted] **Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted]. **Extreme Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPI. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
[redacted] **LE** [redacted] C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted]**ra e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [redacted] [redacted] **dell'amore**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Microcosmos**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **di** [redacted] [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **tramonto all'alba**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cre**[redacted] **I** [redacted]**iofi e Mimongo**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [redacted]. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] [redacted] - [redacted] [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
KING [redacted] Po 21, [redacted]. [redacted] **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8, tel. 817.1046. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Pensieri sparicolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.

TEATRI

REGIO. Domani ore 20,30 [redacted] **Godunov**, dramma musicale popolare di [redacted] Musorgskij. Diethard Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Recita fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Domani ore [redacted] Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.8034.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati ■ «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio a cinque, deludente pareggio per la squadra allenata da Mercanti

Eurotravel dice addio alla A?

Una tripletta di Di Maio non è bastata per vincere. Ora la capolista Petrarca è più lontana in classifica. Ha impattato anche l'Aymavilles, raggiunto sul 3-3 a 7 secondi dalla fine

AOSTA. Forse è finito il sogno. Dopo il 3-3 ottenuto nella penultima giornata di andata del campionato cadetto di calcio a cinque, per salire in A, l'Eurotravel può soltanto sperare in un miracolo. La gara contro il Teraxitalia si presentava molto insidiosa per diversi aspetti: il primo per le assenze, il secondo perché c'era il rischio di scarico dalla tensione dopo lo sforzo dell'ultimo turno a Padova e il terzo per il valore degli avversari.

Un ottimo Di Maio, autore di una tripletta, non è stato sufficiente a tenere la squadra a 8 punti di distacco dalla capolista Petrarca (che ha segnato 12 gol al Milanfive). Del resto Habibija, Cucco e Veronesi sono elementi che non si possono regalare a un'ottima squadra che ha nel recente passato anche una lunga milizia tra i grandi. Il rammarico è ancora più grande se si considera che i valligiani si trovavano avanti di due reti fino a 4' dal termine.

Comunque c'è da dire che l'estremo Bassano è stato uno dei migliori insieme con Di Maio e Sarro, il che la dice lunga sulle occasioni degli avversari che a pochi secondi dalla sirena hanno anche colpito un clamoroso palo. Al 7' il primo gol di Di Maio, pareggiato al 7', poi sul finire del tempo ancora in rete il bomber valdostano che si ripeteva a inizio ripresa. Come detto al 36' e 37' i due gol felsinei entrambi di Pellizzola.

Non sorride neanche l'Aymavilles, che addirittura a 7" dal termine, per un fallo inesistente, ha subito il 3-3 dai 12 metri. A Castel San Pietro i ragazzi di Chabod hanno giocato una buona gara, ma sono stati sfortunati soprattutto sul 3-2 quando Borre, Serravalle e Ducoli hanno mancato tre ghiotte occasioni che potevano chiudere la partita. I valligiani sono passati in svantaggio al 4', ma al 19' Zavattaro pareggiava. Nella ripresa Borre portava avanti i suoi, ma i locali approfittando di una incomprensione Ducoli-Raffaelli, infilavano il 2-2. Un'Aymavilles indomita si riproponeva benissimo dando di segno ancora con Zavattaro, ma a pochi secondi dalla sirena subiva l'immeritato gol del definitivo 3-3. La squadra scivola così al 6° posto della graduatoria.

Maurizio Introna

SERIE A

Aosta ancora battuta

Nella terz'ultima giornata del girone d'andata del campionato di serie A l'Aosta di Gianluca Fea non ha demeritato sul difficile terreno siciliano di Ficuzza, ma non è riuscita a racimolare i primi punti in trasferta ed è stata sconfitta per 4-2. L'Aosta rimane penultima con 7 punti, davanti al Marino da 4: per salvarsi dovrebbe superare Teraxi (10 punti) e Roma (13 punti), almeno raggiungere Verona e Roma RCB a quota 14. A Ficuzza l'Aosta si è presentata in condizioni disastrose agli annunciati forfait di Rossero, Anile e Spalla, le defezioni all'ultima ora di Pacchiodi, Stanzione, Bellomo e Trotta, con problemi di viaggio (atterraggio a Trapani e non a Palermo e conseguente trasferimento). In vantaggio con Balbis i valdostani sono stati superati da una doppietta di Filippone nel primo tempo, da Polizzi prima del 3 a 2 di Ferri e ancora da Filippone negli ultimi secondi. **(r. s.)**

Pasquale Di Maio, una tripletta

SPORT FLASH

CALCIO

Lo Châtillon affronta in amichevole la Juventus

Amichevole di lusso, oggi per lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma. Alle 15, al «Comunale» di Torino, i valdostani, in preparazione dell'incontro di campionato di domenica con il Pietrasanta, affronteranno la Juventus. L'allenatore bianconero Marcello Lippi manderà in campo tutti i titolari a disposizione, fatta eccezione per i nazionali che ieri sono stati impegnati a Palermo nell'incontro Italia-Irlanda del Nord. L'amichevole di oggi rientra nell'ambito degli ottimi rapporti che intercorrono tra la società bianconera e la Valle d'Aosta, alla luce dell'accordo triennale che portato la Juventus a Châtillon per la preparazione precampionato estiva.

CALCIO DA TAVOLO

I vincitori del primo torneo di Subbuteo

Pierluigi Bianco è il vincitore del primo torneo regionale di Subbuteo «Città di Aosta». Nella classifica assoluta ha preceduto Andrea Dorato. Tra i cadetti Filippo Mussino ha battuto in finale Paolo Martiner, mentre tra gli juniores Filippo Mussino ha sconfitto Stefano Sgambati. Al torneo hanno partecipato 38 giocatori.

HOCKEY SU PRATO

L'Aosta 2000 ospiterà il Valpellice

L'Aosta 2000 è stata sconfitta in trasferta per 5-0 dallo Zanica. Sabato, per la 17ª giornata del campionato di serie B, la squadra valdostana affronterà in casa il Valpellice.

Pallamano

Il Videoscar giocherà a Vigevano

AOSTA. Nei campionati di serie B di pallamano il Videoscar Cogne ha sfruttato a dovere il fattore campo, imponendosi con il punteggio di 20-15 sul San Martino Pavia, mentre il Pila Aosta Welcome ha dovuto arrendersi alla superiorità della capolista Brunico (20-30).

Il cammino delle ragazze del Videoscar Cogne precede la trasferta di domenica a Vigevano: una sfida non certo impossibile per le aostane. La squadra valdostana ha incontrato qualche difficoltà a trovare le giuste misure alle avversarie nelle fasi iniziali della partita, ma ha poi saputo prendere decisamente in mano le redini dell'incontro. Dopo essersi trovate in svantaggio per 5-3, le aostane mettevano a segno un parziale di 4-0 che consentiva loro di andare al riposo sul 7-5. Nella ripresa ulteriore allungo e affermazione per 20-15. «La squadra è in gran salute - sottolinea l'allenatore Luca Vizzi -, però le ragazze devono eliminare quei problemi psicologichi che le condizionano in tutti gli avvii di partita. Anche contro il San Martino ci è mancata brillantezza nei primi minuti, lasciando via libera alle ospiti. Alla distanza siamo cresciuti».

Miglior realizzatrice è stata Simona Giuliani, con 8 reti. A segno anche Alice Zorzettig (4), Marisa Gheller, Francesca Veronesi, Katia Zanello (2), Erica Canale e Barbara Morabito (1).

Il girone di andata si è chiuso con una sconfitta per il Pila Aosta Welcome, che ha dovuto inchinarsi alla superiorità della capolista Brunico. Per Di Marco e compagni non c'è stato nulla da fare. «Siamo riusciti a contenere la battistrada per una decina di minuti - spiega il tecnico Ennio Da Canal -, poi abbiamo subito un parziale di 5-0 che ha chiuso le sorti dell'incontro. Il Brunico è la squadra migliore del girone, però potevamo opporre una maggiore resistenza. A livello individuale ha disputato una buona prova Andrea Esposito, con Giovanni Corniolo in evidenza per quel che concerne la parte difensiva. Dobbiamo tornare alla vittoria sabato in casa contro il Pressano, che si trova a pari punti con noi a quota 10. Per continuare a occupare una posizione tranquilla a centro classifica è indispensabile vincere».

Sigfrido Beneyton

Sabato gli aostani giocano a Cigliano

Serie D, il Cral Cogne obbligato a vincere

AOSTA. Aggancio mancato e situazione di classifica sempre più complicata per il Cral Cogne nel campionato di serie D di pallacanestro. Sabato ci sarà la trasferta a Cigliano e la squadra di Mirko Menegatti non può più permettersi di perdere. Sconfitti sul parquet della Druentina, per 67-64, gli aostani hanno chiuso il girone di andata all'ultimo posto e devono assolutamente cambiare marcia nel ritorno per potere salvarsi.

«Le retrocessioni saranno decise dai play out - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -, ma la speranza rimane ancora quella di evitare gli spareggi. Nella fase ascendente del campionato abbiamo lasciato per strada troppi punti in malo modo, dimostrando però di avere il potenziale adatto per confermarci in serie D. Saranno decisive le prossime quattro partite, che ci opporranno alle altre squadre inguaiate nelle basse della classifica».

Contro la Druentina si sono fatte sentire le assenze di Agostinelli, Riondato e Tiraboschi, con il Cral Cogne che sembrava poter controllare la situazione al termine del primo tempo, chiuso con gli aostani in vantaggio di 4 punti: 32-28. Nella ripresa un evidente calo atletico dei biancoazzurri e la bassa percentuale di realizzazione delle guardie, consentivano però ai torinesi di sovvertire le sorti dell'incontro e di imporsi con il punteggio di 67-64.

Il coach Mirko Menegatti

Miglior realizzatore è stato Kratter, con 24 punti. Hanno completato il bottino Bidese (13), Fracelio (7), Coslovich, Nebbia (6), Giuliano (5), Luigi Tournoud (2) e Sartore (1). **(a. b.)**

In Val Gardena. I risultati di Courmayeur

Annalisa Ceresa 3ª nello slalom Fis

AOSTA. Annalisa Ceresa ha conquistato un eccellente 3° posto nello speciale Fis di Selva di Val Gardena. L'atleta dello Sci club Gressoney Monte Rosa era 4ª dopo la prima manche e ha fatto segnare il miglior tempo nella seconda, riducendo a 1"65" il distacco dalla vincitrice, l'azzurra Morena Gallizio. Nella stessa gara Honey Galvani è giunta 13ª e Cristina Massarenti 57ª.

In Valle, a Courmayeur, lo Sci club Crammont ha organizzato il Trofeo Sci Club Crammont e la Coppa Comune di Pré-Saint-Didier. Era il primo esperimento dell'Asiva di alternare piste e in giornate diverse le gare di superG e slalom speciale per allievi e ragazzi. A livello di società si sono imposti il Gressoney Monte Rosa nello speciale allievi e nel supergigante allievi; il Crammont nello slalom ragazzi; il La Thuile Rutor nel supergigante ragazzi.

Nello slalom, tra gli allievi Mattia Boldetti ha preceduto Matteo Aprato e Michel Domaine; Stefania Ballot ha vinto tra le allieve Alice Sabolo e Federica Curtaz; nei ragazzi Pierrich Boche ha vinto su Olivier Crespi e Peter Angster; tra le ragazze Lara Paganone si è imposta a Solange Mateo Montalcini e Roberta Perinetti. In superG tra gli allievi ha vinto Alice Sabolo su Stefania Ballot e Donatella Graizzaro; negli allievi Davide Covolo su Stefano Italiano e Matteo Aprato; nelle ragazze Valentina Martinet ha battuto Lara Paganone ed Ester Bollon e tra i ragazzi Federico Perron (3 vittorie in 4 gare) si è imposto a Francesco Zucchi e Pierrich Boche. **(r. s.)**

La gressonara Annalisa Ceresa

Vigilia dei Mondiali

La «risalita» di Favre in Coppa

ANTERSELVA. Dopo il 5° posto della 20 km, è arrivato per Patrick Favre il 7° nella 10 km sprint. E' importante comunque che l'alpino di Oyace abbia ripreso confidenza l'alta classifica per cercare di giocarsi le cartucce migliori nei Mondiali in programma la prossima settimana a Orsblie in Slovacchia. Dopo queste convincenti prove in Coppa del Mondo che hanno riportato tra i primi 20 della classifica generale, Patrick è stato grande protagonista anche nella staffetta di Anterselva in Coppa del Mondo, dove gli azzurri sono finiti secondi a 21" dai tedeschi Gross, Kirchner, Heymann e Luck con terzi i norvegesi a 42".

Catarinussi ha iniziato bene portando l'Italia al 1° posto a 20" dalla Germania, poi la frittata l'ha fatta Pallhuber centrando solo 4 bersagli su 8 tiri e rimediando un giro di penalità rivelatosi decisivo. L'altoatesino ha dato il cambio a Favre in 4ª posizione a 1'02" dalla Germania. In terza frazione Favre ha superato i russi ed arrivato sulle code dei giapponesi (poi superati da Carrara in ultima frazione) a 34 secondi dai tedeschi. **(r. s.)**

Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV".

Un thriller esplosivo. Una commedia brillante sorprendente come un videoclip. Un film d'azione pieno di pause. Un black noir pieno di gag. Insomma, Pulp Fiction è praticamente impossibile, essendo praticamente tutto e il contrario di tutto.
Un film irresistibile, che ha conquistato il grande pubblico. Il genio registico di Quentin Tarantino, interpretato da un gruppo di attori favolosi e da un mito d'assi come Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che è parte di "Primissime TV", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa.
A partire da sabato 25 gennaio a 5.900 lire Pulp Fiction: dopo, il cinema non è stato più lo stesso.

Il risultato satirico [illegible]

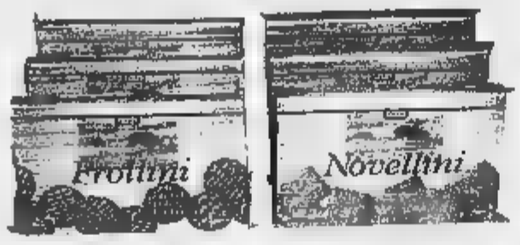
Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film, se ne sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

LA STAMPA
[illegible]
Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire
[illegible] a 1.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

IL TRE PER DUE CHE FA GRANDE LA TUA SPESA

ECCO ALCUNI ESEMPI:



BISCOTTI COOP NOVELLINI-FROLLINI
380 g
1 conf. L. 2.040
■ confezioni **4.080** al kg L. 3.580

YOGURT DUE BONTÀ [redacted]
fragola/ciliegia
150 g
1 conf. L. 1.600
■ confezioni **3.000** al kg L. 6.670

[redacted]
panetto 250 ■
1 conf. L. [redacted]
3 confezioni **7.220** ■ kg L. 9.630

CAFFÈ [redacted]
BAR GRANDAROMA
250 g
1 conf. L. 2.890
■ confezioni **5.780** al kg L. 7.710

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 970
3 bottiglie **1.940** al litro L. 431

FETTINE ■ **SUINO**
■ **kg 14.980**
sconto 33% **9.980** al kg

RISO GALLO PADANO
1 kg
1 conf. L. [redacted]
3 confezioni **7.960** al kg L. 2.653

[redacted] **kg 3.980**
sconto 33% **2.650** al kg

[redacted] **DI** [redacted]
al kg 12.480
sconto 33% **8.320** al kg

[redacted] **DI** [redacted]
ITALPASTA
formati vari 1 kg
1 conf. L. [redacted]
3 confezioni **3.400** al kg L. 1.133

FETTINE SCELTE DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
■ **kg 27.870**
[redacted] 33% **18.580** al kg

[redacted]
brick 500 ml
1 conf. L. 890
■ confezioni **1.780** al litro L. 1.190

POLPA TRANCIO DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
al ■ **24.940**
sconto 33% **16.620** al kg

BOCCONCINI ■ **VITELLONE**
Prodotti [redacted]
Amore Coop
■ **kg** [redacted]
sconto 33% **8.650** al kg

[redacted] **DI OLIVA** [redacted]
750 ml
■ **bott. L.** [redacted]
■ bottiglie **17.380** al litro L. 7.720

...E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

[redacted] **PER MANI**
KALODERMA GELEE
100 ml
■ **conf. L. 3.690**
■ confezioni **7.380** ■ litro L. 24.600

BAGNOSCHIUMA [redacted] **AZZURRA**
500 ml
■ **conf. L. 5.790**
3 confezioni **11.580** [redacted] L. 7.720

OLIO DI SEMI FRIMAX
1 litro
■ **bott. L.** [redacted]
3 bottiglie **5.780** ■ litro L. 1.927

CARTA [redacted]
x 10 rotoli
■ **conf. L. 5.280**
3 [redacted] **10.580**

PROSCIUTTO [redacted]
buste 130 g
1 conf. L. 4.980
■ confezioni **9.960** al kg L. 25.540

[redacted]
PIZZAIOLA LOCATELLI
125 g
1 conf. L. 1.990
3 confezioni **3.980** al kg L. 10.610

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI [redacted] RIBASSI O MODIFICHE [redacted] LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

DAL 23/1 ALL'8/2

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

"Q. SELLA"

ASTI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1997-98 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- **OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE**
- **OPERATORE DI IMPRESA TURISTICA**

Il diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive ed ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

CORSI QUINQUENNALI

- **TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

Qualifica Regionale:
Addetto all'Automazione d'ufficio:
Contabilità,
Bilancio, Controllo

- **TECNICO DELL'IMPRESA TURISTICA**

Qualifica Regionale:
Addetto ai Servizi Turistici e
Pubbliche Relazioni con l'Estero

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido sia per l'accesso alle CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'ISCRIZIONE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:

- *5 LABORATORI DI INFORMATICA*
- *AULA DI SIMULAZIONI*
- *LABORATORIO LINGUISTICO*
- *LABORATORIO DI MACCHINE ELETTRONICHE*
- *LABORATORIO DI CALCOLO*
- *SALA PROIEZIONI*

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.S.C.T. Via Giobert, 2 - Tel. 0141/530346 - Fax 593434

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

"G. PENNA"

ASTI

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1997-98 per il conseguimento dei seguenti diplomi:

CORSI TRIENNALI

- **OPERATORE AGRO-INDUSTRIALE**

Il diploma di QUALIFICA PROFESSIONALE (Corso triennale) è valido per l'accesso a tutte le carriere esecutive ed ad alcune di concetto nel settore pubblico e privato

CORSI QUINQUENNALI

- **AGROTECNICO**

Qualifica Regionale:
Tecnico della qualità agroalimentare

Il diploma di MATURITA' PROFESSIONALE è valido sia per l'accesso alle CARRIERE DI CONCETTO nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni sia per l'ISCRIZIONE A QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA

L'ISTITUTO E' DOTATO DI:

- *LABORATORIO DI CHIMICA*
- *LABORATORIO LINGUISTICO*
- *MENSA INTERNA*
- *SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON AUTOBUS PROPRI (Istituto-Stazione FFSS e viceversa)*

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'I.P.SA.A. Loc. Via Tosto - Tel. 0141/214187 - Fax 410661

Per la pubblicità su
[redacted]
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca [redacted]
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 23 Gennaio 1997 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 666.52.11

Assemblea, con il vescovo, dei lavoratori Gft

S. Damiano si mobilita «Non chiudete l'ex Facis»

L'assemblea dei lavoratori del «Gft» ieri al Cristallo di San Damiano (FOTO MORRA)

Due donne unite dal dolore si sono ritrovate ieri pomeriggio

Incontro segreto per Lorena

La moglie di Petrini a casa Veronese

ASTI. Due donne unite da un dolore infinito, uguale e diverso: per una è il ricordo, il rimpianto, per l'altra è l'amarezza, la vergogna. Si [redacted] incontrate ieri, per la prima volta: Silvana Rosa Mosca, la mamma [redacted] Lorena Veronese e Andela (Angela) Jost, [redacted] di origine, la moglie del presunto carnefice della ragazza.

Lei, la «signora Petrini» (il marito, ex maresciallo dei carabinieri [redacted] in carcere con l'accusa di omicidio), ha cercato e trovato il coraggio di andare a questo appuntamento nella [redacted] dove Lorena abitava, fino all'8 ottobre.

E l'altra, la mamma ha trovato la forza di riceverla.

Hanno parlato per quasi due ore, da sole, ieri pomeriggio, guardandosi negli occhi, con intensità e commozione.

Dalle 16 alle 17,45, [redacted] di fianco all'altra, sul sofà dove Lorena aveva vissuto i giorni lieti della fanciullezza.

La moglie di Mario Petrini, Andela Jost, accompagnata dal parroco del «Sacro cuore» don Rino Moro mentre ieri pomeriggio si [redacted] visitare la madre [redacted] Lorena Veronese, Silvana Mosca (a destra con la piccola Martina) (FOTO UBERTONE)

Un discorso pacato, lontano dalle tensioni degli interrogatori, dei verbali, degli sguardi indagatori di magistrati, poliziotti, carabinieri, giornalisti, curiosi.

La signora Angela è arrivata nella palazzina di vicolo Nosen[redacted] (quartiere corso Alba) poco prima delle 16, insieme al parroco [redacted] del Sacro Cuore, don Rino Moro. Un altro sacerdote, don Matteo Scapino (del Duomo) l'aveva accompagnata in auto. Due «ambasciatori» per questo incontro segreto, nel segno del perdono.

Uno scambio di saluti e sono rimaste soltanto loro. «Quella signora mi ha raccontato il suo dolore: per me, per la nostra famiglia, per Lorena. E per lei, per i suoi figli» ha confermato più tardi Silvana Mosca, accettando [redacted] parlare brevemente con il cronista.

Angela ha spiegato la sua «vergogna». «Non so come spiegarlo, questo [redacted] che ho dentro». Silvana l'ha rassicurata: «Non deve sentirsi in colpa per [redacted] che non ha fatto».

Hanno parlato [redacted] lungo di lei, di Lorena. Angela ha incalzato: «Me l'immagino, [redacted] fosse. Ha l'età dei miei figli. Adesso penso anche a loro: che ne sarà di quei tre ragazzi con un padre così?». E Silvana: «Adesso [redacted] più tranquilla, [redacted] quando Lorena mi [redacted] apparsa in sogno. Una notte l'ho sentita abbracciarmi: mi [redacted] come [redacted] dentro. Sorrideva, era felice».

E Angela: «Vorrei poter vedere anch'io Lorena in sogno, [redacted] pere da lei [redacted] è stato Mario, mio marito, ad ucciderla. Non posso immaginare cosa deve aver patito quella ragazza, in quei momenti, prima di morire».

Alla fine le ha accomunate [redacted] fede. «Abbiamo scoperto di pregare entrambe per la [redacted] Lory. Credo che lei, da un altro [redacted] do, continui a vederci» ha sospirato Silvana. E [redacted] Petrini ha glissato: [redacted] è stato lui, [redacted] provo odio, solo indifferenza».

Si sono lasciate con una stretta [redacted] mano e un impegno: «Risentiamoci». Così, senza lacrime, con molta dignità.

Franco [redacted]

[redacted]

Cassa [redacted] Waya

Intesa a Roma per 160 addetti

ASTI. Cassa integrazione per 160 operai della Way Assauto. La bozza di accordo raggiunta la vigilia di Natale da sindacati e Arvin, la multinazionale proprietaria dello stabilimento, è stata confermata ieri dopo una trattativa a Roma al ministero del Lavoro. All'incontro hanno preso parte i segretari provinciali [redacted] Fiom, Fim e Uilm, il sindaco Alberto Bianchino con gli assessori Claudio Caron e Mauro Trivelli, oltre al senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco. L'amministrazione aveva svolto un importante ruolo di mediazione.

L'accordo prevede l'utilizzo della [redacted] integrazione per la durata di due anni: in un primo tempo la proprietà aveva annunciato la mobilità per 202 addetti.

Oggi intanto, dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18, sciopereranno i metalmeccanici: la vertenza riguarda il rinnovo del contratto di lavoro di categoria. Cortei saranno organizzati nelle vie adiacenti gli stabilimenti dell'Astigiano. [r. gon.]

SAN DAMIANO. Intenso dibattito ieri al cinema Cristallo [redacted] San Damiano: è stato fatto [redacted] punto sulla crisi dell'ex Facis, dopo che nei giorni scorsi la proprietà ha annunciato il ricorso alla mobilità per i 167 addetti dello stabilimento di regione Valdosia. In sala c'erano anche le maestranze dell'altro stabilimento sanadamianese (in via Roma) e di altri centri del gruppo.

Tra i relatori, oltre ad esponenti del sindacato, c'erano amministratori pubblici e [redacted] vescovo di Asti Severino Poletto, invitato dai lavoratori.

Il coordinamento sindacale che doveva chiudere il dibattito, è stato però rinviato ai prossimi giorni.

Cgil, Cisl e Uil hanno tuttavia ribadito le loro proposte respingendo l'ipotesi della mobilità. I sindacati chiedono la [redacted] integrazione per tutti gli addetti del «Gft» (seimila nel mondo, poco [redacted] della metà in Piemonte) ed i contratti [redacted] solidarietà a partire dal gen[redacted] '98: sei ore giornaliere lavorate e 7,20 pagate, in tutto il gruppo. «Meglio un sacrificio di tutti piuttosto che far pagare [redacted] parte» è lo slogan del sindacato.

Inoltre, il sindacato, chiede l'accorpamento dei due stabilimenti sandamianesi (garantendo l'occupazione) in modo da ridurre i costi di gestione. [r. gon.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Nuovo brutale episodio in una villetta di località Valleversa, vittime marito e moglie

Coppia aggredita e derubata in casa

La polizia sulle tracce di una banda di falsi «albanesi»

ASTI. La tecnica è ormai collaudata: entrano di notte nelle case (preferibilmente isolate), legano e imbavagliano i proprietari, poi li derubano. L'ultimo colpo è stato messo a segno in una villetta [redacted] località Valle[redacted].

I banditi, due o tre, pare con [redacted] albanese, hanno sorpreso i proprietari, marito e moglie (sui 55-60 anni), mentre dormivano. Il padrone di casa ha cercato di reagire, ma è stato scaraventato [redacted] terra e immobilizzato. E' poi scattata la razzia: sono stati svuotati armadi e cassetti e rubati una pelliccia, preziosi e denaro. Quindi la fuga, dopo aver tagliato i fili del telefono.

Solo più tardi il padrone [redacted] casa è riuscito a dare l'allarme. Sono arrivati agenti della Volante [redacted] della Mobile. Gli uomini della Scientifica avrebbero rilevato alcune impronte che potrebbero risultare utili alle indagini. Non è escluso che nelle prossime ore ci possano essere clamorose novità.

Da mesi si susseguono questi colpi in casa: una tecnica che farebbe supporre l'esistenza di bande organizzate. Sarebbero almeno un paio, una forse di albanesi e l'altra di astigiani. Questi ultimi, per depistare le indagini, si sareb[illegible]ro finti, in alcuni casi, extracomunitari, biascicando parole incomprensibili, pare con un vago accento albanese.

Tra gli episodi più gravi quelli avvenuti nelle scorse settimane [redacted] a Valmaggiore [redacted] Calliano, con i proprietari legati [redacted] imbavagliati. Un altro caso che aveva destato scalpore era stata la rapina ai danni delle sorelle Elda e Enrica Jona (quest'ultima è consigliere comunale). Le due ex insegnanti erano state picchiate a fine ottobre, dai banditi, riportando entrambe la frattura del setto nasale. E nei giorni scorsi un anziano pittore di Canelli e la moglie sono stati legati in [redacted] e depredati di quadri [redacted] preziosi. [r. s.]

[redacted]

Co[redacted]

Ecco le regole di autodifesa consigliate dagli esperti e contenute su [redacted] opuscolo diffuso da Prefettura e Comune [redacted] Asti:

- Non aprire mai a sconosciuti, qualsiasi [redacted] vi dicano.
- Nessun ufficio pubblico (Enel, Telecom, Italgas, Inps, ecc) manda direttamente suoi incaricati per verificare libretti di pensione, per rimborsare somme, o chiederne il rimborso o accertare errori. All'eventuale vi[redacted] chiedere (senza aprire la porta) [redacted] recapito telefonico per fissare un appuntamento.
- Diffidate dal ritirare pacchi che non avete mai ordinato. Nei casi dubbi chiedete che vi lascino l'avviso nella cassetta delle lettere.
- [redacted] vi telefonano preannunciando [redacted] visita di persone incaricate per svolgere [redacted] qualche attività, chiedere sempre il recapito telefonico [redacted]er accertarvi dell'identità.
- Munire la porta dell'abitazione di uno spioncino e installare una catena di [redacted] per aprire, solo parzialmente la porta.
- Custodire oggetti preziosi [redacted] denaro contante in posti diversi che dovrebbero essere conosciuti solo da persone di fiducia
- Duplicare e custodire in posto sicuro i documenti personali.
- Fotografare gli oggetti d'oro e preziosi, argenteria, quadri, tappeti, mobili.
- Non accettare di sottoscrivere abbonamenti a riviste di polizia propagandate da sconosciuti.
- Quando vi sentite in pericolo [redacted] avete bisogno [redacted] aiuto, chiamate sempre i servizi di pronto intervento. I numeri sono: «112» (carabinieri) e «113» (polizia). La telefonata è gratuita.

Ha solo dieci classi e la legge ne prevede 12

[redacted]

ASTI. Spesso ipotizzata negli ultimi anni, la chiusura della media «Leonardo da Vinci» (in piazza Catena, accanto al tribunale) sta per diventare una realtà.

Lo ha annunciato il provveditore Paolo Iennaco, durante l'ultimo incontro che si è tenuto martedì [redacted] la organizzazioni sindacali. E' una delle novità destinate a movimentare il panorama scolastico astigiano che vede avvicinarsi la scadenza [redacted] preiscrizioni (sabato [redacted] gennaio). «Con i sindacati - spiega il provveditore - abbiamo affrontato alcune ipotesi di razionalizzazione che metteremo a punto nelle prossime settimane. Quello che [redacted] può annunciare fin da ora è l'impossibilità di iscrivere i ragazzi a partire da quest'anno alle classi prime della Vinci che andrà co[redacted] si dice "ad esaurimento"».

Attualmente la scuola è presieduta [redacted] Leoncino Romualdo che ieri mattina ha [redacted] un incontro con il provveditore.

L'istituto [redacted] frequentato da 193 alunni distribuiti in dieci classi: il numero [redacted] quindi inferiore ai parametri fissati dal ministero (almeno dodici classi). Secondo i dati forniti dal provveditorato la situazione delle altre medie [redacted] Asti è la seguente: 23 classi alla Jona, [redacted] alla Brofferio, 14 Gatti [redacted] Martiri della Libertà, 15 alla Goltieri.

«Nella scuola - continua Iennaco - resteranno solo classi seconde e terze. Quando anche l'ultima sezione lascerà i locali, la scuola resterà vuota a disposizione del Comune».

Anche l'iter istruttorio della media Vinci come [redacted] progetto [redacted] razionalizzazione scolastica che riguarderà capoluogo [redacted] provincia, sarà sottoposto al Consiglio scolastico provinciale presieduto da Gianfranco Rovelli (l'organo è [redacted] rinnovato con le elezioni [redacted] novembre scorso). Una nuova riunione del provveditore con le organizzazioni sindacali si terrà invece mercoledì 29. [m. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta [redacted] foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
[redacted]A DEL TEMPO. Cielo po[redacted] nuvoloso in via di miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 8; min: -3; media: 5

UN [redacted] FA
Max: 6; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 4; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 4; Vercelli 9.

Processo Valle Manina

[redacted] il [redacted]

ASTI. Il processo sulla discarica di Valle Manina riprenderà il 3 febbraio. Nell'udienza di ieri i giudici si sono pronunciati [redacted] raffica di eccezioni presentate dai difensori dei 47 inquisiti. Una delle decisioni riguardava la legittimità nella costituzione delle parti civili: le associazioni Legambiente nazionale ed il comitato Pro Natura potranno partecipare al process[redacted] ma solo [redacted] «intervenienti», [redacted] figura prevista dal codice di procedura. Respinte invece le eccezioni [redacted] le altre parti civili: Comitato Asti Nord Ovest, abitanti di Valleandona, il circolo astigiano di Legambiente ed alcuni enti pubblici. Intanto 15 imputati hanno preannunciato istanza di patteggiamento. Tra questi, l'ex [redacted] Giorgio Galvagno, l'ex presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, gli ex presidenti del Consorzio rifiuti Francesco Mogliotti [redacted] Giuseppe Berzano, oltre agli imprenditori Delio e Renato Ruscalla. [r. gon.]

Ballerina di 21 anni

[redacted] gli [redacted] che le hanno rubato

ASTI. Per Luana, 21 anni di Asti, professione «cubista» in discoteca, gli alti stivali leopardati, erano un prezioso strumento per valorizzare l'attività di appariscente ballerina.

Le sono stati rubati dall'auto insieme con altri indumenti da lavoro, alcuni giorni fa. Poi il colpo di scena: «Luana» è andata al supermercato Coop di via Monti per fare la spesa e ha visto i suoi stivali leopardati con tacco alto e fibbie, sul banco del calzolaio che ha la bottega all'interno [redacted] grande market. Erano in mezzo ad altre calzature. La ballerina, sorpresa, li ha osservati attentamente [redacted] non ha avuto dubbi: a suo [redacted]viso erano proprio quelli rubati pochi giorni prima dalla sua auto. Senza esitare ha telefonato in questura raccontando [redacted] fatto; sono intervenuti agenti di [redacted] «volante» che stanno indagando per accertare il percorso degli stivali «leopardati». Non si escludono denunce.

Fiat Uno targata To

[redacted]

ASTI. E' [redacted] Uno bianca, con la targa «To W0». Gli altri numeri non si conoscono ancora, ma presto si dovrebbe sapere [redacted] chi appartiene quell'auto che la scorsa settimana ha travolto un'anziana sulle strisce, in via Conte Verde angolo corso Dante.

La donna, Adele Lavagno Ravizza, 81 anni, abitante in via Boccaccio, [redacted] morta dopo meno [redacted] settimana di agonia.

Il conducente dell'auto «pirata» aveva anche accompagnato in un primo tempo il marito della donna, Marcello Ravizza (rimasto illeso) in ospedale, per accertamenti. Poi, però, [redacted] fatto perdere le tracce.

Le indagini vengono condotte dalla polstrada e dall'ispettore Marco Barrera, del posto di polizia dell'ospedale.

Ieri sarebbero stati sentiti altri testimoni: uno, in particolare, avrebbe visto la «Uno» (in [redacted] primo tempo si era parlato di una Panda) travolgere l'anziana. [redacted]

Dal 1° gennaio ridotta al 10% l'aliquota su bovini e salumi

L'Iva ribassa, la carne no

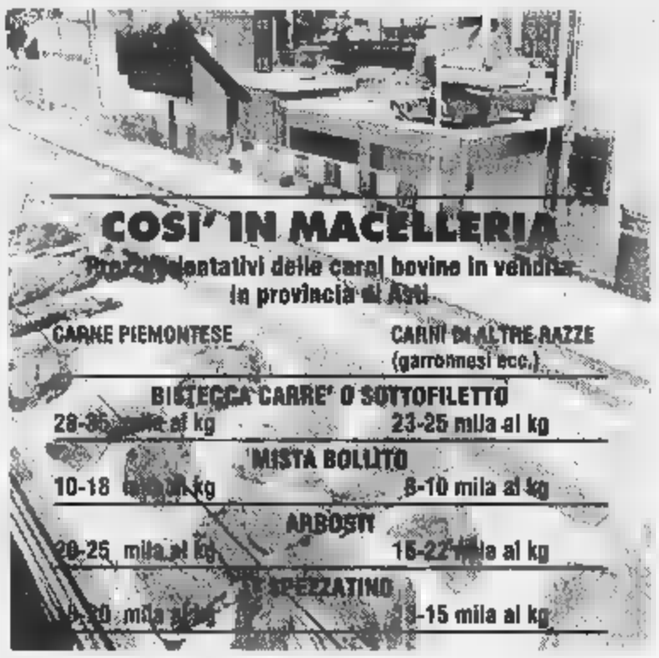
Poche macellerie hanno calato i prezzi

ASTI. Dal primo gennaio l'Iva sulle carni bovine e sugli insaccati è scesa dal 16 al 10 per cento. Qualche giorno di rodaggio ed i prezzi, a rigor di logica, avrebbero dovuto calare. Carni e prosciutti dunque meno cari a conferma del rallentamento dei tassoi di inflazione?

In realtà, non è stato così: i consumatori quasi dovunque si sono trovati di fronte gli stessi cartellini. Ma occorre fare delle distinzioni, perché il «pianeta» della distribuzione è composto da tante facce: nei supermercati, la cui catena di approvvigionamento è unica per tutta Italia, la diminuzione c'è stata.

Lo ricordano al «GS» di via Buozzi: «Il 2 gennaio, appena riaperto dopo il Capodanno, da Milano ci sono arrivate le indicazioni dei prezzi ribassati e le abbiamo subito inserite sui prodotti». Gli addetti del supermercato non quantificano la percentuale esatta del ribasso sulle carni, rimarcano il fatto che ad esempio «sui prosciutti crudi, c'è stato un calo anche di 2 o 3 mila lire il chilo».

Diversa la situazione nelle macellerie: anche qui, per gli insaccati il ribasso c'è stato, non altrettanto si può dire per la carne. Per un motivo apparentemente semplice: il reale «sconto» dello Stato per chi compera e macella direttamente i capi, a conti fatti, non è superiore al tre per cento. Vediamo perché: «Noi pagavamo il nove per cento all'allevatore - spiega il macellaio Ennio Guaraldo di Nizza - ed il sette lo versavamo direttamente. Ora paghiamo il sei per cento ai produttori ed il quattro allo Stato». Il calo di prezzi in sostanza si può avere dove vengono vendute carni che arrivano già tagliate, non se il macellaio acquista e vende direttamente.



In questi casi, si potrebbe ipotizzare, come spiegano in alcuni spacci di Asti città «un ribasso da 25 mila a 24 mila lire al chilo per le bistecche».

Sui prezziari contano poi altri dati: i macellai lamentano il calo di vendite, dovuto alla psicosi «mucca pazza» che tuttora penalizza i consumi. «Sono diminuzioni che nessun ribasso di Iva può compensare - ricorda Gianni Milano, macellaio di Calamandrana - a parte il periodo natalizio, il calo vendite è in media del venti o trenta per cento». Una perdita che si riversa a sua volta sulle stalle dell'Astigiano (in particolare nella del Moncalvese e della Valle Belbo).

Ma qui, c'è da tener presente che i segnali sono discordanti: tra gli effetti di particolarissima catena economica come quella delle carni, non è da escludere che arrivi ad un aumento dei prezzi per i tagli della pregiata razza piemontese o di altre qualità bovine, comunque allevate la cura che contraddistingue la maggior parte degli allevatori nostrani. Infatti, i problemi che con la «mucca pazza» si riversati sul consumo, hanno indotto le stalle piemontesi a diminuire il numero di capi, visto che era difficile venderli a prezzi remunerativi. A distanza di qualche mesa, si cominciano ad intravedere i primi effetti sul mercato locale: ora c'è ricerca di carne di qualità che comincia a scarseggiare. E non si esclude per la prossima primavera un rincaro del bestiame vivo di 300-400 lire al chilo.

[e. ce.]

Sabato congresso pds con uno sguardo alle elezioni

«Nascerà un Grappolo anche per il Comune»

ASTI. Sabato il Pds celebra il suo congresso provinciale. I lavori s'inizieranno alle 9,30 in Provincia, per concludersi nel pomeriggio l'elezione dei delegati ai congressi regionale e nazionale. Era dal 1990 (segretario Bruno Ferraris) che il partito democratico della sinistra non pro- un'assise provinciale: il pci era diventato pds e sulla scena politica si affacciata una nuova realtà, Rifondazione comunista. «Fu spaccatura ad Asti particolarmente lacerante - ricorda il segretario uscente piediessino, Mauro Arato - e non è stato semplice uscire da quella situazione». Tanto è vero che si fece ricorso anche ad un segretario esterno, l'alessandrino Enrico Alice, predecessore di Arato.

Oggi la Quercia arriva al congresso più forza all'opposizione, ma come partito di governo nazionale e locale: è nella coalizione di sinistra (Pds, Rifondazione, Vivere la città) che amministra il Comune di Asti, in quella di centro-sinistra del «Grappolo» che governa la Provincia e ha l'unico senatore astigiano, Giovanni Saracco eletto sotto il simbolo dell'Ulivo.

Ospite d'onore del congresso sarà il ministro Claudio Burlando; una scelta non casuale: «E' stato proprio Burlando - spiega Arato - a costruire l'ipotesi di alleanza che ad Asti è sfociata nel raggruppamento del "Grappolo". L'attuale ministro dei Trasporti era, nei primi Anni 90, responsabile nazionale degli enti locali all'interno del Pds. All'appuntamento di sabato il partito arriva con l'unanimità sulla mozione congressuale di Massimo D'Alema, discussa e votata, insieme con i 10 emendamenti, nelle sezioni che hanno ospitato le assemblee di base. Il congresso sarà esclusivamente sede di dibattito politico (aperto dalla relazione di Arato) con la nomina dei delegati. Non si procederà ad altre votazioni: la segreteria provinciale verrà rinnovata dopo l'assise nazionale di Roma, in primavera.

Ma quale messaggio politico uscirà dall'assemblea della Quercia, oltre alla richiesta di registrare meglio l'attuale sistema elettorale? «Da questo gruppo dirigente cui segretario - anticipa Arato - è nata la maggioranza che governa in Comune. Prima delle elezioni trattammo sino all'ultimo con Ghersone (allora del Ppi) per un'apertura al centro, disponibili ad appoggiare loro candidati. Non se ne fece nulla. Nacque così - aggiunge - la coalizione di sinistra che ha espresso Bianchino. Fu un'esperienza di transizione, perché in mente avevano già il centro sinistra del Grappolo, confermato poi nell'Ulivo». «Il solco è ormai tracciato - conclude il segretario - e alle Amministrative di Asti ipotizzo un candidato sindaco che abbia il maggior gradimento possibile del centro sinistra». Un nuovo «Grappolo» fornato piazza San Secondo.

Franco Cavagnino

Mauro Arato, segretario uscente pds

IL PARTITO IN CIFRE

ISCRITTI:	525 *
[illegible]	[illegible]
GIOVANILE:	25

SEZIONI: Asti - Nizza-Valle Belbo-Tiglione - Villanova - Refrancore - Montechiaro - Moncalvo - Scurzolengo - San Damiano.

* Al 20 novembre 1996

Sono oltre 1000 i residenti che arrivano da altri Paesi

Albanesi, marocchini e serbi Asti è un po' più «straniera»

ASTI. Nel 1995 erano 817, nel '96 sono diventati 1054 (+237): anche ad Asti (73.551 abitanti) aumentano gli stranieri residenti. Lo si deduce dai dati elaborati dall'ufficio Anagrafe nell'ambito del bilancio sull'andamento della popolazione.

In realtà gli stranieri presenti sul territorio sono molti di più se si considera la «schiera» dei clandestini, che sfuggono a qualsiasi statistica. Già anni fa la questura stimò la consistenza degli immigrati privi di permesso di soggiorno al pari della presenza degli stranieri regolarmente registrati.

Tra quelli residenti ad Asti nel '96, gli uomini (618) continuano a essere più numerosi delle donne (436), anche se ormai la presenza di queste ultime raggiungendo quote significative. E' il segnale che tanti extracomunitari, che in passato hanno raggiunto da soli l'Italia, negli ultimi tempi riusciti a ricostituire la propria famiglia. I minori sono 168, equamente suddivisi tra maschi e femmine. I nati sono stati 25.

Don Giuseppe Gallo

Gran parte di coloro che nel '96 hanno preso casa nel capoluogo provenivano direttamente dal Paese d'origine (241); altri 46 arrivavano, invece, da altre città italiane.

I gruppi più numerosi continuano a essere rappresentati da albanesi (343), marocchini (163), senegalesi (64). Seguono serbi (61), cinesi (47), peruviani (35), tunisini (28). Assai «abbondanti» gli stranieri provenienti dai Paesi ricchi: Giappone (1), Svizzera (5), Regno Unito (9), Stati Uniti (11), Germania (15).

Tra gli extracomunitari, i problemi più sentiti continuano ad essere quelli della casa e del lavoro. «Gli uomini si offrono soprattutto come fabbri e falegnami, le donne colf: mestieri poco richiesti nell'Astigiano» indica Maria Ludovica Galeazzi, addetta dell'Informagiovani piazza Alfieri.

«Il grosso problema risolto continua a riguardare, anche ad Asti, i clandestini - spiega don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas - personalmente sono per un'accoglienza programmata degli immigrati nel nostro Paese: purtroppo la legislazione, in questo, è carente».

Intanto l'Anagrafe del Comune ha rettificato il numero di matrimoni celebrati nel '96: 333, uno in meno di quello segnalato giorni fa.

[l. n.]

Gli «astigiani» col passaporto

	UOMINI	DONNE	TOTALE
EUROPA (UE)			
Austria	-	2	2
Belgio	1	2	3
Finlandia	-	3	3
Francia	18	13	31
Germania	6	9	15
Grecia	2	-	2
Paesi Bassi	3	4	7
Portogallo	-	1	1
Regno Unito	4	5	9
Spagna	2	4	6
Svezia	-	3	3
EX URSS			
Lettonia	-	1	1
Russia	1	8	9
Ucraina	1	2	3
ALTRI PAESI EUROPEI			
Albania	234	109	
Bosnia-Erzegovina		4	8
Bulgaria	-	5	5
Rep.Ceca	-	4	4
Croazia	1	2	3
Serbia	27	34	61
Macedonia	6	-	6
Polonia	10	20	30
Romania	11	29	40
Svizzera	1	4	5
Turchia	1	1	2
Ungheria	-	10	10
AFRICA			
Algeria	11	-	11
Angola	2	1	3
Camerun	-	1	1
Costa d'A	9		11
Egitto	4		8
Ghana	1	1	2
Libia	-	1	1
Marocco	128	35	163
Niger	-	2	2
Ruanda	1	1	2
Senegal	61	3	64
Somalia	1	4	5
Togo	2	1	3
Tunisia	18	10	28
Zaire	1	2	3
AMERICA			
Argentina	-	3	
Bahamas	1	-	1
Brasile	3	8	11
Cile	-	1	1
Colombia	-	1	1
Costarica	-	1	1
Cuba	-		3
Dominica	1	4	5
Ecuador	-	2	2
Haiti	1	1	2
Messico	-	2	2
Perù	2	33	35
Usa	5	5	10
Venezuela	2	2	4
ASIA			
Cina Popolare	28	19	47
Filippine	-	1	1
Giappone	-	1	1
Thailandia	-	1	1
Vietnam	-	1	1
OCEANIA			
Australia	2	-	2
TOTALI	**618**	**436**	**1054**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

Assemblea sulla sicurezza del lavoro in agricoltura

I rappresentanti di Coldiretti, Cia e Unione agricoltori approfondiranno stasera la normativa 626 sulla sicurezza del lavoro. All'assemblea, organizzata dalla Circoscrizione nel salone parrocchiale per le 21, sono invitati i coltivatori della frazione. Intanto sono aperte le iscrizioni al corso di danza classica e moderna per bambini (4-14 anni) voluto dal «parlamentino». Lezioni bisettimanali (martedì-giovedì o mercoledì-venerdì dalle 16,30 alle 18,30) tenute da Silvia Gaiotto fino a maggio: iscrizioni (100 mila lire) alla piscina comunale di via Gerbi. Ulteriori informazioni al 592.271.

TANARO

Si dimette Claudio Brignolo, arriva Valter Marello

Cambio nel «parlamentino» di ventina: Claudio Brignolo, titolare un'impresa edile, ha lasciato l'incarico di consigliere per problemi di lavoro. Nella seduta di domani sarà chiamato a sostituirlo Valter Marello, imprenditore agricolo. Quest'ultimo rappresenterà la zona di San Marzanotto Piana, finora scoperta in Consiglio.

PISTE CICLABILI

«Perchè non usare i fondi per rimuovere le frane?»

Anzichè realizzare le piste ciclabili, sarebbe meglio dirottare i fondi (900 milioni) per fronteggiare le frane che ancora ultimamente hanno coinvolto numerose frazioni? E' quanto chiedono, in una lettera, i presidenti circoscrizionali, sollecitando un incontro urgente con l'assessore competente Augusta Mazzarolli e i capigruppo del Consiglio comunale. In un altro documento si chiede invece di automatizzare i pesi frazionali, stante la difficoltà a trovare addetti che ne garantiscano il regolare funzionamento.

A Montemarzo si prepara il Carnevale dei bambini

Stasera si riunirà il Consiglio di Montemarzo per preparare il programma del Carnevale dei bimbi. Altre assemblee a San Marzanotto (domani), Asti Est, Sessant, Castiglione (lunedì), Portacomaro stazione (martedì). S'inizia alle 21.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Salvare l'agricoltura e i nostri paesi

Vorrei lanciare un appello, attraverso la «Stampa» perchè l'agricoltura collinare non deve morire.

Dopo la felice annata 1995 siamo nuovamente in crisi profonda, anche la vendemmia 1996 è stata lavolosa specie per la qualità. Una crisi arrivata in periodo troppo delicato per un'azienda diretto-coltivatrice impegnata per il 1997 a scadenze pagamenti vari di notevoli importi che, aggiunti alle spese di inizio annata, fanno scricchiolare il bilancio familiare.

Negli anni '60 bastava cambiare mestiere, andare alla Fiat ecc. ma ora con la crisi dell'auto, dell'informatica ecc., bisogna fare in modo che i nostri giovani restino a lavorare le loro belle vigne. Noi non chiediamo cassa integrazione e prepensionamento: vogliamo solo lavorare, produrre e vendere i nostri prodotti a un prezzo giusto. Le nostre aziende sono nate col lavoro generazioni, e ora non si possono abbandonare al degrado. Occorrono leggi che proteggano i produttori italiani.

Noi Quaranti, isola felice a poco tempo con i vini doc ecc., avevamo segnalato alle forze sociali e politiche che i paesi collinari correvano il pericolo di scomparire, e che ci si doveva preoccupare di arginare il fenomeno. E' brutto veder chiudere le scuole, il negozio, il bar, è triste pure vedersi circondati solo da anziani.

Bisogna infondere negli animi della gente questa cosapevolezza; ogni azienda agricola che chiude i battenti è un pezzo d'Italia che muore; e i pochi rimasti è assurdo che vadano in città a togliere il pane ad altri. E' ora di muoversi su tutti i fronti. Facciamo battaglia come i francesi. Esempio: bloccare il Palio di Asti, occupare Provincia, Regione, fare blocchi stradali pacifici offrendo gratis vino ecc., togliere dai supermercati i vini a basso prezzo.

Luigi Scovazzi, presidente sezione Coldiretti Quaranti

Quel limite sparito a Portacomaro

Vorrei segnalare che da qualche giorno all'ingresso Portacomaro Stazione non ci sono più i cartelli del limite di velocità dei orari. La zona non più considerata «centro abitato»? E vengo multato che possibilità ho di far varere la ragione «che non vi erano limiti»?

Lettera firmata

Ci mancano «solo» postini

Facciamo riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 18 gennaio, precisando che il numero dei portalettere in servizio nelle agenzie postali di questa provincia è di 202 unità e non 102. Pertanto la complessiva di portalettere rispetto all'organico previsto di 290 unità è di 88 persone e non 190 come nel titolo dato all'articolo.

ing. Rino Moretti, direttore filiale di Asti Poste Italiane

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montegrosso: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Isola: 958.685
Monale: 668.237
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.785
Montegrosso: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San: 975.910
Vi: 943.644
Villanova: 948.555

DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, Alfieri 269, tel. 594.282 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Sacco**, via Aliberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, v. XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.653
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole:
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questure** 415.111
Stradale; Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Scade oggi il termine per presentazione delle domande riguardanti le agevolazioni alle imprese commerciali con sede nei 64 paesi dell'Astigiano coinvolti dagli obiettivi «5B» della Comunità europea. Gli imprenditori potranno ottenere contributi per l'acquisto di sistemi informatici, l'automazione della gestione aziendale e movimento di merci nei magazzini. L'ammontare dei contributi è del 15% per la piccole imprese e del 7,5% per quelle medie dimensioni. L'ufficio Studi della Camera di Commercio a disposizione per ulteriori informazioni (tel. 535.247-57).

E' entrata in funzione, in municipio, la «cassettina citladino». Il servizio raccoglie suggerimenti e proposte dei costigliolesi. La cassetta è collocata nell'atrio: le lettere possono essere depositate dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 (lunedì, mercoledì, giovedì anche dalle 14 alle 17; sabato chiuso).

Il Comune ha rinnovato il contratto con le imprese «Lorenzo Bo» e «Pietro Sala» per i trasporti funebri. L'accordo durerà fino al 2001.

CASTAGNOLE LANZE. Sono due le richiesta d'informazioni cui il gruppo di minoranza «Cambiare» attende una risposta sindaco Fassone. La prima riguarda la recente polemica sui lavori, fermi 10 anni, alle scuole medie, la seconda sul centro sociale «Daolio».

Il Comune definito la spesa per l'organizzazione della «Fiera del cappone natalizio nostrano» svoltasi il 16 dicembre '95. La somma impegnata stata di milioni 500 mila lire.

ASTI. Il pagamento della Tosap (occupazione permanente suolo pubblico) andrà fatto entro il 31 nnaio. In Provincia (ufficio Tosap, terzo piano) si possono ritirare i bollettini di conto corrente postale per i versamenti. L'orario di apertura al pubblico il seguente: lunedì-venerdì 8,30-13/15-18; sabato lo sportello funzionerà dalle 8,30 alle 12. Ulteriori informazioni al 433.227.

ROCCAVERANO. Poco più di 89 milioni saranno impiegati per lavori di forestazione e valorizzazione bo- nella comunità montana «Langa Astigiana-Valle Bormida». Lo ha deciso giunta regionale, ha stanziato l'apposito contributo.

il commissario di governo della Regione ha il via libera alla legge piemontese (tra i promotori i consiglieri astigiani Luciano Grasso e Mariangela Cotto) che prevede la proroga dei termini per la denuncia degli scarichi civili. La scadenza è ora fissata al 31 dicembre '97.

IL CASO

UN PAESE E LA «SUA» FABBRICA

Ieri l'assemblea dei lavoratori del gruppo Gft al cinema Cristallo

«Se chiude questa azienda per S. Damiano è la morte»

SAN DAMIANO. Dalle notti insonni del sindaco Marinetto agli spettri della lotta armata evocati dal primo cittadino di Priocca, passando per la bandiera della Padania metaforicamente agitata dall'ex deputato leghista Fogliato. Ciascuno, ieri, ha detto la sua sulla crisi del «Gft» (ex Facis) di San Damiano. A fare da sponda, il coordinamento sindacale dell'azienda che deve preparare le iniziative contro il progetto della finanziaria Gemina: 167 addetti dello stabilimento di regione Valdosia dove si confezionano giacche, in mobilità da aprile, per un calo [redacted]e.

Gli interventi hanno però dilato i tempi della manifestazione: così, il coordinamento è stato r[redacted]to. Per i 320 addetti dei due stabilimenti sandamianesi (in sciopero quelli di Valdoisa, in cassa integrazione i colleghi di via Roma) non è rimasto che ascoltare chi si è detto dalla loro parte.

La sala del cinema Cristallo di San Damiano, messa [redacted] disposizione dalla parrocchia, ieri mattina [redacted] stracolma. Sullo schermo non si proiettava un film di cassetta: c'era invece rabbia in decine di cartelli fatti di slogan e speranze. Tra il pubblico, in seconda fila, oltre al vescovo di Asti Severino Poletto, amministratori pubblici: l'assessore provinciale Mauro Arato, il sindaco Alberto Marinetto, funzionari della Regione ed esponenti di partito. A fianco, amministratori di Canale e Priocca, nell'Albese dove hanno [redacted] molti addetti «Gft». Sono paesi distanti una manciata [redacted] chilometri, ma sembrano lontani ai sandamia[redacted]si che oggi li guardano come fossero [redacted] modello realizzato di Veneto in Piemonte. Additati co[redacted] isole di opulenza contro la miseria di un Astigano che si trasforma e si sente più a Sud.

Ad aprire i lavori, Beppe Graziano, segretario regionale dei tessili Uil; ha fatto la storia del Gft degli ultimi anni: ristrutturazioni e licenziamenti, [redacted] nuovi stabilimenti in Cina e Slovacchia. Rolando Manes, segretario Filtea, ha presentato il piano del consiglio di fabbrica: [redacted] integrazione [redacted] contratti di solidarietà. Duro l'intervento di Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl. Ha ricordato come le operaie dell'ex Facis (un migliaio degli Anni Settanta) siano stati il fiore all'occhiello dell'azienda: «Oggi siamo [redacted] collasso occupazionale - ha sostenuto - ma chi lavora non può essere trattato come qualcosa che quando non serve si getta via».

Preoccupato anche il sindaco Marinetto: «Ormai sono notti che non dormo» ha sostenuto [redacted] emozione. Pronta la replica dalla platea: «Si figuri noi». Poi l'amministratore ha aggiunto: [redacted]e chiude la Facis per San Damiano è la morte: dobbiamo stare uniti». [redacted] le saracinesche dei commercianti che [redacted] si [redacted] abbassate, come era stato chiesto dagli operai? «Era prematuro, più avanti lo faranno».

Poi è toccato al sindaco di Priocca, Marco Perosino: «In certi posti c'è la lotta armata: se [redacted] avanti così tornerà di moda anche qui». Brividi in sala: «Nei mesi scorsi hanno arrestato amministratori Gemina con l'accusa di aver occultato 400 miliardi [redacted] perdite pregresse - ha quindi aggiunto - con quesi soldi si sarebbero pagati 80 anni di stipendi». Applausi.

Ma ad infiammare il pubblico, è stato l'intervento appassionato di Antonia Mastria, operaia, [redacted] azienda da [redacted] anni. «La proprietà non ha a che fare [redacted] azioni - ha urlato - ma con famiglie che hanno dei figli da mantenere, mutui da pagare: [redacted]gi tocca [redacted] di Valdoisa, [redacted] domani [redacted] la volta di altri stabilimenti». Polemiche dopo l'intervento dell'ex depitato leghista Sebastiano Fogliato: «Il Governo punta solo sull'occupazione al Sud utilizzando i soldi di tutto il Paese - ha sostenuto - e gli imprenditori [redacted] lì perchè hanno degli incentivi». «L'Italia ha una sola bandiera» ha replicato un operaio.

Roberto [redacted]

In alto, lavoratrici Gft. Da sin. gli interventi di Vito Sollazzo (Cisl) e Alberto Marinetto (sindaco di S. Damiano) [FOTO]

[redacted]

All'ingresso, sotto l'insegna del cinema Cristallo, c'era [redacted] striscione che annunciava l'insolita programmazione del giorno: «167 lavoratori licenziati». Poi in sala decine di cartelli realizzati dalle maestranze. Molti chiamavano in causa la «Gemina» la finanziaria che gestisce il gruppo. Si andava dal metaforico «Gemina semina disoccupati» alla rima baciata con «I lavoratori del Gft non hanno il diritto di lavorare/la Gemina ha il dovere di licenziare». La finanziaria [redacted] inoltre accusata di costruire stabilimenti all'estero a scapito [redacted] quelli italiani: «Gemina crudele, togli il lavoro in Italia per portarlo all'estero». Altri cartelli chiedevano il ricorso ai contratti [redacted] solidarietà: «Meno lavoro ma per tutti», «Lasciateci lavorare, abbiamo tante bocche da sfamare». Non è mancato neppure uno «schiaffo» in rima al governo Prodi: «Svegliati governo coglione/ il padrone va all'estero a fare il ladrone».

Mons. Severino Poletto: ieri ha partecipato all'assemblea dei lavoratori ex Facis

«Anch'io vesto Facis»

Il vescovo solidale coi lavoratori Nel mirino banche e industriali

SAN DAMIANO. «Sapete, anch'io vesto Facis, sin dai tempi in cui ero parroco a Casale». [redacted] vescovo di Asti Severino Poletto ha aperto con una battuta il [redacted] intervento al coordinamento sindacale «Gft», mostrando al pubblico il revers della sua giacca, cucita nello stabilimento di Valdoisa. [redacted] suo era un intervento particolarmente atteso dopo le accuse di immobilismo, che aveva lanciato in un'intervista a «La Stampa», agli imprenditori astigiani. La replica del presidente dell'Unione industriale, Alberto Contratto, («Il vescovo faccia il suo lavoro») non è piaciuta al prelato.

«Sono un pastore e devo occuparmi dei problemi materiali e di quelli spirituali» ha sottolineato. Poi ha aggiunto: «Il mio richiamo non era una condanna. Devo annunciare il Vangelo e io [redacted] qui con voi a portare solidarietà, ma anche a diffondere la dottrina sociale della Chiesa che dice: il capitale [redacted] per [redacted] lavoro, il lavoro è per l'uomo». Il vescovo ha quindi ribadito le [redacted] perplessità sull'atteggiamento degli imprenditori: «In otto anni da vescovo non ho visto nulla di significativo sorgere». Il discorso è andato oltre: «Mi ha telefonato un piccolo imprenditore edile - ha sostenuto Poletto - la sua azienda sta morendo e, a suo dire, per colpa delle banche». E riferendosi agli istituti di credito ha citato [redacted] caso Morando: «Ho sofferto per quella vicenda: ho lavorato tentando di coinvolgere le banche nel tentativo di salvare la Morando: purtroppo non è servito».

E prima di chiudere tra gli applausi, una nuova frecciatina agli imprenditori: «Dicono che le loro aziende chiudono perchè non guadagnano. Proponendo i contratti di solidarietà gli addetti Gft accettano di guadagnare meno, pur di lavorare. Ebbene, lo accetti anche l'industriale, e n[redacted] dica che ha perso quando [redacted] guadagna come vorrebbe». All'uscita monsignor Poletto [redacted] è concesso alle telecamere Rai e di Telesubalpina, la tv privata di area cattolica di proprietà della Curia torinese.

[r. gon.]

[redacted]

ASTI

Si presenta stasera l'associazione «Le vie [redacted] porfido»

Questa sera, alle 21, all'hotel Rainero sarà presentata l'associazione «Le vie [redacted]l porfido», nata per iniziativa di un gruppo di commercianti [redacted] via Cavour e [redacted] limitrofe. «Tra i nostri obbiettivi - spiega il presidente Gioacchino Falcone - la promozione di iniziative per rivitalizzare il commercio, la vita culturale e sociale [redacted] intervenire sulle scelte che opereranno le istituzione pubbliche».

CANELLI

Il provveditore in visita alle scuole cittadine

Questa mattina provveditore agli studi di Asti visiterà le scuole cittadine: materne, elementari, medie e gli istituti superiori «Pellati» e «Artom». Intanto il sindaco Bielli, e gli assessori Giorno e Gatti, dopo un incontro coi tecnici, assicurano che i lavori di ampliamento del plesso di via Bosca e messa in sicurezza degli altri edifici scolastici si appalteranno in aprile. Venerdì invece, alle 21, alla biblioteca comunale, si parlerà [redacted] cantiere di via Asti, aperto da nove anni [redacted] che dovrebbe ospitare la sezione dell'Artom. L'iniziativa [redacted] del gruppo consigliare «Città Insieme l'Ulivo». [fi. l.]

MONTIGLIO

Chiuso per [redacted]o il giorno il ponte sulla provinciale

Per lavori di manutenzione, fino [redacted] stasera resterà chiuso al traffico il ponte ferroviario di Montiglio, sulla «provinciale» 34. I mezzi saranno deviati su strade alternative. [l. n.]

ASTI

Disattivata [redacted] centralina dei dati sull'inquinamento

Da ieri la centralina della Provincia per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico è disattivata a tempo indeterminato: per problemi tecnici le apparecchiature, situate [redacted] cabina di piazza Martiri (ex piazza Dante), negli ultimi giorni hanno trasmesso dati errati. [l. n.]

ASTI

Assemblea al circolo «Brusco» di San Marzanotto

Questa [redacted] alle 21 i soci del circolo sportivo «G. Brusco» [redacted] incontreranno in assemblea per eleggere i nuovi dirigenti. Il presidente attuale Piero Saracco, lascia l'incarico dopo [redacted] anni di attività. Il circolo conta un centinaio di soci. [e. ce.]

ASTI

Le tradizioni contadine nel Duemila

[redacted] Centro Convegni culturali Maria Cristina organizza un incontro oggi alle 16 al Centro San Secondo, con Piercarlo Grimaldi dell'Università [redacted] Torino per trattare il tema «Le tradizioni contadine alle soglie del Terzo Millennio». Seguirà la presentazione del volume «Il giudizio universale in Canavese». [m. t.]

SESSAME

Consiglieri comunali a favore [redacted] Francesca e Simone

I consiglieri comunali devolveranno il gettone di presenza (complessivamente circa 475 mila lire) a due giovani colpiti da malattie che hanno bisogno [redacted] cure costose; [redacted] l'astigiana, Francesca Lorenzon, 7 anni che deve subire [redacted] intervento chirurgico negli Usa; e Simone Vito, 20 anni di Bistagno, in cura ad Innsbruk. [fi. l.]

DALLE ANAGRAFI

[redacted] +3 [redacted]

Il paese si conferma come [redacted] centro più popoloso della valle Bormida astigiana. Nel '96 i monasteresi sono stati 1002: 459 maschi e 543 femmine. Cinque i nati: due maschi e tre femmine; sette i morti: quattro maschi e tre femmine. Gli immigrati sono stati 24; 19 gli emigrati; 446 le famiglie, quattro i matrimoni. Nel '96 aumentati anche gli stranieri residenti: sono stati 12 (8 maschi e 4 femmine), 7 in più rispetto al '95. I Paesi di provenienza: 6 macedoni; [redacted] francese; un albanese; una cittadi[redacted] svizzera; una coppia di argentini; [redacted] marocchino. [fi. l.]

[redacted] +33 [redacted]

In netto aumento la popolazione: 33 abitanti in più rispetto al '95 fanno salire i residenti a 1.525 (774 donne e 751 uomini). Undici i nati (sei fiocchi azzurri) e 22 i morti (12 uomini e 10 donne). Il [redacted]ldo negativo tra nascite e decessi [redacted] compensato dall'immigrazione: sono arrivati in paese 78 nuovi abitanti (38 maschi e 40 femmine), mentre [redacted] ne sono andati in 34 (17 uomini e 17 donne). Il numero dei nuclei familiari è di 660, arricchito da 17 coppie che sono convolate a nozze nel '96. Tra queste, due hanno scelto il rito civile. [e. ce.]

[redacted]

Invariata la popolazione durante il [redacted]96: gli abitanti restano 483 (in maggioranza donne, 263). E' nata una femminuccia, mentre i morti sono[redacted] stati 11 (di cui sette uomini). A compensare il saldo naturale negativo, ci sono dicotto immigrati (di cui otto uomini) contro i soli otto emigrati (cinque sono uomini). Le famiglie [redacted] 211, mentre sono stati celebrati quattro matrimoni (di cui uno con rito civile). [m. t.]

5/6 dalcinquealsei

Gli studenti astigiani si dichiarano favorevoli ai distributori di profilattici a scuola

Datemi più informazioni sul sesso

E per il 56% la verginità è un valore

La miccia è stata [illegible] in un liceo scientifico torinese, il «Giordano Bruno», dove è stata formulata la proposta di installare [illegible] scuola un distributore di profilattici. Da allora le posizioni pro e contro hanno animato un dibattito molto vasto che ha coinvolto studenti, docenti [illegible] genitori. Ma sono giunti anche autorevoli pareri «esterni» [illegible] quello dell'«Osservatore Romano», organo di informazione della Santa Sede. Nella discussione i pareri si sono spaccati: tra i favorevoli i ragazzi [illegible] molti insegnanti. Noi abbiamo chiesto l'opinione degli studenti delle superiori astigiane sull'argomento e i risultati compaiono nella tabella a lato. La maggioranza come si vede auspica che la macchinetta sia collocata a scuola. Un breve giro di opinioni durante la riunione della redazione di «dalcinquealsei» aveva permesso di tastare il polso partendo proprio da [illegible]. In quell'occasione era emerso anche [illegible] problema di dove collocare [illegible] distributore: meglio se lontano da occhi indiscreti. E forse anche il timore di vederlo sistemato accanto alla macchina per bibite e panini (ben visibile quindi) ha spinto nel sondaggio il 43,9% di studenti a dire che non [illegible] utilizzerebbe, mentre il 30,4 non sa.

A una domanda più esplicita (numero 4) si chiede ai ragazzi se temono di essere giudicati negativamente, magari dai professori, facendo uso del distributore. La percentuale più alta risponde [illegible] (48,1), ma i pareri positivi e gli indecisi insieme raggiungono il 51,9 per cento.

A scuola, dice l'altissima maggioranza (90,7) non ci sono problemi a parlare di [illegible] (non si chiedeva di specificare in quali ambiti). Peraltro solo il 38,5 per cento ammette di aver frequentato lezioni di educazione [illegible] suale organizzate dall'istituto. La stragrande maggioranza (80%) pensa che sia necessario avviare corsi di educazione sessuale a scuola. L'argomento comunque è di preferenza affrontato con gli amici, i compagni di scuola il fidanzatino/a del momento.

Qualche giorno fa un parere sul distributore di profilattici a scuola era stato richiesto ai presidi degli istituti di Asti e Nizza e al provveditore Paolo Iennaco. Tutti i capi d'istituto, ad eccezione di Antonio Pavigliniti, del Castigliano, si [illegible] dichiarati contrari o scettici sull'utilità dello strumento.

Una «sorpresa» dal questionario [illegible] venuta anche dalle risposte alla voce «verginità». Per la maggioranza è un «valore» e non un «peso» come pareva alle generazioni dei nostri padri o fratelli maggiori. Cambia il modo di pensare sul sesso e la sessualità? Temi da approfondire sui quali ritorneremo.

LA REDAZIONE DI «DALCINQUEALSEI»

DALCINQUEALSEI

Un salto in redazione

La redazione di «dalcinquealsei» ha raccolto 351 questionari tra quelli distribuiti nelle seguenti scuole: liceo classico Alfieri, scientifico Vercelli, magistrali Monti, Giobert (geometri e ragionieri), Ar[illegible] (periti), istituto d'Arte, Sella (commercio [illegible] turismo). Gli ideatori della pagina che compare ogni due giovedì sull'edizione locale de «La Stampa», torneranno a riunirsi nella sede di via De Gasperi 2, lunedì 27 verso le 15. L'incontro è aperto [illegible] tutti gli studenti che vogliano collaborare [illegible] la redazione di «dalcinquealsei». Perchè [illegible] un fate [illegible] «salto», portando idee, ricerche, poesie, lettere d'amore, [illegible] altro materiale che riguardi il mondo giovanile, in particolare quello scolastico [illegible] (medie inferiori e superiori)? E' inoltre possibile spedire gli scritti alla redazione de «La Stampa», via De Gasperi 2 - fax 530.224 o mettersi in contatto componendo i seguenti numeri: 33.252 e 592.268.

[illegible] NOI E IL SESSO

1) [illegible] favorevole all'installazione nella tua scuola [illegible] [illegible] di profilattici?
SI' 72,8 NO 27,2

2) Se hai risposto [illegible]", pensi [illegible] [illegible] [illegible] anche una funzione educativa?
SI' 62,1 NO 25,9 [illegible] SO 12

3) Se [illegible] [illegible] [illegible] distributore, [illegible] [illegible] uso?
SI' 25,7 NO 43,9 [illegible] SO 30,4

[illegible] che saresti giudicato negativamente se ti vedessero utilizzare [illegible] [illegible] tore?
SI' 23,7 NO 48,1 NON SO 28,[illegible]

5) [illegible] [illegible] inserire corsi di educazione sessuale a scuola?
SI' 80 NO 20

6) Sono già [illegible] fatti corsi di educazione sessuale nella tua scuola?
SI' 40,5 NO 59,5

7) Se sì, tu [illegible] [illegible] frequentati?
SI' 38,5 NO 61,5

8) Hai difficoltà a parlare di sesso a scuola, in classe?
SI' 9,3 NO 90,7

9) [illegible] [illegible] [illegible] meglio parlarne [illegible] esperti piuttosto che con i professori?
SI' 74,2 NO 25,8

10) [illegible] di [illegible] preferibilmente (al massimo 2 risposte):

IN [illegible]	16,6	CON I PROFESSORI	1,7
CON GLI AMICI	57,2	CON ESPERTI	4,8
CON I COMPAGNI DI SCUOLA	16,9	CON FIDANZATO/A	19,2

11) Secondo te le informazioni sull'argomento sono suffi[illegible]
SI' 22,7 NO 54,3 NON SO 33

12) [illegible] [illegible] verginità è un valore?
SI' 56,3 NO 27,1 NON SO 16,6

[illegible]

PREISCRIZIONI

Sabato è l'ultimo giorno per scegliere la [illegible] scuola

Scade sabato il termine delle preiscrizioni. Dalle materne alle medie inferiori bisogna scegliere la scuola per l'anno scolastico 1997/98. Per i bambini di materna ed elementare i genitori possono fare riferimento alle direzioni didattiche (in città sono sei, aperte dalle 10,30 alle 13) dove è possibile ottenere tutte le informazioni. Il 15 luglio inoltre scade l'iscrizione ai corsi di scuola media per lavoratori e a quelli serali; entro il 31 gennaio bisogna presentare le domande di ammissione all'esame di maturità, licenza linguistica e abilitazione.

[illegible]

Incontro su telematica e ricerche sociali

Continuano lunedì 3 febbraio gli incontri organizzati dalle magistrali Monti in collaborazione con Provincia, Comune, Castigliano e Giobert. Alle 15 a palazzo Ottolenghi si parlerà di «Reti telematiche e ricerca sociale». Relatori saranno Renato Grimaldi dell'Università di Torino, Roberto Trinchero [illegible] Marisa Castagno.

BIBLI[illegible]

Classico e Scientifico aprono anche al pubblico

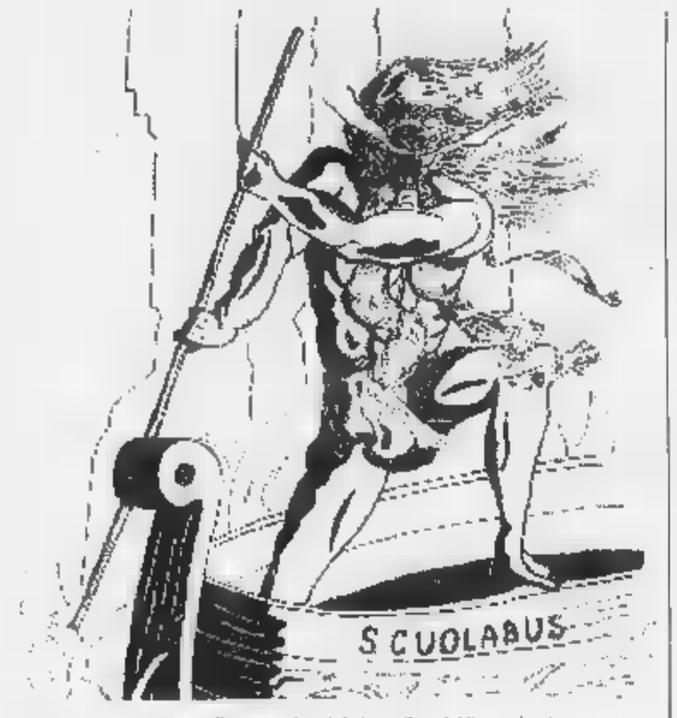
La biblioteca del liceo classico Alfieri resta aperta al pubblico esterno ogni mercoledì dalle 10 alle 12. L'unica condizione per accedervi è esse[illegible] iscritti alla Biblioteca Astense. E' possibile consultare circa ottomila volumi. Identico servizio funzionerà anche alla biblioteca del liceo scientifico Vercelli, via dell'Arazzeria [illegible] il seguente [illegible] martedì [illegible] giovedì, 14-17.

[illegible] [illegible] LIBERTÀ

Un'esposizione di vignette e caricature, rivolta soprattutto al mondo della scuola

Fuori l'umorismo, è «Opera jocunda»

E il meglio sarà pubblicato su «dalcinquealsei»



Il «Caronte scuolabus» sulla copertina del giornalino del liceo classico

Creativi di tutto l'Astigiano, affilate matite, penne e pennelli: è giunta l'occasione di tirar fuori le buone idee, soprattutto quelle divertenti.

S'intitola «Opera Jocunda», come il titolo di un'opera di [illegible] personaggio che di fantasia ne aveva da vendere, il commediografo astigiano del '500 Giovan Giorgio Alione. E' un concorso carnevalesco, dedicato all'umorismo e alla satira, rivolto soprattutto agli studenti di tutte le scuole. Ma c'è anche [illegible] [illegible] per insegnanti e cittadini, senza limitazioni.

La rassegna, organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] la pagina «dalcinquealsei», si svolgerà a febbraio con una mostra al Centro giovani in via Goltieri. Una sezione sarà dedicata a una retrospettiva delle pubblicazioni scolastiche, dai giornalini [illegible] numeri unici.

Per concorrere è necessario inviare disegni, vignette, caricature (su carta, dimensioni non superiori a 24x33 centimetri), barzellette, storielle umoristiche, entro le 14 del 10 febbraio all'Ufficio progetti educativi del Comune, palazzo Ottolenghi, corso Alfieri 350, Asti.

Le opere saranno esaminate da una commissione che sceglierà quali saranno esposte al pubblico al Centro giovani dal [illegible] febbraio al 1° marzo. La partecipazione è gratuita; coloro che saranno selezionati dovranno provvedere all'incorniciatura della propria opera (del genere «picoglass»). La giuria selezionerà inoltre alcuni lavori di studenti, che saranno pubblicati sulla pagina «dalcinquealsei».

Nella commissione, presieduta dal dirigente comunale Carlo Lisa, ci saranno il cabarettista e pittore Felice Andreasi, [illegible] sociologo Dario Rei, il grafico Sergio Barletta, l'attore Antonio Catalano, l'architetto e vignettista Antonio Guarene, Carmelita Rabbione, dell'Ufficio sutdi e programmazione del provveditorato agli Studi, Carlo Francesco Conti de «La Stampa».

In questi giorni l'iniziativa sarà pubblicizzata nelle scuole dell'Astigiano [illegible] la distribu[illegible] di un fascicolo dedicato all'umorismo nelle tradizioni astigiane.

Un gruppo di studenti del Sella visita la casa di riposo «Città di Asti»

Quel simpatico «nonno conto» ci ha dato una lezione di vita

Non capita tutti i giorni di incontrare un centenario. Noi, un gruppo di studenti del «Sella», ne abbiamo festeggiato uno alla casa di riposo «Città di Asti» nel dicembre '96. L'occasione è stata la festa [illegible] Natale con gli anziani, che si è conclusa con un saluto a Felicino Orrù, 100 anni appena compiuti.

L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Amici Ca.Ri», presieduta dalla nostra professoressa Patrizia Porcellana, che da 20 anni si occupa della casa di riposo. La giornata è stata emozionante, con 45 anziani del reparto seguito dalla giovanissima Elisa Ferraro. Ci ha colpito l'accoglien[illegible] l'affetto e la commozione degli anziani nei nostri confronti. La festa è stata animata anche dai cantanti Oscar e Emily Boella, 16 e 18 anni.

Una curiosità: siamo andati a cercare Felicino Orrù, pensando di trovarlo nella sua stanza. In[illegible] l'arzillo centenario era andato a fare [illegible] passeggiata e lo abbiamo trovato in giro con il suo inseparabile cappello. Ci siamo meravigliati della sua vitalità e della contentezza per aver fatto una foto con [illegible].

Alla casa di riposo organizziamo anche «E' ancora Palio», [illegible] ottobre: sfiliamo con i costumi prestati dai borghi San Secondo, Tre T e Don Bosco. Con noi c'era anche Elena Masoero, vittima di un incidente stradale, che non dimenticheremo.

Da sinistra, Mariangela Patricola, Felicino Orrù, 100 anni, la professoressa Patrizia Porcellana, Antonio Leto e Fiorella Morra alla casa di riposo

Fiorella Morra, Mariange[illegible] Patricola e Antonio Leto, Istituto Sella

La mappa dei giornalini d'istituto

Dall'«IT.IS» dell'Artom a «Sciatàp» del Classico

Questo è il resoconto di un «viaggio» tra le fatiche letterarie degli studenti astigiani alla scoperta dei giornalini scolastici. Scritti con tono sempre allegro e mai accademico (a volte provocatorio) contribuiscono [illegible] svelare una situazione scolastica diversa a seconda dell'istituto.

Giocando in casa, cominciamo dall'**Artom** (periti). Il giornalino si chiama «IT.IS» e[illegible] è presente nella scuola da due anni. Si compone [illegible] otto pagine, pubblicate [illegible] cadenza di circa due mesi. Si occupa di quanto accade all'Artom, ma getta spesso uno sguardo fuori dalle mura di via Romita cercando notizie che possano interessare i giovani. Il giornalino è tendenzialmente spiritoso, il presupposto della redazione è di rendere la scuola meno ostile, sdrammatizzando la «triste condizione dello studente».

L'«IT.IS» [illegible] escluso dalla redazione i docenti: [illegible] ne occupano sei redattori fissi, ognuno con un campo d'azione determinato, ma flessibile, più altri collaboratori saltuari che ci segnalano gli argomenti di cui occuparci, imbucando le richieste e gli articoli nella casella del Cic (Centro informazione e consulenza). I redattori possono accedere a Internet.

Al **liceo classico Alfieri** esiste un giornalino che si chiama «Sciatàp - parlate zitti nella casa [illegible] Ade». Da manuale, lo scuolabus guidato da Caronte che naviga tra acque dai riflessi infuocati. Ogni copia costa mille lire, è composta da [illegible] decina di fogli, tirata in 200 esemplari. Gli argomenti trattati [illegible] vari: si spazia da articoli di attualità (ad esempio la liberalizzazione delle droghe leggere), alla cronaca delle gite scolastiche, dall'almanacco delle «papere» dei prof ad ampi spazi dedicati alla musica. La redazione non è fissa. Anche se la risposta è stata molto buona, per il prossimo numero si dovrà aspettare ancora qualche tempo.

Al **liceo scientifico Vercelli** abbiamo avuto [illegible] possibilità di vedere il giornalino in fase di ge[illegible]. Dopo 72 mesi di «silenzio stampa» è pronta solo [illegible] bozza, che sarà molto presto definitiva. Il titolo non è [illegible] stato stabilito; il nome della testata sarà il risultato [illegible] un referendum tra gli studenti che potranno acquistare il «numero zero» [illegible] 500 lire. La versione definitiva avrà probabilmente 8-10 pagine, ma il formato è incerto. La redazione è composta da una dozzina di ragazzi.

Alle **magistrali Monti** il giornalino si chiama «Vox» e si occupa di musica, sport, attualità, ha uno spazio per le lettere e per le poesie scritte dai compagni di scuola. E' quasi un bimestrale, distribuito in circa [illegible] copie, realizzato da una redazione fissa di 15 ragazzi ai quali [illegible] aggiungono alcuni collaboratori saltuari.

Al **Giobert** il progetto di realizzare un giornalino [illegible] ancora in fase di discussione. Si ritroveranno per discuterne il [illegible] febbraio. Nelle altre scuole abbiamo notato che in passato quasi tutte avevano un giornale che ha [illegible] di [illegible] pubblicato una volta «maturati» i redattori. Al **Sella** c'è qualche possibilità che il giornale [illegible] nuovamente a brave. Nel frattempo i redattori delle testate si sono già trovati insieme in un [illegible] tro per mettere a confronto le esperienze. Abbiamo anche avviato una collaborazione [illegible] Artom e Vercelli per lo scambio di messaggi, appuntamenti e iniziative.

a cura di **Alessandro Porro** (Artom), hanno collaborato **Diego Banotto** (Arte), **Matteo Ruggero**, **Alessandro Manzone** (Vercelli), **Serena Terzuolo** (Alfieri), **Fabio Saracco** (Giobert), **Sabrina Fiumara** (Sella), **Katiuscia Borno** (Monti)

Festival scolastico

Le studentesse del «Monti» in scena a Vienna

C'[illegible] fermento alle magistrali «Monti»: un gruppo [illegible] ragazze a maggio reciterà in francese a Vienna, nell'ambito [illegible] «Festival international de théatre scolaire francophone». Le giovani attrici presenteranno brani dalla «Fedra» di Racine [illegible] da «Aspettando Godot» di Beckett.

Saranno coordinate dall'attore Gianfranco Violato, della Società precaria dell'arte e di «Teatro per amore», che terrà un corso nell'istituto, [illegible] dalla professoressa Grazia Celoria. Reciteranno Giorgia Cerruti, Valeria Bo, Michela Della Rocca, Giusi La Rocca, Anouk De Prince, Erika Di Martino, Erika Paterna, Valentina Monticone, Michela Gambaruto, Olivia Torretta, Gabriella Dezani, Morena Priamo e Chiara Fornaca. La regia è di Simona Tarasco.

Violato lancia un appello: «Cerchiamo sponsor. Ricordiamo che porteremo il nome di Asti oltre le Alpi».

Elena, un dolce ricordo di semplicità e simpatia

Pubblichiamo un ricordo, [illegible] parte di una compagna di scuola, di Elena Masoero, la studentessa della 3B dell'Istituto Sella, morta all'età di 16 anni in un incidente stradale la sera del 3 gennaio.

Elena Masoero, la studentessa astigiana morta a 16 anni in un incidente stradale la sera del 3 gennaio

«Dove, [illegible] non in questa pagina scritta da noi studenti e agli studenti rivolta, si può ricordare Elena? Non per pubblicità, né per falsa commozione, ma semplicemente perchè lei, come noi, apparteneva al mondo della scuola, perchè non rimanga [illegible] fatto di cronaca come tanti altri ma un dolce ricordo anche per chi [illegible] la conosceva, perchè lei come tanti altri, quella maledetta sera voleva solo andare a divertirsi. E invece ha perso la cosa che più vale al mondo e che tutti dovremmo apprezzare maggiormente, la vita.

[illegible] conoscevo poco Elena: giusto un saluto e un sorriso ogni volta che lungo i corridoi della scuola o per strada ci si incontrava. Niente di più che qualche parola, ma la sua semplicità e i suoi occhi bastavano ad esprimere la [illegible] simpatia.

Adesso quel mazzo di fiori sul banco vuoto e quella foto che [illegible] ritrae gioiosa in [illegible] ai suoi compagni non esprimono che tristezza. Aveva solo [illegible] anni, Elena: troppo pochi per morire [illegible], vi assicuro, non per essere dimenticata».

Sabrina Fiumara, 5c Sella

Parte sabato la rassegna gastronomica a Costigliole

A tavola nel castello invitati da 8 Pro loco

COSTIGLIOLE. Le Pro loco debuttanti sono Isola e Colcavagno, mentre quelle ormai rodate arrivano da Azzano, Grana, Calosso, Portacomaro. Infine Boglietto e Motta «giocheranno» in casa. Otto paesi si preparano a quello che il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli, ha definito nei giorni scorsi, alla presentazione ufficiale della manifestazione, «l'Amarcord della gastronomia astigiana»: la rassegna «Le Pro loco al castello».

La formula della settima edizione è rimasta invariata: appuntamento a tavola il sabato sera e la domenica a pranzo. S'inizia il 1° febbraio e si conclude il 2 marzo. Immutato, rispetto al '96, anche il prezzo dei menù: 30 mila lire, vini e grappe compresi.

«Non sarà solo la consuetudine a caratterizzare questa edizione della rassegna - ha spiegato l'assessore alle Manifestazioni, Elisio Cerruti, durante la presentazione al castello - nel programma della manifestazione sono state introdotte due novità. La prima è particolarmente significativa: ciascun appuntamento sarà a numero chiuso. Non più di 400 commensali potranno sedersi a tavola: tutti gli altri verranno invitati, al momento della prenotazione, a rivolgersi ai ristoratori della zona cui, dopo i mugugni del passato, il Comune ha finalmente raggiunto la pace».

La seconda novità riguarderà l'abolizione del trofeo alla Pro loco maggiormente votata dai commensali e da un'apposita giuria. «Tutti i gruppi partecipanti - ha detto Cerruti - presentano piatti di alto livello: il premio l'hanno già vinto. A ciascuna Pro loco consegneremo la riproduzione di una fotografia, ritrovata da poco, su Costigliole e risalente al 1900».

La decisione di introdurre il numero chiuso a tavola è stata definita «una scelta saggia dall'assessore provinciale alla Promozione economica Mauro Arato. Un applauso, durante la presentazione della rassegna, è stato riservato a Giovanni Borello, l'ex presidente della Camera di commercio scomparso a fine dicembre, inventore della manifestazione costigliolese.

Questo il programma: **Boglietto** (1-2 febbraio): tra i piatti principali, taglierini al sugo di carne e tacchinella al forno; 8-9: **Azzano** (lasagne, brasato al barbera con polenta); 15-16: **Colcavagno** (zuppa di ceci, manzo con funghi); 22-23: **Grana** (agnolotti e stufato d'asino); 1-2 marzo: **Motta** (agnolotti al plin, rolata di coniglio); 8-9: **Isola** (batsoa - piedini di maiale - con salsa verde, pasta e fagioli); 15-16: **Calosso** (zuppa di ceci, finanziera con arrosto di vitello); 22-23: **Portacomaro**: risotto alle erbe, fritto misto).

Si può già prenotare al 966.082 (lunedì-venerdì ore ufficio) o 966.289 (sabato e domenica).

[l. n.]

Le cuoche della Pro loco di Boglietto apriranno la rassegna l'1 e il 2 febbraio

Cavalieri Monferrato e Terre

Adriano Rampone e Salva Garipoli sulle poltrone che furono di Borello

ASTI. L' Ordine dei Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato si è riunito per decidere il nome del nuovo Gran Maestro dopo la scomparsa di Giovanni Borello (fondatore nel 1970).

Il neo-eletto è Adriano Rampone, 74 anni, anch'egli tra i fondatori. E' titolare del negozio di articoli per l'enologia e il laboratorio d'analisi in via Brofferio. La carica di Guardasigilli è andata a Ermanno Briola. Un altro incarico ricoperto da Borello, come presidente dell'Evva (Ente valorizzazione vini astigiani) è passato al presidente della Camera di commercio Salva Garipoli.

Nessuna variazione intanto è stata registrata ieri al borsino vini della Camera di commercio. Alcune delle quotazioni (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 170 mila (minimo) 200 mila (massimo); Barbera del Monferrato 150-170; Piemonte Barbera 140-150; Brachetto d'Acqui 600-630; Dolcetto d'Asti 260-280; Monferrato Dolcetto 190-210; Freisa d'Asti dolce 260-280; Freisa d'Asti secco 260-280; Grignolino d'Asti 240-280; Piem. Grignolino 200-220; Malvasia di Casorzo 300-320; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 300-320.

[m. t.]

Adriano Rampone e Salva Garipoli

DIBATTITO

Asti è una città turistica? Non basta la buona volontà

Apriamo questo spazio per dar «voce» al mondo astigiano del turismo. Asti e il suo territorio devono giocare questa partita e con che cosa puntare? Il primo intervento è di Danilo Machetti, contitolare de «Il Convivio» di via Giuliani, uno dei più noti ristoranti del centro. Machetti è anche socio del Consorzio turistico tra operatori dell'Albese e del Sud Piemonte.

Danilo Machetti (a destra) con il maestro Giuliano Borello, del ristorante Convivio

LE riflessioni sulla ristorazione astigiana e in generale sul turismo nella nostra area, partono dall'anno appena trascorso, fatto di luci e ombre.

Cominciamo dalle ombre: il lavoro di mezzogiorno per noi ristoratori si è assottigliato: le aziende, fonte essenziale di questo tipo di clientela, sono più attente alla spesa, comunque cercano di limitare la «colazioni di lavoro». Inoltre la ristorazione classica soffre in modo evidente la crescita di circoli e circoletti, bar e baretti con i loro «piattini». Non vedrei male una controllata, da parte di chi di dovere, sulla permanenza di un rapporto «leale» di concorrenza. «Deregulation» può voler dire: «faccio cosa voglio come voglio». Fortunatamente, la sera, questa tendenza non si registra.

Cuochi cercansi. Altra ombra è la perenne difficoltà nel reperimento di «forze» d'opera da avviare alla professione di cucina, che abbia quanto meno un'idea di proseguire nel futuro il mestiere. Abbiamo ripetutamente avviato giovani «stagisti» dell'Istituto alberghiero di Agliano. Ci siamo trovati di fronte a ragazzi educati, ma con degli abissi e lacune nella preparazione di base e non solo. Mi domando: se in questa zona vi è un grande numero di ristoranti quotati nelle varie guide, possibile che non si riesca ad avere una scuola che formi allievi cuochi degni di tale qualifica? Se i locali di Asti e provincia «sanno il mestiere», perchè non sfruttare questo sapere? Vengono cuochi giapponesi nelle cucine della nostra zona, facciamo venire i nostri studenti, permettiamo ai ragazzi di accedere ai ristoranti scuola di cucina e di lavoro.

Ancora un accenno ai rapporti con le istituzioni. C'è, a mio modo di vedere, una forma di collaborazione, ricerca però resa molto difficile dalla italica pluralità di soggetti da ambo le parti: gli enti non hanno un referente cui fare riferimento per consultazioni e confronti, gli operatori, spesso, sanno le cose quando sono avvenute o avverranno domani.

Esiste una difficoltà a comunicare: credo che richieda da parte di tutti un maggiore impegno a «cercarci e dirci». Resta a mio personale parere la assoluta improponibilità delle Apt (come oggi sono) quali enti di ordinamento e fulcro di tutte le operazioni di promozione relative al turismo nel territorio.

Parliamo di luci: il lavoro è stato fortunatamente supportato dai flussi di turisti stranieri che hanno fatto visita alla nostra città ed al suo territorio nelle stagioni primaverile ed autunnale. Grazie anche al grande richiamo delle Langhe e dell'Albese.

Anche le manifestazioni astigiane hanno fatto registrare miglioramenti di flussi (soprattutto al Palio) che hanno giovato al lavoro di tutti.

Ma anche qui è fondamentale il problema della comunicazione, pur con un miglioramento qualitativo delle pubblicazioni che fa ben sperare per il futuro.

Douja d'or. Rimane una bella signora matura che si sposta per le piazze astigiane, suona il flauto, canta una bella canzoncina ma molto sottovoce, cercando, di sempre di essere orecchiabile. E' bella la Douja in piazza, un bel salotto dove si bevono tanti vini buoni. Sono anni che si fa, ma resta una manifestazione a respiro «corto». Credo, e ne parlo da innamorato, che vada rivoltata nella formula, deve essere meno curiale e più «aggressiva». Esempi: area di degustazione lampo tenuti ogni ora. Gare tra vini. Grande spinta sulla Barbera, in collaborazione con il Consorzio e ma non solo.

Dieci anni fa era difficile parlar bene della Barbera. Oggi no; facciamo diventare questo vino un'arma nelle mani della nostra terra, ha qualità, orgoglio e carattere; la Douja deve essere il suo megafono, deve urlare.

Palio. Visto che è la sola vera manifestazione astigiana di calibro internazionale facciamo in modo che sia davvero, che occupi gli spazi e i tempi necessari. Mi chiedo quanto tempo dovrà ancora passare perchè si discuta di Palio o non si discuta il Palio. Credo che occorre volare alto e prendere questa manifestazione molto più sul serio e di farla diventare oggetto di promozione e cultura. Sulle formule è troppo lungo parlarne in questa sede.

Festival delle Sagre. E' bello, è grande, è coinvolgente. Ma a chi giova che in Campo del Palio per due giorni si formi una gigantesca palestra per madibole? Giova alle finanze delle grandi pro loco che celebrano il loro indiscussa capacità di offrire attrazione. Se si vuole fare della qualità in questa manifestazioni molto di più di quanta se ne faccia, occorre una attenta scelta dei «veri» piatti e dei vini proposti. Poi occorre finire con il produrre tonnellate di plastica in una festa dove si vogliono giustamente ricordare costumi ed usi del passato.

E poi perchè concentrare tutte le Pro Loco in un solo punto, che sarà pure comodo ma è brutto e non rende nulla alla vivibilità della città? Proviamo a pensare alle pro loco dislocate in gruppi nelle 5 o sei piazze del centro storico di Asti con piazza del Palio che funge da parcheggio e la piazza vuota pure; con la gente che gira, visitando le «piazze gastronomiche» e la città.

Tartufi. Finisco in gloria parlando di tartufi, del nostro patalone dorato che ci ostiniamo a voler far finire in «B». Il nostro tartufo e le sue colline il bianco d'Alba, che nasce in tutta l'area collinare del basso Piemonte, cercare altre denominazioni è, a mio avviso, sintomatico di evidenti tendenze masochistiche.

Il tartufo resta la risorsa «agricola» piemontese dove il selvaggio è elevato a regola. I cacciatori sono vincolati ad un territorio, i trifolau no, la più parte di loro, pagando una tassa di 180 mila lire annue, può cercare tartufi dove meglio crede.

Vedrei bene cercatori operare in ambiti delimitati e che loro stessi, divisi in aree di tutela o consorzi, gestissero i territori utilizzando le quote di adesione dei gruppi. Anche la commercializzazione dovrebbe essere riveduta e tutelata (quanto c'è di vero nell'olio al tartufo, burro al tartufo, robiola al tartufo, dentifricio e aria al tartufo?). Il tartufo chiede, per crescere, la protezione delle nebbie, non il fumo.

Danilo Machetti

Cambio al vertice Onav

Lunedì sera la presentazione con un brindisi al moscato

ASTI. Un nuovo consiglio direttivo e tante idee in cantiere, caratterizzano l'inizio d'anno per l'Onav, l'organizzazione che raggruppa gli assaggiatori di vino italiani. Lunedì 27 gennaio alle 21 all'istituto per l'agricoltura Penna di Viatosto sarà presentato il neo eletto consiglio provinciale che resterà in carica tre anni.

Delegato per l'Astigiano è Carlo Poggio, riconfermato nel suo ruolo ed affiancato da Mario Redoglia, che sarà anche tesoriere. Con loro lavoreranno: Roberto Rampone, Bruno Rivella, Luigi Dezzani, Pierstefano Berta, Stefano Binello, Maurizio Ferraro e Giusy Mainardi. La giornalista canellese (anche attiva tra le «Donne del vino»), da quest'anno è l' addetto stampa della Onav, che conta 300 soci. «Tutti accomunati dalla voglia di conoscere il vino da vicino - commenta Mainardi - tra loro ci sono rappresentanti di tutte le categorie. Artigiani, insegnanti, casalinghe, pensionati e ovviamente produttori di vino».

Durante la serata di lunedì prossimo, l'Onav organizzerà anche una degustazione di moscato. Il vino, scelto in segno di festa per il nuovo consiglio del gruppo, sarà accompagnato da dolci tipici della tradizione piemontese. Intanto, alla segreteria dell'associazione, alla Camera di Commercio in piazza Medici (tel.535.246), si stanno già raccogliendo le adesioni per il corso di assaggiatori che s'inizierà il 10 febbraio. Due sezioni (visto l'elevato numero di richieste), con 18 lezioni serali due giorni la settimana, il lunedì ed il venerdì alle 21 all'Istituto per l'agricoltura di Viatosto.

[e. ca.]

TRIBERTIS
CIRCO TEATRO STORICO
GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997
AL CIRCO CON LA STAMPA
ad Asti in piazza d'Armi
• DAL 17 AL 27 GENNAIO •
Presentando questo tagliando alle casse si otterrà uno **sconto di 10.000 lire** per una persona.
Non sono valide le fotocopie

GIORNO E NOTTE

ASTI
Circo Tribertis in piazza d'Armi

Fino al 27 gennaio, in piazza d'Armi alle 16,30 e alle 21,15, proseguono gli spettacoli del circo storico «Tribertis», ambientati nell'antica Roma. Biglietti da 15 a mila lire (per i bambini da 10 a 20 mila lire). Presentando alle casse il tagliando pubblicato sopra si otterranno 10 mila lire di sconto su un biglietto per una persona.

CANELLI
Pirandello replica al Balbo

Stasera alle al teatro «Balbo», replica degli atti unici di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca», «Cecè» e «La morsa» presentati dalla compagnia «Teatro Nove» con la regia di Alberto Maravalle. «Dopoteatro» alla Foresteria Bosca. Ingressi 25 mila lire (15 mila rid.).

Suonano «I soliti tre»

Al circolo «Dietro la luna» (Zanco, 902.204), stasera musica gli astigiani «I soliti tre». Ingresso tessera Ancol.

CASSINASCO
Complesso rock «Maltese»

Al Maltese, dalle 22,30, concerto rock del complesso «Projecto». Ingressi 10 mila lire, con consumazione.

ASTI
Serata contry «Bunny pub»

Stasera alle 21,30 al «Bunny pub» (353.492) ora via Brofferio 110, suonerà il gruppo astigiano «Can & Buyan» (country). Ingresso libero.

VILLANOVA
Laboratorio di «vocalizzazione»

Stasera alle 21 nell'ambito dei corsi dell'Unitre a Villanova si terrà laboratorio «vocalizzazione» tenuto da Elisabetta Roncaglia. La lezione si terrà nella sala consiliare.

ASTI
«Fiesta latina» all'Akhenaton

«Fiesta latina» dalle 22 al disco bar Akhenaton (592.475) in via dell'Ospedale; da stasera ogni giovedì si balla con ritmi latino americani. Ingresso libero.

Blues al circolo Alfieri

Al circolo Alfieri (0173/68.476) nel castello Magliano, stasera alle 22 suona la «Marine band» (blues, ragtime).

Aperte le iscrizioni al 23° festival canoro di San Damiano

Una Nota d'oro in palio

Minicantanti in gara dal 15 al 18 maggio, presentati da «mago Zurlì»
Una sezione aperta anche ai genitori che vorranno esibirsi con i figli

SAN DAMIANO. Si sta preparando la 23ª edizione della «Nota d'oro». Si aperte in questi giorni le iscrizioni al concorso canoro per bambini fino a 12 anni che si terrà dal 15 al 18 maggio, secondo tradizione, al cinema Cristallo. L'organizzazione della parrocchia di San Vincenzo, con il coordinamento di don Antonio Cherio, storico fondatore e animatore della manifestazione, dal gruppo musicale femminile «Diapason», in collaborazione con l'Antoniano Bologna.

Sono previste varie sezioni, a seconda che i concorrenti scelgano brani già pubblicati oppure inediti. Per partecipare alla «Canzoni edite» si devono presentare, entro il 23 febbraio, due brani: in di scelta da parte di più concorrenti dello stesso titolo, sarà affidato a chi si è iscritto per primo e a discrezione degli organizzatori. Tutti gli iscritti dovranno presentarsi febbraio alle 15 al cinema «Cristallo» con la musicassetta, il testo della canzone e la partitura musicale.

Le iscrizioni per la sezione «Canzoni inedite» dovranno giungere entro il 9 marzo. Il concorrente può presentare una sola canzone, che sarà eseguita base musicale. I mini-interpreti dovranno presentarsi il 9 marzo alle 15 al «Cristallo», con la base musicale e il testo dattiloscritto.

Anche il concorso dedicato alle «Canzoni popolari regionali», organizzato e coordinato da Cino Tortorella (il famoso mago Zurlì) chiude le iscrizioni con la scadenza del 9 marzo.

I giovani interpreti, che intendono presentare sul palcoscenico sandamianese una canzone legata alla tradizione popolare della propria regione canteranno su base musicale e alcuni dei finalisti parteciperanno manifestazione nazionale a Venezia a settembre.

Un momento della passata edizione del festival per bambini «Nota d'oro»

Con la «Nota d'oro» sarà inoltre bandita la 2ª edizione del concorso per ragazzi delle elementari e medie inferiori «Balla e ridi con la Nota d'oro». L'iniziativa è stata promossa lo scorso anno per ricordare Mariele Ventre, creatrice del Piccolo Coro dell'Antoniano Bologna. «E' sempre presente - ricorda don Cherio - con il suo impegno e il suo sorriso al concorso canoro sandamianese».

Ogni gruppo concorrente potrà partecipare come preferisce: danza classica moderna, folklore, mimica, scenette, barzellette, cori, musiche, elaborati scritti, video altre proposte. L'iscrizione a questa sezione della rassegna dovrà pervenire entro il 31

Per la prima volta possibile partecipare al concorso con la propria famiglia o con componente adulto di casa, approfondendo una o più tematiche legate ai diritti del bambino: diritto alla casa, diritto al gioco, diritto alla cultura. Il concorso è promosso in collaborazione con l'Unicef, il «Giornalino», provveditorato agli studi di Asti, la direzione didattica di San Damiano, le redazioni «Bim bum bam» e di «Ciao, ciao» (trasmissioni delle reti Mediaset). La manifestazione registrata da Canale 5.

La quota di partecipazione a ciascuna è di mila lire. Le iscrizioni si devono inviare, specificando nome, cognome, indirizzo e data nascita alla segreteria della «Nota d'oro», parrocchia San Vincenzo, 14015, San Damiano, tel. e fax: 982.288 (18,30-19,30).

Clizia Orlando

Grande successo per il trasformista martedì al Comunale di Moncalvo

«Tutto esaurito» per Brachetti

E il 2 febbraio sarà la volta di Pirandello

MONCALVO. «Arthur, il replicante multiforme» ha stupito, divertito meravigliato il pubblico del Comunale con le sue mirabolanti trasformazioni. E' stato vero successo per la Compagnia della Rancia, che martedì sera ha portato in scena «Brachetti in Technicolor».

E' la prima volta che il trasformista piemontese si esibisce nel teatro aleramico subito il pubblico l'ha accolto entusiasmo: tutto esaurito.

Siamo nel 2095, bicentenario della nascita del cinema. Il replicante Arthur, costretto da Max (Massimo Sarzi Amadè) «comandante del fronte rivoluzionario», decodifica un grande archivio computerizzato sui cimitutti i tempi. Si materializzano sul palcoscenico, tra suggestive scenografie, Cleopatra, Ben Hur, Nerone, Salomè, Ercole, Mosè. E non potava mancare la «Mami» di «Via col vento», il suo frusciante sottogonna rosso e la capricciosa Rossella O'Hara. E ancora tanti altri miti del cinema Hollywood e di quello italiano. Il finale, tutto dedicato a Fellini, con uno straodinario gioco di luci ha portato sul palcoscenico anche il mitico Rex.

All'uscita, nel foyer del teatro, solo commenti positivi: «E' stato proprio un bello spettacolo. La magia del varietà riesce sempre a far sognare ad occhi aperti». E altri: «E' bello divertirsi con intelligenza». Il prossimo appuntamento la rassegna di prosa del Comunale è per domenica febbraio con «Uno, nessuno centomila» da Pirandello.

[bru. m.]

Il trasformista Arturo Brachetti

Vendicative prime mogli

ELISA, Brenda Annie sono tre signore cinquantenni accomunate dallo stesso destino coniugale: i loro mariti le hanno abbandonate per delle compagne più giovani e sexy. Unite da un'amicizia coltivata sui banchi di scuola, le donne decidono di unirsi per vendicarsi dei torti subiti.

Terminati gli studi ognuna loro aveva intrapreso una strada diversa: Elisa diventata una stella del cinema, Brenda aveva sposato proprietario terriero, Annie s'era accontentata di fare la casalinga. Tutte avevano comunque contribuito al successo del loro marito. Offese dall'atteggiamento dei loro coniugi, le amiche decidono di fondare «Il club delle prime mogli» per cercare di ridurli sul lastrico. per attuare il loro piano alleano anche con altre donne che si trovano nella stessa condizione. Il primo dei tre consorti viene messo in ridicolo per via delle lontane frequentazioni con la mafia, il secondo depredato ogni bene materiale, il terzo ridotto socio di minoranza in una florida società di pubblicità.

L'ultima fatica su grande schermo di Hugh Wilson (regista alcuni lavori di successo come «Scuola di polizia» e «Affittasi ladra») accomuna tre attrici prima grandezza del cinema americano come Bette Midler (Brenda), Goldie Hawn (Elisa) e Diane Keaton (Annie) ed è tratta dall'opera prima, diventata bestseller, Olivia Goldsmith. Il regista aveva sentito parlare del libro per la prima volta dalla ex insegnante di inglese del liceo, circa tre anni fa. Da qui l'idea di realizzare un film, i cui risultato esula da ambizioni psicologiche morali, ma che fornisce sviluppi divertenti e movimentati, grazie alla bravura delle protagoniste, in particolare alla bionda Goldie Hawn, che ricordiamo volentieri sin dai tempi di «Fiore di cactus» (1969). Anche se po' debole nella parte centrale, la commedia arriva in fretta all'epilogo, senza urtare la sensibilità maschile e suggerendo tutt'al più qualche riflessione sui poteri dell'amicizia femminile.

Negli States «Il club delle prime mogli» ha ottenuto incassi record. Prodotto da Scott Rudin, ha visto impegnati nella sceneggiatura Robert Harling e nella scenografia Peter Larkin che ha girato gli oltre sessanta esterni in luoghi quasi tutti realmente esistenti di New York, dall'Upper East Side a Park Avenue, dal Cafè Des Artistes al Cristhie's Fine Arts.

Piero Abrate

L'attrice americana Goldie Hawn

IL TITOLO
di Hugh Wilson
con Bette Midler, Goldie Hawn
Diane Keaton, Maggie Smith
Usa, 1996 - Durata
al Lux

GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997
I MAGNIFICI della NOTTE
PIEMONTE VALLE D'AOSTA
DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE
LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)
I tagliandi vanno spediti a: **Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.**
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

Pensionato astigiano
Lino suona chitarra in vecchi ad «Accademia»

L'astigiano Lino Fasano, morto due anni fa. Gli eredi hanno donato una sua chitarra all'«Accademia Artemusica»

ASTI. Per un appassionato di musica non c'è nulla di meglio che farsi ricordare dai musicisti. E' quanto accade nel caso del pensionato astigiano Lino Fasano, morto due anni fa all'età di 70 anni. La sorella Luciana e la vedova Natalina Romanello hanno deciso di donare all'«Accademia Artemusica» di Asti una preziosa chitarra costruita negli Anni '30 dal liutaio Di Giorgio in Brasile, che Lino Fasano aveva acquistato durante un viaggio a San Paolo.

Lo strumento sarà dato in prestito agli allievi dei corsi di avviamento alla musica che l'accademia tiene ad Asti (alla media «Gatti») e in alcuni passi dell'Astigiano. Fasano oltre che cultore di musica, anche un grande appassionato di pesca «alla volata» sul Tanaro, utilizzano i caratteristici «navet».

[r. s.]

ASTI SPETTACOLI

ASTI
LUX. Tel. 594.147. **Nirvana**, di G. Salvatores, con O. Abatantuono e C. Lambert (Italia '96). Or.: 17.30, 20; 22,30 Lire 10.000/8000

Tel. 530.086. **Ransom. Il riscatto**, di R. Award con M. Gibson, R. Russo (Usa '96). Or.: 17,40; 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

530.086. **Soluzioni estreme**, di M. Apted, con H. Grant (Usa '96). Or.: 17,40; 19,50; 22,30. Lire 10.000/8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Il cielone**, di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000/8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Evita**, di A. Parker, con Madonna, A. Banderas, J. Pryce. Usa '96. Or.: ; 22,30. L. 10.000/8000.

DON BOSCO. Tel. 410.658. RIPOSO.

CANELLI
. 824.889. **Teatro.** Ore 21. 25.000/15.000.

CASTIGLIONE TINELLA
. Tel. 966.376. RIPOSO.

NIZZA
AURORA. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

Tel. 701.495. **Il cielone**, di R. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, M. Estrada (Italia, '96). Or.: 20,30; 22,30. Lire .

VERDI. Tel. 701.459. **Evita**, di A. Parker con Madonna, M. Banderas, J. Pryce. (Usa, '96). Or.: 20; 22,30. Lire 9000.

SAN DAMIANO
. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.076. **Film a luci rosse.** .: 20,30; 22,30. Lire 10.000/8000.

SPLENDOR. Tel. 982.288. RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; . V. M. anni 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** .: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; . *Sala 3.* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller . 591.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il cielone.** .: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
C. 1 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Il senso dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, . 436.0723. **I Magi randagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golzo 5, tel. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Cr. B, tel. 542.422. **nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
E p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **crocosmos.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, . 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** .: : 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, . 817.1642. **tramonto all'alba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno I a Milonga.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il cielone.** Or.: 20,15; 22,30.
c. Trapani 57, tel. . .: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Angeles.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. **Silvia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. . Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazza di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
UNO v. Montebello 8, . 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il cielone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri speciolati.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il prime mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

TEATRI

REGIO. Domani ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Dietfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Domani ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.6034.

TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
Venerdì 31 gennaio, ore 21,15
Regio di Torino
presenta
CARMINA BURANA
musiche di **Carl Orff**
Coro Regio Torino
Direttore: **Bruno Casoni**
Avviso agli spettatori
Lo spettacolo **Amleto, il principe non si sposa**
con I BRONCOVIZ
annunciato in cartellone per martedì 11 marzo,
è anticipato a VENERDI' 21 FEBBRAIO
sono validi i biglietti acquistati per l'11 marzo
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131 234240) tutti i giorni ore 17-22

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
2005

La squadra astigiana si è laureata campione d'inverno nel torneo di serie D

E' la Cierre il domani del basket

Otto vittorie di seguito sognando la C2

ASTI. Cassa di Risparmio, squadra vincente. Con l'Acqui, nell'ultima giornata d'andata, i bancari hanno ottenuto l'ottavo [illegible] nel campionato di serie [illegible] hanno conquistato il simbolico titolo di campioni d'inverno. La formazione allenata da Romano Tarasco ha chiuso al giro di boa con tredici successi e appena due sconfitte (Castellazzo [illegible] Teen Torino).

«Visti [illegible]i incontri che aveva[illegible] ultimamente [illegible] calendario, [illegible] d'obbligo vincere. Quello che conta veramente è che siamo considerati dagli addetti ai lavori i più forti del campionato. Speriamo di confermare i pronostici», è [illegible] commento di Paolo Perlino, da due anni presidente della Cierre.

«La nostra forza è l'organico molto vasto, che ci permette di sopperire facilmente [illegible] eventuali assenze», prosegue Perlino. Tarasco ha a disposizione [illegible] «dream team». La compagine è stata rinforzata con Marco Bonino, Andrea Tarasco, Marco Colognato, Andrea Cavalla, tutti giocatori astigiani che erano «emigrati» fuori provincia o dirottati in altre società locali. Sono stati inoltre recuperati al[illegible] elementi che avevano subito gravi infortuni, [illegible] Giorgio Caracciolo e Fabio Gianuzzi e inseriti giovani promettenti come Daniele Allara e Carlo Manina.

«Tutti hanno tenuto un buon rendimento - è l'analisi di Perlino - Bonino è stato il più costante. Vettorello è il nostro migliore tiratore: ha [illegible] media di venti punti a partita. E' maturato molto rispetto a qualche anno fa. Gioca maggiormente per la squadra. Tarasco è tornato sui livelli che gli competono: tecnicamente è uno dei più bravi del girone».

Secondo il massimo dirigente della Cierre «la vittoria più bella è stata quella con Alba in trasferta. E' stata una partita favolosa, come non se ne vedevano da anni. In quell'occasione abbiamo dimostrato il nostro reale valore». L'obiettivo è concludere la stagione in prima [illegible] seconda posizione «per giocare nei play-off l'eventuale 'bella' in casa».

La Cassa affronterà domenica al palazzetto di via Gerbi (ore 18) la Beinaschese: «Abbiamo un inizio di ritorno difficile - conclude Perlino -: dopo il Beinasco, andremo a Vercelli contro il Veloces, quindi ospiteremo il Castellazzo, che è in testa con noi a parimerito: in palio ci sarà il primo posto in classifica».

Enzo Armando

Protagonisti del magico momento della Cierre: Daniele Allara (al centro con la palla) e Andrea Tarasco (ultimo a destra)

Donne Promozi[illegible]

Futura fa il bis con il Tortona

ASTI. Impegno esterno stasera per la Futura, che affronta alle 21 il Tortona. La partita è [illegible] recupero della prima giornata d'andata del campionato [illegible] Promozione di basket femminile. Sabato alla palestra della Cassa si è già giocata la sfida di ritorno con il netto successo delle tortonesi per 86-28. La formazione alessandrina sta dominando il girone: è in testa alla graduatoria a punteggio pieno con 14 punti. Nella compagine astigiana mancheranno Valentina Gianotti, che si è procurata una distorsione al ginocchio nell'allenamento di martedì e Daniela Gibboni, influenzata. Quest'ultima è l'ultimo acquisto della Futura: ha 25 anni e ha militato in serie B nel Salerno. «Con lei in squadra puntiamo ad arrivare quarti, posizione che ci consentirebbe di partecipare ai play offs», afferma il dirigente Carlo Oliva.

Classifica: Tortona 14 punti; Savigliano, Saluggia 10; Casale 6; Futura 4; Alessandria, Lanzo, Alba 2. [e. a.]

FLASH

NUOTO «RAGAZZI»

Record provinciale nei 400 misti per Edoardo Risso

Edoardo Risso, dell'Asti Nuoto, ha stabilito il nuovo record provinciale «Ragazzi» [illegible] 400 misti, in una gara svoltasi [illegible] Tortona. Risso ha concluso la prova in 5'05"5, battendo il precedente primato che apparteneva a Giuseppe Palumbo (5'06"3, ottenuto nel 1988). Il nuotatore astigiano ha anche migliorato i suoi primati personali nei 200 misti (2'25"4) e nei 100 rana (1'19"7). [e. a.]

CALCIO A CINQUE

Memorial Scrima, in [illegible] Carboneri e Santalucia

Si è svolta la seconda giornata del memorial «Scrima» di calcio [illegible] cinque. Girone A: Santalucia-Carboneri 4-5; Castell'Alfero «B»-Play Up 2-3. Classifica: Carboneri 6 punti; Santalucia, Play Up 3; Castell'Alfero «A» 1. Girone B: Castell'Alfero «A»-Pizzeria Savona 4-4; Santalucia Junior-Isola 7-5. Classifica: Santalucia Junior 6 punti; Isola 3; Pizzeria Savona, Castell'Alfero «A» 1. [e. a.]

[illegible]

Fabrizio Cavallo primo anche negli Usa

Fabrizio Cavallo ha ottenuto una vittoria nella categoria juniores in una manifestazione svoltasi a Saint Louis negli Stati Uniti. Il pattinatore dell'Asti Scaking si è classificato poi al terzo posto tra i seniores. [e. a.]

[illegible]IS TAVOLO

In serie D1 va in fuga la Futura «A»

Risultati della serie D1, prima giornata di ritorno: Refrancore-Refrancorese 5-0; Castelnuovo-Futura Asti «A» 4-5; Bistagno-Isola 5-2; Incisa-Futura «B» 5-2. Classifica: Futura «A» 18 punti; Refrancore 14; Incisa, Bistagno 12; Castelnuovo Don Bosco 6; Refrancorese, Futura «B» 4; Avis Isola [illegible] [e. a.]

[illegible]

Mi[illegible] Di Paolo bronzo nei 60 piani a Bra

Medaglia di bronzo per Michela Di Paola, che è giunta terza nella categoria Esordienti sui 60 piani (9"2 il tempo), in u[illegible] gara indoor svoltasi a Bra, a cui ha preso parte la squadra della Virtus Cassa di Risparmio. In campo maschile il migliore [illegible] stato Paolo Chiusano, che si è classificato sesto nei 60 metri, corsi in 8"1. [e. a.]

[illegible] [illegible]

Corsi di jeet kune do in [illegible] Sant'Evasio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di jeet kune do indetti dal maestro Giorgio Porcellana per istruttori di arti marziali, che si svolgeranno a febbraio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede del Jeet Kune Do Italia, in via Sant'Evasio 55 (tel. 594.576). [e. a.]

Le più importanti società astigiane hanno ormai definito gli organici per il '97

Pavese resta leader del «team» Chiesa

Domenica la presentazione di «Chirio» e «Maggiora»

ASTI. E' stato presentato al Pub «Robin Hood» di via Pellatta, ad Asti, il gruppo sportivo Chiesa-Denadai, formazione ciclistica a livello amatoriale composta da corridori della seconda fascia (veterani e gentlemen) e affiliata all'Udace (Unione degli amatori ciclisti europei).

Presidente della formazione è Claudio Chiesa con Livio Denadai vice. Di questa squadra fanno parte: i confermati Claudio Pavese, campione provinciale veterani, Claudio Chiesa, Tullio Chiavazza [illegible] Maurizio Lazzarone; ad essi si [illegible] aggiunti i nuovi «acquisti» Domenico Miccoli, Carmine Ricci, Clemente Palazzo e Mauro Lorenzoni, torinesi provenienti dalla società ciclistiche Oliaro Cora e Maisano.

Tra i debuttanti gareggerà [illegible] giovane Davide Chiesa, campione provinciale «primavera», nel 1996, [illegible] specialità della mountain bike.

«Chirio» e «Maggiora» [illegible] presentano. La presentazione delle società ciclistiche astigiane prosegue domenica prossima con due appuntamenti. Alle 10, alla sala congressi dell'Hasta hotel di Vallebendetta, è la volta dell'Usc Chirio di Montechiaro, che gareggia nelle categorie giovanili della Fci e, alle 10,30, presso la ditta Maggiora Autotrasporti di via Guido Maggiora 25, della Sc Maggiora-Vaillant Service, team affiliato all'Udace che ha unito per il 1997, la formazione astigiana e il Vaillant Service Team di Livorno Ferraris.

Comitato Udace. Due importanti appuntamenti per il Comitato provinciale dell'Udace (Unione degli amatori ciclismo europei). Giovedì 30 le trenta società affiliate eleggeranno, presso la sede di piazza Porta Torino, il nuovo presidente provinciale che sostituirà il dimissionario Gian Carlo Strocco, recentemente colpito dal grave lutto della perdita del figlio Marco. Se Strocco non accetterà di ritirare le dimissioni il candidato più probabile alla sua successione pare essere Renzo Carosso, atleta tesserato per la Sc della Cassa di Risparmio.

Claudio Chiesa, presidente del team

L'elezione, già prevista in occasione dell'Assemblea provinciale di dicembre, [illegible] poi stata rinviata per problemi organizzativi. Martedì 4 febbraio, alle 21, sempre presso la sede dell'Udace, si riuniranno poi i giudici di gara dell'Ente, per programmare l'attività 1997 che si preannuncia intensa.

Fiducia [illegible] Canale. Giacomo Canale, vice-presidente del Gs Gerbi, [illegible] stato indicato dall'Assemblea delle società ciclistiche affiliate alla Fci per [illegible] riconferma nel ruolo di Fiduciario provinciale per il prossimo quadriennio.

La nomina sarà fatta dal Comitato regionale che verrà eletto nell'Assemblea piemontese in programma per l'8 febbraio a Torino. Per la carica di presidente del Comitato regionale (Piemonte-Valle d'Aosta) della Fci c'è anche la candidatura dell'astigiano Ferruccio Ugliono, già componente della commissione nazionale giudici di gara.

Il vice-presidente della Polisportiva Castagnolese, Revello, sarà invece il delegato della Federazione ciclistica provinciale all'Assemblea nazionale che si svolgerà [illegible] 15-16 febbraio prossimi in valle D'Aosta a Saint Vincent.

[ca.]

Per gli appassionati astigiani della bicicletta è quasi imminente il ritorno alle gare. Una stagione che si preannuncia lunga e impegnativa, con appuntamenti anche per gli specialisti della mountain bike

VOLLEY INTERNAZIONALE

Colori astigiani per [illegible] squadra [illegible] serie A greca

I colori del pittore astigiano Carlo Carosso (nella foto è il quinto da sinistra, seduto) hanno ravvivato la squadra di volley greca «Ktisifon» di Atene, serie A, che ha trovato uno sponsor nell'imprenditore vinicolo Franco Roero di Montegrosso, [illegible] quale ha presentato il suo «Brigantino» nella capitale ellenica. Carosso ha realizzato per la squadra un calendario con soggetto enologico che ha avuto notevole successo. Nei progetti della compagine greca una trasferta ad Asti in maggio per partecipare al primo «Trofeo del Palio». L'incontro tra Asti e Atene è nato grazie al ruolo di «ambasciatore» di Carlo Carosso: l'artista è nato ad Asti da padre italiano [illegible] da madre greca. In questi anni ha sempre mantenuto saldi contatti con la sua seconda patria, dove ha un atelier (ad Atene, vicino [illegible] Partenone), e dove è altamente considerato dalla critica. Negli anni passati aveva coltivato una felice amicizia artistica con il poeta greco Ghiannis Ritsos, del quale si era fatto portavoce in Italia. [illegible] Carosso si è occupata la televisione ellenica e la casa editrice Diatton di Atene ha pubblicato alcuni volumi con sue opere. E' la sua prima collaborazione maturata nell'ambiente sportivo.

Tutti gli appuntamenti per gli «amatori» Udace

ASTI. Il Comitato provinciale dell'Udace, che raggruppa una trentina di società ciclistiche amatoriali della provincia di Asti e di Alba, ha reso noto il calendario dell'attività 1997. Questi [illegible] principali appuntamenti con l'indicazione della data, della società organizzatrice, della località di partenza [illegible] delle categorie ammesse.

Un ricchissimo «carnet» di appuntamenti per tutti gli appassionati, sui percorsi più diversi.

Agonistiche: 29 marzo, Gs Ercole, Pratomorone, tutte; 6 aprile, Pedale Nicese, Nizza, 2°e 3°; 12 aprile, Gs Chiesa-De Nadai, Pratomorone, tutte; 13 aprile, Pedale Nicese, Nizza, 2°e 3°; 19 aprile, Gs Alpini, Asti, cronometro; 20 aprile, Gs Gigi Migliandolo, Migliandolo, tutte; 20 aprile, Pedale Nicese, Nizza, 2°e 3°; 4 maggio, Gs Alpini, Asti, cronometro per tutte le categorie; 11 maggio, Bikers Canelli, Canelli; 18 maggio, Berutti, Naviglie, 2°e 3°; [illegible] maggio, Piemontesina, Refrancore, tutte; 31 maggio, Sc Cassa di Risparmio, Asti, cronometro; 1 giugno, Berutti, Alba, tutte; [illegible] giugno, Gs Alpini, Casalgrasso, cronometro; 15 giugno, Way Assauto, Marmorito, cronometro; 4 luglio, Velo Club Nizza, Nizza, tutte; 6 luglio, Berutti, Cerreto Langhe, tutte; 6 luglio, Pedale Nicese, Ponti, 2°e 3°; 13 luglio, Gs Ercole, Cerro Tanaro, tutte; [illegible] luglio, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi, 2° [illegible] 3°; 27 luglio, Pedale Nicese, Calamandrana, 2°e 3°; 10 agosto, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco, 2°e 3°; 15 agosto, Pedale Nicese, S. Stefano Belbo, tutte; 17 agosto, Uc Montaldese, Montegrosso, 2° e 3°; 28 agosto, DLF, Montechiaro, circuito notturno, 2° e 3°; 6 settembre, Gs Gigi Migliandolo, Cornapò, tutte; 7 settembre, Gs Ercole, Cerro Tanaro, tutte; 14 settembre, Avis Castelnuovo D. Bosco, cronoscalata Castelnuovo Don Bosco-Albugnano, tutte; 21 settembre, Bikers Canelli, Canelli, circuito cittadino, 2°e 3°; 28 settembre, Way Assauto, Asti, circuito cittadino, 2°e 3°.

Cicloturistiche: 16 marzo, Uc Montaldese, Montaldo Scarampi; [illegible] aprile, Ciclo Club Valtriversa, Villafranca; 19 aprile, Gs Alpini, Asti; 20 aprile, Avis Castelnuovo Don Bosco, Castelnuovo Don Bosco; 1 maggio, Sca Asta, Asti; 4 maggio, Way Assauto, Asti; 11 maggio, DLF, Asti, mediofondo; 18 maggio, Vigili del Fuoco, Asti; 24 maggio, Asti; 31 maggio, Gs Cassa di Risparmio, Asti; 1 giugno Gs Gigi Migliandolo, Asti (regione Lepre di Quarto); 7 giugno, Gs Alpini, Isola; 15 giugno, Way Assauto, Marmorito; 22 giugno, Gs Gigi Migliandolo, Migliandolo; 6 luglio, Way Assauto, Asti; 2 agosto, Ga Ercole, Asti (Torrazzo); 13 settembre, Gs Alpini, Asti (Sagre).

Mountain bike: 13 aprile, Monale; 25 aprile, Bikers Canelli, Canelli; 1 maggio, Ciclo Club Valtriversa, Villafranca; 1 giugno, Velo Club Nizza, Vaglio Serra; 29 luglio, MTB Sensa Fren, Vascagliana di S. Damiano.

Carlo Lisa

Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction" La quarta delle grandi "Primissime TV".

Un film da cinema. Una commedia brillante e divertente come un videoclip. Un film di azione pieno di paura. Un elaborato di genere Pulp Fiction praticamente impossibile, essendo praticamente tutto e il contrario di tutto.
Un film irresistibile, che ha rivelato al grande pubblico il genio registico di Quentin Tarantino, interpretato da un sorprendente John Travolta e da un manipolo di stelle come Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che la portata di "Primissime Tv", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa.
A partire da sabato 25 Gennaio a 4.900 lire Pulp Fiction dopo il cinema non è stato più lo stesso.

Il cocktail satirico, esilarante [illegible] irriverente [illegible] esplosivo [illegible] sul cinema visto [illegible] regole sovvertite [illegible] sono la sua [illegible] dissacrante [illegible] d'humour [illegible]

Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film, sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

Specchio + LA STAMPA a videocassetta a 4.900 lire
Specchio + LA STAMPA
STAMPA a [illegible] lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

PACE
ALBA

Dal 23 gennaio

LE OCCASIONI
DEL BIANCO

ARREDAMENTO E BIANCHERIA PER LA CASA

Continuano i

SALDI

DONNA - UOMO - BAMBINO - INTIMO

Pace - Alba - Piazza S. Francesco d'Assisi, 4 - Tel. 0173-441828

PROPOSTE IMMOBILIARI

[redacted]
P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

CONFRERIA: alloggio e [redacted] garage e cantina. Tratt. riserv.
PEVERAGNO: 2 camere, cucina bagno, [redacted] autonomo. L. 86.000.000.
VILLA NEL MONREGALESE: zona collinare con 10.000 mq terreno circostante. Trattativa riservata.
CUNEO VIALE ANGELI: residenziale [redacted] mq signorile con giardino privato.
CUNEO: lato viale Angeli, villa a schiera. Ottimo affare.
CUNEO: 2 camere, sala, cucina, servizio.
CUNEO: intero stabile [redacted] mq [redacted].
LEVALDIGI: fabbricato rurale-civile, portico e stalla, libero 4 lati.
CHIUSA PESIO: camera, cucina, [redacted], cantina. L. 103.000.000.
SPINETTA: alloggi ristrutturati e da ristrutturare.
STRUTTURA DI BIFAMIGLIARE: San Rocco Bernezzo. L. 265.000.000.
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo.
ALTRE FINITE: Bombonina, Borgo Gesso, [redacted]
GAIOLA: centro, alloggio di n. 4 locali liberi subito. L. 29.000.000.
[redacted]: in costruzione e finiti [redacted] 1000, 4000 mq.

[redacted]

CAPANNONI: mq [redacted] - [redacted] - 1000 - 2000 - 3000.
CUNEO: uffici-negozi, alloggi.
LOCALI COMMERCIALI E MAGAZZINI: vicinanze Cuneo fronte strada.

[redacted]

ZONA MONREGALESE
TABACCHERIA-GIORNALI: commestibili in genere.
CUNEO CENTRO: negozio tabella X, forte reddito dimostrabile L. 200.000.000.
NEGOZIO parrucchiera [redacted] signora cede [redacted] cerca socio.

ACQUISTO PER CLIENTE, CUNEO CENTRO, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, SIGNORILE, 2 CAMERE E CUCINA.

LE TRATTATIVE SONO RISERVATE

DOLMAN Case
UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN Tel. 0172/69.34.20 69.47.93 Fax 0172/69.10.56

E... I [redacted]

PROPOSTE IMMOBILIARI [redacted]

FOSSANO a 700 [redacted] stazione F.S., villa unifamiliare [redacted] recente costruzione, mai abitata, composta da pl. magazzino/garage di 100 mq; 1p. alloggio, terrazzi + mansarda al 2p. Area complessiva del lotto 900 mq. Ideale per piccolo artigiano. **Rif. 1862**

[redacted] (Cervere) posizione panoramica, ville a schiera [redacted] prossima costruzione, prezzi molto interessanti. [redacted] **1792**

GENOLA zona residenziale, alloggi nuovi di varia metratura e piano in fase di ultimazione [redacted] cantina e garage. Termoautonomi. Prezzi a partire da Lire 200.000.000. **Rif. 1074**

MONTEROSSO GRANA alloggio al 3° ed ultimo piano [redacted] due livelli con vista panoramica eccezionale, di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terazzino, balcone + mansarda esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.000.000. **Rif. 1096**

ARTESINA a 50 mt dalla piste, monolocale arredato 3/4 posti letto con bagno al 5° ed ultimo piano con ascensore. Cantinetta. Ottima opportunità. **Rif. 1102**

CERVERE zona centrale, alloggio [redacted] 2° piano di ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina, garage, solaio. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. **Rif. 1098**

LEQUIO TANARO rustico indipendente [redacted] parte civile ristrutturata, stalla, fienile, struttura garage per due auto, terreno esclusivo. Fronte strada. L. 145.000.000. **Rif. 1726**

ATTIVITA'

FOSSANO cede in posizione centralissima, [redacted]. X-XIV (anche senza scorte) con negozio completamente nuovo. Prezzo molto interessante. **Rif. 1574**

[redacted] cedesi bar in posizione di grande passaggio, ottima clientela e attrezzature, ampio dehors, adatto 2/4 persone, licenze B-A per ristorazione. Grande affare. **Rif. 1575**

FOSSANO cede avviatissima attività di bar gelateria. Possibile vendita muri negozio. Si considera anche la sola gestione. **Rif.** [redacted]

[redacted] cede centralissima attività [redacted] produzione pane con annesso negozio + rivendita pane in zona di alto passaggio. Vendita anche separata. **Rif. 1583**

SAVIGLIANO cede centralissima ed avviata attività [redacted] produzione pasta fresca e gastronomia con vendita [redacted] minuto. Locali ed attrezzatura in ottime condizioni. **Rif. 1584**

In primaria cittadina della provincia [redacted] Cuneo, avviatissima attività di Bar Sala giochi. Locali di 400 mq. Ottimo volume d'affari. Ideale conduzione familiare. **Rif. 1589**

LIMONE PIEMONTE cede centrale Bar/gelateria/tavola fredda [redacted] totocalcio e totip. Locale in ottime condizioni. Ideale per tre persone. **Rif. 1590**

NUMEROSE ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE [redacted] AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI FIAIP Provincia di CUNEO — Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI 1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire [redacted] fuori provincia — CASE ITALGEST NETWORK IMMOBILIARE

[redacted] IMMOBILIARI SICO Sandro Colombo
Corso Brunet, [redacted] - Tel. 0171 695.468 - Fax [redacted] - [redacted]

[redacted]

Cuneo - Adiacente viale Angeli, signorile appartamento di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage.
Cuneo - Centro storico, appartamento d'epoca ristrutturato a nuovo, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, lavanderia. Termoautonomo.
Cuneo - Centralissimo appartamento di prestigio di mq 250, di nuovo rifacimento, composto di ingresso, salone, cucina, disimpegno, 3 camere, studio, ripostiglio, tripli servizi, cantina. Termoautonomo, climatizzati. Trattativa riservata.
Cuneo - Corso Brunet, piano rialzato di ingresso, cucina, 4 camere, servizio, cantina.
Cuneo 2 - In piccolo condominio, piano rialzato, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
San Rocco Castagnaretta - Signorile, ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, servizio, cantina.
San Rocco Castagnaretta - In piccola palazzina, ingresso, tinello-cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto.
[redacted] **Rocco Castagnaretta** - Ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, solaio [redacted] mq [redacted] circa, cantina, 2 garages.
Borgo San Dalmazzo - Ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] mere, servizio, cantina, garage.
Boves - Mansarda di: ingresso, soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, [redacted] terrazzo, cantina.
Boves - In piccolo condominio, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, solaio, giardino privato. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - Casa rustica con mq. 2500 di terreno circostante interamente recintato e magazzino.
Boves - Villa unifamiliare aggregata, in struttura [redacted] mq 500 di terreno [redacted] costante.
Vignolo - Casetta indipendente composta da due appartamenti [redacted] piccolo giardino circostante. Da riattare.
Cuneo - Prima periferia, strada statale Cuneo-Mondovì, lotti di terreno industriale, artigianale, commerciale.

[redacted] referenziati

Borgo San Dalmazzo - Ingresso, cucina, 2 [redacted], servizio, cantina, garage.
Cuneo - Centrale, ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Adiacente [redacted] Nizza, ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Via Negrelli, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, cantina. Arredato.
Borgo San Giuseppe - Ingresso, tinello, cucina, camera, servizio. Arredato.
Cuneo - Centrale appartamento ad uso ufficio [redacted] 6 camere e servizio; altri disponibili [redacted] metrature diverse.

[redacted] proposte [redacted] in sede

Colombero IMMOBILIARE
Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.721

VENDE CUNEO - CENTRO STORICO: nuovi appartamenti in costruzione di varie metrature.

[redacted]

CUNEO, via M. Coppino, [redacted], tinello, cucinino al piano rialzato.
BEINETTE, centro, camera, tinello, cucinino bagno, termoautonomo.
CUNEO 2, V. Ferrero, [redacted] salone tinello, cucinini, doppi [redacted] mansarda.
ROATA ROSSI, 3 camere cucina. tinello bagno garage.
PASSATORE, [redacted] camere, salone cucina doppi servizi, doppio garage giardino.
CUNEO CENTRO STORICO, bilocale nuovo [redacted] 3° piano.
MAD. OLMO, porzione di casetta.
CUNEO, v. M. D'Azeglio, 3 camere cucina bagno termoautonomo.
CUNEO, c. G. Ferraris, 3 camere tinello cucinotta rip. bagno garage.
CUNEO, c. Nizza, 2 appartamenti di 136 mq adiacenti, collegabili, termoautonomo.
CUNEO, v. Scagliosi, mansarda di [redacted] camere, tinello con angolo cottura, termoautonomo.
BORGO S. DALMAZZO, 2 camere, cucina, bagno, garage piano rialzato.
CUNEO CENTRO STORICO, [redacted], cucina e bagno, ammobiliato termoautonomo.
CONFRERIA, [redacted] camere, cucina doppi servizi, garage orto giardino termoautonomo.
CUNEO, v. Dronero, 2 camere cucina ingresso e bagno.

AFFITTA

Bilocali e monolocali arredati in città e periferia, appartamenti di [redacted] metrature in Cuneo e periferia.

[redacted]

Varie attività commerciali.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi, rivolgetevi a:

Agenzia [redacted] Giolitti di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 6° ed ultimo piano, cucinino-tinello, camera, bagno, ripost., terrazzo.
CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, [redacted], bagno, cantina e solaio.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO 2: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, [redacted]. 3 camere, doppi servizi, cantina [redacted] garage - riscaldamento autonomo
CUNEO: Borgo San Giuseppe: casa indipendente con giardino
CUNEO: Madonna dell'Olmo - vicinanze Michelin 1° piano, ingresso, cucinino-tinello, n. [redacted] camere, bagno, cantina e garage
CUNEO: fraz. S. Benigno, [redacted] parzialmente indipendente composta da: cucina, n. 5 vani, doppi bagni, cantina ed autorimessa
CENTALLO: alloggio mansardato: [redacted], soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
SALUZZO: nuova costruzione, 4° piano con ascensore, ingresso, sala, [redacted], 2 camere, doppi servizi, riscald. autonomo, possibilità garage.
CUNEO: vicinanze terreno a frutteto circa una giornata.
VILLAFALLETTO: lotto terreno edificabile artigianale-industriale mq 180 circa.
MENTONE: alloggi di nuova costruzione, [redacted] metrature, fronte mare.
CAGNES SUR [redacted] villa indipend. con piscina.
BORDIGHERA: a km 1 dal centro villa con terreno, completamente ristrutturata

AFFITTASI

CUNEO: piano rialzato, cucinino-tinello, 3 camere, bagno, garage e cantina. Riscaldamento autonomo.
CUNEO: 1° piano: [redacted], 3 [redacted], doppi servizi, cantina e garage, riscaldamento autonomo
CUNEO: centro storico: locale commerciale ristrutturato mq [redacted] circa.
ROBILANTE: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno (arredato), riscaldamento autonomo.
ROBILANTE: cucina, 2 camere, bagno (arredato), riscaldam. autonomo.

CEDESI

Gastronomia - Pizzeria - Dietetica - Lavanderia - Negozio bomboniere - Discoteca - Calzolaio - Commercio ingrosso e minuto specialità dolciarie, bevande, vini e liquori

Agenzia Immobiliare Giolitti di MIGLIORE I. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 Tel. 0171-631616

[redacted]
tel. [redacted] fax 0171-91.77.08/91.74.54

CUNEO - zona Crocetta villa [redacted] oltre mq 400 e giardino mq 1.000.
CUNEO - mt 300 stazione FF.[redacted], casa da ristrutturare con giardinetto.
CUNEO - zona via Don Minzoni, piano alto, alloggio recentissimo di mq 125 commerciali e box-auto. Lire 440.000.000.
CUNEO - via Roma, [redacted] vista e ingresso dalla via, alloggio mq 90. Lire 190.000.000.
BORGOMERCATO PER INVESTIMENTO - muri di negozio locati a lire 3.600.000 mensili. Lire 330.000.000.
ALBERGO RISTORANTE - di oltre 20 camere con mq 7.000 di parco, cedesi struttura e attività a Perdioni di Demonte.
BUSCA - centro storico, su via principale, stabile da ristrutturare con 4 alloggi e 3 negozi.
[redacted] - rustici da ristrutturare con mq 15/21/50mila terreno a partire da lire 25.000[redacted].
[redacted] - centro storico, via [redacted], [redacted] negozio (mq 54) e magazzino (mq 120).
LURISIA - casetta con 8 appartamenti, posti auto e giardino. Lire 300.000.000.
[redacted] - casa in parte ristrutturata, mq 380, con cortile, adatta 3 famiglie.
[redacted].
[redacted] - vicino Cuneo, reddito L. 60/70 milioni annui, adatta 2 persone, affitto equo contratto 6+6 anni recente. L. 150.000.000 + magazzino.
PORCERA DI ENTRACQUE - rustici semi e ristrutturati con mq 5.000 terreno. Lire 45/90 milioni.
FRISE DI MONTEROSSO GRANA - rustico finemente ristrutturato su [redacted] piani con giardino. Lire 100.000.000.
S. ANNA ROCCABRUNA - struttura in c.a. su tre piani [redacted] fabbricato mq 100 per piano con terreno.
VALGRANA - rustici ristrutturati indipendenti con terreno, adatti 1ª casa, a partire da Lire 130.000.000.
VILLAR S. COSTANZO - blocco di 4 rustici da ristrutturare [redacted] mq 11.000 di terreno unico corpo. Lire 70.000.000.
MONTANERA - km [redacted] Cuneo antico [redacted] dere del 1400, centro paese, con mq 10.500 di terreno. Lire 145.000.000.
TETTI DI DRONERO - casa da ristrutturare con parte [redacted] abitabile, cortile, stalle, fienili. Lire 100.000.000.
DEMONTE (PERDIONI) - casa su tre piani, recente, con due alloggi e box-auto, [redacted] terreno. Lire 240.000.000.

ML S.A.S. [redacted]
di T. Lamberti [redacted] C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

[redacted]

TORINO-RIVOLI CENTRALE - Prestigioso appartamento sugli ultimi due piani.
CUNEO - Via Armando Diaz - alloggio da ristrutturare, mq 150 c.a., possibilità [redacted] bilocali.
CUNEO-CONFRERIA - Casa indipendente [redacted] giardino.
[redacted] - Vicinanze - lotto [redacted] terreno edificabile, mq 2000, L. 120 milioni.
CUNEO - Centro storico - alloggio finemente ristrutturato, mq 135 calpestabili.
S. CROCE DI CERVASCA - Villette in struttura.
CENTALLO - In palazzina 2 alloggi sullo stesso piano, mq 110 ciascu[redacted] + 3 box e porzione giardino (anche singolarmente).
CUNEO - A 10 km complesso di quattro rustici con terreno (L. 180.000.000).
[redacted] - Palazzina centrale. L. 280.000.000 trattabili.
BOVES - In P.E.C. lotto di terreno edificabile, mq 700 (zona palazzetto)

[redacted]

CUNEO - Borgo San Giuseppe - alloggio di tre camere, cucina, servizi, cantina, solaio [redacted] garage.
CUNEO-ROATA ROSSI - Villetta a schiera.
ROBILANTE - Monolocale.
CUNEO - Via Stoppani - Autorimessa.
MADONNA DELL'OLMO - Centrale - Autorimessa.

[redacted]

CUNEO - Negozio abbigliamento su corso centrale, richiesta molto contenuta.
PAESE LIMITROFO [redacted] - Minimarket ottimo incasso, prezzo molto interessante (trattativa riservata).
BORGO S. DALMAZZO - Centrale negozio abbigliamento infanzia.

Donetti Immobiliare [redacted] Agenzia Progetto Casa
di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 12100 CUNEO

Sportello affitti - sportello affitti

ABITAZIONI, NEGOZI, UFFICI, [redacted]
Cuneo: locale commerciale su due piani, mq 500 circa, in posizione centralissima con negozio ultimo piano
Cuneo: adiacenze piazza Europa autorimesse di varia metratura
Cuneo centro: alloggio di due camere, tinello e cucinino
Cuneo: corso Nizza ufficio arredato uso studio per la durata di anni uno
Cuneo: capannone uso artigianale
Cuneo: ufficio di piccola metratura adiacente piazza Galimberti
Cuneo: corso Nizza ufficio di ampia metratura in posizione centralissima
Cuneo: piazza Galimberti due alloggi di ampia metratura
Cuneo: autorimesse in corso Giolitti e adiacenze stazione F.S.
Madonna dell'Olmo: capannone di 300 mq con ampio cortile
Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio di due camere, tinello, cucinino, bagno, garage
Cuneo: centro via Negrelli due camere, tinello, cucinino al 4 piano
Cuneo: adiacente viale Angeli alloggio al 4 piano di 4 camere, cucina, bagno, cantina garage
Borgo San Giuseppe: ampio magazzino seminterrato
Boves: alloggio di [redacted] camere, cucina, doppi servizi termoautonomo, ultimo piano
Chiusa di Pesio: villetta a schiera di recente costruzione con riscald. termoautonomo a metano
Cuneo: via Stoppani alloggio di tre camere, cucina, bagno, ultimo piano
Cuneo: via Bersezio alloggio di due camere, tinello cucinino, ultimo piano
Cuneo: locale commerciale in posizione centrale di 300 mq
Cuneo: adiacente corso Dante negozio di circa 50 mq con bagno
Cuneo: ufficio di piccola metratura in piazza Europa
VACANZE IN AFFITTO
Mentone: alloggio in affitto annuale in posizione privilegiata con sei posti letto
Mentone: alloggio fronte mare 3 piano per i mesi di gennaio e febbraio
Ospedaletti: bilocale semiautonomo con terrazzo box. Lire 500.000 mensili per tutto l'anno
Località turistiche: per la stagione invernale o estiva affittasi alloggi, ville, baite, chalets in 11 paesi europei con 20.000 proposte diverse a seconda delle vostre esigenze

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

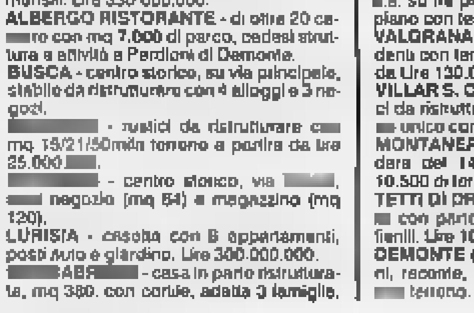
STUDIO CONSULENZE [redacted]
[redacted] A. GIULIANO
C.SO NIZZA 36 - [redacted]
Tel. 0171/681973 ufficio - 0171/696500 abitaz.

[redacted]

C.so Dante: nuovo, sala cucina, [redacted] camere, doppi servizi, risc. aut.
Via S. Pellico: ultimo piano ascensore, [redacted] camere, cucina, soggior[redacted], servizio.
[redacted]**za Europa:** ufficio 130 mq in stabile [redacted] prestigio.
Viale Angeli: prestigioso appartamento [redacted] mq su 2 piani con giardino [redacted] garages.
Viale Angeli: rialzato [redacted] giardino nuovo di 2 [redacted] soggiorno cucina doppi servizi.
Cuneo 2: prenotasi appartamenti nuovi panoramici di 2/3 [redacted] cucina soggiorno doppi servizi risc. aut.
Via Bodina: ultimo piano appartamento con sovrastante mansarda indipendente di mq 250 complessivi, con garage e cantina.
C.so IV Novembre: 3 [redacted] cucina bagno, lavanderia completamente rimesso a nuovo.
Madonna Olmo: [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] residenza del Parco.
Madonna Olmo: ville a schiera pronta consegna.
S. Rocco Castagnaretta: nuova realizzazione ville [redacted] schiera [redacted] appartamenti in palazzina residenziale.
Via Bassignano: recente signorile doppio ingresso, doppi servizi, salone - cucina, [redacted] camere - garage - 4° piano.
Vicinanze Santuario Angeli: in villa appartamento su 2 piani, risc. autonomo, sala, studio, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente rinnovato.
[redacted] **Bersezio,** vicinanze c.so Dante, ultimo piano, ascensore, [redacted] camere, cucina, bagno, garage, cantina solaio.

Cuneo [redacted]
Intermediazione Attività Commerciali
Compravendita di: **Aziende, Esercizi pubblici, Negozi**
P.zza Europa, 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

ALBERGO
prestigioso in **Limone Piemonte** a pochi passi dalla stazione di partenza impianti sciistici in zona residenziale e tranquilla con ampio parco privato e piscina riscaldata. Dotato di 48 camere, tutti i confort, con annesso ristorante solarium e parcheggio privato. Clientela selezionatissima. **CEDESI** comprensivo dei muri mq 3.000 c.a. Ottimo investimento. Trattativa riservata.
LIMONE PIEMONTE
cedesi Bar paninoteca ben avviata ottimo incasso posizione centralissima. Richiesta 150 milioni trattabili.
RISTORANTE
inoltre rinomato dintorni Cuneo ampi saloni 2 alloggi parcheggio privato. Incasso annuo L. 1 miliardo c.a. Adatto nucleo familiare. Richiesta 400 milioni trattabili, eventuali dilazioni di pagamento. Vero affare.
ATTIVITA'
ingrosso-minuto prodotti per acconciatori Uomo-Donna facile conduzione adatto per una persona buon utile. Richiesta 60 milioni.
[redacted]
Centro Abbigliamento Uomo-Donna su 3 piani 5 vetrine, ottimo arredamento. Forti utili. Trattativa riservata.
BAR GELATERIA
in Cuneo, posizione centrale, buon reddito adatto due persone - VERO AFFARE. Richiesta 150.000.000 trattabili.
PIZZERIA
Cuneo centro, elegantemente arredata aria condizionata, reddito elevato. Prezzo interessante.



AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco** zona residenziale villa mq 250 [redacted] 750 metri di giardino e piscina privata recentissima.
Vende in **Dogliani centro** alloggi in [redacted] ristrutturazione varie metrature; possibilità di personalizzazioni.
Vende [redacted] **Limone Piemonte** alloggetto vicinissimo centro possibilità [redacted] accollo mutuo.
Vende in **Francia, Costa Azzurra** locale nuovissimo a Nizza centrale con garage.
Vende in **Benevagienna** alloggi in [redacted] panoramica centrale in ristrutturazione prezzi interessanti, possibili personalizzazioni.
Vende [redacted] **Narzole** alloggi con garage perfetti.
Vende in **Bra-Bandito** villa a schiera [redacted] singole con giardino di varie metrature.
Vende in **Cherasco** villa [redacted] schiera in costruzione.
Vende **rustici** in varie [redacted]
Vende **capannone** [redacted] mq 4800 + 600 mq ufficio + terreno edificabile adiacente. Nuovo. Legge Tremonti.
Vende in [redacted] avviato bar centralissimo - totocalcio.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16 12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

CARAGLIO - Concessione edilizia per 7 ville a schiera e 2 ville singole in permuta.
BOVES CENTRO STORICO: Concessione edilizia per 25 garages a 200 mt. da piazza Italia. Permuta o vendita.
BOVES - FONTANELLE - Alloggio in villa: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, risc. aut.mo L. 135.000.000.
BOVES - [redacted]NA - Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio di varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BOVES - Centro paese alloggio: [redacted], soggiorno, 2 camere, bagno, giardino, garage, cantina, aut.mo.
BOVES - monolocale arredato con terrazzo.
[redacted] - Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
CUNEO - PASSATORE: Rustico ristrutturato con terreno di proprietà.
MADONNA DELL'OLMO: Alloggio: cucina 3 camere bagno garage cantina L. 195.000.000
BOVES - Villa: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
[redacted] - Terreno di edificabilità immediata mq 720.
SPINETTA - ROATA CANALE - Casa schiera ristrutturata, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino. L. 160.000.000.

AFFITTASI

BOVES - Alloggio: cucina, 3 camere, bagno, garage.
[redacted] - Capannone zona artigianale mq 1100.
BOVES - Capannoni da mq 70 a mq 1400.
[redacted]**S. D.** - Alloggio uso ufficio, 5 camere, fronte statale.

TEL. 0171/380.662 - 0368/3879753

do.mi.to.
Caffè espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

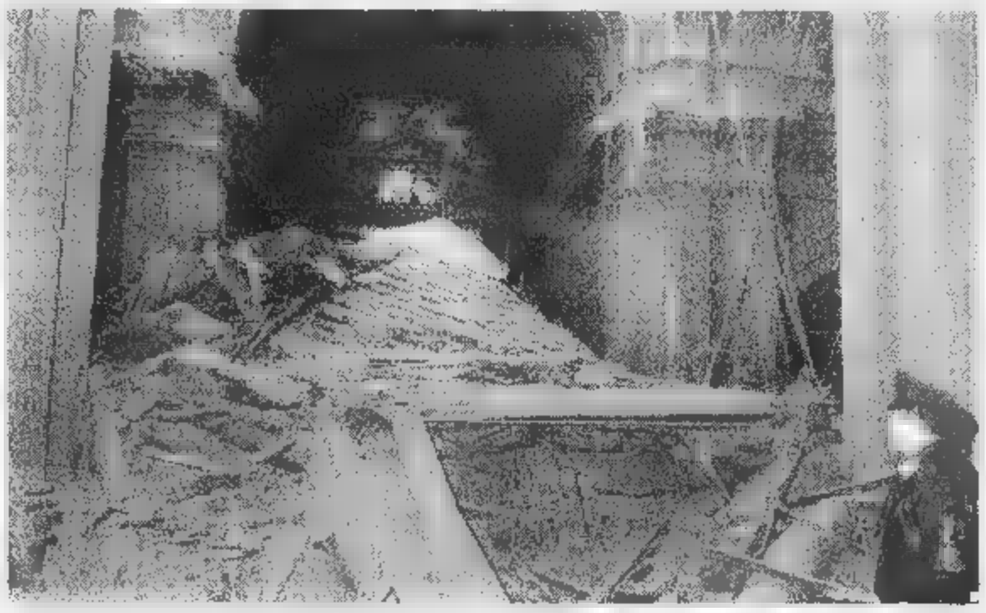
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Gennaio 1997 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

LINEACO
LINEACO s.r.l. - Tel. 17.674
MPUTER

Firmati ieri dal Procuratore: riguardano funzionari comunali e impresari

Crollo Angeli, 11 avvisi di garanzia

E' ipotizzato il reato di «disastro colposo»



La voragine al Santuario degli Angeli si è aperta il 30 dicembre un'ora e mezza prima dell'inizio della messa (BERNARDO)

CUNEO. Il crollo della cupola al Santuario degli Angeli forse non è dovuto a sola casualità. A determinare la voragine potrebbe essere stato un «errore umano», ed esisterebbero quindi responsabilità, legate allo svolgimento dei lavori di ristrutturazione della chiesa.

Ieri mattina il procuratore della Repubblica a Cuneo, Giovanni Bracco, che conduce l'inchiesta sulla voragine, ha firmato undici avvisi di garanzia che sarebbero stati inviati all'architetto che ha redatto il progetto, all'ingegnere capo del Comune (Assessorato ai Lavori pubblici), i titolari dell'impresa che ha realizzato i lavori di ristrutturazione della chiesa, professionisti e tecnici (ci sarebbe anche un docente dell'Università di Torino) che - a vario titolo - hanno fatto perizie e i funzionari preposti al controllo della regolarità dei cantieri. Per tutti l'ipotesi di reato è «concorso in disastro colposo».

L'elenco completo dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie non è stato, ufficialmente, reso noto.

Con l'invio degli avvisi di garanzia, nei prossimi giorni sarà possibile nominare i periti per accertare quale sia stata la causa che ha determinato il cedimento della cupola del Santuario. La competenza alla designazione del collegio di esperti, consulenti del Tribunale, è del giudice per le indagini preliminari.

Il magistrato dovrebbe autorizzare gli amministratori comunali a realizzare le opere di copertura degli Angeli (cioè la costruzione di un ponteggio completamente esterno all'edificio religioso). Dovranno essere però rispettate le esigenze di non modificare l'attuale assetto della chiesa, che è ancora sotto sequestro, così come il piazzale antistante e alcuni locali del convento dei padri francescani.

I lavori al Santuario (di proprietà dell'Amministrazione comunale) erano stati assegnati il 27 settembre di due anni fa. La gara d'appalto è stata vinta dall'impresa «Fantino Costruzioni» con sede a Roma a Cuneo. Le ditte subappaltatrici sono state complessivamente otto. L'importo complessivo dei lavori è di un miliardo e 170 milioni (il costo dei lavori di contratto 899 milioni).

Le opere di consolidamento della cupola e di rifacimento della copertura si sono concluse alcuni mesi prima del crollo. Al momento dell'apertura della voragine, il 30 dicembre, pochi minuti dopo le 14,30, erano ancora in corso lavori di restauro degli affreschi interni al Santuario. Fortunatamente quel giorno gli operai non erano nella chiesa, impegnati in un altro cantiere.

L'intera ristrutturazione è stata finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. L'autorizzazione ai lavori firmata dalla Soprintendenza per i Beni Artistici e Architettonici del Piemonte è datata 3 novembre '94.

Il restauro della chiesa, simbolo della comunità cuneese (in una cappella interna sono custodite le spoglie del Beato Angelo Carletti), era stato inserito fra le opere da realizzare per il '98, in vista delle celebrazioni per l'ottavo centenario di fondazione della città.

Gianpaolo Marro

Respinte le proposte del governo

Sulle multe lotte attese e rabbia

I comitati spontanei dei produttori non sono disposti a cedere sulle multe

CUNEO. Come previsto, l'incontro per le multe delle quote latte di ieri sera tra il presidente Prodi e i delegati dei comitati spontanei (c'era anche il saluzzese Antonino Bedino), non ha portato alla soluzione della vertenza. Le proposte del governo non sono state accettate e la tensione a Milano fra i manifestanti nelle ultime ore si è fatta acuta. A Milano anche c'erano più di trecento allevatori della «Grandas», arrivati con quattro pullman. Per oggi è prevista una presenza cuneese ancora più massiccia.

Rispondendo al telefonino dall'esterno dello scalo di Linate presidiato anche dagli allevatori del Cuneese, Denis Maero, esponente del comitato spontaneo di Cervignasco, ha detto: «Abbiamo chiesto quanto ripetiamo da almeno tre mesi, e cioè di avere gli elenchi con le quote dei produttori per fare gli indispensabili controlli. Assurda quindi l'offerta di Prodi di farci pagare le multe prestiti quinquennali a tasso agevolato; ribadito che tocca all'Aima versare le sanzioni perché è questo carrozzone che ha gestito malamente le quote».

Il saluzzese Antonino Bedino, 30 anni, l'altra sera nella trasmissione «Moby Dick» di Michele Santoro aveva preannunciato: «Se non accolgono le nostre richieste, la protesta i trattori si protrarrà anche per un mese, se necessario. Dal governo non accettiamo elemosine, ma il riconoscimento del nostro lavoro nell'interesse dell'economia italiana».

Fra i manifestanti che hanno atteso le decisioni romane ieri sera circolava, e raccoglieva molte adesioni, una singolare proposta che ci è stata riferita da Denis Maero. Spiega: «Se tutti saranno d'accordo, dai prossimi giorni non consegneremo più il latte ai caseifici. Verrà utilizzato in azienda per alimentare il nostro bestiame». La decisione avrebbe anche motivazioni economiche. Infatti, chi ha già superato la quota per la campagna in corso, non riceve più una lira per il latte conferito, in quanto il caseificio è tenuto a trattenere il saldo per le multe.

Ieri mattina, per iniziativa del presidente Picchioni, le organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Confagricoltura si sono incontrate in Consiglio regionale con esponenti di tutti i gruppi per discutere alcune proposte sulle multe per le quote latte.

Gianni De Matteis

Un dossier

Oggi vertice dei capigruppo

CUNEO. Oggi (ore 17,30) la conferenza dei capigruppo esaminerà il voluminoso dossier redatto dall'assessorato ai Lavori pubblici su tutte le pratiche burocratiche, legate al Santuario degli Angeli. Si tratta della documentazione relativa alla gara d'appalto, le perizie e i verbali di sopralluoghi. I rappresentanti delle diverse forze politiche, presenti in Consiglio, consulteranno le oltre duecento fotografie scattate dai tecnici del Comune prima dei lavori, durante l'esecuzione delle opere di ristrutturazione e consolidamento della cupola e immediatamente dopo il crollo.

Della voragine agli Angeli se ne parlerà poi lunedì in Consiglio: gli amministratori discuteranno l'interpellanza presentata da Giuseppe Laurie. «Sono stato l'unico a sollevare il problema - dice il rappresentante di An -. In qualsiasi altra amministrazione si sarebbe scatenato un polverone. Non è avvenuto, perché?». **[r. s.]**

I francescani segnalarono scricchiolii

Consigliere d'opposizione: «Prima di Natale i frati hanno chiesto un sopralluogo nella chiesa»

CUNEO. «E' sorprendente che nessuno si sia mai accorto di un possibile crollo. Mi è stato raccontato che nei giorni precedenti a Natale i padri francescani avrebbero chiamato i vigili del fuoco perchè sentivano scricchiolii. Per aver conferma dell'esistenza o meno di questo intervento sarà sufficiente andare a verificare i rapporti di servizio». A denunciare questo «preallarme» è Riccardo Cravero (Cdu) al Consiglio comunale. «Come opposizione - aggiunge - abbiamo chiesto all'assessore Rossi di verificare tutti gli atti relativi ai lavori. Non vogliamo sostituirci a quanto sta svolgendo il magistrato. Nostro obiettivo è fare chiarezza. E' un chiarimento interno».

La notizia degli avvisi di garanzia ha suscitato reazione da parte degli amministratori: «L'attività d'indagine deve svolgere il suo corso - precisa il sindaco Elio Rostagno -. La magistratura accerterà se esistono o meno responsabilità. La comunicazione di garanzia non è una sentenza, ma una garanzia per le persone nei cui confronti si sta indagando».

Il sindaco Elio Rostagno, l'assessore Cino Rossi e Riccardo Cravero (Cdu)

Claudio Dutto (Lega nord), presidente della commissione per l'ottavo centenario commenta: «E' giusto che si facciano tutte le indagini per accertare le cause ed eventualità responsabilità. Ricordo però che il santuario non è stato dimenticato dal Comune: la ristrutturazione e il consolidamento della cupola erano inserite nell'elenco di opere per il Centenario».

L'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «Questi avvisi non rappresentano nulla di sconvolgente. E' un atto normale, trattandosi di persone che hanno avuto relazione diretta al progetto e lavori». **[g. p. m.]**

Due tesi opposte: vittima del mare o truffatore

Il «giallo» di Mariano Aprile da stamane in pretura a Cuneo

Il geometra di Caraglio **Mariano Aprile** nel '93 quando sparì aveva 35 anni

CUNEO. Mentre stamane dovrebbe cominciare davanti al pretore Luca Solerio l'atteso processo per «truffa aggravata» al geometra di Caraglio Mariano Aprile, sono in tanti, anche nell'aula giudiziaria a interrogarsi: è veramente vivo, come sostiene l'accusa, dove si trova l'avventuroso skipper che nel settembre '93 (aveva 36 anni) avrebbe simulato la propria morte in un naufragio al largo della Corsica per ottenere dalle società di assicurazione indennizzi miliardari?

Non sarà probabilmente in aula neppure la moglie dell'imputato, Nellie Alinao Bayeta, 34 anni, che deve rispondere di concorso nei reati contestati al marito e che da tempo è tornata nelle Filippine dove è nata. Anche della donna ufficialmente non si hanno notizie. I soli imputati che dovrebbero invece essere presenti sono la coppia Paolo Francesco Giorsetti, 45 anni e Martina Zanca, 36 anni, abitanti a Dronero accusati di ricettazione, il cui fermo al confine italo-svizzero il luglio 1995 ha portato dopo le indagini della Guardia di Finanza alla scoperta del clamoroso raggiro. Gli imputati sono difesi dagli avvocati Nicoletta Lazzari, Aldo Pellegrino e Piergiorgio Olivero.

Alla vigilia del processo è giunto ai giornali un lungo memoriale firmato «Circolo della Libertà» di Caraglio dove si sostiene «che Mariano Aprile è sicuramente morto». **[g. d. m.]**

Cervasca: sul motorino è travolto da un'auto

Un agricoltore (63 anni) muore dopo lo scontro

CERVASCA. Un agricoltore di 63 anni è deceduto ieri pomeriggio, in seguito alle ferite riportate in un incidente, avvenuto alcune ore prima a Cervasca. La vittima è Giuseppe Ferrero, che abitava in via Cuneo 133.

L'uomo era a bordo di un ciclomotore «Malaguti 50»; viaggiava dal capoluogo in direzione del centro del paese. Giunto all'altezza del bivio fra via Cuneo e via Soleri (a pochi metri dal cimitero e dalla farmacia), alla periferia del paese, è stato travolto da una «Peugeot 306», condotta da Romano Soleri, 64 anni, abitante a Sanremo in via Bianchi 122.

La dinamica non è ancora chiara. Pare che l'automobilista si sia accorto all'ultimo momento dell'arrivo del ciclomotore e non sia riuscito ad evitare lo scontro.

Giuseppe Ferrero è stato sbalzato a terra. Ha battuto violentemente il capo. Immediato soccorso da alcuni passanti, è stato chiesto l'intervento dei volontari della Croce rossa e dei carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Cuneo.

L'agricoltore è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale. Le condizioni sono subito apparse disperate. I medici gli hanno riscontrato trauma cranico e politrauma, oltre a numerose ferite. Giuseppe Ferrero è deceduto alcune ore dopo il ricovero.

La salma è stata composta nell'obitorio del «Santa Croce», dove in serata parenti e compaesani gli hanno reso omaggio. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta del magistrato. E' probabile che le esequie si svolgano domani pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di frazione San Defendente.

Giuseppe Ferrero lascia due fratelli. Abitava in una cascina (vicino a una fabbrica di lucernari) sulla strada che da Cervasca conduce nel capoluogo. **[r. s.]**

Affisse all'albo pretorio le dichiarazioni del '95 di assessori e consiglieri

Provincia, redditi a sorpresa

La classifica è guidata dal leghista ed ex ministro Domenico Comino (206 milioni 615 mila) Ultimo con 1 milione 209 mila lire l'ex studente Enrico Costa (figlio del parlamentare)

CUNEO. E' l'ex ministro Domenico Comino il consigliere provinciale «più ricco». Il politico di Morozzo, capogruppo alla Camera per la «Lega nord indipendente per la Padania», nel '95 ha dichiarato un reddito di oltre 200 milioni. L'amministratore con reddito minore è Enrico Costa (Udc), figlio dell'ex ministro di Mondovì Raffaele: dichiara un milione e 200 mila lire; cifra che si riferisce al '95 quando era studente universitario.

La situazione patrimoniale dei consiglieri e assessori provinciali è affisso fino al 31 gennaio all'albo pretorio del palazzo della Provincia, in corso Nizza a Cuneo. Contrariamente alla statistica fatta dal Comune (compilata in ordine decrescente, a seconda del reddito), la Provincia ha redatto l'elenco nell'ordine alfabetico che pubblichiamo. Bartolomeo Allasia (Ucd) ha dichiarato 43 milioni e 410 mila lire; Ivo Arnaudo (Lega nord) 17.698.000; Francesco Biscia (Lega nord) 29.723.000; Dario Bono (partito popolare) 18.471.000; Lorenzo Boretto (partito d'azione per la Granda) 126.346.000; Giovanni Bottino (partito popolare) 76.245.000; l'assessore ai Lavori pubblici Marco Botto 162 864.000; Guido Brignone (Lega nord, ora senatore) 43.662.000; l'assessore all'Ambiente Marco Carpani 62.183.000; l'assessore alla Caccia e Pesca Maria Carla Chiapello (consigliere comunale a Cuneo e componente del Consiglio d'amministrazione del Miac-mercato agroalimentare dei Ronchi) 38.269.000; Giuseppe Chiappero (Lega nord) 19.451.000; Paolo Chiarenza (An) 53.341.000; Giovanni Ciravegna (Forza Italia) 45.931.000; Domenico Comino (Lega) 206.615.000; Enrico Costa (Unione di Centro) 1.209.000; Giovanni Cravero (partito popolare) 94.868.000; Sergio Dalmasso (Rifondazione) 40.224.000; Marcello Dotta (Ccd) 72.765.000; Giorgio Ferraris (Democratici per la Granda) 47.669.000; Luciana Fossati (Rifondazione) 36.741.000; Remigio Galletto (partito popolare) 78.423.000; il vice presidente Paolo Gazzola (che è componente del Consiglio d'amministrazione «Eurostrutture spa» 91.767.000; Piergiorgio Giacchino (partito popolare) 92.740.000; Angelo Giordano (partito popolare) 31.123.000; Felice Paolo Maero (assessore alla Programmazione e sviluppo e componente del Consiglio d'amministrazione della cooperativa «Sal et Lux» e della società a responsabilità limitata Infotur Europa) 140.895.000; Alberto Manna (Forza Italia) 75.900.000; Teresio Panero (Lega nord, assessore al Comune di Cuneo) 47.213.000; Antonino Pecollo (partito popolare, sindaco di Chiusa Pesio) 72.584.000; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia 135.542.000; Mario Riu (Democratici per la Granda che è anche consigliere d'amministrazione dell'Ati spa) 8.058.000; Francesco Rocca (partito popolare, sindaco di Bastia) 48.654.000; Giacomo Rossi (Unione di Centro, consigliere regionale) 123.618.000; Alberto Sciandra (Lega nord, dimessosi dall'incarico nel '96, sostituito da Pietro Verra) 32.955.000; Vito Valsania (Forza Italia) 84.988.000; Pier Luigi Vanni (partito popolare) 111.259.000; Pietro Verra (Lega nord) 40.365.000; Giovanni Vietto (partito popolare, sindaco di Bernezzo) 17.723.000; l'assessore all'Istruzione e Cultura Domenico Viberti 80.815.000. **[g. ma.]**

Una seduta del Consiglio provinciale a Cuneo e componente del Consiglio d'amministrazione del Miac-mercato agroalimentare dei Ronchi; a lato a sinistra, l'ex ministro leghista **Domenico Comino** ed **Enrico Costa**, dell'Udc

Domenica messa col vescovo e apertura di una mostra

Parrocchia di Confreria festeggia il centenario

CUNEO. Confreria, 2400 abitanti, celebra nei prossimi giorni i cento anni di vita. Il compleanno sarà festeggiato con una solenne concelebrazione eucaristica domenica, alle 16, presieduta dal vescovo monsignor Carlo Alìprandi. Alle 17,30 sarà inaugurata una mostra storica dedicata alla frazione che resterà aperta per un mese. Si concluderà alle 18,30 momento di festa.

Nata parrocchia il febbraio del 1897 iniziativa vescovo Andrea Fiore comprende nei suoi confini anche una porzione di territorio del comune di Cervasca.

«La parrocchia in un secolo di vita - racconta don Eraldo Ferrero, 47 anni, dal gennaio '95 parroco della frazione - ha visto triplicare i suoi abitanti. Da piccola comunità, legata alla cappella San Defendente dipendente dalla parrocchia di Passatore, si è trasformata, anche nelle strutture, in comunità autonoma e ricca di vitalità. Attorno alla chiesa, che nella sua attuale struttura nata nei primi anni del novecento grazie all'impegno dei parroci succedutisi alla guida della comunità, si sono aggregate molte altre strutture, utili allo sviluppo della comunità sia livello religioso che sociale».

Collocata alle porte Cuneo, Confreria ha vissuto partire dagli anni Sessanta e poi, soprattutto, negli anni Settanta un «boom» demografico. Allo sviluppo degli insediamenti è corrisposto un aumento delle esigenze di servizi.

Innanzitutto il problema della viabilità che con la statale 22 taglia di netto in due parti la frazione con un livello di traffico che nelle ore di punta diventa insopportabile. Collegato questo si impone una adeguata risistemazione del sagrato della chiesa che è sacrificato, oltrechè pericoloso. E poi mancano servizi essenziali come le poste e una farmacia. A questo si aggiunga poi problema dei trasporti pubblici di collegamento col capoluogo che sono giudicati scarsi. «Il centenario della parrocchia - spiegano gli organizzatori - deve essere occasione per un rilancio della comunità da tutti i punti di vista sia civili sia religiosi». **[a. r.]**

Gli abitanti di Confreria chiedono interventi per migliorare la viabilità

GRANDE CUNEO

Corso d'aggiornamento per insegnanti

A febbraio inizierà un corso d'aggiornamento per insegnanti di V elementare e delle medie, autorizzato dal Provveditorato, dal titolo «Insegnanti efficaci». Le lezioni (sono previste ore) si terranno al «Bonelli». Le adesioni (scadono il 31 gennaio) ricevono alla segreteria «Iniziative culturali», via Bersezio. Per informazioni telefonare allo 0171/65731-697778. **[a. r.]**

Un convegno sulla Finanziaria

Convegno sulla Finanziaria oggi, alle 15, nella sala Contrattazioni via Roma a Cuneo, organizzato dall'Unione industriale dalla «Gestione esattorie cuneesi spa». I relatori Giuseppe Gallo, direttore della Scuola centrale tributaria «Vanoni» di Torino, Bruno Ferroni, responsabile fiscale della «Ferrero spa» e Antonio Papa, della direzione regionale per le Entrate per il Piemonte. Moderatore Vittorio Cutrupi, direttore regionale delle Entrate per il Piemonte **[r. s.]**

STAMPA IN

Si cercano giovani per la distribuzione dei giornali

La cooperativa «Zabum Uno» che gestisce il servizio di «Stampa in» cerca giovani (maschi e femmine) interessati al lavoro di distribuzione a domicilio dei quotidiani. Per informazioni rivolgersi alla sede della cooperativa in via Sette Assedi a Cuneo, telefono 0171 699190. **[r. s.]**

A scuola di qualità aziendale

Oggi alla sede della scuola d'amministrazione aziendale di via Santa Croce a Cuneo prenderanno il via i corsi di specializzazione su «Metodi di qualità aziendale per la promozione dei servizi» e «Economia e gestione dei servizi», rivolti agli studenti del secondo anno di tutte le sedi della Scuola. Le lezioni che si tengono al giovedì e venerdì prevedono complessivamente centoventi ore d'attività. **[m. v.]**

Nel '96 a Peveragno

Dimezzato il numero di matrimoni

PEVERAGNO. Il movimento più interessante della statistica annuale sull'anagrafe cittadina è il calo dei matrimoni che si sono quasi dimezzati: 26 (suddivisi in 21 religiosi e civili) contro i 50, 42 religiosi e 8 civili, del '95. La popolazione aumenta di 23 persone, ma solo grazie all'immigrazione perchè il numero dei morti supera di 17 quello dei nati.

Ecco i dati: la popolazione alla fine del '96 aveva raggiunto le 5099 unità, maschi e 2573 femmine.

I nati sono stati 48 (1 in più dello scorso anno): 25 maschi e 23 femmine; sono morti 65 abitanti, 6 in meno del '95, 30 maschi e 35 femmine. Sono immigrate 157 persone, 90 maschi e 77 femmine (16 donne in meno e 7 uomini in più dell'anno scorso) contro i 129 emigrati, 57 maschi e 72 femmine, 2 in più del '95. Gli stranieri, al 31 dicembre risultavano 78, 13 unità in più, suddivisi in 42 maschi e 36 femmine. Le famiglie sono 18 in più: 2072, comprese 7 convivenze. **[b. s.]**

Domani convegno

L'edilizia tra crisi e speranze

L'incontro sarà moderato dal presidente del Gruppo giovani costruttori edili di Cuneo **Filippo Monge**

CUNEO. «Edilizia, ambiente e territorio: c'è ancora un futuro per l'industria delle costruzioni?». Se parla domani (ore 16,30), all'Unione industriale. L'incontro è promosso dai giovani costruttori edili Cariverona. Relatori il docente Gianfranco Dioguardi; Guido Cabib, presidente Comitato giovani imprenditori edili; Maurilio Verna, presidente Sezione costruttori edili dell'Unione Giampiero Astegiano, al vertice dell'Unione edilizia di Piemonte e Valle d'Aosta. Moderatore Filippo Monge, presidente giovani costruttori edili di Cuneo. **[g. fe.]**

Uno ha 12 anni

Preso in casa Pelizza blocca due nomadi

CUNEO. Furto l'altro pomeriggio, in un appartamento di proprietà di un'anziana in via Cavallotti 35. I ladri che hanno portato via oggetti d'oro (bracciali, orecchini e collane) sono poi fuggiti in direzione di corso Nizza. La polizia (sezione reati contro il patrimonio della Questura) è riuscita a bloccare immediatamente gli autori dei colpi. Si tratta di due nomadi, Radvlovick Ganga, 18 anni (almeno questo è il nome fornito alle forze dell'ordine) e un dodicenne. I due alla vista della polizia si liberati degli oggetti in oro. Fermati, sono stati trovati in possesso di due cacciaviti. Il diciottenne è stato arrestato con l'accusa di furto e di falsa attestazione generalità. La madre del dodicenne (residente in campo nomadi alla periferia di Torino) è stata denunciata per abbandono di minore. Poco dopo è stato bloccato un albanese di dodici anni per furto di un borsello nell'auto di Roberto Aimar, 49 anni di Caraglio. Il ragazzo stava fuggendo in bici. **[r. s.]**

Alla Scuola di Pace

Ecumenismo domani a Boves

Ezio Bernardi è coordinatore della Scuola di Pace di Boves

BOVES. Domani, alle 20,45, nell'auditorium Borelli, per il ciclo «Sette giorni per la pace» indetto da Ezio Bernardi, coordinatore della Scuola di Pace, in collaborazione con la parrocchia San Bartolomeo e le associazioni «Lacasa», «Emmaus» e «Totem e Tabù», si parlerà di ecumenismo in vista del convegno che si terrà Austria a giugno su «Riconciliazione: dono di Dio e sorgente di vita». Il tema della serata è: «Verso l'assemblea ecumenica di Graz». Sabato, don Mondino parlerà su «America Latina alle soglie del Terzo Millenio». **[b. s.]**

In strada Cuneo

Abbandonato scatolone di indumenti

CUNEO. Una «volante» della questura l'altra ha recuperato uno scatolone pieno di abiti, giubbotti, giacche e jeans. E' stato trovato, grazie alla segnalazione di un cittadino, lungo via Marconi, sul ciglio della strada, vicino a corso Garibaldi.

La polizia sta cercando i proprietari del vestiario (lo scatolone potrebbe essere stato perso da un camion diretto verso Borgo Gesso). Per informazioni 0171/443411.

Il contenuto: otto cravatte, giubbotto di jeans marca «Multiblu», un giubbotto di jeans bianco «Atradic», un giubbotto similpelle rosso, una giacca «Combipel», una giacca lunga nera in pelle senza etichetta, una giacca lunga nera donna, uno spolverino, camicetta color salmone, camicia bianca, una blu «Sisley», una giacca di velluto, una ghiacca corta, un vestito di sfoffa, una giacca blu con lo toppe marca «Facis, una giacca da uomo marca «Valentino», un vestito «Facis». **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Per ricordare Oronzo Tangolo

E' morto, ad Asti, Oronzo Tangolo. Nato a Lecce nel 1922, si era trasferito a Cuneo nel 1952, come funzionario della Ragioneria provinciale dello Stato.

Militante comunista nei difficili anni '50 e nella difficile provincia di Cuneo, aveva assunto ruoli dirigenti nella federazione comunista, diventando direttore della «Voce», settimanale locale del partito. Nel 1970 aveva lasciato il pci, aderendo ai primi gruppi del «Manifesto» e, nel 1974, al pdup. Nel '72 aveva fondato e diretto, sino alla sua chiusura, due anni dopo, il mensile «Dentro i fatti», foglio provinciale della nuova sinistra che tentava un intreccio tra informazione sui fatti locali e nazionali e valutazioone non cronachistica e contingente.

Nello stesso '74, si trasferito da Cuneo ad Asti, dove per anni sarebbe stato direttore della locale Ragioneria dello Stato.

Nel panorama della sinistra cuneese degli anni '50 e '60, Tangolo è stato certamente una figura singolare per la sua formazione, i suoi interessi, la capacità di applicare l'analisi marxista dei fatti con la curiosità intellettuale per ipotesi, tesi .. che il marxismo dogmatico aveva per anni rifiutato. Ci restano di lui i suoi articoli, i suoi interventi politici, espressione di un carattere onesto e schivo, sempre lontano da cariche ed onori. Il suo insegnamento intellettuale e morale.

Sergio Dalmasso
Segretario provinciale
Rifondazione comunista
Cuneo

Il «caso moschea» a Mondovì

Il «caso moschea» ha fatto discutere. Oggi sembra dimenticato, ma il problema resta con quella «strana» raccolta di firme e la leggerezza di chi aveva quasi concesso l'autorizzazione. Sarebbe giusto un parere definitivo su un caso già troppo dilatato.

Lettera firmata, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171 320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.936; **Borgo:** 345.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945 658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555. **Neive:** 677.407; **Nielia Belbo:** 798 388; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719 111. **Vinadio:** 959.128.

DI TURNO

A **Cuneo** è di turno con orario 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, 634.393. Per gli Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, Risorgimento 5, tel. 44

Bra: *San Rocco*, Principe 9, tel. 412 505

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 85, tel. 60.467.

Mondovì: *Turco*, Meridiana 5, tel. 42 404

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel.

Savigliano *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
di 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Miriam Rovea (residente a Mondovì), Simone Suppa (residente a Mondovì), Alice Aimone (residente a San Michele Mondovì), Manal Cherkaoui (residente a Roccaforte Mondovì), Pietro Caramello (residente a Mondovì), Gabriele Bruno (residente a Roccaforte Mondovì), Francesca Raineri (residente a Mondovì), Alice Gasco (residente a Mondovì), Federica Rossi (Magliano Alpi).

MORTI. Matteo Negro, anni (residente a Mondovì), pensionato; Rosa Albini vedova Veronelli, 95 anni (residente a Mondovì), pensionata; Vincenzo Di Bari, 38 (residente a Cuneo), commerciante; Stefano Carasso, 57 anni (residente a Mondovì), coadiutore commerciante; Anna Maria Rizzo (a Marenco, 65 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giovanna Bonallo vedova Gallo, 85 anni (residente a Mondovì), pensionata; Ettore Caretti, 78 anni (residente a Vicoforte Mondovì), pensionato; Giuseppe Giaccardi, 80 anni (residente a Mondovì), pensionato; Domenico Gasco, 68 anni (residente a Mondovì), pensionato; Antonio Grosso, 58 anni (residente a Mondovì), pensionato; Michelina Ansaldi, 80 anni (residente a Mondovì), commessa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Claudio Gazzera, autotrasportatore (residente a Bene Vagienna), con Cristina Raimondo, apprendista sarta (residente a Mondovì).

DRONERO

NATI. Dutto Michele (Cuneo); Oberto Alessandro (Cuneo); Arnaudo Daniele (Cuneo); Allione Miriam (Cuneo).

MORTI. Durando Margerita, anni (residente a Dronero), pensionata; Laugero Margherita, 87 (residente a Dronero), pensionata; Allesiardi Giovanni, 77 anni (residente a Dronero), pensionato.

BUSCA

NATI. Gaggioli Alberto (nato a Cuneo).

MORTI. Almar Clementina, 89 anni (residente a Busca), pensionata; Tardivo Maddalena, 88 (residente a Busca), pensionata.

CHIUSA PESIO

NATI. Debernardi Edoardo (Chiusa Pesio); Becotto Samuele; Gandolfi Paolo.

Cavallo Walter, Michelangelo (Racconigi).

CHERASCO

NATI. Federico Ruggeri (nato a Savigliano).

APPUNTAMENTI

DRONERO

L'artigianato locale

Domani, alle 21, all'associazione artigiani in viale Stazione, riunione dei fiduciari comunali delle Valli Maira e Grana per programmare attività estive di promozione dell'artigianato locale. **[c. g.]**

BUSCA

«Percorsi d'arte '900»

Domani, alle 21, nel salone della biblioteca civica, con sede nel palazzo del municipio, in via Cavour, Pier Paolo Faccio terrà una conferenza su «Percorsi dell'arte nel '900». L'iniziativa è stata organizzata dall'assessorato per la Cultura dalla libreria «La Cerna» di Bu **[c. g.]**

UNITRE

Diapositive sullo Shekavati

Oggi, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, per l'Università della terza età, Domenico Sanino proporrà diapositive «Ai margini del deserto, Shekavati, cuore sconosciuto del Rajastan». **[r. s.]**

VIABILITA'

[redacted]

Mondovì, il ponte sul torrente Pesio è stato inaugurato ieri mattina

E' aperto al traffico il «bailey» fra Breolungi e Magliano Alpi

Numerose autorità all'apertura del ponte provvisorio sulla statale 28

MONDOVI'. Dalle 11 di ieri mattina Breolungi [redacted] Magliano Alpi [redacted] di [redacted] collegati. E' stato inaugurato il ponte provvisorio sul torrente Pesio, che sostituisce, almeno per il momento, [redacted] viadotto crollato durante l'alluvione dell'ottobre scorso.

Il «bailey» è stato realizzato dalla ditta Preve qualche decina [redacted] metri più [redacted] valle del ponte danneggiato, i cui resti giacciono ancora nel letto del torrente.

Per accedervi, sono state realizzate due rampe d'accesso, asfaltate e dotate di segnaletica. Il traffico [redacted] consentito a senso alternato, regolato da [redacted] semaforo: vi è anche un limite di portata, stabilito a trentacinque tonnellate, come indicano i cartelli posti ai due imbocchi dell'attraversamento.

A tagliare il nastro, ieri mattina, c'erano i sindaci [redacted] Mondovì, Riccardo Vaschetti e di Magliano Alpi, Alberto Vinassa, il vice presidente della Provincia, Paolo Gazzola, il consigliere [redacted] regionale Giacomo Rossi, il consigliere provinciale Enrico Costa, il capo compartimento dell'Anas di Torino, Luigi Simonini.

«Questa volta tutto è avvenuto [redacted] da programma - ha detto il consigliere regionale Rossi -. Dopo la prima fase di progettazione, di fronte alle sollecitazioni mie e dei sindaci Vaschetti e Vinassa, l'Anas ci aveva garantito che il ponte provvisorio sarebbe stato pronto per metà gennaio. Malgrado il maltempo, l'impresa ha lavorato anche [redacted] giorni festivi, per rispettare i tempi».

Anche l'intervento del primo cittadino di Mondovì ha sottolineato l'importanza di riavere [redacted] passaggio transitabile sul Pesio.

«Non era solo una zona a subire il disagio di una viabilità compromessa - ha detto Vaschetti -. C'era un intero quartiere di Mondovì, Borgo Aragno, che rimaneva isolato [redacted] stava rischiando di morire. Questo è [redacted] passaggio provvisorio e speriamo che gli automobilisti lo considerino come tale, senza aspettarsi di trovare un'autostrada. Però ridà vita [redacted] Breolungi».

Il ponte è stato benedetto, quindi si è svolta la cerimonia del taglio del nastro, alla presenza anche di pattuglie dei carabinieri di Mondovì e Fossano, della Polizia Stradale [redacted] Ceva, dei vigili urbani monregalesi. Poi le prime auto sono transitate sul «bailey».

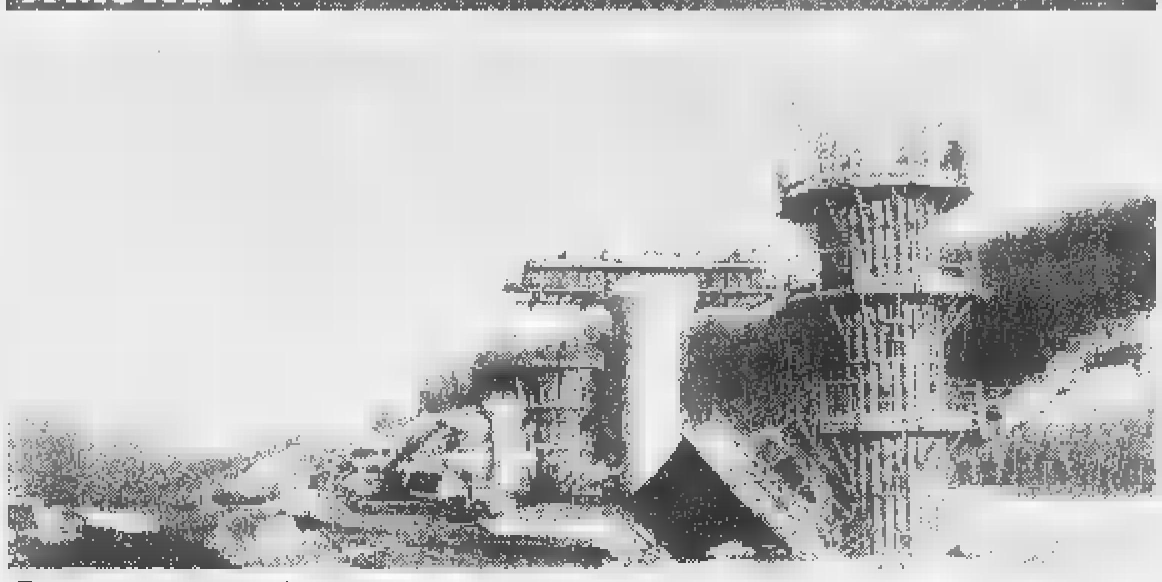
Non è mancato un accenno alla situazione del viadotto crollato, poco distante.

«L'ingegner Simonini mi ha garantito che entro quindici giorni l'Anas completerà la progettazione della struttura - ha spiegato ancora il consigliere Giacomo Rossi -. Con i sindaci di Mondovì e Magliano ho chiesto che il progetto esecutivo venga migliorato, alzando le campate [redacted] attenuando le curve nelle rampe d'accesso. L'Anas ha espresso però il timore che gli enti preposti a concedere i vari pareri possano tardare, costringendo ad allungare i tempi».

Con l'apertura del «bailey» viene a cessare il provvedimento che autorizzava al transito gratuito sull'autostrada, fra i caselli di Mondovì e Carrù. Continueranno a non pagare [redacted] pedaggio solo i mezzi pesanti oltre le trentacinque tonnellate, che non possono utilizzare il ponte provvisorio.

[redacted] Scola

A MONTA'

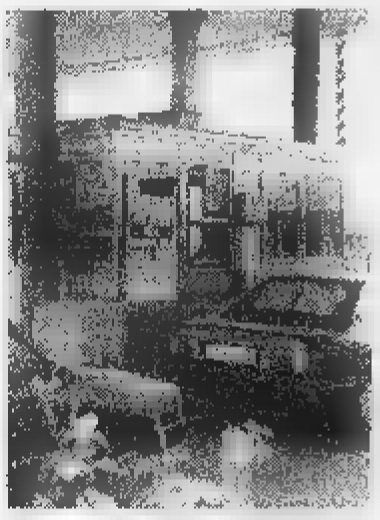


Seconda gall[redacted] [redacted] [redacted] variante [redacted] Alba-Torino

Proseguono i lavori della variante di Montà, sulla statale 29 Alba-Torino. L'opera di costruzione, ripresa all'inizio dello scorso anno, ha già portato alla realizzazione di una galleria mentre sono in corso i lavori per la seconda che si concluderanno, secondo le previsioni, entro la fine del 1997

«Chiuderemo il casello»

La To-Sv senza l'uscita a Vicoforte


Il casello di Mondovì della To-Sv

VICOFORTE. Il casello autostradale chiuderà con il raddoppio della «A6». In un incontro con i sindaci [redacted] Mondovì, Vicoforte, Briaglia [redacted] Bastia, l'amministratore delegato della Torino-Savona, Antonio Chiari, e il direttore generale, Mario Battaglia, hanno confermato che la società non cambierà il progetto.

«Sei anni fa, quando si partì [redacted] la progettazione, nessuno obiettò sulla chiusura. Anche la Regione, che diede parere negativo alla soppressione delle porte di Fossano e Niella Tanaro, su Vicoforte si disse favorevole - hanno spiegato i due dirigenti -. Allo [redacted] attuale, con il progetto completamente approvato, è impossibile cambiarlo, riprevedendo lo svincolo vicese».

Come proposta alternativa, la «A6» [redacted] è detta disposta a partecipare [redacted] un contributo alla costruzione di una strada alternativa, che serva la zona di Pascomonti al posto del casello. All'opera contribuirà anche la Provincia. «I dirigenti dell'autostrada [redacted] hanno consigliato di firmare un accordo di programma, per impegnare anche i futuri gestori della A6, che verrà privatizzata, [redacted] quanto concorderemo - hanno detto i sindaci -. Non è quello che aspettavamo, ma potremmo non avere niente di più. Abbiamo chiesto che, fino al completamento della nuova strada, venga mantenuto aperto un accesso [redacted] al casello, siamo in attesa della risposta». [p. s.]

Entro domani

Caraglio decide sulla tangenziale

CARAGLIO. Entro domani sera il Consiglio comunale deciderà sulla circonvallazione per la Valle Grana. L'assemblea municipale è stata convocata per oggi, alle 20,30 [redacted] in seconda riunione domani alle 21, per approvare la variante al piano regolatore. L'assemblea dovrà scegliere fra due tracciati: uno prevede [redacted] passaggio della carreggiata vicino alle sponde del torrente Grana, l'altro più all'interno, vicino al centro abitato. L'Associazione artigiani [redacted] la Confederazione delle piccole imprese hanno preso posizione affinché nella scelta del tracciato venga tutelata l'integrità dell'area attrezzata caragliese, situata sulla sinistra orografica del Grana. [c. g.]

Nuova fondovalle

Sì ai lavori di ricostruzione

PAMPARATO. Il sindaco Renato Chinea, dopo due anni, è soddisfatto. Martedì, durante un incontro a Torino con gli assessori regionali Cavallera e Vaglio e i consiglieri Rossi e Toselli, la Regione ha dato «la piena disponibilità a finanziare l'opera di ricostruzione della fondovalle Casotto per lotti funzionali e [redacted] iniziare i lavori per la realizzazione della galleria».

La fondovalle Casotto è inagibile dall'alluvione del novembre '94, quando l'omonimo torrente ha spazzato via alcuni tratti della carreggiata, rendendo intransitabili gli altri. La Provincia h[redacted] cominciato il ripristino con una serie [redacted] interventi, ma perché la strada sia di nuovo percorribile occorrono lavori per cinquantatrè miliardi.

Per ottenere l'impegno a ricostruire, Chinea, insieme al consigliere provinciale Enrico Costa, le ha provate tutte. «Ieri per la prima volta - ha commentato - [redacted]o avuto i chiarimenti chiesti e la disponibilità alla rapida apertura dei cantieri».

«La Provincia dispone di cinque miliardi, più altri [redacted] già messi a disposizione dalla [redacted]gione - hanno detto Rossi e Toselli -, che sta cercando di reperirne un'altra quindicina».

L'amministrazione provinciale ha chiesto una consulenza al Politecnico [redacted] Torino: è allo studio [redacted] progetto di ricostruzione realizzabile con una trentina di miliardi. [p. s.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] giugno la sperimentazione dell'Euro

Prenderà il via [redacted] giugno nelle aree metropolitane [redacted] Roma e Milano e nelle province di Bolzano [redacted] Cuneo, una sperimentazione nell'uso dell'Euro, la moneta dell'Unione europea. L'ha annunciato l'Unione del Commercio di Bolzano. Il progetto prevede in alcuni negozi-campione la possibilità di compiere gli acquisti [redacted] in Lire sia in Euro. Nei negozi che saranno selezionati sulla base di alcune caratteristiche specificate nell'accordo, gli acquirenti (anche quelli [redacted] Cuneese) troveranno i cartellini con i prezzi nelle due valute [redacted] potranno pagare le merci utilizzando degli Euro «sperimentali», del tipo dei «miniassegni» apparsi in Italia qualche anno fa al posto delle monete. [Ansa]

[redacted]

Festa [redacted] Costa Azzurra col paese gemellato

Una folta delegazione (composta anche dal sindaco Grosso, dal vescovo [redacted] Saluzzo monsignor Bona, dal parroco di Castellar don Caminale e dalla Società Corale) ha partecipato alla festa di San Sebastiano nel comune francese di Castellar [redacted] Costa Azzurra, vicino [redacted] Mentone. [g. d. m.]

[redacted]

[redacted] Panathlon International in assemblea

Stasera, a partire dalle 20, alla «Pantalera» di frazione Passatore, si svolge l'assemblea ordinaria del Panathlon Club International Cuneo. All'ordine del giorno della riunione, la relazione del presidente Sergio Levico sull'attività svolta nel '96 e il rendiconto finanziario. [r. s.]

[redacted]

Il sindaco Vaschetti si è dimesso dalla Consulta Anci

Ieri il sindaco [redacted] Mondovì Riccardo Vaschetti si è dimesso da componente del direttivo [redacted] presidente della seconda Consulta regionale Anci. Citando provvedimenti [redacted] la tesoreria unica e il decre[redacted] «taglia assessori», Vaschetti ha scritto di «dubitare seriamente che oggi l'Anci stia ancora svolgendo una funzione di garante dei diritti e degli interessi dei comuni associati, nei rapporti [redacted] le altre istituzioni». [p. s.]

CUNEO

Premiati i cacciatori per tiro a volo e cinofilia

All'assemblea provinciale della Federcaccia con sede [redacted] Cuneo, per la sezione riservata al tiro a volo, sono stati premiati Giuseppe Gastaldi (che è residente [redacted] Racconigi), Elio Armando (Boves), Loren[redacted] Giamello (Saliceto). Per la sezione cinofilia, riconoscimenti [redacted] Rocco Santarsiero (Cuneo), Giovanni La Placa (Fossano) [redacted] Valerio Chialvo (Envie). [g. d. m.]

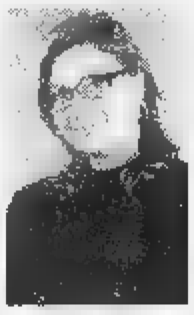
[redacted]

Corso [redacted] spagnolo a «Cascina Sacerdote»

L'Associazione «Piemontesi nel mondo» e il Comune di Fossano hanno organizzato un corso di lingua spagnola tenuto da [redacted] insegnante di madrelingua. Le lezioni (quaranta [redacted] complessive) si terranno a «Cascina Sacerdote» (in via Stagno) [redacted] partire da febbraio. Per iscrizioni, telefonare in Biblioteca (0172-61976) o ai numeri 0172-61410/61847. [l. a.]

Bela Monregaleisa

[redacted] «Carvè» [redacted] ragioniera


Meri Muratore ha [redacted] anni [redacted] lavora nell'agenzia immobiliare del padre

MONDOVI'. Il Comitato organizzatore ha scelto chi vestirà i panni della «Bela Monregalei[redacted]» per l'edizione '97 del «Carvè». Si tratta di Meri Muratore, 28 anni, che interpreterà per la prima volta una delle due maschere della città. L'altra, il Moro, avrà come sempre il volto di Aurelio Cattò.

La nuova «Bela» è diplomata in ragioneria ed è la figlia del commendator Rinaldo Muratore: [redacted] il padre lavora nell'agenzia immobiliare di Mondovì, mentre i suoi hobby [redacted] lo sport (è stata giocatrice di pallavolo) [redacted] la musica.

Il presidente del Comitato del Carnevale, Beppe Ballauri, ha anche annunciato che ad aprire ufficialmente le manifestazione, [redacted] 6 febbraio, alla storica «Cena dei Lombardi», saranno Gianduja e Giacometta della «Famija Turineisa». Le due maschere saranno presenti anche alla sfilata allegorica conclusiva, domenica 16 febbraio.

«La presenza delle maschere più famose del Piemonte - dice Ballauri - sottolinea l'importanza del nostro Carnevale».

Secondo indiscrezioni dovrebbero partecipare una ventina di gruppi [redacted] carri mascherati, insieme alla Corte [redacted] Moro, sbandieratori di Alba e bande musicali di Mondovì, Carrù, Dogliani e Bene Vagienna. [p. s.]

La mobilitazione a sostegno del reparto dell'ospedale

Donne della Val Bormida difendono Ostetricia a Ceva

CEVA. Le donne della valle Bormida si mobilitano perché il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di regione San Bernardino sia mantenuto in piena attività. Una delegazione di mamme e future mamme di Saliceto, Monesiglio, Cengio, Roccavignale, Cairo e Millesimo ha incontrato, ieri sera, i rappresentanti del «Comitato di difesa delle valli del Cebano», che ha fra le sue finalità la difesa del nosocomio.

«Saremmo costrette ad affrontare gravi disagi per partorire a Savona o Mondovì - hanno spiegato le donne valbormidesi -. Per questo vogliamo che sia mantenuto il reparto di Ceva, al quale tutta la nostra zona fa riferimento». A questo scopo, nei prossimi giorni dovrebbe partire anche in valle Bormida, sia nella zona piemontese, sia in quella ligure, una raccolta di firme, già in corso nel Cebano.

Intanto, nella bacheca dell'ospedale di Ceva, è stata affissa una copia della lettera dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio al commissario dell'Usl 15 Luigi Cavaglià.

«Il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Ceva - è legge - deve rimanere in funzione come concordato negli incontri organizzati all'assessorato, le cui conclusioni sono state formalizzate e sottoscritte». Scrive ancora D'Ambrosio: «Per quanto concerne il monitoraggio del numero di parti e le strategie per ridurre la mobilità passiva (il trasferimento dei malati da un'Asl all'altra) sono sicuro che queste saranno attivate per un congruo periodo di tempo, coincidente con il triennio di validità del piano sanitario regionale. Ciò al fine di fare le scelte definitive alla luce di dati significativi». [p. s.]

L'ospedale di regione S. Bernardino è punto di riferimento per una vasta utenza

Candidati per l'Assistenza

A Fossano, Savigliano e Saluzzo si decide chi guiderà il consorzio

FOSSANO. Tempo di nomine per il neonato consorzio socio assistenziale che raggruppa i 51 Comuni del Fossanese, Saluzzese e Saviglianese; lo statuto prevede un Consiglio d'amministrazione di sette componenti. Lunedì prossimo i sindaci si incontreranno a Fossano per eleggere il presidente dell'assemblea, il revisore dei conti e il segretario. Il Consiglio d'amministrazione verrà invece eletto, ogni probabilità, il 10 febbraio. Intanto si discute per le candidature. Fossano ha già scelto. Il sindaco ha proposto il sociologo Gino Grosso e Paolo Ramonda, responsabile delle Comunità Papa Giovanni XXIII. In alto mare le candidature del Saluzzese. Il presidente della commissione incaricata di vagliare le proposte, Emanuele Grosso, è amareggiato: «I problemi più grossi vengono da quest'area: anziché ragionare sulle competenze e professionalità, si procede con una logica spartitoria».

Per il Saluzzese si fanno i nomi di Fausto Lamberti, presidente della casa di riposo di Manta, Franco Corno, imprenditore di Saluzzo e Bianca Reynaudo, impegnata in campo sociale; dalla zona di Savigliano il primario ematologo Luigi Resegotti e Tesio, consigliere comunale di Racconigi. [l. a.]

Cervere ha fatto cittadino onorario un racconigese

«Grazie, monsù 'd la tur»

Il paese premia l'infermiere-archeologo per aver ripulito la torre dai detriti. Il sindaco: «Ha valorizzato il nostro patrimonio storico»

CERVERE. «Monsù 'd la tur», ovvero Mario Fossati, 60 anni, l'infermiere racconigese (archeologo per hobby) che ha sistemato l'archivio storico del paese ha ripulito la torre dai detriti, non è più un «forestiero» perché Cervere ha voluto assegnargli la cittadinanza onoraria. La cerimonia in municipio, nel corso del Consiglio comunale di venerdì scorso.

«Un riconoscimento - ha detto il sindaco Giorgio Bergesio - che intende essere innanzitutto espressione di affetto gratitudine per l'opera svolta partire dal '94, per la valorizzazione del patrimonio storico di Cervere».

L'assessore Franco Graglia, che ha lavorato con Fossati nella ripulitura della torre, ha ricordato le «opere» di «Monsù 'd la Tur»: innanzitutto i lavori di salvaguardia del monumento simbolo di Cervere, residuo dell'antico castello medioevale, anche la sistemazione dell'archivio storico (circa manifesti, vecchie pergamene, dieci mila manoscritti che ricostruiscono la storia di Cervere dal tredicesimo secolo al periodo napoleonico). Graglia ha anche ricordato che Fossati sta lavorando a un libro sul «paese dei porri» in cui, partendo dai primi insediamenti, si percorreranno le vicende del periodo romano, le invasioni barbariche, il Medioevo, il rinascimento, il periodo napoleonico fino ai giorni nostri.

La cittadinanza onoraria a Mario Fossati, racconigese di nascita, conferma il collegamento «ideale» Cervere-Racconigi; la torre oggetto recupero era proprietà di una famiglia racconigese, la «Tarano Tribaudino» che nel 1929 la donò al Comune di Cervere. [l. a.]

L'infermiere-archeologo di Racconigi Fossati detto «Monsù 'd la tur»

Sospesi i lavori al castello

Denuncia alla Soprintendenza contro sindaco e giunta di Fossano

FOSSANO. Pausa di «riflessione» per la sistemazione di piazza Castello. I consiglieri di opposizione hanno denunciato la mancata comunicazione dei lavori alla Soprintendenza, e l'organismo di controllo ha sospeso i lavori.

«La giunta ha violato il piano particolareggiato perché non ha chiesto il parere previsto» dice il consigliere di Forza Italia, Renato Corciarino che, quando si è reso conto della omissione, ha diffidato il sindaco dal continuare i lavori. La Soprintendenza, informata dagli stessi consiglieri di opposizione, ha sospeso i lavori e ha chiesto l'invio del progetto.

«Ora attendiamo l'autorizzazione per completare la sistemazione - dicono ai Lavori pubblici -. Eravamo convinti che il vincolo della Soprintendenza fosse limitato al castello, invece riguarda anche una parte, se pur minima (1500 metri su 9000) dell'area compresa nel progetto di sistemazione».

La parte «vincolata» riguarda la zona dei parcheggi, che prima era sterrata; la sospensione è giunta a lavori quasi ultimati (il progetto prevedeva l'asfaltatura e tratti di pavimentazione); restano da sistemare le aiuole decorative agli angoli della piazza e l'alberata sul lato di viale Martiri Indipendenza. [l. a.]

DAL CUNEESE

GENOLA

Rimorchio si ribalta su un'auto E' grave diciannovenne

Grave incidente lungo la statale per Cuneo. Marco Sanino, 19 anni, di Savigliano, Caduti sul Lavoro, ricoverato con prognosi riservata al «Santissima Annunziata» per fratture. La sua «Peugeot 106» è rimasta schiacciata dal ribaltamento di un rimorchio di un autotreno che trasportava manufatti in cemento e che usciva dalla «Prefabbricati Genola», fronte all'ipermarcato «Bennet». Il pesante automezzo era condotto da Rocco Stella, 24 anni, di Levaldigi. La statale è rimasta chiusa per un'ora. [p. b.]

BORGOMANERO

Sventato furto in un alloggio

E' stato sventato un furto nell'abitazione della famiglia Becchio, in via Circonvallazione. I ladri, sorpresi dai proprietari, sono riusciti a fuggire su di un'auto senza farsi riconoscere. [p. b.]

SALUZZO

Urta una «Panda» in sosta e ferisce la conducente

Ancora un incidente in viale Regina Elena all'altezza della scuola media Boetto nell'orario di uscita degli studenti. Lidia Alberti, 33 anni, di Fossano ha perso il controllo della «Dedra» andando a urtare la «Panda», in sosta, di Annamaria Bruno, 43 anni, frazione Tagliata che ha riportato ferite guaribili in pochi giorni. [l. a.]

CANALE

Finisce nella scarpata Salvato dai vigili del fuoco

Ieri verso le 19 i vigili del fuoco hanno salvato un che si era ferito dopo essere finito in una scarpata. L'uomo, di cui non si conoscono ancora le generalità, è stato trasportato all'ospedale; le sue condizioni non destano preoccupazioni. I carabinieri indagano. [p. s.]

PRIMARIA INDUSTRIA ALIMENTARE

RICERCA giovani Venditori dinamici, motivati, età max 32 anni, con esperienza e patente B, per ampliamento rete di vendita.

OFFRESI max serietà; libro paga, provvigioni e incentivi.

Telefonare ufficio **0172/495912-3**

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

20123 Via Cardano - Tel. 02/86.470

10126 **TORINO** C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/656.52.11

15100 sig. **CONTI** *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 - Tel. 0131-442.543-442

11100 **AOSTA** **FI.MU.** srl *Agente Publikompass* Loc. Amerique - Quart Tel. 0165/765 019-765 628

14100 **ASTI** P. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173 442.110

12100 **CUNEO** sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630 832-699.939

28100 **NOVARA** **PUBLITIME** srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33 341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI** **SALODINI** srl *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250 754

13051 **BIELLA** **SALODINI** srl *Agente Publikompass spa* Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12

DISCOTECA IL CUBO

BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476

L'APPUNTAMENTO CLASSICO E' AL CUBO CON IL LISCIO

BRUNO DAMIOLA

H2O ACQUADUCO DISCOTECA

LA DANCE SI ALTERNA ALLA MUSICA SUDAMERICANA CON IL DJ SASA'

OTIM SRL, per distribuzione elenchi telefonici Cuneo e provincia, *cercasi*

Contattare i seguenti numeri: 0171 412.827 - 412.875

GIOVEDI' tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CITTA' DI ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

Pubblicazione del progetto definitivo della variante n. 5 al P.R.G. approvato con D.G.R. n. 136-32238 del 7.2.1994

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 8 della legge regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

che gli del progetto definitivo della variante n. 5 al P.R.G. approvato con D.G.R. n. 136-32238 del 7.2.1994, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 137 del 29.11.1996, esecutiva legge, saranno depositati in libera visione al pubblico, Palazzo Comunale - per 30 giorni consecutivi e cioè 21 gennaio febbraio 1997 compreso, con il seguente orario:

da martedì a venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12

e dalle 14,30 alle 17

sabato: dalle ore 8,30 alle 12

domenica, lunedì e festivi: dalle 10 alle 12.

Alba, li 10 gennaio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE **Vivaldi rag. Giuseppe**

IL SINDACO **ing. Enzo Demaria**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Bellezza, energia benessere per piacersi da Vanessa a Racconigi

Una giovane estetista dal volto dolce e dal tratto cordiale s'incontra nello studio di Estetica a Racconigi, è la titolare: Vanessa, nome singolare, come singolare è l'amore per il proprio lavoro e la simpatia che ogni persona riceve frequentando il centro. Attività iniziata in proprio da 3 anni, dopo aver fatto 5 anni di apprendistato allo studio di Estetica Bianca di Savigliano.

«Mi sono fornita di apparecchiature moderne ad alta tecnologia (con sacrificio) per poter dare alla clientela il meglio, con trattamenti soddisfacenti sia per la bellezza, che per la salute». Ecco qualche esempio: Pressoterapia come linfodrenaggio mediante stimolazione elettrica favorisce sgonfiamento e drenaggio delle gambe, particolarmente indicato i liquidi localizzati.

Particolarmente efficace poi sono lo Shape, un'apparecchiatura che modella, riduce i centimetri nella silhouette e i trattamenti dimagranti Vdp, e Abca che misura i liquidi e grassi in eccesso nel corpo.

Parlando della pulizia Vanessa cita la rivoluzionaria applicazione dell'acido glicolico, adatto anche per il corpo e la nuova metodologia Amony innovatrice delle cellule. Il centro è specializzato anche nella battaglia contro i peli: si effettuano depilazioni applicazioni del Depil-End, particolare prodotto che agisce pilifero rallentando la crescita degli antiestetici nemici della bellezza.

E i massaggi? Vanessa applica le tecniche corporee con il Lomi-Lomi, il massaggio Hawaiano in grado di rilassare la muscolatura e i tendini.

Molta cura viene dedicata al trucco per sposa, maschere di bellezza e trucco correttivo lo studio accurato del colore per un naturale i prodotti, che sono altamente testati coi principi attivi. Particolare cura viene rivolta alle mani, perché le mani parlano, seducono, in qualche modo, le unghie meritano anche un'attenzione al femminile che completa la bellezza.

Sole, voglia di abbronzatura? Allora niente meglio che le lampade trifacciali alta pressione per tintarella invidiabile bisogno di andare al mare e perché no un attimo di benessere il relax, all'insegna dell'incontrollabile bellezza dell'essere.

Vanessa - Via Nitti, 30 - Racconigi tel. 0348 260.75.19.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE

Inviate 200 lettere ai Comuni e Pro Loco della zona

Alba, appello ai sindaci per salvare l'ambiente

ALBA. Duecento lettere sono state inviate a tutti i sindaci dei Comuni delle Langhe e del Roero, ai presidenti delle Pro loco, per chiedere la loro collaborazione alla difesa dell'ambiente, del paesaggio sulle colline di Langa e Roero, un patrimonio di inestimabile valore e un territorio che punta sullo sviluppo turistico. L'iniziativa è stata presa da Giacomo Oddero, a nome del consiglio di amministrazione dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero, di cui è presidente.

Un tema caldo quello della tutela ambientale, come si è potuto constatare lunedì sera in occasione dell'affollato incontro «Fuori il rospo!», promosso dal Consorzio del barolo e del barbaresco al Palazzo dei congressi. Vigne e capannoni, cementificazione selvaggia, brutture che deturpano le colline, sono stati l'argomento più gettonato nei numerosi interventi: è emerso un problema complesso in rapporto alle varie esigenze, un «rospone», come l'ha definito Carlo Petrini.

Dice Oddero: «Da tempo l'Ente turismo ha rivolto la sua attenzione alla questione ambientale, che è fondamentale importanza. Il benessere in espansione porta anche al proliferare di ville, villette, seconde case, oltre ai capannoni. A volte l'incremento edilizio avviene senza seguire le linee architettoniche, senza il rispetto delle tradizioni. Dobbiamo tutti assieme impegnarci affinché siano evitati gli errori del passato, la deturpazione del paesaggio che è, insieme con l'enogastronomia, la qualità dei prodotti, motivo di richiamo per il turismo».

Continua Oddero: «Non si tratta tanto di imporre degli obblighi, quanto di sensibilizzare amministratori e abitanti. E dobbiamo dire che su questi temi c'è più maturità rispetto al passato. Pressata dall'opinione pubblica, le associazioni di sindaci, la Comunità montana e i paesi hanno evidenziato una nuova presa di coscienza sulla difesa ambientale e sul paesaggio».

Ed è proprio appellandosi al senso di collaborazione «per migliorare l'esistente e far emergere le potenzialità per un futuro turistico delle nostre colline, sempre più prospero e fruttuoso» che Oddero si rivolge con la sua lettera ai sindaci.

L'affollato incontro dell'altra sera su vino, ristorazione e ospitalità
A sin. Giacomo Oddero presidente dell'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero

Scrive il presidente dell'Ente turismo: «Gli ambienti naturali, la salvaguardia della fatica dell'uomo sulle nostre colline costituiscono un "unicum" originale, con una precisa fisionomia di identità, spesso sottovalutati rispetto a quelli legati alle produzioni enogastronomiche e all'originalità della cultura locale e dell'ospitalità».

Prosegue: «Purtroppo però, qua e là, anche con qualche grave smagliatura, si notano costruzioni incongrue, anche recenti, che creano notevoli "disturbi" alle nostre bellezze collinari».

Oddero conclude invitando i sindaci a scoraggiare tali fatti, attraverso gli organi di tutela edilizia, consigliando l'utilizzo dei materiali adatti.

Nella lettera si elencano anche alcuni parametri di cui si è tenuto conto nel formulare proposte di organizzazione turistica. Riguardano il riassetto idrogeologico ambientale, la difesa del sistema fisico e naturale, la tutela dei beni culturali e architettonici, la salvaguardia della tipologia abitativa, la riqualificazione del paesaggio rurale, il miglioramento degli spazi verdi, una maggiore cura dell'arredo urbano e ambientale dei centri storici.

Sono stati individuati consultando le proposte al piano territoriale della Provincia, gli studi effettuati da esperti locali e l'indagine di marketing condotta con l'ausilio di guide turistiche in diretto contatto con i fruitori.

Giuseppina Fiori

Ricorso respinto

Tar boccia discarica di Ceresole

CERESOLE. Anche il Tar dice sì alla discarica che la «Servizi ecologici» di Torino vorrebbe costruire nel sito di cascina Sant'Antonio, a cinque chilometri dal centro del paese. Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto il ricorso della ditta torinese, relativo alla delibera con la quale la Provincia aveva sospeso le autorizzazioni a proseguire i lavori.

«Le richieste avanzate dalla ditta torinese sono state ritenute inammissibili - spiega il sindaco Giuseppe Piumatti, che ieri mattina ha esaminato la sentenza del Tar -; è probabile che la "Servizi ecologici", del resto è nei suoi diritti, decida di ricorrere al Consiglio di Stato, ma intanto la sentenza del Tar va considerata estremamente importante».

La «bocciatura» del ricorso della «Servizi ecologici» ha suscitato grande soddisfazione in paese, soprattutto fra gli agricoltori di strada Palermo, da sempre contrari alla costruzione dell'impianto di smaltimento rifiuti. «Il progetto era inattendibile sotto molti aspetti, specie per i problemi legati alla situazione idrogeologica e alla viabilità - ripetono a Ceresole -; non dimenticare che a tre chilometri di qui c'è già la discarica consortile di cascina del Mago, che serve tutto il bacino del Roero».

Dopo accese polemiche, manifestazioni di protesta, perizie tecniche e vertenze legali, la vicenda discarica, che dura da quasi un decennio, sembra avviata verso una soluzione definitiva. «La ragione dà forza: non ci siamo mai arresi e i fatti ci stanno finalmente dando ragione» dice l'agricoltore Gianni Becchis. Aggiungo: «Ci sono comunque responsabilità a monte; prima di rilasciare determinate autorizzazioni, tecnici e funzionari della Provincia avrebbero dovuto verificare con più attenzione le condizioni del sito. Vogliamo che le responsabilità vengano a galla: per questo motivo, tramite i nostri legali, abbiamo chiesto il rinvio a giudizio della Provincia». [r. a.]

Sabato ad Alba

Il vescovo incontra i giornalisti

Monsignor **Sebastiano Dho**

ALBA. In occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, sabato si terrà un incontro tra il vescovo, mons. Sebastiano Dho, e gli operatori della comunicazione della diocesi (sala via Mandelli 9, ore 18). Il tema sarà: «Cultura e mass media». Dice il prof. Gianfranco Alessandria, direttore dell'ufficio diocesano delle comunicazioni sociali, che promuove l'iniziativa: «E' la terza volta che si svolge l'incontro, voluto dal vescovo: un'occasione di confronto e dialogo con mons. Dho. La chiesa si inserisce nella società civile utilizzando i mezzi della comunicazione sociale per lanciare i suoi messaggi. Alba, con la presenza della San Paolo, è centro importante dell'editoria cattolica».

Mons. Dho commenta: «Il progetto pastorale riflessi culturali è allo studio della chiesa: è il problema grande e permanente dell'annuncio del Vangelo nella società di oggi. I mezzi di comunicazione sono condizionanti perché è tramite loro che passano i messaggi. Un compito non facile, a volte ci sono incomprensioni dovute a mancata informazione. L'incontro di sabato, a cui sono invitati tutti gli operatori e non solo quelli dei mezzi cattolici, è momento di riflessione e scambio di impressioni». [g. f.]

Progetto a Bra

Disoccupati Il Comune dà lavoro

BRA. Solo 15 dei 20 disoccupati «di lunga durata» che il Comune intendeva impiegare temporaneamente, per 25 ore la settimana, in «lavori socialmente utili» hanno potuto essere coinvolti nel progetto. «Il tardivo rifinanziamento del Fondo per l'occupazione ha costretto a rinviare l'iniziativa di un paio di mesi - spiegano all'Ufficio personale -, e in questo periodo sono venute meno, presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego, alcune delle professionalità richieste».

Sono «spariti», evidentemente perché hanno trovato lavoro, due dei quattro manovali, il falegname, il geometra e l'assistente domiciliare, mentre hanno confermato la loro disponibilità altri due manovali, due inservienti, quattro dattilografi, sei operatori computer e un diplomato con maturità artistica.

I dati - per quanto riferiti a un campione molto piccolo, sul quale possono aver influito circostanze casuali - confermano che né le esperienze professionali né i titoli di studio si equivalgono: in linea di massima, sul mercato del lavoro un falegname o un assistente domiciliare «valgono» più di un dattilografo e un operatore di computer.

«E' la dimostrazione - osservano in municipio - che non sempre domanda e offerta si incontrano e che l'ente pubblico deve cercare di riequilibrare la situazione». Uno strumento utile allo scopo è il Cilo, il Centro locale per l'occupazione, gestito a Bra dalla cooperativa Orso, che d'intesa con le organizzazioni sindacali e di categoria, le scuole professionali e le associazioni di volontariato opera, tra l'altro, per l'inserimento lavorativo delle fasce sociali più deboli.

Per quanto riguarda i «lavori socialmente utili», l'impiego part-time durerà fino al 31 marzo e costerà al Comune 35 milioni: le quindici persone coinvolte riceveranno un salario proporzionato a quello dei dipendenti con analoghe mansioni. [g. n.]

IN BREVE

SALICETO

Arrestato per droga alla stazione ferroviaria

I carabinieri di Monesiglio e Saliceto hanno arrestato Claudio Barisone, 34 anni, Savona, via Santuario 30, per detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. E' stato trovato in possesso di mezzo grammo di eroina allo stato cristallino, mezzo grammo di eroina polverizzata, un flacone di metadone e 27 grammi di lattosio, nonché di bustina su cui sono state trovate tracce d'eroina. Il giovane è stato bloccato alla stazione Fs di Saliceto. [g. f.]

BRA

Due dibattiti (ore 21) nel Centro Arpino

Due dibattiti stasera, alle 21, al Centro Arpino. Nella sala conferenze si terrà, per iniziativa di Leo, Lions e Rotary Club, un incontro sulle tossicodipendenze: interventi del farmacologo Gerardo Guarino, del medico Eugenio Jona e della psicologa Monica Gustavino. Nell'auditorium, secondo appuntamento del ciclo «Sesso, amore, affettività» promosso dall'Arci: tema del dibattito «La coppia e i single», relatori Annamaria e Franco Foglino, volontari del Consultorio familiare albese, e Rosy Tedeschi. [g. n.]

SAN DAMIANO D'ASTI

Da Priocca e Canale in difesa del lavoro

Il sindaco di Priocca Marco Perosino e l'assessore di Canale Giuseppe Occhetti hanno partecipato al coordinamento sindacale del Gft (ex Facis) a San Damiano d'Asti. C'è preoccupazione dopo la decisione della proprietà di mettere in mobilità, da aprile, 167 addetti alla produzione giacche. Nell'azienda lavorano numerosi abitanti dei due paesi. [r. gon.]

ALBA

Alluvione, oggi riprende il processo

Riprende oggi in tribunale il processo per i fatti dell'alluvione '94 nei confronti del sindaco Enzo Demaria, dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, del delegato del Magispo Carlo Condorelli e del presidente del comitato provinciale di Cuneo della Protezione civile Giancarlo Obertino (ore 9,30). [g. f.]

Collezione autunno inverno.

Civic 5 PORTE

Honda presenta la sua nuova collezione autunno inverno: in passerella sfila Civic . Determinata, nel suo motore Honda 1.400 cc sedici valvole a iniezione elettronica PGM-FI da 90 cavalli. Morbida, nelle sue ineguagliabili sospensioni a ruote indipendenti a doppi bracci trasversali. Esuberante, nella sua dotazione con servosterzo, alzacristalli e specchietti elettrici, antifurto "immobiliser", poggiatesta anteriori e posteriori, chiusura centralizzata e aria condizionata rigorosamente di serie. Garantita per due anni con chilometraggio illimitato. Civic Silk vi aspetta nelle Concessionarie Honda. Salite con lei in passerella.

MODELLO	1.4i Silk	1.6i LS	1.6i LS (cambio automatico)	1.6 SR
POTENZA MAX(CV)	90	113	113	
PREZZO*** /000	25.500*	a partire da 29.500**	35.400**	36.700**

* Prezzo concordato con le Concessionarie
**Aria Condizionata compresa nel prezzo

HONDA
CARATTERE

Cerchi e fari fendinebbia sono accessori. ***Prezzo chiavi in mano, esclusa P.I.E.T.

Nuova Honda Civic Silk L.25.500.000 aria condizionata compresa. Fino al 31 gennaio.

Concessionarie Honda

BIAUTO
CUNEO - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

NORDAUTO
ALBA (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374

VALUTAZIONE FINO A L. 4.380.000 PER VETTURE USATE IMMATRICOLATE PRIMA DEL 01/01/1987

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E PRESA SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 1SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO
COMBINATO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO
2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIU' FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA HA RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • BOSE • BRAUN • BRIONVEGA • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORDMENDE • OLYMPUS • PANASONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • ROWENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZOPPAS

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

In attesa della riapertura del teatro stasera un'esibizione di danze gitane

Alba, luci sul palco del Sociale

Lo spettacolo di Ramon Ruiz è riservato ai soci di «Politica e società». La «performance» sarà preceduta da una visita guidata alla struttura. L'inaugurazione forse in autunno

ALBA. Uno spettacolo di flamenco farà riaccendere stasera i riflettori del nuovo Teatro sociale: l'appuntamento è riservato ai soci dell'associazione culturale «Politica e società», nell'ambito di una visita guidata al complesso in avanzata fase di ristrutturazione.

In un ambiente scenograficamente seducente, sarà presentato «Flamenco jondo»: un'originale ensemble di Ramon Ruiz formato da due tra le migliori compagnie spagnole di flamenco («La Moreria» e «Triana»), atteso domani al teatro Milanollo di Savigliano.

L'appuntamento con il flamenco è alle 21 al termine della visita guidata, al Teatro Sociale (ore 18,30) che sarà accompagnata da uno dei progettisti, l'architetto Ugo Dellapiana.

L'iniziativa rientra nell'ambito di un ciclo di dieci incontri e spettacoli «Teatro e territorio» che l'associazione «Politica e società» ha promosso in collaborazione con i Comuni di Alba e Bra in attesa della riapertura dei complessi teatrali delle due città (Sociale di Alba e Politeama di Bra). Per poter partecipare alle iniziative dell'associazione culturale occorre iscriversi (24 mila lire, studenti 18 mila). Le adesioni sono aperte alle libreria «L'incontro» di via Mandelli 3, «La Torre» di via Calissano 7 e da «Foto Martina», in via Alfieri 2.

Per quanto riguarda il «Sociale», gli organizzatori si propongono di offrire momenti di riflessione, quasi un laboratorio di studi e progetti sulla futura gestione, in vista dell'inaugurazione prevista in autunno. Gestione pubblico o privata o società mista? E' il tema su cui si è aperto in città un dibattito. Si pone il problema di un utilizzo pieno della grande struttura, da dieci miliardi, con relativi costi.

Oltre al recupero dell'elegante sala ottocentesca da trecento posti con la facciata neoclassica, il foyer originale, comprensivo sul lato opposto la sala nuova con altri seicento posti. C'è molta attesa per il nuovo complesso, che consentirà di aumentare l'offerta culturale non solo per Alba, ma per tutto l'hinterland: si pensa a spettacoli di tutti i generi, dalla prosa ai concerti, dall'opera lirica alla danza e al canto.

Giuseppina Fiori

ALL'«XL»

Veglia studentesca con Nek

Stasera alla discoteca «XL» è in programma il veglione studentesco organizzato dall'Isituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici, di Alba. La serata avrà un ospite illustre che farà la sua apparizione intorno alle 24: è il cantante Nek, molto apprezzato dai più giovani. Alla festa, organizzata dai «maturandi», possono partecipare insegnanti, personale e compagni dell'istituto. Il biglietto (25 mila lire) è in vendita da «Musica più», all'Istituto via Balbo 8 e, dalle 22, alla cassa della discoteca

Cherasco, «Io ballo da sola» apre domani la rassegna

Incontro Europa-Usa con pellicole d'autore

CHERASCO. «Io ballo da sola», produzione italo-franco-inglese diretta dal regista Bernardo Bertolucci, inaugura domani sera, alle 21, nel cine-teatro «Galateri», la seconda edizione della rassegna invernale di film d'autore «Il cinema diffuso. Il Piemonte al cinema». Il ciclo è promosso dagli assessorati alla Cultura di Regione e Comune, con il sostegno delle associazioni cinematografiche Aiace, Agis e Anica.

Dopo lo spettacolo di domani sera, sono in programma altre sette proiezioni (sempre al venerdì), fino al 14 marzo. «Il titolo di questa seconda edizione è "Europa-Usa: cinematografie d'autore a confronto" - spiega Carlo Marenda, dell'ufficio Cultura del Comune -; un tema interessante che in questo periodo, oltre a Cherasco, è stato proposto in altre ventiquattro città piemontesi».

Le tessere di abbonamento - «30 mila lire per otto spettacoli, un costo davvero popolarissimo», aggiunge Carlo Marenda, si possono acquistare da «Foto Bruno», tabaccheria Dogliani, Banca di credito cooperativo di Cherasco, oppure alla cassa del cinema «Galateri»; agli spettatori saranno distribuite gratuitamente le schede relative ai film che verranno proiettati, tutte opere di provato valore artistico.

Queste le altre pellicole in cartellone: venerdì 31 gennaio, «Via da Las Vegas» film americano di Figgis; 7 febbraio, «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani; 14 febbraio, «I soliti sospetti» di Singer (Usa); 21 febbraio, «Riccardo III» di Loncraine (Gran Bretagna). 28 febbraio «L'odio» di Kassovitz. (Francia); 7 marzo, «Smoke» di Wang e Auster, (Usa); 14 marzo, «Le Roseaux sauvages» (L'eta acerba), diretto dal regista francese Téchiné. [r. a.]

Una scena dal film «Io ballo da sola» che verrà proiettato domani al «Galateri»

GIORNO E NOTTE

Dal jazz al country

Al «Red house» di **Bra** stasera, ore 22, punk blues con «The Spoopies». Al «Black Buffalo» di **Busca**, ore 21,30, il trio di latin jazz «Blue in green». Al «Munia pub» di Pogliola di **Mondovì** stasera (ore 22) rock con i «Calibro». Al «Green park» di San Lorenzo di **Peveragno**, stasera (ore 21,30) «Quelli di Vasco». Dalle 22 al «Pub dell'Oca» di **Lagnasco** revival con «Los indios paraculos». Stasera, ore 22, al «Circolo Alfieri» di **Magliano Alfieri** acoustic blues, ragtime, country e folk con la «Marine band». Al «Walhalla disco pub» di **Alba** (ore 22) cover rock con i «D.D.in Arm». Al «Bedford pub» di **Saluzzo** stasera (ore 21,30), il «Funk connection». Al «James Joyce» di **Savigliano** stasera (ore 22) rock inglese con i «Too rude». A «El loco» di **Centallo**, ore 21,30, suona Elia.

C'è l'«happy hour»

A «La lanterna» prosegue stasera l'operazione «happy hour» dall'una alle 2, con animazione della ballerina Valeria e la musica Anni '70-80 del dj Fabry.

L'armonicista **Andrea Scagliarini**

Serata blob

Al «Joy's» stasera c'è la «serata blob» dedicata alla musica Anni '70 e '80 e ritmi «caribe» proposti dal dj Roberto.

CAVALLERMAGGIORE

Ritmi blues

Stasera al «Liberty pub», ore 22, concerto dedicato a Walter «Shakey» Horton con i «Chicago blues performance».

Il gruppo è composto da noti musicisti: il chitarrista Beppe Rainero dei «Tecnica Zero»; Andrea Scagliarini (armonica a bocca) e Luca Civallero (basso) entrambi provenienti dal gruppo i «Mazzaferro» e Max Gianolio (batteria).

BRA

Arrivano gli «Angeli»

Domani sera «Le macabre» suonano gli «Angeli». La band è formata da Tax e Massimino (ex Negazione). Ingresso libero ai tesserati.

Sul grande schermo

Stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale si proietta «Drugstore cow-boy» in collaborazione la Pro loco e l'associazione San Bernardino di Sommariva Perno. Ingresso mila lire.

Festa «show time»

Stasera al «Merengue» «show time» con staff e pr del «Fantastic club» e la musica commerciale, progressive e revival del dj resident Nadir.

LA SETTIMANA

a cura di Vanna Pescatori

CROCE

Serata col cabaret di Pagliero

Il comitato femminile di Cuneo della Croce Rossa, presieduto da Maria Vittoria Lombardi, prepara un appuntamento da non perdere: al «Country club» venerdì 31 gennaio ci sarà un raffinato convito animato da uno dei comici più popolari della «Grande»: Manlio Pagliero. «Abbiamo avuto l'idea di invitare un cabarettista - spiega la consigliera del comitato femminile - Gabriella Fontana Ros - per richiamare l'attenzione sulle nostre attività che hanno sempre scopi umanitari: lo scorso anno attraverso le varie iniziative abbiamo potuto acquistare un'incubatrice che è stata consegnata all'ospedale di Mostar in Bosnia». «Pensiamo - prosegue - che uno spettacolo come quello che proporrà Pagliero sia un modo particolarmente gradevole per chiamare raccolta tutti i nostri sostenitori». Pagliero proporrà il suo ultimo monologo: «Froid, lezioni segrete», una rivisitazione in chiave umoristica della biografia del padre della psicanalisi, con alcune esilaranti incursioni autobiografiche. Le prenotazioni scadono lunedì 27 gennaio: per partecipare è necessario comunicare la propria adesione allo 0171/634400 chiedendo delle signore Concetta e Maria.

Chiacchierata in francese

L'associazione ex allievi del liceo «Pellico» di Cuneo lancia una proposta: un corso di conversazione francese con il professor Franco Guidetti. «Sarà un'occasione per rimettersi in esercizio - dice Alessandro Vertamy -, ma soprattutto per trascorrere qualche ora insieme». Il primo incontro si terrà oggi, alle 18, nella sala insegnanti del Liceo.

CONVIVIO

Piatti del Medioevo a tavola

Tutto esaurito per la «cena mediorientale» in programma domani sera, alle 20,30, nel convento dei Cappuccini di Caraglio per iniziativa della rassegna Babili. Ma per chi non ha fatto a tempo a iscriversi, c'è un'altra proposta: il 31 gennaio lo chef Giorgio Parola presenterà un «menù medioevale» con cinque «servizi»: dalla minestra di zucca al tonno in salsa gialla, al «taillis». Costo 35 mila lire. Prenotazioni allo 0171/618260.

REFERENDUM

GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997

I MAGNIFICI della Notte

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

I ritagli vanno spediti a Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

I «cultori della notte» che amano fare le ore piccole nelle discoteche e nei locali, possono segnalare i loro «rifugi» preferiti ai lettori de «La Stampa». Basterà partecipare al referendum «I magnifici della notte» scrivendo il nome della discoteca, vineria, birreria, pub o piano bar, a stampatello sul coupon pubblicato qui sopra e inviarlo alla Casella Postale 2, 10100 Torino. Saranno stilate quattro classifiche: due per le discoteche e due per i locali «Drink & music». E' possibile inviare anche una foto del dj o degli animatori preferiti. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. 692.936. **Evita.** Or.: 17; 19,30; 22. L. 10.000; pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

. 693.554. **Il ciclone.** Or.: fer. 20; 22. Fest.: 16; : 20; 22. Feriali L. 10.000. Sabato e festivi 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Il riscatto).** Viet. 14. Or. fer. e fest. 16; 18; 19,50; . Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio; sabato e festivi L. 12.000.

MONVISO - SALA COMUNALE. . 631.771. OGGI .

BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

. Tel. 363.021. **Il ciclone.** Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; rid. 7000.

. OGGI RIPOSO.

BAROLO

. . 346.901. **Il gobbo di . .** Or. fer.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

MODERNO. Tel. 262.211. **Evita.**

. Tel. 412.317. **Il ciclone.** Or. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. ; sabato e festivi L. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. . Or.: fer. 19,30; 22. Sabato e domenica 17; 19,30; . Fer. L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI .

FERRONI. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI. . 488.324. OGGI .

DIANO D'ALBA

IRIS. Tel. 916.393. **Daylight.** L. 9000; 6000.

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **Ransom.** Or.: fer. 20; 22. Fest. ; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000. Lunedì 7000.

EXCELSIOR. OGGI .

LUX. . 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA. Tel. 47.898. SALA 1: **Il ciclone.** SALA 2: **Non tutti hanno avuto la fortuna di . i genitori comunisti.**

ARISTON. Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROMBALDI

ROBY. . ardino. Or. fer. 21; sabato e fest. 16; 17,30; 19,30; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Ransom (Il riscatto).** Or. fer. 20; 22. Fest. 14; 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. . 42.606. . uro.

SAN GIACOMO DI .

ROBURENT. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

. Tel. 712.957. **Fratelli.**

RITZ. Tel. 712.477. **Sleepers.**

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ran-** Or.: 15,30; 17,50; ; V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. . Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il di Notre .** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller , tel. . **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; .

CENTRALE v. C. 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. . **I ragni rossi dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. . **I ragni rossi dell'amore.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 2 .

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 850.7100. **Ala** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **crocosmos.** Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo Notre .** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, . 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **tramonto .** Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Baccarla 4, tel. 521.4318. **Fuga da Los Angeles.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.644. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre bis, tel. 537 . **Trainspotting.** V.M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazza di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **chael Collins** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre** : 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evi-** . Or.: 15; 17,30; 20; 22, .

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150 . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 16; : 20,20, 22,30.

TEATRI

REGIO. Domani ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di Modest Musorgskij, Diedried Bernet direttore, Andrej Tarkovskij Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Recita fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241;242.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Domani ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono .

XXIème FESTIVAL INTERNATIONALE DU CIRQUE DE MONTE-CARLO

Un favoloso programma con numeri del mondo intero

30 GENNAIO 6 FEBBRAIO 1997

Acquisto sul oppure +377 92 05 23 45 carta di

MC Festiv Ligures
MC 98000 - MONACO
Pagamento

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT ▪ IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

FOIRE MILLENAIRE D'ARTISANAT

'997 SAINT-OURS

Ieri un vertice a Racconigi e nel capoluogo

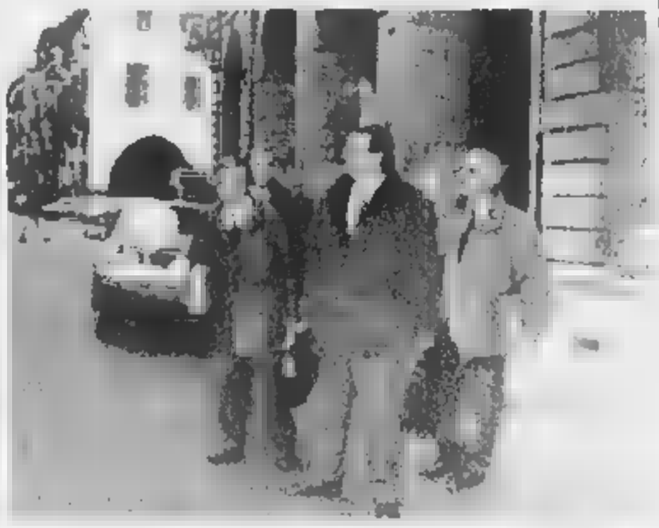
Il Giro d'Italia torna sulle strade cuneesi

CUNEO. La macchina organizzativa del ritorno della maglia rosa nella «Granda» è già partita. Ieri il «numero uno» del Giro d'Italia - Carmine Castellano - il «staff», hanno svolto il primo sopralluogo sui tracciati delle due tappe in programma quest'anno, la Varazze-Cuneo (venerdì 30 maggio) e la Racconigi-Cervinia (sabato 31). Con Castellano, c'erano Giorgio Camera (responsabile del percorso), Alberto Della Torre (delegato arrivi), Antonella Lena (commerciale), dirigenti «Telecom» e il regista «Mediaset» Popi Bonnici. A riceverli, il direttore operativo del Comitato tappe del Cuneese Lorenzo Tealdi e i dirigenti Erbì (logistica) e Filippi.

Dopo aver visionato i dintorni del castello di Racconigi - da dove a fine maggio i corridori cominceranno la scalata verso Cervinia - ieri mattina la comitiva si è trasferita a Cuneo a discutere sui dettagli con il sindaco Elio Rostagno, il vice Ezio Falco, assessori e vigili urbani. La tappa arriverà da Varazze ed entrerà nella «Granda» a Montezemolo. L'entrata in Cuneo sarà da Trinità, Sant'Albano Stura e Castelletto, ponte sul Gesso, via Roma, primo passaggio sotto il traguardo di corso Nizza, di fronte alla Provincia; proseguimento verso Borgo San Dalmazzo, circuito di nuovo intorno al capoluogo con arrivo definitivo in corso Nizza, nello stesso punto dello sprint vincente di Francesco Moser nell'82 e di Gianni Bugno nella cronometro da Alba-Grinzane Cavour nel '90.

La zona d'arrivo sarà transennata per un chilometro, chiusura dalle 7 di venerdì 30 maggio. Sala stampa, sala tv e uffici saranno nel nuovo edificio della Provincia in corso Dante, a pochi passi dal traguardo: una comodità non da poco per il seguito del Giro. La Varazze-Cuneo sarà ripresa per un'ora mezza-due, l'arrivo è previsto per le 17. Seguirà, sempre in diretta tv, «Studiotappa», alle 20 circa «Giro di sera» e dopo mezzanotte la sintesi. Fra un paio di mesi le telecamere «Mediaset» torneranno nel Cuneese per un secondo approfondito esame alla ricerca di zone suggestive.

Lorenzo Tanaceto



Da sin. **Lorenzo Tealdi** con **Carmine Castellano** ieri in via Roma (Morano)

Ieri sera al Palazzetto travolti (3-0) gli ucraini dell'Odessa

Alpitour avanti in Coppa

I cuneesi rimangono al vertice del girone finale. Decisivo Grbic, bene Giretto
Intanto in palestra è ripreso il lavoro con un video sugli errori fatti a Roma

CUNEO. Gli ucraini fanno paura all'inizio dei primi due set, poi mostrano il vero volto e l'Alpitour Traco vince 3-0 (15-10; 15-8; 15-3) restando in vetta al girone finale della Coppa delle Coppe.

Per affrontare il Dorozhnyk Odessa, Silvano Prandi ha lasciato a riposo Galli e Pascual, inserendo Giretto e Simeonov. Per due volte Cuneo è stata costretta a inseguire e per due volte è stato Vladi Grbic a operare i «break» a favore dei cuneesi. Il serbo, con 18 palloni a terra, è stato il «match winner» della partita. Buona la prova di Giacomo Giretto e confortanti notizie da Papi che sta riprendendo, senza troppo dolore al ginocchio, il ritmo partita.

Ma la sfida di Coppa delle Coppe è stata soltanto una tappa del viaggio dell'Alpitour Traco verso il primo dei grandi obiettivi dell'anno. Cuneo guarda alla finale di Coppa Italia come a un altro momento importante per tutta la città: lo dimostrano cinquecento adesioni (ci sono ancora posti e la possibilità di prenotare un nuovo pullman se arriveranno sufficienti adesioni entro il 31 gennaio) arrivate ai tifosi o alla società di piazzale della Libertà.

Modena, più vicina a Siena, sede della finale e con tradizioni più forti nel campo del volley, non ha ancora raggiunto le seicento adesioni. Insomma gli occhi della provincia saranno su quell'evento. La squadra lo sa e anche se parte dal momento più difficile degli ultimi di due anni, sta lavorando per presentarsi alla finale nelle condizioni migliori di forma.

I giocatori lavorano duro al «Body Center» e al Palazzetto agli ordini di Silvano Prandi e del suo «vice» Roberto Serniotti. Il «professore» li ha messi di fronte alla scarsa efficienza dimostrata dalla squadra nelle ultime giornate e ha analizzato gli errori più gravi commessi a Roma con una «videocassetta» che ha sottolineato le molte cose che non hanno funzionato.

L'Alpitour, e la partita di ieri sera lo dimostra, sta camminando verso la luce in fondo al tunnel anche per le buone condizioni che riguardano il ginocchio sinistro di Samuele Papi. Dopo l'infiltrazione il dolore è diminuito e il recupero di Papi può essere il tassello giusto da cui ripartire.

Alpitour Traco-Dorozhnik Odessa 3-0 (15-10; 15-8; 15-3). **Alpitour Traco:** Simeonov 7+9; Grbic 9+9; De Giorgi 1+11; Torre 1+0; Papi 5+7; Giretto 2+13; Lucchetta 5+8; Bottero. Non entrati: Pascual, Galli, Pedone. Casoli Allenatore: Silvano Prandi. Dorozhnyk: Dogtev 2+6; Loshakov 1+1; Poptchenko 0+2; Nalozhniy 2+10; Peresontchak 5+10; Tkatchenko 3+6; E. Nirka. Non entrati: Gulin, V. Nirka; Zayitsiv. Allenatore: Mikhaltchouk.

Luca Ferrua

I tifosi dell'Alpitour Traco hanno risposto con straordinario entusiasmo per la trasferta a Siena (finale di Coppa Italia)

Dal primo al 6 maggio le gare nei Comuni di Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei e Villanova Mondovì

Arrivano i Mondiali con più di mille studenti

Si eleggono gli specialisti della corsa «ragionata» fra i boschi

CUNEO. Un tracciato in mezzo ai boschi da percorrere verso il traguardo assegnato, con l'aiuto di una carta geografica e una bussola, passando da punti di controllo segnalati dalle cosiddette lanterne dotate della punzonatrice per dimostrare l'avvenuto transito in quel punto. Molto di più, quindi, di una corsa campestre: oltre alla forza delle gambe, fondamentale è il ragionamento, l'aspetto mentale. Questo è l'orienteering, nato in Svezia all'inizio del Novecento, «importato» in Italia dal Trentino.

La provincia di Cuneo si è assicurata un evento internazionale della specialità, i Campionati mondiali studenteschi, che porteranno nella «Granda» non meno di mille giovani.

La manifestazione (che avrà anche momenti culturali e di svago) è stata presentata ieri mattina nella sala Falco della Provincia dal presidente Giovanni Quaglia, dal responsabile del Coni Attilio Bravi, dal provveditore agli Studi di Cuneo Giovanni Ferrero e da Paolo Cattero, vice presidente del Comitato esecutivo (il presidente è Bravi). La Federazione italiana orienteering era rappresentata dal vice presidente nazionale Sergio Grifoni, dal segretario Livio Guidolin e anche dal consigliere Bruno Gozzellino.

A lato, da destra, **Attilio Bravi**, **Giovanni Ferrero**, **Giovanni Quaglia** e **Paolo Cattero**. Sopra il logo dei Campionati mondiali

L'appuntamento sarà dal primo al 6 maggio. Quattro i Comuni interessati: Chiusa Pesio, Peveragno, Pianfei e Villanova Mondovì. Sono stati individuati due percorsi, il Lago di Pianfei e l'area della frazione Montefallonio. Due cartografi siberiani hanno lavorato per preparare le mappe di gara, mentre il logo della rassegna è stato realizzato dal monregalese Oscar Galliano. Sono già arrivate adesioni di studenti da Belgio, Israele, Inghilterra, Svezia, Ucraina, Austria, Lettonia, Slovenia, Estonia, Germania, Romania, Portogallo, Slovacchia, oltre all'Italia.

Alle selezioni mondiali, con la quasi sicurezza di essere ammessi alla «kermesse» iridata dimaggio, ci sono anche i ragazzi del Liceo scientifico «Peano», allenati dal professor Giuseppe «Gigio» Gallo. Sono Paola Comba di Busca; Marco Buccheri di Roccavione; Gabriele Folla e Francesca Martin di Dronero; Paolo Bruno, Lorenzo Di Meglio ed Elisa Peano di Cuneo, Michela Basso, Francesca Reale e Cristiana Valente di Borgo San Dalmazzo. [l. t.]

Palpitante
e travolgente.
Da sabato 25 Gennaio
con Specchio d'
"Pulp Fiction"
La quarta delle grandi
"Primissime TV".
come un
nuoocup. Un
di pause. Un blob infarcito di gag.
Pulp
irresistibile, e
di contrario di tutto.
Un film irresistibile, che ha rivelato
al grande pubblico il genio registico di
Quentin Tarantino, interpretato da un
Travolta e da un tris
Bruce Willis, Harvey Keitel
Uma Thurman. Tarantino che fa parte
di "Primissime TV", un iniziativa firmata
e La Stampa.
sabato 25 Gennaio a
Pulp Fiction. Non
presso
Il risultato sarà
esilarante e insieme
irride alla violenza
esasperandola ed esaspera
sbeffeggiandola sul crimine visto
regola quotidiana che
società, e non come l'eccezione
drammatica che dovrebbe essere
sulle insegne la frammentazione
il
Specchio
PRIMISSIME TV
PRESENTA
PALMA D'ORO
CANNES 1994
Un film di
Quentin
Tarantino
PULP
FICTION
LA STAMPA
Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia
la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film,
se ne sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.
LA STAMPA
a
STAMPA a
STAMPA a
LA STA
Rifondazione fa mancare
Prodi
Specchio. Prima riflette, poi parla.

I REGALISSIMI DI ANDORA

DAL 28 DICEMBRE
AL 28 MARZO

Sconto Alta Italia

Pianello

La Tinta in Pelliccia

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

IKS UMBRIA

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento postale 500 lire al giorno.
In pratica, ogni tre copie una gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive,* ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure: tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino sede di Piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD. A voi la scelta.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Autorizzato con Decreto Ministeriale n. 6/1191 del 9 gennaio 1997

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

VENERDI 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY" 10 rotoli
~~L. 5.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI" conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO" vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto

Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, vasca inox, dimensioni ■ 85x59,5x55, garanzia 3 anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 9.900**

Prosciutto cotto europeo ■ tranci "BERETTA"
■ kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto

Impianto HI-FI mod. NSX V 100 con lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, casse da 20 w, con doppio Bass-Reflex, radio a 2 gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.600~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop gas ■ 4 fuochi del piano, forno gas, grigila ■ spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDI 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.350~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto

Bici da camera con vogatore e computer 7 funzioni
~~L. 209.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla ■ alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% di sconto

Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, 90 ■ memorizzabili, indicatore di carica della batteria e ■ livello di ricezione segnale, funzionamento semplice ■ menù leggero e compatto, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da viaggio
~~L. 399.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto

Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale ■. 200, capacità di congelazione 12 kg./24 h., autonomia senza corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni cm. 87x78x68, garanzia 3 anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDI 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, ■ laterali, 40 canali programmabili, presa scart ■ presa cuffia, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
sc. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE" kg. 6 circa
al kg. ~~L. 22.000~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 6.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDI 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi
kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.000~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA"
lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Carrè maiale al trancio
kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.780~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto

Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, con lubrificazione ad olio
~~L. 259.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Fiocchetto di prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 28.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, ■ doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto

Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi ■ suoneria con livello regolabile, indicatori di carica batteria e ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, ■ dotazione ■ batteria slim e caricabatterie da rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDI 30 GENNAIO

Biscotti "PLASMON" gr. 160x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 circa
al kg. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart e presa cuffia, antenna telescopica in dotazione, garanzia ■ anni
~~L. 299.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDI 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.000~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto

Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, ■ testine ■ caricamento centrale, doppia velocità di registrazione e riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia ■ anni
~~L. 354.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere al kg.
~~L. 5.240~~
sc. 35% **L. 3.400**

40% di sconto

Bicicletta Mountain Bike 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi ■ alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto

Materasso ■ molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato ■ primissima scelta, lato invernale ■ falda di lana lato estivo ■ falda di cotone, 192 molle, mis. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 99.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI" kg. 1 circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 500
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P ■ L 60, 4 programmi, 12 coperti, 2 temperature, decalcificatore, 5 posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. ■ tasche, in tessuto ■ cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 a 16 anni
~~L. 26.500~~
sc. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

AP L. TREVISAN
Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. ■ del 19/3/80. Offerte valide dal 24/01/97 al 8/02/97 ■ assortimento sconto ■ eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 23 Gennaio 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

COLOMBO
Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia
1000 mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
via Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

E' corso Europa la strada più pericolosa della città con ben 229 scontri

Meno multe, ma più incidenti

Bilancio di un anno d'attività dei vigili urbani. Oltre seimila contravvenzioni in meno del '95 Scendono, di 297 milioni, anche gli «incassi» per il Comune. Organici ridotti, Tursi in difficoltà

GENOVA. Buone notizie per gli automobilisti genovesi: diminuiscono le multe per divieto di sosta e per eccesso di velocità. I vigili urbani orientano altrove i controlli: sul commercio abusivo e sui reati di tipo ambientale e, siccome l'organico è sempre più ridotto all'osso, non è possibile garantire in uguale misura tutti i servizi. Cresce, intanto, il numero di incidenti ma diminuiscono quelli mortali.

Sono questi gli elementi più significativi della relazione presentata ieri a Palazzo Tursi dal comandante Remo Benzi, durante la cerimonia per la festa di San Sebastiano, patrono del corpo dei vigili urbani. Benzi ha fatto un bilancio degli interventi compiuti dai suoi uomini durante l'anno passato. Le multe per violazioni del codice della strada sono state 283.853, cioè 6.700 in meno rispetto all'anno precedente. Il calo più sensibile riguarda le contravvenzioni per divieto di sosta (-11.609) e per velocità eccessiva o pericolosa (-2.740).

Diminuisce anche il numero di patenti ritirate per violazioni al codice e per gravi incidenti. E, calando le «bollette», scesi anche gli incassi del Comune: 16 miliardi e 228 milioni contro i 16 miliardi e 525 milioni del 1995. Lavoro a pieno ritmo, invece, per i carroattrezzi delle ditte convenzionate: nel 1996 hanno compiuto 588 interventi in più rispetto all'anno precedente, un incasso di 935 milioni.

La politica della repressione è stata applicata soprattutto nel settore del commercio: controlli a tappeto e denunce contro gli ambulanti irregolari (3.416) e contro i negozi abusivi (441). Il nuovo nucleo per la tutela dell'ambiente ha compiuto, inoltre, 140 interventi per casi di inquinamento idrico, ha accertato 93 infrazioni alle norme per l'inquinamento atmosferico, acustico e industriale e, infine, ha denunciato 261 reati contro il patrimonio ambientale e storico.

Festa dei vigili: un momento della cerimonia di ieri mattina a Palazzo Tursi

Corso Europa si conferma, per il terzo anno consecutivo, la strada più pericolosa di Genova: sulla Pedemontana l'anno si sono verificati 229 incidenti, di cui uno mortale. Dopo corso Europa arriva corso Sardegna e poi via Cornigliano. Crocetta, infine, il numero complessivo degli incidenti: 7740 contro i 7188 del '95, ma i morti sono scesi da 38 a trenta.

Il comandante Remo Benzi ha ricordato le carenze dell'organico: per fronteggiare l'emergenza dell'abusivismo commerciale è stato necessario distogliere uomini dal controllo sul traffico. «Siamo carenti di 139 elementi - ha detto - e il rapporto, definito per legge, di un vigile ogni mille abitanti non corrisponde alla realtà». Anche il servizio di controllo notturno dell'autovelox è stato ridimensionato per mancanza di uomini per il turno serale. Il sindaco Sansa ha assicurato che il Comune cercherà di intervenire sulla carenza di organico, ma ha invitato tutti i vigili ad affrontare questo momenti di particolare difficoltà facendo appello allo spirito di sacrificio più volte dimostrato. [m. c. c.]

Prevenzione: 35 milardi in un anno

«Basta disastri» Ecco il piano

GENOVA. Trentacinque miliardi di investimenti 76 interventi fra La Spezia e Ventimiglia per allontanare l'emergenza frane. La pausa concessa l'anno scorso da alluvioni e nubifragi ha permesso alla Regione di avviare un piano di iniziative rivolte alla prevenzione di nuovi disastri idrogeologici.

Ieri mattina l'assessore per la Difesa del suolo Romolo Benvenuto ha presentato il bilancio di un anno di lavoro: il piano ha coinvolto 56 Comuni e porterà, entro la fine della settimana, alla presentazione da parte della Provincia del primo piano di bacino regionale realizzato in Italia e che riguarda il torrente Chiaravagna.

I 35 miliardi di finanziamento arrivano in parte dalla Regione (35%), in parte dallo Stato (50%) più una quota minore (15%) dell'Unione europea. «La mancanza di eventi alluvionali ci ha permesso l'anno scorso di applicare un vero e proprio programma di prevenzione - ha detto Benvenuto - un programma di cui c'era grande bisogno. Negli ultimi 50 anni in Liguria ci sono stati 63 episodi di disastri idrogeologici e, dal 1954 in poi, in tutta Italia tali eventi hanno prodotto danni per 200 mila miliardi causando morte di ottomila persone».

La Regione ha messo a disposizione quasi dieci miliardi attribuendoli alle quattro province sulla base delle priorità: a Genova gli interventi prevedono una spesa di tre miliardi e 360 milioni; a Savona e dintorni sono stati investiti un miliardo e 540 milioni; un miliardo e 790 milioni sono stati destinati a opere di consolidamento da realizzare nella provincia di Imperia mentre per lo spezzino la cifra complessiva degli interventi è stata di due miliardi e 700 milioni.

«Fra le operazioni più significative è importante ricordare - ha spiegato Benvenuto - i sei miliardi e mezzo destinati a opere di consolidamento nell'alta Val Varenna, i 700 milioni per il parco di Portofino, il miliardo e 400 milioni destinati all'adeguamento dell'alveo del torrente Stura, nei pressi di Masone». Un consistente contributo è stato invece destinato al «bacino del Po»: due miliardi e 400 milioni sono stati stanziati fra Masone, Mioglia, Rossiglione e Ponte Invrea per opere di consolidamento, per il rifacimento di alvei, di «plinti», per l'allargamento delle arcate dei alcuni viadotti.

Ma la più grande preoccupazione per l'assessore regionale è il futuro: fra pochi giorni la giunta regionale dovrebbe approvare il bilancio di previsione per il 1997 e, viste le ristrette finanziarie, Benvenuto teme una drastica riduzione di fondi proprio al capitolo della difesa del suolo. «La stretta finanziaria che riguarda la Sanità - ha aggiunto - rischia di mettere in ginocchio altre scelte politiche della Regione, eppure proprio quest'anno per noi è particolarmente importante perchè si annunciano i grandi interventi strutturali vista dell'approvazione dei piani di bacino».

Dovranno essere avviate opere molto pesanti, sia da punto di vista che strutturale, e che riguardano anche alcuni quartieri genovesi, per esempio la foce del torrente San Pietro a Prà, o quella del Leira. «Ora che ci siamo avviati la marcia giusta sarebbe un peccato - conclude Benvenuto - rallentare la marcia». [m. c. c.]

L'uomo, su una Ford rubata, aveva forzato un posto di blocco

Inseguimento notturno alla Foce Un pregiudicato sfascia 5 auto

GENOVA. Inseguimento a sirene spiegate nel cuore della notte, in centro, per la folle fuga di un pregiudicato che guidava un'auto rubata. L'uomo ha cercato di seminare i carabinieri, riuscendo a sfasciare anche 4 auto in sosta prima di venire arrestato. Il protagonista dell'ora di fuoco è Luigi Caruso, 32 anni, pluripregiudicato con patente sospesa a tempo indeterminato dalla pretura, che guidava una Ford Escort station wagon rubata venerdì 17.

Verso le 23,50 una pattuglia della radiomobile ha notato la Ford che non si era fermata al semaforo di piazza Tommaseo. Il normale inseguimento per contestare l'infrazione si è trasformato in un vero e proprio carosello a folle velocità. Il fuggiasco ha imboccato via Antonini, poi via Cipro, via della Libertà, ha attraversato piazza Paolo Da Novi è sbucato in corso Torino, bruciando tutti i semafori rossi, sempre inseguito dai carabinieri ormai a sirene spiegate. La Ford è finita contro le auto posteggiate in corso Torino, riducendole a mal partito: una Polo, una Tipo, una Nissan Primera e un'Alfa 146, tutte di immatricolazione recente. Mentre via radio i militari chiedevano rinforzi e la zona della Foce veniva «cinturata» da un'assedio di auto, Caruso è arrivato in piazza Rossetti e poi è scappato a piedi, ma è stato trovato davanti alcune guardie giurate che, richiamate dall'inseguimento, erano accorse in aiuto dei militari. [a.p.]

L'auto protagonista dell'inseguimento. Nel riquadro l'arrestato, Luigi Caruso

Accuse anche al marchese-costruttore: ha sborsato 400 milioni

Ex assessore è inquisito

Tangenti per gli impianti sportivi della Sciorba: chiesto il rinvio a giudizio di Michele Denaro. Avrebbe fatto da tramite tra Cattaneo Adorno e Delio Meoli

GENOVA. Con l'accusa di «corruzione per un atto d'ufficio» è stata avanzata una richiesta di rinvio a giudizio da parte del sostituto procuratore Vito Monetti nei confronti dell'ex assessore socialista di Tursi Michele Denaro. La medesima ipotesi di reato è stata contestata da Monetti al marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno che aveva ammesso di avere dato in più riprese dal 1989 al '92 400 milioni all'ex senatore socialista Delio Meoli perché con la sua influenza sveltisse le pratiche in Comune e in particolare i pagamenti che gli erano dovuti per la costruzione dell'impianto sportivo dello «Sciorba».

Denaro, che è difeso dagli avvocati Lia Vinci e Silvio Romanelli, è stato tirato in ballo perché in un interrogatorio Cattaneo Adorno aveva detto di avere avuto contatti prima con l'assessore comunale e, poi, con Meoli. Dopodichè si erano sbloccati i finanziamenti della variante Sciorba e venivano firmati i mandati di pagamento dovuti, come hanno sottolineato i magistrati della terza sezione penale che nel luglio scorso emisero un'ordinanza con cui, al termine del processo contro Cattaneo, invitarono il pubblico ministero a cambiare l'imputazione da corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio in quella più lieve di corruzione per un atto d'ufficio.

L'ex assessore Michele Denaro

Uscito di scena Meoli (con un patteggiamento «globale» su questa e altre vicende) rimangono quindi nel nuovo procedimento Cattaneo Adorno (difeso dagli avvocati Giovanni ed Enrico Scopesi) e Denaro. E' giusto dire che non è mai emerso un passaggio di soldi attraverso l'assessore, anche l'accusa parla di corruzione, tanto è vero che il pubblico ministero Monetti nella sua richiesta di rinvio a giudizio dice espressamente che Denaro avrebbe solo segnalato all'imprenditore «che egli, pur essendo assessore, non aveva la materiale possibilità di approvare atti funzionali al finanziamento dei lavori fino a quando lo stesso Cattaneo non si fosse rivolto a Meoli». Facendo così, però, lo avrebbe indotto a consegnare i soldi all'ex senatore. [a. l.]

VIA INTERNET

Un «sito» per conoscere l'attività del Comune

Il comune di Genova entra in Internet: l'assessore all'Informatica Anna Cassol ha avviato un progetto grazie al quale Palazzo Tursi avrà un «sito». Gli utenti potranno conoscere la composizione delle commissioni, del consiglio comunale, gli orari di uffici pubblici, biblioteche e musei e potranno venire a conoscenza in tempo utile dei grandi eventi culturali che si svolgeranno in città. In futuro il servizio fornirà anche informazioni sugli ordini del giorno della giunta e del consiglio e sugli appalti. [m. c. c.]

PORTO

Cresce il traffico merci: 53 per cento in più

Cresce il traffico merci in porto. A dicembre i contenitori movimentati hanno avuto un incremento del 53%. In tutto il 1996 il movimento teu ha subito un aumento del 34% rispetto all'anno precedente. Le merci varie hanno registrato una crescita del 18% mentre l'incremento della merce in container è stato del 36%. Anche il traffico crocieristi ha registrato una netta crescita pari al 28%. [m. c. c.]

LUTTO

Morto Cevasco, segretario Faisa Cisal

Il segretario nazionale della Faisa Cisal, il genovese Gino Cevasco, 49 anni, via Bernabò Brea, è morto l'altra notte in seguito a un incidente sull'autostrada del Sole, nei pressi di Orvieto. L'auto sulla quale viaggiava è schiantata contro un autotreno. Nell'incidente ha perso la vita anche Doriano Bulgarelli, 47 anni, di Codigoro, membro della segreterie nazionale della Faisa Cisal, ed è rimasto ferito un altro genovese, Giacomo Benedetto, 50 anni, via Bernardini 8, che ha riportato fratture ed è stato giudicato guaribile in un mese e mezzo. Cevasco è morto all'ospedale di Perugia, alle 2 di notte, tre ore dopo lo scontro, senza aver mai ripreso conoscenza. [a. p.]

Deceduto l'uomo investito l'altra sera in via Linneo; tamponamento e un ferito sul viadotto di Sori

Rivarolo, tragico schianto sul cavalcavia

Due ragazze sbalzate da un'auto senza controllo: una è morta

GENOVA. Giornata tragica, ieri, funestata da morti per incidenti stradali. Il più grave è avvenuto ieri sera intorno alle 19,30, a Rivarolo. Una ragazza ha perso la vita e altri quattro giovani sono rimasti feriti. Viaggiavano tutti su un'utilitaria, una «Mini 90», che stava percorrendo via Wagner, la strada che costeggia il cimitero.

Durante il rientro dopo un sorpasso su un cavalcavia in curva, secondo una prima sommaria ricostruzione, l'auto ha urtato il marciapiede e si è rovesciata. Due ragazze sono state sbalzate fuori e sono precipitate nel vuoto finendo, dopo un volo di una decina di metri, su un capannone sottostante, sfondandone il tetto. Una giovane è morta sul colpo e l'altra, la diciottenne Jessica Massidda, residente a Rivarolo in via Cambiaso 185/14, è in gravissime condizioni: è stata soccorsa dall'auto medica della Croce d'Oro di Sestri Ponente che l'ha trasportata al Celesia.

Gli altri occupanti della vettura, una ragazza e due ragazzi in stato di choc, sono stati soccorsi dalla Croce Rosa di Rivarolo, che li ha trasportati al Celesia, dove sono stati medicati per ferite leggere. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco e i vigili urbani. Fino a tarda serata non è stato comunicato il nome della ragazza che ha perso la vita.

DROGA

L'eroina nelle sigarette

Un appostamento degli agenti della sezione Centro storico delle volanti ha permesso l'altra sera l'arresto per spaccio di due algerini che stavano scambiandosi 20 grammi di eroina nascosta in un pacchetto di sigarette. Gli arrestati sono Abdel Kader Karim, di 31 anni, e Abib Belkacem, di 20. Gli agenti della sezione, guidata dal vicequestore Cerbone, nel corso dei controlli della zona della Commenda, verso le 22 hanno notato due persone che hanno seguito fino in via Bersaglieri d'Italia, fino quasi alla stazione della metropolitana. I poliziotti hanno visto che, dopo un conciliabolo, tra i due avveniva uno scambio, con un pacchetto di sigarette che cambiava proprietario. Accortisi del pedinamento, i due stranieri tentavano di disfarsi del contenitore, gettandolo a terra, ma gli agenti sono intervenuti subito, fermando la coppia di algerini e recuperando il pacchetto di sigarette con i circa 50 grammi di droga. Uno degli arrestati aveva in tasca un milione in contanti. Un marocchino è stato invece arrestato dai carabinieri sempre nel centro storico, martedì pomeriggio alle 18,30: Radad Radadi, 25 anni, aveva 3 dosi di eroina. [a.p.]

E' morto ieri mattina al Galliera, in seguito a un investimento avvenuto martedì sera, Francesco Incandela, 68 anni, che abitava in via Linneo, a Rivarolo. Verso le 19 di martedì, proprio in via Linneo, era stato investito dalla Fiat Uno condotta da Daniele Pratolongo, 19 anni, residente in via Gemignano. Sia il giovane che il pedone sono stati ricoverati al Celesia ma, mentre la prognosi per Pratolongo era stata di 5 giorni, i sanitari avevano disposto il trasferimento al Galliera per Incandela. Le sue condizioni si sono aggravate e ieri mattina l'uomo ha cessato di vivere.

Un altro incidente, con un ferito prognosi riservata all'ospedale di San Martino, è accaduto verso le 11,40 sul viadotto autostradale tra Sori e Recco, in direzione di Recco. Tre le auto coinvolte e il conducente di una 127, Giovanbattista Albino, via Sant'Ilario 22, ha riportato trauma cranico e frattura della gamba destra. [a. p.]

Una lettera dall'Olp

Arafat a Genova della Vincenzi Visita ravvicinata

GENOVA. Yasser Arafat, per adesso, verrà a Genova: ci sperava il presidente della Provincia, Marta Vincenzi, perchè l'aveva invitato a Genova, per un «incontro di pace» presenti le comunità ebraica e israelita della città. Arafat, in Italia per la sessione dell'Internazionale socialista, era stato invitato contestualmente dal sindaco di Firenze e dalla presidente della Provincia di Genova.

Oberato d'impegni, Arafat ha inviato ieri a Genova un suo rappresentante, il suo capo di Gabinetto, Shawkat Moustafa, con una sua lettera personale. Arafat ringrazia, si augura di poter essere un giorno a Genova e, nel contempo, invita Marta Vincenzi a una delegazione commerciale a Gaza dove i palestinesi devono ricostruire, per esigenze imprescindibili della loro economia, il porto. Anche il sindaco della città palestinese sarà quasi certamente a Genova, nel giro d'un mese o due. [p. l.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Universale: via Garibaldi 24.
Giusti: [redacted] Assarotti 20.
Gianelli: [redacted] Innocenzo IV 12.
Ghersi: corso Ayres 158.
Principe: via Legaccio [redacted].

Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricette medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* [redacted]. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: via Cairoli [redacted], telefono 700.632.
RECCO
Savio: p.za N. da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi: [redacted] della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA [redacted]
Brizzi Machi: [redacted] Palestro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, [redacted]. 50.296.
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Centrale. [redacted] Prandina 22, telefono 309.786.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telefono 41.775.
[redacted]
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020. 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediainca (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. [redacted] telefono 340.239. [redacted]**to:** telefono [redacted].129. **Cicagna:** telefono [redacted] 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. [redacted]; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.597 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, [redacted] Tortosa, [redacted] Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova [redacted] telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.988; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, [redacted], 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, [redacted].16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

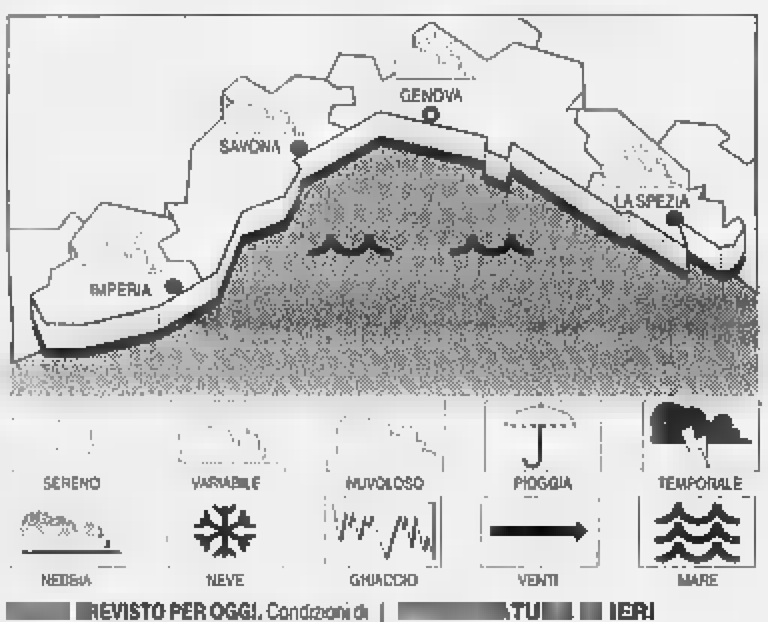
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
[redacted] **Margherita:** telefono 287.029.

[redacted] FORESTALE

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di variabilità, con nuvolosità medioalta stratificata alternata a schiarite. Dalla serata aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **Tempo previsto per** [redacted]. Cielo irregolarmente nuvoloso con qualche probabilità [redacted] precipitazioni sui rilievi. Vento debole prevalente a [redacted]. Mare mosso. Temperatura stazionaria.

[redacted] **IERI.** Temp. [redacted] mare 13° C, umid. rel. 50%, pioggia 0 [redacted], vento Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1029 mb (stazion.).

[redacted]TU[redacted] IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 10	min 6
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: [redacted]; min: 9; temp. mare 13° C

[redacted] sorge alle ore 7,53 e tramonta alle [redacted] 17,27. La **Luna** si leva alle 17,39 e cala domani alle 7,22 (Luna piena [redacted] 15,11).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [redacted] Imperia.

STASERA AL CINEMA
[redacted]

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Fuga da Los [redacted]geles** regia J. Carpenter. Or.: 15,05; 16,55; 18.40; 20,35; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali), merc. [redacted]. [redacted]. e dom. 12.000; [redacted].

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Daylight** di B. Cohen con S. Stallone. [redacted]: 15,10; 16,55; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.): 12.000; [redacted] (serali); [redacted] 8000. Sab. e dom. 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 566.810. **Ransom - Il riscatto,** regia R. Howard, con M. Gibson, R. Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; [redacted] (serali); merc. serali [redacted].

CINEMA [redacted] **COTONE** SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; [redacted]. Prezzi: 7000; 5[redacted] (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. 8000.

CINEMA [redacted] SALA GRECALE. [redacted]. 275.89.30. [redacted]. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 19; 20,45; 22,30. Prezzi; 7000; 5000 (primi 2 spett. del pom.); 10.000; 7000 (serali), merc. 8000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. [redacted], regia M. Apted, con H. Grant, [redacted]. Hachman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali): merc. 8000.

[redacted]**O 2.** Tel. 586.419. **Segreti e bugie** di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; [redacted] (serali): merc. 8000.

[redacted]. Tel. 564.403. **A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. L. 7000; [redacted] (primi 2 spett. pom.); [redacted]; 7000 (serali); merc. 8000.

LUX. Tel. 561.691. **Il** [redacted] di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. '96). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 362.8298. **Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa, '96). Or.: 16; 17; 18.40, 20,40; 22,40, L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. serali 8000.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Sono pazzo di Iris** [redacted] di C. Verdone con C. Verdone, C. Gerini (It. '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

ORFEO. Tel. 564.849. [redacted] **tramonto all'**[redacted] di [redacted]. Rodriguez [redacted] H. Keitel, G. Clooney. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. [redacted].

[redacted]. Tel. 565.512. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, L. Forteza. [redacted]: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); merc. 8000.

[redacted]. Tel. 314.141. **Shine** di S. Hicks, [redacted] G. Rush, A. Müller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. [redacted]. 7000; [redacted] (primi [redacted] spett. pom.): 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted] **DELLO** [redacted]**LO - SALA 1.** Tel. 582.461. **Evita.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 7/5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due). [redacted].

[redacted]**E - PALAZZO** [redacted] - [redacted]. **Il** [redacted] **delle prime mogli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il senso dell'amore. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.): 10.000; 7000 (sera): merc. 7000 (primi due), sera 8000.

VERDI. Tel. 562.137. **Spiriti nelle tenebre** [redacted] S. Hopkins, con V. Kilmer, M. Douglas, [redacted]. Kani (Usa '96). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. [redacted].); 10.000; 7000 (serali); [redacted]. 8000.

LUCI [redacted]. [redacted] t. 413.838; [redacted] t. 814.965; [redacted] **1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; [redacted] t. 299.967; **DIONISIO** t. 586.516; **ELDORADO** t. 545.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]

[redacted] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **Bound - Torbido inganno** [redacted] L. e A. Wachowscki. Ore 20,30; 22,30. L. 6000; 5000; tessera L. 6000.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. RIPOSO.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. [redacted].

[redacted] Tel. 219,768. **Trois vies & une** [redacted] **mort** (versione originale), regia [redacted]. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena. Spettacolo unico ore 21,15. [redacted]. 6000; 5000; tessera L. 6000.

LUMIERE. Tel. [redacted]. **I ponti** [redacted] **Madison County**, regia C. Eastwood; con C. Eastwood, M. Streep (Usa, '95). Or.: [redacted]: 20,15; 22,30. Fest.: 16; 18; 20,15; 22,30. L. 8000 (prime); pros. [redacted] 6000; tess. 6000.

NICKELODEON. Tel. [redacted]. **Sleepers,** regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro. Orario: [redacted]. [redacted] sab. 21,15; ven. 16, 21,15; dom. 17, 21.15. L. 6000, 5000; tessera 6000.

PEGLI
EDEN. Tel. 698.12.00. **La** [redacted] **stanza.** Orario: 20,10; 22,10. Lire 10.000 7000; lun. 7000.

CASELLA
[redacted] **PARROCCHIALE.** Tel. 967.71.30. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. RIPOSO.

VOLTRI
[redacted]. Tel. 613.61.38. **A spa**[redacted] **nel tempo,** regia C. Vanzina. Giovedì e venerdì 20,30; 22,30; sabato e domenica 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. L. 9000; 6000.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 286.033. **I racconti del** [redacted]. Ore 21,15. L. 5000; [redacted].

RAPALLO
[redacted] Tel. 61.951. RIPOSO.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Il ciclone** regia L. Pieraccioni. Or.: [redacted]: 17,35; 19,15; 20,50; 22,30. Dal lun. al ven. primi 2 spett. 7000; serale 10.000. Fest., pref., 10.000; 7000.

[redacted]**N.** [redacted]. 309.694. **Evita,** regia A. Parker, con M. L. Ciccone (Madonna), A. Banderas. Fer.: 16,30; 19,30; 22,15; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Primo spett. escluso sab. e dom. L. 7000; serale 10.000; mar. 7000.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. **Le onde del de**[redacted]. Ore 21,15. L. 5000; 4000.

TEATRI

CARLO FELICE. [redacted]. 589.329 - 591.697. [redacted]POSO.

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE. [redacted]. 570.24.72. **Il giuoco** [redacted] **parti,** di Luigi Pirandello regia di Gabriele Lavia con Umberto Orsini e Laura Marinoni. [redacted] 20,30. L. 40/28.000.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. [redacted]. 831.1891. **L'amico** [redacted] **cuore,** di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 20,30. L. 40/28.000. Prenotazioni per **Fly** [redacted]**terfly.**

POL. [redacted]**OVESE.** Tel. 839.35.89. **Il prigioniero della seconda strada.** [redacted] Neil Simon. Fer. 21; dom. 16. Ven.-sab.-[redacted]. L. 42/32/33.600/25.600. Mar.-mer.-gio. L. 38/28/30.400/22.400.

[redacted] **- SALA ALDO TRIONFO.** Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - SALA DINO [redacted]. Tel. 247.0793. RIPOSO.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. 4ª parte dell'opera compl. di W. Shakespeare **Le cerimonie del**[redacted]: **Sir John** dall'Enrico V e **Le allegre co**[redacted]; **Brutus** dal G. Cesare. L. 25.000.

TEATRO GARAGE - SALA DIANA. Giangilberto Monti in **Non potete insultarci così**, da Boris Vian con Evelina Primo e Diego Balardi (tastiere). Ore 21. Prezzi 22/18.000.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo - T. 654.91. Ven. 24 **Enrico Intra ensemble.** E. Intra pianof, M. Negri clari[redacted] sax, M. Vaggi contrab. 20,30 [redacted]. 65.000; spett. 25.000.

[redacted]

SAVONA
[redacted]. **Gaber 1996-'97,** spettacolo teatrale per la stagione di prosa. Ore 21. L. [redacted].

ASTOR. Tel. 854.827. **Fuga da Los Angeles.** Fantastico. Di John Carpenter, con Kurt Russell. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 5000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Ransom - Il riscatto,** con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 5000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Evita,** con Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000; 5000.

DIANA 3. [redacted]. 825.714. **Extreme measures,** di M. Apted, con H. Grant, G. Hackman. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

[redacted]. Tel. 820.553. OGGI RIPOSO.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **L'albero di Antonia,** di Marleen Gorris [redacted] Els Dottermans. Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ALASSIO
COLOMBO. Tel 640.263. **Ransom -** [redacted]**scatto,** con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nel fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni e L. Forteza. [redacted].: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). Lire 10.000; [redacted]; 5000 anziani.

ALBENGA
[redacted]. [redacted]. 51.419. **Poeti** [redacted]**ferno,** [redacted] Holland [redacted] L. Caprio. [redacted] 21. L. 4500. (Nei pref. e festivi spett. anche alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10/6/5000.

[redacted]. Tel. 50.997. **Sono pazzo** [redacted] **Blond,** commedia di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15). L. 10.000; [redacted]; 5000.

ALBISOLA SUP.
[redacted] **LEONE.** [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **Michael Collins.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANO
[redacted]. Tel. 669.961. **I manazzi pe' majà na figgia,** spettacolo teatrale [redacted] Govi. Ore 21. L. 25.000.

MILLESIMO
LUX. Tel. 564.505. [redacted] RIPOSO.

SASSELLO
[redacted] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. [redacted]. 935.003. [redacted] **- Il riscatto,** di Ron Howard con [redacted] Gibson. Or.: 20,40; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 935.003. **Spiriti** [redacted] **tenebre,** [redacted] Michael Douglas. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,30; 17,30). Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
[redacted]. [redacted]. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Le più** [redacted] **melo**[redacted] **d'operetta,** in programma [redacted] 25. Or. botteghino: 8,30-12,30 e 16,30-19.

[redacted]**LE.** Tel. 63.871 (segr. tel.). **Spettacolo di cabaret.**

DANTE. Tel. [redacted]. OGGI CHIUSO.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Fantozzi, il** [redacted]. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone,** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: [redacted]; 22,30.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. 495.930. **Il club delle prime mogli.** Orari: 20.20; 22,30. Lire 9000; ridotto 6000.

SANREMO
ARISTON RITZ. Ransom - Il riscatto, di [redacted]. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

ARISTON ROOF - Sala Unc. Il [redacted] **delle prime mogli,** di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. Lire 7000.

ARISTON [redacted] - [redacted] **Dus. Shine,** di S. Hick, con A. Muller, S. Noah Taylor. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted] - [redacted] **Tre. Evita,** di Alan Parker, con Madonna e Antonio Banderas. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

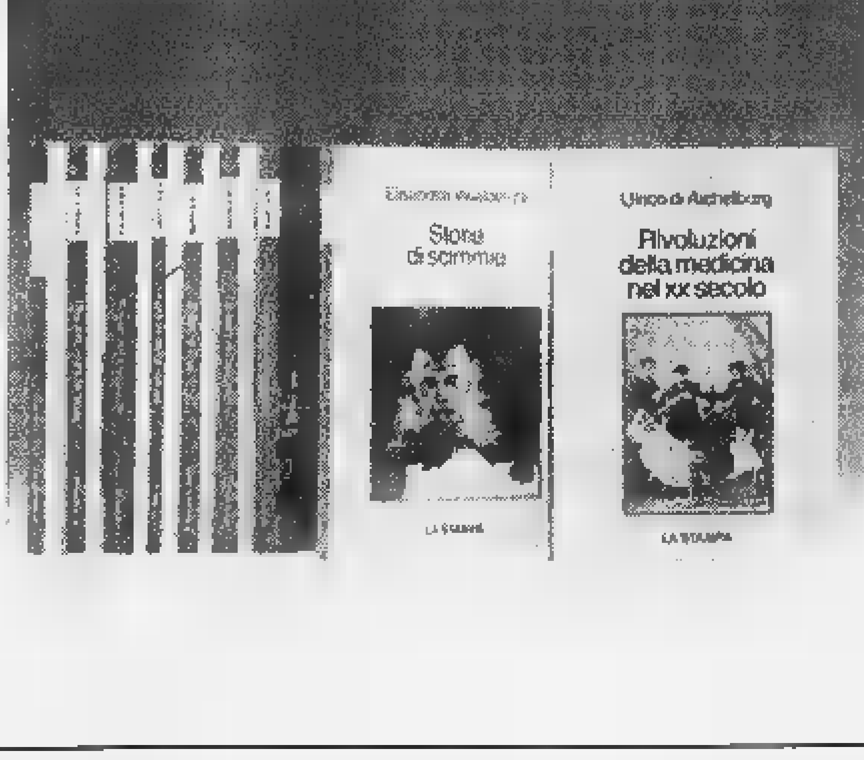
CENTRALE. Il ciclone, di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

TABARIN - (Sala B). Tel. 507.070. **Segreti e bugie,** di Mike Leigh, con Brenda Blethyn e Timothy Spall. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

SANREMESE. Dal tramonto all'alba, [redacted], Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: In. 15,30; ult. 22,30. L. [redacted].

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, oltre.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI [redacted], SONO IN VENDITA PRESSO [redacted] MIGLIORI LIBRERIE

Polemiche anche a S. Margherita: in via Rainusso massicciata in abbandono

Ferrovie, Chiavari si lamenta

Sotto accusa il passaggio a livello di via Prandina: rumore e pericolo, almeno secondo un gruppo di abitanti. E dopo lo «sviamento» di qualche mese fa, c'è la psicosi da deragliamento

CHIAVARI. Le Ferrovie stanno attraversando un periodo positivo, le proteste si levano da ogni parte. A Chiavari le lamentele per il rumore prodotto nel cantiere nei pressi del ponte sull'Entella, si sono sprecate e adesso un'altra presa di posizione arriva da un gruppo di abitanti di via Prandina che tramite il loro amministratore, Renzo Repetto, hanno scritto alle Ferrovie lamentando la rumorosità e pericolosità del vicino passaggio a livello.

Anche in questo caso non è la prima volta che succede: già sette mesi fa gli stessi abitanti si erano rivolti alle Ferrovie, per lamentare la situazione di «altissimo disagio acustico - si legge nella lettera - alla quale non è stato ancora posto rimedio».

Nei mesi scorsi proprio in quel tratto di ferrovia avvenne lo «sviamento» di un treno merci, fatto che suscitò preoccupazione per chi abita in zona. Nel periodo successivo all'incidente le Ferrovie effettuarono alcuni interventi di manutenzione «che crearono - si legge sempre nella missiva indirizzata alle Ferrovie - sensibile disagio e fastidio ai numerosi residenti, alle attività turistiche, alberghiere che su tale tratto di percorso prospettano».

E non è neppure questa l'ultima protesta che parte da Chiavari: un'altra lettera all'indirizzo della direzione compartimentale delle Ferrovie è stata infatti inviata da un gruppo di condomini di corso Valparaiso, la zona dove si levarono le proteste per il cantiere rumoroso.

Il passaggio a livello di via Prandina: rumore e pericolo? (FIASCHI)

Sotto accusa questa volta i rumori assordanti provocati dal passaggio dei convogli, soprattutto la notte, accentuati dal fatto che le giunture dei binari non sarebbero allineate perfettamente. E pertanto ogniqualvolta un treno passa sul ponte dell'Entella, il rumore viene amplificato.

In questi giorni sono partiti i lavori per il rifacimento della linea ferroviaria; sono sostituiti i binari, le traversine e sistemata la massicciata. Per questo il passaggio a livello di piazza Milano a Lavagna è chiuso e lo rimarrà fino al termine dei lavori sulla linea.

Dopo i tragici fatti accaduti in questi ultimi tempi è comprensibile anche una certa «psicosi da deragliamento» da parte di numerosi abitanti di quelle poco lontane dai binari. Sapendo o supponendo che questi, i binari, non sono perfettamente allineati, ecco che i timori si tramutano in paura.

Cambiamo città, ma non argomento. Anche a Santa Margherita sono le proteste contro le ferrovie. Qui a lamentarsi sono i residenti civico 20-A di viale Rainusso, un edificio che dista pochi metri dalla ferrovia.

Il tratto di strada ferrata che scorre sopra il viale, a poche centinaia di metri dalla stazione, è in una situazione di abbandono e la situazione viene peggiorata dalla maleducazione e incoscienza di passeggeri che lanciano dai finestrini dei treni rifiuti di ogni genere.

Piante ed erbacce che crescono sulla massicciata invadono i terrazzi delle case. Infine evidenti macchie di umidità sono comparse da tempo sul muro di contenimento, forse la traccia di possibili e pericolose infiltrazioni.

Una situazione insostenibile, lamentata soprattutto da chi abita nei piani bassi del palazzo, costretti a fare i conti con i grossi ratti che nel tratto di strada ferrata hanno trovato il loro habitat ideale e prolificano. Le numerose richieste di un deciso intervento di risanamento, avanzate dai residenti che dal Comune, non hanno portato a nessun risultato: manca servizio di pulizia adeguato anche se nei mesi scorsi le Ferrovie avevano garantito un intervento.

Giuliano Vignolo

A Lavagna nuove tecnologie applicate alle fognature

Una microtelecamera «indaga» il sottosuolo

LAVAGNA. L'amministrazione comunale, analizzando le risposte che i lavagnesi hanno dato, sul questionario che era stato inviato nelle famiglie con un giornalino del Comune, hanno materiale su cui lavorare per diverso tempo. Intanto un problema causato dalla perdita di una condotta fognaria in via dei Devoto, è stato brillantemente risolto con l'impiego di un sofisticato mezzo; una microtelecamera ha ispezionato la condotta permettendo ai tecnici di trovare i punti in cui le acque fuoriuscivano dagli allacci alle case della strada.

«Negli ultimi tempi - ha spiegato il sindaco Gabriella Mondello - avevamo ricevuto una lamentele da abitanti di via dei Devoto, per miasmi e odori che provenivano dai tombini. Considerato che la condotta al centro strada è recente, abbiamo utilizzato la microtelecamera per andare a vedere dove stava l'inconveniente».

Così sono stati individuati i punti dove la vecchia conduttura delle acque nere, in corrispondenza di alcuni allacci privati, non è perfettamente impermeabile. Il sindaco ha poi firmato un'ordinanza con la quale invita i residenti della strada, o comunque i proprietari di strutture che si affacciano lungo la via del porto, ad allacciarsi entro trenta giorni alla nuova condotta fognaria; saranno definitivamente risolti gli inconvenienti prodotti da perdite sulla vecchia condotta.

Il sindaco aveva lanciato l'idea della «consultazione» tramite questionario, per avere la risposta al quesito «turismo sì, turismo no» dopo le numerose proteste che l'anno scorso erano arrivate in Comune per il «chiazzo» prodotto dalle manifestazioni estive.

«Insomma, lo volete o no il turismo a Lavagna? - ha pensato Gabriella Mondello. Decidetelo voi». Forse gli amministratori non si aspettavano, anche se nel questionario c'era uno spazio apposito, le osservazioni che sono state aggiunte alle dieci domande proposte. O meglio non si aspettavano tanta fantasia nei quesiti.

In rapida carrellata vediamone qualcuno: c'è chi consiglia di aggiustare le grondaie delle case, multare chi lascia che i cani sporchino le strade, i prezzi esposti sulla merce nei negozi, chiudere il campo sportivo alle 22. Poi in questionario destinato a fare scelte turistiche qualcuno propone parcheggi a pagamento per turisti: non è chiaro se la proposta è per creare parcheggi, anche a pagamento, per i turisti, o se invece l'autore della nota propone di fare pagare i «forestieri» dovunque parcheggino. Come non è abbastanza chiara la richiesta di «parcheggi alternativi». Alternativi a che cosa? Infine vengono reclamati «giovedì di ballo liscio». Ingresso gratuito naturalmente. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

RECCO

Aggredirono un conoscente Giovani denunciati per rapina

Dovranno rispondere di rapina aggravata e minaccia i due rapinatori di 16 e 18 anni che lunedì scorso si erano presentati a casa di un conoscente dal quale, minacciandolo con un paio di forbici, si erano fatti consegnare il portafoglio e due caschi da moto. I due erano stati fermati dai carabinieri e denunciati a piede libero. **[g. vi.]**

VARESE LIGURE

Un progetto del Comune per le aree verdi

L'amministrazione comunale ha approvato un progetto per il rinnovo delle aree verdi che comprende la sistemazione delle zone adiacenti gli impianti sportivi di via della Pieve; la spesa è di 37 milioni. Con 150 milioni saranno invece impiegati per la sistemazione della strada Tagliolo-Chiappona, alle falde del Passo Cento Croci. **[g. vi.]**

RECCO

Gli studenti del Nicoloso «adottano» S. Maria Assunta

Nell'ambito dell'iniziativa «La scuola adotta un monumento», promossa dalla Provincia di Genova, gli studenti del liceo scientifico «Nicoloso da Recco» hanno deciso di adottare la chiesa S. Maria Assunta, nella frazione di Canepa a Sori. **[g. vi.]**

LAVAGNA

Lavori di ristrutturazione all'ospedale Villa Laura

Proseguono i lavori di ristrutturazione dell'ospedale Villa Laura; sono quasi completati il reparto di dialisi, che verrà trasferito a Sestri da Lavagna, ed il nuovo reparto di fisioterapia. Lavori e acquisto di nuove attrezzature, costeranno 5 miliardi. **[g. vi.]**

LA SPEZIA

Onorificenze dello Stato «rivieraschi» meritevoli

Sabato in Prefettura a Genova consegnate onorificenze al merito della Repubblica Commendatori Mario Abbondati: Lavagna; Marco Budicin, Camogli; Enrico Verri, S. Margherita Ufficiali; Angelo Lagomarsino, Recco. Cavalieri: Giorgio Ballerini, Boglioso; Mario Migliore, Chiavari; Giannetto Mortola, Borzonasca; Franco Po, Sestri L.; Angelo Stagnaro Casarza; Oreste Venturini, Sestri L.; Edoardo Boggia, Rapallo; Giuseppe Buggea, Lavagna; Giorgio Cicala, Cogorno; Antonio Ferrera, Chiavari; Giuseppe Gabriele, Chiavari; Rinaldo Goleno, Casarza; Luciano Mallucci, Chiavari **[g. vi.]**

E intanto è giallo per i nuovi dispositivi acquistati dal Comune

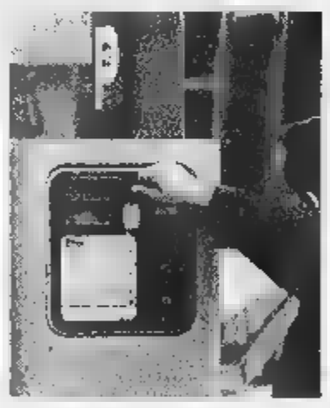
Inchiesta sui parcometri

Genova: tre avvisi di garanzia ai dirigenti della coop che gestisce i parcheggi S'ipotizza la «mancata annotazione dei proventi». Documenti sequestrati

GENOVA. C'è un'inchiesta della procura genovese sui parcometri la cui riscossione per conto del Comune è stata affidata alla «Coperativa custodi auto». Per il momento il sostituto procuratore Vito Monetti ha inviato tre avvisi di garanzia con l'ipotesi di reato «mancata annotazione dei proventi» al presidente della cooperativa Pasquale Ceglia, 53 anni, al direttore Angelo Pace, 70 anni, e all'impiegato Franco Dellepiane, 44 anni. Li difende l'avvocato Pasquale Tonani.

La «Cca» è adibita a prelevare il denaro che viene immesso dagli automobilisti per le soste negli oltre duemila posti auto del Comune. Oltre che a Genova la cooperativa è incaricata della riscossione anche a Portofino e a Savona.

Il sostituto Monetti ha sequestrato le schede di registrazione degli incassi (che si riferiscono ad anni passati) in modo tale da non compromettere la funzionalità dei parchimetri e la loro utilizzazione da parte degli automobilisti. Il magistrato ha iniziato la inchiesta dopo un esposto del Comune in cui si avanzava l'ipotesi che tutto fosse regolare nella riscossione. Lo rammenta l'assessore al Traffico Piero Villa. Dice: «Poco più di due anni fa è stata presentata una segnalazione alla magistratura da parte nostra sugli incassi dei parchimetri che davo dire sono aumentati del 40 per cento quando la gestione è stata affidata alla Genova Parcheggi».



Parcometri, inchiesta a Genova

Il sostituto Monetti rilascia dichiarazioni sull'ammontare del danno che avrebbe subito il Comune («è ancora coperto dal segreto delle indagini») fa invece presente che non rientra nella sua indagine se i nuovi parcometri acquistati dal Comune siano o no omologati tanto da potere esser messi sotto sequestro. A questo proposito l'assessore Villa soggiunge: «Se le nostre macchine sono fuorilegge allora lo sono quelle di tutta Italia. Infatti non è stato ancora approvato il regolamento attuativo del nuovo codice della strada che dovrà stabilire i criteri per l'omologazione dei parcometri».

La polemica era stata innescata in questi giorni dal consigliere comunale del Polo Nord Franco Bampi che contesta al Comune la decisione di cambiare tutte le «macchinette» in occasione della prossima variazione delle tariffe. **[a. l.]**

Rodolfo Raffo, 39 anni, era uno dei simboli del gruppo storico

Sestieri di Lavagna in lutto è morto Rudy, «l'araldo»

LAVAGNA. Il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna è in lutto: improvvisamente martedì sera è morto Rodolfo «Rudy» Raffo, 39 anni, uno dei personaggi carismatici del gruppo. Rudy era stato sottoposto ad un intervento al cuore ma, considerata la sua forte fibra, nessuno poteva presagirne una morte così improvvisa; mentre rientrava in auto da Genova, poco dopo lo svincolo di Recco, Raffo si è sentito male e ha accostato l'auto in una piazzola. Un automobilista lo ha notato e ha dato l'allarme alla Croce Verde di Recco; trasportato al San Martino di Genova, Rudy è deceduto poco dopo il ricovero.

Rudy con la sua voce ferma, sicura e potente, per anni ha caratterizzato una delle fasi più suggestive della «Torta dei Fieschi»; era lui Guglielmo Bulgaro da Masserano, l'araldo che leggeva il bando delle nozze dei Conti di Lavagna.

Rudy Raffo, «l'araldo»: con lui se ne va un pezzo della storia dei Sestieri

Rudy era profondamente innamorato del suo personaggio all'interno del gruppo storico di cui da oltre 25 anni faceva parte. Era l'«araldo» per antonomasia ma anche l'amico che all'interno del gruppo storico legava con tutti per la sua umanità. Con il gruppo aveva partecipato alle trasferte a New York, nel '92 e '95, per il «Columbus day». Dopo la morte del professor Albino, reggente dei Sestieri, con Rudy scompare un'altra figura indimenticabile ed insostituibile. **[g. vi.]**

Per il vicesindaco conta di più l'«immagine»

Haven: Cogoleto rinuncia alla bonifica dei fondali

COGOLETO. Incontro in Comune tra l'assessore regionale Lino Alonzo e i sindaci di Cogoleto, Arenzano, Varazze e Celle, per parlare ancora di risarcimenti Haven. Il vertice, che si è svolto lunedì sera, è stato convocato per valutare le modalità più opportune d'intervento in relazione ai 140 miliardi che il fondo internazionale petrolieri dovrebbe versare allo Stato a titolo di risarcimento del danno ambientale, almeno secondo quanto stabilito dai giudici.

Com'è noto le coste da Arenzano a Celle furono le maggiori danneggiate dall'«onda nera» di petrolio iraniano che si rovesciò in mare in seguito a un'esplosione l'11 aprile del 1991 a bordo della superpetroliera cipriota. Fino ad oggi i Comuni sono riusciti a ottenere dalle compagnie d'assicurazione dell'armatore un risarcimento pari a una ventina di miliardi, reinvestiti in progetti per il rilancio dell'immagine. La partita ancora da giocare, per la quale è stato organizzato il vertice con l'assessore regionale all'ambiente, riguarda la possibilità di recuperare, in investimenti sul territorio, parte dei fondi destinati allo Stato.

«Paremo pressione perchè il denaro versato dall'associazione petrolieri, e destinato a rifondere il danno ambientale, venga almeno in parte versato al Ministero dell'Ambiente e non solo al Ministero Finanze - ha spiegato il vicesindaco di Cogoleto Mauro Cavelli - Ci auguriamo che il sostegno all'Ambiente sia una garanzia a favore di investimenti nelle zone colpite, in termini di immagine e servizi, rinunciando all'eventuale bonifica dei fondali, dove giace il petrolio, che a nostro avviso porterebbe solo a ulteriori problemi dal punto di vista ecologico». **[a. z.]**

Farmacista accoltellato da un rapinatore a Sampierdarena: non è grave

Giovane ferito con un «cutter»

Misteriosa aggressione ieri al Cep di Prà

GENOVA. Misteriosa aggressione ieri pomeriggio al Cep di Prà. Un giovane è stato ferito alle braccia e alle gambe con un taglierino. Ricoverato all'ospedale, il ventenne Edoardo è stato medicato, giudicato guaribile in pochi giorni e dimesso. L'aggressione è avvenuta verso le 14,40 in via Martiri del Turchino, dove il giovane, studente, abita al 137. Proprio sotto casa sarebbe stato affrontato da alcuni individui, a dire sconosciuti, che lo hanno ferito agli arti. Alla polizia, il giovane ha raccontato di essere già stato minacciato in passato. Gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente stanno cercando di chiarire la vicenda.

E' stato un mancato rapinatore, invece, ad accoltellare l'altra sera Sergio Valentini, che si trovava all'interno della Farmacia Popolare Sociale di via Cerzino, a Sampierdarena, insieme con la moglie, Maria Olga, commessa della farmacia stessa. Un uomo, armato di coltello, ha minacciato la donna per farsi consegnare l'incasso, ma suo marito è intervenuto, scagliandosi contro il rapinatore. Quest'ultimo è fuggito, imboccando via Buranello, nella colluttazione ha ferito Valentini a un braccio. Quest'ultimo, medicato all'ospedale, se la caverà in 10 giorni. **[a. p.]**

CRESTI

Botte dall'ex socio

Un giovane cinese fermato per rapina aggravata e altri due, i suoi genitori, ricercati sono il risultato di una movimentata scissione di società. Lu Rong Yi, 37 anni, e Li Wu Fei, di 47, hanno inaugurato circa un anno fa il «Giardino di Giada» in via Tortosa, a Marassi, ma il locale andava male e a novembre è stato ceduto. I due, secondo Lu Rong Yi, si erano messi d'accordo per vedersi ieri sera in casa di Li, in via San Fruttuoso 7, e dividere il denaro. Al loro arrivo, l'uomo si sarebbe trovato di fronte l'ex socio, la moglie e il figlio che si sarebbero scagliati contro di lui colpendolo ripetutamente e poi gli avrebbero sottratto il portafogli con 100 mila lire e un assegno da 15 milioni intestato alla ditta e firmato dagli acquirenti italiani. A San Martino, il ferito è stato giudicato guaribile in 7 giorni per trauma cranico e contusioni. La polizia, all'indirizzo di San Fruttuoso, ha poi trovato solo il giovane Xiao. **[a.p.]**

Una Camera di Commercio tra i due Paesi

Genova, rapporti «solidi» tra l'Italia e l'Ungheria

GENOVA. Genova è stata scelta quale centro principale dei rapporti economici e commerciali con l'Ungheria: nei mattina, infatti, è decollata la Camera di commercio italo-ungherese, che avrà sede nel capoluogo ligure e come presidente Albert Frank, un imprenditore dell'import-export italo-tedesco, ma nato e vissuto da sempre a Genova.

L'Italia sta tra il 3° e il 4° posto tra i paesi che hanno interscambio commerciale con l'Ungheria e è al 7° posto tra i Paesi investitori presso la repubblica magiara. Il volume degli affari è stato nel 1995 di 2 miliardi di dollari ed è salito a 2 miliardi e 400 milioni di dollari nel 1996. Le imprese italiane che operano in Ungheria o come singoli privati o in joint venture sono oltre mille. La maggioranza sono aziende dell'area del Nord Est (Veneto, Friuli, ecc.), ma c'è molto interesse per le aree dove sono numerose le imprese piccole e medie, come la Liguria e soprattutto le regioni italiane che hanno porti di livello internazionale.

Il trend per il 1997 è in crescita: oltre a Frank, lo hanno confermato il console generale ungherese a Milano, Gabor Solyom e il capogruppo socialista (partito di maggioranza) in Parlamento, Imre Szekeres. Oggi - hanno aggiunto - sono in corso in Ungheria ulteriori privatizzazioni, mentre è già operativa una legge di sgravi e agevolazioni fiscali molto favorevole. «Il punta, soprattutto sui joint venture, perchè la neonata Camera Commercio punterà a favorire e ad assistere a incontri specialistici «mirati», in modo da non disperdere denaro, energie e tempo.

L'Ungheria è infatti, tra i paesi dell'Est ex comunisti, quello che sta realizzando il capitalismo più dinamico e sicuro. Per questo è interessato all'Italia, esattamente agli Usa e maggiori investitori sono gli Usa e la Germania. **[p. l.]**

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Le medie Risso hanno battuto le Giovanni XXIII e le Giuria

«Volleytis», ha vinto Celle

Appassionante torneo di pallavolo negli impianti sportivi di via alla Rocca Vi hanno partecipato centosessanta ragazzi di tutta la provincia. I premi

LA BACHECA

ITC BOSELLI

Gli studenti ad Antibes per visitare il Comune

Le classi 3a e 5a del corso Igea dell'Itc Boselli hanno compiuto una visita di studio nei comuni di Valloris e Antibes. Gli allievi sono venuti a contatto con i criteri di gestione della formazione [redacted] del bilancio comunale. Nel [redacted] di una giornata di lavoro, gli amministratori della Costa Azzurra hanno illustrato agli studenti le disposizioni legislative relative al bilancio comunale e all'organizzazione degli uffici competenti. L'esperienza, culturale e didattica avrà un seguito: sarà organizzato uno stage con i funzionari del Comune di Savona, un'amministrazione alle prese con problemi simili alla Costa Azzurra.

SAVONA

V[redacted] guidata a Torino per la mostra di Dalì

Il Centro studi d'Arte [redacted] Antiquariato ha organizzato, per sabato 1° febbraio una visita guidata al palazzo Bricherasio dove è in corso la mostra dedicata a Salvador Dalì, «La vita è sogno». La quota di partecipazione [redacted] mila iscrizioni entro sabato 25 gennaio, alla libre[redacted] Moderna di via Cesare Battisti

SAVONA. Si è svolta, nei giorni dal 14 al 17 gennaio, presso le palestre dell'Itis «Galileo Ferraris» di Savona, la prima edizio[redacted] del torneo misto di pallavolo «Volleytis», la manifestazione riservata alle scuole medie inferiori. [redacted] stata realizzata nell'ambito delle attività del Centro sportivo scolastico costituito presso l'istituto stesso.

Hanno partecipato agli incontri 160 ragazzi e ragazze in rappresentanza di sette scuole della provincia di Savona [redacted] Genova (Risso di Celle Ligure, Giovanni XXIII di Spotorno, Barile di Albissola, Assarotti di Genova Pra, Giuria, Guidobono e Boselli di Savona).

Le sedici squadre, composte ognuna da tre maschi e tre femmine, si sono date battaglia [redacted] quattro giorni di gara fino alla combattutissima finale che ha fortemente coinvolto sia atleti che spettatori che hanno seguito le varie fasi di un torneo coinvolgenti [redacted] all'ultimo istante.

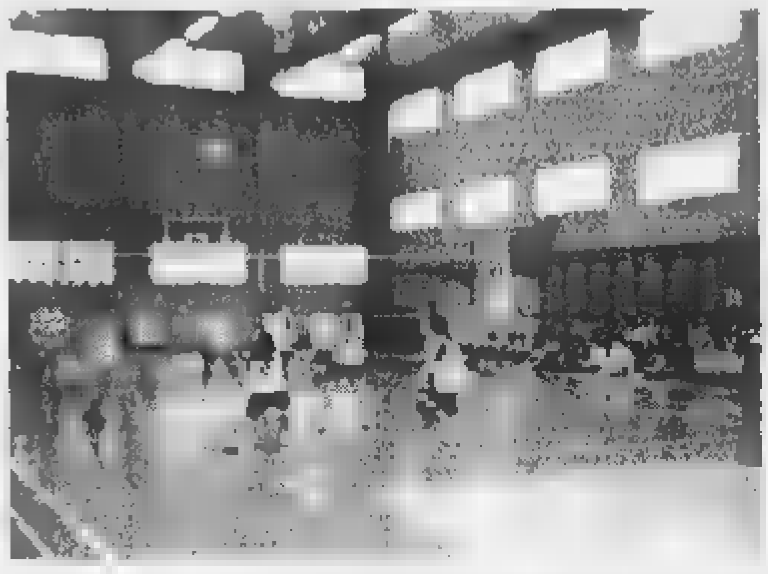
La manifestazione è stata un esempio di come si può vivere lo sport all'interno della scuola, con l'unico intento di divertirsi e di conoscere coetanei di altri ambienti, confrontandosi in una attività diversa da quelle usuali.

Il torneo si è avvalso delle strutture dell'Istituto tecnico industriale «G. Ferraris» di Savona e ha visto come protagonisti anche gli allievi dell'istituto che hanno collaborato svolgendo egregiamente le mansioni di arbitro e segnapunti.

Al termine la premiazione [redacted] stata effettuata dal preside dell'Itis, Pasquale Tuzzolino che ha ringraziato personalmente tutti i presenti per la calorosa partecipazione e per l'impegno profuso nelle gare negli impianti di via alla Rocca.

Hanno contribuito inoltre alla riuscita della manifestazione la Fipav, comitato di Savona, che ha offerto le coppe per i primi tre classificati (Medie Risso, Giuria [redacted] Giovanni XXIII) ed ha regalato un pallone, ovviamente di pallavolo, ad ogni scuola partecipante, [redacted] ditta Vantaggioli Moto di Savona, che ha appositamente realizzato [redacted] maglietta ricordo per tutti i ragazzi che hanno preso parte alla manifestazio[redacted] sportiva e il Provveditorato agli studi di Savona che ha offerto le medaglie per la premiazione.

Marco Pontacolone



Un momento del torneo di volley svoltosi negli impianti sportivi dell'Itis

Palazzo Nervi

«Ali della musica» ecco i premiati

SAVONA. Sarà presentato in anteprima domani, alle ore 16 in Provincia in via Sormano [redacted] 12, il volume che raccoglie i venti racconti premiati l'8 marzo 1996 per la 5ª edizione del Concorso sul tema «Sulle ali della musica», selezionati tra ben 547 elaborati provenienti dall'Italia e dall'Europa. Il volume, edito dalla Provincia per i tipi della Tipolito Bacchetta di Albenga, sarà presentato dal prof. Francesco Gallea, sovrintendente alla Cultura della Consulta ligure, dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi, presidente della Giuria del Concorso e da Riccardo Aicardi, assessore provinciale alla Cultura. All'incontro parteciperà anche Renata Minuto. A conclusione della manifestazione, l'attrice-regista Olga Giusto leggerà i racconti delle concorrenti Donatella Trotta di Napoli, Monica Miuccio di Mantova e Grazia Baiguini di Albissola che hanno rispettivamente il 1°, il 2° e il 3° premio. **[r. p.]**

Varazze: si arena il piano del Comune

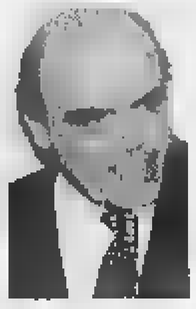
Aree Baglietto stop alla vendita

VARAZZE. Le aree Baglietto non sono più in vendita. Con la nuova legge Finanziaria i beni dello Stato [redacted] valore riconosciuto di oltre due miliardi non potranno più essere alienati tramite asta, ma dovranno essere conferiti in appositi fondi comuni di investimento immobiliare.

Secondo la nuova legge, in tali fondi confluiranno anche i beni degli enti pubblici previdenziali e assistenziali, delle fondazioni e delle associazioni senza scopo di lucro. I titoli verranno gestiti da società per azioni scelte dallo Stato e dal ministero del Tesoro, che avranno il compito specifico di agire sotto la vigilanza della Banca d'Italia.

La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla proprietà dei Baglietto, [redacted] allarme dopo la manifestata intenzione del sindaco Giovanni Busso di acquisire le aree tramite asta dall'Intendenza [redacted] finanza, investendo nell'operazione circa due miliardi provenienti dal risarcimento Haven.

Secondo i Baglietto, il passaggio di proprietà (dallo Stato al Comune) avrebbe determinato maggiori rischi per l'azienda, più facilmente esposta a eventuali cambiamenti di rotta da parte dell'ente locale. La decisione del governo di dirottare invece su fondi d'investimento immobiliare le aree su cui sorge il pretigioso cantiere navale offrirebbe pertanto maggiori garanzie di stabilità [redacted] continuità produttiva a un'azienda che paga il canone di concessione annuale [redacted] che nell'operazione di rilancio ha già investito diversi miliardi.



Il sindaco Busso voleva acquistare le aree Baglietto con i miliardi della Haven

«Non conosco ancora nel dettaglio la legge - commenta Gaspare Borghini, amministratore dei Baglietto -, ma se le cose stanno nei termini descritti è evidente che a noi sta bene così, visto che le aree sulle quali sorge il cantiere sono di un valore che supera, [redacted] di molto, i due miliardi di lire».

Prosegue intanto l'attività [redacted] rilancio dello storico cantiere che a febbraio parteciperà al salone nautico internazionale di Miami, in Florida. A rappresentare i Baglietto ci sarà il «Maffy Blue», motoryacht da 35 metri progettato e realizzato nel 1991. La partecipazione all'importante salone sancisce la volontà dell'attuale proprietà [redacted] portare avanti l'auspicato rilancio sui mercati internazionali. **[a. z.]**

Progetto dell'Unesco a cura dell'istituto professionale Mazzini

Savona, la storia del Letimbro sarà ricostruita dagli studenti

SAVONA. L'Istituto professionale per il commercio «Giuseppe Mazzini» di Savona annuncia la nascita del «Laetus Imber», il progetto dell'Unesco che consentirà alla nostra scuola di prendere in esame i corsi e ricorsi del torrente Letimbro nella storia e nella cultura di Savona.

A questo lavoro parteciperanno attivamente i docenti e gli alunni di tre classi della sezione commerciale e turistica del «Mazzini», la I C, la II B e la IV B.

L'attività di ragazzi e di insegnanti sarà volta soprattutto [redacted] rintracciare gli aspetti più caratteristici dell'economia che è fiorita attorno al percorso del Letimbro [redacted] che si è via via trasformata, nel corso dei secoli, in relazione alle esigenze stesse degli abitanti del comprensorio.

Cercheremo di riscoprire le radici della cultura del territorio savonese, di rivivere il sapore di [redacted] passato [redacted] parte perduto.

Guarderemo soprattutto al mondo del lavoro, il bosco e le carbonaie, la coltivazione dei chinotti, i mulini, gli olivi, i frantoi, le cortiere, ovviamente, tenendo in considerazione quanto il torrente, con le sue periodiche alluvioni, abbia inciso, [redacted] volta [redacted] volta, anche negativamente, sulla vita dell'uomo.

Si considererà il Letimbro nell'arte, in relazione alle numerose cappellette votive costruite sulle sue sponde, e nella storia, con riferimenti precisi alle epoche più significative, come il periodo napoleonico, contrassegnato anche dalla prigionia di papa Pio VII nella fortezza di Savona.

Il progetto «Laetus Imber» del «Mazzini» si pone come finalità più immediata quella di educare i ragazzi a pensare che tutto ciò che è avvenuto nel passato, nell'ambiente in cui essi ora vivono, è [redacted] fondato sullo spirito di sacrificio, di collaborazione, sulle fatiche [redacted] sul tenace, quotidiano impegno degli abitanti, volto a migliorare le proprie condizioni di vita nella dignità dei propri valori [redacted] delle proprie antiche tradizioni in un contesto naturale difficile e avaro di risorse, strappate a boschi e colline nel corso dei secoli.

Cristina Galli, Francesca Rusca e Santino Ciani

Il Letimbro allo studio dei ragazzi

Convegno sull'orientamento scolastico

Riforma Berlinguer dibattito a Savona

SAVONA. Da molteplici versanti sono stati espressi dubbi sul progetto di riforma. Al di là delle possibili interpretazioni, nel piano della riforma si trovano due segnali positivi. Il prodotto in uscita dalle secondarie superiori risulterebbe potenziato qualora alunni e docenti delle superiori avessero l'opportunità di utilizzare strutture [redacted] momenti di ricerca delle varie facoltà universitarie. Per quanto riguarda l'orientamento, un recente convegno del Cidi savonese, sul tema. «Conoscere la scuola media per attuare la continuità», oltre a fornire un ampio quadro della situazione, ha sottolineato questioni cui la riforma Berlinguer sembra dare una risposta. Come ovviare al disorientamento che spesso coglie gli alunni nel passare dalle elementari alle medie e dalle medie alle superiori? In quale misura definire la centralità e l'autonomia di una scuola media inferiore, oggi «schiacciata» tra elementari in pieno fermento e biennio superiore che si appresta a grandi cambiamenti? Due domande guida per i lavori di insegnanti e pedagogisti, una volta tanto in concreta situazione di scambio. «Le varie relazioni e i momenti di confronto - precisa Tiziana Poggi, presidente del Cidi - hanno offerto indicazioni interessanti, consentendo di evidenziare quattro grandi "nodi": l'urgenza dell'ampliamento dell'obbligo, la rigidità del sistema legata al tempo prolungato, la necessità di fornire ai docenti "saperi" relazionali e competenze di gestione e [redacted] organizzazione, la costruzione di un curriculum in verticale. Si è parlato di un percorso dai [redacted] [redacted] 18 anni». Ma come risolvere le questioni? «Rafforzando il piano di lavoro della media - continua Poggi - introducendo elementi di flessibilità nel tempo prolungato, portando insegnanti che hanno diverse "culture" della scuola e sono specialisti in discipline per migliorare le capacità di comunica[redacted] [redacted] governo delle risorse».

Graziella Arazzi

E' in uso ai vigili

Ora [redacted] Celle è in funzione l'autovelox

CELLE L. Un autovelox, un fonometro, computers, stampanti [redacted] una macchina fotografica digitale hanno arricchito la dotazione di mezzi assegnata ai vigili urbani che potranno così svolgere con maggior efficacia la loro attività.

L'autovelox dovrebbe risultare un ottimo deterrente per chi supera i limiti di velocità mentre il fonometro verrà usato per le misurazioni dei decibel sia all'interno e sia all'esterno dei locali, con possibilità di controlli in tempo reale attraverso [redacted] computer. Con l'attrezzatura fotografica digitale, dotata di dischetto compatibile con il computer, verranno facilitati i rilevamenti di incidenti e i controlli su abusi edilizi e divieti di sosta, in sostituzione della telecamera.

Tutto questo materiale [redacted] stato comperato grazie alla norma di legge che consente l'acquisto di mezzi tecnici utilizzando il denaro delle multe. Il Comune ha inoltre assunto un istruttore e indetto il concorso per il comandante. **[a. z.]**

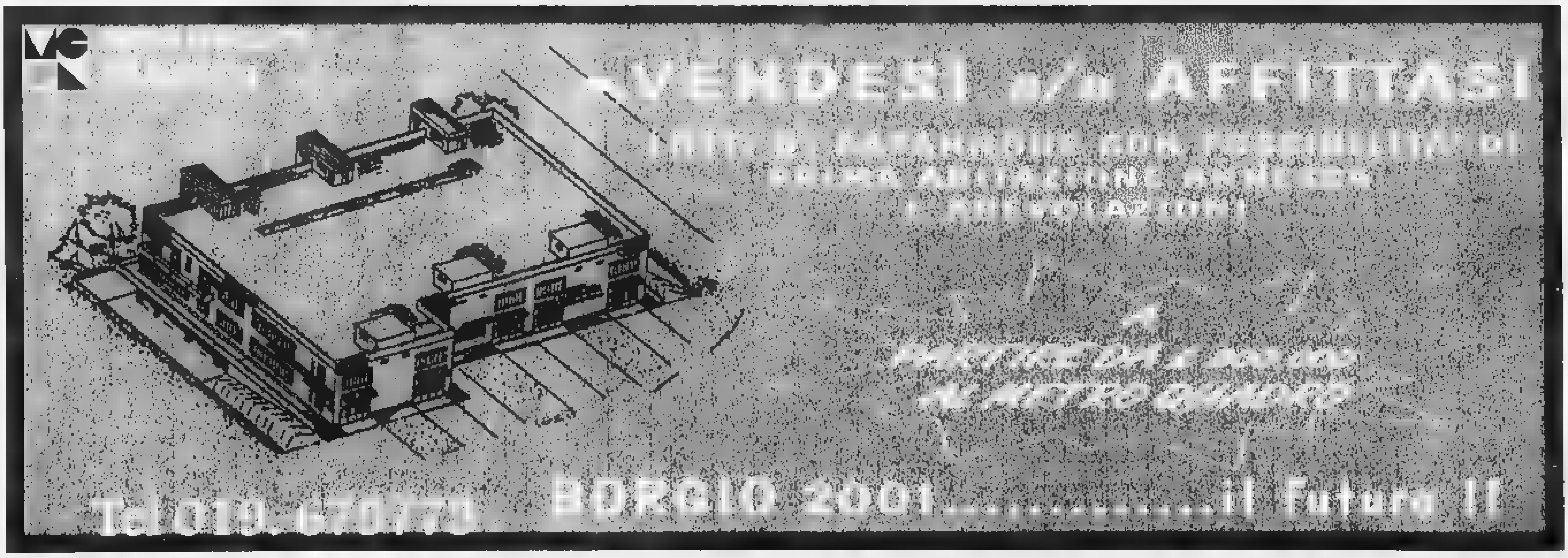
Querelle [redacted] Stella

Sarà il Comune a dover riparare il muro crollato

STELLA. Sarà il Comune [redacted] non la società «Ronco di San Bernardo» a risistemare la strada vicinale Corona-Giovo.

L'amministratore della società, Maurizio Chiodaroli, ha infatti ottenuto dal Tar la sospensiva all'ordinanza firmata il 3 ottobre scorso dal sindaco Anselmo Biale in base alla quale avrebbe dovuto [redacted] immediatamente demolito, per rischio di crollo, il muro di contenimento, a monte della strada pubblica, di proprietà della «Ronco».

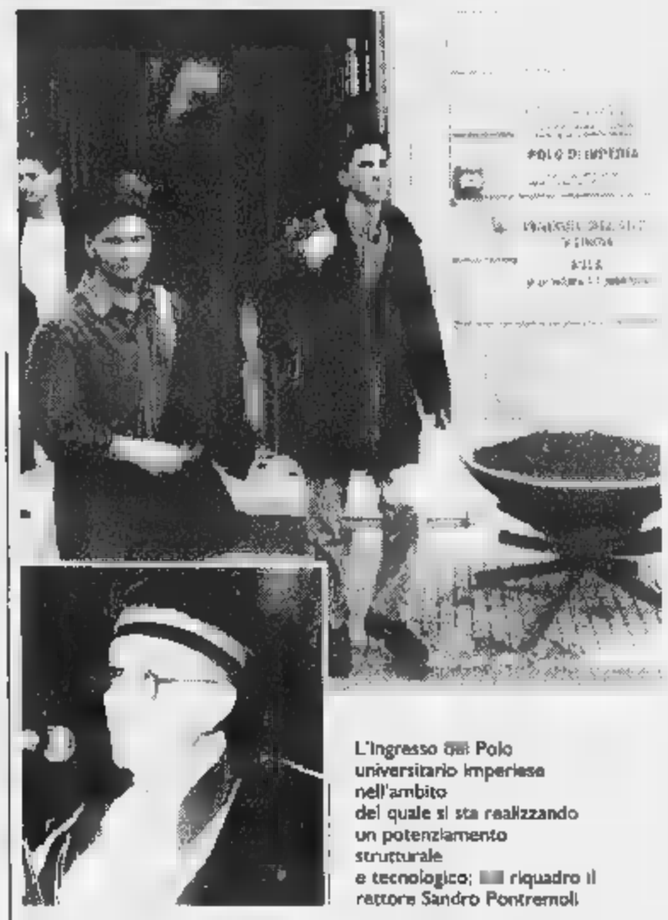
Secondo il Tar, data la situa[redacted] di grave pericolosità della strada, «le opere [redacted] demolizione e ripristino ingiunte alla società dovranno essere eseguite nel contesto più ampio di risanamento del movimento franoso dell'area situata sulla sponda del rio Panaro». «Il rio ha esondato provocando il cedimento della strada. Il muro [redacted] diventato meno sicuro, ma la colpa non è nostra - spiegano alla Ronco. Siamo soddisfatti che il Tar abbia riconosciuto le nostre ragioni». **[a. z.]**



Nel Polo imperiese importanti innovazioni tecnologiche

L'università è al decollo

Presto aula di teledidattica e collegamenti con Internet e grandi archivi nazionali
Potenziamento del patrimonio librario. Avanzano i lavori per il nuovo edificio



L'ingresso del Polo universitario imperiese nell'ambito del quale si sta realizzando un potenziamento strutturale e tecnologico; nel riquadro il rettore Sandro Pontremoli

IMPERIA
NOSTRO

Imminente attivazione dell'aula di teledidattica e collegamenti a mezzo computer in tempo reale con l'archivio della corte di Cassazione, dell'Istat e di tutti i più importanti uffici giuridici ed economici del territorio nazionale. Per gli studenti iscritti al Polo universitario di Imperia si aprono pertanto importanti e nuove prospettive nel campo dello studio e delle ricerche.

Ma l'inizio del nuovo anno ha portato anche altre importanti novità, come riferisce il rappresentante degli studenti e membro del consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, Yann Lettera: «In primo luogo è stato prolungato sino a Pasqua, e di 75 minuti, l'orario giornaliero di apertura della biblioteca. Si tratta di un provvedimento provvisorio, destinato però a diventare definitivo qualora l'afflusso degli utenti si mantenesse costante sino al termine della giornata. Nella fase di avvio della sperimentazione, il personale addetto al servizio si è dichiarato soddisfatto, quindi si presume che l'ampliamento dell'apertura possa durare ben oltre il periodo delle vacanze pasquali».

Ma tornando alle novità assolute legate al mondo della telematica, il prossimo 2 febbraio è stata convocata a Genova una riunione tra i docenti del Polo imperiese e i colleghi che insegnano solo a Genova, per stringere i tempi della messa in funzione dell'aula di teledidattica che consentirà di seguire «in diretta» da Imperia le lezioni impartite a Genova e di svolgere a Imperia lezioni che possono essere seguite, con il medesimo sistema, dagli studenti del capoluogo regionale. L'aula è stata predisposta al terzo piano del palazzo.

Aggiunge Lettera: «Ma la notizia più esaltante riguarda l'imminente cablaggio di tutto l'edificio universitario di Imperia. Significa che ogni computer esistente nello stabile potrà accedere a Internet e, in particolare, agli archivi della Corte di Cassazione, dell'Istat e di altri importanti uffici giuridici ed economici italiani. Questo consentirà agli studenti di svolgere le loro ricerche in tempi rapidissimi».

Da notare pure che l'Università di Imperia ha recentemente potenziato il proprio patrimonio librario. L'acquisto più interessante si riferisce agli oltre 500 volumi di mastodontica collezione della «Giurisprudenza italiana» e sono raccolte decisioni degli organi giurisdizionali pronunciate dal 1865 ai giorni nostri. Sono poi in arrivo altri 500 volumi che la sede centrale di Genova dell'Ateneo aveva in doppia copia e che sono stati quindi dirottati a Imperia.

Afferma ancora il rappresentante degli studenti: «Non bisogna dimenticare, infine, che è stato quasi completato l'allestimento dell'aula di informatica. Realizzato a gradinata, il locale sarà destinato prevalentemente agli studenti di Economia e entrerà in funzione con ogni probabilità il 1° marzo. Gli studenti avranno a disposizione ben 12 computer. Oltre alle lezioni specialistiche di Economia sono previsti corsi anche per gli studenti di Legge che hanno compreso nel piano di studi gli «Elementi di informatica giuridica».

Mentre si stanno facendo passi da gigante nel migliorare le strutture didattiche e l'organizzazione della sede decentrata, i lavori per la costruzione del nuovo edificio proseguono intanto a ritmi sostenuti. La ditta che ha vinto l'appalto, infatti, non intende pagare penali per eventuali ritardi e spesso i suoi dipendenti sono chiamati all'opera anche nei giorni festivi. Lo conferma il custode factotum Rosario Gambino, figura ormai nota a tutti negli ambienti accademici: «Le ruspe e i camion sono sempre in azione, il nuovo stabile cresce a vista d'occhio».

Soddisfazione per tutti questi progressi viene espressa dal presidente della società di gestione, Antonio Bissolotti, dal presidente dell'amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, impegnato ad ottenere una tereza facoltà da far funzionare a Sanremo e dal vice presidente Franco Amadeo che si sta occupando direttamente dell'avanzamento del nuovo edificio e del miglioramento dell'attuale.

Angelo Basso

AMBIENTE

Salute: domani lezione

Difesa della salute e tutela del patrimonio idrico saranno l'argomento delle lezioni dell'Università Verde, che aderisce a Legambiente, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Imperia. Le lezioni (due ore ciascuna) si terranno al Centro culturale polivalente di Piazza del Duomo. Obbiettivo del primo ciclo è migliorare la conoscenza dei problemi connessi all'interazione fra uomo ed ambiente. Il secondo ciclo punta invece a perfezionare la conoscenza dei problemi legati all'acqua e al mare, con riferimento anche alla collaborazione con gli altri Paesi del Mediterraneo.

Si inizia domani, alle 17, con le due lezioni del dottor Fiorenzo Batistotti ed una del professor Umberto Solimene sul tema «Uno sguardo alternativo alla salute». Più lunga la seconda serie, in febbraio e marzo, sul tema «L'acqua, un patrimonio da tutelare».

Le lezioni teoriche saranno integrate da un'escursione guidata all'acquario di Genova, cui farà seguito quella sulle tracce degli antichi insediamenti nell'entroterra imperiese.

Il corso (iscrizione mila lire) è inserito nel piano di aggiornamento del Provveditorato agli Studi per favorire la partecipazione degli insegnanti. **(b. v.)**

Protesta

«Troppi disagi per burocrazia»

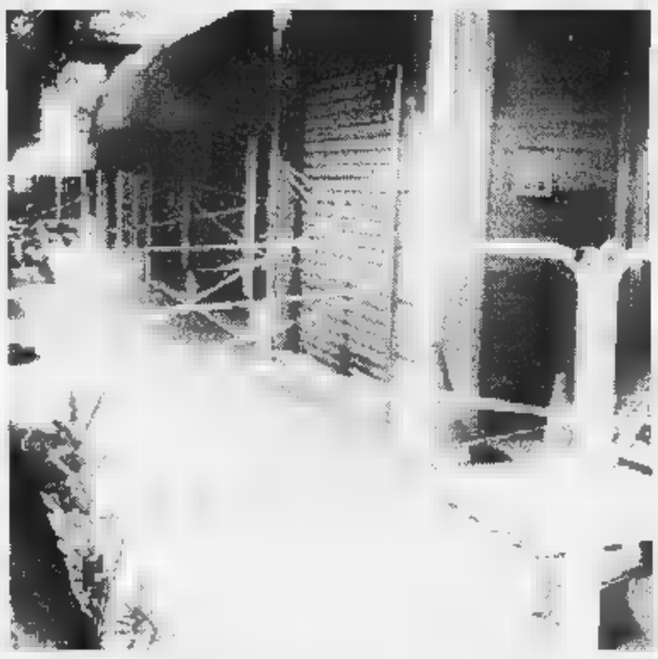
IMPERIA. Pur manifestando ogni compiacimento per i notevoli progressi compiuto dal Polo, gli studenti chiedono un definitivo potenziamento delle funzioni della segreteria universitaria di Imperia. Afferma il rappresente degli iscritti, Yann Lettera: «Nello scorso mese di dicembre abbiamo avuto una tangibile dimostrazione che bisogna intervenire al più presto. Difatti, per effettuare le domande di rinvio al servizio di leva, le matricole interessate si sono dovute recare a Genova. Tutto perché agli studenti del primo anno non erano stati ancora consegnati i tesserini magnetici che consentono di accedere al computer che rilascia i certificati».

Secondo Lettera, il viaggio si sarebbe potuto evitare se l'ufficio imperiese avesse avuto la competenza a rilasciare la documentazione necessaria. Invece, atti e certificati rimangono una esclusiva genovese che provoca però disagi. **[a. b.]**

I danni subìti dall'edificio di corso Cavallotti superano i cento milioni, ancora chiusi alcuni negozi

Sanremo, il rogo provocato da corto circuito

La rapidità dei vigili del fuoco ha eliminato il rischio di scoppi



Chiusi in attesa delle verifiche dei pompieri bar e negozi interessati dall'incendio

SANREMO. Si fa la stima dei danni nel palazzo di corso Cavallotti (tra i numeri 17 e 27) investito martedì da un disastroso incendio. Difficile, comunque, quantificarli con esattezza anche se è certo che superano il centinaio di milioni. Nello stabile, diversi esercizi non sono ancora agibili anche se si lavora febbrilmente per restituirli alla normalità.

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo di un tecnico dei vigili del fuoco per constatare i danni alle strutture dell'immobile. C'era anche, per la proprietà, l'ingegnere Antonio Canepa di Sanremo. Ancora inagibili sono stati dichiarati, oltre al deposito di scarpe da dove le fiamme si sono sviluppate, il bar La Palma, un negozio di giocattoli, l'agenzia immobiliare Rizza. Proprio le strutture che ospitano quest'ultima sembrano aver riportato i danni maggiori, in particolare la soletta. I rimedi consistono in una puntellatura in modo da prevenire crolli. L'opera dovrebbe concludersi in tempi brevi e già oggi potrebbe essere concessa l'agibilità con la possibilità, per tutti, di riaprire.

«A parte il disagio per i clienti a causa dei giorni di chiusura forzata ed il danno conseguente all'inoperosità - spiega Luca Vaccarono, dell'agenzia immobiliare Rizza - abbiamo constatato che, oltre alla soletta sottostante, ci sono lesioni al pavimento dei nostri uffici».

Fino a ieri l'intera area era circoscritta e interdetta al passaggio dai nastri plastificati sistemati dai vigili del fuoco. L'unica a conservare l'agibilità è stata la pasticceria Paradiso.

Un'altra perizia di massima è stata effettuata dalla società assicuratrice del deposito di calzature di Alfredo Rovelli, 75 anni e del figlio Mauro, 47 anni.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 13 martedì. A dare l'allarme un giovane che aveva notato la fuoriuscita di fumo dall'interrato. Sono immediatamente intervenuti i pompieri. Il fuoco ha presto mandato in fumo le centinaia di paia di scarpe del deposito. I pompieri hanno indossato le maschere e lo stabile di corso Cavallotti è stato sgomberato.

C'era il pericolo di esplosioni e il rischio che le fiamme investissero il deposito di una ditta di disinfestazioni creando una nube tossica. L'attività di spegnimento si è protratta fino a tarda sera mentre la via Aurelia è rimasta semiparalizzata per quasi due ore.

Le operazioni si sono svolte con la massima celerità ed in perfetto ordine anche se sono mancati momenti di paura. Tutti quelli che hanno preso parte ai lavori (c'erano anche carabinieri, agenti di polizia, finanzieri, vigili urbani, addetti dell'Enel, Italgas e Aamaie) hanno dato prova di notevoli capacità professionali. Nel corso dell'evacuazione e degli altri interventi non ci sono state conseguenze per le persone.

L'origine dell'incendio sembra doversi attribuire ad un corto circuito: pare esclusa, per ora, ogni ipotesi di dolo.

Marco Corradi

E' andata distrutta anche un'auto parcheggiata in un garage (FOTOSERVIZIO GATTI)

ALBERGHI

OSPITALITA' D'ALTO LIVELLO

A Monaco dall'11 al 14 giugno si rinnova il salone internazionale dell'arredamento di classe

Torna Palace Concept, la vetrina del lusso

Tre gli architetti italiani alla rassegna presentata ieri a Milano

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Innovazione, lusso, qualità dei servizi, materiali di prestigio. Questo, in sintesi, è Palace Concept, salone internazionale dell'arredamento per alberghi e ristoranti di classe, giunto quest'anno alla seconda edizione. Dopo Parigi e Londra, l'iniziativa è stata presentata ieri a Milano. La Società des Bains de Mer che nel Principato ha i più grandi Palaces, Casinò, ristoranti e discoteche - ha concepito questo salone grazie all'idea di Jean-Marc Fouques, direttore degli acquisti della SBM e presidente del comitato organizzativo.

«Avrebbe dovuto essere un salone con scadenza biennale - dice Fouques - ma, visto il successo ottenuto l'anno scorso e l'incitamento del principe Ranieri che ha particolarmente apprezzato il risultato dell'esposizione e l'originalità delle creazioni, abbiamo raccolto con entusiasmo questo invito, rinnovando il nostro impegno per il 1997 con vigore ancora maggiore».

La seconda edizione della rassegna è in programma dall'11 al 14 giugno. A Monte Carlo, dove è situato il palatenda di Fontvieille, sono 5 mila i metri quadri disponibili per allestire il salone che, oltre ai tradizionali stands per gli espositori (2000 metri quadri circa), propone nella restante superficie la fedele ricostituzione di un Palace di lusso grazie alla creatività di architetti di fama internazionale e ai materiali di qualità messi a disposizione dalle aziende partecipanti.

Entrata, hall, bar, ristoranti, camere, servizi e bagni vengono progettati e costruiti per dare l'impressione ai visitatori di essere ospitati a tutti gli effetti in un albergo di 4-5 stelle.

Come s'è detto, il salone si propone di soddisfare le esigenze dei professionisti del settore alberghiero di lusso. Si tratta di prestazioni al massimo livello, dunque per una ristretta nicchia di mercato. Un'iniziativa che non esiste da nessuna altra parte al mondo, se non per i tradizionali saloni del settore che si propongono ad una clientela molto più vasta per il livello medio delle prestazioni e dei prodotti in esposizione.

Palace Concept è invece molto selettivo, si rivolge esclusivamente agli operatori specializzati nell'arredamento e nella decorazione di spazi di prestigio di ristoranti e alberghi, ma anche di yacht, abitazioni e banche. I partecipanti sono al massimo 150 e rappresentano tutti i settori di fabbricazione di prodotti di qualità e a misura per ogni singola esigenza.

Quindici gli architetti iscritti per questa edizione. Per l'Italia sono presenti Maurizio Papiri, Marco Piva e Adriano Garbarino. Gli altri provengono da Francia, Germania, Inghilterra e Principato di Monaco.

Andrea Munari

Hotel liguri

Un'occasione per migliorare

MONACO. Il 2° Salone Internazionale dell'arredamento per alberghi e ristoranti di prestigio è un'ottima occasione per gli operatori del settore di scoprire novità e soluzioni ideali per una clientela d'élite, internazionale e sempre molto esigente. Ecco perché Palace Concept invita i direttori responsabili dei grandi Palace di tutto il mondo ad assistere a questa iniziativa che costituisce anche un appuntamento per i grandi alberghi operanti nelle località della Riviera Ligure e che pure sono protesi alla continua ricerca di innovazioni di qualità negli allestimenti e nei servizi da offrire ai clienti.

Ognuno degli spazi presentati da Palace Concept è progettato secondo le direttive di un architetto di interni (14 sono presenti nel 1996, di cui 2 fra i primi 50 al mondo), il quale a sua volta provvede ad arredarlo in stretta collaborazione con gli espositori presenti al salone. Ai visitatori viene dunque offerta la possibilità di trovare il meglio nell'arte della tavola, nei tessuti, nei mobili, nell'illuminazione e in tutti i particolari dell'arredamento. Moquette, pavimenti, rivestimenti ed allestimento bagni completano la gamma di prestazioni che Palace Concept propone.

Nelle due foto, vedute di Monaco che a giugno ospiterà la seconda edizione di Palace Concept, rassegna altamente selezionata di quanto si riferisce agli arredamenti di alberghi e ristoranti di lusso

Va precisato che il vero successo dell'iniziativa è stato particolarmente evidente alla fine della prima edizione. I consensi riconosciuti ai partecipanti e la loro soddifazione per il primo appuntamento, che riservava qualche incognita dovuta alla novità assoluta dell'idea, si è rapidamente sparsa in tutta Europa fra molti altri operatori del settore.

Un'ulteriore ed importante spinta per intraprendere l'avventura anche quest'anno, con l'obiettivo di richiamare un maggior numero di visitatori e far sì che Palace Concept diventi un luogo ideale di incontro e di dialogo unico nel genere. **[a. m.]**

La Basilica dei Fieschi a S. Salvatore aveva ospitato il «prologo» del ciclo

Cinque mesi di musica in Liguria

Prende il via oggi a Sarzana una importante rassegna di appuntamenti promossa dalla Regione L'iniziativa si avvale della collaborazione del Comunale dell'Opera e di numerosi enti locali

GENOVA. Teatri e chiese, auditorium, oratori e persino sale del consiglio comunale, dalla Spezia a Imperia. Sono i luoghi della musica scelti dal progetto «Pomeriggi Musicali liguri», presentato ieri in Regione dall'assessore alla Cultura Maria Paola Profumo e dal Sovrintendente del Teatro Carlo Felice, in collaborazione con enti locali e diverse associazioni. «Un'iniziativa che ben si inserisce nei programmi della Regione Liguria - ha spiegato Maria Paola Profumo - secondo un itinerario turistico-culturale di grande rilievo, che punta a valorizzare importanti strutture, come, per esempio, il Teatro Sociale di Camogli e quello degli «Impavidi» di Sarzana, due spendide strutture in attesa di restauri e di riaprire definitivamente i battenti».

«I Pomeriggi Musicali sono un forte occasione di promozione per il Carlo Felice attraverso la diffusione della cultura musicale sul territorio. E sono convinto che i professori dell'Orchestra del Comunale che si esibiranno divisi in tante diverse formazioni, saranno all'altezza del compito», ha affermato Nicola Costa. Partita con un'«anteprima», con un concerto natalizio della Carlo Felice Sinfonietta, il 22 dicembre scorso nella Basilica di San Salvatore dei Fieschi, in Riviera di Levante, la rassegna inizierà oggi a Sarzana e si snoderà fino a maggio toccando diversi centri della Liguria con concerti eseguiti (alle 17,30) da una decina di ensemble.

L'assessore Maria Paola Profumo

Carlo Felice Sinfonietta. L'orchestra diretta da Antonio Plotino, formata da una ventina di elementi, presenterà un repertorio con musiche di Tomaso Albinoni, Antonio Vivaldi, Luigi Boccherini e Mozart, domani al Teatro Impavidi di Sarzana e venerdì 31 gennaio all'Auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice.

Quartetto Eugenio Montale. Sarà nell'Oratorio di Varazze lunedì 27 gennaio, all'auditorium Eugenio Montale domenica 9 febbraio e nella sala consiliare del Comune di Recco venerdì 23 maggio. In programma musiche di Haydn e Beethoven.

Class Jazz Quartet. Gli appuntamenti con le suite di Bolling sono tre: lunedì prossimo all'«Impavidi» di Sarzana, domenica 16 febbraio al «Montale», domenica 20 aprile al Teatro Cavour di Imperia.

Complesso Van Dyck. Offrirà al pubblico brani di Vivaldi, Bach e Telemann sabato 1 febbraio nell'auditorium del Carlo Felice, domenica 27 aprile nell'Oratorio San Giuseppe di Varazze, domenica 4 maggio nella sala della civica amministrazione.

Gli Ottoni del Carlo Felice. L'orchestra diretta da Luciano Famiglietti suonerà all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo domenica 9 febbraio, all'Auditorium Montale di Genova venerdì 7 marzo e al Teatro Sociale di Camogli, riaperto per l'occasione, domenica aprile.

Orchestra da Camera del Carlo Felice. I musicisti diretti da Giovanni Porcile hanno scelto brani di Vivaldi, Mozart, Sarasate e Britten. Li eseguiranno domenica 16 febbraio alle «Clarisse» di Rapallo, mercoledì 26 all'Auditorium del Carlo Felice e, venerdì 16 maggio, nella Chiesa di San Nicolò del Boschetto di Genova.

Gruppo Polifonico del Teatro dell'Opera. L'ensemble di cantanti del «Comunale» genovese si esibirà mercoledì 5 marzo nel Chiostro di Santa Maria di Castello, a Genova, domenica 4 maggio all'associazione César Franck della Spezia e venerdì 23 maggio all'Auditorium del Carlo Felice.

Facade. L'oper air entertainment su poesie di Edith Sitwell sarà rappresentato domenica 16 marzo all'Auditorium Montale, domenica 27 aprile al «Sociale» di Camogli, domenica 4 maggio al «Cavour» di Imperia.

Vocalia Ensemble. I concerti sono in programma a Santa Maria di Castello (venerdì 7 marzo), all'Auditorium del Comunale dell'Opera di Genova martedì 29 aprile e venerdì 23 maggio alla Spezia. **[m. b.]**

CANTA

Obiettivo: il pubblico

Guarda avanti, com'è giusto che sia, il neo Sovrintendente del Carlo Felice Nicola Costa, alla sua prima uscita «pubblica» in Regione, per la conferenza stampa dei «Pomeriggi Musicali». Ringrazia via Fieschi per gli impegni assunti a favore del tempio della lirica genovese. Non vuole scendere, per ora, in dettagli, ma fra i suoi principali obiettivi c'è l'aumento del pubblico. «Siamo un teatro «strategico», perche alla Scala di Milano è molto difficile trovare i posti, a Torino le scelte sono quasi tutte rivolte all'ambito locale. Per questo, a parità di numero di rappresentazioni, dobbiamo lavorare per trovare nuove nicchie di spettatori nella vicina Costa Azzurra, nel Basso Piemonte, in Lombardia e in Emilia Romagna. Un pubblico «foresto», e comunque proveniente da fuori Genova, che rappresenta già circa la metà di quello esistente», ha spiegato. Altri punti del programma di Nicola Costa: il rilancio della musica sinfonica e ulteriore, graduale «apertura» del Carlo Felice al jazz, alla canzone d'autore, al rock. «Un percorso cominciato dal mio predecessore Sergio Escobar che io condivido e che continueremo, a patto che ogni scelta sia ragionata e abbia un significato ben preciso», ha puntualizzato Nicola Costa. **[m. b.]**

LE RUBRICHE TV

«Pallanuotando» sul piccolo schermo

SPORT e cronaca tengono banco nei palinsesti delle televisioni commerciali liguri, in questi giorni surriscaldati anche da qualche polemica sui dati d'ascolto.

Sampdoria e Genoa continuano a farla da padrone nei vari «contenitori» sportivi di Primocanale, Telegenova, Canale 7, Telecity e su altre televisioni più piccole, ma con significativi ascolti sul piano locale.

E fra i gol (e i tanti dilemmi sul futuro) di Roberto Mancini e Vincenzo Montella e il possibile ritorno in rossoblù di Thomas Skuhravy (a volte ritornano davvero), trova spazio anche la pallanuoto, non più «Cenerentola» in calottina dello sport ligure, almeno in tivù e sulla carta stampata.

Nelle scorse settimane aveva dedicato il siparietto della water-polo a Canale 7, per via dell'accordo fra le emittenti del Gruppo Monti, il Nervi e la Pro Recco per la trasmissione delle partite.

Oggi tocca al circuito Telecity-Italia 7-Telestar che segue costantemente la pallanuoto a Savona con telecronache, servizi filmati e interviste.

Tre gli appuntamenti: le telecronache delle partite curate da Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli, in onda al sabato sera, alle 22,45, su Telestar, i servizi e le interviste del dopo partita del campionato di A1, ogni lunedì alle 19,30, su Telecity, con il rotocalco «Rotosport» (con replica 22,45 su Telestar) e l'approfondimento del martedì.

Quest'ultimo appuntamento (22,45 su Telestar) è una rubrica ideata da Moscatelli «Pallanuotando», curata e condotta da Laura Sicco.

Si parla, ovviamente, molto dell'Athena Rari Nantes Savona e di tante altre squadre, giornalisti in studio, interviste ai protagonisti e i commenti sul campionato e sulle coppe europee.

Una pallanuoto, quella del circuito Telecity-Italia 7-Telestar giocata a tutto campo, con «finestre» dedicate al settore giovanile e al nuoto sincronizzato.

Per il resto, la settimana delle emittenti televisive private offre il consueto panorama di rubriche e talk show. Particolarmente graffianti quelli di Franca Brignola e Sergio Castellaneta a Telegenova dove gli argomenti più scottanti, e cominciare dalla sanità, coinvolgono il pubblico degli spettatori invitati a telefonare in diretta.

La pubblicità. E' una voce di vitale importanza per le piccole e medie emittenti e anche in questo settore qualcosa sta cambiando.

I vecchi spot, «montati» alla bell'e meglio di una volta, hanno lasciato spazio a filmati di trenta secondi e oltre, molto curati in ogni dettaglio, dalla musica alle riprese, ai piani d'ascolto. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

LIBRACCIO
Incontro con Starnone

Lo scrittore esordiente Federico Starnone sarà oggi alle 15,30, ospite del Libraccio, in piazza Rossetti, a Genova per presentare il libro «Più leggero non basta». Federico Starnone è figlio dello scrittore Domenico Starnone e nel volume racconta le sue esperienze di obiettore di coscienza aiutando una giovane affetta da distrofia muscolare. L'incontro con il pubblico sarà condotto dalla giornalista Silvia Neonato.

NESSUNDORMA
Serata Cinquesacchi

Consueto appuntamento con la serata Cinquesacchi del giovedì sera, alle 22.30, al Nessundorma cafe, in via Porta D'archi, con la partecipazione del dj del locale. Ingresso lire 5 mila.

VECCHIA CORTE
Serata sorpresa

Serata a sorpresa, con musica e altre curiosità, alle 22,30, al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, a Genova, dove è in corso la mostra dell'artista Davide Ragazzi.

[illegible]
Bal, ultime repliche

Ultime repliche del musical della compagnia goliardica Mario Balstrocchi, «Se ne dicono tante», di Piero Rossi e Giorgio Calabrese al teatro Verdi di Sestri Ponente. Lo spettacolo, che resterà in scena fino a domenica, è in programma alle 21. Biglietti in vendita a e mila lire.

OLIMPIA
E' arrivato «Nirvana»

Attesa «prima» cinematografica oggi all'Olimpia di Genova del film di Gabriele Salvatores «Nirvana», con Christopher Lambert, Diego Abatantuono, Sergio Rubini, Stefania Rocca, Amanda Sandrelli, Emmanuelle Seigner.

[illegible]
Cabaret di Manera

Torna domani sera, alle 21,30, alle Muse, in via Donghi, la rassegna di cabaret con il comico Leonardo Manera. Ingresso lire 15 mila.

[illegible] COSTA
Concerto in Santa Caterina

Concerto del Quertetto Montale, questa sera, alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Carignano. In programma brani di Haydn e Beethoven.

[illegible]
Libri in mostra

Prosegue nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, a Genova, la mostra «Libri e lettre nella casa degli Spinola». La rassegna, che resterà aperta fino a lunedì prossimo, 27 gennaio, si può visitare dalle 9 alle 19.

SAMPIERDARENA
Mostra fumetti

Aperta al centro culturale «Nicolò Barabino», in via Cantore, a Sampierdarena, la mostra «A spasso nei cartonia», dedicata ai fumetti. L'iniziativa è stata inaugurata nei giorni scorsi dal giovane Valerio Zanatta. Orario: dalle 16 alle 19, nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi.

MISTER DO
Giovedì con il Myrddin Quartet

Musica dal vivo, questa sera alle 22,30, al Mister do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, con la band Myrddin Quartet e i dj del locale genovese.

JAZZ
Enrico Intra allo Sheraton

Torna domani sera, alle 22.30, allo Sheraton Hotel dell'aeroporto, la rassegna jazz con un concerto dell'Enrico Intra Quartet. Ingresso lire 25 mila.

NUOVA ACROPOLI
Corsi di disegno

Questa sera, alle 20, nella sede della Nuova Associazione Acropoli, in corso Sardegna 93, presentazione di un corso di disegno diretto dal prof. Massimo Palazzi. Ingresso libero.

PRIME
Novità all'Instabile

Continuano all'Instabile di Cecchi, le proiezioni del film «Cresceranno i carciofi a Mimongo», diretto dal regista Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti, Francesca Schiavo, Simona Marchini, Rocco Papaleo, Piero Natoli, Francesco Siciliano.

CAPOVOLTO
In mostra le foto «poetiche»

Aperta al bistrot Il Capovolto, in via di Porta Soprana 57 r, la mostra fotografica «Obiettivi poetici» con tante immagini del Festival internazionale di poesia «Genovantasei».

Gli autori sono: Giovanna De Franchi, Roberta Fassio, Benedetta Flocchini, Carola Giordano, e Alessandra Vinotto Sukkar. Le foto resteranno esposte fino a venerdì 31 gennaio. **[m. b.]**

Da sabato

Pierino e il lupo alla Tosse per i bambini

GENOVA. Rispunta «Pierino e il Lupo», di Sergei Prokofiev, sulla scena genovese, dopo la divertente e applaudita performance di Lucio Dalla e i Solisti Italiani, a dicembre, al Teatro Carlo Felice. Stavolta, a portare in palcoscenico la famosa favola sarà la compagnia del Teatro delle Briciole e del Teatro al Parco, ospite della rassegna «Bambini a teatro» promossa dalla Tosse per i più piccini.

Il concerto-spettacolo diretto da Alessandro Nidi debutterà sabato pomeriggio alle 16 al Sant'Agostino e sarà replicato fino a domenica. «Pierino e il Lupo» è un simpatico incontro fra teatro e musica, e orchestra, parola e suono attraverso uno dei più celebri e quanto mai rari esempi di composizione musicale, scritto nel 1936 da Prokofiev per insegnare la musica ai bambini. La favola è comunque un pretesto per dare corpo e temi musicali e agli strumenti che li eseguono, in modo da farli conoscere uno per uno e nel loro gioco d'insieme. **[m. b.]**

Dibattito sul libro di Salotti, poi «I Ponti di Madison County»

Il «melodramma» nei film Clint Eastwood al Lumière

GENOVA. Continua la bella stagione cinematografica al Lumière di Genova. Gli organizzatori del cineclub di San Fruttuoso, sicuramente fra i più attivi a livello nazionale, sfornano una iniziativa dopo l'altra, facendo della sala di via Vitale (piazza Martinez) un importante punto di riferimento di tanti cinefili.

Questa sera è in programma un nuovo appuntamento movie-movie, dedicato al melodramma nel cinema promossa in collaborazione con la casa editrice Le Mani di Recco. La serata avrà inizio alle 20,30, con la presentazione del libro «Il Melodramma in cento film», scritto dal critico Massimo Marchelli e pubblicato da Le Mani nella collana cinematografica. Il volume, che ha recentemente ottenuto il Premio Diego Fabbri per la sezione Cinema dall'Ente per lo Spettacolo, sarà presentato da Marco Salotti, dell'Università di Genova.

La stessa editrice recchese, nei giorni scorsi, è stata premiata con un riconoscimento speciale da parte della giuria del Premio Film Critica Umberto Barbaro quale migliore realtà editoriale italiana per la saggistica cinematografica nel 1996.

Clint Eastwood al Lumière

Il programma della serata al Lumière proseguirà alle 21 con la proiezione del film «I ponti di Madison County», diretto e interpretato da Clint Eastwood, con Meryl Streep. Un melodramma che l'attore e cineasta americano affronta in questa pellicola senza enfasi, ma con sincera commozione, raccontando, con grande realismo, la nascita di una duplice, appassionante seduzione e il tempo, inevitabile e tragico che corre, verso la morte.

Un esempio molto calzante di come il genere melodrammatico possa conquistare il mondo del cinema, il grande schermo, con ottimi risultati e consensi di critica e pubblico, visto il successo ottenuto in tutto il mondo da Eastwood con questo film. E ancora, per finire, al Lumière, questa sera, verrà offerto al pubblico un film «culto»: «La magnifica ossessione», realizzato dal regista Douglas Sirk nel 1954 e interpretato da Jane Wyman, Rock Hudson e Barbara Rush. Un capolavoro che chiuderà in bellezza la serata dedicata al melodramma in pellicola nel cineclub genovese. **[m. b.]**

Un testo di Benni

La Finocchiaro in monologo a La Spezia

LA SPEZIA. Si replica questa sera, alle 21, al Teatro Civico della Spezia, lo spettacolo «La misteriosa scomparsa di W», di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro, per la regia di Ruggero Cara. Si tratta di un divertente monologo (applaudito, due anni, al Teatro della Tosse di Genova) che si inserisce a pieno titolo in un grande successo nel filone del teatro politico, in cui lo scrittore bolognese è un fuoriclasse.

«La misteriosa scomparsa di W» racconta la storia di una bambina che nasce «felice ed entusiasta su un triciclo rosso» e che imparerà presto, e a proprie spese, che il mondo gradisce il stato di grazia. Un mondo che punta a sostituire al candore la volgarità, alla gioia la disperazione, perchè i veri «valori», alla fine, sono questi (e altri, come il denaro e lo sfruttamento sessuale) e guai a chi si omologa. Il prossimo spettacolo del teatro Civico della Spezia è il concerto dell'Emerson String Quartet, in programma sabato sera, alle 21. **[m. b.]**

L'eterna commedia delle parti: un adulterio non voluto e tante trovate

«Uomo e galantuomo» al Duse

Luca De Filippo in un capolavoro di papà Eduardo

GENOVA. Luca De Filippo si guarda indietro, sceglie, tra i gioielli di famiglia, una commedia-capolavoro di papà Eduardo «Uomo e galantuomo» e porta in scena, ormai da due stagioni, una bella prova d'artista. Lo spettacolo debutterà martedì prossimo al Teatro Duse di Genova. «Uomo e galantuomo», che Luca De Filippo interpreta Angela Pagano, pur essendo un'opera giovanile del grande Eduardo, è già commedia matura, che dà il senso della grande abilità drammaturgica dell'autore.

L'edizione che debuttò nel 1933 vide in scena tutti e tre i Filippo, Eduardo, Peppino e Titina, affiancati da Tina Pica. Più volte ripresa in Italia e all'estero, la commedia ha ha avuto fra i suoi interpreti anche Franco Parenti.

La storia. «Ho fatto il guaio? Riparerò», era il primo titolo del copione, quando Eduardo allestì lo prima rappresentazione, nel 1926, a Napoli. Il guaio del titolo lo aveva combinato Alberto, un giovanotto che ha imprudentemente confessato in giro la sua relazione

Luca De Filippo

donna che lui credeva nubile. Il poveretto ora è costretto a fingersi pazzo nel tentativo di salvarsi dalle ire del marito.

Sarà poi un amico capocomico, con una compagnia di miseri attori e tirarlo fuori dai guai, grazie a una serie di trovate, lazzi, incidenti e incastri di teatro nel teatro degni della migliore tradizione comica degli Scarpetta-De Filippo.

Il teatro dei guitti, metafora della condizione umana, non serve solo a divertire, avverte De Filippo, rappresenta anche il contrasto tra la realtà delle passioni umane e la necessità delle convenzioni sociali, un tema molto caro a Luigi Pirandello che proprio in quegli anni domina la scena teatrale con le sue opere.

Per «Uomo e galantuomo» che resterà in scena fino a domenica 9 febbraio, valgono gli abbonamenti «liberi» e lo «speciale giovani». **[m. b.]**

Il «salone interattivo» è alla terza edizione

Sportshow torna a giugno con tante novità «doc»

GENOVA. Grande attesa per l'inaugurazione di Sport Show, il salone interattivo che si svolgerà alla Fiera del mare fra il 6 e il 10 giugno prossimo. Gli organizzatori hanno già in mente una serie di novità. Negli spazi all'aperto verrà allestita una pista idonea per le evoluzioni e la acrobazie dello «snowboard» mentre si attendono le perfomance degli atleti di di nuovi sport estivi fino ad oggi poco conosciuti in Italia. Dopo il successo del beach volley, debutta il «beach soccer», il calcio giocato sulla spiaggia e quindi con una squadra ridotta a cinque elementi: questa disciplina è ormai popolarissima in Brasile e sta riscuotendo successo anche in Italia. Un'altra novità della edizione del 1997 di Sportshow è il «beach rugby» che ha riscosso molto successo soprattutto nei paesi anglosassoni.

Gli amanti degli sport estremi potranno ancora una volta provare il brivido del «bungee jamping» che questa volta sarà disponibile anche in una versione non proprio da brividi: la «vittima» viene catapultata dal basso verso l'alto lasciandoli schizzare solo quando l'elastico ha raggiunto la massima tensione. Verrà anche realizzata la famosa parete di roccia e una nuova struttura, pannello dotato di maniglie, che permetterà la rapida risalita di chi vorrà cimentarsi. Il Palasport sarà utilizzato come contenitore per grandi eventi basket, calcio, aerobica, tennis e pallavolo.

L'anno scorso Sport Show aveva attirato circa 100 mila visitatori, la maggior parte sono compresi fra i 15 e i 24 anni (49%). Il 59% del pubblico proveniva da altre regioni e il 4% da altri stati. La manifestazione ha registrato un alto gradimento per il 57% dei visitatori. **[m. c. c.]**

Il presidente Minuto spara a zero: «Ci furono promessi aiuti, ma non si è visto nulla»

Nervi senza aiuti: «Così si chiude»

Lettera aperta della società al sindaco di Genova

GENOVA. Due giocatori ormai entrati a pieno diritto nel giro della Nazionale maggiore (Daniele Magalotti e Matteo Ciappina), altri nelle selezioni giovanili azzurre, 7 scudetti Juniores ed altrettanti Allievi, 5 vittorie nel Trofeo Giocatore, una stella d'oro e una d'argento al merito sportivo più altri riconoscimenti. Eppure, rischia di scomparire.

Non è un «bluff», bouta- per scompiglio, quella proposta dai massimi dirigenti del Nervi, presidente Giuseppe Minuto in testa. In una lettera aperta indirizzata al sindaco di Genova, Adriano Sansa, i dirigenti stati espliciti: «A meno di prevedibili ed eccezionali eventi di adeguato sostegno economico, la società metterà ai primi di febbraio sul mercato tutto il proprio parco-giocatori, avendo più possibilità di assolvere all'impegno finanziario per la conduzione della squadra nel campionato nazionale A1 di pallanuoto».

Atleti che ovviamente non potrebbero esser venduti subito, ma già bloccati da altre società sotto forma di opzione, per il prossimo anno. Il presidente. «La situazione è questa: dall'amministrazione comunale, la sera dello spareggio con la Lazio per salire in A1 e successivamente, ci erano fatte determinate promesse economiche, al momento disattese. Inoltre vorremmo concludere col peregrinare per le vasche della Liguria alla ricerca dell'acqua per gli allenamenti: dicono che il Porticciolo sarà pronto a fine mese, ma sono dubbioso. nel '96 abbiamo speso 150 milioni per il gasolio, garantendo, oltre agli allenamenti della prima squadra, l'attività di nuoto e pallanuoto, la libera balneazione e la rieducazione per gli handicappati. Inoltre abbiamo anticipato 75 milioni per il pallone pressostatico. Con la situazione attuale, non affronteremo le trasferte più onerose del ritorno, consapevoli delle conseguenze. Vogliamo ancora credere in un segnale positivo: più di così non potevamo fare». [g. s.]

L'asso Kuna deve tornare in Ungheria?

Ginnastica

Rubattino bene nella «ritmica»

GENOVA. Buon esordio della Rubattino nel campionato italiano a squadre. Nella prima prova, sabato a Battipaglia, la società unica rappresentante della Liguria si è piazzata terza con 35,05 punti. Hanno dato un contributo decisivo le azzurre della Rubattino, Arianna Rusca (9,20 alla fune) e Martina Nadalini (8,85 al nastro e 8,70 al cerchio). La terza, Silvia Gregorini, è esibita alla clavette.

La classifica ha messo in evidenza le potenzialità delle sette avversarie, e l'equilibrio tra le aspiranti al titolo. Prima fra tutte la Petrarca Arezzo che schierava la russa Barzukova: ha vinto con 36,10 davanti all'Aurora Fano che può contare sull'azzurra Zacchilli (35,45). Alle spalle della Rubattino tre società, divise tra loro dai decimali: Vis Pavaro Veneto (34,85) che ha utilizzato Jolanka Batirkina, argento alle Olimpiadi di Atlanta e campionessa iridata nel '95 nella «palla», Armonia di Chieti (34,65) con la bulgara Popova, e Iris Firenze (34,40) con la Salapatiskaja. [d. s.]

Nel rugby insolito pareggio

Per il Sideco Recco 3-3 a Firenze In A2 un facile successo del Cus

RECCO. Risultato abbastanza inusuale nella palla ovale, il 3-3 del Sideco a Firenze; bene il Cus Genova che pur non avendo più molto da chiedere a questa prima parte di stagione, ha vinto il quarto incontro dell'anno il 32-5 alla Partenope Napoli.

Serie A2. Sesta di ritorno, ovvero penultima della regular season, e vittoria per il morale del «quindici» di Marco Bollesan. Dicono nel clan cussino: «Con la Partenope abbiamo giocato un ottimo rugby, e questo dovrebbe essere di buon auspicio per la fase decisiva della stagione che inizierà fra un paio di settimane. Nei playout l'obiettivo è rimanere in A2».

Domenica ultimo impegno di questa prima parte di stagione, la difficile trasferta di Roma con le Fiamme Oro. Gli altri incontri saranno Partenope-Piacenza, Brescia-Tarvisium e Lyons Piacenza-Noceto. Classifica: Piacenza p. 23; Fiamme Oro 21; Brescia 17; Tarvisium 15; Partenope 11; Cus Genova 9; Noceto 8; Lyons Piacenza 0.

Serie B. 0-0 al termine del primo tempo, poi liguri in vantaggio con un piazzato di Gambula, nel finale il pareggio toscani: è sintesi il 3-3 di Cus Firenze-Sideco Recco, punto per la classifica non proprio brillante dei biancocelesti. Dicono alla corte del coach Colin Terry Crow: «Nel recupero abbiamo rischiato anche la sconfitta, ma fortunatamente tutto è concluso bene, con un errore dei fiorentini».

Domenica, ultima gara del girone di andata, la Sideco sarà impegnata sul campo amico col Bergamo, rivale diretto per la salvezza. «E dobbiamo assolutamente vincere, per confermare il buon momento, con i punti conquistati negli ultimi tre incontri». Le altre: Milano-Cus Firenze, Rovato-Modena, Amatori Parma-Castel S. Pietro, Reggio E.-Cus Pisa, Pieve di Cento-Sondrio, Riposa Torino. Cl.: Modena p. 20; Rovato 19; Milano 16; Cus Firenze 11; Sondrio, Amatori Parma, Reggio E. e Torino 10; Sideco e Castel S. Pietro 8; Pieve di Cento e Bergamo 6; Cus Pisa 2. [g. s.]

Domani Adorni è l'ospite d'onore

Tutti i premi del Panathlon

CHIAVARI. L'ex campione del mondo di ciclismo su strada, Vittorio Adorni, ora presidente del Panathlon International, sarà l'ospite illustre domani alle 18 a Chiavari, nel Salone del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. L'occasione è data dalla premiazione, da parte del Panathlon club del Tigullio Chiavari presieduto da Giorgio Bazzali, di atleti e società in evidenza nel '96, oltre a personaggi dello sport che hanno meritato per la loro attività.

Terza edizione della manifestazione ormai entrata a pieno diritto nella tradizione sportiva del Tigullio, 65 i premi che verranno consegnati, 42 in particolare ad atleti e società che hanno conquistato un titolo: sono tre mondiali, due europei e 42 italiani; 9 premi verranno attribuiti al merito sportivo, sei alle società e premi speciali a personaggi definiti dagli organizzatori «altrettanto speciali».

Numerose le presenze di sportivi, e doverosa menzione per Alfredo Provenzali, indiscusso big fra i radiocronisti con «Tutto il calcio minuto per minuto» e da 8 stagioni anche molto vicino alla pallanuoto la trasmissione del sabato pomeriggio, «Il Campionato di pallanuoto». I premi principali: Elio Petracchi dello Yacht club Chiavari (mondiale ILC 40, assoluto Ims di vela d'altura e primo al mondiale a squadre, la Sardinia Cup); Vittore Vattuone dello Yc Sestri Levante (mondiale ILC 40); Gianni Zanaboni della Lega navale di Rapallo (titoli mondiale e italiano di pesca a traina costiera).

A seguire i due titoli europei, conquistati entrambi da Carlo Ballabene della Bocciofila Ferrero (titoli per squadre nazionali e di club, italiano individuale e vincitore della Coppa Italia a squadre). Premi al merito sportivo a Gabriella Bozza (Club Scherma Rapallo), Franco Feci (Pro Scogli Chiavari), Omar Garibotti e Marco Lamberti (Villaggio del Ragazzo), Paolo Gennaro (Maratoneti del Tigullio), As Amatori Judo, Chiavari e Rapallo Nuoto, Geo Davidson Rapallo, Unione Nazionale Veterani Sportivi, Sezione del Tigullio «A. Fumelo». Il casarzese Marziano Tasso avrà il «Premio cultura dello sport» per il collezionismo d'arte e sportivo.

Premi alla carriera agli arbitri Paolo Barbero di Lavagna (volley, in attività) e Gianni Garibotti di Chiavari (basket, ora designatore di A1 e A2). Premio promozione dello sport al Villaggio del Ragazzo; alla tradizione sportiva alla «Gianni Figari» di S. Margherita: «Una vita per lo sport» a G.B. Bosso (Sestri Levante), Piero Macchiavello (Rapallo) ed Ezio Massucco (Chiavari) per i 50 anni di attività. «Società dell'anno» Chiavarese Caudera, Chiavari Nuoto, Argus S. Margherita, Centro Studi Discipline Orientali di Lavagna, Chiavari Ring e Ginnastica Pro Chiavari. [g. s.]

Oggi a Carcare alle 14,30 Entella e Sestri tifano giallorosso

Eccellenza: atteso recupero tra la Cairese e il Ventimiglia

Ci saranno parecchi osservatori neutrali, alla sfida di oggi pomeriggio tra Cairese (p. 28) e Ventimiglia (p. 24), recupero della partita della 15a giornata saltata a causa della neve e del ghiaccio. La capolista ha deciso, di concerto il club giallorosso, di spostare a Carcare alle 14,30 la gara. La stessa mossa tentata invano dieci giorni fa, nell'intento di sfuggire alla morsa del gelo, e fallita miseramente. Se dovesse esserci un altro rinvio, si porrebbe seriamente la questione di uno spostamento su un campo della costa, dove il clima sia più «mediterraneo».

Vado, Migliarinese, Sestri Levante, e soprattutto Entella, hanno spedito sul posto degli inviati per spiare lo stato di forma delle due concorrenti. La Cairese vincendo inizierebbe la prima vera fuga del campionato, perché si porterebbe a «+3» in classifica rispetto all'Entella, e a «+7» rispetto al manipolo delle terze.

Va però tenuto presente che anche il Ventimiglia è in uno stato di forma eccellente: dopo scorsa sul difficile terreno della Migliarinese, dove l'Entella è capitolata, ha ottenuto un ottimo pareggio, allungando a sette la serie delle proprie prestazioni senza sconfitte.

Inoltre, mentre la Cairese in spesso non riesce ad attuare il gioco e rimessa che predilige, l'undici di Fortugno ha costruito la sua classifica grandi prestazioni in trasferta. La squadra di Bencardino non ha problemi di formazione, il Ventimiglia deve rimpiazzare con Pizzo il portiere Luca Soncin, espulso domenica a La Spezia. [d. s.]

CALCIO A 5

Come mister ecco Monni

Inatteso e grave passo falso del Favola Uga Buga nella penultima di B. Al «Palacus», contro un Verona diretto concorrente per la salvezza, la squadra di Lamanna ha mostrato limiti tattici. Il 5-5 finale va stretto agli scaligeri che hanno giocato un ottimo primo tempo, ordinato, chiuso con reti di vantaggio. Sul piano tecnico non ci sarebbe stata partita, ma il «calcetto» non perdona. Che sarebbe stata una giornata da dimenticare lo è capito fin da quando il tecnico Longheu si è presentato vestito da giocatore, lasciando la gestione al collettivo. «Gli impegni di lavoro mi costringono a ricoprire il solo ruolo di atleta», spiegava a fine gara. La società ha chiamato Maurizio Monni, già tecnico di Cotrade e Milano, con cui ottenne una promozione in A. In questi giorni il torinese, elemento molto preparato e dalla fama di sergente di ferro, valutando la squadra in allenamento sfruttando la pausa di sabato. [m. i.]

Pallamano: serie C

L'Entella cade col Casale supercapolista

La sesta giornata della C maschile, la prima del '97 dopo la sosta di fine anno, non è stata favorevole alle ambizioni dell'Entella Chiavari. La formazione di Vladimir Brzic è tornata da Casale le pive nel sacco, sconfitta nettamente dal Leardi, capolista lanciatissimo verso i playoff promozione. Quel che fa più rabbia è che i chiavaresi conducevano 7-4 a fine 1° tempo: un crollo più psicologico che fisico ha permesso ai locali di tornare in gara e alla fine imporsi un netto 20-13. Le reti chiavaresi portano le firme di Bassi (4), Uneddu (3), Brignardello (3), Carlini (1), Alberti (1) e Franzi (1). A questo punto L'Entella per «rientrare» sui piemontesi dovrebbe vincere tutte le partite che restano.

Altri risultati: S. Camillo Imperia-Rivalta Torino 25-22; Città Giardino Torino-Savona 26-19. Ha riposato Biella. Classifica: Leardi p. 12; Entella, Rivalta e Città Giardino 6; S. Camillo 4; Biella e Savona 2. Entella e Rivalta una gara in meno; Savona e meno. [d. s.]

Il punto sui campionati-baby di pallacanestro

Sestri Levante e Villaggio primattori con le «promesse»

Cadetti d'Eccellenza alla quarta di ritorno, col Sestri Levante che ha osservato il riposo (mentre nel recupero i «verdi» avevano vinto a Rossiglione, 68-54). Risultati: Athletic-Ardita 85-66; Crdd-Interbasket A 64-56; D. Bosco-Interbasket B 98-73; Tarros-Rossiglione 101-48. Sestri a Tarros p. 18; Crdd e Interbasket A 16; Don Bosco e Athletic 12; Ardita 6; Rossigl. 4; Interbasket B 0. Regionali: Alcione Rapallo a punteggio pieno nel girone B, tre spezzine al comando nel «C».

I risultati della 2a giornata, girone B: Alcione-Asso 82-64; Riviera-Athletic 87-28; Rivarolo B-Cap 99-64. Alcione, Riviera e Rivarolo p. 4; Athletic, Assobasket, Cap e Rivarolo A 0. Girone C: Canaletto A-Aulla 57-35; Canaletto B-Villaggio A 105-49; Lerici-Pontremolese 72-68; Villaggio B-Dlf 89-73. Canaletto B, Lerici e Canaletto A p. 4; Pontremolese e Villaggio B 2; Villaggio A, Aulla e Dlf 0.

Settima di andata per gli Allievi, girone C con l'Autorighi (non ha disputato la gara con lo Scat) raggiunto in vetta dal Villaggio. I risultati: Granarolo-Alcione R. rinv.; Interbasket-Villaggio 54-60; Cairo-Akappa 37-73. Autorighi e Villaggio p. 12; Interb. 8; Granarolo e Akappa 6; Scat 4; Alcione 2; Cairo 0.

Torneo Ragazzi agli inizi (2a di andata), con Alcione e Sestri in evidenza. Risultati: Akappa-Tigullio 86-45; Alcione-Ardita 55-50; Athletic-Autor. 124-60; Sestri-Villaggio 78-67. Alcione, Sestri e Athletic p. 4; Autorighi ed Akappa 2; Ardita, Villaggio e Tigullio 0. Infine le Allieve: girone B alla 2a ritorno col ko del S. Maria in della Termomeccanica (92-22), mentre la Polysport riposava. Successo dell'Auxilium a Follo (72-55), classifica: Polysport e Termomeccanica p. 10; Auxilium 6; Follo 2; S. Maria 0. [g. s.]

Già decisi i due gironi Juniores e i «Ragazzi»

Nei giovanili del volley è lotta tra le «Ragazze»

La fase provinciale dei giovanili si sta esaurendo. Con le partite degli ultimi giorni sono stati assegnati i titoli provinciali nei campionati Juniores maschile e femminile (Under 18) e Ragazzi (Under 16). Resta da completare il torneo Ragazze, l'unico che abbia potuto dar vita a due gironi visto il discreto numero di squadre iscritte. Nelle altre categorie, segnatamente in quelle maschili, la crisi di «vocazioni» è preoccupante.

Juniores femminile. Ha vinto il Chiavari 90, che ha dominato chiudendo a punteggio pieno davanti a Camogli, Cariparma e Cames Sestri Levante. Ora dovrà vedersela con le vincenti delle province di Imperia, Savona, Genova e Spezia nelle finali regionali Trofeo Lasonil.

Juniores maschile. Admo Lavagna-Latte Tigullio Rapallo 3-1. Classifica finale: Latte Tigullio Rapallo p. 10; Latte Oro 8; Admo Lavagna 6; Borzonasca 0. Il Latte Tigullio Rapallo accede alla fase regionale del torneo.

Ragazzi. Il Latte Tigullio Rapallo non ha avuto rivali: chiude a punteggio pieno davanti a Latte Oro Santa Margherita, Villaggio San Salvatore e Borzonasca. Per i rapallesi si aprono le porte delle finali regionali del Trofeo Lasonil.

Ragazze, Girone A: Psm Vbc Rapallo-Vbc Rapallo 0-3; Vbc Rapallo-Chiavari 3-1. Classifica dopo la 7a giornata: Vbc Rapallo p. 14; Tigullio S. Margherita 10; Pro Recco 6; Chiavari 4; Psm Vbc Rapallo 0. Pro Recco una partita in meno. **Girone B:** Latte Tigullio-Admo Lavagna 3-0; Tre Stelle Moneglia-Leani Ardesie Fontanabuona 3-0. Classifica: Latte Tigullio Rapallo p. 14; Admo Lavagna 10; Tre Stelle 6; Cames Sestri Levante 4; Leani Ardesie Fontanabuona 0. [d. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV".

Un thriller comico. Una commedia gangsteristica [illegible] un videoclip. Un film di [illegible] di parole. Un blob infarcito di [illegible]. E' tutto Pulp Fiction: [illegible] praticamente [illegible], facendo praticamente tutto e il contrario di tutto. Un film irresistibile, che ha rivelato al grande pubblico il genio registico di Quentin Tarantino, interpretato da un sorprendente John Travolta e da un [illegible] da sempre Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che fa parte di "Primissime TV", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa.

A partire da sabato 25 Gennaio a 14.900 lire Pulp Fiction, dopo il cinema, [illegible]

Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia data la drammaticità [illegible] situazioni e la particolare atmosfera del film, ne sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco alcuni esempi:

VENERDI 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY" 10 rotoli
~~L. 6.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI" conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO" vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto
Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi di lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, vasca inox, dimensioni cm. 85x59,5x55, garanzia 3 anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 8.960**

Prosciutto cotto europeo a tranci "BERETTA"
al kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto
Impianto HI-FI mod. NSX V 100 lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, casse da 20 w. con doppio Bass-Reflex, radio a 8 gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.800~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop gas sui 4 fuochi del piano, forno gas, griglia ■ spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDI 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.550~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto
Bici da camera con vogatore ■ computer 7 funzioni
~~L. 209.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla M alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% di sconto
Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, ■ numeri memorizzabili, indicatore di carica della batteria e del livello ■ segnale, funzionamento semplice a menù leggero e compatto, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da viaggio
~~L. 399.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto
Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale lt. 200, capacità ■ congelazione 12 kg./24 h., autonomia ■ corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni cm. 87x76x68, garanzia 3 anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDI 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, casse laterali, 40 canali programmabili, presa scart e presa cuffia, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
sc. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE" kg. 6 circa
al kg. ~~L. 22.000~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 6.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDI 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.800~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA" lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Carrè maiale ■ trancio kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.760~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto
Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, ■ lubrificazione ad olio
~~L. 250.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Fiocchetto ■ prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 28.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, a doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto
Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi ■ suoneria ■ livello regolabile, indicatori ■ carica batteria ■ ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, in dotazione 1 batteria slim ■ caricabatterie ■ rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDI 30 GENNAIO

Biscotti "PLASMON" gr. 180x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 circa
al kg. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart ■ p■■■ cuffia, antenna telescopica in dotazione, garanzia 3 anni
~~L. 289.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDI 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.600~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto
Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, 2 testine con caricamento centrale, doppia velocità di registrazione ■ riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 354.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere al kg.
~~L. 5.240~~
sc. 35% **L. 3.400**

40% di sconto
Bicicletta Mountain Bike 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto
Materasso a molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato ■ primissima scelta, lato invernale in falda di lana lato estivo in falda di cotone, 192 molle, mis. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 99.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI" kg. 1 circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 500
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P ■ L 60, ■ programmi, 12 coperti, ■ temperature, decalcificatore, 5 posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 a 16 anni
~~L. 26.500~~
sc. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8911

©Battistta comunicazione al Comune ■ Legge N. 50 del 19/2/96. Offerta valida dal 24/01/97 al 3/02/97 salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
18100
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 23 Gennaio 1997 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In/Out"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Lavoro: iniziativa della Provincia

Arrivano i fondi per le imprese

L'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci delegato alle Politiche del lavoro

IMPERIA. Qualcuno è stato assunto nelle Cooperative sociali o [illegible] servizi [illegible] e impiegato nella pulizia dei sentieri oppure nella raccolta differenziata [illegible] rifiuti. Altri hanno trovato lavoro in un panificio, un'autocarrozzeria [illegible] una lavanderia. E [illegible] è persino riuscito a farsi assumere in un Circolo del Tennis a Sanremo. Sono tutti casi di giovani che hanno avuto un'occupazione grazie agli incentivi concessi alle imprese da [illegible] recente legge regionale (è del '95), e i cui contenuti [illegible] stati illustrati in dettaglio, ieri mattina, in Provincia a Imperia, alla presenza di imprenditori, commercialisti e consulenti del lavoro.

All'incontro sono intervenuti anche funzionari della Regione, della Filse [illegible] dell'Agenzia regionale per l'impiego. Spiega Massimiliano Iacobucci, [illegible] alla Formazione professionale (una delega da un paio d'anni di competenza provinciale): «La normativa stabilisce una [illegible] di interventi a tutela delle fasce deboli: le imprese possono [illegible] sumere personale che rientra in queste categorie "protette", attraverso una serie di aiuti economici. Il dispositivo regionale permette anche la creazione di nuove imprese (una possibilità molto stimolante per questa provincia, terreno fertile per le piccole aziende), alle quali sono assegnati contributi da [illegible] 25 milioni».

Nel '96, in provincia di Imperia erano state presentate complessivamente 141 domande: la maggioranza di esse riguardava il settore dell'artigianato. In totale, i sussidi richiesti ammontavano [illegible] milioni. La Regione ne ha concesso 560. E quest'anno, quanti [illegible] saranno erogati? «Ancora non lo sappiamo, e questo [illegible] uno dei difetti della normativa, che abbiamo fatto rilevatore ai [illegible] interlocutori: spesso, chi chiede l'incentivo ne ha bisogno immediato, non può attendere sei mesi. E, in questo caso, può succedere che i progetti sfumino», risponde Iacobucci. [illegible] insiste: «Se [illegible] Regione crede in questa promozione occupazionale, deve aumentare gli stanziamenti».

Qualche risultato positivo, tuttavia, nel '96 è stato conseguito. Ancora Iacobucci: «Il fiore all'occhiello è stato quello legato ai carcerati di Imperia. Con la legge [illegible] abbiamo istituito corsi di formazione da cui [illegible] scaturiti dieci muratori polivalenti, con la 41 abbiamo previsto contributo per altrettante imprese perchè li assumano». E anche ai giovani è stata data una mano: «Con questi fondi, abbiamo potuto dare una sorta di stipendio (500 mila lire) agli studenti degli Istituti tecnici che hanno partecipato a uno stage professionale presso la Provincia, dove per un [illegible] hanno fatto tirocinio come se fossero impiegati veri e propri. Un'esperienza che ripeteremo».

[illegible]

Misterioso episodio ad Arma: il professionista è segretario della Lega Nord

Fiamme nello studio di un medico

Il fuoco appiccato alla porta e spento dal vicino. Il dottor Gian Vittorio Emanuelli è molto noto. Lunedì sconosciuti avevano tagliato i cavi elettrici per aprire il portone. Le ipotesi

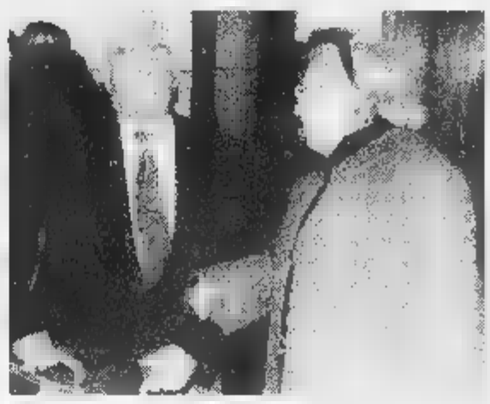
ARMA DI TAGGIA. Rivalità personali [illegible] un «avvertimento» politico sarebbero alla base dell'attentato incendiario che si è verificato l'altra [illegible] ad Arma di Taggia, [illegible] centro, [illegible] confronti dello studio medico di Gian Vittorio Emanuelli, 72 anni, segretario cittadino della Lega Nord. I malviventi hanno cosparso [illegible] cherosene la porta dello studio del professionista appiccando il fuoco. A spegnere le fiamme è stato un vicino di casa che non ha avuto timore ad imbracciare l'estintore in dotazione ad ogni piano del condominio «Europa». Appena dato l'allarme, in via Stazione 39 sono [illegible] una squadra dei Vigili del fuoco e le pattuglie dei carabinieri. I controlli dei militari non hanno però permesso di rintracciare i piromani. Emanuelli, interrogato dai carabinieri, ha confermato [illegible] non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

Gli inquirenti, quindi, si trovano alle prese con [illegible] giallo inquietante. Tra i possibili moventi emergono due ipotesi principali: la «vendetta» di un cliente insoddisfatto (Emanuelli è specialista in Medicina del lavoro) o un messaggio legato all'incarico politico del professionista nell'ambito della sezione di Arma della Lega Nord.

A dare la certezza che si è trattato di un attentato è anche un altro episodio misterioso. Gli abitanti del palazzo hanno infatti riferito ai carabinieri che lunedì sera qualcuno aveva tagliato i cavi elettrici per l'apertura automatica del portone, un valido espediente che è stato utilizzato l'altra sera dai piromani per poter accedere liberamente al pianerottolo del primo piano dove si trova lo studio medico di Gian Vittorio Emanuelli. A quel punto, approfittando dell'ora di cena, è stato sufficiente [illegible] di un minuto per versare il carburante e innescare l'incendio. Il denso fumo nero che si è sprigionato dal rogo ha danneggiato il pianerottolo ma, fortunatamente, non si è esteso all'interno dello studio [illegible] all'abitazione dei vicini.

Le indagini condotte dai militari hanno permesso di accertare che per il condominio «Europa» di via Stazione quello dell'altra notte [illegible] è [illegible] primo attentato incendiario. Un altro raid [illegible] confronti degli abitanti risale infatti a circa un anno fa. E questa pista porta anche all'ipotesi che ad entrare in azione sia stata una banda di vandali e teppisti.

Giulio Gavino



A sinistra la porta dello studio danneggiata dalle fiamme, a destra il dottor Emanuelli insieme con la moglie. (FOTO CATTI)

Incidente a Oneglia, in una zona buia

Si schianta con la moto Pensionato è grave

IMPERIA. C'era buio. Luigi Bontempi, 75 anni, via Privata Risso in sella al suo scooter di colore rosso è stato tradito dall'oscurità: s'è andato a schiantare contro la parete di un abitazione mentre percorreva via Argine Destro. Ora lotta tra la vita [illegible] la morte in un lettino d'ospedale. Ha una bruttissima ferita alla testa. L'incidente è avvenuto [illegible] breve distanza dal condominio Ivana. In quel punto l'illuminazione è scarsa. Quante volte i residenti si [illegible] lamentati perchè vorrebbero più lampioni? Parole gettate al vento, chè non si [illegible] mai provveduto a fare più chiaro [illegible] via tra le più pericolose. Adesso ci saranno altre proteste poi, passata la buriana, tutto tornerà come prima. Fino al prossimo dramma.

L'episodio è accaduto intorno alle 19,30. [illegible] pensionato stava andando verso via Trento. All'altezza del condominio Ivana è andato dritto [illegible] scorgere l'angolo di una vecchia casa. Non ha [illegible] abbozzato la frenata. Per terra, come hanno potuto rilevare gli agenti della Stradale, [illegible] c'erano segni di pneumatici. Proprio all'angolo, invece, è rimasta una grossa chiazza rossa. L'impatto è stato tremendo, Bontempi ha battuto il capo. Le [illegible] condizioni sono apparse subito disperate e se ne [illegible] avuta conferma al momento [illegible] ricovero: prognosi riservata [illegible] volti, quelli dei medici, che non lasciavano trasparire niente di buono.

Intanto gli agenti della polizia stradale, intervenuti con due pattuglie, hanno provveduto [illegible] sequestrare la motoretta e [illegible] compilare i verbali. Sulla dinamica non ci sono grossi dubbi. L'anziano ha fatto tutto da solo, nessun altro mezzo è stato coinvolto. Terminati i rilevamenti, i poliziotti sono andati all'ospedale per sincerarsi delle condizioni del ferito. Le previsioni [illegible] p[illegible] essere che pessimistiche: Luigi Bontempi è in fin di vita. **[m. v.]**

Conguaglio pesante. L'azienda replica

Mega-bollette Enel anziani in difficoltà

IMPERIA. Bollette Enel davvero salate per molti utenti di Imperia. I conguagli di fine anno, praticati dall'ente che rifornisce l'energia elettrica, hanno fatto sballare, nel capoluogo, i bilanci [illegible] molte famiglie. Anziani soli si sono ritrovati a far fronte a pagamenti che superano anche il milione di lire. In particolare si sono trovati in condizione di grave difficoltà i pensionati. Il proliferare di elettrodomestici e di scaldabagno ha fatto a tutti un brutto scherzo.

In frazione Caramagnetta, i «colpiti» dalla mega-bolletta, si [illegible] coalizzati per promuovere una protesta. Dice Jolanda Marrone, abitante in via Costa, portavoce degli utenti della zona: «Vivo sola e personalmente devo far fronte [illegible] una bolletta [illegible] un milione e 179 mila lire. E' un'enormità».

Come mai queste cifre così pesanti? Rispondono all'Enel: «E' vero ci sono molte bollette che superano anche il milione di lire. Ma tutto dipende dal fatto che gli utenti non usano un servizio importantissimo che si chiama "Eneltel". Si tratta dell'informazione periodica fatta all'Enel con il telefono [illegible] dati del contatore dell'energia elettrica di casa. Se risultano consumi elevati la cifra viene ripartita tra le varie bollette. Diversamente, al rilievo finale, il conto sale e allora sono sicuramente dolori».

Aggiungono, sempre all'Enel: «Nel caso specifico della signora Jolanda Marrone, che vive sola in via Costa e si è ritrovata a dover pagare una bolletta di oltre un milione, vogliamo rassicurarla perchè di fronte [illegible] queste cifre, per molti insopportabili, il nostro ufficio può disporre pagamenti dilazionati fino all'esaurimento del debito. Quindi, tutto [illegible] accomoderà senza problemi. Il discorso vale anche per le altre persone che hanno difficoltà [illegible] coprire l'intero ammontare della bolletta». **[s. b.]**

A rischio le partite al campo Ascheri

Spariscono i palloni E' giallo a Dolcedo

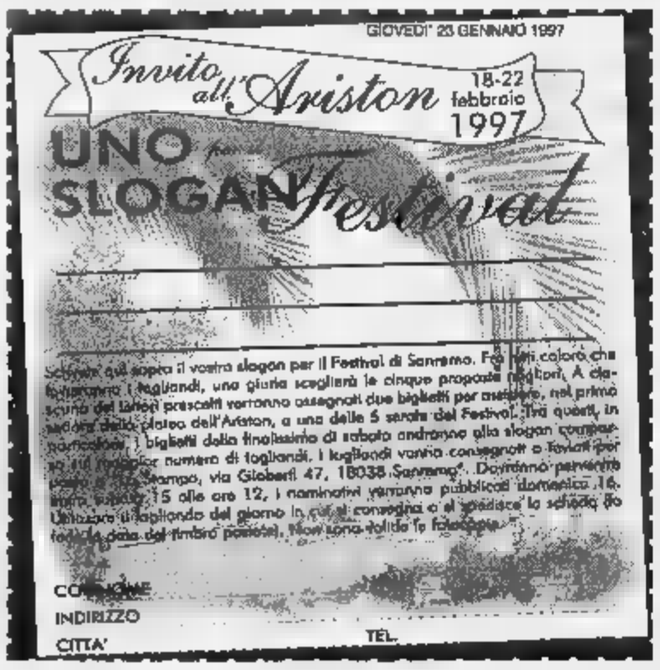
DOLCEDO. La banda del pallone ha colpito ancora. Quelle belle sfere che sanno di cuoio e polvere con cui scapoli e ammogliati si affrontano nel campo sportivo Ascheri di Dolcedo spariscono con facilità. Troppa. Il custode Claudio Borelli, 30 anni, sta diventando matto: così gli viene a mancare l'oggetto del desiderio di tanti Maradona mancati. Addio tornei e amichevoli, quelle che fanno da intervallo tra un aperitivo e la pizza. Lui si lamenta senza clamori: non è per il valore della merce, anche se quello ha la sua brava importanza (costano, quei palloni, fino a 50 mila l'uno) [illegible] se continua così, finisce che l'Ascheri chiude per mancanza di materia prima.

Finora sono stati portati via una decina di palloni. Davvero tanti per [illegible] società minuscola come lo Sporting Club di Dolcedo. L'ultimo furto [illegible] capitato pochi giorni fa. Qualcuno ha rotto [illegible] serratura dello sgabuzzino, [illegible] entrato e se n'è [illegible] dato con [illegible] bottino: pure questo di cuoio, rotondo, la superficie innervata di cicatrici lasciate dai tacchetti. In paese c'è chi crede di aver individuato gli autori dei colpi [illegible] punta [illegible] dito su un gruppo [illegible] monelli che hanno il calcio nel sangue [illegible] che si riuniscono ogni giorno, impegnandosi [illegible] interminabili match in piazza. L'asfalto diventa di volta in volta [illegible] terreno di San Siro o dell'Olimpico, il pubblico è tutto nella testa di Del Piero alti un soldo di cacio. I ragazzini però [illegible] difendono accusando i grandi. E parlano di allenamenti e sfide segrete, giocate in piena notte. Fantasie. Il povero Borelli, che forse i suoi sospetti li ha, non ha voluto sporgere denuncia. Magari dall'agente di turno si sentiva fare battute tipo: «Sicuro che i palloni, con i gol, non [illegible] li sia "mangiati" l'attaccante?». Certo adesso è diventato più attento. Chi viene colto [illegible] fallo...rimarrà a pulire il campo per un'intera stagione. Parola di custode. **[m. v.]**

Sono centinaia i tagliandi giunti in redazione per partecipare al gioco de La Stampa

Uno slogan per il Festival: «Sanremoamore»

Creativi all'opera, in palio dieci biglietti per il Teatro Ariston



[illegible] Sono centinaia i tagliandi con gli slogan per partecipare al gioco che permetterà a dieci lettori de La Stampa di [illegible] sistere gratuitamente alle serate del Festival.

Continuiamo la pubblicazione dei primi elaborati, ricordando che il referendum si concluderà venerdì 14 febbraio.

Da Alessandria scrive Pietro Host: «San Remo, il santo che canta [illegible] che conta». Micol Patrucco, 18 anni, [illegible] Sanremo, lancia un'esortazione: «Ogni canzone ti regala un'emozione e allora non perdere l'occasione, vola a Sanremo senza esitazione». Luccica lo slogan [illegible] Filomena Camaldo, di Sanremo: «Una manifestazione brillante per una città splendente». E c'è chi plaude al ritorno al Festival di Mike: «Il festival, [illegible] Bongiorno, avviva il suo ritorno». [illegible] Arma di Taggia, lancia [illegible] messaggio di pace Beppe Tibaldi: «Al Festival canoro di Sanremo, pace e amore fra i fiori ritroveremo». Slogan di poche parole che mirano dritto il bersaglio: «Sanremo un posto al sole», Patrizia Pasetto di Sanremo; «Non solo note nella notte [illegible] Sanremo», Michela Revello di Sanremo; «Aspettatevi di tutto perchè Sanremo è di tutto», Franco Olindo di Sanremo; «Sanremo, canzoni e fiori», Stelio Gatti di Sanremo; «Sanremoamore», Michele Massaro di Ventimiglia.

Alberta Aicardi di Sanremo fa un accostamento anagrafico: «Festival io sono nato quando tu sei nato; tu sei il Festival più amato» mentre Maria Bruno si richiama agli anni Cinquanta: «Gli anni passano per tutti ma non al Festival di Sanremo che [illegible] sempre bello e giovane [illegible] [illegible] primo». Una nota di ottimismo ci arriva da Igor Bernocchi di Sanremo: «Canta che ti passa; vieni [illegible] Sanremo che ti aspetta» mentre un tocco di spagnolo anima lo spot di Vincenzo Di Donato di Bordighera: «Sanremo? me gusta mucho!!!». **[g. p. m.]**

dea

BIANCHERIA
PER LA CASA
LINGE DE MAISON
HOME LINENS

Saldi
fino al 7 febbraio

Via Matteotti, 82 • Sanremo • Tel. 53.16.17

Imperia: già nulle intanto 1200 richieste di pagamento per l'Ici sbagliata

Comune, più lontano il dissesto

Positivo il parere dell'esperto dell'Anci. Commenta il sindaco Berio: «La situazione è meno grave di quanto sembrasse». Ma il bilancio del '97 dovrà prevedere tagli e tariffe più care

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal marasma nel quale è piombato il Comune, affiora almeno una notizia positiva. La comunica il sindaco, Davide Berio: «Data la situazione di incertezza e confusione, dopo che il collegio dei Revisori dei Conti era pronunciato per il dissesto finanziario, ho chiesto un parere all'Anci, l'Associazione dei Comuni italiani. E da una prima, però attendibile e fondata analisi dai dati parte di un esperto, il dottor Vincenzo Castorina, il rischio di dover ricorrere alla procedura del dissesto è abbastanza remoto. Non ne esistono insomma i presupposti, e parere dell'autorevole tecnico».

Questo, tuttavia, non significa che le difficoltà finanziarie del Comune siano risolte. Tutt'altro. Conferma il sindaco Berio: «Sono sereno per quanto riguarda la valutazione sull'eventuale ricorso o meno al dissesto. E sono stato rincuorato con un test che, del resto, era la stessa già sostenuta dai nostri stessi funzionari. Ma le preoccupazioni restano, eccome, per il bilancio del '97. Occorre che tutti si rendano conto della necessità di compiere sacrifici». Si profilano tagli nelle spese e aumenti nelle tariffe, dunque. Ancora Berio: «Tutto sommato sono ottimista. Cercheremo gli strumenti giusti per recuperare, senza cadere in altre disavventure».

Il sindaco Davide Berio

All'origine dei problemi finanziari c'è anche - se non soprattutto - la tormentata vicenda dell'Ici: si pensava di incassare 7 miliardi, ma l'emissione degli avvisi di pagamento errati, la conseguente sollevazione dei contribuenti e dell'opposizione, hanno costretto a una precipitosa retromarcia. Luisito Fava, assessore alle Finanze, prova a fare qualche conteggio: «Avrebbero dovuto essere spediti 18.852 avvisi di pagamento. Ne sono stati spediti circa 8.500 circa, e di questi 1.200, che contengono il palese errore della mancata riduzione dell'estimo, già stati annullati. Sui restanti 10 mila, non ancora inviati, proseguono ulteriori accertamenti».

Con gli ordini professionali, (commercialisti, tributaristi, consulenti del lavoro, patronati) dopo incontri e trattative, si è giunti a un'intesa: se forniscono i brogliacci, comprovanti l'avvenuto, regolare versamento del cliente all'epoca, la richiesta viene annullata immediatamente dalla Full Planning, l'azienda alla quale era stato affidato il recupero dell'evasione, anche se il documento in mano bisogna poi salire all'Ufficio tributi per farsi apporre il definitivo timbro liberatorio. Chi, invece, a suo tempo non si è rivolto al commercialista, ma si è calcolato da solo l'Ici da pagare, munito delle ricevute dell'epoca, deve recarsi di persona in Comune.

Dice ancora Fava: «E' necessario - anche se scomodo e spiacevole per lui - il contraddittorio con il contribuente. E' il solo modo per eliminare ogni tipo di errore, anche in funzione della creazione di una Banca dati, strumento indispensabile per proseguire nelle verifiche e nella lotta all'evasione contributiva per gli anni '93 e '95, un'operazione che sta per partire. Tra gli sbagli riscontrati con più frequenza, c'è quello relativo alla percentuale di possesso dell'immobile in caso di comproprietari (coniugi, parenti): l'azienda incaricata della lettura ottica delle dichiarazioni dei redditi ha esaminato solo la prima pagina, ma la divisione è nelle altre. Da qui, l'errore».

E intanto, gongola l'opposizione, che nel Consiglio comunale già convocato per il 3 febbraio tornerà a chiedere a gran voce le dimissioni del sindaco Berio e della Giunta: «L'Amministrazione confessa ancora una volta di non sapere con esattezza come stanno le cose, e non poter neppure quantificare quanto potrebbe introitare il Comune», commenta Claudio Baudena, di Amministrare Imperia. Tanti, secondo la minoranza, sono gli interrogativi inquietanti, rimasti senza risposta: «E' vero che durante l'incontro con l'Ordine dei commercialisti gli esponenti dell'Amministrazione hanno affermato che gli errori sono più del 60%?», si chiede Baudena.

Stefano Delfino

CARTELLE-ICI

Sinora tutte annullate

Allora, l'Ici si paga o non si paga? I dati sono eloquenti: 1.200 avvisi sono già stati annullati, dopo che i Commercialisti (o i singoli contribuenti) hanno prodotto la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento. Altri 10 mila sono stati bloccati prima di essere spediti, ed è in corso la verifica. Le 8.500 pratiche restanti sono al vaglio (e all'annullamento pressochè scontato) giorno per giorno. Nessuno, forse solo qualche «malcapitato» della prima ora, ha pagato. Ed è molto probabile che ben pochi siano costretti a farlo. Nessun equivoco, dunque. Anche se il Comune, dal canto suo, niente ha fatto per alimentare chiarezza: non ha deliberato che cancellasse quella contestata, non l'invio di una nuova raccomandata a chi ha già ricevuto la richiesta, nè tanto meno l'affissione di un pubblico manifesto per dare chiarimenti alla popolazione. E da questa (voluta?) confusione saranno colpiti anziani ignari o proprietari di seconde case, residenti altrove: se scadono i 60 giorni dalla notifica, non potranno più fare ricorso. **(s. d.)**

DALLA CITTÀ

TRIBUNALE

Scherzo pesante in spiaggia: udienza dal gip per quattro

Richiesta di rinvio a giudizio a udienza preliminare domani per quattro giovani che la scorsa estate avevano chiuso dentro una cabina dello stabilimento Spiaggia d'Oro di Porto due amiche di 14 anni, coprendole d'insulti e tenendole segregate per una buona mezz'ora. Per Marco Trapani, 21 anni, residente in via Giò Antontonio Ricca 10, Fabrizio Bottino, 19, via Privata Vallone dei Pozzi 3, Roberto Rimbaudo, via Santa Brigida 69 (Dolcedo) e Michele Gregorato, 20, viale Matteotti 10, le accuse sono di ingiurie e sequestro di persona aggravato (aggravato per via dei futili motivi: tutto era stato fatto per gioco). A Rimbaudo, che aveva dato il via allo scherzo, è contestata anche la violenza privata. Le parti civili sono assistite dall'avvocato Piera Poillucci. Altri due ragazzi, accusati solo di ingiurie, hanno risarcito le vittime. **(b. v.)**

Classe di Castelvecchio nella redazione de La Stampa

Gli scolari della V B elementare a tempo pieno di Castelvecchio guidati dalle maestre Tania Negro e Alessandra Ramoino hanno visitato ieri la sede de La Stampa in via Alfieri. I giovani si sono molto interessati al ciclo di lavorazione che intercorre fra la raccolta della notiizia, la sua elaborazione ed infine la trasmissione a Torino per la stampa del giornale. **(b. v.)**

Una festicciola per salutare i bambini di Gomel

Il Filo d'Argento di Diano, con la collaborazione della comandante dei vigili Bozzano, ha salutato con una festicciola i bimbi della Bielorussia tornati a casa dopo un soggiorno in Riviera. **(a. b.)**

A Imperia insolita sentenza contro un pensionato di Ventimiglia

Evade l'Iva per 350 milioni I giudici: «Ne paghi 12 a rate»

IMPERIA. Non ha pagato l'Iva, 350 milioni che avrebbe dovuto versare negli anni '90 e '91. Il Tribunale lo ha condannato a pagare allo Stato 12 milioni e mezzo in trenta comode rate. Gaetano Farruggio, 68 anni, titolare di una ditta che metteva le ringhiere in protezione in autostrada, era raggiante all'uscita dall'aula, con a fianco il suo difensore, Antonella Cotta. Pensava forse di essersi gabbato del fisco? Non si deve essere conto che quei milioni, qualora avesse vinto il in sede di commissione tributaria, li dovrà tirare fuori per forza. I commenti del pubblico, a caldo, si sono sprecati: «Non c'è proporzione tra reato e pena. A questo punto è meglio evitare di pagare l'Iva, sempre. La somma che viene quantificata al termine del processo è di gran lunga inferiore a quella che si riesce a "scantonare"».

Commento all'arrettato. Non vanno proprio le cose: «Un conto è il discorso penale - spiega il pm Luigi Carli, che aveva chiesto per l'imputato due mesi di carcere - un altro il risarcimento allo Stato per l'Iva non corrisposta. Da questo non potrà sottrarsi». Per Farruggio è proibito sgarrare: se salta il pagamento di una sola rata rischia di farsi i due mesi di carcere che, al termine del processo, sono stati convertiti in una multa.

L'uomo, residente a Ventimiglia in via Gallardi 166, pensionato, a capo della M.B.S., ditta che collocava i tratti di guard rail lungo il tracciato dell'Autofiori. L'azienda era fallita, su decreto del Tribunale d'Imperia, il 5 luglio '95. Le indagini degli 007 del fisco avvano però evidenziato alcuni buchi nella dichiarazione dei redditi. Dai controlli incrociati è emersa un'evasione da milioni, evasione che si è ripetuta un paio di volte, visto che a Farruggio è stata contestata, come si dice con gergo tecnico «la reiterata specifica». In altre parole: aveva già provato a scappare dalle responsabilità fiscali.

Insolita la sentenza scaturita dai giudici Sanzo, Piana e Aicardi. Farruggio si è visto tramutare i due mesi di carcere chiesti dal pm una sanzione di quattro milioni e mezzo a cui devono aggiungere altri otto di multa. Ma, e qui sta l'originalità del verdetto, potrà utilizzare le rate. Per venti volte gli arriveranno bollettini da 450 mila lire ciascuno, per i restanti dieci l'importo sarà di 350 mila. Non potrà però mancare all'appuntamento con losportello delle poste, questa volta: un solo ritardo gli annullerebbe i benefici. Tornerebbero di validità i due mesi di carcere.

La provincia di Imperia, in fatto evasione delle tasse tra le prime in Italia. E' dei tanti primati negativi, assieme a criminalità e qualità della vita, che le sono stati assegnati da periodici e riviste specializzate. Più bravi, i controlli, gli agenti delle Fiamme Gialle e gli ispettori delle Finanze, e sono davvero più indisciplinati i contribuenti?

Maurizio Vezzaro

Imperia: i ritardi della giustizia legati alle carenze strutturali e organizzative

Caos in pretura, persi i fascicoli

Lamentele degli avvocati: servono troppi giorni per rintracciare documenti che si smarriscono tra montagne di carta. «Tante udienze rinviate». Le aule sono piccole per ospitare tutti, poco personale

IMPERIA. Sherlock Holmes in pretura, per rintracciare i documenti che spariscono. Se non fosse un personaggio inventato lo vorrebbero ingaggiare gli avvocati d'Imperia. A dell'aumento sproporzionato delle cause, e della perenne mancanza di spazi, al primo piano del Palazzo di giustizia, sede della pretura, governa da tempo Re caos. Nell'oceano di fogli ammassati negli archivi, capita che si smarriscano i fascicoli. Per fortuna ricompaiono dopo ricerche meticolose, a distanza di giorni («Non è mai andato perduto nulla: altrove è ben peggio», spiega un dirigente).

Se c'è marasma non è per cattiva volontà del personale, che fa il possibile e a volte anche di più. I fascicoli si rintracciano ma intanto si perde tempo prezioso. Almeno ci fossero stanze e armadi dove mettere in bell'ordine i faldoni. Manca tutto.

Ne consegue che le udienze, se non saltano fuori i documenti, debbano essere rinviate: è capitato proprio l'altro giorno. I principi del Foro sono imbufaliti; ai clienti, per i quali conta soprattutto la velocità con cui si riesce a chiudere la pratica che li riguarda, non sanno più cosa raccontare. E come giustificare la parcella che, tra bolli, diritti di registrazione, aumenti legati al costo della vita, diventa sempre più salata. «La questione è ampia - ricorda l'avvocato Ulisse Mela - ci vorrebbero più aule, giudici, cancellieri, e parcheggi. I problemi sono collegati. Risolverne uno lasciando indietro gli altri non serve».

Alla pretura d'Imperia si sono smarriti i fascicoli Per ritrovarli si sono persi giorni e alcune udienze sono state rinviate Proteste dei legali

La pretura, è opinione di tanti, sta per scoppiare. Non è solo un'espressione colorita. Tra avvocati e praticanti il numero di professionisti è arrivato a 80. Per farli stare tutti in un'aula, in un colpo solo, le udienze civili del martedì sono state dirottate nella più capiente sala della Corte d'Assise. Ma è stata realizzata ai primi del '900 per processare assassini e tagliagole, non certo adeguata a venire incontro a esigenze moderne.

Il problema riguarda soprattutto le cause di lavoro, materia che fa venire i capelli dritti a più di legale: ce ne sono alcune ferme al palo da anni. Se poi le comparizioni davanti al pretore saltano perchè il fascicolo è sommerso da quintali di carta e non si riesce a recuperare, come non ascoltare se non con preoccupazione, il racconto dell'avvocato Claudio Di Franco? «M'è capitato questo: si trovavano tre mie "opposizioni" altrettanti decreti ingiuntivi. Per fortuna le hanno scovate il giorno prima che scadesse il termine. La situazione generale, facendo una valutazione complessiva, è pessima: ho cause di lavoro ferme dal '94 che verranno definite il prossimo aprile». **(m. v.)**

LETTERE AL DIRETTORE

Da Diano a Costarainera grazie a Dermatologia

Vorrei portare a conoscenza il buon funzionamento del reparto di Dermatologia dell'ospedale di Costarainera.

Sono stato ricoverato per qualche tempo nel suddetto reparto, dove ho ricevuto efficaci e sollecite cure da parte di personale molto competente e disponibile.

Per questo desidero ringraziare tutti, dal Primario ai medici e agli infermieri, per l'attenzione e direi anche l'affetto che mi hanno dedicato.

Teobaldo Costa, Diano Marina

No a transenne per il Corso fiorito

Ho notato che da domenica scorsa per le vie del centro di Sanremo sono già iniziate a comparire le transenne che serviranno per delimitare il tracciato per il corso fiorito che si terrà domenica prossima.

Premetto che il programma mi sembra particolarmente interessante per l'immagine e il turismo nella città dei fiori, credo però che il Comune debba stare bene attento alle procedure per delimnare il tracciato con le transenne e nel regolamentare il traffico.

Voglio sperare infatti che le barriere non vengano sistemate in via Roma e in via Bixio prima della serata di sabato, e quindi non prima del giorno immediatamente precedente alla sfilata. In passato le transenne venivano già stese lungo il percorso con grande anticipo creando innegabili problemi ai sanremesi e soprattutto ai pedoni.

Lettera firmata, Sanremo

Salita e Oneglia buche e fanali rotti

Vorrei segnalare uno dei tanti esempi di degrado che si verificano a Imperia, e costellano il declino del capoluogo e l'indifferenza degli amministratori: piccole cose, facilmente risolvibili con un po' d'attenzione e buona volontà, non certo opere costose e irrealizzabili. Utili però a rinfrescarne immagine (e ambizioni) di località turistica.

Salita Monti, che congiunge via Ospedale con piazza Rossini e con la galleria degli Orti a Oneglia, è sempre molto frequentata: vi si aprono, fra l'altro, alcuni esercizi che richiamano tanto pubblico anche di forestieri per le loro specialità in olio d'oliva, vini pregiati ed altri prodotti locali, pizze e torte verdi, artigiani e altro ancora.

Purtroppo queste iniziative dei privati, che lottano per fare sempre meglio anche nell'interesse della città, non trovano adeguato appoggio da parte di chi dovrebbe provvedere: i fanali dell'illuminazione sono rotti da tempo e di notte la strada è in parte buia, il fondo stradale asfaltato è sconnesso e pieno di buche pericolose che si riempiono d'acqua quando piove, mentre l'eccessiva profondità di una bocchetta della fognatura può diventare pericolosa per chi vi incappa, soprattutto con il buio.

Quanto sopra proprio per segnalare l'opportunità di sollecito intervento.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** telefono 262.525. **Vallecrosia:** telefono 295.455. **Camporosso:** telefono 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353. **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878. **Ospedaletti:** telefono 505.050. **Pieve di Teco:** telefono 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** telefono 325.132. **Riva Ligure:** telefono 485.764. **Santo Stefano al Mare:** telefono 488.000. **Sanremo:** telefono di **Taggia:** telefono 41.444. **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 298.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 293.688; appoggio: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via 105/106, tel. 669.01
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Panzoni 70, tel. 38.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, Biola 42, tel. 485.754
Sanremo al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour, tel. 488.862
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.056
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, telefono 509.065
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: 118. Imperia: telefono 7941. **Sanremo:** telefono 5381. **Bordighera:** telefono 2751. **Costarainera:** telefono 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturno e festivo (num. verde) telefono 167-554.400. **Imperia soccorso:** telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia festiva** orario: 9-12, telefono (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Gita alla Sagra di San Michele

Le Acli organizzano per il 16 marzo una gita in Piemonte alla Sagra di S.Michele e dintorni con visita alla Villa Reale di Stupinigi. **(a. b.)**

DIANO MARINA

Corsi di Aerobica

Presso la palestra «Dinamica» in via Capocaccia 33 a Diano, si svolgono corsi di aerobica con personale specializzato. Tel. 0183-408871. **(a. b.)**

«Mantis boxing» in via Agnesi

Lezioni di kung-fu alla palestra del Classico, in via Agnesi. Lunedì e giovedì dalle 18,30. Tel.651318. **(a. b.)**

Lezioni per la patente nautica

L'Associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Chiamare lo 0184/356.715 ogni giovedì alle 21. **(g. ga.)**

TAGGIA DI TAGGIA

Conferenza alla libreria Atene

«Raccontare il mondo e la storia» è il tema della conferenza di Fulvio Cervini. Stasera alle 20,45 alla libreria Atene di via Queirolo. **(g. ga.)**

DIANO MARINA

Conferenza per i genitori

Il 31 gennaio, ore 21, Sala del Comune di Diano conferenza su adolescenza e psiche. **(a. b.)**

SANREMO

L'arte ninja in palestra

Alla palestra «Hera», via San Francesco corsi di autodifesa. Informazioni allo 0184/50.01.10. **(g. ga.)**

La famiglia **Durando** ringrazia commossa parenti ed amici che con tantissima calorosa partecipazione le sono stati vicini nel triste momento dell'addio al loro caro

Giorgio

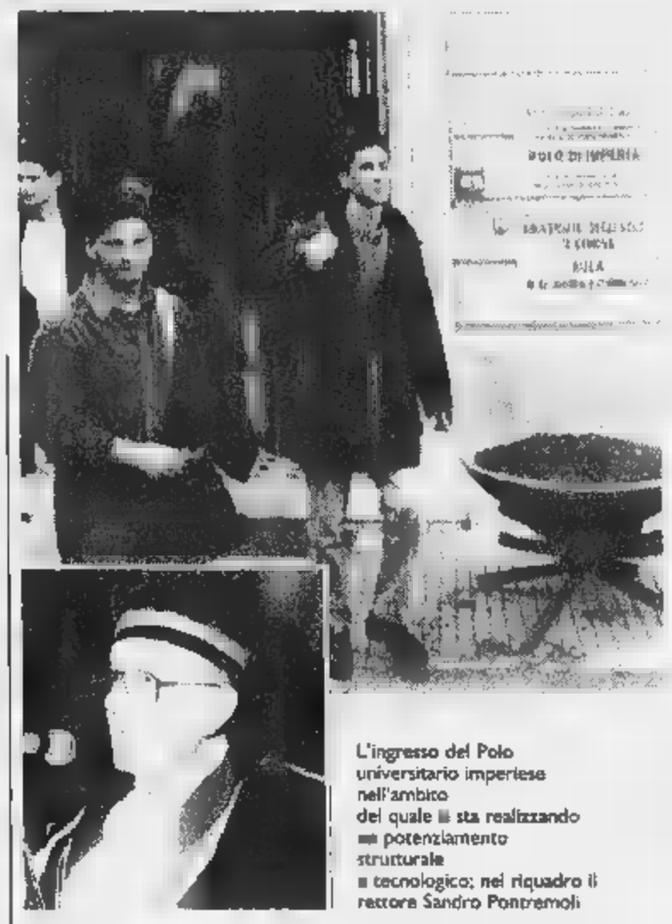
La Messa di Settima avrà luogo sabato 25 alle ore 18 presso la chiesa Nostra Signora del Rosario di Sanremo.

— **Sanremo**, 21 gennaio 1997.

Nel Polo imperiese importanti innovazioni tecnologiche

L'università è al decollo

Presto aula di teledidattica e collegamenti con Internet e grandi archivi nazionali
Potenziamento del patrimonio librario. Avanzano i lavori per il nuovo edificio



L'ingresso del Polo universitario imperiese nell'ambito del quale è sta realizzando un potenziamento strutturale e tecnologico; nel riquadro il rettore Sandro Pontremoli

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Imminente attivazione dell'aula di teledidattica e collegamenti a mezzo computer in tempo reale con l'archivio della corte di Cassazione, dell'Istat e di tutti i più importanti uffici giuridici ed economici del territorio nazionale. Per gli studenti iscritti al Polo universitario di Imperia si aprono pertanto importanti e nuove prospettive nel campo dello studio e delle ricerche.

Ma l'inizio del nuovo anno ha portato anche altre importanti novità, come riferisce il rappresentante degli studenti e membro del consiglio di Facoltà di Giurisprudenza, Yann Lettera: «In primo luogo è stato prolungato sino a Pasqua, e di 75 minuti, l'orario giornaliero di apertura della biblioteca. Si tratta di un provvedimento provvisorio, destinato però a diventare definitivo qualora l'afflusso degli utenti si mantenga costante sino al termine della giornata. Nella fase di avvio della sperimentazione, il personale addetto al servizio si è dichiarato soddisfatto, quindi si presume che l'ampliamento dell'apertura possa durare ben oltre il periodo delle vacanze pasquali».

Ma tornando alle novità assolute legate al mondo della telematica, il prossimo febbraio è stata convocata a Genova una riunione tra i docenti del Polo imperiese e i colleghi che insegnano solo a Genova, per stringere i tempi della in funzione dell'aula di teledidattica che consentirà di seguire «in diretta» da Imperia le lezioni impartite a Genova e di svolgere a Imperia lezioni che possono essere seguite, con il medesimo sistema, dagli studenti del capoluogo regionale. L'aula è stata predisposta al terzo piano del palazzo.

Aggiunge Lettera: «Ma la notizia più esaltante riguarda l'imminente cablaggio di tutto l'edificio universitario di Imperia. Significa che ogni computer esistente nello stabile potrà accedere a Internet e, in particolare, agli archivi della Corte di Cassazione, dell'Istat e di altri importanti uffici giuridici ed economici italiani. Questo consentirà agli studenti di svolgere le loro ricerche in tempi rapidissimi».

Da notare pure che l'Università di Imperia ha recentemente potenziato il proprio patrimonio librario. L'acquisto più interessante si riferisce agli oltre 500 volumi di una mastodontica collezione della «Giurisprudenza italiana» in cui sono raccolte decisioni degli organi giurisdizionali pronunciate dal 1885 ai giorni nostri. Sono poi in arrivo altri 500 volumi che la sede centrale di Genova dell'Ateneo aveva in doppia copia e che sono stati quindi dirottati a Imperia.

Afferma ancora il rappresentante degli studenti: «Non bisogna dimenticare, infine, che è stato quasi completato l'allestimento dell'aula di informatica. Realizzato a gradinata, il locale è destinato prevalentemente agli studenti di Economia ed entrerà in funzione con ogni probabilità il 1° marzo. Gli studenti avranno a disposizione ben 12 computer. Oltre alle lezioni specialistiche di Economia sono previsti corsi anche per gli studenti di Legge che hanno compreso nel piano di studi gli «Elementi di informatica giuridica».

Mentre si stanno facendo passi da gigante nel migliorare le strutture didattiche e l'organizzazione della sede decentrata, i lavori per la costruzione del nuovo edificio proseguono intanto a ritmi sostenuti. La ditta che ha vinto l'appalto, infatti, non intende pagare penali per eventuali ritardi e spesso i suoi dipendenti sono chiamati all'opera anche nei giorni festivi. Lo conferma il custode factotum Rosario Gambino, figura ormai nota a tutti negli ambienti accademici: «Le ruspe e i camion sono sempre in azione, il nuovo stabile cresce a vista d'occhio».

Soddisfazione per tutti questi progressi viene espressa dal presidente della società di gestione, Antonio Bissolotti, dal presidente dell'amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, impegnato ad ottenere una tereza facoltà da far funzionare a Sanremo e dal vice presidente Franco Amadeo che si sta occupando direttamente dell'avanzamento del nuovo edificio e del miglioramento dell'attuale.

Angelo Basso

Salute: domani lezione

Difesa della salute e tutela del patrimonio idrico saranno l'argomento delle lezioni dell'Università Verde, che aderisce a Legambiente, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune di Imperia. Le lezioni (due ciascuna) si terranno al Centro culturale polivalente di Piazza del Duomo. Obbiettivo del primo ciclo è migliorare la dei problemi connessi con l'interazione fra uomo ed ambiente. Il secondo ciclo punta invece a perfezionare la conoscenza dei problemi legati all'acqua e al mare, riferimento anche alla collaborazione con gli altri Paesi del Mediterraneo.

Si inizia domani, alle 17, le due lezioni del dottor Fiorenzo Balistotti ed una professor Umberto Solimene sul tema «Uno sguardo alternativo alla salute». Più lunga la seconda serie, in febbraio e marzo, sul tema «L'acqua, un patrimonio da tutelare».

Le lezioni teoriche integrate da un'escursione guidata all'acquario di Genova, cui farà seguito quella sulle tracce degli antichi insediamenti nell'entroterra imperiese.

Il [iscrizione 50 mila lire] è inserito nel piano di aggiornamento del Provveditorato agli Studi per favorire la partecipazione degli insegnanti. [b. v.]

Protesta

«Troppi disagi per burocrazia»

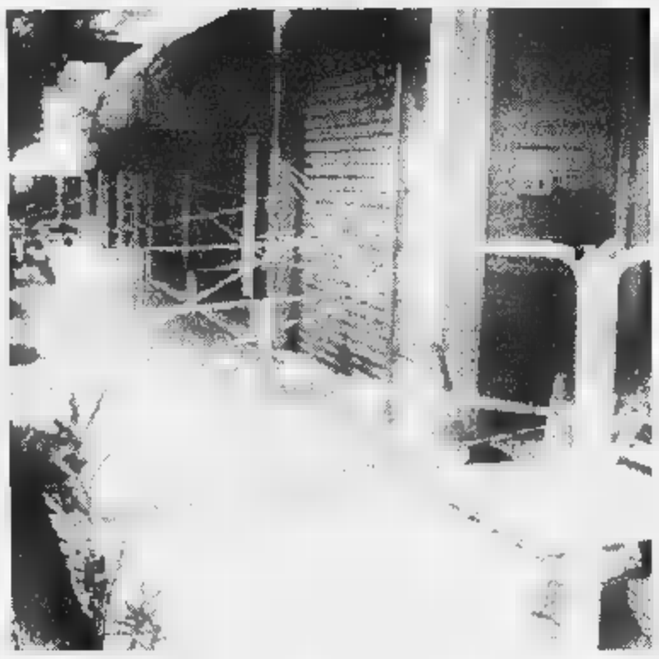
IMPERIA. Pur manifestando ogni compiacimento per i notevoli progressi compiuto dal Polo, gli studenti chiedono un definitivo potenziamento delle funzioni della segreteria universitaria di Imperia. Afferma rappresentante degli iscritti, Yann Lettera: «Nello scorso mese di dicembre abbiamo avuto una tangibile dimostrazione che bisogna intervenire al più presto. Difatti, per effettuare le domande di rinvio del servizio di leva, le matricole interessate sono dovute recare a Genova. Tutto perché agli studenti del primo anno non erano stati ancora consegnati i tesserini magnetici che consentono di accedere al computer che rilascia i certificati».

Secondo Lettera, il viaggio si sarebbe potuto evitare se l'ufficio imperiese avesse avuto la competenza e rilasciare la documentazione necessaria. Invece, atti e certificati rimangono una esclusiva genovese che provoca però disagi. [a. b.]

I danni subìti dall'edificio di corso Cavallotti superano i cento milioni, ancora chiusi alcuni negozi

Sanremo, il rogo provocato da corto circuito

La rapidità dei vigili del fuoco ha eliminato il rischio di scoppi



Chiusi in attesa delle verifiche dei pompieri bar e negozi interessati dall'incendio

SANREMO. Si fa la stima dei danni nel palazzo Cavallotti (tra i numeri 17 e 27) investito martedì da un disastroso incendio. Difficile, comunque, quantificarli con esattezza anche se è certo che superano il centinaio di milioni. Nello stabile, diversi esercizi non ancora agibili anche si lavora febbrilmente per restituirli alla normalità.

Ieri mattina c'è stato un sopralluogo di un tecnico dei vigili del fuoco per constatare i danni alle strutture dell'immobile. C'era anche, per la proprietà, l'ingegnere Antonio Canepa di Sanremo. Ancora inagibili sono stati dichiarati, oltre al deposito di scarpe da dove le fiamme si sono sviluppate, il bar La Palma, un negozio di giocattoli, l'agenzia immobiliare Rizza. Proprio le strutture che ospitano quest'ultima sembrano aver riportato i danni maggiori, in particolare la soletta. I rimedi consistono in una puntellatura in modo da prevenire crolli. L'opera dovrebbe concludersi in tempi brevi e già oggi potrebbe essere concessa l'agibilità con la possibilità, per tutti, di riaprire.

«A parte il disagio per i clienti a causa dei giorni di chiusura forzata ed il danno conseguente all'inoperosità - spiega Luca Vaccarono, dell'agenzia immobiliare Rizza - abbiamo constatato che, oltre alla soletta sottostante, ci sono lesioni al pavimento dei nostri uffici».

Fino a ieri l'intera area circoscritta è interdetta al passaggio dai nastri plastificati sistemati dai vigili del fuoco. L'unica a conservare l'agibilità è stata la pasticceria Paradiso.

Un'altra perizia di massima è stata effettuata dalla società assicuratrice del deposito di calzature di Alfredo Rovelli, 75 anni e del figlio Mauro, 47 anni.

Le fiamme si sono sviluppate poco dopo le 13 di martedì. A dare l'allarme un giovane che ha notato la fuoriuscita di fumo dall'interrato. Sono immediatamente intervenuti i pompieri. Il fuoco ha presto mandato in fumo le centinaia di paia di scarpe del deposito. I pompieri hanno indossato le maschere e lo stabile di corso Cavallotti è stato sgomberato.

C'era il pericolo di esplosioni e il rischio che le fiamme investissero il deposito di una ditta di disinfestazioni creando una nube tossica. L'attività di spegnimento si è protratta fino a tarda sera mentre la via Aurelia è rimasta semiparalizzata per quasi due ore.

Le operazioni si sono svolte con la massima celerità ed in perfetto ordine anche se non sono mancati momenti di paura. Tutti quelli che hanno preso parte ai lavori (c'erano anche carabinieri, agenti di polizia, finanzieri, vigili urbani, addetti dell'Enel, Italgas e Aamaie) hanno dato prova di notevoli capacità professionali. Nel corso dell'evacuazione e degli altri interventi state conseguenze per le persone.

L'origine dell'incendio sembra doversi attribuire ad un corto circuito: pare esclusa, per ora, ogni ipotesi di dolo.

Marco Corradi

E' andata distrutta anche un'auto parcheggiata in un garage (Fotoservizio GATTI)

ALBERGHI

OSPITALITA' D'ALTO LIVELLO

A Monaco dall'11 al 14 giugno si rinnova il salone internazionale dell'arredamento di classe

Torna Palace Concept, la vetrina del lusso

Tre gli architetti italiani alla rassegna presentata ieri a Milano

NOSTRO

Innovazione, lusso, qualità dei servizi, materiali di prestigio. Questo, in sintesi, è Palace Concept, salone internazionale dell'arredamento per alberghi e ristoranti di classe, giunto quest'anno alla seconda edizione. Dopo Parigi e Londra, l'iniziativa è stata presentata ieri a Milano. La Societè des Bains de Mer - che nel Principato ha i più grandi Palaces, Casinò, ristoranti e discoteche - ha concepito questo salone grazie all'idea di Jean-Marc Fouques, direttore degli acquisti della e presidente del comitato organizzativo.

«Avrebbe dovuto essere un salone con scadenza biennale - dice Fouques - ma, visto il successo ottenuto l'anno scorso e l'incitamento del principe Ranieri che ha particolarmente apprezzato il risultato dell'esposizione e l'originalità delle

creazioni, abbiamo raccolto con entusiasmo questo invito, rinnovando il nostro impegno per il 1997 con vigore ancora maggiore».

La seconda edizione della rassegna è in programma dall'11 al 14 giugno. A Monte Carlo, dove è situato il palatenda di Fontvieille, sono 5 mila i metri quadri disponibili per allestire il salone che, oltre ai tradizionali stands per gli espositori (2000 metri quadri circa), propone nella restante superficie la fedele ricostituzione di un Palace di lusso grazie alla creatività di architetti di fama internazionale e ai materiali di qualità messi a disposizione dalle aziende partecipanti.

Entrata, hall, bar, ristoranti, camere, servizi e bagni vengono progettati e costruiti per dare l'impressione ai visitatori di essere ospitati a tutti gli effetti un albergo di 4-5 stelle.

Come s'è detto, il salone si propone di soddisfare le esigenze dei professionisti del settore alberghiero di lusso. Si tratta di prestazioni al livello, dunque per una ristretta nicchia di mercato. Un'iniziativa che esiste da nessuna altra parte al mondo, non per i tradizionali saloni del settore che si propongono ad una clientela molto più vasta per il livello medio delle prestazioni e dei prodotti in esposizione.

Palace Concept è invece molto selettivo, si rivolge esclusivamente operatori specializzati nell'arredamento e nella decorazione di spazi di prestigio di ristoranti e alberghi, ma anche di yacht, abitazioni e banche. I partecipanti sono al massimo 150 e rappresentano tutti i settori di fabbricazione di prodotti di qualità e a misura per ogni singola esigenza.

Quindici gli architetti iscritti per questa edizione. Per l'Italia sono presenti Maurizio Papiri, Marco Piva e Adriano Garbarino. Gli altri provengono da Francia, Germania, Inghilterra e Principato di Monaco.

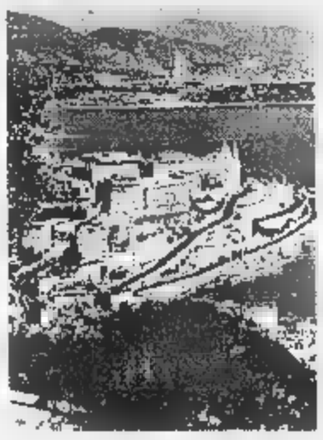
Andrea

Hotel liguri

Un'occasione per migliorare

MONACO. Il 2° Salone Internazionale dell'arredamento per alberghi e ristoranti di prestigio è un'ottima occasione per gli operatori del settore di scoprire novità e soluzioni ideali per clientela d'élite, internazionale e sempre molto esigente. Ecco perché Palace Concept invita i direttori responsabili dei grandi Palace di tutto il mondo ad assistere a questa iniziativa che costituisce anche un appuntamento per i grandi alberghi operanti nelle località della Riviera Ligure e che pure sono protesi alla continua ricerca di innovazioni di qualità negli allestimenti e nei servizi da offrire ai clienti.

Ognuno degli spazi presentati da Palace Concept è progettato secondo le direttive di un architetto di interni (14 erano presenti nel 1996, di cui fra i primi 50 al mondo), il quale a volta provvede ad arredarlo in stretta collaborazione con gli espositori presenti al salone. Ai visitatori viene dunque offerta la possibilità di trovare il meglio nell'arte della tavola,



Nelle due foto, vedute di Monaco che a giugno ospiterà la seconda edizione di Palace Concept, rassegna altamente selezionata di tutto quanto si riferisce agli arredamenti di alberghi e ristorante di lusso

nei tessuti, nei mobili, nell'illuminazione e in tutti i particolari dell'arredamento. Moquette, pavimenti, rivestimenti ed allestimento bagni completano la gamma di prestazioni che Palace Concept propone.

Va precisato che il vero successo dell'iniziativa è stato particolarmente evidente alla fine della prima edizione. I consensi riconosciuti ai partecipanti e la loro soddisfazione per il primo appuntamento, che riservava qualche incognita dovuta alla novità assoluta dell'idea, si è rapidamente sparsa in tutta Europa fra molti altri operatori del settore.

Un'ulteriore ed importante spinta per intraprendere l'avventura anche quest'anno, con l'obiettivo di richiamare un maggior numero di visitatori e far sì che Palace Concept diventi un luogo ideale di incontro e di dialogo unico nel suo genere. [a. m.]

Fermi i lavori nei giardini dell'ex Chiosco Ruffini. A rilento a Villa Ormond

Cantieri-lumaca: è protesta

Per la «riqualificazione» dell'area di corso Orazio Raimondo sono stati stanziati 172 milioni
Due miliardi investiti per rifare il parco di corso Cavallotti. Il Comune: «Colpa della pioggia»

SANREMO. Perchè ogni volta che il Comune annuncia lavori di ristrutturazione, di bonifica, di miglioria, abitanti e commercianti del quartiere insorgono e minacciano le barricate? Semplice: a Sanremo si sa quando i lavori iniziano, mai quando termineranno. La dimostrazione? Due cantieri del centro sono testimoni più che attendibili: i giardini dell'ex Chiosco Ruffini di corso Orazio Raimondo e il parco di Villa Ormond, a monte e a valle di corso Cavallotti.

Da qualche giorno nell'area dell'ex chiosco della musica i lavori sono sospesi. Bloccate le macchine scavatrici, scomparsi gli operai. La convenzione prevede la fine dei lavori entro il 31 gennaio prossimo, fra una settimana. Ma non basteranno due mesi a completare l'opera.

A Villa Ormond i lavori si sarebbero dovuti concludere il 3 dicembre scorso. Nella parte a monte del corso Cavallotti, sono a buon punto e fra un paio di mesi potrebbero essere terminati: sotto gli operai non sono che all'inizio dei lavori. Il giardino, uno dei parchi più belli del Ponente, è ammasso di terra e fango. A quando la fine? Difficile dirlo.

CHIOSCO RUFFINI. L'intervento, definito «riqualificazione dell'area» è iniziato il 21 settembre '96. Il Comune ha affidato il rifacimento del giardino alla ditta Caep di Sanremo che si è aggiudicata l'appalto per 172 milioni. I lavori sono sempre andati a rilento e da qualche giorno è tutto fermo. In via Ruffini un'ordinanza del sindaco vieta la sosta e ammonisce: «Si procederà alla rimozione forzata delle auto». E all'ingresso del cantiere, un cartello consumato dalle intemperie recita: «Ci scusiamo con la cittadinanza per il disagio arrecato per i lavori in corso». L'ultimazione dei lavori è prevista per il 31 gennaio prossimo.

VILLA ORMOND. E' il giardino più antico e lussureggiante di Sanremo e del Ponente, un'area di verde che sale dal mare alla collina, piante rarissime e vasti prati all'inglese. Nella parte alta la ristrutturazione della vecchia villa patrizia (iniziata negli anni Settanta e ancora da finire) ha bruciato miliardi. Ma è un'opera di altri tempi. Ora il Comune ha stanziato più di 2 miliardi e 300 milioni per ristrutturare completamente il parco le cui strutture risalgono ancora all'inizio del secolo. Due gli appalti assegnati da Palazzo Bellevue: alla società Guidara di Albenga per la parte a monte di corso Cavallotti (1 miliardo e 375 milioni) e alla società Ernesto Lanteri di Sanremo, per la parte a valle (853 milioni).

L'apertura di entrambi i cantieri risale al 3 giugno scorso. La direzione dei lavori aveva previsto sei mesi di tempo per consegnare l'opera «chiavi in mano». Dunque fine dei lavori per il 3 dicembre. E' passato il 3 gennaio e presto supereremo anche il 3 febbraio. Ma la fine dell'intervento appare sempre più lontana. Sopra i lavori sono a buon punto, anche se è tutto da effettuare l'intervento all'interno delle aiuole. Sotto il giardino è ancora un cantiere. O meglio: campo di battaglia. Tutto sventrato, solo terra e fango.

Ma perchè tutto questo ritardo? Le imprese pagheranno delle penali? In Comune giustificano tutto e affermano: «Sono state le abbondanti piogge a rallentare i lavori».

Il cantiere di corso Orazio Raimondo in stato di abbandono. I lavori in base all'appalto, dovrebbero concludersi entro la fine del mese di gennaio. In primo piano la parte Sud del Parco di Villa Ormond. Nella convenzione con il Comune la fine dei lavori era prevista per il 3 dicembre scorso. Invece ci vorranno altri mesi. (foto)

Gian Piero Moretti

Commercio

La «Tosap» sotto accusa

SANREMO. E' polemica tra commercianti e Comune per il pagamento della Tosap '96. Sotto accusa gli avvisi di inviati l'autunno scorso a circa l'80 per cento degli esercenti dalla «Danzav», la ditta bergamasca che gestisce il servizio di riscossione nella città dei fiori.

La «Confcommercio», accogliendo le lamentele dei suoi iscritti, ha interpellato il sindaco Bottini affinchè tra la società e i commercianti non inizi una complicata e incerta battaglia legale. Da Palazzo Bellevue, nonostante l'interessamento del vice-sindaco Berrino e il riconoscimento di una serie di errori nell'invio dei bollettini dello scorso anno, non sono però arrivate risposte chare e i negozianti, fino a nuovo ordine, sono ancora da considerarsi morosi a tutti gli effetti.

«Qualcuno è sbagliato ma continuano a pagare i commercianti - spiega Nicola Zotti, responsabile di zona della Confcommercio - i pagamenti dello scorso anno dovevano avvenire entro il 31 marzo ma gli esercenti si visti notificare le cartelle due/tre giorni prima dell'ultimo giorno valido e, in alcuni casi, scaduti termini di scadenza. Insomma, un problema tecnico della ditta addetta alla riscossione ora si riversa su chi, tra mille difficoltà, gestisce un'impresa commerciale». Per il '97 i bollettini sono già arrivati, prova concreta che lo scorso qualcosa non funzionato. «E alla fine chi paga è sempre il consumatore - conclude Zotti - la burocrazia ha colpito ancora». [g. ga.]

Montà dei Guisci ricorda un burlone dell'Ottocento

Via Montà dei Guisci unisce la via Aurelia con via Padre Semeria. Un tempo la strada era dedicata a Victor Hugo Guisci era un burlone sempre pronto allo scherzo

La storia è quella classica di «al lupo, al lupo», tramandata dalla tradizione popolare. Storia vecchia e universale di chi grida sempre «al lupo, al lupo» per attirare, burlescamente, l'attenzione su di sè, anche quando non c'è nessun pericolo, salvo poi finire sbranato dai lupi quando la gente, credendolo l'ennesimo scherzo, non corre più in suo aiuto quando davvero i lupi sono arrivati.

A Sanremo, una via, molto periferica, poco trafficata, ricorda una vicenda simile, in chiave molto sanremasca. E' via Montà dei Guisci, qualche centinaio di metri in salita che salgono dalla via Aurelia, nel tratto che va verso Villa Helios, tratto che un tempo si chiamava corso Victor Hugo, fino a via Padre Semeria. Il nome ha un significato preciso. Proprio qui avrebbe abitato quella che, nella storia di una città, si definisce una macchietta popolare: Guisci appunto. Era proprietario di alcuni terreni coltivati ad ulivo nella zona, ma il suo massimo divertimento era quello di far scherzi alla gente. Uno in particolare, ripetuto fino alla noia, era diventato il suo cavallo di battaglia: Guisci fingeva di star male mentre stava lavorando, invocava soccorsi, costringeva altra gente ad accorrere in suo aiuto, si faceva trasportare a braccia fino in città, consumava le bevande che qualcuno generosamente gli offriva per riprendersi e, per incanto, si rialzava, allegramente, prendendo in giro i suoi soccorritori, contento della sua bravata.

Sono storie tramandate dalla memoria popolare, dove la realtà si mischia con la leggenda. Ma la conclusione appare inevitabile. Un giorno Guisci si sentì male male mentre lavorava nel suo uliveto. Questa volta non fu uno scherzo, ma un malore autentico. Gridò, chiese soccorso, fu tutto inutile. «E' Guisci», dissero coloro a cui arrivarono le sue invocazioni. Presi in giro in più occasioni non gli diedero retta, continuarono nelle loro occupazioni e Guisci, poveretto, questa volta morì, vittima più che dell'indifferenza dei suoi vicini, degli effetti perversi dei suoi soliti scherzi.

Proprio in seguito a questo personaggio, per molte generazioni di vecchi sanremaschi, quello di «Guisci» diventò addirittura un modo di dire, ogni volta che c'era un malato immaginario e uno che si lamentava sempre di qualche malanno senza che ci fossero ragioni concrete per farlo.

Un modo di dire che si è perso con gli anni, anche se la strada, un pò dimenticata perchè molto periferica rispetto agli principali della viabilità cittadina, ha conservato quel nome un pò strano, memoria di un personaggio lontano. Che è, soprattutto, leggenda.

Bruno Monticone

Si è già rotta tre volte bloccando il traffico

La macchina pulitrice non spazza ma inquina

La macchina spazzatrice bloccata dall'ennesimo guasto proprio in mezzo alla strada

SANREMO. La macchina pulitrice imbratta le strade invece di lasciarle immacolate. Questa l'incredibile realtà con la quale i sanremesi sono costretti a convivere da circa una settimana. Il fatto è che lo speciale automezzo che viene utilizzato per il servizio di spazzamento e lavaggio di carreggiata e marciapiedi sembra essere davvero «sfigato». Tutto è iniziato circa una settimana fa con la rottura di un componente del motore con conseguente fuoriuscita di un'abbondante quantità di olio. Era avvenuto tra la passeggiata Trento Trieste e il Morgana e si era reso necessario transennare la strada e intervenire con speciali solventi con grossi problemi al traffico. Tre giorni fa, dopo la riparazione, l'automezzo è ritornato in circolazione ma si è verificato un altro guasto, identico al primo, con olio sulla carreggiata, questa volta tra rondò Garibaldi e via Fiume.

Ieri, infine, la terza rottura del motore con altra chiazza scivolosa e pericolosa per la circolazione nella zona del lungomare, davanti a Santa Tecla. E sono in molti a chiedersi per quale motivo l'automezzo non è stato ancora sostituito.

Intanto, continuano le polemiche sul servizio di disinfestazione vinto con un appalto dalla Liguria Service (per un importo di circa 133 milioni). La ditta concorrente «Selenia», esclusa dalla gara, sostiene infatti che «pur essendo in possesso delle autorizzazioni la Liguria Service non lo è di automezzi speciali, personale qualificato e capacità tecniche». La «Selenia», inoltre, segnala come l'appaltatore abbia affidato servizi come la derattizzazione e la pulizia torrenti ad altre società per un importo complessivo di 120 milioni. In relazione alle prestazioni garantite dalla Liguria Service non si sono invece avute delle lamentele. E anche in questa «querelle» sono i mezzi speciali ad essere al centro della contesa. [g. ga.]

DALLA CITTA'

SENTENZA

Condannati a 3 e 5 anni per spaccio di droga

Rito abbreviato, ieri mattina, per due giovani sanremesi accusati di spaccio di sostanze stupefacenti. Davanti al gup Anna Bonsignorio sono comparsi Davide Ventre, 22 anni, difeso dall'avvocato Luigi Patrone, e Silvio Vendemmiale, 23 anni, tutelato da Pietro Zencovich e Paolo Scovazzi. Ventre è stato condannato a tre anni e 5 mesi (attualmente agli arresti domiciliari) e Vendemmiale a anni e un e (in libertà). Condanna a dieci mesi, invece, per Mario Rinaldi, 32 anni, accusato della detenzione di una pistola. [g. ga.]

LAVORO

L'Usl i imperiese 10 disoccupati

Dieci ausiliari socio-sanitari saranno assunti dall'Usl imperiese. Le adesioni si raccolgono, fino al febbraio, in via Agosti 245. Gli aspiranti dovranno essere iscritti al Collocamento da almeno due anni e risiedere nella circoscrizione Sanremo. [m. c.]

Aperte le iscrizioni alla Lega Nord Sanremo

Aperto il tesseramento per il 1997 della Lega Nord di Sanremo. La sede di via Mameli 5 resta a disposizione di tesserati e simpatizzanti dalle 17,30 alle 19. Per il Carroccio il numero delle tessere che riuscirà a staccare costituirà un'importante verifica. [m. c.]

TAZIONI

Una caccia al tesoro per le famiglie di Arma

Caccia al tesoro «per famiglie», domenica Arma di Taggia, organizzata dalla Parrocchia di San Giorgio e Sant'Antonio. Inizio subito dopo la messa delle 10, celebrata nell'Oratorio Maria Ausiliatrice. Conclusione entro le 15. [m. c.]

Convenzione con l'Usl

Con il telesoccorso un nuovo aiuto per tutti gli

In aiuto in più agli anziani

SANREMO. Telesoccorso e telemedicina nell'immediato futuro dell'assistenza sanitaria del Ponente. E' infatti data per imminente la firma di un accordo tra l'Usl Imperiese e la «Diltron», azienda leader sanremese del settore telematico, che permetterà una gestione più organica e scrupolosa dei collegamenti con quanti già hanno in dotazione, tramite i servizi sociali o privatamente, le apparecchiature «salvavita».

La speciale convenzione, che vede l'impiego delle più aggiornate apparecchiature tecnologiche, garantirà la presenza 24 ore al giorno di un medico «online» per prognosi ed emergenze oltre all'attività di una serie di operatori che saranno a disposizione per l'assistenza psicologica. Il servizio verrà garantito sia a chi ha in dotazione il telesoccorso assegnato dai Servizi Sociali del Comune sia per chi lo ha invece acquistato privatamente. E in futuro l'Usl dovrebbe arrivare ad una dotazione di «medicina-telematica» nell'ambito delle diverse unità mobili che si occupano della guardia medica. Obiettivo: maggiori garanzie per l'assistenza. [g. ga.]

IL CASO

TRA LACUNE E PARADOSSI DELLA SANITA'

Incredibili realtà al Centro Prelievi dell'ospedale St. Charles

Bordighera, in caso di pericolo il paziente salta dalla finestra

BORDIGHERA. Se siete al Centro Prelievi del Sangue di Bordighera, nell'ospedale Saint-Charles, e per disgrazia dovesse esplodere un incendio perdete la calma, ma chiedete raccomandazioni urgenti in paradiso. Non è uno scherzo, la drammatica realtà. L'uscita di sicurezza, infatti, non solo rievoca sinistre epoche medioevali, ma è certamente ad alto rischio. Quasi da codice penale. Paradossalmente, forse, sarebbe meglio non ci fosse. Altro che porte tagliafuoco che l'Usl ed i vigili del fuoco giustamente pretendono per gli altri locali pubblici o di servizio. Porte larghe, che si aprono facilmente, in grado fare uscire senza rischio il maggior numero di persone nel minor tempo possibile.

Al Centro Prelievi del Saint-Charles, in caso di pericolo, invece si deve addirittura saltare da una vecchia finestra. E non solo: prima di poter scavalcare e mettersi in salvo bisogna saper trovare la chiave capace aprire un grosso lucchetto che, volta, blocca una robusta grata in ferro. Si ha la sensazione di essere finiti in un carcere.

Il «Pianeta sanità» della Riviera, purtroppo, finisce mai di stupire. Certamente disservizi e degrado hanno storie antiche, ma l'opinione pubblica, l'utente, giustamente reclamano bonifiche che sono lente ad arrivare.

Il Centro Prelievi di Bordighera assomiglia parecchio al Centro sanremese di via Marsaglia. Troppo spesso, a dell'alto numero di persone che hanno bisogno di analisi e della carenza di spazio, pare una bolgia. Le lamentele e gli esposti si contano più. «Protestiamo da oltre due anni» accusano molti rivieraschi.

Ieri mattina abbiamo fatto una visita al Saint-Charles. Molto veloce perchè il personale, quando si è accorto della nostra presenza, gentilmente, ci ha pregato di uscire perchè avevamo chiesto un preventivo appuntamento. Però abbiamo visto abbastanza. Manca la computerizzazione in fase accettazione e refertazione, tutto si scrive a mano, i bagni sono senza doccia, senza bidet, porte stipiti, piastrelle rotte o che addirittura sono sparite per larghi tratti dai muri, armadietti aggiustati col nastro adesivo, soffitti dove filtra l'acqua, pareti sporche, finestre con vetri rotti riparati con cartone, inferriate arrugginite, tubi scarico di reagenti interrati, che pavimenti disagevoli, prese di corrente aggredite da pericolose e vaste umidità.

Dalle 7,30 alle 9 il Centro fa ogni giorno, mediamente, 80- prelievi. Nel giro di un'ora e un centinaia di persone sono costrette ad aspettare il proprio turno in un'angusta stanzetta di neppure metri quadrati. Quando piove tutto si complica: molti utenti devono aspettare fuori, sotto l'acqua.

Dopo le la stessa stanza dei prelievi si trasforma in una specie di ufficio che consegna referti e risultati delle analisi fatte nei giorni precedenti ad altre 80-100 persone. Più che in ospedale pare in un affollato metrò o al mercato.

Il Centro del Saint-Charles, diretto dal dott. Ernesto Alpa, nel 96 ha eseguito ben 41.420 prelievi ed ha consegnato 345 mila analisi. Le cifre aumentano ulteriormente se si aggiungono i 24 mila prelievi e le 31 mila analisi fatte dal Centro per i ricoverati in ospedale.

Accanto a situazioni da ospedale da guerra, per fortuna, emergono anche dati positivi. Per esempio le attrezzature utilizzate in microbiologia, per le analisi epatiti, aids, sono valide. Il Centro è anche dotato di un «ACA SX-Dupont», un'apparecchiatura di analisi che utilizzata sulle portaerei americane. Buono lo staff sanitario formato da 3 laureati, 12 tecnici 4 impiegati. Sino a poco tempo fa c'era un medico in più. E' andato via e non è stato più sostituito. «Da tre anni - dice un paziente - il Centro è primario. Non fanno mai i concorsi. Qui lavorano tutti i giorni, anche al sabato, dalle 8 alle 9, soprattutto per i frontalieri. Ma siamo tutti un po' a rischio».

Basso

La finestra del Centro Prelievi del Sangue dell'ospedale Saint-Charles di Bordighera, con sbarre di ferro e lucchetto, che «uscita di in caso di incendio o altri pericoli. Nella foto di Gatti, a destra alto, la porta un laboratorio e sprovvista supeti molte piastrelle si staccate e nessuno le ha sostituite

Settanta detenuti italiani a Nizza, numerosi i liguri

Sono attualmente 71 i carcerati italiani detenuti in francia nelle carceri di Nizza. Lo ha comunicato il comandante del commissariato internazionale di Ventimiglia Mario Carletto, al termine di un breve censimento mirato a cononoscere il numero dei latitanti italiani che molto probabilmente hanno trovato rifugio oltre il confine. Gran parte dei detenuti è residente nell'estremo Ponente ad esempio Antonino Petrilli, ventimigliese arrestato per tentato omicidio che, nei giorni scorsi, ha chiesto l' estradizione alle autorità italiane. Stessa domanda è stata presentata dal savonese Vincenzo Caredda che in compagnia di Massimo Casellato e' evaso nei mesi scorsi dal di Nizza. comunque la media cambia di giorno in giorno col variare degli arresti.

(d. bo.)

Eseguiti dai carabinieri tre ordini di carcerazione

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato due abitanti di Vallecrosia uno di Bordighera. Sono stati raggiunti da un ordine di carcerazione. Così è finito in Leandro Guerra, originario di Modena, 57 anni, residente nella città delle palme, che deve scontare una condanna due anni e un per falsa testimonianza. I militari hanno quindi bloccato Domenico Gatto, originario di Reggio Calabria, di 31 anni, residente a Vallecrosia: dovrà scontare un mese per porto ingiustificato di coltello. Ultimo arresto quello di Mario Caiezza, proveniente da Messina ma residente a Vallecrosia, per condanna a 4 mesi a seguito della violazione della legge fallimentare. **[m. c.]**

Attimi di paura e traffico rallentato

Frana a Isolabona disagi in Val Nervia

ISOLABONA. Allarme frane Valle Nervia dove ieri pomeriggio l'emergenza è scattata per un grosso macigno precipitato dalla montagna sulla strada provinciale che collega Dolceacqua a Isolabona. Lo smottamento, soltanto per una fortunata coincidenza, si è verificato mentre c'erano vetture in transito non ha procovato incidenti feriti. Ad avvertire i carabinieri è stato un automobilista diretto a Isolabona che si è trovato il masso all'improvviso nel mezzo della propria corsia di marcia. Le pattuglie della stazione di Dolceacqua sono entrate in azione nel giro di pochi minuti e hanno bloccato provvisoriamente il transito sulla provinciale. Il blocco, comunque, è durato più di dieci minuti. Subito dopo i militari hanno infatti predisposto un senso unico alternato per non penalizzare gli abitanti della vallata.

A Isolabona sono intervenuti anche i Vigili del fuoco di Ventimiglia e gli operai del Comune. Le operazioni di sgombero del pesante masso e del terriccio, iniziate al calare della sera, e saranno completate entro questa mattina tratto di strada interessato dallo smottamento rimane comunque a senso unico alternato. La giornata di oggi vedrà anche l'intervento degli esperti che dovranno valutare se il fianco della montagna dove si verificata la frana può essere soggetto ad ulteriori movimenti. Secondo i primi rilievi la causa del crollo sarebbero state alcune infiltrazioni d'acqua. **[g. ga.]**

Nell'incidente morti due ragazzi a Mentone

A Nizza processo per l'ambasciatore

MENTONE. Il tribunale di Nizza processerà l'ambasciatore dello Zaire che la sua automobile aveva investito e ucciso lo scorso novembre due giovani di Mentone che stavano attraversando la promenade du Soleil. Ad ordinare al diplomatico rientrare in Francia in attesa di essere destituito stato il presidente Mobutu che l'altro giorno si è incontrato con il sindaco della città sconvolta dalla tragedia nella sua residenza di Roquebrune-Cap Martin. Mobutu ha precisato che il diplomatico zairese sarà destituito quanto prima. In effetti l'ambasciatore Ramazani Baya ha già rassegnato le sue dimissioni ma sulla perdita dell'indennità diplomatica, in base alla convenzione di Vienna del '61, è necessario che si pronunci il parlamento dello Zaire.

Il rappresentante del governo africano, quindi, comparirà quanto prima davanti al tribunale di Nizza per rispondere delle accuse di omicidio colposo plurimo che gli state mantestate dalla magistratura transalpina «I contatti con il presidente Chirac - ha spiegato Mobutu - hanno permesso di chiarire ogni particolare della vicenda». Mentone, intanto, continua stringersi intorno dolore delle due famiglie provate dalla tregedia automobilistica. Dopo i presidi notturni dei giorni scorsi davanti alla villa del capo stato zairese è stato fissato un corteo per la sera del primo febbraio. Ma il rientro del diplomatico potrebbe portare ad una revoca della manifestazione **[g. ga.]**

PEUGEOT SEGUE IL GOVERNO SULLA STRADA DEGLI INCENTIVI AD ALCUNI AUTOMOBILISTI.

Rinnovo

L. 4.380.000

solo a chi ha [illegible] da rottamare.

MA POI, COME SUO SOLITO, PEUGEOT SUPERA E PENSA ANCHE A TUTTI GLI ALTRI.

106

L. 12.000

in 30 mesi a tasso

L. 2.000.000

306

in 30 mesi a zero

L. 3.000.000

di

di prezzo benzina

L. 5.900.000 di

SONO OFFERTE DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT DI PIEMONTE, VAL [illegible], LOMBARDIA E PIACENZA.

PEUGEOT

PERCHE' L'AUTO STA UN PIACERE.

Al Centrale prosegue questa sera la rassegna «Cabaret, amore mio»

Imperia, ecco i Cavalli Marci

Guidato da Claudio «Rufus» Nocera, lo scatenato gruppo comico genovese offre una comicità fresca e innovativa. Spettacolo dal ritmo frenetico ha già trionfato in estate a Bordighera

IMPERIA. «Cabaret, [redacted] mio», atto secondo. Si ride, questa sera al Centrale (ore 21,30), [redacted] I Cavalli Marci di Genova, un gruppo scatenato (e guidato da Claudio Nocera, detto «Rufus», uno dei più simpatici attori del Teatro della Tosse): protagonista del nuovo appuntamento con la rassegna di teatro comico, organizzata dalla Cooperativa Nuovo Centrale e dal Teatro Garage, [redacted] il contributo dell'assessorato provinciale alla Cultura. Ad aprire il programma, in dicembre, era stata la bravissima Anna Meacci: [redacted] successo, [redacted] conferma della validità dell'iniziativa, che tanto era piaciuta all'esordio, nel '96.

I Cavalli Marci (in genovese, è il gioco della cavallina) è [redacted] formazione nata poco più di un anno fa, [redacted] che già si è andata affermando [redacted] una delle più interessanti del panorama nazionale, per novità [redacted] fantasia comica. Composto da oltre dieci attori e comici, il gruppo è diventato un [redacted] e proprio «cult» delle notti genovesi, animando «Nessundorma», il locale dove si esibiscono ogni settimana da molti mesi. «La loro è [redacted] comicità del tutto fresca e innovativa, basata [redacted] un ritmo quasi frenetico, che consente alle varie individualità del gruppo di [redacted] gnalarsi artisticamente al proprio meglio», dice Bruno Astori, del Teatro Garage.

Claudio Nocera, dei Cavalli Marci

Nocera, il «leader», ha alle spalle una lunga carriera di cabarettista (anche in trio con Paride e Francesco Baccini), gli altri sono Alejandro & Alejandro, Alessandro Bianchi, Luca Bizzarri, Carlo de Nej, Pippo Lamberti, Paolo Passano, Michelangelo Pulci, U-Boot 70. La scorsa estate avevano trionfato al Festival Bordighera Città dell'Umorismo. Precisa ancora Nicoletta Bracco, del Centrale: «Poichè vogliamo offrire quanto [redacted] meglio si trova nel supermercato del comico, ogni anno, nella rassegna, inseriamo qualche nome "nuovo". Nel '96 [redacted] stato Bob Messini, con il delicatissimo "Schroeder". E questa volta [redacted] i Cavalli Marci».

Stefano Delfino

[redacted]

Bordighera

Leggere il teatro nell'ex chiesa

BORDIGHERA. Continua alla Chiesa Anglicana di Bordighera la rassegna «Leggere il Teatro - Percorsi tra letteratura e teatro» promossa dall'Assessorato alla Cultura di Bordighera e dalla Biblioteca civica internazionale e organizzata dal Teatro Garage di Genova.

L'iniziativa, che si prefigge di proporre spettacoli normalmente esclusi dai circuiti ufficiali, ma capaci di interessare [redacted] coinvolgere il pubblico, [redacted] stata inaugurata da Pamela Villoresi con un omaggio al poeta Mario Luzi e continua oggi alle 21,30 con un evento appositamente creato per la rassegna [redacted] che continua sulla linea della poesia a teatro: Giuseppe Conti in «La poesia [redacted] il jazz».

Si tratta di un originale e suggestivo connubio fra la parola poetica di un eclettico artista e la musica di tre jazzisti che lo accompagnano in scena creando [redacted] vera colonna sonora per le sue liriche: Dodo Goya al contrabbasso, Sandro Gibellini alla chitarra e Andrea Dulbecco al vibrafono.

Conte, critico letterario, scrittore, saggista, dirige una collana poetica per l'editrice Guanda [redacted] ha scritto una raccolta di liriche «L'Oceano e [redacted] ragazzo», I romanzi «Fedeli d'Amore» e «L'impero e l'incanto». Grande successo ha avuto «Terre del mito». In televisione ha condotto alcune puntate della rubrica «L'altra edicola» di Videosapere.

Dodo Goya, strumentista, è uno dei contrabbassisti più significativi fra quelli emersi nella seconda metà degli anni Sessanta. Sandro Gibellini ha suonato con molti musicisti di fama fra cui Enrico Rava, Gianni Basso, Dado Moroni, Gerry Mulligan. Andrea Dulbecco, insegnante al Conservatorio di Milano, è considerato tra i migliori specialisti in Europa, si occupa di jazz ma anche di musica classica.

I biglietti [redacted] a posto unico, [redacted] 19 mila lire, ridotti [redacted] 15 mila per i giovani sotto i 18 anni e anziani oltre i 65 anni. Per informazioni rivolgersi alla biglietteria del Palazzo del Parco, aperta dalle 11 alle 13 [redacted] dalle 17 alle 19, o telefonando allo 0184-26.13.58. **[d. bo.]**

[redacted] AL CAVOUR [redacted]

Sabato arie da operetta

Non arriva (almeno per il momento, com'era d'altra parte già previsto) Daniele Luttazzi, il cui recital «Sesso con Luttazzi», originariamente fissato per il 25 gennaio, è stato rinviato al 10 aprile, [redacted] al Cavour la data [redacted] stata comunque «coperta» con un concerto di beneficenza, il cui incasso sarà devoluto interamente al Centro di Solidarietà «L'Ancora». Alle 21 di sabato andranno [redacted] dunque in scena «Le più belle melodie di operetta», delle quali saranno interpreti i soprani Fiorella De Luca e Giulietta Paglialunga e il tenore Ennio Bellani, accompagnati da Reddy Bobbio al pianoforte, che dirige l'esecuzione, e da Gianni Bobbio al flauto. «Una serata all'insegna del bel canto e della gradevolezza: le più note e amate [redacted] dell'operetta tradizionale si alterneranno [redacted] fox-trot, la romanza di Bilja e le celebri melodie di "West Side Story" e "Un americano a Parigi"», spiega Carla Nattero, l'assessore alla Cultura. **[s. d.]**

[redacted]

«Pallanuotando» sul piccolo schermo

GENOVA

SPORT e cronaca tengono banco nei palinsesti delle televisioni commerciali liguri, in questi giorni surriscaldati anche da qualche polemica sui dati d'ascolto. Sampdoria e Genova continuano a farla da padro[redacted] nei vari «contenitori» sportivi [redacted] Primocanale, Telegenova, Canale 7, Telecity e [redacted] altre televisioni più piccole, ma con significativi ascolti sul piano locale. E fra i gol (e i tanti dilemmi sul futuro) di Roberto Mancini e Vincenzo Montella e il possibile ritorno [redacted] rossoblù di Thomas Skuhravy (a volte [redacted] tornano davvero), trova spazio anche la pallanuoto, non più «Cenerentola» in calottina dello sport ligure, almeno in tivù e sulla carta stampata.

Laura Sicco

Nelle scorse settimane avevamo dedicato il siparietto della water-polo a Canale 7, per via dell'accordo fra le emittenti del Gruppo Monti, il Nervi [redacted] Pro Recco per la trasmissione delle partite. Oggi tocca al circuito Telecity-Italia 7-Telestar che segue costantemente la pallanuoto [redacted] Savona con telecronache, servizi filmati [redacted] interviste.

Tre gli appuntamenti: le telecronache delle partite curate da Laura Sicco [redacted] Giancarlo Moscatelli, in onda al sabato sera, alle 22,45, su Telestar, i servizi e le interviste del dopo partita del campionato [redacted] A1, ogni lunedì alle 19,30, su Telecity, con il rotocalco «Rotosport» (con replica 22,45 su Telestar) e l'approfondimento del martedì.

Quest'ultimo appuntamento (22,45 su Telestar) è con la rubrica ideata da Moscatelli «Pallanuotando», curata e condotta da Laura Sicco. [redacted] parla, ovviamente, molto dell'Athena Rari Nantes Savona e di tante altre squadre, con giornalisti in studio, interviste ai protagonisti e i commenti sul campionato e sulle coppe europee.

Una pallanuoto, quella del circuito Telecity-Italia 7-Telestar giocata a tutto campo, con «finestre» dedicate al settore giovanile e al nuoto sincronizzato.

Per il resto, la settimana delle emittenti televisive private offre il consueto panorama di rubriche e di talk show. Particolarmente graffianti quelli di Franca Brignola e Sergio Castellaneta a Telegenova dove gli argomenti più scottanti, a cominciare dalla sanità, coinvolgono il pubblico degli spettatori invitati [redacted] telefonare in diretta.

La pubblicità. E' una voce di vitale importanza per le piccole e medie emittenti e anche [redacted] questo settore qualcosa sta cambiando. I vecchi spot, «montati» alla bell'e meglio di una volta, hanno lasciato spazio [redacted] filmati di trenta secondi e oltre, molto curati in ogni dettaglio, dalla musica alle riprese, ai piani d'ascolto.

E anche le tanto bistrattate «televendite» [redacted] gioielli e altri oggetti sono state, come dire, «ottimizzate» e rese meno noiose, soprattutto [redacted] a condurle non ci sono più gli imbonitori [redacted] qualche anno fa. **[m. b.]**

Concerti dal vivo a Ventimiglia e Arma di Taggia: flamenco e rock in Riviera

Villa Boselli e «Bananarama» live

All'auditorium c'è l'autore statunitense Phil Cody convocato dal «Club de Musique». Il pub della città di confine presenta un duo di chitarre spagnole. E domani è il turno del «Porto Maltese»

VENTIMIGLIA. La musica dal vivo [redacted] grande protagonista dell'intrattenimento nei locali della Riviera. Questa sera gli appuntamenti di maggiore spicco sono due, al «Bananarama» di Ventimiglia con un duo di chitarre gitane e alla «Villa Boselli» di Arma [redacted] Taggia con il grande rock «made in Usa». Generi diversi, quindi, p[redacted] accontentare le esigenze di un pubblico, quello del Ponente, da sempre sensibile ai concerti.

Al «Bananarama», dalle 21,30, è [redacted] programma il debutto [redacted] Lulù Fernandez [redacted] Philippe Loli che presentano [redacted] serie di brani che vanno dal ritmo salsa alle canzoni «gipsy» per approdare all'intramontabile repertorio della musica popolare spagnolo. Al «Banana» di passeggiata Cavallotti [redacted] di scena [redacted] grandi artisti: Fernandez, specialista di musica andalusa con una passione tutta spagnola per Paco de Lucia, e Loli, un professionista della chitarra classica che ha suonato anche con personaggi come John Mc Loughlin. [redacted] calendario il locale della città di confine ha confermato che [redacted] prossima settimana, dopo il successo [redacted] dicembre, ritorneranno I «Museo Rosenbach».

A «Villa Boselli», alle 21, il Club de Musique in collaborazione con il Comune presenta Phil Cody. [redacted] piccolo auditorium della struttura polivalente nel centro di Arma ospita la tappa ligure di una tourneè che vede l'artista di Cincinnati, Ohio, in scena [redacted] il bassista Roger Len Smith. Cody, considerato dalla critica italiana e straniera come uno dei migliori compositori statunitensi, presenterà una serie di brani dal suo ultimo album dal titolo «The sons of intemperance offering». In occasione del concerto [redacted] «Villa Boselli» il Club de Musique presenterà anche una piccola esposizione fotografica per illustrare le tappe principali [redacted] i concerti che hanno segnato i suoi quattro anni [redacted] attività.

Per quanto riguarda la musica live il «Porto Maltese» di via Bixio a Sanremo ha annunciato un fine settimana davvero interessante. Si inizierà domani dera con il duo «Falcone-Lavarello» per continuare sabato sera con le cover [redacted] rock dei «Running Birds». Fine settimana in musica, [redacted] programma ancora da confermare, per il «Tnt» di via Escoffier. Sono confermati anche gli appuntamenti con il ballo liscio nei dancing della Riviera e [redacted] programmazione [redacted] karaoke. **[g. ga.]**

[redacted]

Da domani c'è «Nirvana»

Imperia si appresta ad ospitare, unica nel Ponente, la prima di «Nirvana» l'attesissimo film di Gabriele Salvatores. La pellicola, che debutta domani in tutta Italia, è in programmazione all'«Imperia» ed è un appuntamento da non perdere per tutti gli appassionati di cinema che in queste settimane hanno seguito l'intenso battage pubblicitario che ha preceduto l'arrivo nelle sale del film. L'avventura-cyber di Salvatores, che ha come protagonisti Christopher Lambert, Diego Abatantuono e Sergio Rubini, è ancora un'incognita, ha suscitato critiche ed entusiasmi, insomma una pellicola da non perdere. A Sanremo «Nirvana» si potrà vedere [redacted] partire da sabato al «Centrale». L'uscita in ritardo del film è legata all'indisponibilità dell'«Ariston» per l'inizio dell'allestimento della scenografia del Festival e dal [redacted] lirico internazionale in scena domani al «Centrale». **[g. ga.]**

[redacted]

Oggi alle 15,30

Un viaggio da Leonardo a Rembrandt

MENTONE. La stagione delle Grandi Conferenze propone oggi, alle 15,30, nella Salle Saint-Exupery un incontro intitolato «Da Leonardo Da Vinci [redacted] Rembrandt: l'autoritratto nella pittura occidentale», Christian Loubet, professore in storia dell'arte, maestro di conferenze all'Università di Nizza, tratterà sulla produzione [redacted] autoritratti nella pittura occidentale che [redacted] manifesta nei tempi moderni, dal 1500 al 1800, sotto due aspetti.

Nel XV secolo, l'autoritratto fu una sorta di «marchio di fabbrica» personalizzato. Divenne infine una icona propiziatoria (Bosch, Michelangelo, il Caravaggio). Con il Rinascimento, si arrivò infine alle opere di Leonardo da Vinci, Durer, Poussin e Velasquez. A partire dall'introspezione, Rembrandt inaugurò l'espressione di una coscienza di sè allo specchio. I suoi 60 quadri rappresentano un vero film della sua vita. La conferenza sarà illustrata da diapositive. **[d. bo.]**

[redacted]

Il direttore è Bombonati

[redacted]

SANREMO. Il teatro del casinò ospita alle 17 [redacted] nuovo concerto dell'orchestra sinfonica di Sanre[redacted]. Il direttore artistico Fabiano Monica ha affidato [redacted] direzione ad Alessandro Bombonati, uno dei più promettenti giovani maestri italiani.

Il programma di oggi pomeriggio è particolarmente interessante. Si parte con la sinfonia «L'Italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini per arrivare alla sinfonia n. 1 in Re Maggiore Op. 25 «Classica» di Serghei Prokofiev e alla sinfonia [redacted]. 3 in Re Maggiore di Franz Schubert.

Il direttore Asessandro Bombonati, mantovano diplomatosi prima in clarinetto [redacted] poi in direzione d'orchestra e composizione nei conservatori di Milano [redacted] Parma, arriva [redacted] un'attività soprattutto cameristica che, dopo decine [redacted] concerti e concorsi, lo ha portato lo scorso [redacted] sul podio dell'orchestra da camera di Vienna. Per il '97, che vede oggi Bombonati [redacted] Sanremo, ha come impegni la direzione della filarmonica di Walrzych [redacted] della sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano. [redacted] concerto di oggi pomeriggio sera viene replicato domani alle 16,30 [redacted] Palazzo del Parco di Bordighera e sabato [redacted] gennaio alle 16 al teatro «Centrale» di via Matteotti, ancora a Sanremo. **[g. ga.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo **Le più belle melodie d'operetta**, in programma sabato 25. Or. botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19.

CENTRALE. Tel. 63.871 (segr. tel.). **Spettacolo di cabaret**.

[redacted]. Tel. 293.620. [redacted] CHIUSO.

[redacted]. Tel. 292.745. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0184) 43.440. **Fantozzi, il ritorno**. Spettacolo unico ore 21,15. Lire 7000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: [redacted]; 22,30.

[redacted]

[redacted]. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted] 495.930. **Il club delle prime mogli**. Orari: 20,20; 22,30. Lire 9000; ridotto 6000.

[redacted]

DON BOSCO. [redacted] 254.898. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 570.070. OGGI CHIUSO.

ARISTON RITZ. **Ransom - Il riscatto**, [redacted] R. Hovard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: inizio 15,30; [redacted] 22,30. L. [redacted].

ARISTON [redacted] - [redacted] **prime mogli**, di H. Wilson, con B. Midler, G. Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. Lire 7000.

ARISTON [redacted] - Sala [redacted]. Shine, [redacted] S. [redacted], con A. Muller, S. Noah Taylor. Orario: [redacted] 15,30, ult. 22,30. L. [redacted].

[redacted] ROOF - [redacted] **Evita**, di Alan Parker, [redacted] e Antonio Banderas. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted]. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

[redacted] - (Sala [redacted]). Tel. 507.070. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh, con Brenda Blethyn e Timothy Spall. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted]. **Dal [redacted] all'alba**, di R. Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted]. Tel. 662.333. **Film a luci rosse**. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. [redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20,20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Il ciclone**, di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle ore 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. **Poeti[redacted]no**, di Holland con L. Caprio. Ore 21. L. 4500. (Nei pref. e festivi spett. anche alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10/6/5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Sono pazzo [redacted] Iris [redacted]d**, commedia di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15). L. [redacted]; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 504.234. **Michael Collins**. Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

ONDINA. Tel. 692.200. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. **I manezzi pe' majà na figgia**, spettacolo teatrale di Govi. Ore 21. L. 25.000.

[redacted]

[redacted] Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

GENOVA

[redacted]

Carlo [redacted]ice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Il gioco delle parti, di L. Pirandello, regia G. Lavia, con U. Orsini e L. Marinoni. Ore 20,30. L. 40-28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: L'amico del cuore [redacted] Enzo Salemme regista [redacted] interprete. Ore 20,30. L. 40-28.000

Politeama Genovese: Il prigioniero della [redacted] da strad, di N. Simon, regia T. Pulci. Feriali [redacted] 21; domenica ore 16. Venerdì, sabato, domenica L. 42.000; 32.000; ridotti 33.600; 25.600; martedì, mercoledì, giovedì [redacted] 28.000; ridotti 30.400; 22.400

T. della Tosse - [redacted] Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: Quarta parte dell'opera completa di W. Shakespeare: Le cerimonie della notte. Ore 21. L. 25.000

Teatro Garage - Sala Diana: Gigliberto Monti in Non potete insultarci così, [redacted] Boris Vian, con E. Primo e D. Balardi (tastiere). Ore 21. L. 22.000; 18.000

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: venerdì 24 Enrico Intra ensemble. Ore 20,30 cena e spett. 65.000; spettacolo 25.000

[redacted]

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2**: Daylight; **Augustus**: Ransom - Il riscatto; **Colosseo sala** [redacted] Amore e altre catastrofi; [redacted] **sala Grecale**: Panarea; **Corallo 1**: Extreme measures; **Corallo 2**: Segreti e bugie; **Grattacielo**: A spasso nel tempo; **Lux**: Il cicl[redacted] **Odeon**: Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia**: Sono pazzo [redacted] Iris Blond; [redacted] Dal [redacted] all'alba; **Palazzo**: Il ciclone; **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Evita; [redacted] 2: Il club delle prime [redacted] **Universale 3**: Il senso dell'amore; [redacted] Spiriti nelle tenebre.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]

Amici del Cinema: Bound - Torbido inganno; **Carignano** [redacted]: riposo; **Fritz Lang**: Tre [redacted] una sola [redacted]; **Lumière**: I [redacted] di [redacted] County; **Chaplin**: riposo; **Nickelodeon**: Sleepers; **Cineforum**: chiuso

PEGLI - Eden: La settima stanza

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: riposo

VOLTRI - [redacted] A spasso nel tempo

XXIème FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTE-CARLO

Un favoloso programma con numeri dal mondo intero

30 GENNAIO [redacted] FEBBRAIO 199[redacted]

Acquisto biglietti sul posto, oppure

[redacted]

Per fax: +377 92 05 26 22

[redacted] carta di credito

[redacted]

MC 98000 - MONACO

[redacted]

Tutta l'Eccellenza guarda alla Val Bormida: la banda-Fortugno può entrare in area-primato

Ventimiglia, recupero per il vertice

Oggi alle 14,30 a Carcare l'attesa sfida con la Cairese

L'esperto difensore Rotella sarà tra i protagonisti dell'atteso confronto odierno tra la capolista Cairese ed un Ventimiglia che può puntare a sua volta al vertice

VENTIMIGLIA. Si gioca al «Corrent» di Carcare alle 14,30. Ieri mattina il Comitato Regionale Ligure ha ufficializzato la scelta del terreno di Carcare per il recupero del campionato di Eccellenza, in programma oggi, tra Cairese e Ventimiglia.

Tutto come dieci giorni fa quando, indisponibile il «Vesima» di Cairo Montenotte, il match era già stato fissato al «Corrent», poi anch'esso infine fuori causa. Oggi potrebbe essere la volta buona per una sfida che ha il sapore dell'alta classifica: da parte la Cairese, capolista con l'Entella del campionato, e che oggi ha la possibilità di spiccare il volo solitario in vetta alla classifica; dall'altra il Ventimiglia, che fa parte del grupppone delle seconde a quattro lunghezze dalla vetta, vera rivelazione del campionato. Una squadra che, se centrasse oggi il colpaccio sul campo della capolista, entrerebbe di colpo nella più «calda», in piena lotta per il primato.

Anche Rocco Fortugno, allenatore giallorosso, continua il ritornello solito, improntato alla massima cautela, che porta avanti dall'inizio del torneo: «Vogliamo far punti, tanti, per portarci in fretta ad una quota di tranquillità. Io guardo sempre la classifica dietro di me, è quella che mi interessa. Non penso a chi mi sta davanti. La salvezza resta, per noi, l'obiettivo numero uno. Prima la conquistiamo, prima possiamo lavorare più decisamente sul futuro, dando fiducia ad altri giovani», dice il tecnico giallorosso.

Ma oggi, a Carcare, si troverà di fronte la Cairese guidata in panchina da Alfredo Bencardino, un «ex» illustre della città di confine, che guida una compagine in grado davvero di puntare in alto. anche Ventimiglia non scherza. In questo campionato non ha ancora perso in trasferta. «Andremo in campo sereni, tranquilli, consapevoli che andiamo ad affrontare la prima in classifica. Un primato che la squadra di Bencardino merita empiamente. Ma noi faremo tutto per far risultato, giocando come sempre a viso aperto», aggiunge mister Fortugno.

Ieri sera, nell'ultimo allenamento, il tecnico ha messo a punto i piani anti-Cairese. Spera di recuperare Bacigaluppi, infortunatosi domenica a Migliarina, schierandolo a centrocampo. La novità potrebbe essere uno schieramento d'attacco davvero inedito, con Pastor e Priano, le cui caratteristiche di velocità potrebbero mettere in difficoltà la capolista.

Sulle fasce ci saranno Ventura e il giovanissimo Paglinca, una delle sorprese della squadra giallorossa. Mancheranno sicuramente il difensore Saba, bloccato da impegni di lavoro, e il portiere Luca Soncin, squalificato dopo l'espulsione di domenica a Migliarina: al suo posto, tra i pali, conferma di Pizzo che domenica aveva fatto il suo esordio in campionato prendendo appunto il posto di Luca Soncin, espulso. Convocato, per oggi, anche il giovane difensore Santamaria.

Bruno

Calcio a 5: coppia di ferro

Per il Borgo e la Nuova Intemelia una chiara conferma al vertice

TAGGIA. Il girone di ritorno del campionato di C è iniziato all'insegna Nuova Intemelia e Polisportiva Borgo, mentre il Val Roya, che settimana fa riagganciato il vertice, è stato costretto al pari interno da un Ospedaletti in

La Polisportiva Borgo ha liquidato il Torrione e ottenuto un importante, che cancella un paio di settimane negative per lo squadrone sanremese. Uno scatenato Prette, autore di tre reti, ha trascinato il Borgo alla vittoria, ma in vetta alla classifica resiste la Nuova Intemelia, corsara sul campo della Taggese. Per i frontalieri si segnalano le 5 reti di Ambesi, mentre sull'altro fronte non è stata sufficiente la verve realizzativa Merogno, autore di una tripletta.

Salgono intanto le quotazioni del Bowling di Diano, che in trasferta ha strapazzato il Castellaro, protandosi a ridosso delle prime alla vigilia della persfida con la Polisportiva Borgo, già decisiva. Nelle zone basse galoppano le Fiamme Gialle, che giovedì hanno liquidato l'Ats Il Faro nel recupero, imponendosi 9-3, e lunedì hanno esordito nel girone di ritorno con un importante successo sul S. Bartolomeo.

Per la formazione giallover-de, salita a quota 13 in graduatoria, si tratta di un periodo positivo, dopo un avvio di stagione avaro di soddisfazioni: «Abbiamo sofferto il salto dal calcio a 11 a quello a 5, ma ora i meccanismi cominciano a funzionare e la squadra riesce a esprimersi al meglio».

Ma ecco i risultati completi della prima giornata di ritorno. Polisportiva Borgo-Torrione 5-3; Taggese-Nuova Intemelia 7-11; Fiamme Gialle-S. Bartolomeo 9-3; Val Roya-Ospedaletti 5-5; Bar Eden-Ats Il Faro 10-5; Castellaro-Bowling di Diano 4-11. Classifica: Polisportiva Borgo e Nuova Intemelia punti 29; Val Roya 27; Bowling Diano 26; Ospedaletti 25; San Bartolomeo 16; Torrione 15; Taggese e Fiamme Gialle 13; Bar Eden 12; Castellaro 2; Ats Il Faro 1.

[l. a.]

TORNEO CSI

Giocate solo tre partite

SANREMO. Solo tre gli incontri giocati, nell'ultimo fine settimana, per il campionato di calcio amatori del Centro Sportivo Italiano remese: Panificio Marrali-Impresa Sciascia 1-4; Bussanese-My Bar 3-0; Acli Villetta-Ivano Pizze Coldirodese 6-2. Gli altri cinque incontri della quattordicesima giornata verranno recuperati tra martedì e giovedì prossimi. Questa la classifica, ovviamente incompleta per i tanti recuperi da effettuare: Pignese p. 28; Bussanese 26; Acli Villetta 24; Impresa Sciascia e Agenzia Nike 23; Olimpia San Rocco 21; Ottica Remotti 18; Ivano Pizze Coldirodese 17; Juventus Club 15; Bar Calipso e Decorazioni Cataldo 13; Get Renault 12; Bar 90° Minuto e Panificio Marrali 7; Riviera Flowers 4; My Bar 1. In attesa dei recuperi, questo il programma della 15a giornata, programma domenica: Bar 90° Minuto Ventimiglia-Agenzia Nike Ventimiglia (campo Pigna, ore 10); Decorazioni Cataldo Ventimiglia-Juventus club Ventimiglia (Isolabona, 10); Impresa Sciascia Sanremo-Bar Calipso Bordighera (Pompeiana, anticipata a questa sera alle 21); Ivano Pizze Coldirodese-Panificio Marrali Ventimiglia (Coldirodi, 9,30); My Bar Coldirodi-Get Renault Sanremo (Coldirodi, 11); Ottica Remotti Sanremo-Polisportiva Bussanese (Revelli Arma, 9,30); Pignese-Riviera Flowers Sanremo (Pigna, 11,15); Acli Villetta Sanremo-Olimpia San Rocco Sanremo (Riva Ligure, 9,30).

[b. m.]

C femminile

Borgo, sconfitta con polemiche

SANREMO. Sconfitta tra molte polemiche per le ragazze del Sanremo Borgo nel campionato di serie B. Hanno perso 1-2 sul campo della Levante Chiavari, un match giocato sotto la pioggia e al termine del quale i dirigenti sanremesi hanno presentato una riserva scritta contro l'arbitro, che avrebbe favorito le padrone di casa accumulando errori errori.

Al direttore di gara viene contestato di aver tollerato il gioco duro della Levante (che ha costretto la Ilic, bomber sanremese, a lasciare il campo dopo venti minuti per infortunio), i tacchetti d'acciaio vietati dal regolamento usati dalle chiavaresi, i numeri di maglia cambiati dalla squadra di casa tra pri- e secondo tempo, oltre al gol del vantaggio della Levante nella ripresa (la prima parte di gara si era chiusa 0-0): la palla non avrebbe superato la linea bianca perché frenata da pozzanghera. L'unico gol per il Borgo, nelle cui file ha esordito la sedicenne Di Noscia, è stato di Angela Marino.

[b. m.]

Rugby: confronto equilibrato e ottima prova degli imperiesi, ko dopo 4 successi

Per l'Ufi Delta sconfitta a testa alta

I Delfini Pegli, secondi in classifica, vincono 20-9

IMPERIA. Dopo 4 successi consecutivi, l'Ufi Delta Rugby è incappato in una sconfitta sul campo dei Delfini Pegli, compagine molto quotata, che occupa il secondo posto 16 punti alle spalle del leader Cogoleto.

Contro la formazione genovese, accreditata del favore del pronostico già in avvio di stagione, quando non sembrava conoscere avversari in grado di impensierirla, il Delta ha fatto comunque bella figura e il risultato finale di 20-9 a favore dei Delfini non deve ingannare, come sottolineano i dirigenti biancoverdi: «I punti vantaggio ottenuti dai genovesi sono decisamente troppi rispetto a quanto visto in campo, dove le due formazioni si son date battaglia ad armi pari per l'intera partita, al punto che se il Delta avesse vinto, gli avversari non avrebbero potuto recriminare».

Le squadre sono scese sul terreno di gioco in condizioni ambientali difficilissime. Sul «Carlini» di Genova si è infatti abbattuto un violento acquazzone, accompagnato da un fastidioso vento di tramontana.

Nel primo tempo il Delta ha preso in pugno le redini del gioco e, anche grazie al vento favorevole, ha schiacciato gli avversari nella loro metà campo. Ardoino & C. hanno creato numerosi pericoli nella retroguardia genovese, ma agli imperiesi è mancata la necessaria precisione in fase realizzativa e la difesa dei Delfini, sempre molto solida, è riuscita a contenere le folate offensive dei biancoverdi.

Il Delta è comunque passato in vantaggio per 6-0 grazie a due calci di punizione messi a segno dal mediano di mischia e allenatore Ezio Reitano. Allo scadere del tempo, però, i Delfini sono riusciti a siglare una meta importantissima, proprio nell'ultima azione, con rapido contropiede.

Nella ripresa si è registrato un maggiore equilibrio, e solo nel finale i genovesi hanno preso il largo sfruttando nel modo migliore uno svarione del Delta, che ha di fatto aperto la strada alla segnatura di una seconda meta. Una traversa colpita ancora da Reitano su piazzato ha poi impedito agli imperiesi di recuperare lo svantaggio e l'incontro è terminato 20-9 a favore dei Delfini, che hanno nascosto la soddisfazione per aver piegato un avversario molto coriaceo come il Delta, che attualmente è tra le compagini più in forma del torneo.

Domenica i baincoverdi imperiesi torneranno a giocare tra le mura amiche. Al «Ciccione» arriverà il Volvera Torino, che vanta solo 4 punti in classifica e non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile per Ardoino e compagni, i quali promettono ai loro sostenitori pronto riscatto.

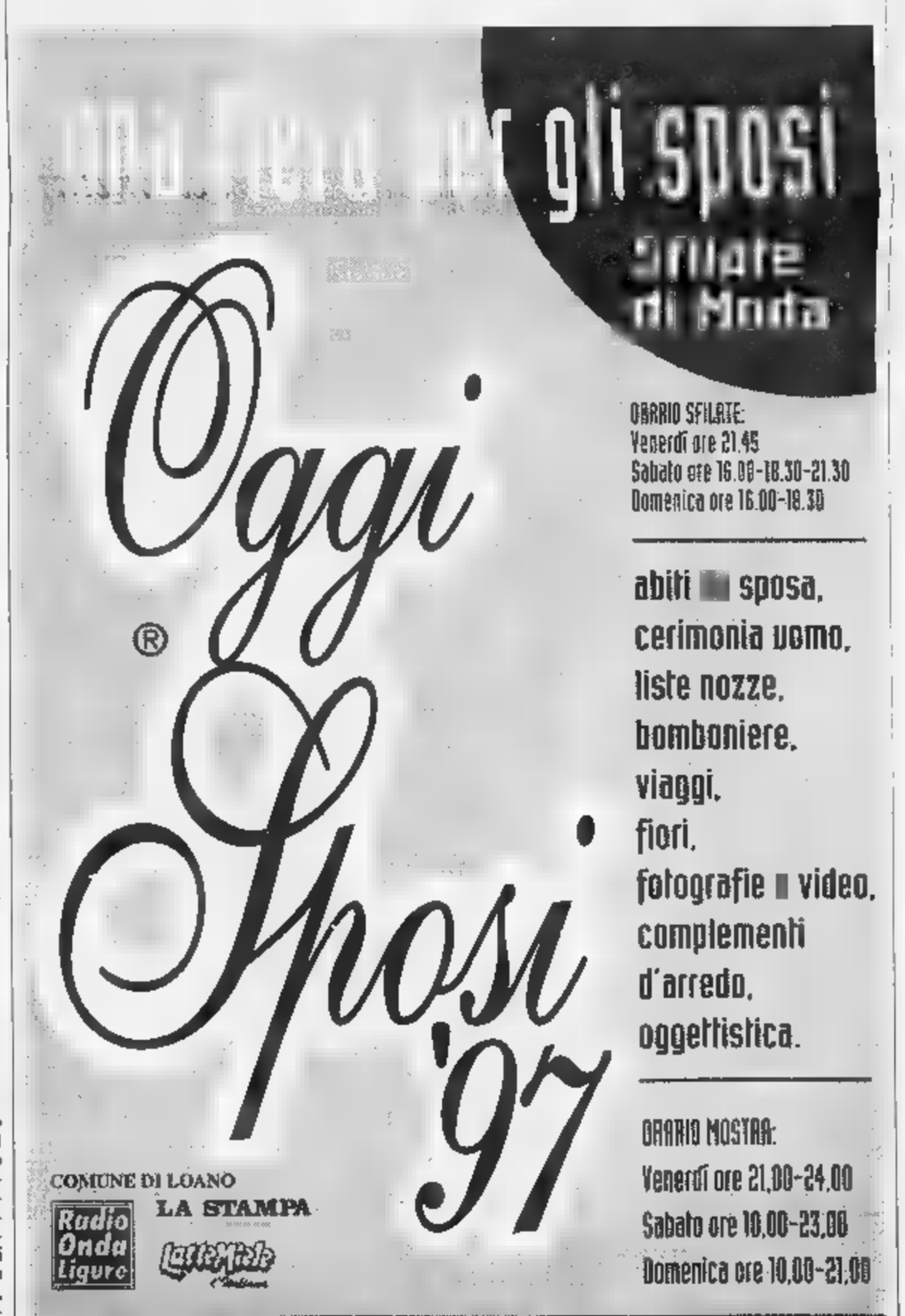
[l. a.]

CICLISMO

Via con la Crono Coppie

BORDIGHERA. Domenica 26 gennaio prenderà via la stagione ciclistica Udace, che esordirà con la terza Coppa Internazionale Cro- Coppie 1997. La manifestazione, organizzata dal Gs Bordighera(to del presidente provinciale Udace Guerino Lanzo, dal Team Olmo guidato dal vicepresidente Rocco Oliva, sarà riservata ai tesserati Udace, ma in via del tutto eccezionale, consentita la partecipazione degli affiliati di enti promozione sportiva extra provinciali, purché in regola col tesseramento '97. Il programma prevede il ritrovo in via Littardi, zona Prino, a Imperia alle 7,30, mentre la prima coppia prenderà via alle 9,30. Gli organizzatori hanno predisposto un percorso tradizionale che comprende un tratto della via Aurelia, dal capoluogo ad Arma, e quindi la superstrada fino al mercato coperto di Taggia, dove è previsto l'arrivo, al termine di 18 chilometri di gara contro il tempo.

[l. a.]



SPORTFLASH

SANREMESE

Un pullman del «Boazzo» a Loano

Il Sanremese club Boazzo organizza un pullman per seguire la Sanremese che gioca a Loano, per la squalifica del Comunale, il match con la Sestrese. Quota 15 mila lire, prenotazioni entro le 13 di sabato al Bar Mery di via Martiri della Libertà (tel. 503.276). Partenza alle 12,30 di domenica dalla Torre Saracena. **[b. m.]**

CALCIO

Il Milan club un nuovo direttivo

Direttivo rinnovato al Milan club Ponente Ligure, sede a Vallecrosia. Presidente Carmelo Federico, vice Enzo Mognol, segretari Diego Federico e Diego Chindamo; revis. conti Angelo Ciccia; d.s. Francesco Esposito; add. stampa Franco De Berchi; cons. Vermi, Mangiarotti, Gullace, Giarraffa, Lettieri e Bianchi. **[b. m.]**

Cinque ponentini con Locatelli

Andrea Barberis (Argentina) Luca Casbarra, Simone Siciliano, Nicola Beatrici e Luca Limarelli (Ospedaletti) tra i convocati nella rappresentativa per Trofeo Franchi che oggi gioca in amichevole a Vado contro i locali, sotto la guida del tecnico Locatelli. Alla convocazione non han potuto rispondere Priano e Pagliuca, di scena oggi col Ventimiglia nel recupero con Cairese. **[b. m.]**

Ospedaletti ospita i «regionali»

Si svolgerà ad Ospedaletti, domenica 2 febbraio, organizzato dall'As Foce, il Campionato regionale individuale per tutte le categoria. Verranno assegnati premi per Ragazzi, Cadetti, Allievi e cross corto e lungo, sia maschile che femminile. **[b. m.]**

GOLF

Gare con il maltempo

La pioggia frena i concorrenti al Circolo Ulivi

SANREMO. Solo la metà circa dei 110 iscritti ha preso parte, nell'ultimo week-end al Circolo Golf degli Ulivi, alla «Coppa Immobiliare Studio 88-Memorial Cantonis», gara a 18 buche sistema stableford. Colpa della pioggia che ha scoraggiato molti concorrenti. Hanno vinto Alberto Arlati con 37 punti nella Prima categoria, Eugenio Pedretti con 35 nella Seconda e Fabrizio Maccario 32 nella Terza. Il miglior «lordo» è stato ottenuto da Cristian Lanza, con 30; premi a Gippi De Lucis (Seniores) e Stella Masante (Signore). Nell'«Interclub Biella-Sanremo», 18 buche sistema stableford, 80 giocatori in gara, successi di Lina Mortigliengo nella Prima categoria con punti e di Maria Garelli nella Seconda con 42. Miglior «lordo» per Enzo Milan con punti; premi anche per Bruno Ferraresi (Seniores) ed Alby Botto (ospiti). **[b. m.]**

TENNIS TAVOLO

Matuziani ok pure in C1

L'Astt Sanremo sale in vetta alla B2 maschile

SANREMO. L'Astt Sanremo (Giontella, Pagano, Sanguineti) ha aumentato il suo vantaggio in testa alla B2. I matuziani nella nona giornata hanno superato 5-3 in trasferta il Bra Libertas Fossano, secondo. I sanremesi guidano ora 17 punti contro i 15 dello stesso Bra, della Libertas Genova. In C1, nona giornata, Gstt Bordighera B (Balestra, Santilli, Scaffidi) è stato battuto in 3-5 dall'Astt Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza), mentre il Soms Pistarino Imperia (Caratto, Francia, Piana) ha superato 5-0 il Gstt Bordighera A (G.P. Francia, Gatto, Pinto). In classifica Gstt Bordighera A e Soms sono secondi 15 punti, a tre lunghezze dalla A4 Verzuolo. C2, 7° turno: Astt Sanremo-Don Bosco Savona 4-5; Overside Ventimiglia-Amatori Savona 5-2; Gstt Bordighera-Night and Day Genova 5-1. Primo l'Overside con 13 punti. **[b. m.]**

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Palpitante
e travolgente.
Da sabato 25 Gennaio
con Specchio c'è
"Pulp Fiction"
La quarta delle grandi
"Primissime Tv"
Specchio
PRIMISSIME TV
PALMA D'ORO CANNES 1994
Un film di Quentin Tarantino
PULP FICTION
LA STA
Rifondazione fa mancare
Prodi:
Specchio. Prima riflette, poi parla.

A MONTEBELLO

DAL **24** GENNAIO

ALL' **8** FEBBRAIO

FESTA DEL BUONAFFARE

È L'ORA DEL RISPARMIO

Ecco esempi:

VENERDI 24 GENNAIO

Carta igienica "TENDERLY"
10 rotoli
~~L. 5.250~~ - sc. 40% **L. 3.150**

Orate da gr. 300/600 circa
al kg. ~~L. 24.500~~
sc. 40% **L. 13.900**

Latte UHT parzialmente scremato "POLENGHI" bott. lt. 1x6
al lt. L. 998
~~L. 10.950~~ - sc.45% **L. 5.990**

Ravioli al brasato "BUITONI"
conf. gr. 250
al kg. L. 9.200
~~L. 3.850~~ - sc. 40% **L. 2.300**

Filetti di sogliola "MAREVIVO"
vaschetta gr. 450
al kg. L. 13.267
~~L. 9.950~~ - sc. 40% **L. 5.970**

30% di sconto

Lavatrice "ARISTON" mod. AI 649 TX, centrifuga 600 giri/min., 18 programmi ■ lavaggio, termostato regolabile, pulsante esclusione centrifuga, vasca inox, dimensioni ■ 85x59,5x55, garanzia ■ anni
~~L. 715.000~~
sc. L. 216.000 **L. 499.000**

SABATO 25 GENNAIO

Olio d'oliva "COLLINA DEGLI ULIVI" cl. 500
al lt. L. 6.240
~~L. 48.000~~ - sc. 35% **L. 31.200**

Torta limoncella di pasta frolla "NOSTRA PRODUZIONE"
al kg. ~~L. 17.200~~
sc. 40% **L. 9.900**

Prosciutto cotto europeo ■ tranci "BERETTA"
al kg. ~~L. 26.600~~
sc. 40% **L. 15.950**

20% di sconto

Impianto HI-FI mod. NSX V 100 con lettore CD, telecomando, equalizzatore grafico, casse da 20 w, ■ doppio Bass-Reflex, radio ■ 2 gamme d'onda con 24 stazioni memorizzabili, ingresso microfono per Karaoke
~~L. 459.000~~
sc. 101.000 **L. 358.000**

Crocchette per cani Dog Chow Mix "PURINA" sacco kg. 10
al kg. L. 990
~~L. 19.800~~ - sc. 50% **L. 9.900**

Cucina "BOMPANI" mod. BO 910 ZD, dimensioni cm. L48 P45 H85, sicurezza stop ■ ■ 4 fuochi del piano, forno gas griglia ■ spartifiamma smaltata, estetica bianca, garanzia 3 anni **L. 288.000**

LUNEDI 27 GENNAIO

Riso arborio "GALLO" kg. 2
al kg. L. 2.500
~~L. 7.550~~ - sc. 33% **L. 5.000**

40% di sconto

Bici da camera con vogatore e computer 7 funzioni
~~L. 209.000~~
sc. L. 90.000 **L. 119.000**

Giaccone sportivo 3/4, modelli assortiti, taglie dalla M alla XXL, "NAVIGARE"
~~L. 249.000~~
sc. 40% **L. 149.000**

15% ■ sconto

Telefono cellulare TACS "TELECOM" mod. GIOTTO, 90 numeri memorizzabili, indicatore ■ carica della batteria e del livello di ricezione segnale, funzionamento semplice a menù leggero ■ compatto, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da viaggio
~~L. 389.000~~
sc. L. 70.000 **L. 329.000**

30% di sconto

Congelatore "IBERNA" mod. IFO 20, capacità totale lt. 200, capacità di congelazione 12 kg./24 h., autonomia ■ corrente 29 h, estetica arrotondata, dimensioni cm. 87x76x68, garanzia 3 anni
~~L. 499.000~~
sc. L. 150.000 **L. 349.000**

MARTEDI 28 GENNAIO

TV color 28" stereo "MIVAR" mod. S2 TVD con televideo, casse laterali, ■ canali programmabili, presa scart ■ presa cuffia, telecomando, garanzia 3 anni
~~L. 779.000~~
sc. 15% **L. 659.000**

Biscotti oro "SAIWA" kg. 1
~~L. 4.900~~
sc. 25% **L. 3.650**

Prosciutto crudo intero "AL PONTE" kg. ■ circa
al kg. ~~L. 22.000~~
sc. 40% **L. 13.200**

Filettone di merluzzo salato, norvegese gr. 400/700 circa
al kg. ~~L. 19.800~~
sc. 40% **L. 11.800**

Pizza margherita "BUITONI" scatola gr. 450
al kg. L. 9.200
~~L. 6.900~~ - sc. 40% **L. 4.140**

MARTEDI 28 GENNAIO

Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi
kg. 2 circa
al kg. ~~L. 32.800~~
sc. 33% **L. 21.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Ammorbidente "AVA"
lt. 1,5
~~L. 2.600~~
sc. 30% **L. 1.800**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Carrè maiale al trancio
kg. 1,5/1,8 circa
al kg. ~~L. 11.780~~
sc. 35% **L. 7.300**

35% di sconto

Compressore omologato lt. 24, carrellato monofase hp 15, con lubrificazione ad olio
~~L. 259.000~~
sc. L. 100.000 **L. 159.000**

MERCOLEDI 29 GENNAIO

Fiocchetto di prosciutto stagionato "VAL D'ONGINA" kg. 1,8 circa
al kg. ~~L. 28.500~~
sc. 40% **L. 17.000**

Frigorifero "ARISTON" mod. EDA 23, a doppia porta, lt. 240, cella congelatore lt. 46, dimensioni 139x55x58,5, garanzia 3 anni **L. 379.000**

10% di sconto

Telefono cellulare GSM "TELECOM" Nokia 1610, 100 memorie, vari tipi ■ suoneria con livello regolabile, indicatori di carica batteria e ricezione campo sempre visibili, tastiera illuminata, in dotazione 1 batteria slim e caricabatterie da rete
~~L. 570.000~~
sc. L. 71.000 **L. 499.000**

GIOVEDI 30 GENNAIO

Biscotti "PLASMON" gr. 180x4
al kg. L. 9.236
~~L. 8.900~~ - sc. 25% **L. 6.650**

Finocchi cassetta kg. 3 circa
al kg. **L. 700**

Gallina da brodo kg. 1,3/1,5 circa
al ■g. ~~L. 3.800~~
sc. 50% **L. 1.900**

Sottilette "KRAFT" conf. gr. 200x6
al kg. L. 8.500
~~L. 17.000~~ - sc. 40% **L. 10.200**

TV color 14" "MIVAR" mod. 14 M3, con telecomando, 40 canali memorizzabili, sleep timer, presa scart ■ presa cuffia, antenna telescopica ■ dotazione, garanzia ■ anni
~~L. 289.000~~
sc. 20% **L. 229.000**

VENERDI 31 GENNAIO

Pasta "DE CECCO" gr. 500x4
al kg. L. 1.875
~~L. 5.600~~ - sc. 33% **L. 3.750**

30% di sconto

Videoregistratore "FUNAI" mod. 13A-109, 2 testine con caricamento centrale, doppia velocità di registrazione ■ riproduzione, presa scart, timer programmabile, telecomando, garanzia ■ anni
~~L. 364.000~~
sc. L. 107.000 **L. 247.000**

Salmone intero norvegese kg. 1,5 circa
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% **L. 9.500**

Polli pronti da cuocere al kg.
~~L. 5.240~~
sc. 35% **L. 3.400**

40% di sconto

Bicicletta Mountain Bike 26", cambio shimano TY 20, 18 velocità, cerchi in alluminio, sgancio rapido anteriore mod. uomo/donna "SPRINT"
~~L. 219.000~~
sc. L. 90.000 **L. 129.000**

30% di sconto

Materasso ■ molle "MIPAFLEX", ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale in falda di ■ lato estivo in falda di cotone, 192 molle, mis. 80/85x190
~~L. 149.000~~
sc. L. 49.200 **L. 39.800**

SABATO 1° FEBBRAIO

Succhi di frutta "SANTAL" cl. 100
~~L. 2.350~~
sc. 35% **L. 1.500**

Salame locale intero "LIBERALI" kg. 1 circa
al kg. ~~L. 14.200~~
sc. 40% **L. 8.500**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. ■
al kg. L. 10.600
~~L. 8.850~~ - sc. 40% **L. 5.300**

Pastaiola modello easy "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 40% **L. 32.900**

Lavastoviglie "CANDY" mod. C 4100 W, dimensioni cm. H 85 P 60 L 60, 4 programmi, 12 coperti, 2 temperature, decalcificatore, ■ posizioni, consumo acqua lt. 22, garanzia 3 anni **L. 579.000**

Jeans mod. 5 tasche, in tessuto di cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" uomo: taglie dalla 44 alla 54
~~L. 29.900~~
sc. 40% **L. 17.900**

Jeans mod. ■ tasche, in tessuto ■ cotone 14 oz., stone washed, "FLASH" bambino: taglie da 6 ■ 16 anni
~~L. 26.500~~
sc. 40% **L. 15.900**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI	
MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

AP L. TREVISAN

Elaborata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del ■ Offerta valida dal 24/01/97 ■ 8402/97 salvo esaurimento scorta ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Gennaio 1997 n. 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"la TM"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Nuova risposta delle forze dell'ordine ai fornitori dei tossicomani savonesi

Droga, arrestati due «corrieri»

Blitz di polizia e carabinieri al casello autostradale di Legino e in un appartamento di Spotorno
Due spacciatori di eroina in manette. Ragazza di Cengio tra i clienti delle vendite a domicilio

SAVONA. Due arresti in poche ore. E' la risposta delle forze dell'ordine agli spacciatori che riforniscono i tossicomani savonesi e che a quanto pare ricorrono a nuovi sistemi per evitare di imbattersi nei controlli di polizia e carabinieri nella zona di piazza del Popolo.

La squadra mobile, dopo un blitz al casello autostradale di Legino (sono stati anche impiegati i cani anti-droga), ha bloccato Salvatore Gramaglia, 30 anni, abitante a Spotorno in via alla Torre, mentre si trovava a bordo di una macchina in compagnia di una ragazza di Cengio a cui poco prima aveva venduto due dosi di eroina. I carabinieri hanno, invece, arrestato Massimo Mammoliti, 24 anni, residente in via Gnocchi Viani 42/4: nell'appartamento hanno sequestrato sei grammi di eroina e altri undici di sostanze da taglio. Secondo gli investigatori, il giovane vendeva la droga a domicilio.

L'operazione della squadra mobile, coordinata dal commissario Alessandra Usai e dagli ispettori Roberto Tesio, Aurelio Ariu e Giuliano Venturino, si è svolta fra Spotorno e Savona. Salvatore Gramaglia era da giorni nel mirino dei poliziotti che ne seguivano tutti gli spostamenti. Ieri mattina, così, non è passato inosservato quando accompagnato dalla ragazza di Cengio, C.N., 24 anni, è entrato nell'alloggio di via alla Torre, a Spotorno. I due sono rimasti nell'appartamento pochi minuti. Poi sono ritornati sull'auto e si sono diretti verso Savona. Al casello autostradale di Zinola li aspettavano le pattuglie della polizia con i cani antidroga. L'operazione è stata fulminea. La ragazza non ha neppure avuto il tempo di disfarsi delle due dosi di eroina comprate poco prima. Se l'è cavata con una segnalazione alla prefettura. Nel pomeriggio la polizia ha perlustrato con i cani anti-droga il bosco vicino alla casa di Spotorno nella speranza di trovare altri stupefacenti. I controlli non hanno dato alcun esito.

Salvatore Gramaglia e, a destra, Massimo Mammoliti i due spacciatori arrestati

Sei grammi di eroina sequestrati insieme all'occorrente per la preparazione delle dosi (sostanze da taglio e un bilancino di precisione). Sono il bilancio del blitz messo a segno dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile in un appartamento di via Gnocchi Viani 42/4. In manette è finito Massimo Mammoliti, 23 anni, che secondo quanto ricostruito dagli investigatori, vendeva la droga a domicilio. Il giovane era da settimane tenuto sotto controllo: l'operazione dei militari è, però, scattata soltanto l'altro pomeriggio quando proprio all'uscita dal palazzo hanno bloccato un giovane tossicomane che aveva appena acquistato la bustina di eroina. Dopo pochi attimi è avvenuta l'irruzione dei carabinieri nell'alloggio dove sono stati sequestrati i sei grammi di eroina. Massimo Mammoliti è stato immediatamente arrestato. Questa mattina dovrebbe essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

Claudio Vimercati

Contratto di lavoro

«Meccanici» in sciopero ieri a Vado

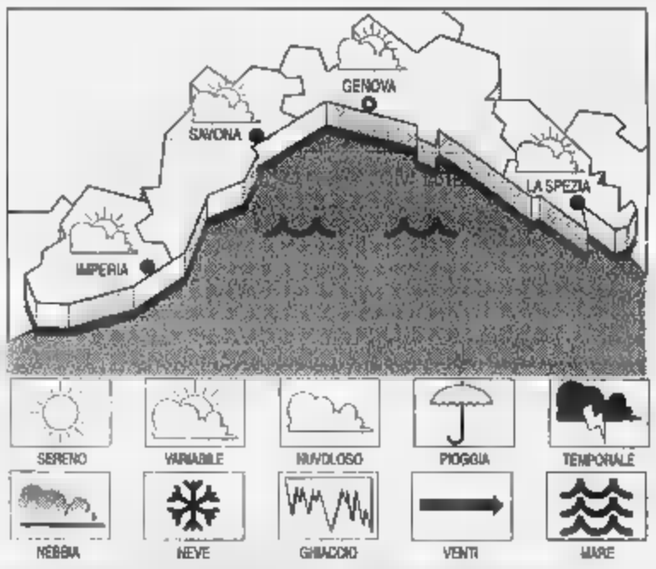
VADO L. Sciopero dei metalmeccanici a Vado Ligure. Ieri mattina alcune centinaia di operai, guidati dal sindacalista della Cgil Antonio Caviglia, si sono radunati davanti allo stabilimento Brown Boveri. La manifestazione era stata organizzata nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro. Il corteo degli operai si è incamminato lentamente verso il Comune lunghe fermate sull'Aurelia. I manifestanti sono entrati anche alla Coop di Vado Ligure prima di raggiungere il municipio. Sull'Aurelia si sono formate lunghe code e rallentamenti di traffico. Gli operai sono stati ricevuti dal sindaco di Vado Roberto Peluffo che a sua volta ha inviato una lettera al prefetto Michele Tolu. Il sindaco Peluffo ha chiesto una presa di posizione del prefetto sul problema del rinnovo contrattuale. Peluffo ha chiesto inoltre al rappresentante del governo la convocazione di un incontro sui problemi dell'occupazione. [e. b.]

Opera giocosa

Sanremesi «padroni» al Chiabrera

SAVONA. I musicisti di Sanremo preferiti all'orchestra sinfonica di Savona. Nella prossima stagione dell'Opera giocosa la formazione musicale savonese dovrà cedere il posto all'istituzione sanremese. L'orchestra sinfonica di Sanremo, sovvenzionati dalla Regione, suona infatti gratuitamente mentre i musicisti di Savona devono essere pagati. Poichè l'Opera giocosa ha problemi di bilancio, per una delle opere in programma l'anno prossimo (La Tosca o Le nozze di Figaro) verranno ingaggiati i musicisti di Sanremo. La decisione ha suscitato le proteste dei consiglieri comunali. Ma solo se il Comune mettesse i finanziamenti, gli orchestrali verrebbero nuovamente «assunti». Intanto il Comune ha deciso di realizzare un del teatro nell'attuale sede del Cai. La direzione del Chiabrera potrà contare anche sulle donazioni di alcuni collezionisti privati. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con nuvolosità medioalta stratificata alternata a schiarite. Dalla sersta aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di una nuova perturbazione atlantica. **Tempo previsto per domani.** Cielo irregolarmente nuvoloso con qualche probabilità di deboli precipitazioni sui rilievi. Vento debole prevalente a Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. rel. 50%, pioggia 0 mm, vento Nord-Est 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. barom. 1029 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

	max 14	min 8
Savona	max 16	min 8
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 9; temp. mare 13° C

Il **Sole** sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,27. La **Luna** si leva alle 17,39 e cala domani alle 7,22 (Luna piena alle 15,11).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia.

Panico nella notte tra gli occupanti di un palazzo dello Iacp costretti dal fumo a rifugiarsi sui poggioli

Alloggio in fiamme per una stufetta elettrica

Dimenticata accesa in largo Tissoni da un inquilino abusivo

SAVONA. Momenti di panico, l'altra notte, in un palazzo dello Iacp in Largo Tissoni. Un incendio, provocato con tutta probabilità da un corto circuito a una stufetta elettrica, ha quasi completamente distrutto un appartamento al primo piano, da un paio di anni occupato abusivamente da un pregiudicato savonese, Pino Berrino, 50 anni, che per sua fortuna in quel momento non era in casa.

Il fumo ha invaso in pochi attimi le scale e gli alloggi sopratstanti costringendo gli occupanti a uscire sui balconi perchè l'aria era diventata irrespirabile.

E' accaduto poco dopo le 3. Racconta Walter Pascarella, dei condomini che hanno dato l'allarme: «Sono stati attimi tremendi. Sembrava un inferno con tutto quel fumo e il calore provocati dal rogo». Marco Castellano, un altro abitante del palazzo, è stato svegliato dal cane: «Guaiva, voleva uscire. Mi sono sporto dalla finestra e ho visto le fiamme che fra l'altro minacciavano due bombole di gas situate sul balcone. Meno male che non sono esplose».

Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco della caserma di Nizza (l'opera di spegnimento è durata un paio di ore), il rogo si è sviluppato nella camera da letto dove Pino Berrino, prima di uscire di casa, aveva lasciato accesa la stufetta elettrica. In pochi attimi le fiamme si sono estese al letto, all'arredo e poi agli altri locali provocando gravi danni che hanno reso inagibile l'appartamento.

L'inquilino dell'alloggio ha scoperto quello che era successo solo quando è rientrato: i pompieri erano già impegnati nell'opera di spegnimento. Era ferito alla testa: «Sono stato aggredito» ha raccontato ai poliziotti senza, però, fornire altre spiegazioni. Ora il Comune cercando di trovargli un'altra sistemazione. [c. v.]

Parti annerite e mobili danneggiati in una delle stanze dell'appartamento Iacp di largo Tissoni devastato dall'incendio

I funzionari dell'Esattoria non aspettano la decisione del pretore sui ricorsi degli automobilisti

Multe arretrate, scattano i pignoramenti

Il Comune passa alle maniere forti: arriva l'ufficiale giudiziario

SAVONA. Il Comune pignora i beni degli automobilisti. La Banca popolare di Novara ha inviato l'ultimatum alle centinaia di automobilisti che avevano presentato ricorso contro le multe arretrate. Chi non pagherà dopo quest'ultimo avviso, verrà privato di beni mobili per un ammontare corrispondente al valore della sanzione. Il Comune intende andare sino in fondo per recuperare le vecchie multe che rappresentano un cespite essenziale nel bilancio.

Fra le prime vittime di questa nuova manovra del Comune figura l'ex consigliere comunale federalista Maria Troisi che alcuni giorni fa ha ricevuto l'avviso di mora dalla Bpn. «Avevo presentato ricorso contro una multa del Comune che ritengo illegittima - sostiene Maria Troisi -. Ma il Comune attraverso la Bpn prosegue nell'esecuzione forzata, senza attendere l'esito del ricorso. Mi sembra che con questa procedura non si voglia concedere ai cittadini l'opportunità di presentare ricorso».

La Banca popolare di Novara spiega la trafila seguita: «Per bloccare il procedimento e quindi l'esecuzione forzata, è necessario che il Comune o il pretore dispongano la sospensiva. Ma sono i contribuenti a dover chiedere questo provvedimento all'autorità competente che viene indicata nella cartella delle tasse. Altrimenti i ruoli che vengono notificati dai nostri funzionari diventano esecutivi e siamo autorizzati ad effetuare il pignoramento dei beni». Per gli automobilisti savonesi si prospettano quindi nuovi dispiaceri. Tutti coloro che hanno presentato ricorso contro le multe, rischiano ora di vedersi pignorare il televisore o l'impianto stereo a meno che accettino di pagare la multa interessi composti, sovrattassa e indennità .

Ermanno Branca

An critica Barlocco

An condanna la politica dei parcheggi del Comune mentre l'assessore al Traffico intende eliminare i posteggi riservati a forze dell'ordine, banche e uffici pubblici. «Alleanza nazionale, prendendo atto della volontà dell'assessore Barlocco di estendere i parcheggi a pagamento in centro città, esprime un netto dissenso - si afferma in un comunicato stampa - L'iniziativa del Comune penalizza fortemente i savonesi. I piani del traffico realizzati in collaborazione con l'Aci vanno sempre più contro gli interessi degli automobilisti e dei cittadini. La giunta aveva già in precedenza dimostrato di non tenere conto delle esigenze dei residenti, eliminando i posti auto di piazza Mameli e piazza Giulio II senza valide alternative. Questi provvedimenti contrastano nettamente con il programma elettorale presentato dal sindaco Gervasio. Del resto i consiglieri comunali della sinistra ipotizzano la chiusura al traffico del centro città, l'aumento delle tariffe dei parcheggi e persino la vendita delle auto. Tutto questo mentre il governo Prodi concede contributi per incentivare l'acquisto di automobili». Intanto l'assessore al Traffico Emilio Barlocco è deciso ad eliminare i parcheggi riservati di cui beneficiano forze dell'ordine e uffici pubblici. Barlocco aveva annunciato il provvedimento anche pochi mesi dopo l'insediamento della giunta ma sinora i parcheggi riservati non sono stati eliminati. [e. b.]

LINEA INTIMA
by Samitaly
SALDI
DAL 20 AL 80%
Via Roma, 92 - CAIRO MONTENOTTE (SV)

Ma i rappresentanti di Palazzo Sisto promettono: «I tributi invariati»

E' rivolta dei commercianti

I comitati di quartiere hanno incontrato un gruppo di consiglieri e l'assessore Frugoni
Dure proteste per gli incrementi della tassa sulla spazzatura, sulla Tosap e sulle tariffe Ici

SAVONA. I Cobas dei commercianti in rivolta contro le tasse. I comitati di quartiere dei negozianti hanno incontrato un gruppo di consiglieri comunali per chiedere una riduzione della pressione fiscale. Intanto i grossisti di Pilalunga minacciano la chiusura del mercato per contestare i canoni imposti dal Comune.

Una pattuglia di consiglieri comunali guidati dall'assessore al Turismo Antonella Frugoni ha ascoltato le dure proteste dei commercianti savonesi riuniti dal presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia. L'incontro era stato sollecitato da Ugo Ghione (An) e Bruno Benazzo (indipendente) per verificare gli umori della piazza di fronte alla manovra fiscale del Comune. In seguito hanno aderito all'iniziativa anche il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli, il vicepresidente Pietro Santi, i consiglieri Pino Monti e Maria Rosa Nunez, l'assessore Frugoni. Una delegazione anomala, che ha suscitato malumori sia a Palazzo comunale, sia fra i commercianti. Comunque i negozianti tengono a sottolineare: «Non abbiamo scelto noi gli interlocutori - dice Renzo Adonide, rappresentante degli alimentaristi -. Siamo stati invitati dai consiglieri a esporre i nostri problemi e ovviamente ci siamo tirati indietro». I negozianti hanno criticato soprattutto l'aumento della tassa sulla spazzatura, ma anche l'incremento della Tosap che colpisce i dehors e la modifica delle tariffe Ici. I consiglieri comunali si sono impegnati a convincere la giunta ad attenuare la pressione fiscale. «Le tasse non dovranno aumentare anche a costo di ridurre le opere pubbliche». Intanto prosegue la guerra fra il Comune e i grossisti di Pilalunga per i canoni a cui vengono affittati gli stand del mercato ortofrutticolo. I commercianti minacciano la «serrata» se non arriverà uno sconto sulle tariffe. [e. b.]

Il presidente dell'Ascom Meraviglia

NOTIZIE FLASH

DONIZETTI

Anziano raggirato in casa falsi ispettori dell'Italgas

Continuano le truffe agli anziani, in città. Ieri mattina in via Donizetti un pensionato, Giuseppe F., è stato raggirato da due falsi ispettori dell'Italgas i quali lo hanno poi derubato di circa un milione. [c. v.]

TEPPISTI

Raid vandalico in periferia danneggiate due macchine

Ancora un raid vandalico nei quartieri di Villetta e Valloria. L'altra notte, i teppisti hanno rigato la carrozzeria a una Punto e a un'Audi che erano parcheggiate rispettivamente in via Turati e in via Gara. [c. v.]

PALEOCAPA

Forzata una delle grate davanti all'agenzia «Carisa»

Misterioso episodio in via Paleocapa. Ieri mattina è stata trovata sollevata una delle grate davanti all'agenzia Carisa per l'arcazione degli scantinati. Gli investigatori non escludono l'ipotesi di un tentativo di furto. I ladri potrebbero aver cercato di introdursi nella banca e nella vicina gioielleria attraverso la grata. [c. v.]

Incarichi professionali privilegiati i savonesi

La Provincia privilegerà i professionisti savonesi per la direzione dei lavori sulle strade. L'assessore Teoldi ha spiegato che gli incarichi verranno assegnati a geometri, architetti e ingegneri che abbiano lo studio vicino ai cantieri per evitare spese di trasferta. [e. b.]

VADO L.

A giudizio due romeni che sfruttavano italiana

Saranno processati il 5 febbraio Marian Caldarau e Cristea Mihai, rumeni di 26 e 27 anni accusati di aver sfruttato una giovane italiana, D.B., favorendone la prostituzione sul marciapiede a Vado Ligure. [f. p.]

Avevano un chilo di droga Obbligati a stare a Savona

Convalidato l'arresto dei savonesi Andrea Codazzi, 21 anni e Luciano Maiello, 22, fermati a Varazze dai carabinieri con un chilo di hashish. I due giovani sono stati scarcerati. [f. p.]

Ex autista di corriere stroncato da un infarto

Bartolomeo «Gigi» Cavanna, anni, ex autista delle linee Sassello-Urbe, è morto ieri al San Paolo di Savona in seguito a un attacco cardiaco. Il pensionato, che viveva la sorella in via Forni, si era sentito male in casa. [a. z.]

Caso-piscina

Ecco l'accordo appalto alla Fin

SAVONA. Adesso è chiaro. Sarà certamente la Federnuoto ad avere in appalto dal Comune la piscina olimpica di corso Colombo. Queste le indicazioni emerse dall'incontro di ieri tra gli amministratori e gli inviati federali, destinato a spianare definitivamente la strada all'assegnazione dell'impianto alla Fin: saranno poi i dirigenti romani a decidere chi fisicamente avrà la gestione della vasca, ed è noto come non ci dovrebbero esser dubbi sulla loro volontà di confermare la Rari Nantes Athena.

Appare dunque in via di soluzione definitiva la «querelle» che aveva portato perfino a manifestare in piazza perché corso Colombo rimanesse al club biancorosso. Tra l'altro, si parla di una concessione da parte del Comune di cinque a sette anni, un lungo periodo di tranquillità gestionale (durante il quale varare magari anche la copertura) che la Fin potrà - una volta firmate le documentazioni necessarie - «girare» alla società diretta da Filippo Cuneo. [r. bg.]

Medici e Usl: accordo per ridurre le spese per i farmaci

La paziente dimessa con una gamba rotta

SAVONA. Dimessa dall'ospedale una gamba rotta. E' la disavventura di cui è rimasta vittima un'anziana al San Paolo. Intanto i medici di famiglia si accordano con l'Usl per razionalizzare la spesa farmaceutica.

SAVONA. Un'anziana savonese ha inviato una lettera di protesta al Tribunale del malato perchè al San Paolo, malgrado gli radiografici, non le era stata diagnosticata la frattura di una gamba. La donna è stata quindi dimessa dall'ospedale ma una volta a casa, visto che i dolori non cessavano, ha chiesto l'intervento del medico di famiglia. Una nuova lastra ha evidenziato la frattura.

DE ALBERTIS. Il primario di Radiologia Pietro De Albertis è andato in pensione. La delibera verrà siglata domani dal manager dell'Usl Cuneo. Invece il professor Renzo Mantero ha presentato ricorso al Tar contro la delibera dell'Usl.

MEDICINE. I medici di famiglia hanno siglato un accordo con Regione e Usl per il contenimento della spesa sanitaria. L'iniziativa è stata duramente criticata dal Tribunale del malato. Ma il segretario provinciale dei medici Renato Giusto afferma: «Chi protesta non ha capito nulla. L'accordo solo a evitare sprechi ma tutte le necessità degli ammalati verranno garantite. Si tratta piuttosto di razionalizzare le risorse». [e. b.]

Il Nocetti una resa all'Usl

Accordo con le Opere Sociali che si occuperanno di Santuario

SAVONA. Le Opere sociali cedono all'Usl il «Nocetti» in cambio il ricovero di Santuario. Il manager Roberto Cuneo e il presidente dell'ente morale Marco Galleano hanno raggiunto un'intesa per la permuta dei due edifici.

Con quest'intesa verrà interamente riorganizzato il settore dell'assistenza agli anziani. Il ricovero geriatrico del Santuario, che attualmente è una Residenza sanitaria assistita passerà sotto la competenza delle Opere sociali. Nell'edificio che si affaccia sulla piazza del Santuario ricavati oltre 300 posti letto. Il ricovero diventerà una residenza protetta, per accogliere gli anziani che non presentano particolari patologie cliniche e sono quindi autosufficienti. La ristrutturazione verrà effettuata con finanziamenti regionali. Il «Nocetti», che verrà ultimato il prossimo anno, verrà invece affidato all'Usl. Dopo oltre 15 anni di abbandono il padiglione recupererà l'antica destinazione sanitaria. I 40 posti letto diventeranno una Residenza sanitaria assistita per gli anziani ammalati, che hanno bisogno delle cure di medici e infermieri.

Ieri mattina intanto si è riunito al San Paolo il Consiglio dei sanitari. I primari hanno espresso parere favorevole alla creazione di un reparto per la cura di giovani malati psichici. I medici hanno affrontato anche il tema della razionalizzazione delle sale operatorie. In particolare, l'Usl ha prospettato incentivi economici agli anestesisti che dovranno garantire il funzionamento delle sale operatorie di Savona e Cairo Montenotte. Per far fronte alla cronica carenza organici, gli anestesisti saranno chiamati a turni supplementari di lavoro.

All'ospedale di Savona nel frattempo prosegue l'emergenza per l'influenza. Tutti i reparti sono al limite della capienza. Anche Pediatria ha accusato pesanti difficoltà, dovendo ospitare il doppio dei pazienti normalmente previsti per questo reparto. [e. b.]

L'incidente di Franco Giunta riproposto in aula con un video

L'operaio trafitto da un palo prime condanne ieri in pretura

SAVONA. Prime condanne ieri in pretura per il grave incidente occorso nel maggio '90 in località Marmorassi all'operaio della «Teli» Franco Giunta, che cadde da un palo telefonico e rimase infilzato su uu paletto di una rete di recinzione.

A patteggiare sono stati Marco Sobrero, 33 anni, di Celle, assistente Teli, e Francesco Fleri, 55 anni, di Roma, rappresentante legale Teli (difesi dall'avvocato De Nardi). Le pene: 600 mila di multa il primo, il milione e 400 mila il secondo.

Il processo - relativo anche ad un altro incidente di un operaio Teli, Massimo Vaiarini, avvenuto a Cairo sempre nel maggio '90 - si è quindi aperto con l'introduzione ai fatti del pm Domenico Pellegrini. Una presentazione multimediale, con riproposizione su video della ricostruzione dell'incidente di Giunta fatta dalla troupe Rai di «Ultimo minuto».

Il pm ha poi scoperto le sue carte, volte a provare la colpevolezza degli imputati - capoarea Teli Fulvio Raso, capocantiere Ermanno Ghini, capisquadra Tonino Sacco (l'ex calciatore di Savona e Imperia) e Vito Bova, assistente Sip Renato Virgilio - in merito al «deficit di sicurezza» in cui avrebbe lavorato Giunta. Sono stati sentiti anche i primi testi, tra i quali un ispettore Usl e il consulente del pm: sott'accusa, in particolare, la cintura di sicurezza dell'operaio, inidonea secondo l'accusa a impedirne la caduta, e la collocazione del palo della linea telefonica. Prosegue il gennaio. [f. p.]

L'incidente dell'operaio Teli è stato ricostruito in aula con un video

Da novembre sono già sbarcati oltre diciottomila passeggeri

Porto, terza linea di crociere

La «Msc Cruises» che fa parte del gruppo Aponte approderà sotto la Torretta
Le tariffe convenienti hanno convinto la società a lasciare lo scalo genovese

SAVONA. Il porto di Savona conquista nuova linea di crociere. La Msc Cruises del gruppo Aponte dal prossimo lascerà lo scalo genovese per approdare sotto la Torretta. Dopo la Costa Crociere e la Festival, lo scalo savonese ha fatto segnare un'altra vittoria.

A dare l'annuncio dell'approdo a Savona è stato il presidente della Msc Cruises Nicola Coccia: «La nostra decisione è maturata per diversi motivi. Innanzitutto sulle strategie della compagnia hanno pesato le tariffe particolarmente convenienti praticate dallo scalo di Savona. Inoltre l'opportunità di operare in uno scalo secondario farà del nostro gruppo un sicuro punto di riferimento per gli operatori e stimolerà nuovi investimenti nel settore delle crociere». Del resto la Cruises adotterà un'analoga iniziativa anche in Campania. Le navi del gruppo Aponte non faranno più scalo a Napoli e a Salerno.

Per il porto di Savona il terminal crociere si sta rivelando l'investimento più importante degli ultimi anni. Basti pensare che solo da novembre la Torretta sono sbarcati oltre 18 mila passeggeri e che entro fine anno approderanno a Savona una settantina di navi. A fine si alterneranno in banchina le due navi che oramai stabilmente visitano Savona: la «Azur» della linea Festival e la Costa Riviera. Intanto il Comune sta discutendo il progetto della nuova stazione marittima che verrà dotata di tutti i servizi per l'assistenza dei passeggeri. La Port Authority e il Comune hanno infine raggiunto un accordo con l'Acts per il trasporto dei crocieristi in centro città. [e. b.]

CONGRESSO PDS

Tutti uniti con D'Alema

A due settimane dal congresso, il 31 gennaio e il 1° febbraio, è già possibile tracciare un primo bilancio dopo lo svolgimento di buona parte dei congressi sezionali. Spiega il presidente della Commissione, Franca Ferrando: «Siamo di fronte a una discreta partecipazione degli iscritti, che sfiora il 30 per cento su circa tremila aventi diritto. Il dibattito rivela una sostanziale unità l'unica mozione presentata da D'Alema che ha raccolto la quasi unanimità dei consensi». Infine si è svolto il dibattito sul tema «Le due sinistre», a cura dei Comunisti Unitari. Vi hanno partecipato il politologo Franco Astengo, il giornalista de Il Manifesto Aldo Garzia, il segretario del pds Roberto De Cia, il segretario di Rifondazione Piero Casaccia, i leader del pds, Sergio Tortarolo e Franca Ferrando, Giorgio Craviotto dei cristiano-sociali, il laburista Giancarlo Ferraro e il consigliere Rifondazione Franco Zunino. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

Ial di Carcare, lezioni «Pronto soccorso»

A seguito del decreto legge n. 626/94 il quale prevede che determinate categorie di lavoratori siano formate a prestare manovre di primo soccorso, è stato organizzato dallo Ial di Carcare in collaborazione l'Unione industriali di Savona, un corso per lavoratori incaricati i quali saranno adeguatamente preparati ed istruiti nel soccorrere le vittime, anche sotto il profilo psicologico ele manualità di primo soccorso.

In sede di apertura del corso il relatore dott. Barbero del Pronto soccorso del San Paolo di Savona, ha sottolineato quanto sia determinante per la vittima ricevere i primi soccorsi in un breve lasso di tempo, 5-7 minuti, dall'evento.

Inoltre ha illustrato l'importanza di questa legge, tenuto anche conto che in Italia esiste una specializzazione in Pronto soccorso.

Questa legge apre le porte all'informazione e alla cultura in materia di primo soccorso, offrendo possibilità di apprendimento delle principali tecniche le quali possono effettuate da parte di qualunque cittadino. In altre nazioni è già da tempo in vigore, anche a livello scolare, l'intento di far apprendere le varie tecniche di primo intervento ad ampie fasce di popolazione.

L'obiettivo che si prefiggono gli organizzatori è quello di far acquisire ai partecipanti, una soddisfacente conoscenza dell'organizzazione dei soccorsi, di riconoscere le principali urgenze e soprattutto di saper effettuare una rianimazione cardio-polmonare di base.

Durante le fasi del corso verrà discussa l'organizzazione del Savona Soccorso 118, un numero che non è stato pubblicizzato adeguatamente rispetto all'importanza della sua funzione.

Questo numero, infatti, è operativo su tutto il territorio nazionale, facile da ricordare per chiunque avesse bisogno, ed ha la funzione di coordinare l'intervento delle pubbliche assistenze evitando i tanti disguidi avvenuti in passato. Lo Ial di Carcare si riconferma come centro di formazione professionale per i futuri lavoratori e di aggiornamento per coloro che sono già inseriti nel mondo del lavoro.

Francesca Piana, Carcare

Per box e ascensori in Garibaldi dice sì

Nell'articolo di domenica 19 u.s. trattante l'approvazione del progetto per la costruzione di box nelle aree dell'ex Tennis Calabria e di due ascensori, che collegheranno via Mentana via Pippo Garibaldi, veniva riportato che il quartiere contrario a questa iniziativa.

Con la presente faccio notare che gli abitanti di via Pippo Garibaldi sono estranei a questa protesta, anzi vedono in maniera positiva la realizzazione di quest'opera, che migliorerà sicuramente la precaria situazione di viabilità e parcheggi da tempo (e più volte) denunciata al Comune di Savona.

Fabrizio Faraut, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefoni numero verde 167.556.688 (da Noli e Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Cervo ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel.
Ramorino, piazza Italia 9, t. 813.857.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Doriasola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Alba3, Luceto, via Sastione 76, tel. 489.242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, c. Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Partici 31, tel. 505.454.
IO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 83, tel.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
Monte Ursino, corso 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 88, tel.
San Nazario, p. XXIV Maggio 11, tel.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Angelica Russo. Maria Teresa Coco.
Davide Ramella e Cristina Delbuono.
MORTI. Marisa Maina, 51 a., Bergeggi, v. Rossi 2. Trasporto 11,45. Argia Stefanelli, a., Vado L., v. 25. Funerali 10 Sant'Ambrogio di Legino. Severino Nurra, 88 a., Sv., v. S. Francesco d'Assisi 4. Trasporto 10,45. Guido Caruzzo, 81 a., Sv., v. Privata Sambolino 19. Trasporto 9,45. Ernestina Dotta, 93 a., Sv., v. Zara 2. Trasporto 8,45.
ATTIVITA'
Al Collocamento di Albenga chiamata per 2 necrofori e 2 netturbini Comune e per selezione per 2 bidelli 3 mesi Comune di Laigueglia. Chiamate il 26 gennaio.

ANNIVERSARI

E' già trascorso un anno dalla scomparsa dell'

Astengo

dolore, i familiari ricordano. Le Ss. Messe di anniversario saranno celebrate: venerdì 24 alle ore 17 nell'oratorio di San Giovanni e Petronilla (Gesuiti, via Guidobono); sabato 25 c.m. alle ore 18,30 nella parrocchia di San Giovanni Battista in San Domenico, da parte della Proprietà Edi di Savona.
— Savona, 23 gennaio 1997.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Personaggi illustri savonesi

«Personaggi illustri del passato savonese». Questo il tema della conferenza G.B. Nicolò Besio terrà oggi al liceo classico Chiabrera. L'appuntamento, a cura del Gruppo speleologico savonese, è per le 17,15 nell'aula magna del liceo. [e. b.]

I racconti di Voci Donne

Domani alle 16 nella sala consiliare della Provincia verrà presentato il volume con i racconti premiati nell'ambito del concorso di narrativa «Voci di donne». Parteciperanno Camilla Salvago Raggi e Francesco Gallea. [e. b.]

SAVONA
Le ceramiche del Monte di pietà

Visita guidata alla collezione di ceramiche del Monte di pietà. L'appuntamento è per domani dalle 16 alle . Per informazioni rivolgersi alla Fai, Fondo per l'ambiente italiano di via Boselli, telefono 8386549. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Le medie Risso hanno battuto le Giovanni XXIII e le Giuria

«Volleytis», ha vinto Celle

Appassionante torneo di pallavolo negli impianti sportivi di via alla Rocca
Vi hanno partecipato centosessanta ragazzi di tutta la provincia. I premi

SAVONA. Si è svolta, nei giorni dal 14 al 17 gennaio, presso le palestre dell'Itis «Galileo Ferraris» di Savona, la prima edizione del torneo misto di pallavolo «Volleytis», la manifestazione riservata alle scuole medie inferiori, è stata realizzata nell'ambito delle attività del Centro sportivo scolastico costituito presso l'istituto stesso.

Hanno partecipato agli incontri 160 ragazzi e ragazze in rappresentanza di sette scuole della provincia di Savona e Genova (Risso di Celle Ligure, Giovanni XXIII di Spotorno, Barile di Albissola, Assarotti di Genova Pra, Giuria, Guidobono e Boselli di Savona).

Le sedici squadre, composte ognuna da tre maschi e tre femmine, si sono date battaglia nei quattro giorni di gara fino alla combattutissima finale che ha fortemente coinvolto sia atleti che spettatori che hanno seguito le varie fasi di un torneo coinvogenti sono all'ultimo istante.

La manifestazione è stata un esempio di come si può vivere lo sport all'interno della scuola, con l'unico intento di divertirsi e di conoscere coetanei di altri ambienti, confrontandosi una attività diversa da quelle usuali.

Il torneo è è avvalso delle strutture dell'Istituto tecnico industriale «G. Ferraris» di Savona e ha visto protagonisti anche gli allievi dell'istituto che hanno collaborato svolgendo egregiamente le mansioni di arbitro e segnapunti.

Al termine la premiazione è stata effettuata dal preside dell'Itis, Pasquale Tuzzolino che ha ringraziato personalmente tutti i presenti per la calorosa partecipazione e per l'impegno profuso nelle gare negli impianti di via alla Rocca.

Hanno contribuito inoltre alla riuscita della manifestazione la Fipav, comitato di Savona, che ha offerto le coppe per i primi tre classificati (Medie Risso, Giuria e Giovanni XXIII) ed ha regalato un pallone, ovviamente di pallavolo, ad ogni scuola partecipante, la ditta Vantaggioli Moto di Savona, che ha appositamente realizzato la maglietta ricordo per tutti i ragazzi che hanno preso parte alla manifestazione sportiva e il Provveditorato agli studi di Savona che ha offerto le medaglie per la premiazione.

Marco Pontacolone

Un momento del torneo di volley svoltosi negli impianto sportivi dell'Itis

LA BACHECA

ITC BOSELLI

Gli studenti ad Antibes per visitare il Comune

Le classi 3a e del corso Igea dell'Itc Boselli hanno compiuto una visita di studio comuni di Valloris e Antibes. Gli allievi venuti a contatto i criteri di gestione della formazione e del bilancio comunale. corso di una giornata di lavoro, gli amministratori della Costa Azzurra hanno illustrato agli studenti le disposizioni legislative relative bilancio comunale e all'organizzazione degli uffici competenti. L'esperienza, culturale e didatti- avrà un seguito: sarà organizzato uno stage con i funzionari del Comune di Savona, un'amministrazione alle prese con problemi simili alla Costa Azzurra.

SAVONA

Visita guidata a Torino per la mostra di Dalì

Il Centro studi d'Arte e Antiquariato ha organizzato, per sabato 1° febbraio una visita guidata al palazzo Bricherasio dove è in la mostra dedicata a Salvador Dalì, «La vita è sogno». La quota di partecipazione mila, iscrizioni entro sabato 25 gennaio, alla libreria Moderna di via Cesare Battisti.

Palazzo Nervi

«Ali della musica» ecco i premiati

SAVONA. Sarà presentato in anteprima domani, alle 16 in Provincia via Sormano n. 12, il volume che raccoglie i venti racconti premiati l'8 marzo 1996 per la 5ª edizione del Concorso sul tema «Sulle ali della musica», selezionati tra ben 547 elaborati provenienti dall'Italia e dall'Europa. Il volume, edito dalla Provincia per i tipi della Tipolito Bacchetta di Albenga, sarà presentato dal prof. Francesco Gallea, sovrintendente alla Cultura della Consulta ligure, dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi, presidente della Giuria del Concorso e da Riccardo Aicardi, assessore provinciale alla Cultura. All'incontro parteciperà anche Renata Minuto. A conclusione della manifestazione, l'attrice-regista Olga Giusto leggerà i racconti delle concorrenti Donatella Trotta di Napoli, Monica Miuccio di Mantova e Grazia Baiguini di Albissola che hanno rispettivamente il 1°, il 2° e il 3° premio. **(r. p.)**

Varazze: si arena il piano del Comune

Aree Baglietto stop alla vendita

VARAZZE. Le aree Baglietto non più in vendita. Con la nuova legge Finanziaria i beni dello Stato del valore riconosciuto di oltre due miliardi potranno più essere alienati tramite asta, dovranno essere conferiti in appositi fondi comuni di investimento immobiliare.

Secondo la nuova legge, in tali fondi confluiranno anche i beni degli enti pubblici previdenziali e assistenziali, delle fondazioni e delle associazioni senza scopo di lucro. I titoli verranno gestiti da società per azioni scelte dallo Stato e dal ministero del Tesoro, che avranno il compito specifico agire sotto la vigilanza della Banca d'Italia.

La notizia ha fatto tirare un sospiro di sollievo alla proprietà dei Baglietto, in allarme dopo la manifestata intenzione del sindaco Giovanni Busso di acquisire le aree tramite asta dall'Intendenza di finanza, investendo nell'operazione circa due miliardi provenienti dal risarcimento Haven.

Secondo i Baglietto, il passaggio di proprietà (dallo Stato al Comune) avrebbe determinato maggiori rischi per l'azienda, più facilmente esposta a eventuali cambiamenti di rotta da parte dell'ente locale. La decisione del governo di dirottare invece su fondi d'investimento immobiliare le aree su cui sorge il prestigioso cantiere navale offrirebbe pertanto maggiori garanzie di stabilità e continuità produttiva a un'azienda che paga il canone di concessione annuale e che nell'operazione di rilancio ha già investito diversi miliardi.

«Non conosco ancora nel dettaglio la legge - commenta Gaspare Borghini, amministratore dei Baglietto -, se le cose stanno nei termini descritti è evidente che a noi sta bene così, visto che le aree sulle quali sorge il cantiere sono di un valore che supera, e di molto, i due miliardi di lire».

Prosegue intanto l'attività di rilancio dello storico cantiere che a febbraio parteciperà al salone nautico internazionale di Miami, in Florida. A rappresentare i Baglietto ci sarà il «Maffy Blue», motoryacht da 35 metri progettato e realizzato nel 1991. La partecipazione all'importante salone sancisce la volontà dell'attuale proprietà di portare avanti l'auspicato rilancio mercati internazionali **(a. z.)**

Il sindaco Busso voleva acquistare le aree Baglietto i miliardi della Haven

Progetto dell'Unesco a cura dell'istituto professionale Mazzini

Savona, la storia del Letimbro sarà ricostruita dagli studenti

SAVONA. L'Istituto professionale per il «Giuseppe Mazzini» di Savona annuncia la nascita del «Laetus Imber». Il progetto dell'Unesco che consentirà alla nostra scuola di prendere in i corsi e ricorsi del torrente Letimbro nella storia e nella cultura di Savona.

A questo lavoro parteciperanno attivamente i docenti e gli alunni di tre classi della sezione commerciale e turistica del «Mazzini», la I C, la II B e la IV B.

L'attività di ragazzi e di insegnanti sarà volta soprattutto a rintracciare gli aspetti più caratteristici dell'economia che è fiorita attorno al percorso del Letimbro e che si è via via trasformata, nel corso dei secoli, in relazione alle esigenze stesse degli abitanti del comprensorio.

Cercheremo di riscoprire le radici della cultura del territorio savonese, di rivivere il sapore di un passato in parte perduto.

Guarderemo soprattutto al mondo del lavoro: il bosco e le carbonaie, la coltivazione dei chinotti, i mulini, gli olivi, i frantoi, le cartiere; ovviamente, tenendo considerazione quanto il torrente, con le sue periodiche alluvioni, abbia inciso, di volta in volta, anche negativamente, sulla vita dell'uomo.

Si considererà il Letimbro nell'arte, in relazione alle numerose cappellette votive costruite sulle sponde, e nella storia, con riferimenti precisi alle epoche più significative, come il periodo napoleonico, contrassegnato anche dalla prigionia di papa Pio VII nella fortezza di Savona.

Il progetto «Laetus Imber» del «Mazzini» si pone come finalità più immediata quella di educare i ragazzi a pensare che tutto ciò che è avvenuto nel passato, nell'ambiente in cui essi ora vivono, è stato fondato sullo spirito di sacrificio, di collaborazione, sulle fatiche e sul tenace, quotidiano impegno degli abitanti, volto a migliorare le proprie condizioni di vita nella dignità dei propri valori e delle proprie antiche tradizioni in contesto naturale difficile e avaro di risorse, strappate e boschi e colline nel corso dei secoli.

Cristina Galli, Francesca Rusca e Santino Ciani

Il Letimbro allo studio dei ragazzi

Convegno sull'orientamento scolastico

Riforma Berlinguer dibattito a Savona

SAVONA. Da molteplici versanti stati espressi dubbi sul progetto di riforma. Al là delle possibili interpretazioni, nel piano della riforma si trovano due segnali positivi. Il prodotto in uscita dalle secondarie superiori risulterebbe potenziato qualora alunni e docenti delle superiori avessero l'opportunità utilizzare strutture e momenti di ricerca delle varie facoltà universitarie. Per quanto riguarda l'orientamento, un recente convegno del Cidi savonese, sul tema: «Conoscere la scuola media per attuare la continuità», oltre a fornire ampio quadro della situazione, ha sottolineato questioni cui la riforma Berlinguer sembra dare una risposta. Come ovviare al disorientamento che spesso coglie gli alunni nel passare dalle elementari alle medie e dalle medie alle superiori? In quale misura definire la centralità e l'autonomia di una scuola media inferiore, oggi «schiacciata» tra elementari in pieno fermento e biennio superiore che si appresta a grandi cambiamenti? Due domande di guida per i lavori di insegnanti e pedagogisti, una volta tanto in concreta situazione di scambio. «Le varie relazioni e i momenti di confronto - precisa Tiziana Poggi, presidente del Cidi - hanno offerto indicazioni interessanti, consentendo di evidenziare quattro grandi "nodi": l'urgenza dell'ampliamento dell'obbligo, la rigidità del sistema legata al tempo prolungato, la necessità di fornire ai docenti "saperi" relazionali e competenze di gestione e di organizzazione, la costruzione di un curriculum in verticale. Si è parlato di un percorso dai 6 ai 18 anni». Ma come risolvere le questioni? «Rafforzando il piano di lavoro della media - continua Poggi - introducendo elementi di flessibilità nel tempo prolungato, portando insegnanti che hanno diverse "culture" della scuola e specialisti in discipline per migliorare le capacità di comunicazione e governo delle risorse».

Graziella Arazzi

E' in uso ai vigili

Ora a Celle è in funzione l'autovelox

CELLE L. Un autovelox, un fonometro, computers, stampanti e una macchina fotografica digitale hanno arricchito la dotazione di mezzi assegnata ai vigili urbani che potranno così svolgere con maggior efficacia la loro attività.

L'autovelox dovrebbe risultare un ottimo deterrente per chi supera i limiti di velocità mentre il fonometro verrà usato per le misurazioni dei decibel sia all'interno e sia all'esterno dei locali, con possibilità di controlli in tempo reale attraverso il computer. Con l'attrezzatura fotografica digitale, dotata di dischetto compatibile con il computer, verranno facilitati i rilevamenti di incidenti e i controlli abusi edilizi e divieti di sosta, in sostituzione della telecamera.

Tutto questo materiale è stato comperato grazie alla norma di legge che consente l'acquisto di mezzi tecnici utilizzando il denaro delle multe. Il Comune ha inoltre assunto istruttore e indetto il concorso per il comandante. **(a. z.)**

Querelle a Stella

Sarà il Comune a dover riparare il muro crollato

STELLA. Sarà il Comune e non la società «Ronco di San Bernardo» a risistemare la strada vicinale Corona-Giovo.

L'amministratore della società, Maurizio Chiodaroli, ha infatti ottenuto dal Tar la sospensiva all'ordinanza firmata il 9 ottobre scorso dal sindaco Anselmo Biale in base alla quale avrebbe dovuto essere immediatamente demolito, per rischio di crollo, il muro di contenimento, a monte della strada pubblica, di proprietà della «Ronco».

Secondo il Tar, data la situazione di grave pericolosità della strada, «le opere di demolizione e ripristino ingiunte alla società dovranno essere eseguite nel contesto più ampio risanamento del movimento franoso dell'area situata sulla sponda del rio Panaro». «Il rio ha esondato provocando il cedimento della strada. Il muro è diventato meno sicuro, ma la colpa non è nostra - spiegano alla Ronco. Siamo soddisfatti che il Tar abbia riconosciuto le nostre ragioni». **(a. z.)**

Lunedì era stata danneggiata un'auto nel raccordo di collegamento tra Aurelia e Autofiori

Insospettabile, 18 anni: è il lanciatore?

L'identikit dei carabinieri, continuano le indagini

PIETRA L. Potrebbe concludersi in pochi giorni l'inchiesta sui sassi lanciati contro un'auto in corsa lunedì sera lungo lo svincolo dell'Autofiori a Pietra Ligure.

C'è solo un giovane sospettato che abita nel ponente di Pietra. L'episodio sembra non abbia avuto testimoni. Lo stesso studente alla guida della «Polo» colpita conferma di non aver visto nessuno e di non aver capito subito cos'era accaduto. Il ragazzo è rimasto illeso. Solo il pronto intervento di una pattuglia dei carabinieri ha consentito di individuare la zona, quasi precisa, del lancio di sassi.

L'episodio ha destato molta preoccupazione soprattutto perché è avvenuto in una delle arterie più trafficate del Ponente Savonese. Viale Riviera, lungo un paio di chilometri, unisce il casello dell'Autofiori alla via Aurelia. Il fatto è avvenuto a 300 metri dalla statale. Desta sconcerto la modalità del lancio.

Le pietre (non è escluso che si possa trattare d'altro) sono state scagliate, con forza, di lato contro il finestrino del guidatore dell'auto in transito.

In questo modo ogni strada diventa veramente a rischio, anche senza cavalcavia. C'è il pericolo che la follia e lo spirito di emulazione coinvolga anche altri giovani «insospettabili». [a. r.]

La madre dell'accusato

«Episodi gravi e da condannare ma aspettate prima di giudicare»

PIETRA L. In pochi minuti il mondo ti crolla addosso. L'arrivo dei carabinieri, la paura che tuo figlio abbia potuto commettere qualcosa di grave e la gente intorno che inizia a farsi tante domande.

Sono le emozioni [redacted] le preoccupazioni della madre del ragazzo di Pietra Ligure, maggiorenne da pochi giorni, ora segnalato alla magistratura per il lancio di ghiaia in viale Rivi[redacted]. Una storia ancora tutta da verificare, ora è stata avviata un'inchiesta della magistratura savonese.

Come ha saputo?

Sono arrivati improvvisamente i carabinieri che volevo[redacted] [redacted] tutti i costi parlare con i nostri figli. I ragazzi, con un loro cugino, sono stati interrogati separatamente. Non si capiva nulla. Forse hanno spiegato in modo diverso cosa stavano facendo poco prima. Giocavano a carte. Il più piccolo ha reagito un po [redacted] malo modo.

Ha negato di essere stato lui?

E' stato proprio lui a sentire come un botto e a vedere poi fuori dalla finestra un'auto che si fermava nella zona dei salici. Ai carabinieri ad un certo punto ha iniziato a dire cose senza [redacted] al punto che è stato deciso [redacted] completare il suo interrogatorio il giorno successivo. La [redacted] in cui è avvenuto il fatto è molto ampia. Ci sono altri ragazzi, e non solo loro, nel quartiere. L'altro giorno dei bambini lanciavano pietre piccole da un ponticello.

Come giudica questi fatti?

Non voglio passare per quella che a tutti i costi vuoledifendere il proprio figlio. Certo non sarebbe proprio intelligente mettersi a lanciare sassi alle auto che passano proprio [redacted] fronte alla propria abitazione. Questi episodi, ovviamente, vanno sempre condannati. Non vogliamo, a questo punto, essere vittime della curiosità della gente. Non abbiamo fatto nulla di male, abbiamo già i nostri problemi. [a. r.]

Ancora controlli in Riviera per prevenire il lancio di sassi sulle strade

L'automobilista danneggiato

«Sulla strada non ho visto nessuno Ho solo sentito il vetro rompersi»

LOANO. Studia all'università di Savona, ma abita a Loano, Fabio Giacomelli, 22 anni, [redacted] giovane che lunedì sera ha avvertito i carabinieri di Pietra [redacted] probabile lancio [redacted] sassi contro la sua «Polo». Il giovane a caldo non voleva commentare l'episodio. Lo conferma la madre, albergatrice di Loano.

Come h[redacted] vissuto questa esperienza suo figlio?

Fabio ha letto con disappunto le prime notizie sui giornali. Forse non voleva che fossero pubblicate. Credo proprio che sia rimasto colpito da tutto il gran parlare che si fa di questo tipo [redacted] vicende.

Le ha raccontato tutto?

Non ha voluto spiegarci molti particolari. Ero convinta, ad esempio, che il fatto fosse avvenuto dentro l'autostrada, ho saputo solo dai giornali il luogo esatto dell'impatto». La madre del ragazzo «vittima» del grave episodio è intimorita dal clima che [redacted] creato intorno a questi fatti. E anche Fabio, superate le prime perplessità, racconta la sua versione.

Come ti senti, ora?

Non avrei [redacted] immaginato tanto interesse per un episodio come questo, ma forse è il momento...

Cosa è accaduto?

Prima ho avvertito i carabinieri con il cellulare. Non avevo capito bene [redacted] aveva mandato [redacted] frantumi il vetro della macchina. C'era come un piccolo foro al centro del vetro. Ho ricostruito il tragitto che [redacted] facendo quando il vetro è andato in pezzi. Il fatto è avvenuto nel tratto di viale Riviera compreso fra il campeggio dei Fiori e «Auto Jolly»

Hai visto chi ha fatto il «lancio»?

Non ho visto nessuno e sono stati i carabinieri a farmi capire che contro il vetro è stato lanciato qualcosa. Per fortuna [redacted] trattava di un piccolo corpo contundente e non è successo nulla [redacted] grave. [a. r.]

Dal primo gennaio ha chiuso i battenti anche l'unico negozio di alimentari

«Verezzi è un paese che muore»

Il grido d'allarme del vicesindaco Domenico Losno. «Sono necessari interventi per aiutare in modo particolare la popolazione anziana». La crisi turisti ha aggravato la situazione

BORGIO VEREZZI. Anche Verezzi [redacted] spopola. L'unico negozio di alimintari ha chiuso i battenti da inizio anno, a rischio ci sarebbe ore il servizio pullman. La capitale estiva del teatro ligure, uno dei borghi più suggestivi e ben conservati d'Italia, rischia di diventare quasi disabitato, [redacted] tutto quello che ne consegue, almeno [redacted]lla bassa stagione. In difficoltà ci sono le poche attività rimaste, soprattutto i locali notturni (ristoranti club, american bar e tavernette). A lanciare il grido d'allarme non è un cittadino qualsiasi [redacted] Verezzi. E' il vice sindaco e assessore [redacted] centri storici, Domenico Losno, che, nel ricordare l'impegno dell'amministrazione comunale riconosce la gravità della situazione. Esordisce: «Verezzi, palcoscenico naturale della prestigiosa stagione teatrale, sta purtroppo attraversando una grave crisi e una trasformazione a cui bisogna prestare molta attenzione. Nonostante la grandissima importanza, anche economica, del teatro estivo, le attenzioni che la nostra amministrazione comunale rivolge, Verezzi come purtroppo altre realtà analoghe, sta vivendo [redacted] poche difficoltà che coinvolgono anche il settore commerciale. Oggi sono messi in discussione alcuni servizi essenziali come quello dei pullman».

Anche Verezzi, dopo [redacted] chiusura dell'ultimo negozio, rischia l'isolamento

Domenico Losno ricorda fra gli interventi del Comune il Piano del centro storico, l'attivazione del Piano particolareggiato, il recupero dei sentieri, la valorizzazione dell'ambiente naturale [redacted] l'imminente approvazione del [redacted] Piano organico di intervento. Rifatta ancho la pavimentazione in pietra della piazza del teatro. Non manca neppure l'impegno di alcuni abitanti, dei titolari [redacted] esercizi pubblici e delle associazioni «Vivere Verezzi» e la «Società di mutuo soccorso». Cosa devono fare ancora, con il Comune, per far rivivere il vecchio borgo? Conclude il vice sindaco: «Tutti assieme si devono impostare quelle azioni a medio e lungo termine per il rilancio di Verezzi [redacted] monorotaia, parcheggi e "Borgio Verezzi città del teatro tutto l'anno". A breve [redacted] vogliono interventi per aiutare la popolazione soprattutto quella anziana. Presto organizzeremo una riunione con tutti i soggetti interessati». La crisi turistica degli ultimi tempi ha certamente aggravato la situazione. Anche l'interesse per la chiesetta delle presunte apparizioni della Madonna è notevolmente calato in questi ultimi anni. L'unica [redacted] che [redacted] cala è il valore dei pochi rustici tipici di Verezzi. Anzi c'è chi le apprezza sempre di più in una Verezzi tranquilla, quasi deserta, forse troppo. [a. r.]

La notizia ieri dopo un vertice in Regione con l'assessore Margini

La Mediosim vuole acquistare la «Piaggio» di Finale e Sestri

FINALE L. Per la prima volta c'è [redacted] soggetto industriale veramente interessato all'acquisto della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure [redacted] Sestri Ponente. [redacted]' quanto è trapelato ieri dal vertice in Regione voluto dall'assessore all'industria Mario Margini con i commissari dell'azienda [redacted] i rappresentati del consiglio di fabbrica. E' la Mediosim la [redacted]cietà che, per conto di un gruppo di aziende, si è impegnata [redacted] formulare una proposta concreta d'acquisto dell'industria ligure in crisi. Commenta Margini: «Abbiamo chiesto riservatezza anche ai sindacati. Posso solo confer[redacted] che nel giro di qualche settimana dovrebbe arrivarci [redacted] proposta concreta».

Esperti della Mediosim [redacted] già stati a Finale nei giorni scorsi. Impegni, per occuparsi del caso Piaggio a livello nazionale, sono stati presi anche dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, che l'altra mattina ha incontrato il consiglio di fabbrica. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Due algerini arrestati dai carabinieri per furto

Due algerini di 19 e 20 anni sono stati arrestati dai carabinieri ad Albenga. Il primo è stato fermato per un borseggio messo [redacted] segno su un pullman nei pressi di Andora, ai danni di un'anziana signo[redacted]. Il secondo è stato bloccato mentre cercava di rubare su un'autovettura parcheggiata sul lungo Centa. [a. r.]

PIETRA L.

Rinviato il processo all'ex [redacted] Bellasio

E' stato rinviato ierimattina in tribunale [redacted] Genova il processo d'Appello per il [redacted] dei rifiuti del Santa Corona che vede fra gli accusati anche l'ex assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio [redacted] assolto in primo grado. I giudici attendono infatti il nuovo decreto del governo che modificherà, fra l'altro, il reato d'abuso d'ufficio. [a. r.]

ALBENGA

Traffico a rilento per i lavori in centro

Disagi al traffico con il formarsi di lunghe colonne [redacted] mattina lungo via al Piemonte per l'esecuzione di lavori alla fognatura. L'importante arteria, che collega la città con il casello autostradale, è rimasta percorribile [redacted] senso unico alternato per tutta la giornata. [r. sr.]

Emergenza idrica

[redacted]

VILLANOVA. Il mancato rifornimento idrico di alcune frazioni dei comuni di Villanova [redacted] di Garlenda [redacted] diventando una storia senza fine [redacted] senza soluzione. Ancora ieri i vigili del fuoco della caserma di via Piave di Albenga sono stati impegnati [redacted] l'autocisterna a distribuire l'acqua per uso potabile a quasi 600 agricoltori abitanti nei territori delle frazioni di Marta e Bossoleto, sulla riva destra del Lerrone, [redacted] sud dei campi da golf di Garlenda. Si tratta, evidentemente, non tanto [redacted] difficoltà di approvvigionamento (le piogge sono state negli ultimi [redacted] abbondanti, lasciando quindi sperare in una estate con i rubinetti della Riviera non «a secco») quanto invece delle condizioni pessime in cui versano le tubature dell'acquedotto intercomunale che serve i piccoli agglomerati di case, occupati quasi esclusivamente da coltivatori diretti. [r.sr.]

Un convitto ad Alassio

[redacted] studentesse [redacted] collegio [redacted]

ALASSIO. Un convitto femminile per le studentesse del li[redacted] linguistico-aziendale. Le iscrizioni stanno già arrivando. L'istituto salesiano «Don Bosco» di Alassio darà lo possibilità alle giovani studentesse di lingue, diritto ed economia aziendale di trovare una sistemazione ad Alassio. Spiega il diretto[redacted] dell'istituto, don Gino Berto: «Da molto tempo riceviamo richieste dal Basso Piemonte e da ogni parte della Liguria per poter frequentare il liceo linguistico-aziendale. Nel nostro istituto [redacted] un convitto maschile ma non femminile [redacted] per poter accontentare tutti ci siamo rivolti alle [redacted] di Maria Ausiliatrice che ci appoggeranno con la loro struttura». Il liceo linguistico-aziendale dei salesiani, raro esempio in Liguria, sta raccogliendo molti consensi tra i giovani soprattutto per le possibilità di sbocchi lavorativi che offre. [m. br.]

Il colpo a Spotorno

[redacted] in via [redacted]

SPOTORNO. Per rubare in boutique hanno anche sfondato un muro in mattoni. In piena notte nessuno si è accorto di nulla e così i ladri, ben organizzati, hanno portato via capi d'abbigliamento per un valore di circa 60 milioni. Il fatto è avvenuto nella notte fra sabato [redacted] domenica [redacted] Spotorno, in via Garibaldi, ai danni del negozio «Effe Due» di Francesco Frosio, 58 anni.

Dopo aver forzato una porta sul retro dello stabile i ladri hanno sfondato il muro. Nes[redacted] ha sentito i rumori.

[redacted] valore del bottino [redacted] sostenuto perché [redacted] stati portati via soprattutto capi, maglioni, pantaloni ed altro, di marche alla moda. Un furto simile, con lo sfondamento notturno di un muro, [redacted] avvenuto alcuni mesi fa [redacted] una orteficeria di via Brunenghi [redacted] Finale. Anche in quel [redacted] il bottino era stato ingente. [a. r.]

Il locale servirà per realizzare spettacoli teatrali e convegni

Il Comune acquista «Sala Hanbury»

Alassio stanzierà due miliardi e 700 milioni

[redacted] Hanbury di Alassio

ALASSIO. [redacted] Comune lancia [redacted] propria offerta per l'acquisto della sala Hanbury. Il salone (con capienza massima di circa 350 posti a sedere) verrebbe utilizzato per l'allestimento di spettacoli teatrali, congressi ed appuntamenti culturali.

Due miliardi [redacted] seicento milioni per comprare la sala Hanbury. La cifra [redacted] stata stabilita dal geometra Giuseppe Gaggero [redacted] Savona, professionista al quale l'amministrazione alassina si è affidata per far stimare l'immobile. La Giunta comunale si era mossa [redacted] proposta dell'assessore Marco Melgrati. La valutazione massi[redacted] fatta fare dai proprietari della sala, la famiglia De Martini, si aggira sui tre miliardi.

«Abbiamo inviato [redacted] lettera ai proprietari della Hanbury fiduciosi che la trattativa possa essere conclusa al più presto. Nel giro di una ventina di giorni dovremmo avere risposta. Naturalmente [redacted] nell'esito positivo della trattativa soprattutto perché non [redacted] saranno rischi che la sala diventi in futuro [redacted] supermercato [redacted] un garage. Rimarrà infatti vicolata a sala spettacolo», ha spiegato l'assessore Marco Melgrati.

Con l'acquisto della sala Hanbury il Comune tornerebbe [redacted] possesso [redacted] una struttura da tempo mancante ad Alassio. Al momento per poter realizzare uno spettacolo teatrale in territorio alassino ci si affida in [redacted] ai saloni offerti dagli istituti religiosi ed in estate ad alcu[redacted] spazi all'aperto ed alla clemenza [redacted] tempo. Per gli appuntamenti culturali [redacted] resta che rifugiarsi nell'esigua saletta di palazzo Morteo. Per poter [redacted]pitare un [redacted] alto livello non si può [redacted] sperare di vedere al più presto ristrutturato lo storico «Grand Hotel», l'unico albergo cittadino che potrebbe ospitare diverse centinaia di per[redacted] tra relatori ed accompagnatori. [m. br.]

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona
Telefono (019) 83101 - Fax (019) 8310216

ESTRATTO B[redacted] DI GARA [redacted] PUBBLICO INCANTO

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto [redacted] per pubblico incanto per l'affidamento del [redacted] e spedizione della pubblicazione periodica "l'Agenda" per il periodo [redacted] 01.1997 - 31.12.1998 (importo a base [redacted]: Lire 155.350.000 (I.V.A. esclusa).

[redacted] gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza [redacted] previste dall'articolo 73, lettera c), [redacted] Regio Decreto 23 maggio 1924, n. [redacted], [redacted] aggiudicazione al prezzo più basso [redacted] determinarsi mediante offerta a prezzi unitari e da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sopra indicato.

Le offerte, [redacted] in conformità al bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e che può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune, Corso Italia 19, telefono (019) 8310236, **dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le [redacted] 13 del giorno 6 febbraio 1997.**

Savona, 20 gennaio 1997

IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Giuseppe Panasadei) — IL SINDACO [redacted] Francesco Gervasio)

tuttosoldi

I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta e non escludono alcuna ipotesi

Carcare, caccia al piromane

L'incendio nella notte di un capannone e di una casa rurale sono gli ultimi episodi sospetti
Tempestivo l'intervento dei pompieri di Cairo. Una «Dedra» data alle fiamme in un garage

CARCARE. Incendio un capannone e di una vecchia casa rurale a due di distanza l'uno dall'altro. E' accaduto a Carcare nella tarda serata di martedì e nel cuore dell'altra notte a soli due giorni dagli incendi che hanno distrutto un'auto e ne hanno danneggiato un'altra.

L'ipotesi di un piromane, su cui stanno indagando i carabinieri e la polizia stradale, sembra assumere sempre maggiore consistenza, anche se le indagini sono tuttora in corso.

Il primo incendio, divampato poco dopo le 23 di martedì, in località Sapetino nei pressi del viadotto autostradale che attraversa la provinciale Carcare-Pallare, ha provocato ingenti danni ad un capannone, di proprietà di Giuliano Venturino, dove era custodito del legname. I pompieri per domare l'incendio hanno dovuto lavorare alcune ore. I vigili del fuoco, tuttavia, non hanno avuto neppure il tempo di rientrare in caserma che già, in via Fornace Vecchia, una vecchia casa disabitata, era stata avvolta dalle fiamme. Era da poco trascorsa l'una. L'edificio appartiene a Giovanni Baccino, piccolo imprenditore carcarese che si occupa di impianti idraulici.

E se, almeno dai primi accertamenti effettuati dagli inquirenti, l'incendio del deposito di legname sembra essere stato provocato da cause accidentali, in merito al secondo non nutrono non poche perplessità. L'ipotesi un piromane, in questo caso viene tenuta in grande considerazione.

Anche perchè l'incendio si è verificato nella stessa via dove, nel primo pomeriggio di domenica, una «Lancia Dedra» era andata completamente distrutta dalle fiamme. Ignoti, dopo aver mandato in frantumi il finestrino dell'auto hanno gettato all'interno una sostanza infiammabile. La «Dedra», parcheggiata lungo la via, forse per un contatto elettrico si era messa in moto da sola ed era andata a schiantarsi contro la saracinesca un garage al cui interno vi erano due bici e una moto.

A poche ore di distanza, in via Beltrame, una «Y10» stata incendiata. Solamente tempestivo intervento del proprietario, che ha avvertito i vigili del fuoco, ha evitato il peggio.

E ora fra gli abitanti aumenta il timore che tali episodi possano ripetersi. Insomma, la preoccupazione che si tratti di azioni a segno da uno o più piromani sta creando non poche preoccupazioni. Già nel '92, infatti, si erano verificati fatti di questo genere e i carabinieri, dopo accurate indagini, avevano denunciato alcuni minorenni.

Lucia Barlocco

I vigili del fuoco di Cairo impegnati l'altra notte nell'incendio che ha devastato un capannone in località Sapetino di Carcare

Tassa rifiuti

Cairo, aumenti per la periferia

CAIRO M. Aumento delle tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani di quanti risiedono nelle frazioni di campagna. Il provvedimento, che entrerà in vigore in autunno, è stato adottato dall'amministrazione comunale in base al nuovo regolamento per la gestione del servizio.

Gli abitanti di località Ferrere, via Cortemilia, Carnovale, Chinazzi, Bellini, Madonna del Bosco e Camponuovo, solamente per citarne alcuni, infatti, dovranno versare un somma pari a 1300 lire al metro contro le circa 400 lire attuali. Un aumento che, tuttavia, avrà la «contropartita», visto che il regolamento prevede l'installazione di nuovi cassonetti che verranno dislocati nei pressi delle abitazioni di periferia.

Insomma, le località di campagna, con il nuovo provvedimento, almeno per quanto riguarda il servizio di raccolta rifiuti, di fatto, diverranno «centro paese». [l. b.]

Gli operai citano la Lockheed di Cairo

Causa di lavoro per l'amianto

CAIRO M. Stamane, in pretura a Savona, è in programma la prima udienza della causa che vede in veste di parti lese 54 lavoratori della «Lockheed» di Cairo. I dipendenti dell'azienda, che opera nel settore metalmeccanico, rivendicano il diritto, previsto dalla legge, di ottenere «agevolazioni» sotto il profilo pensionistico, «per aver lavorato lunghi anni a contatto diretto e continuato con l'amianto».

Dopo incontri, dibattiti, richieste di controlli avanzate agli enti preposti alla tutela della salute all'interno della fabbrica, i lavoratori, lo scorso anno, avevano presentato ricorso contro la direzione aziendale e affidato l'incarico di difendere i loro diritti all'avvocato savonese Marino Morixe.

Oggi, dopo lunghi mesi di attesa, la prima udienza dinanzi al pretore. Sarà il giudice, infatti, a dover stabilire se hanno ragione i dipendenti o i rappresentanti della direzione aziendale, i quali sostengono che le lavorazioni a contatto con l'amianto sono durate 8 anni, ovvero sino a quando vennero realizzate alcune modifiche tecniche.

La legge, infatti, prevede che le agevolzioni sotto il profilo pensionistico possano venire applicate solamente nel caso in cui l'esposizione alla sostanza tossica si sia protratta per un periodo superiore ai dieci anni. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Stasera in Comune il progetto per i lavori al ponte romano

Stasera la commissione consiliare del Comune riunirà per esaminare il progetto di consolidamento del ponte romano di Rocchetta, e quello relativo all'ampliamento del cimitero. In programma, anche la discussione sui lavori di sistemazione di rio Pra Sottano, a Ferrania.

E' rinviato a fine l'incontro per Bormioli

E' stato rinviato al giorno 31 l'incontro tra la direzione della «Bormioli Rocco Casa» e i rappresentanti del sindacato che si sarebbe dovuta svolgere oggi all'Unione industriali di Savona. Una per discutere sui premi di partecipazione, bloccati ormai oltre un anno.

M.

Lavori al tetto della chiesa per la caduta delle tegole

Sono iniziati i lavori di rifacimento del tetto dell'antica chiesa S.Rocco. A causa della caduta di tegole che da giorni crea situazioni di pericolo il traffico in corso Verdese si svolge a unico. [l. b.]

Lorenzo Cirio morì sul rettilineo tra Carcare e S. Giuseppe

Si riapre il caso del pensionato travolto da un'auto «pirata»

SAVONA. Si riapre davanti alla corte d'Appello il «giallo» della morte Lorenzo Cirio, allora settantacinquenne, il pensionato di Savona, padre del professore di filosofia Sergio Cirio, investito da un'auto nel febbraio '95 lungo il rettilineo della statale 29 che collega Carca- con San Giuseppe di Cairo.

L'avvocato Fabrizio Vincenzi ha presentato ricorso contro la sentenza di condanna del suo assistito, il venditore ambulante marocchino Saleh Abderrahim, 37 anni, accusato di aver guidato la «Fiat 127» che ha travolto il pensionato mentre questi, di ritorno da una visita al nipotino e diretto alla stazione ferroviaria, stava camminando sul lato destro della statale, stesso senso marcia dell'auto.

Il conducente del mezzo non si era fermato. Saleh Abderrahim era stato arrestato alcune ore dopo l'incidente presso una abitazione del centro storico di Cairo, dov'era domiciliato e dov'era stato trovato in stato di ebbrezza. L'ambulante, in primo grado, era stato assolto dalle imputazione di guida in stato di ebbrezza e senza patente ed stato condannato a sei mesi di carcere per omicidio colposo ed omissione di soccorso.

Dice l'avvocato Vincenzi: «Il 19 febbraio in corte d'Appello sosterremo che alla guida dell'auto che ha ucciso il pensionato non c'era il mio cliente. Contestando i due testimoni, che avrebbero visto solamente "una testa dai capelli ricci corti" all'interno dell'abitacolo: i testi erano inoltre lontani ed buio». I sospetti della difesa cadono sul fratello dell'imputato, Saleh Lagrimi, scomparso dopo l'incidente. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Prosciolti tre medici

Il procuratore della pretura Maurizio Picozzi ha archiviato l'inchiesta sulla morte Ugo Esposito, 58 anni, avvenuta al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo, ha prosciolto gli aiuti primario Ugo Trucco e Attilio Biagini, chiamati in causa dai familiari del paziente assieme al medico di guardia. Esposito, già colpito da un infarto, era stato accompagnato dai parenti al pronto soccorso perchè accusava dolori al torace. In ospedale era stato sottoposto ad esami che avevano escluso l'infarto. L'uomo era stato ricoverato per nuovi accertamenti e, poco dopo, era morto per ischemia. I familiari accusarono i medici di non aver riscontrato la gravità delle sue condizioni. L'esito dell'inchiesta ha dimostrato che lo stato di Esposito «era paragonabile a quello di novantenne, con tutte le coronarie occluse», tale da non poter essere riscontrato dai medici senza accertamenti più approfonditi. [f. p.]

In Val Bormida

Unitre e Rotary pensano a corsi meglio integrati

CARCARE. «Nessuna polemica fra Unitre e Rotary - assicura Fausto Conti, responsabile Unitre Valbormida -, l'auspicio che iniziative come la nostra e le lezioni promosse a Cairo dal Rotary Club di Savona non finiscano per sovrapporsi, negli orari e negli argomenti, a danno dei cittadini e penalizzando la ragione stessa dei corsi che si indirizzano a un bacino d'utenza diverso da quello riscontrabile in una città. Per continuare a portare avanti simili esperienze è importante non disperdersi sul territorio». «Nessuna concorrenza e soprattutto nessun campanilismo alla base della nostra iniziativa - assicura il presidente del Rotary, dottor Marco Furfaro -, mai un'integrazione più specifica dei corsi condotti presso l'Unitre per tutte quelle persone che, pur interessate dagli argomenti, trovavano scomodo raggiungere Carcare». [r. s.]

La storia dei cerchiai

Un libro sull'attività sugli antichi mestieri di Altare

ALTARE. Un libro sull'attività dei cerchiai di Altare per narrare la storia della cooperativa fondata nel 1906. «L'arte di lavorare il legno» è il titolo del volume scritto da Augusto Roascio e Luciano Cerruti, in questi giorni in edicola.

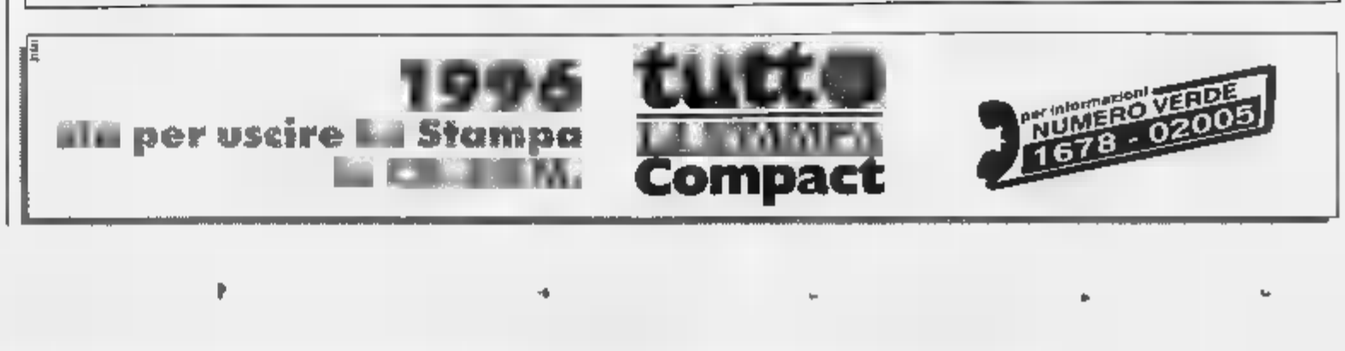
La «Cooperativa altarese dei cerchiai», che i primi passi all'inizio del secolo, riuniva un gruppo artigiani che fabbricava cerchi per le botti in legno, ma anche ceste, steccati e pali telegrafici. Lavoratori che, dopo abbandonato le fabbriche in seguito alle prime lotte operaie, decisero di dar vita ad una cooperativa, all'interno della quale per un certo periodo trovarono lavoro 150 addetti. Poi, nel Dopoguerra, l'inizio della crisi. Un'attività che ormai sta scomparendo e alla quale Roascio e Cerruti hanno voluto rendere omaggio in maniera che non cada nell'oblio. [l. b.]

Melme Italcoke

Nella bufera anche ispettori Usl

SAVONA. «Denunceremo per calunnia chi ci ha denunciati. E' un'accusa infamante». L'avvocato Dante Mirenghi parla per conto dei sindacalisti Pino Congiu e Paolo Ghiso, indagati nell'inchiesta sulle melme infornate negli impianti Italcoke di Bragno e delle relative pressioni sugli operai. Continua Mirenghi: «Finora non conosciamo chi ci accusa». Si tratta di ex operai, che si sono fatti avanti solo dopo il pensionamento. Nomi che il procuratore Acquarone intende ancora tenere nel riserbo.

Intanto proseguono gli interrogatori. Dopo i sindacalisti e i delegati del Consiglio di fabbrica, è la volta di medici dipendenti Usl. Possibile che non riscontrarono, all'epoca, i denunciati malori nei reparti? Si parlerebbe, al riguardo, anche di ispezioni in fabbrica «preannunciate» e perizie poco mirate. [f. p.]



Ritmi underground al Symbol e al Fantasque. Dance allo Scotch e a El Cielo

Andora, c'è Claudio Lauretta

Il Di Pietro di «Striscia la notizia» stasera al Ciak. A Finale Ligure animazione al Monkey Business
Inaugurazione a Pietra Ligure del nuovo dancing «Batida». A Loano, domani, parte «Oggi sposi»

Inaugurazione del dancing Batida (ex Flora) sul lungomare di Pietra Ligure, cabaret con Claudio Lauretta al Ciak di Andora e «Live golden music» al Monkey Business di Finale. Questi gli appuntamenti della serata. Domani inaugurazione di «Oggi Sposi '97» a Loano.

VARAZZE. Ritrovo al Mister Drake. Musica live con «gatto e volpe» all'american bar Charlie Max in piazza Assunta a Celle Piani. Musica e ritrovo agli Archi sul lungomare.

ALBISOLA S. Cena e musica domani al ristorante Oliveto in occasione dell'inaugurazione del nuovo spazio live del 1 febbraio. Bruschette e musica da Ninetto al Portichetto.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Testa.

Al ristorante Cantuccio serata dedicata alla birra.

CARCARE. Ritrovi all'El Chico e al Betty Boop.

CAIRO M. In piazza Stallani sarà sistemata oggi l'urna per la votazione di Miss Castellana '97. L'incoronazione è prevista domenica 26. Underground al Symbol e al Fantasque.

SAVONA. Spaghettata a mezzanotte al Miracolo di località Santuario. Musica dal vivo con Wahid Adham e Daniele Cabib al Pirata. Osteria «Cù de Beù» aperta 24 su 24.

VADO L. Musica dal vivo degli Aria al Dau Beci.

BERGEGGI. Musica Sinte Galeshka.

Claudio Lauretta stasera al Ciak

Film e teatro in Riviera

«I manezzi pe maja 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, è la commedia che andrà scena alle 21, al Loanese di via Garibaldi a Loano per il ciclo «La Riviera dei teatri». Nella versione del circolo «Mario Cappello» la parte del signor Stefano (che fu di Govi) è sostenuta da Dario Giobbe che fa una interpretazione personale e quella della signora Giggia (Rina Govi) è retta da Maria Vietz, altrettanto convincente. I biglietti per lo spettacolo praticamente esauriti da giorni. I prossimi appuntamenti della stagione di prosa di Loano e Finale saranno: al Loanese «Il clan delle vedove» con Valeria Valeri 12 febbraio e al teatro Domus di Finale con «Sorelle, ma sole due» con Franca Valeri. Tutti i biglietti saranno in prevendita a giorni, alla libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina e alla biblioteca corso Roma a Loano mila biglietto intero, 18 mila per under 18 e over 65). «Poeti dall'inferno» di Agnieszka Halland con Leonardo di Caprio, David Thewlis e Romane Bohringer è il film in visione oggi (unico spettacolo alle 21) nella rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di largo Doria ad Albenga (ingresso 4500 lire). [a. r.]

FINALE L. Tutti i giovedì, sino a fine febbraio, al discobar Monkey Business «Live Golden Music» animazione, musica e giochi con Fabrizio Marabello, Cristina Baroni e Alex Meistro. Giovedì latino-americano Cuba Libre. Dance «informatica» allo Scotch. Revival e liscio al Patio. Sabato ritorna il «Meganix» al Club '71.

PIETRA L. Festa di inaugurazione, con l'orchestra Learco Gianferrari, del dancing Batida che prende il posto del disco-dancing Flora sul lungomare. E' arrivato Internet anche al Rainbow di piazza Martiri. Musica giovane e giochi di società al Flora Music bar. Ritrovo al Barone Rosso.

Dancing, pomeriggio e sera, al Saitta. Musica al Luca's bar. Orchestra spettacolo Luca Frencia al Manhattan Inn. Ritrovo al Tapatapa. Da domani a domenica al residence Loano 2 fiera «Oggi sposi '97» proposte moda, viaggi, cerimonie ed altro per chi si sposa e sei sfilate di moda.

TOIRANO. Musica giovane dal vivo al Toulà.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub (ex Blue Monk Pub).

Musica sudamericana e giochi al Guaranà. Ritrovo alla Città Vecchia.

. Genere underground all'El Cielo. Genere dancing tutti i pomeriggi e dal giovedì alla domenica sera al Vip. Musica e ritrovo al Cabaret e al Gallo George.

ANDORA. Al nuovo Ciak Disco bar (ex Meta di Notte» cabaret con Claudio Lauretta il Pietro di «Striscia la notizia». Happy hour Big Ben Pub. Liscio e revival al Timone. Ritrovo all'Andora Beach con videobar e al Matamua con video, giochi e musica. [a. r.]

LE PROTAGONISTE TV

«Pallanuotando» sul piccolo schermo

GENOVA

PORT e cronaca tengono banco nei palinsesti delle televisioni commerciali liguri, in questi giorni surriscaldati anche da qualche polemica sui dati d'ascolto. Sampdoria e Genoa continuano a farla da padrone nei vari «contenitori» sportivi di Primocanale, Telegenova, Canale 7, Telecity e su altre televisioni più piccole, ma con significativi ascolti sul piano locale. E fra i gol (e i tanti dilemmi sul futuro) di Roberto Mancini e Vincenzo Montella e possibile ritorno in rossoblù di Thomas Skuhravy (a volte ritornano davvero), trova spazio anche la pallanuoto, non più «Cenerentola» in calottina dello sport ligure, almeno in tivù e sulla carta stampata.

Nelle settimane avevamo dedicato il siparietto della water-polo a Canale 7, per via dell'accordo fra le emittenti del Gruppo Monti, il Nervi e la Pro Recco per la trasmissione delle partite. Oggi tocca al circuito Telecity-Italia 7-Telestar che segue costantemente la pallanuoto a Savona con telecronache, servizi filmati e interviste.

Tre gli appuntamenti: le telecronache delle partite curate da Laura Sicco e Giancarlo Moscatelli, in onda al sabato sera, alle 22,45, su Telestar, i servizi e le interviste del dopo partita del campionato Al, ogni lunedì alle 19,30, su Telecity, con il rotocalco «Rotosport» (con replica 22,45 Telestar) e l'approfondimento del martedì.

Laura Sicco

Quest'ultimo appuntamento (22,45 su Telestar) è con la rubrica ideata da Moscatelli «Pallanuotando», curata e condotta da Laura Sicco. Si parla, ovviamente, molto dell'Athena Rari Nantes Savona e di tante altre squadre, con giornalisti in studio, interviste ai protagonisti e i commenti sul campionato e sulle coppe europee.

Una pallanuoto, quella del circuito Telecity-Italia 7-Telestar giocata a tutto campo, con «finestre» dedicate al settore giovanile e al nuoto sincronizzato.

Per il resto, la settimana delle emittenti televisive private offre il consueto panorama rubriche e di talk show. Particolarmente graffianti quelli di Franca Brignola e Sergio Castellaneta a Telegenova dove gli argomenti più scottanti, a cominciare dalla sanità, coinvolgono il pubblico degli spettatori invitati a telefonare in diretta.

La pubblicità. E' voce di vitale importanza per le piccole e medie emittenti e anche in questo settore qualcosa sta cambiando. I vecchi spot, «montati» alla bell'e meglio di una volta, hanno lasciato spazio e filmati di trenta secondi e oltre, molto curati in ogni dettaglio, dalla alle riprese, ai piani d'ascolto.

e anche le tanto bistrattate «televendite» di gioielli e altri oggetti sono state, come dire, «ottimizzate» e meno noiose, soprattutto a condurle non ci sono più gli imbonitori di qualche anno fa. [m. b.]

Il cantante torna a Savona per la quarta volta in dieci anni

Tutto esaurito per Gaber

A ruba al teatro Chiabrera gli ultimi biglietti per lo spettacolo di stasera
Il nuovo show, firmato anche da Sandro Luporini, in scena sino a domenica

SAVONA. Tutto esaurito per «Gaber» che questa sera alle 21 esordirà al Chiabrera. Il pubblico savonese ha risposto ancora una volta grande entusiasmo all'arrivo del cantante milanese, Giorgio Gaber a Savona si è già esibito altre tre volte negli ultimi dieci anni al teatro comunale. L'ultima «apparizione» risaliva al 1994 uno spettacolo «E pensare che c'era il pensiero» che rivisitava tutto il repertorio degli ultimi trent'anni. Il nuovo show del Signor G è stato semplicemente aggiornato e il titolo «Gaber 96-97» è indicativo. Del resto il cantante che negli Anni '70 aveva abbracciato la contestazione non ha mai perso il gusto per la satira politica e di costume. Sul palco del teatro comunale metterà in scena uno show multiforme, fra monologhi, riflessioni, canto e protesta popolare. Lo spettacolo di Gaber sarà in programmazione sino a domenica. Rispetto all'ultima edizione il cantante-attore ha portato al Chiabrera un apparato musicale più imponente, band di strumentisti e ampio service per gli effetti sonori. Il biglietto costa 48 mila lire in platea, palco e balconata. Proprio per andare incontro alle esigenze del pubblico la direzione del teatro sta valutando per il p una modifica della campagna abbonamenti. Soprattutto per favorire il pubblico giovane e con meno disponibilità finanziarie, s'intende effettuare la rateazione degli abbonamenti. [e. b.]

Giorgio Gaber esordirà questa sera al Teatro Chiabrera con il nuovo spettacolo scritto insieme a Sandro Luporini

Presentato a Milano il salone dell'arredamento per alberghi

Nell'hotel entra lo stile

Palace Concept è nato da un'idea di Jean-Marc Fouques, direttore acquisti della Sbm di Monaco. Proposte anche per yacht e ristoranti di prestigio

NOSTRO SERVIZIO

Innovazione, lusso, qualità dei servizi, materiali di prestigio. Questo in sintesi Palace Concept, salone internazionale dell'arredamento per alberghi e ristoranti di classe, giunto quest'anno alla seconda edizione. Dopo Parigi e Londra, l'iniziativa è stata presentata a Milano. La Societè des Bains de Mer che nel Principato ha i più grandi Palaces, casinò, ristoranti e discoteche ha concepito questo salone grazie all'idea di Jean-Marc Fouques, direttore degli acquisti della SBM e presidente del comitato organizzativo di Palace Concept.

«Doveva un salone con scadenza biennale - dice Fouques - visto il ottenuto l'anno scorso e l'incitamento del principe Ranieri che ha particolarmente apprezzato il risultato dell'esposizione e l'originalità delle creazioni, abbiamo raccolto con entusiasmo questo invito, rinnovando il nostro impegno per il 1997 un vigore ancora maggiore».

La seconda edizione è in programma dall'11 al 14 giugno '97. Cinquemila i metriquadri disponibili a Montecarlo dove è situato il palatenda di Fontvieille, per allestire il salone, che oltre ai tradizionali stands a disposizione degli espositori (2000 metriquadri circa), propone nella restante superficie la fedele ricostituzione di un Palace di lusso grazie alla creatività di architetti di fama internazionale e ai materiali di qualità e disposizione dalle aziende partecipanti.

Entrata, hall, bar, ristoranti, camere, servizi e bagni vengono appositamente progettati e costruiti per permettere ai visitatori di essere a tutti gli effetti all'interno di un albergo di 4-5 stelle. Il salone si propone soddisfare esigenze dei professionisti del settore alberghiero di lusso. Si tratta di prestazioni al massimo livello, dunque per una ristretta nicchia di mercato. Un'iniziativa che non esiste nessuna altra parte al mondo, se non per i tradizionali saloni del settore che si propongono ad una clientela molto più vasta per livello medio delle prestazioni e dei prodotti esposizione.

Palace Concept è, invece, molto selettivo, si rivolge esclusivamente agli operatori specializzati nell'arredamento e nella decorazione di spazi prestigio di ristoranti e alberghi, ma anche di yacht, abitazioni e banche. I partecipanti sono al massimo 150 e rappresentano tutti i settori di fabbricazione di prodotti di qualità e, necessario, misura per ogni singola esigenza. Quindici gli architetti iscritti per questa edizione. Per l'Italia sono presenti Maurizio Papiri, Marco Piva e Adriano Garbarino. Gli altri provengono da Francia, Germania, Inghilterra e Principato di Monaco.

Andrea

SAVONA

CHIABRERA. Gaber 1995-'97. spettacolo teatrale la stagione di prosa. Ore 21. L. 48.000

Tel. 854.627. **Fuga da Los Angeles.** Fantastico. Di n Carpenter, Kurt Russell. Or.: 15,45; 18; 20 15; 22,30. L. 12.000. 8000;

DIANA 1. Tel. 625.714. **Ransom - Il riscatto.** Mel Gibson. Or 15,30; 17,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 5000.

DIANA 2 Tel 625.714. **Evita.** Madonna e Antonio Banderas. Or.: 16, 19, 22,15 Lire 12.000;

DIANA 3 Tel. 625.714. **-sures.** di M. Apted, con H. Grant, Hackman. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 5000.

Tel. 820.563. OGGI RIPOSO.

. 636.63.22. **L'albero di Antonia,** di Marleen Gorris con Els termans. Or.: 15,30; ; . Lire .

JOLLY. 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. OGGI .

ALASSIO

COLOMBO. . **Ransom - Il ri-to,** con Mel Gibson. Or.: 20; 22,30. (nei fest. e prefest. spett. 16; 18,10). L. 10.000; 8000; 5000.

. Tel. 640.427. **Il ciclone.** di L. Pieraccioni e L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30) 10.000; 6000;

. Tel. 51.419. **Pooti dall'Inferno.** con L. Capno. Ore 21. L. 4500. (Nei pref. e festivi spett. anche alle 16; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30). L. 10/6/5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Sono di Iris Blond,** e con Verdone. Or.: 20,15; 22,30. (Nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,15). L. 10.000; 8000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO . OGGI RIPOSO.

CAIRO . 504.234. . Orario: 20; 22. Lire 8000;

FINALE LIGURE

ODEON. 692.200. OGGI RIPOSO.

LOANO

LOANESE. 669.961. **I per' majà na figgia,** spettacolo teatrale Govi. Ore 21. L. 25.000.

LUX. Tel. 564.505. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. RIPOSO.

. RIPOSO.

. Tel. 935.003. **Ransom - Il riscatto,** di Ron Howard Gibson. Or.: 20,40; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,10; 17; 18,50). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2 Tel. 935.003. **Spiriti nelle te-** , con Michael Douglas Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli che alle 15,30; 17,30). Lire 12.000;

SCEGLI IL CINEMA

Ecco il viaggio comodo poltrone.

IMPERIA

. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per lo spettacolo più lo die d'operetta, in programma sabato 15. Or. botteghino: 9,30-12,30 e 16,30-19.

CENTRALE. Tel. (segr. tel.). **Spettacolo di cabaret.**

ARISTON RITZ. R -**Il riscatto,** di R. Howard, con M. Gibson e R. Russo. Orario: inizio 15,30; ult. 22,30. L.

ARISTON ROOF - Sala . Il club delle prime mogli, H. Wilson, con B. Midler, Hawn e D. Keaton. Orario: 15,30. Lire .

ROOF - , di S. , con Muller, S. Noah Taylor. Orario: 15,30; 22,30. L. 7000.

ROOF - Sala Tre. Evita, di Alan Parker, con e Antonio Banderas. Orario: in. 15,30; . 22,30. L.

CENTRALE. Il ciclone, di e con Leonardo Pieraccioni. Or.: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 7000.

TABARIN - (Sala 9). Tel. 507.070. **Segreti e bugie.** Mike Leigh, con Blethyn e Timothy Spall. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

SANREMESE. Dal tramonto all'alba, Rodriguez, con H. Keitel e Q. Tarantino. Orario: in. 15,30; ult. 22,30. L. 7000.

GENOVA

Carlo Felice: riposo

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Il gioco delle parti di L. Pirandello, regia G. Lavia, con U. Orsini e L. Marinoni. Ore 20,30. L. 40-28.000

Teatro Stabile - Sala Duse: L'amico del cuore di Enzo Salemme regista ed interprete. Ore 20,30. L. 40-28.000

Politeama Genovese: Il prigioniero della seconda di N. Simon, regia T. Pulci. Feriali 21; domenica . Venerdì, sabato, domeL. 42.000; 32.000; ridotti 33.600; 25.600; martedì, mercoledì, giovedì 28.000; ridotti 30.400; 22 400

T. della Tosse - Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse - Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse - Agorà: arta parte dell'opera completa di W. Shakespeare: Le cerimonie della notte. Ore 21. L. 25.000

Teatro Garage - Sala Diana: Giagiberto Monti in Non potete così, da Boris Vian, E. Primo e D. (tastiere). Ore 21. L. 22.000; 18.000

Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: venerdì Enrico Intra ensemble. Ore 20,30 cena e spett. 65.000; spettacolo 25.000

CI

Ariston 1: Fuga da Los Angeles; **Ariston 2:** Daylight; **Augustus:** Ransom - Il riscatto; **Cotone sala :** Amore e altre catastrofi; **Cotone sala Grecale:** Panarea; **Corallo 1:** measures; **Corallo 2:** Segreti e bugie; **Graticielo:** nel tempo; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il gobbo di Notre Dame; **Olimpia:** pazzo di Iris Blond; **Orfeo:** Dal tramonto all'alba; **Palazzo:** Il ciclone; **Rifi:** Shine; **Universale 1:** a; **Universale 2:** Il club delle prime mogli; **Universale 3:** Il senso dell'amore; : nella tenebre.

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

Amici del Cinema: Bound - Torbido inganno; **Carignano d'essai:** riposo; **Fritz Lang:** Tre vite una sola morte; **Lumière:** I ponti di Madison County; **Chaplin:** riposo; **Nickelodeon:** Sleepers; **Cinoforum:** chiuso

PEGLI - Eden: La settima stanza

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: spasso nel tempo

XXIème FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTE-CARLO

Un favoloso programma con numeri dal mondo intero

30 GENNAIO 6 FEBBRAIO 1997

7 GIORN

Acquisto biglietti sul oppure
377 92 05 23 45
Per fax : +377 92 05 26 22
MC 98000 - MONACO
Pagamento

All'annuale consegna dei premi spicca la «stella d'oro» a Settimio Pagnini

Coni, lunedì sontuosa passerella coi protagonisti della stagione '96

SAVONA. Grande festa lunedì sera in Provincia. Alle 21 il presidente del Coni, Lelio Speranza, premierà atleti e società savonesi che nel corso del 1996 hanno vinto titoli italiani, europei [redacted] mondiali. Tra i tanti premiati, anche gli olimpionici di Atlanta. Nel corso della serata saranno inoltre consegnate le «stelle» al merito sportivo.

Quella d'oro andrà a Settimio Pagnini, [redacted] oltre 50 anni nel mondo del basket nazionale ed internazionale. La Stella d'argento sarà consegnata invece a Michele Riviello, fiduciario del Coni e collaboratore del Settore giovanile e scolastico della Figc, e presidente [redacted] Tennis club Italsider, alla società «Tiro a Volo Priamar», [redacted] alla Polisportiva Maremola. Quelle di bronzo a Vittorio Chiacchio - ex presidente del Comitato provinciale del volley di Savona - e a Giuseppe Genta presidente del Comitato provinciale della Federazione italiana pesca sportiva.

Riceveranno la targa del Coni gli olimpionici Serena Bianchi della Rari Nantes Athena Savona, finalista alle Olimpiadi di Atlanta, Cristian Panucci campione italiano [redacted] il Milan e olimpionico, Alberto Ghibellini e Alberto Angelini medaglie di bronzo nella pallanuoto. Riceveranno riconoscimenti anche Matteo Polletti, Alex Cioè ed Erika Piva (pattinaggio), il Liguria Hockey primo al Torneo internazionale di Monaco di Baviera e al torneo indoor «Pagni» di Bologna, e Valentina Cervetto campionessa internazionale di canoa-kayak Junior.

Il Coni «chiama» pure Alberto Angelini

Per [redacted] nuoto sincronizzato sul palco saliranno Clara Porchetto, Claudia Berruti, Alice Dominici [redacted] Virna Vercelli campionesse d'Italia Juniores con la Rari Nantes, [redacted] le «Esordienti» Carlotta Falco, Francesca Recagno, Giulia Pali, Carlotta Roemer, Federica Ciappi, Shirley Pastorino, Angie Briano, Ylenia Rebagliati, Serena Scuto e Giorgia Balbo. Per il nuoto Valentina Ghione, Sara Martino, Gea Va[redacted] e Angelo Angiollieri dell'Amatori. Per i «master», premi [redacted] Silvia Craveri, Gianfranco Olia, Paola Pelle, Laura Losito Faucci e Alina Berruti.

Per la Pesca sportiva i campioni mondiali Claudio Kovacic e Marino Olivero, e la società «Le Bormide». Nelle bocce specialità petanque, saranno premiati i vincitori della serie B a terne: Gian Piero Passera, Davide Passera e Carlo Astorri. Per il pallone elastico targa al campione di serie A, il terzino Giulio Ghigliazza compagno [redacted] tricolore Sciorella, [redacted] ai vincitori del campionato di C1 del Calice Ligure: Massimo Navoni, Miriano Devia, Osvaldo Novella, Pierluca Aicardi, Carlo Canepa, Massi[redacted] Rosa, Roberto Novella e Davide Pirero.

Per la lotta greco-romana Igor Ghessa e Michele Majale, per il karate Manuela De Rosa e Raffaella Carlini. Altri riconoscimenti a Claudio Checcucci, Roberta Zucchinetti, Jacopo Vignola, Daniele Bertè, Stefano Gerbaldo, Marco Chinazzo, Francesco Carcioffo, Marco Quattrocchi, Michele Briano, Paolo Badano, Riccardo Franzi, Piero Merlone, Gabriele Romeo, Stefano Carozzo, Noemi Piccinino, Omar Barbero, Fabrizio Garbero, Raoul Bonello, Fabio Gonella, Antonino Pagano, Silvio Loffredo, Giuseppe Lombardo, Giovanni Bellissimo e la società Bc Savona Bowling.

Roberto Pizzorno

Riflettori sui «Benemeriti»

Sono Divano, Fazio e Aereo club
Contributi ad oltre 120 società

SAVONA. Tra i tanti riconoscimenti, quelli come «Benemeriti dello sport», assegnati al tecnico [redacted] nuoto Maurizio Divano, all'allenatore di atletica Giorgio Fazio e all'Aereo Club Savona «per i considerevoli traguardi ottenuti nel '96 [redacted] livello nazionale ed internazionale».

Questo l'elenco delle società che riceveranno i contributi Coni per l'attività sportiva 1996: Aereo Club Savona e della Riviera Ligure, Atletica Varazze, Polisportiva Serenella, Baseball Finale Ligure, Albisola club Baseball, La Familiare bocce, Associazione Bocciofila Alassina, La Boccia Savona, Polisportiva Plodio, Spotornese bocce, Albisola Bocce, Xenia Badminton Savona, Savona Badminton, Speranza, Vado Fbc, Loanesi San Francesco, Zinola Calcio, Quiliano, Spotornese, Cairese, Dego, Millesimo, Albisola, Legino, Canottaggio Lni, Canottaggio Osiglia, Laigueglia, Associazione Bridge Savona, Sabatia Handball, Hc Savona, Hc Liguria, Pattinatori Savonesi, Roller Skate Savona, Le Torri Aurora Cairo, Sms Zinolese, Skating Club AndoraSms Generale, Dopolavoro Ferroviario Savona, Polisportiva Maremola, Yama Arashi Judo, Musurakay Karate, Yoshitaka 2A Albisola, Fratellanza Ginnastica Savonese, Motonautica Savona, Moto Club Off-Road, Rari Nantes Savona.

Ancora: Soc. Cooperativa Amatori Nuoto Savona, Doria Nuoto Loano, Ingaunia Nuoto Albenga, Amatori Nuoto Savona, Cestistica Savonese, Pallacanestro Loano, Pgs Albatros, Riviera Basket, Finale Basket, Loano Basket, Basket Cairo, Il Gabbiano Andora, Assobasket Savona, Amatori Pallacanestro Savona, Pgs Juvenilia, Basket Albenga, Polisportiva Finalborghese, Pallavolo Carcare, Maremola Pallavolo, Pgs Volley Don Bosco, Il Gabbiano Volley, Pio X Loano, Volley Club Savona, As Toirano, Sabazia Pallavolo, Albisola Volley, Varazze Volley Savona, Bottega dell'E[redacted] Silstar, Pesca Sportiva Lago di Biestro, Amici Pesca Bormida, Aps Azzurri, Martin Pescatore, Pugilistica Carlevarino, Tc Finale Ligure, Tc Vado, Tc Alba Docilia, Tc Albisola Mare, Tc Spotorno, Tc Italsider, Tc Cengio, Tc Lavadore, Tc Leon Pancaldo, Sporting Mondolè Cime Bianche, Sci Club Albenga, Baia del Sole.

Infine: Tiro [redacted] Volo Albenga, Tiro a Volo Cairo Skeet, Arcieri Borghetto, Arcieri La Volpe Argentata, Gruppo Vela Lni Spotorno, Circolo Nautico Lni Noli, Spes Pallone Elastico Savona, Polisportiva Rialtese, Dopolavoro Ferroviario Savona Scacchi, Polisportiva del Giovo, Serenella Triathlon, Andora Triathlon, Tiro a Segno Savona, Circolo Damistico Savonese.

Contributi per i lavori agli impianti ad Associazione Bocciofila Savonese, Priamar, Andora, Polisportiva Aurora Cairo, As Andora, Fratellanza Ginnastica Savonese, Centro Ippico La Marcella, Circolo Ippico Country Club, Società tiro Volo Priamar, Compagnia Arcieri 5 Stelle. Contributi per acquisto attrezzature a Polisportiva Alba Docilia, Canottieri Sabazia, Soc. Ippica Finalese. Per spese straordinarie Rugby Savona. Per attività promozionali Doria Loano e Amatori. [r. p.]

Cristian Panucci, qui alla serata dello «Sportivo '96», sarà ancora tra i premiati

GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997

4ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

G.P. Scultori Orafi 7SV

domenica 26 gennaio '97			
1	SAVONA	POGGIBONSI	
2	SANREMESE	SESTRESE	
3	CAIRESE	PONTEDECIMO	
4	VADO	LOANESI	
5	[redacted]	S. [redacted]	
[redacted]	[redacted]	ZINOLA	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....

Oggi anche Vado-Genoa al «Chittolina»

A Carcare recupero Cairese-Ventimiglia

Campioni d'inverno, [redacted] compagnia. E' lo slogan della Cairese che oggi al «Corrent» [redacted] Carcare (ore 14,30) recupera il match [redacted] il Ventimiglia. Ai gialloblù basta infatti un punto per chiudere al comando il girone [redacted] andata, sganciandosi dall'Entella [redacted] la quale, a quota 28, dividono il primato. E mentre Bencardino & C. lotteranno per il primato il Vado, che rimane ancora in lotta per la pole-position affronta, in una ghiotta amichevole, [redacted] Genoa. Tutto questo mentre l'Albenga vive un nuovo capitolo della sua interminabile «novela».

Fuga d'inverno? Reduce da quattro pareggi consecutivi (e senza reti) la Cairese cerca il bottino pieno contro il Ventimiglia in [redacted] match aperto [redacted] diverse soluzioni. Anche il [redacted] ospite infatti lotta per il vertice ed un eventuale «colpo grosso» ne aumenterebbe, e di molto, le quotazioni.

Analisi della partita affidata a Sergio Finocchio, d.s. del team di Bencardino: «Nelle ultime settimane abbiamo avuto problemi in fase di realizzazione. Ma per fortuna, la difesa ha retto, considerato che con 7 reti è la meno perforata del girone. Certo, un match di questa importanza sarebbe stato bello giocarlo al 'Vesima': speriamo che [redacted] Carcare non manchi il sostegno dei tifosi».

Formazioni: Bencardino deve rinunciare [redacted] Pensiero ancora influenzato, e a Luzzo che ha problemi al ginocchio. Il Ventimiglia deve rinunciare all'apporto di Sergio Soncin, squalificato. In forse anche Bacigaluppi. Domenica poi entrambe le squadre [redacted] attese, in casa, da impegni difficili: Cairese e Ventimiglia ospiteranno rispettivamente Pontedecimo [redacted] Sestri Levante.

Caos ingauno. Situazione or[redacted] farsesca al team bianconero, dopo che il presidente [redacted] Filippis ha rinunciato al suo inca[redacted]. A sedere in panchina è tornato Leandro Andrian, che si era dimesso (?) a dicembre. A far le valigie questa volta è stato Tino Invernizzi che nel giro di poche settimane, ha avuto appena il tempo di conoscere tutti i giocatori... A casa è tornato anche il d.s. Giorgio Gallo, che ancora lunedì stilava programmi sul futuro («Ma qui [redacted] c'è più società e non [redacted] capisce chi potrà assumersi certe responsabilità», ha dichiarato).

Difficile intuire gli sviluppi dell'intricata vicenda, all'indomani della sconfitta di Voltri (e nell'imminenza della sfida col [redacted] Bartolomeo). Nelle ultime ore si è parlato anche di un ritorno dell'ex d.s. Bartoli, ma l'ipotesi non ha ancora trovato conferma. Insomma ancora una «storia sbagliata» per l'Albenga che in mezzo a questo caos, dovrà anche preoccuparsi [redacted] salvare una parte [redacted] dignità mantenendo la categoria. Ma, guardando ai fatti degli ultimi anni, i risultati (e le ambizioni) sono sempre passati in secondo piano.

Amichevole di lusso. Il Vado ospita (Chittolina, ore 15) il Genoa in una partita destinata [redacted] richiamare tanti appassionati. Il team di Perotti arriva dunque [redacted] Riviera dopo l'annullamento dell'amichevole con il Savona prevista per [redacted] 2 gennaio e «saltata» [redacted] delle nevicate.

Guglielmo Olivero

In luce tanti giovani

Alla prima prova dei «regionali» [illegible]

LOANO. Si sono svolte nella piscina di Loano le gare della prima prova dei Campionati regionali Assoluti, categoria ed Esordienti A. In vasca tutti i migliori nuotatori del ponente ligure. I favoriti hanno confermato il loro valore a livello assoluto con l'azzurro Paolo Ghiglione (Arenzano) e Luca Mameli. Hanno bene impressionato anche le punte di diamante dell'Amatori Nuoto Savona: Gea Vanara, Lucia Tonda, Valentina Ghione, Sara Martino e Luca Stasi. Buone anche le prove di Diego Messina della Ponente Ligure, e di Laura Strassera ancora dell'Amatori Nuoto.

Tra gli Esordienti A la «reginetta» di turno è stata la bravissima Federica Atzori (Rari nantes Imperia) anche se ottimi risultati sono arrivati anche [redacted] Denis Di Masi, Giulia Bravo, Alessandra Biscotti [redacted] Giacomo Passano, oltre che dai biancorossi dell'Amatori, Massimiliano Vallone [redacted] Luca Puce. Tra gli assenti di rilievo nella categoria «Assoluti» Angelo Angiollieri, partito per il servizio militare [redacted] La Spezia, ed Andrea Ghione. [r. p.]

Coppa Mattia: risultati

[illegible] aspettando i [illegible] «dou»

GARLENDA. I savonesi Ferdinando Tecilla e Renzo Ghia [redacted] sono aggiudicati la Coppa Mattia, uno dei primi appuntamenti del '97 allestiti dal Golf club. Al secondo posto si sono piazzati Antonino Marsala e Giuseppe Chillemi, mentre sul gradino più basso del podio sono saliti Franco Corazzi e Guido Cravero. Alla manifestazione hanno partecipato golfisti provenienti anche dal Piemonte e dalla Lombardia.

La manifestazione [redacted] stata anche l'occasione, per il presidente Costa, [redacted] presentare le numerose manifestazioni [redacted] programma nei prossimi mesi: «Il f[redacted] all'occhiello sarà ancora una volta l'Omnium che [redacted] terrà a giugno. Ma anche la Coppa La Meridiana e [redacted] tappa del Trofeo Lancia saranno appuntamenti decisamente da non perdere».

Intanto domenica è [redacted] programma un'altra gara, per la quale sono già giunte numerose iscrizioni [redacted] circolo albenganese: si tratta della «Coppa Banca Ca.Ri.Ge.», che sarà articolata su [redacted] percorso di diciotto buche. [g. o.]

Il punto sui tornei

[illegible]

Seconda di ritorno per i campionati che coinvolgono diversi club della provincia. Nella C1 maschile niente da fare per l'Amatori Savona, battuta dal Verzuolo [redacted] con un secco 5-0. Il team composto da Ruggeri, Aigotti e Paganelli nulla ha potuto contro una delle compagini più forti del torneo. [redacted] anche per la Baia [redacted] Sole Alassio, superata dal Verzuolo A. Gli altri risultati: Pistarino Imperia-Bordighera A 5-0 e Bordighera B-Borgo Sanremo 3-5.

Nella C2 maschile bella quanto sofferta vittoria del Don Bosco Savona sul Borgo Sanremo. Il risultato finale (5-4) è la chiara testimonianza della battaglia tra le due squadre. L'Amatori Savona (Orchini, Volpi e Sangrali) è stato invece superato dall'Overside Ventimiglia (5-2). Netta affermazione infine del Bordighera (5-0) sui genove[redacted] del Night and Day. In D [redacted] Baia del Sole ha superato senza problemi (5-0) il Tt Bordighera, mentre l'Amatori ha avuto la meglio (5-2) sul Finale. Sabato [redacted] in programma, nei [redacted] tornei, le sfide della terza di ritorno. [g. o.]

una fiera per gli sposi
Sfilate di Moda
Oggi Sposi '97 ®
ORARIO SFILATE:
[redacted] ore 21.45
Sabato ore 16.00-18.30-21.30
Domenica ore 16.00-18.30
abiti da sposa,
cerimonia uomo,
liste nozze,
bomboniere,
viaggi,
fiori,
fotografie e video,
complementi d'arredo,
oggettistica.
ORARIO MOSTRA:
Venerdì ore 21,00-24,00
Sabato ore 10,00-23,00
Domenica ore 10,00-21,00
COMUNE DI LOANO
LA STAMPA
Radio Onda Ligure
Loano (SV) • RESIDENCE LOANO 2 • 24/26 Gennaio 1997
[redacted] - Ridotti L. 4.000 • per informazioni SCUDOC ITALIA - Via [redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Palpitante
e travolgente.
Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV".
Un thriller esplosivo. Una commedia brillante sorprendente come un videoclip. Un film d'azione pieno di parole. Un film intenso di gag. Dell'intero Pulp Fiction è praticamente impossibile descrivere pratiramente ogni e il contrario di tutto.
Un film irresistibile che ha rivelato al grande pubblico il genio creativo di Quentin Tarantino, interpretato da un sorprendente John Travolta e da un trio d'assi come Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che la serie di "Primissime TV", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa
A partire da sabato 25 Gennaio a 14.000 lire Pulp Fiction: dopo il cinema non è stato più lo stesso.
Il risultato sarcastico e dissacrante [illegible] irride alla realtà [illegible] sghignazza sul crimine [illegible] la regola quotidiana che è nelle nostre strade è invece l'eccezione [illegible] dovrebbe essere l'assurdo insegue la frammentazione il lampo, il clip, la gag, il blob, la strizzata d'occhio
Specchio
PRESENTA
DELLA STAMPA
PRIMISSIME TV
PALMA D'ORO CANNES 1994
OSCAR ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA
PULP FICTION
LA STAMPA
Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film, [illegible] sconsiglia [illegible] persone particolarmente impressionabili.
+ LA STAMPA
a
a
lire
LA STA
Rifondazione fa mancare il
Prodi
Specchio. Prima riflette, poi parla.

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI

Scopri quante offerte GS ha preparato per te.

Ecco alcuni esempi :

Yogurt Yomo gusto assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.630

SCONTO 30% L. 1.840 (Al Kg L. 7.360)

Mozary light Invernizzi g 125
INVECE DI L. 2.150

SCONTO 40% L. 1.290 (Al Kg L. 10.320)

Fettuccine - Tagliolini Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 2.450

SCONTO 40% L. 1.470 (Al Kg L. 5.880)

Pasta di semola Barilla
(formati assortiti) g 500

PREZZO OPPORTUNITÀ L. 890 (Al Kg L. 1.780)

••Grana Padano
INVECE DI L. 24.900

SCONTO 25% Al Kg L. 17.900

Passata in brick GS g 500
INVECE DI L. 740

SCONTO 40% L. 440 (Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. 9.980

SCONTO 33% L. 6.680 (Al Litro L. 8.916)

Tonno Rio Mare
"Profumi Mediterranei" (Conf. 2 pz. da g 160 cad.)
1 PEZZO L. 5.580

3 pezzi 3x2 L. 11.160
INVECE DI L. 16.740
(Al Kg L. 11.625)

Caffé Sao Oro (macinato) g 250
INVECE DI L. 4.690

SCONTO 30% L. 3.280 (Al Kg L. 13.120)

Merendine Moretto al cacao g 280
INVECE DI L. 2.990

SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 6.393)

Squinzano DOC Capoleuca
■ 750 - INVECE ■ L. 4.140

SCONTO 40% L. 2.480 (Al Litro L. 3.306)

*** FINO ESAURIMENTO DELLE SEGUENTI QUANTITÀ MASSIME DISPONIBILI**

Polpa famiglia di bovino

PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 9.210

* Filetti di trota salmonata

PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 14.900

Gallina pronta da cuocere
INVECE DI L. 3.180

SCONTO 20% Al Kg L. 2.480

* Filetti di merluzzo

PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 15.900

Biancostato di bovino

PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 4.790

■ Pesce Pray

PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 16.900

* Offerte valide dove è presente il banco Pesce Fresco a servizio.

Birra Dreher cc 750
INVECE DI L. 1.590

SCONTO 40% L. 950 (Al Litro L. 1.266)

Minestrone surgelato GS g 1000
INVECE DI L. 3.840

SCONTO 40% L. 2.290

Carta igienica GS
(Conf. 4 rotoli)
1 PEZZO L. 2.270

3 pezzi 3x2 L. 4.540
INVECE DI L. 6.810

Last limone concentrato
ml 1500
1 PEZZO L. 2.890

3 pezzi 3x2 L. 5.780
INVECE DI L. 8.670
(Al Litro L. 1.284)

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

•• Offerte valide al banco Gastronomia.

Offerte valide nei punti vendita dove ■ presenti i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	Da L. 13.615.000
NX Almera	Da L. 18.335.000
Primera	Da L. 24.490.000
Serena	Da L. 26.460.000
Terrano II	Da L. 38.990.000
200 SX Silvia	Da L. 41.070.000
Maxima QX	Da L. 45.830.000

Porta le tue chiavi in mano con gli incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia ■ l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

E' un momento irripetibile da:

Concessionaria
Togna auto...
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Borgomanero:
TESTONE LIVIO - Via Matteotti - Borgomanero (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NISSAN
NOVARA
Via Mattei 54 (SS per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

SALDI DI FINE STAGIONE NEL REPARTO ABBIGLIAMENTO

maya
I MAGAZZINI

maya
...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

maya2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

NUOVO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITA' CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

Maglieria in cashmere
COLOMBO
Romagnano Sesia
via Novara, 263
Tel. 0163/832373
Novara
via Omar, 1
Telefono
0321/623179
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 23 Gennaio 1997 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

PeterVest presenta KASANOVA L'AMANTE DELLA CASA
LISTA NOZZE • ARTICOLI REGALO
PORCELLANE • CRISTALLERIE
CASALINGHI
Concessionario
NOVARA • Via Mandala, 1 - Tel. 0321/402593

Appello del vescovo in basilica, alla presenza di Scalfaro

«Il vuoto dei nostri giovani un dramma che tocca tutti»

Il vescovo **Renato Corti** e il Presidente **Scalfaro** ieri mattina sul sagrato della basilica (foto Fino)

L'incontro con il Presidente

Due ore nella sua città, il saluto ai cittadini e all'amico Caimo

Il Presidente della Repubblica saluta i cittadini all'uscita

NOVARA. Appena sceso dall'auto che sbuca da via Pier Lombardo, l'applauso della folla sul sagrato, dove ad attenderlo c'è don Natale Allegra parroco di San Gaudenzio. Oscar Luigi Scalfaro, novarese fra i novaresi, lunga sciarpa bianca su cappotto blu (accompagnato da Vittorio Jannelli consigliere particolare ed ex prefetto di Novara) risponde brevemente ai saluti e s'infila subito in basilica per la tradizionale cerimonia del fiore che ricorda il miracolo attribuito a un gennaio lontano al primo vescovo di Novara.

Ieri non c'era neve, in giardino non è sbocciata rosa, ma il lampadario dei fiori che viene calato sul pavimento dalla sommità della navata centrale rappresenta sempre momento rituale e recupera spicchio importante nella storia-leggenda della religiosità novarese. Al quale i cittadini non vogliono mancare.

Il gruppetto di giornalisti-fotografi-cineoperatori dietro la transenna cerca inutilmente di strappare dichiarazione. E' visita privata, come ogni anno. E il presidente mantiene la promessa, concedendosi soltanto ai suoi novaresi che gli porgono la mano, fuori e chiesa. Volti sconosciuti o lunghe frequentazioni. Sul sagrato si complimenta Romolo Barisonzo, fresco novarese dell'anno. E, terminata la cerimonia religiosa, subito dopo il commiato farà fermare l'auto che aveva già preso la corsa, per abbracciare il fedele amico ed ex autista Angelo Caimo. Quasi un appuntamento obbligato, che rinnova ogniqualvolta Scalfaro torna a casa.

Massime autorità presenti, dal sindaco Sergio Merusi al prefetto Vincenzo Pellegrini, dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo al vicequestore Giovanni Mannino e al comandante provinciale dei carabinieri col. Pasquale Muggeo, il sen. Sergio Vedovato.

Davanti all'altare, per la concelebrazione, sono arrivati molti sacerdoti dal Novarese, dal Verbano Cusio Ossola e dalla Valsesia.

C'erano anche il vescovo emerito Aldo Del Monte, da Massino Visconti, e don Ce- Beccaria, 91 anni. Il corteo delle autorità è stato preceduto e aperto dalla banda Cantelli di Vespolate. **[g. f. q.]**

NOVARA. San Gaudenzio, giorno che ricorda il primo evangelizzatore della diocesi novarese. Celebrazione religiosa come momento solenne, venditori di marroni nelle viuzze attorno alla chiesa dedicata al santo, bancarelle, incontri di gente e voglia di fare festa. Il rituale scorre da secoli, passa indenne attraverso mutamenti e mode. Richiama fedeli da tutta la provincia.

Ma questa volta l'omelia del vescovo Renato Corti, nel tempio gremito e alla presenza del Presidente Scalfaro, arriva come una frustata e riporta alla realtà quotidiana. Un saluto e una preghiera, per «Novara, il suo territorio, l'Italia».

E subito dopo: «Mi permetto di dare evidenza a un'intenzione che dovrebbe stare al primo posto: i giovani. Anche alcuni fatti di queste settimane dicono con drammatica eloquenza quanto urgente sia fare dell'impegno educativo il primo impegno una società».

Il riferimento agli episodi dei sassi è fin troppo evidente. Continua il presule: «La situazione di molti giovani è veramente molto difficile e dolorosa per il vuoto nel quale giacciono. Una simile situazione chiama in causa la famiglia, che però non va lasciata sola, tocca la scuola e compito delicatissimo degli insegnanti, tocca i mass media e la Chiesa, a cominciare dai sacerdoti. Nessuno dovrebbe ignorare che in atto molteplice proposta agli adolescenti destinata fare da sostegno a comportamenti che stanno agli antipodi del vangelo. Ciò significa non riconoscere che ci siano giovani bravissimi ed educatori eccezionali. Significa riconoscere che ci troviamo di fronte a una grande urgenza da non sottovalutare. Al centro i giovani e il loro futuro...».

Il vescovo della diocesi novarese coglie l'occasione della festa patronale per lanciare il suo messaggio-appello, nel momento in cui la città si raduna nella basilica. Una celebrazione significativa per molti aspetti: la tradizione; la presenza (ormai tradizionale) del Capo dello Stato nel ruolo semplice cittadino e fedele novarese; l'apertura del sedicesimo centenario delle origini della Chiesa novarese.

Tutti gli elementi, insomma, per dare tono solennità alla giornata. Ma anche questo punto il vescovo Corti lancia un altro appello e una sfida per scuotere la città: «C'è un quinto vangelo da scrivere e vorrei che anche noi tutti prendessimo parte a questa scrittura. I grandi spazi della vita di ogni giorno e i problemi umani attendono la testimonianza dei laici che quegli spazi vivono e affrontano. Chiedo a tutti voi laici di diventare evangelisti...e le città fa spazio al vangelo essa diventa più umana. E' un fatto straordinario e verificabile. La condizione del mondo post-moderno offre grande opportunità alla Chiesa, che ha molto da fare».

Poi l'omelia punta l'accento sui problemi etici complessi e importanti per la vita dell'uomo, «per i quali dobbiamo elaborare giudizi evangelici. Dobbiamo usufruire di tutti i mezzi diponibili, dalle riflessioni alle letture. Tutto ciò deve diventare proposta nella città. Lo raccomando ai nostri sacerdoti. Occorre favorire l'intessersi di una rete di rapporti interpersonali...l'esistenza di luoghi (penso alle «agorà» greche) che permettano un ascolto vicendevole anche tra persone che hanno orientamenti diversi, ma non hanno smesso di cercare. Io vorrei favorire questi luoghi e questi incontri».

Un messaggio che tocca tutti, dalle massime autorità agli anonimi fedeli. Al termine della celebrazione della Messa il Presidente della Repubblica, dopo la visita allo scurolo che contiene le reliquie di San Gaudenzio, s'intrattiene in una lunga conversazione con il vescovo.

Gianfranco Quaglia

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 34 E 39

Montescheno, era agli arresti domiciliari ma è stato ritenuto soggetto pericoloso

Uccise l'amico, torna in carcere

Il pensionato di Villadossola aveva ridotto in fin di vita un altro anziano di Villadossola dopo averlo invitato a casa per bere un bicchiere di vino. I legali dei parenti della vittima avevano sollecitato il provvedimento

Antonio Piffero, la vittima e a sin **Luigi Minacci**

MONTESCHENO. Luigi Minacci è un soggetto pericoloso e deve tornare in carcere. Così i carabinieri lo hanno prelevato dalla sua casa di Barboniga, dove era agli arresti domiciliari, e lo hanno condotto in carcere.

E' durata due mesi e mezzo la «quasi libertà» di Luigi Minacci, il pensionato di 68 anni che il 9 novembre '96 uccise a botte Antonio Piffero, 67 anni, Villadossola, un amico che aveva invitato poco prima in casa a bere un bicchierino di . Un delitto efferato che aveva lasciato sgomento l'intero piccolo paese della valle Antrona. Tra stupore generale della popolazione Montescheno, Minacci, subito arrestato, venne messo agli arresti domiciliari 36 dopo il fatto sangue. Un provvedimento quello del gip, Luigi Montefusco, che fece discutere e portò in valle Antrona anche le telecamere della Rai che offrirono in diretta il palpabile malumore per la mancata carcerazione di Minacci.

Ora, ecco improvviso ma forse non inatteso, il provvedimento del gip del tribunale Verbania. Provvedimento che pare sia basato sulle istanze degli avvocati che difendono i parenti dell'ucciso e su una raccolta di firme fatta in paese dove in molti temevano le reazione di Minacci, libero tra l'altro di aggirarsi vicino alla sua casa. Ma non è escluso, pur se non confermato, che l'omicida avrebbe anche avuto contrasti con le figlie che avrebbero esternato i loro timori ai carabinieri. Così Minacci è stato arrestato. «Farò istanza perchè venga rimesso in libertà» ha detto Marco Garzulino, il difensore di Minacci. Il legale già aveva criticato il filmato girato dai parenti dell'ucciso, filmato che mostrava Minacci camminare libero nel giardino davanti alla sua casa. Contenti per l'arresto i legali che difendono la famiglia Piffero. «Siamo soddisfatti per questa decisione che conferma come il giudice stia seguendo attentamente la vicenda, giudice con il quale noi abbiamo collaborato sin da subito» dicono Bruno Stefanetti e Giovanni Bonalumi legali della moglie e delle tre figlie di Antonio Piffero. Sottolineano soddisfazione anche gli avvocati Ferdinando Brocca e Alberto Peifini che assistono i fratelli e le sorelle di Piffero. «Finalmente - dicono - la magistratura ha adottato il provvedimento di remissione in carcere più volte da noi auspicato e sollecitato nella tutela degli interessi delle persone offese da noi assistite. La misura tranquillizza anche l'intera comunità di Montescheno, così come evidenziato più volte anche durante i programmi televisivi. Di fronte a un reato grave come l'omicidio era per noi doveroso farci interpreti delle esigenze dei nostri difesi anche presentando alla Magistratura tutte quelle risultanze e prove raccolte dopo la concessione degli arresti domiciliari a Minacci»

Renato Balducci

SPARTA NON PASSA

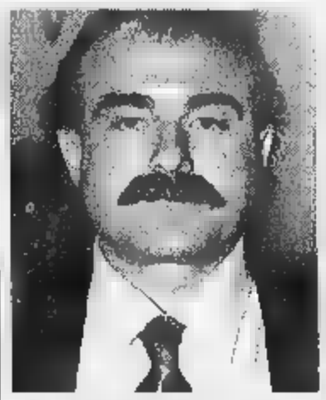
Con l'Albinese finisce 0-0

La Sparta bussa vanamente alla porta dell'Albinese nell'andata dei quarti Coppa Italia. Finisce 0-0 ma il discorso qualificazione è aperto. PAGINA 43

Lo sfogo del consigliere Racchelli: «Sono evidenziate località più lontane come Pavia e Piacenza»

«Vco oscurato nel poster dei mondiali di sci»

La Regione chiede i danni alla casa editrice e all'Apt Val di Susa



Ettore Racchelli, consigliere regionale

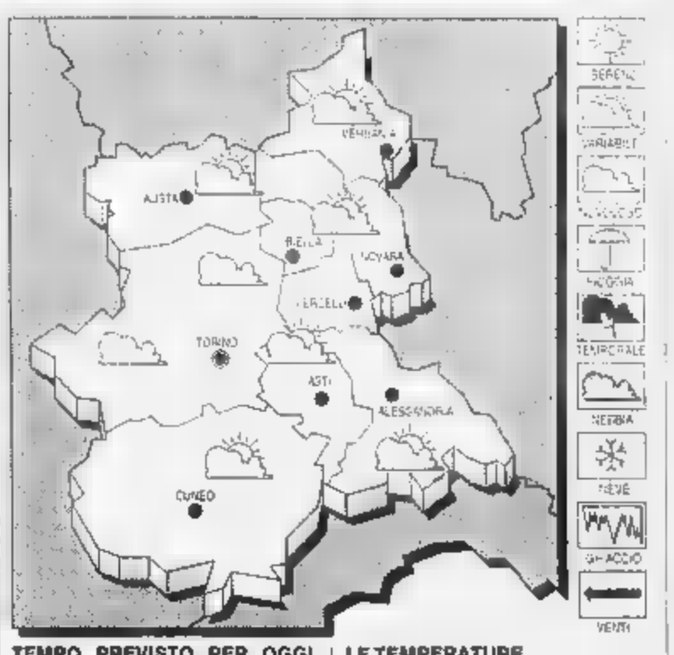
VERBANIA Per gli organizzatori dei mondiali sci del Sestriere, il lago Maggiore l'intero Verbano Cusio Ossola non esistono. Della nuova provincia del Vco, come del resto di quella di Biella, non vi è traccia sul depliant ufficiale della manifestazione, che riporta invece località ben più lontane ad esempio Pavia e Piacenza. La clamorosa «dimenticanza» non ha mancato di suscitare un immediato coro di proteste: «E' una vergognosa che ha dell'incredibile - dichiara il consigliere regionale verbanese Ettore Racchelli (Forza Italia) -. Condivido in pieno l'intento dell'assessore al turismo Antonello Angeleri di procedere per vie legali la richiesta danni nei confronti della editrice che assieme alla Apt della Val di Susa ha curato la pubblicazione del materiale incriminato».

Racchelli sottolinea le gravi conseguenze di una simile omissione, che purtroppo non è la prima del genere, «I mondiali di sci del Sestriere - afferma - sono una importante occasione per incentivare su scala internazionale il turismo non solo nella zona in cui si svolgono, nell'intera regione. Pertanto il fatto che nel materiale pubblicitario inviato in ogni parte del mondo manchino addirittura la provincia del Vco e il lago Maggiore, non costituisce nei confronti delle nostre località solo una dimostrazione di estrema superficialità, ma penalizza gli sforzi degli operatori turistici e si risolva in una conseguenza negativa per tutta l'economia piemontese. Bisogna andare a fondo sulle responsabilità e chiedere maggior attenzione da parte degli uffici competenti nel controllare il materiale da stampare, per evitare che simili episodi abbiano ancora a ripetersi e che il simbolo della Regione sia usato modo addirittura dannoso per lo sviluppo del Piemonte».

Reazioni sdegnate si registrano pure a livello di Provincia del Vco. «Siamo di fronte a un episodio gravità estrema - sostiene l'assessore al turismo Mauro Bardaglio - e ad una clamorosa occasione perduta per il nostro territorio. Purtroppo per gli organizzatori dei mondiali sembra esistere solo la Val di Susa o poco più». E la dimenticanza sul depliant è tutto. «Un'altra circostanza - aggiunge Bardaglio - dimostra la prevenzione nei confronti del Vco. L'assessore regionale Vaglio mi aveva infatti incaricato di coordinare un programma per la presenza ai mondiali di comunità montane e gruppi folcloristici ed avevo elaborato un progetto che avrebbe comportato una spesa da parte della Regione di 56 milioni. Purtroppo però, dopo l'approvazione della giunta, mi è stato riferito che tutto era annullato perché il comitato organizzatore autorizzava questa presenza alla manifestazione. Pochi giorni dopo lo stesso comitato mi informava che il Vco avrebbe potuto disporre un piccolo stand con spesa di 12 milioni a carico della Provincia. Un chiaro esempio di disorganizzazione e di superficialità».

Sergio Ronchi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso in via di miglioramento.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: ; min: 2; media: 3
ANNO FA
: 5; min: -2; media: 1
TEMPERATURE I
Torino 7,2; Alessandria 4; Aosta 3; Asti 8; Cuneo 4; Vercelli 9.

Ieri parecchi negozi hanno aperto solo al mattino, affollate le vie del centro

Shopping e fede sotto la cupola

Molti novaresi esprimono un giudizio negativo per la collocazione delle bancarelle attorno alla Basilica e per lo stato di conservazione dei muri. Il programma prosegue fino al 29 gennaio

L'appello

«Famiglia Nuaresa verso la chiusura»

NOVARA. «I conti sono presto fatti: le spese sono di milioni all'anno, a questo momento con rinnovo delle tessere abbiamo incassato quasi tre milioni. Se la situazione rimane questa, l'anno prossimo la Famiglia Nuaresa chiude i battenti». Martedì sera all'hotel Italia l'avvocato Giulio Carlo Genocchio, presidente della Famiglia Nuarese, ha iniziato, suo malgrado, con una nota dolente la tradizionale cena sociale del club cittadino. Per il 26° anno l'associazione, che riunisce appassionati di cultura e tradizione locale, soprattutto di dialetto, ha radunato i soci in occasione della festa patronale.

Genocchio ha lanciato l'appello ai tesserati spiegando le ragioni che porterebbero ad una decisione clamorosa.

«Mi rincresce dire queste cose come esordio di una cena tra amici che si ritrovano dopo un anno - ha esordito Genocchio - e lo faccio all'inizio della serata per levare subito la patata bollente».

Conti alla mano, Genocchio ha dimostrato l'impossibilità di sostenere gli oneri dell'associazione, seppur esigui.

«Per la sede di via Dominioni paghiamo un affitto contenuto, la bolletta della Telecom è di 12 scatti, quindi nessuno abusa dei servizi. Modesti sono pure i consumi di gas e luce. Ci basta un minimo per proseguire l'attività».

La tessera di iscrizione alla Famiglia Nuaresa costa 40 mila lire e comprende l'invio della rivista. Fino ad oggi sono stati effettuati solo settantina di rinnovi 207 tesserati.

«Per sopravvivere ci basta che tutti gli iscritti presentino il rinnovo. Se ci saranno ulteriori adesioni potremo curare la pubblicazione altri libri, avvivare nuove iniziative. Altrimenti il pranzo di quest'anno sarà l'ultimo atto della Famiglia Nuaresa, dopo 26 anni di presenza nel capoluogo. Noi ci manteniamo con i nostri mezzi, non abbiamo avuto finanziamenti da nessuno. E vorremo continuare su questa strada, per non perdere la nostra libertà».

L'ultimatum scade tra breve: entro la fine di marzo la famiglia Nuaresa deve pagare la prima rata di affitto.

L'appello di Genocchio stato appoggiato dal sindaco Sergio Merusi, che era presente alla serata: «Una città che perde associazioni questa importanza - ha detto - smarrisce sue radici, rinnega la sua nascita. Bisogna fare in modo che questo non accada». **[c. m.]**

Per tutta la giornata di ieri il passeggio si è concentrato nelle vie la Basilica, dove erano allestite le bancarelle

NOVARA. La visita allo scurolo del Santo, la candela votiva. Fuori dalla Basilica, il programma civile. Bancarelle e shopping all'ombra della cupola. C'è di tutto banchi allestiti in via Gaudenzio Ferrari e via San Gaudenzio. Elefantini in pezza gommapiuma 15 mila lire, montagne di torroni e caramelle, bancarelle con giocattoli di ogni genere. Le strade sono affollate già dalle 9,30, prima di entrare in Basilica uno sguardo alle merci. Ad ogni angolo di strada i «marunat» reclamizzano la merce: quest'anno sono attrezzati con cartelli fluorescenti, tende e generatori di corrente elettrica.

Le strade sono affollate di persone di ogni età, che per una volta, in un giorno infrasettimanale, non fretta. I negozi aperti sono un numero discreto, più dello scorso anno e soprattutto al mattino. Al pomeriggio qualcuno ha abbassato la serranda.

Rita Mora arriva da Cureggio con un gruppo di amici: «Che tristezza vedere i muri sgretolati della Basilica. Ho seguito la polemica tra Fabbrica Lapidea e amministrazione comunale. Non ho mai partecipato alla patronale perchè lavoravo, sono in pensione ed ho potuto constatare che davvero la chiesa ha bisogno di interventi».

Piero Marzolo: «Non mi sembra una bella idea addossare le bancarelle alla chiesa, anche se è un'abitudine».

Gli fa eco Maria Trovato: «Non so cosa succeda in altre città, ma ritengo sconveniente questa collocazione. Io le lascerei in centro, ma in un'altra posizione».

Ieri alle 17,30 c'è stata la premiazione di dipendenti comunali pensionati. Domani le manifestazioni prevedono l'apertura della mostra di pittura al Broletto. La visita allo scurolo sarà possibile fino a mercoledì gennaio.

Alle 17 corso Cavour è affollato. Davanti alla chiesa del Monserrato orientale vende foulard a 10 mila lire. C'è molta curiosità. «Li abbiamo già acquistati a Milano - commentano due ragazze mentre scelgono i disegni - sono sicuramente un affare, più della fila di marroni a 12 mila lire. Non c'è la delusione delle castagne marce».

Cristina Meneghini

IN BREVE

Pensionata trovata nella sua abitazione

E' stata trovata morta nel proprio appartamento di via Sant'Eufemia 1 una pensionata di 87 anni, Angela Mossoni Vicario. Una telefonata al 113 ha fatto scattare l'intervento della Questura e della guardia medica: gli agenti di Polizia ed il medico legale hanno trovato la donna già priva vita. **[m.g.]**

NOVARA

Leigheb stasera «Maurizio Costanzo show»

L'esploratore Maurizio Leigheb è ospite stasera del Maurizio Costanzo show, in onda dalle 23 su Canale 5. Il conduttore lo ha invitato per raccontare le avventure di esploratore ed etnologo. Autore di libri pubblicazioni di documentari, Leigheb ha viaggiato nelle zone più sperdute, dando contributo notevole alla di popolazioni indigene. **[c. m.]**

La Regione autorizza il termodistruttore

Al termine di un iter burocratico durato un paio d'anni, è arrivato dalla Regione via libera definitivo per la costruzione a Parona nuovo termodistruttore per rifiuti solidi urbani. L'autorizzazione è stata concessa alla «Lomellina Energia», una joint venture costituita dalla multinazionale americana «Foster Wheeler» e dalla cooperativa «Ceap». Secondo il progetto l'impianto verrà costruito in trenta mesi e a regime potrà produrre energia elettrica per una potenza pari a 10 megawatt. L'energia ottenuta sarà venduta all'Enel. **[c. br.]**

Buoni-casa, la procedura per la richiesta

Sono in distribuzione i moduli per richiedere i «buoni-casa» della Regione. Si possono trovare a Torino (nell'ufficio di corso Garibaldi 2) oppure nelle sedi dei comuni capoluoghi provincia e delle Comunità montane. Le domande devono essere inoltrate entro il 15 aprile. Per informazioni sulle modalità possibile telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 12,15 al numero verde 167-257211, appositamente istituito. **[b. c.]**

SIA

Maquillage da 200 milioni per il porfido di via Dante

Sarà rifatto il porfido di via Dante. I lavori riguardano duecento metri di strada ed inizieranno a febbraio. Per consentire il rifacimento, la via resterà completamente chiusa al traffico per due mesi. costo delle opere è di 200 milioni. Negli anni passati sono state rifatte le pavimentazioni delle vie Cavour e Roma; il piano complessivo di riordino toccherà in futuro piazza Marconi, via Colombo poi piazza Martiri. **[b. c.]**

«Scelte trasparenti»

Enel, Vedovato interroga il ministro

NOVARA. Cosa accadendo all'Enel? Le preoccupazioni che omergono da più parti sono state raccolte dal senatore Sergio Vedovato (pds) che ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al ministero dell'Industria. «L'Enel ha avviato un processo di riorganizzazione complessiva - scrive Vedovato - che ne determina anche una diversa articolazione territoriale. Malgrado alcune dichiarazioni di principio tale riorganizzazione è stata avviata senza la necessaria informazione e trasparenza, soprattutto nei confronti delle istituzioni locali, determinando incertezze in ordine al mantenimento delle strutture operative e per la salvaguardia dei livelli occupazionali. A Novara, inoltre, esiste una struttura di 250 lavoratori che nel nuovo verrà riassorbita Torino. Date queste premesse si chiede non si ritenga di sollecitare l'Enel a dare la più ampia informazione possibile e dare garanzie per il mantenimento delle strutture locali esistenti». **[c. bo.]**

Bando di concorso

Con un premio si ricorda Lidia Fermani

NOVARA. Per ricordare l'impegno politico, sociale e culturale dell'avvocato Lidia Sandri Ferrari l'amministrazione comunale di Novara - commissione speciale consigliere comunali - il Centro documentazione donna «Gisella», l'Agenzia per l'impiego del Piemonte e la Banca Popolare di Novara hanno istituito la terza edizione del premio «Donna&Lavoro». I concorrenti dovranno far pervenire alla commissione analisi e ricerche sulla condizione femminile, in rapporto al lavoro. L'iniziativa vuole documentare le realtà contemporanee ed incrementare le conoscenze storiche sul mutamento del mercato del lavoro femminile piemontese. I lavori dovranno inviati entro 31 dicembre alla segreteria del concorso «Donna&Lavoro», presso l'Agenzia per l'impiego del Piemonte, via Arcivescovado 9, 10121 Torino, tel. 011/5613222. Ai vincitori sarà assegnato un montepremi di milioni, suddivisi in 5 al primo classificato, 3 al secondo e uno al terzo. **[c. m.]**

Tera, cura dei tumori da Novara Mirasole

Il centro adroterapico presentato a Milano

NOVARA. Da ieri è ufficiale: il centro adroterapico per la cura dei tumori con fasci di protoni, sorgerà accanto all'abbazia di Mirasole, terreni dell'Ospedale Maggiore di Novara. L'iniziativa è stata illustrata ieri nella sede della Regione Lombardia dal professor Ugo Amaldi, presidente della Fondazione Tera.

Il presidente Roberto Formigoni e l'assessore regionale alla Sanità Carlo Borsani hanno sottolineato la validità del progetto: «Siamo protagonisti di un nuovo passo nella lotta contro il cancro» ha detto Formigoni. Il centro potrà costruito in 5 anni e, una volta completato, rappresenterà la struttura più avanzata del mondo per la radioterapia dei tumori e uno dei 6 centri (gli altri saranno negli Usa e 3 in Giappone) con queste caratteristiche. Il comitato promotre del consorzio raggruppa 10 enti: la Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia, il San Matteo di Pavia, la Fondazione Tera di Novara, L'Iso, l'Istituto Tumori, il Besta, il Policlinico di Milano, L'Università di Pavia, il Politecnico l'Università di Milano.

Il professor **Ugo Amaldi**, presidente della Fondazione Tera

Il programma adroterapia oncologica era nato nel '91 Novara, attraverso la costituzione della Fondazione Tera, di cui è segretario Gaudenzio Vanolo.

Era quasi certo che il centro dovesse sorgere a Novara ma, dopo ostacoli e posizioni divergenti in campo sanitario, la possibilità è sfumata a favore della Lombardia. A Novara rimangono la sede Tera il laboratorio della rete informatica. **[r. a.]**

Proteste del Comitato convegno di An

Dibattito infuocato sull'Alta Velocità

NOVARA. Un convegno e proteste. L'Alta Velocità fa sempre discutere. Stasera an organizza un incontro con un tecnico. Intanto il Comitato dei cittadini novaresi contesta la gestione del problema da parte della Giunta comunale. Una presa di posizione anche da Legambiente.

«Alta velocità» stasera scende in campo an. Alle 21,15 al Circolo di vicolo dei Caccia ne parla l'ingegner Alberto Guaragna, progettista a livello nazionale membro della task force dell'alta velocità. Introduce il relatore Raffaella D'Andretta, presidente del circolo novarese, mentre conclude Gianni Mancuso, consigliere in Comunale in Regione dov'è presidente della Commissione Trasporti.

Ma la protesta sul passaggio del treno superveloce in città torna ad infuocarsi. Il Comitato cittadini rappresentato da Silvana Moscatelli si dice preoccupato per la presa d'atto della Giunta comunale del tracciato in affiancamento all'autostrada. «Anche in relazione alle ultime luttuose vicende - si legge in un comunicato - richiagli amministratori sulla responsabilità una scelta che consentirebbe il transito di treni a trecento all'ora a pochi metri dalle . Quale sicurezza per i cittadini?».

a il Comitato punta l'indice su tutto il comportamento tenuto dal Comune in questi dibattiti sull'Alta Velocità sottolinea come «sia mancata la capacità di fare di questo progetto volano per la riqualificazione e lo sviluppo complessivo del nostro territorio urbano compromesso dalla presenza della stazione in centro. La posizione espressa dalla Giunta equivale ad una più o meincondizionata al progetto».

Nei giorni scorsi, intanto, Legambiente ha consegnato al presidente della Provincia Paolo Cattaneo il documento «La valutazione progetto "Alta velocità in Italia"». E' stato redatto da un gruppo di tecnici incaricati dal Comitato promotore del Coordinamento linea Frejus-Milano. **[b. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

La stima a Luigi Pedretti

Sono l'assistente del signor Luigi Pedretti, nella sua qualità procuratore generale della Mediatel Srl detentrice del marchio «Call Center - Green line».

Desidero, oltre che rendere pubblica la stima e solidarietà nei confronti del signor Pedretti, segnalare la considerazione che lo stesso gode nel ambiente lavoro, specificatamente da dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc, ecc.

Personalmente, per ragioni del mio incarico, ho trovato ampie facilitazioni nel condurre trattative per il signor Luigi Pedretti in ragione della completa, totale affidabilità che il medesimo gode nei suoi rapporti di lavoro. Ho inoltre accompagnato parecchi viaggi lavoro il Signor Pedretti anche con soggiorni di più giorni in queste occasioni ha confermato il suo stile comportamentale: rigidissimo e intransigente nell'ambito lavorativo, prima con se stesso poi con gli altri, estremamente cordiale, generoso, estroverso nella massima correttezza e serietà nei rapporti personali. Penso, con questa mia, di poter esprimere il pensiero delle centinaia di persone, quasi tutte donne, che hanno passato che tuttora collaborano con Luigi Pedretti.

Maura Baldioli, Omegna

Il regolamento buonsenso

La Regione Piemonte assessorato alla sanità suo regolamento tipo, d'Igiene. Gran bel lavoro. Complimenti. Alla pagina 30, paragrafo 3.4.12....riguarda, Divieto di combustione all'aperto. Dice: «E' vietata combustione all'aperto di materiale compresi gli scarti di lavorazione ed i rifiuti di ogni genere». Poche parole per dire tutto. Chi vuole intendere intenda. Serve soltanto buonsenso. Ovunque.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Gattiate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Tre:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) 924.222; **Margozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **rmatera:** telefono (0324) 83.188

FARMACIE

A **NOVARA**: *Del Rosario*, c.so 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 3.000) e *Comunale*, corso Risorgimento, 90 telefono 47.42.94 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di Lire 7.500). Per tutta la **Provincia**, reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

S.Maurizio d'Opaglio: *Turri*, via Nazario Sauro 40, tel 82.41.41.

: *Comunale 1*, via Novara, 45 telefono 51.84.66.

Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, telefono (0322) 72.41

Pombia: *Berti*, Matteotti 38, telefono 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, Garibaldi 32, telefono (0322) 815.41.

S. d'Op.: *Comunale*, p. 1° Maggio 5, telefono (0322) 962.12

Verbania (Intra): *Repp*, piazza teotti 25b, telefono (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lgiago telefono (0323) 303.26.

Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, telefono (0322) 72.41

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, telefono (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, piazza Mar- 6, telefono (0324) 24.23.10.

Seppiana: *Calesia*, via Seppiana 71a, telefono (0324) 583.98.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 telefono (0163) 83.32.36.

Novara: telefono 62.80.00; **Arona:** telefono 51.61; **Borgomanero:** telefono (032 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

GLI APPUNTAMENTI

Macchine, motorini gioielli

La Pretura circondariale Novara organizza per oggi un'asta di corpi di reato. Ciclomotori ed autovetture saranno messi in vendita all'officina Aci di Cameri dalle 9. L'asta continuerà alle 16 all'istituto Vendite Giudiziarie di Novara 16, dove saranno messi all'incanto gioielli in oro e argento, macchine fotografiche. **[c. m.]**

RITROVI

Mirage, in pista ballano i nonni

Una carrellata successi, dal liscio al revival, oggi pomeriggio alla discoteca Mirage di Arona: dalle 14,30 Giampiero Danesi propone brani evergreen. Il pomeriggio musicale è organizzato a favore degli anziani. **[c. m.]**

POLITICA

Convegno del Cod-Cdu

«Quali progetti per il futuro di Nova- il tema dell'incontro promosso Comitato provinciale Cod-Cdu di Novara per sabato alle 15,30 al tro sociale di viale Giulio Cesare. La discussione verte su area Perrone, piano Nord-Est università, alta velocità e questione dei rifiuti urbani. **[c. m.]**

CORSI

Riflessologia Casalbeltrame

S'inizia domani alle 20 alla cascina Sant'Apollinare di Casalbeltrame il corso di riflessologia plantare. Le lezioni sono destinate all'apprendimento del massaggio della pianta del piede. Informazioni ed iscrizioni allo 0321/83038. **[c. m.]**

Agricoltura, dibattito al Lions

I soci del Lions Club si ritrova- stasera alle al club Unione di via Puccini a Novara per un dibattito su «Agricoltura novarese verso il 2000». Sono previsti gli interventi Giorgio Marinone, presidente dell'Unione Agricoltori, Assuero Zampini, direttore Coldiretti, Sergio Suardi, presidente della Confederazione Agricoltori. Il dibattito moderato da Gianfranco Quaglia, giornalista de La Stampa. **[c. m.]**

QUARTIERI

L'attività '97 rione Sud

La programmazione dell'attività della primavera '97 impegnerà i consiglieri del quartiere Sud. L'incontro è alle 21 in via Monte San Gabriele 50 Novara. **[b. c.]**

CORSI

Oggi i docenti vanno a scuola

Prosegue aggiornamento per insegnanti organizzato dal Comune di Novara, oggi dalle 14,30 alla scuola «Pier Lombardo» sono in programma le relazioni di Gianluca Bettoni, Francesca Quasimodo e Laura Senatore. **[b. c.]**

Come educare i giovani oggi

E' dedicato all'educazione dei giovani ai valori della società contemporanea l'incontro oggi alle 20,30 all'Istituto Rosmini di Borgomanero. Interviene don Umberto Muratore, direttore del Centro Studi Rosminiani Stresa. **[m. g.]**

L'azienda novarese apre un grosso centro operativo in Estremo Oriente

Tacchini sbarca ad Hong Kong

E' un modo per tenere testa alla concorrenza - basata sui bassi costi di produzione - che viene da Asia e America Latina. La «Sandys» produrrà sei milioni di capi realizzati in quella zona

BELLINZAGO. Sergio Tacchini sbarca in Estremo Oriente ed in Romania e fra due mesi [redacted] un megacentro operativo ad Honk Kong. La competizione nel campo dell'abbigliamento [redacted] sempre più aspra, a [redacted] del basso costo del lavoro nei paesi emergenti dell'Asia [redacted] dell'America Latina, e la Sandys l'affronta con la [redacted] un polo di terzisti in Estremo Oriente per spuntare prezzi più bassi e battere [redacted] concorrenza.

Dal primo aprile infatti aprirà la Sandys Honk Kong, che si occuperà delle funzioni di ricerca, dello sviluppo del prodotto e del controllo qualità, della distribuzione [redacted] della logistica. E' stato lo stesso Sergio Tacchini a dare l'annuncio dell'importante iniziativa: in Estremo Oriente la Sandys produrrà ogni [redacted] circa sei milioni di capi, che verranno realizzati [redacted] Vietnam, Malesia, Cina ed Indonesia.

L'ex campione di tennis ha spiegato che la Sandys ha imboccato la via della delocalizzazione anche in Europa, per produrre nei paesi dove i costi sono inferiori: «La legge qualità-prezzo è ormai il punto di riferimento p[redacted] il mercato», ha spiegato l'imprenditore, da qui la scelta della Romania, dove da tempo lavorano già numero[redacted] façonisti in esclusiva per l'azienda italiana.

Ed i centri di Ballinzago e Caltignaga? [redacted] produzione in Italia (che conta circa 220 dipendenti, contro i 110 all'estero) resterà, ma riguarderà i capi più prestigiosi, quelli prodotti con materiali particolari [redacted] che abbisognano di processi di tintoria sofisticati.

La Sandys è comunque reduce da un'annata molto positiva: nel '96 il fatturato ha toccato i [redacted] miliardi, con un incremento del 5% rispetto al '95, [redacted] contare il centinaio di miliardi incassati per i prodotti fabbricati su licenza, ma con la firma Tacchini.

L'imprenditore [redacted] sta impostando in modo nuovo anche il settore delle licenze: non ha infatti rinnovato il contratto produttivo di abbigliamento [redacted] scarpe negli Stati Uniti, dove la Sandys sta perfezionando un'importante joint venture. Altri mercati dove Sergio Tacchini intende consolidarsi [redacted] quelli del Messico, del Canada e del Giappone.

[redacted] marchio Tacchini, che da qualche anno firma già profumi (per Henkel, divisione Morris), auto (Fiat, Peugeot e Daihatsu), occhiali (Luxottica), cinture, ombrelli [redacted] pelletteria, potrebbe estendersi nei prossimi mesi anche agli orologi; sono infatti già [redacted] buon punto le trattative per una licenza di orologi con la Citizen. Anche in questo caso Tacchini «grifferà» [redacted] linea di particolare prestigio.

Marcello Giordani

MODA UOMO

Presentata la collezione

Dall'abbigliamento sportivo alla moda uomo. Si estende la linea di Sergio Tacchini, l'azienda fondata dall'ex tennista azzurro di Coppa Davis nel 1966. L'ultima nata è una collezione prodotta dalla Icam di Ponteranica, Bergamo. L'accordo, siglato il 19 dicembre scorso, prevede [redacted] produzione [redacted] la commercializzazione di capispalla, pantaloni, camiceria e maglieria fino al giugno 2000. In termini di fatturato, [redacted] traguardo commerciale di questa prima collezione [redacted] di 10 miliardi, con l'intento di ampliare il mercato all'estero nel '98. Presentata a Milano poche settimane fa, la collezione, creata da Sergio Tacchini con la collaborazione dello stilista Antonio Boscolo Fiore, s'ispira allo stile sportivo-formale del gentiluomo di campagna, dove ogni capo è studiato con l'obiettivo della confortevolezza. L'accento è posto sulla ricerca accuratissima dei tessuti. La collezione non appare mai scontata. [m. p.]

Sergio Tacchini

Pombia, archiviata la procedura fallimentare. Adesso si tratta la vendita

Zoo safari, resta il commissario

Tra i possibili acquirenti c'è il Circo Americano

POMBIA. Continua la gestione commissariale dello Zoo safari. L'ha deciso il giudice che ha archiviato la procedura di fallimento. Intanto proseguono le trattative per l'acquisto della struttura: in lizza c'è anche [redacted] Circo Americano. Oggi lo Zoo ospita trecento animali, di cui molti esotici, e dà lavoro a sette persone fisse e otto stagionali.

E' stata riproposta la gestio[redacted] commissario liquidatore dello studio La Croce di Milano che da tre anni amministra la struttura di Pombia. Tra pochi giorni ci sarà un vertice tra sindacati, commissario, Prefettura, Provincia [redacted] Regione per fare il punto della situazione.

Il momento, infatti, è cruciale. Fervono le trattative per la vendita. I potenziali acquirenti per adesso sarebbero tre. Uno è molto conosciuto in zona: è Rocca, il proprietario del parco faunistico «La Torbiera» di Agrate. Gli altri due, invece, operano in ambito nazionale. Si [redacted] interessato alla vendita il Circo Americano, che punta l'obiettivo soprattutto sugli animali. Quindi, un'imprenditrice milanese, Marledda, che organizza mostre itineranti di be[redacted] esotiche in tutto il Paese.

Le trattative [redacted] complesse. Ci vorrà del tempo. «Ritengo comunque che la struttura abbia grosse potenzialità che possono essere sfruttate maggiormente - commenta il sindacali[redacted] della Cgil Edgardo Montanelli -. Con un opportuno piano di riorganizzazione, potrebbe avere un lancio turistico notevole».

In passato lo Zoo ha affrontato [redacted] poche difficoltà [redacted] ordi[redacted] economico. «Adesso va un po' meglio - continua Montanelli -. E la struttura riesce ad essere abbastanza autosufficiente». [b. c.]

IN BREVE

ARONA

Vigile urbano licenziato, sei mesi dopo l'assunzione

E' durato solo sei mesi il lavoro [redacted] vigile urbano Andrea Orsina, 22 anni, assunto a luglio dal Comune di Arona. Visto il rapporto del comandante dei vigili, la Giunta ha deciso di non confermarlo in servizio per «aspetti comportamentali incompati[redacted] la prosecuzione del rapporto di lavoro». [s. b.]

[redacted]

Radice (ex sindaco) [redacted] commendatore

Oscar Luigi Scalfaro ha conferito l'onorificenza di commendatore al merito della Repubblica [redacted] Gino Radice, ex sindaco di Borgolavezzaro [redacted] amministratore pubblico per 31 [redacted].

[redacted]

L'immobile di via Cavour in vendita a 320 milioni

Il Comune mette in vendita l'immobile di via Cavour a 200 milioni, base del prezzo d'asta, più altri 120 per le spese del piano di recupero. E' prevista la realizzazione di dieci alloggi, tre uffici e sei negozi. La convenzione prevede inoltre che le opere vengano realizzate entro tre anni. Con il ricavato della vendita il Comune intende completare i lavori del Cantinone. [s. b.]

[redacted]

Imbrattano la stazione [redacted] le bombolette spray

Armati di bombolette spray, i vandali hanno imbrattato le pareti della sala d'attesa della stazione ferroviaria con scritte offensive; gli anonimi imbrattatori hanno scelto per la bravata l'inglese ed il dialetto locale. Alcune scritte sono rivolte ai coscritti del 1978. [m.g.]

Gli scavi sotto l'altare e il pavimento del presbiterio nella chiesa di San Lorenzo

Tombe romane scoperte a Gozzano

Sono stati riportati alla luce anche l'originaria cappella di San Giuliano [redacted] un piccolo ossario con i resti di altri evangelizzatori. Il gruppo parrocchiale ha realizzato una mostra fotografica sull'evento

GOZZANO. Importanti scoperte archeologiche nella chiesa [redacted] San Lorenzo, una delle più antiche della provincia: sono stati portati alla luce l'originaria cappella di San Giuliano, l'altare di epoca romanica ed una serie di tombe di epoca romana complete di corredo funerario ed un piccolo ossario dove sono stati probabilmente sepolti i primi compagni del santo, venuti ad evangelizzare il Cusio.

Le scoperte, [redacted] straordinaria importanza sotto il profilo storico e religioso, sono state effettuate dalla Società Lombarda di Archeologia, guidata dalla dottoressa Peirani, della Sovrintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte.

E' stato il parroco [redacted] Gozzano, don Carlo Grossini, a promuovere in questi anni la valorizzazione degli importanti reperti religiosi locali, ed in particolare di San Lorenzo, quella che [redacted] considerata [redacted] centesima chiesa costruita da [redacted] Giuliano. La ricerca ha confermato la tradizione popolare e religiosa: il complesso romanico di San Lorenzo è stato edificato su una preesistente costruzione di epoca molto più antica, risalente all'impero romano.

Gli archeologi hanno rimosso l'altare in legno e le balaustre ed hanno scavato sotto il pavimento del presbiterio, compiendo una serie di scoperte [redacted] grande importanza storica. Fra l'altare e la parete dell'abside [redacted]ta ritrovata la tomba di san Giuliano, rivolto [redacted] un'altra struttura venuta alla luce [redacted] queste [redacted] la prima [redacted]pella, quasi sicuramente quella costruita dal santo evangelizzatore.

Vicino alla navata è stata trovata una serie di tombe di epo[redacted] tardo romana: le urne contengono sia [redacted] corredo funebre che le ossa, che probabilmente appartengono ai primi aiutanti del santo.

Tra i reperti ritrovati figura anche un vaso di vetro che doveva contenere dei profumi, anche questo di epoca tardo imperiale.

Gli scavi hanno fatto riemergere anche l'altare originario della chiesa, collocato in linea con la tomba di san Giuliano: sull'altare compaiono ancora, anche [redacted] ormai poco leggibili, frammenti di intonaco affre[redacted] che presentano una figura che attizza il fuoco con un mantice; gli studiosi p[redacted] che il reperto possa riferirsi al martirio di San Lorenzo, il santo che ha dato il come all'edificio sacro.

Infine sono emersi i pavimenti delle tre chiese costruite sopra l'edificio di età romana: il pavimento originale è stato ritrovato nei pressi dell'abside.

Per documentare i ritrovamenti il gruppo culturale ed il gruppo «strutture» della parrocchia di Gozzano hanno realizzato [redacted] mostra [redacted] pannelli che documentano, [redacted] fotografie e note esplicative, [redacted] delle più significative scoperte archeologiche avvenute negli ultimi anni nel Novarese.

[redacted] Giordani

Il parroco don **Carlo Grossini** e la chiesa di San Lorenzo

Convegno [redacted]

[redacted]. Don Gianni Baget Bozzo, politologo, sarà tra i relatori del convegno in programma domani al cinema teatro Nuovo sul tema delle riforme.

L'interessante manifestazione, che è organizzata da Forza Italia, ha come titolo [redacted] coraggio delle riforme oltre l'alibi della solidarietà», ed avrà inizio alle 20,45.

Il convegno prevede l'intervento di numerosi relatori: accanto a don Gianni Baget Bozzo, [redacted] cui spetterà la relazione principale, parleranno l'ex ministro alle politiche sociali Antonio Guidi, il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, il capogruppo regionale di For[redacted] Italia Pierluigi Gallarini, ed Angelo Burzi, il presidente della commissione speciale regionale che [redacted] sto occupando della revisione dello Statuto.

Al convegno di domani saranno presenti anche i parlamentari Silvano Boroli, Paolo Mammola, Luigi Manfredi, Vittorio Tarditi, Giuseppe Vegas [redacted] Roberto Rosso.

Il convegno sarà aperto da Daniele Galli, che è consigliere regionale oltre che coordinatore per Forza Italia del Collegio 16.

«Con questa iniziativa [redacted] intende testimoniare - osserva lo stesso Daniele Galli - l'impegno profuso da Forza Italia a livello locale e nazionale verso una riforma rapida e profonda non solo dello Stato ma anche delle autonomie locali, [redacted] liberale e federalista». [m.g.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19-2-1997 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **CONFEZIONI CASTELLO S.N.C. di PLATINETTI Carlo, PLATINETTI Mario, [redacted] Andreina, MARUCCA Anna, DE AGOSTINI Gianfranco.**

Lotto n. [redacted]

In Comune di Romagnano Sesia, strada vicinale Cantalupo, Catasto Terreni partita 6810 Foglio 32 [redacted] 295, 296, 297 per quota 2/3;

Lotto n. 6

In Comune di Romagnano Sesia, località Cascina Pangello, frazione Mauletta, fabbricato nel C.T. alla partita n. 2872, foglio 32 n. 201, 202, 203, per quota 1/3;

Lotto n. 7

In Comune di Romagnano Sesia Terreni nel C.T. alla partita 2872, foglio 32 n. 199, 200, 207, 212, 213, 216, 217; foglio 25 n. 12, 26, 467, 468, 469; foglio 34 n. 18, 19, 242, 268, 269 per quota pari a 1/3.

Il tutto [redacted] meglio descritto nella perizia [redacted] geom. Giorgio Bussetti in data 28/6/90.

Condizioni di vendita:

Lotto n. 5
Prezzo base Lit. 3.900.000
Offerta minima d'aumento Lit. [redacted]
Lotto n. 6
Prezzo base Lit. 11.200.000
Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000
Lotto n. 7
Prezzo base Lit. 10.400.000
Offerta minima d'aumento Lit. 1.000.000

Gli interessati devono depositare domanda in bollo nella Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18-02-1997 depositando altresì [redacted] seguenti somme:

Lotto n. 5
Lit. 1.450.000 di cui Lit. 450.000 per cauzione e Lit. 1.000.000 per fondo spese trasferimento;
Lotto n. 6
Lit. 3.300.000 di cui Lit. 1.300.000 per cauzione e Lit. 2.000.000 per fondo spese trasferimento;
Lotto n. 7
Lit. 3.700.000 di cui Lit. 1.200.000 per cauzione e Lit. 2.500.000 per fondo spese trasferimento.

Detto deposito deve essere effettuato con assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore ed emessi da Istituto di Credito con sportelli in Novara. L'offerente dovrà inoltre [redacted] depositare documento che attesti lo stato civile, [redacted] trattasi [redacted] persona fisica, o certificato di iscrizione presso il Registro delle Imprese se trattasi [redacted] società [redacted] persona o [redacted] personalità giuridica

Versamento del prezzo entro giorni trenta dall'aggiudicazione; agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo [redacted] chiusura dell'asta l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il [redacted] fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara in via Ploto n. 2/c tel./fax 0321/32208

[redacted] li [redacted] gennaio 1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Rag. **Maria Carmela Levari**

Tenimento **Al Castello**
ORIGINAL LIVE MUSIC PUB
PROGRAMMA:
Giovedì 23 DISCO BAR con [redacted]
VENERDI 24
1° EVENTO
con animazione e i
KILIAVISTI
Sabato 25 DISCO BAR
Domenica 26 MUSICA LIVE con
"I VOLTA"
SILLAVENGO (NO) - Tel. (0321) 824221

[redacted]
In zona di forte transito tra Borgomanero e Arona
BIRRERIA - TABACCHI
[redacted] licenza per tavola calda e musica [redacted] vivo. Ottimo giro d'affari. Eventuale periodo di prova.
0330/540912

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Florio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
[redacted]

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
ARONA - DAGNENTE - In palazzina ultimo piano trilocali [redacted], ampi balconi, vista lago L. 138.000.000.
DORMELLETTO - Villa indipendente al rustico, ottima posizione, vicino al lago, con terreno.
ARONA - Affittasi n. 2 locali arredati uso ufficio.
ARONA - [redacted] autorimesse in via Roma e via XX Settembre.
[redacted] - Via Torino 14
Tel. 0322 / 243707 - [redacted]

Azienda articoli per rubinetteria [redacted]
[redacted]
Si richiede: laurea in materie umanistiche oppure diploma in ragioneria. E' inoltre gradita la conoscenza della lingua inglese o tedesca che consenta anche il lavoro presso stands espositivi.
Inviare curriculum e fotografia [redacted] Casella Postale n. 6 - [redacted] (NO)

Azienda leader nel proprio settore, [redacted] ampliamento organico, seleziona
SIGNORE o [redacted]
per lavoro di centralino, [redacted] clientela
Richiedesi serietà e disponibilità immediata
Offresi possibilità di [redacted]rsi professionalmente.
Per informazioni tel. dalle 14,30 alle 18,30 allo 0322/47721-3.

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO [redacted]
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

DAL 1923...
BRICCHI casa
AL VOSTRO SERVIZIO

OMEGNA (VB) - VIA BARISELLI 64/66 - TEL. E FAX 0323/61449

Replica a chi gli chiede di andarsene: «Sono vicepresidente a ogni effetto»

Bardaglio: «Non mi muovo»

Oggi a Villa San Remiglio si riunisce il Consiglio provinciale. In apertura Ravasio leggerà un documento che potrebbe allontanare la crisi. E a Villadossola inizia il congresso pds

VERBANIA. Che accadrà oggi? E' la domanda che tutti si pongono sulla seduta del consiglio provinciale in programma nel pomeriggio a Villa S.Remigio, dopo gli ultimi clamorosi sviluppi che pongono il presidente Giuseppe Ravasio e il neo-vicepresidente Mauro Bardaglio in aperto contrasto con la maggioranza di centrosinistra che sostiene.

Il «siluro» all'ex vicepresidente Gianfranco Rainelli e l'attribuzione delle deleghe nel nuovo esecutivo hanno aperto scenari impensabili fino pochi giorni or sono e le conseguenze del caso si giocano a livello amministrativo che nelle segreterie dei partiti. Le dichiarazioni degli esponenti del Pds dopo la riunione del partito sembrano non lasciare adito a dubbi: il consigliere provinciale Diego Caretti che segretario del Vco Marco Travaglini hanno dichiarato esplicitamente che solo chi ha provocato questa situazione in contrasto con gli accordi presi deve assumersene la responsabilità risolverla, chiamando perciò direttamente in causa il loro collega di partito Bardaglio.

Sulle possibili vie d'uscita però gli stessi interessati dimostrano la massima incertezza: «E' una questione che può risolversi in qualsiasi momento e in qualsiasi modo, come pure trascinarsi con conseguenze al momento imprevedibili», dichiara Caretti ribadendo l'estrema delicatezza del momento.

Il presidente **Giuseppe Ravasio**

«Il mio è un ruolo istituzionale attribuito a norma di legge nessuno può metterlo in dubbio»

Il vice **Mauro Bardaglio**

Gli ultimi sviluppi portano certo chiarezza sulla vicenda, ma sono anzi contradditori ne rendono perciò più problematiche le implicazioni. «Non mi muovo - dice Bardaglio -. Il ruolo svolto nell'amministrazione non ha nulla a che vedere con le questioni interne di partito; io sono vice presidente della provincia ad ogni effetto, un ruolo istituzionale che mi è stato attribuito a norma di legge e che nessuno può mettere in dubbio».

Segnali diversi di possibili aperture giungono invece da un incontro tre fra il Presidente della Provincia, il segretario del Pds Travaglini e dei Popolari, Rosa Rita Varallo. Ravasio si sarebbe dimostrato disponibile a far rientrare la crisi, azzerando le deleghe attribuite e rivedendo l'intera questione sulla base di quanto già concordato in maggioranza. L'esito ufficiale del confronto apparirà comunque un documento che verrà elaborato diffuso da Ravasio prima della riunione consiliare odierna.

Le conseguenze della vicenda, unite a quelle del «caso Guida», diventano del resto pregiudiziali per la ripresa dei lavori e per affrontare questioni vitali per la Provincia, poichè da esse dipendono le stesse sorti della maggioranza.

Sul fronte ossolano non si registrano nelle ultime ore nuove dichiarazioni di esponenti Pds e continua il silenzio dell'ex vice presidente Gianfranco Rainelli.

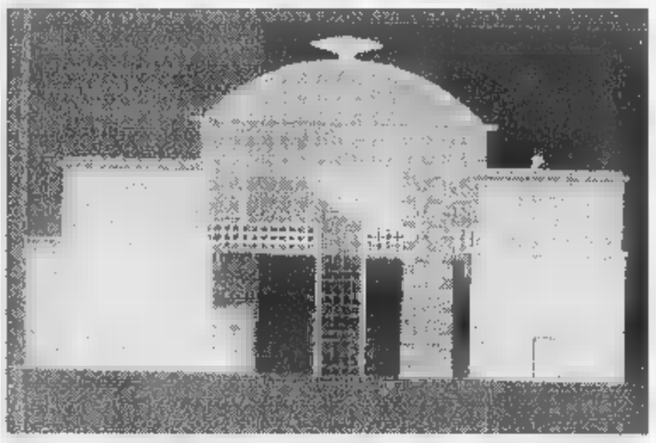
Proprio Villadossola del resto iniziano domani i lavori del secondo congresso provinciale della Quercia e sarà pertanto possibile verificare subito quali siano i riflessi dell'imprevedibile all'interno del partito. L'opposizione dal canto suo ribadisce che unica via d'uscita è chiudere al più presto questa prima fase della vita amministrativa della Provincia e ritornare alle urne: «E' una questione di dignità - afferma il capogruppo del Polo per le libertà, Gian Mauro Mottini -. Da mesi chiediamo dimissioni Ravasio dello sua giunta e scioglimento anticipato del consiglio. Cosa dovremmo dire dopo gli ultimi sviluppi? Il contrasto è ormai insanabile ed paradossale che si possa pensare a portare avanti l'attività di esecutivo in totale contrapposizione addirittura con la maggioranza che lo dovrebbe sostenere».

Sergio Ronchi

Con auditorium, biblioteca, ristoranti e negozi

Omegna, nell'ex ferriera sorgerà il forum-museo

OMEGNA. A vederlo nei disegni degli architetti Alessandro Francesco Mendini, il Forum-Museo di Omegna sembra una gigantesca pentola dai colori vivaci. Moderna Araba Fenice, il Forum-Museo, sta nascendo all'interno dell'ex-Ferriera Cobianchi, dalle ceneri della fabbrica simbolo dell'industrializzazione del Cusio. Per costruirlo occorreranno sette miliardie mezzo, ma cinque li ha già messi a disposizione la Comunità Europea. Una volta realizzato il Museo vivrà di vita propria grazie ad una Fondazione, alla quale hanno già aderito le principali aziende del casalingo ed enti pubblici e privati. «Sarà completato entro l'estate del - dice l'assessore Gianni De Santi - e solo allora sapremo Omegna avrà vinto la scommessa, penso decisiva, sul proprio futuro. Il Forum-Museo sarà un collegamento tra il settore turistico, l'industria del casalingo ed il terziario». L'obiettivo di raccordare le radici industriali cusiane il turismo è giustamente ambizioso ed i primi a credere in questa «avventura» sono proprio gli industriali. Lungi dall'essere raccolta di oggetti più meno antichi, il Forum-Museo guarda invece al futuro: all'area tradizionalmente espositiva verranno affiancati servizi complementari quali una biblioteca specializzata, ristorante, spazi per esposizioni di prodotti contemporanei, un auditorium, un negozio per vendita di prodotti ed aule per la didattica e gli stages. «Sarà un museo vivo - afferma Guido Duiella, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico che sta dando vita al progetto - un'impresa culturale che farà attività di ricerca nel campo del design e della sperimentazione industriale: un laboratorio di idee al servizio dell'industria locale». Il Comitato promotore che ha dato vita alla Fondazione ha lanciato una pubblica sottoscrizione per arrivare a raccogliere i fondi necessari, almeno mezzo miliardo, per garantire l'avvio al Forum-Museo. Duecento milioni ci sono già. «Questo dimostra che ad Omegna crediamo in questo progetto - precisa Giulio Martinoli, responsabile culturale del Forum-Museo - che può diventare un elemento catalizzatore di innumerevoli progetti in grado di coinvolgere tutti gli enti che gravitano in una comunità: dalle scuole alle grandi fabbriche. Ma per fare questo dovremo andare recuperare - aggiunge Martinoli - anche la memoria storica degli uomini che sono stati, a qualsiasi livello protagonisti dell'industrializzazione del Cusio».



Il progetto degli architetti **Alessandro e Francesco Mendini**

Stresa, si discute ancora quanto avvenuto a Villa Pallavicino

Restano avvolte nel mistero le strane morti degli animali

STRESA. Ha destato stupore la notizia delle «strane» morti di animali a Villa Pallavicino, decessi che hanno portato anche al divorzio tra il medico veterinario che curava la fauna del Parco e l'amministrazione che gestisce quest'oasi di proprietà del conte Domenico Pallavicino. Dopo le dichiarazioni del medico dottor Uberto Calligarich e dell'amministratore del Parco, Francesco Getti Serbelloni, non si registrano altre prese posizione su questa vicenda che sta facendo discutere nel centro lacuale.

Uberto Calligarich, il medico veterinario dimessosi a partire dalla fine del '96, non intende aggiungere nulla quanto già detto. «Ho scritto tutto nella mia lettera al Prefetto - dice - credo di non dovere aggiungere nulla su quando già si è detto scritto».

Così il dottor Calligarich ritorna a mantenere una condotta di riserbo, la stessa che ha tenuto sino al momento scrivere la lettera al Prefetto. «Conosco bene il medico - ci dice un collega che preferisce non essere citato - e se è uscito allo scoperto questa lettera credo l'abbia fatto, quindi correttamente, a inchiesta oramai finita».

L'inchiesta, a cui si fa riferimento, è quella partita dalla morte di alcuni animali che vivevano nel Parco. Sarebbero deceduti cigni, canguri e scimmie. E i decessi non sarebbero stati, secondo il dottor Calligarich, molto chiari. Nella sua lettera al Prefetto il veterinario parla «di piccole disgrazie biologicamente naturalisticamente inspiegabili». Dunque morti 'strane'. Si parla di avvelenamenti e di annegamenti. Insomma un mistero che era stato segnalato anche ai carabinieri con due denuncie.

Di mistero non si tratterebbe invece secondo i responsabili del Parco che sostengono come le autospie sugli animali non abbiano dati risultati eclatanti.

Gli animali ospiti dello zoo di villa Pallavicino sono al centro di un «caso» ancora insoluto del quale si stanno occupando i responsabili del «parco», specie dopo le dimissioni del medico «ufficiale»

Villa Pallavicino una delle più interessanti attrazioni del Lago. Ci vanno in media centomila persone l'anno. «La gestione di Villa Pallavicino è impostata alla massima trasparenza - dice Francesco Getti Serbelloni, amministratore del Parco -. Il parco non ha mai avuto problemi e nessuno ha sospetti concreti per le morti di quegli animali». Intanto il Parco ha già dato ad un altro medico l'incarico per l'assistenza degli animali: è il dottor Giampietro Fanchini di Varallo Pombia.

Centro Sposi Sartolucci SILVESTRA
Il più grande Centro della provincia

Abiti Sposa a partire da L. 890.000
Abiti Sposo a partire da L. 450.000
Un FANTASTICO Regalo con l'abito da sposa!!!
Una vacanza soggiorno di una settimana
in una località da scegliere fra le 100 proposte "IPERCLUB"
Villadossola - Piazza Mercato - Tel. 0324/51239

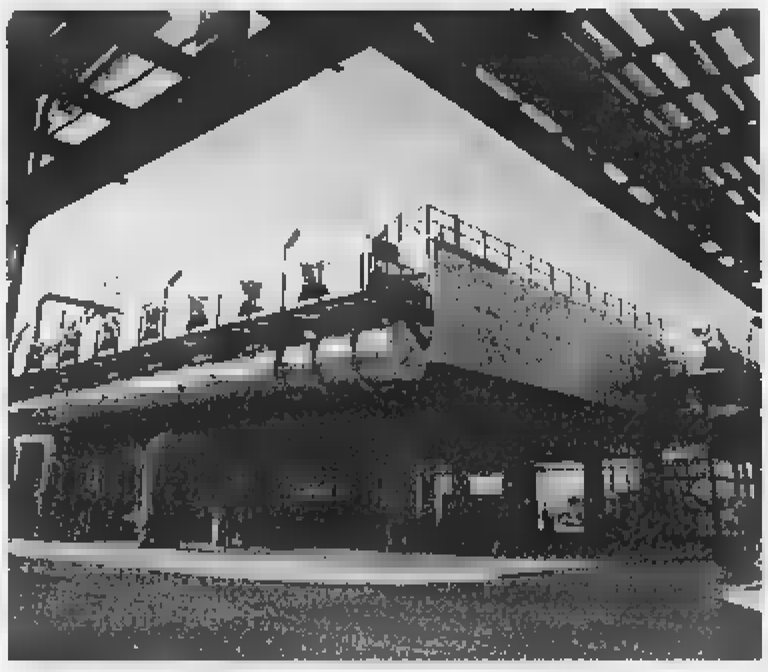
TREE COMPUTER
TUTTI I RAMI DELL'INFORMATICA
V.le Volta 58 - NOVARA - Tel. 0321/454195
SISTEMA PENTIUM 100 MULTIMEDIALE "entry level"
hard disk 1.08 mb-ram 8mb-scheda video 1mb pci
CD 8X + SCHEDA AUDIO 16 BIT + MONITOR 14"
SOFTWARE: 95 OEM + PLUS + WORKS '95
£. 1.890.000 IVA INCLUSA
ECCEZIONALE ! !
ABBONAMENTO 12 MESI
£. 69.000 IVA INCLUSA
E... NUMEROSE ALTRE OFFERTE
SISTEMA PENTIUM 133 MULTIMEDIALE
disk 1.6 gb-ram 16mb-scheda video 1mb pci
CD 8X + SCHEDA AUDIO 16 BIT + CASSE + MONITOR 14"
SOFTWARE: WIN 95 OEM + PLUS + WORKS '95
£. 2.199.000 IVA con PENTIUM 150 £. 2.399.000
ACCESSORI - GIOCHI - SOFTWARE - UTILITY - LIBRI - MATERIALE DI CONSUMO - ASSISTENZA
NOVARA v.le Volta, 58 - tel. 0321/454195
VERCELLI via XX Settembre, 7 - tel. 0161/218670
MILANO via Montenero, 15 - tel. 02/55012739

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Verbania, Zacchera (An) protesta e chiama in causa il ministro Rosy Bindi

Il caso Ddt si ferma al ministero

Fra pochi giorni riapre la pesca in Svizzera, nella zona del Verbano i problemi sono ancora irrisolti
Il parlamentare: «Il fascicolo è bloccato a Roma dal 14 novembre, perché nessuno se ne occupa?»


Marco Zacchera sollecita una richiesta danni alla Enichem, responsabile dell'inquinamento

VERBANIA. Nel '96 è stato per il Vco il «caso» dell'anno; nel '97 si ripropone [redacted] i suoi problemi ancora irrisolti. Ci riferiamo alla vicenda dell'inquinamento da Ddt del Lago Maggiore, che torna alla ribalta richiamando alle proprie responsabilità gli enti competenti.

Nulla si è fatto per sanare l'insufficienza di misure [redacted] prevenzione e di coordinamento tra organismi italiani ed elvetici, per decidere le sorti della produzione di Ddt nel bacino idrografico del lago; e nulla per creare un quadro normativo coerente che elimini gli attuali paradossi, con specie di pesci identici proibiti nel nostro Paese [redacted] e liberamente pescati e consumati a pochi chilometri di distanza al di là del confine. Proprio su questo aspetto si sofferma [redacted] l'onorevole Marco Zacchera con una dura protesta nei confronti del ministro Rosy Bindi, che lo stesso parlamentare di Alleanza Nazionale aveva direttamente chiamato in causa sulla questione. «Tante promesse seguite dal nulla - afferma Zacchera -. E' ormai dal 14 novembre che [redacted] fascicolo sul Ddt [redacted] bloccato [redacted] ministero della Sanità, come ho potuto appurare con una indagine personale. Sono passati sette mesi da quando era stato assunto l'impegno di modificare i limiti del Ddt ammesso nei pesci, per adeguare la nostra normativa a quella degli altri Paesi. Ancora qualche settimana fa mi era stato garantito che l'iter era in corso, ma purtroppo ciò è falso». Così, mentre tra pochi giorni la pesca riapre in Svizzera, da noi il settore resta tuttora alle prese con una gravissima crisi che [redacted] compromette la stessa sopravvivenza [redacted] che non può [redacted] risolta dai soli contributi regionali. Alle conseguenze economiche per la pesca e il turismo, [redacted] aggiungono quelle ecologiche, poiché si compromette l'equilibrio fra le varie specie ittiche. «A questo punto - suggerisce Zacchera - non resta che una azione comune di parlamentari e amministratori locali per imporre la questione Ddt all'ordine del giorno del Governo. Tutti i danneggiati devono anche promuovere iniziative di protesta e chiedere i danni alla Enichem, responsabile dell'inquinamento».

Sul problema torna a muoversi anche la Conferenza dei sindaci di riva del Lago Maggiore, costituita la scorsa estate. Il sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, ricorda che vari amministratori hanno già sporto querela contro i responsabili dell'inquinamento e dei mancati controlli e preannuncia prossime riunioni della Conferenza per fare il punto della situazione.

Sergio Ronchi

Oggi a Verbania

Incontro [illegible] turistiche

VERBANIA. E' fissata oggi alle 16 la riunione indetta dall'assessore provinciale al turismo, Mauro Bardaglio. Un incontro che riguarda il futuro turistico dell'Ossola dopo lo scioglimento delle Aziende turistiche.

Alla riunione di villa San Remigio sono stati invitati a partecipare tutti i comuni ossolani che [redacted] stati inclusi nell'«ambito 6». In pratica 37 paesi, eccezione fatta per Mergozzo. «Il timore - dicono alcuni amministratori dell'Ossola - è che molti colleghi non capiscano l'importanza dell'incontro nel quale si deve decidere la futura gestione del turismo nel Vco». La Regione delega per questo alcuni compiti alla Provincia ma l'ipotesi di creare una sola agenzia locale a Stresa [redacted] pare soddisfare gli amministratori dell'Ossola che più volte hanno ribadito «la volontà alla nascita [redacted] un'agenzia anche in Ossola recuperando il personale degli uffici dell'Apt di corso Ferraris». [re. ba.]

[illegible]

[illegible]

Primo incontro della Libera Accademia dell'Ambiente

Con la conferenza «L'estetica degli spazi antropici», tenuta da Massimo Venturi Ferriolo dell'Università di Salerno, si apre stasera alle 21 nella [redacted] sala comunale del Kursaal la «Libera Accademia dell'Ambiente» promossa dal Centro Natale Menotti. Tema del seminario: «Realtà e immagini dei luoghi». I successivi [redacted] appuntamenti: alle 15 di sabato [redacted] (Pensare il museo - Paesaggio come giardino - Il gran teatro montano) e di sabato 1° febbraio (Luoghi della civitas - Luoghi del progetto - Progetto come tela ipermediale). [s. r.]

S. [illegible]

Diapositive [redacted] teatro per la festa di S.Gaudenzio

E' il gruppo giovanile [redacted] Rovegro a organizzare nella sala teatro iniziative in occasione della festa patronale di S.Gaudenzio. Gli appuntamenti sono domani alle 21 per una proiezione di diapositive a cura di Fernando Danini e sabato alle 20.45 per uno spettacolo teatrale con canzoni e scenette [redacted] italiano e in dialetto. [s. r.]

[illegible]

Incendio in uno scantinato domato dai vigili del fuoco

Il principio d'incendio di alcuni materassi riposti nello scantinato interrato di [redacted] casa in ristrutturazione, in corso Garibaldi a Intra, è stato domato ieri mattina dal pronto intervento dei vigili del fuoco. Vani i primi tentativi di domare le fiamme da parte di alcuni operai che negli appartamenti al primo piano stavano rifinendo alcune strutture metalliche. Ad innescare [redacted] focolaio potrebbe esser stato il pulviscolo incandescente prodotto da una fresa e schizzato nello scantinato attraverso le finestre aperte. [a. r.]

OMEGNA

L'ultima conferenza dedicata alla musica antica

Con una conferenza della professoressa Caterina Guida si chiude domani sera presso la Sala del Carrobbio il ciclo di incontri dedicati alla musica antica. [v. a.]

[illegible]

Gli anziani del Cusio in vacanza a Benidorm

Soggiorno marino [redacted] Benidorm in Spagna dal 3 al 23 Marzo per anziani pensionati autosufficienti. L'iniziativa è della Comunità Montana Cusio Mottarone. [v. a.]

Truffa Mitsubishi

[illegible] spedizionieri [redacted] il doganiere

VERBANIA. Compariranno oggi davanti al giudice per le udienze preliminari del tribunale i quattro ossolani accusati, con diverse responsabilità, di corruzione, truffa continuata e pluriaggravata ai danni dello Stato [redacted] di società tra le quali figura la multinazionale Mitsubishi. Sono Nearco Fornetti, legale rappresentante della ditta di spedizioni internazionali 'Intercontinentale', Antonio Previdi ed il figlio Alfonso, 75 e 45 anni, spedizionieri internazionali alla dogana di Domodossola, [redacted] Gianfranco Cicchelli, già capo ricevitore doganale. La richiesta del loro rinvio a giudizio è stata trasmessa al gip dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco a conclusione delle indagini compiute dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sul buco di 18 miliardi [redacted] diritti Iva riguardanti le importazioni della Mitsubishi. [a. r.]

Nel Cantone Vallese

Sospesi permessi [illegible] stagionali

BRIGA. Il Canton Vallese ha deciso di sospendere fino alla prossima primavera il rilascio dei permessi per gli operai stagionali che lavorano nel settore edile.

Il provvedimento rischia di penalizzare il forte contingente di italiani provenienti soprattutto dall'Ossola, che prestano la loro attività come dipendenti nelle imprese vallesane. Alcuni di loro lavorano da anni in terra elvetica.

La disposizione è stata emanata dalle autorità cantonali nel tentativo di riassorbire la crisi occupazionale che colpisce attualmente i prestatori d'opera dell'edilizia. Sono infatti quasi 2 mila i disoccupati del settore (in gran parte svizzeri) e il numero rischia di crescere ulteriormente nei prossimi anni.

In Ticino, invece, almeno per ora, non si parla di un simile congelamento. [t. v.]

Verbania, comunicava decessi ad agenzia funebre?

[illegible] giudizio [illegible] portinaio dell'ospedale

VERBANIA. La richiesta di rinvio a giudizio di due persone è stata trasmessa al gip del tribunale dal sostituto procuratore Paolo Barlucchi al termine di due inchieste che avevano preso [redacted] il via in seguito alle denunce presentate da alcuni cittadini. Le indagini erano state compiute dagli agenti della questura e del nucleo giudiziario della guardia di finanza.

Sarà dunque il giudice a disporre l'incriminazione di Nicola Acucella, 46 anni, uno degli addetti alla portineria dell'ospedale di Pallanza, accusato di induzione alla corruzione. Avrebbe offerto danaro e regali agli infermieri professionali dei reparti Geriatria ed Infettivi affinché gli segnalassero tempestivamente i nominativi dei pazienti deceduti.

Nominativi che lo stesso Acucella avrebbe poi prontamente trasmessi ai titolari dell'impresa di pompe funebri «La Crodese» i quali sarebbero così stati in grado [redacted] contattare per primi i familiari dei defunti, sbaragliando la concorrenza nel settore, e farsi commissionare le esequie.

Rinvio a giudizio richiesto anche per Antonio Di Sisto, 41 anni, assistente amministrativo della scuola elementare [redacted] frazione Trobaso, [redacted] quindi pubblico ufficiale, accusato del reato d'abuso d'ufficio. Incaricato di redigere i tabulati riepilogativi delle presenze degli alunni alla mensa, in base ai quali vengono conteggiati gli importi da corrispondere all'amministrazione comunale, avrebbe attestato un numero inferiore [redacted] presenze della figlia, alunna della medesima scuola. Mediante l'artificio contabile, Antonio Di Sisto si sarebbe procurato, dal 1991 al '94, l'ingiusto vantaggio patrimoniale complessivo di un milione e 382 mila lire. [a. r.]

Ieri [redacted] Verbania durante l'udienza preliminare

[illegible] di 8 mesi e quattro [illegible]

VERBANIA. Ha patteggiato la condanna ad 8 mesi di reclusione e 4 milioni di lire, ieri in udienza preliminare, Antonio Fersini, 67 anni, pensionato residente [redacted] Pallanza, che doveva rispondere dell'imputazione di usura.

Il suo rinvio a giudizio era stato richiesto dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco a seguito dell'inchiesta che aveva preso il via a conclusione dell'operazione anti - usura condotta a termine dagli agenti della squadra mobile di Verbania alla fine di novembre del 95.

Il magistrato aveva richiesto ed ottenuto dal gip le misure di custodia cautelare in carcere per Fersini e per la moglie, Angela Solaro, la quale è però risultata estranea ai fatti.

Il procedimento giudiziario nei confronti della donna è stato infatti archiviato.

Antonio Fersini pensionato di Pallanza processato per [redacted]

Dalle indagini - che avevano condotto alla successiva denuncia per usura di altre due persone - era emerso che Antonio Fersini, assistito dall'avvocato Giovanni Ricca, aveva prestato un'ingente somma di denaro ad elevato tasso d'interesse a Fabrizio De Giorgi, titolare a Massino Visconti del ristorante «Il campanil Pendente». Era stato lo stesso De Giorgi, assistito dall'avvocato Giancarlo Brovelli e costituitosi ieri parte civile, [redacted] denunciare agli inquirenti l'usura subita. [a. r.]

PEUGEOT SEGUE IL GOVERNO SULLA STRADA DEGLI INCENTIVI AD ALCUNI AUTOMOBILISTI.

L. 4.380.000
ha [illegible]
con più di 10 anni,
da rottamare.

DI CONCESSIONARI
E SUCCURSALI PEUGEOT
VAL LOMBARDIA
E PIACENZA.

PEUGEOT
PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN

MA POI, COME SUO SOLITO, PEUGEOT SUPERA E PENSA ANCHE A TUTTI GLI ALTRI.

106
Fino a L. 12.
in 30

L. 2.000.000

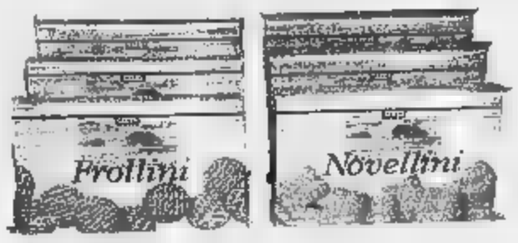
306
L.
in 30 a zero

L. 3.

del benzina
fino a
L. 5.900.000

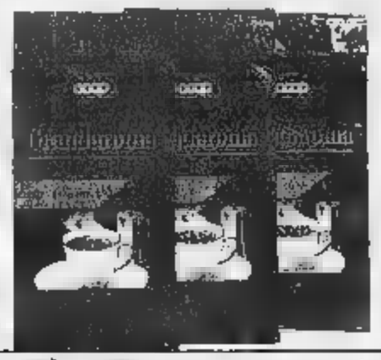
IL TRE PER DUE CHE FA GRANDE LA TUA SPESA

ECCO ALCUNI ESEMPI:



COOP 3 confezioni
NOVELLINI-FROLLINI
380 g
conf. L. 2.040
4.080
al kg L. 3.580

DUE BONTÀ 3 confezioni
fragola/ciliegia
150 g
conf. L. 1.500
3.000
al kg L. 6.670



CAFFÈ COOP confezioni
250
1 conf. L. [illegible]
5.780
al kg L. 7.710

RISO GALLO confezioni
1 kg
1 conf. L. [illegible]
7.960
al kg L. 2.653

PASTA 3 confezioni
ITALPASTA
formati vari 1 kg
conf. L. 1.700
3.400
al kg L. 1.133

PASSATA COOP 3 confezioni
brick 500 ml
1 conf. L. [illegible]
1.780
al litro L. 1.190

OLIVA TERRAIA bottiglie
750 ml
1 bott. L. 8.680
17.380
al litro L. 7.720

OLIO SEMI bottiglie
FRIMAX
1 litro
bott. L. [illegible]
5.780
al litro L. 1.927

PROSCIUTTO COTTO 3 confezioni
CITTERIO
busta 130 g
conf. L. [illegible]
9.960
kg L. 25.540

MOZZARELLA confezioni
PIZZAIOLA
125 g
conf. L. 2.990
3.980
al kg L. 10.610

BURRO 3 confezioni
panetto 250
1 conf. L. 3.610
7.220
al kg L. 9.630

ACQUA NATURALE bottiglie
1,500 litri
1 bott. L. 970
1.940
al litro L. 431

DI SUINO sconto 33%
14.980
9.980
al kg

[illegible] 33%
al kg 3.980
2.650
al kg

SALSICCIA SUINO sconto 33%
al kg 12.480
8.320
al kg

FETTINE SCELTE sconto 33%
DI VITELLO
Prodotti con
Amore Coop
al kg [illegible]
18.580
al kg

POLPA sconto 33%
DI VITELLO
Prodotti con
Amore Coop
al kg [illegible]
16.620
al kg

BOCCONCINI sconto 33%
DI VITELLONE
Prodotti
Amore Coop
al kg [illegible]
8.650
al kg

...E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

PER MANI 3 confezioni
KALODERMA
100 ml
conf. L. [illegible]
7.380
al litro L. 24.600

BAGNOSCHIUMA 3 confezioni
500 ml
1 conf. L. [illegible]
11.580
al litro L. 7.720

CARTA IGIENICA 3 confezioni
TENDERLY
10 rotoli
conf. L. [illegible]
10.580

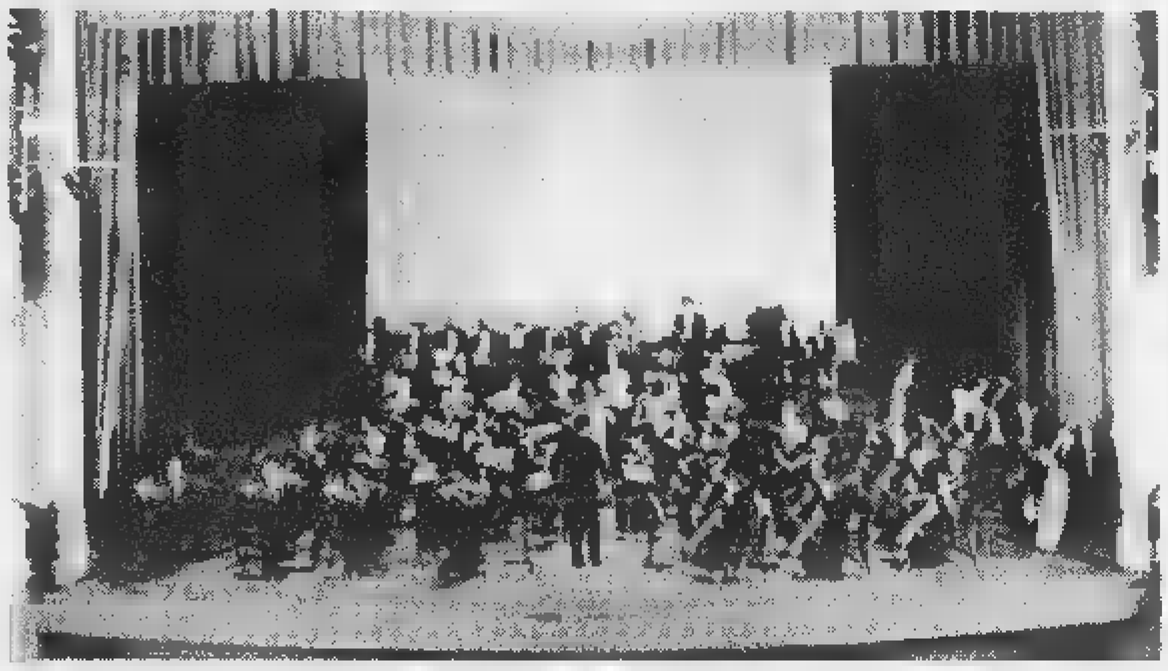
SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO [illegible] DELLE [illegible] IN CASO DI EVENTUALI ERRORI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO [illegible] SCORTE.

Novara, domani alle 21 si esibiscono l'orchestra Carlo Coccia e la corale San Gregorio Magno

Omaggio a Mendelssohn in Basilica

La serata rientra nel cartellone della festa patronale



Alcuni degli interpreti: l'orchestra Carlo Coccia, il tenore **Robert Lee** [redacted] il soprano **Gemma Bertagnolli**

NOVARA. Il concerto offerto domani dall'amministrazione comunale di Novara [redacted] occasione della festa patronale si propone come momento di solidarietà. L'appuntamento è per le 21 nella Basilica e pone l'attenzione sulle attività dell'Anffas, Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti Subnormali. L'iniziativa è sostenuta dalla Banca Popolare di Novara e dal Lions Club Novara Ticino.

I solisti chiamati per questo recital [redacted] i soprano Emma Bertagni [redacted] Sonia Corsini ed il tenore Robert Lee.

Il programma di sala [redacted] un omaggio a Felix Mendelssohn, di cui sarà eseguita la sinfonia n.2, nota come «Lobgesang», il «Canto di lode». «Abbiamo scelto questa sinfonia - dicono gli organizzatori della manifestazione - per evidenziare la grande capacità musicale dell'auto[redacted]. Il 'Lobgesang' è costruito sul calco della Nona Sinfonia di Beethoven, si riallaccia alla tradizione religiosa di cui bach era [redacted] protagonista, ma ha caratteristiche proprie di ispirazione romantica. Il 'Lobgesang' [redacted] riallaccia alla tradizione religiosa protestante, ed è un esempio della musica [redacted] tradizione mitteleuropea».

La serata serve inoltre come inaugurazione della nona stagione concertistica [redacted] Conservatorio statale «Vivaldi» di Novara, che proseguirà nelle prossime settimane con un ricco cartellone.

I protagonisti sono tutti personaggi di spicco del mondo musicale non solo italiano, ma anche internazionale. Qualche nota sui loro curriculum.

L'Orchestra lirico-sinfonica «Carlo Coccia» è stata fondata nel '94 da alcuni docenti del Conservatorio Vivaldi di Novara che volevano offrire anche ai giovani diplomati del Conservatorio un'opportunità professionale.

L'Orchestra ha ottenuto, fin dalle prime esibizioni, ampi consensi. E' affidata alla bacchetta di Paolo Gatto, direttore principale al Teatro nazionale di Ostrava, nella Repubblica ceca, ospite abituale dell'Opera di Stato [redacted] al Teatro nazionale di Praga.

Il soprano Gemma Bertagnolli ha vinto nel '94 il Vinas di Barcellona, premio assegnato alla migliore interprete moziartiana. Ha cantato nei principali teatri italiani: alterna agli impegni operistici un'intensa attività concertistica radiotelevisiva. Appassionata di musica antica, ha effettuato numerose in[redacted] discografiche.

Il soprano Sonia Corsini ha seguito corsi di pefezionamento con voci note della lirica, come Mirella Freni. Vincitrice di numerosi concorso nazionali ed internazionali, ha collaborato con l'Ente Lirico Arena di Verona. E' un professionista a livello internazionale Robert Lee, giovane tenore coreano, che ha iniziato gli studi di canto all'Università Han Yang [redacted] Seul, dove ha vinto vari concorsi.

Ancora studente si è trasferito in Italia, proseguendo la formazione al Conservatorio di Bologna e frequentando i corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena. Nel corso della sua carriera ha più volte eseguito la sinfonia n.2 «Lobgesang» di Mendelssohn [redacted] varie città italiane [redacted] anche all'estero, in particolare durante le recenti tournée a Los Angeles ed in Giappone.

Le parti del coro sono affidate alla corale San Gregorio Magno di Trecate, che sarà diretta dal maestro Mauro Trombetta: nata nell'Ovest Ticino, è diventata una formazione conosciuta anche in Europa. **[c. m.]**

I [redacted] FILM

Dopo 40 anni torna Ransom

ANCORA un rifacimento di un film [redacted] quarant'anni fa. Era infatti [redacted] 1956 quando Alex Segal diresse Glenn Ford all'apice della popolarità. Il film s'intitolava «Ransom!» (con l'esclamativo) e nelle sale italiane uscì come «Il ricatto più vile». Ma nei cinema vi rimase poco e anche negli Usa fu un fiasco.

Oggi Ron Howard ci ripropone la storia di Cyril Hume, [redacted] il ritmo del nuovo «Ransom» è tutt'altra cosa anche perché [redacted] regista gioca sapientemente sulla contrapposizione di due ambienti che si scontrano: una famiglia miliardaria [redacted] un'altra miserabile, incattivita dalla povertà. Al centro di tutto il rapimento del figlio di un magnate, interpretato dal biondo Brawley Nolte, figlio del celebre Nick [redacted] «Abissi». La storia si complica nel momento in cui il padre del piccolo, Tom Mullen (Mel Gibson), decide di non seguire più [redacted] istruzioni della polizia e prende l'iniziativa, trasformando i due milioni di dollari richiesti in taglia sui malviventi. La [redacted] è una scelta tormentata, che mette a repentaglio la vita di suo figlio e la relazione [redacted] la moglie (Rene Russo, che recentemente abbiamo apprezzato in Tin Cup). Ma l'uomo ha in effetti deciso di seguire [redacted] suo istinto, pur dovendosi scontrare con l'opinione di tutti quello che lo circondano. Sente di aver ragione, anche se non può averne la certezza. E l'azione ovviamente finisce con il prendere il sopravvento. La tensione del giallo cresce sino al lungo epilogo, quando conclusa [redacted] vicenda sembra che il maggiore responsabile del rapimento se la possa cavare [redacted] tutti gli onori, intascando addirittura il denaro della taglia. L'interpretazione di Mel Gibson è convincente, ma anche gli altri interpreti non deludono, a partire dal tormentato antagonista Gary Sinise (già visto in «Apollo 13»), per proseguire con il polizotto dell'Fbi che indaga nella vicenda, Delroy Lindo, (protagonista [redacted] «Clockers» di Spike Lee), per arrivare alla ragazza della banda dei rapitori Lili Taylor e agli altri componenti della gang, Evan Handler e Liev Schreiber. La sceneggiatura è firmata da Richard Price [redacted] Alexander Ignon, la fotografia da Sbocinski, fidato collaboratore del compianto Kieslowski.

Piero Abrate

RANSOM - IL RISCATTO
di Ron Howard
con Mel Gibson, Rene Russo
Gary Sinise, Brawley Nolte
Lili Taylor, Delroy Lindo
Usa, 1996 - Durata 105'

CAMERI

Parte stasera la rassegna d'essai al Ballardini

Invito al cinema con 9 film scelti tra i migliori dell'anno

Nel cast [redacted] «Sleepers» del regista Levinson figura l'attore **Roberto De [redacted]**

CAMERI. L'invito al cinema arriva dal teatro Ballardini. Quello [redacted] stasera è il primo degli appuntamenti con le rassegne proposte da oratorio e bibliote[redacted]. Il cartellone presenta i film dell'ultima stagione ad un prezzo contenuto, 35 mila lire la tessera di abbonamento a [redacted] spettacoli, singoli a 6 mila lire. La formula [redacted] invariata: ogni spettacolo sarà replicato per quattro sere, alle 21, da giovedì [redacted] domenica. Il cartellone si apre stasera con Madonna [redacted] Antonio Banderas in «Evita». Repliche fino al [redacted] gennaio. Si prosegue il 30 gennaio [redacted] «Sleepers»: tra gli interpreti Robert De Niro. Racconta la storia di quattro ragazzi che finiscono in [redacted] riformatorio. Dal [redacted] al 9 febbraio è in programma «Michael Collins» di Nesson. Dal 13 al 16 febbraio si proietta «Fratelli» di Ferrara, mentre dal 20 al 23 febbraio è previsto «Verso il [redacted] le» di Cimino. «Ritratto di signora» è in programma dal 27 febbraio al [redacted] marzo. Dal 6 al 9 marzo [redacted] sarà «Vesna va veloce». «Luna e l'altra», commedia surreale di Nichetti, sarà dal 13 al 16 marzo. Si chiude [redacted] 20 marzo con «Jeck», la pellicola di Francis Ford Coppola. **[c. m.]**

NOTTE [redacted]

MOLLY MALONES

«Niente di Nuovo»

I «Niente di nuovo» si esibiscono stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. Propongono le più conosciute covers rock internazionali. Dalle 22.

CA' BIANCA

Riprendono gli show

Riprendono stasera le serate del «Cà Bianca Musicstar» a Milano. Ogni giovedì [redacted] venerdì si alterneranno Piero Cotto, Beatrice D'Alì, Ronnie Jones, Billy Dardes, e il cabaret a cura di Norberto Midani, Marisa Rampin, Rocco Barbaro, Enrico Bertolino. Dalle 22,30.

PINK [redacted]

Canta Angelo

Angelo Cutaia e la sua band anima la serata del «Pink Devil» di Barengo. Dalle 22.

[redacted]

La «Jo-Jo Band»

Covers rock per la serata del roadhouse «Waco's» [redacted] Lesa. A proporle sarà la «Jo-Jo Band». Dalle 22,30.

BAR [redacted]

Salsa e merengue

Il gruppo di Tego anima la serata del bar «Abc». Scuola di dan[redacted] latino-americane con pezzi salsa e merengue. Dalle 22.

[redacted] CAFE'

I «Senza Pretese»

I «Senza Pretese» si esibiscono stasera al «Flight Cafe» di Galliate, piazza Tricolore. Genere rock, dalle 22,30.

NOSTROMO

Ecco i «Just Married»

Dopo il successo a «Karovana Rock», i «Just Married» si esibiscono stasera al «Nostromo» di Ornavasso. Dalle 22.

[redacted] BLUE

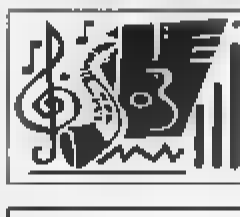
Vincent e micromagia

Vincent e la [redacted] micromagia per la serata del «Kerry Blue» di Busto Garolfo. Dalle 22.

GIOVEDI' 23 GENNAIO [redacted]

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE & VALLE D'[redacted]



DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

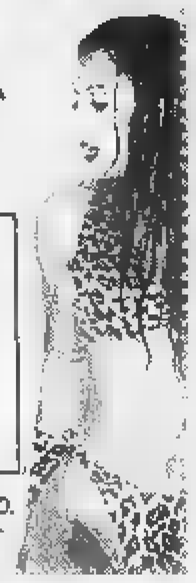
LA MIGLIOR DISCOTECA E'

(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: **Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO.**
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie



STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Ransom - Il riscatto**, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000; ven. e sab. pom. L. 7000; 5000.

[redacted]. Tel. 474.625. **[redacted]**, con Madonna. [redacted]: 19,45; 22,30. L. 12.000 festivo; [redacted]. Lun. fer. [redacted]: [redacted].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **Extreme [redacted]**, con H. Grant. Or.: 20,10; 22,30. fest. L. 12.000; fer. [redacted]; mart. fer. 8000; 5000; sab. pomeriggio 7000; [redacted].

[redacted]. Tel. 624.158. **Il [redacted]**, [redacted] Natalia Estrada. [redacted]: 20,30; 22,30. [redacted]. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il club delle prime mogli**, con G. Hawn, D. Keaton. Orario: 20,25; 22,30. Festivi L. 12.000; feriali 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Alaska**, di [redacted] Fraser, con C. Heston e T. Birk. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; martedì 7000.

[redacted]

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

ARONA

S. CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. Cineforum: **L'odio**, di M. Kassovitz, Francia '95. Ore 21.

[redacted]

VANDONI. NON PERVENUTO.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel. 82.151. **Il ciclone**, con [redacted] Estrada. Or.: [redacted]; 22,15. L. 10.000; rid. [redacted].

NUOVO. Tel. 81.741. **Il club delle prime mogli**, con [redacted] Hawn, [redacted] Keaton. Orario: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted].

PICCOLO. Tel. 81.741. **Ransom - Il ri[redacted]**, con [redacted] Gibson. Orario: 20,15; 22,15. L. [redacted].

[redacted]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. **Sleepers**, di B. Levinson, [redacted] De Niro, Hoffman, Gassman. Or.: 21. L. 6000.

[redacted]

[redacted], Inf. su segr. 240.653. Cineforum.

[redacted] 1 - SALA 1. Tel. 242.046. [redacted] PERVENUTO.

[redacted] 1 - SALA 2. Tel. 242.046. NON PERVENUTO.

[redacted]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Non tutti hanno avuto la fortuna di avere i genitori comunisti** (Cineforum). Or.: 21,15.

[redacted]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. OGGI [redacted].

ORATORIO. [redacted] RIPOSO.

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 71.417. Cineforum. **La seconda volta**, di M. Calopresti, con N. Moretti. [redacted]: 21,15. Ingresso con tessera.

VERBANIA

ARISTON. Inf. e prezzi tel. 401.940. **Segreti e bugie**, con B. Blethyn. Or.: 20; 20,30.

VIP. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Ransom - Il riscatto**, di R. Howard, con M. Gibson. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] **(INTRA)**. Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940. **Alaska**, di C. Fraser, con C. Heston e T. Birk. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALL.). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. **Il ciclone**. Con Natalia Estrada.

[redacted] IL CINEMA

Dove c'è [redacted] per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] Vittorio Emanuele 30. **Evita**. [redacted]: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.

ANTEO v. [redacted] **Go Now**. [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS **Extreme measures - Soluzioni estreme**. Or.: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **Ritratto di signora**. Or.: 16,30; 19,30; 22,15.

ARISTON Galleria del Corso. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]LECCHINO via [redacted] Pietro [redacted] 9. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 9. **Ransom - [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Il club delle prime mogli**. In. o. 14,45; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Pensieri spericolati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **[redacted] Collins**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero 84. **Segreti e bugie**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Kansas City**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO via Torino 64. **Due sulla strada**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MAESTOSO corso Lodi 39. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Daylight - Trappola nel tunnel**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

METROPOL via Piave 24. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Il ciclone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Evita**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **[redacted] nella tenebra**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.

[redacted] Sala 2 via S. Redegonda 8. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8. **Microcosmos - Il popolo dell'erba**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,30.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Panarea**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Shine**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Un inverno freddo freddo**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting**. Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Alaska**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Le onde del destino**. Or.: 16; 19; 20; 22,05.

ORFEO via Zugna 50. **Il club delle prime mogli**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. **Shine**. Or.: 15,45; 17,50; 20,20; 22,[redacted].

SEMPIONE via Pacinotti 6. **I racconti del cuscino**. Or.: 20; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Evita**. Or.: 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Il senso dell'amore**. Or.: 20,10; 22,30.

VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **La Gioconda**. Ore 21.

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.4896. **Pericle, principe di Tiro**.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Il cerchio invisibile**. Or. 21,30.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. **Concerto**. Or.: 21.

FILODRAMMATICI v. [redacted] 1, t. 869.3659. [redacted] Ore 21.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.0231. **La luna degli attori** (Moon over Buffalo).

NUOVO p. S. Ba[redacted]7, t. 7600.00.86. **Alle volte basta un niente**. Or.: 20,45.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 723.32.22. **Stanca di guerra**. Ore 20,30.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **Uscirò dalla tua vita in taxi**. Ore 21.

SMERALDO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Stressi**. Ore [redacted].

VERDI via Pastrengo 16, tel. [redacted]. **Fly Butterfly**. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Ransom - Il riscatto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Il Gobbo di Notre Dame**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Extreme Measures**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Il senso dell'amore**. Or.: [redacted]55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650[redacted] **Alaska**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Ransom**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mi[redacted]**. Or.: 15,30; 17,15; [redacted]; [redacted]; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame**. [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cresceranno i carciofi a Mimongo**. [redacted]: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni [redacted]**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting**. V. M. 14. Or.: 15,10; [redacted]; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie**. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone**. Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **[redacted] spericolati**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted] Collins**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Spiriti nelle tenebre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 338, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. [redacted] ore [redacted] **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di Modest Musorgskij. Diethried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. [redacted].

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Domani ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di W.** Informazioni e prev. Cassa [redacted] 10-13; 15-19. [redacted].

FOIRE MILLENAIRE DE SAINT-OURS Aoste Centre Ville 30-31 Janvier 1997

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE DEPARTEMENT DE L'INDUSTRIE COMMERCE ET ARTISANAT • IVAT INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

SAINT-OURS
MEMLE
AN
D'ARTISANA

'997 SAINT-OURS

A Cerano, nell'andata dei quarti di Coppa, finisce 0-0 tra novaresi e Albinese

Sparta, un pareggio che vale

La qualificazione alle semifinali non è compromessa per l'undici di Massimo Venturini che però mercoledì prossimo dovrà osare sul campo di una squadra apparsa molto solida

CERANO. Tra Sparta e la «corazzata» Albinese finisce 0-0, e chi dovrà accedere alle semifinali di Coppa Italia lo si deciderà mercoledì prossimo sul campo orobico. Del resto, su terreno reso pesantissimo dalla e pioggia di questi ultimi giorni, la compagine diretta da Massimo Venturini non poteva fare di più. Anche perchè questa Albinese ha ampiamente dimostrato di meritarsi il ruolo di squadra «ammazzacampionato» che si sta ritagliando nel suo girone di serie D. Intendiamoci, l'undici di Falsettini non ha messo sotto la Sparta, però ha dimostrato grande solidità in ogni reparto del campo.

E si è concesso il lusso di lasciare a casa il bomber Roberto Ambrosini (25 gol in 20 partite), Meneghel e Locatelli, oltre a far accomodare in panchina altri quattro titolari: Redaelli, Pelati, Del Prato e Mosa. Segno che Falsettini non solo ha creato una squadra che gioca a memoria, ma dispone pure di organico piuttosto attrezzato.

La Sparta, come le imponeva il copione, ha cercato di fare la partita, anche l'Albinese raramente ha concesso spazi a Buzzetti e soci, limitandosi a contenere con ordine. Angeretti, orfano di Ambrosini, è stato imbavagliato da Mauri e Schirato. Ben altra musica sarà ad Albino, quando, è presumibile, partirà l'undici titolare e allora si vedrà il vero volto dei bergamaschi. Ma le parti si invertiranno e la Sparta potrà adottare la tattica preferita, quella del gioco di rimessa che ha già mietuto vittime illustri. Ecco perchè questo 0-0, tutto sommato, è da disprezzare e va accolto il male minore. Per approdare alle semifinali, basterebbe un 1-1.

La partita è concentrata tutta nel primo tempo. Nella ripresa la Sparta non è mai riuscita ad aggirare la difesa dell'Albinese. Il primo tiro in porta è dei novaresi con Albore: conclusione senza pretese, da 35 metri, con facile parata a terra di Signori. Al 17' su corner di Albore incorna Cianfrini, poi un difensore spazza. Al 23' bell'azione personale di Buzzetti che si libera di quattro uomini e tira, ma la conclusione viene ribattuta. Si vede anche l'Albinese (24'): Angeretti allunga a Lavetti che s'avvede passaggio a due passi da Aliotta. Al 40' la più ghiotta occasione della Sparta: Castellini dal vertice dell'area lascia partire un tiro a parabola che incoccia sullo spigolo della traversa ed esce.

Marco Piatti

Sparta: Aliotta; Schirato, Schillaci; Mauri, Foresti, Amoruso; Cianfrini, Bonesi (83' Oliva), Castellini (73' Forza), Albore, Buzzetti.
Albinese: Signori; Biava, Maffi; Remonti, Marchesi (46' Del Prato), Parsani; Valenti, Imberti (46' Mosa), Angeretti, Morlacchi, Lavetti (68' Gritti).
Arbitro: Zappi.

Per la Sparta lo 0-0 ottenuto ieri contro l'Albinese lascia le porte aperte in Coppa

SPORT FLASH

MOTORI

Il pilota Pietro Longhi stasera «Verde Azzurra»

Anche il campione italiano Piero Longhi partecipa stasera, con altri preparatori e noti piloti delle due province, all'annuale premiazione dei piloti della Scuderia Verde Azzurra di Galliate, che si riunisce allo chalet Bovio di Galliate dalle 20. La società galliatese ha concluso la stagione in modo positivo, collezionando 120 partecipazioni a rally storici. Gli equipaggi galliatesi hanno centrato 3 vittorie assolute e 4 di scuderia, tra cui la prestigiosa affermazione al Rally Isola D'Elba. I corridori hanno realizzato anche piazzamenti tra i primi 10 classificati. La serata presenta la stagione agonistica che parte l'8 febbraio con il «Montecarlo Graffiti». **[c. m.]**

CALCIO

Rapid Rossi, i risultati del «Calcio a cinque '97»

Nuovo atto del torneo «Calcio a cinque '97» organizzato dal Libertas Rapid di Novara. Ecco i risultati della seconda giornata. Pulcini: Voluntas-Rapid Blu 10-4, San Giacomo-Scuole Cristiane 1-15, San Rocco-Santa Rita 5-6, Edelweiss-Rapid Rossi 2-16; Esordienti: Sanmartinese-Rapid Rossi 1-7, Pernatese-Juventus Club 1-6, Scuole Cristiane-Vignale 4-1, Veveri-Rapid Blu 3-2. Si torna in campo nel prossimo week end: sabato dalle 15 alla palestra dell'oratorio del Sacro Cuore giocano i Pulcini, domenica dalle 9 gli Esordienti. **[b. c.]**

Il confronto è fra i piccini, Domobianca terzo incomodo

Macugnaga vuol insidiare la supremazia del Trubi

Tre vincitori di domenica Da **Ivano Longhi** (Antigorio) nella categoria Ragazzi **Alessandra Mattei** e **Simone Villaraggia** (Seven Up) Allievi

DOMODOSSOLA. Seconda tappa del circuito provinciale con allievi e ragazzi impegnati a Macugnaga, sulla pista del «Belvedere», per il trofeo De Bortoli. Cuccioli e baby hanno gareggiato invece a Domobianca sulla «Casaravera» dov'era in palio il trofeo Fobelli. La seconda uscita ha confermato i valori in campo questa stagione. Così il Trubi ski Team di Mozzanino s'è imposto ancora nella classifica per società. Nessun atleta però, nelle diverse categorie, ha bissato il successo della prima giornata. E' la dimostrazione che esiste un largo ventaglio di possibili protagonisti in tutte le squadre. C'è gloria per tutti. Così, ad esempio, lo sci club Macugnaga di Claudia Bionda ha piazzato ben tre atlete ai primi tre posti nella categoria baby femminile. Si rivedono in classifica gli scoiattoli del Rosa. Altro gradito ritorno al vertice quello del valle Antigorio di Giancarlo Prati con il potente Ivano Longhi.

● **Cuccioli Femminile**
1ª Elisa Argano (Seven Up), 2ª Marlene Schranz (Macugnaga), 3ª Elisabetta Besozzi (Macugnaga), 4ª Alice Arzuffi (San Domenico), 5ª Francesca Biaggi (Macugnaga).

■ **Cuccioli maschile**
1° Alessandro Lazzarini (Seven Up), 2° Fabio Margaroli (Seven Up), 3° Edoardo Sancio (Scoiattoli), 4° Mattia Poletta (Piana di Vigezzo), 5° Erik Hor (Macugnaga).

● **Baby femminile**
1ª Beatrice Cacciola, 2ª Valentina Gatti, 3ª Roberta De Micheli (tutte del Macugnaga), 4ª Agnese Daverio (Domobianca), 5ª Stefania Guerra (Vigezzo).

● **Baby maschile**
1° Marco Lugarà (Domobianca), 2° Marco Cerutti (Seven Up), 3° Matteo Di Somma (idem), 4° Daniel Verdoia (Scoiattoli), 5° Filippo Colombo (Seven Up).

Classifica per società
1ª Trubi ski Team Seven Up (Argano, Lazzarini e Cerutti) p.ti 280; 2ª Sc Macugnaga (Cacciola, Schranz e Hor) p. 225; 3ª Centro Agonistico Domobianca (Lugarà, Micheli e Beldi) p. 170.

● **Allievi Femminile**
1ª Alessandra Mattei (Seven Up), 2ª Francesca Uberti (Scoiattoli), 3ª Lara De Agostini (idem), 4ª Cinzia Gambini (Valle Antigorio), 5ª Elena Bresciani (Macugnaga)

● **Allievi Maschile**
1° Si Villaraggia (Seven Up), 2° Andrea Oberto (Macugnaga), 3° Alessio Storno (Seven Up), 4° Carlo Ravaioli (S. Domenico), 5° Alessio Dresti (Seven Up).

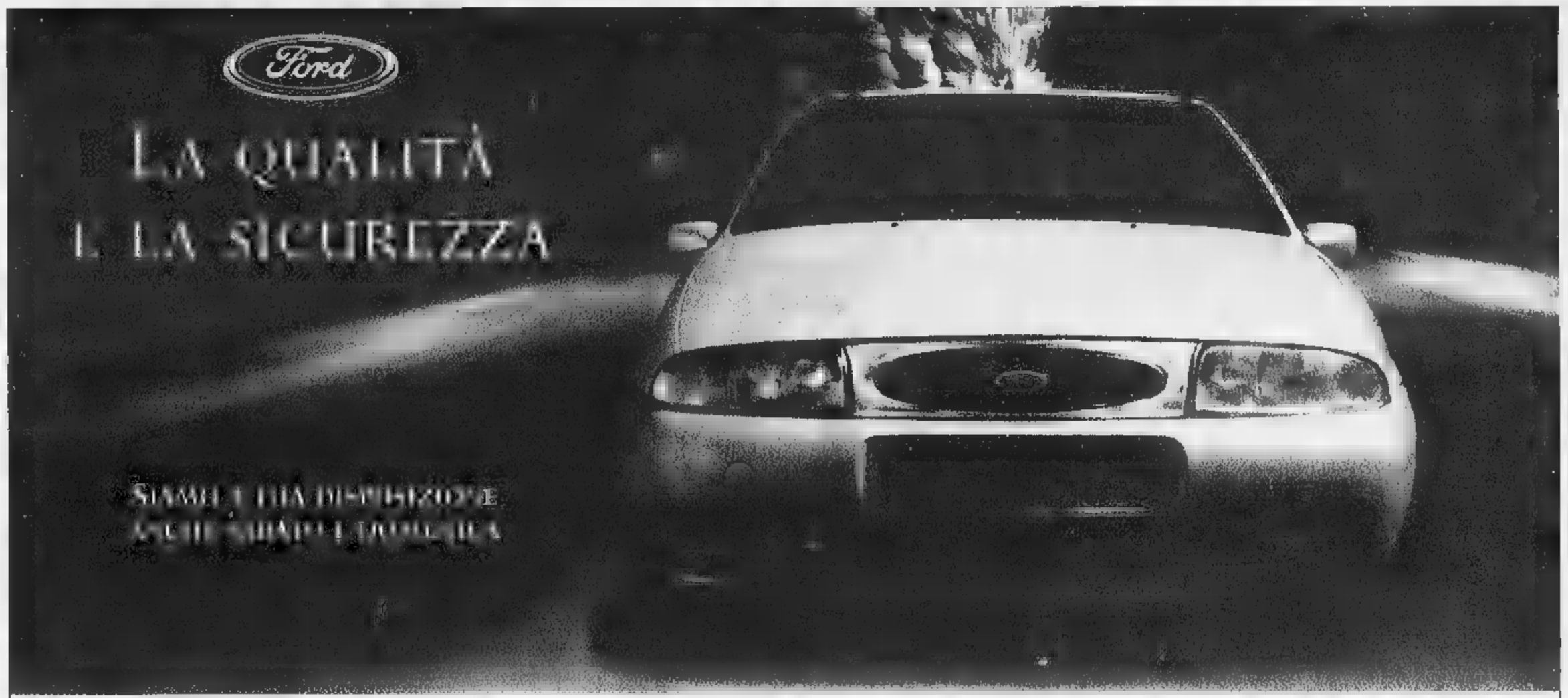
● **Ragazzi Femminile**
1ª Margaroli Monica (Seven Up), 2ª Cottini Camilla (idem), 3ª Novellini Sara (Scoiattoli), 4ª Bonetti Marta (Seven Up), 5ª Rossi Serena (Seven Up).

● **Ragazzi Maschile**
1° Ivano Longhi (Valle Antigorio), 2° Maurizio Bovi (Piana di Vigezzo), 3° Davide Gambini (Valle Antigorio), 4° Alex Rossi (San Domenico), 5° Luca Stanchetti (idem).

■ **Giovani femminile**
1ª Marisa Mattei (Seven Up), 2ª Elise Biggio (San Domenico), 3ª Dayana Storno (Seven Up), 4ª Noemi Macri (Domobianca), 5ª Alessandra Verin (Seven Up).

● **Giovani maschile**
1° Andrea Pirazzi (Macugnaga), 2° Ulrico Ronzani (San Domenico), 3° Willy Guenza (idem), 4° Mattia Sanna (Seven Up), 5° Daniele Manigli (idem).

[r. amb.]



Palpitante
e travolgente.
Da sabato 25 Gennaio
con Specchio c'è
"Pulp Fiction".
La quarta delle grandi
"Primissime TV".
Un thriller comico. Una commedia
brillante sorprendente come un
videoclip. Un film d'azione pieno
di pause. Un film intervallato da gag
Di fronte a Pulp Fiction è praticamente
impossibile, anche praticamente inutile
e il contrario di tutto.
Un film irresistibile, che ha rivelato
al grande pubblico il genio caotico di
Quentin Tarantino, interpretato da un
sorprendente John Travolta e da un tris
d'assi come Bruce Willis, Harvey Keitel
e Uma Thurman. Un film che fa parte
di "Primissime TV", un'iniziativa firmata
Specchio e La Stampa.
A partire da sabato 25 Gennaio a 16.9.0 ore
Pulp Fiction: dopo, il cinema non è stato
più lo stesso.
Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori 14 anni". Tuttavia
data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film.
sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.
Specchio
PRIMISSIME TV
PULP FICTION
Un film di Quentin Tarantino
LA STAMPA
Specchio. Prima riflette. poi parla.

NE ABBIAMO PER TUTTI I GUSTI

Scopri quante offerte GS ha preparato per te.

Ecco alcuni esempi :

Yogurt Yomo gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
INVECE DI L. 2.630
SCONTO 30% L. 1.840 (Al Kg L. 7.360)

Mozary light Invernizzi g 125
INVECE DI L. 2.150
SCONTO 40% L. 1.290 (Al Kg L. 10.320)

Fettuccine - Tagliolini Nonna Amelia g 250
INVECE DI L. 2.450
SCONTO 40% L. 1.470 (Al Kg L. 5.880)

Pasta di semola Barilla
(formati assortiti) g 500
PREZZO OPPORTUNITÀ L. 890 (Al Kg L. 1.780)

•• Grana Padano
INVECE DI L. 24.900
SCONTO 25% Al Kg L. 17.900

Passata in brick GS g 500
INVECE DI L. 740
SCONTO 40% L. 440 (Al Kg L. 880)

Olio extravergine Il Poggiolo Monini cc 750
INVECE DI L. 9.980
SCONTO 33% L. 6.680 (Al Litro L. 8.916)

Tonno Rio Mare
"Profumi Mediterranei" (Conf. 2 pz. da g 160 cad.)
1 PEZZO L. 5.580
3 pezzi 3x2 L. 11.160
INVECE DI L. 16.740 (Al Kg L. 11.625)

Caffé Sao Oro (macinato) g 250
INVECE DI L. 4.690
SCONTO 30% L. 3.280 (Al Kg L. 13.120)

Merendine Moretto al cacao g 280
INVECE DI L. 2.990
SCONTO 40% L. 1.790 (Al Kg L. 6.393)

Squinzano DOC Capoleuca
cc 750 - INVECE DI L. 4.140
SCONTO 40% L. 2.480 (Al Litro L. 3.306)

... ED INOLTRE LE NOSTRE OFFERTE SUI FRESCHISSIMI VALIDE FINO AI 1.2

Polpa famiglia di bovino
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 9.210

Gallina pronta da cuocere
INVECE DI L. 3.180
SCONTO 20% Al Kg L. 2.480

Biancostato di bovino
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 4.790

* Filetti di trota salmonata
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 14.900

* Filetti di merluzzo
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 15.900

■ Pesce Pray
PREZZO OPPORTUNITÀ Al Kg L. 16.900

* Offerte valide dove è presente il banco Pesce Fresco a servizio.

Birra Dreher cc 750
INVECE DI L. 1.590
SCONTO 40% L. 950 (Al Litro L. 1.266)

Minestrone surgelato GS g 1000
INVECE DI L. 3.840

SCONTO 40% L. 2.290

Carta igienica GS
(Conf. 4 rotoli)
1 PEZZO L. 2.270
3 pezzi 3x2 L. 4.540
INVECE DI L. 6.810

Last limone concentrato
ml 1500
1 PEZZO L. 2.890

3 pezzi 3x2 L. 5.780
INVECE DI L. 8.670 (Al Litro L. 1.284)

•• Offerte valide al banco Gastronomia.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte valide nei punti vendita dove ■ presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

BUONVIAGGIO
PERINI TOUR srl
Tel. [illegible] r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 23 Gennaio 1997 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

CASINGHI
BORGOSESIA
Viale Duca D'Aosta, 6
Tel. 0163 21523 - Fax 0163 [illegible]
VARALLO SESIA
Corso Roma, 24
Tel. e Fax 0163 51433

Biella, l'indagine dell'Uib e della Camera di commercio sul pianeta industria

Il tessile è sempre più export

Enrico Botto: «Ma i mercati nazionali sono fermi e il 40 per cento delle aziende ha lavoro per meno di un mese». Giulio Barberis: l'edilizia a picco, solo 1500 addetti alla fine del '96

Crisi superata

Trend positivo da «Mario Zegna»

TRIVERO. Avevano chiesto la mobilità per 35 dipendenti, ma l'operazione di risanamento avviata dalla nuova gestione ha consentito al lanificio «Mario Zegna» limitare il provvedimento, a distanza un anno esatto, a soli 5 addetti.

E' un momento positivo per i 165 tra impiegati operai che lavorano nello stabilimento di Trivero. Nel gennaio del '96, causa crisi finanziaria che si protraeva dalla fine del '93, stata chiesta cassa integrazione straordinaria per una quarantina di esuberi. All'epoca però, proprio per arginare la situazione, era già stato avviato un programma di riorganizzazione che si era rivelato purtroppo insufficiente: sette dipendenti erano così stati messi in mobilità.

Oltre alla richiesta della cassa integrazione straordinaria, fra le priorità che si presentarono all'epoca c'era anche la necessità di rinnovare I reparti, diventati obsoleti, requisito indispensabile per poter consentire «Mario Zegna» di mantenere la competitività sul mercato.

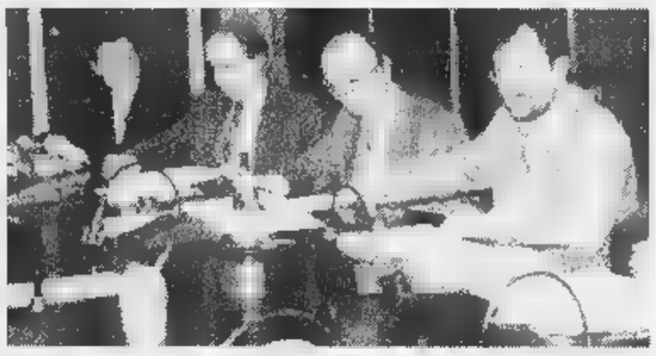
Era così partita minicordata coordinata da un manager: Roberto Ferro, amministratore delegato della Trabaldo Holding. Le strategie avviate dai nuovi arrivati si sono quindi dimostrati efficaci al punto che lo stabilimento, un anno, è riuscito a recuperare terreno e stabilità vincendo la difficile scommessa.

Commenta Marvi Massazza Gal, sindacalista della Cgil: «Grazie ad un'operazione innovazione tecnologica azzeccata, ad alcune strategie messe a punto nei reparti per evitare di lasciare a casa i dipendenti, l'azienda è arrivata oggi chiedere la mobilità per dipendenti. Avevano un anno per riprendersi, un periodo relativamente breve, ma la nuova amministrazione credeva fermamente di potercela fare. Per una come quella del Triverese, salvare posti lavoro è inoltre di notevole importanza». [p. g.]

BIELLA. I risultati del '96 con il segno meno e le prospettive per il '97 caratterizzate da calo di competitività sul mercato interno e su quello estero. Non rosei i consuntivi e le previsioni degli imprenditori biellesi per l'anno appena iniziato.

Ieri, all'Unione industriale, Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib, ha illustrato l'indagine congiunturale condotta dal Centro Studi sul primo trime- in E' seguito quindi il consuntivo della Camera di Commercio esposto dal presidente Giulio Barberis Canonico.

«Per il primo trimestre '97 - ha spiegato Botto Poala - le previsioni indicano il perdurare di una situazione complessivamente stagnante. E' positiva la dinamica degli ordini dall'estero, ma il 40 per cento delle aziende ha lavoro per meno di un mese. Inoltre, mentre si registra un calo dei livelli occupazionali, i ricorsi alla cassa integrazione sono previsti dal per cento delle nostre imprese».


Il presidente dell'Uib Enrico Botto (a destra) durante la conferenza stampa

E' ancora una volta l'export, quindi, a trainare l'economia biellese. Sono favorevoli il mercato tedesco, gli Usa, il Giappone ed il Sud est Asiatico, gli ultimi due Paesi rappresentano quasi felice pure per il meccanotessile che sta nuovamente attraversando un momento difficile. Entrando nello specifico, l'Uib segnala una situazione più stabile per filature cardate, lanifici tessili in generale mentre è meno positiva per le filature pettinate. Indicazioni decisamente negative giungono invece da maglifici tintorie.

Per quanto riguarda il '96, l'ultimo trimestre si è dimostrato meno disastroso del previsto. Le riflessioni dell'Unione sono confermate dalla Camera di Commercio che, secondo l'indagine svolta su un campione di aziende (per un totale di circa 7.500 addetti), conferma l'anno chiuso «timidamente» in attivo.

«Il grado di utilizzazione degli impianti - ha spiegato Barberis Canonico - ha registrato un media di un più 3,2 punti percentuali. Le aziende hanno però bloccato i listini prezzi, i costi si sono alzati dello 0,85 e l'occupazione fra assunzioni licenziamenti è in negativo. Note dolenti giungono anche dal settore edile che ha toccato un nuovo minimo storico: dall'ottobre '96 gli addetti sono scesi sotto le 1.500 unità». [p. g.]

INDUSTRIE A VERCELLI

Baiardi: tocca al Comune

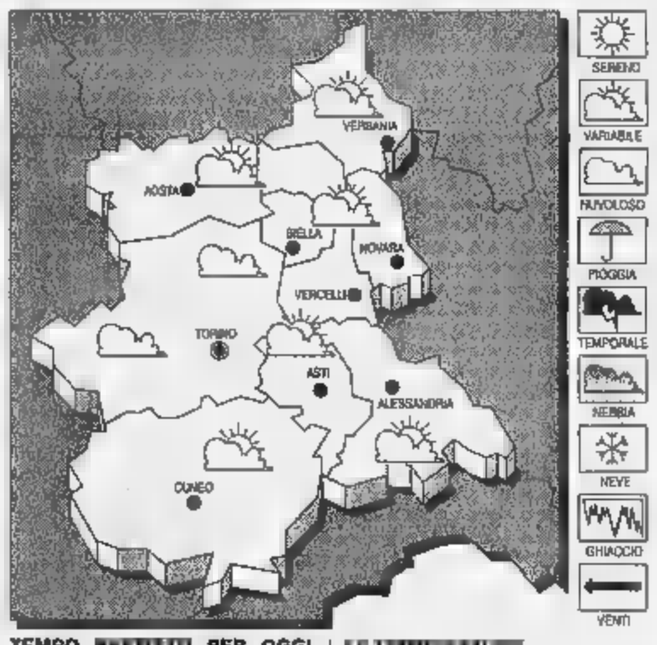
L'ex sindaco (foto) indica la strategia per portare nuovi insediamenti nell'area attrezzata. «E' l'amministrazione che deve agire». A PAG. 34

VOTA LA NAVE DEL CUORE

Già 8000 i tagliandi

Nel Giornale della scuola presentiamo, oggi, i «Legione straniera» di Vercelli. Sempre in testa alla classifica Aretè Gravità Zero. A PAG. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni.
VISIBILITA'. Ridotta per foschie e banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo poco nuvoloso in via di miglioramento.

TEMPERATURE REGISTRATE A VERCELLI
Max: 9; min: 2; media: 5

UMIDITA' RELATIVA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE MINIME IN PIEMONTE
Torino 7,2; Alessandria 4; Aosta 3; Asti 6; Cuneo 4; Novara 8.

Coinvolti lo scuolabus di Benna e un'auto

Scontro a Gaglianico Otto studenti feriti

GAGLIANICO. Attimi paura, l'altra mattina all'incrocio del cavalcavia della statale Trossi, per incidente in cui è rimasto coinvolto lo scuolabus del Comune di Benna, che trasportava 16 ragazzi. Il pullmino è scontrato con un'auto, ma né i ragazzi né i conducenti hanno riportato gravi ferite. Tutti sono stati portati in ospedale, e dimessi dopo essere stati medicati al Pronto soccorso. Le prognosi variano dai 2 ai 5 giorni.

L'incidente è avvenuto in un punto assai pericoloso, dove già passato si sono verificati gravi scontri. Lo scuolabus era guidato da Fiorenzo Gugliotta, anni, di Piatto, stava compiendo il normale percorso per accompagnare i ragazzi a lezione, alle medie di Sandigliano. Per cause ancora da accertare, il bus è finito contro la Fiesta di Marco Barbera Micheletti, 24 anni, di Miagliano.

L'impatto, per fortuna, non stato particolarmente violento. Ma chi viaggiava sul pullmino ha rimediato un fortissimo spavento. Otto dei sedici ragazzi, dopo lo schianto, hanno riportato contusioni e graffi. Anche il conducente della Fiesta ha rimediato lievi ferite, per precauzione ha chiesto di essere accompagnato al «Degli Infermi» di Biella. Sono invece usciti illesi gli altri studenti e conducente dello scuolabus.

Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale, che ha fatto le rilevazioni per chiarire le cause dell'accaduto.

Un altro incidente è avvenuto alcune dopo a Massazza, sempre sulla «Trossi». Nel tardo pomeriggio si scontrate la Fiesta guidata da Enrico Melo, 33 anni, e la Punto condotta da Patrizia Bonello, 37 anni, entrambi di Biella. Tutti due gli automobilisti sono usciti illesi. Infine, tra Cossato Castelletto Cervo, alle 20 dell'altra un'auto è finita fuori strada: fortunatamente senza conseguenze per la donna al volante, Mara Negri, 18 anni. [f. p.]

Vercelli, abbattuto vicino al depuratore

Safari ai Cappuccini ieri per un cinghiale

VERCELLI. Abbattuto a fucilate, nel primo pomeriggio di ieri, un cinghiale che si aggirava alla periferia di Vercelli, nella compresa tra i rioni Bellaria e Cappuccini: protagonisti dell'insolita caccia sono stati gli agenti del Nucleo provinciale di vigilanza faunistico venatoria.

L'animale, che probabilmente era fuggito da un allevamento, è stato avvistato ieri poco dopo mezzogiorno dai funzionari del comando vercellese del Corpo forestale dello Stato, i cui responsabili avevano chiesto l'intervento della «Servizio caccia» provinciale.

All'insolita battuta di caccia ha partecipato una pattuglia guidata dal capozona Renato Caldera e composta dai vigili Fabrizio Borasio e Pietro Bagna. L'animale è stato avvistato poco dopo nella zona compresa tra lato posteriore dell'impianto di depurazione e l'area dei divertimenti che si affaccia corso Bormida; la fucilata decisiva è stata esplosa dal capozona Renato Caldera.

Spiega Edo Jussich, il funzionario del Palais national che dirige il servizio faunistico venatorio: «L'abbattimento dell'animale è reso necessario per motivi di sicurezza pubblica e per cause di forza maggiore». In casi del genere, infatti, la stessa legge sulla caccia autorizza l'intervento dei vigili venatori.

L'esemplare abbattuto, di età relativamente giovane, è una sorta di ibrido, vale a dire un incrocio tra il cinghiale selvatico (del quale mantiene i caratteri di pericolosità) ed il maiale domestico, ed è definito «porcastro». Conclude Jussich: «La procedura prevede che gli stessi agenti che lo hanno abbattuto ne propongano la vendita al miglior offerente: questi può essere un esercente, macellaio o ristoratore, oppure anche un privato. Il ricavato della vendita sarà versato alla tesoreria provinciale, disposizione del Servizio caccia della Regione Piemonte». [w. ca.]

Storico successo del pilota biellese nel rally più prestigioso: anche Sainz si è dovuto inchinare

Un Liatti straordinario trionfa a Montecarlo

Otto anni dopo Biasion, finalmente un italiano sul podio più alto

Un'immagine eloquente della grinta di Piero Liatti che ieri a vinto a Montecarlo

BIELLA. Dopo Munari Biasion, un pilota italiano, anzi biellese, trionfa nel leggendario rally di Montecarlo.

La grande impresa è riuscita ieri a Piero Liatti che, in coppia con la torinese Fabrizia Pons, sulla nuovissima Subaru Impreza Wrc della Prodrive, ha messo in fila l'ex campione mondiale Carlos Sainz Ford, giunto a secondi, e quello in carica, Tommi Makinen Mitsubishi Lancer (terzo a 2'37").

Subito nel gruppo dei migliori fin dal prologo, Liatti era al secondo posto in classifica generale prima dell'ultima tappa che da Gap doveva riportare i concorrenti superstiti a Montecarlo. Deciso a riscattare la beffa del Catalunya, il pilota biellese è andato subito all'attacco nella prima speciale della giornata, la Sisteron-Thoard di 36 chilometri, polverizzando gli avversari. «Ho indovinato la scelta delle gomme», ha raccontato Liatti ai microfoni di Radio Montecarlo. Ma Carlos Sainz ha tributato all'amico rivale i giusti meriti: «Altro che gomme, è andato fortissimo».

Makinen ha tentato di reagire nella speciale successiva ed è andato ancora allo sbaraglio nella Pont De Villaron-Le Fugeret. Ma è incappato in un'uscita di strada che gli ha fatto perdere un minuto e mezzo.

A quel punto il rally di Montecarlo è diventata una questione tra Liatti e Sainz. Ma contro il biellese ieri non c'era nulla da fare per nessuno, neppure alcuni chiodi in gomma riusciti a rallentarlo, prova dopo prova, il pupillo di David Richard ha incrementato il distacco. Aveva 33 secondi di vantaggio ed è arrivato quasi un minuto su Sainz. Così l'ultima speciale attraverso Montecarlo, lungo un tratto del circuito del Gran Premio, ha avuto per il Liatti il sapore di una entusiasmante passerella. L'ultimo italiano a sbancare il Monte era stato Biasion nell'89, su Lancia Delta. [m. al.]

13 gennaio - 7 marzo
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - Via Padre Giuseppe Greggio,
Prezzi davvero irripetibili sui modelli Blu Stone, la linea sportiva American Place, le tute e le felpe Babycresci, la maglieria esterna e la pigiameria Liabel.
perdere l'occasione!!!
Fino al 7 marzo (escluso domenica e lunedì mattina), al Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni, le migliori occasioni dell'anno.
Orario: 9 / 12 - 14 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

E' la proposta dell'ex sindaco Baiardi per potenziare l'«area attrezzata»

«Industrie, tocca al Comune»

«L'amministrazione civica deve intervenire in prima persona per garantire l'arrivo di nuove imprese». Come nacque l'Aiav e in che modo quelle scelte hanno influito sull'insediamento Tmi

VERCELLI. Realizzata alla fine degli Anni Settanta, l'area industriale vercellese dà oggi lavoro a 800 persone ed è proprio di questi giorni la notizia che intende espandersi al di là dei 900 mila metri quadrati già occupati da aziende, tra piccole, medie e anche grandi (come la Tmi Europe).

Sul «cronos» potrà essere messa in atto questo potenziamento, interviene l'ex sindaco Enrico Baiardi, l'artefice - quasi vent'anni fa - dell'intera operazione. Come aveva fatto per la questione-isola pedonale, Baiardi ricorda che cosa accadde allora e dà suggerimenti sull'«adesso».

Premette l'ex sindaco: «Devo dire che sia le amministrazioni che precedettero la nostra, quelle dei sindaci Pretti e Boggio, sia quelle che seguirono furono particolarmente attente ai problemi dell'occupazione. Boggio, in particolare, si batté con la sua proverbiale grinta sulla vicenda Montefibre».

«La mia giunta - prosegue Baiardi - si propose di trasformare una vasta area che, allora, era esclusivamente occupata da risaie, in zona industriale. Trovai la massima collaborazione nei miei assessori e nell'apparato tecnico. E, alla bisogna, cambiai anche qualche ruolo in giunta cercando di ottimizzare le potenzialità di tutti i miei collaboratori: i risultati ci diedero ragione».

La «Tmi Europe» fiore all'occhiello dell'area industriale attrezzata di Vercelli. L'ex sindaco Baiardi sottolinea che è arrivata in città anche grazie alle scelte fatte allora dalla giunta di sinistra di cui era alla guida

Baiardi ricorda che il successo dell'area industriale attrezzata - nata con l'appoggio determinante di Finpiemonte e della Regione - dipese sì dal fatto che i terreni venivano offerti a prezzi vantaggiosissimi, «ma soprattutto dai servizi collaterali che fummo in grado di offrire agli imprenditori che, via via, venivano ad insediarsi». E aggiunge che la stessa, importante, acquisizione, oggi, della "Tmi Europe" è figlia di quella scelta strategica. «Senza il terreno Yoshida opzionato in quell'area - dice - Montero & C. non sarebbero mai venuti ad insediarsi a Vercelli».

Questa la storia. E il futuro? «Il futuro - dice Baiardi - è nell'offerta che Vercelli sarà in grado di fare con i circa 300 mila metri quadrati di terreno che, proprio in questi giorni, ha deciso di aggiungere a quelli già occupati. Secondo me, visto che Nordind, la Spa che gestisce l'area (e che è subentrata all'Aiav fondata dalla giunta Baiardi-ndr), è in grado di far fronte alla spesa di preparazione dell'area, tocca al Comune agire in prima persona tenendo conto che il problema-occupazionale è indiscutibilmente il primo da risolvere in città. L'occasione per decidere un investimento congruo - e sottolineo la parola investimento - potrebbe arrivare già in sede di discussione del prossimo bilancio. Grazie a Valeri, la Provincia ha già dichiarato la sua disponibilità, ma adesso si deve muovere, e con forza, il Comune». [e. d. m.]

La Nordind

La «mappa» dei Comuni

VERCELLI. Dopo l'esperienza-pilota, addirittura pionieristica in Piemonte, dell'Aiav, l'area industriale attrezzata di Vercelli è gestita, dall'11 aprile del '94, dall «Nordind Spa», nata appunto dalla fusione dell'Aiav (la società intervento che operava nel Vercellese) con la Aiavv, che svolgeva lo stesso ruolo in Valsesia e in Valsessera.

Attualmente la Nordind ha in gestione, oltre a quella di Vercelli, le aree attrezzate di Borgosesia, Borgovercelli, Pray, Santhià, Valduggia, Varallo e Vigliano, con capannoni a Gattinara e a Santhià.

Secondo il senatore Baiardi, oggi la Nordind non ha però le risorse finanziarie per attrezzare i nuovi lotti (già richiestissimi) dell'area industriale vercellese, per questo motivo, l'ex sindaco della città sollecita un intervento diretto del Comune, assicurando che, a suo avviso, si tratterebbe di un vero investimento. [d. b.]

L'addio della «Siver» a Bruno Monformoso

C'era tutta la «Siver», ieri mattina, ai funerali di Bruno Monformoso. Tanta gente, tanti amici perchè era impossibile non volergli bene. L'ex responsabile della macchina ondulatrice (il cosiddetto «macchinone») dello stabilimento vercellese era in pensione da quattro anni, e da tempo era malato. Aveva 68 anni. Lascia la moglie, Maria Teresa Palazzo, e due figli: Stefano, direttore del ristorante «Ciao», e Marco, impiegato al «Continente». La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia ai Cappuccini. [d. b.]

Il pm Bevilacqua per sei mesi a La Spezia

Il sostituto procuratore della Repubblica al tribunale Vincenzo Bevilacqua è stato trasferito per sei mesi «applicato» alla procura di La Spezia. Si occuperà delle inchieste ordinarie e sarà pm in aula per sollevare da una parte del lavoro i colleghi impegnati nelle indagini Ferrovie e Oto Melara. Bevilacqua comunque presterà servizio a Vercelli un giorno alla settimana. [w. ca.]

NOMINE

Luciano Vietti presidente del Consiglio scolastico

E' stato nominato ieri presidente del nuovo Consiglio scolastico provinciale: è il dottor Luciano Vietti, da anni impegnato nel campo della scuola. Suoi vice sono stati eletti i maestri Giovanni Michelone e Pier Angelo Carrara. Il consiglio è composto da 42 rappresentanti di tutto il territorio vercellese. [d. b.]

Corsi d'aggiornamento: lunedì la seconda lezione

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di grafologia dell'età evolutiva rivolto agli insegnanti e valido ai fini dell'aggiornamento professionale. La seconda lezione, che come ricordiamo è organizzata dall'Associazione grafologica Piemonte, è in programma lunedì prossimo alle 15,30 all'Istituto «Ugo Foscolo». Il corso si strutturerà su 10 lezioni. [d. b.]

I moduli all'ufficio tecnico del Comune

Continua la «coda» all'Ufficio tecnico di via Quintino Sella per le delucidazioni sui «Buoni Casa» della Regione Piemonte. Si tratta della legge che prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per la ristrutturazione della prima casa oppure l'acquisto di un appartamento da ristrutturare in edifici costruiti prima del '77. I contributi, a seconda delle fasce di reddito, variano dai 30 ai 40 milioni. Le domande dovranno essere presentate entro il 15 aprile. I moduli, comunque, resteranno in distribuzione negli uffici per tre mesi. [p. m. f.]

Da Mani pulite

Centri storici interrogazione sul convegno

VERCELLI. Con un'interrogazione presentata al sindaco dai consiglieri comunali di Mani Pulite torna d'attualità il convegno di fine ottobre sul recupero dei centri storici.

Emanuele Caradonna ed Armando Apice chiedono a Bagnasco quale sia il rendiconto delle sponsorizzazioni di cui ha goduto l'appuntamento organizzato da Italia Nostra in collaborazione con il Comune e il consuntivo delle spese sostenute dal municipio «il tutto specificato voce per voce».

Il convegno di fine ottobre - al centro di feroci polemiche per il contributo da 100 milioni pagato dall'amministrazione comunale - era già stato oggetto di una precedente interrogazione presentata da Mani Pulite. «Ma la risposta di Bagnasco - osservano Caradonna e Apice - non ci ha soddisfatto in quanto la giudichiamo lacunosa ed incompleta. Ora torniamo alla carica perchè, a tre mesi dall'appuntamento, su sponsor e spese il Comune ha ancora comunicato nulla». [f. co.]

Colpo nel '93 a Mortara, ieri il processo

Condannate a 2 anni per furto all'«iper»

MORTARA. Le loro facce erano decisamente note a molti commercianti di Vercelli e provincia, dove erano state «pizzicate» numerose volte a compiere furti e taccheggi. Così il 26 maggio '93 decisero di spostare il loro raggio d'azione nella vicina Lomellina, a Mortara.

Misero gli occhi sull'ipermercato «Bennet», allora aperto da pochi mesi, e in particolare su uno dei negozi che si trovano nella galleria commerciale del centro, il «Ciao ciao», che vende abbigliamento giovane. Arraffarono quattro capi di seta, per un valore totale di circa 600 mila lire, ma furono scoperte dalla titolare e poi denunciate dai carabinieri.

Per Anna Maria Caruso, 40 anni, di origini siciliane, e Anna Manzo, 36 anni, nata in Calabria, entrambe residenti a Vercelli, non fu decisamente una «spedizione» fortunata. Ieri mattina infatti il vicepretore onorario di Mortara Laura Gatti ha inflitto loro condanne molto pesanti: due anni di reclusione e 700 mila lire di multa ciascuna, senza alcun beneficio in considerazione dei molti precedenti. Il giudice ha accolto integralmente le richieste del pm Renato Selletti. Le imputate, assenti, erano difese d'ufficio dal dottor Paolo Zorzoli Rossi di Vigevano.

Quel giorno Anna Maria Caruso e Anna Manzo entrarono al centro commerciale come normali clienti. Fecero un lungo giro tra gli scaffali, finsero di esaminare con attenzione i vari capi esposti, poi cercarono di allontanarsi a mani vuote. Ma il dispositivo di sicurezza a bande magnetiche installato agli ingressi iniziò a squillare. La titolare, Angelica Rivellini, 26 anni, di Vigevano, invitò le due clienti a ripassare più volte avanti e indietro, ma la sirena continuava a suonare senza sosta. Fu costretta a chiedere loro di aprire le borse e così saltarono fuori i quattro capi in seta che erano stati sottratti e non pagati. Nel frattempo, con grande tempestività, era giunta sul posto una pattuglia di carabinieri. [c. b.]

Mercoledì apertura ufficiale con l'ingresso in città di Bicciolano e Bèla Majin

Carnevale, via alle manifestazioni

Gli appuntamenti, già organizzati in alcuni quartieri, sono stati presentati ieri in Comune. Fra le novità la «sfida» fra carri, da quest'anno divisi in due categorie. Un fitto programma di iniziative

VERCELLI. Conto alla rovescia per il Carnevale '97. A pochi giorni dall'avvio (l'apertura ufficiale mercoledì con la simbolica consegna delle chiavi della città a "Bicciolano" e "Bèla Majin", Enzo Grolla e Michela Nazario) l'attività del Comitato manifestazioni vercellesi prosegue a ritmo serrato. I rioni hanno già messo in cantiere un fitto carnet di iniziative (domenica alla 11 prima fagiolata al rione Ciaferu).

Ieri, in una affollata conferenza stampa in Municipio, Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni, ha fatto il punto della situazione. Presenti il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi.

«L'edizione '97 del Carnevale si differenzia dai precedenti appuntamenti per la molteplicità di iniziative in programma - spiega Cesare Losa -. Infatti, oltre ai veglioni e al Carnevale benefico è da appuntarsi sull'agenda la data di martedì 11 febbraio, quando per l'intera giornata le maschere visiteranno istituti, rioni e scuole della città». Ma la novità più attesa del «martedì grasso» è rappresentata dallo spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio in piazza Cavour alle 18,30 e «sorprese assortite».

Attesa per l'ingresso di Bicciolano (Enzo Grolla) e Bèla Majin (Michela Nazario)

Punto focale del Carnevale vercellese le sfilate del 9 e 16 febbraio. Come si «gareggerà» in un circuito chiuso: con partenza alle 14 da piazza Cesare Battisti e arrivo in piazza Pajetta, passando attraverso viale Garibaldi. Il prezzo d'ingresso è stato lievemente ritoccato rispetto l'anno scorso: 7 mila lire. Losa ha ricordato che i carri (complessivamente 12) saranno divisi per la premiazione in due categorie distinte: gruppo «A» e gruppo «B».

Oltre ai premi in denaro, al carro primo classificato andrà la «Coppa Città di Vercelli», mentre al più presto «La Stampa» lancerà un referendum tra i lettori, che potranno eleggere il carro più bello. Accanto alla giuria del Comitato (dieci membri, cinque alla prima sfilata, gli altri cinque alla seconda) ci sarà il «debutto» di una giuria di ragazzi designata dagli stessi alunni delle elementari «Rodari» di Vercelli. L'anno prossimo lo stesso compito sarà affidato ad un'altra scuola.

«Il Carnevale è dei ragazzi, ed è giusto che comincino ad appropriarsene», ha precisato e una volta Tony Bisceglia che ha avuto la brillante idea. Verrà lanciata anche una lotteria con ricchi premi: saranno messi in palio anche viaggi all'estero.

Piermario Ferraro
Francesco Lesle

LETTERE AI GIORNALI

«Dissennato progetto per parco Camana»

Mi giunge notizia che torna alla ribalta il dissennato progetto di costruire, in piazza Camana, un parcheggio a due piani. Già presi posizione su questo argomento, ma avverto il dovere di ribadire i concetti in precedenza inutilmente espressi.

Il parcheggio a due piani in piazza Camana nuoce alla rigogliosità del parco, che è ancora vivo nonostante vari lustri di ostilità verso di esso; ostilità manifestata con incuria colpevole, teppismo a briglia sciolta, pressochè totale assenza di vigilanza e conseguente inosservanza di tutti i divieti.

Far rispettare i divieti, secondo molti supercervelli, è atteggiamento reazionario. Dal punto di vista estetico le prospettive architettoniche saranno irrimediabilmente vulnerate. Parco e decorosa facciata dell'ex Distretto oggi offrono un buon colpo d'occhio. Il prossimo blocco di cemento del parcheggio sarà pugno nell'occhio. E prevedo che la circolazione dei veicoli, all'incrocio via XX settembre, già difficile, sarà uno spensierato aumento di traffico sarà impossibile. In quali mani sei, povera Vercelli!

Carlo Boggio, Vercelli

Code [illegible] alla [illegible] Centrale

E' da parecchio tempo ormai che ci sono lavori in corso alla Posta Centrale che causano varie difficoltà. Se per esempio si deve pagare un bollettino, fare una raccomandata e spedire un pacco nello stesso momento deve entrare e uscire da tre rispettivi luoghi facendo tre volte la coda. E poi queste operazioni vengono fatte in certi giorni (fine mese o scadenze di tasse) garantisco che è un'impresa fare tutto in due ore. Mi sembra che la situazione risulti disagevole per le [illegible] operatici, costrette loro malgrado a scusarsi con gli utenti (e per fortuna che non sentono i loro commenti).

Mi rivolgo a chi di competenza chiedendo se ci sia un pubblico appalto con la data indicata per la chiusura dei lavori di ristrutturazione di questa Posta «tridimensionale».

Alberto Serena, Andorno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; [illegible] tel (0163) [illegible]; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.065; **Cossato:** tel (015) 922.123, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volon-[illegible] Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea [illegible] (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 Arborio ad Alagna.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Stroppiana: *Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Buronzo: *Dr.ssa [illegible] Dimitri*, via Garibaldi 16, tel. 851.120.

A **Biella:** *Farmacia Massarone*, via Cottolengo 55, tel. (015) 401.617. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila [illegible] Grato): *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bolfasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Bardari*, [illegible] Mazzini 22, tel (015) 541.316.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, [illegible] (0163) 833[illegible].

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avè 75, tel. (015) 737.478.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma [illegible], tel. (015) 985.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Arborio:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Maria Garavoglia, 77 anni, pensionata; Giuseppe Perucca, [illegible] anni, pensionato; Delmina Benedetti, 84 anni, pensionata; Pietro Scarparo, 88 anni, pensionato; Vittoria Casalone, [illegible] anni, pensionata; Natalina Rampone, 83 anni, pensionata; Vincenzo Marchetti, 57 anni, pensionato; Giuseppe Tonello, [illegible] anni, pensionato.

SPOSERANNO. Davide Balzaretti, 33 anni, dipendente postale, con Daniela Bossola, 27 anni, in attesa di occupazione.

MATRIMONI. Franco Minelli, 54 anni, stuccatore, con Daniela Bedini, 40 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. [illegible] Aglietta, [illegible] anni, pensionato; Renzo Lauro, 69 anni, pensionato; Daniel Jakubeck, [illegible] anni, fotografo.

[illegible] Giorgio Pavignano, 41 anni, medico, con Maria Grazia Coda Forno, 35 anni, vigile sanitario.

[illegible]SATO

NATI. Livia Nardone, Paola Casoni.

MORTI. Leo Corteccia, [illegible] anni, pensionato; Carolina Boggio, 82 anni, pensionata; Dino Ongaro, 60 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Adolfo Garizio, [illegible] anni, pensionato. [illegible]. g.]

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Pier Vittorio Rosate da «Cecco»

Il gruppo fotografico Controluce, con sede in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), ha organizzato una proiezione di diapositive realizzata dal socio Pier Vittorio Rosate. Il rendez vous è per le 21,30 di questa sera, nella saletta riservata ai video al ristorante Da Cecco di corso Rigola 68. Verranno proposti due documentari a dissolvenza incrociata dal titolo «Al di là delle nuvole» e «Vacanze romane». La prima delle due proiezioni è un surreale viaggio alle soglie della metafisica, mentre la seconda parte è una insolita visione di Roma, fotografando i turisti.

TELENORD

Carnevale in televisione

Stasera alle [illegible] andrà in onda sulle frequenze della tv vercellese Videonord la prima delle cinque puntate della trasmissione «Tutticarnevali», condotta da Franco Bautieri. Nel cast Simonetta Raffa, Claudia Prandi, Antonello Francavilla e Franco Alessio. La regia è di Paolo Ignetti. Nel menù carnascialesco di oggi ci saranno maschere ed organizzatori delle feste di Borgosesia ed Oleggio. Altri servizi esterni riguardano la costruzione dei carri allegorici che sfileranno in provincia e nel Novarese. [g. bar.]

[illegible]

Arte e cultura via Internet

Il progetto «Vercelli Associazioni- arte cultura ambiente», che raccoglie le iniziative che si svolgono in città, è presente su Internet all'indirizzo http://www.net4u.it/retevc/assocult/index.htm

CLUB

S'inaugura il «Trineve»

Si è costituito a Trino lo sci club «Trineve». La quota associativa è di 25 mila lire e dà diritto a sconti dal 10 al 30 per cento sui «giornalieri», all'assicurazione contro gli infortuni, a sconti [illegible] negozi convenzionati, all'«university ski card» per gli studenti degli atenei e a viaggi in autopullman. Informazioni: allo (0161) 828.731 o 828.697.

Il programma dello spettacolo (inizio alle 15) al teatro Civico di Vercelli

Tutto pronto per la grande festa

Racconti-Natale, domenica la premiazione

Conto alla rovescia per la premiazione dei «racconti di Natale». Domenica pomeriggio, con inizio alle 15 (ma vi raccomandiamo di entrare in sala con una buona mezz'ora di anticipo), offriremo uno spettacolo, che ci auguriamo divertente, ai 700 ragazzi che hanno aderito alla nostra proposta, ai loro genitori, ai docenti. Poi, naturalmente, le premiazioni, che saranno davvero tante: oltre ai dieci racconti prescelti per le medie e agli altrettanti per le elementari, è prevista la consegna di sei targhe «speciali»: cinque intitolate alla memoria di altrettanti giornalisti scomparsi (Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino e don Oddo Battaglierol), una offerta dall'Anpi provinciale. Poi distribuiremo giochi (messi in palio dal Portofino's Center e dalla Mattel di Oleggio) ed infine ci sarà la sorpresa super super super - per tutti - realizzata grazie all'appoggio finanziario di Arciere, Ykk, Ascom, Unione artigiani e Tipografia Besso. Vi diamio un elemento in più: la sorpresa è stata resa possibile grazie alla disponibilità della signora Imma Fazzone. Per ora, non possiamo aggiungere altro.

E passiamo allo spettacolo, allestito dal Comitato manifestazioni vercellesi, grazie a Tony Bisceglia. Si esibiranno due allievi del maestro Luigi Biscaldi alla scuola di chitarra «Niccolò Paganini»: Alberto Maranzana e Giovanni Protti; quindi i giovani del Centro Vercelli Musica di Claudio Saveriano e Luigino Ranghino: suoneranno gli allievi di Giorgio Pastore, vale a dire Marco Sogno, Nicola Larizza, Luca Boffa, Matteo Carpo e Simone Negretto.

Poi toccherà ai bambini iscritti al di Kung fu della scuola Kwoontai (istruttori Gigi Nodaro ed Elisabetta Rulla): Daniel Bono, Paolo Bullone, Davide Costantino, Cesare Ferrari, Andrea Rossi, Andrea De Pascale, Matteo Borgia, Marco Giovannini, Paolo Malagoli, Alberto Manenti, Alberto Murgioni, Alex Sciuto e Andrea Gentile.

Sarà la volta degli allievi dei corsi «bambini e principianti» della New Dance Center, diretta da Rachele Forlani e Gabriele Pacella: Laura Verlotta, Lenny Finotti, Grazia Caporalello, Alice Aniello, Ilaria Nodari, Roberta Torricella, Serenella Volpe, Ambra Bullano, Marianna Errico, Annarita Balzano, Francesco Di Mari, Diana Mancin, Sonia Iannetta (bambini). Federica Spagna, Alessia Gilardo, Gerarda Verlotta, Chiara Conti, Carla De Salvatore, Valentina Caccavo, Alice Andreone, Vera Bullano, Nicoletta Musazza, Federica Varese, Valentina Cè, Manuela Bagnasco, Monica Taibi, Sara Gregorio, Elena Presti, Ilaria Gamba (principianti).

Lo spettacolo sarà presentato da Giovanni Barberis e «animato» Da Carmelino Antona e da Ivan Foglia. E' prevista la partecipazione del poeta Pierluigi Serra. Il Comitato manifestazioni vercellesi ha garantito un'altra bella sorpresa, pure questa top secret.

Raccomandiamo a tutti la massima puntualità e ripetiamo ancora una volta di non lasciare anzitempo il teatro perchè la sorpresa è assolutamente straordinaria. [d. b.]

servizio nel Giornale della

Due immagini dello spettacolo dello scorso anno al Civico E anche per questa edizione un «cast» di tutto rilievo in grado di divertire ragazzi genitori e insegnanti

IN BREVE

RIVAROLO

Sbanda con l'auto e travolge il dehors: un ferito

Ha sbandato con l'auto in corso Torino, ha perso il controllo della guida e la Fiat Bravo ha finito per travolgere e semidistruggere il dehors bar Manhattan. Il locale, fortunatamente, era chiuso per cui non sono rimasti coinvolti clienti. Protagonista dell'incidente è Antonello Solio, di 40 anni, abitante in paese. L'uomo ha riportato la frattura del setto nasale e altri traumi: la prognosi è di un mese. [p. q.]

CARISIO

Domani la consegna degli alloggi «Atc»

Domani alle 9,30 in Comune saranno firmati contratti di locazione tra l'Atc (ex Iacp) e gli inquilini assegnatari dei 12 nuovi alloggi di edilizia popolare i cui lavori di costruzione sono appena terminati. La dozzina di famiglie riceverà le chiavi degli appartamenti e vedrà finire l'emergenza abitazione. [d. b.]

VERRAYES

Eletti i nuovi consiglieri nella Comunità montana

Quattro nuovi consiglieri sono stati nominati nella Comunità montana della Valsesia. Tre di loro sono i rappresentanti del Comune di Riva Valdobbia: il sindaco Marzio Torchio e Luciano Carmellino per la maggioranza e Bruno Ambrosini dell'opposizione. La quarta nomina si riferisce, invece, ad una sostituzione: Cinzia Liverani (del consiglio comunale di Breia) subentrerà ad Andrea Volontè. [p. q.]

RIMASCO

Ci, gli orari degli impianti aperti nel weekend

Anche all'Alpe di Campo di Rimasco si scia. Grazie alle favorevoli condizioni climatiche, gli impianti resteranno in funzione nei giorni sabato e domenica (dalle 9 alle 16,30) per un giornaliero di ventinovemila lire: sono disponibili una seggiovia e due skilift. Con l'apertura delle piste di Rimasco è completo il quadro del comprensorio sciistico valsesiano, con Alagna (Indren e Wold), Alpe di Mera, Carcoforo e Cervatto. [p. q.]

VILLATA

Arance della salute, l'appuntamento è domenica

Domenica mattina sotto i portici del Municipio di Villata saranno distribuite le arance della salute. La vendita, a scopo benefico, viene curata, come ogni anno, dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc). I sacchetti di agrumi si potranno acquistare dalle 10 alle 12. Come detto l'appuntamento di Villata è in programma domenica, anziché sabato come avviene nelle altre piazze d'Italia. L'Airc, inoltre, invita a diffidare di coloro che richiedono somme di denaro attraverso visite domiciliari. [p. m. f.]

Trino, lavori a carico della «Eco Brianco»

Saranno bonificate le discariche abusive

TRINO. Le due discariche abusive di Trino saranno bonificate della «Eco Brianco srl» di Milano, la stessa azienda che le aveva realizzate: questo il risultato di un sopralluogo eseguito l'altro giorno dai funzionari responsabili del Servizio provinciale per la protezione dell'ambiente alla presenza del sindaco Giovanni Tricerri, cui compete la firma dell'ordinanza per lo sgombero ed il ripristino del sito.

Le due discariche, costituite complessivamente da circa 30 mila metri cubi di «rifiuti urbani ed assimilabili» provenienti dalla Lombardia, sono state localizzate dagli agenti provinciali nell'area dell'ex stabilimento «Azor» in via degli Alerami e in regione Morosetto, nel recinto dell'ex fornace «Arena».

L'intervento degli agenti provinciali, ai primi del mese, aveva anche consentito di intercettare in flagranza un furgone della ditta di trasporti milanese «Stea» che stava scaricando rifiuti prodotti nel Comune lombardo di Carate Brianza.

Secondo le dichiarazioni dei responsabili della «Eco Brianco», che tuttavia sprovvisti di qualsiasi autorizzazione per questo tipo di lavoro, i rifiuti stoccati dovevano servire per produrre, dopo il loro «trattamento», uno speciale tipo di fertilizzante da utilizzare in agricoltura. Un'operazione, questa, abbastanza poco credibile dal momento che nel cumulo di rifiuti si intravedevano anche numerose pile scariche.

Sia le due zone che il furgone della «Stea» sono stati posti sotto sequestro dagli agenti provinciali e, nei confronti dei responsabili delle due aziende, è scattata denuncia alla procura di via Conte rosso.

Al termine del sopralluogo i responsabili della «Eco Brianco» si sono impegnati a preparare nel giro di pochi giorni un progetto esecutivo per la bonifica ed il ripristino dei siti: operazioni che, ovviamente, saranno effettuate a loro totale carico. Questo alleggerirà la loro posizione quando sarà celebrato il processo. [w. ca.]

Ad Alice Castello

Spacciava in cascina Denunciato

ALICE CASTELLO. Un ragazzo che abita in paese, e del quale sono state sere note solo le iniziali di nome e cognome, è indagato dagli agenti della «narcotici» della questura vercellese. V. S. di 24 anni è accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti hanno sequestrato alcune dozzine di banconote e tutti gli utensili necessari per iniettarsi una dose di eroina.

Come spiega il dirigente della «Mobile» Mauro Patèra, da qualche tempo negli uffici di via San Cristoforo erano arrivate segnalazioni di movimenti «strani» attorno ad un cascinale alla periferia del paese. In particolare era stato notato un intenso andirivieni di giovani.

La «narcotici» ha iniziato a tenere d'occhio con la necessaria discrezione il cascinale: l'altro pomeriggio è scattata la perquisizione. Secondo gli accertamenti, poco prima del «blitz» il giovane aveva ceduto ad un cliente una «dose» per mila lire: dopo il sequestro di siringhe e cucchiaini è scattata la denuncia. [w. ca.]

A Vallemosso

Scuola materna allagata i bimbi a casa

VALLEMOSSO. L'asilo nido e la scuola materna finiscono sott'acqua a causa della rottura di un tubo. I bambini più piccoli così rimasti a casa lunedì, mentre ieri il servizio è ripreso regolarmente. Per i più grandicelli invece il disagio prosegue fino oggi, quando scade l'ordinanza emessa dal sindaco. Ma il condizionale è d'obbligo perchè è escluso che l'edificio rimanga inagibile ancora per qualche giorno.

I danni, ancora da precisare, sono ingenti. La rottura dell'impianto si è verificata durante il fine settimana, quando nella scuola c'era nessuno. Per due giorni almeno, cioè fino lunedì mattina quando le maestre si sono accorte di quanto era accaduto, l'acqua ha impregnato le pareti ed il soffitto, rovinando l'impianto elettrico ed anche parte del materiale didattico.

Già tre anni fa lo stabile che ospita l'asilo e la materna era stato seriamente danneggiato da un incendio doloso, rimasto colpevoli. [r. b.]

Vercelli, Biella e Casale si accorpano in bacino: un summit

Acqua, presto la tariffa unica Rincari in vista per i Comuni?

BIELLA. Rivoluzione in vista per acquedotti, depuratori e gestione idrica. La Regione ha appena varato il regolamento che disciplina la nuova normativa (la legge Galli), e presto nasceranno i «bacini»: il nostro prenderà le intere province di Biella e Vercelli e la zona di Casale. I piccoli Comuni già temono rincari delle tariffe, dovuti al nuovo tipo di gestione e al fatto che molti impianti dovranno essere migliorati. Ma i sindaci dei capoluoghi, che si sono incontrati l'altro giorno a Vercelli, invitano alla calma. «Tuteleremo i centri più piccoli - dice Gianluca Susta, primo cittadino di Biella - : vogliamo che tutti, all'interno dei "bacini", contino allo stesso modo».

Il «summit» di martedì (c'era pure il sindaco di Casale e l'assessore biellese all'Ambiente, Doriano Raise), è stato organizzato per studiare la situazione. «Un primo scambio di idee - spiega Gabriele Bagnasco, capo della giunta Vercelli -. La nuova legge prevede che si adotti una tariffa unica, tranne che per le zone di montagna, che agevolazioni».

A perderci, ovviamente, saranno i Comuni meno grandi, che finora hanno sempre gestito autonomamente gli acquedotti. I costi molto che nelle città (a volte addirittura dimezzati), e l'introduzione della tariffa unica rischia avere pesanti conseguenze sulla popolazione.

«Ma non bisogna allarmarsi - aggiunge Bagnasco, uno dei pochi sindaci dei "verdi" in Italia - : la qualità del servizio è destinata a migliorare, e il controllo del bacino resterà in mani pubbliche. Almeno questo è l'obiettivo che ci siamo posti».

Gianluca Susta conferma: «L'incontro è stato organizzato appunto per parlare dei piccoli Comuni e dei loro problemi». Venerdì 31, la questione sarà affrontata dall'assemblea Consiglio biellese, ma fin da il sindaco mette le mani avanti: «I bacini idrici non saranno dominati dalle città più grandi: studieremo il modo migliore per rendere equa la distribuzione delle risorse».

Vercelli e Casale, a differenza di Biella, hanno aziende municipalizzate, e all'incontro martedì s'è parlato della possibilità di unire le due Aasm con il Cordar biellese (il Consorzio per la depurazione delle acque reflue). Secondo la legge regionale, approvata alla fine di dicembre, i «bacini» hanno cinque anni di tempo per organizzare il nuovo modello di gestione.

Già entro mesi, però, si pensa di far l'organismo che amministrerà l'ente. I Comuni, stando al regolamento attuativo della legge Galli, saranno rappresentati in proporzione alla loro grandezza.

Logico, quindi, che i capoluoghi avranno il maggior peso (alla percentuale). La decisione di accorpare in uno stesso bacino il Biellese, la Valsesia, il Vercellese e il Casalese (zone molto diverse fra loro) è dovuta a motivi geografici: l'area è infatti omogenea per le sue caratteristiche idrografiche (corsi d'acqua) e morfologiche (conformazione del suolo). [r. s.]

L'assessore biellese Doriano

Industria mecc produttrice di minuterie speciali per commessa (specializzata stampaggio a freddo) forte espansione,

TECNICO COMMERCIALE

per il mercato nazionale

La posizione è proposta a giovani con preparazione tecnica (preferibilmente 30 che abbiano maturato esperienze analoghe e sappiano operare autonomia con forti motivazioni e spirito d'iniziativa

Garantito portafoglio clienti selezionati tra maggiori industrie del settori automobilistico, elettrotecnico e degli elettrodomestici, da curare e sviluppare in particolare regioni Italia

Collocazione in ambiente giovane, dinamico e propositivo.

Sede di lavoro: equidistante da Santhià - Chivasso

Offronsi retribuzione benefits aziendali di sicuro interesse.

Possibilità di inquadramento anche come agente.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto e fotot essera non restituibile a: **Publikompass 51 - 10100 Torino**

Proseguono a cura delle due Province i piani di ripopolamento dei monti

Il regno dei cervi? E' la Valsesia

Liberati altri 19 esemplari, ora tocca al Biellese

La Valsesia torna a popolarsi di cervi

VARALLO. La Valsesia e la Val- torneranno a essere popolate dai cervi. L'iniziativa di reintroduzione dell'animale avviene sotto il controllo delle Province Vercelli e Biella, a completamento delle operazioni di ripopolamento ambientale già avviate negli scorsi anni. In particolare, sul territorio valsesiano faranno la loro comparsa altri diciannove esemplari, mentre nell'area biellese è prevista l'immissione di una quarantina di ungulati.

In Valsesia, i lanci cervi sono stati riproposti con cadenza annuale. L'iniziativa ha preso avvio nel marzo '94 con quattro esemplari «lanciati» nella zona di Cervatto. A distanza di dodici mesi l'operazione si è ripetuta, sempre a Cervatto, con altri quattro ungulati. Quindi, visto il buon esito, da parte dell'amministrazione provinciale si è proceduto a un piano più consistente di reintroduzione, lo scorso anno con ventuno cervi lasciati liberi i territori di Boccioleto e Rassa ed ora con gli altri diciannove. Tutti gli animali provengono dalla riserva faunistica di Chambord, nella Francia centrale.

Dai sopralluoghi svolti dai responsabili dei servizi faunistici della Provincia è emerso che i cervi si sono perfettamente adattati e sono altresì state segnalate numerose nascite.

Tempi più lunghi per l'immissione degli animali in territorio biellese. Gli operatori provinciali saranno in Francia nei primi giorni di febbraio: dovrebbero tornare con una quarantina di cervi, che verranno poi rilasciati nella dell'alta Valsessera, da dove erano da tempo scomparsi. L'obiettivo è quello di stabilire un collegamento naturale con la colonia di cervi che è stata installata nel confinante territorio di Rassa. [p. q.]

Nella sede di Varallo

Sci alpinismo al via domani il corso del Cai

VARALLO. Un corso per appassionati di sci alpinismo: è quanto propone la sezione di Varallo del Club alpino italiano. L'iniziativa prenderà il via domani e si strutturerà su una ventina di lezioni teoriche e pratiche. Il corso prevede una gradualità nell'impegno e nella difficoltà in modo tale da permettere la partecipazione anche a chi non possiede esperienza specifica.

Le lezioni teoriche (ogni venerdì alle 21,15 al Cai in via Durio) spaziano dall'equipaggiamento alla preparazione, dall'orientamento al pronto soccorso, dall'alimentazione alle di corde. Le esercitazioni pratiche sono anticipate da due discese fuori pista e si chiuderanno con una gita di fine corso. Le iscrizioni si ricevono alla sede Cai: la quota partecipazione è di 130 mila lire. Direttore della scuola è Lietta Ragozzi, responsabile del corso Marco Maffeis. [p. q.]

DISCOTEQUE **IL FARO** Music Hall

QUESTA 21

BALLABILI INTERNAZIONALI

MAX NEGRI

SABATO: MUSICA DAL VIVO

IL GRUPPO "ECLIPSE"

DOMENICA LATINO-AMERICANO

IL FARO - BRUSNENGO (BI) - S.S. BIELLA-CASTINARA - TEL.

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il complesso oggi alla ribalta è targato Vercelli. Superata la quota degli 8000 tagliandi

Una «Legione» nomade e pacifista

Spicca il «Che» tra i miti dell'affiatatissima band

Buone NOVE

Sala-incisioni E' quasi fatta

Ragazzi, una notizia «bomba» (si dice ancora così?) che coronerà i sogni di chi suona in un gruppo: dal primo marzo avrete un posto a Vercelli dove provare, registrare, suonare. Il merito del miracolo (e lo è almeno per la rapidità dell'attuazione del piano) va ad un insegnante, Lionello Ingrao, prof di Lettere allo Scientifico, consigliere comunale del pds e delegato dal sindaco ad occuparsi dei problemi dei giovani.

La sede sarà all'Isola, nei locali rimessi a nuovo del Centro Vercelli Musica. Il prof ha anticipato che il prezzo di affitto della sala sarà «politico», ovvero mille lire all'ora. Si potrà suonare tutti i giorni dalle 14 alle 22, meno che la domenica e le feste comandate.

Si corona così il sogno delle circa quaranta band cittadine, che nel corso di questi anni hanno sottolineato in ogni intervista il problema dei problemi: avere a disposizione un posto dove provare e stare insieme, senza dover usare lontani cascinali e senza rischiare di assordare i vicini con le prove d'orchestra.

Per tranquillità degli Isolani diciamo subito che le stanze del centro saranno insonorizzate e quindi i gorgheggi resteranno circoscritti rigorosamente tra le quattro mura.

Ultima novità (per ora) annunciata da Ingrao riguarda un maxi-concerto-concorso, con modalità da definire, promosso dal Comune per le band che usufruiranno dei locali all'Isola. Dopo le prove infatti ci sarà l'esibizione vera e propria. Dove? Il consigliere comunale pensa al teatro Barbieri, e noi della Stampa, per l'amore maturato in questi mesi verso i giovani musicisti, ci proponiamo fin da ora come potenziali sponsor dell'iniziativa.

Intanto, ma è presto per parlarne in modo diffuso, il professore con uno staff di esperti sta pensando di offrire (entro un anno?) ai gruppi di Vercelli una sala ben più grande di quella all'Isola. Sorgerà all'interno dell'ex Macello ed avrà dimensioni e attrezzature super.

E così finalmente le «mostre» band, che oggi vanno a farsi intervistare da Mimmo Catricalà a Radio City e si lamentano perchè i loro «demo» sono artigianali e un po' pasticciati, avranno una sala d'incisioni degna di Zucchero.

Forse, se questo secondo progetto «passerà» in Consiglio. Incrociate le dita e avete suggerimenti freschi per Ingrao, scriveteci, come al solito, qui al giornale.

I Legione straniera (quante raccomandazioni per assicurarsi l'articolo al maschile) passeranno nella storia minuta di questo referendum come «i» ragazzi delle dediche: amano vivere e sono amici con il mondo intero, compresi i genitori (cosa non sempre scontata). E anche per questo, con i loro tatuaggi e i loro orecchini, belli, buoni e tanto simpatici.

Nome: I Legione straniera. Perchè? «Niente a che fare con la guerra - dicono in coro -. Noi siamo pacifisti convinti». E allora? Spiegano: «E' una metafora che significa: noi siamo sempre in prima linea "musicale"». **Formazione:** 5 componenti; età media 19 anni. **Genere:** cover di rock italiano stile Ligabue, tradotto secondo la filosofia dei mitici Nomadi. **Chi sono?** Il capofila è il cantante Alessandro Ferrero, 20 anni, di Vercelli. Lavora ed è innamorato di Silvia. La loro love story è complicata dalle distanze. Lei abita a Firenze ed Alessandro le dedica questi versi: «Sei la regina dei miei sogni, spero che un giorno potremo stare insieme per sempre». Gli altri ridacchiano, ma non troppo e per non essere da meno rilanciano. Paolo Paggi, 19 anni di Sali, sta al basso, non ha «moroso» e allora saluta il Kollettivo Giacobino. E Roberto Coppola, 18 anni, studente al professionale «Don Bosco», batterista, si associa. La chitarra solista si chiama Giuseppe Parraco, 18 anni, capelli al vento, studente del «Cavour» di Vercelli, anche se lo stile non è quello del ragioniere. Alla tastiera c'è Francesco Scianguetta, 20 anni, studente universitario ma soprattutto diplomato al conservatorio in pianoforte e solfeggio. Gioca a calcio nella squadra di terza categoria intitolata al grande Piola. **La storia.** Il complesso è nato quattro anni fa. I cinque attuali «legionari» sono accomunati da una grande passione, quella del dormire. Alla domenica si alzano a pomeriggio inoltrato e poi «provano» a casa di Roberto. Sono molto amici e hanno un sogno: suonare, non per diventare famosi o ricchi, ma per quel tanto che basterà a vivere di sola musica. I loro modelli sono i Nomadi e Che Guevara. L'esordio della band è avvenuto, con successo, all'Auditorium di Crescentino. **Le dediche.** Oltre alla dolce Silvia, i ragazzi salutano due irriducibili supporter, Mik e Max. E poi Fabio del bar Novecento, e infine i genitori Nino, Franco e mamma Rita per la fiducia, l'aiuto economico e (non ultimo) per l'incetta di tagliandi del referendum.

Appuntamenti. Sabato 25 i Gravità Zero saranno i Black Panter di Tronzano. Domenica 26 «I legione straniera» si esibiranno all'Oscar Wilde di Vercelli.

La classifica. Per ragioni di spazio ne pubblichiamo solo un «pezzettino», anticipandovi che la prossima settimana sarà completa. I tagliandi sono più di 8 mila, con tre new entry. Ecco i primi dieci: Aretè di Buronzo 1677; Gravità zero di Santhià 1599; Mr. Bubble Meets Superfly di Biella 687; Mas Vercelli 576; Kimera di Trino 478; Tnt Vercelli 440; Sidro di Santhià 412; Il Nocciolo della questione di Biella 405; I Legione Straniera Vercelli 351; Microchips di Vercelli 260.

LA STAMPA — GIOVEDI' 23 GENNAIO 1997 — COMUNE DI VERCELLI

VOTA LA BAND

LA MIA BAND PREFERITA

E' ..... (NOME DEL GRUPPO)

DI ..... (LOCALITA')

*SI POSSONO VOTARE COMPLESSI ROCK, BLUES, COUNTRY, FOLK, POP, REGGAE, ETC. FORMATI DA **NON PROFESSIONISTI***

I TAGLIANDI VANNO INVIATI O PORTATI ALLE REDAZIONI DI VERCELLI (Via Duchessa Jolanda 20) E DI BIELLA (Via Della Repubblica 29) DE LA STAMPA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

PORTOFINO'S CENTER VERCELLI
RADIO CITY
COMITATO MANIFESTAZIONI DI VERCELLI
CASIRAGHI VIAGGI DI BORGOSESIA
ASCOM VERCELLI

I cinque componenti dei «Legione straniera» di Vercelli. L'età media del gruppo musicale è 19 anni (FOTO GIUPPI)

CONCORSO

IL RACCONTO

Tra gli altri temi proposti dai ragazzi, una medicina che si chiama affetto e i ricordi più dolci dei nonni

Un Natale litigarello per il faggio e il pino

Oggi le fiabe arrivano da Vercelli, Tronzano, Trino e Borgosesia

ULTIME ore prima del grande rendez-vous di domenica pomeriggio al Civico. I racconti quest'anno sono stati davvero tanti e arriviamo giusti giusti a pubblicare i riassunti rimasti entro il 26 gennaio. Quindi senza rubare altro spazio ai lavori dei giovani scrittori, ecco l'ennesima sfornata di dolcissime fiabe

«L'albero di Natale», Marco Viola, 1ª G, scuola media «Avogadro» di Vercelli. «In un piccolo bosco di campagna c'erano una volta alcuni alberi di specie diversa, faggi, pioppi, querce, abeti e pini. Erano disposti a piccoli gruppetti e quasi tutti andavano d'accordo fra di loro. Solo due piante litigavano sempre, un faggio e un pino che si affacciavano ad un laghetto ricco di pesci. La settimana precedente il Natale arrivarono i taglialegna che abbatterono il faggio. Il pino allora dimenticò tutte le litigate e chiese a Babbo Natale di salvare il povero faggio. Il suo desiderio fu esaudito e Babbo Natale per premiare la lealtà del pino verso l'amico fece sì che i suoi rami fossero pieni di fiori, rappresentati oggi dalle decorazioni colorate che rendono felici i bambini».

«Una vigilia diversa», di Cristina Bianco, 1ª B scuola media «G. Lignana» di Tronzano. «Anche per Babbo Natale passano gli anni e per lui si presentano i primi acciacchi. Per fortuna c'è chi lo aiuta e continua la sua tradizione: distribuire giocattoli ai piccoli e sentimenti positivi agli adulti per essere, insieme, felici».

«Il Natale di Gimmy», di Marika Bailo, 1ª B scuola media «G. Lignana» di Tronzano. «L'affetto è spesso una "medicina" eccezionale: riesce addirittura a trasformare il carattere. Così è successo a Gimmy, un bambino scontroso perchè orfano che, nel giorno di Natale, trova una famiglia capace di amarlo».

«Salvatore salva il Natale», di Marcello Marsillo, 1ª B, media «G. Lignana» di Tronzano. «La magia di questa festa annulla la cattiveria e la gelosia e valorizza i sentimenti positivi. E' il momento di "fare il pieno" di questi valori per poterli distribuire nell'arco di successivi 365 giorni. Il piccolo Salvatore, per la sua bontà, è scelto da Babbo Natale pe run difficile compito. Superati gli ostacoli tutto si risolve per il meglio e Natale torna ad essere la festa che tutti i bambini sognano».

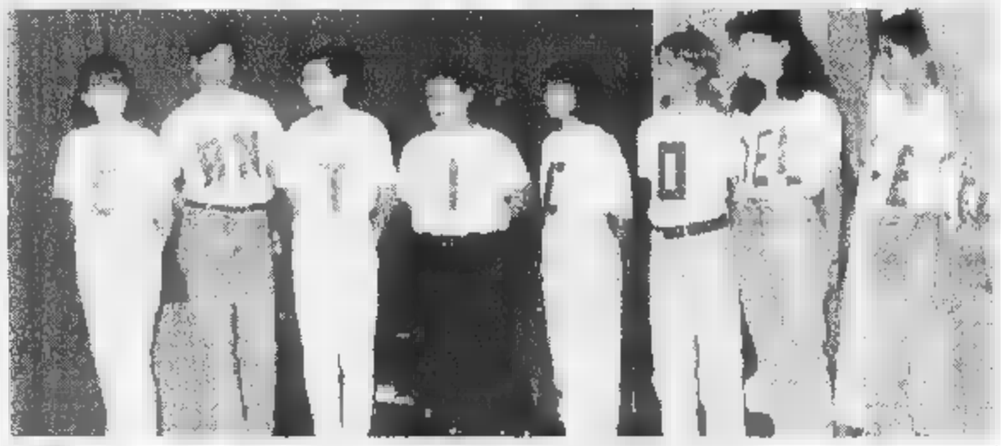
«Desideria e il Natale felice», di Ramona Gili, 1ª B, media «G. lignana» di Tronzano. «Desideria è triste perchè non può donare nulla ai bambini del suo paese. Lo spirito del Natale interviene, sottoponendola a prove difficili per valutare i suoi sentimenti. La generosità, la gentilezza, la bontà della ragazza annullano ogni ostacolo e Desideria riesce a rendere felice il Natale povero di tanti bambini».

«Il Natale dei miei nonni», di Veronica Loda, 1ª B, media «G. Lignana» di Tronzano. «I nonni amano spesso raccontare episodi lontani della loro vita, che risultato sempre avvicenti perchè parlano di abitudini e tradizioni che oggi non esistono più. Il momento più caro, importante e ancora vivo nella loro memoria è il Natale, quando ricevevano doni semplici, inutili ma per loro straordinari e bastava partecipare alla Veglia per sentirsi grandi».

«Racconto di Natale», di Andrea Montarolo, 1ª A, media «Ferrari» di Trino. «Si parla dei ricordi di un papà e di come, un tempo, ci si preparava al Natale. In particolare la costruzione del presepe, cominciata con la raccolta del muschio sulle rive dei fossi e ottenuta attraverso il metodo del "trafo-ro", cioè con la colla sistemata sul legno dove venivano attaccati i disegni che sono stati comprati. Quindi bisognava andare a letto presto perchè la mattina di Natale si dovevano aprire i regali che erano pochi e che, dopo pochi giorni erano già tutti rotti».

«Racconto di Natale» di Simona Spataro, 1ª A, media «Ferrari» di Trino. «Il racconto parla di un bambino di nome Carlo al quale erano morti i genitori. Questi viveva, tutto solo, in una casetta abbandonata. Ma la vigilia della Vigilia Carlo, mentre stava sul suo letto, vide una luce abbagliante. Era Babbo Natale che gli diceva di affacciarsi alla finestra, dato che non credeva più in lui. Il ragazzo si affacciò e lo vide; allora Babbo Natale chiese a Carlo di andare con lui a consegnare i doni, il bambino accettò e partirono insieme. Quando finirono il loro giro, Babbo Natale portò a casa Carlo, gli diede come regalo un orsetto e gli disse che sarebbe stato il suo assistente per tutti gli altri Natali.

«Il presepe vivente» Giorgio Sassi, Davide Ammirato, Luca Sorze, 2ª F, media di Borgosesia. «Ogni anno in un paesino vicino a Borgosesia si costruisce un presepe con statue ad altezza naturale. Poi, dopo la messa di mezzanotte, il parroco, aiutato dai fedeli, percorre le vie del paese per raggiungere l'ospedale e salutare tutti i degenti, ai quali viene anche donato un panettone. E' una notte unica, così bella e suggestiva, che ogni volta un falegname anmalato, rallegrato e commosso dalla vista delle statue, guarì».



Sono stati 700 i ragazzi delle medie e delle elementari che hanno partecipato al nostro concorso sul racconto di Natale

ATENEO, LA PAROLA AI

«Giusto che l'Università debba aspettarsi maggior attenzione dalla città, ma deve anche integrarsi»

Bagnasco: cari studenti, fatevi vedere di più

Il primo cittadino di Vercelli risponde all'articolo di Attademo

Nella «pagina della scuola» di giovedì scorso è stata pubblicato un interessante articolo del rappresentante degli studenti di Lettere e Filosofia vercellese, Luigi Attademo, che mi sembra meriti un seguito.

L'interesse sta in quello che si dice a proposito dello sviluppo della facoltà, ma anche nel fatto stesso che si legga degli universitari vercellesi. E' infatti importante e condivisibile lo spirito dell'intervento: la città deve comprendere il significato culturale della presenza universitaria ed attribuire maggiore importanza al contributo che da essa può venire. Probabilmente questa consapevolezza non è così diffusa, ma qui sta il problema nascosto nelle pieghe dell'articolo (e nella maggior parte dei commenti sulla situazione universitaria cittadina).

Dove sono i luoghi, non solo fisici, di incontro tra la comunità vercellese e l'Università?

Il sindaco di Vercelli **Gabriele Bagnasco** risponde agli studenti universitari

Credo che l'importante sia proprio sviluppare i momenti di contatto e di conoscenza reciproca. Se è giusto che l'Università si aspetti maggiore interesse, disponibilità ed attenzione da parte della società locale e delle istituzioni, deve parallelamente aumentare la sua capacità di integrazione. E' fenomeno comune che il mondo universitario, come altri settori sociali, viva soprattutto all'interno della propria realtà e ciò può accentuarsi in una città anche impreparata alla presenza e che deve recuperare vivacità culturale.

Per questo mi pare positivo che gli studenti universitari vercellesi ci parlino; forse li conosciamo troppo poco, li vediamo troppo poco. Purtroppo li e i visti poco anche ad alcuni appuntamenti culturali di un certo interesse che parevano indirizzati proprio a loro e che si svolgevano magari a poche decine di metri dal centro della loro sede: errore di scelta dei contenuti, carenza di informazione, disinteresse degli studenti?

Il Comune è interessato a sostenere per quanto possibile le iniziative che contribuiscono a migliorare il legame tra l'università ed i diversi settori della città, ed a proseguire sulla strada della collaborazione, già proficua, con i professori e gli studenti. L'importante è che il dibattito prosegua.

Il sindaco di Vercelli
Gabriele Bagnasco

A Borgosesia

L'Ispia «Magni» si specializza in alta moda

L'Ispia «Magni» di Borgosesia informa i giovani di terza media che il Consiglio scolastico provinciale ha espresso parere favorevole per l'attuazione di un nuovo corso di qualifica professionale: **operatore della moda.** Con questa specializzazione si potrà trovare lavoro in qualsiasi realtà produttiva dell'industria tessile o nell'artigianato. L'operatore della moda potrà, proseguendo dopo il biennio, acquisire il diploma di maturità professionale e quello di secondo livello regionale di formazione. Le materie per le prime e le seconde sono disegno, storia della moda e del costume, laboratorio, modellistica, laboratorio confezioni, area di approfondimento.

Le iscrizioni sono aperte, in attesa comunque dell' approvazione delle autorità competenti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'istituto allo 0163/22227.

A Vercelli

Tutte le chance per i futuri ragionieri e geometri

Anche l'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli ha svolto in questi giorni di preiscrizioni una precisa campagna di informazione per i potenziali utenti.

Attualmente gli iscritti al «Cavour» sono oltre 700, che frequentano per il 61 per cento il corso per ragionieri e per il 39 quello per geometri. I ragazzi che escono dalla media possono scegliere all'interno del «Cavour» i seguenti indirizzi: giuridico-economico aziendale; informatico; amministrativo. I geometri hanno la scelta tra un corso ad indirizzo tradizionale ed un altro edile-territorio-ambiente.

Oltre alla sede centrale di corso Italia il «Cavour» ha una sua succursale in via Attone Vescovo. L'istituto conta su laboratori di informatica, di chimica, stenotipia, topografia, scienze, etc. Per informazioni telefonare allo 0161/213356.

Da domani i delegati pds riuniti alla Camera del lavoro

La Quercia a congresso prepara la «Cosa 2»

BIELLA. Politi[redacted] di nuovo in primo piano: a sei anni dall'ultimo congresso, il pds torna a riunirsi per interrogarsi sul [redacted] futuro.

Era infatti dal '90 che la sinistra non si interrogava [redacted] grandi temi di fondo della politica. [redacted] l'attesa è quindi giustificata: sia in campo locale [redacted] a livello nazionale le novità sono state molte. Così la Quercia ha chiamato a raccolta i circa 140 delegati che rappresentano tutte le sezioni biellesi [redacted] valsesia[redacted] che da domani sera si ritro[redacted] alla Camera [redacted] lavoro (in via La Marmora) per discutere sul documento proposto da D'Alema [redacted] da Veltroni.

Secondo le ultime indiscrezioni sarà l'ex segretrario della Quercia, nonchè ex parlamentare, Wilmer Ronzani ad essere proposto per la presidenza del Congresso. I lavori invece saranno aperti dal segretario in carica, Paolo Gallana.

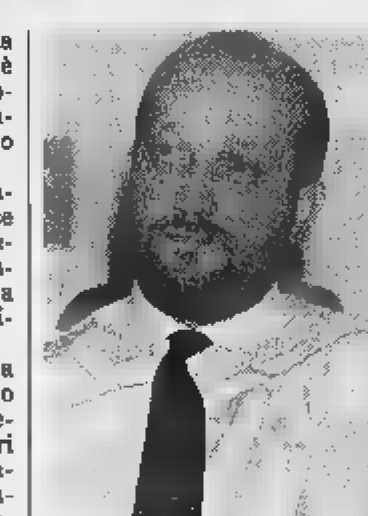
«Punterò, nella mia relazione, sulla questione della nascita di un nuovo partito della sinistra - dice -. Prima farò un'analisi della storia del pds sia a livello locale [redacted] nazionale, la più oggettiva possibile, anche a costo di farla sembrare impietosa. Pregi [redacted] difetti, compreso quello che è stato definito il peccato originale del pds e cioè il fatto che si sia voluto trasformare il vecchio pci invece di far nascere un nuovo partito. E poi illustrerò quali dovrebbero essere a mio giudizio, gli elementi che dovranno caratterizzare la nascita della "Cosa 2", appellativo che non mi piace perchè si riferisce a un oggetto indeterminato mentre invece le linee del nuovo partito sono ormai chiare».

Gallana quindi aggiunge: «L'ultima parte del mio intervento sarà [redacted] dedicata alle ragioni per fare politica. Cercherò di ragionare sulla crisi del rapporto tra i partiti e la gente».

Il congresso federativo del pds è stato preceduto da una miriade [redacted] minicongressi di sezione che hanno già discusso della relazione di D'Alema e analizzato le mozioni. L'unica che complessivamente [redacted] stata approvata da tutte le sezioni è quella della responsabile nazionale per l'ambiente Fulvia Bandoli. Ma in generale non ci sono tesi contrapposte.

Nella serata [redacted] venerdì saranno anche formate le diverse commissioni che sabato lavoreranno su fronti diversi, prendendo in esame anche la decina di emendamenti presentati a livello locale.

Il clou del congresso della Quercia sarà domenica quando si tireranno le somme e parleranno gli esponenti degli altri partiti. Le conclusioni [redacted] state affidate al senatore Giangia[redacted] Migone di Torino. Il congresso dovrà anche eleggere i [redacted] delegati che il [redacted] e il 7 febbraio parteciperanno all'assemblea regionale». [m. al.]


L'ex segretario **Wilmer Ronzani**

[redacted]

Quattro Comuni [redacted]

Elezioni [redacted] giugno per Dorzano Trivero, Coggiola e Castelletto?

BIELLA. Si avvicinano le elezioni, in quattro Comuni della nuova provincia: [redacted] Trivero [redacted] a Dorzano si dovrebbe andare alle urne alla prossima tornata (fra maggio [redacted] giugno). Idem per Coggiola e Castelletto Cervo, dove i Consigli comunali sono decaduti per le dimissioni del sindaco (nel primo caso) e per la sua morte (nel secondo).

Per ora non c'è alcuna certezza sulla data delle prossime amministrative. A Dorzano e a Trivero (che [redacted] il terzo centro del Biellese), i Consigli furono eletti il [redacted] giugno [redacted] '93. Quindi, per evitare un rinvio all'autunno, [redacted] andrà al voto solo se il ministero dell'Interno indirà le consultazioni dopo quella data (appunto il 6 giugno prossimo). «Ma di solito - spiegano in prefettura -, a Roma [redacted] tiene conto delle esigenze [redacted] tutti i Comuni». Il periodo fissato per le amministrative di fine primavera [redacted] dal 15 maggio al 15 giugno. Quasi sicuramente, saranno della partita anche gli altri due centri (Coggiola a Castelletto Cervo). Spiega un collaboratore del prefetto: «I Consigli sono stati sciolti il 13 dicembre scorso, con [redacted] decreto del presidente della Repubblica».

Intanto si respira già aria [redacted] campagna elettorale: in particolar modo [redacted] Trivero, che è il Comune più importante fra quelli chiamati alle urne. Gli ultimi dibattiti in Consiglio sono stati molto accesi, per via delle polemiche innescate dalla Lega Nord contro la giunta, guidata da Giovanni Foglia. Quest'ultimo non ha ancora deciso se ricandidarsi. Non potrà farlo Leandro Poma, conosciutissimo decano dei sindaci biellesi, morto a Castelletto Cervo nell'autunno [redacted] [p. g.]

Archeologa biellese segue le tracce di un gruppo di reperti scomparsi

I misteri dei tesori perduti

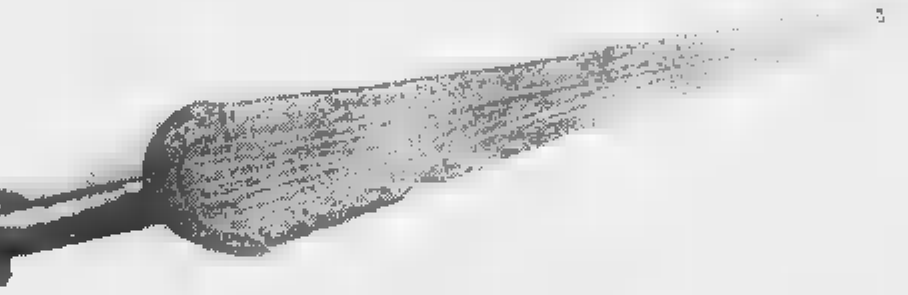
Sono monete d'oro [redacted] di bronzo, pugnali, spade, che si sospetta siano finiti in mano a collezionisti privati. Cristina Preacco: «Sono patrimonio di tutti e vanno restituiti»

BIELLA. Spade, pugnali, ma soprattutto monete: d'oro e di bronzo. Reperti archeologici affiorati all'improvviso da [redacted] scavo [redacted] dalla demolizione di un muro [redacted] una vecchia casa e di cui poi si [redacted] perse le tracce. Storie che per decenni hanno alimentato leggende metropolitane; «casi» per la Soprintendenza di Torino, coinvolta con i suoi funzionari nella realizzazione del Museo del territorio di Biella; misteri che [redacted] sta [redacted] cando di risolvere Maria Cristina Preacco, che collabora con la cattedra [redacted] archeologia [redacted] storia dell'arte greco romana dell'università di Torino e consulente scientifico del Comune [redacted] Biella per l'allestimento della sezione archeologica del nuovo museo. E che lancia un appello ai biellesi, a chi li ha conservati fino ad oggi perchè li consegnino in modo che ridiventino patrimonio di tutta la citadinanza.

«Alcune persone si sono già messe in contatto con me - dice la dottoressa Preacco -. E grazie alla loro [redacted]sibilità presto tutti i biellesi potranno ammirare pezzi straordinari. Ma molti altri reperti [redacted] ancora all'appello. A tutti dico: fatevi avanti senza paura di incorrere in spiacevoli conseguenze».

Cosa sono dunque questi tesori archeologici dspersi? «Si tratta di rinvenimenti avvenuti tra la fine dell'Ottocento [redacted] la prima metà del nostro secolo [redacted] dei quali è rimasta la sola memoria bibliografica - spiega Cristina Preacco - Nel 1883, ad esempio, lo [redacted] Maffei riferisce [redacted] "Antichità biellesi" della scoperta [redacted] un'anfora di bronzo di foggia romana (probabilmente un'urna cineraria) durante la costruzione del [redacted] camposanto di Rosazza. Ma non sappiano dov'è finita».

Altri casi sono ancora più appassionanti. Recentemente migliaia [redacted] biellesi hanno ammirato durante [redacted] mostra al chiostro di San Sebastiano [redacted] pugnale dell'età del bronzo. L'arma, risalente ad un periodo tra il XX e il XVI secolo avanti Cristo, «di tipo italico» fu consegnato da un privato rimasto anonimo a Pietro Torrione, già direttore del [redacted] civico negli Anni Settanta. «Quasi certamente non si trattava di un singolo ritrova[redacted] - spiega la dottoressa Preacco -. [redacted] Torrione morì senza lasciare alcuna indicazione nè sul luogo nè sulla persona che gli aveva consegnato il pugnale. Persona che [redacted] si è più rifatta [redacted] per reclamare l'arma».



Un pugnale (a fianco) risalente a 2 mila anni prima di Cristo unico reperto rimasto del tesoro trovato da [redacted] misterioso cittadino. Sotto, una fiasca di epoca longobarda affiorata in S. Stefano

E ancora, sempre a proposito [redacted] reperti preistorici, c'è la storia curiosa della spada di Cossila. Ancora più antica del pugnale (XIII secolo avanti Cristo), affiorò in uno [redacted] in regione Serre nel 1880. Confluita nella collezione Ancona, in seguito la spada finì sul mercato antiquario e se ne sono perse le tracce. E siccome doveva essere parte del corredo di una tomba sarebbe necessario saperne di più anche sul luogo del ritrovamento.

Ora, nel momento in cui sta prendendo forma [redacted] sostanza il Museo del territorio, il recupero di reperti custoditi (in buona fede) presso privati [redacted] un passo importante. «I biellesi hanno il diritto [redacted] riappropriarsi della loro memoria storica più antica - aggiunge Cristina Preacco - che li inserisce nei grandi fenomeni archeologici riguardanti le origini di una cultura europea comune quali la presenza dei Celti, la conquista romana, le migrazioni barbariche, la cristianizzazione...».

Cristina Preacco ha un'agenda piena [redacted] appunti: Torrione sapeva di molti ritrovamenti [redacted] monete, spesso vide anche questi «tesoretti» presso privati e ne ha lasciato traccia nel suo archivio. Pensava sicuramente di poterli recuperare quando fosse venuto il momento: ma invece non ci [redacted] quasi tutti quei reperti [redacted] risultano introvabili. Come le 32 monete di età romana (II-III secolo dopo Cristo) affiorate in via Umberto 32 (ora via Italia). E che dire della necropoli affiorata nel '64 al Vernato, nell'attuale via Mantegazzi, durante la costruzione dell'acquedotto? C'è uno studio dello storico don Lebole che documenta l'importante ritrovamento. I reperti, [redacted] parte un'urna cineraria [redacted] 30 centimetri d'altezza, sono tutti dispersi.

L'elenco dei «tesori scompar[redacted] è abbastanza lungo. La [redacted]cia» non si preannuncia di breve durata, ma i primi risultati sono incoraggianti: sono già tornati «a casa» molto fossili [redacted] tutta la «collezione Scarzella».

Maurizio Alfisi

Domani dal giudice gli esperti che indagano sull'esplosione di biogas [redacted] Masserano

Discarica-killer, è l'ora [redacted] verità?

Il gip chiederà ai periti di indicare cause [redacted] responsabili della tragedia. Intanto, dal Vaticano, l'ex vescovo Bertone scrive ai Salvan: «Continuate a sperare». A teatro il dibattito pubblico del Cedam

[redacted] Domani sarà un giorno importante, per il caso della discarica-killer: il giudice chiederà lumi agli esperti sulle [redacted] dell'esplosione. In serata poi, al teatro comunale si riunisce la gente del paese, convocata dal comitato Cedam: [redacted] tecnico della famiglia Salvan fornirà un «aggiornamento sulla situazione». A un anno dalla tragedia, intanto, alla vedova [redacted] giunto un messaggio dal Vaticano, firmato dall'ex vescovo [redacted] Vercelli, Tarcisio Bertone. Ma andiamo con ordine.

L'udienza. Nell'ufficio del gip Paolo Bernardini, insieme ai consulenti, ci [redacted] gli avvocati delle parti: i Salvan e i cinque indagati (progettisti [redacted] gestori delle vasche di San Giacomo). L'incontro potrebbe [redacted] decisivo, dal momento che i periti non sarebbero giunti a conclusioni precise: il rischio di esplosioni era prevedibile, dicono gli esperti. [redacted] non è chiaro chi sia il responsabile della morte di Severino Salvan. La vedova, Maria Pia, un mese fa aveva chiesto giustizia: «Voglio sapere di chi è la colpa». Non è detto che domani [redacted] suo desiderio venga esaudito. A dar manforte all[redacted] donna è anche don Luigi Leto, parroco di Caraceto e grande amico della famiglia: in una lettera ai giornali, chiede che la magistratura «sia veloce nell'emanare la sentenza [redacted] nel rifondere i danni materiali e morali». Don Leto chiede poi la chiusura della 6ª vasca, e l'intitolazione [redacted] Salvan di [redacted] «giornata [redacted] tutela ambientale».

L'incontro. Di biogas e discarica si parlerà anche domani, alla serata promossa dal Cedam. Sono invitati il prefetto, la presidente della Provincia, il sindaco e l'ex sindaco, i vertici dell'Usl [redacted] il presidente del Cosrab. Poi [redacted] sarà Giuliano Reich, tecnico di fiducia dei Salvan, che risponderà alle domande del pubblico. Molti gli argomenti scottanti: dalla prosecuzione dei lavori di bonifica (in grave ritardo) all'ampliamento della 5ª [redacted], passando per lo «stop» ai rifiuti valsesiani.

La lettera. Il fax [redacted] intestato «Città [redacted] Vaticano», e porta la data dell'11 gennaio. L'ha rice[redacted] Maria Pia Salvan, da un uomo di chiesa oggi diventato illustre (è il braccio destro del cardinale Ratzinger). Come aveva fatto quand'era vescovo, monsignor Bertone conforta la vedova: «So che ha vissuto [redacted] Natale di particolare sofferenza, per l'anniversario del grave incidente che ha portato a mor[redacted] prematura il suo caro marito». «In questo momento - aggiunge Bertone -, desidero dire a lei e ai suoi familiari tutta la mia partecipazione all'incancellabile dolore, ma anche invitarvi alla speranza». [g. bu.]

Nella foto grande, la casa di Severino Salvan, dove il 23 dicembre del '95 esplose un pozzo saturo di biogas fuoriuscito dalla discarica di Masserano. Qui sopra, l'ex vescovo di Vercelli **Tarcisio Bertone**, che dal Vaticano ha inviato un messaggio di [redacted] famiglia: «Vi [redacted] alla speranza» [MICHELETTI]

[redacted]

[redacted]

Ladri a Biella e a Candelo Venti milioni per due «colpi»

Ancora furti in città [redacted] a Candelo. I ladri sono entrati in una casa di via Cottolengo, rubando gioielli e denaro. Lo stesso è accaduto in via Viana [redacted] Candelo, dove però sono scomparsi anche documenti e carte [redacted] credito. Il bottino dei due furti ammonta a 20 milioni. [f. p.]

CRONACA

Neo-patentato positivo al test dell'etilometro

L'etilometro ha tradito un giovane di 18 anni: la Polstrada gli ha ritirato la patente, che aveva preso da appena 10 giorni. Il ragazzo tornava da una festa ad Andorno, quando [redacted] incappato in un controllo. Ora il prefetto deciderà se sospendergli il permesso di guida. [r. s.]

[redacted]A'

A [redacted] e a Cavaglià [redacted] «Arance [redacted] salute»

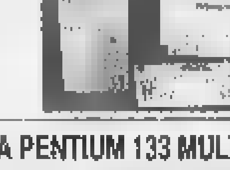
Dalle 7,30 di sabato, [redacted] piazza della Trinità a Biella e in piazza della Chiesa a Cavaglià, a tutti coloro che si [redacted] all'«Airc», l'ente per la ricerca sul cancro, verranno offerti tre chili di arance. [g. co.]

ENTI

Il consorzio «Iris» trasloca in via Repubblica

Da lunedì 27, il Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali (Iris), trasferisce i suoi uffici da via Tripoli [redacted] via Repubblica 56. [p. g.]

TREE COMPUTER
TUTTI I [redacted] DELL'INFORMATICA
Via XX Settembre 7 - VERCELLI - Tel. 0161/218670
SISTEMA PENTIUM 100 MULTIMEDIALE "entry level"
hard disk 1.08 mb-ram 8mb-scheda video 1mb pci
CD 8X + SCHEDA AUDIO 16 BIT + MONITOR 14"
SOFTWARE: WIN 95 OEM + PLUS + WORKS '95
£. 1.890.000 IVA INCLUSA



ECCEZIONALE ! !
ABBONAMENTO INTERNET 12 MESI
£. 69.000 IVA INCLUSA
E... NUMEROSE ALTRE OFFERTE
SISTEMA PENTIUM 133 MULTIMEDIALE
hard disk 1.6 gb-ram 16mb-scheda video 1mb pci
CD 8X + SCHEDA AUDIO 16 [redacted] + CASSE + MONITOR 14"
SOFTWARE WIN 95 OEM - PLUS + WORKS '95
£. 2.199.000 IVA INCLUSA [redacted] PENTIUM [redacted] £. 2.399.000
ACCESSORI - GIOCHI - SOFTWARE - UTILITY - LIBRI - MATERIALE DI [redacted] - ASSISTENZA
NOVARA v.le Volta, [redacted] - tel. 0321/454195
VERCELLI via XX Settembre, 7 - tel. 0161/218670
MILANO via Montenero, 15 - tel. 02/55012739

SCUOLA DI EQUITAZIONE
... dal 1952 solo cavallo [redacted] tradizione e qualità
• CENTRO NAZIONALE DELL'A.N.T.E. • AFFILIATO ALLA F.I.S.E.
• AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
• AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO
• Corsi di equitazione di base • Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
• Corsi di volteggio • Corsi di formazione professionale • Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

STIEVANI

convenienza ... sparata

TV COLOR 14" TELECOMANDO E SCART
SINUDYNE
MOD. ROCK 14200
269.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
TELEFUNKEN
MOD. FS 433
690.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
SHARP
MOD. VCM 401SM
449.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
PORTLAND
MOD. PVCR 2001
269.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
4 TESTINE - TELECOMANDO
AIWA
MOD. HUFX 600
399.000 LIRE

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA 30.000 LIRE AL MESE

TELECAMERA VIDEO 8
SONY
MOD. CCDTR 330 E
1.145.000 LIRE

RADIOREGISTRATORE
CON CD - PILE / RETE
AKAI
MOD. AJ 305 CD
169.000 LIRE

BILANCIA PESAPERSONE
ANALOGICA BIANCA O NERA
ARIETE
MOD. 9460 / 9470
19.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE
TELEFUNKEN
MOD. T 8000
339.000 LIRE

SISTEMA STIRANTE A CALDO
CON FERRO PROFESSIONALE
149.000 LIRE

LAVATRICE
600 GIRI - 5 Kg - TERMOSTATO
AEG
MOD. LAVAMAT 504
699.000 LIRE

FORNO MICROONDE
850 WATT - 20 LITRI
CANDY
MOD. WO 820
169.000 LIRE

AUTORADIO
FRONT. ESTRAIBILE - DIGIT. - RDS
DAEWOO
MOD. AKF 4235 RDS
199.000 LIRE

VIDEOREGISTRATORE
GRUNDIG
MOD. GV 26
359.000 LIRE

ASPIRAPOLVERE
CARRELLO 1100 WATT CON ACCESSORI
DAEWOO
MOD. RC 105
109.000 LIRE

FRIGORIFERO - COLORATO
ARISTON
MOD. ERF 382 XN
1.099.000 LIRE

FRIGORIFERO 2 PORTE
ARISTON
MOD. EDA 23
399.000 LIRE

LAVASTOVIGLIE
12 COPERTI
CANDY
MOD. C 4100 W
579.000 LIRE

TV COLOR 25" STEREO E TELEVIDEO
GRUNDIG
MOD. ST 63 / 750 TEXT
839.000 LIRE

CONVENIENZA SPARATA ANCHE SU MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI

STIEVANI E' SEMPRE PIÙ FORTE

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

STIEVANI
IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

CONVENIENZA ... SPARATA
SU TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

AEG • AIWA • AKAI • ARIETE • ARISTON • [illegible] • BRAUN • [illegible] • CANDY
CASTOR • DAEWOO • DE LONGHI • ELECTROLUX • FAEMA • GIRMI • GRUNDIG
IMETEC • INDESIT • JBL • JVC • KELVINATOR • KENWOOD • MAJESTIC • MARANTZ
NOKIA • NORD[illegible]DE • OLYMPUS • PANA[illegible]ONIC • PHILIPS • PIONEER • REX • R[illegible]ENTA
SABA • SAECO • SHARP • SONY • TECHNICS • TEFAL • TELEFUNKEN • TERMOZETA
THOMSON • TOSHIBA • WIRLPOOL • YAMAHA • ZANUSSI • ZEROWATT • ZOPPAS

TORINO
Largo Giachino, 93

AOSTA
QUART
Strada Statale, 26

BIELLA
GAGLIANICO
Via Cavour
ang. Via Roma

CUNEO
Via Meucci, 17

Sito Internet STIEVANI : www.stievani.it

Sabato a Casale l'anteprima del tour, che il gruppo sta per iniziare

«Amici x sempre» con i Pooh

La prova d'autore, organizzata da Radio City Vercelli, si terrà al Palasport. Il concerto ispirato all'ultima produzione, ripropone molti successi del passato. Altra data a Biella

CASALE. Grande anteprima del tour «Amici x sempre» che i Pooh stanno per iniziare. L'organizzazione della serata casalese è quella di Radio City Vercelli, che questa volta, dopo tanti eventi musicali realizzati per più di vent'anni in terra bicciolana, ha voluto compiere una trasferta musicale al di là del Po, per presentare al Palasport casalese il «numero zero» del nuovo show del celebre quartetto, prima dell'avvio alla serie completa, attraverso tutta Italia. La «prova d'autore» dei Pooh è per le 21 di sabato (ricordiamo che un altro appuntamento con il gruppo è per il 3 marzo a Biella).

Ancora una volta per Dodi, Roby, Red e Stefano si tratta di una celebrazione: trent'anni di fedeltà con il pubblico. Il nuovo album «Amici x sempre» sta volando bene nelle charts e non manca il successo della traccia cd-rom che, oltre al video di rigore, propone set dove sono state realizzate le incisioni, testi, spartiti e tutto quanto si vuole sapere su questa raccolta di brani del trentennale. Il concerto è quindi ispirato a questa ultima produzione, che offre oltre al title-track, da «La donna del mio amico» a «C'è bisogno di un piccolo aiuto», a «Innamorati sempre innamorati mai».

Sabato alle 21 grande anteprima del concerto dei **Pooh** a Casale Monferrato La serata s'ispirerà all'ultima produzione del gruppo: l'album «Amici x sempre»

Commentano gli stessi Pooh: «Abbiamo scritto tanto e alla fine abbiamo scelto le canzoni che ci sembravano più rappresentative di questo momento, le più vissute, le più vicine a questo presente così veloce e così insicuro...» E continuano: «Titolo significativo, "Amici per sempre" perchè molto di quello che è successo a noi, non ultima questa ennesima occasione che dopo trent'anni ci fa fare ancora musica insieme, lo dobbiamo all'amicizia tra noi».

Mimmo Cotricalà, general manager di Radio City Vercelli, commenta: «Realizzando questa data dei Pooh a Casale, non abbiamo certamente voluto metterci in concorrenza con lo spettacolo che Facchinetti e company terranno a Biella. A Casale abbiamo voluto dare la possibilità di un incontro generazionale, scegliendo la serata di un prefestivo. I Pooh rappresentano, un fenomeno di coinvolgimento di genitori e figli. Mentre durante la settimana è più difficile "ritrovarsi", il sabato sera diventa forse più razionale». [g. bar.]

Prima pioggia di voti al referendum de «La Stampa»

«La Torre» di Rovasenda debutta tra i magnifici

VERCELLI. Evviva, abbiamo appena iniziato la grande corsa tra magnifiche discotece e clubs e già la provincia di Vercelli si sta facendo onore! Nel big box torinese della Casella postale 2 in questi giorni è arrivata una pioggia di coupons ineggianti alla birreria «La Torre» di Rovasenda. Il locale si trova all'ombra dello storico castello del paese ed ogni sabato propone concerti rock dal vivo. Questa settimana ci saranno gli Speed Bubble. Max della «Torre» ha appreso con sorpresa la new entry in classifica generale e annuncia una serie di parties tra musica e snaks.

Intanto discoteche, dancings, danceterie, pubs, piano bar, disco bar, vinerie e tavernette stanno preparando le strategie d'intrattenimento per affrontare uno dei più incandescenti periodi dell'anno (il Carnevale). Ed allora, per i fans della notte sarà proprio il momento giusto (prima di esprimere un giudizio attraverso le schede) per recarsi in «pellegrinaggio» e rendersi conto di quanto offrono.

Tra gli eventi di questo weekend citiamo a Gattinara allo Zanzibar per domani sera il party underground con ragazze immagine, cubiste e tequila gratis. Alle Acacie di Vercelli, stasera alle 22, avrà inizio la selezione del concorso canoro «Una Canzone Italiana». Sabato sera al Beverly Hills di Santhià, per una festa in concerto «sixties revival» ci sarà Mal e domenica sera, al Globo di Borgovercelli per un ritorno «a furor di popolo femminile» sarà in pedana Raz Degan. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

PONDERANO

La pittura di Perolini

L'artista biellese Edoardo Perolini espone in questi giorni, e sino al 9 febbraio, al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop). Il pittore propone nove soggetti diversi, raffigurati in grandi tele. Perolini è stato allievo di Sciltian alla «Scuola del nudo» di Brera. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 alle 24.

BIELLA

Arriva Giorgio Gaber

Martedì e mercoledì, al teatro Odeon, è annunciato lo spettacolo-concerto di Giorgio Gaber. La prima serata, che fa parte della stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, in collaborazione con la Ciat, è in abbonamento. Il titolo dello show che il popolare cantautore porta in scena è «Recital revival». L'appuntamento è alle 21. Le prevendite sono alla cassa del teatro di via Torino.

BIELLA

Ultima replica per «Sbarre»

Ultima replica, domani sera, per «Sbarre», lo spettacolo portato in scena da Teatrando nel laboratorio di via Ogliaro. La piéce, di Paolo Zanone, ripercorre le esperienze di vari autori della letteratura mondiale, che hanno vissuto in prima persona la detenzione. «Sbarre» ha riscosso un notevole successo di pubblico, tanto che ha superato le dieci rappresentazioni. Sul palcoscenico recitano quasi venti attori. Anche lo spettacolo di questa sera è in programma alle 21,15: al pubblico si raccomanda la massima puntualità, perché non è consentito entrare in sala dopo l'inizio dello show. [p. g.]

BIELLA

A lezione di biodanza

Venerdì alle 20,30, al laboratorio Patatrac di piazza Primo maggio, Bruna Mazzocco presenta un corso di biodanza. L'iniziativa è aperta a tutti.

CANDELO

Appunti di viaggio in video

Questa sera, alla «Cuevas de Pascal» (ex Cammelli), è in cartellone la seconda puntata di «Appunti di viaggio», la rassegna di video aperta a tutti gli amatori che vogliano presentare in pubblico i loro lavori. Stasera Salvo Cuccia proporrà «Palermo», opera che ha partecipato al «Berlino-Taranto Film Festival» di dicembre, vincendo il premio della giuria.

BALLANDO BALLANDO

Vercelli, una settimana densa di appuntamenti per la scuola New Dance Center

Il Carnevale? E' a tutto liscio

Questa sera la coppia Vasario-Barcellona ospite di Videonord, nella trasmissione dedicata alle sfilate. Domani «bis» con la veglia. Nel week-end show al Civico e stage di modern jazz con Tinazzi

VERCELLI. Domenica, con i loro mini-ballerini, saranno al Teatro Civico per la premiazione del nostro concorso dedicato ai «Racconti di Natale»: trasformeranno il palcoscenico, anche con la complicità del corso per principianti, in una sarabanda di musica e colori. Nel fine settimana ospiteranno invece, sul parquet di corso Libertà, l'insegnante del Broadway Dance Center di New York Daniel Tinazzi, per uno stage di modern jazz aperto a tutti.

Per il New Dance Center, la scuola di Gabriele Pacella e Rachele Forlani, questo è davvero un momento di attività intensa: già questa sera, infatti, due insegnanti della scuola, Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona, saranno a Videonord, per il debutto di «Tutticarnevali», la trasmissione dedicata alle sfilate che accoglierà come ospiti fissi o quasi la coppia vercellese di vice campioni italiani di liscio tradizionale e gli altri «prof.» di ballo di corso Libertà.

Da sinistra Alessandro Mai, Valeria Vasario e Arcangelo Barcellona

Valeria e Arcangelo, coppia fissa e vincente ormai da sette anni, proporranno un potpourri di ballo liscio e standard. E, per chi ama il genere, sarà un appuntamento da non perdere: i due vercellesi stanno infatti preparando i passi per una gara europea di danze standard, in programma a maggio in Inghilterra. Valeria e Arcangelo concederanno il bis domani sera (restando in tema) durante la veglia carnevalesca in programma alle Acacie.

Per la scuola di danza, le telecamere di Videonord stanno diventando quasi un appuntamento fisso: negli studi televisivi vercellesi si è infatti appena concluso l'ultimo ciclo di «Piazza grande», con l'angolo della danza animato dai ritmi caraibici, ma anche dall'immancabile ballo liscio, dei (bravi) corsi per principianti della scuola. Dietro le quinte, c'era anche un altro giovane e premiato insegnante del New Dance, Alessandro Mai.

Per chi vorrà invece sperimentare di persona qualche passo, ecco tutti gli orari dello stage: Daniel Tinazzi insegnerà i segreti del modern jazz ai principianti (sabato dalle 14,30 alle 16,30 e domenica dalle 15,30 alle 17,30) e ai corsi intermedi e avanzati (sabato dalle 17 alle 19 e domenica dalle 13 alle 15). E di suggerimenti e idee «da copiare» deve averne parecchie, visto che collabora con numerose scuole statunitensi ed europee. Per informazioni: 0161/250.013. [r. m.]

ROCK

Oggi a Ponderano

Il Babylonia a tutto blues con i «Jam»

PONDERANO. Stasera, per la rassegna «Rock targato Babylonia», dedicata ai gruppi emergenti, nel locale di Ponderano salgono in pedana i «Blues Jam», mentre sabato è in programma la «Flower Night», tutta all'insegna della musica progressive e revival.

I «Blues Jam» si sono costituiti lo scorso anno. Ne fanno parte Davide Dionede (voce e chitarra), Oscar Marchioro (basso), Simone Meliconi (batteria) e Stefano Murdaca (chitarra). Intuibile il genere preferito dal quartetto, il cui repertorio si fonda sul rock-blues dei Cream, di Muddy Waters e di B. B. King, passando attraverso le «cover» di Chuck Berry e di Stevie Ray Vaughan.

Intanto c'è grande attesa, sempre al Babylonia, per il concerto di domani: il chitarrista biellese Emanuele Fizzotti, reduce da uno stage in California (durato alcuni mesi), si esibirà a Ponderano accompagnato dai «Night Train». [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Inf. 255.533, 69.633. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard, con Mel Gibson, Rene Russo. Or.: 21,30. L. 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo 69.633. **Il ciclone**, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Forteza, regia di L. Pieraccioni. Or.: 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 59.633. **Evita**, di Alan Parker, con Madonna, Antonio Banderas. Or.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo 69.633. **Nirvana**, di G. Salvatores, con D. Abatantuono e C. Lambert. Or.: 21,30. L. 10.000/8000.

BELVEDERE DELEY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Ferie d'agosto**, di Paolo Virzì, con Silvio Orlando e Sabrina Ferilli. Or.: 21,15. Ingr. con tessera oppure L. 7000.

TEATRO GARIBERI. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 la Compagnia di Danza Teatro Nuovo con Lindsay Kemp in **Troy Game** e **Sogni di Hollywood**.

BORGOSESIA. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori di 18 anni.** Or.: 20,30; 22,30.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. (0161) 94.651. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161 828.600. OGGI RIPOSO.

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736-31.312. **Ransom - Il riscatto**, di Ron Howard con Mel Gibson e Gene Russo. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736-31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il ciclone** di L. Pieraccioni con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736-31.312. **Il club delle prime mogli**, di H. Wilson con Goldie Hawn, Bette Midler, Diane Keaton. L. 12.000.

CIGLIANO

SPLENDOR. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **Beautiful Girls**, di Ted Demme con Matt Dillon, Mira Sorvino, Timothy Hutton, Uma Thurman. Or.: 22,15 spett. unico. L. 11.000; 8000.

COSSATO

N. FERRUCCIO. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fantozzi il ritorno**, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Or.: 21 spett. unico. L. 10.000; 7000.

SERRAVALLE SESIA

DORSO. Informaz. tel. (0163) 450.415. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 24.23.118. OGGI RIPOSO.

VARALLO

EUTERPEA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V. M. anni 14.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Ransom - Il riscatto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2.* **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Extreme Measures.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Daylight.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Amore e altre catastrofi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il senso dell'amore.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **I Magi randagi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Alaska.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ransom.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Mrs. Winterbourne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Creeranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Dal tramonto all'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il ciclone.** Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Extreme measures - Soluzioni estreme.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Fuga da Los Angeles.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, t. 534.614. **Fantozzi il ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,05; 17; 18,40; 20,40, 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pensieri spericolati.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spiriti nelle tenebre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Evita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Go Now.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

REGIO. Domani ore 20,30 **Boris Godunov**, dramma musicale popolare di Modest Musorgskij, Diedfried Bernet direttore, regia Andrej Tarkovskij. Orchestra e coro del Teatro Regio con Sergej Larin e Anatolij Kotscherga. Recite fino al 9/2. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO. v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Domani ore 21 Angela Finocchiaro presenta **La misteriosa scomparsa di Wl**. Informazioni e prev. Cassa teatro 10-13; 15-19. Telefono 669.8034.

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione casta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

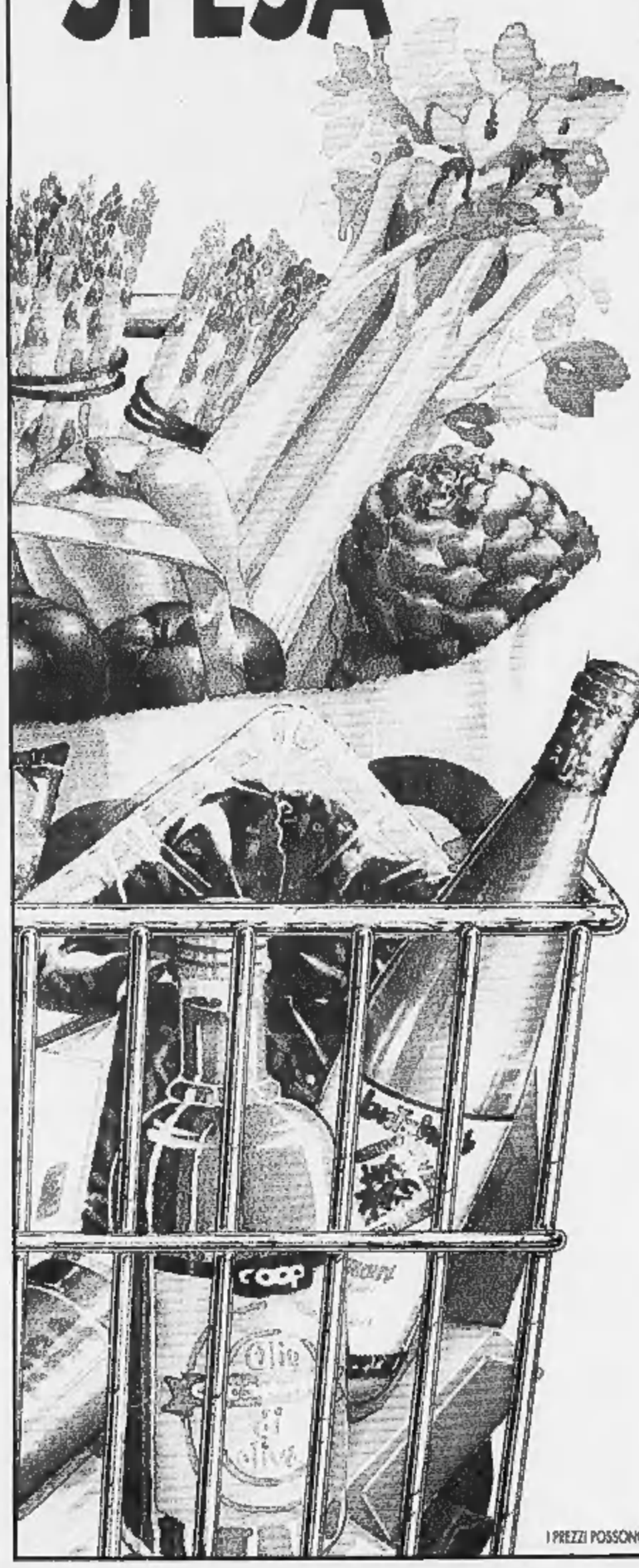
Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180
con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

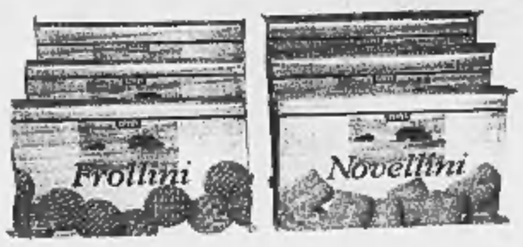
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IL TRE PER DUE CHE FA GRANDE LA TUA SPESA



ECCO ALCUNI ESEMPI:



BISCOTTI COOP NOVELLINI-FROLLINI
380 g
1 conf. L. 2.040
3 confezioni 4.080 al kg L. 3.580

YOGURT DUE BONTÀ DANONE
fragola/ciliegia
150 g
1 conf. L. 1.500
3 confezioni 3.000 al kg L. 6.670

CAFFÈ COOP BAR GRANDAROMA
250 g
1 conf. L. 2.890
3 confezioni 5.780 al kg L. 7.710

RISO GALLO PADANO
1 kg
1 conf. L. 3.980
3 confezioni 7.960 al kg L. 2.653

PASTA DI SEMOLA ITALPASTA
formati vari 1 kg
1 conf. L. 1.700
3 confezioni 3.400 al kg L. 1.133

PASSATA COOP
brick 500 ml
1 conf. L. 890
3 confezioni 1.730 al litro L. 1.190

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA TERRAIA
750 ml
1 bott. L. 8.690
3 bottiglie 17.380 al litro L. 7.720

OLIO DI SEMI FRIMAX
1 litro
1 bott. L. 2.890
3 bottiglie 5.780 al litro L. 1.927

PROSCIUTTO COTTO CITTERIO
busta 130 g
1 conf. L. 4.980
3 confezioni 9.960 al kg L. 25.540

MOZZARELLA PIZZAIOLA LOCATELLI
125 g
1 conf. L. 1.990
3 confezioni 3.980 al kg L. 10.610

DAL 23/1 ALL'8/2

BURRO CASALINGO
panetto 250 g
1 conf. L. 3.610
3 confezioni 7.220 al kg L. 9.630

ACQUA NATURALE SAN BERNARDO
1,500 litri
1 bott. L. 970
3 bottiglie 1.940 al litro L. 431

FETTINE DI SUINO
al kg 14.980
sconto 33% 9.980 al kg

GALLINA
busto al kg 3.980
sconto 33% 2.650 al kg

SALSICCIA DI SUINO
al kg 12.480
sconto 33% 8.320 al kg

FETTINE SCELTE DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
al kg 27.870
sconto 33% 18.580 al kg

POLPA TRANCIO DI VITELLO
Prodotti con Amore Coop
al kg 24.940
sconto 33% 16.620 al kg

BOCCONCINI DI VITELLONE
Prodotti con Amore Coop
al kg 12.980
sconto 33% 8.650 al kg

...E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE SU FRESCHISSIMI PRODOTTI DEL REPARTO ORTOFRUTTA

CREMA PER MANI KALODERMA GELEE
100 ml
1 conf. L. 3.690
3 confezioni 7.380 al litro L. 24.600

BAGNOSCHIUMA FELCE AZZURRA
500 ml
1 conf. L. 5.790
3 confezioni 11.580 al litro L. 7.720

CARTA IGIENICA TENDERLY
x 10 rotoli
1 conf. L. 5.290
3 confezioni 10.580

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI — RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Basket, successo (72-62) nella trasferta di ieri sera a Ozzano d'Emilia

L'Ing si impone alla distanza

Chiuso il primo tempo in svantaggio, i biellesi hanno fatto il sorpasso a metà ripresa
Migliori marcatori Minessi (19 punti) e Conti (18). L'obiettivo play-off sempre più vicino

Nicola Minessi (al tiro) e Andrea Conti (a destra) tra i migliori ad Ozzano

BIELLA. Non sarà un'Ing-Fila bella da vedere, ma quando si vince, come sostiene coach Danna, «poco importa». Arriva da Ozzano d'Emilia il nuovo sigillo dei biellesi che si avvicinano così al traguardo dei play-off per la A2: 72-62 alla sirena.

Il primo tempo è una emozionante altalena. Per i padroni di casa c'è subito un break di una decina di punti, grazie a due canestri da tre punti di Marcheselli ed uno di Calsavieri. Coach Danna fa entrare Bini che in difesa aiuta più di Muzio, Lo Savio ci mette del suo sotto canestro e, a turno, Minessi, Muzio e Conti trovano canestri. A 9' da giocare Ozzano è quasi raggiunto sul 23-22, ma Minessi perde due palle di fila, a Martinetti (assai lontano dai suoi standard, il suo primo canestro arriva dopo 14 minuti di gioco) è fischiato uno sfondamento e Muzio sbaglia una bomba. Ozzano è invece preciso dai liberi e, a 4' da giocare, si porta a più 9.

Ma il primo tempo non è finito. Coach Danna chiede un time-out, suona la carica e l'Ing-Fila, più che la tecnica, ci mette il cuore. Negli ultimi 2 minuti c'è il primo miracolo: gli emiliano [illegible] se ne accorgono ed i rossoblù chiudono sul filo della sirena in svantaggio di soli due punti: 36-34.

I secondi 20' si giocano sul filo del rasoio per 10', poi la svolta. Martinetti, con una bomba, porta l'Ing sul 50-51 a 9'17. Compagni si infortuna ed esce, ma un canestro più fallo di Muzio vale il 58-58, finalmente i biellesi giocano come sanno e Ozzano si scioglie. Conti firma il 60-56, poi Muzio e Minessi non sbagliano i liberi sul fallo sistematico dei padroni di casa. E c'è gloria anche per i giovani Ogliaro ed Errico. «Abbiamo sofferto per l'ansia di dover vincere a tutti i costi - dice Danna -. Nei primi 20' abbiamo perso 13 palloni, tanti quanti di solito ne perdiamo in un intero incontro. Ora ci aspetta un turno di riposo davvero utile».

Lo score: Minessi 19 punti, Conti 18, Muzio 15, Lo Savio 2, Bini 4, Bogliatto 3, Compagni 6, Martinetti 5. [w. d. b.]

SPORT BABY

Coppa Italia d'oro in casa Amatori e le piccole «star» del Centro Nuoto

NON si è ancora spenta l'eco per il trionfo della formazione Allievi dell'Amatori in Coppa Italia. Un successo meritato che è venuto a coronare una prima parte di stagione veramente spettacolare.

Nei turni di qualificazione il team gialloverde ha strapazzato formazioni del calibro di Novara e Lodi, vincendo poi tutti gli incontri della fase finale. L'apoteosi contro il Trissino (vittoria per 5-2) ha rappresentato un successo anche per la società.

«E' da anni che stiamo gestendo il settore giovanile in maniera quasi manageriale - sottolinea il presidente Manuela Barbero -. Adesso stiamo studiando altre iniziative che coinvolgeranno maggiormente i nostri giovani».

In particolare si punta sui corsi «Cas» (Centro avviamento sport) riservati ai bambini delle scuole elementari: «La squadra che ha vinto in Coppa Italia era interamente formata da ragazzi del nostro vivaio - precisa Manuela Barbero -. Per noi una grossa soddisfazione e qualcosa in più di una speranza per il futuro».

Tra qualche settimana, intanto, la squadra Allievi (allenata da Flavio Guanziroli) e quella Ragazzi (guidata da Francazio) incominceranno i rispettivi campionati di categoria. L'obiettivo è quello di ripetere l'exploit in Coppa.

All'orizzonte anche alcuni tornei italiani (il «trofeo Pregnolato» in Primavera) e internazionali (Svizzera e Francia), cui la società gialloverde è stata invitata.

III VASCA

I trionfi dei giovanissimi

Sono sempre più forti e bravi i piccoli portacolori del Centro Nuoto. La squadra vercellese ha ottenuto splendidi risultati nelle ultime prove di dorso. Ecco i risultati, con i primi piazzamenti. Venticinque dorso femminile (nate nel '91): Elisa Ferraro, Maria Cristina Rodi, Beatrice Bosso, Sara Morolli. Maschile: Stefano Pellegrin, Giacomo Massa. Nati nel '90: Valentina Cortella, Elena Bovio, Carlotta Tortora, Elia Delfinato, Manuel Ronchi, Piero Renditore, Federico Quaglia, Luca Stoppa, Luca Boltri.

Nati nell'89: Marzia Savino, Marta Ferraro, Giorgia Faggion, Alice Chinarello, Matteo Regalli, Davide Gelli, Andrea Bevacqua, Alessandro Barboneschi, Matteo Nardin, Lorenzo Emanuel, Matteo Di Lauro, Mattia Ferrero, Andrea Morolli, Giorgio Sali, Matteo Pasteris, Davide Rosso.

Nati nell'88: Daria Poletto, Elisa Negro, Alessandra Feo, Francesca Rossi, Vanessa Bongiovanni, Cecilia Patrucco, Enrica Bovio, Elisabetta Momo, Ilaria Guarrisi, Alessia Gurrieri, Rachele Pozzoli, Marco Fardin, Enrico Bovolenta, Luca Del Signore, Alessandro Albertati, Federico Farinelli.

Nati nell'87: Sara Sacchetto, Selene Niemen, Eleonora Giara, Giulia Savino, Serena Arisi, Valentina Franzo, Anna Fasanino, Danny Bertollo, Lorenzo Bossola, Nicolò Varese, Andrea Bardoneschi, Giuseppe Capizzi, Alessio Maraventano.

Nati nell'86: Chiara Leonzio, Lucia Boltri, Carolina Manco, Chiara Enrico, Gloria Rosso, Gloria Crepaldi, Gloria Furfaro, Davide Sigaudo, Giorgio Imarisio, Simone Morandotti, Stefano Gurrieri.

Nati nell'85: Liana Gambino, Monia Gambino, Cristina Sali, Filippo Patrucco, Marco Franchino.

Nati nell'84: Federica Badino, Elisabetta Leonzio, Francesca Corradino, Stefania Garelli, Arianna Marocco, Lara Cometto, Simone Martinotti, Salvatore Midolo, Alessandro Mastromarino.

Nati nell'83: Ilaria De Ambrogio, Chiara Bozzini, Lorena Primon, Elisabetta Re.

Ecco gli altri risultati conquistati dal gruppo della preagonistica: in campo femminile vittoria di Beatrice Dellavalle, piazzatasi davanti a Giulia Mancin, Martina Atanassi e Alessia Vercelli. Nella categoria ragazzi Andrea Rodi ha, invece, preceduto Iacopo Bosso.

Nel nuoto sincronizzato buon risultato di Federica Marchese, che ha partecipato ad una prova regionale, disputatasi a Torino: l'atleta si è classificata a metà graduatoria. Intanto le iscritte alla categoria propaganda sono attese alla «Coppa Piemonte», che si terrà l'8 febbraio.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

GINNASTICA

Due successi per la società «La Marmora» a Torino e ad Alba

Gli atleti biellesi alla ribalta nei campionati di serie B e C

BIELLA. I primi risultati positivi del '97 per la ginnastica La Marmora vengono da Alba e da Torino. Nella seconda prova del campionato di serie C di ritmica, Rachele Amoruso, Chiara Argentero, Eleonora Lanza e Giuliana Luino hanno conquistato il primo posto davanti all'Augusta Praetoria di Aosta e al Cuneo.

A Torino, la formazione lamarmorina dell'artistica maschile si è aggiudicata la fase regionale del campionato di serie B. Alessandro Rosso, Gianluca Del Conte, Matteo Zanellato [illegible] riusciti, malgrado le non buone condizioni fisiche del loro compagno Matteo Facelli, a precedere la Libertas Novara grazie ad una prestazione impeccabile. Per i biellesi si aprono ora le porte della fase interregionale che li vedrà impegnati il 15 e 16 febbraio a Novara, dove si misureranno con le 17 migliori squadre di Piemonte, Lombardia e Liguria.

Le due squadre biellesi impegnate in serie C hanno mantenuto le posizioni precedenti. Al quinto posto hanno chiuso Francesco Tallia Galoppo, Riccardo Brunello e Gabriele Businaro, mentre all'ottavo si sono piazzati Davide Acquadro e Patrick Di Giusto. Sabato, a Novara, sarà di scena la ginnastica artistica femminile che punterà ad un risultato di prestigio in serie B. Il giorno successivo, a Carmagnola, Marika Giovannini, Irina Sitnikova e Cinzia Lacchia guideranno le due formazioni alla ricerca di un posto nell'interregionale del campionato di serie C. [w. d. b.]

Soddisfazioni per i ginnasti biellesi

ATLETICA LEGGERA

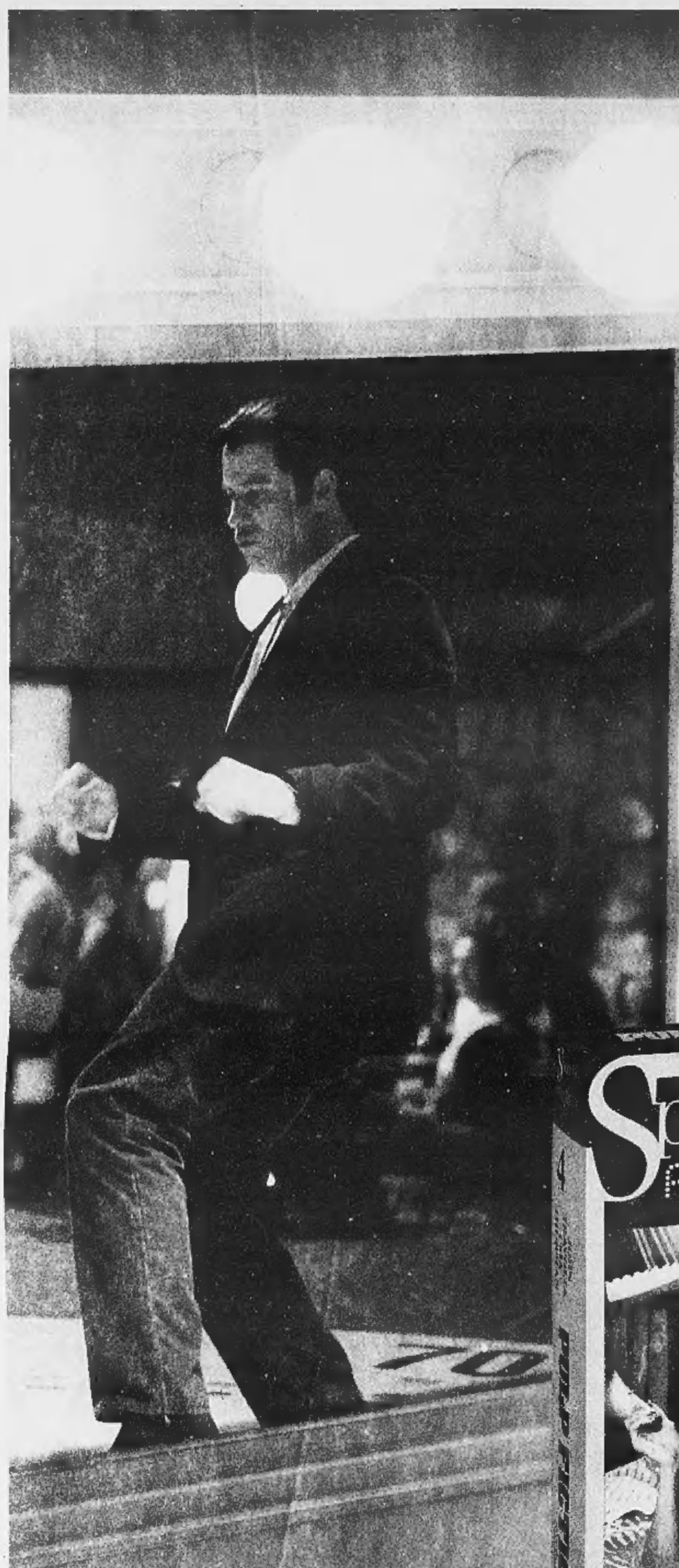
Per Biella-Vercelli

Fidal, Vignola confermato presidente

VERCELLI. Nessuna sorpresa per l'elezione del presidente provinciale Fidal per il quadriennio 1997-2000. A guidare l'atletica leggera delle province di Biella e Vercelli è stato riconfermato Mario Vignola.

Contrariamente a quanto successo in altre Federazioni, le società vercellesi e laniere di atletica hanno preferito mantenere un unico comitato non ritenendo utile dividere il patrimonio umano e tecnico in due entità.

Oltre a Mario Vignola sono stati eletti, in qualità di consiglieri Alberto Cappio, Paolo Coda Bertetto e Renato Guelpa. L'assemblea si è tenuta a Gaglianico alla presenza del nuovo presidente regionale Enzo Guasco e del consigliere Fausto Riccardi. [p. m. f.]



Palpitante e travolgente.

Da sabato 25 Gennaio con Specchio c'è "Pulp Fiction". La quarta delle grandi "Primissime TV".

Un thriller comico. Una commedia brillante sorprendente come un videoclip. Un film d'azione pieno di pause. Un blob infarcito di gag. Definire Pulp Fiction è praticamente impossibile, essendo praticamente tutto e il contrario di tutto.
Un film irresistibile, che ha rivelato al grande pubblico il genio registico di Quentin Tarantino, interpretato da un sorpendente John Travolta e da un tris d'assi come Bruce Willis, Harvey Keitel e Uma Thurman. Un film che fa parte di "Primissime Tv", un'iniziativa firmata Specchio e La Stampa.
A partire da sabato 25 Gennaio a 14.900 lire.
Pulp Fiction: dopo, il cinema non è stato più lo stesso.

Il risultato satirico, esilarante e insieme terrificante, irride alla violenza esagerandola ed esasperandola, sghignazza sul crimine visto come la regola quotidiana che è nelle nostre società, e non come l'eccezione drammatica che dovrebbe essere. Lo stile insegue la frammentazione, il lampo, il clip, la gag, il blob, la strizzata d'occhio.

Lietta Tornabuoni - La Stampa

Il film Pulp Fiction è classificato "Vietato ai minori di 14 anni". Tuttavia data la drammaticità delle situazioni e la particolare atmosfera del film, se ne sconsiglia la visione alle persone particolarmente impressionabili.

Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta a 14.900 lire.
Oppure Specchio + LA STAMPA a 2.500 lire.
Oppure solo LA STAMPA a 1.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.